LA STAMPA

SABATO 2 DICEMBRE 2000. ANNO 134. N. 325. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

LE POLEMICHE SULLA STORIA

SE IL PAPA DIVENTA REVISIONISTA

Norberto Bobbio

PER uno storico serio, che intenda fare onestamente il proprio mestiere, la «revisione» è addirittura un atto dovuto. Il racconto storico, detto un po' alla buona, consiste di fatti e di interpretazioni dei fatti: la scoperta di un nuovo documento o della falsità del documento usato induce, anzi obbliga, lo storico a «rivedere» il testo. Così una nuova interpretazione del fatto, che viene a conoscenza dello storico o una vecchia interpretazione che gli era prima sfuggita, possono consigliarlo a proporre una interpretazione diversa, a compiere, ancora una volta, un'opera di «revisione». Sono cose note. Non è infrequente, e per nulla scandaloso, che nella nuova edizione di un'opera storica, sia di storia politica, letteraria, o filosofica, si legga in copertina «Riveduta e corretta». Uno degli autori oggi maggiormente contestati, Augusto Camera, fa questa opportuna osservazione: «Dal presente nascono sempre nuove domande da rivolgere al passato e quindi il passato stesso viene riesaminato secondo sempre nuovi punti di vista».

A differenza della revisione, il revisionismo è una ideologia che, come tutte le ideologie, ha una funzione eminentemente pratica. Lo scopo pratico di una ideologia sta nell'orientare il giudizio storico in un senso favorevole o sfavorevole a una parte politica, non attraverso la sola revisione di fatti o di interpretazioni, ma modificando e talora capovolgendo il giudizio storico consolidato. Proprio perché è una ideologia, al revisionismo si addice la tipica dicotomia di destra e di sinistra. Dell'uso di questa dicotomia adduco un esempio attualissimo a proposito delle varie interpretazioni del Risorgimento: al principio del secolo si era affacciata alla ribalta della discussione storica una interpretazione del Risorgimento che era stata considerata di sinistra rispetto alla narrazione ufficiale, una interpretazione secondo cui il Risorgimento non era stato la «rivoluzione nazionale» ma era stato il fortunato risultato di una abile operazione diplomatica e militare della monarchia piemontese.

Recentemente è stata proposta con grande strepito una interpretazione del tutto opposta da parte di gruppi cattolici militanti, una interpretazione che non esiterei a chiamare di destra, secondo cui il Risorgimento è stato un movimento guidato da élites anticlericali, per non dire addirittura massoniche, il cui scopo ultimo era l'abbattimento del potere temporale dei Papi. Mi pare che questo esempio ci aiuti a comprendere meglio la distinzione fra la pura e semplice revisione di una narrazione storica e una vera e propria opera di revisionismo che si ispira a due concezioni opposte, ideologicamente condizionate, del processo secondo

CONTINUA A **PAG. 5** SETTIMA COLONNA

E IL DIBATTITO SI ACCENDE
Rodotà: sferzata salutare
Cardini: ci vuole più equilibrio
Pierluigi Battista A PAGINA 5

Dopo il Veneto bocciati Piemonte e Lombardia. Bossi: si illudono di separarmi dal Polo. Cofferati: secessionisti

Il governo: no ai referendum del Nord

Galan: un atto di guerra. Violante: a rischio l'unità nazionale

IL CASO SOGNO

MA CHE «GOLPE» ERA QUELLO DEL '74?

Sorpresa e indignazione per la confessione dell'ambasciatore Novelli: «Riaprire l'inchiesta»
L'ex generale Li Gobbi «Eravamo pronti»
Galante Garrone: «Non l'ho mai preso sul serio»

Cazzullo e Papuzzi A PAGINA 23

UNO SQUARCIO NEL BUIO

Luigi La Spina

LA clamorosa e orgogliosa confessione di Edgardo Sogno, raccolta nel libro del nostro collega Aldo Cazzullo, testamento morale di una medaglia d'oro della Resistenza e di un durissimo anticomunista è importante per almeno due motivi. Conferma, innanzi tutto, che a metà degli Anni 70 ci fu effettivamente un tentativo golpistico di destra nel nostro Paese. E che, sia pure in modo piuttosto velleitario, fu concepito con l'assenso e con la complicità, più o meno diretta, anche di ampi settori della struttura statale, civile e militare.

Il secondo motivo di grande interesse è il notevole contributo che l'intervista offre alla comprensione di un delicato momento storico, in cui Torino fu ancora la capitale di un dramma incombente sulla democrazia italiana. Da una parte, spezzoni dell'eredità sessantottina sfociavano tragicamente in un terrorismo rosso allarmato dai prodromi di una intesa fra la sinistra, tutta la sinistra storica, e la dc. Dall'altra, la divisione di un partito liberale, che in quegli anni si alleava ai socialisti contro la strategia del compromesso storico, induceva una sua piccola minoranza alla tentazione del golpe. In mezzo, un'Italia e una democrazia che si apprestavano a sopportare forse gli anni più bui della storia repubblicana, tra crisi economica ed energetica, inflazione galoppante e una lunga stagione di lutti e di terrore.

Torino, dalla metà dei tragici Anni 70 e per molto tempo, si trovò sul primo fronte di quella battaglia che si allargò, ben presto, a tutta l'Italia. Tra una catena di vittime innocenti, che la memoria non può dimenticare, resistette alle scorciatoie golpiste pseudoliberali e a quelle rivoluzionarie pseudocomuniste. Purtroppo, il tempo non può far risuscitare quei morti, ma aiuta i vivi a capire gli uomini e le cose.



EUTANASIA

Una storia di «buona morte»

«Tirammo a sorte per fare l'iniezione a papà»
Aids, polemica Veronesi-Vaticano sul profilattico

Flavia Amabile, Antonello Rampino e un intervento di Nadine Gordimer ALLE PAGINE 8, 9 E 22

Creata una banca dati per i clandestini e chi chiede asilo. Il traffico di extracomunitari diventa reato europeo

Immigrati, l'Ue dice sì alle impronte

Agenti di Paesi diversi lavorano insieme ai confini

MAGGIORANZA DIVISA

BRUTTI: UN AIUTO PER BATTERE I RACKET

Plaude il sottosegretario all'Interno che aveva sollecitato il provvedimento per il nostro Paese
Ma i Verdi sono scettici e Rifondazione prende le distanze
«E' una cialtroneria di sapore razzista»

Guido Ruotolo A PAGINA 7

BRUXELLES. Una banca dati con le impronte digitali dei clandestini: la lotta all'immigrazione illegale ed al terrorismo ha tenuto banco nella riunione dei ministri degli Interni dell'Unione europea. La scelta, anticipata tra le polemiche in Italia da esponenti del governo, è passata a larga maggioranza: parte quindi Eurodac, una banca dati che raccoglierà le impronte digitali di tutti coloro i quali tenteranno di entrare in Italia (e in Europa ovviamente) e per chi chiederà asilo politico. Tra le altri decisioni: agenti di polizie diverse pattuglieranno aeroporti e confini; il reato di «traffico» di clandestini diventerà reato europeo. Quanto alle impronte elettroniche saranno rilevate a tutte le persone dai 14 anni in su.

Molinari e Scavo A PAGINA 7

TASSE



LO SCONTRINO FISCALE VERSO LA PENSIONE

Proposta l'abolizione a partire dal gennaio 2001

Roberto Giovannini A PAGINA 14

CALCIO



ITALIA, CENT'ANNI DI CATENACCIO

E' la nostra cultura sportiva che fa giocare male club e Nazionale

Arrigo Sacchi A PAGINA 21

CILE L'EX DITTATORE PROCESSATO PER LA «CAROVANA DELLA MORTE»



Arrestato Pinochet L'ex dittatore Augusto Pinochet (nella foto) è stato rinviato a giudizio e posto agli arresti domiciliari. L'accusa è pesante: il dittatore fu il mandante della cosiddetta «Carovana della morte» che dopo il golpe si macchiò di gravissimi crimini. Le denunce di parenti delle vittime contro Pinochet sono 187: 19 riguardano la sparizione di persone arrestate, le altre sono tutte classificate come rapimenti. Pinochet, dopo l'arresto a Londra, era tornato in Cile dove si sentiva al sicuro: ieri l'annuncio che riapre una delicata partita giudiziaria. A PAGINA 11

INTRAMONTABILI

Il gran ritorno dei Beatles

Mina



SONO sempre i primi. John, Paul, George, Ringo. Sempre loro. Sempre i Beatles. Sembra che il tempo non sia passato, e sono trascorsi una cosa come trentacinque o trentasei anni. E noi siamo ancora qui a scannarci per cercare di accaparrarci il mitico disco "1". Una raccolta astutissima dei ventisette pezzi che sono andati primi in classifica quando i Beatles erano a tutti gli effetti in attività. Eppure quei pezzi li abbiamo tutti. Li abbiamo comprati non una, ma più volte durante il corso della nostra vita. E allora perché? Ma perché questa compilation non l'avevamo e, soprattutto, perché Paul McCartney ha avuto una idea marketing veramente eccezionale, un'idea che ci crea il bisogno impellente di averlo, questo benedetto cimelio, averlo per aggiungerlo al resto nel reparto Beatles della nostra discoteca.

Una storia lunghissima, quella di questo quartetto dei miracoli. Dai primi dischi magari un pochino ingenui, anche se le canzoni erano tutte fortissime, agli arrangiamenti più curati e interessanti con quartetto d'archi o con la grande orchestra. Vi ricordate "She's leaving home", per esempio? Pezzo formidabile, sia come scrittura musicale sia come testo e orchestrazione. Li loro erano già cresciuti parecchio e si permettevano di inserire, all'interno di dischi assolutamente commerciali, cose un pochino più ricercate, più piene, più assolute.

E tutti quei suoni, quelle armonie così elementari che sapevano scendere fino alle punte dei piedi, passando per il cuore e talvolta anche per il cervello, subirono un'improvvisa fine all'inizio di dicembre di vent'anni fa, in una notte newyorkese. John veniva ucciso e la violenta emozione che scaturì da quel fatto pazzesco aveva un che di soprannaturale, come se il tempo fosse improvvisamente fuggito da sotto i piedi. Le folle cominciarono a radunarsi spontaneamente a Liverpool e in Central Park a New York. Le veglie, intrecciate dai brani più noti, celebravano un requiem che non era rivolto soltanto al ragazzo esagerato e ribelle che aveva sconvolto, eccitato ed estasiato la sua generazione. Certo la veglia era per John, ma l'addio era a tutti i Beatles. Sorprendentemente, con la morte della loro anima più inquieta e profonda, ci accorgemmo che i Beatles non c'erano più.

Ma tante strade conosce la musica, tante vie note e sconosciute. E la sua forza, il suo potere sta nel restituire, tutta la freschezza, l'eterna novità di un mito che non muore.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Orfani in passerella

FRAMMENTI di rabbia difficili da smaltire. Intanto quei poliziotti di Roma che prima di aprire il fuoco contro un collega impazzito aspettano che abbia scaricato il revolver nella pancia dell'autista di un bus. Sarebbero stati così attendisti se anziché uno dei loro il sequestratore fosse stato uno di noi? Ma nel derby del voltastomaco persino questo scandalo sbiadisce davanti all'obbrobrio degli orfani in passerella raccontato da *Oggi*, il settimanale che ha in copertina Marina del Grande Fratello vestita (da non confondere con *Panorama*, che in copertina ha Marina *desnuda* e con *Gente*, dove Marina fuma sigari dentro una vasca).

Succede che a Nashville, capitale del Tennessee di Al Gore, i bimbi da adottare vengano fatti passeggiare su una pedana, vestiti e truccati come modelle (o schiavetti). Gli orfani, umiliati, sfilano a occhi bassi, mentre in platea coppie di genitori potenziali applaudono sgangheratamente, appuntandosi i nomi dei più «carini». Insomma, uno schifo. Il corto circuito di una civiltà dello spettacolo dove persino l'adozione diventa uno show e i figli si scelgono con gli stessi criteri superficiali di un abito. Dicono che in Italia non potrebbe succedere. Permetteteci di dubitarne, considerato che noi dall'America sappiamo prendere sempre il peggio. Quanto ci vorrà perché a qualcuno venga l'idea di farne un bel programma televisivo, il Grande Orfanello?

CENTROSINISTRA | MANOVRE PER LE AGGREGAZIONI



CASTAGNETTI: VEDRO' DI PIETRO E D'ANTONI

Il segretario Ppi, Pierluigi Castagnetti, incontrerà Antonio Di Pietro e Sergio D'Antoni per discutere i margini di un accordo politico. «Non ho avuto occasione ancora di parlare con Di Pietro, mentre con D'Antoni - ha detto - ho già discusso più volte della questione. Con Di Pietro parlerò perché sono stato incaricato dalla coalizione dell' Ulivo di dialogare con le posizioni intermedie. Spero di convincerli»



L'EX LEADER CISL: GIA' 100 MILA ADESIONI

«Le adesioni crescono bene. Ci stiamo avvicinando a centomila. Ho avuto, proprio in questi ultimi giorni, una spinta formidabile, con grandi nuovi spazi di simpatia, di interesse e, quindi, di adesione», sostiene il leader del nuovo movimento Democrazia Europea, Sergio D'Antoni. «Vogliamo arrivare entro la metà di gennaio a trecentomila adesioni per poi, su quella base, lanciare il movimento politico nella seconda parte di gennaio»

I presidenti del Polo: è un atto di guerra

E Fitto (Puglia) restituisce ad Amato i miliardi dei Lsu

Gigi Padovani

Il nuovo «no» di Palazzo Chigi ai referendum sulla devolution rischia di aprire una ferita profonda tra tutte le Regioni del Nord, governate dal Polo, e il governo. I tre presidenti «bocciati» sono pronti a fare fronte comune più di prima, sia con iniziative giuridiche nei confronti della Corte Costituzionale, sia con manifestazioni politiche. E nella polemica sui referendum si innesca anche la protesta di Raffaele Fitto, «governatore» azzurro della Puglia, che ha chiesto un incontro con Giuliano Amato per restituire al governo gli oltre dieci miliardi, che sarebbero dovuti servire per dare un'occupazione stabile ai lavoratori socialmente utili.

Fitto invita i colleghi del Nord a seguire la sua linea. Se succederà, sarà un altro momento di scontro. Non meno duro di quello che si è aperto ieri sulla devolution. «Mancano certezze finanziarie e normative, quindi ora ognuno deve assumersi le proprie responsabilità - spiega il presidente della Puglia, che nei giorni scorsi era stato aggredito da uno di questi lavoratori davanti alla sede della Regione -. Se il governo pensa di scaricare le tensioni sociali sulle spalle delle Regioni, ha sbagliato indirizzo. Questa è una bomba ad orologeria, nessuno pensi di spostare solo le lancette di sei mesi. La bomba comunque, fra tre o sei mesi, esploderà. E rischia di esplodere nelle mani dei presidenti delle Regioni».

Un'altra scintilla, su una miccia che già rischia di far esplodere lo scontro. Anche il pacato Enzo Ghigo, presidente del Piemonte e da qualche mese eletto alla guida di tutte le Regioni italiane anche dai «governatori» diessini, reagisce con durezza inusuale al no del governo. «Sinceramente, sono stupito - dice Ghigo. La metodologia scelta in Piemonte e in Lombardia, a differenza del Veneto, era molto istituzionale, con una ampia discussione in Consiglio regionale, con un iter partecipato e corretto. Quello del governo è un errore: uno stop, oltre che al federalismo, al lavoro che noi presidenti abbiamo tentato di fare».

Ghigo in queste settimane aveva cercato di fermare i più intemperanti, chiedendo al Polo di votare la riforma del centrosinistra e ricevendo insulti dalla Lega. E il messaggio che lancia da Torino è chiaro: ogni dialogo ora sarà più difficile: «Ma come, la Casa delle Libertà aveva dimostrato disponibilità e senso di responsabilità sul vertice di Nizza, e la risposta è questa?». Analogo il ragionamento di Roberto Formigoni, anche lui azzurro, che giovedì è rientrato precipitosamente dal suo viaggio in Sud America, che aveva tre tappe «istituzionali», tanto per dimostrare che anche la Lombardia ha la sua politica estera: Uruguay, Cile e Brasile. Ecco il suo commento, prima di ripartire per Rio: «E' un atto di ostilità politica».

Ancora più esplicito il presidente del Veneto, Giancarlo Galan, anche lui di Forza Italia, da sempre su posizioni di netta contrapposizione con il governo: a Roma non l'hanno mai visto alla Conferenza Stato-Regioni, ci manda sempre il suo vice o un assessore. Per lui il ministro agli Affari regionali è sempre «Loiero Agazio». Galan è un'onda in piena: «Ormai è chiaro, non ce l'hanno solo con il Veneto. Ce l'hanno con tutto il Nord. Vogliono presentarci come nemici agli occhi degli altri italiani: un tentativo volgare di spezzare il nostro Paese». Sarà dunque guerra, gli chiediamo. «La guerra l'hanno dichiarata loro a noi. Piemonte, Lombardia e Veneto marceranno unite, se qualcuno aveva interpretato che vi fossero divisioni tra noi, mentre erano differenze di carattere, se ne accorgerà».

Galan però è ancora più arrabbiato, perché il centrosinistra lo ha sfidato presentando proprio in laguna il disegno di legge popolare per istituire la Camera delle Regioni. «Ma come, vengono a Venezia, proprio a Venezia, a sostenere gli emendamenti che il Polo aveva proposto alla riformucola stralcio? Rasentano il ridicolo. Non si era mai visto in nessun Paese, né dell'Occidente né africano, che un governo dica no ad un emendamento dell'opposizione in Parlamento e poi lo faccia presentare da una proposta di legge popolare».

Sull'iniziativa lanciata ieri da Veltroni e Bassolino, il giudizio dei governatori polisti è unanime. Dice Formigoni: «E' pura propaganda. Sono venditori di fumo e questa riforma non vogliono farla: hanno la maggioranza, la varino». Poi, con una punta di cattiveria, il presidente della Lombardia aggiunge: «La realtà è che con un Camera di quattrocento deputati l'Ulivo non ne avrebbe più di ottanta e le loro tensioni, già altissime oggi, li porterebbero a sfasciarsi. Per cui si inventano queste menzogne, ma nessuno gli crede più».



Enzo Ghigo e Roberto Formigoni, presidenti delle Regioni Piemonte e Lombardia

Loiero

«E' sulla secessione il patto Polo-Lega»

Mario Tortello

AGAZIO Loiero, ministro per gli Affari regionali. I presidenti delle Regioni guidate dal Polo parlano di «atto di guerra». Come commenta?

«Macché atto di guerra. Atto dovuto. Cosa dovevamo fare: eludere la Costituzione, lasciando passare i referendum? Non potevamo. Assumendo queste decisioni, il governo rimane pienamente all'interno dell'attuale alveo costituzionale».

Dicono che il vostro obiettivo è quello di allontanare la Lega dal Polo. E vero?

«Guardi, non è e non sarà possibile».

Cosa fa a essere così sicuro?

«Ricorda il "patto di ferro" che Bossi e Berlusconi avrebbero depositato da un notaio, prima delle regionali? Si è sempre sostenuto che riguardava le rispettive zone di influenza elettorale, i collegi. Io sono convinto, invece, che il vero accordo riguardi il tipo di federalismo che la Lega vuole imporre al nostro Paese. Ovvero, la secessione. Negata a parole, proposta di fatto».

Come documenta ciò che dice?

«Ho visto quali emendamenti ha proposto la Lega Nord sia alla Camera che Senato, e che il Polo ha votato compatto. Ce n'è uno, in particolare, alquanto rivelatore delle posizioni: è quello che destina al fondo perequativo l'1% del Pil. Per esempio, in base al Dpef per il 2001, Bossi imporrebbe a Berlusconi e a tutto il centrodestra di destinare alle aree deboli del Paese meno di 23 mila miliardi. Una miseria che metterebbe il Sud in ginocchio».

Scusi, se così fosse, perché An, Ccd e Cdu dovrebbero tacere? Sarebbe una mossa anche contro il proprio elettorato?

«Perché non conoscono la vera natura del patto, suppongo. Ma la verità è questa: i deputati leghisti hanno avanzato la proposta e tutto il Polo l'ha votata. Anche i parlamentari dei partiti che lei ha appena citato. Se questo non è autolesionismo...».

A Venezia, il centrosinistra ha avanzato la sua proposta: istituire nella prossima legislatura un Senato delle Regioni (o, come lo chiama lei, una «Camera delle autonomie»), ridurre il numero dei parlamentari e stabilire nuove modalità per le elezioni della Corte Costituzionale. Come valuta il progetto?

«Coraggioso. Sono convinto che bisogna accelerare il processo di riforma, sinora avanzato in maniera un po' disordinata. Caduta la Bicamerale, il centrosinistra ha scelto di puntare sulle leggi che era in grado di approvare. Secondo me, abbiamo sbagliato. Non si possono fare riforme a macchia di leopardo: dare enormi poteri ai nuovi presidenti delle Regioni e lasciare inalterati ad esempio quelli del presidente del Consiglio. La prossima legislatura deve portare elementi di equilibrio tra poteri dilatati e poteri compressi. Anche per questo oso lanciare un appello: lasciamo le riforme fuori dalla campagna elettorale. Dopo il voto, dovremo tornare a parlarci».

Ministro, nel centrosinistra, lei è stato il primo a riproporre l'idea di una Costituente...

«Quando l'ho evocata sono stato bersaglio di qualche rimbrotto. Poi, anche Walter Veltroni s'è detto possibilista. Io credo che, fin dal primo giorno della prossima legislatura, bisogna por mano a questa opportunità. Chi viene eletto nella Costituente può avere le mani più libere nel decidere il meglio per il Paese. Scaduto quel mandato, torna a casa».

Ministro, è d'accordo per una modifica alle norme per l'elezione della Corte Costituzionale?

«Mi pare giusto riformulare la composizione della Corte, prevedendo anche gli eletti della Camera delle autonomie. Ma mi pesa prospettarlo dopo le brutte e assurde frasi di Bossi, che ha etichettato la Consulta come un organo di sinistra».

BANFI TESTIMONIAL L'AUTHORITY: «NON POSSIAMO DECIDERE»

Berlusconi perde la guerra degli spot

Lungo incontro con Storace per «frenarlo»

retroscena

Ugo Magri

I suoi consiglieri l'avevano preparato al peggio. «Sugli spot del governo - gli sussurravano da giorni - l'Authority sta per dare disco verde...». Ma la speranza è sempre l'ultima a morire, per cui Silvio Berlusconi c'è rimasto assai male quando ieri sera è arrivato il verdetto: a partire dai prossimi giorni, Amato può mandare in onda gli sketch con Lino Banfi che elenca le buone azioni dell'esecutivo, nessuna legge lo vieta (anche se sarebbe opportuna, osserva l'Authority, una più chiara disciplina). Il risultato è che, d'ora in avanti, il governo potrà mettere in campo l'arma letale della propaganda televisiva, quella stessa che la "par condicio" vieta ai partiti. Per il Polo è uno schiaffo, che fa gridare il Cavaliere contro la «truffa ai danni dei cittadini», la «grave ferita alla nostra libertà e alla nostra democrazia».

La cattiva novella sugli spot ha raggiunto Berlusconi quando era da poco atterrato a Milano, dopo due giornate spese nella capitale tra vertici e colloqui per sedare una lite esplosa tra le pareti della Casa delle libertà. La scintilla è scoccata mercoledì mattina, quando Fini, Casini e Maroni si sono infilati uno dopo l'altro a casa del Cavaliere in via del Plebiscito. Scopo del summit, che coglieva al balzo la palla del silenzio-stampa, niente cronisti e telecamere alle calcagna: cominciare a dividere la torta delle candidature, senza far torti a nessuno. Tanto che erano stati convocati i vari esperti di seggi e collegi. Ma si sa come vanno queste cose, l'alta politica fa sempre capolino. E così, dopo alcuni ragionamenti su Rutelli («Amato lo batte nei sondaggi, ma ormai difficilmente torneranno indietro») e su Veltroni («Stiamo attenti, la sua nomination per il Campidoglio non è ancora del tutto sepolta»), Pierferdinando Casini ha, come si dice in gergo, piantato una grana. Il segretario del Ccd, narrano i presenti, era fuori dalla grazia di dio per certe espressioni irriguardose che Francesco Storace gli aveva rivolto il giorno prima. «Non si può andare avanti in questo modo», è stato il suo sfogo, «se non la smettono di andare a ruota libera. Questi presidenti delle Regioni ci faranno perdere. E Storace non può permettersi di trattare in quel modo un partito come il Ccd che l'ha aiutato a vincere...». Ma cucire la bocca ai «governatori», eletti direttamente dal popolo, non è arduo: è impossibile. E Berlusconi lo sa. Per questo ha scelto la strada della diplomazia: «Storace vuole vedermi, lasciate che io gli parli, cerchiamo di chiudere questa vicenda senza altri danni».

L'incontro tra i due si è svolto giovedì sera, e il Cavaliere ci ha messo tutto lo charme che si usa con le signore. Dovevano vedersi alle sette, ma lui lo ha trattenuto per cena, pesce lesso e verdura in omaggio alle diete di entrambi. Gianni Letta, maestro di cerimonie, ha presenziato la prima parte del colloquio, il portavoce azzurro Paolo Bonaiuti si è seduto al desco col padrone di casa e Storace. «Siamo qui per parlare di calcio, vero?», ha rotto il ghiaccio Berlusconi. E Storace, tifoso romanista, ha grugnito: «Io so' ppronto, ma non so se a voi milanisti 'vve conviene...». In verità, la cena è filata via liscia, e così pure il dopocena: due ore e mezzo di riflessioni sempre più appassionate, e sempre più confidenziali, che faranno morire di invidia gli altri «governatori» del Polo, mai trattati coi guanti gialli.

A tu per tu col Cavaliere, il presidente della Regione ha riconosciuto che il «battutismo» (specialità in cui eccelle) talvolta gioca brutti scherzi: «Però nemmeno Casini mi può ordinare il silenzio, se la mettiamo su questo piano non tacerò mai. Sulla vicenda dei libri di testo mi sono sentito abbandonato da tutti», è stato lo sfogo di Storace, «perfino Veltroni ha notato il mio isolamento...». «Io non ti ho mai attaccato», è stata la risposta flautata del Cavaliere. E Storace, sedotto da tanta affabilità, ha promesso di ricucire col Ccd. Difatti ieri ha convocato il rappresentante della Vela nel Lazio, che aveva minacciato di ritirare i suoi dalla giunta, e ha reso noto che pace è fatta. Finché dura.

Il Cavaliere precisa «In realtà è stato riconosciuto il comportamento scorretto del governo»



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Torino, allarme di Cofferati

«No al federalismo del lavoro Le regole siano uguali per tutti»

Marina Cassi

TORINO

Non lo dice direttamente, ma con alcuni suoi atti, il centro destra punta al secessionismo. Sergio Cofferati, intervenendo al convegno sul federalismo organizzato dalla Cgil, è esplicito: «C'è un atteggiamento del centro-destra, da dopo la fine della Bicamerale, nel quale dietro la parola federalismo si nascondono modelli diversissimi e in alcuni atti concreti che compiono c'è un tentativo secessionista». E fa un esempio, riprendendo l'intervento del sottosegretario alle riforme istituzionali, Dario Franceschini: «Non è dichiarato, ma gli emendamenti presentati dal centro destra al Senato, dove si discute la riforma costituzionale in senso federalista dello Stato, hanno esplicitamente questo rischio potenziale al loro interno».

Il convegno, simbolicamente tenuto al teatro Carignano di fronte all'omonimo palazzo che racchiude l'aula del primo parlamento dell'Italia unita, rilancia la parola d'ordine di un federalismo solidale, capace di rispettare e difendere i diritti dei lavoratori, ma più in generale dei cittadini. Cofferati è esplicito nel giudizio sulla bocciatura da parte del governo dei referendum proposti da alcune Regioni: «Una decisione giusta e anche scontata dopo che era stata giudicata incostituzionale la legge presentata dal Veneto».

Ma il leader del più grande sindacato europeo non lesina le critiche neppure al progetto di riforma in discussione alle Camere e che, come sostenuto anche dal vicesegretario Guglielmo Epifani nell'introduzione del convegno, riguarda il cuore del sindacato, il lavoro. Dice: «Nella riforma dell'articolo 117 della Costituzione, quello che definisce le materie su cui le Regioni possono esercitare potere legislativo, ci sono una ambiguità e un pericolo che può portare a elementi di difficoltà e di rottura sul piano del territorio nazionale. La legislazione concorrente in materia di sicurezza e tutela del lavoro, infatti, può produrre divaricazioni di quelli che sono i diritti fondamentali delle persone. Dunque, ci vorrebbe una normativa nazionale e non può essere lasciata alla gestione dei singoli territori».

E Cofferati fa riferimento al federalismo solidale: «La solidarietà è data da politiche che garantiscano la coesione in una nazione. Io credo che le politiche per il lavoro, le regole del mercato del lavoro, i diritti fondamentali delle persone, a cominciare dalla sicurezza, non possono essere lasciate a un ambito ristretto perchè alla fine diventano materie messe in discussione per assicurare competizione fra un territorio e l'altro».

Il segretario della Cgil non si limita al federalismo; interviene nella viva realtà della polemica politica. Auspica «atti simbolici e concreti di contrasto contro i tentativi di censura dei libri di testo che non casualmente prendono le pagine dalla storia, in particolare da quella del Novecento, oggi privando di un diritto fondamentale gli insegnanti, e domani gli studenti, privandoli della possibilità di approfondire una conoscenza ampia e analisi critica».

TUTTI I NO DI PALAZZO CHIGI AI GOVERNATORI DEL POLO

PIEMONTE **REFERENDUM**
Il Consiglio dei ministri decide di portare davanti alla Corte Costituzionale la delibera del consiglio regionale del Piemonte che dà via libera alle procedure per indire i referendum consultivi sul trasferimento delle funzioni statali in materia di sanità, scuola e sicurezza.
E' il 29 novembre.

LOMBARDIA **LEGGE URBANISTICA**
Il governo boccia per la seconda volta consecutiva la legge della Regione Lombardia in materia urbanistica.
Il provvedimento riguarda i cambiamenti di destinazione d'uso di alcuni territori e le dotazioni degli standard delle città.
E' il 9 novembre.

BUONI-SCUOLA
Il governo rinvia alla Corte Costituzionale la legge della Regione Lombardia, guidata dall'azzurro Formigoni, sui buoni scuola destinati alle famiglie che scelgono per i propri figli la scuola privata.
E' il 23 novembre.

REFERENDUM
Il governo decide all'unanimità di portare davanti alla Corte Costituzionale la delibera della Regione Lombardia che istituisce il referendum consultivo sul trasferimento alle Regioni delle competenze su sanità, istruzione e polizia locale. E' il 29 novembre.

VENETO **REFERENDUM**
La Corte Costituzionale, chiamata in causa dall'allora governo D'Alema, dichiara illegittima la proposta di referendum consultivo sulla «devolution», avanzata dalla giunta veneta guidata dall'azzurro Galan per sollecitare maggiori poteri in materia di sanità, polizia locale, scuola e formazione professionale.
E' il 15 novembre.

Il governo ferma tutti i referendum del Nord

Formigoni: è la cupola dei partiti. I ministri: atto dovuto

ROMA

L'iniziativa del governo contro i referendum sulla "devolution" proposti da Lombardia e Piemonte ha aperto un altro fronte di guerra tra centrosinistra e centrodestra. Il Polo è partito lancia in resta all'attacco dell'esecutivo che ha impugnato le delibere di quelle due regioni sollevando un conflitto d'attribuzione presso la Corte Costituzionale. L'Ulivo, invece, approva quella decisione e lancia nei confronti della casa delle Libertà accuse pesanti.

Nella polemica che ormai ha assunto toni molto duri da entrambe le parti sono intervenuti anche i presidenti di Camera e Senato,che hanno difeso le ragioni del centrosinistra. Luciano Violante ha evocato il rischio che «si sfasci l'unità nazionale»: «Attenzione - ha sottolineato l'esponente dei Ds - non esiste un popolo pugliese o calabrese, ma solo un popolo italiano». E il presidente della Camera ha attaccato pure i "governatori" del Polo: «C'è il pericolo - ha affermato Violante - che si crei una sorta di alleanza tra regioni per colore politico: in questo fenomeno vedo insinuarsi la partitocratizzazione del federalismo e sono preoccupato che lo si concepisca come contraltare pregiudiziale al governo nazionale». Altrettanto nette le critiche di Nicola Mancino, secondo il quale l'esecutivo ha tutto il dovere di difendere le prerogative del Parlamento dai tentativi di «erosione» fatti da alcune regioni. «Il problema delle competenze legislative - ha osservato il presidente del Senato - riguarda l'ordinamento costituzionale: ci sono procedure precise da rispettare».

> **Violante: a rischio l'unità nazionale**
> **Fini: è un attacco all'autonomia degli enti locali**
> **Ghigo: ricorreremo**

Ma i presidenti delle regioni guidate dal Polo non hanno alcuna intenzione di demordere. Il "governatore" del Piemonte Enzo Ghigo ha già annunciato: «Faremo valere le nostre ragioni di fronte alla Corte Costituzionale». E Roberto Formigoni è stato durissimo: «Questa decisione - ha denunciato il presidente della regione Lombardia - è stata presa dalla cupola partitocratica del centrosinistra». E dal Veneto, Giancarlo Galan ha difeso i due colleghi: «Quello del governo - ha detto - è un atto di guerra. Ora anche i più moderati si sono resi conto che non ci può più essere dialogo». Parole pesanti, alle quali si sono aggiunte quelle degli altri esponenti della Casa delle Libertà. Il leghista Roberto Maroni ha definito «illegittima» l'iniziativa dell'esecutivo e ha chiesto alla Consulta di dichiarare «inammissibile» il conflitto d'attribuziuone. Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ha accusato il governo e il centrosinistra di aver compiuto un «chiaro atto politico nell'evidente tentativo di contrastare un potere statutario delle regioni», mentre uno dei "colonnelli" di An, Maurizio Gasparri, è andato oltre, definendo quello del governo un vero e proprio «abuso».

Per l'intera maggioranza, invece, la decisione assunta dall'esecutivo era inevitabile dopo la bocciatura, da parte della Corte costituzionale, del referendum proposto dal Veneto. Secondo il segretario ds Walter Veltroni la scelta del governo è stata giusta, mentre le iniziative referendarie di Piemonte e Lombardia «erano propaganda e anche propaganda un po' squinternata». In sintonia con il leader della Quercia, il segretario del ppi Pierluigi Castagnetti. Il numero uno del partito popolare ha definito «vergognoso» il «chiasso elettorale» che , a suo avviso, il Polo sta facendo su «temi istituzionali così importanti». Pesantissimo, l'attacco del segretario della Cgil Sergio Cofferati, che ha accusato il centrodestra di muoversi in direzione del «secessionismo».

Ed è in questo clima piuttosto rovente che ieri, a Venezia - assente Francesco Rutelli, perché ospite della trasmissione di Santoro - l'Ulivo ha presentato le proprie proposte sul federalismo. Che sono, essenzialmente, tre: l'istituzione di un senato federale eletto su base regionale, la riduzione del numero dei parlamentari, e l'applicazione di nuove modalità per l'elezione della Corte costituzionale (cinque giudici della Consulta dovrebbero essere nominati dal senato federale). Un'iniziativa, quella del centrosinistra, che ha rinfocolato le polemiche. Il Polo, infatti, ha accusato l'Ulivo di «voler truffare gli elettori appropriandosi di proposte del centrodestra, bocciate in Parlamento dalla maggioranza in occasione della discussione e della votazione della riforma federalista». [r. r.]

La proposta dell'Ulivo

Sì al Senato delle regioni Camera, meno deputati

Fabio Poletti
inviato a VENEZIA

Le polemiche le lasciano agli altri. Al Polo che fa solo «chiacchiere e propaganda», come dice Walter Veltroni. A chi si intestardisce su referendum regionali «già superati dalla riforma federale passata in prima lettura al Parlamento», come ricorda Antonio Bassolino, presidente campano e da oggi qui a Venezia, nella veste di teorico del federalismo targato centrosinistra.

In laguna, in un convegno a Cà Foscari prima, al Palafenice poi, tocca all'ex sindaco di Napoli che pure prende più applausi del segretario Diesse, illustrare le ultime proposte aggiuntive in tema di federalismo, quelle che potrebbero essere discusse già nella prossima legislatura. Quelle che finiranno in una richiesta di revisione costituzionale, per cui presto partirà la raccolta di firme: istituzione di un Senato federale con 100 componenti nominati su base regionale, riduzione a 400 del numero dei deputati della Camera, allargamento al Parlamento della facoltà di nomina di metà dei giudici costituzionali.

«Al Polo che preferisce andare avanti per strappi e contrapposizioni, al Polo che fa la sua battaglia per il tutto o nulla, noi rispondiamo con i fatti e non con le parole», spiega Bassolino sotto il tendone pieno all'inverosimile, anche se sono in maggioranza quelli con i capelli bianchi che poi chiedono cosa c'entri Jovanotti e il suo «Ombelico del mondo», sparato a tutto watt sulla platea abituata a ben altra musica.

Forse anche Bassolino che si schiera a fianco del governo che ha bocciato i referendum regionali di Lombardia e Veneto, rimandando i quesiti alla corte Costituzionale: «E' un atto dovuto, perché quei referendum fanno riferimento al popolo del Nord mentre la Costituzione parla solo degli italiani». O meglio ancora Enrique Baron Crespo, presidente dei socialisti europei che si chiede «come faccia uno a difendere il federalismo, quando poi ha tre televisioni nazionali?».

In questo tira e molla sul federalismo, con il Polo che rumoreggia e il centrosinistra che mette il marchio sulle proposte di revisione della carta costituzionale, Walter Veltroni si ritaglia il ruolo di grande accusatore: «Le nostre proposte escono dritte dalla conferenza Stato Regioni, qualche presidente del Nord è solo estremista. Ci dispiace approvare queste riforme così importanti, solo con i voti del centrosinistra».

A Vasco Errani, presidente dell'Emilia, Veltroni lascia il compito di contrapporsi al Polo sul federalismo. E dal palco rosso e azzurro, con le bandiere dell'Ulivo, dei Diesse e pure dell'Europa, Errani rilancia: «La nostra è un'idea moderna di federalismo, certo non su basi etniche. E quando il Polo dice che la vera riforma la faranno loro quando saranno al governo, dimostra di avere una concezione personale della politica. Come se fosse una cosa di sua proprietà».

Tutto il resto è campagna elettorale. Anche l'annuncio che fa Veltroni, sulla data di nascita - probabilmente il 21 febbraio 2001 - dell'Italia federale, quella che uscirà dal dibattito già in corso al Parlamento. Anche l'invito a «fare cose di sinistra»: «E non lo è combattere l'evasione fiscale o battere sul tasto delle pari opportunità?». O quell'invito ad essere orgogliosi di appartenere al centrosnistra, che Veltroni fa oramai alle otto di sera dopo un elenco di cose fatte dal governo Prodi in avanti, dall'ingresso in Europa alla riduzione del debito pubblico: «Per tutto questo non dobbiamo dare per scontata la sconfitta elettorale».

IL LEADER DELLA LEGA «ORA DEVE INTERVENIRE CIAMPI, AL VOTO SUBITO DOPO LA FINANZIARIA»

Bossi: sinistra criminale

«Si illudono di separarmi dal Polo»

intervista
Giovanni Cerruti

ONOREVOLE Bossi, non è che il suo accordo con Berlusconi entra in zona rischio?

«Proprio no».

E se la Corte Costituzionale davvero bocciasse i vostri referendum regionali sulla Devolution? Il patto con il Cavaliere, la nascita della Casa delle Libertà, non si basa sui Referendum?

«Che questo sia il tentativo della sinistra lo so bene. Che ci riescano lo escludo. Risultato esattamente contrario, alleati più di prima».

Sulla base di che?

«Intanto di questa sinistra criminale, folle e conservatrice. E poi, se dovesse bocciare i Referendum, di quel cimitero degli elefanti rossi che è la Corte Costituzionale. Già mi immagino le manifestazioni in tutte le piazze, le proteste di tutti i Consigli comunali del Nord».

Con Berlusconi nulla cambierebbe?

«Al massimo mi obbligherebbero a riscrivere il testo degli accordi».

Il ministro Loiero dice che il ricorso alla Corte Costituzionale è «un atto dovuto».

«Dovuto un corno. E poi è inutile parlare di quel Loiero. Amato, è Amato mandato avanti dalla sinistra. Per il referendum del Veneto potevano nascondersi dietro un dito, perché là era stato deciso con una legge regionale. Ma per Piemonte e Lombardia non possono nascondersi, non hanno nessuna ragione».

Un mese fa lei aveva escluso un'eventualità di questo tipo.

«Sì, ma poi mi hanno fatto cambiare idea».

Chi?

«Era nell'aria una decisione simile».

Nell'aria di Montecitorio, intende?

«Nell'aria e nelle parole di chi mi aveva avvertito».

Un insider nel centrosinistra?

«Ho ancora qualche amico».

Che magari le ha anticipato qualche altra mossa?

«Per quelle basta stare a guardare ed ascoltare».

Una a caso?

«Andare alle elezioni l'ultima domenica utile per poterle definire anticipate, in modo da salvare Rutelli che sta ancora con il sederone sulla poltrona da sindaco de Roma».

La data delle elezioni le decide il Presidente della Repubblica...

«Ecco il problema. Qui entra in gioco Ciampi e io ho già detto che deve sciogliere le Camere il giorno dopo l'approvazione della Finanziaria».

Non lo facesse?

«Ci costringerebbe a rivedere il nostro sereno giudizio sul suo conto, ma spero che non ci voglia deludere».

Dovrebbe fissare le elezioni secondo i desideri suoi e della Casa delle Libertà?

«Dico che un Presidente della Repubblica deve essere garante della Costituzione che c'è, non di quella che la sinistra vorrebbe far passare e ancora non c'è».

Secondo lei Ciampi lavora per la Costituzione che non c'è?

«Non ho detto questo. Dico che Ciampi non deve e non può assecondare i giochi della sinistra, di gente che dal giorno delle elezioni dovrà inventarsi un altro mestiere. Se invece dovesse andare così allora il Presidente sarebbe coinvolto direttamente. E addio al suo ruolo di garante e mediatore».

Da come ne parla sembra che lei tema sorprese.

«Certo. "Questi" sono capaci di tutto, compreso far passare il loro testo di falso federalismo e aspettare la seconda lettura. Pur di allontanare il voto e la loro condanna alla morte politica devono inventarsi la sopravvivenza e nuovi complici».

Allude alla Corte Costituzionale?

«Si capisce che è così. Una Corte Costituzionale, lo ripeto, che è assolutamente da cambiare nei criteri di nomina. In quel cimitero degli elefanti ci sono pure amici e amiche dei conservatori di sinistra. C'è mica da fidarsi. E allora andremo nelle piazze del Nord. E poi giù, fino a Roma, a gridare cosa pensiamo di loro e di questa bieca sinistra della conservazione».



Il segretario della Lega Umberto Bossi

Rutelli: la flessibilità è un'opportunità da sfruttare

Per la prima volta entra nel programma elettorale del centrosinistra

ROMA

Per la prima volta la parola «flessibilità» entra nel programma elettorale dei progressisti italiani. Ci entra con l'approccio soft ma innovativo di Francesco Rutelli: «Dobbiamo sostenere la flessibilità in entrata, naturalmente evitando la precarietà permanente». E ancora: «La flessibilità non l'ha inventata il centro-sinistra, ci sono grandi cambiamenti in corso e dunque «bisogna evitare di fare a pugni con la realtà», anche perché «l'Italia è fatta di moltissime realtà e non si governa con gli stereotipi di 20 o 30 anni fa». Ospite unico del «Raggio verde» di Michele Santoro, il candidato premier del centro-sinistra ha cominciato a calare le prime carte del suo programma. Nel faticoso «decollo» di Francesco Rutelli, il passaggio televisivo di ieri sera doveva rappresentare, nei piani del sindaco di Roma, il primo colpo d'ala di una campagna elettorale ancora impalpabile. Dopo l'infelice e mal gestita sortita sugli sgravi Irpeg (no duro di Cofferati, no ribadito della Commissione Ue) ieri il candidato dell'Ulivo ha calato le prime proposte per la «piena e buona occupazione».

A Santoro che gli chiedeva quali fosse la sua idea-forza per assorbire l'endemica disoccupazione italiana, Rutelli ha risposto così: «Il mio obiettivo è quello di riuscire a dimezzare in 5 anni il tasso di disoccupazione. Puntando su tre strumenti: una formidabile terapia d'urto per il Mezzogiorno, dove la disoccupazione è al 21 per cento; sostenere la flessibilità in entrata, ma sapendo che si possono creare brutti scherzi e dunque cercando di evitare la precarietà permanente; investire nella nuova economia, nella formazione, nella scuola».

Ma la novità sta nelle proposte fatte da Rutelli sul tema della flessibilità, proposte destinate a far discutere, come dimostra la reazione vivace di Maurizio Zipponi, sindacalista di punta della Cgil settentrionale, presente in studio: «Il problema vero - ha spiegato Rutelli - è la flessibilità in uscita, che è stata rigettata con un referendum popolare» e semmai il tabù che la sinistra deve superare riguarda «la flessibilità in entrata che è decisiva».

Certo, negli anni scorsi anche Romano Prodi e soprattutto Massimo D'Alema hanno parlato con parole nuove della questione-flessibilità, ma nell'approccio di Rutelli, la flessibilità, da babau, diventa un'opportunità: «Non possiamo voltare le spalle ad una realtà che consente a milioni di giovani di fare il proprio ingresso nel mondo del lavoro».

Naturalmente Rutelli è pur sempre il candidato di un centro-sinistra che deve trovare un accordo elettorale con Rifondazione comunista e dunque nella sua proposta ci sono anche gli «ammortizzatori»: «Per evitare che la flessibilità diventi precarietà permanente, per rendere il lavoro più umano, serve un sostegno, un'indennità di disoccupazione per chi perde un lavoro e ne attende un altro, ma sapendo che se si rifiuta per due volte un'offerta di lavoro, si perde l'indennità».

E la seconda proposta è «la possibilità di ricongiungere le esperienze previdenziali svolte attraverso lavori precari». Un Rutelli, stimolato anche da Enrico Mentana, apparso come sempre «bravo in tv» (la definizione è di Berlusconi), ma che è stato «pizzicato» dal presidente della Regione Puglia Raffaele Fitto: «Il primo decreto per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili - aveva detto Rutelli - lo ha fatto il governo Berlusconi». E Fitto: «Il primo decreto è stato fatto nel 1993 e tu sai che non c'era Berlusconi». [f. mar.]


blu3
(chiami i due numeri blu che ami di più a 90 lire/min)*
per tutta la vita.
0380 - 3027513
E scrivi SMS a sole 100 lire.
*Blu 3 è la prima opzione ad alta fedeltà che ti fa chiamare non uno, ma due numeri blu a scelta a sole 90 lire al minuto (+ 250 lire alla risposta), più IVA 20%. Tutti i giorni, 24 ore su 24, per sempre. In più, gli SMS inviati ai numeri scelti ti costeranno solo 100 lire (+ IVA 20%). Il costo delle chiamate viene conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione. Blu 3 aggiunge un altro numero all'opzione blu 2 e costa 10.000 lire IVA inclusa. E per chi ha già l'opzione blu 2, fino al 7 gennaio 2001 attivare blu 3 è gratis.
Per saperne di più chiama il Numero Verde 800-000198 o clicca su www.blu.it.
blu
natale

GLI ONORI DI CIAMPI AI CADUTI DELLA CAMPAGNA DI RUSSIA

«PER I MIEI COMPAGNI DI GIOVENTU'»

«Un omaggio doveroso. Anzi, un onore reso ai miei compagni di gioventù». La voce di Carlo Azeglio Ciampi è commossa, mentre il pensiero si rivolge ai caduti italiani della seconda guerra mondiale che riposano nei boschi di Tambov, in Russia centrale, a non molta distanza dalle rive del «placido Don». Qui, il Presidente della Repubblica ha concluso mercoledì la sua visita di tre giorni in Russia, dopo le tappe a Mosca e San Pietroburgo. Nella foto: Ciampi in raccoglimento a Tambov



OTTOMILA GLI ITALIANI SEPOLTI A TAMBOV

Il cosiddetto «Campo 188» visitato da Ciampi è il più grande cimitero di soldati italiani caduti in Unione Sovietica, sotto l'urto della controffensiva russa cominciata nel dicembre del 1942. Nelle fosse comuni attorno a Tambov sono sepolti almeno 8127 italiani caduti durante la ritirata, nonché altri quattromila morti fatti prigionieri e morti nel trasferimento ai vicini campi di concentramento. Nel cimitero sono sepolti oltre quarantamila militari di varia nazionalità

Bobbio: Wojtyla, Papa della Controriforma

Destra e sinistra divise sui giudizi del filosofo

La lettera di Norberto Bobbio inviata alla Fondazione Nenni in cui si chiede la necessità «morale» di contrastare l'ascesa del Polo e si definisce Giovanni Paolo II un «Papa della Controriforma» suscita l'adesione del centrosinistra e le reazioni negative di molti esponenti del centrodestra. Il segretario dei Ds Walter Veltroni accoglie l'appello di Bobbio per un maggior impegno a neutralizzare lo schieramento capeggiato da Silvio Berlusconi: «Finché avrò voce in gola combatterò per evitare che la destra governi questo paese, perché questa destra è l'impasto del populismo, della demagogia, delle promesse di non far pagare le tasse, del secessionismo di Bossi, di qualche nostalgia fascistoide che c'è in Alleanza Nazionale».

Reazioni di tutt'altro segno nel centro-destra. Gianfranco Fini, leader di An, è addirittura irridente: «Personalmente manderò al professor Bobbio, che del resto non ne ha bisogno, il *De Senectute*». E aggiunge, dopo aver definito «patetico» il commento di Veltroni: «Il semplice fatto che la critica riguardi tanto il Papa quanto il Polo mi sembra che sia sufficiente per definire la critica medesima. Non voglio offendere nessuno anche perché sarebbe di pessimo gusto farlo. Credo che sia Bobbio che dovrà spiegare perché ha criticato nella stessa dichiarazione noi e il Papa». Sulla stessa lunghezza d'onda Beppe Pisanu, capogruppo alla Camera di Forza Italia: «Sicuramente Veltroni ha perso un'altra occasione per tacere. C'è da chiedersi però se non l'abbia persa anche il professor Bobbio che, avendo meritatamente acquisito un ruolo di così alto prestigio nella cultura italiana, potrebbe anche offrirci uno sforzo di maggiore obiettività davanti al conflitto politico in atto».

Per Marco Follini, vice-presidente del Ccd, le parole di Bobbio stanno a indicare una «furia demolitrice» nello schieramento del centrosinistra. E il cossighiano Giorgio Rebuffa aggiunge: «E' sconcertante vedere Bobbio, difensore della laicità della politica, che chiama alle crociate e spende la sua autorevolezza per demonizzare un soggetto politico democratico e liberale come la casa delle libertà. Con quale diritto può il professor Bobbio censurare il Papa che proclama santo Tommaso Moro - che non fu solo un martire della fede, ma anche del libero pensiero e dell'autonomia degli intellettuali - e al tempo stesso chiamare alla guerra santa contro Berlusconi?». Anche il leader del Cdu, il filosofo Rocco Buttiglione, chiede a Norberto Bobbio di «essere più laico nel campo della politica». E poi: «Bisogna distinguere, come insegnava Augusto Del Noce, tra controriforma e riforma cattolica. Naturalmente chi, a una riforma della Chiesa, preferisce la sua dissoluzione non può che criticare il Papa. Ma durante questo pontificato è raddoppiato il numero dei Paesi passati a un regime democratico, dalle nazioni dell'Est Europa a quelle del Sud America». Conclude Buttiglione: «Occorre distinguere tra fede e politica, evitando di elevare il proprio credo politico a suprema magistratura e ad arbitro. Se tutti ricordassero questa cosa saremmo tutti più laici». Durissimo il commento di Gianni Baget Bozzo: «La lotta contro Berlusconi e contro il Papa si saldano insieme. Si tratta di una crociata della sinistra laica, dell'intellighenzia, contro il Papa e Berlusconi». [r. r.]



Il senatore a vita Andreotti con il Papa e il cardinale Sodano al Giubileo dei governanti

«E' un dovere morale impedire al Polo di vincere le prossime elezioni»

IL DIBATTITO SULLA LETTERA INVIATA AL CONVEGNO DELLA FONDAZIONE NENNI

«E' una salutare sferzata»

Rodotà: il dibattito sulla laicità vive un periodo di appannamento

intervista

Pierluigi Battista

PROFESSOR Stefano Rodotà, Norberto Bobbio critica i parlamentari che si affollano in Vaticano per venerare San Tommaso Moro.

«Bisogna ringraziare Norberto Bobbio per questo suo intervento fortemente polemico che obbliga tutti a riaprire la discussione sulla laicità dello Stato appannata dal rituale omaggio alla Chiesa come unica depositaria dei valori forti. Questo appannamento è pericoloso per almeno due motivi. Prima di tutto perché determina nella società italiana meccanismi pericolosissimi di nuova intolleranza e di rifiuto per chi non si inchina alla Chiesa e per ciò stesso viene squalificato e addirittura espulso dal concerto etico-civile della società. E poi perché sminuisce i valori del laicismo che hanno dietro di sé una storia tutt'altro che meritevole di essere spazzata via».

E chi sarebbe il responsabile di questa «diminuzione» dei valori laici?

«Non c'è un responsabile. Resta il fatto che ha subito un processo di er[illegible] del laicismo come obbligo di discussione, di dialogo, di rinuncia alla convinzione forzata».

«Convinzione forzata»: non è un'espressione un po' troppo dura.

«Con questa definizione voglio indicare l'uso del diritto per imporre alcuni valori e non altri, il piegare gli strumenti legislativi nel senso di una marcata eticità dello Stato. Per questo considero quella di Bobbio una salutare sferzata che può mettere fine a un equivoco. I laici non possono chiedere al Papa di non fare al meglio il suo mestiere. Ma dai laici si deve pretendere che loro per primi facciano bene e con scrupolo il loro mestiere. Non avere consapevolezza di questa necessità: ecco la responsabilità storica della cultura laica. C'è una motivazione opportunistica, furba ma col fiato corto: quella di aggirarsi tra le macerie della Dc tentando di assicurarsi il voto cattolico. Calcolo miope, che non tiene nemmeno conto di quanto sia cambiata nel profondo la società italiana, anche nel suo comparto cattolico. La seconda motivazione è il collasso culturale di una sinistra che non è riuscita ad arginare la crisi che la caduta drammatica del comunismo ha trascinato con sé, tra l'altro in un universo, come quello ex comunista, che anche in Italia non è che abbia brillato in quanto a sensibilità laica. A destra ci si accorge adesso di quanto sia stato deleterio il fatto che il liberismo abbia fatto premio sul liberalismo, come temeva lo stesso Benedetto Croce».

Bobbio ha parlato del «dovere morale» di contrastare la destra.

«Naturalmente il mio ruolo non mi consente di esprimermi nei dettagli politici del suo intervento. Voglio dire però che chi invoca Croce per dire che nella Carta dei diritti europea non ci sia riferimento al retaggio religioso europeo e si richiama al crociano "perché non possiamo non dirci cristiani" dovrebbe ricordarsi che Croce, nel '29, votò contro il Concordato tra Stato e Chiesa. Anche questa è una lezione da non scordare».



Stefano Rodotà

«Ci vorrebbe più equilibrio»

Cardini: l'avversario non va delegittimato in questo modo

intervista

PROFESSOR Franco Cardini, secondo Norberto Bobbio «Giovanni Paolo II dimostra di essere un perfetto Papa della Controriforma».

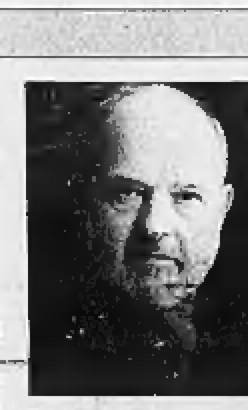
«Non capisco, davvero non riesco a capire per quale ragione un maestro come Bobbio debba contribuire a svilire un dibattito culturale che va condotto con grande equilibrio e senso della responsabilità. Che significa l'allusione alla Controriforma? In una discussione tra studiosi, la Controriforma è un periodo storico e un momento della storia ecclesiastica che può essere analizzato e interpretato in mille modi. Nel dibattito pubblico, acclarato che quella parola, Controriforma", viene sovraccaricata di significati negativi, un'accusa così grossolana assume i tratti di un terrorismo intellettuale che confina l'avversario nel recinto infetto della squalifica morale e della demonizzazione. E' così difficile riconoscere al Papa la sua qualifica di punto di riferimento per una parte della società che si identifica ancora nei valori della fede cristiana? Siamo così laici da negare in modo imperioso a una minoranza importante del Paese di mettere becco sulle questioni e anche sulle leggi dello Stato che aprono complessi interrogativi etici?».

Ma l'obiettivo di Bobbio sono quei politici che non colgono il lato se non «macabro», quanto meno «beffardo» della scelta papale di eleggere San Tommaso Moro protettore dei parlamentari.

«Povero Tommaso Moro, anche lui trascinato nel gorgo di una polemica politica spicciola. Questa querelle tra cattolici e laici mi sembra inquinata da argomenti frusti, da comportamenti che fanno cadere le braccia. Da una parte un furore anti-cattolico che non fa onore a chi se ne mostra prigioniero. Dall'altra la parodia della guerra di religione, con i trombettieri che sventolano la bandiera della tradizione per scandalizzarsi quando i musulmani costruiscono una moschea».

E' evidente che non approva quello che Bobbio definisce «il dovere morale» di combattere contro la destra.

«Sento il dovere morale di smetterla con la delegittimazione dell'avversario. C'è una pericolosa tendenza diffusa nella sinistra che un maestro della cultura laica come Norberto Bobbio dovrebbe provvedere a correggere e non ad alimentare: la supponenza con cui si trattano gli avversari come una massa di deficienti, gente pericolosa per natura e contro la quale occorre coltivare la virtù battagliera dell'allarme permanente. Se davvero vogliamo essere laici fino in fondo, occorrerebbe riconoscere che uno Stato laico è uno Stato pluralista in cui le opinioni differenti non vanno soffocate nell'allarmismo generale ma vanno caso mai combattute con rispetto. Che c'è di male se un cattolico manifesta qualche perplessità sulla legalizzazione dell'eutanasia? Perché dovrebbe essere intollerante chi non è d'accordo, per complesse ragioni etiche, con una proposta di legge? Vorrei che si abbassassero i toni, laicamente. Da un maestro come Bobbio mi aspetto questo e non altro». [p. bat.]



Franco Cardini

Il Presidente francese in visita a Roma. Dopo le tensioni sulla «mucca pazza», un pranzo a base di vitello

Chirac a Amato: l'Europa non si fa a tappe forzate

Ma il premier rilancia: Nizza deve essere un successo o sarà la paralisi

Amedeo La Mattina

ROMA

«Tra noi nessuna incomprensione»: sulla vicenda della «mucca pazza» Amato e Chirac hanno gettato acqua sul fuoco delle polemiche che hanno acceso gli animi di italiani e francesi. E che aveva portato il nostro governo a bloccare l'importazione delle carni bovine d'Oltralpe. Ciò aveva irritato molto lo stesso Chirac, il quale era sceso perfino in piazza a mangiare vitello arrostito dagli allevatori del suo Paese. Ieri, lo strappo è stato rattoppato, anche simbolicamente, con un pranzo preparato dallo chef Vissani: per secondo nocette di vitella al grana padano. Non è dato sapere la provenienza della carne.

Anche così la tensione Italia-Francia è stata sapientemente smorzata. E Amato ha spiegato ai giornalisti che le misure italiane sono state adottate «informando prima i nostri amici francesi»: «Le incomprensioni non c'erano, ne ho avuto notizia leggendo i titoli dei giornali. A Nizza porteremo la stessa posizione». Anche Chirac ha escluso che ci siano stati contrasti: «Non si può parlare di incomprensioni. Si tratta di un grande problema di salute pubblica che presuppone l'applicazione del principio di precauzione». E la soluzione, ha precisato il Presidente francese, deve essere trovata a livello europeo. Già, ma è proprio a questo livello che i problemi si stanno accumulando e che richiedono due giorni di lavoro supplementare da parte del Consiglio europeo di Nizza, che doveva svolgersi il 7 e l'8 dicembre. Quarantotto ore in più per scongiurare un fallimento che avrebbe gravi ripercussioni sulla credibilità dell'Europa e della sua giovane moneta. C'è l'impegno di tutti a superare le «divergenze», ha assicurato ieri Amato dopo l'incontro con Chirac, impegnato in un tour per le capitali europee nella veste di presidente di turno della Ue. Il suo appuntamento più difficile sarà quello di sabato ad Hannover, con il Cancelliere Schroeder, perché dal braccio di ferro tra Francia e Germania vengono le maggiori difficoltà. Composizione della Commissione, riponderazione del voto in Consiglio e maggioranza qualificata sono le tre principale spine su cui non si è riusciti ad andare avanti. Invece, sulla questione delle cooperazioni rafforzate «la situazione è chiara», ha constatato Chirac, che si è detto «ragionevolmente ottimista».

Ma, vista la delicatezza dei temi sul tavolo dei Quindici, il Presidente francese ha sconsigliato un «eccesso di ottimismo», e ha ricordato che «ogni Paese deve fare i conti con le opinioni pubbliche nazionali». «L'Europa - ha avvertito Chirac - non può procedere a tappe forzate, altrimenti potremmo trovarci di fronte ad un rifiuto. Abbiamo grandi ambizioni e nell'insieme faremo progressi, anche se non arriveremo laddove vogliamo arrivare. Ma ci saranno altre tappe, bisogna fare ciò che siamo in grado di fare».

Dunque un Chirac cauto, molto cauto, quello che ieri si è trovato di fronte Amato. Il quale è convinto che si troverà il modo per risolvere le questioni ancora aperte. «A Nizza - ha detto il presidente del Consiglio - pensiamo di chiudere con i problemi del passato e sottrarre l'Europa al rischio della paralisi. Al Consiglio europeo vogliamo fissare nuovi obiettivi. Nizza può aprire il futuro. Ci arriviamo con una premessa comune: il vertice deve essere un successo». Alla conferenza stampa di Amato e Chirac era presente il ministro degli Esteri Dini, insieme al Mr Pesc dell'Ue Solana. Il responsabile della Farnesina non si è pronunciato sull'esito del vertice di Nizza, ma in precedenza si era detto preoccupato: «Le diversità di posizioni tra i governi fanno temere un fallimento e questo sarebbe drammatico. Un accordo di basso profilo sarebbe un segnale estremamente negativo e potrebbe avere ripercussioni sull'euro». Amato, invece, non vuole neanche prendere in considerazione questa eventualità.



DALLA PRIMA PAGINA

SE IL PAPA DIVENTA REVISIONISTA

Norberto Bobbio

cui si sarebbe dovuta svolgere la formazione dell'Unità d'Italia: attraverso la forza di un esercito regio anziché attraverso movimenti popolari spontanei, oppure contro i cattolici, invece che con la loro partecipazione.

Le due operazioni revisionistiche oggi dominanti sono la rivalutazione del fascismo e la svalutazione e denegazione della Resistenza. Della prima il più recente episodio è la proposta del controllo dei libri scolastici, avanzata da uno dei leader di Alleanza Nazionale, Francesco Storace.

Quanto al secondo revisionismo, è anch'esso di questi giorni il tentativo di mettere sullo stesso piano di «pari dignità» la lotta condotta dai partigiani per la liberazione dell'Italia dall'occupazione tedesca e quella opposta dei militi più o meno volontari della Repubblica di Salò. Il tentativo è nato inintenzionalmente dalla tardiva confessione dello storico antifascista Roberto Vivarelli di aver militato nella prima gioventù tra i secondi. Ma questa dignità è sin troppo facilmente confutabile. Come ho già scritto sulla *Stampa* basta porsi l'ovvia ed elementare domanda su quali sarebbero state le conseguenze della vittoria dei repubblichini alleati coi tedeschi, invece di quella dei partigiani combattenti dalla parte degli alleati nella guerra antinazista. Non sarebbe stata la perpetuazione, anzi il rafforzamento, del dominio del nazismo sull'intera Europa?

Nel clima di «restaurazione ideologica», occorre collocare anche l'insistenza con cui si viene sottolineando da tempo con indignazione la pretesa o presunta «egemonia culturale della sinistra». Che per anni, anche durante l'egemonia politica democristiana, la cultura sia stata in Italia prevalentemente di sinistra, è un fatto accertato. Che questa prevalenza della cultura di sinistra dipenda da una forzata, per non dire anche subdola, imposizione dei comunisti, è falso. Vi ha contribuito per anni la scoperta dell'opera di un pensatore come Antonio Gramsci, la cui fonte è un marxismo liberamente interpretato alla quale non ha corrisposto dall'altra parte un autore che si possa a lui paragonare. Perché non ci si domanda come mai i maggiori scrittori italiani postfascisti, Calvino, Moravia e Pasolini sono stati di sinistra? Complotto, macchinazione, imposizione dei comunisti?

Per quel che riguarda il capitolo sul laicismo (che è l'altro tema del convegno della Fondazione Nenni) mi limito a commentare l'arrivo di parlamentari da tutto il mondo per aderire alla proposta di un santo protettore fatto dal Papa. A parte l'osservazione che, con questa familiarità coi santi, Giovanni Paolo II dimostra di essere un perfetto Papa della controriforma, il fatto che alla elezione di santo protettore dei parlamentari sia stato chiamato Tommaso Moro, giustiziato con il taglio della testa per aver condannato lo scisma di Enrico VIII, ha qualche cosa, se non di macabro, di beffardo. Tommaso Moro è stato un martire della fede: non si riesce a capire quale modello possa essere per uomini politici il cui impegno è rivolto a trattare tutt'altro genere di affari. E poi, non è pretendere troppo additare come modello ideale un martire?

Per finire, Silvio Berlusconi ci ha fatto sapere recentemente, parlando ai ragazzi di Comunione e Liberazione, che il combattere contro il comunismo è un dovere morale. Ma dopo le sguaiataggini di Storace e le sciocchezze costituzionali di Bossi non è forse un dovere morale per noi usare tutti i mezzi che la democrazia ci consente per impedire al Polo di vincere le prossime elezioni? La conseguenza di questa vittoria sarebbe inevitabilmente un governo con un presidente come Berlusconi, un vicepresidente come Fini, un ministro degli Interni come Bossi o Maroni. E perché poi Storace non potrebbe diventare ministro dell'Istruzione o dei Beni culturali?

Questo è il testo dell'intervento che Norberto Bobbio ha inviato al convegno «Il cosiddetto revisionismo», promosso dalla Fondazione Nenni, che si è svolto ieri a Roma.

I NUMERI PROBLEMI E TENDENZE AL MICROSCOPIO

RISPARMI
Aumentano i consumi delle famiglie del 7%, la spesa di beni durevoli è salita del 26,5%. Diminuisce la propensione al risparmio con una percentuale che si riduce al 14,2%, rispetto al 17,2% del '97. Le famiglie si affidano sempre di più alla Borsa, il peso di azioni e partecipazioni è passato dal 24,7% al 31,9%, mentre i titoli di Stato sono scesi dal 27,7% al 16,8%.

ANSIA E STRESS
Ne soffre il 58% per cento dei maschi, preoccupato soprattutto delle prestazioni sessuali. Cresce il consumo di tranquillanti del 48%, degli antidepressivi del 40,5%. Un mercato di duemila miliardi di lire

ISTRUZIONE
Il 34,6% dichiara di non comprendere testi anche elementari, e il 32% non riesce a fare calcoli aritmetici. Ma il giudizio degli insegnanti sulla scuola italiana è positivo per il 40%, mentre per il 28,1% sta peggiorando.

MATERNITÀ
Una donna su sette va dal medico perché non riesce ad avere figli. Nel 32% dei casi dipende da lei, una volta su cinque (20%) dipende dal lui, nel 40% dei casi è un problema condiviso, per l'8% la causa resta sconosciuta.

BIOTECH
In Italia sono 241 le colture sperimentali biotech autorizzate dal ministero della Sanità.
Ma gli italiani restano diffidenti e sulle potenzialità di sviluppo c'è scarsa informazione: il 48,4% non sa esprimere un'opinione. Il 42% non consumerebbe pomodori biotech, il 36% non sa e solo il 22% dice sì

EXTRACOMUNITARI
L'88,1% degli italiani vorrebbe limitarne i flussi di entrata.
Per il 62% non tolgono lavoro, ma per il 74,9% immigrato è uguale a criminale

Italiani campioni d'ansia e di edonismo

Il rapporto del Censis: è boom per fitness e cibi biologici

Raffaello Masci
ROMA

L'Italia va bene. Sono gli italiani a stare male, ci dice il Censis nel suo annuale Rapporto sulla situazione del Paese. La congiuntura economica - infatti - è favorevole, l'occupazione torna a salire, le nuove tecnologie e la new economy sono al passo del resto del mondo sviluppato. L'Italiano, invece, è sempre più spaventato: dall'immigrazione, dalla microcriminalità, dalla depressione e che lo induce ad assumere ansiolitici, dalle ansie da prestazione sessuale perfino. E questo nonostante le pratiche salutiste di cui fa una religione: dalla fitness ai cibi biologici. E poi - ultimo inquietante sintomo - l'italiano è ignorante, sempre di più: un terzo raggiunge a malapena la soglia dell'alfabetizzazione. Il 50% degli under 25 ignora nozioni elementari.

La congiuntura - si diceva - è favorevole: la crescita è stata dell'2,8%, l'occupazione si è innalzata dell'1%. Forte è stato anche lo sviluppo delle nuove tecnologie di consumo: un terzo delle famiglie che ha un telefonino e un computer, un sesto Internet.

Il posto fisso non è più un mito e la paura stessa della disoccupazione è in caduta libera: nel '97 riguardava il 64% degli italiani, ora sfiora il 49%. Se l'occupazione è cresciuta nell'ultimo anno dell'1,3%, quella «atipica» lo ha fatto dell'11,1%, raggiungendo il 12,6% del totale: lo sviluppo è stato soprattutto dell'interinale (+272%) e del part-time (+9,4%).

I consumi delle famiglie sono aumentati del 7%, e per beni durevoli del 26,5%. Subisce però una flessione di un punto la storica tendenza al risparmio (che resta comunque altissima) bilanciata da una diversificazione degli investimenti: dal '97 al '99 «il peso di azioni e partecipazioni sul totale è divenuto ampiamente maggioritario, passando dal 24,7% al 31,9% del totale e prendendo il posto dei titoli a reddito fisso». Tra gli investimenti innovativi spicca il settore delle assicurazioni sanitarie o previdenziali.

E' aumentata la formazione di famiglie multiculturali: negli ultimi cinque anni i matrimoni «misti» hanno raggiunto il 5,4% del totale (un terzo però evolve in divorzio dopo i primi anni). I bambini extracomunitari nelle scuole sono 230 mila (+40% nel solo ultimo anno).

> Allarme per immigrazione e criminalità ma la congiuntura economica favorevole fa salire l'occupazione

L'inquinamento è oggetto montante di preoccupazione: 6 milioni di italiani, secondo l'Oms, sono esposti ad un'aria venefica, il 40% a rumori da traffico superiori a 65 decibel.

Meno fondate appaiono altre paure. Per esempio il 77% degli italiani è convinto che i reati siano in aumento, mentre sono in diminuzione del 2,2% e il 75% ne ritiene responsabile l'immigrazione incontrollata.

L'attenzione per il corpo ha raggiunto livelli spasmodici. Tra cosmesi, beauty farm, fitness e cibi biologici spendiamo 35 mila miliardi l'anno. Le palestre da sole sono 10 mila, frequentate da 5 milioni di italiani che vi investono 6 mila miliardi. I prodotti biologici sono preferiti da 25 milioni di italiani e il 42% ha giurato che non toccherà cibi transgenici.

Ma la cura del corpo nasconde terribili insicurezze. L'ansia divora gli italiani, al punto che il 58% dei maschi denuncia clamorose defaillances sessuali, e la cosa accade soprattutto agli under 30 (61,4%). La depressione alimenta un mercato di psicofarmaci che ha raggiunto i 676 miliardi.

L'analfabetismo di ritorno galoppa e va di pari passo con il successo invasivo della tv. Il 34% degli italiani non riesce a capire neppure testi elementari, il 32% non è in grado di svolgere operazioni aritmetiche basilari.

Internet va forte, ma la ricerca scientifica è gravemente trascurata, con una spesa pari all'1,05% del pil, meno della metà del valore medio Ocse che è del 2,23%. Ogni 10 mila unità di «forza lavoro» noi abbiamo 32 ricercatori, quando la Finlandia ne ha 94, gli Usa 74, il Giappone 96, la Francia e la Germania 60. Però una buona notizia c'è nel Rapporto: le Poste funzionano (quando si dice «i miracoli»), hanno dimezzato le perdite e raddoppiato il fatturato. Però!

QUATTRO VOLTI DI UN PAESE CHE STA RAPIDAMENTE CAMBIANDO

I tanti analfabeti di ritorno intossicati da televisione e computer

Massimo Gramellini

SIAMO un popolo di analfabeti di ritorno e in molti casi di sola andata. Per saperlo non serviva la ricerca del Censis: bastava guardare una puntata del Grande Fratello. La parola scritta è in caduta libera, nonostante riviva in forme nuove su Internet e negli sms gutturali dei telefonini. A sospingerla nel burrone sono la pigrizia degli utenti e lo snobismo degli intellettuali, che fanno di tutto per non farsi capire dalle masse. E' l'immagine a dominare il patrimonio di conoscenze degli italiani, confermando che la polemica sui libri di testo del camerata Storace è fresca come una mozzarella scaduta. Oggi i giovani non imparano la storia dai volumoni cartacei, ma dal computer e dalla tv. E' meno faticoso, ma anche più superficiale. Il risultato: un'infarinatura generale che lì per lì può abbagliare, ma appena si scava un po', si scopre che per molti Giulio Cesare era coetaneo di Carlo Magno e Romeo e Giulietta non la scrisse Shakespeare ma Di Caprio. Mancano le basi, come dicevano le maestre di una volta, quelle che la riforma della scuola elementare si accinge a cancellare. Un popolo acculturato per immagini è più presuntuoso (crede di sapere, solo perché ha visto), più emotivo, instabile e depresso, come confermano l'aumento dei suicidi e la diminuzione del desiderio sessuale. Soprattutto è un popolo che rischia di perdere la sua migliore qualità: la fantasia, che si alimenta di allusioni. Le immagini invece svelano subito tutto, incanalando la mente là dove si vuole che vada: all'ammasso.

La «formica» ama rischiare di più con la Borsa e la New Economy

Ugo Bertone

L'ITALIANO ha meno paura e ama rischiare di più. E' questa la novità che ci consegna la fotografia del Censis: cala la propensione al risparmio (dal 17,2 al 14,2% dal '97 al '99), aumenta quella ai consumi. Le famiglie si fidano della Borsa (dal 24 al 31% nel portafoglio degli italiani) che compie un sorpasso storico sui Bot (dal 27 al 17%). Anche la passione per il mattone si tinge di finanza (+37% i mutui). La «formica», insomma, si è fatta più ardita. Merito di un mercato del lavoro più attivo (710 mila occupati in più rispetto a sette anni prima) ma dominato dalla flessibilità: più lavoro temporaneo, part-time, interinale. Una rivoluzione dettata dalla necessità più che dalla scelta, ma che si traduce in una cultura nuova: basta con il posto fisso a cui rassicurarsi per una vita. Cresce, soprattutto tra i giovani, la cultura del «lavoro-avventura» che richiede capacità di adattarsi, dominio delle tecnologie, disponibilità al cambiamento. Anche le strategie delle imprese riflettono il nuovo clima: le imprese sembrano sulla strada di ritrovare, finalmente, il gusto di crescere, anche a costo di far debiti. Si spiega così la dinamica del mercato del credito, caratterizzato un incremento degli impieghi e del ricorso al leasing, dimostrazione di un uso più razionale delle risorse finanziarie. E trova una spiegazione, soprattutto, il diverso atteggiamento verso la Borsa, giudicata un «veicolo adeguato per la crescita delle piccole e medie imprese». All'«audacia razionale» delle famiglie, che risparmiano di meno e investono di più corrisponde così presso le imprese la «cultura del rischio» che, ammonisce il Censis, nella new economy talvolta si dilata «ai limiti dell'azzardo».



Il nuovo rapporto annuale del Censis disegna una nazione in veloce trasformazione

Uomini e donne disposti a spese pazze per inseguire bellezza e forma fisica

Maria Laura Rodotà

IL rapporto Censis pare realistico. Leggendo che in Italia si spendono 12 mila 500 miliardi l'anno in cure estetiche, a molte viene da pensare «la metà li tiro fuori io». Apprendendo che il 58% dei maschi italiani «è preoccupato per le proprie prestazioni sessuali», altrettante decidono che la ricerca è stata fatta con cura. Sentendo che i consumi di psicofarmaci sono cresciuti del 48%, quasi tutti sono in grado di fornire buoni motivi. E' il Duemila, in fondo. Era previsto che per questa data dovessimo essere tutte belle (anche belle senza orgasmo, per il 52% delle donne pare vada bene), tutti aitanti, tutti calmi. Se poi a furia di curarsi ci si innervosisce, si passa in farmacia. E perchè auto-sfottersi? Partendo da premesse fantozziane - statura media non eccelsa, scarsità vergognosa di ore di sport a scuola - in tre decenni l'Italia ha prodotto la classe media più bella del mondo. Donne spesso smilze (le più magre d'Europa, dicono altre ricerche), uomini spesso palestrati (6 mila miliardi l'anno). E famiglie ossessionate, proprio come nei Paesi normali, dall'alimentazione naturale. Il 50% degli intervistati è disposto a spendere anche il 20% i più per prodotti biologici, tipici, sicuri. Un mercato da 15 mila miliardi, ottima notizia per lo Slow Food tutto. Racconta il Censis che il 30% degli alunni di quinta elementare ha una sua eau de toilette, e a conoscere qualche ragazzino/a non sembra così strano. E neanche da disperarsi. Se l'Italia vende bene moda, bell'aspetto e buoni prodotti, tanto vale fare da testimonial. Anche se ci fa ridere; e ci costa.

Angoscia di massa per scippi e rapine e spaventano i ritardi della giustizia

Guido Ruotolo

DIMINUISCONO i reati eppure la gente ha paura, non si sente protetta. Si allunga l'elenco degli immigrati clandestini rispediti a casa, eppure gli italiani temono l'invasione di extracomunitari. Il quadro che ci offre il Censis è chiaro: «Il 76,9% degli italiani è convinto che nell'ultimo anno i reati siano aumentati; mentre il numero complessivo di reati denunciati è stazionario o addirittura in calo. Quanto all'immigrazione, il 74.9% dichiara che esiste una correlazione diretta tra presenza di immigrati e crescita di criminalità e l'80,4% ritiene che il numero di immigrati presenti nel nostro Paese sia troppo elevato». E' come se l'Italia viaggiasse su due binari: quello della realtà e quello della rappresentazione della realtà. Dove la realtà, però, soccombe alla sua rappresentazione. Le paure e le angosce collettive, dunque, quando non nascono da fatti, trovano legittimità da altre fonti. Il Censis le individua nella sfiducia dei cittadini nei confronti dell'amministrazione della giustizia e nel ruolo dei media che alimentano le paure. I tempi della giustizia sono insopportabilmente lunghi. E' spaventoso che l'89,3% degli italiani ritiene che la giustizia non sia bene amministrata. E' in questa dimensione che si insinuano l'angoscia e l'insicurezza. A maggior ragione quando poi la nuova criminalità che fa paura è quella di scippi e rapine. La giustizia si accompagna alla sicurezza e i numeri raccontano di una maggioranza di delitti che restano impuniti. La sfiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni della prevenzione, repressione e contrasto alla criminalità è forte. Però, per fortuna, è una sfiducia a tempo. Non è ancora l'ora delle «ronde fai dai te». Ma fino a quando?

E' Pavia la città dove si respira meglio

La pagella di Legambiente: «Maglie nere al Sud»

Paolo Poletti
ROMA

In città si vive meglio al Nord. La sfida ambientale fra i capoluoghi di provincia premia il Settentrione e soprattutto la Lombardia, e tra le metropoli vince Torino. L'Oscar 2000 di eco qualità urbana è stato assegnato, per il secondo anno consecutivo, a Pavia, seguita da Massa e da Bergamo. Sei città lombarde si trovano tra le prime dieci. Ultima, in questa gara di ambiente, è Vibo Valentia, preceduta da due centri sardi: Oristano e Sassari. La mappa è stata tracciata da Legambiente nel sesto rapporto «Ecosistema Urbano», realizzato in collaborazione con Ambiente Italia.

«Nelle città italiane - spiega Ermete Realacci, presidente di Legambiente - si concentra un terzo della popolazione e la maggior parte delle emissioni inquinanti. Battere l'inquinamento in ogni centro urbano vuol dire avere un risultato di valore nazionale». Un dato dimostra che è a Nord la migliore qualità della vita cittadine: dalle fasce alte della classifica sono assenti ben sei regioni meridionali, Puglia, Basilicata, Molise, Calabria, Sicilia e Sardegna. La prima città del Sud ad apparire in classifica, nella fascia delle «discrete», è Salerno, al posto numero 14.

Le metropoli mostrano tutti i segni di una crisi ambientale. Milano e Napoli si collocano in zona retrocessione: ottantacinquesimo e ottantaseisimo posto. Genova, Bari, Firenze e Roma sono a centro classifica, mentre in zona alta si trovano Bologna (nona) e Torino (dodicesima), prima delle città con un milione e più di abitanti. Il rapporto offre un quadro sconfortante della Liguria: i risultati dei 4 capoluoghi sono infatti pessimi per Imperia, ottantesima, e mediocri per Genova (35), La Spezia (40) e Savona(53).

Le materie d'esame per i 103 capoluoghi di provincia erano 15: includevano lo smog, l'inquinamento dell'acqua, le malattie respiratorie, il trasporto pubblico, la raccolta differenziata, i consumi di acqua ed elettricità.

Il trionfo di Pavia si deve alla buona qualità dell'aria e delle acque, a una buona capacità di depurazione, a un trasporto pubblico efficiente, al molto verde urbano e a un'ampia Ztl, l'isola pedonale. Massa viene premiata per le aree pedonalizzate e per il verde urbano. Bergamo si impone per la raccolta differenziata da primato, per un trasporto pubblico ad alto livello e una buona percentuale di aree pedonalizzate. A Roma migliora il trasporto pubblico ma non decolla la raccolta differenziata, che è invece il maggior vanto di Milano. Il capoluogo lombardo è però bocciato in depurazione.

«Le grandi città mostrano segni di una preoccupante crisi ambientale ma anche capacità di risposta ai fattori di pressione, e si candidano quindi a essere la vera frontiera della lotta all'inquinamento», commenta Realacci. Anche quest'anno grande imputato è il traffico urbano. «Battere lo smog in città - dice Realacci - vuol dire battere il grosso delle emissioni di gas serra prodotte in Italia». E per questo può servire il mezzo pubblico di trasporto, purchè sia puntuale e rapido: a Milano e a Roma, città dotate di metropolitane, tra il '98 e il '99 si è passati rispettivamente da 372 a 437 e da 290 a 318 viaggi per abitante all'anno. Intanto domani gli abitanti di 150 città grandi e piccole, per un totale di 15 milioni di italiani, lasceranno l'auto in garage per un'altra domenica senza traffico. E Legambiente annuncia che sempre domani prenderà il via «Mal'aria», la campagna delle lenzuola contro lo smog.

LE PAGELLE AMBIENTALI

Ci sono promossi e bocciati nelle eco-pagelle distribuite oggi da Legambiente alle città italiane.
Ecco la classifica delle 20 città più brave e delle più negligenti

CITTA' MIGLIORI		CITTA' PEGGIORI	
1	PAVIA	101	VIBO VALENTIA
2	MASSA	100	ORISTANO
3	BERGAMO	99	SASSARI
4	BOLZANO	98	CALTANISSETTA
5	SONDRIO	97	RAGUSA
6	FERRARA	96	FROSINONE
7	CREMONA	95	CROTONE
8	MANTOVA	94	BENEVENTO
9	BOLOGNA	93	PISTOIA
10	COMO	92	SIRACUSA
11	AREZZO	91	NUORO
12	TORINO	90	TRAPANI
13	LODI	89	LECCE
14	SALERNO	88	BRINDISI
15	LIVORNO	87	NAPOLI
16	TRIESTE	86	VERCELLI
17	SIENA	85	MILANO
18	PRATO	84	CATANIA
19	TRENTO	83	L'AQUILA
20	LECCO	82	CATANZARO

EXTRACOMUNITARI IL GIORNO DELLE ESPULSIONI

AEREO SPECIALE PER PROSTITUTE NIGERIANE

Con un decreto di espulsione sono partite ieri da Roma per Lagos una cinquantina di prostitute nigeriane, tutte clandestine, a bordo di un aereo charter noleggiato dal ministero degli Interni. Prima di raggiungere la Nigeria, l'aereo ha fatto tappa a Milano, dove sono salite altre nigeriane. Le donne provenivano da diverse province italiane. Nell'operazione sono state arrestate 25 persone e altre nove fermate per favoreggiamento all'immigrazione clandestina e riduzione in schiavitù



DA BRINDISI TRAGHETTO SOTTO SCORTA

Viene scortato da motovedette della Guardia costiera per evitare che qualcuna si butti in mare. Sono le passeggere albanesi del traghetto Media II che vengono riportate in patria nell'ambito di un'operazione di polizia compiuta in tutt'Italia. Le operazioni di imbarco nel porto di Brindisi si sono concluse ieri verso le 21.30. Per evitare di farsi riprendere dalle telecamere ed essere riconosciute in Albania, le 32 donne sono salite a bordo coprendosi i volti con i cappotti. Erano state bloccate in città del Nord Italia dove si prostituivano

La Ue: sì alle impronte per gli immigrati

Nasce la polizia europea per controllare le frontiere

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

La lotta all'immigrazione clandestina ed al terrorismo ha tenuto banco durante i lavori del Consiglio Europeo Giustizia ed Affari Interni. Molte le novità, a cominciare dall'istituzione di una banca dati sui clandestini. La direzione intrapresa dai Quindici dovrebbe portare entro due anni ad una comune politica sull'immigrazione.

Banca dati delle impronte digitali. I ministri degli Interni dei Quindici hanno approvato «Eurodac», il progetto di istituire una banca dati dove raccogliere le impronte digitali di tutti coloro che chiedono asilo in un paese dell'Unione Europea e di tutti gli immigrati che tentono di entrare illegalmente. Le impronte verranno prese ai maggiori di 14 anni. L'Olanda ha chiesto tre settimane di tempo per dare l'assenso finale perché la sua Costituzione impone che su questo tema si pronunci il Parlamento. Appena l'Aja darà il via libera, il progetto partirà. Il ministro Bianco ha rivelato che l'Italia ha già catalogato 3,2 milioni di identità attraverso il prelievo delle impronte digitali. «Tali informazioni sono servite alle forze dell'ordine - ha detto Bianco - in diverse occasioni».

Squadre investigative comuni anti-clandestini. Da 10 giorni agenti spagnoli in Italia ed italiani in Spagna operano collaborando in operazioni anti-clandestini. Gli agenti italiani si trovano a Madrid, Barcellona e nella zona dello Stretto di Gibilterra. «Nei prossimi giorni» ha detto il ministro dell'Interno diventerà operativo un accordo identico con la Germania. Bianco incontrerà il collega tedesco Otto Schily il 7 dicembre. Già noti alcuni dettagli: gli agenti tedeschi saranno

> Da dieci giorni agenti italiani e spagnoli già collaborano sullo Stretto di Gibilterra, a Barcellona e Madrid contro i clandestini

presenti lungo la frontiera italo-slovena e all'aeroporto di Milano, quelli italiani verranno discolati lungo la frontiera tedesco-polacca. Sui treni che attraversano il Brennero, nel tratto fra Bolzano e Monaco di Baviera, «da qualche giorno» pattuglie miste di agenti tedeschi, italiani ed austriaci - ognuno con la sua divisa - controllano i convogli per evitare il passaggio di illegali. Il ministro greco dell'Ordine Pubblico, Michailis Chrisochidis, ha dato a Bianco la propria disponibilità a «concludere entro due mesi» un'intesa simile a quelle già siglate dal Viminale con Spagna e Germania. La richiesta italiana è di dislocare propri agenti a fianco di quelli greci al porto di Patrasso, punto cruciale di passaggio delle rotte del traffico di clandestini nel Mediterraneo Orientale verso l'Italia. «L'Italia è una locomotiva dell'integrazione e l'obiettivo di questi accordi - ha spiegato Bianco - è di arrivare alla creazione di una Divisione di Polizia delle Frontiere nell'ambito di Europol». Le squadre investigative comuni contano sulle strutture di Europol. Sul fronte dei rapporti con la Turchia Bianco ha annunciato una visita ad Ankara all'inizio del 2001 per valutare «possibilità di collaborazione» che vadano oltre gli esistenti «centri di collegamento». E per farsi portatore di «istanze europee visto che i clandestini, partono dalla Turchia, passano per l'Italia poi vanno in Germania».

Reato europeo. Favorire l'immigrazione clandestina aiutando i trafficanti di uomini o anche solamente «ospitando» un illegale diventerà un «reato europeo». E' il primo passo verso una legislazione comune sull'immigrazione. L'intento è di stabilire comuni sanzioni pecuniarie e penali. Il massimo della pena potrebbe essere otto anni. Ma non mancano gli ostacoli. I Paesi scandinavi, tradizionalmente accoglienti con gli immigrati e i richiedenti asilo, sono stati molto prudenti. «Reati europei» potrebbero presto diventare anche pedofilia, cybercrime e contrabbando. Toccherà poi al nascituro «Procuratore Europeo» perseguirli.

Accademia di polizia europea. I Quindici si sono detti d'accordo sulla sua istituzione. Il primo passo è creare una rete di scambi di allievi e informazioni fra le Accademie dei partner. L'Italia ha avanzato la candidatura di Roma per ospitare la sede comune. Anche altri Paesi europei hanno questo desiderio.

Lotta al terrorismo. E' stata avviata la procedura per giungere ad una direttiva europea antiterrorismo, che prevederà il reciproco riconoscimento delle sentenze e degli ordini di cattura per casi di terrorismo e grande criminalità. Il modello è l'accordo sottoscritto questa settimana fra Italia e Spagna. I partner hanno voluto così dimostrare solidarietà alla Spagna, teatro da mesi di una sanguinosa offensiva del terrorismo basco.

Tunisino

Chiuso 7 giorni nel container

Edmondo Soave
POTENZA

Settegiorni e sei notti rinchiuso in un container, dalla Tunisia a Melfi, prima a bordo di una nave fino a Genova poi sballottato su un tir per mezza Italia, sin quando è stato liberato dai carabinieri. Mohamet, 17 anni, ha concluso il suo viaggio da incubo a qualche centinaio di chilometri dalla meta, la Puglia, dov'era atteso da alcuni connazionali. Ma ormai non ce la faceva più, da tre giorni aveva terminato i viveri preparati alla vigilia, e urlava e batteva i pugni contro le pareti di lamiera nell'indifferenza dell'autista, preoccupato solo di portare il carico a destinazione. Poi finalmente qualcuno ieri mattina ha sentito i suoi lamenti.

I carabinieri della compagnia di Melfi pattugliavano la statale Potenza-Melfi. Una strada negli ultimi tempi frequentata dai contrabbandieri di sigarette, che evitano percorsi più agevoli ma più rischiosi. Al posto di blocco hanno fermato il tir targato Genova: alla guida un giovane di 26 anni. Alla richiesta di controllo dei documenti, l'autista è parso nervoso. Cristiano Serventi, 26 anni, di Chiavari, proprietario del tir, ha raccontato di essere diretto a Barile, paese vicino a Melfi, per consegnare materiale edile. Mohamet ha capito che quella sosta inaspettata poteva significare la fine dell'incubo e si è messo a battere i pugni, a urlare, mentre l'autista, sbiancato, non riusciva a fornire spiegazioni su quanto stava accadendo. Ma non è stato facile aprire il container: era sigillato con bulloni di ferro che bloccavano le portiere, una prigione. Una volta aperto è apparso il ragazzo: ha detto grazie in francese, «merci».

Nel container - 20 metri quadri di spazio e una piccola fessura in alto a sinistra per un minimo di ricambio d'aria - c'era materiale edile ma soprattutto sporcizia, escrementi accumulati in sette giorni di viaggio. Il ragazzo era intirizzito dal freddo, affamato, non mangiava da tre giorni, appariva stremato. I carabinieri lo hanno soccorso e accompagnato all'ospedale di Melfi: gli hanno anche regalato qualche abito. L'autista, arrestato, non ha battuto ciglio alle pesanti accuse che gli sono state rivolte: sequestro di persona e agevolazione dell'immigrazione clandestina. Mohamet gli ha pagato 7 milioni. Il ragazzo è in una casa per anziani a Melfi, in attesa del decreto di espulsione.

IL PROVVEDIMENTO DIVIDE LA MAGGIORANZA

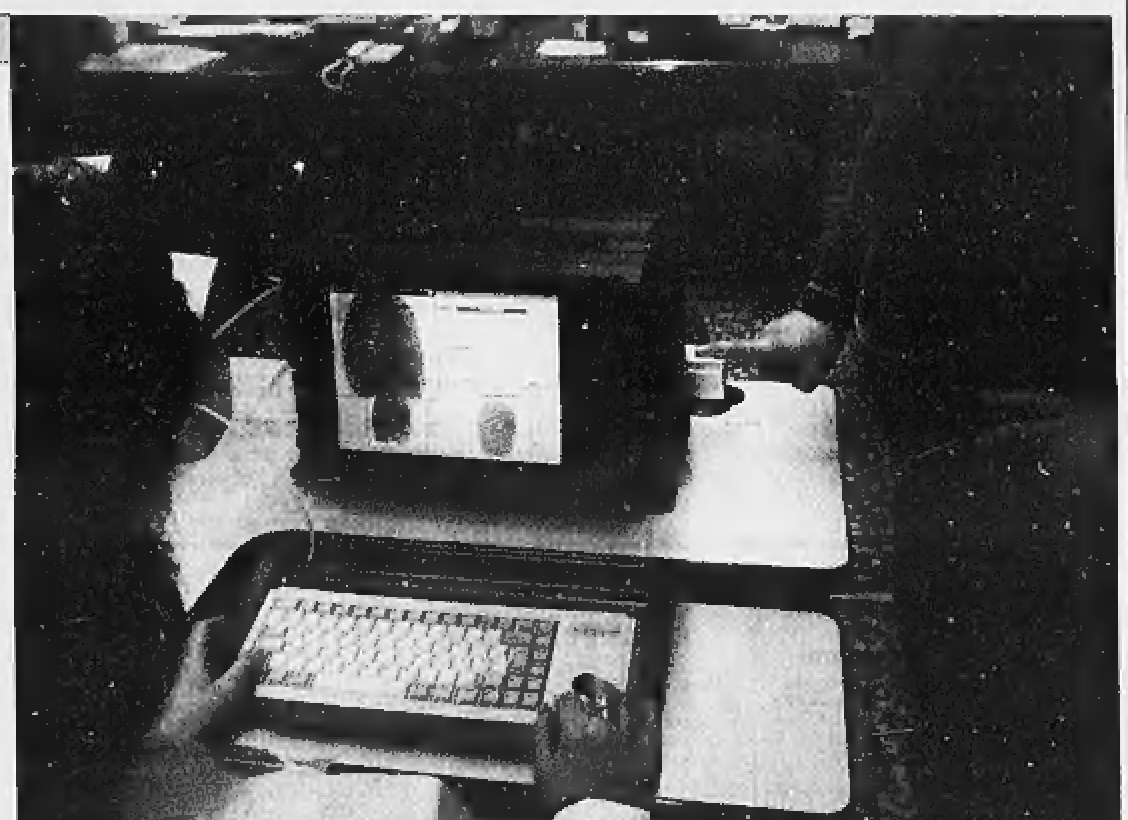
Brutti: «Aiuterà a controllare l'arrivo illegale di clandestini»

reazioni
Guido Ruotolo
ROMA

SECONDO i dati più attendibili, «un immigrato su tre che entra in Europa vi entra da clandestino». E dai tre agli otto milioni di clandestini, sempre secondo questi dati, vivono in Europa. Due settimane fa, il sottosegretario all'Interno Brutti propose di prendere le «impronte digitali» agli extracomunitari, per avere così la certezza di una identità. Massimo Brutti spiegò che «l'identificazione» non avrebbe limitato «alcuna libertà», avrebbe garantito «il controllo e aiutato a colpire i criminali e coloro che speculano sulla pelle degli immigrati». La proposta del sottosegretario è stata commentata positivamente dalla maggioranza, non tutta, e dal Polo. Critiche sono state sollevate, infatti, dai Verdi e da Rifondazione Comunista. Ora che l'Unione Europea ha deciso di dare vita a «Eurodac», la banca dati europea delle impronte digitali di chi chiede asilo o tenta di entrare nell'Unione europea, quei consensi e quei dissensi alla proposta Brutti rimangono intatti.

Il primo commento, ovviamente soddisfatto, è quello del sottosegretario Massimo Brutti: «Con "Eurodac" si realizza un sistema di controllo fondato sulla rilevazione certa dell'identità di coloro che chiedono asilo o entrano irregolarmente nell'Unione europea. Questo sistema non potrà che giovare alla lotta contro l'immigrazione clandestina e contro i network criminali che la gestiscono». Luigi Manconi, ex portavoce dei Verdi, già critico con la proposta Brutti lo è ancora di più oggi con la decisione della Comunità europea: «Non è che tutto ciò che viene dalla Comunità sia buona cosa, tanto più quando l'Europa dei divieti, dei controlli e delle espulsioni precede, e di gran lunga, l'Europa dei diritti e dell'accoglienza.

> Le critiche dei Verdi e di Rifondazione: «L'Unione dei divieti e delle espulsioni precede di molto l'Unione dei diritti e dell'accoglienza»



La nuova macchina per prendere e catalogare le impronte digitali in dotazione alle forze dell'ordine

L'Italia è in grave colpa perché ancora non ha una sua legge sul diritto d'asilo». Ancora più sprezzante il commento di Nichi Vendola, di Rifondazione Comunista: «A una storica e colpevole distrazione dell'Europa in tema di lotta alle mafie oggi si cerca di sopperire con questa cialtroneria razzista».

Annunciando a Bruxelles "Eurodac", il ministro dell'Interno Bianco ha sostenuto che l'Italia ha già «raccolto 3,2 milioni di identità». Un corposo capitale di informazioni da mettere in rete, in questa prossima rete europea, per evitare che gli immigrati «conducano una sorta di shopping del diritto d'asilo». Il ministro Bianco ha affermato a Bruxelles che "Eurodac" è un «progetto pienamente condiviso dall'Italia». Gli fa eco Maurizio Gasparri, Alleanza nazionale: «La decisione della Commissione Europea non è una novità. Si sapeva da tempo, noi lo sostenevamo da tempo, che si sarebbe presa questa decisione. Il punto è che l'identità certa la puoi conoscere soltanto attraverso il rilevamento delle impronte digitali o della voce, e si è scelta la soluzione tecnica più praticabile».

LA MALATTIA NEL MONDO

Persone che vivono con Hiv/Aids nel 2000



Totale 36,1 milioni

Fonte: OMS/Unaids

Nuovi casi nel 2000	5,3 milioni di cui: 600.000 bambini
Decessi nel 2000	3 milioni di cui: 500.000 bambini
Decessi dall'inizio dell'epidemia	21,8 milioni di cui: 4,3 milioni di bambini

La cifra degli individui che nel mondo vivono con il virus o l'Aids **supera del 50%** le previsioni elaborate nel 1991

Veronesi: «Preservativi meno cari»

Vaticano: no anche nei rapporti tra coniugi malati

Flavia Amabile
ROMA

«Contro l'Aids, preservativi meno cari». Due ministri, Umberto Veronesi e Katia Bellillo, lanciano questa proposta come una eccezionale arma di difesa contro il diffondersi del virus. Il Vaticano si schiera contro, non lascia spazi e dice ancora no. Nella giornata mondiale dell'Aids il messaggio è quello di non abbassare la guardia. I due ministri della Sanità e delle Pari Opportunità, tenteranno di trovare una soluzione per riuscire a ridurre il prezzo dei profilattici. La posizione del Vaticano però non cambia e ribadisce il suo «no» più assoluto all'uso dei preservativi, persino tra marito e moglie, nel caso che uno dei due sia contagiato. E ieri è stata anche la giornata della vittoria dell'Associazione politrasfusi italiani, da anni impegnata nelle battaglie civili e legali per il riconoscimento delle responsabilità della commercializzazione di emoderivati, risultati poi infettati. La Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo ha deciso che l'Italia dovrà risarcire 60 milioni ad ognuno dei contagiati da sangue infetto. Dai dati dell'Api, le persone decedute sono circa dopo il contagio sono 1300, di queste 634 sono morte per Hiv, e 651 per epatite C. L'associazione - ha detto il presidente Angelo Magrini - si costituirà parte civile nel processo contro il ministero della Sanità e le ditte farmaceutiche, che inizierà il prossimo 12 dicembre a Trento.

Sono 36 milioni i malati di Aids nel mondo e, 5,3 milioni nuovi casi soltanto quest'anno, mentre almeno 3 milioni rischiano di esserne le nuove vittime. Oltre il 90% dei sieropositivi si concentra nei Paesi in via di sviluppo. Sono alcune delle cifre diffuse dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Manifestazioni sono state organizzate in tutto il mondo, con proposte e dibattiti. Se Veronesi ha chiesto una riduzione del prezzo dei preservativi, il presidente francese Jacques Chirac in un incontro con il presidente del Consiglio Giuliano Amato, ha confermato l'intenzione di lavorare per una conferenza internazionale sull'Aids e ha annunciato di voler concordare presto una data. Un forte richiamo alla responsabilità individuale anche dalle Nazioni Unite, il segretario generale Kofi Annan ha dichiarato: «Gli uomini possono fare la differenza, con una maggiore attenzione, assumendo rischi minori e affrontando di petto la questione».

La situazione più drammatica è quella dell'Africa, dove si conta l'80% delle vittime. «Solo un decimo della popolazione mondiale vive nell'Africa sub-sahariana, ma la regione continua ad essere la più colpita con il 72% di nuovi ammalati», si legge nel rapporto Oms. Per la prima volta però si registra una stabilizzazione delle nuove infezioni in quella zona, mentre il rapporto sottolinea «l'allarmante crescita di nuovi casi nell'Est europeo» e in Asia Centrale, dove il numero di sieropositivi è salito a 700 mila quasi il doppio dello scorso anno. In Russia le nuove infezioni sono state pari alla somma di quelle riscontrate in tutti gli anni precedenti. Nonostante le maggiori possibilità economiche, nemmeno nei paesi occidentali il numero di nuove infezioni appare in calo: sono stati registrati 30 mila nuovi casi in Europa occidentale e 45 mila in America del Nord.

In Italia aumenta la sopravvivenza ma diminuiscono poco le nuove infezioni: sono 2500 gli italiani che si ammalano ogni anno, 4 al giorno, ovvero una persona ogni 6 ore. La malattia è più diffusa al nord (Lombardia, Liguria, Emilia Romagna) ed in alcune aree del centro, come il Lazio con un numero di malati da 5 a 20 volte superiore a quello di altre regioni. L'infezione è in aumento fra i giovani - un malato su quattro ha meno di 25 anni - e fra le coppie eterosessuali. Rispetto al passato le donne sono più esposte al rischio di contagio: l'80% ha contratto il virus da un compagno stabile e solo il 30% era a conoscenza che il proprio partner era sieropositivo. E' in aumento l'età media dei sieropositivi: dai 24 anni di qualche anno fa ai 35-37 attuali. Diminuisce fra i tossicodipendenti e gli ex-tossicodipendenti.

Per il futuro il vaccino diventa l'arma principale di prevenzione perchè «la malattia è tutt'altro che scomparsa. E' un disastro», ha spiegato Veronesi. Questo significa che «il destino dei poveri del mondo - afferma Vittorio Agnoletto, presidente del Lila - è sperimentare farmaci che poi utilizzeremo solo ‹noi›, perchè «la spesa sanitaria pro capite degli stati africani è di 10 dollari l'anno mentre un anno di terapia costa 10 mila dollari». L'altra arma secondo il ministro Veronesi è appunto la diffusione del preservativo, anche se il ministro ha ammesso che finora «non sappiamo come fare tecnicamente visto che non si tratta di farmaci sui quali il ministero può intervenire direttamente». Il prossimo anno partirà anche una campagna di prevenzione del ministero ideata dal pubblicitario Gavino Sanna e costata dieci miliardi.

Nel giorno anti Aids la Corte di Strasburgo condanna il governo a risarcire i politrasfusi contagiati da sangue infetto

Cresce l'allarme nell'Est europeo In Italia aumenta la sopravvivenza ma diminuiscono di poco i nuovi casi di infezione

Le cifre dell'Aids in Italia

46.534 i casi di Aids in Italia dal 1982. Di cui:
- il 78% sono maschi
- 688 i bambini
- 938 nel primo semestre del 2000

Le città più colpite Numero casi all'anno		Le città meno colpite Nessun caso
Milano	318	Trieste
Roma	241	Nuoro
Brescia	100	Isernia

L'Aids nelle regioni italiane — Numero di casi dal 1982 al giugno 2000

Regione	Casi	Regione	Casi
Lombardia	14.161	Sardegna	1.407
Lazio	5.951	Marche	732
Emilia Romagna	4.484	Trentino	472
Piemonte	3.104	Calabria	442
Toscana	2.814	Friuli Venezia Giulia	360
Veneto	2.693	Umbria	349
Liguria	2.369	Abruzzo	342
Sicilia	1.923	Basilicata	133
Puglia	1.747	Valle d'Aosta	63
Campania	1.643	Molise	30

ANSA-CENTIMETRI

Decisione rinviata

Farine animali pasticcio Ue: niente blocco

BRUXELLES

Il Comitato veterinario Ue non ha raggiunto la maggioranza per attuare un temporaneo stop alle farine animali. Svezia, Finlandia, Belgio e Regno Unito si sono schierati contro il provvedimento: in particolare i paesi scandinavi - che si ritengono immuni dall'epidemia di Bse - fanno forte resistenza ad una misura che comporta pesanti costi. Secondo stime di Bruxelles, la distruzione dei 3 milioni di tonnellate di farine animali prodotti annualmente nell'Ue potrebbe costare fino a 3 miliardi di euro (6 mila miliardi di lire).

Controversa ed onerosa anche la seconda proposta di Bruxelles, che a fianco dell'estensione dei test anti-BSE ai bovini oltre i 30 mesi (dal 1° luglio 2001) sollecita la non immissione nella catena alimentare di tutti gli animali della stessa età che non siano stati sottoposti ai controlli. L'impatto delle due iniziative ammonta a migliaia di miliardi per i quali occorre approntare in sede europea adeguati strumenti di compensazione. L'impatto delle due iniziative ammonta a migliaia di miliardi per i quali occorre approntare in sede europea adeguati strumenti di compensazione. La discussione e le decisioni attese lunedì a Bruxelles avranno dunque natura eminentemente politica, con un occhio ad opinioni pubbliche in cui cresce l'insicurezza: dalle principali capitali dell'Unione sono venuti negli ultimi giorni segnali di sostegno ad interventi volti a riportare sotto controllo una situazione che in certi paesi sta già sfiorando la psicosi.

E' mancata
Concetta Cavaletto nata Zappalà
Ne ricordano il cuore generoso i figli Luciano, Antonino, Rita e Marco insieme con i nipoti, le nuore, il genero e i parenti. Un ringraziamento riconoscente a tutto il personale religioso, medico e infermieristico del Reparto Santa Teresina dell'ospedale Cottolengo di Torino. Rosario di ricordo sabato alle 18 presso la chiesa San Giulio d'Orta, chiesa in cui avrà anche luogo, lunedì 4 dicembre alle ore 10, l'ufficio funebre seguito poi dalla tumulazione nel cimitero monumentale. Non fiori ma offerte alla Fondazione «Specchio dei tempi».
— Torino, 1 dicembre 2000.

Le famiglie Bosco e Bonetto partecipano al dolore di Antonino e Mariateresa per la perdita della cara MAMMA.

Paolo Paloschi partecipa commosso al dolore del dott. Antonino Cavaletto per la scomparsa della MAMMA.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo Anziani «La Stampa» affettuosamente si unisce al dolore di Tonino e dei suoi familiari.

I Colleghi della Direzione Regionale Commercio e Artigianato sono vicini all'amico e direttore Marco Cavaletto in questo momento di infinita tristezza.

La famiglia Del Tetto partecipa al lutto.

Partecipano al dolore Caterina Luigi, Salvatore e Pino Zappalà.

«Eccomi vengo a Te nel Tuo Regno di luce infinita»
Munito dei conforti religiosi ci ha lasciati
cav. Carlo Pittatore
Maresciallo Maggiore Arma dei Carabinieri
Lo piangono: la moglie Liliana, la figlia Pinuccia con Giorgio, gli adorati nipoti Carolina e Marco, Marilena, Pina e quanti lo hanno amato. Funerali sabato 2 dicembre ore 14 parrocchia Maria Regina delle Missioni - via Cialdini n. 38 Torino. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia ad Acqui Terme. Grazie di cuore ai medici che lo hanno amorevolmente seguito. Grazie a Mara, Michela e Adelaide.
— Torino, 1 dicembre 2000.

Addio caro MARESCIALLO. Ci lascia il ricordo di un uomo giusto. Grazie. I Ricci.

Franco e Ursula Mantegazza con Paolo Caccamo e tutti i collaboratori di I.DE.A. Institute S.p.A. profondamente addolorati partecipano al lutto che ha colpito il signor Federico Muzio per la scomparsa del padre signor
Agostino Muzio
— Moncalieri, 2 dicembre 2000.

Lufthansa partecipa al dolore di Renata e Valentina per la scomparsa di
Aldo Garbolino
— Torino, 1 dicembre 2000.

E' mancata
Bianca Seffusatti
anni 54
L'annunciano: il figlio David e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia di Usseglio partendo dall'ospedale Gradenigo, alle ore 12,45.
— Torino, 30 novembre 2000.

Ha raggiunto nel riposo eterno la sua Maria il
dottor Franco Belingardi
A funerali avvenuti lo piangono: i figli Giovanni con Monica e Andrea con Antonella; gli adorati nipoti: Concetta, Lucia, Chiara, Stefano e Francesco. Messa di Trigesima S. Teresina lunedì 8 gennaio ore 18,30.
— Torino, 28 novembre 2000.

E' mancato
Franco Marietta Aleina
anni 60
Lo annunciano la moglie Angela, il figlio Omar, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 2 ore 11 da via De Amicis 33.
— Collegno, 28 novembre 2000.

E' mancato
rag. cav. Ernesto Ferrua
anni 60
Lo annunciano: la moglie Anna Borromeini, il figlio Luca, la mamma Rosetta, la sorella Liliana, cognata, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 chiesa Collegiata Carmagnola. La salma partirà alle ore 14,10 dalle camere mortuarie dell'osp. Civile di Carmagnola. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia, al Cottolengo reparto di Oncologia Fratel Luigi e all'Ass.ne Trapianti di fegato.
— Carmagnola, 2 dicembre 2000.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Ernesto Ferrua
Funzionario della Società in quiescenza.
— Torino, 1 dicembre 2000.

Sergio, Magda e Paola piangono il caro amico ERNESTO e sono particolarmente vicini ad Anna e Luca.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Castagno ved. Caffaratti
di anni 89
Ne danno il doloroso annuncio i figli Ines con il marito Rino Pecchio ed il figlio Oliviero, Anna con il marito Raffaele Fusco ed i figli Tina e Simonetta, Nando con la moglie Maria Vercelli e la figlia Sabrina Meo con la moglie Nora Peccolo, Luciana con il marito Giorgio Mathieu. I nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 dicembre 2000 alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Piobesi Torinese partendo dall'ospedale di Carmagnola alle ore 12.
— Piobesi Torinese, 1 dicembre 2000.

Cristianamente è mancato
Paolo Marchesi
Pensionato delle Ferrovie dello Stato
Lo annunciano la moglie Rosa, il figlio Gian Teresio con Chiara e Matteo. Funerali oggi 2 dicembre ore 11,45 parrocchia Santi Apostoli.
— Torino, 2 dicembre 2000.
O.F. Miraliori s.a.s. - TO - Tel. 011/34.34.67

I Dirigenti dell'Azienda Torinese Mobilità partecipano commossi al dolore del collega arch. Gian Teresio Marchesi per la scomparsa del padre
Paolo Marchesi
— Torino, 1 dicembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Annibale Borgognoni
anni 81
Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, la figlia Luciana con Antonio; l'adorato nipote Paolo con Patrizia e la piccola Camilla, parenti tutti. Funerali sabato 2 dicembre ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 30 novembre 2000.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Maria Bassi
Ne danno il doloroso annuncio i figli Gabriella e Roberto, il fratello Rodolfo e la moglie Jeanine, il nipote Rodolphe. La famiglia desidera sentitamente ringraziare il dottor Cancelli e la sua equipe: Christian, Barbara, Angela e Claudia. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Gloria per il conforto e le cure prodigate. Funerali oggi alle ore 14 nella parrocchia SS. Angeli Custodi - via S. Quintino 37.
— Torino, 1 dicembre 2000.

Condomini, inquilini, custode ed amministratore corso Matteotti 36 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata
Ida Balzino ved. Amprimo
anni 88
A funerali avvenuti lo annunciano i figli Alberto e Giorgio con le rispettive famiglie, la sorella Ida, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Donato Caputo per la sua affettuosa assistenza.
— Rivalta di Torino, 2 dicembre 2000.

Il 26 novembre ci ha lasciati
Maria Borrione Astrua
La ricordano con grande amore e rimpianto, a funerali avvenuti: le figlie Teda e Paola con Antonio e Ferdinando. Un grazie commosso all'affezionata Clara.
— Biella, 1 dicembre 2000.

E' serenamente mancato
Giacomo Barberis
di anni 80
Ne danno il triste annuncio la moglie Luigina, le figlie Giovanna con Giulio e Susanna, Maria Rosa con Roberto ed Enrica e parenti tutti. Per giorno ed ora delle esequie telefonare 011/324.11.86.
— Torino, 1 dicembre 2000.

Partecipa addolorato il cognato Silvio Bertone.

Emanuele, Piero e Maurizio Gai partecipano al dolore di Carlo e famiglia per la scomparsa del caro papà
Mario Truffo
— Torino, 1 dicembre 2000.

Guglielmo e Tiziana sono vicini a Carlo e famiglia in questo triste momento.

Marisa Oreste e Filomena si uniscono al dolore di Carlo e famiglia per la perdita del PAPA'.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze delle Società Nuova Omege e Se.Piem partecipano al cordoglio della famiglia Truffo.

Sergio e famiglia partecipano al dolore di Carlu.

Egon Von Furstenberg e Enzo Merli profondamente addolorati dalla prematura scomparsa del grande amico
prof. Michele Falzone del Barbarò
partecipano all'immenso dolore ricordando sempre la sua bontà e la sua gioia di vivere.
— Roma, 1 dicembre 2000.

Pina, Carla, Gianni Bertolotti partecipano affettuosamente.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode del condominio corso G. Ferraris 98 - Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Antonietta Rogiapane ved. Rossi
— Torino, 30 novembre 2000.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode del condominio via Cavalli 14 - Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Bruno Voltolini
— Torino, 29 novembre 2000.

I collaboratori della F.A.B. Italia partecipano al dolore di Pierluigi Grana per la perdita del padre
Giulio Grana
— Torino, 29 novembre 2000.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia la scomparsa del
cav. rag. Andrea Pittatore
capitano degli alpini
— Torino, 30 novembre 2000.

E' tornato tra le braccia del Padre
Riccardo Calvani
A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Ada, i figli Andrea e Maria Cristina con Federico i nipotini Pietro e Chiara, la sorella Maria Grazia e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giura, al personale Medico e Paramedico dell'Ospedale Gradenigo per l'assistenza prestata.
— Pino T.se, 2 dicembre 2000.

E' mancato
Francesco Collia
Ne danno il triste annuncio la moglie Enrica, il figlio Bruno con Marcella, l'adorata nipote Elena e parenti tutti. Funerali lunedì 4 dicembre ore 11,15 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 1 dicembre 2000.

La Scuola Normale Superiore di Pisa partecipa al gravissimo lutto della cultura italiana per la morte di
Sebastiano Timpanaro
maestro impareggiabile di filologia e di verità, di rigore intellettuale e di passione politica e civile, ricordandone con profonda ammirazione e rimpianto la frequente, stimolante presenza fra le proprie mura nei lunghi anni del suo soggiorno pisano. Alla moglie Maria Augusta le più affettuose condoglianze.
— Pisa, 29 novembre 2000.

Ci ha privati della sua bontà
Maria Rosa Salvatore Bonzano
Lo annuncia il marito Leopoldo. Un grazie a coloro che le sono stati vicini.
— Torino, 1 dicembre 2000.

Con commozione ricordano e rimpiangono la cara MARIA ROSA Virginia e Alberto Longo con Cristina e Marco.
— Torino, 30 novembre 2000.

Mimma e Giovanni Bondon partecipano al dolore di Leo.

Partecipano al dolore di Leo per la scomparsa di MARIA ROSA gli amici: Milly e Lele, Mariateresa; Anna e Leonardo; Luisa ed Ercole; Luisa e Walter; Mima e Matteo; Giovanna e Cesare; Annamaria; Elda e Dario; Irma e Sergio; Franca e Vico; Nora e Luciano; Rita e Sergio; Titti e Piero; Anna e Paolo; Alessandra e Roberto.

Cristina, Nicola, Giuliana, Alessandro, Paola, Marco, Valeria, Nicola affettuosamente ricordano ZIA ROSA.

Marialuisa, Giovanni con Francesco Barbara e bimbi si stringono a Leo in questo triste momento.

Direzione Maestranze e Collaboratori della F.O.M.T. spa partecipano al lutto del rag. Bonzano per la scomparsa della MOGLIE.

Ha raggiunto il suo Vittorio
Nella Bosco Torredimare
Addolorati lo annunciano il figlio Enrico con Franca, i nipoti Andrea con Chiara e la piccola Alice, Sergio e Anna Carla. Un ringraziamento particolare all'amica Sandra Garavini, al dottor Del Ponte, all'associazione Faro e a Beatriz. Funerali oggi 2 dicembre ore 10 parrocchia Crocetta.
— Torino, 2 dicembre 2000.
O.F. La Cattolica s.a.s. - Tel. 011/500366.

Partecipano i nipoti Vittorio e Lina Salvo con Luigi.

Alberta Sacerdote partecipa commossa al lutto.

Partecipano al dolore Sandra, Vittoria, Grazia e famiglie.

«Perdona, Signore, le nostre lacrime; non ti chiediamo perché ce l'hai tolta, ti ringraziamo per il tempo che ce l'hai lasciata!» (S. Agostino)
Il giorno 23 novembre serenamente ha chiuso la sua giornata terrena la
dott. Rosalba Omodeo Fraccari
Donna di elette virtù umane e intellettuali
La piangono, la figlia Diana, il nipote Eliocesare con Alessia, la sorella Marcella Anfossi e famiglia, il cognato Giamberto Fraccari e famiglia, cugine e parenti tutti. Le famiglie commosse riconoscenti per la dimostrazione di stima e di affetto tributata alla cara ROSALBA, ringraziano tutte le gentili persone che hanno partecipato al loro grande dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 22 dicembre alle ore 18,30 nella Chiesa della Confraternita della S.S. Trinità. La cara Salma riposa nel cimitero di Valenza.
— Valenza, 29 novembre 2000.

Una foglia dorata,
larga, scendeva sulla corrente.
Si fermò contro un masso,
un attimo; riprese a scendere
sull'acqua lucida,
sparì alla vista.
Ma noi sapevamo
che continuava a scendere
verso il fiume,
verso il mare. (S. P.)

E' mancato il
COMMENDATORE E PARTIGIANO
Sergio Perosino
Stella d'oro del Coni
scrittore, pittore, scultore
da sempre e per sempre: Grazia. A funerali avvenuti la presente è partecipazione e ringraziamento per il tributo d'affetto. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 29 novembre 2000.

Maria, Guido e Giuseppina Bologna, Ugo Torretta, Franco e Roseugenia Vaglio, partecipano al dolore di Grazia per la perdita del marito
comm. Sergio Perosino
— Torino, 2 dicembre 2000.

E' morto un grande amico ed uno straordinario artista che ha saputo coniugare genio ed umanità
comm. Sergio Perosino
Ti ricordano con infinito rimpianto ed affetto gli amici di più antica e recente data Jose, Olga, Nella e Paolo, Pino, Jutta e Silvano, Carla e Vito con Stefania, Francesca e Toni.
— Torino, 29 novembre 2000.

Il Presidente, il Consiglio Provinciale, i Pescatori Torinesi della Fipsas si uniscono al dolore della famiglia per la dolorosa perdita del
geom. Sergio Perosino
per lunghi anni valido e stimato dirigente della nostra Federazione.
— Torino, 2 dicembre 2000.

Nel ricordo dei bei tempi trascorsi insieme Beppe e Giovanna.

Vicini a Grazia nel dolore Luisa e Gianni Manfrinati Giovannini.

Il Presidente Francesco Colucci, il Consiglio Nazionale ed il Collegio Revisori Conti della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee sono vicini alla signora Grazia per la perdita del caro amico e dirigente sportivo
Sergio Perosino
— Roma, 29 novembre 2000.

Ci ha lasciati
Annalisa Settis
Lo annunciano con dolore il fratello Massimo, con Vera e Camilla, e il marito Maurizio. Chi vorrà ricordare il coraggio e la serenità con cui ha affrontato la lunga malattia, potrà inviare contributi all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
— Torino, 29 novembre 2000.

Franca e Pino, con Roberta ed Enzo e famiglia, ricordano con affetto la cara ANNALISA.

Salvatore Settis con la moglie Michela Sassi e i figli e il fratello Leonardo Antonio Settis ricordano con affetto e rimpianto la cugina
Annalisa Settis
Il suo coraggio e la sua gioia di vivere non hanno sconfitto la malattia, ma restano nel nostro ricordo come rara testimonianza di generosità e di forza morale. Ci uniamo fraternamente al dolore del fratello Massimo e della sua famiglia e del marito Maurizio Corgnati.
— Pisa, 29 novembre 2000.

Donata Anna e Luigi ricordano con affetto
Ines Garda ved. Nicoletti
— Ivrea, 28 novembre 2000.

A
Mario Molinari
A thing of beauty is a joy for ever. Mi mancherai. Beppe Segoloni.
— Torino, 30 novembre 2000.

La Galleria Micrò partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
MAESTRO
Mario Molinari
— Torino, 29 novembre 2000.

Lella Durando si unisce agli amici nella magnificenza di
Mario Molinari
— Torino, 30 novembre 2000.

Improvvisamente è mancata
Anna Zerbinati nata Mariotti
Addolorati lo annunciano il marito Paolo, la figlia Cinzia con Antonio, la piccola Lisa e parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 11,30 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 2000.
O.F. Corino Srl - Tel. 011/4366931.

Partecipano le famiglie: Savastano, Vigliotti, Van Bakel.

(continua a pagina 13)

SEAT PAGINE GIALLE

Sede sociale in Torino, Via Aurelio Saffi 18 (con sede legale in corso di trasferimento a Milano, Corso di Porta Vigentina 33/35 e con sede secondaria in corso di istituzione a Torino, Via Aurelio Saffi, 18)
Capitale sociale Lire 538.309.227.850 interamente versato Iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese Al n. 160430/1999 di Torino - Codice Fiscale n. 12213600153

AVVISO

di Avvenuta Pubblicazione del Prospetto Informativo relativo alla Offerta Pubblica di Conversione delle Azioni di Risparmio in Azioni Ordinarie Seat Pagine Gialle S.p.A. con Versamento di un Conguaglio in Denaro Depositato presso la CONSOB in data 1° dicembre 2000

AVVERTENZA

La proposta di conversione delle azioni di risparmio (le "Azioni di Risparmio") Seat - Pagine Gialle S.p.A. (di seguito anche "Seat", o l'"Emittente", o la "Società") in azioni ordinarie con pagamento del conguaglio monetario (la "Conversione") è rivolta esclusivamente al mercato italiano, a parità di condizioni, a tutti i possessori di Azioni di Risparmio, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (collettivamente i "Paesi Esclusi"), con alcun mezzo, inclusi i servizi postali e qualsiasi altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) dei Paesi Esclusi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo. Ne consegue che non sono e non dovranno essere inviate, o in qualsiasi modo trasmesse o comunque distribuite nei Paesi Esclusi copia del presente documento e copia di qualsiasi diverso documento che Seat emesse o emetterà in relazione alla Conversione. Chiunque riceva il presente documento o qualsiasi altro documento redatto da Seat relativo alla Conversione (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e trustees) non potrà distribuirli, inviarli (anche a mezzo posta) nei Paesi Esclusi né utilizzarne i servizi postali o gli altri mezzi di consimile natura. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli nei o dai Paesi Esclusi, e si deve altresì astenere dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale dei Paesi Esclusi per qualsiasi fine comunque connesso alla Conversione. Ogni adesione alla Conversione posta in essere, direttamente o indirettamente, in violazione delle limitazioni di cui sopra sarà invalida. Questo documento non è un'offerta di vendita di strumenti finanziari rivolta agli Stati Uniti d'America né ai Paesi Esclusi. Gli strumenti finanziari che ne sono oggetto non possono essere offerti né venduti negli Stati Uniti d'America o nei Paesi Esclusi in difetto della registrazione o di un'esenzione dalla registrazione. Le azioni ordinarie che saranno emesse per effetto della Conversione non sono state e non saranno registrate ai sensi dell'United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, e non potranno essere offerte, vendute o consegnate, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o nei Paesi Esclusi.

*** *** ***

Il prospetto informativo (il "Prospetto") contenente le informazioni sull'investimento è a disposizione presso Seat, in Torino Via Aurelio Saffi 18 e in Strada del Lionetto 6, oppure in Milano, Corso di Porta Vigentina 33-35, nonché presso Borsa Italiana S.p.A. e gli intermediari incaricati del collocamento, che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta. Il Prospetto sarà disponibile sul sito Internet www.seat.it. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I - AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

PREMESSA Oggetto del Prospetto è la proposta che Seat rivolge, a parità di condizioni, ai possessori di Azioni di Risparmio, del valore nominale di Lire 50 ciascuna, munite della cedola n. 2 e seguenti, interamente liberate, liberamente trasferibili e libere da oneri e vincoli di ogni genere e natura, reali o personali, di convertire le Azioni di Risparmio in azioni Seat ordinarie di nuova emissione, godimento 1° gennaio 2000, del valore nominale di Lire 50 ciascuna (ciascuna azione l'"Azione Offerta in Conversione" e, collettivamente, le "Azioni Offerte in Conversione"), nel rapporto di un'Azione Offerta in Conversione ogni Azione di Risparmio posseduta (il "Rapporto di Conversione"), con versamento da parte dei possessori delle Azioni di Risparmio di un conguaglio monetario fissato in Lire 1.723,3 (Euro 0,89) - (il "Conguaglio") - per ciascuna Azione Offerta in Conversione. L'adesione alla Conversione ed il connesso versamento del Conguaglio presentano gli elementi di rischio propri di un investimento azionario. Si invitano, pertanto, i possessori di Azioni di Risparmio ai quali è rivolta la proposta relativa alla Conversione (la "Proposta") a tenere in considerazione le ulteriori avvertenze di seguito riportate ai fini di una consapevole ed informata valutazione della Proposta.

ASSETTI PROPRIETARI Seat, ad esito della fusione per incorporazione (la "Fusione") di Telecom Italia Net S.p.A. ("Tin.it"), è attualmente controllata di diritto, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., da Telecom Italia S.p.A. ("Telecom Italia"), titolare di n. 5.888.425.040 azioni ordinarie, corrispondenti al 63,2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie. Considerata l'entità della partecipazione detenuta da Telecom Italia in Seat e tenuto conto, altresì del Rapporto di Conversione, anche in caso di adesione integrale alla Conversione, non si determinerà alcuna modifica nel controllo dell'Emittente. Si fa presente, infine, che Telecom Italia è titolare anche di n. 326.944.623 Azioni di Risparmio, corrispondenti al 22,6% del capitale rappresentato da Azioni di Risparmio.

ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE Seat è una società leader in Europa nei settori dell'editoria cartacea e multimediale, della fornitura di prodotti e servizi Internet, della pubblicità e dell'informazione. In particolare, Seat occupa il primo posto in Europa nel campo dell'editoria telefonica e il sesto a livello mondiale. A seguito dell'operazione di integrazione con Tin.it, Seat figura tra i primi operatori Internet integrati in Italia e in Europa. Nella prima parte del 2000 Seat ha continuato a sviluppare le proprie attività e nei settori di riferimento e, attraverso una serie di acquisizioni e di operazioni di finanza straordinaria, ha rafforzato la propria presenza sia in Italia sia in Europa, come meglio descritto alla Sezione Prima, par. 1.1. del Prospetto.

CONTRATTI, BREVETTI, MARCHI, CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONI PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER L'ATTIVITA' DELL'IMPRESA Si segnala che Seat intrattiene una serie di rapporti contrattuali con il Gruppo che fa capo a Telecom Italia ed in particolare con Telecom Italia. Per una migliore descrizione si rinvia alla Sezione Prima, par. 1.2.1. e 1.2.2. del Prospetto.

LA DIPENDENZA DA UN LIMITATO NUMERO DI FORNITORI Si segnalano i rapporti in essere con ILTE S.p.A., stampatore di riferimento del gruppo. Per una migliore descrizione si rinvia alla Sezione Prima, par. 1.2.3. del Prospetto.

PERDITA DEI PRIVILEGI PATRIMONIALI Le Azioni di Risparmio costituiscono una categoria di azioni privo del diritto di voto nelle assemblee degli azionisti ordinari dell'Emittente. Tale categoria di azioni attribuisce, per contro, i privilegi patrimoniali di cui all'art. 6 dello Statuto Sociale, che vengono analiticamente descritti nel par. 7.2. del Prospetto. L'adesione alla Conversione comporterà pertanto, da un lato, la perdita dei privilegi patrimoniali descritti nel par. 7.2., ma, dall'altro lato, l'acquisto del diritto di voto in tutte le assemblee degli azionisti ordinari dell'Emittente.

ANTITRUST In data 27/7/2000 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (l'"Autorità") ha deliberato di autorizzare la concentrazione fra Telecom Italia e Seat, operata attraverso la Fusione con la conseguente acquisizione del controllo di Telecom Italia su Seat, dietro l'assunzione di una serie di impegni da parte delle società partecipanti alla concentrazione e più precisamente:

(a) la dismissione da parte di Telecom Italia della partecipazione di controllo nella società Excite Italia BV, da completarsi entro il 31 dicembre 2001;
(b) la dismissione da parte di Seat della partecipazione di controllo nella società MC Link, da eseguirsi entro il luglio 2001;
(c) il mantenimento di una totale apertura della rete distributiva di Gruppo Buffetti S.p.A. alla rivendita di prodotti e servizi di telecomunicazioni offerti da operatori in concorrenza con Telecom Italia;
(d) la cessione gratuita del data base telefonico agli altri organismi di telecomunicazione, compresi i fornitori di accessi a Internet, e a chi ne faccia richiesta per realizzare annuari telefonici cartacei e on line, per la fornitura di servizi di e-commerce e di directory assistance e la cessione dello stesso data base al prezzo di lire 1.500.000.000 per altri utilizzi diversi da quelli suddetti;
(e) la messa a gara da parte di Telecom Italia della raccolta pubblicitaria sugli elenchi ufficiali degli abbonati al telefono, a partire dal 1° gennaio 2008.

Il provvedimento dell'Autorità è stato recentemente impugnato davanti al TAR Lazio dalle società Pagine Italia, editore dell'annuario Pagine Utili, e da una società di direct marketing, che hanno chiesto l'annullamento del provvedimento, ritenendo la concentrazione restrittiva della concorrenza. L'Autorità, a seguito della comunicazione da parte di Seat dell'operazione di concentrazione con la società Cecchi Gori Communications S.p.A., che controlla le due società titolari di concessione per la diffusione televisiva in ambito nazionale in relazione alle emittenti TMC e TMC2, in data 9/11/2000 ha aperto un'istruttoria per accertare se tale operazione sia suscettibile di costituire o rafforzare una posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale la concorrenza nei mercati presi in considerazione. Il relativo procedimento terminerà entro il 24/12/2000. Una parallela istruttoria è stata aperta dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, al fine sia di accertare la presenza di eventuali posizioni dominanti, sia la conformità dell'operazione alle norme regolatorie in materia di telecomunicazioni e di emittenza televisiva. La chiusura di questa istruttoria è prevista, al massimo per il mese di gennaio 2001. Un'ulteriore istruttoria è pendente di fronte a quest'ultima Autorità in relazione al cd. elenco telefonico universale, l'elenco cioè contenente le numerazioni telefoniche degli abbonati ai servizi di telefonia fissa gestiti dai vari organismi di telecomunicazione, con riferimento alla raccolta pubblicitaria. La conclusione di tale procedura è prevista per il 31/12/2001, ma gli effetti della decisione dovrebbero comunque decorrere dal gennaio 2003.

CONTENZIOSO IN ESSERE All'atto di pubblicazione del Prospetto, l'Emittente è parte di controversie legate al normale svolgimento della sua attività. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e tenendo conto dei fondi esistenti, non sembra che il complesso delle controversie possa influenzare in maniera rilevante la situazione finanziaria e/o i risultati operativi dell'Emittente e del gruppo. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, par. 1.4. del Prospetto.

RISCHI DERIVANTI DALLA POSSIBILE REVOCA DALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI DI RISPARMIO A seguito della operazione di Conversione, si potrà verificare una significativa riduzione della liquidità delle Azioni di Risparmio in funzione della percentuale di adesione all'Offerta. Inoltre, qualora il numero di Azioni di Risparmio non convertite in esito alla Conversione non sia sufficiente ad assicurare una regolare trattazione borsistica dei titoli, Borsa Italiana S.p.A. potrebbe disporre, ai sensi dell'art. 2.5.1. del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la revoca della loro quotazione, salvi restando i diritti di categoria di cui all'art. 6, ultimo comma, dello statuto sociale. In particolare, l'art. 6, ultimo comma, dello statuto di Seat prevede che "qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le Azioni di Risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle Azioni di Risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e fermo restando - ove necessaria - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio". Pertanto in caso di revoca dalla quotazione delle Azioni di Risparmio, l'azionista di risparmio che non abbia aderito alla Conversione potrà:

a) conservare le proprie Azioni di Risparmio (non quotate), i cui diritti rimarrebbero inalterati;
b) richiedere la Conversione delle Azioni di Risparmio in azioni privilegiate, ammesse a quotazione, aventi gli stessi diritti delle Azioni di Risparmio ed il diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie della Società, ovvero
c) richiedere la Conversione delle Azioni di Risparmio in azioni ordinarie quotate, con diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, ma prive dei diritti e dei privilegi delle Azioni di Risparmio. Termini e condizioni della conversione di cui ai punti (b) e (c) saranno definiti con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria.

II - INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA CONVERSIONE

SOGGETTI CHE INTENDONO SOLLECITARE ED INTERMEDIARI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO
PROPONENTE/EMITTENTE
Seat Pagine Gialle S.p.A.

INTERMEDIARI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO L'adesione alla presente Proposta dovrà avvenire presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. Soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni è la Monte Titoli S.p.A..

DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED OMOLOGAZIONI La proposta relativa alla Conversione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Seat del 12 settembre 2000. La Conversione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria di Seat del 27 ottobre 2000. La predetta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 24 novembre 2000 ed è in corso di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino. Il Conguaglio e le altre condizioni e modalità della Conversione la cui determinazione è stata delegata dall'assemblea all'organo amministrativo sono stati fissati dal Comitato Esecutivo, su delega del Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 29 novembre 2000. Non sono necessarie ulteriori autorizzazioni ai fini della realizzazione della Conversione.

AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE E NUMERO DELLE AZIONI OFFERTE IN CONVERSIONE La Conversione viene proposta per n. 1.448.797.820 Azioni di Risparmio, corrispondenti alla totalità delle Azioni di Risparmio emesse ed in circolazione. Pertanto, considerato che per ogni Azione di Risparmio, che sarà contestualmente annullata, sarà assegnata un'Azione Offerta in Conversione, in caso di adesione totalitaria alla proposta di Conversione sarebbero emesse n. 1.448.797.820 nuove azioni ordinarie Seat.

DESTINATARI E MERCATI DI OFFERTA La Conversione è relativa a n. 1.448.797.820 Azioni di Risparmio, corrispondenti alla totalità del capitale rappresentato da Azioni di Risparmio. La Conversione è rivolta ai titolari di Azioni di Risparmio, godimento 1° gennaio 2000, munite della cedola n. 2 e seguenti, interamente liberate, nonché libere da oneri e vincoli di ogni genere e natura, reali o personali, e liberamente trasferibili alla data di adesione alla Conversione. Saranno accettate anche adesioni alla Conversione di azionisti possessori di Azioni di Risparmio in numero inferiore al lotto minimo, pari a n. 500 Azioni di Risparmio. La Conversione è rivolta esclusivamente al mercato italiano, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti di risparmio Seat, e non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

PERIODO DI ADESIONE Il Periodo di Adesione è stabilito dal 6 dicembre 2000 al 21 dicembre 2000. Non si prevede di anticipare la fine del Periodo di Adesione, né Seat si è riservata la facoltà di revocare o ritirare la Conversione. Seat, invece, si è riservata la facoltà di prorogare fino al 2 gennaio 2001, dandone comunicazione al mercato entro il 18 dicembre 2000, il Periodo di Adesione al ricorrere di circostanze particolari (quali, a titolo meramente esemplificativo, anomali andamenti dei mercati finanziari nazionali o internazionali) e comunque al verificarsi di eventi che rendano opportuna, a giudizio dell'Emittente, una proroga del Periodo di Adesione della Proposta.

CONGUAGLIO DI CONVERSIONE Ogni Azione di Risparmio può essere convertita in un'Azione Offerta in Conversione verso pagamento del Conguaglio di Lire 1.723,3 (Euro 0,89), pari al 30% della media aritmetica semplice dei prezzi di riferimento dell'azione ordinaria Seat rilevati nel periodo di 10 giorni di borsa aperta compreso tra il 15 novembre 2000 ed il 28 novembre 2000, scelto dal Comitato Esecutivo, su delega del Consiglio di Amministrazione, in conformità alla delibera dell'Assemblea Straordinaria in data 27 ottobre 2000 che ha approvato la Conversione.

PREMIO IMPLICITO DI CONVERSIONE Al fine di riconoscere ai possessori di Azioni di Risparmio un adeguato incentivo alla Conversione (il "Premio Implicito di Conversione"), la determinazione del Conguaglio è stata effettuata applicando una riduzione allo sconto medio storico fatto registrare dalle quotazioni delle Azioni di Risparmio rispetto alle quotazioni delle azioni ordinarie Seat. Come illustrato nella tabella di seguito riportata, nei mesi antecedenti il 10 febbraio 2000, data di annuncio della Conversione, lo sconto medio storico è risultato compreso tra il 38% e il 48%.

PERIODO	SCONTO % SULL'AZIONE ORDINARIA
10 febbraio 2000	48,3%
Media mese precedente	40,2%
Media 3 mesi precedenti	40,5%
Media 6 mesi precedenti	38,1%

Nota: ai fini dei calcoli sopra riportati in tabella sono stati utilizzati (i) i prezzi di riferimento delle azioni ordinarie Seat e delle Azioni di Risparmio nonché (ii) la media aritmetica semplice delle quotazioni delle stesse azioni nei diversi periodi di riferimento.

Fonte: elaborazione su dati Reuters

Successivamente alla data del 10 febbraio 2000, una volta resi noti i termini della Conversione, lo sconto medio tra le quotazioni delle due categorie di azioni si è ridotto allineandosi sostanzialmente al 20%. Inoltre, si osserva che il Conguaglio in valore assoluto risulta inferiore ai valori osservati sulla base delle medie storiche dei prezzi post-annuncio della Conversione.

PERIODO	DIFFERENZA ORDINARIA/RISPARMIO (EURO)	MAGGIORAZIONE % RISPETTO AL CONGUAGLIO
Media dal 3 gennaio 2000	1,28	43,6%
Media ultimi 6 mesi	1,06	19,0%
Media ultimi 3 mesi	0,97	8,7%
Media ultimo mese	0,96	7,3%

Fonte: elaborazione su dati Reuters

QUANTITATIVI MINIMI E MASSIMI E CONTROVALORE MASSIMO Non è previsto una soglia minima quale condizione per l'efficacia della Conversione, che sarà dunque valida ed efficace a prescindere dalla percentuale di adesione. In caso di adesione integrale alla Conversione, pertanto, considerato il Rapporto di Conversione, saranno emesse n. 1.448.797.820 Azioni Offerte in Conversione, corrispondenti al 15,5% del capitale della Società rappresentato da azioni ordinarie. Il controvalore massimo totale della Conversione, calcolato sulla base del Conguaglio, in caso di adesione integrale alla Conversione è pari a circa Lire 2.497 miliardi (Euro 1,29 miliardi).

LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL PROSPETTO Il Prospetto è disponibile presso Seat, in Torino Via Aurelio Saffi 18 e in Torino, Strada del Lionetto 6, oppure in Milano, Corso di Porta Vigentina 33-35, nonché presso Borsa Italiana S.p.A. e gli intermediari incaricati del collocamento che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta.

III - MODALITÀ DI ADESIONE ALLA CONVERSIONE

MODALITÀ DI ADESIONE ALLA CONVERSIONE. IRREVOCABILITÀ DELL'ADESIONE Per quanto attiene alle modalità di adesione, l'accettazione della Conversione da parte dei possessori delle Azioni di Risparmio (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile e dovrà avvenire tramite (i) la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta e (ii) il contestuale deposito delle Azioni di Risparmio presso gli Intermediari Incaricati di cui alla Sezione 10 del Prospetto. Sottoscrivendo la scheda di adesione i possessori delle Azioni di Risparmio si impegneranno, altresì, a versare il Conguaglio, nella misura dovuta in relazione al numero di Azioni di Risparmio delle quali si chiede la Conversione, autorizzando contestualmente l'addebito, con valuta 29 dicembre 2000, ovvero 8 gennaio 2001, in caso di proroga, data di pagamento del Conguaglio, del conto corrente ivi indicato. Stante il predetto regime di dematerializzazione dei titoli - ai fini del presente punto - il deposito delle Azioni di Risparmio di cui sub (ii) potrà essere effettuato dai titolari delle stesse impartendo idonee istruzioni all'Intermediario presso il quale le Azioni di Risparmio di proprietà dello stesso sono depositate (in un conto titoli) a trasferire in deposito le Azioni di Risparmio (su uno o più dossier transitori vincolati) a Monte Titoli, soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni ai fini della Conversione e, infine, a Seat. I possessori di Azioni di Risparmio che hanno la disponibilità delle Azioni di Risparmio e che intendono aderire alla Conversione potranno anche consegnare la scheda di adesione e depositare le Azioni di Risparmio di loro proprietà presso ogni altro intermediario autorizzato (banche, Sim, società d'investimento, agenti di cambio - di seguito definiti "Intermediari Depositari") a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni di Risparmio entro e non oltre il termine di durata del Periodo di Adesione di cui al precedente par. 11.4. del Prospetto presso un Intermediario Incaricato. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno sottoscrivere le schede di adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari depositari non consegnino la scheda di adesione e non depositino le Azioni di Risparmio presso un Intermediario Incaricato entro il Periodo di Adesione. Gli azionisti che intendono accettare la Proposta utilizzando titoli rivenienti da acquisti effettuati in Borsa entro il Periodo di Adesione, ma non ancora consegnati l'ultimo giorno del Periodo di Adesione, dovranno allegare alla scheda di adesione la comunicazione dell'Intermediario che ha eseguito l'operazione di acquisto, provvedendo entro lo stesso termine a disporre affinché tale Intermediario depositi in sede di liquidazione i corrispondenti titoli all'Intermediario Incaricato che ha ricevuto l'adesione. Coloro che fossero divenuti azionisti esercitando anticipatamente contratti a premio con scadenza differita e che, quindi, non fossero in grado di depositare insieme alla scheda di adesione le Azioni di Risparmio ivi indicate, potranno aderire alla Conversione allegando alla scheda di adesione la comunicazione dell'Intermediario che ha eseguito l'operazione comprovante la titolarità delle Azioni di Risparmio. Per maggiori dettagli sulle modalità di adesione si veda la Sezione Terza - Paragrafo 11.7. del Prospetto.

MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO DEL CONGUAGLIO Il Conguaglio sarà versato agli Intermediari Incaricati ed agli Intermediari Depositari dai titolari delle Azioni Oggetto di Conversione in data 29 dicembre 2000, ovvero, in caso di proroga, in data 8 gennaio 2001.

COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DELLA CONVERSIONE I risultati definitivi della Conversione nonché i dati relativi all'assegnazione delle Azioni Offerte in Conversione saranno pubblicati a cura di Seat al più presto possibile, e comunque entro 5 giorni dalla fine del Periodo di Adesione mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il medesimo avviso sarà anche disponibile sul sito www.seat.it.

MODALITÀ E TERMINI DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI OFFERTE IN CONVERSIONE Le Azioni Offerte in Conversione saranno emesse da Seat e quindi assegnate ai titolari delle Azioni di Risparmio, per il tramite degli Intermediari Incaricati e degli Intermediari Depositari, in data 2 gennaio 2001, ovvero in data 9 gennaio 2001 in caso di proroga, con le modalità indicate nella scheda di adesione.

LA PROPOSTA DEL MINISTRO E LE CRITICHE DEL PROCURATORE DI MILANO

[illegible]: «NON HO [illegible]»

«Nessuna amnistia per i detenuti tossicodipendenti». Da Bollate, dove [illegible] stato inaugurato il nuovo carcere milanese, il ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino smentisce di aver proposto di rimettere in libertà i drogati sottoposti a misura cautelare. «Non ho proposto di mettere in libertà i detenuti drogati, m[illegible] ho proposto una decarcerazione con percorsi terapeutici [illegible] affidamento a comunità, o servizi Sert, che è cosa ben diversa [illegible] dire demagogicamente "liberi tutti"»

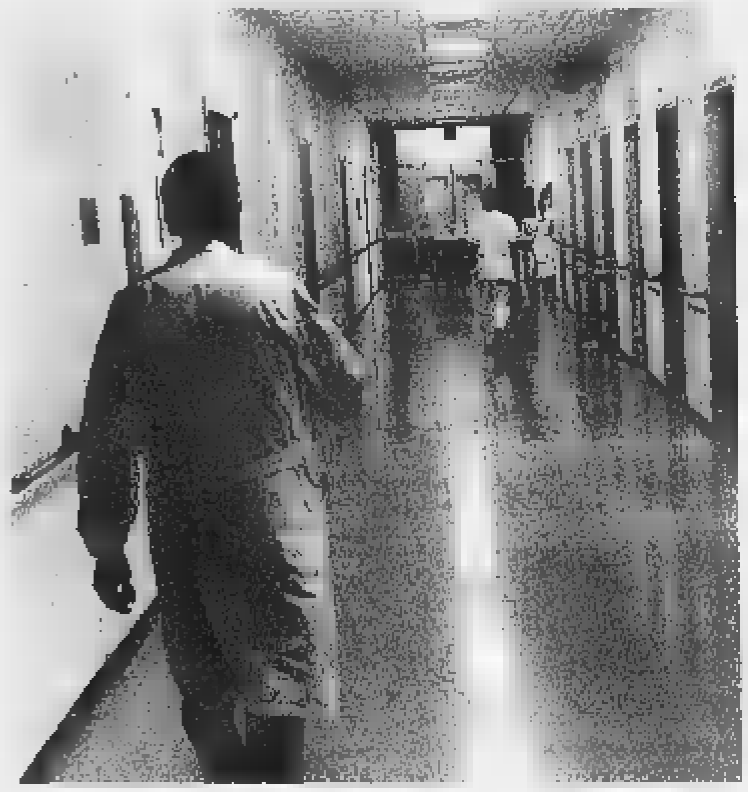


BORRELLI: «NO ALLA [illegible]»

«Se di punto in bianco dovesse essere liberalizzato l'uso delle droghe, [illegible] pagheremmo prezzi sociali altissimi e forse per due o tre generazioni»: così si è espresso il Procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, commentando l'intervento del ministro della Sanità Umberto Veronesi. «Prima di decidere in questa direzione - ha aggiunto - bisogna guardare con attenzione agli altri paesi e pensare a una sperimentazione graduale»

«La sorte decise quell'iniezione fatale»

Eutanasia a Roma: nostro padre soffriva troppo



Sull'eutanasia restano aperti numerosi interrogativi [illegible] carattere etico

la storia

Antonella Rampino

MOLTI credono che nell'eutanasia vegli [illegible] veleno originario della rivolta. Ma dare la [illegible] a qualcuno che ami è dolore. Non significa farsi Dio, [illegible] fare Dio il proprio rancore contro la [illegible] Queste [illegible] che può pensare solo chi non l'ha dovuto fare». Lei l'ha fatto, [illegible] la notte dell'ultimo dell'anno di tanti anni fa, [illegible] notte tempestosa che sembra ancora ieri. «So che l'azione non [illegible] permessa agli [illegible]. Lo [illegible] bene anche [illegible] religiosa [illegible] neppure atea. Ma [illegible] che l'ho fatto per amore».

All'epoca la signora che chiameremo Elena aveva meno di trent'anni, ed [illegible] delle più belle donne di Roma. Bella, colta, dotata di sense of humour, [illegible] si nasce ricchi nelle famiglie di proprietari terrieri i cui epigoni si dedicano all'arte, al pensiero, alla scrittura. «Era la notte di Capodanno. Mio padre, ammalato [illegible] otto mesi, era qui [illegible]. [illegible] ricordo che il dottore, vecchio amico di famiglia, nascondendo le lacrime disse [illegible] me e ai miei fratelli che papà sarebbe morto nel giro di poche ore, soffocato da un'edema. Che cos'è un edema?, chiesi. Soffrirà? Soffrirà moltissimo, sarà un'agonia lunga perché morirà lentamente strozzato dal dilagare di uno sbocco di sangue. [illegible] ricordo che nessuno [illegible] noi disse nulla. Il dottore suggerì una forte iniezione di morfina, morirebbe subito, senza soffrire, ma [illegible] posso. Mi ricordo la se[illegible] del tempo che correva: l'edema poteva sopraggiung[illegible] un [illegible] all'altro. [illegible] dottore ci lasciò la ricetta sul comodino.

Mio padre, quell'uomo alto, nobile, forte, vitalissimo e bello si contorceva nel suo letto. Una figura [illegible] più umana, un quadro di Francis Bacon». La malattia era una leucemia incurabile, scoperta in stato molto [illegible]to. «La fase terminale era stata già una lunga agonia, acutissi[illegible] per lui molto dolorosa. Inutili i consulti, medici fatti venire da tutta Europa, non c'era stato niente da fare. Il 28 dicembre aveva perso conoscenza, era entrato in coma. La notte dell'ultimo dell'anno, quando a me [illegible] miei tre fratelli dissero che sarebbe morto nel giro di pochissimo, siamo rimasti sbigottiti. Eravamo terrorizzati che potesse soffrire ancora di più. Nessuno di noi quattro ha parlato. Mi ricordo il silenzio. Sapevamo che [illegible] potevamo sottrarci. Non mi ricordo chi fu a prendere quattro fiammiferi, e a tagliarne più corto uno solo. Toccò a me».

«Si trattava di cercare, la notte di Capodannno, una farmacia aperta. Mi ricordo che uscii [illegible] casa a piedi, c'era una tempesta di freddo e di acqua, una folata di vento mi rovesciò addosso la pioggia e l'ombrello. Inzuppata, pallida, corrosa dal dolore, entrai in due farmacie: mi rifiutarono la morfina, la ricetta era incompleta, aveva qualcosa che non andava. Evidentemente, [illegible] quello stato sembravo una drogata. Nella terza farmacia scoppiai in lacrime, aiutatemi, è per [illegible] padre che sta morendo, [illegible] la prescrizione non [illegible] corretta vi porto domani quella giusta. [illegible] aiutarono. A casa l'infermiera fece l'iniezione. Nessuno di [illegible] fratelli disse nulla. La consegna del silenzio valse anche per mia madre, da anni separata [illegible] padre, [illegible] vale tutt'ora: lei [illegible] l'ha [illegible] saputo, lei lo ha visto solo sereno sul [illegible] letto di morte».

«Fu un minuto, forse due. Il corpo smise di contorcersi, il viso tornò ad essere quello di mio padre. Soprattutto cessò il suono di quell'agonia, quel rantolo intermittente come di [illegible] animale soffocato [illegible] sgozzato che quel corpo emetteva da giorni. Ancora pochi minuti, poi mio padre morì». Pochi minuti ancora e una reazione nervosa assalì Elena, la figlia cui era toccato in sorte il compito di procurare la sostanza che avrebbe tolto la vita a suo padre: «Quel rantolo si trasferì in me. Per alcune ore, io non riuscivo a respirare. Emettevo quel lungo intermittente suono di morte».

Il pensiero dell'eutanasia, dice adesso Elena, «ti rotola dentro tutta la vita: [illegible] ho parlato solo due volte, con un'amica carissima, e con l'uomo della mia vita. Coi miei fratelli mai, né allora nè oggi. Soltanto, quando dobbiamo in qualche modo richiamare quel che è successo, tutti e quattro parliamo [illegible] "giorno della terribile morte di papà"».

L'eutanasia è un tabù. Ancora maggiore nelle grandi famiglie borghesi che di peccati sepolti hanno nutrito la storia. «Anche se è un'azione proibita, anche se so che è un atto non permesso, lo rifarei. Mille volte sopporterei il peso di questa responsabilità, perché io [illegible] miei fratelli sappiamo bene che l'abbiamo fatto per amore. Sappiamo di aver preso [illegible] di noi un peso molto più grande di noi. Sappiamo che significa, [illegible] anche che non potevamo sottrarci».

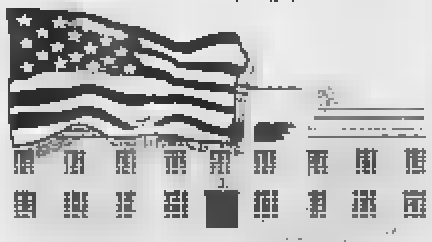
[illegible] SCONTRO IN PARLAMENTO

ROMA. È scontro in Commissione Affari Sociali della Camera sul tema degli oppiacei nella terapia del dolore per i malati terminali. La maggioranza vorrebbe procedure burocratiche più snelle per consentire la somministrazione anche domiciliare di medicinali contenenti sostanze stupefacenti (i più efficaci nella terapia del dolore) nei pazienti affetti da gravi sintomatologie dolorose (malati terminali, affetti da patologie neoplastiche, grandi ustionati, feriti gravi [illegible] incidenti stradali); il centro-destra invece si oppone, temendo che l'eccessiva semplificazione delle procedure possa facilitare forme [illegible] spaccio surrettizio o comunque spiani la strada alla liberalizzazione degli stupef[illegible].

Il responsabile sanità di An, Giulio Conti, ha paragonato [illegible] provvedimento al «cosiddetto decreto Aniasi che aprì [illegible] campo [illegible] una vera [illegible] propria liberalizzazione dell'impiego della morfina: si tornerebbe - sostiene - ad un'analoga situazione di anarchia, del tutto insostenibile e di estrema pericolosità sociale». Nel divario delle posizioni, Forza Italia ha chiesto una pausa di riflessione di qualche giorno per definire un testo «ampiamente condiviso». Per adesso è stallo: «La verità - attacca Maura Cossutta (Pdci) - [illegible] che temono ripercussioni a livello elettorale [illegible] così hanno scelto la via dell'ostruzionismo: mi auguro che, martedì, alla ripresa dei lavori, [illegible] a ragionare...». [Agi]

LA BATTAGLIA GIURIDICA — NELLA RINCORSA ALLA CASA BIANCA

I FRONTI ANCORA APERTI





CORTE SUPREMA [illegible]

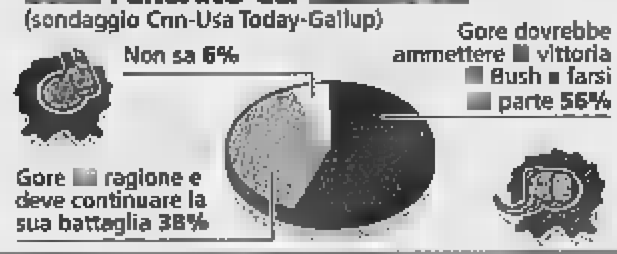
Si è riunita ieri a Washington per esaminare il ricorso presentato [illegible] legali di Bush contro la decisione [illegible] Corte suprema della Florida [illegible] **permettere la conta manuale dei voti** oltre i termini di scadenza previsti [illegible] legge dello Stato



CORTE [illegible] [illegible] FLORIDA

Un tribunale ha trasmesso alla Corte dello Stato una **richiesta di verifica sulle schede [illegible] farfalla»** con cui gli elettori hanno votato, per comprendere se a Palm Beach si dovrà rivotare oppure no. Intanto i legali di Gore hanno presentato [illegible] contro i risultati di Miami-Dade, Palm [illegible] e Nassau

[illegible] PENSANO GLI [illegible]
(sondaggio Cnn-Usa Today-Gallup)



[illegible] [illegible] [illegible] VICEPRESIDENTE
D'accordo con [illegible] strategia di Gore



Suspense alla Corte Suprema

Per la prima volta si pronuncia sulle elezioni

Andrea di [illegible]
corrispondente da WASHINGTON

Nove giudici supremi, riuniti [illegible] gran consiglio, tengono l'America con il fiato sospeso. Il loro parere sul grande pasticcio elettorale [illegible] Florida, che sarà stilato durante il fine settimana, avrà un impatto importante - forse decisivo - sull'elezione del nuovo presidente americano.

E' [illegible] prima volta nella storia degli Stati Uniti che la Corte suprema scende in campo per dire la sua in un'elezione [illegible]residenziale. E la sua decisione d'intervenire nella disputa ha calamitato l'attenzione degli americani, comprensibilmente un po' confusi dalla miriade di cause e appelli che sono ancora [illegible] corso in Florida.

Ieri, fuori dall'edificio neo classico dove si [illegible] la massima Corte del Paese, c'era il solito contorno [illegible] grandi occasioni, incluse centinaia di dimostranti che urlavano il loro sostegno a George W. Bush o Al Gore. Ma il chiasso non ha turbato la solenne sala delle udienze, dove per un'ora [illegible] mezzo i nove giudici hanno interrogato, pressato e perfino punzecchiato i due celebri costituzionalisti - Theodore Olson e Lawrence Tribe - impegnati a difendere rispettivamente Bush e Gore.

La decisione della Corte non [illegible] di per sé risolutiva - da questo punto di vista l'udienza che il giudice Sanders Sauls terrà oggi a Tallahassee per decidere se rileggere oltre un milione di schede elettorali delle contee di Palm Beach e Miami-Dade avrà conseguenze concrete più importanti. Ma l'impatto politico e psicologico del pronunciamento della massima corte - a favore dell'uno o dell'altro candidato - potrebbe essere determinante.

La Corte suprema deve decidere se la Corte suprema della Florida ha effettivamente usurpato i poteri del parlamento di quello stato, estendendo la scadenza dei conteggi manuali (dal 14 al [illegible] novembre), come sostengono Bush e i suoi legali. I nove giudici, sette dei quali sono stati nominati da presidenti repubblicani, hanno in sostanza tre scelte.

La prima è quella di dire: abbia[illegible] accettato di intervenire ma la disputa in Florida [illegible] è di compe[illegible] federale. Questa soluzione sarebbe ovviamente [illegible] sconfitta per Bush - [illegible] fondo è lui che [illegible] è appellato alla Corte - [illegible] di per sé non avvantaggerebbe il suo rivale, Al Gore. La seconda ipotesi, spiegano i giuristi, è che la Corte si schieri [illegible] favore [illegible] Corte suprema [illegible] Florida, dando piena legittimità ai conteggi [illegible] mano della settimana scorsa. In tal caso Gore uscirebbe politicamente più forte, ma si troverebbe comunque sempre indietro [illegible] 537 voti rispetto a Bush, e le sue chances dipenderebbero dalla decisione del giudice Sauls a Tallahas[illegible] sulla richiesta di [illegible] nuovo conteggio a mano.

[illegible]lla terza ipotesi, la Corte darà ragione a Bush. Dirà che la Corte suprema della Florida [illegible] usurpato i poteri legislativi del parlamento. I conteggi manuali della settimana scorsa diventeranno «ipso facto» illegittimi. Fine della corsa? Non proprio. Lo svantaggio di Gore tornerebbe da 537 [illegible] 930 voti, [illegible]è il distacco che c'era dopo il secondo conteggio elettronico. Gore avrebbe comunque la possibilità di continuare la [illegible] battaglia per ottenere altri conteggi a mano. Ma sarebbe politicamente più difficile: la pressione del partito [illegible] dell'opinione pubblica per un suo ritiro, che finora è stata molto debole, crescerebbe quasi certamente.

Oggi i riflettori torneranno comunque su Tallahassee, dove il giudice Sauls terrà la [illegible] udienza - questa sì decisiva - per decidere se aprire una nuova fase di conteggi manuali. Ieri 450 mila schede sono arrivate in convoglio - furgoni blindati, elicotteri, scorta della polizia - da Palm Beach. Giovedì altre 600 mila schede erano arrivate da Miami-Dade. Il giudice aveva ordinato questo spettacolare trasferimento delle schede dal sud al nord della Florida (sei-otto [illegible] di macchina) per averle immediatamente [illegible] disposizione nel caso di [illegible] nuovo conteggio.

Gore e i suoi legali insistono che almeno 9 mila di quelle schede, respinte dal contatore elettronico, non sono mai state lette. E che quelle da sole gli darebbero la vittoria. Se il giudice Sauls deciderà che non ci saranno altri conteggi [illegible] mano, Gore potrà sempre appellarsi alla Corte Suprema della Florida. Ma il tempo gioca a suo sfavore, tantopiù che [illegible] Corte della Florida proprio ieri [illegible] gli ha negato il permesso di cominciare a contare le schede prima della sentenza del giudice. E un no del giudice, a questo punto, potrebbe segnare la f[illegible] della sua corsa. Sempre ieri sera un'altra brutta notizia per Gore: [illegible] Corte Suprema della Flori[illegible] ha respinto l'ipotesi di ripetere [illegible] presidenziali nella Contea di Palm Beach dove fu usata [illegible] scheda a farfalla che avrebbe indotto [illegible] errore molti elettori.

[illegible]

[illegible] BESTSELLER MILIARDARIO

NEW YORK. Gli agenti letterari corteggiano Bill Clinton: il presidente Usa, che in gennaio lascerà la Casa Bianca, sarebbe a un passo dal completare la sua autobiografia. «Gli manca solo un capitolo, quello sull'ultima fase delle elezioni presidenziali», ha scritto precisa il «New York Post». Per gli agenti [illegible] boccone è prelibato: i diritti sulle memorie presidenziali, stando ai bene informati, valgono almeno sette milioni di dollari. A quanto pare il manoscritto è «incredibilmente franco», secondo una fonte che ha assicurato di aver letto la bozza: il presidente del Sexgate «vi affronta [illegible] modo diretto perfino lo scottante capitolo Monica Lewinsky». Bill e Hillary intanto hanno cominciato a cercare [illegible] a Washington: il presidente e la First Lady hanno ispezionato possibili pied-à-terre [illegible] pronti a spendere diecimila dollari al mese d'affitto, secondo quanto ha appreso il columnist del «Post» Neal Travis. [Ansa]



File di agenti, davanti alla Corte Suprema, separano i sostenitori di Bush e Gore

DAL MONDO

■ Usa il telefonino in aereo [illegible] frustate in Arabia Saud[illegible]

DUBAI. Un tribunale islamico in Arabia Saudita ha condannato un uomo a [illegible] frustate per [illegible]r usato il telefono cellulare [illegible] bordo [illegible] un aereo in volo tra Riad e Tabuk, secondo quanto riferisce la stampa del Golfo. Una volta giunto a destinazione, è stato arrestato dalla polizia. [Ansa]

■ Nigeria, esplode un oleodotto: 60 morti

LAGOS. Almeno 60 persone [illegible] morte [illegible] Nigeria nell'incendio provocato dall'esplosione [illegible] un oleodotto, nella zona del Delta del Niger. I pompieri lottano contro [illegible] fiamme a Ebute-Oko, un villaggio di pescatori [illegible] Lagos. Nell'oleodotto [illegible] stati fatti fori per rubare il petrolio. L'area era intrisa di greggio: una donna ha acceso un fuoco per cucinare [illegible] è stato un disastro. Tra [illegible] vittime, pescatori morti carbonizzati. Le fiamme sono divampate anche nel villaggio, facendo altri morti. [Ansa-Reuters]

■ Parigi senza multe: mancano i moduli per le contravvenzioni

PARIGI. Vigili depressi, automobilisti felici. Causa sciopero a oltranza dell'«Imprimerie nationale», scarseggiano i moduli per le contravvenzioni. E senza materia prima, multare gli indisciplinati è problematico. Morale, oggi e domani i parigini potranno parcheggiare in doppia o tripla fila irridendo i cerberi in divisa. A tarda sera, i tipografi della stamperia hanno rotto le trattative. Malgrado la crisi, Parigi non sgancia. Se accettasse le rivendicazioni (32 ore lavorative settimanali), insorgerebbero altre categorie reclamando trattamento analogo. [s. st.]

Un'altra giornata di scontri, presidiata Gerusalemme Est

Tremila agenti alle Moschee

Schierati per il primo venerdì del Ramadan

Aldo Baquis
TEL AVIV

Tremila agenti israeliani [illegible] stati schierati ieri attorno alla Spianata delle Moschee e ai valichi di [illegible] a Gerusalemme Est per prevenire disordini in occasione del primo venerdì del digiuno islamico del Ramadan. In un'atmosfera appesantita dal protrarsi della rivolta e dal divieto opposto dalle autorità israeliane a consentire l'accesso sull'esplosiva Spianata dei palesti[illegible] della Cisgiordania e di Gaza, centomila musulmani di Israele e di Gerusalemme sono comunque confluiti alla moschea al-Aqsa. A mantenervi l'ordine, per l'occasione, vi erano anche agenti [illegible] [illegible] [illegible] sicurezza palestinesi e uomi[illegible] (disarmati) di Forza 17, unità [illegible] elite di al-Fatah.

Le immagini [illegible] Gerusalemme [illegible] stato di assedio - rilanciate all'estero via satellite - non fanno ben sperare per gli imminenti festeggiamenti natalizi nella vicina Betlemme, dove mesi fa ancora si sperava in [illegible]na affluenza record in occasione dell'anno Duemila e dove invece oggi si combatte. Gli alberghi sono deserti: per ben che vada, prevedono le autorità locali, si terranno i riti religiosi solenni. Ma non ci saranno kermesse e in Piazza della Mangiatoi[illegible], [illegible] austera dalle circostanze, si ricorderanno le vittime dell'Intifada.

Secondo i dati diffusi ieri dall'Unicef, in due mesi di scontri israelo-palestinesi i morti assommano a 310: 261 palestinesi, [illegible] israeliani ebrei, 13 israeliani arabi (uccisi dalla polizia israeliana) e un cittadino della Germania. L'aspetto più impressionante è la percentuale [illegible]ei bambini fra le vittime palestinesi. Fra quanti non avevano compiuto [illegible] anni di età, i morti sono stati 97, [illegible] 4.116 su un totale [illegible] 9.802 palestinesi feriti. Ieri è [illegible] necessario aggiornare qu[illegible] cifre quando nelle dune di sabbia di Rafah (Gaza) il dodicenne Mohammed Salleh al Arjeh è deceduto dopo essere stato raggiunto al petto da un proiettile sparato da soldati israeliani. Nella zona di Hebron, a Samoa, anche Hamza Hasis, 27 anni, [illegible] stato colpito al [illegible]ore, mentre a Ramallah una ventina di palestinesi sono stati raggiunti dal fuoco dei mezzi blindati israeliani in un duro scontro a fuoco con cecchini.

Un nuovo tentativo di calmare le acque nei Territori è stato compiuto nei giorni [illegible] dal premier Ehud Barak quando, in un incontro con i direttori dei principali quotidiani, ha abbozzato le linee di un accordo che potrebbe essere raggiunto in tempi brevi [illegible] Yasser Arafat. La maggiore novità è che Barak riconosce per la prima volta che il conflitto con i palestinesi non può [illegible] concluso in tempi brevi (come sperava [illegible] fare a luglio, nel vertice di Camp David) e che è giocoforza andare a un [illegible] accordo ad interim. [illegible] questioni di Gerusalemme e dei profughi palestinesi dovranno es[illegible] affrontate [illegible] comodo [illegible] prossimi 3-5 anni, ha precisato Barak.

La sua sortita non [illegible] entusiasmato [illegible] I palestinesi - che insistono per [illegible] preciso impegno israeliano a un ritiro fino alle linee del 1967, Gerusalemme [illegible] inclusa - l'hanno respinta in poche [illegible]. Gli Stati Uniti sono ri[illegible]ti scettici. Gli oppo[illegible]ri del Likud si sono indignati del fatto che un premier uscente «possa ancora [illegible]gheggiare accordi politici di sorta». Anche le colombe laburiste hanno fat[illegible] sapere a Barak che la sua conferma alla candidatura per la cari[illegible] [illegible] premier ha [illegible] scadenza precisa: il [illegible] gennaio. «Non vogliamo un suicidio con te», gli avrebbero detto, secondo la televisione di Stato, Shimon Peres, Yossi Beilin, Haim Ramon. Se entro quella scadenza [illegible] ci saranno sviluppi concreti con i palestinesi, questi dirigenti laburisti si sentiranno liberi di sostenere un altro candidato. Peres, per modestia, non ha avanzato il proprio nome. Ma ha lasciato abbondantemente capire che se il partito lo costringesse si lascerebbe convincere [illegible] sostituire Barak.

Lo stesso Ariel Sharon è carico di risentimento verso Barak. Ancora poche settimane fa discutevano i particolari di un governo [illegible] emergenza nazionale guidato [illegible] loro due, entrambi generali [illegible]lla riserva. All'ultimo momento Barak si è [illegible] indietro e Sharon è stato costretto a chiedere al Parlamento lo scioglimento della legislatura.

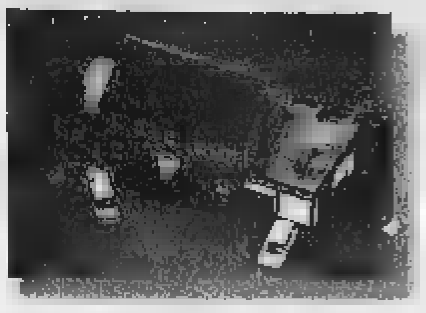
[illegible]

Ucciso a Gaza un ragazzo di 12 anni: secondo l'Unicef sono state 97 (su 310) le vittime minorenni

Un momento degli scontri di ieri nella striscia di Gaza: forze israeliane bloccano un dimostrante palestinese

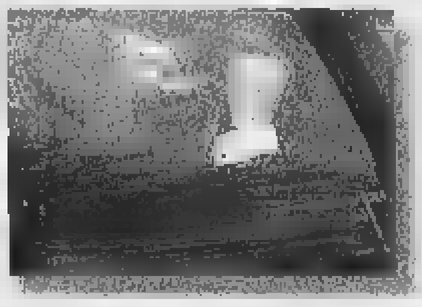


DAL PROCESSO INGLESE AL RITORNO IN PATRIA



L'ARRESTO A LONDRA

E' il 16 ottobre del 1998: Augusto Pinochet, a Londra per un intervento chirurgico, viene arrestato su richiesta della magistratura spagnola. I giudici lo [illegible] dell'uccisione di numerosi cittadini spagnoli negli «anni di sangue» del Cile



IL PROCESSO

Dopo sedici mesi di battaglie legali, il ministro dell'Interno inglese Jack Straw decide di non concedere l'estradizione in Spagna dell'ex dittatore perché «fisicamente non è in condizione di affrontare un tribunale»



IL RITORNO IN CILE

Pinochet lascia Wentworth, dove viveva dal dicembre 1998, e si imbarca sul Boeing 707 dell'Aeronautica cilena che lo riporta in patria. L'8 agosto 2000 la Corte Suprema di Santiago conferma con 14 voti contro 6 la revoca dell'immunità

Pinochet, arresti domiciliari

Accusato in Cile per la «Carovana della Morte»



Un nuovo capitolo nelle sventure giudiziarie di Augusto Pinochet (nella foto): [illegible] il Cile lo ha messo agli arresti domiciliari

SANTIAGO DEL CILE

Arresti domiciliari per l'ex generale e dittatore cileno Augusto Pinochet, accusato dei crimini commessi dalla «Carovana della morte» durante il regime tra il 1973 e il 1990. Dopo avergli fatto revocare l'immunità parlamentare nell'agosto scorso, il giudice cileno Juan Guzman, cui è affidata l'inchiesta, ha deciso di procedere sebbene l'ex dittatore debba ancora essere sottoposto agli esami clinici chiesti dai suoi avvocati: i difensori vogliono dimostrare che l'anziano generale (85 anni) non è in grado di sostenere un processo. Secondo quanto riferito dagli avvocati di entrambe le parti, Augusto Pinochet, che si è rifugiato nella sua tenuta «Los Robles» a Bucalemu, è stato [illegible] [illegible] rapimento e Guzman ha chiesto che compaia in giudizio per la scomparsa di diciannove prigionieri nei primi 17 mesi della sua dittatura, iniziata con il colpo di Stato dell'11 settembre 1973.

In serata il comandante in capo della marina cilena ha definito «inquietante» la situazione: al termine di una lunga riunione dei capi delle tre armi con il direttore generale della polizia, l'ammiraglio Jorge Arancibia, ha prima detto che la sua istituzione «non si pronuncia sulle decisioni della giustizia, tanto più quando possono giungere a generare situazioni molto gravi». Tuttavia, a titolo personale ha aggiunto che la decisione «sta generando tensioni alla nostra società fino ad un punto che è abbastanza critico».

Il [illegible] scorso, per la prima volta, Pinochet aveva [illegible] in parte le sue responsabilità per le atrocità compiute dai militari durante il suo regime: «Come ex presidente della Repubblica ammetto tutto quanto viene attribuito all'esercito e alle forze armate», dichiarò in un messaggio registrato in occasione del suo compleanno. Ma il generale respinse [illegible] propaganda parte delle accuse contro il suo governo.

Nei giorni seguenti al golpe dell'11 settembre 1973, guidati dal generale Sergio Arellano Stark, un gruppo di ufficiali a nome della Giunta militare percorse il Paese in cerca di [illegible] Vittime della «Carovana» furono militanti dei partiti comunista, socialista e democristiano, accademici, professionisti e religiosi, ma anche studenti e operai sospettati di opporsi al regime militare.

Secondo l'accusa, la «Carovana della morte», che attraversò in elicottero il Paese nei mesi di settembre e ottobre 1973, ebbe da Pinochet l'incarico di «sveltire» i processi, che terminarono con la morte di 72 detenuti politici in mano alle differenti guarnigioni militari cilene.

Il rapporto fatto redigere dal governo insediatosi dopo la sua caduta, nel 1990, indica che nei 17 anni di regime militare in Cile 3.197 persone scomparvero o furono uccise. Contro Pinochet ci sono 177 capi d'accusa.

Il giudice speciale Juan Guz[illegible] si occupa dell'inchiesta dal 1998. A seguito delle sue tenaci indagini il generale Arellano fu condannato e sempre davanti a Guzman un altro ufficiale confessò: «La nostra missione [illegible] uccidere». Di Guzman è l'interpretazione della legge sull'amnistia per cui il sequestro permanente non si prescrive e si può procedere per 19 «desaparecidos» catturati dalla «Carovana della morte».

[e. st.]

Scandalo anche a sinistra: perquisita la [illegible] del figlio di Mitterrand per una vicenda di riciclaggio

L'ex tesoriera gollista accusa il presidente Chirac

«Riceveva "regali" dalle aziende dell'edilizia scolastica a Parigi»

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

«Jacques Chirac era a conoscenza dei "regali" fattigli dalle aziende che lavoravano per l'edilizia scolastica parigina». Louise-Yvonne Casetta ci ha messo anni, per confessare. Ma ieri alle 21, l'ex tesoriera ufficiosa rpr (la formazione politica chiracchiana) ha deciso che era inutile ostinarsi. Meglio vuotare il sacco, incastrando l'Eliseo. Le bustarelle, spiega, transitavano attraverso Michel Roussin, il fedelissimo per eccellenza tra i collaboratori dell'attuale presidente. Guarda caso, l'ex ministro è da qualche ora in cella per abitudini tangentose.

E' una bomba, quella che madame Casetta lancia sulla campagna presidenziale 2002 dopo un venerdì politico-giudiziario convulso. Perquisizioni a casa di Mitterrand junior e Jacques Attali che riciclavano - secondo le accuse - denaro sporco, e bufera nel clan Chirac. Mettendo dietro le sbarre Roussin, il giudice istruttore Armand Riberolles gli attribuisce la colossale tangentopoli parigina. Seicento milioni di franchi, ovvero 170 miliardi. Il grosso andava all'rpr ma pare ne beneficiassero pure i Radicali - nel frattempo ribattezzatisi Democrazia liberale - e lo stesso ps secondo una logica spartitoria che non conosce frontiere.

Malgrado non vi siano legami precisi fra la Mitterrand Story e il caso Chirac, la loro simultaneità costituisce una prova durissima per la classe politica francese. Capogabinetto fra l'84 e il '93 dell'allora sindaco, Roussin [illegible] fu la controversa eminenza grigia. Non a caso, sul videotape postumo - [illegible] pubblico due mesi [illegible] da «Le Monde» - in cui Jean-Claude Méry imputava all'Eliseo malversazioni gravi, il suo nome ricorre spesso. Anzi, l'imprenditore rivela di aver consegnato a Roussin un miliardo e [illegible] mentre Chirac si trovava nel medesimo ufficio.

Per Jean-Christophe Mitterrand, la storia è diversa. Il babbo l'usò spesso quale emissario occulto in trattative [illegible] i Paesi africani d'area francofona. Dribblando il Quai d'Orsay, il rampollo trat[illegible] con leader, tiranni e businessmen riferendo a papà. Sembrerebbe probabile che tali transazioni gli fruttassero un bel gruzzolo, oggi nel mirino. Tanto più che i giudici stanno torchiando un altro celebre monsieur Afrique. E' l'ex prefetto Jean-Charles Marchiani, messo ufficioso nel continente nero per intese su Difesa e sicurezza. Legatissimo alla Destra, il grand commis aveva [illegible] debole per Jacques Chirac prima che una rottura sul «vero gollismo» il separasse. Attali, lui, è invece uomo della Gauche al 100%. Intellettuale polimorfo (la sua ultima fatica: una [illegible]tale biografia su Pascal) consigliò per anni François Mitterrand dirigendone lo staff. La sua inclusione nel feuilleton non fa che aumentarne l'ampiezza. Destra e Gauche piangono dunque insieme. Ma è Chirac ad incassare il colpo più duro. E se davvero finisse l'omertà, potrebbe divenire il Kohl francese.

DUE STORIE DI FOLLIA

NAPOLI, [illegible] IN [illegible]

A Sant'Antimo, alle porte di Napoli, Pino Capuano, 29 anni, agente [illegible] custodia, ha sparato contro la moglie, la figlioletta e la suocera. La bambina, di appena cinquanta giorni, è morta subito dopo che un proiettile le ha perforato l'addome. Secondo i carabinieri il padre [illegible] aveva intenzione di ucciderla: ma la piccola, in braccio [illegible] madre, è finita sotto il tiro della pistola



[illegible] SUICIDIO

Ha tentato il suicidio Giuseppe Rivelli, autore della sparatoria [illegible] un autobus dell'Atac a Roma, nella quale è rimasto gravemente ferito un autista. L'agente ha tentato di uccidersi in ospedale, utilizzando un frammento di vetro della flebo. Ora è legato e controllato [illegible] vista

Terrore in corsia per un piromane

Fiamme appiccate in due ospedali di Ancona

ANCONA

E' psicosi piromane negli ospedali di Ancona: l'altra notte un rogo doloso ha scatenato il panico generale al «Torrette»; nel pomeriggio e in serata paura per due principi d'incendio all'«Umberto I». Stessa mano? Molti i sospetti.

Sono stati evacuati 113 degenti (molti non autosufficienti, a partire da 4 trapiantati e i ricoverati di otorinolaringoiatra con problemi respiratori), oltre a 200 familiari.

Il primo «raid» alle 2. Le fiamme sono divampate nei sotterranei del «Torrette», dove si trovano i contatori elettrici. Due i focolai. Qualcuno ha dato fuoco [illegible] cumuli di rifiuti (fra cui [illegible] zucca di Halloween) e alla condotta dei cavi elettrici dove sono bruciati i fili [illegible] le coperture plastificate. Di fronte ai quadri dell'impianto c'era un carrello per il trasporto della biancheria. La colonna verticale dei servizi ha funzionato come una cappa di camino, convogliando il fumo nei reparti. I danni sono ingenti: inservibili la rete informatica del blocco, l'impianto antincendio, le linee telefoniche, il sistema chiamata dei pazienti.

La conferma dell'azione dolosa è data dalla presenza di due distinti focolai; altrimenti si sarebbe potuto pensare a un corto circuito.

L'odore acre ha svegliato decine di pazienti. L'allarme fra i ricoverati è giunto fino al sesto piano dello stabile centrale. I vigili del fuoco sono riusciti a localizzare quasi immediatamente l'epicen[illegible]. E' iniziato lo sgombero dei degenti. Alle operazioni hanno collaborato carabinieri, volontari della protezione civile [illegible] personale dell'ospedale.

Alcuni malati sono stati portati all'esterno, altri radunati nel-

[illegible]

Tragedia sfiorata al «Torrette» Pazienti sgombrati Poche ore dopo ancora un rogo di origine dolosa

l'atrio. Complessivamente sono stati fatti evacuare [illegible] reparti. C'è [illegible] panico anche per il fatto che il trasferimento è avvenuto al buio (le fiamme hanno bruciato i cavi elettrici).

Fra gli infermieri qualcuno ha patito disturbi provocati dal denso fumo. Ci sono stati momenti di grande panico con il personale che urlava per svegliare i pazienti ed i degenti che ignoravano dove dirigersi per sfuggire al fumo sempre più denso.

Chi ha agito - secondo i carabinieri che stanno svolgendo indagini coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Ancona Mansi, è quasi certamente un folle che però sapeva bene cosa stava facendo.

Si pensa a una vendetta, per motivi personali o di lavoro, probabilmente da qualcuno che conosce bene l' ambiente ospedaliero. Altra ipotesi un' azione dimostrativa per vertenze interne o collegate alla gestione [illegible] Asl. Oppure il gesto di uno squilibrato o di un paziente. Viene presa in considerazione anche [illegible] coincidenza fra i reparti colpiti: quelli di gastroenterologia in entrambi i presidi.

Entrare nell'ospedale non è difficile, anche per il fatto che da un mese vi è un grande ingresso ai sotterranei aperto anche di notte per via di alcuni lavori in corso.

Nel pomeriggio il piromane ha preso d'assalto l'«Umberto I» e in particolare un bagno e uno sgabuzzino nel piano degenze del reparto di gastroenterologia. In uno lo sconosciuto ha tentato d'incendiare un contenitore biologico in plastica, ma le fiamme si sono spente subito, mentre nell'altro caso il piromane ha dato fuoco a un cestino.

In serata [illegible] prefetto di Ancona, Emilio D'Acunto, ha convocato [illegible] comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Primo provvedimento: la vigilanza è stata moltiplicata: nei due ospedali, come in tutte le altre strutture sanitarie della provincia. Nei «punti sensibili» saranno anche attivati servizi d'osservazione televisiva. [g. p. m.]

(segue da [illegible] 8)

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Colombo, commossa per la grande dimostrazione di affetto e di stima ricevuta per la improvvisa scomparsa del caro

Luigi

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che sono stati ad essa vicini in questo doloroso momento. Un ringraziamento particolare [illegible] dott. Cristian Sertore dell'Ospedale di Borgosesia per le prime cure prestate, all'équipe della Rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara ed al dott. Edoardo Zampori ed al parroco di Borgosesia don Ezio Caretti per il conforto e le parole espresse.

— Borgosesia, 25 novembre 2000.

ANNIVERSARI

1999 [illegible]

«... Ecco, io sono con Voi, tutti i giorni, sino alla fine del mondo».

(Mt. 28,20)

Mario Ciardo

Vivi accanto a me con l'amore di sempre. La tua Ilde.

1999 2000

«... E venne il tempo dei ricordi, di un amore senza fine».

[illegible] Ciardo

Nel primo anniversario in cui non sei più con me, mio adorato papà, vivi nel mio cuore e nella mia mente, per non dimenticare mai le gioie che mi hai dato. La tua Elena.

1999 2000

Nel primo anniversario della scomparsa del carissimo

Mario Ciardo

i fratelli Carlo e Alberto, i Collaboratori tutti e i Dipendenti della Galvanotecnica Ciardo Torino lo ricordano con grande rimpianto e infinito affetto.

1982 2000

Paolo Cantarella

Per sempre.

[illegible] 2000

geom. Giovanni Bassani

Il tuo affetto ci accompagna. Germana e Beppe.

[illegible] 30 NOVEMBRE 2000

Alberto Forneron

Sempre nel cuore [illegible] e papà e di tutti i tuoi cari.

[illegible] 2000

Luisa Bertinetto Tesio

Con me sempre.

[illegible] 1998

Carlo Alberto Bordogna

Presente nel pensiero di ogni giorno e vivo nei nostri cuori, ti ricordiamo con immenso amore e infinito rimpianto. Linda Chiara Elena e Vittorio. [illegible]. Messe Cunico d'Asti 3 dicembre h 11; Torino Chiesa della Crocetta 4 dicembre h 18.

— Torino, 2 dicembre 2000.

[illegible] [illegible]

Nino Bertini

Carla, [illegible], Renzo.

1985 2000

dott. Arnaldo Viola

Papà ci manchi tanto.

1988 2000

avv. Aldo Viglione

La tua famiglia e gli amici ti ricordano sempre.

— Cuneo, 1 dicembre 2000.

1980 1 DICEMBRE 2000

[illegible]r. Vinicio Sciacca

Sempre nel nostro cuore. Colomba e figlie.

Manisco: «Un'ordinanza valida e giusta, ma intanto per lei si allontana la possibilità di curarsi»

Baraldini, sotto accusa l'accordo con gli Usa

Sarà la Corte Costituzionale a decidere sulla sospensione della pena

ROMA

Silvia Baraldini è detenuta in Italia ma non ha gli stessi diritti di un cittadino italiano: e questo pone una grave questione di incostituzionalità. Per la prima volta [illegible] tribunale italiano riconosce dunque come contrario ai dettami fondamentali della Costituzione italiana lo stato [illegible] detenzione di Silvia Baraldini, alla quale, per [illegible] trattato firmato dal governo italiano e da quello statunitense, non sono riconosciuti gli stessi diritti che agli altri detenuti. Baraldini [illegible] può, ad esempio, usufruire dei benefici di legge, di abbreviazioni della pena, della semilibertà, né per buona condotta, né per il grave stato di salute in cui versa.

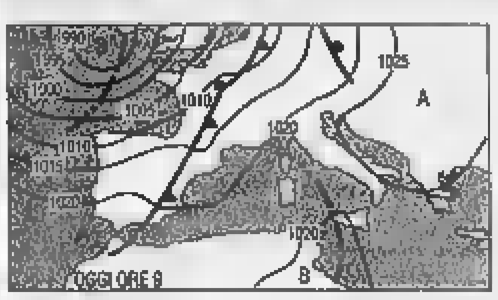
Il giudizio è espresso [illegible] un'ordinanza di quattordici pagine del Tribunale di sorveglianza di Roma, che [illegible] stata depositata ieri [illegible]. Al collegio di giudici guidati dal magistrato Antonella Patrizia Mazzei si chiedeva di consentire a Silvia Baraldini la sospensione della pena, perché la detenuta potesse curarsi. Silvia Baraldini è gravemente ammalata, dopo l'operazione di alcune settimane fa al policlinico Gemelli per il tumore al seno ha bisogno di un minimo sei settimane di radioterapia e di sei mesi [illegible] chemio, e in nessuna struttura carceraria italiana è possibile curarla.

[illegible] Dipartimento dell'amministrazione carceraria guidato da Giancarlo Caselli ha riconosciuto la necessità che la detenuta sia curata fuori [illegible] carcere, perché nessuna struttura detentiva italiana ha strutture adeguata. Così il [illegible] avvocato italiano ha chiesto al Tribunale [illegible] sorveglianza il rinvio dell'esecuzione della pena, e in second'ordine gli arresti domiciliari. E ieri, il Tribunale di Roma ha risposto: ritiene che si profili l'incompatibilità con la detenzione per «la severità della patologia anche in rapporto alla sua recidivanza», riconosce che la situazione è tale da «rendere applicabile l'istuto del differimento della pena».

Il Tribunale prende poi in esame tutto il caso Baraldini, ed in particolare il Trattato tra Italia e Stati Uniti che la riguarda, valutando infine che la situazione della detenuta è fuori legge. Nel [illegible] che a lei non possono essere applicate tutte le garanzie costituzionali [illegible] cui godono tutti i cittadini italiani. Quindi, il Tribunale di sorveglianza di Roma ha rinviato il fascicolo alla Corte Costituzionale, l'unica in grado di valutare la situazione.

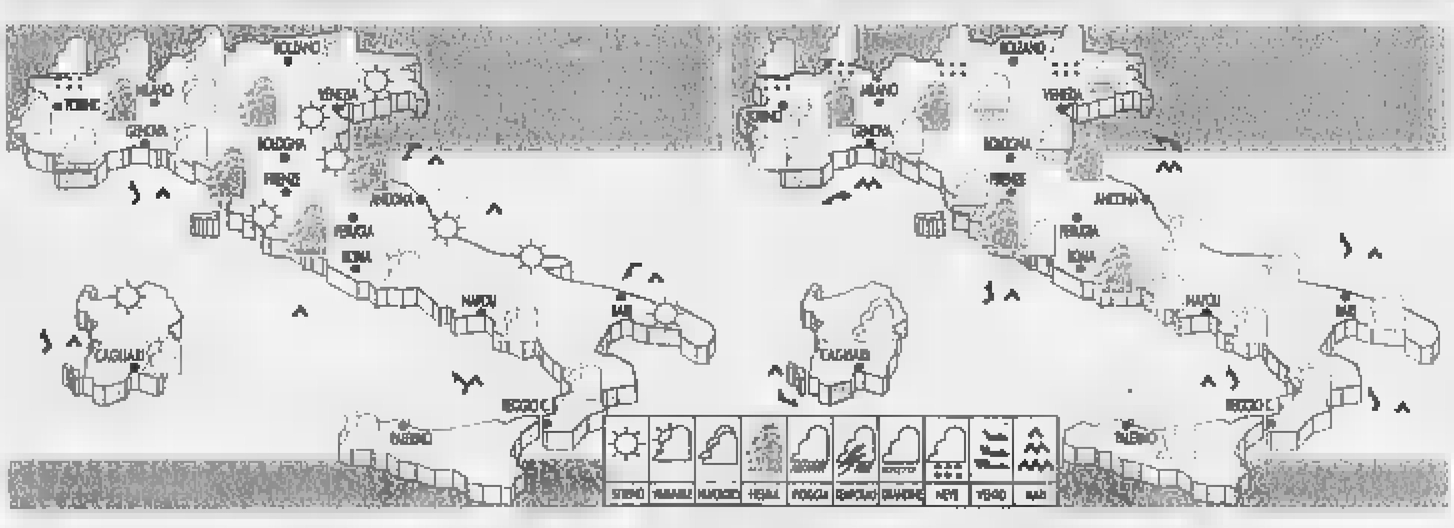
Quando ha appreso la notizia, Baraldini ha confidato il proprio sconforto agli amici. «L'ordinanza è quanto mai valida e giusta - dice l'eurodeputato Lucio Manisco che [illegible] il suo caso da anni. - Silvia vede bene che, anche se quel tribunale ha riconosciuto quello che lei pensa da anni, e cioè che la sua è la condizione di un cittadino italiano a metà, si rende anche ben conto del valore che avrebbe un giudizio della Consulta sul suo caso. Ma, intanto, si allontana la possibilità di curarsi. E con il cancro non si scherza». [ant. ram.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ANCORA NUVOLE. Temporaneo deterioramento del tempo. L'alta pressione mediterranea accusa un momentaneo cedimento, consentendo ad una modesta perturbazione atlantica di raggiungere la nostra Penisola tra domani e dopodomani. Subito dopo riprenderà posizione per garantire altre giornate di sole, nebbie permettendo.

Tendenza per dopodomani. Schiarite al Nord, sulle regioni centrali e sulla Sardegna. Nuvolosità irregolare al Sud con qualche occasionale pioggia sulla Sicilia orientale e sulla Calabria ionica. Intensificazione [illegible] [illegible] sulle pianure [illegible] Nord.



[illegible]. Su tutte le regioni inizialmente sereno o poco nuvoloso per nubi alte cirriformi. Nel corso del pomeriggio tendenza ad annuvolamenti sul Nord-Ovest. Foschie diffuse e banchi di nebbia nel primo mattino sulle pianure del Nord e lungo i litorali tirrenici. Temperature in lieve aumento.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità irregolare con tendenza ad annuvolamenti più consistenti sulle zone alpine, [illegible] quelle di Nord-Ovest e sulla Toscana. Dal pomeriggio schiarite sul Nord-Ovest e peggioramento sul Nord-Est ed al Centro.

CITTA' ITALIANE

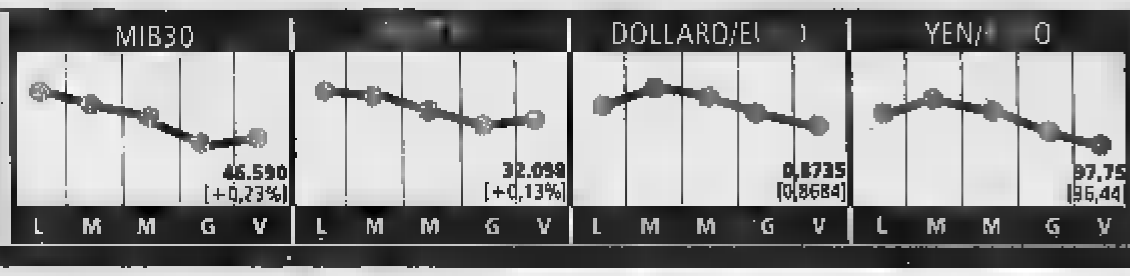
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	6	Bologna	2	10	Bari	6	17
Bolzano	-2	10	[illegible]	1	14	Napoli	7	18
Verona	0	4	Pisa	5	14	Potenza	np	np
Trieste	np	13	Ancona	7	np	S. M. Leuca	12	[illegible]
Venezia	2	9	Perugia	np	np	R. Calabria	11	19
Milano	2	11	Pescara	6	16	Palermo	14	19
Torino	0	12	L'Aquila	-2	13	Catania	6	19
Cuneo	3	12	Roma Ciamp.	5	14	Messina	[illegible]	[illegible]
Genova	11	20	Roma Fium.	7	19	Alghero	8	19
Imperia	13	17	Campobasso	6	14	Cagliari	8	[illegible]

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	13	variabile	Lisbona	14	18	pioggia
Atene	8	17	sereno	Londra	10	13	pioggia
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	9	20	variabile
Berlino	[illegible]	12	variabile	Madrid	[illegible]	12	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	14	variabile	Montreal	[illegible]	2	nuvoloso
Bucarest	1	4	nuvoloso	[illegible]	-2	1	pioggia
Budapest	-2	6	variabile	New York	2	7	nuvoloso
Buenos Aires	13	23	sereno	Nizza	9	16	nuvoloso
Copenaghen	2	11	variabile	Parigi	8	13	nuvoloso
Dublino	7	12	pioggia	Pechino	-3	5	variabile
Francoforte	4	12	variabile	Praga	2	3	nuvoloso
Gerusalemme	6	15	pioggia	Rio de Janeiro	23	30	pioggia
Ginevra	[illegible]	8	nuvoloso	Sofia	-4	6	sereno
Helsinki	[illegible]	8	pioggia	Sydney	14	23	pioggia
Johannesburg	11	[illegible]	variabile	Tokyo	7	11	pioggia
Il Cairo	13	[illegible]	variabile	Varsavia	2	8	variabile
Istanbul	10	12	variabile	Vienna	-1	6	nuvoloso

Seat Pg, conversione al via

Parte il [illegible] dicembre e terminerà il 21 dicembre il periodo [illegible] [illegible] delle azioni di risparmio in ordinarie per Seat Pagine Gialle. La conversione è facoltativa e verrà effettuata nel rapporto [illegible] un'azione ordinaria per ogni azione di risparmio posseduta, con pagamento di un conguaglio [illegible] denaro pari a 0,89 euro (1.723,3 lire) per azione.



FiatAvio al lavoro con Airbus

La Airbus ha scelto il motore TP400 - che verrà realizzato da sei società europee tra cui la FiatAvio - per il [illegible] aereo militare [illegible] trasporto A400M. Lo ha comunicato ieri la Rolls-Royce, [illegible] delle aziende del gruppo che si è aggiudicato la commessa. Il valore dell'accordo non [illegible] stato reso noto ma i Paesi europei che hanno già confermato l'interesse per l'Airbus A400M prevedono di acquistare un totale di [illegible] velivoli.

Resteranno le ricevute «per conoscenza». Proposta Ds-Fi per aprire un casinò in ogni regione

Giorni contati per lo scontrino fiscale

Abolizione con la manovra. Tanzi: decisione rischiosa

[illegible] Giovannini

ROMA

Condannati a sparire. Gli scontrini e le ricevute fiscali - se passerà una proposta del centrosinistra sostenuta dal ministro delle Finanze Del Turco - [illegible] avranno più valore come documento fiscale. Saranno una semplice ricevuta per i clienti e documento di magazzino. È questa una delle principali proposte di modifica alla Finanziaria che il Senato esaminerà nei prossimi giorni. Gli emendamenti presentati sono addirittura [illegible]: da lunedì [illegible] Commissione Bilancio ne valuterà l'ammissibilità, sfoltendone il numero drasticamente.

Gli emendamenti [illegible] tema di «scontrino» sono diversi. Quello in apparenza più «forte» (del diessino Massimo Bonavita) prevede che gli obblighi fiscali siano certificati con [illegible] progressiva applicazione degli studi [illegible] settore, gli «indicatori automatici» che permettono al Fisco di stimare in modo sofisticato e realistico il giro d'affari di un'impresa o di un lavoratore autonomo. Dal primo gennaio 2001 la funzione fiscale di scontrini e ricevute fiscali sarebbe così abolita per i commercianti «su aree pubbliche» e per i cosiddetti «dettaglianti marginali». Abolizione generalizzata entro il primo gennaio del 2002. Azzerate, dunque, le sanzioni legate ai poco amati (e spesso poco usati) «misuratori fiscali». In ogni caso, commercianti e cittadini dovrebbero continuare in futuro ad avere a che fare con tastiere e foglietti. I nuovi «misuratori» si limiteranno a stampare lo scontrino per il cliente, anche se con il valore di semplice ricevuta, e serviranno per la documentazione di gestione del magazzino.

Il progetto piace a tutti: molti - dal relatore alla Finanziaria, il Ppi Giaretta, al sottosegretario alle Finanze Grandi - invitano però alla cautela. Gli scontrini sono la «banca dati» per la predisposizione degli studi di settore, che peraltro sono operativi soltanto per alcuni comparti d'impresa. E dietro l'angolo c'è il timore di [illegible] caduta di gettito. Come afferma il direttore del dipartimento Fisco del Fmi, Vito Tanzi, [illegible] funzione fiscale degli scontrini [illegible] c'è più, [illegible] se si tolgono senza offrire strumenti sostitutivi, questo può determinare qualche riduzione del gettito». Ecco dunque la proposta di partire con una sperimentazione assai limitata.

Si vedrà. Resta il fatto che [illegible] proposta Ds trova l'entusiastico plauso del ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, che del resto due mesi fa aveva lanciato il te[illegible]. «Lo scontrino fiscale come misura[illegible] di [illegible] fiscale è superato - dice il ministro - dobbiamo puntare all'estensione del metodo degli studi di settore, che consideriamo la nuova frontiera della capacità del Fisco di valutare il reddito prodotto dagli esercizi commerciali». Concorda anche il ministro del Tesoro Vincenzo Visco. E un altro predecessore di Del Turco, Augusto Fantozzi, si dice favorevole, pure se con qualche cautela. [illegible] prossimi giorni Del Turco cercherà di raggiungere un accordo con le associazioni di categoria: il consenso della Confesercenti già c'è, quello della Confcommercio è meno scontato.

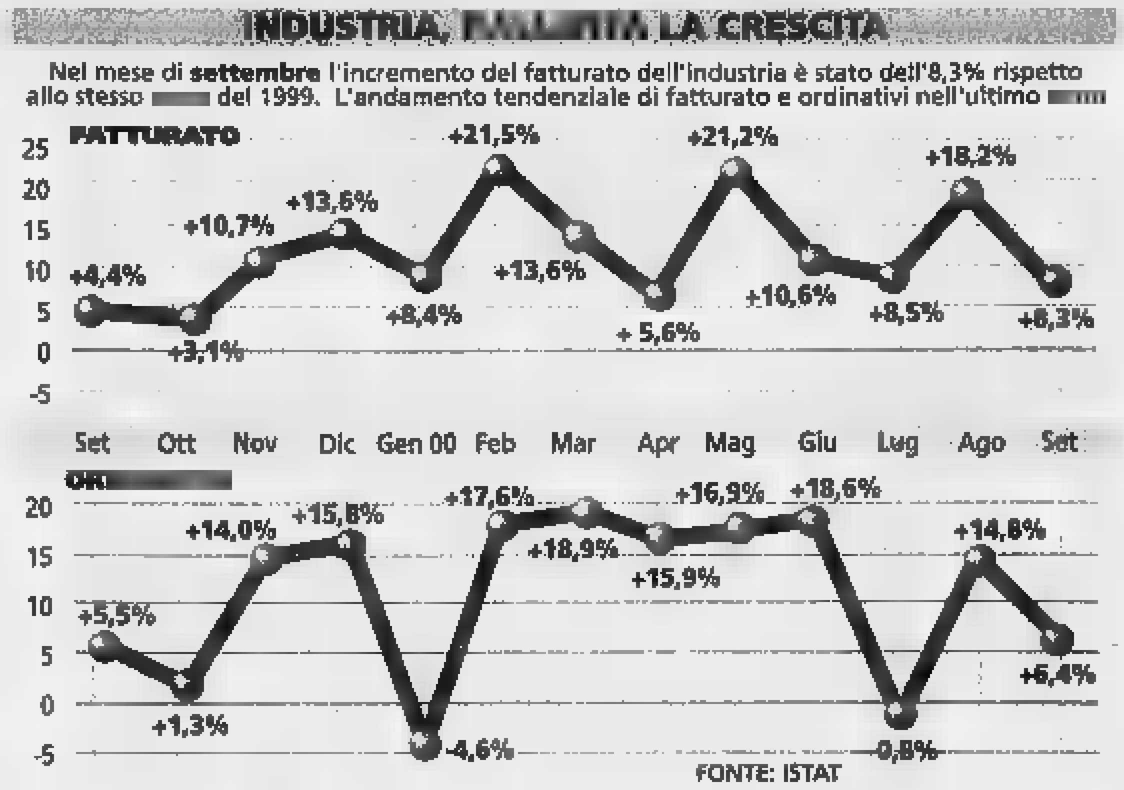
[illegible] Finanziaria, [illegible] buona volontà di Amato, non [illegible] sarà quasi sicuramente una [illegible] sul Tfr e i fondi pensione. Governo e maggioranza, riferisce il relatore Giaretta, hanno però trovato 1.200 miliardi nel triennio 2000-2003 per il rinnovo del contratto della scuola e altri 1.900 miliardi (aggiuntivi) per fronteggiare i danni dell'alluvione al Nord. Ancora, si fa probabile un'imposta «a forfait» per le piccole imprese, l'estensione della Dit agevolata (19%) anche alle mini-ditte, e un giro di vite «sul gioco abusivo per via telefonica», spiega Giaretta. E c'è una complica[illegible]: un emendamento *bipartisan* firmato dai senatori Bucciarelli (Ds) e D'Alì (Forza Italia) chiede l'apertura [illegible] un casinò in ogni Regione. Secondo i proponenti e il senatore Ds Morando, la [illegible] assicurerebbe ben 500 miliardi di nuove entrate, oltre a rispondere a un bisogno «particolarmente sentito» dai cittadini. Non è d'accordo però Del Turco, che anche all'epoca della presidenza dell'Antimafia non vedeva di buon occhio le case da gioco, che definisce «un alimento pericoloso per il riciclaggio del denaro sporco e per tutte le altre attività illegali che sono nate accanto al gioco».

[illegible] NULLA LA SENTENZA DEL TAR LOMBARDO

ROMA. Il Consiglio di Stato ha sospeso la sentenza del Tar della Lombardia, che il mese scorso aveva annullato le nuove tariffe, dando [illegible]si la possibilità alle aziende elettriche di reintegrare le bollette più salate in vigore alla fine del '99. Al Tar della Lombardia avevano fatto ricorso alcune aziende municipalizzate, tra le quali l'Acea, che chiedevano l'annullamento della delibera dell'Authority perché non contenente un meccanismo [illegible] perequazione tra le imprese elettriche per ripartire su tutti i costi aggiuntivi sostenuti per cause particolari (ad esempio forniture ad utenti ubicati in zone geograficamente disagiate). Il Consiglio di Stato, con tre distinte ordinanze di ieri, ha accolto il ricorso dell'Authority per l'energia elettrica contro la decisione del Tar della Lombardia. [Ansa]

INDUSTRIA, [illegible] LA CRESCITA

Nel mese di **settembre** l'incremento del fatturato dell'industria è stato dell'8,3% rispetto allo stesso [illegible] del 1999. L'andamento tendenziale di fatturato e ordinativi nell'ultimo [illegible]



CONGIUNTURA [illegible] BUONA DA GENNAIO A SETTEMBRE

Erario a gonfie vele: +7,7%

Industria, tengono produzione e ordini

[illegible]

Bruno Gianotti

ROMA

CONTINUA il boom delle entrate fiscali, grazie soprattutto all'imposizione sulle rendite da capitale, all'Iva e al recupero dell'imposta sui tabacchi. Cresce il fabbisogno dello Stato. Tiene sostanzialmente la produzione industriale pur con qualche battuta d'arresto a settembre e qualche ombra sulle previsioni per l'ultimo trimestre [illegible] [illegible]. Gli ultimi dati usciti [illegible] Finanze, [illegible] e dall'Isae, l'istituto di studi e analisi economica, confermano il trend del 2000. I tecnici del ministero guidato da Ottaviano Del Turco dicono che nei primi 10 mesi dell'anno lo Stato ha incassato al netto quasi 31 mila miliardi più dello [illegible] periodo '99. [illegible] infatti [illegible] 433.392 miliardi con un incremento del 7,75% (33.322 miliardi), cui vanno però sottratti rimborsi e compensazioni che riducono l'incremento reale al 7,70%. La riforma della tassazione sui guadagni di Borsa, che ha introdotto l'imposta sostitutiva sui fondi di investimento (sempre gettonatissimi dai risparmiatori), ha fatto volare l'introito: 572,16% in 10 mesi, con un incremento di 11.363 miliardi rispetto al [illegible]. Ma ottobre è stato un mese proficuo per il Fisco, e l'Iva ha mantenuto la crescita elevata: 14,38% di incremento sull'anno precedente.

Irpef ed Irpeg confermano il buon risultato dell'autoliquidazione rispetto alle previsioni. Le Finanze spiegano che per le due voci [illegible] stimava una decisa riduzione nel 2000: nel '99 avevano incassato molto perché si [illegible] scaricati su saldo e acconto gli effetti dell'allargamento della base imponibile dopo l'abolizione dei contributi sanitari e della tassa sulla salute.

Infine la «performance» dell'imposta sui consumi di tabacchi (+17,87% pari a 1885 miliardi di lire in più), favorita dalla lotta al contrabbando: visto che non sono cambiate le aliquote e i consumi sono rimasti stabili, è il ragionamento del ministero «l'incremento di gettito è senza dubbio imputabile alle maggiori vendite nel mercato legale».

AUMENTA IL FABBISOGNO. Cresce il deficit statale: il fabbisogno di cassa fa segnare, tra gennaio e novembre, un disavanzo di 69.200 miliardi, superiore di circa 12.700 miliardi rispetto all'analogo periodo del '99 (56.509 miliardi). [illegible] Tesoro sostiene però che le preoccupazioni sono premature: oltre ai buoni incassi segnalati dalle Finanze, c'è l'aspettativa di un buon andamento dell'autotassazione di novembre.

INDUSTRIA IN CRESCITA. Nei primi [illegible] mesi [illegible] 2000, rispetto allo stesso periodo [illegible] '99, il fatturato dell'industria è aumentato del 12,5%, grazie all'aumento dell'11,9% di [illegible]dite s[illegible] mercato interno e del 14% per l'estero. Nello stesso periodo gli ordinativi hanno segnato un +11,8% (+10,2% per il mercato interno e +14,4% per quello estero). Il segnale arriva dall'Istat ed è considerato dal ministro dell'Industria Enrico Letta un segnale importante di crescita ormai stabilizzata [illegible] strutturale. Settembre ha portato però qualche ombra: secondo i dati Istat, infatti, l'indice del fatturato è calato rispetto ad agosto [illegible] 2,1%. Su [illegible] annua [illegible] fatturato ha invece fatto segnare una variazione positiva dell'8,3%, contro il +18,2% di agosto. Tra gli aumenti più rilevanti, l'Istat segnala quelli delle raffinerie di petrolio (+29,7%), della produzione di metallo e prodotti in metallo (+12%), dell'industria delle pelli e delle calzature (+9,5%), dell'industria della carta stampa ed editoria (+9,4%) e della produzione di apparecchi elettrici e di precisione (+8,2%).

[illegible] OTTOBRE. L'inchiesta Isae sull'industria di Italia, Francia e Germania indica una flessione del ritmo produttivo in Italia e Francia contro un recupero della Germania. Il clima di fiducia in Italia e Francia cala, rispettivamente, a 104 e 123 (107 e 124 a settembre), mentre migliora da 107 a 108 in Germania. Le imprese sono meno ottimiste sul portafoglio ordini di ottobre (in punti, l'indice è sceso in un mese da +10 a +6) e sul livello della produzione (+7 a settembre, +6 in ottobre), con meno scorte di prodotti finiti. L'Isae aggiunge che le aspettative a breve termine sull'andamento della domanda e, soprattutto, della produzione al netto della componente stagionale, sono nel complesso favorevoli, ma con un nuovo ripiegamento.



Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

Qualche ombra sul terzo trimestre
Le aziende prevedono un rallentamento

Il patrimonio immobiliare del cane a sei zampe passerà a Whitehall per 2215 miliardi. Il titolo cede il 2,14 per cento

Eni, De Benedetti vince l'«asta» libica ed entra nel gas

Alla Cir [illegible] quota del collocamento. E Goldman Sachs si aggiudica Metanopoli

MILANO

Giornata di decisioni per l'Eni. Per il mattone del [illegible] a [illegible] zampe è stata scelta l'americana Goldman Sachs. Ma la vera novità di giornata riguarda [illegible] gas libico. Tra i gruppi che hanno prenotato la produzione Agip figura da ieri anche la Cir che si accinge così a recitare un ruolo di rilievo nel mercato del gas, fin dall'inizio della liberalizzazione.

Piazza Affari ha premiato la Cir, ma, al contrario, ha punito il cane a sei zampe per l'esito dell'interminabile asta «sul mat[illegible]». Il suo patrimonio immobiliare finirà al fondo Whitehall, controllato da Goldman Sachs per 2.215 miliardi, importo che comprende il 90% dell'Immobiliare Metanopoli (stimato 1.208 miliardi). La cifra ha deluso gli operatori, che speravano in qualcosa di più dopo l'interminabile asta (sei mesi di rilanci tra americani, Milano Centrale e Beni Stabili). E così, nel pomeriggio, il cane a sei zampe perde quota (-2,14%, sotto quota [illegible] euro) mentre l'Immobiliare Metanopoli resta sospesa per [illegible] di ribasso rispetto ai prezzi fissati in mattinata, quando il titolo era stato trattato attorno ai 2,8 euro. Non è stata, insomma, una gior[illegible] favorevole ai venditori. I mancati compratori, però non hanno patito i riflessi della «sconfitta». Il gruppo Pirelli, nonostante la sconfitta sul filo di lana della Milano Centrale, ha approfittato, al contrario, del rimbalzo del listino. La Pirellina, così, fa un balzo del 2,76%, Camfin addirittura del 4,26% ed in salita chiude anche la Beni Stabili (+1,16%) altra concorrente per l'impero [illegible] mattone Eni.

Ma non si esauriscono qui [illegible] decisioni di Vittorio Mincato. Ieri, infatti, l'Eni ha concluso il collocamento del gas libico, a volume 8 miliardi di metri cubi all'anno, che verrà prodotto dal 2004 dall'Agip North Africa. Dopo le assegnazioni all'Edison (4 miliardi di metri cubi) e a Gaz de France [illegible] miliardi) ieri l'ultima «asta» (termine non improprio, data la fila dei pretendenti...) è stata vinta da «Energia gas», una società controllata al 100% dalla Cir di Carlo e Rodolfo De Benedetti che [illegible] così il [illegible] esordio nel settore del gas, un'ipotesi che la Borsa aveva già premiato in mattinata con un rialzo del 4,30%. In realtà il gruppo Cir opera già da più [illegible] un anno nel settore energia, grazie a «Energia spa» (in cui l'austriaca Verbund ha una quota del 26%) che fornisce [illegible] elettrica a circa 250 clienti, con [illegible] fatturato complessivo di circa 150 miliardi; inoltre, De Benedetti partecipa con l'«Energia italiana» (anche qui con l'alleata Verbund) alla gara per aggiudicarsi una delle tre Genco che dovranno essere dismesse dall'Enel.

Adesso, grazie alla fornitura dell'Eni, entra sulla scena l'«Energia gas», ben decisa però a lanciare le sue proposte già dal 2001, tre anni prima, quindi dell'arrivo del gas libico. L'obiettivo di De Benedetti, insomma, è di mettere a punto un'offerta «multi-utility», gradita ai mercati finanziari e in grado di conquistarsi uno spazio tra la grande clientela aziendale, [illegible] una proposta a tutto campo.

Non a caso lo [illegible] Rodolfo De Benedetti, amministratore delegato della Cir, sottolinea che «la strategia di sviluppo nei servizi prevede, a fianco di una sempre più significativa attività nel settore energetico, una crescente e qualificata presenza nelle telecomunicazioni». [u. b.]



Vittorio Mincato amministratore delegato dell'Eni


SABATO 2
E DOMENICA 3
FAI ANCHE TU
UN BLITZ DAI
CONCESSIONARI
OPEL.
la nuova Vectra 2.2 DTI 16V 125 CV.
AGILA
AIRBAG, SERVOSTERZO.
ASTRA SW
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE.
ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG,
BLITZ
UN'OCCASIONE
OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.
800-701187
www.opel.it
OPEL

Segni di rallentamento dagli Stati Uniti e previsioni caute per il 2001 anche dai maggiori Paesi europei

Borse, rischi da economie in frenata

Dopo i tonfi a catena il Nasdaq sale dell'1,80%



Ugo Bertone

MILANO

Le Borse respirano, l'euro si rianima. Da New York arriva la notizia che diga del Nasdaq, dopo rischiato lo sfondamento di quota 2500 (nella serata giovedì il listino ha chiuso a 2513), è salva: una pioggi di acquisti ha fatto rimbalzare i prezzi del 4% abbondante, poi ridimensionato all'1,80% in chiusura, mentre il Dow Jones ha concluso la giornata con una perdita dello 0,40%. tutta Europa, Milano compresa, Borse hanno comunque archiviato il giovedì nero: solo lo scivolone dell'Eni e del comparto assicurativo frenano Piazza Affari (Mibtel +0,13%), trainato dai telefonici. Le note più positive, semmai, arrivano dal mercato dei cambi: l'euro risale a quota 0,8745, in una settimana il recupero su dollaro e yen ammonta al 4%.

Fin qui la cronaca. Ma c'è da chiedersi, una volta archiviato con un buon avvio il novembre della paura (il Nasdaq ha ceduto addirittura il dal giorno delle elezioni americane, il secondo peggior risultato dalla nascita della Borsa hi tech), quali margini di recupero abbiano i mercati finanziari di qui alla fine dell'anno. Da settimane i «guru» sulle due rive dell'Oceano lanciano segnali confortanti un possibile rimbalzo di fine anno; la realtà, almeno finora, ha smentito i segnali confortanti, quelli Phil Ruffet che, dal sito «Thestreet.com», argomenta che questi prezzi è molto più sano esser compratore che venditore. Tutti qui a Wall Street stanno cominciando ricomprare qualcosa, perchè nessuno vuol essere escluso dal rallye di fine anno o del dopo-elezioni. Sarebbe l'ultima disgrazia di un anno nero...».

Ma andrà proprio così? I segnali in arrivo dagli Usa parlano di una frenata dell'economia più marcata del previsto. Ieri l'ennesima conferma: l'indice Napm, ovvero le indicazioni in arrivo dai responsabili d'acquisto delle aziende Usa, segnala una brusca discesa sotto la media, ai minimi dal dicembre '98. L'economia Usa rallenta, ma ci sono per indizi di un cambiamento nelle strategie della Federal Reserve: i focolai d'inflazione legati al caro-petrolio restano accesi e Greenspan vigila nonostante che i dati vadano tutti nella stessa direzione: gli ordini di beni durevoli picchiata (-5,5%); fiducia dei consumatori in discesa e il pil del terzo trimestre rivisto al ribasso (dal 2,7 2,4%).

Eppure non sono in pochi a temere che, a questo punto, l'atterraggio dell'economia Usa rischi di essere tutt'altro che «soft». Non a caso, negli ultimi giorni si è assistito a un robusto spostamento di capitali dall'area del dollaro a quella dell'euro. Un buon segno per la moneta unica, purchè l'Europa sappia sfruttare l'occasione con una politica in grado di esaltare competitività del Vecchio Continente. Ma, da questo punto di vista, le cose lasciano a desiderare, ammonisce (stavolta senza gaffes) il presidente della Bce, Wim Duisenberg. «Non ha - ha dichiarato in un'intervista al settimanale Le Point - di mettere dell'olio sul fuoco nella zona euro. Ci sono Paesi che stanno procedendo a forti tagli nelle tasse senza procedere ad un'equivalente riduzione delle spese. Eppure, ha sottolineato in altro intervento Otmar Issing, potente membro tedesco del direttorio della Bce, «la disoccupazione, nonostante rallentando, resta troppo elevata». questa considerazione non equivale ad un invito ad allentare i cordoni della Borsa. «Ci vuole semmai - ha detto Issing - un impegno incondizionato a riformare le basi strutturali delle regole delle nostre economie».

La cornice, insomma, non è delle più confortanti: negli Usa è in pieno corso frenata; Europa l'orizzonte della ripresa è incerto. Il tutto mentre, dall'Argentina alla Turchia, si moltiplicano i segnali di turbolenza nelle economie emergenti. Il rallye di fine è possibile (in Italia molti scommettono sui telefonici), ma va trascurato il monito Roberto Brasca, gestore di Anima sgr che, dal «Italia-Invest.com», dedica una metafora marinara «a chi morde il freno per investire a tutti i costi». «Perchè volete fare la virata in barca mentre c'è la tempesta? Lasciate che le acque si calmino, così non scuffiate...».

I debuttanti non temono l'Orso

Aem Torino fa faville. Otto esordi a Natale

MILANO

L'Orso balla a Wall Street e le Borse europee temono la sua zampata? Loro, le debuttanti a Piazza Affari, non ne curano e continua imperterrite la danza verso la quotazione. Dall'inizio di dicembre a Natale sono otto i nuovi nomi che compariranno sulle tabelle di Borsa, sia Nuovo Mercato sia sul listino principale: dalla blasonata Luxottica che affianca alla quotazione americana anche quella casalinga, alla banca d'affari Meliorbanca, fino a nomi che sanno decisamente di new economy come la Sitcom, che di mestiere crea canali televisivi tematici. Tutti decisi ad andare fino in fondo nonostante clima di Borsa tendente al freddo; tutti convinti che anche dicembre ci sarà tra i piccoli risparmiatori chi ha voglia di puntare su di loro. E un primo segnale, decisamente incoraggiante, arriva proprio dall'esordio dell'Aem di Torino che nella seduta di esordio segna un rialzo da capogiro: 3,203 euro chiusura rispetto ai 2,7 euro del collocamento, un rialzo del 18,63% con un volume di scambi che sfiora i 28 milioni di pezzi. Ma quello dell'Aem, per quanto assai promettente, è solo un assaggio. ballo delle debuttanti comincia lunedì, con società del tutto diverse tra di loro. Dopodomani, infatti, parte la quotazione sul mercato principale Luxottica e di Saeco. Nel caso del produttore di occhiali sul mercato arriva solo il 2,3% del capitale, con un prezzo massimo di 18,5 euro e un lotto minimo di 200. Poco flottante perché la società è già quotata a Wall Street, l'idea del presidente Leonardo Del Vecchio è proprio quella di spingere gli investitori dagli Usa verso l'Italia. Per la Saeco, storico delle macchine da caffè (possiede tra l'altro il marchio Gaggia) che mette sul mercato un terzo del capitale, il prezzo è stato fissato al massimo della forchetta prevista, cioè a 3,36 euro per azione. Parte invece martedì 5 per chiudersi il giorno dopo l'offerta di Meliorbanca, la banca d'affari guidata da Pier Domenico Gallo attiva anche nella gestione patrimoniale e come banca d'investimento. I titoli, che saranno offerti a un prezzo compreso tra 5,16 e 7,32 euro ciascuno, con lotto minimo di 500 azioni, verranno quotati dal 13 dicembre. Tempi analoghi, ma debutto sul Nuovo Mercato, anche per la Sitcom: l'offerta che porterà in Borsa il 26% circa del capitale, parte il per concludersi il 7 e la quotazione è prevista per il 13. I titoli sono offerti a prezzo compreso tra i 22 e i 28 euro. Mercoledì 6 scatta la quotazione per Reply, azienda tori specializzata nell'e-business, e per la seconda tranche della Acsm, la municipalizzata multiservizi di Como. prezzo delle azioni Reply è stato fissato a 18 euro, contro un massimo previsto di 25, e l'azienda verrà quotata al Nuovo Mercato. Acsm, invece, ha già quo mercato principale il 25% del capitale e da mercoledì metterà sul listino altro 24%, a un prezzo massimo di 5,30 euro. L'11 e il 12 dicembre, infine, arrivano sul Nuovo Mercato la El.En (apparecchiature laser) e la Engineering (soluzioni informatiche). Il titolo Engineering, il cui collocamento è partito ieri finirà martedì 5, viene offerto a un prezzo massimo 60 euro, per un lotto minimo di 30 azioni, mentre l'offerta El.En, che si svolge il 4 e il 6 dicembre ha prezzo massimo di 28,5 euro per azione. **[f. man.]**.

Il riconoscimento sarà consegnato lunedì dal ministro Visco

A Fiat l'Oscar di bilancio 2000

Premiata la chiarezza nel comunicare

TORINO

L'Oscar di Bilancio e della Comunicazione Finanziaria per il 2000 è stato assegnato alla Fiat, che lunedì riconoscimento dal ministro del Tesoro, Vincenzo Visco. La premiazione avverrà a Milano, nella sede dell'Assolombarda e, durante la cerimonia, saranno consegnati anche gli Oscar di categoria, che stati assegnati a Tim per le società quotate, ad Air Liquide per le società non quotate, ad Unipol per le assicurazioni, a Banca Intesa per le banche.



Il presidence della Fiat, Paolo Fresco

Premi speciali sono inoltre stati attribuiti all'Enel per bilancio ambientale, alla Banca del Salento per bilancio sociale, al Comune di Borgomanero per il bilancio enti locali, al Cesvi per il bilancio settore non profit-sociale, al Fondo ambiente italiano per il bilancio nel settore non profit-culturale, alla Pirelli per il bilancio on line.

La motivazione del premio assegnato, per la terza volta, al bilancio Fiat dice tra l'altro: «Il taglio sintetico della relazione, ben strutturata nelle varie sue parti, consente di ottenere una immediata e chiara immagine delle performance del gruppo e delle sue specifiche attività, delle strategie e dei principali eventi dell'anno, dei dati sulle quotazioni in Italia dei titoli».

L'attribuzione del riconoscimento è stata accolta con viva soddisfazione al Lingotto: «Il bilancio di un'azienda come la nostra - commentano alla Fiat - è un documento per sua natura molto complesso, basti pensare al fatturato di 100 mila miliardi lire, alle 1000 società del Gruppo e ai 10 settori in cui opera, alle attività che svolge in molti Paesi con leggi diverse». L'obiettivo quindi quello di realizzare, nonostante questa complessità, un bilancio in grado garantire la massima leggibilità, la massima completezza, il livello di sintesi. Il documento, infatti, si rivolge più agli azionisti, ma anche agli analisti, ai banchieri, ai grandi investitori e, complessivamente, ad un pubblico eterogeneo. «Dato per scontato pieno rispetto delle leggi e delle regole - spiegano al Lingotto - per rispondere a queste nuove necessità si è dovuto lavorare molto, non solo nei contenuti, anche nelle tecniche di comunicazione e presentazione. È uno dei punti forti della presentazione è proprio la scansione in tre fascicoli, ciascuno in grado di vivere autonomamente, che consente non solo di riepilogare i numeri e descrivere i fatti gestionali, ma anche di far capire il complesso mosaico aziendale». **[v.cor.]**

Il gruppo vuole risanare i conti e recuperare il terreno perduto in Borsa

DaimlerChrysler taglia gli investimenti

Negli Usa sarebbe stata decisa una riduzione del 25%

ROMA

Il colosso tedesco-americano dell'auto Daimler-Chrysler avrebbe deciso tagliare il proprio piano quinquennale di sviluppo sul territorio statunitense, riducendo gli investimenti del 25%, pari a circa 36 miliardi di dollari, al fine di risanare bilancio e recuperare il terreno perduto sul mercato azionario. Ad affermarlo sono fonti vicine all'azienda, secondo le quali, nel tentativo di riequilibrare una posizione finanziaria proprio brillante, la Daimler avrebbe già accantonato l'idea di lanciare una vettura sportiva per competere sul mercato stelle strisce la General Motors e bloccato sviluppo di una convertibile di lusso, la «Chrysler 300 Hemi» e della piccola utilitaria «Neon». Sempre secondo fonti vicine alla casa un team di esperti tedeschi sarebbe già al lavoro in Michigan, nel quartier generale della Chrysler, per pianificare i tagli alla produzione.

Intanto attorno al gruppo, alle prese nelle ultime settimane con una serie di battute d'arresto, che stanno minando il valore in Borsa la tensione sale. «Appare chiaro che i dirigenti della Chrysler non ci hanno fornito tutti i dati necessari per il stato di salute dell'azienda all'epoca delle nostre trattative pre-fusione», dice Manfred Goebels, un alto dirigente di DaimlerChrysler. E, secondo fonti vicine alla società, l'intervento di Goebels rappresenta tentativo di appoggiare presidente di DaimlerChrysler Juergen Schrempp, minacciato da una causa miliardaria intentata negli scorsi giorni dal terzo maggiore azionista dell'unità nordamericana, Kirk Kerkorian. Per l'ottantatreenne azionista di Chrysler, Daimler avrebbe raggirato i propri investitori, dipingendo la fusione un per entrambe le aziende.

Le se fonti smentiscono però la tesi di Goebels, sostenendo che le informazioni fornite dai vertici di Chrysler durante le trattative pre-fusione erano sufficienti. Lo dimostrerebbe il fatto che i risultati dell'azienda sono stati positivi per tutta la prima parte dell'anno per poi peggiorare significativamente in autunno.

Nel frattempo DaimlerChrysler ha annunciato un calo delle vendite del in novembre un taglio drastico della produzione in 12 delle sue fabbriche nordamericane. Si tratta di una misura presa per smaltire la grande quantità di veicoli rimasti invenduti negli ultimi mesi.

E, visti gli attuali risultati del patto tra Stoccarda Detroit, negli ambienti finanziari italiani commenta che alla Fiat ebbe ragione chi volle orientare diversamente le strategie di alleanza del gruppo torinese. **[r.e.s.]**


SABATO 2 e DOMENICA 3 DICEMBRE
GRUPPO
Fowa Nital
sarà presente da
Grande marvin
•ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI
Il gruppo Fowa Nital è il distributore ufficiale italiano dei più prestigiosi marchi di fotografia che assicura assistenza e supporto accurati e ricambi originali con sede centrale a Torino.
YASHICA
NOVITA'
Zoomate
Obiettivo zoom 38-70 mm., autofocus, autoflash, completa di borsa.
L. 219.000
Yashica Brava 80
Obiettivo zoom 38-80 mm. autofocus, autoflash, completa di borsa.
L. 229.000
NOVITA' DIGITALE
KYOCERA YASHICA
MicroElite 3300
La fotocamera digitale tascabile 3.3 megapixel dalle elevate prestazioni
a partire da
L. 1.390.000
CONTAX
CONTAX N1
La prima Reflex Contax Autofocus con obiettivi Carl Zeiss.
Autofocus a cinque punti in diagonale.
Automatico - Manuale Programmata.
L. 7.200.000
YASHICA
SAMURAI 4000IX
Fotocamera compatta, sistema APS, zoom 4x
L. 489.000
YASHICA
NOVITA'
Brava SE
Obiettivo 38-105 mm., autofocus, autoflash, completa di borsa.
L. 289.000
120 SE
Obiettivo 38-120 mm., autofocus, autoflash, completa di borsa.
L. 429.000
NOVITA'
Obiettivo zoom 38-165 mm., autofocus, autoflash, completa di borsa.
L. 739.000
BRAUN NOVAMAT 2000 AUTOFOCUS
Diaproiettore automatico per proiezione su schermo incorporato e su schermo a parete
L. 365.000
YASHICA
Clearlook AF kit
L. 109.000
Nikon DIGITALI
NOVITA'
COOLPIX880
3.34 milioni di pixel
2048 x 1536 dimensione immagine
Zoom ottico Nikkor 2.5x (38-95 mm)
L. 1.898.000
COOLPIX990
3.34 milioni di pixel
2048 x 1536 dimensione immagine
Zoom ottico Nikkor 3x (38-115 mm)
L. 2.490.000
NOVITA'
Nikon 35 MM
F80
Esalta la passione del fotoamatore evoluto.
L. 1.390.000
F65
Semplicità d'uso per l'ingresso nel mondo della fotografia reflex.
L. 949.000
Nikon MM.
LITE TOUCH
Obiettivo "Extra-large"
L. 259.000
LITE TOUCH 120 ED
Qualità ottica professionale ED
L. 459.000
ONE TOUCH 90
Versatilità confronti
L. 279.000
Nikon COMPATTA APS
NUVIS V
Design e qualità Nikon in soli 175 g.
L. 549.000
P
1 ORA DI GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore
Grande marvin
LA CITTÀ DELLE FOTO
Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)
http:www.marvin.it e.mail: m@rvin.to
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni. foto dei prodotti e le caratteristiche sono idicative. Scade il 15/12/00
PAGA FACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin


PORTA A CASA
L'EMOZIONE DEL GRANDE CINEMA.
BLOCKBUSTER
TI ASPETTIAMO OGGI ALLA GRANDE INAUGURAZIONE.
COLLEGNO: Corso Francia, 5
musica e sorprese per tutti.
BLOCKBUSTER
BLOCKBUSTER

Del Turco e Morgando promettono «una soluzione equa»

Mutui, l'Abi ricorre all'Ue

I Ds: giusto rinegoziare

Gian Carlo Fossi

ROMA

La soluzione del problema dei mutui [illegible] tassi usurari è stata definita nelle linee essenziali, forse è contenuta negli ultimi emendamenti alla legge finanziaria presentati dal governo prima del termine [illegible] fissato per la mezzanotte, ma sui contenuti [illegible] mantenuto il massimo riserbo in attesa di raggiungere il [illegible]nsenso di tutte le forze politiche, tanto più se si dovesse [illegible] extremis ricorrere ad un decreto. Mentre le associazioni dei consumatori rinnovano il secco altolà contro un eventuale provvedimento «salva banche», il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco e il sottosegretario al Tesoro Gianfranco Morgando esortano ad evitare inutili allarmismi e a confidare in [illegible] conclusione equa e ragionevole per almeno 500 mila famiglie sicuramente vittime di mutui usurari [illegible] anche per l'intero sistema bancario.

«Per gli emendamenti in finanziaria - conferma Del Turco - c'era tempo fino a questa notte e, dunque, tutti quelli immaginati e pensati sono stati già presentati. Poi ci sono iniziative in sede parlamentare che esamineremo e prima che la legge finanziaria arrivi [illegible] traguardo daremo una risposta [illegible] questo tema. Comunque, non c'è bisogno di allertare nessuno [illegible] soprattutto non c'è mai bisogno di allertare la Banca d'Italia, che è già allertata da sola». Quali misure verranno adottate? Del Turco replica: «Vediamo, è meglio non parlare ma fare, perché c'è il rischio di alimentare una lunga discussione e di non fare nulla». Non meno cauto, [illegible] sottosegretario Morgando sottolinea che un'intesa potrà essere trovata solo con [illegible] accordo generale: «Non credo sia possibile risolvere la questione in polemica politica. Il governo intende lavorare [illegible] riguardo nella consapevolezza che potrà [illegible] definita solo con il contributo [illegible] tutti». E [illegible] sottosegretario alla presidenza [illegible] consiglio Enrico Micheli precisa che, in ogni caso, [illegible] Consiglio dei ministri non se n'è occupato minimamente nella riunione di ieri a Palazzo Chigi.

Ma, nonostante i messaggi distensivi, l'atmosfera si arroventa di ora in ora. E' imminente la presentazione da parte dell'associazione delle banche (Abi) di un ricorso all'Unione europea contro eventuali misure restrittive conseguenti alla recente sentenza della Cassazione e si prevede [illegible] incontro del presidente Maurizio Sella con [illegible] commissario europeo alla concorrenza Mario Monti. Alza [illegible] tiro il presidente dell'associazione delle banche estere Guido Rosa: «Non c'è tempo di aspettare [illegible] Bruxelles, la questione va risolta immediatamente [illegible] si vuole che il sistema Italia perda credibilità». Alcuni istituti esteri, fra cui il Cediop acquistato dal gruppo francese Dexia, sono pronti a dare segnali [illegible] disimpegno [illegible] Rosa [illegible]rte: «L'intero comparto estero è allarmato. Il risvolto clamoroso della sentenza è che l'Italia non è un Paese di diritto». Così, [illegible] ansia, si attende per i prossimi giorni la fine del lavoro di «ricognizione» avviato dagli esperti della Banca d'Italia per indicare soluzioni tecniche praticabili sul versante della rinegoziazione dei mutui usurari.



Maurizio Sella

[illegible] CHIUDERANNO 8 SU 10

ROMA. Lo sciopero dei benzinai dal 13 al 15 dicembre, contro il piano di ristrutturazione degli impianti messo a punto dal governo, potrebbe interessare otto distributori su dieci. Con l'adesione della Figisc-Confcommercio, che si affianca a Fegica Cisl e Anisa Confcommercio, sono infatti diventate quattro le organizzazioni di categoria dei gestori che aderiranno allo sciopero. Martedì prossimo, [illegible] dicembre, i rappresentanti dei gestori torneranno però al ministero dell'Industria per cercare di trovare [illegible] accordo che scongiuri l'agitazione.

Nel frattempo, diminuiscono i prezzi dei carburanti: scendono infatti di quindici lire il litro la benzina e di cinque il gasolio distribuiti da Agip e Ip.

Il ministro Bassanini firma il «Codice» per tre milioni di dipendenti pubblici

Regali di Natale vietati all'impiegato

Stop anche alle telefonate private nei ministeri

ROMA

Stop alle telefonate private nei ministeri o all'uso del fax per motivi non di lavoro. Ma per il «travet» c'è pure il divieto, anche a Natale [illegible] Pasqua, di chiedere [illegible] accettare regali per favorire una pratica. E, nei confronti dei cittadini, [illegible] dovrà cedere [illegible] nessun favoritismo, ma [illegible] solerte e sollecito ai reclami. Sono le nuove regole di condotta (alcune delle quali in funzione anticorruzione) per l'esercito dei circa 3 milioni di dipendenti pubblici contenute nel Codice di comportamento firmato dal ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini.

Il Codice, che supera la «rigida impostazione» di quello precedente del 1994, indica principi e criteri per il comportamento quotidiano dei lavoratori del pubblico impiego in modo da assicurare gli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità stabiliti dalla Costituzione. Al Codice, che prevede anche il divieto di far salire amici o parenti nella macchina di servizio, [illegible] affiancheranno altri codici emanati [illegible] singole amministrazioni. E, sempre in nome della trasparenza, il dipendente dovrà comunicare al capoufficio l'adesione ad associazioni con interessi coinvolti con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio (tranne che si tratti di partiti o sindacati), ma anche eventuali rapporti di collaborazione retribuiti intercorse negli ultimi [illegible]que anni, non solo suoi, ma anche della moglie o dei figli.

IL PUNTO SUI MERCATI

Telefonici in volo

CHIUSURA in rialzo per le principali Borse europee che, guidate da Francoforte, approfittano del rimbalzo messo a segno dal Nasdaq in apertura per recuperare parte del [illegible] nelle scorse sedute. Piazza Affari, invece, ripiega nel finale sotto il peso di Eni (-2,14% a 6,862 euro) e degli assicurativi, [illegible] il Mibtel chiude a 32.098 punti (+0,13%), nonostante i guadagni realizzati dai telefonici (+2,23% Olivetti, +1,09% Telecom e +2,41% Tim).

Le massicce vendite sugli assicurativi (-3,41% Alleanza, -3,62% Ras, -1,72% Fondiaria e -1,04% Sai) sono state dettate, a giudizio di molti operatori, da una serie di prese di beneficio. Gli investitori hanno infatti preferito realizzare su titoli che nelle ultime settimane hanno guadagnato molto, fino a giungere ai massimi. Le Generali (-0,83% a 41,76) ha limitato le perdite beneficiando anche del giudizio favorevole di Ubs Warburg, che ha portato il prezzo obiettivo sul titolo a 49 euro dai precedenti 42.

Luci e ombre per i bancari: al denaro [illegible] Intesa (+0,55%) e Comit (+0,53%), Rolo (+1,16%) e Monte Paschi (+1,70%), risponde la lettera su Bnl (-0,70%), Mediobanca (-1,99%) e San Paolo (-2,37%). Fra gli altri titoli guida, andamento cedente per Enel (-0,95%) ed Edison (-0,58%), mentre Finmeccanica (+1,30%) ha tratto vantaggio dal recupero di Sim (+3,91%), [illegible] nella quale detiene un partecipazione del 22,5%. Al rimbalzo degli editoriali (+1,46% Mediaset, +0,92% Seat e +0,62% Mondadori) non hanno invece partecipato Espresso (-1,54%) e Class (-1,56%). Il debutto brillante del titolo Aem Torino ha spinto al rialzo anche Aem Milano (+1,68%) ed Acea (+1,25%). **[fra. bul.]**

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		1,9558	
Franco belga	47,996		40,3399	
Franco lussemb.	47,996		40,3399	
Peseta spagnola	11,637		166,386	
Franco francese	295,20		6,55957	
Lira irlandese	2458,66		0,787564	
Fiorino olandese	878,65		2,20371	
[illegible]	140,740		13,7603	
Escudo portoghese	9,656		200,482	
Marco finlandese	325,66		[illegible]	
ALTRE VALUTE				
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	prec.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,8735	[illegible]
Yen giapponese	19,81	20,06	97,7500	96,4400
Dracma	5,69	5,69	340,5700	340,5400

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,59	259,86	7,4580	7,4570
Corona svedese	223,01	222,10	8,6825	8,7150
[illegible]	[illegible]	240,46	8,0815	8,0525
Franco svizzero	1279,42	1282,72	1,5134	1,5095
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,6095	0,6128
Dollaro australiano	1167,75	1169,88	1,6302	1,6551
Dollaro canadese	1449,20	1447,58	1,3361	1,3375
VALUTE MINORI				
	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona Ceca	[illegible]	55,92	34,6430	34,6280
[illegible]	919,71	905,35	2,1053	2,1387
[illegible]	7,31	7,31	265,0000	264,8700
Lira Cipriota	3382,72	3382,72	0,5724	0,5724
[illegible]	288,82	288,73	6,7041	6,7058
Tallero Sloveno	9,12	9,12	212,3641	212,3413
Zloty Polacco	496,12	498,26	3,9028	3,8783

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,9630	4,8810
1 mese	5,0170	5,0010
2 mesi	5,0190	5,0390
3 mesi	5,0210	5,0510
4 mesi	5,0230	5,0540
5 mesi	5,0270	5,0630
6 mesi	5,0300	5,0680
7 mesi	5,0310	5,0710
8 mesi	5,0350	5,0760
9 mesi	5,0380	5,0790
10 mesi	5,0410	5,0810
11 mesi	5,0460	5,0850
12 mesi	5,0540	5,0910

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/12/00	10	99,882	4,312
15/01/01	41	99,442	4,995
15/02/01	72	99,060	4,811
15/03/01	100	98,660	4,957
15/04/01	133	98,230	5,021
15/05/01	161	97,880	[illegible]
15/06/01	192	97,505	4,864
16/07/01	223	97,030	5,010
15/08/01	253	96,550	5,155
15/09/01	[illegible]	96,270	5,049
15/10/01	314	95,840	[illegible]
15/11/01	345	[illegible]	[illegible]



1 [illegible] = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 660.33 (+1.60); Bruxelles (Bel 20) 3034.91 (+1.55); Francoforte Dax [illegible] 6513.25 (+2.21); Hong Kong [illegible] Seng) 14441.43 (+3.27); Londra (Ftse 100) 6142.50 (+0.00); Madrid (Ibex 35) 9339.40 (+1.36); Parigi (Cac 40) 5928.50 (+0.01); Sydney (Allord) 3229.40 (+0.23); Tokyo (Nikkei) 14835.33 (+1.28); Zurigo (Smi) 8050.50 (+0.88); New York (Dow Jones) 10373.16 (-0.40) (Nasdaq) 2644.58 (+1.80).

B. Antonvenela 22.100; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 50.000; Cardine 21.700; Deutsche [illegible] 16.000; Eurosviluppo spa 0.024; Italintesa 1.090; [illegible] 0.130; Luxottica 21.500; Meie Ass. 1.370; Sasco 3.500; Villa Este 9.800.

Warrant: Italintesa 0.100; Sai risp 0.400.

Titoli	[illegible]	Euro	Var %
[illegible]	71442	[illegible]	0,00
B. Pop. Cremona	193627	100,0000	-2,91
B. Pop. Emilia	73695	38,2000	[illegible]
B. Pop. Lecco-Varese	14135	[illegible]	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	34758	17,9500	0,00
B. Pop. Sondrio	35621	[illegible]	+0,54
Italiana Assicurazioni	14232	7,3500	-0,54
Ferrovie Nord Milano	4899	2,5300	-1,94
[illegible]	12585	6,5000	0,00
Elios Holding	[illegible]	[illegible]	+0,00
Borgosesia	1007	0,5200	0,00
Borgosesia r	275	0,1420	+0,71
[illegible]	19556	10,1000	-0,30
Fompar	31	[illegible]	[illegible]
Sicc	2130	1,1000	0,00

[illegible]	01-12-2000	%
[illegible]	[illegible]	-0,12
MIBTEL	32098	+0,13
[illegible]	46590	+0,23
MIDEX	35660	+0,01
MIB (Ratio)	7926	-0,11
DJ Eurostoxx 50	[illegible]	+1,00

	%
Libor USD 1m	6,79
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,5625

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. [illegible]	01-12-2000	30-11-2000	[illegible]
Hong-Kong	271,20	267,20	318,4751
Zurigo	268,50	268,50	347,3841
Londra	269,20	269,10	308,1856
[illegible] (Lire)	19550,00	[illegible]	10,0970
New-York	271,90	269,10	311,2765

[illegible] pubblici	%
USA 10 anni	5,459
[illegible]	5,611
GER 10 anni	4,977
ITA 30 anni	5,180
GIA 10 anni	1,515

	Lire	Euro
[illegible] (v.c.)	140999-151000	72,820-77,985
Sterlina (n.c.)	142000-153999	73,337-79,534
Sterlina (post.74)	140999-151999	72,820-78,501
Marengo italiano	115001-125000	59,393-64,557
Marengo Svizzero	113001-123000	58,360-63,524
Marengo Francese	112000-124081	57,843-64,083
Marengo Belga	[illegible]	57,843-63,524
Marengo Austriaco	112000-122000	57,843-63,008
20 Marchi	137001-145000	70,755-74,886
10 Dollari liberty	479999-549999	247,899-284,051
10 Dollari indiano	540001-619999	278,887-320,200
20 Dollari liberty	790000-830000	408,001-428,659
20 Dollari St Gaudens	800001-849999	413,166-438,988
4 Ducati Austria	269999-330000	139,443-170,431
100 Corone Austria	588001-630000	303,677-325,368
100 Pesos Cile	339999-370000	175,595-191,088
Krugerrand	610001-650000	315,039-335,697
50 Pesos Messico	722000-740017	372,882-382,187

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dec. 00	47015	46600	46540	47240
Mar. 01	[illegible]	47125	47125	47770
Giu. 01	[illegible]	47440	[illegible]	47440

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario com[illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 01-12-2000

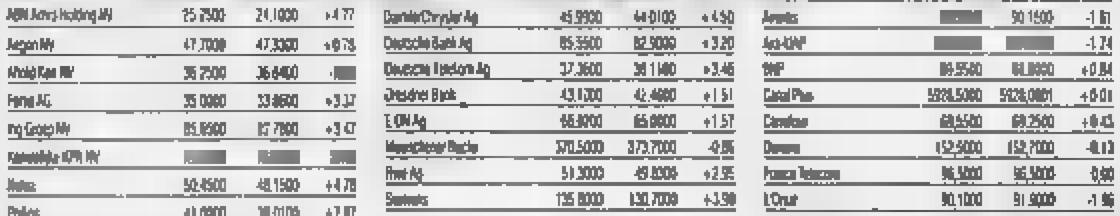
TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-12-2000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo rif. euro	Var. %	Prezzo rif. euro prec.	Dividendo	Minimo 2000	Massimo 2000	Quantità trattata
Acea	25672	13,3620	+0,64	13,2760	516	11,0020	25,2200	586800
Cementeria Zinelli	3859	1,9930	+2,36	1,9690	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. del Lazio Torino	11606	5,9940	-0,32	5,9950	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceramiche Ricchetti	2252	1,1630	[illegible]	1,1560	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel	556639	287,4800	+0,49	288,7100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti w. 98/02	5598	2,8910	-0,54	2,8500	[illegible]	[illegible]	4,2990	[illegible]
Pagnossin SpA	6010	3,1040	+0,71	3,1020	[illegible]	3,0480	3,3710	27980
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]



* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.


Domenica senz'auto?
DA MEDIA WORLD ENTRI A PIEDI ED ESCI IN MONOPATTINO!
Fino al 31 Dicembre 2000, con la MEDIA WORLD Multicard, accumulando 200 punti sullo stesso scontrino, torni a casa in monopattino!
BLOCCO AUTO?
Media World ti consegna gratuitamente a domicilio* gli acquisti di domenica 3 dicembre!
992200
Client Care Center
Media World
AVANTI NEL TEMPO
www.mediaworld.it
CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato 9-21; Domenica
PUNTO VENDITA DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21; Domenica 9-20.
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



Parigi premia [illegible]

Presso la Coupole di Parigi è stato consegnato al grande francesista Giovanni Macchia (foto) il «Prix de la francophonie» per l'insieme della sua opera. È la prima volta che il prestigioso riconoscimento, dotato [illegible] un assegno di 100 milioni, viene attribuito dall'Académie Française a un italiano.



[illegible] Marquand

Morto a 73 anni Christian Marquand, partner di Brigitte Bardot (foto) nel film *Et Dieu créa la femme*, diretto nel '56 da Vadim. Da tempo soffriva del morbo di Alzheimer. Nato a Marsiglia da padre di origine araba e madre spagnola, aveva recitato con Visconti in *Senso*; negli Usa il suo maggiore successo fu la partecipazione a *Apocalypse Now* di Coppola.



Grant, nuovo amore

È la pr Caroline Stanbury la nuova fiamma di Hugh Grant (foto), che all'inizio di quest'anno ha rotto con la storica «girlfriend» Liz Hurley. 24 anni, alle spalle relazioni eccellenti con Sylvester St[illegible] e poi con il principe Andrea, la Stanbury è stata sorpresa più volte dai paparazzi londinesi in compagnia dell'attore.

L'ex ct Sacchi accusa: il nostro calcio è reazionario. Club e Nazionale giocano male per cultura

ITALIA cent'anni di catenaccio

Investiamo fortune nei migliori campioni, ma non divertiamo Vogliamo solo vincere, lavorando poco per ottenere il massimo

Arrigo Sacchi

SIAMO il Paese al mondo che investe più soldi nel calcio, siamo il Paese dove giocano i migliori talenti del pianeta, abbiamo allenatori di ottimo livello, ma, eccetto qualche parti[illegible] e qualche squadra, esprimiamo un calcio poco spettacolare, coinvolgente e divertente.



Nelle Coppe europee stiamo perdendo competitività, come dimostrano i risultati dell'anno scor[illegible] e quelli attuali. Eppure abbiamo saccheggiato le nostre avversarie dei campioni più rappresentativi. Perché assistiamo a partite avare di gioco e così inappaganti? Credo che le cause siano di[illegible]: la scarsa cultura sportiva, l'insufficiente gusto dello spettacolo, la nostra atavica pigrizia accompagnata alla furbizia, un certo superficialismo, la poca generosità, una cultura del lavoro non elevata, il non accettare che vinca chi lo merita di più. Né i tifosi né i mass [illegible]dia chiedono un calcio vincente e convincente.

Importante è vincere, [illegible] qualsiasi modo, non si lavora per affermarsi attraverso una superiorità di gioco: non è richiesta e ci illudiamo che non sia importante. Si cerca sempre di ottenere il massimo con il minimo sforzo, sperando in un colpo fortunato o nell'intuizione del singolo, costretto a ricavare [illegible] dal poco che la squadra produce. Ecco quindi giustificati gli eccessivi acquisti e le spese dissennate di molti club. Le squadre stentano perché [illegible] generale sono a vocazione difensiva, storicamente prediletta dalle società del nostro football. Se il calcio difensivo è meno generoso, divertente e spettacolare, possiede però il vantaggio di una minore didattica, di minori conoscenze, più brevi tempi di apprendimento e minore lavoro in generale. Si coniuga quindi assai bene con la nostra filosofia di vita.

Cosa vuol dire giocare bene? Giocare un calcio avvincente, coinvolgente, costante, allegro, ricco di entusiasmo e protagonismo. Fondato sulla vera filosofia del calcio che è offensiva. Le squadre che hanno divertito ed emozionato, pur in epoche differenti, hanno sempre espresso un calcio nuovo, ricco di idee e conoscenze diverse, interpretate da giocatori di ottima qualità, che possedevano grande senso di appartenenza, spirito di squadra, rigorosa cultura del lavoro. E soprattutto voglia di vincere attraverso un gioco che venisse ricordato ancora più del risultato. C'è il paradosso di squadroni che non hanno vinto nulla: la Grande Ungheria e l'Olanda di Cruyff. Marco Van Basten ripeteva «Al Milan non ci accontentiamo di vincere. Per noi [illegible] più importante convincere». La storia del calcio è stata scritta negli Anni Cinquanta dall'Honved e l'Ungheria di Puskas, negli Anni Sessanta dal [illegible] Madrid [illegible] Di Stefano e per vent'anni, fino al 1970, dal Brasile [illegible] Pelè. Negli Anni Settanta sono arrivate l'Ajax di Kovacs e Michels, e l'Olanda. A seguire il Liverpool, il Milan degli olandesi, Van Basten, Gullit e Rijkaard, e Baresi. Più di recente la Juventus di Marcello Lippi e il Manchester di Alex Ferguson. Queste squadre, pur giocando con sistemi, concetti e moduli differenti, hanno in comune, in epoche diverse, la vocazione a un calcio offensivo, ricco di continuità, iniziativa e voglia di stupire.

Nel nostro campionato gi[illegible]no meglio [illegible] provinciali: l'anno scorso il Verona [illegible] Prandelli è stata la più convincente. Ora è il turno dell'Atalanta di Vavassori e dell'Udinese di De Canio. Squadre che non [illegible] una sintesi perfetta, perché mancano di esperienza e qualità individuale: ma il lavoro, il coraggio e l'allegria bastano a ottenere risultati agonistici elevati e un calcio convincente. I nostri guai hanno una radice antica: quando Helenio Herrera arrivò all'Inter impose un calcio offensivo, sconosciuto da noi. I risultati furono entusiasmanti, conquistando i tifosi nerazzurri. Bastò una partita andata storta contro [illegible] Padova di Nereo Rocco, per scatenare i giornalisti e la controrivoluzione, che è sempre dietro l'angolo. L'Inter tornò una squadra normale composta da grandi giocatori. Spero che a Fatih Terim, allenatore della Fiorentina, sia risparmiata una vicenda analoga, quarant'anni dopo.

Di conseguenza il calcio italiano [illegible] temuto nel mondo, mai amato o ammirato. Secondo Cruyff, fuoriclasse e intelligente allenatore, «Voi italiani avete assi formidabili, ma non giocate al calcio». Valdano, campione del mondo e poi tecnico argentino, sostiene: «Usate l'intelligenza solo per distruggere». E Ferguson: «Le squadre italiane giocano un eterno calcio difensivo, sperando nel contropiede vincente». Cùper, allenatore del Valencia, «Gli italiani non pensano a giocare ma a fregarti». Wenger, tecnico francese dell'Arsenal: «Le squadre italiane sono come dei serpenti, [illegible] si [illegible]scondono per morderti». Durante gli ultimi Europei, per[illegible] da [illegible] in finale contro la Francia, Pelè, l'uomo simbolo del calcio, mi diceva: «Siete come trent'anni fa, buoni giocatori che non giocano al calcio». Il giornale francese *L'Equipe* scrisse allora di non capire la valanga di critiche che [illegible] piovevano addosso, perché la Nazionale di Zoff aveva confermato il solito calcio reazionario.

Il nostro campionato allinea tante stelle che spesso decidono da sole una partita, nascondendo pecche e incultura ma devastando bilanci, equilibri tecnici ed evoluzione del gioco. Vengono acquistati indiscriminatamente [illegible] progetto, trascurandone la funzionalità, la capacità di integrarsi psicologicamente e tatticamente, cercando solo di arricchire l'organico. Il nuovo asso, il nuovo mister si reclutano [illegible] avessero qualità taumaturgiche. Ne conseguono fiaschi e[illegible]ci, agonistici, societari e delusioni per gli sportivi.

Credo che cominceremo a vedere [illegible] spettacolo migliore, e con meno violenza, quando i club attraverso l'osservazione, il lavoro e le idee coltiveranno, acquisteranno e alleveranno giovani campioni. Quando vi sa[illegible] una programmazione seria e competente e i tifosi sogneranno la vittoria solo se conseguita da un calcio generoso e spettacolare. Così avviene in tutte le nazioni evolute calcisticamente.



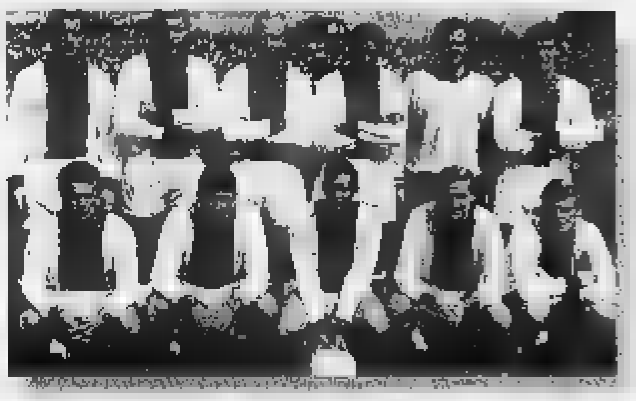
Sopra, la **Juventus** di Marcello Lippi, campione d'Europa contro l'Ajax nel 1996. Una delle formazioni di quell'anno. Da sinistra, in alto: Torricelli, Porrini, Conte, Jugovic, Peruzzi. In basso: Pessotto, Del Piero, Padovano, Deschamps, Vialli e Vierchowod.







Sopra, l'**Atalanta** di quest'anno, composta da giovani come Gianpaolo Bellini, dai gemelli Cristian e Damiano Zenoni, da Alex Pinardi e Massimo Donati. Sotto, la «**Grande Ungheria**» di Ferenc Puskas, che vantava fuoriclasse come il portiere Gyula Grosics, il centravanti Nandor Hidegkuti e [illegible] punta Sandor Kocsis.



L'**Ajax** di Johann Cruyff (al centro, con il pallone): negli Anni Settanta, allenata da Kovacs, dominerà il calcio europeo con giocatori come Rep, Hulshoff, Suurbier, Arnold e Gerrie Muehren, Krol, Haan e Neeskens

UN LIBRO AL GIORNO

Le vie del mare fatte di carta

Carlo Grande

MOSTRI terrestri e marini, albatros e elefanti [illegible], velieri in navigazione e [illegible]digeni in piroga, e più spesso in catene: le coste disegnate sulle carte dei primi esploratori hanno il fascino misterioso di un romanzo conradiano: «Osservare una costa che scorre via lungo la nave - scrive Conrad in *Cuore di tenebra* - è come lambiccarsi su di un enigma. Eccola davanti a te, ridente, rannuvolata, invitante, maestosa, squallida, insignificante oppure selvaggia, e sempre muta con l'aria di bisbigliarti: Vieni a esplorare». Ora le antiche mappe e le vedute delle coste di tutto il mondo, prodotte nell'Europa occidentale dal '500 a oggi, sono raccolte in un libro elegante di Paola Presciuttini e pubblicato dallo stesso editore che aveva dato alle stampe, l'anno scorso, il bellissimo *L'Italia nell'antica cartografia. 1477-1799*.

Le carte nautiche, militari e commerciali fino al secolo scorso erano documenti segreti. Spagna e Portogallo, nel '500, istituirono i loro maestri cartografi, così come nel '[illegible] la potente Compagnie delle Indie olandese: le carte delle nuove rotte commerciali venivano gelosamente prodotte e distribuite, vincolando i capitani di mare alla riservatezza e alla restituzione. Per i traditori che le avessero divulgate all'estero era prevista la morte. Un rischio certamente corso dal portoghese che «sdoganò» [illegible] miniatissima «Carta del Cantino», anonima e non datata: una scritta nell'angolo a sinistra rivela che fu donata nel 1502 al duca di Ferrara [illegible] d'Este da Alberto Cantino, diplomatico estense alla corte di Portogallo. Cantino aveva ottenuto da un colle[illegible] portoghese [illegible] copia clandestina della carta, che menziona il prete Gianni e il [illegible] regno. Il regno del prete leggendario, di cui aveva parlato Marco Polo, in seguito ver[illegible] collocato in India e quindi in quelle regioni d'Africa genericamente note come Etiopia.

Ambito bottino nelle «guerre di corsa» fin dall'epoca elisabettiana, le antiche carte non aiutavano soltanto i naviganti a fare il punto-nave e a riconoscere [illegible] costa, ma erano un simbolo di potere che i vincitori confiscavano ai vinti co[illegible] vessilli di guerra, prima [illegible] mettersi a produrne [illegible] proprie. Così avvenne quando al Governo [illegible]striaco, che aveva già rilevato a grandissima scala la Lombardia, successe [illegible] dominio napoleonico: il generale corso avviò le operazioni catastali dell'Italia nord-occidentale, copertura cartografica che [illegible] estese a tutto il territorio italiano occupato. Fra i maggiori produttori di Sette e Ottocento ci fu naturalmente la Gran Bretagna, alla quale dobbiamo splendide mappe delle coste in Groenlandia, Sudamerica, Nuova Zelanda e Antartide: il resoconto della spedizione di John Ross, nel 1843, si conclude addirittura con una panoramica di iceberg singolarissimi, disegnati durante la navigazione. Un altro inglese, W.H. Smyth, ufficiale e poi ammiraglio della Royal Navy agli inizi dell'Ottocento, si dedicò al rilievo idrografico della Sicilia sul brigantino «Scylla»: produsse carte e disegni, preci[illegible] e bellissimi come la metafora di Vincenzo Consolo sullo Stretto di Messina, in cui penisola e isola «combaciano come frammenti d'una terracotta infranta».

ANTICA CARTOGRAFIA



Paola Presciuttini
Coste del mondo nella cartografia europea
Priuli & Verlucca, *180 pagine, 200 mila lire*

IL GIORNALISTA-SCRITTORE PRESENTA A BUDAPEST IL NUOVO LIBRO, «GIRO DEL MONDO»

Biagi: sono un ragazzo della via Pál

Maurizio Assalto
inviato a BUDAPEST

«IL mio amico Fellini diceva che se non siamo cresciuti completamente stupidi è stato un miracolo. Una delle ragioni del miracolo è un certo Nemecsek». Enzo Biagi - «superstite di una generazione che aveva vent'anni nel '40, venuta su in un clima malato e stupido» - si intenerisce al ricordo del biondo piccolo eroe di Molnár, che paga con la vita la dedizione al [illegible] adolescenziale senso dell'onore. In una Budapest che già allora (i primi del '900) vedeva restringersi gli spazi a disposizione per giocare, anche un «campo» come quello ricavato nel deposito del legname diventa per i ragazzi della via Pál uno spazio di libertà e di infinito, in cui prendono forma e si addensano le fantasie. «Nemecsek [illegible] un [illegible] compagno di scuola, siamo cresciuti con lui. Ma anche in seguito l'Ungheria è stata importante per quelli della mia età: era il luogo del romanzesco, la patria di scrittori che oggi nessuno ricorda più - Zilahy, Körmendi, Bus-Fekete. Poi c'era il cinema ungherese, c'erano le ragazze del balletto Schwarz, che quando venivano da noi era una festa nazionale; molte si sono fermate».

Biagi è venuto a Budapest a presentare il [illegible] nuovo libro, *Giro del mondo* (Rai Eri-Rizzoli), il 59° in quattro decenni («Ho scritto tanto, e pubblicato troppo», scherza lui). Un tour particolare attorno al globo, attraverso [illegible] a dieci popolari scrittori - Wilbur Smith, Le Carré, Gaarder, Marinina, Grass, Sepúlveda, Crichton, D'Ormesson, Eco, Kenzaburo [illegible] - che raccontando sé stessi raccontano il proprio paese. «Li ho scelti non per il valore letterario, ma perché sono molto letti», spiega l'autore, «perché rappresentano al meglio il carattere dei loro concittadini». Un po' [illegible] Biagi, il cui libro, appena uscito, ha già conquistato la terza posizione nella classifica di *Tt*. «Ma io sono un cronista, ho bisogno di una storia e di un personaggio che me la racconti. Con ciò non è che mi sminui[illegible]; anche Balzac era un cronista». E della sua personale *Comédie humaine* questo *Giro del mondo* è un nuovo capitolo, [illegible] le memorie dell'autore che si infilano tra le interviste, e il suo sorridente pessimismo, o amaro ottimismo, che deborda soprattutto quando il discorso cade sugli italiani.

«Voi ungheresi siete [illegible] noi», [illegible] Biagi al pubblico [illegible] nell'Istituto italiano di cultura, proprio di lato a quel giardino del Museo nazionale che è uno degli scenari ricorrenti dei ragazzi di Molnar. «Però il fatto che ci assomigliate [illegible] vuol dire che siate senza difetti: ne avete, grossi e aperti come i nostri. Siete esagerati come noi. Ma [illegible] posso dimenticare che fra i garibaldini la percentuale degli ungheresi forse era inferiore solo a quella dei bergamaschi: con la differenza che poi loro non sono diventati leghisti».

Leghisti no, però anche in Ungheria ne hanno [illegible]. Le traversie del volto urbano ne sono una testimonianza: con quella piazza Oktogon che sotto il regime dell'ammiraglio Horty era diventata «Mussolini», e dopo la guerra «7 Novembre», in omaggio alla rivoluzione bolscevica; o con quel surreale cimitero dell'ideologia comunista che è il Parco delle statue, ai margini di Buda, dove sono confluiti i bronzi colossali di Lenin e di Marx e le reboanti icone del realismo socialista, traslocati dalle piazze dopo la rivoluzione dell'89. «Il revisionismo, va bene», concede Biagi tornando a pensare all'Italia, «però non si possono rivedere i principi. Quando sento certi attacchi a Bobbio e Galante Garrone provo [illegible] grande vergogna per chi li fa».



Enzo Biagi a Budapest col Danubio sullo sfondo

Qualche programma futuro: «Farò uno special tv per Natale su Paolo di Tarso, per il film di Raiuno. In studio ci sarà il cardinal Martini. Gli voglio chiedere: perché sulla via di Damasco Dio folgora alcuni e altri no, non è già un'ingiustizia?». E qualche riflessione agrodolce: «Il "miracolo" di audience di Padre Pio in tv? Anch'io ho assistito a una messa del frate: la gente sentiva profumo di rose, io... [illegible] vede che ero raffreddato. [illegible] questo [illegible] la fede va molto, del resto ci si attacca a quel che si può. Ma poi i miracoli li fa anche Berlusconi: non ha raccontato lui stesso di avere risanato un bambino dicendogli "alzati e cammina"?».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione [illegible]
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

L'ITALIA NELL'EUROPA

IL PRIMATO MORALISTICO

Gianni Vattimo

IL Parlamento olandese approva una legge che ammette l'eutanasia anche attiva, per pazienti che la richiedano (o l'abbiano richiesta suo tempo); la Francia ha già da tempo previsto una forma di «famiglia» diversa da quella tradizionale, fondata [illegible] un patto civile di solidarietà che può legare anche persone dello stesso sesso; la Spagna di Aznar, di cui la nostra destra «cattolicissima» ci richiama sempre l'esempio ha aperto le «narcosalas» in cui si somministra eroina a tossicodipendenti che non possono [illegible] non vogliono disintossicarsi. Altri paesi d'Europa, magari molto severi [illegible] fatto di droghe, legalizzano [illegible] vero e proprio matrimonio omosessuale, o prevedono la possibilità di adozione per i single o per coppie di «diversi», o concedono nelle strutture sanitarie pubbliche la fecondazione assistita a donne single. Eccetera eccetera.

Non sarà che, in un ideale (e augurabile) [illegible] dei proibizionismi in atto nel mondo, o anche solo nell'Europa dei Quindici, l'Italia sarebbe al primo posto? Quel primato «morale e civile» di cui parlò Gioberti nell'Ottocento - e a cui abbiamo ancora buoni [illegible] di credere, almeno per qualche aspetto della nostra vita collettiva - non si è trasformato in un primato «moralistico», e certo niente affatto civile? Moralistico è senza alcun dubbio il rifiuto di considerare il problema della droga in termini meno astrattamente ideologici, come ha tentato di fare, con scarso successo ma con indubbia buona fede e con molte ottime ragioni, il ministro Veronesi al recente convegno di Genova; moralistico, dogmatico, in fondo inumano è anche [illegible] rifiuto di discutere la questione dell'eutanasia. Il diritto alla vita è davvero identificabile [illegible] il puro [illegible] semplice diritto alla sopravvivenza a tutti i costi? Davanti [illegible] una persona cara che sia ridotta allo stato puramente vegetativo, chi può pensare che sia delittuoso staccare la spina? Persino offrire il proprio dolore a Dio possono farlo soltanto coloro che sono ancora in possesso delle proprie facoltà. E chi non crede di doverlo fare, magari anche pensando che Dio [illegible] è più il Dio assetato di sacrificio [illegible] dai primitivi? Davvero viola qualche principio, [illegible] anche qualche comandamento biblico, decidere per legge che una persona può fare un testamento biologico, lasciare delle «direttive anticipate», che i medici dovranno rispettare nel caso che [illegible] verifichino [illegible] condizioni - dolore intollerabile senza ragionevoli probabilità di guarigione [illegible] di semplice miglioramento; perdita di ogni possibilità di vita [illegible] relazione, delle facoltà mentali, situazioni insomma in [illegible] non considera più vita la vita?

C'è, nel rifiuto anche solo [illegible] discutere la possibilità [illegible] legalizzare l'eutanasia, un misto di rigidità (nei medici, il giuramento di Ippocrate, come si sa) e di sadismo ignaro della carità. Ciò che tutti temiamo [illegible] più della morte non è tanto il fatto [illegible] esserci più né, forse, l'Inferno (un luogo sempre più vago anche nella predicazione cattolica); ma proprio l'eventualità di essere ridotti, prima di morire, a un peso intollerabile per [illegible] stessi e per gli altri. Perché sarebbe volontà di Dio, o della natura, [illegible] permetterci di eliminare, [illegible] almeno ridurre [illegible] molto, questa paura?

IRAN, CONTRORIVOLUZIONE SOFT

LA RESA DI KHATAMI

Fabio Galvano

IL primo allarme [illegible] venuto, inatteso, pochi giorni fa. «Dopo tre anni [illegible] mezzo alla presidenza - ha confessato il leader iraniano Mohammed Khatami - dichiaro di non disporre [illegible] poteri sufficienti per attuare la Costituzione, cosa che costituisce la mia principale responsabilità». Da allora sono stati molti, in Iran e fuori, a ricamare sull'ingloriosa fine della rivoluzione «soft», la «rivoluzione silenziosa» con cui Khatami aveva cercato di integrare principi occidentali di giustizia sociale, libertà e democrazia in un mondo ancora dominato dal verbo conservatore degli ayatollah. L'occidentalizzazione del Paese, dopo la battuta d'arresto imposta per un ventennio da Khomeini e dal fondamentalismo imperante, è gradualmente ripresa per quanto riguarda la vita quotidiana, nei campi più svariati che vanno dall'hi-tech all'emancipazio[illegible] femminile; un po' come l'inglese che s'impone in Francia come lingua della cyber-era nonostante le battaglie formali [illegible] nome di Marianne. Entrambi inarrestabili. Ma sul piano politico Khatami è stato imbrigliato.

Il suo concetto [illegible] una «società civile» è ormai sfilacciato, i [illegible] deputati che sostenevano in Parlamento le [illegible] idee riformiste regolarmente piegati dalla maggioranza ortodossa. E' addirittura dubbio che, dopo la vittoria elettorale del 1997 conquistata con una campagna «all'americana» fatta [illegible] pressante contatto [illegible] pubblico, Khatami voglia ripresentarsi candidato per un secondo mandato, nel maggio prossimo. Semplicemente colui che rappresentava [illegible] anni fa una magnifica promessa, pronto sulla carta a frenare e se possibile capovolgere gli [illegible] del fondamentalismo, ha disatteso quelle speranze.

I suoi sostenitori - un numero sempre più sparuto dopo l'imprigionamento degli intellettuali votati al cambiamento e la chiusura di una trentina fra giornali [illegible] riviste che avevano sposato la «rivoluzione silenziosa» - affermano che Khatami non ha avuto fino in fondo il coraggio delle proprie intenzioni; che di fronte al rischio di un'estinzione [illegible]litica [illegible] peggio, di sconvolgimenti sociali, sia sceso a patti con i rivali del clericato più conservatore, accettando una limitazione del proprio potere. La riforma della legge islamica, con l'attuazione dei diritti e delle libertà civili [illegible]ià contemplati dalla Costituzione ma mai realmente applicati, si è così diluita con l'anelito a un efficace pluralismo in un mare di assolutismo religioso, saldamente legato a secolari tradizioni. «In pratica - dice Khatami - il presidente [illegible] è in grado di frenare la sequenza di violazioni in atto». E' una resa, la sua, al [illegible] Khomeini come «guida spirituale» della rivoluzione islamica, l'ayatollah Ali Khamenei. [illegible] forse anche, per l'Iran che sotto molti versi non rinuncia alla modernizzazione, un'occasione perduta.

Undici milioni di orfani a causa dell'epidemia: nel mondo vi sono 36 milioni di persone contagiate

Amate i bambini, spiegate loro cos'è l'Aids

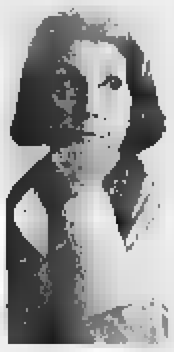
Nadine Gordimer



Un bambino malato [illegible] Aids allo stato terminale nell'ospedale infantile di Johannesburg. A sinistra, Nadine Gordimer

VIVERE con l'Aids: è questa la scelta coraggiosa adottata da chi sa che la propria esistenza [illegible] decisa dalla disponibilità dei nuovi farmaci trifase o da una nuova cura per sconfiggere la prospettiva della morte.

Ma anche quelli di noi che non [illegible] sieropositivi [illegible] che non sono conclamati «vivono [illegible] l'Aids». Mark Malloch Brown, che dirige [illegible] Programma di sviluppo dell'Onu, ha definito il morbo «la realtà più pericolosa del mondo». L'ultimo dato sui [illegible] planetari è di 36 milioni di contagiati. E, l'anno scorso, almeno 11 milioni [illegible] bambini [illegible] rimasti orfani [illegible] causa dell'epidemia.



Anche in un momento in cui emergono altri pericoli - effetto serra, inquinamento dei mari, distruzione delle foreste - que[illegible] cifre restano sconvolgenti. Indipendentemente dalla rapidità con cui questi pericoli [illegible] diffondono, l'Aids «non ci minaccia»: è già qui. E nessun Paese può consolarsi per il fatto che sia meno colpito delle [illegible]ni in cui un individuo ogni 10 o uno ogni 4 è contagiato, [illegible] i bambini na[illegible] già con una maledizione addosso, dove gli stessi governi sono colpiti dalla decimazione operata dall'Aids tra la popolazione qualificata [illegible] economicamente attiva.

L'ideale dello sviluppo globalizzato, che dovrebbe [illegible] la povertà in cui vivono [illegible] miliardo e trecento milioni di persone, viene frustrato e potrebbe [illegible]re azzerato dall'epidemia che ci circonda. Nell'Africa subsahariana [illegible] l'Aids potrebbe ridurre la crescita economica del 25% in 20 anni. [illegible] per la nostra specie c'è ancora tempo di affrontare i problemi ecologici, non c'è più tempo per affrontare HIV e Aids.

David Rothman, professore di medicina sociale, ha scritto che l'Aids «è la prima malattia moderna a colpire [illegible] mondo sviluppato e quello in via di sviluppo allo stesso tempo [illegible] dare [illegible] entrambi [illegible] chance per trovare una cura». La testa di idra dell'Aids si alza su di noi con una [illegible] di effetti che non ha più confini.

Quest'anno, governi, agenzie internazionali e società multinazionali hanno aumentato gli investimenti per la [illegible] e i programmi preventivi e per affrontare i tanti problemi - a cominciare dalle famiglie distrutte - che accompagnano il morbo. Lo scorso luglio la Banca Mondiale ha annunciato finanziamenti di 5[illegible] milioni di dollari per l'Africa.

E tuttavia il futuro [illegible] tanti bambini non esiste, se nascono positivi all'HIV [illegible] se contraggono il virus mentre sono scolari. Dobbiamo infrangere a tutti i costi [illegible] silenzio che stigmatizza le vittime [illegible] impedisce una seria politica [illegible] educazione e prevenzione. E infatti il fronte delle campagne anti-Aids nel mondo si incentra sempre di più sull'esigenza di una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

E' sorprendente che l'Aids [illegible] sia diventato un tema [illegible] dibattito nelle elezioni presidenziali degli Stati Uniti. Politici, leader locali, accademici, businessman, scrittori e artisti, club sportivi, preti, pastori, rabbini, imam, tutti devono unirsi a governi [illegible] agenzie che lottano contro l'Aids per promuovere una maggiore sensibilizzazione. Radio, tv e Internet devono [illegible] utilizzati in tutto il loro potere per raggiungere la più vasta audience possibile nella storia della comunicazione.

In Sud Africa, dove, secondo le Nazioni Unite, esiste il tasso più alto di diffusione dell'epidemia e il più alto numero di persone contagiate, l'educazio[illegible] sul virus viene diffusa anche nelle scuole, come negli Stati Uniti.

I messaggi anti-Aids appaiono su grandi cartelloni e sono anche il soggetto di molte canzoni pop. Ma [illegible] necessario che [illegible] discussione arrivi anche nelle case. Madri, padri, nonni, zii e zie: ci dev'essere una discussione aperta con i bambini e con i giovani sui loro naturali desideri sessuali nel contesto di questa epidemia.

Questa settimana, in occasione della giornata mondiale anti-Aids, la South African Broadcasting Co. ha pubblicato un titolo[illegible] di giornale. Il suo appello, in [illegible] dei bambini e dei giovani: «Amateli abbastanza da parlare loro di sesso».

E' un monito che vale per ogni nazione, per tutti, per ogni classe sociale, per ogni religione e ogni colore di pelle. Tutti insieme. «Non possiamo vivere con l'Aids», osservando i membri della nostra specie ammalarsi e morire.

Scrittrice sudafricana
Premio Nobel
per la letteratura 1991

TESTIMONIANZA

L'amore ai tempi del virus

***

H[illegible] 45 anni, sono una professionista di successo, vivo a Roma e appartengo alla generazione delle donne che sostenevano che «il personale è politico». Ancora oggi, alla soglia del nuovo millennio, credo che lo sia più che mai.

Sono sieropositiva e vi scrivo da anonima solo per non dare un dispiacere a mia madre, che [illegible] lo sa. In occasione della giornata mondiale contro l'Aids, emergono dati inquietanti: nel mondo occidentale avanzato, ricco e informato, l'infezione da HIV si sta ancora diffondendo perchè non si pratica il sesso sicuro. A farne le spese sono soprattutto le donne eterosessuali, perchè ormai è chiaro che il virus - che passa attraverso lo scambio di sangue - si trasmette più facilmente dall'uomo [illegible] donna che non viceversa.

È così, comunque, che [illegible] capitato a me, diciassette anni fa: amavo ciecamente il mio compagno [illegible] pur sapendo che in passato aveva avuto [illegible] comportamento a rischio, non ci ho voluto pensare [illegible] non [illegible] sono protetta. Negli anni Ottanta si sapeva [illegible] poco dell'Aids ed era possibile non credere che potesse capitare proprio a noi: allora si parlava solo di tossici e di gay. A 29 anni ho scoperto di [illegible] sieropositiva per caso, ho dovuto interrompere una gravidanza, mio marito poco dopo è morto di Aids e anch'io credevo che sarei morta presto. Poi i farmaci mi hanno salvata e adesso credo [illegible] avere davanti ancora tutta una vita: prima o poi morirò, come tutti, [illegible] nel frattempo non ci penso e ho ripreso a vivere. E amare.

Da allora ho incontrato diversi uomini: nonostante i tempi siano cambiati e non [illegible] più scuse, oggi, per essere incoscienti, sono [illegible] rari quelli che usano il preservativo senza problemi. Devo costringerli, per proteggerli. E spesso questo obbligo per loro è così oneroso, da farli fuggire.

Questo la dice lunga su [illegible] si comporterebbero, [illegible] altre meno coscienti [illegible] me. Ma sono finiti, i tempi dell'incoscienza: l'amore [illegible] una scelta consapevole. Dite a chi non usa il preservativo, che [illegible] amare. E se non si tratta di amore, allora ditegli che ai tempi dell'Aids, è tornato di moda lo slogan: «Il personale è politico»

(Lettera firmata)

LETTERE

Cannobio è ancora isolata • Elettrosmog e telefonini • Miracolo a Saragozza

Famiglie separate da inutili confini

La SS34 del lago Maggiore è interrotta per frana da 10 giorni. Cannobio è praticamente isolata, raggiungibile solo [illegible] lago. L'unica strada italiana utilizzabile è quella [illegible] valle Cannobina, dove i camion non passano perché è stretta e in precarie condizioni. Migliaia di frontalieri e studenti incontrano ogni mattina gravi disagi per poter raggiungere i posti di lavoro [illegible] studi[illegible] l'Anas decide di non decidere, [illegible]o loro mica devono alzarsi ore prima per raggiungere i caldi uffici statali. Economia [illegible] approvvigionamenti del piccolo borgo sono in serio pericolo, ma nessuno fa nulla. Questa è terra lombarda, sempre ignorata dal Piemonte [illegible] è stata data da un trattato ingiusto [illegible] l'ha [illegible] dalla ancor oggi amata Milano. Propongo di annettere il paese alla vici[illegible] Svizzera, riunendo così le famiglie (a Cannobio [illegible] molte) divise da inutili confini di Stato e di Regione!

Marco Lacana

«Sul mio conto Sogno [illegible] sbagliava»

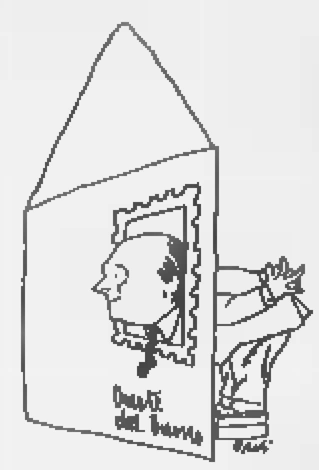
A proposito dell'intervista a Edgardo Sogno raccolta da Aldo Cazzullo, ma «messa per iscritto dallo stesso Sogno», come si afferma [illegible]ella premessa al servizio a pagina 25 di mercoledì 29 novembre, preciso che io non ho mai conosciuto, né mai parlato con Edgardo Sogno, come egli stesso afferma. E, debbo aggiungere, non avrei [illegible] aderito, «a cose fatte», ad alcun progetto che non fosse rispe[illegible]o delle leggi e delle regole democratiche. Nel 1969 io presentai [illegible] progetto di legge per l'elezione diretta del sindaco, nel 1970 fondai un gruppo politico, all'interno della Dc per sostenere l'elezione a suffragio popolare del Presidente della Repubblica e per l'adozione del collegio uninominale, per il quale presen[illegible] apposito progetto di legge. Infine, coerentemente a questo disegno, proposi nel Congresso Dc [illegible] 1973, ed ottenni in quello del 1976, l'elezione diretta del Segretario del partito. In seguito fui fra i promotori dei Referendum Elettorali.

Ancora oggi ritengo che viviamo in una Repubblica Presidenziale, il cui Presidente, stranamente, non è eletto a suffragio popolare. Per queste idee democratiche, da me democraticamente sostenute, fui oggetto di opposte provocazioni: fui accusato dal bollettino delle Br di golpismo e fui guardato da destra come possibile golpista. Misero una bomba (di destra o di sinistra?) nel mio studio di Direttore della *Discussione*, e *Panorama* pubblicò un articolo per il quale, anni dopo, mi chiese scusa. Sono poi stato per sei anni Sottosegretario alla Difesa e, con i militari, non ho mai parlato, né ho mai permesso che nessuno mi parlasse (e, per la verità, nessuno ha mai tentato di farlo) degli assetti politici del nostro Paese. Posso affermare che Sogno si sbagliasse sul mio conto.

[illegible]. Bartolo Ciccardini, Roma

LA RISPOSTA di O[illegible]

Uomini e animali, la pietà è una sola



S.T.MO Oreste del Buono, ancora una volta assistiamo alle macabre scene di macelli e di cadaveri animali, a camion zeppi di occhi, muggiti, paura, portati in giro per tutta Europa per giungere al macello finale; [illegible] una ridda di cifre spaventosa quando si parla [illegible] quantità di animali, anzi di «capi», che devono essere abbattuti pri[illegible] dello scadere del tempo che l'appetito umano ha imposto, sentiamo parlare di ossa, cervelli [illegible] midollo come fossero pezzi avulsi da un corpo, da una vita. Vediamo ora i languidi occhi delle mucche e abbiamo ancora in mente i tacchini schiacciati [illegible] sepolti dalle ruspe perché ammalati, le montagne di polli eliminati perché, essendo stati alimentati con i nostri rifiuti, avrebbero potuto contagiarci. I consumatori vogliono essere tutelati e non si chiedono come tutelare questi poveri esseri, vogliono l'alternativa carnea alla bistecca e non pensano che potrebbero, per evitare la carne, appunto... «evitare la carne». La paura della carne di mucca fa rivalutare quella di suo figlio, il vitello, e ci si dimentica che questo è tenero e bianco perché cresciuto senza poter mai muovere un passo, [illegible] poter ruminare un solo filo d'erba, tenuto in vita e gonfiato da cocktail di anabolizzanti per sei brevi [illegible] interminabili mesi. Viene proposto in offerta il «tenero vitello» e ricompare per l'occasione la pubblicità di improbabili oasi dove crescono gli animali: l'importante [illegible] non abbassare la media dei consumi di carne, [illegible] animale [illegible] meno venga macellato! Qualche labile ricordo dell'emergenza BSE di qualche anno fa, il susseguirsi degli scandali di questi anni, l'interesse per i cibi genuini e l'emergere dell'allevamento biologico f[illegible] che oggi venga spesa qualche parola anche per condannare le forzature degli allevamenti [illegible] lo stravolgimento dei ritmi di vita degli animali: [illegible] piccolo passo. Nella speranza che qualcuno in più colga questa occasione per compiere il passo determinante per evitare tutto ciò: non partecipare più al macabro banchetto!

Rossana Vallino, Torino

LA pietà per gli animali è pietà per noi [illegible] uomini.

Oreste [illegible] Buono

Cellulari, [illegible] sicurezza [illegible] a 20 [illegible]ri

Il ministero della sanità inglese ha adottato precauzioni sull'uso dei cellulari, specie per i bambini, grazie alle ricerche del dr. G. Hyland, che ho conosciuto a un convegno organizzato dal Codacons. Già dal 4/11/95, pubblicato sulla G.U., esiste in Italia una raccomandazione di un decreto ministeriale n. 458 del 20/6/95: «Per un uso soddisfacente del telefonino e la sicurez[illegible] personale, si raccomanda che [illegible] parte del corpo deve trovarsi ad una distanza inferiore a 20 cm. dall'antenna durante il funzionamento dell'apparato». E questa associazione ha scritto 2 volte, [illegible] anno fa, all'Authority per [illegible] Concorrenza e il Mer[illegible], affinché quel decreto fosse divulgato nella martellante pubblicità dei telefonini che ci perseguita. Ma l'Autorità ha eluso questa richiesta.

Antonio Gagliardi
Volturino (Fg)
pres. ass. lotta elettrosmog

Fisco, Ravvedimento Operoso e costoso

All'inizio del mese ho ricevuto anch'io un «Avviso Bonario» dal Ministero delle Finanze, per segnalarmi la presenza [illegible] errori nel calcolo dell'Irap con la Dichiarazione UNICO 99 Persone Fisiche. Ho presentato Istanza di Sgravio documentata, in quanto avevo già provveduto il 30/07/99 ai versamenti dovuti con Ravvedimento Operoso come previsto dalla legge, pagando 2.734.000 lire (compresi interessi [illegible] sanzioni). Fin qui tutto regolare. Mi sorprende invece constatare che era meglio non avessi fatto alcun Ravvedimento Operoso, [illegible] quanto [illegible] l'Avviso Bonario il ministero si accontenta ora d'incassare 2.097.000 lire se si versa entro 30 giorni! Ciò dimostra che in Italia è meglio ignorare le leggi, tanto poi in qualche modo tutto si aggiusta al meglio per l'evasore con l'arrivo [illegible] qualche «condono». Mi sento d'essere stato proprio un fesso a correggere il mio errore applicando la legge per non incorre[illegible] in «gravose sanzioni».

Innocenzo Grosso

Dio può persino far ricrescere un arto

Invito il sig. [illegible]asquale Fusco (lettera [illegible] 27 novembre) scettico sull'[illegible] di Dio e dei miracoli, e convinto che a nessuno, per intercessione divina, sia mai cresciuto un arto, a leggersi il libro di Vittorio Messori *Il Miracolo* (Rizzoli). In questo bellissimo reportage, ambientato nella Spagna del 1640, [illegible] sono prove storiche, conservate nel Municipio e nella Canonica del Santuario di Saragozza, della ricrescita [illegible] gamba moncata due anni [illegible] mezzo prima a un povero mendicante.

Davide Caltroni, Verona

ICEBERG

TRASMISSIONI più guardate su Iceberg: Iene, Cnn, Grande Fratello, Gabanelli (ma sorrida ogni tanto!), i Giochi di Gerry Scotti, Primo Piano su Rai3, Porta a Porta sui telefonini, Striscia, Linea blu, Sorgente di vita, Zelig, Unomattina, Robot Wars, Per un pugno [illegible] libri, Linea Verde di Del Noce.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.7[illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. [illegible] address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. [illegible] 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1800 a copia € 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-23[illegible], [illegible] presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER [illegible]. Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010 530701, fax 010 590850. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011468.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[illegible]
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Il libro-intervista di Cazzullo con Sogno: perché la città fu centro del terrorismo rosso e del golpismo «liberale»

TORINO '74 laboratorio dell'eversione

[illegible] Papuzzi

TORINO

NON c'è dubbio che il tentativo golpista di Edgardo Sogno fa parte di una tendenza eversiva sia [illegible] destra sia di sinistra che [illegible] determinata prima dall'intesa per il centrosinistra quindi dal compromesso storico», dichiara lo storico Massimo Salvadori. «Il contesto politico, [illegible] realtà, è secondario in questa vicenda: peserà molto più tardi, coi governi di unità nazionale. Nel '73-'74 ciò che conta è che Torino è per l'ultima volta [illegible] capitale: della contestazione», dice invece il leader liberale Valerio Zanone.

Agosto 1974. Secondo l'accusa che formulerà due anni dopo in un mandato di cattura l'allora magistrato Luciano Violante, prende corpo quell'estate il piano golpista dell'ex partigiano Franchi, per mutare con mezzi non consentiti e violenti la costituzione dello Stato e la forma di governo. Smentendo chi lo [illegible] perseguitato, [illegible] stesso Sogno prima di morire ha confessato al giornalista de *La Stampa* Aldo Cazzullo, autore del libro *Testamento di un anticomunista*, di avere effettivamente tramato contro il sistema democratico. Dunque c'era nel 1974 una medaglia d'oro della Resistenza che partiva da Torino e girava l'Italia per raccogliere adesioni [illegible] piano golpista (sebbene la pericolosità reale del complotto resti da verificare).

Ma quello stesso anno accadeva anche altro: l'11 dicembre 1973 [illegible] Brigate Rosse avevano sequestrato Ettore Amerio, capo del personale alla Fiat Auto. Era la prima azione del terrorismo eversivo di sinistra, il primo gradino di [illegible] scala che farà del decennio gli «anni [illegible] piombo» della nostra storia. Stessa epoca, stessa città, stessa clandestinità, stessi fini eversivi seppure di segno opposto. E' credibile che si trattasse soltanto di una coincidenza, [illegible] può [illegible] una trama politica e ideologica che lega terrorismo rosso e golpismo liberale? E si può anche trovare una spiegazione al fatto che queste piante eversive [illegible] sero radici nella [illegible] città, la company town torinese, simbolo del conflitto sociale?

Salvadori e Zanone offrono due diverse interpretazioni di questo caso Torino 1974. Per lo storico di sinistra, sia il terrorismo sia il golpismo vanno letti come reazione alla linea Moro-Nenni dei governi di centrosinistra e a quella Moro-Berlinguer del compromesso storico: «Il golpe di Sogno rientra dunque in un filone eversivo, alimentato dalle destre, che parte dal Piano Solo e arriva alla Loggia P2».

Il politico liberale vede invece nei movimenti di contestazione, sia giovanile sia operaia, il fattore che produce le reazioni estremiste e che [illegible] mai fu una causa del compromesso storico: «Quelli furono gli anni più bui della repubblica, per una duplice [illegible] aggressione alla nostra democrazia [illegible]; all'esterno, dall'estremismo [illegible] che generò il terrorismo, e all'interno, da un inquinamento di tipo cospirativo».

Nel maggio del 1976, l'ex comandante Franchi venne arrestato con Luigi Cavallo (promotore delle provocazioni anticomunista e antisindacale di Pace [illegible] Libertà). Furono assolti, ma Zanone ricorda che Manlio Brosio, leader della destra del Partito [illegible] liberale, dichiarò pubblicamente che il progetto di Sogno era eversivo. «Anch'io lo penso, ma penso anche che lui volesse rivivere il [illegible] migliore, quello vissuto nella Resistenza e con la Liberazione. Tornato in Italia dall'estero, visto un Paese in affanno, c'era in lui l'ingenuità [illegible] tornare alla sua giovinezza».

Dietro l'intreccio, Salvadori registra il peso della storia di Torino: «Ricordiamoci Gramsci, quando diceva che Torino era la Pietrogrado d'Italia. Vede nascere il movimento operaio. Poi è la culla del comunismo italiano. E' la patria dell'azionismo. Ma anche di Sogno come tipico esponente dell'antifascismo militare sabaudo. C'è la Fiat, per cui il terrorismo si carica di tutto il significato del conflitto capitale e lavoro. Contrariamente all'idea di una Torino emarginata rispetto a Milano, questa è la città [illegible] cui sono stati forgiati tanti anelli della storia italiana».

La confessione di Sogno conferma Salvadori in un giudizio severo: «Bella roba i funerali di Stato, per chi concepì un golpe con l'appoggio di alte gerarchie militari, come ha finito per rivelare: questo si chiama tradimento [illegible] Stato. Lasciatemi dire che la stessa gente che a Torino non vuole dare il sigillo a Galante Garrone portava sugli scudi un golpista di destra».

Chiamato in causa, Galante Garrone riannoda il filo dei ricordi senza infierire troppo: «Lui aveva l'ossessione dei comunisti, tanto che una volta gli chiesi cosa avrebbe fatto se mai fossero entrati al governo: io gli sparo, mi rispose. E se in quel governo ci fossi anch'io? Sparo anche a te. Ma penso che fosse [illegible] buonafede [illegible] non lo prendevo troppo sul serio».

Galante Garrone: «Mi disse ti sparo ma non l'ho preso troppo sul serio»

Novelli: «Riaprite le indagini»

SI riaprano le indagini sul tentato golpe bianco del 1974 e sulla vicenda Sogno. A chiederlo, dopo la pubblicazione del libro-intervista di Aldo Cazzullo *Dalla Resistenza al golpe bianco. Testamento di un anticomunista* (edito da Mondadori, anticipato mercoledì dalla *Stampa*), è Diego Novelli, esponente ds e per nove anni (dal '75 al '84) sindaco comunista di Torino. Il parlamentare della Quercia ha presentato una interrogazione al presidente del Consiglio, [illegible] ministri della Difesa, dell'Interno, della Giustizia, chiedendo «quali iniziative il governo intende [illegible] in sede giudiziaria [illegible] confronti dei generali e ufficiali felloni che parteciparono alla organizzazione del tentativo di colpo di Stato nel nostro Paese». Novelli ha anche chiesto che venga avviata «un'urgente inchiesta per accertare se si trovano [illegible] oggi in servizio persone coinvolte nell'organizzazione criminale della cui esistenza non possono più sussistere dubbi dopo la clamorosa confessione del [illegible] responsabile».

Nel libro di Cazzullo, afferma Novelli, «Sogno ammette chiaramente, senza possibilità di equivoci, di [illegible] personalmente ideato [illegible] preparato [illegible] 1974, [illegible] il [illegible] di altre persone, un colpo [illegible] Stato per rovesciare il Governo e sovvertire le istituzioni democratiche del nostro paese». Tra l'altro, l'esponente ds ricorda che l'ambasciata Usa a Roma «era stata informata del progetto eversivo di Sogno [illegible] questa [illegible] l'appoggio a qualsiasi iniziativa tendente [illegible] tenere lontani o ad allontanare i comunisti dal Governo».





Un'immagine della tensione che si respirava nella Torino d'inizio Anni Settanta, che Egdardo Sogno (nella foto qui accanto) rievoca nel libro-intervista *Testamento d'un anticomunista*, di Aldo Cazzullo

RICOSSA: «IL GIOCO DEL GOLPE»

«Se Edgardo fosse riuscito avrei fatto il ministro per 24 ore»

PROFESSOR Ricossa, sul «Giornale» lei si è chiesto se l'invito di Sogno a entrare in un governo provvisorio fosse «un gioco di società o un discorso serio». Che risposta si dà?

«Credo fosse un po' l'una, un po' l'altra cosa. Sogno era un soldato [illegible] Nel vostro libro c'è una frase rivelatrice, quando sostiene che "morire giovani è sempre una gran fortuna". Pare [illegible] sentire Byron. Per me, che mi [illegible] di essergli amico, ma ero anche molto diverso, [illegible] difficile capire quando parlava sul serio, [illegible] quando lo faceva per mostrare la sua tensione per l'onore».

Ne discuteste una sola volta?

«No, anche altre. Ma rimasi sempre con questo dubbio. Pur nella certezza che Sogno [illegible] era certo un terrorista, un sanguinario; [illegible] questo mi rassicurava moltissimo. Sarebbe stato incapace di concepire qualcosa [illegible] via Rasella».

Lei pensò che avesse qualche chances di farcela?

«Ero sicuro che, se avesse tentato, sarebbe finita [illegible] un patatrac. [illegible] io [illegible] sono [illegible] un soldato, né un romantico».

Però gli rispose di sì.

«Il gioco, che io consideravo tale, mi divertiva».

Continuando [illegible] giocare: e [illegible] Sogno [illegible] l'avesse fatta?

«Sarei andato [illegible] Roma, avrei fatto il ministro delle Finanze per 24 ore, poi lo scetticismo e l'incapacità di fare le cose per bene avrebbero prevalso».

Però non vide un problema di legittimità nel piano [illegible] Sogno.

«Non ho nulla in contrario all'idea di un golpe, se è [illegible] controgolpe anticomunista. Va ricordato che [illegible] '74 fu un anno drammatico. Era difficile [illegible] odiare i comunisti. [illegible] Sogno, pur credendo nel progetto, non era capace di odiare fino al punto di spargere sangue».

A giudicare dal suo articolo, lei [illegible] pare disposto [illegible] ricono[illegible] a Violante l'onore delle armi.

«Violante mostrò un accanimento che Sogno non ha mai ricambiato. Basti pensare alle parole quasi divertite con cui nel libro racconta l'esperienza del carcere».

[al. [illegible]]

IL GENERALE LI GOBBI

«Io ero pronto per intervenire contro le trame dei comunisti»

[illegible] Cazzullo

ALBERTO Li Gobbi, due medaglie di bronzo e due d'argento tra Grecia e Russia, medaglia d'oro della Resistenza, comandante della Folgore, poi delle truppe mobili della Nato, poi delle forze terrestri alleate del Sud Europa.

Generale, il suo non pare il profilo di un golpista da ope[illegible].

«Le [illegible] che quando i nazisti uccisero [illegible] fratello e torturarono me - invano -, spezzandomi i denti e le ginocchia, per farmi parlare di Edy Sogno, nessuno di loro cantava l'operetta».

Lei ha letto le rivelazioni di Sogno a «La Stampa»?

«Sì. E mi ci sono riconosciuto».

Conferma quindi che Sogno la contattò in vista del suo «golpe bianco»?

«Sì. E io gli dissi che [illegible] pronto. Purché fosse un controgolpe, o un golpe preventivo».

Preventivo?

«Nel lessico militare si chiama "occupazione preventiva di posizioni". Colpire, per impedire che lo facessero i rossi».

Un golpe comunista? E con quali forze?

«Non temevamo tanto un golpe armato, quanto un'operazione di palazzo. Qualcosa [illegible] simile a quella che portò alla caduta di Berlusconi».

Qualcosa di simile al compromesso storico?

«Di questo [illegible] abbiamo discusso esplicitamente».

Ne parlò con altri militari?

«Certo. Ero stato comandante della Folgore, e quindi informai il [illegible] successore, il colonnello Gambarotta, che era stato mio capo di Stato maggiore».

E che cosa le rispose?

«Che i suoi parà erano pronti, purché ci fosse da difendere la patria in pericolo, da rispondere a una provocazione».

Pronti a che cosa?

«L'accordo [illegible] che il via sarebbe venuto [illegible] da [illegible] noi, [illegible] da Leone. L'idea di Sogno era di premere per ottenere la chiamata del Quirinale. "Ricordati che [illegible] un bravo domatore", diceva».

Sogno fa i nomi di altri generali, di altre medaglie d'oro: Liuzzi, Zavattaro, de la Penne, Graziani. [illegible] parlò del progetto [illegible] loro?

«Con Zavattaro [illegible]. [illegible] la pensava come me: gli uomini ci avrebbero seguiti se si fosse trattato di riporta[illegible] l'ordine. Senza spargere sangue. Certo non andavo a parlare in giro di queste cose, ma [illegible] consapevole delle loro idee. Ci conoscevamo tutti: [illegible] Zavattaro eravamo compagni di [illegible] in Accademia, Santovito prese il [illegible] posto alla guida dell'Ariete, Liuzzi è stato il capo [illegible] Stato maggiore che mi ha mandato alla Nato, de la Penne [illegible] mio compagno di banco al Nautico di Genova. Sogno non aveva preso contatti a caso. Aveva scelto uomini carismatici, dotati di grande seguito: per gli alpini Zavattaro era un mito, e infatti ne sarebbe diventato comandante generale. Graziani godeva [illegible] grande prestigio presso gli aviatori. De la Penne era un eroe».



Il generale Alberto Li Gobbi

Lei ebbe mai contatti con De Lorenzo o Borghese?

«No. Solo con Edy. Ma numerosi, [illegible] protratti nel tempo. Fin da quando lavoravamo insieme all'ambasciata di Washington, lui consigliere, io addetto militare».

E gli americani?

«Io non li ho mai interpellati».

Il professor Ricossa racconta di aver interpretato tutto come un gioco di società.

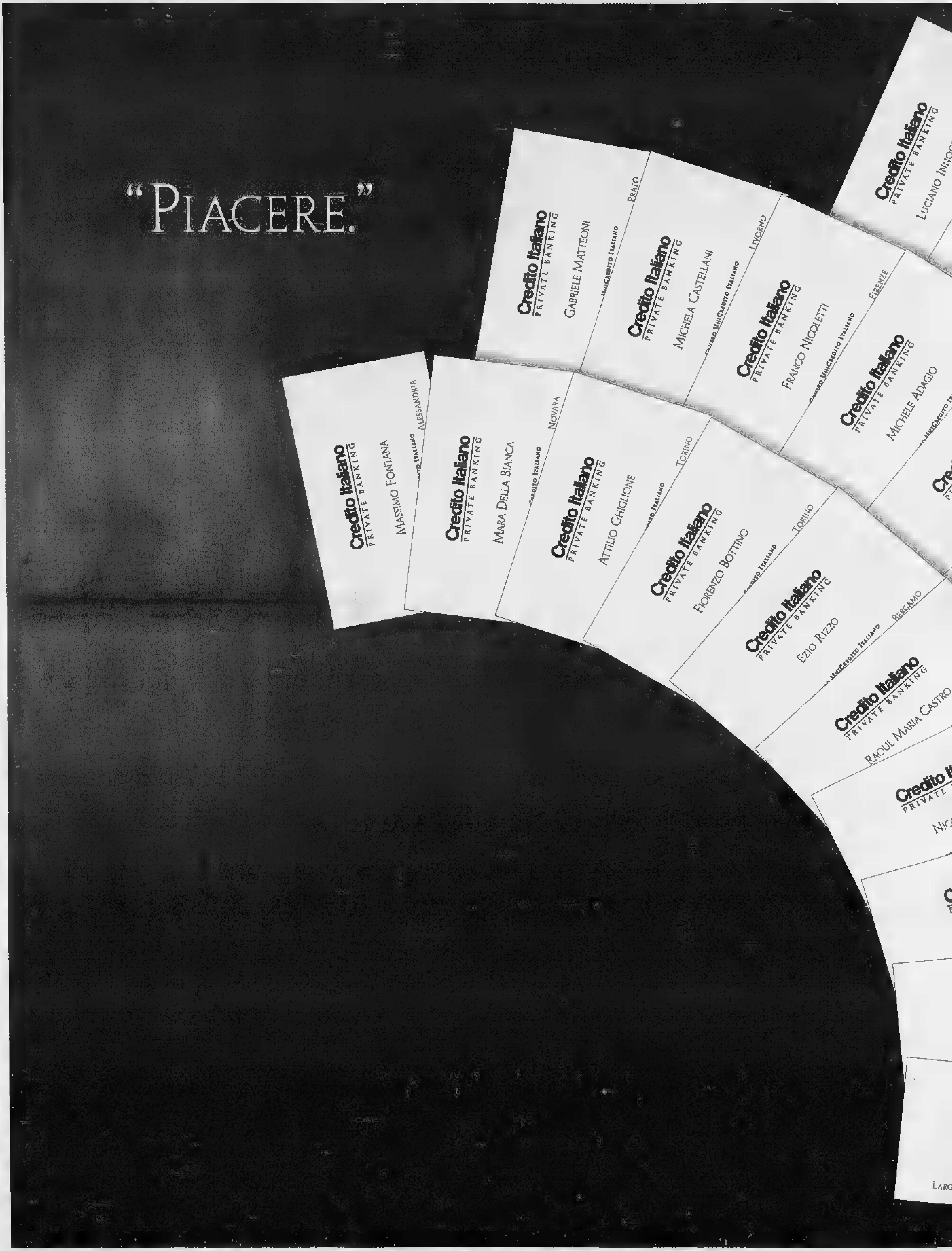
«Certo i nostri avversari non lo considerarono tale. Negli anni in cui Edy veniva indagato e poi arrestato, tutte le mie abitazioni - a Oggebbio, nel Cadore, a Heidelberg, persino la casa di mia moglie a Milano - vennero visitate da strani ladri che [illegible] portarono via nulla, se non documenti e posta militare».

Sogno parla di «personaggi da neutralizzare». Cosa significa?

«Non certo che dovevano essere uccisi. Sapevamo che l'operazione sarebbe potuta riuscire solo se fosse stata incruenta».

Ma di fronte avevate il pci. Se ci fosse stata una reazione?

«Ci [illegible] difesi. Se il nemico reagisce, [illegible] combatte. L'ha detto anche il Papa...».



"PIACERE."
Credito Italiano
PRIVATE BANKING
Massimo Fontana
Alessandria
Mara Della Bianca
Novara
Attilio Ghiglione
Torino
Fiorenzo Bottino
Torino
Ezio Rizzo
Bergamo
Raoul Maria Castro
Gabriele Matteoni
Prato
Michela Castellani
Livorno
Franco Nicoletti
Firenze
Michele Adagio
Luciano Innoc



Roma
Credito Italiano
Private Banking
Raffaele Izzo
Gruppo UniCredito Italiano
Roma
Credito Italiano
Private Banking
Litterio Consolo
Roma
Parma
Credito Italiano
Private Banking
Giancarlo Carmenati
Roma
Maurizio Bragaglia
Bologna
Credito Italiano
Private Banking
Giacomo Vitale
Napoli
Credito Italiano
Private Banking
Piero Picasso
Genova
Credito Italiano
Private Banking
Giancarlo Frittelli
Napoli
Credito Italiano
Private Banking
Angelo Schiaffino
Gruppo UniCredito Italiano
Genova
Credito Italiano
Private Banking
Raimondo Grossi
Bari
Brescia
Credito Italiano
Private Banking
Sandro Giuliani
Verona
Credito Italiano
Private Banking
Riccardo Vinciguerra
Catania
Busto Arsizio
Credito Italiano
Private Banking
Aldo Gori
Venezia
Credito Italiano
Private Banking
Francesco Grillo
Gruppo UniCredito Italiano
Palermo
Elio Altarui
Como
Credito Italiano
Private Banking
Gabriele Zema
Gruppo UniCredito Italiano
Trieste
Credito Italiano
Private Banking
Sandro Camboni
Gruppo UniCredito Italiano
Largo Carlo Felice, 27 - 09124 Cagliari
Credito Italiano
Private Banking
Paolo Carangelo
Milano
Credito Italiano
Private Banking
Pietro Penta
Gruppo UniCredito Italiano
P.zza Roma, 1 - 20052 Monza
Credito Italiano
Private Banking
Franco Panuello
Gruppo UniCredito Italiano
Quinto Alpini, 12 - 20145 Milano

Due miti a confronto; l'australiano presto nelle sale con «Proof of life», l'ex 007 gira «Finding Forrester»

CONNERY & CROWE il cinema dei gladiatori



Con Russell Crowe è tornato di moda il ruolo dell'eroe

«Non parlo della mia storia con Meg perché qualcuno potrebbe soffrirne e io non ci tengo»

intervista

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

E' diventato un volto riconosciu[illegible] nel mondo intero nel corso dell'ultimo anno, prima [illegible] quell'interpretazione [illegible] «The Insider» che gli è valsa [illegible] nomination agli Oscar e poi, soprattutto, [illegible] «Gladiator». Un film che ha catapultato Russell Crowe nella cerchia degli attori più ammirati e ricercati e col quale ha finito per ridefinire l'immagine dell'eroe mod[illegible]. Non il guerriero che da solo sbaraglia interi eserciti, [illegible] un u[illegible] che vorrebbe solo riabbracciare la sua famiglia, che non teme di mostrare la sua vulnerabilità, che [illegible] anche la sensazione della paura.

Mentre «Il Gladiatore» diventava [illegible] più grande successo commerciale di quest'estate, l'attore australiano era già al lavoro con un nuovo film, «Proof of life», che i l[illegible] delle pagine di cronaca rosa dei giornali conoscono bene. Ma [illegible], è il film che ha come co-protagonista Meg Ryan, che quando ha incontrato di persona il nostro gladiatore ha perso la testa e non ha esitato ad abbandonare il marito Dennis Quaid e il figlio per scappare con lui. [illegible] Ryan si è innamorata [illegible] Crowe non solo nella [illegible] reale [illegible] anche nel film, anche se i paralleli con la vita reale finiscono qui. In «Proof of Life» Meg Ryan è la moglie di [illegible] diplomatico che viene rapito in Sud America. [illegible] Russell Crowe recita la parte di [illegible] ex-guerriero che adesso, di mestiere, aiuta [illegible] famiglie [illegible] rapiti a trattare la loro liberazione, con le buone e con le cattive.

[illegible] Gladiatore nell'antica Roma a uno che tratta riscatti con i narcotrafficanti

«Beh, a parte [illegible] dettaglio che ci sono di mezzo [illegible] paio di migliaia [illegible] anni di differenza sono sempre un guerriero. Coinvolto, questa volta, in un traffico di cui non sapevo niente. Una vera [illegible] propria industria, che fiorisce soprattutto in Colombia e nei Paesi dell'ex-Unio[illegible] Sovietica. Genera [illegible] rapimenti l'anno. E ha fatto nascere una nuova divisione del settore assicurativo, «Rapimenti e riscatti», che si avvale di ex-soldati che fanno questo mestiere a tempo pieno».

Spesso i rapitori sostengono di avere dietro una motivazione politica.

«Forse l'avevano, alle origini. Ma nel momento in [illegible] un'organizzazione [illegible] mette a barattare vite [illegible] non è più giustificabile, indipendentemente [illegible] causa per la quale lotta».

Ci sono scene piuttosto movimentate, in «Proof of Life». Ha [illegible] controfigure?

«No, perché altrimenti [illegible] sarei riuscito a coinvolgere lo spettatore nel film. Non [illegible] un pazzo, se c'è qualcosa in cui rischio troppo mi tiro indietro. Un paio di settimane fa [illegible] preparandomi per "Flora Plum", [illegible] nuovo [illegible] che farò con Jodie Foster e, facendo della semplice ginnastica, mi sono lussato malamente una spalla».

In alcune recenti interviste lei è apparso un po' arrogante e strafottente.

«Forse è una questione culturale, il fatto [illegible] che molti non capiscano lo humor australiano. L'ho constatato anche quando ero in Italia, facevo le [illegible] battute e attorno c'era il silenzio. Ma non posso stare a preoccuparmi delle reazioni della stampa, anche perché qualunque cosa dica, so che comunque mi metteranno in bocca frasi che non ho detto».

Allora questa è la sua occasione per parlare della sua nuova relazione

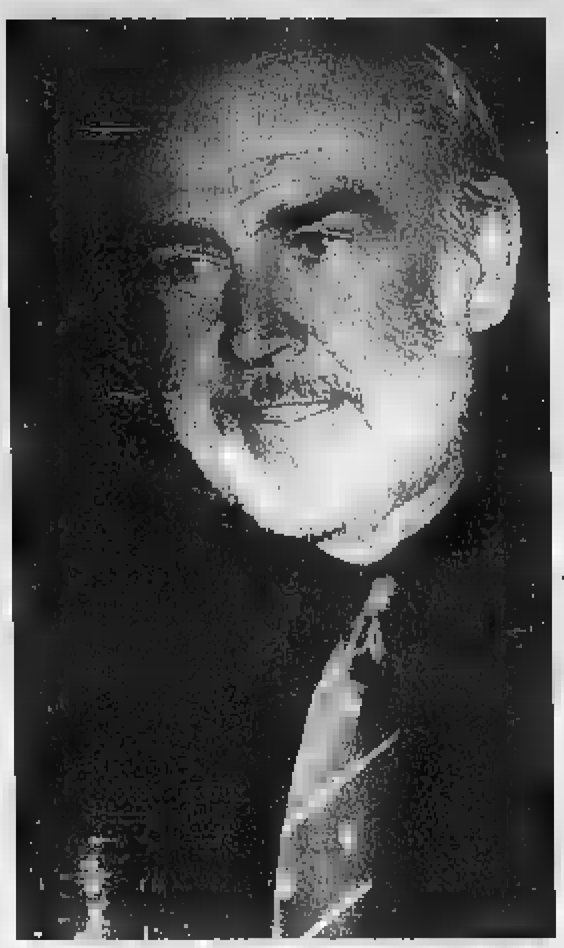
«Spiacente ma mi trovo in una posizione imbarazzante per [illegible] [illegible] è difficile fare commenti. Qualcuno potrebbe soffrirne, dunque sorvoliamo».

Parliamo allora in termini più generici di amore e relazioni

«I miei genitori hanno appena celebrato i loro 40 anni di matrimonio e sono il mio modello. Alla loro età ogni [illegible] li scopro [illegible] [illegible] un angolo che [illegible] sbaciucchiano. Un giorno troverò la donna giusta e magari avrò anche dei bambini. [illegible] prima che anche questo venga preso per il verso [illegible] voglio mettere in chiaro che al momento non ho [illegible] programma né di sposarmi né di avere figli».

Torniamo alla sua carriera, allora. Che [illegible] è cambiato dopo il «Gladiatore»?

«Io recito da quando avevo sei anni e sono stato sempre piuttosto difficile nelle mie scelte. Non le ho mai fondate sui soldi e penso che non lo farò mai. Tra un paio di mesi inizio un film difficile, la storia del matematico John Forbes Nash, che dopo una brillante gioventù diventò schizofrenico e a settant'anni ottenne il Nobel».



[illegible] Connery, 70 anni, modello di fascino sempre vivo

«Ho fatto molti errori, ma la lezione non mi è servita Il titolo di Sir? Una cerimonia da Oscar»

«Donne? Non le capisco [illegible]»

Sean, 70 anni: dalla vita ho imparato poco

intervista

LOS ANGELES

CAMMINA con passo agile, quasi saltellando, con l'aria sicura dell'uomo che sa di non dover provare più niente a nessuno. Ed è difficile, nel vederlo, mettere [illegible] il suo volto e la sua data di nascita. Già, [illegible] Connery ha fatto i 70. Lasciati i panni di James Bond, il ruolo che lo ha [illegible] famoso, Connery è stato sostituito da nuovi eroi, prima dalla generazione degli Stallone-Schwarzenegger, adesso dai Russell Crowe. Ma l'attore scozzese [illegible] [illegible] alcun rimpianto per quei giorni. Ha raccolto Oscar, riconoscimenti alla carriera, ha anche ricevuto finalmente il titolo [illegible] Sir da quella regina che lui, come nazionalista scozzese, ha sempre contestato. Adesso torna sugli schermi con «Finding Forrester», nei panni di uno scrittore che [illegible] scritto un libro che [illegible] è valso un Pulitzer e poi è scomparso dalla circolazione. Un misantropo modellato molto su J.D. Salinger, [illegible] la differenza che lo scrittore del film, gr[illegible] al fortuito incontro [illegible] un sedicenne di colore, riscopre la vita. Ma ecco Connery.

Eroi di ieri, eroi di oggi. Che cosa è cambiato?

«Penso ai Bond de[illegible] tempi e il migliore, forse, è stato "Dalla Russia con amore". Da allora anche noi abbiamo iniziato con lo spazio, i razzi, trame sempre meno credibili. Col passare degli anni il film di azione è diventato eccessivo, tutto trovate artificia[illegible]. Adesso non parlerei di regressione, ma certo c'è la riscoperta della storia di base dell'eroe che [illegible] ha tutte contro [illegible] che, alla fine, emerge vincente. "Gladiatore", per esempio. Un grande film, molto emozionante. E poi c'è Russell Crowe che è veramente bravo. Riesce a toccare tutti i bottoni giusti».

Nel suo ultimo film lei è uno scrittore...

«E la [illegible] mi ha molto affascinato, perché ho sempre avuto [illegible] grande stima per chi scrive. Oltre che protagonista, sono anche produttore del film [illegible] abbiamo basato il [illegible] personaggio su [illegible] via di mezzo tra J.D Salinger e William Burroughs».

«Findig Forrester» è centrato su uno scrittore ma anche sul ragazzo cui questi insegna l'arte della scrittura. Ha mai avuto qualcuno che le ha fatto da guida?

«Io veramente ho lasciato la scuola a 13 anni. Era il 1943 e la mia preoccupazi[illegible] principale, in quei giorni, [illegible] evitare le bombe. A [illegible] certo punto avrei avuto la possibilità di iscrivermi [illegible] una buona scuola, [illegible] ho detto [illegible] no perché giocavano a rugby e io sono invece un tipo da [illegible]. A 16 ero in Marina ed è stato solo 10 anni dopo che ho riscoperto l'interesse per imparare».

Passiamo al suo nuovo titolo, Sir.

«Quando mi è stato finalmente proposto ho impiegato [illegible] settimana per decidere se accettare [illegible] meno. La cerimonia è stata molto interessante. Ed è stato [illegible] che ho capito che funziona molto [illegible] gli Oscar. In che senso? Sono due club, alla fine, dove una volta che [illegible] dentro [illegible] ne esci più [illegible] continui a vedere sempre [illegible] stesse facce».

E la Scozia?

«Dopo 300 anni abbiamo il nostro Parlamento, [illegible] i media, quasi tutti in mano a editori stranieri, si sono comportati in maniera vergognosa, non dando all'evento alcu[illegible] importanza. [illegible] attaccandomi personalmente, accusandomi di malefatte incredibili».

Non ha ancora parlato dell'altra sua passione, il golf.

«Non è più [illegible] un tempo. Era diventato una [illegible] ossessione, [illegible] [illegible] mai venuto qui [illegible] Los Angeles se [illegible] avessi avuto [illegible] bella partita organizzata. Adesso preferisco il tennis. [illegible] come spettatore ho ancora il calcio nel [illegible]gue».

[illegible] Connery, ha raggiunto ormai una certa età. Che è cambiato? Ha rimpianti?

«Non [illegible] un tipo da rimpianti, non puoi cambiare ciò che è accaduto. Ho fatto molti errori, ma [illegible] posso veramente dire di [illegible]ere imparato tante lezioni».

Nemmeno sulle donne?

«Non ho mai capito niente sulle donne e continuo a non capirle».

[l. sor.]

Ieri al Teatro Regio la prima dell'opera diretta da Rovaris



Anna Caterina Antonacci, voce morbida e calda dal timbro sempre gradevole, nelle vesti di una Rosina forse un po' troppo poco maliziosa, e **Roberto Servile,** un Figaro dal canto sempre elegante e misurato

Soleri rinfresca il «Barbiere»

Un Rossini «puro», senza distrazioni

Paolo Gallarati
TORINO

[illegible] qualche tempo ci preoccupa la messinscena delle opere buffe di Rossini: c'è una tendenza [illegible] sovraccaricare, riempire ogni spazio di gesti, figure, comparse, trucchi, movimenti e apparizioni scenotecniche, come nell'ultimo «Barbiere» alla Scala, dove nell'orgia di balzi, piroette, corse, salterelli [illegible] ruzzoloni, Figaro s'inventava, tra l'altro, [illegible] trionfale atterraggio in mongolfiera.

Lo spettacolo di Ferruccio Soleri allestito dal Regio rimette, invece, le cose a posto. Finalmente un regista [illegible] «idee», e con l'unica preoccupazione di capire [illegible] mettere in [illegible] quelle di Rossini: fare cioè una commedia basata sul gioco degli attori, un'azione pulita, fresca, vivace, senza distrarci mai dalla straordinaria vicenda musicale che ci viene presentata. Ci avete mai pensato che nei pezzi musicali del «Barbiere» non succede quasi [illegible] Sono arie dichiarative, [illegible] inframmezzate [illegible] lunghe e ripetute esclamazioni, [illegible] scene dove l'azione è sospesa in quadri [illegible] festa [illegible] di stupore. [illegible] chi s'accorge, all'ascolto, di questa sorprendente staticità? Nessuno. Anzi, la commedia [illegible] non solo [illegible] interrotta ma [illegible] incalzante, talmente è forte la capacità di Rossini di impossessarsi del tempo, stringerlo e dilatarlo, tenendoci sempre col fiato sospeso. Il «Barbiere» è forse il più clamoroso esempio di come il melodramma possa ricostruire il tempo in dimensione tutta [illegible] e tale da renderlo velocissimo proprio nel momento in [illegible] [illegible] arresta. [illegible] qui la sua strepitosa, fantastica originalità.

Splendide le scene Il tenore Blake croce e delizia dello spettacolo

Soleri l'ha [illegible] in rilievo perché, evidentemente, capisce ed ama la musica. Nulla [illegible] speciale avviene in questo spettacolo, [illegible] la naturalezza, il senso del gioco leggero, il palcoscenico quasi vuoto(finalmente!) che mette in evidenza i gesti dei cantanti-attori, discreta[illegible] ispirati alla commedia dell'arte, la deliziosa scenografia di Luisa Spinatelli, a piastrelle spagnolesche dipinte di maiolica bianco-azzurra con motivi rococò, tutto ciò dà [illegible] senso di una ariosità felice

Anche l'esecuzione [illegible] [illegible] vitale, con pregi e [illegible] capaci di fondersi in una forma armoniosa e divertente, poiché, in teatro, due [illegible] due può fare quattro, ma anche di meno, o molto di più. Dipende [illegible] contesto. Qui c'è [illegible] cantante perfetto, Bruno Pola, nella parte di Bartolo: arrota il testo rendendolo affilato e tagliente, è buffo ma misurato, e la sua bella voce dà il timbro e lo stile giusto al vivacissimo vecchio, tirannico, borioso, [illegible] percorso dalle [illegible] elettriche che Rossini gli somministra nella sua straripante allegria. Non [illegible] notevole il basso Andrea Papi come don Basilio: quando entra in scena magnetizza l'attenzione, e la voce, forte e ben timbrata, gli permette di far nascere, di scena in scena, [illegible] personaggio sempre più plastico e vivo nella sinistra ma buffa codardia dell'intrigante.

La Antonacci è una carezzevole Rosina Servile un Figaro un po' sottotono

Molto bene canta Anna Caterina Antonacci come Rosina: i gorgheggi sono precisi e leggeri, fluidi e carezzevoli, la voce è morbida [illegible] calda, il timbro sempre gradevole. Il suo canto dà costante piacere, mirando alla bellezza, ideale supremo di Rossini: solamente, Rosina mi piacerebbe un po' più maliziosa e mordente («Sarò [illegible] vipera, sarò...»). Poco accettabile, invece, [illegible] modifica [illegible] alcune colorature che la Antonacci introduce nella ripresa delle arie e [illegible] duetto con Figaro: Rossini le scriveva stupendamente, [illegible] combattuto affinché i cantanti le rispettassero, perché dunque renderle più banali? Cosa che non fa il protagonista, Roberto Servile, un Figaro dal [illegible] elegante, preciso e misurato, ma un po' al [illegible] [illegible] delle esigenze [illegible] personaggio, che deve apparire come il pirotecnico demiurgo e osservatore dell'azione. Per esempio, nell'ultimo terzetto Figaro prende in giro le effusioni dei due amanti per indurli a sbrigarsi e scappar via: ma Servile non le fa capire.

E siamo giunti all'ultimo degli [illegible]preti principali, il grande [illegible]nore Rockwell Blake, croce e delizie [illegible] spettacolo. Croce, perché la voce è ormai usurata; delizia, perché non si può cantare con più stile, spirito, sprezzatura, e anche autoironia. Eseguire il rondò dell'ultimo atto, di solito giustamente tagliato, è da parte sua una sfida temeraria, ma gli [illegible] per dare al Conte d'Almaviva l'ultimo tocco: non solo [illegible]timentale, [illegible] anche un po' vanesio, e molto divertito nel piacere della burla giocata [illegible] danni del goffo [illegible] Bartolo. Bravissima Giovanna Donadini nei panni di Berta, la vecchia, filosofica, cameriera.

Il direttore Corrado Rovaris, subentrato all'ultimo momento per la malattia del collega Zocche, [illegible] preso vigorosamente in pugno la situazione, e ha condotto l'orchestra ad esiti ragguardevoli, garantendo la vivacità dei ritmi e la brillantezza dei colori, [illegible], in Rossini, assolutamente essenziali. Di qui, le festose accoglienze che hanno segnato, prevedibilmente, il termine della festa.

Gli uomini della casa si coalizzano contro le ragazze

Quel Grande Fratello di sapore maschilista

«Da questo libro il vero "Grande Fratello"». Recita più o meno così, la fascetta nuova [illegible] [illegible] che [illegible] Mondadori ha preparato per «1984» [illegible] George Orwell. L'autore inglese forse si rivol[illegible] nella tomba, ma il [illegible] libro potrebbe tornare nella classifica dei b[illegible] seller grazie all'incauto acquisto di qualche fan di Taricone o Marina La [illegible]. Fan che non sono pochi, dato che l'altra sera, giovedì delle nomination, gli spettatori [illegible] Canale 5 [illegible] stati 10.528.000.

Un successo personale [illegible] travolgen[illegible] lo sta per il [illegible] ottenendo la «femme fatale» del programma, Marina, neo eliminata dalla casa: il mensile «Max» le dedica un calendario, anticipato dalla copertina di ieri [illegible] «Panorama» che la mostra senza veli, adagiata sul raso rosso in una posa alla Marilyn. «Prevediamo di vendere 300mila copie - dice il direttore Paolo Bonanni -. Il calendario uscirà fra fine dicembre e i primi [illegible] gennaio. [illegible] febbraio [illegible] arriverà Pietro Taricone, con una copertina [illegible] un libro fotografico. Fin dalla partenza del programma ci siamo accorti che Marina, con quel [illegible] negarsi, [illegible] solo sul piano fisico, ma anche psicologico, sarebbe emersa come il personaggio principale. All'inizio doveva essere uno scherzo, [illegible] mi sono ingolosito anche perchè Marina mi ha confessato che fare un calendario era sempre stato un suo sogno».

[illegible] casa di Cinecittà intanto il dopo nomination è iniziato all'insegna delle polemiche. Cristina e Maria Antonietta hanno messo alle strette Rocco, accusandolo di aver bocciato la «nomination a cinque» per paura [illegible] essere il primo ad uscire, visto che occupa l'ultima posizione nella classifica del gradimento del pubblico. Rocco si è difeso sostenendo che preferisce finire [illegible] gioco rimanendo fino all'ultimo con Pietro e Salvo. Quest'ultimo è quello che ha risentito di più del voto espresso nel confessionale [illegible] danno della ragazza sarda [illegible] [illegible] [illegible] molto legato negli ultimi giorni.

Aspettando la fase finale del gioco al massacro, lo scrittore Andrea Camil[illegible] propone una versione inedita del programma: «Forse resisterebbero chiusi [illegible] un giorno, ma "Il Grande Fratello" che potrei proporre io avreb[illegible] per protagonisti Norberto Bobbio e Alessandro Galante Garrone: dal loro incontro uscirebbero di certo cose interessanti [illegible] ascoltare». [r.sil.]



Cristina e Maria Antonietta, la loro nomination è stata vista da 10 milioni di persone

MONDO TARICONE

Maria Laura Rodotà

MONDO Taricone. Siamo qua[illegible] nel 2001 [illegible] tocca ancora fare [illegible] femministe. Sarebbe più [illegible] lasciare al loro destino la Mariantonietta trullallero e la Cristina depressa. Invece giovedì sera il Grande Fratello faceva venire naturale una solidarietà femminile da nomination. Non tanto perchè ci [illegible] coinvolge. Perchè se ci si pensa bene, era la versione sciatta-spettacolar-sciagurata di quello che succede nella vita.

In due parole: dato un gruppo di persone, amici, colleghi o ragazzi da esibizione tv, oggi come oggi, all'inizio si fa finta di niente. Si simpatizza, [illegible] amoreggia, [illegible] litiga. Le donne del gruppo si muovono disinvolte o quasi; convinte di vivere [illegible] [illegible] terzo millennio in cui si può essere quel che si vuole. Star, imprenditrici, ministri, gatte morte. Sanamente dimentiche [illegible] vecchio ambaradan «delle donne sulle donne per [illegible] donne». Magari fosse possibile: [illegible] ci si rilassa, arriva la tariconata. L'alleanza senza fatica dei Pietri Tariconi coi Rocco e coi Salvo. Se c'è da buttar fuori qualcu[illegible], prima le signore, da sempre si usa così. Anche se Pietro [illegible] dispiace. Rocco si contorce, Sa[illegible] dispera o finge di farlo. Piangono e nominano. E mandano al voto una ragazza contro l'altra. E' quello che in ambienti [illegible] colti e qualificati e apparentemente paritari -grandi aziende, mondo politico, mass media- si chiama Creare il Gallinaio. Nella speranza che le due galline si becchino e si neutralizzino a vicenda. A volte capita, altre volte, [illegible], no. Se [illegible] niente paura: se le galline [illegible] solidali, diventano [illegible]ri. Come in "Le due comari [illegible] la prendono con l'ingegnere", e sarebbero Mari e Cristina; che [illegible] di litigare [illegible] Rocco. Non è un commento da bar, è un titolo del sito ufficiale del [illegible] Fratello [illegible] Jumpy. Allegria, il GF [illegible] dà la linea anche su questo.

E adesso, cosa sperare? Che per miracolo Cri abbia un'impennata alla Hillary Clinton e riscatti due [illegible] di masochismo? Che Mari ribalti il risul[illegible], e in fondo è messa meglio di Rutelli con Berlusconi? Oppure è [illegible]glio rassegnarsi, pensando che [illegible] lo meritiamo Pietro Taricone? Che [illegible] meritiamo è v[illegible]: la fascinazione italica per l'[illegible] spaccone e moralmente dubbio è [illegible] costante storica in politica, nella società [illegible] in tv. E' anche abbastanza sicuro che non vin[illegible] [illegible] ragazza. Non è mai successo, in nessun Paese dove hanno fatto il GF. Ma evitare il gallinaio è già qualcosa. E' solo un gioco, e il gioco non vale il Taricone, [illegible] pensarci, care ragazze.

Raiuno divide in due il brillante lupo per parare l'assalto del programma dell'anno

Alessandra Comazzi

Il cane Rex sulle barricate

NELLA notte misteriosa tintinnar...». Quelli erano i panelli dell'omonimo paese da operetta, dove il tintinnio si poteva nitidamente ascoltare quando qualche casa, in qualche letto, entrava chi non era legalmente autorizzato a entrare. nella notte misteriosa della televisione italiana non ci sono campanelli, ci sono tante repliche, i quiz, i vecchi sceneggiati del glorioso bianco e nero, quelli che adesso si vedono anche sul satellite, ma fino a poco tempo fa adornavano la notte generalista. Come «I grandi camaleonti», mitico nonché storico sceneggiato di Edmo Fenoglio e Federico Zardi, Umberto Orsini, Raoul Grassilli, Giancarlo Sbragia che faceva Napoleone. c'era anche un ruolo per Raffaella Carrà. Anno 1964.

Il palinsesto notturno Rai, detto Rai Notte, è diretto da Gabriele La Porta, che vi arrivò nel 1996, dopo due di direzione a due. Alla notte misteriosa, oltre alle repliche, si addicono magia, il mistero, e po' questa è la linea perseguita, anche perché La Porta ha personalmente scritto «Storia della magia». «Incanti» intitola il programma di Giulio Graglia, realizzato nel centro produzione di Torino e in onda Raidue alle 1 di notte (2, numero forse magico?). La trasmissione propone brevi percorsi fatti di suggestioni, emozioni, per l'appunto. L'ultimo «incanto», l'ultima meraviglia trattata quella del cinema, celebrato museo della Mole Antonelliana. Immagini vagamente misteriose e un commento conciso e appropriato hanno accompagnato la breve descrizione di questa sede verticale che esalta la «settima arte».

Questo per gli insonni. Per chi proprio insonne non è ma tira tardi davanti alla tv, Raitre continua a preparare una serie di interessanti seconde/terze serate. Come i documentari di «C'era una volta» e di «Correva l'anno», con la tragedia dell'Olocausto «Kapò» con «Robin Hood di fine millennio», di Cristiano Bortone, dedica al cosiddetto «pirata informati filippino che mandò in tilt i computer Pentagono e mezzo pianeta: voleva rubare ai ricchi per dare ai poveri.

Altrove, il lusso. Dieci milioni 696 mila spettatori su Canale per «Grande Fratello» in lento avanzamento verso l'apoteosi, nella fattispecie maschile; e è davvero istruttivo reali rapporti forza tra le ragazze e i ragazzi. Ma milioni 767 mila spettatori ha ottenuto quel brigante del Rex, che Raiuno sdoppia in due sere (il giovedì e venerdì) per mantenere un ascolto decoroso e sicuro senza sciupare bocconi popolari mandati a scontrarsi contro GF. I demoni dei palinsesti.

alessandra.comazzi@lastampa.it



DA REGISTRARE

Impiccalo più in alto
primo western girato da Clint Eastwood dopo il ritorno America che ispira però a quelli di Leone. Diretto dal regista televisivo Ted Post («Peyton Place») e sceneggiato da Leonard Freeman Mel Goldberg, il film si fa apprezzare per l'insolita crudeltà e l'anticonvenzionale visione dell'uomo, più buono o cattivo ma diviso fra Bene e Male. Accusato ingiustamente e condannato senza processo, Jed si salva in extremis dall'impiccaggione. Ma diventato vicesceriffo... ■ 20.45 RAITRE

famose
Ultimo capolavoro del «regista delle dive» George Cukor Jacqueline Bisset o Candice Bergen. Vent'anni nella vita di due scrittrici, amiche del cuore, una intellettuale, l'altra autrice di best-seller rose. Fra complicità e tradimenti, un ritratto elegante e sorprendente. ■ 0.55 RAIUNO



Silenzio si ★★
1.40 ITALIA 1. ITALIA REGIA: GIOVANNI VERONESI. CON PAOLO ROSSI, CASTELLITTO, FILIPPA LAGERBACK E ERMANNO VAGLIETTI. DUR: 1H27'
Debutto da protagonista per Paolo Rossi, assecondato Castellitto, diretto da Veronesi che è he sceneggiatore con Ugo Chiti. Doveva una sorta rilettura «fetale» del capolavoro dell'assurdo «Aspettando Godot» invece cade ben presto nella comicità goliardica po' scontata. Due gemelli eterozigoti imparano a l'utero materno e scoprono che il loro rapporto sarà conflittuale ma...

Sinuhe l'egiziano ★★
20.35 RETE 4. USA . REGIA: MICHAEL CURTIZ. CON EDMUND PURDOM, JEAN SIMMONS, VICTOR MATURE, BELLA DARVI E PETER USTINOV. DUR: 2H20'
Dal best seller di Mika Waltari, adattato da Philip Dunne Casey Robinson, minikolossal avventuroso, tratti divertente. Intorno al 1300 a.C.: coppia raccoglie bimbo abbandonato sul Nilo. Chiamato Sinuhe, una volta adulto viene nominato medico di corte del Faraone. Ma disobbedisce al sovrano e deve fuggire tra gli Ittiti...

The List ★★
RAIDUE. CANADA 2000. REGIA: SYLVAIN GUY. CON RYAN O'NEAL, MADCHEN AMICK, ROMANO ORZARI E BEN GAZZARA. DUR: 1H30'
Thriller televisivo con un bel cast. Il giudice Richard Miller si trova in una difficile posizione quando gli assegnato la presidenza del pro contro Gabrielle Michelle, una prostituta di lusso. Infatti, la donna ha progettato il proprio arresto per poter ricattare i suoi clienti...

Madonna ospite d'onore a *Carràmba, che fortuna* (Raiuno, alle 20,40), Laura Pausini a *Radici e tradimenti* (Raiuno, alle 23,20) ventenni contro quarantenni a *Ciao Darwin* (Canale 5, alle 21), Marina del Grande Fratello a *Terra!* (Canale 5, alle 23,40), Marisa Laurito, Chiara Muti e Anna Galiena dalla Spaak (*Harem*, Raitre, alle 23,15).

GERMANIA
Come racconta il quotidiano «Bild am Sonntag», tra qualche tempo andrà in onda in Germania un *Grande Fratello* che durerà tre giorni e avrà per protagonisti politici e personaggi famosi (quelli che accetteranno riceveranno milione di marchi, circa un miliardo di lire). Tra i politici interessati, alcuni esponenti del piccolo partito liberale (Fdp). L'ex capo del Pds Gregor Gysi, invece, ha già detto no. Tra i personaggi, Verona Feldbusch, ex reginetta di bellezza e showgirl di origine tedesco-venezuelana sarebbe disponibile, ma il ex fidanzato, il cantante Dieter Bohlen è andato tutte furie: «Convivere di nuovo Verona? Nemmeno per un minuto, nemmeno per mille miliardi».



ANDREOTTI
Secondo Giulio Andreotti, il *Grande Fratello* è «una cosa sconcia, da articolo 527 del codice penale, che punisce gli atti osceni in luogo pubblico».

FERILLI
Sabrina Ferilli (foto) sui calendari: «Le colleghe hanno dovuto dire di avere accettato perché nudi d'autore. Balle, le tette so' tette il culo pure. Ci si spoglia perché la gente dica: ammazza quanto sei bona!».

LEAR
«Ho sempre pensato che gli italiani siano ottimi amanti ma pessimi mariti» (Amanda Lear).

MARINA
Marina del *Grande Fratello* non esclude di interpretare un film hard: «Dipende da quanto mi danno».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 13.30 [7550] · 17.00 [73424] · 23.15 · 0.20 [4643628]

GIORNO
6.00 Euronews [3232734]
6.40 Lassie Telefilm [1915192]
7.30 banda dello zecchino Avventure e cartoni mati dall'isola della Banda [6547869]
9.40 L'albero azzurro "Che paure" [2182260]
10.10 A sua immagine - Giubi- [1557918]
10.30 La signora del West TF "Ritorno a casa" [1617163]
11.15 Che tempo fa [1463192]
11.20 La vecchia fattoria con L. Sardella, J. Majello [5294289]
12.35 La signora in giallo Telefilm [6181192]
14.00 Linea - Vivere il mare "Oristano" [4441753]
15.15 Settegiorni Parlamento [5223111]
15.45 Appuntamento cinema Rubrica di informazione cinematografica [6340666]
15.50 Raiuno spot [1400956]
16.10 Varietà [3309005]
17.10 Che tempo fa [9595647]
17.15 Passaggio Nord Ovest Documentari [431444]
18.10 A sua immagine - Le ragioni della speranza [6302192]
18.30 Quiz show Gioco condot- Amadeus. Regia di Stefano Vicario [82444]

SERA
20.35 Rai Sport Notizie [9108173]
20.40 Carramba che fortuna Varietà con R. Carrà. Regia di S. Japino [56572685]
23.20 Radici e Tradimenti Laura Pausini: provincia e la metropoli [9665956]
0.30 Stampa Oggi condotta da Andrea Montanari. lura delle prime pagine - Che tempo fa [4721796]
0.40 Estrazioni del lotto [90792883]
0.45 Appuntamento cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [6272203]
0.55 Ricche e famose Film (dramm., 1981) con J. Bisset, C. Bergen. Regia di G. Cukor [95377599]
2.40 La dea della città perduta Film (avv., 1965) con U. Andress, C. Lee. Regia di R. Day [8895338]
4.20 I giustizieri della Telefilm "Rose vive ancora" [8274970]
5.05 Videocomic Attualità Leggeri [9554067]
5.45 Tg1 Notte Replica

RAIDUE
TELEGIORNALE: 7.00 · 20.30 [46173] · [86937] · [8564734]

GIORNO
6.35 Le donne, i cavalier... Di e con D. Palladini [5089376]
6.50 Speciale Anima [41
7.05 Mattina in famiglia R. Capua, T. Timperi. All'interno: Tg2 mattina (8.00 - 9.00) - Tg2 L.i.s. (9.30) [8208]
Tg2 Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [54956]
10.05 Speciale Europa Nord-Sud - Marocco [2023686]
10.30 Terzo millennio di Don D'Ercole [3417145]
11.15 Mezzogiorno in famiglia Varietà con R. Capua, T. Timperi [6454260]
13.25 Dribbling conduce G. Laurentiis [9469227]
14.00 Top of the Pops [6036956]
14.55 Hyperion Bay Telefilm "La baia San Valentino" - Meteo [2644821]
16.00 Sabato Disney Programma per ragazzi [9053078]
18.10 [6834442]
18.15 Sereno variabile O. Bevilacqua - Meteo [3329573]
19.05 Jag - Avvocati in divisa Telefilm "Il maniaco" [7071734]
19.55 Tom & Jerry Cartoni animati [663821]

SERA
20.20 Il lotto alle otto Gioco S. Orlando [9574289]
20.50 The list Film-tv (thriller, 1999) con R. O'Neil, M. Amick. Regia di S. Guy [837550]
22.40 Tg2 Dossier attualità a cura D. Tagliafico [4478444]
23.20 Tribuna politica Gruppi a confronto [5679227]
0.25 Aquile d'acciaio (azione, 1995) L. Gosset Jr., J. Gedrick. Regia di S. J. Furie [3350999]
1.50 interroga con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [6134883]
2.00 Dietro quinte...
2.10 F.B.I. Francesco Bertolazzi investigatore Telefilm "Sparita il giorno delle nozze" [2648244]
3.15 Cosa accade stanza del Direttore Incontro con... (R) [5211777]
3.30 Gli Antennati [7658609]
3.40 Consorzio , - Diplomi universitari a distanza Diritto sul lavoro - Archeologia medievale - Esegesi delle fonti storiche

RAITRE
TELEGIORNALE: [6227] · 22.55 [9836021] · 14.00 [6020395] · 0. [4632512] · 19.00 [1550]

GIORNO
7.00 Rai educational [4029227]
8.30 Rai news 24 Pianeta economia [8348227]
8.50 Bonanza Telefilm "Il miglior mandriano" [3604666]
9.40 Correva l'anno [5065482]
10.30 Tg3 Italia Agricoltura cura di G. Bettini, N. Pederzolli [5217127]
11.25 Tribune politiche regionali Messaggi autogestiti regionali [1472840]
11.30 Geo Geo Documentari "La società degli insetti" (dalle 11.30 alle 12.00 per le Regioni Veneto - Emilia Romagna - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia Tg3 Nordest)
12.30 Tg3 Mediterraneo [8802]
13.00 Tg3 BellItalia [73463]
13.25 Okkupati - Appuntamento al cinema [9456753]
14.00 Meteo regionali - Tg3 Meteo [6020395]
14.50 Tg3 Ambiente Italia [3402227]
15.50 Sabato sport Pallavolo: CasaModena-Treviso: Campionato Italiano - Pallacanestro maschile: Muller Verona-Imola: Campionato italiano [13101260]
18.55 Tg3 Meteo [8939096]
19.00 Meteo regionali [1550]

SERA
20.00 Anteprima calcio [21]
20.30 Videoframmenti cura di E. Ghezzi [72598]
20.45 Impiccalo più in alto Film (western, 1968) Clint Eastwood, I. Stevens. Regia di T. Post [413
22.30 Anteprima calcio Rubrica [82024]
23.15 Harem Talk-show con C. Spaak [3480043]
0.20 Tg3 Sabato notte Rotocalco di cultura e spettacolo [3502203]
0.35 Tg3 Agenda del mondo [2211883]
Appuntamento al ma Rubrica anticipazioni cinematografiche dell'Anicagis [90778203]
0.55 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta "Altercinemazione" con i film: Morire gratis (1966-68) F. Angeli, M. Pisu. Regia di S. Franchina - Stati di allucinazione (1981) con W. Hurt, B. Brown. Regia di K. Russell - L'esorcista II - L'eretico (1977) con L. Blair, R. Burton. Regia di J. Boorman

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 [8596802] · 1.10 [4289135] · [36173] · 2.50 [4685864] · 20.00 [5049] · 4.15 [5967951]

GIORNO
Tg5 Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - News Traffico - Meteo [1148869]
8.45 La dell'anima Attualità [4963395]
9.00 La casa nella prateria Telefilm "La scomparsa di Rose" - 2ª parte [67734]
10.00 Vivere bene noi speciale med Rubrica con F. Treccani la partecipazione di F. Pierobon [61550]
11.00 Un detective in corsia Telefilm "Una diagnosi sbagliata" [34482]
12.00 La clinica degli animali Regia di M. Ghezzi [1289]
12.30 Grande Fratello Attualità (Replica) [6192]
13.40 Finalmente soli Telefilm "Come tu mi vuoi" con G. Scotti, M. A. Monti [128579]
14.10 Amici Talk-show condotto M. De Filippi [5761937]
16.00 Campioni guai Film (comm., 1991) con S. Bakula, R. Loggia [709208]
18.00 Celebrità con S. Giacobini [5821]
18.30 Grande Fratello [3840]
19.00 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà Ezio Greggio, E. Iacchetti e veline M. Corvaglia, E. Canalis. Regia di R. [4314]
21.00 Ciao Varietà condotto da P. Bonolis, L. Laurenti. Regia R. Recchia [65472555]
23.40 Terra! Settimanale a cura del Tg5 [4936376]
0.40 Nonsolomoda (R) [4291970]
1.40 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà Ezio Greggio, E. Iacchetti (Replica) [3749425]
2.00 Grande Fratello Attualità (Replica) [9864970]
2.30 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [5756208]
3.20 Vivere con noi - Speciale medicina Programma attualità (Replica) [9786680]
4.45 Wonder woman Telefilm "Fuori combattimento" con L. Carter [4392898]
5.30 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (R)

ITALIA 1
TELEGIORNALE: [1440869] · [2519983]

GIORNO
7.05 Cartoni animati Si salvi chi può! Arriva Dennis - Tighirigori per due topi in mezzo ai fiori - I Puffi - Fantaghirò - Grandi uomini per grandi - Diabolik [35872685]
10.10 Vediamoci questa sera, porta il Film (comm., 1991) con E. Hawke, T. Polo. Regia di J. Wacks [2923258]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità diretta M. Giordano [100482]
13.00 Bigodini, il gioco che fa Gioco condotto M. Novaresi [13208]
13.45 Cartoni animati I cavalieri zodiaco [1760043]
14.35 Super Rubrica musicale condotta I. Casalegno [1205918]
15.20 RapidoTv.it Rubrica musicale condotta Petra [193753]
Cartoni animati [30482]
17.30 Cartuno [14111]
17.40 speciale - I dinosauri
17.45 I viaggiatori TF [3485192]
19.00 Sci: Coppa mondo Super Gigante femminile [7482]

SERA
20.00 Sarabanda condotto da Enrico Papi. Regia Giuliana Baroncelli [19840]
20.40 Walker Texas Ranger Telefilm "Indagine confine" con Chuck Norris [969802]
22.30 Articolo 99 Film (dramm., 1992) K. Sutherland, R. Liotta. Regia di H. Deutch [18395]
0.30 Studio Sport Notiziario sportivo [4960169]
0.45 Sci: Coppa mondo Discesa libera maschile - Sintesi [5541135]
1.30 Ciak speciale "Dinosauri" [9583661]
1.40 Silenzio si nasce Film (comm., 1996) con Sergio Castellitto, Paolo Rossi. Regia di G. Veronesi [5128154]
3.15 R.O.F. - Rumori di fondo Film (dramm., 1996) A. Occhipinti, A. Fassari. Regia di C. Camarca [4376777]
4.40 Lo zio di Brooklin Film (comm., con attori non protagonisti. Regia Ciprì e Maresco

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 [1195579] · 18.55 [5899482] · [2460]

GIORNO
Hotel Telefilm [1591]
6.30 Stefanie Telefilm "Un altro amore" [9304918]
7.15 Milagros Telenovela [4094005]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento dei quotidiani in edicola (R) [3284753]
8.35 Alen Telenovela G. Bermudez [9711289]
9.35 La madre T. De Francisco [2978111]
10.30 Sabato 4 Duemila con S. Messaggio, O. Gobetti, Don Mazzi [82531]
11.40 Forum con R. Perego. Regia di Laloni [4711598]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno [78314]
15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer [18918]
16.00 Sabato Vip con E. Follero [12734]
17.00 Il trucco c'è conduce R. dalla Chiesa [21482]
18.00 Medici - Storie di medici e di pazienti Conduce R. Liomi la partecipazione di A. Appiano
19.35 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio

SERA
20.35 Sinuhe l'egiziano Film (avv., 1954) con V. Mature, J. Simmons. Regia di M. Curtiz [56569111]
23.20 in Programma attualità di Piero Vigorelli [2499395]
23.55 Un tuffo nel buio Film-tv (1996) con Julia Jager, A. Zollner. Regia di R. Fuerneisen [8237753]
1.50 Tg4 - Rassegna stampa Lettura commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore [8018845]
2.15 Il sommergibile più pazzo del Film (comm., 1982) con Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale. Regia di M. Laurenti [5185319]
3.50 Tg 4 Notiziario - Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3367
4.10 Il tesoro di Rommel Film (avv., 1955) con A. Cecchi, D. Addams. Regia di R. Marcellini [7835636]
5.40 Riridiamo Varietà (Replica)

TMC
7.00 che segno sei? [71173]
7.05 Cartoni animati [6966956]
Il tempo politica [2173]
8.30 Di che segno sei? [2523840]
8.35 Telefilm [8287647]
9.05 Furia Telefilm [6429869]
9.30 I sopravvissuti della città morta Film [7166685]
11.45 che segno sei? [2603444]
11.50 "...E' Moda" [58900395]
12.25 Meteo [1457840]
12.30 Tmc Soldi [24734]
12.45 Tmc News Notiziario [952647]
13.00 Tmc motori Rubrica sportiva [9289]
13.30 Telefilm [2376]
14.00 Il Santo TF [707840]
Il custode Film [55302111]
18.40 Tmc Notiziario [2614537]
18.50 settimana di nelli [4614717]
19.00 Goleada Rubrica sportiva [5709043]
Murder in space Film (fant., 1985) con W. Brimley, M. Ironside. Regia di S. H. Stern
22.30 [47463]
22.50 La settimana di nelli [3974024]
Calcio: Liga spagnola [26014]
1.00 Tmc News notte [4924319]
1.45 Robin Hood Telefilm [1736970]
2.15 Furia Telefilm [4690796]
2.45 Cnn

TMC2
6.00 Risvegli [24472460]
9.05 Sound [7633598]
11.00 New [469598]
12.00 [556802]
14.00 Flash Notiziario [242802]
14.10 [9254227]
15.00 Discoteque [816482]
16.00 Lista F [1606956]
16.40 Roxy bar [5521395]
19.00 Il meglio di Come Thelma e Louise [491937]
19.30 [7046802]
20.40 Flash Notiziario [4468579]
20.50 File [4188208]
21.45 1+1+1 [2365802]
22.00 Proxima [828192]
23.00 Tmc2 Sport [808918]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [2261666]
23.30 Tmc Race [231956]
0.15 Discoteque [9951512]
2.10 Night Earth

TELE+BIANCO
11.30 I segreti del cuore Film (dramm., 1996) [935260]
13.00 NFL week in
13.30 NBA Action [380482]
14.00 Angeles Lakers-San Antonio [9071821]
15.55 Calcio - Premiere League 18]
17.55 Volley: Alpitour Cuneo-Milano [4727227]
19.30 Calcio: Premiere League [1099024]
20.50 + sport sabato [2152043]
21.00 Il viaggio Felicia Film (dramm., 1999) [1373937]
22.55 Instinct - Istinto primordiale Film [2492918]
0.55 In Film [51232319]
2.35 La maschera di ferro Film [29677116]

TELE+NERO
7.05 Il migliore (dramm., 1993) [9256024]
9.20 computer quattro zampe Film [3095043]
10.45 Love letters Film (dr., 1999) [3220685]
12.10 Tre stagioni Film (dr., 1999) [8498753]
14.00 Il genio Film [9061444]
15.50 Payback - La rivincita di Porter Film [8505579]
17.30 Sogno di una notte mezza estate Film [292192]
19.30 Come Film [992376]
21.00 Joey Film [1384043]
22.35 European film award 2000 [2403024]
0.35 Furtive seduzioni (azione, 1998) [7205661]
2.10 Giochi d'adulti Film (thriller, 1992)

MTV/RETEA
Wakeup! [74989685]
9.00 Televendita [50444]
TgA Mattino [13111]
10.10 Pure morning
12.25 TgA Flash [1455482]
12.30 European top 20 [339483]
14.30 Cartoni animati [19173]
15.30 Week in Rock [82005]
16.30 Mad 4 hits [6314]
17.00 Top selection [7043937]
18.45 TgA Sera [947840]
Stylissimo [9869]
19.30 Singles [1840]
20.00 Celebrity death match [8753]
20.30 list Italia + [23227]
22.30 Disco [40005]
23.30 Senseless acts of video [7666]
24.00 Brand: New [80280]
1.00 Partyzone [1718319]
2.00 Dance floor chart [9286609]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 7.38 Sportlandia; 8.23 Sport; 8.34 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.34 Speciale agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.09 Fi Europa; 11.00 Articolo 21; 12.02 Diversi da chi?; 12.35 Fantasticamente; 13.19 Sport; 14.02 Tam tam lavoro; 14.07 Sabato Sport; 14.52 Calcio: Anticipo campionato serie A; 17.33 Magazine; 18.05 Campionato di pallanuoto; 19.20 Sport; 19.37 Mondomotori; 19.48 Ascolta, si fa sera; 20.27 Calcio: Anticipo campionato serie A; 22.28 Sabato sport; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.00 Il Cammello di Radio2: Dov'è la festa; 00 Inglese perfetto, naturalmente; 9.33 Black Out; 10.37 Gli strafalcioni; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.00 Fegiz Files; 12.47 Sport; 13.00 Test a Test; 13.40 Giocando; 15.00 Catersport; 16.00 Parade Live Show; 18.00 Bomfunk MC's in concerto; 19.53 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.37 Che lavoro fai?; 21.38 Ultrasuoni cocktail; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R).

6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotre - Speciale ritorni Remma; 12.02 Uomini e profeti; 12.45 La scena invisibile; 14.00 Grammelot - Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30 Le ragioni di Gudulù; 19.01 Il Novecento racconta; 19.46 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: "Guerra e pace" dal Teatro alla Scala di Milano; 23.30 Anteprima Esercizi di memoria; 24.00 Esercizi di memoria "Alberto Moravia".

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9; 12; 17; 20. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.05; 7.30; 8.05; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05; 15.03; 17.03; 18.03; 18.30; 19.05; 19.30; 20.03 - 20.30. 6 Non Stop News; 8 Qui Firenze a noi linea; 9 Le grandi sorelle; 11 W l'Italia; 13 Mai visto alla radio; 14.30 The Flight; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti on the road; 24 Capriccio dance live; 2.00 Crazy club.


TRONY
... nell'era dell'ottimismo aggiungi
59.000 lire
...e ti porti a casa subito
il monopattino in alluminio!
Ecco alcuni esempi dei fantastici prodotti che Trony propone per il vostro Natale:
Aggiungi 59.000 LIRE
...e il MONOPATTINO "ALLUMINIUM", interamente di alluminio, SARÀ TUO!
MANUBRIO
SISTEMA DISINSERIMENTO RAPIDO MANUBRIO
PROLUNGA TELESCOPICA MANUBRIO
LEVA RAPIDA REGOLAZIONE ALTEZZA MANUBRIO
FRENO POSTERIORE
RUOTA
PIANALE DI CARICO
RUOTA ANTERIORE
DISPOSITIVO RAPIDO DI APERTURA E CHIUSURA
AMMORTIZZATORI
PIEGHEVOLE!
Cellulare 3310
349.000
449.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA
DVD PHILIPS 701/711
599.000
COMPUTER COMPAQ
235.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*
TVColor 14" SAMSUNG TB14C5
450.000
LAVASTOVIGLIE ARISTON 2060ST
699.000
CORDLESS PHILIPS
99.000
DENTAL CENTER BRAUN
149.000
CD portatile GRUNDIG
99.000
COMPAQ
279.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Valle di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(CN) CINZANO
(CN) B. S. DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVÌ
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
PROMOZIONE "VENDITA ABBINATA" valida fino al 15/12 salvo esaurimento scorte errori ed omissioni
TIM
Finconsumo
TELE +.D+
PUNTO
* Tan 0 - taeg variabile - spese pratiche £ 30.000

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

HORROR

«BW2 - Il libro segreto delle streghe»



Il protagonista in un'immagine

THE Blair Witch Project» è stato mesi fa un fenomeno paranormale, un oggetto di culto, il successo commerciale planetario di un non-film realizzato in video con quattro soldi da due ragazzi dilettanti astutissimi. Il séguito è differente: un vero film hollywoodiano, girato in 35 mm., disseminato di citazioni classiche dell'horror («L'esorcista», gli incubi cannibali di George Romero), conclu[illegible] una predica sulla responsabilità dei cineasti, cinico eppure desideroso di dare un poco di pretenziosità intellettual-morale a un'impresa mercantile. E' esemplare la più densa sentenza del film: «Il video dice la verità, il cinema mente».

BW2 - IL LIBRO SEGRETO DELLE STREGHE
di Joe Berlinger
con Jeffrey Donovan; Usa, 2000

TORINO, cinema Eliseo Grande, Faro, Valentino 2; **MILANO,** Apollo, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano 6, Alhambra 1, Atlantic 5, Barberini 4, Capitol, Cineland 2, Delle Mimose 1, Doria 2, Empire 2, Eurcine 1, Galaxy Marte, Garden, Madison 3, Metropolitan 3, Ritz, Royal, Roxy Zaffiro, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village; [illegible] Abadir, Adriano, Felix 3, Fiamma; **PALERMO,** Ariston

HORROR

«L'Esorcista» Senza tagli

NEGLI undici minuti in passato eliminati e ora reintegrati, la protagonista Linda Blair, bambina indiavolata, scende le scale di casa a mo' di ragno, muovendo orizzontalmente gamba e braccia, e vengono pronunciati alcuni discorsi religiosi in più. Nulla che possa modificare in meglio o in peggio «L'esorcista» diretto nel 1973 da William Friedkin, con Ellen Burstyn, Linda Blair, Max von Sydow, Jason Miller: un filmaccio su una dodicenne posseduta dal demonio e sulla strenua lotta di un sacerdote per liberarla dall'incomoda presenza, divenuto un caso internazionale indimenticato, ricco di due film-séguito, di un film-parodia di Ciccio Ingrassia («L'esorciccio») e ancora adesso, dopo oltre un quarto di secolo, parodiato in «Faccia di Picasso» da Massimo Ceccherini. Con trucchi ed effetti innovativi, affrontando il tema sempre interessante della possessione demoniaca, spingendosi ad estremi sino allora quasi ignoti (lo schifoso vomito verde dell'indemoniata, la testa di lei rotante sul collo, i suoi gesti blasfemi, la profonda voce maschile uscente dal suo corpo immaturo in un fiume di turpiloquio) fecero all'epoca grande impressione e forse cambiarono il modo di fare horror.

L'ESORCISTA
di William Friedkin
con Linda Blair, Jason Miller, Ellen Burstyn, Max von Sydow; Usa, 1973

TORINO, cinema Arlecchino 1, Ciak, Reposi 3
MILANO, Ducale 1, Excelsior
GENOVA, America, Cineplex
ROMA, Adriano 5, Ambassade 2, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, Jolly 1, Empire, Paris, Quirinetta, Warner Moderno, Warner Village
[illegible] Acacia, Duel 1, Felix 2, Maestoso, Modernissimo 2, Santa Lucia
PALERMO, Marconi, Metropolitan

[illegible]

«Taxxi 2» Di corsa

LUC Besson, autore francese raffinato, è un produttore popolare: «Taxxi» e «Taxxi 2», avventure d'un tassista e di un poliziotto, hanno avuto enorme [illegible] in Francia. Stavolta un terrorista tradizionalista giapponese ha sequestrato a Parigi un ministro giapponese arrivato per concludere accordi commerciali [illegible] la Francia: poliziotto e tassista debbono ritrovare il rapito e salvare l'onore del Paese. Film d'azione estremamente veloce, caotico. Breve: un'ora e venti circa, e oltre [illegible]'ora è occupata [illegible] inseguimenti, voli, altre prodezze in automobile. Gli interpreti non sono granché bravi, però abbastanza simpatici.

[illegible] 2
di Gerard Krawczyk
con Samy Naceri, Frédéric Diefenthal; Francia, 2000

TORINO, cinema Capitol
MILANO, Ariston
GENOVA, Olimpia
[illegible] Adriano 7, Ambassade 3, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 14, Reale 1, Rouge et Noir, Royal 2, Trianon 5, Tristar Verde, Universal, Warner Village
NAPOLI, Fiorentini

ANIMAZIONE

«Dinosauri» Kolossal



«Dinosauri» inaugura i film natalizi

I film natalizi per i bambini prevedono quest'anno un «Pokèmon», «Galline in fuga», l'irritato «The Grinch» dal muso di cane tutto coperto di lungo pelo verdolino, ma il primo a uscire nei cinema [illegible] «Dinosauri» della Disney. Storia così così: avventure del buon iguanodonte Aladar, allevato dalle scimmie dopo il furto dell'uovo nel quale era contenuto, alla ricerca della sua «valle incantata». Realizzazione tecnica assolutamente prodigiosa: in dodici anni di preparazione, con una spesa di circa 200 milioni di dollari per 75 costosissimi minuti di film, l'animazione ha raggiunto una specie di realismo digitale in cui i disegni sono inseriti in paesaggi veri del Venezuela, della Florida o delle Hawaii, il [illegible] dell'artificio produce il massimo di credibile autenticità; e ha dimostrato come da ora in poi si potrà fare con il cinema qualunque cosa. Oltre ai lemuri ci sono molti dinosauri, naturalmente: compresi una materna brachiosaura, i sanguinari carnosauri, un brontosauro filosofo. Per la prima volta i dinosauri, di solito personaggi da divulgazione scientifica non molto divertenti, diventano personaggi anche comici, capaci di far ridere e di ispirare affetto, insomma dotati di vera umanità.

DINOSAURI
[illegible] Ralph Zondag e Eric Leighton; Usa, [illegible]

TORINO, [illegible] Adua 200, Eliseo Blu, Vittoria; [illegible] Manzoni, Nuovo Arti, Odeon 9, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Cineplex;
RO[illegible], Adriano 4, Academy Hall, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, 10 e 11, Doria 1, Europa, Excelsior 1, Galaxy G., Golden, Gregory, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Roxy Rubino, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar R., Warner M., Warner V.; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno 1, Felix 1, La Perla, Plaza 1; **PALERMO,** King, Lux

COMMEDIA

«Duets» Cantando

TRA i diversi duo che popolano [illegible] film (padre e figlia, ragazza svelta e tassista, evaso e manager in fuga dalla famiglia), tra le persone che in un bar si esibiscono al karaoke cercando almeno per un attimo di catturare l'attenzione altrui e tentando di dimenticare di essere dei perdenti, la coppia peggiore è diva-papà, Gwyneth Paltrow e il regista Bruce Paltrow [illegible] padre. Lei è troppo autoindulgente, lui troppo indulgente. Alla loro contemporanea presenza a rendere il film, già patetico, senz'altro melenso e troppo lacrimoso. Ma davvero poi il karaoke può dare l'illusione d'essere protagonisti? Andiamo, su.

DUETS
di Bruce Paltrow
con Gwyneth Paltrow, Andre Brangher, Maria Bello, Paul Giamatti; Usa, 2000

TORINO, cinema Reposi 2
MILANO, Gloria Garbo, Odeon 8
GENOVA, Verdi
ROMA, Eurcine 4, Lux 3, Odeon 3, Warner Village
PALERMO, Tiffany

DRAMMATICO

«Brother» di Kitano

NEL suo primo film realizzato fuori del Giappone, il grande Takeshi Kitano, qui regista, protagonista e produttore, racconta di uno yakuza che arriva a Los Angeles in cerca del fratello, dopo l'annientamento della sua famiglia in una guerra tra bande a Tokyo, e che si trova coinvolto [illegible] con una specie di amico nella lotta per la supremazia nel traffico di droga in città. Violenze feroci: facce che esplodono ai colpi di pistola disegnando sulla parete grandi fiori rosso sangue; falangi delle dita tagliate [illegible] col coltello [illegible] segno di scusa per mancanza di rispetto verso il boss; teste mozzate; bastoncini infilati nelle narici e spinti verso l'alto con una manata sino a perforare il cervello. Momenti estatici: un gruppo di mafiosi che gioca puerilmente sulla spiaggia dalla sabbia bianca, sotto un cielo troppo azzurro e un sole troppo radioso. Bel film d'un regista-protagonista dal fascino morboso e dalla bravura assolutamente inarrivabile. La carica di veloce energia delle azioni letali [illegible] la stessa forza della contemplazione delle metropoli degradate e maleodoranti, delle strade senza traguardo, delle stoffe che si slabbrano e si aprono all'ingresso delle pallottole.

BROTHER
di Takeshi Kitano
[illegible] Takeshi Kitano, Omar Epps, Claude Maki; Giappone, 2000

TORINO, cinema Due Giardini Ombrerosse, Reposi 1
MILANO, Colosseo Chaplin, Odeon 4
GENOVA, Aurora
ROMA, Jolly 2, Metropolitan 4, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo 4

[illegible]

«Da che pianeta vieni?»



Una scena del film di Nichols

MIKE Nichols (aiutato da Annette Bening, Greg Kinnear, Ben Kingsley) mette insieme fantascienza e commedia in un film molto carino. Per salvare il suo pianeta, un alieno arriva sulla Terra con il compito [illegible] avere un figlio dalla bevitrice Annette Bening; dopo molti incontri con donne e molte sorprendenti rivelazioni sulla natura umana, alla fine ci riuscirà. Nichols ha sempre puntato nei suoi film su interpreti impeccabili e insieme popolari; stavolta gli attori sono sempre bravi anche se meno famosi di Dustin Hoffman, interprete nel 1967 de «Il Laureato», oppure di Jack Nicholson, interprete nel 1994 di «Wolf - La belva è fuori».

DA CHE PIANETA VIENI?
[illegible] Mike Nichols
[illegible] Garry Shandling, Annette Bening, Ben Kingsley, Greg Kinnear, Linda Fiorentino; Usa, 2000

TORINO, cinema Arlecchino 2
GENOVA, Cineplex
ROMA, Andromeda 3, Lux 8, Metropolitan 2, Warner Village

COMMEDIA

«Fratello, dove sei?»

UN incantevole, divertente vagabondaggio attraverso lo Stato del Mississippi nell'America della Grande Depressione (ma con esatte allusioni all'America contemporanea) e attraverso i film e le canzoni che la hanno rappresentata. Tre galeotti guidati da George Clooney [illegible] baffetti e la brillantina alla Clark Gable evadono di prigione e fuggono alla ricerca di un ipotetico tesoro sepolto, vivono molte avventure, sono accompagnati da musiche bellissime. La regia di Joel Coen e la sceneggiatura di Joel e di [illegible] fratello Ethan Coen sono magnifiche. Gli autori dicono di essersi ispirati all'Odissea, ma è uno scherzo.

FRATELLO, DOVE SEI?
di Joel Coen
con George Clooney, John Turturro, Tim [illegible] Nelson, Holly Hunter, Charles Durning, John Goodman; Usa, 2000

[illegible] cinema Ambrosio 2, Studio Ritz
MILANO, Brera 2, Gloria Marilyn, President
GENOVA, Corallo, Ritz
ROMA, Andromeda 2, Delle Mimo[illegible] 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 3, Warner Village
NAPOLI, Academy Astra

AVVENTUROSO

«Charlie's Angels»

SPROFONDANDO sempre più nella vecchia palude di rifacimenti, séguiti, antefatti, imitazioni della tv (sono imminenti pure [illegible] «Carica dei 102» e un'altra «Mummia», lo scopo sarebbe quello non sempre raggiunto di andare sul sicuro), il cinema americano si ispira alla passata teleserie «Charlie's Angels» per le avventure [illegible] tre ragazze investigatrici agli ordini di Bill Murray. Il lato non antipatico e vivace del film sta soprattutto nelle interpreti Cameron Diaz, Drew Barrymore, Lucy Liu, diavole in jeans quasi invincibili, dinamiche e abbastanza spiritose. La regia, [illegible] capita spesso in film simili, non si vede.

CHARLIE'S ANGELS
di Mc G.
Con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu, Bill Murray; Usa, 2000

TORINO, cinema Adua 400, Eliseo Rosso, Nazionale 1; **MILANO,** Cavour, Maestoso, Odeon 1; **GENOVA,** Cineplex, Orfeo; **ROMA,** Adriano 3, Alhambra 2, Antares 2, Atlantic 3, Barberini 2, Cineland 5, Ciak 2, Galaxy Saturno, Madison 2, Reale 2, Roxy Smeraldo, Savoy 4, Trianon 4, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Arcobaleno 3, Corso, Delle Palme 1, Duel 2, Roxy; **PALERMO,** Arlecchino, Astoria

HORROR

«Almost Blue» Sanguinoso

UN nuovo regista italiano molto interessante, Alex Infascelli, [illegible] anni. Un primo film molto riuscito e inconsueto, «Almost Blue», quasi blu; il titolo è quello di un bellissimo pezzo di Chet Baker cantato da Elvis Costello, la storia [illegible] quella del romanzo di Carlo Lucarelli (editore Einaudi). Lo stile è sorprendente: quasi sperimentale, intenso, inquieto, frammentato eppure fluido, racconta benissimo nell'ambiente universitario di Bologna i crimini d'un serial killer che uccide studenti suoi coetanei, li denuda, [illegible] sevizia, si sporca col loro sangue [illegible] perseguendo una sorta di reincarnazione o come in una ricerca d'identità sempre delusa.

ALMOST BLUE
di Alex Infascelli
con Rolando Ravello, Lorenza Indovina, Claudio Santamaria; Italia, 2000

TORINO, cinema Nazionale 2
MILANO, Corso
GENOVA, Lux
ROMA, Admiral, Adriano 9, Augustus 1, Gioiello, Warner Village
PALERMO, Abc

COMICO

«Scary Movie»

PRIMA o poi bisognerà vedere quanti [illegible] nella produzione americana i film destinati soltanto al pubblico giovanile (o a quello coloniale come l'italiano). Parodia della parodia d'una parodia (ma soprattutto della serie «Scream» oltre che di altri horror d'ambiente giovanil-scolastico), volgare e affidata alla comicità fisico-visuale, divertente e deplorevole, gran successo di pubblico negli Stati Uniti, «Scary Movie» (film spaventoso) [illegible] un'impresa a carattere famigliare: Keene Ivory Wayans è il regista, Shawn e Marlon Wayans sono sceneggiatori e interpreti, tra tutti questi cineasti neri la star più bella è Carmen Electra.

SCARY MOVIE
di Keene Ivory Wayans
con Jon Abrahams, Carmen Electra, Shawn e Marlon Wayans; Usa, 2000

TORINO, cinema Doria, Valentino 1
MILANO, Pasquirolo, Splendor
GENOVA, Cineplex, Odeon
ROMA, Adriano 8, America, Atlantic 6, Broadway 2, Cineland 4, Galaxy Mercurio, Lux 10, Madison 4, Missouri 2, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo 3
PALERMO, Fiamma

EROTICO

«Baise-moi» Lo scandalo

E' divertente che il significato italiano del titolo originale del film-scandalo francese di stagione, «scopami», venga scritto nel materiale pubblicitario in caratteri piccolissimi: se un tempo si sottolineava promozionalmente l'erotismo di un'opera, adesso si cerca di dissimularlo magari per conformismo, per scansare inconvenienti o per non scoraggiare una parte del pubblico. L'anno scorso al centro del caso erotico francese, «Romance», c'era una donna, Catherine Breillat; stavolta, per la regia della storia di «sesso, pallottole, droga, alcol e videotape» di «ragazze perdute sulla [illegible] della perdizione», [illegible] donne sono due.

BAISE-MOI
[illegible] Virginie Despentes e Coralie Trinh Thi
con Raffaela Anderson, Karen Bach; Francia, 2000

MILANO, cinema Plinius 3
ROMA, Quirinale 1
PALERMO, Rivoli

THRILLER

«I fiumi di porpora»

IL protagonista Vincent Cassel, marito di Monica Bellucci, è pure la metà di una coppia di poliziotti (l'altra metà è Jean Reno) impegnata in indagini affannose e frustranti: un cadavere tra i ghiacci, un serial killer, molti omicidi, la tomba profanata di un bambino. Il film è tratto dal [illegible] [illegible] Jean-Christophe Grangé (editore Garzanti), gli avvenimenti sono spinti oltre il verosimile e al di là dell'eccesso: è abituale per il giovane regista francese di «Assassins», Mathieu Kassovitz, che per la prima volta realizza un film da un soggetto non suo: [illegible] la storia [illegible] meno ardita e personale lo stile resta il più duro e contemporaneo.

I FIUMI DI PORPORA
di Mathieu Kassovitz
con Vincent Cassel, Jean Reno, Nadia Fares; Francia, 2000

TORINO, cinema Lux
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Corallo
ROMA, Adriano 1, Cineland 7, Farnese, Galaxy Venere, Missouri 3, Savoy 3, Warner Village
NAPOLI, Alcione 2
PALERMO, Jolly

OGGI

- 13,25 Dribbling Raidue
- 15,00 Calcio. Lazio-Reggina Stream
- 15,55 Pallavolo. Casa Modena-Sisley Treviso Raitre
- 16,00 Calcio. Manchester U.-Tottenham Tele+
- 17,30 Basket. [illegible] Verona-Lineltex Imola Raitre
- 18,00 Pallavolo. Conad Forlì-Domino Palermo Tele+
- 19,00 Sci. Coppa del Mondo. SuperG femm. Italia1
- 19,00 Goleada. Tmc
- 20,30 Calcio. Parma-Atalanta Stream
- 0,45 [illegible]ci. Coppa [illegible] Mondo. Discesa libera masch. Italia1



Ronaldo: «La famiglia e le mie donne»

ROMA. «Prima di scendere in campo ai mondiali contro la Francia nel '98 non avevo niente, il mio ginocchio era sanissimo, lo giuro». Così Ronaldo sul numero [illegible] dicembre dell'edizione italiana di «Playboy». Il campione parla della rieducazio[illegible] post infortunio negli Usa: «Chi lavora e guadagna bene là è motivo d'orgoglio, in Brasile pensano che ruba» e del suo rapporto con la famiglia (foto) e le donne: «Prostitute? Non ne ho mai avuto bisogno. E quando lo avevo non avevo i soldi».

Domani a San Siro continua il turn over fra gli attaccanti bianconeri: Inzaghi in panchina

TORNA DEL PIERO

Al fianco di Trezeguet contro l'Inter disperata





A sinistra Del Piero e Inzaghi, ieri compagni d'attacco, oggi divisi dalla concorrenza. Alex è favorito per un posto contro l'Inter. A destra Trezeguet, [illegible] reti in campionato

Fabio Vergnano

TORINO

Era destino che dovesse succedere. Dopo anni in cui hanno giocato e segnato insieme senza mai essere considerati amici, Alessandro Del Piero [illegible] Filippo Inzaghi adesso non segnano e sono in concorrenza. Li ha divisi la loro crisi, prima ancora che fosse Ancelotti a decidere che insieme, per ora, non possono più giocare. Ormai è chiaro: la Juventus non può permettersi il lusso di avere una coppia [illegible] attaccanti [illegible] loro. Due gol Alex in campionato, [illegible] Inzaghi. Con quattro reti il cannoniere della squadra [illegible] Trezeguet ed è a lui che in questo momento spetta un posto di titolare contro l'Inter disperata dopo i rovesci di Coppa Italia. Per la seconda poltrona Ancelotti deve scegliere [illegible] il migliore, ma il meno peggio dei due. All'escluso un posto in panchina, per continuare così una terapia cui si [illegible] già sottoposto due volte Inzaghi (Reggina e Lazio) [illegible] una Del Piero (Verona).

Domani [illegible] al Meazza la ruota riprende [illegible] girare. Bravo Ancelotti a non far trapelare nulla durante la settimana, ma questa volta tutto congiura con[illegible] Inzaghi. Pippo ha sprecato una grossa occasione con il Verona, prolungando [illegible] suo digiuno in campionato che ormai dura dal 12 marzo [illegible]. Neppure Del Piero sta benissimo (due gol, uno su rigore), tuttavia dalla sua ha il vantaggio di [illegible] essere considerato un attaccante che vive soltanto per il gol, ma che partecipa al gioco più del compagno. E in frangenti come questo anche i dettagli possono essere decisivi. Altra carta vincente di Alex il fatto che, al di là dei ripensamenti di Ancelotti, abbia caratteristiche che gli permettono di [illegible] l'ideale complemento di Trezeguet.

Il francese, [illegible] un sorpasso bruciante ha preso possesso della maglia di titolare. Giusto [illegible]: [illegible] Kovacevic in ribasso dopo la notte di Atene solo un attacco di autolesionismo avrebbe potuto convincere Ancelotti [illegible] privarsi del suo goleador numero uno. David, dopo un periodo di studio, ha capito come si [illegible] a galla da queste parti: «All'inizio credevo che fosse Del Piero [illegible] compagno d'attacco ideale, ma qui devi adattarti a tante situazioni. Perché gioco io? Onestamente non lo so, forse per come mi alleno durante la settimana. L'allenatore fa scelte democratiche, chi sta meglio va in campo. Nel caso di Del Piero immagino che sia stato difficile accettare la panchina. Ma l'ho visto motivato, sta lavorando molto per ritornare sui suoi livelli». Il rischio-panchina [illegible] riguarda Zidane: «Uno così fa bene alla squadra, Zizou sta uscendo da una situazione delicata».

Intanto si sta perfezionando la prima cessione di una [illegible] ormai troppo abbondante per [illegible] solo campionato. Esnaider ha salutato con una cena i compagni di squa[illegible]. La settimana prossima si accorderà con [illegible] Real Saragozza.

[illegible]

Il francese: ho capito che in questa squadra bisogna sapersi adattare a qualunque situazione tattica

COPPA ITALIA — quarti di finale, andata

Partita	Risultato	Ritorno
MILAN-ATALANTA	[illegible]	Ritorno mercoledì 13 dicembre ore 21 (Rai)
LAZIO-UDINESE	2-1	Ritorno martedì 12 dicembre ore 21 (Rai)
PARMA-INTER	6-1	Ritorno giovedì 13 dicembre ore 20,45 (Rai)
FIORENTINA-BRESCIA	6-0	Ritorno mercoledì 14 dicembre ore 21 (Tele +)

[illegible] A [illegible] giornata

Partita	Ora	Arbitro	TV
LAZIO-REGGINA	ore 15	arbitro Castellani	(Stream [illegible] per view)
PARMA-ATALANTA	ore 20,30	arbitro Ayroldi	(Stream pay per view)
BOLOGNA-VICENZA	ore 15	arbitro Cesari	(D+ pay per view)
LECCE-FIORENTINA	[illegible] 15	arbitro Racalbuto	(Stream pay per view)
NAPOLI-BARI	[illegible]	arbitro Rodomonti	(Stream [illegible] view)
PERUGIA-ROMA	[illegible]	arbitro Borriello	(D+ pay per view)
UDINESE-MILAN	ore [illegible]	arbitro Trentalange	(Stream pay per view)
VERONA-BRESCIA	[illegible] 15	arbitro Saccani	(D+ pay per view)
INTER-JUVENTUS	ore 20,30	arbitro Braschi	(Tele+ pay tv)



Vieri, rissa con un tifoso

E Moratti dà fiducia a Tardelli



Vieri è al centro delle [illegible] che i tifosi [illegible] rivolgono [illegible] club

[illegible]

MILANO

Inter ancora nella bufera. L'umiliante 6-1 di Parma nell'andata dei quarti di finale di Coppa Italia, con 4 reti incassate nel primo tempo, la prima [illegible] di Serena [illegible] 3 addirittura in [illegible] minuti [illegible] 32' al 38', hanno precipitato la squadra di Tardelli nel b[illegible] della disperazione e della contestazione. Tutti sotto choc, mentre gli ultras già minacciano pesanti contestazioni in caso di sconfitta con la Juve e sono pronti a sequestrare i nerazzurri negli spogliatoi fino a notte fonda. Giovedì alla Pinetina ci sono stati segnali allarmanti: un gruppo [illegible] tifosi ha p[illegible] di mira alcuni giocatori con fischi e insulti. Macellari e Vieri hanno reagito dato vita ad alcuni concitati battibecchi. [illegible] bomber è venuto addirittura alle mani con [illegible] tifoso e c'è voluto il pronto intervento [illegible] Tardelli e di alcuni compagni per separarli ed evitare una rissa generale. Ieri ancora l'attaccante nel mi[illegible]: un tifoso ha insultato il bomber chiamando in causa anche la sua fidanzata, la «velina» Elisabetta Canalis.

Il presidente Moratti, fuggito inorridito dallo stadio di Parma alla fine del primo tempo, ha detto: «E' stata una bambola generale. Almeno lo spero perché altrimenti sarebbe troppo grave». E ha riconfermato la fi[illegible] a Tardelli. Da parte [illegible] l'allenatore, per evitare di analizzare in pubblico il comportamento dei suoi giocatori e di dare giudizi affrettati e pesantissimi, ha preferito prendersi tutte [illegible] colpe: «Mi assumo [illegible] responsabilità di questa partita. I motivi li so e me li tengo per [illegible] Moratti? L'ho incontrato nell'intervallo nello spogliatoio ma lui non ha detto nulla, forse perché è un gran signore e ha capito che bastavano le mie urla». Giovedì Tardelli ha tenuto a rapporto la squadra per oltre mezz'ora negli spogliatoi della Pinetina, presente il dt Oriali che ha [illegible]to provvedimenti contro tutti i giocatori se domani non daranno il massi[illegible] impegno contro la Juve. Da parte loro i giocatori, tramite Recoba, pre[illegible] a Parma e autore della rete della bandiera, hanno subito chiesto [illegible] a tutti promettendo il solito immediato riscatto. Intanto l'uruguaiano è ritornato [illegible] il rinnovo del contratto: il prossimo incontro con l'amministratore delegato [illegible] e il procuratore Paco Casal si terrà lunedì.

Ieri è intervenuto Blanc: «L'Inter è capace di giocare ad alto livello, ma anche malissimo perché [illegible] troviamo [illegible] la continuità. Non basterebbe neppure un successo contro [illegible] Juve [illegible] poi non [illegible] sulla stessa [illegible] strada». Un segnale che c'è [illegible] pre[illegible]sa fiducia all'interno della squadra. Per domani sera sono pronti al rientro anche Di Biagio, che ha smaltito i postumi di [illegible] contrattura e Christian Vieri, oltre a Zanetti e a Sukur in attacco. Unico assente per squalifica Gresko.

IN BARBA AL PALO

I misteri del quarto uomo



Gigi [illegible]ini

Finalmente [illegible] po' di sintonia in casa nerazzurra. Da una parte Tardelli medita [illegible]e chiudere gli spazi a Zidane e come tappare le corsie esterne [illegible] Conte [illegible] Zambrotta, dall'altra la tifoseria si interro[illegible] bloccare sia il passo carraio che le uscite secondarie di [illegible] Siro in modo da costringere i giocatori [illegible] passare la notte allo stadio. Fermo restando il lancio preventivo [illegible] uova marce all'arrivo del pullman, già annunciato dal capo tifoso Franco Caravita, i cui precedenti giudiziari da stadio ne hanno evidentemente rafforzato la leadership. Nella speranza (vaga? vana?) che alla fine prevalga il buonsenso e capendo che non si può disertare una sfida con la Juventus, tantomeno [illegible] si [illegible] com[illegible] l'imprudenza di abbonarsi, una proposta per il ritorno di coppa con il Parma: lo stadio deserto. Senza blocchi, presidi, manifestazioni: tutti a casa come se [illegible] San Siro quella [illegible] si giocasse. E chi pensa che gli striscioni, i cori, i fischi facciano male, provi a riflettere: il silenzio in un enorme stadio vuoto fa sicuramente peggio.

Quarto uomo. Si apprende dal comunicato ufficiale del giudice sportivo che il Vicenza [illegible] stato multato di [illegible] milioni per una serie di intemperanze del pubblico, tra cui «durante gli ultimi dieci minuti della gara, cori caratterizzati da inequivoco significato di discriminazione razziale nei confronti di [illegible] calciatore avver[illegible]. Benissimo. E il [illegible] Non c'è. Come non c'è? Ero a San Siro sabato sera col Napoli. Per tre volte nel secondo tempo si era alzato dalla curva rossonera un [illegible] assordante, [illegible] in [illegible] mila a intonarlo, non i soliti cento [illegible] direbbe Nizzola, sul ritmo risaputo di Guantanamera: «Bruciali tutti, Vesuvio, bruciali tutti». Semplicemente abominevole. Ma di nessuna rilevanza, evidentemente, né per l'arbitro De Santis né tantomeno per il quarto uomo. Che c'entra il quarto uomo? C'entra, perché se [illegible] destinata a restare una chimera l'uniformità arbitrale, per [illegible] serie di più o meno valide ragioni, sarebbe almeno lecito pretendere un minimo di uniformità di comportamento da parte dei quarti uomini. Invece [illegible] San Siro sabato ce n'era uno debole di udito, [illegible] Parma domenica uno dalla vista così implacabile da cogliere che Couto all'atto dell'espulsione «lanciava verso il terreno di gioco uno sputo che cadeva a circa un metro dall'arbitro». Brutto gesto, per carità, giustamente punito. [illegible] occhio di falco ha beccato persino la traiettoria di uno sputo, [illegible] ha fatto a non cogliere che, [illegible] non più di 10 metri da lui, Couto aveva ritratto il piede [illegible] Fuser si era buttato come nemmeno Cagnotto? Un cenno all'arbitro Rosetti, la cui teatralità cresce pericolosamente [illegible] vista d'occhio, avrebbe evitato nell'ordine cantonata, espulsione, sputo e squalifica. Al massimo sarebbe finito fuori - giustamente - Fuser, che [illegible] si butta, ma alme[illegible] ha il brutto vizio di sputare.

Stretta [illegible] mano. A chi gli chiedeva notizie sulla firma [illegible] Capello, il presidente Sensi ha risposto che «basta una stretta di [illegible] Prima o poi il suo collega Calisto Tanzi gli racconterà che con il Parma non bastò nemmeno un [illegible] firmato. Lo conserva- io [illegible] Pedraneschi, per ricordo.

LO SCI [illegible] SEGNI DI VITA DOPO UN DISASTROSO AVVIO DI STAGIONE

Il decimo sigillo di Isolde

La Kostner (2ª giovedì) vince in discesa

personaggio

Carlo Coscia

ISOLDE Kostner, che dietro quel suo sorriso da bimbona possiede nervi e carattere d'acciaio, si è subito vendicata. Non a parole, si capisce, ma scivolando più veloce sugli [illegible] come è solita fare. Battuta, [illegible] beffata giovedì sulle nevi di Lake Louise da una sconosciuta atleta tedesca di 25 anni, tale Petra Haltmayer, ovviamente al primo successo in Coppa, [illegible] Kostner, che già stava festeggiando all'arrivo concedendo garbate interviste, non si è fermata a piangersi addosso, lamentando sfortune [illegible] sciagure, ma ha affilato in silenzio i suoi sci, per dire, e ieri si è gettata sulla st[illegible] pista, nella seconda discesa in programma sulle Montagne Rocciose canadesi, decisa a prendersi una sana e robusta rivincita.

Stavolta Isi è stata anche un poco fortunata, con quel raggio di sole spuntato all'improvviso a cac[illegible] la nebbia [illegible] rendere più veloce [illegible] neve, ma il premio, mai [illegible] ieri, è stato un giusto [illegible]scimento ai meriti. La campionessa della Valgardena, che per distend[illegible] in nervi aiuta il padre [illegible] dipingere statuette di legno di carattere religioso, [illegible] dimostrato già in prova di essere la migliore. Tre discese di allenamento, tre primi posti. E se questa Haltmayer non [illegible] fatto l'uovo fuori dal cesto rubandole il gradino più alto del podio, staremmo qui a scrivere di fantastica accoppiata, di grande impresa dello sci italiano che in ogni caso, per fortuna [illegible] tutti, dopo un avvio a dir poco disastroso ha dato un primo, importante segno di vita. Anche perché, al quinto posto, niente male, troviamo un'altra azzurra, Bibi Perez, dodicesima giovedì [illegible] capace [illegible] di aggredire la pista limando tempi e posizioni in classifica.

Per la verità [illegible] vittoria di Isi Kostner, la decima in Coppa per la gardenese di ferro, non deve trop[illegible] illudere sul futuro [illegible]. Isi, [illegible] Ghedina [illegible] gli uomini, godeva alla vigilia di molto credito. Si allena con un tecnico personale, Valerio Ghirardi, ed è considerata (sicuramente non da ieri) una delle velociste migliori del circo bianco. Nessuna sorpresa, dunque, semmai fa piacere vedere che [illegible] già in forma in [illegible] di stagione. Anche [illegible] Perez ha dato [illegible] scossa, però dietro [illegible] bella giornata azzurra ci sono aspetti meno positivi. Kostner e Perez [illegible] atlete che vengono da lontano, due veterane. Nelle zone alte della classifica [illegible] ci sono invece volti e nomi nuovi, tanto attesi dal popolo dello sci dopo l'età dell'oro di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni. Ma bisogna avere pazien[illegible]. E intanto, aspettando, bisogna applaudire i graditi regali dei «vecchi» campioni.

SPETTACOLARE VENDITA PROMOZIONALE*

PAGAMENTI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

PAGAMENTI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

DOMENICA 3 DICEMBRE TUTTI I CENTRI CONVENIENZA SONO APERTI

ORARIO 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

TV COLOR PORTATILE

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible]	[illegible]	[illegible]
GRUNDIG [illegible] portatile - Telec. - 100 can.	359.000	[illegible].000
SABA portatile telec. - TELEVIDEO	319.000	[illegible]
PANASONIC portatile - telec.	349.000	[illegible]69.000
[illegible]AR (16M1) TELEVIDEO - portatile telec.	[illegible]	299.000
GRUNDIG SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	499.000

TV GRANDE SCHERMO

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible]	[illegible]9.000	349.000
GRUNDIG TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	499.000	369.000
[illegible]A 100 can. - TELEVIDEO - Telec.	499.000	399.000
PANASONIC SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	549.000	449.000
STEREO SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	399.000
[illegible]AR TELEVIDEO - Telec. - 100 [illegible]	549.000	449.000
STEREO TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	799.000	549.000
25" GRUNDIG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	689.000
28" THOMSON STEREO - TELEVIDEO - Telec.	899.000	849.000
28" 100 HERTZ STEREO - TELEVIDEO - Telec.	1.299.000	899.000

TV COMBO

Prodotto	Prezzo	Offerta
14" SAMSUNG Portatile - Telec. - TVC + Video	499.000	449.000
14" GRUNDIG Portatile - Telec. - TVC + Video	699.000	569.000
14" PHILIPS DOPPIO TUNER - Telec. - TVC + Video	799.000	649.000
14" PANASONIC TVC + video DOPPIO TUNER	749.000	[illegible]9.000
21" PHILIPS Telec. - TVC + Video - 100 CAN.	949.000	799.000
21" GRUNDIG Telec. - TVC + Video - 4 testine	999.000	869.000
21" SONY TVC + video - 4 testine - DOPPIO TUNER	1.199.000	899.000

COMPUTER

Prodotto	Prezzo
PACKARD BELL (1450) [illegible] portatile	2.890.000
COMPAQ (XL202) Pc portatile	2.890.000
PACKARD [illegible] (3730) Pc portatile	2.290.000
LEXMARK Stampante	98.000
HP Stampante	169.000
EPSON Stampante	149.000

DEUMIDIFICATORI

Prodotto	Prezzo	Offerta
DE LONGHI (DS105)	669.000	599.000
ARGO (DRY)	499.000	[illegible]
DELCHI (DL809)	519.000	[illegible]

LAVATRICI

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] (IAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	429.000	[illegible]
INDESIT (W4435T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	519.000	[illegible]
[illegible] (CL 42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	539.000	459.000
ATLANTIC (LF500T) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico	579.000	469.000
WHIRLPOOL (AWM726) 5 Kg - Termostato - tasto 1/2 carico - 18 progr. - regolaz. temperatura	599.000	[illegible]
INDESIT (WG832TX) 5 Kg - Vasca Inox - regol. temperatura - regolaz. centrifuga 850 giri	809.000	699.000
ELECTROLUX (EW524F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia	859.000	729.000
AEG (654) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico	869.000	729.000

LAVATRICI 33-45 cm

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - Termo[illegible] 1/2 carico - 1000 giri - Classe A	699.000	[illegible]
INDESIT (WG548) 40 cm. - 5 Kg - [illegible] - Tasto 1/2 carico	749.000	629.000
ELECTROLUX (EWS145) 45 cm - 5 Kg - Te[illegible] - Tasto 1/2 carico [illegible] di garanzia	899.000	[illegible]

MICRO HI-FI CD E CASSETTA — L. 99.000

PACKARD BELL "NOTEBOOK EASY ONE 1550" — L. 2.998.000 — PAGABILE FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

TAGLIACAPELLI COMPLETO DI ACCESSORI E FORBICI — L. 8.900

FERRO DA STIRO A VAPORE — L. 19.900

FORNO MICROONDE — L. 99.000 — CAPACITA' FORNO [illegible] LT. 800 WATT - DISPLAY PER VISUALIZZARE ORA E TEMPO DI COTTURA - SEGNALATORE ACUSTICO DI FINE PROGRAMMA

FORNI MICROONDE

Prodotto	Prezzo	Offerta
WHIRLPOOL (MD101) 20 lt. - [illegible] - 900 watt - Sistema cottura DES	279.000	199.000
CANDY (CFM1780) 17 lt. - Meccanico	229.000	169.000
WHIRLPOOL (MD111) 20 lt. - Meccanico - 700 watt - Sistema cottura DES - Con grill	419.000	329.000
ELECTROLUX (EME0980) Elettronico - 500 watt - [illegible]	259.000	99.000
[illegible] LONGHI (MW4020) 17 lt. - Meccanico - Con grill	329.000	269.000

VIDEO 2 Testine

Prodotto	Prezzo	Offerta
VIDEO [illegible]	299.000	199.000
SABA (EV 220) 2 testine telec.	299.000	249.000
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec.	299.000	239.000
SONY (SLVE100) 2 testine telec.	369.000	289.000
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec.	299.000	249.000
PANASONIC (J203) 2 testine telec.	349.000	269.000

VIDEO 4 Testine

Prodotto	Prezzo	Offerta
SAMSUNG (SV431X) moviola - telec.	369.000	299.000
SONY (SW 450) moviola - telec.	429.000	369.000
PANASONIC moviola - telec.	469.000	369.000

VIDEO STEREO HI-FI

Prodotto	Prezzo	Offerta
STEREO HI-FI moviola telec.	399.000	299.000
GRUNDIG (GV94) moviola telec.	449.000	369.000
SAMSUNG (SV6315X) moviola telec.	399.000	349.000
THOMSOM (VTP 6020) moviola telec.	469.000	399.000
SONY moviola telec.	499.000	449.000
PANASONIC (NVR 603) moviola telec.	[illegible]	399.000

HI-FI MICRO

Prodotto	Prezzo	Offerta
AIWA (LCX137) 2x10w	299.000	249.000
SONY [illegible] (35) 2x10 watt - telec.	359.000	299.000
PANASONIC (SCPMD3) 2x10 watt - telec.	399.000	329.000
[illegible] (HD301) 2x40 watt - telec.	839.000	699.000
KENWOOD (HM332) 2x20 watt - telec.	569.000	469.000
PHILIPS (MC118) 2x10 watt	339.000	[illegible]
[illegible] 2x10 watt - RDS - telec.	249.000	[illegible]

HI-FI MINI

Prodotto	Prezzo	Offerta
AIWA (NSXZ5) 2x25w [illegible] - telec.	339.000	289.000
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec.	569.000	499.000
SONY (BX2) 2x50watt - telec.	579.000	449.000
PANASONIC (AK18) 2x60watt - telec.	559.000	[illegible]

DVD

PHILIPS - [illegible] - SAMSUNG
SONY - [illegible] - [illegible]
THOMSOM . . .
tutti pagabili a rate senza interessi*

*1) OFFERTA VALIDA DAL 4/11 AL 3/12/00 - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È [illegible] ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO [illegible] PERSONA O RAGIONE SOCIALE TAN 0% TAEG0% [illegible] FINANZIATO CON [illegible] DA 4 A [illegible] MESI A [illegible] DELL'IMPORTO, SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA [illegible] DOCUMENTO VALIDO.

CENTRI CONVENIENZA

Gallenca OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA — CENTRI OSSOLA

TORINO	TORINO	CHIERI	MONCALIERI	BUROLO D'IVREA	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia 58 (S. Rita)	C.Comm. il Gialdo Via R. di Montulera 51	Via Vittime di Bologna 21	Via Batazzi 1/3	C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Tel. 011.9471185	Tel. 011.645812	Tel. 0125.57555	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

EURONICS Funziona.

OGGI

13,25 **Dribbling** Raidue
15,00 **Calcio. Lazio-Reggina** Stream
15,55 **Pallavolo. Casa Modena-Sisley Treviso** Raitre
16,00 **Calcio. Manchester U.-Tottenham** Tele+
17,30 **Basket. Muller Verona-Lineltex Imola** Raitre
18,00 **Pallavolo. Conad Forlì-Domino Palermo** Tele+
19,00 **Sci. Coppa del Mondo. SuperG femm.** Italia1
19,00 **Goleada.** Tmc
20,30 **Calcio. Parma-Atalanta** Stream
0,45 **Sci. Coppa [illegible] Mondo. Discesa libera masch.** Italia1



Ronaldo: «La famiglia [illegible] le mie donne»

ROMA. «Prima di scendere in campo ai mondiali contro la Francia nel '98 non avevo niente, il mio ginocchio era sanissimo, lo giuro». Così Ronaldo sul numero di dicembre dell'edizion[illegible]a di «Playboy». Il campione parla della rieducazione post infortunio negli Usa: «Chi lavora e guadagna bene là è motivo d'orgoglio, in Brasile pensano che ruba» e del suo rapporto con la famiglia (foto) e le donne: «Prostitute? Non ne ho mai avuto bisogno. E quando lo avevo non avevo i soldi».

Domani a San Siro continua il turn over fra gli attaccanti bianconeri: Inzaghi in panchina

TORNA DEL PIERO

Al fianco di Trezeguet contro l'Inter disperata





A sinistra Del Piero e Inzaghi, ieri compagni d'attacco, oggi divisi dalla concorrenza. Alex è favorito per un posto contro l'Inter. A destra Trezeguet, 4 [illegible] in campionato

Fabio Vergnano
TORINO

Era destino che dovesse succedere. Dopo anni in cui hanno giocato e segnato insieme senza mai essere considerati amici, Alessandro Del Piero e Filippo Inzaghi adesso non segnano e sono in concorrenza. Li ha divisi la loro crisi, prima ancora che fosse Ancelotti a decidere che insieme, per ora, [illegible] possono più giocare. Ormai [illegible] chiaro: la Juventus [illegible] può permettersi il lusso di avere una coppia di attaccanti [illegible] loro. Due gol Alex [illegible] campionato, [illegible] Inzaghi. Con quattro reti il [illegible]re della squadra è Trezeguet ed è a lui che [illegible] questo momento spetta un posto di titolare contro l'Inter disperata dopo i rovesci di Coppa Italia. Per [illegible] seconda poltrona Ancelotti deve scegliere non [illegible] migliore, ma il meno peggio dei due. All'esclu[illegible] un posto in panchina, per continuare così una terapia cui si è già sottoposto due volte Inzaghi (Reggina [illegible] Lazio) e una Del Piero (Verona).

Domani sera al Meazza la ruota riprende a girare. Bravo Ancelotti a [illegible] far trapelare nulla durante la settimana, ma questa volta tutto congiura contro Inzaghi. Pippo ha sprecato [illegible] grossa [illegible] con il Verona, prolungando [illegible] suo digiuno in campionato che ormai dura dal 12 marzo [illegible]. Neppure Del Piero sta benissimo (due gol, uno su rigore), tuttavia dalla [illegible] ha il vantaggio di non essere considerato un attaccante che vive soltanto per il gol, ma che partecipa [illegible] gioco più del compagno. E [illegible] frangenti come questo anche i dettagli possono essere decisivi. Altra carta vincente di Alex il fatto che, al di là dei ripensamenti di Ancelotti, abbia caratteristiche che gli permettono [illegible] essere l'ideale complemento di Trezeguet.

Il francese, [illegible] un sorpasso bruciante ha preso possesso della maglia di titolare. Giusto così: con Kovacevic in ribasso dopo la notte di Atene solo un attacco di autolesionismo avrebbe potuto convincere Ancelotti a privarsi del suo goleador numero uno. David, dopo un periodo di studio, ha capito come [illegible] sta [illegible] galla da queste parti: «All'inizio credevo che fosse Del Piero il compagno d'attacco ideale, ma qui devi adattarti a tante situazioni. Perché gioco io? Onestamente non lo so, forse per come mi alleno durante la settimana. L'allenatore fa scelte democratiche, chi sta meglio va in campo. Nel caso [illegible] Del Piero immagino che sia stato difficile accettare la panchina. [illegible] l'ho visto motivato, [illegible] lavorando molto per ritornare [illegible] suoi livelli». Il rischio-panchina non riguarda Zidane: «Uno così fa bene alla squadra, Zizou [illegible] uscendo da [illegible] situazione delicata».

Intanto si sta perfezionando la prima cessione di una «rosa» ormai troppo abbondante per il solo campionato. Esnaider ha salutato con una [illegible] i compagni di squadra. La settimana prossima si accorderà con il Real Saragozza.

Il francese: ho capito che in questa squadra bisogna sapersi adattare a qualunque situazione tattica

[illegible]		quarti di finale, andata
[illegible]	4-2	Ritorno mercoledì 13 dicembre ore 21 (Rai)
LAZIO-UDINESE	2-1	Ritorno martedì [illegible] dicembre ore 21 [illegible]
PARMA-INTER	6-1	Ritorno giovedì 13 dicembre ore 20,45 (Rai)
FIORENTINA-BRESCIA	6-0	Ritorno mercoledì 14 dicembre ore 21 (Tele +)

[illegible] giornata

OGGI			
LAZIO-REGGINA	ore 15	arbitro Castellani	(Stream pay per view)
PARMA-ATALANTA	ore20,30	arbitro Ayroldi	(Stream pay per view)
DOMANI			
BOLOGNA-VICENZA	ore [illegible]	arbitro Cesari	(D+ pay per view)
LECCE-FIORENTINA	ore 15	arbitro Racalbuto	(Stream pay [illegible] view)
NAPOLI-BARI	[illegible]	arbitro Rodomonti	(Stream pay per view)
PERUGIA-ROMA	ore 15	arbitro Borriello	(D+ pay per view)
UDINESE-MILAN	[illegible]	arbitro Trentalange	(Stream pay per view)
VERONA-BRESCIA	ore 15	arbitro Saccani	(D+ pay [illegible] view)
INTER-JUVENTUS	ore 20,30	arbitro Braschi	(Tele+ pay tv)



Vieri, rissa con un tifoso

E Moratti dà fiducia a Tardelli



Vieri è al centro delle accuse che i tifosi [illegible] rivolgono [illegible] club

MILANO

Inter ancora nella bufera. L'umiliante 6-1 di Parma nell'andata dei quarti [illegible] finale di Coppa Italia, con 4 reti incassate nel primo tempo, [illegible] prima [illegible] autorete di Serena [illegible] 3 addirittura [illegible] 6 minuti dal 32' al 38', hanno precipitato la squadra di Tardelli nel baratro della disperazione e della contestazione. Tutti sotto choc, mentre gli ultras già minacciano pesanti contestazioni in caso di sconfitta con la Juve e sono pronti a sequestrare i nerazzurri negli spogliatoi fino a notte fonda. Giovedì alla Pinetina ci [illegible] stati segnali allarmanti: un gruppo di tifosi ha p[illegible] di [illegible] alcuni giocatori [illegible] fischi e insulti. Macellari e Vieri hanno reagito dato vita ad alcuni concitati battibecchi. Il bomber è venuto addirittura [illegible] con un tifoso e c'è voluto il pronto intervento [illegible] Tardelli e di alcuni compagni per separarli ed evitare [illegible]a rissa generale. Ieri ancor[illegible] l'attaccante nel mirino: un tifoso [illegible] insultato il bomber chiamando in [illegible] anche la [illegible] fidanzata, la «velina» Elisabetta Canalis.

Il p[illegible]idente Moratti, fuggito inorridito dallo stadio [illegible] Parma alla fine [illegible] primo tempo, ha detto: «E' stata una bambola generale. Almeno lo spero perché altrimenti sarebbe troppo grave». E ha riconfermato la fiducia a Tardelli. [illegible] parte sua l'allenatore, per evitare [illegible] analizza[illegible] pubblico il comportamento dei suoi giocatori e di dare giudizi affrettati e pesantissimi, ha preferito prendersi tutte le colpe: «Mi assumo [illegible] responsabilità di questa partita. I motivi [illegible] e me li tengo per [illegible]. Moratti? L'ho incontrato nell'intervallo nello spogliatoio ma lui non ha detto nulla, forse perché [illegible] un [illegible] signore e ha capito che bastavano le mie urla». Giovedì Tardelli ha tenuto a rapporto la squadra per oltre mezz'ora negli spogliatoi della Pinetina, presente il [illegible] Oriali che ha minacciato provvedimenti contro tutti i giocatori se domani non daranno il massimo impegno contro [illegible] Juve. [illegible] parte loro i giocatori, tramite Recoba, presente a Parma e autore della rete della bandiera, hanno subito chiesto [illegible] tutti promettendo il solito immediato riscatto. Intanto l'uruguaiano è [illegible] a [illegible] il rinnovo del contratto: [illegible] prossimo incontro [illegible] l'amministratore delegato Ghelfi e il procuratore Paco Casal si terrà lunedì.

Ieri [illegible] intervenuto Blanc: «L'Inter è capace di giocare ad alto livello, ma anche malissimo perché non troviamo la [illegible]. Non basterebbe neppure [illegible] successo contro la Juve se poi non continuassimo sulla stes[illegible] strada». Un segnale che c'è [illegible]pre scarsa fiducia all'interno della squadra. Per domani sera sono pronti al rientro anche [illegible] Biagio, [illegible] ha smaltito i postumi [illegible] una contrattura e Christian Vieri, oltre a Zanetti e a Sukur in attacco. Unico assente per squalifica Gresko.

BLA BLA BLA

IN BARBA AL PALO

I misteri del quarto uomo



Gigi Garanzini

Finalmente un po' di sintonia [illegible] nerazzurra. Da una parte Tardelli medita su com[illegible] chiudere gli spazi a Zidane e come tappare le corsie esterne a Conte e Zambrotta, dall'altra la tifoseria si interroga su [illegible] bloccare sia il passo carraio che le uscite secondarie di San Siro in modo da costringere i giocatori a passare la notte allo stadio. Fermo restando [illegible] lancio preventivo di uova marce all'arrivo del pullman, già annunciato dal capo tifoso Franco Caravita, i cui precedenti giudiziari da stadio ne hanno evidentemente rafforzato la leadership. Nella speranza (vaga? vana?) che alla fine prevalga il b[illegible] e capendo che non [illegible] disertare una sfida [illegible] la Juventus, tantomeno [illegible] è commessa l'imprudenza di abbonarsi, [illegible] proposta per [illegible] ritorno di coppa con il Parma: lo stadio deserto. Senza blocchi, presidi, manifestazioni: tutti a casa come se a San Siro quella sera non si giocasse. E chi pensa che gli striscioni, i cori, i fischi facciano male, provi a riflettere: il silenzio in un enorme stadio vuoto fa sicuramente peggio.

Quarto uomo. Si apprende dal comunicato ufficiale del giudice sportivo che [illegible] Vicenza è stato multato di 20 milioni per [illegible] serie di intemperanze del pubblico, tra cui «durante gli ultimi dieci minuti della gara, cori caratterizzati da inequivoco significato di discriminazione razziale nei confronti di un calciatore [illegible]». Benissimo. E il Milan? Non c'è. Come non c'è? Ero a San Siro sabato sera col Napoli. Per tre volte nel secondo tempo si era alzato dalla curva rossonera un [illegible] assordante, erano in [illegible] mila a intonarlo, non i soliti cento come direbbe Nizzola, sul ritmo risaputo di Guantanamera: «Bruciali tutti, Vesuvio, bruciali tutti». Semplicemente abominevole. [illegible] di nessuna rilevanza, evidentemente, né per l'arbitro [illegible] Santis né tantomeno per il quarto [illegible]. Che c'entra il quarto uomo? C'entra, perché [illegible] è destinata a restare una chimera l'uniformità arbitrale, per una serie di più o meno valide ragioni, sarebbe almeno lecito pretendere un minimo di uniformità di comportamento da parte dei quarti uomini. Invece a San Siro sabato ce n'era uno debole di udito, [illegible] Parma domenica [illegible] dalla vista [illegible] implacabile da cogliere che Couto all'atto dell'espulsione «lanciava verso il terreno di gioco uno sputo che cadeva a circa [illegible] metro dall'arbitro». Brutto gesto, per carità, giustamente punito. Ma se occhio di falco ha beccato persino [illegible] traiettoria [illegible] sputo, come ha fatto a non cogliere che, [illegible] non più [illegible] 10 metri da lui, Couto aveva ritratto il piede [illegible] Fuser si era buttato come nemmeno Cagnotto? Un cenno all'arbitro Rosetti, la cui teatralità cresce pericolosamente a vista d'occhio, avrebbe evitato nell'ordine cantonata, espulsione, sputo e squalifica. Al [illegible] sarebbe finito fuori - giustamente - Fuser, che ogni tanto si butta, ma almen[illegible] non ha il brutto vizio di sputare.

Stretta [illegible]. A chi gli chiedeva notizie sulla firma di Capello, il presidente Sensi ha risposto che «basta [illegible] stretta di mano». Prima o poi il suo collega Calisto Tanzi gli racconterà che con il Parma non bastò nemmeno [illegible] contratto firmato. Lo [illegible]erva in un cassetto Pedraneschi, per ricordo.

LO SCI AZZURRO SEGNI DI VITA DOPO UN DISASTROSO AVVIO DI STAGIONE

Il decimo sigillo di Isolde

La Kostner (2ª giovedì) vince in discesa

personaggio

Carlo Coscia

ISOLDE Kostner, che dietro quel suo sor[illegible] da bimbona possiede nervi e carattere d'acc[illegible], si è subito vendicata. Non a parole, si capisce, ma scivolando più veloce sugli sci, come è solita fare. Battuta, anzi beffata giovedì sulle nevi di Lake Louise [illegible] una [illegible] atleta tedesca di 26 [illegible] tale Petra Haltmayer, ovviamente al primo [illegible] in Coppa, Isi Kostner, che già stava festeggiando all'arrivo concedendo garbate interviste, [illegible] si è fermata a piangersi addosso, lamentando sfortune [illegible] sciagure, ma ha affilato in silenzio i [illegible] sci, per dire, [illegible] ieri si è gettata sulla st[illegible] pista, nella seconda discesa in programma sulle Montagne Rocciose canadesi, decisa a prendersi una sana e robusta rivincita.

Stavolta Isi è stata anche un poco fortunata, [illegible] quel raggio di sole spuntato all'improvviso a cacciare la nebbia [illegible] a rendere più veloce la neve, [illegible] il premio, mai [illegible] ieri, è stato un giusto riconoscimento ai meriti. La campionessa delle Valgardena, che per distendere in nervi aiuta il padre a dipingere [illegible]tte di legno [illegible] carattere religioso, aveva dimostrato già in prova di essere la migliore. Tre discese [illegible] allenamento, tre primi posti. E [illegible] questa Haltmayer non avesse fatto l'uovo fuori dal cesto rubandole il gradino più alto del podio, staremmo qui [illegible] scrivere [illegible] fantastica accoppiata, di grande impresa dello sci italiano che in ogni caso, per fortuna di tutti, dopo un avvio a dir poco disastroso ha dato un primo, importante segno di vita. Anche perché, al quinto posto, niente male, troviamo un'altra azzurra, Bibi Perez, dodicesima giovedì [illegible] capace [illegible] di aggredire la pista limando tempi e posizioni in classifica.

Per la verità la vittoria di Isi Kostner, la decima in Coppa per la gardenese di ferro, non deve troppo illudere sul futuro [illegible] azzurro. Isi, come Ghedina fra gli uomini, god[illegible]a alla vigilia di [illegible]to credito. [illegible] allena con un tecnico personale, Valerio Ghirardi, ed è considerata (sicuramente non da ieri) una delle velociste migliori del circo bianco. Nessuna sorpresa, dunque, semmai fa piacere vedere che è già in forma in avvio di stagione. Anche Bibi Perez ha dato [illegible] scossa, però dietro [illegible] giornata azzurra ci sono aspetti meno positivi. Kostner e Perez sono atlete che vengono da lontano [illegible] due veterane. Nelle zone alte della classifica non ci s[illegible] invece volti e nomi nuovi, tanto attesi dal popolo dello sci dopo l'età d[illegible] di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni. Ma bisogna avere pazien[illegible] E intanto, aspettando, bisogna applaudire i graditi regali dei «vecchi» campioni.

SPETTACOLARE VENDITA PROMOZIONALE*

PAGAMENTI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

PAGAMENTI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

DOMENICA 3 DICEMBRE TUTTI I CENTRI CONVENIENZA SONO APERTI

ORARIO 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

TV COLOR PORTATILE

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible]	279.000	[illegible].000
GRUNDIG (57/100) portatile - Telec. - 100 can.	339.000	[illegible].000
[illegible] portatile telec. - TELEVIDEO	319.000	[illegible]
PANASONIC portatile - telec.	349.000	[illegible]
[illegible]VAR (1661) TELEVIDEO - portatile telec.	389.000	[illegible]
GRUNDIG SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	549.000	[illegible]

TV GRANDE SCHERMO

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible]	439.000	349.000
GRUNDIG TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	499.000	[illegible]
SABA 100 can. - TELEVIDEO telec.	499.000	[illegible]
PANASONIC SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	549.000	[illegible]
STEREO SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	[illegible]
[illegible]VAR TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	549.000	[illegible]
STEREO TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	799.000	549.000
25" GRUNDIG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	789.000	689.000
28" THOMSON STEREO - TELEVIDEO - Telec.	899.000	[illegible]
28" 100 HERTZ STEREO - TELEVIDEO - Telec.	1.299.000	899.000

TV COMBO

Prodotto	Prezzo	Offerta
14" SAMSUNG Portatile - Telec. - TVC + Video	499.000	[illegible]
14" GRUNDIG Portatile - Telec. - TVC + Video	699.000	569.000
14" PHILIPS DOPPIO TUNER - Telec. - TVC + Video	799.000	649.000
14" PANASONIC TVC + video DOPPIO TUNER	749.000	649.000
21" PHILIPS Telec. - TVC + Video - 100 CAN.	949.000	799.000
21" GRUNDIG Telec. - TVC + Video - 4 testine	999.000	869.000
21" SONY TVC + video - 4 testine - DOPPIO TUNER	1.199.000	899.000

COMPUTER

Prodotto	Offerta
PACKARD BELL (1450) Pc portatile	2.890.000
COMPAQ (XL202) Pc portatile	2.890.000
[illegible] BELL CLUB (3730) Pc portatile	2.290.000
LEXMARK Stampante	98.000
HP Stampante	[illegible]
[illegible] Stampante	149.000

DEUMIDIFICATORI

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] LONGHI (DS105)	669.000	599.000
ARGO [illegible]	499.000	[illegible]
DELCHI (DL009)	519.000	469.000

LAVATRICI

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] 5 Kg - [illegible] - Tasto 1/2 [illegible] lavaggio a freddo	429.000	329.000
INDESIT (W443ST) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	519.000	429.000
[illegible] (CL 427) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	539.000	459.000
ATLANTIC (LF500T) 5 [illegible] - Termostato - 600 giri - [illegible] 1/2 carico	579.000	469.000
WHIRLPOOL (AWM726) 5 Kg - [illegible] 1/2 carico - 18 progr. - regolaz. temperatura	599.000	469.000
INDESIT (W6832TX) 5 Kg - Vasca Inox - regol. temperatura - regolaz. centrifuga 850 giri	809.000	699.000
ELECTROLUX (EW524F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia	869.000	729.000
[illegible] (654) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 [illegible]	869.000	729.000

LAVATRICI 33-45 cm

Prodotto	Prezzo	Offerta
ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico - 1000 giri - Classe A	699.000	569.000
INDESIT (WG548) 40 cm. - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	749.000	629.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - [illegible] Kg - [illegible] - Tasto 1/2 carico - [illegible] anni di garanzia	899.000	799.000

MICRO HI-FI CD E CASSETTA — **L. 99.000**

PACKARD BELL "NOTEBOOK EASY ONE 1550" — **L. 2.998.000** PAGABILI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

TAGLIACAPELLI COMPLETO DI ACCESSORI E FORBICI — **L. 8.900**

FERRO DA STIRO A VAPORE — **L. 19.900**

FORNO MICROONDE — **L. 99.000** CAPACITA' FORNO 8,5 LT. 500 WATT DISPLAY PER VISUALIZZARE ORA E TEMPO DI COTTURA SEGNALATORE ACUSTICO DI FINE PROGRAMMA

FORNI MICROONDE

Prodotto	Prezzo	Offerta
WHIRLPOOL (MDL01) 20 lt. - [illegible] - 900 watt - Sistema cottura [illegible]	279.000	199.000
CANDY (CFM1780) 17 lt. - Meccanico	229.000	169.000
WHIRLPOOL (MD111) 20 lt. - Meccanico - [illegible] - Sistema cottura DES - Con grill	419.000	329.000
ELECTROLUX (EMS0980) Elettronico - 500 watt - [illegible]	259.000	99.000
DE [illegible] 17 lt. - Meccanico - Con grill	329.000	269.000

VIDEO 2 Testine

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible]	299.000	199.000
SABA (EV 220) 2 testine telec.	299.000	249.000
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec.	299.000	239.000
SONY (SLVE100) 2 testine telec.	369.000	289.000
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec.	299.000	249.000
PANASONIC (J203) 2 testine telec.	349.000	269.000

VIDEO 4 Testine

Prodotto	Prezzo	Offerta
SAMSUNG (SV431X) moviola - telec.	369.000	299.000
SONY (SW 450) moviola - telec.	429.000	369.000
[illegible] moviola - telec.	469.000	369.000

VIDEO STEREO HI-FI

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] HI-FI [illegible]	399.000	299.000
GRUNDIG (GV94) moviola telec.	449.000	369.000
SAMSUNG (SV631SX) moviola telec.	399.000	[illegible]
THOMSOM (VTP 6020) moviola telec.	469.000	399.000
SONY moviola telec.	499.000	449.000
PANASONIC (MJR 603) moviola telec.	549.000	399.000

HI-FI MICRO

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] (LCX127) 2x10w	299.000	249.000
SONY R (35) 2x10 [illegible] - telec.	359.000	[illegible]
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec.	399.000	[illegible]
[illegible] (HD301) 2x40 watt - telec.	839.000	[illegible]
KENWOOD (HM332) 2x20 watt - telec.	569.000	469.000
[illegible] (MC118) 2x10 [illegible]	339.000	289.000
[illegible] 2x10 watt - RDS - telec.	349.000	299.000

HI-FI MINI

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] - telec.	339.000	289.000
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec.	569.000	499.000
SONY (BX2) 2x50watt - telec.	579.000	449.000
[illegible] (AK18) 2x60watt - telec.	559.000	449.000

DVD

PHILIPS - GRUNDIG - S[illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]
THOMSOM . . .
[illegible] pagabili a [illegible] interessi*

*1) OFFERTA VALIDA DAL 4/11 AL 3/12/00 - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE TAN [illegible] CON [illegible] VARIABILI DA [illegible] A 24 MESI A SECONDA DELL'IMPORTO, SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA [illegible] PAGA E DOCUMENTO VALIDO.

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO [illegible] TIM

Gallenca OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA — CENTRI [illegible]

TORINO	TORINO	CHIERI	MONCALIERI	BUROLO D'IVREA	TORINO	CIRIÈ	[illegible]
Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	C.Comm. il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	P.zza S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

EURONICS Funziona.


mai come quest'anno i regali possono essere utili e costare molto meno
continua con successo la
auguri !
GRANDE SVENDITA
settore ABBIGLIAMENTO
protocollo del 21/09/2000
SANFRE'
alcuni esempi:
" " 580.000 250.000
UOMO cachemire 340.000 199.000
mod. SIEMBOK 495.000 295.000
YVES SAINT LAURENT 790.000 500.000
950.000 450.000
" " LEBOLE 560.000 300.000
" " pura lana 320.000 180.000
GIACCA UOMO cachemire 260.000 150.000
" " pura lana 185.000 90.000
COMPLETO DONNA pura lana 640.000 200.000
" " YVES SAINT LAURENT 790.000 200.000
" " pura lana 460.000 150.000
PANTALONI UOMO LEBOLE 80.000 50.000
" " YVES SAINT LAURENT 148.000 90.000
" " pura lana 75.000 40.000
PANTALONI DONNA pura lana 110.000 35.000
GONNE pura lana 86.000 20.000
MAGLIE pura lana IVS da 20.000
CAMICIE da 10.000
JEANS LEVI'S originali 50.000
20.000
PANTHERA
settore ABBIGLIAMENTO
SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA
informazioni clienti 0172 58158
dal MARTEDI' al SABATO
8.30/12.30 - 15.30/19.30
LUNEDI' 15.30/19.30
aperti anche la Domenica
con orario 9,30/12,30 - 15/19

L'attaccante, ora al Ravenna, giudica la sua ex squadra che gli è rimasta nel cuore

«Ferrante con Schwoch, che errore»

Silenzi: insieme non funzionano

Aurelio Benigno
TORINO

Ha ancora [illegible] Toro nel [illegible] Un legame forte e intenso, [illegible] dopo aver indossato [illegible] onorato per due volte la maglia granata. Un amore che resiste, anche se adesso viv[illegible] e gioca a Ravenna. I suoi ricordi coincidono [illegible] quelli dei tifosi granata che, proprio nelle difficoltà, amano rievocare i grandi [illegible] passato che hanno regalato emozioni e successi conquistati sempre attraverso il solito «vecchio cuore granata» che «Pennellone» impersonava benissimo. Come quello dell'ultima Coppa Italia che proprio Andrea Silenzi sollevò al cielo [illegible] Roma [illegible] sera del 19 giugno '93. Realizzò due gol pesantissimi che consenti[illegible] alla squadra [illegible] Mondonico [illegible] conquistare [illegible] trofeo, che resta l'ultimo e unico successo dopo lo storico scudetto del '76.

Ed è per questo che Silenzi, che [illegible] Ravenna [illegible] vivendo un periodo negativo, parla del Toro come se fosse ancora il suo Toro. Domani, Andrea [illegible] sarà in campo: è fermo da lungo tempo ed è probabile che a gennaio lasci Ravenna per cercare fortuna altrove, quella fortuna che lo abbandonò a Firenze esattamente un anno fa quando in [illegible]glia granata, migliore [illegible] campo, [illegible] infortunò gravemente ad un braccio. La lunga ripresa, la retrocessione, quindi il trasferimento a Ravenna: «Ma la iella non mi abbando[illegible] ancora, perché non ho trovato una collocazione ben precisa [illegible] squadra, inoltre il Ravenna non riesce [illegible] uscire da una brutta situazione di classifica [illegible] poi c'è il [illegible] Toro che sta vivendo il peggior periodo della sua storia. Seguo molto le vicissitudini granata».

Silenzi torna sulle sue disgrazie: «Peccato quell'infortunio dell'anno scorso. Ero partito bene, così [illegible] la squadra, non appena mi sono bloccato tutto è andato storto, ma nonostante [illegible] retrocessione mi sono tolto una bella soddisfazione. Ero partito quasi di nascosto, [illegible] mi considerava, i dirigenti erano così imbarazzati che non annunciarono nemmeno il mio ritorno. Ma Mondonico mi diede fiducia e tutti si ricredettero».

Il Toro occupa il quart'ultimo posto in classifica ed è molto più vicino alla serie C che alla zona promozione: «Incredibile. Non l'avrei mai detto. Evidentemente il [illegible] problema non era Mondonico [illegible]me molti pensavano, lo esprime in modo chiaro la classifica, lo confermano i risultati. Non [illegible] cosa sia potuto accadere, [illegible] adesso l'unica cosa da fare per venirne fuori [illegible] quella [illegible] non parlare più di [illegible] A. Vivere alla giornata, pensare domenica dopo domenica a strappare buoni risultati. Adesso c'è il Ravenna, poi ci sarà il Cagliari e così via. Solo dopo sette o otto partite si tireranno le somme e si potranno delineare meglio i programmi del futuro».

Silenzi è stato l'ultimo attaccante a dialogare in perfetta sintonia con Ferrante e «Pennellone» tira in ballo Schwoch: «Marco deve trovare un compagno di reparto che giochi per lui, questo è fuori di dubbio. Non mi sembra che sia Schwoch la sua spalla ideale, perché i due hanno caratteristiche simili e queste sono [illegible] che [illegible] sarebbero dovute valutare prima».

[illegible]grado tutto, domani Silenzi tiferà per il Ravenna: «Mi sembra giusto, sono un giocatore del Ravenna che è la squadra che mi paga. E allora dico qual è il mio sogno: Ravenna salvo e Toro in serie A. Sembra irrealizzabile, ma talvolta i sogni si avverano».

Notiziario: la squadra è da [illegible] sera in ritiro. Mendez e Scarchilli [illegible] sono stati convocati, mentre Mora giocherà oggi con la Primavera contro il Bologna. Con il Ravenna mancherà anche Mandelli, che mercoledì si è bloccato a causa di [illegible] distrazione alla coscia sinistra. Camolese tornerà al 3-4-3 con il tridente offensivo formato da Pinga, Ferrante [illegible] Colombo. Prezzi ridotti per i ragazzi fino ai 18 anni: 5000 lire in curva e 10.000 lire in tribuna Est. Radio Veronica One è l'emittente radiofonica ufficiale [illegible] Torino [illegible] da domani trasmetterà in diretta le partite della squadra granata.

«Quei due sono simili, come fanno [illegible] coesistere? Ho un sogno: noi salvi e Toro in A. Provo ancora rabbia per l'anno scorso: Mondonico mi stimava mi bloccò un infortunio»



Il 34enne Andrea Silenzi, che domani non giocherà, [illegible] dimentica il Toro

ANTICIPO 2-2 A PESCARA

Ieri, nell'anticipo della 14ª giornata di B, il Pescara ha pareggiato con la Salernitana 2 a 2. Gol di Palladini (P) al 35' pt, Di Michele (S) al 17' st, Guidoni (S) al 31' [illegible] Sullo (P) al 33'. In classifica gli abruzzesi hanno [illegible] punti, i campani 15. Gli arbitri di domani: Ancona-Ter[illegible]: Rossi; Cittadella-Crotone: Bonfrisco; Cosenza-Chievo (lunedì 20,45): Pieri; Empoli-Cagliari: Cassarà; Monza-Treviso: Trefoloni; Pistoiese-Genoa: Morganti; Sampdoria-Siena: Pirrone; Torino-Ravenna: Serena; Venezia-Piacenza: Farina.

Ok federale al Milan

Ora l'ucraino Shevchenko è comunitario

MILANO. Il Milan ha vinto la sua battaglia con la Federcalcio e ha ottenuto per l'ucraino Andriy Shevchenko lo status di giocatore comunitario. La richiesta della società rossonera è stata accolta in applicazione sia dell'Accordo di Partenariato tra Unione Europea e Ucraina, sia di quanto disposto dal Testo Unico vigente in materia.

Di conseguenza, il Milan potrà completare l'elenco dei cinque extracomunitari (Dida, Roque Junior, Serginho e Boban) con l'ingaggio del difensore georgiano Kakha Kaladze, 22 anni, già compagno di Shevchenko nella Dinamo Kiev che costa 15 miliardi ed è già stato bloccato da tempo.

Negli ultimi mesi, grazie agli accordi tra la Ue e i Paesi europei (non ancora comunitari) che hanno aderito alla libera circolazione dei lavoratori, hanno via via abbandonato lo stato di extracomunitari [illegible] marocchino Negrouz (Bari), il ceco Nedved (Lazio), il turco Hakan Sukur (Inter) e ultimamente anche lo slovacco Gresko, arrivato [illegible] qualche settimana in nerazzurro come se fosse un comunitario.

Proprio il vicepresidente vicario milanista Adriano Galliani aveva recentemente sollevato con forza il caso dello stesso Shevchenko e di Boban che, in quanto croato, non si è ancora visto concedere la qualifica di comunitario.

Le candidature Figc

Spunta Rivera «Presidente, [illegible] di tutti»

ROMA. Gianni Rivera non dice né sì né no alla proposta di Giancarlo Abete che lo vorrebbe prima candidato e poi guida del prossimo governo della Federcalcio. «Ringrazio per la nomination - dice il sottosegretario alla Difesa - ma non sarò mai disponibile, come non lo sono stato in altre occasioni, per una candidatura che sia contro qualcuno e che, perciò, non sia unitaria».

Rivera vorrebbe insomma essere l'unico candidato? «Mi pare che questa sia la condizione richiesta dal sistema in vigore: l'accordo e il consenso tra le diverse realtà, accordo senza il quale la Federcalcio potrebbe restare a lungo ingessata e questo anche a prescindere dal terzo uomo, il commissario o i commissari che poco potrebbero fare sul piano della pacificazione interna». Su questo, Rivera non ha tentennamenti: «Credo di essere persona capace di muoversi al di sopra delle parti sia per il percorso calcistico che per quello politico, ed è soltanto in questa veste che posso ipotizzare un mio ruolo all'interno della Federazione».

Quanto poi al supposto veto del Milan e in particolare di Berlusconi alla [illegible] ascesa ai vertici federali, Rivera è molto scettico: «Ho letto anch'io queste cose [illegible] non mi risultano».

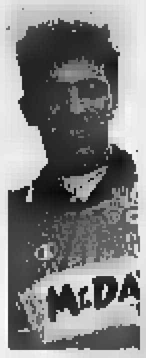
Le vecchie rivalità non pesano sul giudizio che Sandro Mazzola dà su Gianni Rivera, come possibile presidente della Figc: «Potrebbe essere la persona giusta», dice l'attuale dg del Torino.

Dopo 6 mesi di silenzio

[illegible] «Di sbagli ne ho fatti tanti [illegible] quante falsità»

Paolo Emilio Pacciani
PARMA

Sei mesi. Tanto è durato il silen[illegible] stampa che Gigi Buffon, il portiere del Parma, si [illegible] autoimposto alla vigilia degli Europei che lo hanno visto assente per l'infortunio [illegible] Oslo. Ora, alla vigilia [illegible] match con l'Atalanta, Buffon ha deciso di togliersi il bavaglio [illegible] di dire la sua. «Avevo ricevuto alcune critiche, all'uomo più che al calciatore, che mi hanno ferito. Mi hanno dato del guascone, [illegible] superficiale; etichette che mi sono state appiccicate e che potevano forse andare bene finché avevo 18 anni ma che mi sono stufato di portare addosso. Così ho detto basta. In questi sei mesi ho lavorato in silenzio, ritrovando la voglia di riconquistare la fiducia degli allenatori [illegible] della gente senza sentirmi più arrivato, intoccabile».



Gigi Buffon

Persa la Nazionale, Buffon è entrato nell'occhio del ciclone per via di un paio di episodi (il «Boia chi molla» scritto sulla maglietta [illegible] il numero 88) che lo hanno bollato come nazi-fascista. «In Italia, [illegible] nel mondo del calcio in particolare, è una prassi dare addosso al primo che commette un errore. Subito si alza il coro e vieni additato al pubblico ludibrio. In agosto, col caldo che faceva, stavo per raparmi a zero: subito dopo è scoppiato [illegible] caso del numero 88. Cosa avrebbero detto se mi fossi rasato?».

Poi Buffon passa al mea culpa. [illegible] diploma falsificato non [illegible] un argomento difendibile. «E' un caso chiuso. Ho sbagliato, [illegible] mi sono comportato in maniera corretta. Si fa finta di non sapere le mezze verità e ci si stupisce quan[illegible] vengono fuori alcune cose che, lo ripeto, [illegible] mi fanno onore. Sono stato un ingenuo. Mi dispiaceva non riuscire a concludere il ciclo di studi che per quattro anni avevo con tanta fatica portato avanti e che gli imp[illegible] sportivi mi impedivano di perfezionare. Sono stato superficiale, non capiterà più».

Entro una settimana Buffon comincerà il servizio civile nella comunità Betania per il recupero dei tossicodipendenti: «Un' esperienza che mi aiuterà a confrontarmi con una realtà che non conosco, e che sarà importantissima per la mia formazione».

SPORT FLASH

■ [illegible] ITALIA. Stop di 1 turno a Bellini (Atalanta), Stankovic (Lazio), Bertotto e Sosa (Udinese).

■ CAMPANA [illegible]. Su Atalanta-Pistoiese, Campana protesta con Nizzola: «Basta un sospet[illegible] per troncare la carriera di un calciatore. Un non luogo a procedere sarebbe stato la sentenza giuridicamente possibile».

■ CONI, FRATI ALL'ANTIDOPING. Nuova Commissione Antidoping [illegible] Coni: la guida Luigi Frati, preside di Medicina all'Università La Sapienza di Roma.

■ CESTISTA «NON NEGATIVO». Un giocatore della Kinder è risulta[illegible] «non negativo» [illegible] controllo antidoping dopo Kinder-Paschi Siena del [illegible] ottobre. I testati furono Andersen, Smodis, Jaric e Sconochini. Il nome è top secret, ma pare sia un giocatore italiano.

■ BASKET, SERIE A1. 7° turno: Kinder Bo-Montecatini 85-64, Viola Rc-Telit Ts 80-82, MontePaschi Si-Paf Bo 65-70, Scavolini Ps-Benetton Tv 91-77, Adr Rm-Vip Rn 89-88, Lineltex Imola-Adecco [illegible] 88-83 (giocata giovedì), Roosters Va-Muller Vr 90-106 (giovedì), Cantù-De Vizia Av 77-88, Snaidero Ud-Cordivari Roseto 93-72. Per l'8ª giornata, oggi Muller Vr-Lineltex Imola (17,10, tv su Rai3 h. 18).

■ VOLLEY, ANTICIPI. Oggi (9ª di A1) Casa Modena-Sisley Tv (h. 15,30, Rai3 dalle 15,50) e Conad Fo-Domino Pa (16, diretta Tele+).

■ FONDO, BELMONDO 2ª. Stefania Belmondo 2ª nella 5 km tl di Beitostolen (Nor), dietro [illegible] Varis (Fin). Nella 10 km masc. 4° Valbusa

■ [illegible]U, TORNA PERUGINI. Dopo un anno di assenza, Stefano Perugini torna in Motomondiale [illegible] una Italjet 125. Matilde Tomagnini è la nuova team manager della Benelli.

■ IPPICA, LA TRIS. A Varese galoppo, combinazione 1-3-11, quota lire L. 1.580.000 (1387 vincitori).

schedina

CONCORSO N. 17

	PARTITE DEL 3/12/2000				
1	Bologna	Vicenza	1	X	
2	Lecce	Fiorentina	X	2	
3	Napoli	[illegible]	1		
4	Perugia	Roma	2		
5	Udinese	Milan	1	X	2
6	Verona H.	Brescia	X		
7	[illegible] Pd	Crotone	X		
8	Empoli	Cagliari	1	2	
9	Pistoiese	[illegible]	X		
[illegible]	Venezia	Piacenza	1	X	
11	Catania	Benevento	1		
12	Livorno	Spal	1		
13	Inter	Juventus (20,30)	1	X	2

BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

Fino al 24/12/2000



LEROY MERLIN
Via Postiglione, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel: 011/6894511 - Fax: 011/6813726
ORARI: **9.00-12.30/14.00-20.00**
LUNEDÌ: **14.00-20.00** - SABATO: **9.00-20.00**
DOMENICA: **9.30-13.00/14.30-19.30**
[illegible] STRAORDINARIA: VENERDÌ 8/12: 9.00-[illegible]
LUNEDÌ 4-11-18 DICEMBRE: [illegible]
DOMENICA 10-17-24 DICEMBRE [illegible] CONTINUATO



LEROY MERLIN
In caso di casa.

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

CERCANSI finanziatori programma Internet sviluppabile scala mondiale. Richiedendolo offresi visura. netifra@hotmail.com. Tel. 0339.335.8797.

DOGEFIN SRL prodotti finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel. 041.5244820 (CCIAA VE 61600).

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £.10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 881.250 per 180 mesi. Tel. 004191/971.9004.

PRESTITI privati £ [illegible] - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. firma singola bollettini [illegible]. CCIAA 1567594[illegible].

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO rinomato ristorante o gerenza a persone pratiche e referenziate 2 saloni 450 posti. Tel. 0335.610.2454.

VENDESI mobilificio Centro Commerciale prima cintura Torino 250 mq affitto modico possibilità cambio merceologia. Tel. ore ufficio 011.953.2198.

VENDESI prestigioso centralissimo locale notturno avviamento ventennale, possibilità ampliamento. Tel. 0348.225.2702.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] stampaggio lamiera in progressivo di Rivoli cerca operatore/trice presse conoscenza disegno. Tel. 011.959.3040.

INDUSTRIA assume operai esperti lavorazione molle a spirale. [illegible] ufficio 0335.624.0138.

[illegible] costruzione stampi settore lamiera ricerca: le seguenti figure professionali n1 fresatore CNC pratico Selca, n1 aggiustatore stampista per reparto manutenzione. Inviare curriculum vitae [illegible] fax n 011.968.3212.

INDUSTRIA Moncalieri assume esperti conduzione macchine automatiche lavorazione filo metallico. Tel. ore ufficio 0348.339.7970.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABBIGLIAMENTO donna zona centrale cerca commessa/o 20/35enne con esperienza e referenze. Tel. 011/534.568.

PRESTIGIOSO salone acconciature Torino ricerca abile tecnico colore e lonista. Tel. 011.682.0061.

RISTORANTE in Torino cerca capo servizio o maitre di sala. Si richiede esperienza. Scrivere: Publikompass 2514 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDE alimentare cerca [illegible] HACCP, controllo qualità con esperienza di 5 anni, 30 - 40 anni, laurea o diploma specifici. Tel. 011.972.0061 ore 15.00 - 17.00.

AZIENDA commerciale trentennale introduzione rivenditori edili cerca venditori/trici giovani militesenti preferibilmente geometri zona Piemonte, inquadramento legge. Tel. ore ufficio 011.411.2222.

HOTEL 4 stelle in Torino ricerca segretario/a ricevimento cassa. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2513 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda metalmeccanica con oltre 1000 dipendenti ricerca, per il proprio ufficio tecnico di Rivoli, diplomato/a con ottima conoscenza del tedesco possibilmente con minima esperienza di lavoro nel settore dell'automobile. Si offre opportunità di crescita professionale e retribuzione di sicuro interesse. Gli interessati possono spedire il proprio curriculum vitae a: Publikom[illegible] - 10100 Torino.

NOTAIO in [illegible] cerca apprendista impiegata/o massimo 23enne con formazione contabile amministrativa. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 7231 - 10100 Torino.

RESPONSABILE centro cucine assumesi solo provata esperienza settore - Torino città. Scrivere: Publikompass 7229 - 10100 Torino.

SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, madrelingua francese, perfetta padronanza italiano parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5538 - 10100 Torino.

SOCIETA' di rappresentanza cerca ragioniera/e per gestione contabilità, gestione ordini e logistica consegne; buona conoscenza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5834 - 10100 Torino.

SOCIETA operante [illegible] System Integration [illegible] diplomato/laureato/a in informatica. Richiesta [illegible] Win NT e reti. Per informazi[illegible] re 011.959.6441.

[illegible] in [illegible] (To) ricerca impiegato/a [illegible] ufficio import/export, perfetta conoscenza lingue inglese e tedesco parlato e scritto. Inviare curriculum dettagliato fax 011.[illegible].

[illegible] materiale elettrico, illuminazione, [illegible]ca commessa/o, età 22/30, buona [illegible]senza ed esperienza nel settore. Precedente e curriculum mezzo fax: 011.726.125. Tel. 011.720.483 ore 15 - 17.

ELETTRONICO giovane, azienda [illegible]trice macchine utensili ricerca. Indispensabile esperienza almeno biennale in riparazione schede. Inviare fax 011.273.3638.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] volti nuovi settori moda, pubblicità, [illegible], cinema. [illegible] gratuito. Tel. [illegible].

STUDIO [illegible] ricerca fattorino part time (anche pensionato) esperto pratiche presso uffici finanziari, tribunale, [illegible] esperienza maturata [illegible] legali, notarile e/o dottori/ragionieri commercialisti. Automunito. Tel. 011.582.1318 [illegible] ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] studio rappresentanze abbigliamento bambino seleziona collaboratore max 30 anni automunito, richiesta max serietà. [illegible] per colloquio [illegible].

IMPORTATORE [illegible] volventi e organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agente plurimandatario zona Piemonte. Scrivere: Publikompass 2518 - 10100 Torino.

Società [illegible] [illegible] non tessuti ricerca

AREA [illegible]

per il potenziamento della propria struttura commerciale.
Il candidato/a ideale di circa 35 anni deve avere esperienza di vendita, marketing e gestione di prodotto, nonché ottima capacità di relazione ed attitudine ad operare per obiettivi.
Richiedesi conoscenza lingua inglese.
La figura opererà alle dirette dipendenze della direzione commerciale.
Inquadramento e retribuzione in funzione dell'esperienza professionale maturata.
Scrivere: Publikompass 2520 - 10100 Torino.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FAL[illegible] referenziato ottimo tutti campi offresi. Tel. 011.434.4217

PERUVIANO referenziato cerca lavoro come assistenza anziani (anche fasce) pulizie e custode. Tel. 011.433.3984 - 0349.604.1134.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] in economia e commercio offresi presso seria ditta nel settore commerciale anche part-time. Tel. 0340.256.4096.

RAGAZZA 20enne pratica referenziata cerca lavoro come commessa Tel. 011.708.992 - 0347.718.8787.

IMPIEGATI

ASSISTENTE di direzione laureata lingue inglese francese esperta uso PC decennale esperienza in azienda metalmeccanica offresi. Tel. 0348/283.9448.

COMMERCIALE impiegato vendite 43enne laureato, esperienza, conoscenza lingue, PC, disponibilità immediata, trasferte, esamina proposte. Tel. 011.645.2013.

[illegible] gestione autonoma clienti export e pratiche ufficio esperienza pluriennale inglese francese spagnolo ottimi. Tel. 0347.873.4054.

OFFRESI a seria ditta ragioniere 48enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61 no studi.

RAGIONIERA [illegible] con mansioni di responsabile offresi a seria azienda no studi. Tel. ore serali 011.707.2077.

RAGIONIERA esperienza pluriennale piccole medie aziende CO.GE. Iva, clienti, fornitori, banche, uso PC, lista mobilità, offresi. Tel. 011/216.1363.

RAGIONIERA 23enne esperta consulenza programmi di contabilità e paghe Teamsystem cerca lavoro impiegatizio [illegible] part-time. Tel. 011220.5902.

RAGIONIERA [illegible]ne pluriennale esperienza lavorativa (segreteria e telemarketing) conoscenza PC. offresi presso seria ditta. Tel. 011/904.9659 - 904.0004.

23ENNE ragioniere esperienza contabilità, uso PC, cerca lavoro presso seria ditta. tel. 011.819.3376 - 0338.675.6418.

25ENNE impiegato amministrativo esperienza contabile,uso PC. Offresi presso seria ditta. Tel. 011.610.630.

[illegible]

INGEGNERE elettronico esperienza produ[illegible], assistenza, gestione personale [illegible] fornitori ISO9000, inglese, esamina proposte. Tel. 011.909.2073 - 0338.420.1001.



SANREMO

[illegible]

In CASA D'EPOCA con Parco
BI-TRILOCALI Vista Mare
AGENZIA SALETTA
Via Matteotti, [illegible] - SANREMO
tel. 0184.50.09.70/1

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE dom[illegible] governante offresi pluriennale esperienza Torino [illegible] prima cintura. Telefonare solo se [illegible] interessati 0335/654.5068.

COPPIA Sri lanka [illegible] lavoro, in zona Alessandria e Genova, come custodi, domestici, giardinieri, tuttofare, tel. dopo le 13 0338/344.2095 0338/634.2883

[illegible] esperienza quinquennale cerca lavoro giornaliero come colf baby sitter, assistenza anziani. Tel. 0347/714.8092.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA [illegible] con lunga esperienza, automunita e referenziata offresi, ampia disponibilità orario. Tel. 0348.443.0059.

IMPIEGATA amministrativa 32enne [illegible] lista di mobilità decennale esperienza prima nota fatturazione DDT uso PC conoscenza inglese e tedesco cerca lavoro part time mattino. Tel. 011.322.319.

SIGNORA pensionata fidata assisterebbe persone anziana mezza giornata, [illegible] casa e compagnia. Tel. 011.686.9091.

[illegible]

[illegible] iscritta albo agenti [illegible] iva consolidata esperienza commerciale valuta proposte lavorative. Tel. 0347.856.7959.

5

[illegible]

[illegible] ([illegible]co 190 mq) più te[illegible] mq vista eccezionale. La Belle Epoque 011.568.1628.

[illegible] mediosignorile vuoto ampio: ingresso due camere tinello cucinino bagno box auto £ 205.000.000. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

REANO stupenda posizione per trasferimento vendo graziosa villetta uni/bifamiliare accessoriatissima, volendo altro terreno. Tel. 0335.610.2454.

LIGURIA

[illegible] prestigioso [illegible] ristrutturato arredato vicino al [illegible] soleggiatissimo con box auto. Tel. [illegible] - 0335.524.5777.

ALBENGA alloggio in centro con 3 camere sala bagno cucina terrazzino riscaldamento autonomo comodo ai servizi £ 125.000.000. [illegible] 0182.973.201 - 0348.474.5811.

[illegible] **VEREZZI** fronte mare nuovo; [illegible] mera sala con angolo cottura riscaldamento autonomo stupendo panorama sul golfo. Tel. 0182.973.201 - 0348.511.7675.

FINALE [illegible] il vani [illegible] vista mare termoautonomo piano alto ascensore £ 380.000.000. Bagnasco 019.745.311.

[illegible]**ALE LIGURE** monolocale ingresso sala cucinino bagno balcone £ 195.000.000. Immobiliare Malarino 019.600.685.

[illegible] 2 camere salone [illegible] bagno balconi, [illegible] £ 420.000.000. Immobiliare Malarino 019.600.685.

LOANO a 20 mt dal mare bilocale totalmente ristrutturato 9° piano £ 310.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

LOANO a 600 mt dal mare [illegible] di ampia metratura con balcone £ [illegible]. Punto Edilnord 019.677.589.

[illegible] in palazzina di [illegible] bilocale completamente nuovo £ 270.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

LOANO in zona tranquilla a 500 mt dal mare trilocale totalmente ristrutturato possibilità box £ 330.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

[illegible] VENDO

palazzina signorile, a 100 mt mare e [illegible] splendido attico con ampio terrazzo. Grande salone, 4 camere, tripli servizi. Vista impredibile, garage. Inintermediari. Tel. 0184.576.097 pasti.

SPOTORNO centrale [illegible] coni luminoso ordinato termoautonomo 5° ultimo piano £ 370.000.000. Bagnasco 019.745.311.

TOIRANO 3 km mare bilocale riscaldamento autonomo vista mare posto auto completamente ristrutturato. [illegible] interessante. Tel. 0182.973.201 - 0348.474.5811.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone. Irripetibile, vicino mare nuovi bilocali, ampi terrazzi, da [illegible].

A. AREA [illegible] 0182.555.627 [illegible] occasionissima [illegible] splendidi bilocali £ 18.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, ideale investitori, nuovi immobili £ 5.000.000 più piccola rata. Elevata resa garantita.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

[illegible] 800.791.240 Nizza porto turistico stupendo bilocale vacanze 49 mq più terrazzo. Da non perdere, spese ridotte £ 228.000.000.

MENTONE (Alpi Marittime) [illegible]/16 rue Morgan, a 150 metri dal mare, sesto piano, vista mare e montagna, vendesi grande monolocale di metri quadrati 42,97 più terrazza. Posto macchina. Cantina. Visita il giorno 8 dicembre dalle ore 14.00 alle ore 15.30. Rivolgersi a: Maitre Normand 0033.1.53.65.71.06 (Monsieur Cardon) o allo 0033.4.93.82.53.75 (Monsieur Mathieu).

[illegible] (Alpi Marittime) 16/18 rue Morgan, a 150 metri di mare, sesto piano, vista mare e montagna, vendesi grande monolocale di [illegible] quadrati 42,97 più [illegible] macchina. Cantina. Visita nel giorno 8 dicembre dalle ore 14.00 alle [illegible] 15.30. Rivolgersi a Maitre Normand 0033.1.53.65.71.06 (Monsieur Cardon) o allo 0033.4.93.82.53.75 (Monsieur Mathieu).

NIZZA centralissimo. Ultimi monolocali e [illegible]. Ampie metrature. 100 metri da Place Massena. A partire da £ 120.000.000. Geo 0033.620.314.373 - 0348.712.5925.

NIZZA centro in palazzina deliziosi trilocali interamente [illegible]rutturati. [illegible] e Bagno arredati da [illegible] 230.000.000. Immobiliare France Congrès 0033.603.616.125.

NIZZA Promenade spazioso bilocale fronte mare, ideale vacanze e investimento £ 165.000.000. Immobiliare France Congrès 0033.603.616.125.

WWW.GIOTTO.IT Mentone Casinò monolocale 40 mq con terrazza. [illegible] qualità 5° piano £ 171.000.000. Imm[illegible] Giotto Mentone 0033.492.100.550.

WWW.GIOTTO.IT Nizza Place Massena 4° ed ultimo piano un [illegible] ed un [illegible] con vista piazza laterale terrazza palazzo borghese. Vendita singola o accorpata. Immobiliare Giotto Mentone 0033.492.100.550.

WWW.GIOTTO.IT Roquebrune villa vista mare [illegible] mq [illegible] 100 mq garage cantina piscina giardino mq 1240. £ 1.690.000.000. Immobiliare [illegible] Mentone 0033.492.100.550.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965.

7

COSTA AZZURRA

MENTONE opportunità di [illegible] stagionale a partire da £ 300.000 settimanali. Immobiliare Giotto 0033.492.100.550 prenotazioni sul nostro sito: www.giotto.it

[illegible] UFFICI [illegible]

CORSO VERCELLI affittasi locale mq 250 [illegible]: vendita ingrosso, artigianale o magazzino, [illegible] indipendente. Tel. 0347.411.0942 - 011.389.392.

[illegible] zona Crocetta si condivide ufficio [illegible]mente arredato di mq 150 [illegible]. Per informazioni tel. 011/580.5780.

LOCALE commerciale [illegible] mq 100, 2 vetrine affittasi a referenziati. Tel. 011.309.1333.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. [illegible] Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ASSIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, [illegible]ento immediato contanti, permute. [illegible] Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.[illegible] - 0335.619.2718.

[illegible] auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, [illegible] - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA [illegible] massima valutazione pagamento [illegible]. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUT[illegible]**RTO**[illegible] acquista vetture e [illegible] strada ogni tipo [illegible] serietà. [illegible] Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.899.884.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Augustus 0182.642.623 via Roma 88 fronte mare, pensione completa e pernottamento.

CASA di riposo in Torino [illegible] anziani [illegible], assistenza continua personale qualificato. Tel. [illegible] - 0[illegible].

LOANO, albergo Isabella, [illegible], centralissimo, camere servizi tv, familiare, menù a [illegible] lunghi periodi 60.000.

11

A.A.A. [illegible] persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966. Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751.

BELLISSIMA 50enne, alto livello sociale, amante golf, classe e simpatia, conoscerebbe signore adeguato, per instaurare amicizia ed eventuale matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CELIBE [illegible], impiego [illegible], gentile, cattolico, conoscerebbe signorina religiosa sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[illegible] **SOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

[illegible] fine, gentile, [illegible] mo intenzionato al matrimonio. Scrivere C.I. AA7601036 - F.P. San Mauro.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, [illegible], gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. [illegible] valutazione. Via Tripoli [illegible].

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, [illegible], preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.917.

NOTIZIE dalle AZIENDE

ZAGANGEL



Zagangel veste e profuma la vita

Abbigliamento giovane e di tendenza, e oggi anche negozi di cosmetici, veri e propri shop del benessere: questo è Zagangel.

Zaga, l'azienda titolare del marchio Zagangel, nasce nel 1999; attualmente i negozi Zagangel sono 15, alcuni in franchising, altri di proprietà. A Torino sono in via [illegible] 47, via Po 46, corso De Gasperi 46, via Principi d'Acaja 59, via Mazzini 5/e, via Battisti 5/c; a Settimo Torinese in via Regio Parco 37/a; a Moncalieri in via Sestriere 27. Qui si trovano le linee di abbigliamento esclusive dedicate a un pubblico giovane e sofisticato che segue la moda e scopre ad ogni stagione 7 diverse uscite di capi di abbigliamento.

E oggi la novità Zaga si chiama Zush, il negozio di cosmetici e idee giovane, allegro, divertente. Da Zush trovate i prodotti per la bellezza del corpo e dello spirito: sali da bagno, candele, incensi, saponi da massaggio, e le nuovissime e vivacissime Zush Balls: bombe da bagno effervescenti, per trasformare la vasca nel momento più frizzante della giornata.

Zush è un mondo pieno di colori: a Torino in via Garibaldi 13 e presto anche a Ivrea e Bergamo.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [illegible]. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Accadde ieri

Il 2 dicembre 1977 viene ferito alle spalle e a un ginocchio dalle Squadre armate proletarie lo psichiatra Giorgio Coda di 53 anni; l'aggressione avviene nello studio del medico in via Goffredo Casalis. L'uomo era stato medico nell'ospedale psichiatrico Villa Azzurra a Collegno ed era stato condannato in primo grado a cinque anni per maltrattamenti ai malati nel luglio del '74. Nella rivendicazione i terroristi dicono "Il proletariato non perdona i propri torturatori".

Il tempo

L'alta pressione, che ha dominato per tutta la settimana i cieli dell'Europa centrosettentrionale, mostra segnali di cedimento a causa di una moderata perturbazione atlantica proveniente dalla Penisola Iberica verso il Centro e il Nord della nostra Penisola. Si prevede pertanto un graduale incremento della nuvolosità ad iniziare dal Piemonte occidentale e dalla Riviera [illegible] Ponente con precipitazioni diffuse sulle zone alpine ed appenniniche.

Quanto [illegible]

Entro il 31 dicembre (fra [illegible] giorni) [illegible] potranno pagare le multe via Internet. Lo assicura l'assessorato alla Gestione Azienda Comune. Già ora [illegible] pagano «on line» alcuni tributi [illegible] da tempo si prenotano gli abbonamenti a rassegne come Settembre Musica. Si studia [illegible] estendere questa forma di pagamento anche al caro-sosta e agli abbonamenti Atm: [illegible] per queste agevolazioni va atteso il 2001.

Il provvedimento riguarda tutta la città. E da stasera alle 20 sarà chiusa piazza San Carlo

Domani stop al traffico dalle 14 alle 19

«Smog di nuovo ai livelli di guardia»

Emanuela Minucci

«Siamo alla canna del gas, ma nessuno come noi, in Italia, sa rendersene perfettamente conto». In questa battuta dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter stanno le due notizie, relative all'aria che respiriamo, più importanti della giornata di ieri. La prima [illegible] che mai come in questo periodo, secondo i dati diffusi dal Comune, si rende necessaria la domenica [illegible]z'auto di domani, prevista dalle 14 alle 19. Motivo? Semplice, i valori delle ormai famigerate micro-polveri sono saliti alle stelle. La seconda è che (malgrado la nuvola di smog che affumica quanto sta sotto la Mole) Legambiente ha ritenuto Torino meritevole del primo posto nella classifica delle città «più serie» nell'affrontare problemi come [illegible] monitoraggio dell'aria e la depurazione delle acque. «La lusinghiera eco-pagella assegnateci dall'associazione, che sistema la nostra città al dodicesimo posto in Italia e prima fra i centri superiori ai 500 mila abitanti per abilità nell'affrontare certi temi, non può che stimolarci a moltiplicare le iniziative [illegible] l'inquinamento». Ma torniamo ai livelli di smog (tanto diligentemente) registrati a Torino nelle ultime 48 ore. «Il PM 10 - spiegano all'assessorato - è passato dagli 86 microgrammi di lunedì ai 156 di mercoledì e temiamo che il giovedì del polmone sia servito soltanto a rallentarne la crescita». Per quanto invece riguarda il biossido di azoto, aggiungono, «giovedì c'è stato un superamento durato un'ora per la centralina di via Gaidano (250 microgrammi), mentre a Settimo e a Nichelino i livelli di biossido hanno superato quello delle altre centraline».

E veniamo al blocco di domani, cui aderiranno - attraverso numerose manifestazioni - anche i Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli e Settimo. Rispetto alla scorsa domenica ecologica è prevista una nuova eccezione al blocco: si potrà accedere ai parcheggi sotterranei del Lingotto passando da corso Unità d'Italia nel [illegible] fra corso Moncalieri e il sottopasso diretto a corso Giambone. In uscita dai parcheggi del centro fiere, si potrà transitare in via Nizza sino a piazza Bengasi. Tutto ciò per favo[illegible] quanti volessero partecipare alla Giornata europea dei disabili, ma ci sono anche 1500 pass disponibili per andare in auto fino al Lingotto da via Nizza (da ritirare presso i Centri Informahandicap).

Premettendo che [illegible] sanzione, per i trasgressori, sarà di 121 mila lire e che i vigili, come annunciato dal vice-sindaco Domenico Carpanini, saranno più presenti del solito, i cittadini vanno avvertiti dell'incombere di un'altra forma di controllo. Quella - rigorosamente autogestita - [illegible] pasionari [illegible] «Comitato Largo Respiro» o, [illegible] amano definirsi loro, i «Seattle Boys» i quali in un comunicato spedito ieri minacciano, nell'ordi[illegible]: «Posti di blocco improvvisati, rilevazione dei [illegible] [illegible] targa delle auto che circolano domenica [illegible] dicembre e conseguente diffusione dei dati raccolti [illegible]l proprio sito Internet». I ragazzi del Cir hanno le loro belle motivazioni: «Dal momento che questa iniziativa mira a salvaguardare la salute di tutti - spiegano - invitiamo i cittadini autorizzati a spostarsi in auto a collaborare, fermandosi ai posti di blocco improvvisati al fine di isolare coloro che tentano di circolare senza averne il diritto». Pronta la replica del vice-sindaco Carpanini: «Soltanto i vigili e le forze dell'ordine [illegible] abilitati a fermare le auto. Chiunque lo farà senza averne titolo commetterà un reato e potrà essere chiamato a risponderne». E mentre già stasera come ogni sabato sera, verrà chiusa piazza San Carlo a partire dalle 20, domani l'Atm assicura che saran[illegible] potenziate tutte le linee che attraversano il centro e tornerà lo sconto di gruppo (due adulti e due minorenni) con un unico biglietto giornaliero di rete da 5 mila lire.

Ronde ambientaliste per controllare gli indisciplinati Il Comune: n[illegible] potete sostituirvi ai vigili

Intanto arriva l'inattesa promozione nella eco-pagella stilata per il 2000 da Legambiente

Il testo completo dell'ordinanza comunale e tutte le manifestazioni A PAGINA 39

Torino-Pinerolo, c'è l'accordo

Siglata l'intesa per gli ultimi 11 chilometri

Gianni [illegible]

C'è voluto più di un anno a Regione, Provincia e Ativa per firmare l'accordo di programma per completare gli 11 km che mancano alla Torino-Pinerolo, ferma da sette anni, e migliorare la viabilità ordinaria che interagisce con la tangenziale, operazione che comporta un investimento complessivo di 290 miliardi. [illegible] primo rallentamento alla firma è venuto dal faticoso rinnovo della concessione Anas-Ativa, perfezionato solo a marzo, ma un'altra frenata è imputabile al Consiglio provinciale, restio a ratificare il pedaggiamento totale della tangenziale di Torino nel timore che ciò possa dirottare traffico sulla viabilità minore dell'area metropolitana, con pesanti ricadute anche in termini ambientali.

Così, se giovedì hanno solennemente firmato il documento gli assessori Casoni (Regione) e Campia (Provincia) [illegible] il presidente dell'Ativa, Reynaud, già ieri l'accordo è stato contestato da Comunisti italiani e Verdi della Provincia, che ricordano come il progetto del pedaggiamento sull'intero sistema tangenziale sia stato tolto dal testo approvato in Consiglio e rilanciano la tesi della «liberalizzazio[illegible]» della circonvallazione di Torino, peraltro già contenuta in passati programmi politici dell'ente.

In ogni caso l'accordo firmato prevede che l'Ativa realizzi i rimanenti 11,2 km della Torino-Pinerolo, la barriera di Beinasco, la corsia di emergenza della tangenziale nel tratto tra il Sito e Bruere, la ristrutturazione dell'interscambio di Bruere, un nuovo impianto di telesoccorso sulla tangenziale e sulla tratta Ivrea-Santhià, l'adeguamento di quello sulla Torino-Quincinetto, i servizi telematici, la caserma [illegible] Polstrada, gli impianti di telepedaggio a Trofarello, Bruere, Falchera, Settimo e Ivrea, primo passo, questo, verso il pedaggiamento totale.

Entro il 31 luglio 2004 l'Ativa costruirà le circonvallazioni di Trofarello (22 miliardi), Alpignano e Pianezza (22,8 miliardi). Entro il 31 luglio 2003, in contemporanea con l'entrata in funzione del casello di Beinasco, la società realizzerà (con 10,5 miliardi propri e il contributo della Regione) un collegamento tra le «provinciali» che servono il Centro ricerche Fiat, l'ospedale San Luigi e la cascina del Doirone. Nella stessa area la Provincia realizzerà [illegible] nuova circonvallazione Sud-Est di Rivalta (2,4 miliardi) e il completamento della strada ad Est dello scalo di Orbassano collegandolo a strada del Portone. Per il pedaggiamento si è concordato di sperimentare forme articolate [illegible] [illegible] (telepass, telepass-multilane), ma l'argomento necessita, a questo punto, di una ridiscussione.



La domeniche senz'auto saranno riproposte all'inizio [illegible] ogni mese fino a primavera

TORINO E L'AMBIENTE

ALLEGRI LA STATISTICA VI SALVERA'

[illegible] Fruttero [illegible] Lucentini

CHISSA' [illegible] qualche recente e diligente dizionario segnala la data di nascita dell'espressione o formula o luogo comune «qualità della vita».

Chi mai l'avrà inventata? Un sociologo francese del Maggio '68, un giornalista americano, un professore mitteleuropeo con cattedra a Oxford? Piacque subito anche da noi, fu importata e cablata in ogni ambiente, i politici se ne invaghirono perdutamente.

Come tutte le frasi fatte, la qualità della vita suona chiara [illegible] comprensibile [illegible] chiunque. E' eminentemente astratta, dunque «seria»; ma al tempo stesso la si può misurare a scientifiche, irrefutabili spanne. Tot di alberi e aiuole, tot [illegible] smog, tot di ottime pasticcerie, tot [illegible] isole pedonali, e così via. Qui il tram percorrerà due chilometri in [illegible] [illegible] venti minuti, là [illegible] ingorghi del traffico dureranno mediamente un solo quarto d'ora, quassù ci saranno i cassonetti differenziati, laggiù il pattume sparso alle cantonate, cuccagna per gatti e barboni. Tutto esattamente calcolato e parametrato.

Ne risulta la tradizionale classifica di Legambiente che quest'anno, [illegible] 101 capoluoghi d'Italia, colloca Torino [illegible] 12° posto (mentre Milano precipita [illegible] all'Inter). Una bella notizia, [illegible] segnale, come vuole il cliché, molto positivo. Il torinese, incontrando il romano, potrà gonfiare orgogliosamente il petto: noi abbiamo sessantacinquemila cicche meno di [illegible] [illegible] nostri marciapiedi. E meno questo [illegible] [illegible] quello e meno quell'altro anco[illegible].

E' [illegible] classifica nel segno del meno, in realtà, come se la qualità della vita fosse qualco[illegible] [illegible] perduto dai tempi in cui, appunto, il concetto nemmeno esisteva e la gente tirava avanti con luoghi comuni spiccioli, da commesso viaggiatore, su Firenze e Napoli, Palermo e Venezia.

Ora bisogna risalire, ci dicono, verso quei paradisi [illegible] cui non sapevamo di abitare. Quando ci saremo arrivati magari personalmente non ce ne accorgeremo ma sarà una statistica a dirci la nostra fortuna.

A BORGARO SCONTI NEI [illegible] E ANCHE IN UN SOLARIUM PER CHI SI ISCRIVE AL PPI

Il nuovo partito della tintarella

Nadia Bergamini

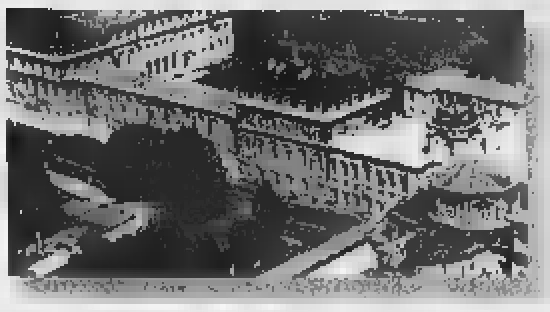
E' un fatto ormai assodato che i cittadini siano sempre più lontani [illegible] [illegible]oiati [illegible] politica. Per far proseliti, o avvicinare la gente comune alla cosa pubblica, se ne stanno tentando di tutti i colori. C'è chi organizza feste popolari a base [illegible] specialità gastronomiche, chi si è gettato sui concerti, chi punta su convention all'americana. La sezione del Partito Popolare di Borgaro Torinese ha ideato un siste[illegible] davvero originale per avere un buon numero di seguaci. A chi, per il 2001, rinnoverà o prenderà ex novo la tessera scudocrociata, verranno offerti sconti e promozioni in alcuni [illegible]izi commerciali cittadini. «Iscriviti al Partito Popolare - potrebbe essere lo slogan - e sarai abbronzato per tutto l'anno». E, in effetti, tra le attività che hanno risposto positiva[illegible] all'invito avanzato [illegible] segretario cittadino, Dario Colonna, ormai oltre una quindicina, c'è anche un solarium. Ma non solo: negozi di abbigliamento, di [illegible] e cassette, parrucchieri e gastronomie.

Una vasta gamma di articoli scontati del 5, 10 e perfino 20 per cento attendono i popolari borgaresi e parché no, anche quelli che vivono nei paesi limitrofi e decidono di avvicinarsi al partito di Castagnetti. Ma com'è nata l'inconsueta iniziativa che qualcuno, con toni sarcastici, ha già definito una tessera per qualche sconto? «Non è poi un'idea così strana o nuova - risponde Colonna -. Altri partiti lo hanno fatto magari attraverso associazioni culturali. [illegible] preferiamo farlo alla luce del sole e in completa trasparenza».

E non è stato neppure troppo difficile convincere gli esercenti locali a convenzionarsi, perché di una [illegible] [illegible] propria convenzione si tratta, con [illegible] piccolo partito borgarese. [illegible] commercianti, quelli finora contattati - prosegue il segretario dei popo[illegible] - hanno aderito con entusiasmo ed anzi altri ci stanno chiedendo di entrare nella campagna promozionale». E se la pubblicità è l'anima del commercio, il tam tam che ne deriverà, sicuramente, sarà meglio di qualsiasi e più costoso passaggio [illegible] televisioni e giornali locali. Una sorta di reciproco scambio di favori: le promozioni portano iscritti al Ppi [illegible] ai popolari, [illegible] clientela agli esercizi locali. E almeno per ora, ma siamo solo all'inizio, l'idea sembra aver incontrato i favori dei borgaresi.

[illegible] cosa pensa di ottenere, in concreto, la sezione che al momento conta una cinquantina di iscritti? «Riavvicinare [illegible]mente la gente alla politica e alla pubblica amministrazione - dice Colonna -. Soprattutto, quella fascia di persone tra i 25 e i 40 anni di età, che con i giovanissimi, sembrano i più disinteressati a quanto accade intorno a loro. Gli iscritti potranno usufruire di queste agevolazioni [illegible] pian piano riavvicinarsi, all'inizio, magari in punta di piedi e forse anche con un pizzico di diffidenza alla politica e constatare di persone [illegible] facciamo, come intendiamo lavorare sul territorio per risolvere i problemi quotidiani o nell'ambito del Consiglio comunale». E, se il fine giustifica i mezzi...».

[illegible] TRA CONSENSI E PICCOLE POLEMICHE



UN PROGETTO [illegible]

«Tra breve la Regione formulerà per Venaria un'altra proposta. Sarà una sorpresa, di forte impatto». Ghigo non dice di più. Ma si sente parlare di un ambizioso parco tematico che riproporrebbe la Reggia quale «colta corte di piaceri». Leon ammette: «Ho sentito un'ipotesi del genere. Vedremo».



AL TEATRO GOBETTI

Con Castellani [illegible] Perone, il ministro Melandri ha visitato anche [illegible] teatro Gobetti quasi [illegible] tutto restaurato. Alla visita [illegible] hanno però partecipato i vertici [illegible] Teatro Stabile. sconcerto in piazza San Carlo. «Se non è stata [illegible] dimenticanza, che [illegible] [illegible] stato?» [illegible] chiede il presidente Agostino Re Rebaudengo (nella foto).

Bocciato il trasloco del museo Egizio

Il ministro Melandri: è prevalsa la volontà dei torinesi

Maurizio Lupo

Il Museo Egizio non sarà riallestito nelle Citroniere della [illegible]ggia di Venaria Reale. Rimarrà [illegible] Torino, dove nacque nel 1824, nel palazzo di via Accademia delle Scienze, già «Collegio dei nobili». Qui riceverà nuovo allestimento, anche multimediale, finanziato persino con i proventi del Lotto. E qui verrà ampliato [illegible] i 1200 metri quadri finora occupati dalla Galleria Sabauda, che traslocherà al piano nobile [illegible] «Manica lunga» di Palazzo Reale. Entro gennaio si conoscerà invece la destinazione d'uso delle Citroniere.

«La decisione che riguarda il futuro dell'Egizio è presa e definitiva». E' stata [illegible] nota l'altro ieri dal ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri, giunta in visita [illegible] Torino apposta per inaugurare [illegible] riassetto delle tre aule originarie dell'Egizio, ma anche per visitare la rinnovata «sala impero» del Teatro Gobetti e per ammirare l'atrio guariniano di Palazzo Carignano, restaurato dalla Soprintendente Carlenrica Spantigati con 2 miliardi [illegible] mezzo di opere offerte dalla Compagnia di San Paolo, presieduta da Onorato Castellino.

L'annuncio di Melandri è stato accolto da un caloroso applauso d'intellettuali e pubblico invitati all'Egizio dalla direttrice Anna Maria Donadoni. «Ha prevalso la volontà di coloro, soprattutto torinesi, che [illegible] erano espressi con vigore contro un nuovo allestimento a Venaria» ha commentato il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che [illegible] suggerito invece il trasferimento. «Sono ancora convinto che fosse una buona idea».

«E' stata una proposta formulata [illegible] onestà. E [illegible] è tenuto conto del parere dei torinesi» ha ribadito il Ministro. «Ma è stato anche saggio [illegible] la convenienza dell'idea con uno studio economico, affidato ad esperti, che si sono pronunciati».

Sono i tecnici della società Cles, guidata dal professor Paolo Leon. Il ministero li ha incaricati, quasi un anno fa, di verificare l'opportunità di trasferire l'Egizio nella Reggia [illegible] Venaria, per partecipare alla costituzione [illegible] di un polo d'attrazione turistica [illegible] culturale capace [illegible] richiamare «almeno [illegible] milione [illegible] visitatori l'anno». La cifra era stata indicata da Ghigo [illegible] da diversi economisti come fondamentale, per pareggiare i costi di gestione e manutenzione del grandioso complesso monumentale. Leon dovrà pronunciarsi anche sulla fattibilità di altre proposte che, [illegible] alternativa all'Egizio, propongono d' istituire nelle Citroniere di Venaria svariate altre ipotesi museali, fra le quali quella del «Museo di arti applicate» e quella del «Museo della civiltà europea» che «è [illegible] vivamente sostenuta - ricorda il sindaco Valentino Castellani - dal Comune e dalla Provincia di Torino».

«Per ora - nota Leon - possiamo solo dire che l'Egizio [illegible] Venaria non avrebbe raggiunto l'obiettivo di visitatori prefissato, [illegible] ne avrebbe richiamati meno. Non sarebbero diminuiti i flussi di visite scolastiche, ma quelli del turismo congressuale, d'affari e degli incontri familiari che dispongono di poco tempo per un viaggio fuori Torino. Sia chiaro però che anche un [illegible] allestimento del [illegible] nella sede attuale, pur potenziata [illegible] gli spazi della Sabauda, può sperare di raggiungere al massimo 600 mila presenze, e solo [illegible] si doterà di mezzi didattici d'avanguardia e promuoverà fitte iniziative».

E nelle Citroniere di Venaria che cosa verrà allestito? «Non ho ancora scartato alcuna delle altre ipotesi» precisa Melandri. «Mi pronuncerò fra qualche settimana, [illegible] [illegible] incontro che [illegible] con Regione, Provincia [illegible] Comuni di Torino e Venaria».

[illegible] deve scegliere fra le proposte del Museo d'Europa e quello d'Arti applicate? «Ce ne sono molte altre» confida Leon. «C'è chi ha suggerito anche un Museo di Architettura Barocca e persino un'alternativa [illegible] Grand Palais di Parigi, dove s' illustra[illegible] le grandi mostre da vendere [illegible] mondo [illegible]. Noi dovremo indicare una proposta [illegible] grado d'attirare notevoli flussi di pubblico e coerente con la Reggia». Non è facile? «No, perché in Italia si trovano sempre tante idee, ma non ci è ancora giunto un solo progetto».



[illegible]

Il ministro **Giovanna Melandri** con il sindaco **Valentino Castellani** l'altro giorno durante la visita all'Egizio. Qui a fianco, la direttrice del museo, **Anna Maria Donadoni** e (sotto) la soprintendente **Carlenrica Spantigati**, promotrice del restauro dell'atrio di Palazzo Carignano





«Il trasferimento a Venaria avrebbe addirittura ridotto il flusso delle visite»

Il sindaco: «Ora dobbiamo valorizzarlo»

E con la Regione lavorerà per il futuro della Reggia

Luciano Borghesan

Eppure era piaciuta a molti l'ipo[illegible] che [illegible] Reggia potesse mettere in mostra quello che, forse, è il più bel gioiello di Torino. Uno [illegible] primi intellettuali a parlarne era stato l'insigne critico d'arte Federico Zeri, suscitando pareri possibilisti, tra cui quello dell'allora ministro e vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Interpellato dai giornalisti si era espresso a favore anche il senatore Giovanni Agnelli: «Una sede magnifica - aveva detto l'Avvocato -, ideale per ospitare quei tesori...», ma [illegible] posto un interrogativo: «Mi piace, ma non l'ho considerata dal punto di vista tecnico, non ho ancora pensato a questo trasfe[illegible] sotto l'aspetto logistico». E il presidente del Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli, Cesare Annibaldi, aveva messo a fuoco i problemi di [illegible] stretta integrazione con Torino», [illegible] trasporti più adeguati». Non solo Reggia per l'Egizio: tra le occasioni per l'eventuale trasferimento del museo di via Accademia delle Scienze [illegible] [illegible] preso in considerazione anche Palazzo Nervi.

La Regione aveva subito sposato l'opportunità di unire il rilancio dell'attività museale con l'esigenza di utilizzare nel migliore dei modi una delle più belle residenze sabaude. Il presidente Enzo Ghigo, in particolare, aveva [illegible] la proposta, senza timore di dividere la città. Con le «alternative» fiorirono le polemiche. I Ds presero addirittura le distanze da Veltroni. «Noi pensiamo alla Spina 3», aveva detto Alberto Nigra, segretario provinciale: per la Quercia [illegible] Reggia è bella così, la riqualificazione poteva riguardare [illegible] nuove. Il Consiglio comunale chiese uno studio di fattibilità, ritenendo indispensabile il mantenimento dell'Egizio nel sistema museale della città e dicendo «no» al trasloco.

«Sono contento che la risposta dello studio ci abbia dato ragione», commenta [illegible] il sindaco Valentino Castellani, che nei dibattiti pubblici [illegible] raccolto troppe contrarietà tra i cittadini. Manifestò le preoccupazioni al ministro Veltroni, ma trovando più comprensione nel successore, la Melandri, appunto. «Avevamo intuito - spiega - che era un errore spostare l'Egizio da Torino, per la sua storia, [illegible] fascino che ha in quella sede. Do atto alla Melandri [illegible] aver accolto la richiesta dello studio di fattibilità voluto dal Consiglio comunale, [illegible] riconosco anche al presidente della Regione, Ghigo, di aver avuto [illegible] atteggiamento laico». Dice di più, il sindaco riconosce che «la Regione non voleva fare un dispetto [illegible] Torino», bensì dare una [illegible] [illegible] [illegible] valore per la Reggia di Venaria, una carta di sicuro suc[illegible] «Resta da trovare una risposta adatta a questa domanda, un problema anche nostro».

Sistemato l'Egizio con uno sviluppo, in sede, condiviso, resta da assicurare un futuro di livello internazionale alla Reggia di Ve[illegible]. E Ghigo [illegible] di nuovo in prima linea: «L'importante è avere idee e capacità d'attuarle, non faccio guerra di religione, ma prendo atto di valutazioni che è corretto svolgere in anticipo. Ora riprendiamo a lavorare per il domani». Il governatore del Piemonte ha già avanzato nuove proposte al ministro Melandri, e sono state gradite, insieme hanno concordato riservatezza [illegible] contenuti: «Ci sono progetti validi, lasciateci lavorare con calma, entro [illegible] potremo dire di più». Anche il suo assessore alla Cultura, Giampiero Leo, [illegible] ottimista, [illegible] per ora si limita all'Egizio: «Mi pare che quella di Venaria fosse una proposta affascinante e ha avuto il merito di accelerare la soluzione del problema: mi sembra accettabile, ma [illegible] condizione che si faccia [illegible] sforzo progettuale e temporale per farne [illegible] meraviglia».

Il presidente della Regione Piemonte, **Enzo Ghigo**, ha commentato: «Non faccio guerre di religione, prendo atto di valutazioni che [illegible] corretto fare in anticipo e ora riprendiamo a lavorare per il domani»



Incontro martedì

Nuovo vertice [illegible] Ulivo per [illegible] [illegible]

[illegible] Tropeano

La convocazione dei vertici cittadini degli otto partiti dell'Ulivo da parte [illegible] sindaco, Valentino Castellani, [illegible] arrivata via telefono: appuntamento martedì pomeriggio alle 18 presso [illegible] sala riunioni Pasquale Cavaliere di via Palazzo [illegible] Città. In quel giorno il Professore illustrerà la bozza di documento e vedrà [illegible] oltre al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, i popolari formalizzeranno la candidatura del sottosegretario [illegible] Tesoro, Gianfranco [illegible]rgando, e se Domenico Carpanini deciderà di tornare in campo. I suoi fedelissimi dentro il partito parlano di una «posizione di stand by». E ieri, dopo la direzione provinciale dei Ds, Carpanini si limita [illegible] dire: «E' passato un mese dall'annuncio ufficiale del mio ritiro e il centrosinistra è ancora senza un candidato. Spero si sia capito che l'ostacolo per trovare [illegible] rapida soluzione [illegible] era la mia candidatura». Poi aggiunge: «Io spero che il lavoro di Castellani produca risultati positivi [illegible] due nodi per me importantissimi: il programma e [illegible] recupero dello spirito che portò alla prima vittoria del sindaco nel 1993 [illegible] a quella dell'Ulivo nel 1996». Conclude: «Se ci sono dei passi avanti [illegible] questi argomenti [illegible] ci sarà chiarezza su quale procedura verrà adottata per la scelta [illegible] candidato allora potrò valutare la possibilità di scendere in campo».

E tutto questo mentre stamattina ci sar[illegible] il debutto ufficiale del terzo candidato, Gianfranco Morgando. L'occasione? Il congresso provinciale del suo partito che porterà all'elezione del [illegible] segreta[illegible] provinciale, Tommaso Panero. Morgando, [illegible] qualità di sottosegretario [illegible] Tesoro, in queste ore si [illegible] occupando del [illegible] dei [illegible] usurai», ma dalla platea di Torino Esposizioni non potrà sottrarsi da una riflessione sulla prossima campagna elettorale e sulla volontà della base del Ppi di vedere un candidato espressione del Centro.

Intanto proprio [illegible] presa di posizione del capogruppo del Ppi in Comune, Giovanni Porcellana, a difesa dell'attuale presidente del Teatro Stabile, Agostino Re Rebaudengo, ha provocato una durissima reazione del consigliere comunale Marziano Marzano, il cui nome era circolato nell'Ulivo come uno dei papabili per quell'incarico. Marzano ritiene di «non avere più cittadinanza nella coalizione». Aggiunge: «Quando uno si rende conto [illegible] essere ininfluente e di [illegible] essere apprezzato deve sapersi fare da parte». Conclude: «Nella sindrome suicida della maggioranza, quei signori potranno, certamente ancora per qualche mese, continuare nelle loro usuale azioni di ricatto. Io potrò, come minimo, andare [illegible] ingrossare le schiere degli astensionisti».

Specchio dei tempi

«Sempre aperte le sale giochi negli ospedali infantili» - «Oltre a pagarmi la medicina contro l'influenza continuerò a mangiare peperoncino» - «Sardegna [illegible] voli diretti da Torino» - «Una beffa»

L'assessore comunale al Siste[illegible] Educativo ci scrive:

«Con riferimento alla lettera nella quale alcune [illegible] lamentavano problemi di orario nella sala giochi situata nel reparto di Chirurgia B dell'ospedale Infantile Regina Margherita, desidero ricordare che l'impegno, anche economico, dell'amministrazione nel destinare ben 15 insegnanti comunali a prestare servizio in strutture ospedaliere (Ospedale Infantile Regina Margherita e Martini Nuovo) è un'esperienza che non ha eguali nel nostro Paese ed è tuttavia in continuo ampliamento.

«Lo conferma il fatto che tra pochi giorni [illegible] inaugurata una [illegible] struttura a disposizione [illegible] bambini ospitati al Regina Margherita: si tratta di una biblioteca che permetterà ai piccoli degenti di usufruire di un'opportunità in più per affrontare il difficile periodo di permanenza nell'ospedale.

«Entrando nel merito della lettera, devo precisare che tutte le 7 sale gioco [illegible] Regina Margherita sono sempre accessibili, in quanto restano aperte con una parte di giochi utilizzabili autonomamente, anche in assenza del personale comunale, dai bambini che vi si recano. E' vero che la presenza delle due insegnanti ha termine [illegible] 16, in base [illegible] comprensibili limiti posti dall'orario, derivanti dal contratto di lavoro, e secondo un'organizzazione concordata con il primario e il personale del reparto.

«La scelta di tali orari è il risultato di 15 anni di esperienza, in cui si è rilevato che la presenza al mattino delle animatrici aiuta non soltanto in funzione del gioco [illegible] dell'attività ludica, ma spesso è di supporto [illegible] sostegno per le ansie [illegible] le paure [illegible] bambini e dei loro familiari.

«Per altro, nella mattinata è necessario distribuire i giochi [illegible] giocare con i bambini costretti a letto, ma contemporaneamente essere presenti nella sala gioco [illegible] proposte di animazione.

«Prima [illegible] termine del servizio le insegnanti organizzano lo spazio ritirando alcuni giochi, [illegible] lasciandone [illegible] disposizione altri, quali macchine [illegible] pedali e cavalcabili, il calcetto, lo scivolo da giardino, la cucina [illegible] la carrozzina con bambola, materiali da costruzione della Lego, altri giochi per bambini fino [illegible] 3 anni, giornalini, riviste, libri [illegible] la televisione».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Fin dalla prima decade di ottobre mi [illegible] rivolto alla mia dottoressa della mutua per conoscere la data della vaccinazione contro l'influenza e relativo appuntamento presso il suo stu[illegible] per fare l'iniezione. Mi rispose [illegible] [illegible] in attesa di ricevere il farmaco ma, comunque, di sta[illegible] tranquillo giacché l'influen[illegible] era (allora) ancora lontana, ecc... Ho telefonato ancora più volte, direi almeno due volte ogni settimana: sempre la [illegible] risposta, il [illegible] non arrivava, l'influenza era lontana, [illegible] [illegible] comunque tranquillo.

«Da buon calabrese (ma risiedo a Torino dal 1943) [illegible] ad ogni buon conto ho mangiato tanto peperoncino piccante e ho fatto tante telefonate!

«L'altro giorno la dottoressa mi ha detto che il vaccino non le arriverà mai [illegible] di telefonare al [illegible] verde 800427690 per prenotarmi. Tale numero è sempre, continuamente, perennemente, maledettamente occupato!

«Domani mi recherò in farma[illegible] per comprare [illegible] farmaco, pagandolo intorno alle [illegible] mila lire, [illegible] quindi dalla dottoressa della mutua perché me lo inietti. Intanto continuo a mangiare peperoncino».

Italo D'Agostino

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei sapere perché è stato eliminato [illegible] volo diretto Cagliari-Torino e viceversa alla vigilia di Natale. Soppresso [illegible] settimane il collegamento diretto, pur precario, Alghero-Torino, alle soglie delle festività il Piemonte è tagliato fuori completamente dai collegamenti diretti con la Sardegna, con gravi disagi per chi viaggia [illegible] particolare [illegible] bimbi piccoli [illegible] persone anziane».

Silvana Bruno

Un lettore ci scrive:

«Nel '95 ho venduto la mia auto. Tutto si è svolto regolarmente con procura speciale davanti al notaio; ora mi vedo pervenire il pagamento per il bollo anno '97. A [illegible] sono serviti i miei papiri notarili, dovrò pagare in ogni caso. [illegible] sento preso in giro da tutti e anche dallo Stato poiché so che alcuni concessionari frodano il cittadino (il concessionario in questione è fallito [illegible] anni fa), quindi è [illegible] Stato che non deve permettere le procure ma [illegible] vendita regolare al concessionario così i cittadini sarebbero tutelati».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

L'ORDINANZA DEI GIUDICI

Sono 11 pagine e nella quarta Mario Vaudano, il presidente del collegio ed estensore della motivazione, ha inserito a sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» il testo della Carta dei diritti dell'Unione europea. Nel provvedimento si precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali del ministero.



ASSISTERA' I MALATI

I giudici [illegible]: «La Graneris ha manifestato la volontà di proseguire nel cammino riabilitativo intrapreso da decenni, dedicandosi interamente nel periodi di liberazione condizionale al sostegno degli altri, con particolare riferimento a persone gravemente malate. Le opportunità non mancano all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

Alberto Gaino

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale e ne ordina la s[illegible]ne». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solenne [illegible] formula di rito. E in un certo senso è così: dopo 25 anni si pone fine all'ergastolo di un'ex [illegible]gazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur senza sparare, alla strage della propria famiglia - e che tra carcere, prima, e lavoro esterno al Gruppo Abele, negli ultimi 10 anni, si è costruita dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera ai giudici e lo riaffermano i magistrati: «Il cammino della signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta la sofferente presa di coscienza del male compiuto e della sua irremediabilità».

Da un paio di sere Doretta Graneris non rientra più in carcere e rimane fuori a dormire. Per il resto, la sua vita non è cambiata e non cambierà: dovrà osservare orari rigidi, mai rincasare dopo le 22,30, mai uscirne prima delle 7. [illegible] lasciare Torino qualche giorno dovrà chiedere il permesso al magistrato. Un'esistenza vigilata. Almeno per i prossimi cinque anni. Luca Marta, il suo avvocato, ci ha appena spiegato che nulla le era dovuto. E ora, a 43 anni, lei è qui, in uno studio legale del centro, a raccontarci la sua prossima vita.

Dica la prima [illegible] che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero non mi raccapezzo ancora. Sa, il carcere è anche una forma di dipendenza mentale e non andare e venire più [illegible] quel posto è talmente nuovo che.... Le dico che non ho [illegible] mia, [illegible] un posto dove andare sì. Un posto dove c'è una mia stanza, con le cose che [illegible] potevo tenere in cella. Mi muovo, parlo, faccio cose con un certo automatismo. E ho dormito a pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare e a ragionare [illegible] il carcere».

Lei vi ha trascorso quindici anni senza mai uscirvi. Poi c'è stato il Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura [illegible] tradotti in una discreta professionalità in campo grafico, scrive il presidente Mario Vaudano, e dove ha imparato a dedicarsi a chi [illegible] peggio, in particolare a persone malate. Il giudice scrive che "non potendovi essere altre e più dirette modalità di risarcimento alle persone colpite", questo è diventato il suo modo di chiedere perdono. O non è così?

«Con i [illegible] parenti [illegible] Vercelli non c'è stato più rapporto, se non con lo [illegible] Carlo che mi cercò [illegible]. Morto lui, non ho più saputo nulla degli altri, e non, attraverso il mio avvocato, che non volevano niente a parte il mio silenzio. Oggi non so se un giorno tornerò a Vercelli, [illegible] al cimitero. Nei primi anni di carcere avrei dato non so cosa per tirare [illegible] sopra quella [illegible] si può e [illegible] lo voglio. Non le dico perché e per come. Penso che si capisca. È una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il [illegible] un piccolo mondo: stavo a casa, uscivo per andare a scuola, poi in negozio a dare [illegible] mano. Non conoscevo niente e [illegible]».

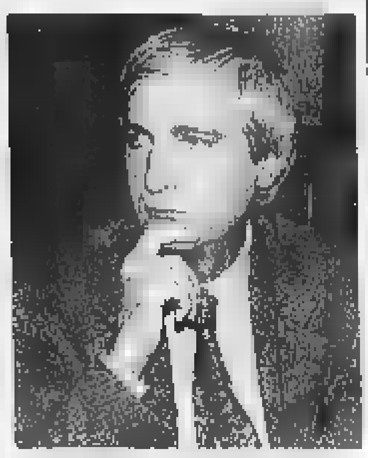
E poi venne Guido Badini.

«Lui era un altro tipo». Al ricordo sorride e intanto continua a fumare e a mangiarsi le unghie. «La mia cliente ha scalato ogni gradino della riabilitazione», si inserisce il legale. «Con le unghie» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole [illegible] soltanto dimenticata.

«C'è stato un tempo in cui mi sentivo morta. E poi ci [illegible] stati altri momenti... di ricostruzione. [illegible] Gruppo Abele devo molto: mi ha trattato da persona...normale. Non lo lascerò, [illegible] che posso. Continuerò a restare lì e a fare la [illegible] parte di volontariato. Per il resto.... Dentro hai tutti i tuoi casini, non li esibisci, cerchi di tirare avanti. Ah, un'ultima [illegible]: vorrei vivere in una piccola città, [illegible] qui, tutto sommato, è meglio, potrò essere una qualunque per strada, fra un po'».





A sinistra **Doretta Graneris**: ha [illegible] il [illegible] delle Vallette. Qui sopra il presidente del Tribunale di sorveglianza **Mario Vaudano** che ha accolto la domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei e Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta a due piani, via Caduti dei lager, periferia di Vercelli: la sera del 13 novembre di venticinque anni fa Doretta Graneris tornò a [illegible] dal fidanzato e trovò la famiglia riunita in tinello davanti alla tv. Fuori il freddo pungeva e la nebbia non mancava. In giro non c'era più [illegible] se [illegible] quei ragazzi un po' storditi [illegible] si sarebbero sposati di lì a poco, dopo una fuga d'amore di lei a casa di lui, e che volevano evadere alla grande dalla vita provinciale e dalla nebbia dentro e fuori dalle loro teste. Una visita di cortesia, poi, lei sarebbe nuovamente uscita con lui, per andare insieme ad una festa. [illegible] ci andarono dopo aver sterminato la famiglia Graneris: papà, mamma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

Non correva certo buon sangue fra Guido Badini, il fidanzato, e Sergio Graneris, il papà della Doretta, ma quella serata in famiglia distratta dalle [illegible] televisive di Macario doveva essere [illegible] quelle che allentano la tensione. I due giovani presero posto attorno al tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio [illegible] alla [illegible] del celebre comico. Improvvisamente Badini si mosse rapido alle spalle [illegible] futuro suocero e cominciò a sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, le braccia abbandonate lungo il corpo, un fiotto di sangue riempì l'orecchio si[illegible]. Le foto della strage escono ingiallite dagli archivi dei giornali e fissano ancora [illegible] volta, [illegible] dentro uno spazio immobile, la [illegible]: il nonno Romolo, colpito dietro il lobo sinistro, che non ha più sguardo, se non quello della morte. Sotto il tavolo s'intravede il corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, in pigiama e pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

Il giorno dopo i due giovani furono arrestati e cominciarono a riempire con le loro facce i rotocalchi del tempo: [illegible] «fidanzati diabolici» [illegible] ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro armati delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata da quel gesto che di letterario purtroppo aveva soltanto un vago riferimento al delitto concepito come ribellione. Prima di allora, Guido Badini aveva già ucciso una prostituta e in corte d'assise trascinò, oltre all'ex fidanzata, una sgangherata compagnia di complici. La realtà era più [illegible]mentare delle tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato dalle banali spiegazioni degli assassini. Già negli Anni Settanta c'era chi poteva sparare per noia e per puro disprezzo della vita degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggiornato [illegible] il vocabolario [illegible] giovanotto dell'ultradestra se[illegible] speranza [illegible] progetto politico di ritorno al passato: un mantello gettato sul vuoto esistenziale e le tante parole quotidiane. Fatto [illegible] che dalla galera uscì nel 1993, sottoposto a regime di semilibertà, e ne approfittò subito per mettersi a trafficare con la droga. Per lui il carcere è tornato ad essere tante porte chiuse, una dopo l'altra, sino alla sua cella. **(al. ga.)**

Autrice del sito sarebbe una poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, [illegible] solo in rete

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

Giacomo Bramardo

Diffamata via Internet, lo scopre per caso. Il suo [illegible] e la sua credibilità di stimata professionista della medicina, nota a livello nazionale, era stato accostato [illegible] una rubrica inserita su un sito della rete. Un sito a metà tra il goliardico e il pornografico, a cominciare dal nome (il Fico d'India, [illegible] al femminile), che di [illegible] non ha proprio nulla, [illegible] che richiama l'attenzione [illegible] migliaia di «navigatori». Parte la denuncia ai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Dopo un mese la squadra reati informatici risale al provider, poi al numero seriale del computer. Infine alla persona, che viene identificata e denunciata. E' una giovane poliziotta di Napoli che si annoiava durante i mesi della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il suo nome) aveva pensato di costruire quel sito, utilizzando - per imprimere maggiore credibilità - il [illegible] [illegible]lla ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinieri hanno bussato alla sua porta, Addolorata [illegible] sorpresa e dispiaciuta: «Ma come avete fatto a scoprirmi? Non credevo di fare nulla di male, [illegible]. Era un tributo [illegible] una persona che ammiro». La dottoressa, però, non ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad un congruo risarcimento danni. Tutto comincia un mese fa, quando un medico che lavora [illegible] la dottoressa, si imbatte per [illegible] nel link. La banale ricerca di un documento su Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel [illegible] allusivo e volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non sapevo che avessi tanto senso dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta su Internet...», ironizza lui. Lei pensa ad uno scherzo: «Qui c'è un computer, fammi vedere». Ma si acc[illegible] ben presto che il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non ne sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» e molti altri. Dietro a ciascun titolo innocente si nasconde una lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente senza p[illegible] sulla lingua, corredati [illegible] foto pornografiche più che eloquenti. E poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail con l'invito: «Problemi di sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, e qualcuno ha creduto di mettersi davvero in contatto con la ginecologa via Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso un server tedesco e riconduceva ad un computer di Napoli. Addolorata ha confessato: «Mi annoiavo tremendamente, mesi e mesi chiusa in casa... avevo solo il computer». Lo scherzo le costerà caro.

Giovanni Lorello fu massacrato a bastonate nel '98

Uccise l'amante invalido condannata col complice

Due condanne [illegible] processo p[illegible] l'omicidio di Giovanni Lorello, 54 anni, l'invalido massacrato a bastonate in casa il 18 giugno del [illegible]. La Corte d'assise ha inflitto [illegible] anni e [illegible] mesi a Gaetana D'Acci, ex amante della vittima, e 16 anni e dieci mesi all' amico Giovanni Cognetti. Il pm Andrea Padalino aveva chiesto 30 anni per entrambi: il massimo, considerando che si trattava di un rito abbreviato. «Per noi - ha commentato il magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto». Come movente, il [illegible] ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali e di interesse. Non si [illegible] però quanti soldi sono stati sottratti nell'alloggio di via Piossasco. I giudici hanno riconosciuto alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, una provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, [illegible] da anni su una carrozzella. Prestava soldi, [illegible] i testi sentiti non lo hanno descritto come uno strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva; [illegible] lei il pensionato aveva iniziato una relazione, poi però aveva scoperto che lo tradiva [illegible] un altro uomo, Giovanni Cognetti, 45 anni, uno [illegible] clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili. E si arriva all'omicidio. L'accusa: «I due sono saliti nell'alloggio di via Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti lo ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti e D'Acci [illegible] di aver premeditato il delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice di essere arrivata a casa del Lorello dopo l'aggressione. Cognetti, avvocato Michela Malerba, come ultima versione ha sostenuto che quella mattina perse la testa perchè l'invalido lo aveva offeso con una richiesta volgare che riguardava la figlia minorenne.



Aveva ferito alle gambe con un'accetta il dirigente responsabile del suo licenziamento

«Non voleva uccidere il funzionario Atm»

Quattro anni all'ex dipendente

**Respinta l'ipotesi di mobbing
Il reato ridotto a lesioni colpose**

Daniele Grigoli, ex dipendente Atm, [illegible] voleva uccidere [illegible] direttore del personale della società: l'aggressione a colpi di mannaia al dirigente Gabriele Bonfanti è stata derubricata da tentato omicidio a lesioni gravissime. Ma la pena è stata molto dura: 4 anni e 8 mesi di carcere. E si trattava di un rito abbreviato, quindi con lo sconto [illegible] un terzo. Il giudice non ha concesso alcuna attenuante. Si è concluso così davanti al gip Silvana Pod- [illegible] [illegible] storia che risale al febbraio scorso. La [illegible] del 25 Grigoli aveva aspettato sotto [illegible] in via Duchessa Jolanda 22, il funzionario dell'Atm. E gli aveva sferrato una decina di colpi, tutti alle gambe, tutti a segno. Per vendicarsi del lavoro perso. Il funzionario [illegible] rievocato così l'aggressione: «Ho sentito un rumore alle spalle. Ero appena sceso dall'auto, di fronte al portone [illegible] [illegible]. Un flash indimenticabile. «Quell'uomo mi ha colpito alle spalle. Sono caduto. Lui ha continuato a colpirmi mentre cercavo di rialzarmi. Ho chiesto aiuto, [illegible] non c'è stato nulla da fare: [illegible] ha smesso di accanirsi su di [illegible]. Le [illegible] condizioni erano apparse subito gravi, prognosi riservata, ma i medici avevano spiegato subito che non [illegible] in pericolo di vita. L'accetta non aveva raggiunto per fortuna l'arteria femorale, c'erano fratture, la rotula rotta, un piede quasi amputato. All'ispettore di polizia che raccoglieva le prime notizie sull'accaduto aveva detto «Conosco quell'uomo. So perfettamente chi è». Al gip Podda, Grigoli non ha spiegato il perché di quel gesto di violenza: «Quell'uomo [illegible] volevo ammazzarlo. Non so neppure io perché l'ho fatto, perché [illegible] andato lì con la mannaia». L'arma l'aveva comprata [illegible] settimana prima da Auchan. Era stato licenziato sei mesi precedenti. «Per [illegible] serie infinita di assenze ingiustificate» spiega il legale dell'Atm, Lageard. Senza lavoro, non aveva detto nulla neppure ai genitori che abitano a Piossasco. Aveva cercato un altro posto, senza risultato. [illegible] la rabbia, in quei lunghi giorni vuoti, era covata fino ad esplodere. Violenza gratuita? Un sindacalista dell'Atm aveva detto: [illegible] questa storia le vittime [illegible] due. La prima [illegible] senz'altro Bonfanti, [illegible] la seconda [illegible] Grigoli. In azienda c'è [illegible] clima pesante, si è passati da un sistema statalista e clientelare al fiscalismo più ostinato». Il suo legale, Loredana Gemalli, aveva rincarato la dose: «E' un sospetto [illegible] di mobbing, di emarginazione dal posto di lavoro». Replica ora l'avvocato Giovanni Lageard, parte civile per l'Atm: «Il gip non ha concesso la provocazione, segno che ha ritenuto inesistente, una p[illegible] invenzione quella storia di pressioni o mobbing».



Il funzionario **Gabriele Bonfanti** al pronto soccorso subito dopo l'aggressione

Era stata travolta dall'ondata di piena

La piccola nomade ritrovata nello Stura

Ieri mattina alle 10,30, Filippo R., 64 anni, che ha un piccolo orto in via Germagnano, spazzato via dallo Stura in piena, ha intravisto, incastrato in un groviglio [illegible] arbusti e rifiuti, un corpo in avanzato stato di decomposizione. [illegible] capito subito che si trattava [illegible] un bambino...: Ho visto una [illegible] piccolissima, spuntare tra l'erba. Ho dato subito l'allarme». Sono arrivati polizia e vigili del fuoco, coordinati dal [illegible] Giuseppe Lombardo. Il corpicino è stato rimosso, oggi sarà sottoposto all'autopsia.

La bimba potrebbe [illegible] (sono [illegible] in corso accertamenti) Manuela Seferovic, la piccola nomade di 9 anni, strappata ai genitori [illegible] Stura la mattina del 15 ottobre scorso. La bimba abitava con la famiglia, di origine bosniaca, e i sette fratelli nel campo dell'Aeroporto di Caselle, a [illegible] quattro chilometri di distanza [illegible] dove [illegible] stato ritrovato il cadavere. Manuela [illegible] nata a Torino. Vivace e curiosa, la mattina dell'alluvione, assieme ad altri bimbi si era avvicinata [illegible] fiume in piena. L'onda era arrivata violenta e la bimba [illegible] era riuscita ad afferrare le mani degli amichetti tese per salvarla. Fu inghiottita in un attimo. Capelli corti e ricci, senza scarpe, indossava, quella mattina del 15 ottobre, solo il vestitino a fiori delle piccole rom.

L'onda l'aveva scaraventata nel vortice, prima di aggredire gli [illegible] lungo il fiume, trasformandoli in [illegible] deserto [illegible] sabbia e detriti. I necrofori e i vigili del fuoco hanno delicatamente composto [illegible] corpo, poi trasferito all'obitorio, in attesa dell'identificazione. Nel campo di Caselle la famiglia ha sempre sperato di potere riavere, almeno, [illegible] corpo di Manuela per darle sepoltura. Ieri si sono messi in contatto [illegible] le forze dell'ordine: «Vogliamo che le formalità vengano terminate in fretta - dicono - per il funerale secondo le nostre tradizioni». [m. nu.]

La maestra non si è accorta che dormiva

Bimbo dimenticato sul bus dopo la gita

Avventura a lieto fine per Lorenzo, un bambino di appena 3 anni, con il sonno pesante. La maestra e il suo gruppo di compagni mercoledì mattina lo hanno dimenticato sul pullman al rientro da una gita. Erano partiti di buon'ora per una visita alla Galleria d'Arte Moderna di Torino. Una delle tante piccole comitive, allegre e chiassose, che ogni settimana scendono dai bus in corso Galileo Ferraris.

Sale, corridoi, stanzoni enormi: i bimbi seguono il percorso chiacchierando e ridendo, il gruppo non viene perso di vista neppure un istante. Dopo la mattinata trascorsa fuori dalle mura scolastiche, tenendosi per mano e in fila per due, i venti bambini risalgono sul bus per tornare a Settimo.

La maestra - che in tanti anni di onorato servizio non ha mai avuto distrazioni - li conta prima di fare partire l'autista. Ci sono tutti, si può andare. Venti minuti e dai finestrini spuntano di nuovo la cancella[illegible] e l'ingresso della materna. «Siamo arrivati, [illegible] arrivati». Grida, baccano. Ma Lorenzo è giù in fondo, appisolato e stanco per il gran camminare. Tutti scendono, eccetto lui. Una rapida occhiata, il pullman è vuoto, si chiudono le porte e l'autista riparte verso l'autorimessa.

Ma quando in classe l'insegnante fa l'appello, questa volta i [illegible] non tornano. Un primo momento di panico, poi l'apprensione. Viene avvisata la direzione. Nel frattempo, l'autista si accorge di Lorenzo: «E tu cosa ci fai qui?». Avvisa i carabinieri e la scuola. Un appuntato dell'Arma consola lo spaurito bambino comprando cioccolatini e caramelle in una vicina panetteria. Un quarto d'ora dopo, [illegible] maestra, sconvolta e dispiaciuta, può riabbracciare Lorenzo.

Sparò al «collega» troppo invadente

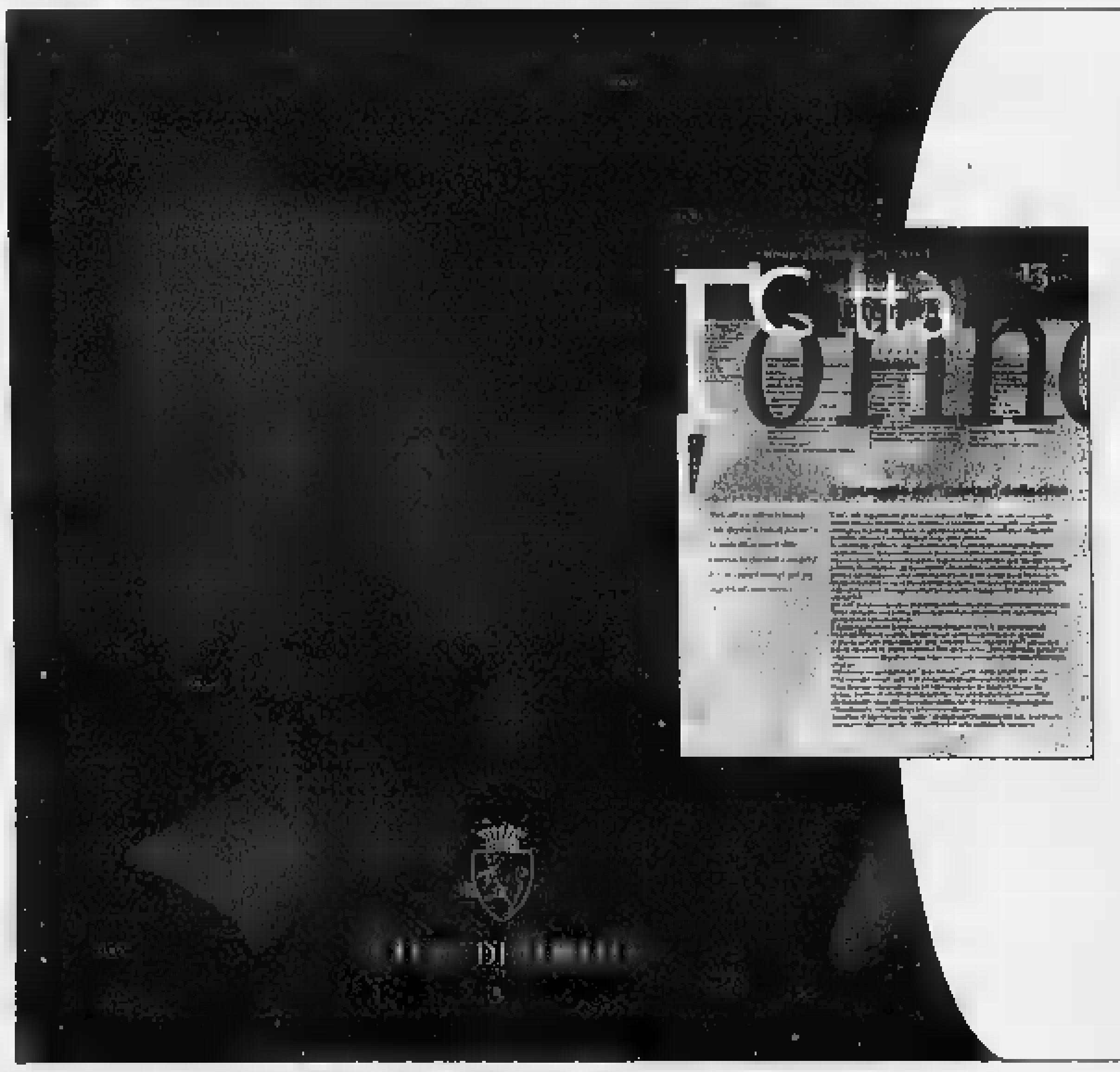
Arrestato a Londra sfruttatore omicida

A Torino viveva in una pensione di via Nizza. A Londra [illegible] squadra mobile, Scotland Yard e l'Interpol lo hanno preso in un modesto alloggio di Bounds Green Road 22. Admir Doda, [illegible] anni, era ricercato per un omicidio avvenuto a Torino nel [illegible]. Trait d'union tra il soggiorno in Italia e il Regno Unito, l'attività svolta dall'albanese: cioè nulla di [illegible].

A Torino, in verità, si occupava di sfruttamento [illegible] prostituzione e il delitto [illegible] proprio in quel contesto: [illegible] vittima era [illegible] «collega», Cupi Hassan, fulminato con tre colpi di calibro [illegible] all'addome in corso Vercelli, altezza del numero 42. Movente semplicissimo: Cupi Hassan, deciso ad «allargarsi», [illegible] entrato in contrasto con l'assassino. Hassan, tanto per [illegible] ancora più chiaro, [illegible] preso a schiaffi la «fidanzata» di Doda in [illegible] Unità d'Italia, firmando così la sua condanna a morte. Era [illegible] 25 settembre del 1998.

La sezione «albanese» della Mobile ha avuto fortuna e moltissima pazienza: Admir Doda, dopo la sparatoria, [illegible] subito fuggito, cercando protezione nella rete organizzata dai suoi connazionali ormai diffusi in tutta Europa. Nella pensione [illegible] [illegible] Nizza aveva però abbandonato un'agendina fitta di nomi e indirizzi, compresi quelli di Londra e dintorni. [illegible] ricercato, in Inghilterra, aveva - in teoria - abbandonato il ruolo di sfruttatore per scegliere quello, [illegible] faticoso, di disoccupato.

Doda [illegible] ricercato [illegible] 1998 in quanto colpito [illegible] [illegible] provvedimento [illegible] dall'autorità giudiziaria di Torino [illegible] per l'omicidio premeditato di Cupi Hassan, nonché p[illegible] detenzione e porto illegale di arma da fuoco, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Nei suoi confronti [illegible] state già avviate le procedure di estradizione per la successiva consegna alle autorità italiane. [m. nu.]



Rimozione dell'amianto, ristrutturazione delle facciate e degli impianti termici

Restyling delle case popolari in cintura

Torino spenderà 24 miliardi

Alessandro Mondo

Dalla rimozione delle copertu[illegible] in Eternit alla realizzazio[illegible] di intercapedini, dall'atteso risanamento delle facciate (tinteggiatura compresa) alla ristrutturazione dei vari impianti termici.

Ammontano a poco meno di 24 miliardi i lavori di manutenzione straordinaria previsti dal Comune di Torino in una ventina di stabili di sua proprietà localizzati nei comuni di Grugliasco, Nichelino, Rivalta, San Mauro e Settimo Torinese. Si [illegible] di edifici (per complessivi 1.140 alloggi) nati in fretta e nati male. Costruiti rapidamente una quindicina [illegible] anni fa nel quadro della legge 25/1980 sotto l'incalzare delle famiglie sfrattate all'epoca, richiedono interventi di rilievo pur essendo relativamente recenti, il trionfo del prefabbricato [illegible] è rivela[illegible] quantomai effimero. Da qui la necessità di intervenire pesantemente su diversi fronti per arrestare un degrado che in più occasioni ha suscitato le lamentele degli inquilini. Come quelli residenti negli stabili gestiti per conto del Comune dall'Agenzia territoriale casa (Atc) in corso Piemonte [illegible] in via Foglizzo a Settimo, alle prese con infiltrazioni d'acqua che ad ogni temporale scendono dal tetto in Eternit: dove al disagio per le basse temperature e l'umi[illegible] si aggiunge la preoccupazione legata alla presenza di materiali inadeguati per non dire pericolosi. Polemiche che si trascinano da anni, mentre aumenta l'esasperazione delle famiglie.

Da qui [illegible] scaletta degli interventi: la rimozione delle coperture in cemento-amianto, per cominciare (riguarderà tutte le costruzioni, così come il risanamento e la ritinteggiatura facciate), la realizzazione di intercapedini nei fabbricati di Nichelino (via Parri) e San Mauro (via Mezzaluna), la ristrutturazione degli impianti termici a Grugliasco (vie Podgora, Napoli, S.G.Magno) e Rivalta (vie Marconi e Brodolini). Negli edifici di Nichelino, già dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, sarannoinstallati nuovi e più potenti generatori di calore per centralizzare l'acqua calda sanitaria e rimuovere ovunque le caldaiette a gas. Tornando all'Eternit, il Comune informa che [illegible] smaltiti circa 13.500 metri quadri di lastre in cemento-amianto. Sul fronte delle facciate, invece, «gli interventi previsti consistono nella pulizia totale delle superfici, integrata dalla rimozione e conseguente ripristino dei giunti tra i vari pannelli». E ancora, [illegible] risanamento delle componenti in calcestruzzo.

La somma degli interventi - spiega l'assessore comunale all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni -, comporterà la spesa di 10,7 miliardi per gli edifici situati a Grugliasco, mentre i lavori previsti in quel di Nichelino costeranno 4,4 miliardi. [illegible] ancora: 2,4 miliardi per San Mauro, 2,7 a Rivalta, 3 miliardi e mezzo per gli interventi programmati a Settimo (via Foglizzo, corso Piemonte). Come sottoli[illegible] l'assessore, «l'obiettivo di queste opere [illegible] il decisivo miglioramento delle condizioni abitative di migliaia [illegible] persone». Non solo: nello stabilire le priorità e [illegible] modalità dei lavori sono stati coinvolti i comitati degli inquilini i quali, vivendo tutti i giorni i problemi relativi ad ogni singolo stabile, [illegible] la cartina di tornasole per stabilire come, dove e in quali tempi muoversi. «Ad esempio - aggiunge ancora Passoni -, per la ritinteggiatura delle facciate degli edifici di via Podgora a Grugliasco [illegible] [illegible] i residenti ad indicare, nell'ambito di un ventaglio di possibilità loro prospettate, i colori di loro gradimento».

[illegible] [illegible] IN PALAZZI ATC

Doppio incendio l'altra mattina in due cabine di ascensori in palazzi dell'Atc. Il primo s'è sprigionato al quinto piano dello stabile di via Fiesole 14, alle 9 e [illegible] [illegible] giovedì. Alla stessa ora, un altro allarme è stato lanciato ai vigili del fuoco, perchè le fiamme avevano invaso la cabina di un altro ascensore in un edificio poco lontano dal primo, in corso Cincinnato 211.

Sul duplice episodio indagano i carabinieri, che cercheranno d'appurare [illegible] si è trattato di atti di vandalismo: l'Atc comunica infatti che «gli stessi militari hanno accertato, così come i vigili del fuoco, che entrambi gli impianti avevano avuto una regolare manutenzione [illegible] parte di una ditta incaricata dall'Agenzia territoriale per [illegible] casa». Gli impianti sono stati posti sotto sequestro da parte dell'autorità giudiziaria, e per questa ragione non è possibile, per ora, ripararli.



Una delle case popolari sorte nella cintura torinese, al centro del restyling

De Mauro all'Avogadro

Il ministro incontra gli studenti

«Una scuola [illegible] qualità [illegible] è soltanto Internet, inglese e impresa». Il minis[illegible] della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, durante il convegno promosso dal Centro d'iniziativa democratica insegnanti (Cidi) all'Itis «Avogadro», ieri ha contestato che le [illegible] «i» apparse sui manifesti di Forza Italia, possano [illegible] la soluzione per rinnovare il sistema formativo italiano. «Ci sono altre "i", [illegible] intelligenza, italiano - ha [illegible]giunto il ministro a conclusione di due giorni di dibattito sulla riforma - e poi "c" [illegible] cultura, "p" [illegible] persona, e [illegible] via. Gli insegnanti devono saper comunicare ai ragazzi il senso dell'importanza di ciò che studiano». De Mauro ha poi rivelato che «i salti [illegible] carriera non si fanno neppure alla Banca d'Italia se, oltre ad essere esperti di finanza, non si è in grado di scrivere due pagine [illegible] italiano corretto». E se nelle [illegible] ci fossero più di 60 libri (come [illegible] è stato calcolato per il 75% delle famiglie italiane), [illegible] leggessero i giornali e si ascoltasse Beethoven, ha osservato ancora - «i ragazzi riceverebbero stimoli in più per concludere [illegible] successo gli studi».

Al termine del convegno, al quale è intervenuto il sindaco Valentino Castellani (che ha sottolineato [illegible] volontà della Città [illegible] essere centrale rispetto al sistema formativo locale), il ministro ha incontrato i rappresentanti del Coordinamento Studentesco. De Mauro ha accettato di partecipare, in gennaio, ad un'assemblea sui temi che più stanno a cuore agli studenti, in primo luogo la proposta [illegible] legge regionale sul buono scuola.

BIANCA & NERA

■ **LINGOTTO,** [illegible] L'assessore all'Urbanistica Viano ha comunicato [illegible] che non è previsto alcun albergo a 4 stelle [illegible] Lingotto, nell'area occupata oggi dalla ditta Borello e Maffiotto, come apparso domenica 26 novembre [illegible] La Stampa: «L'errore [illegible] nostro, abbia[illegible] fornito [illegible] giornale un elenco che conteneva [illegible] refuso e ce ne scusiamo». Scuse che giriamo [illegible] nostri lettori.

■ **RAI, CDR.** E' stato nominato il nuovo comitato di redazione del Tg3 della Rai del Piemonte. Gli eletti sono: Guido Cravero, Francesco Marino e Nino Battaglia.

■ [illegible] Si è svolta ieri la premiazione del «Con[illegible] Centoscuole» promosso dalla Fondazione per la Scuola-Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia [illegible] San Paolo. La giuria ha distribuito 10 premi da 20.000 Euro [illegible] 10 da [illegible]. A Torino, tre gli istituti vincitori: Itc «Luxemburg», liceo «Fossati» (Rivoli), Itis «Avogadro».

■ **CALENDARIO DELL'ARMA.** Questa mattina [illegible] 11 in via Valfrè 5, il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Nicolò Paratore, presenterà ai giornalisti il nuovo Calendario dell'Arma per il [illegible].

■ **RIVOLI.** L'Ativa comunica che og[illegible] saranno eseguiti lavori di rifaci[illegible] sullo svincolo [illegible] corso Allamano, tangenziale Sud. [illegible] consiglia di utilizzare i percorsi alternativi segnalati sul posto.

■ [illegible] Ha investito con la sua Peugeot 106 una vigilessa che dirigeva il traffico all'incrocio tra corso Regina Margherita e [illegible] della Consolata, dove il semaforo era spento, ed è stato denunciato. Mauro Mancin aveva rifiutato di dare le generalità e aveva in auto un coltello. La vigilessa guarirà in [illegible] giorni.

■ **RIVOLI,** [illegible] Un'interrogazione al sindaco Nino Boeti per chiedere provvedimenti igienico-sanitari contro un caso di salmonellosi di un'alunna della scuola materna Piaget. Alle [illegible] gliere di Fi Michele Moriondo, [illegible] sindaco risponde che si tratta di un episodio isolato e che [illegible] è certo che [illegible] contagio sia avvenuto a scuola.

■ **RIVOLI, FOLGORATA.** A.V., una casalinga di 40 anni, [illegible] rischiato di rimanere folgorata. L'incidente è avvenuto perché, mentre la donna era nella vasca da bagno, le è caduto nell'acqua il phon.

■ [illegible] **VUOTO.** Con un annuncio su un giornale, aveva piazzato ad un cliente un computer portatile [illegible] metà prezzo, solo 2 milioni [illegible]». Ma al momento della consegna, gli ha lasciato un computer pieno di sale da cucina. Il truff[illegible] si è rivolto ai carabinieri, che hanno teso una trappola: quando Mario C., 38 anni, di Rimini, ha tentato di ripetere [illegible] truffa, si è trovato di fronte [illegible] militare in borghese ed è stato denunciato.

■ **SETTIMO, SPACCATA.** Hanno sfondato la vetrina del negozio «Evolution», corso Italia 46 a Settimo, di cui è titolare Bruno Venturella, 44 anni. Ma [illegible] dovuti fuggire a mani vuote per l'arrivo [illegible] [illegible] pattuglia dei carabinieri di Castiglione.

Interventi pubblici

La giunta [illegible] emissione [illegible] [illegible] 211 miliardi

Nuova emissione di «Boc» da parte del Comune. Lo ha stabilito la giunta, [illegible] la decisione finale spetta [illegible] al Consiglio: [illegible] proposta di una [illegible] tranche di obbligazioni è di circa 211 miliardi, che porteranno il totale dei «Boc» emessi quest'anno [illegible] quota 405 miliardi. Anche in questo caso l'istituto che ha sottoscritto l'emissione è il Banco di Sicilia.

I fondi saranno destinati [illegible] numerosi interventi, tra [illegible] l'aumento di capitale dell'Azienda farmacie comunali (17 miliardi) e della società di gestione del Caat (8 miliardi), il contributo di esercizio dell'Atm (per 50 miliardi), la manutenzione di alloggi di edilizia pubblica e ad [illegible] socio-assistenziale (altri 15), manutenzione e ristrutturazione di edifici comunali (circa 78 miliardi), interventi di riqualificazione ambientale.

[illegible] primi 5 giorni del mese

Poste, [illegible] di pomeriggio per i pensionati

E' stata battezzata «Pomeriggio del pensionato» l'iniziativa lanciata dalle Poste Italiane per garantire un'assistenza più attenta e personalizzata agli anziani: nei pomeriggi dei primi [illegible] giorni di ogni mese, presso 5 uffici postali, gli sportelli saranno dedicati esclusivamente a chi ha i capelli bianchi per ritirare la pensione, avere informazioni su libretti [illegible] conti correnti «Bancoposta», e effettuare qualunque operazione. Chi aderirà all'iniziativa, inoltre, parteciperà ogni mese all'estrazione a sorte di un premio in gettoni d'oro.

Gli uffici dedicati ai pensionati, aperti dalle 14,30 alle 18,30 i primi 5 giorni del mese, sono tutti in città: in via Saorgio 38/d, corso Ferrara 33, via Briccarello 2, via Monte Rosa 83, via Carrera 47.

A causa di lavori stradali

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e corso Massimo

Traffico convulso, ieri mattina, in [illegible] Vittorio Emanuele, nel tratto compreso fra [illegible] Massimo D'Azeglio [illegible] la [illegible] di Porta Nuova, nonostante l'intervento dei vigili urbani: lunghe soste ai semafori, auto impossibilitate a manovrare, [illegible] tutto condito da raffiche di clacson sempre più insistenti e nervose. L'aumento del numero delle auto - registrato per le strade della città da qualche giorno e destinato ad aumentare all'approssimarsi delle feste natalizie -, è coinciso con la chiusura di via San Massimo [illegible] i lavori di ristrutturazione su un vecchio stabile nel bel mezzo della via. A motivarla, la posa delle lastre in cemento in armato destinate [illegible] [illegible] [illegible] basamento di una grossa gru, sollevate [illegible] ad una da un mezzo meccanico sotto il controllo degli operai.

Entro fine dicembre

Crediti universitari I nuovi moduli pronti in segreteria

Le segreterie studenti dell'Università degli Studi stanno distribuendo un modulo che i ragazzi dovranno compilare e riconsegnare entro fine dicembre per aderire al [illegible] ordinamento didattico.

Il passaggio, che converte in crediti gli esami già sostenuti e allinea il percorso di studi alla riforma dell'università (partita in buona parte delle facoltà, ma non in tutte) non è obbligatorio: chi, una volta verificato l'ammontare dei crediti convalidati, preferirà restare nel vecchio ordinamento, potrà chiedere di terminare gli studi con le vecchie regole. La riforma non è ancora in vigore, ed è stata rinviata all'anno prossimo, in alcune facoltà, come Medicina e Chirurgia, Veterinaria e parte di Scienze.

Nei prossimi 5 anni

[illegible] europei [illegible] [illegible] quartieri

Sono state definite le [illegible] della città che beneficeranno dei fondi strutturali europei previsti fino al 2006 dal programma «Obiettivo 2»: [illegible] i quartieri [illegible] Mirafiori Sud, Madonna di Campagna-Barriera di Lanzo, Rebaudengo-Falchera-Villaretto e Regio Parco-Bertolla.

I fondi «Obiettivo 2» riguardano la «riconversione economi[illegible] e sociale delle zone con difficoltà strutturali», tra le quali rientra l'area torinese in quanto ritenuta, spiega un comunicato di Palazzo civico, «in fase di mutamento socioeconomico nell'industria e [illegible] servizi». Le zone cittadine che finora erano comprese nel piano «Obiettivo 2» (come San Salvario [illegible] le Vallette) beneficeranno ancora di sostegni finanziari, anche se decrescenti, fino al 2005.

Crisi nella maggioranza

Chieri, il [illegible] toglie le deleghe a due assessori

CHIERI. Resa [illegible] conti tra il sindaco [illegible] Chieri Agostino Gay e i due [illegible]ri di ViviChieriviva Giovanni Bagna [illegible] Roberto Quattrocolo. Dopo mesi di tensione all'interno della maggioranza, il sindaco ha chiesto di restituire le deleghe al Commercio e all'Istruzione. «Troppi i dissensi per continuare a collaborare», ha spiegato Gay. ViviChieriviva fuoriesce dalla coalizione di maggioranza composta da ds, popolari, verdi, gruppo indipendente (formatosi dopo lo strappo con ViviChieriviva), com'è stato comunicato in consiglio comunale. Resta aperta la crisi [illegible] il rischio di elezioni anticipate: ma già circolano voci, non confermate, su possibili ingressi nella [illegible]gio[illegible]. Giuseppe Bocca, della Lista Dini, non dice né sì né no, ma parla di disponibilità a dialogo. Un appoggio potrebbe venire anche da [illegible] candidata: Maria Rosa Filippino, attualmente consigliere di Forza Italia.

Anziani a rischio, le case farmaceutiche non riusciranno a produrre nuove fiale

Esauriti i vaccini anti-influenzali

Richieste superiori al previsto

Marco Accossato

Nelle farmacie torinesi mancano i vaccini anti-influenzali. Proprio mentre giornali e televisione moltiplicano gli appelli dei medici («Difendetevi dal virus»), le scorte sono agli sgoccioli e non arriveranno più fiale per le iniezioni di rinforzo consigliate a gennaio. «Un paradosso», conferma Luciano Platter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia. Colpa di una programmazione sbagliata a livello ministeriale e della corsa all'antidoto che si è registrata in queste ultime settimane, dopo l'abbassamento brusco della temperatura esterna. Nei giorni scorsi la stessa situazione si era registrata nelle quattro Asl cittadine per le somministrazioni gratuite: «A Torino - spiegano all'Ufficio igiene e sanità pubblica dell'Asl 1 - il quantitativo di fiale richiesto quest'anno è stato decisamente superiore a quello dei dodici mesi passati. Malgrado ciò ci siamo trovati a corto di scorte, perché è stato sottovalutato il fabbisogno a livello italiano, in molte aziende sanitarie del Meridione non sono neppure arrivati i primi rifornimenti, e probabilmente si è corsi ai ripari dirottando là tutti i quantitativi previsti per la seconda fornitura».

Dopo le Asl, dunque, anche le farmacie in crisi. E già arrivano le prime proteste dei clienti. Un problema per il momento torinese, ma che sarà presto nazionale, perché il rifornimento è unico in tutta Italia: «E difficilmente - spiega il dottor Platter - le case farmaceutiche riusciranno a far fronte a una nuova produzione per garantire nuovo le vendite a gennaio. Non c'è tempo per ripartire dal ceppo e cr le fiale, rispettando i tempi necessari». Non farmacie torinesi, per la verità, sono ancora a quota zero, ma la maggior parte dei titolari ha già segnalato all'associazione di categoria di avere gli scaffali vuoti. «Io stesso - prosegue Platter - nella mia farmacia sono rimasto con due o tre vaccini che esaurirò probabilmente nell'arco di un giorno».

I farmacisti: colpa della carenza la sottovalutazione del fabbisogno da parte di Roma

Che fare? Purtroppo nulla. Inutile sperare. Chi pagherà maggiormente le conseguenze di tutto ciò sono gli anziani debilitati, ai quali i medici di famiglia o degli ambulatori vicino a casa avevano consigliato vivamente il richiamo di gennaio. Proprio all'inizio del nuovo anno, infatti, è previsto il boom di malati, «e la febbre alta può creare complicazioni anche gravi alle persone di una certa età che non hanno pensato alla prevenzione».

Il dottor Platter allarga le braccia, ma pensando al futuro e a una distribuzione più capillare ripropone una soluzione: «Le Asl pagano da 7 a 8 mila lire una dose di vaccino. In più bisogna calcolare la somma data al medico per la somministrazione. la Regione autorizzasse la distribuzione in fascia A, noi farmacisti potremmo siglare con loro un accordo, abbassare il prezzo di vendita che oggi ammonta a 20.500 lire, e favorire così la distribuzione».



Nelle farmacie torinesi c'è la corsa ad acquistare le ultime scorte del vaccino

In Borsa più 18%

Azioni Aem L'esordio è positivo

Esordio con il botto per l'Aem di Torino a Piazza Affari. L'ex-municipalizzata, che è stata quotata ieri mattina in Borsa, ha chi 3,203 Euro, con un incremento del 18,63% rispetto al prezzo di collocamento, fissato a 2,7 Euro. Nella giornata del debutto, sono state trattate 27,920 milioni di azioni per un controvalore di 87,7 milioni di Euro (170 miliardi di lire). Il titolo è rimasto per tutto il giorno in testa alla classifica quotidiana della top ten fornita da Borsa Spa.

Un esordio del genere mancava da tempo a Piazza Affari, ecco perché l'assessore alla Gestione Azienda Comune, Paolo Peveraro che ieri era a Milano per seguire da vicino il debutto in Borsa, ha così commentato il risultato conseguito da Aem: «Siamo estremamente soddisfatti della risposta del mercato che riteniamo rappresenti un apprezzamento nei confronti dell'affidabilità dei progetti attuali e futuri impostati dalla società e dal Comune di Torino, suo azionista». E ha poi concluso: «Continuerà l'impegno del management per valorizzare sempre più la nostra azienda e per garantire ulteriore soddisfazione ai risparmiatori che in essa hanno creduto e a coloro che in futuro intenderanno investire nella Aem».

Grande soddisfazione è stata espressa anche presidente di Aem Franco Reviglio: «Il mercato ha riservato una grande fiducia a un'azienda che ha visto il suo fatturato duplicarsi in breve tempo, soprattutto per puntare il proprio sviluppo su molteplici obiettivi: dalla massima diffusione del teleriscaldamento, che contribuirà non poco a diminuire il tasso di smog in città, ad un Global service che va dalla gestione luci città a quella dei semafori».

Mille e 50 dipendenti di Aem su un totale di 1200 hanno acquistato azioni a loro riservate: «Anche questo è un traguardo importante per noi - ha dichiarato il direttore Aem - quale attestato migliore di fiducia potevamo infatti riscuotere da coloro che più da vicino quest'azienda?». [e. min.]

■ DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova, 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 46; piazza Carlo Felice 63; viale dei Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi . Di (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Borgaro 58. Aperta 24 ore Venaria, via L. da Vinci . Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SCIOPERO SAN PAOLO.** Scioperano lunedì per otto ore i dipendenti del San Palo Imi a sostegno del rinnovo del contratto aziendale. L'agitazione è indetta da Cgil-Cisl-Uil, Fabi, Falcri, Sindirigenticredito. I sindacati sono preoccupati per «la strategia San Paolo che vuole trasformare progressivamente la banca in una finanziaria».

■ **CENTRO** . Inaugurato ieri il nuovo Centro d'Incontro in via Cimabue 6, destinato agli anziani della seconda Circoscrizione Santa Rita, Mirafiori Nord.

■ Domani alle ore 11, inaugurazione della nuova sede Ascom di Porta Palazzo, aperta in piazza della Repubblica 26.

■ **RIFORMA LEVA.** Oggi alle 9,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, convegno su «La riforma del servizio militare», con l'on. Valdo Spini, presidente della Commissione Difesa.

■ **OSPEDALE SAN** . Oggi, ore 9, IV conferenza dei servizi all'ospedale Orbassano. Si parlerà «Cultura e ricerca al servizio della salute». Ingresso libero.

■ **CONDANNE.** Undici anni di carcere per l'albanese Ilir Rizvani, tante, per un tentato omicidio ai danni di due connazionali, avvenuto il 19 luglio '99 a Meana di Susa. Una lite violenta per motivi di condominio tra gli immigrati. Con il rito abbreviato l'amico Besnik Roci, agli arresti domiciliari, avuto 6 anni di carcere.

■ **APPELLO.** La Corte d'Assise d'Appello ha confermato la condanna a 28 anni di carcere a Bruno Fruzzetti, il quarantottenne artigiano che nell'estate del 1998 uccise a coltellate, in piazza Omero, la giovane amica Valeria Melpignano, di 21 anni. Il risarcimento danni è stato quantificato in oltre 700 milioni di lire.

Con un progetto dedicato alla lotta al dolore s'è aggiudicato il primo premio di un concorso

In ospedale scompare il terrore del bisturi

Per giuria nazionale il Mauriziano è il più umano d'Italia

Una ricetta contro il dolore. Un sostegno in più per evitare l'ansia, per combattere la paura di chi entra in ospedale. E' il Mauriziano l'ospedale italiano che prima di altri - e meglio di altri - ha tradotto in realtà l'umanizzazione in corsia. Lo ha decretato la giuria di «Crea l'idea», un concorso nazionale riservato alle principali aziende sanitarie e ospedaliere d'Italia, nell'ambito della Scuola di formazione sui gestione della qualità in Sanità. Fra 30 ospedali del nostro Paese che un anno fa avevano superato una preselezione, il Mauriziano ha conquistato il primo premio, consegnato al dottor Flavio Boraso, direttore sanitario dell'ospedale di largo Turati.

La cerimonia, quest'anno, si è svolta a Modena. Un altro ospedale torinese aveva chiesto di partecipare al concorso, un anno fa non ha superato la prova di ammissione ed è stato escluso.

Spiega il dottor Boraso: «L'incarico era di elaborare un progetto di miglioramento qualitativo. Tre i parametri di valutazione: originalità, possibili riscontri pratici, eventuali dimostrazioni di effica. Noi abbiamo presentato un progetto adottato in fase sperimentale e con successo dal settembre '99 al maggio scorso nel reparto di Chirurgia 1 del nostro ospedale: "Prevenzione e trattamento del dolore nella fase post-operatoria". E ci hanno assegnato il primo premio».

Quali sono, dunque, le regole per una buona assistenza? «Una riorganizzazione generale dell'esistente, dal lavoro dei medici agli incarichi degli infermieri, fino rapporto con i parenti del malato». Regola uno: «Accogliere all'arrivo in ospedale il paziente destinato a un intervento chirurgico e spiegare, chiaramente e subito, che tipo di intervento dovrà subire, quanto durerà, che problemi avrà, soprattutto sotto il punto di vista del dolore». Sapere significa tranquillizzarsi. Spesso, invece, i medici stanno pochissimo a contatto con il paziente, utilizzando un linguaggio da «addetti ai lavori» con i ricoverati che non osano chiedere e restano nel dubbio e nella preoccupazione.

L'importanza della lotta al dolore e del progetto elaborato al Mauriziano è evidente nelle poche righe di introduzione: «Negli ultimi due anni l'incremento esponenziale di pazienti ricoverati per malattie tumorali, pre o post trattamento chemioterapico e radioterapico, sottolinea la necessità di mantenere, difendere o recuperare una qualità di vita dove il dolore sia il più possibile contenuto». Naturalmente non si tratta solo di rapporto più umano con il malato: «Il nostro progetto - prosegue il dottor Boraso - prevede anche il ricorso a protocolli terapeutici ben definiti». Una strategia addirittura matematica, si pensa che è stato preso in considerazione persino il numero di ore entro quali un paziente operato inizia mediamente a lamentarsi del dolore. [m. acc.]

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: [illegible]



Queseràserà DI MARINA LEONARDINI

Lello Arena, al Carignano con il Tartufo di Molière prodotto dallo Stabile di Genova.
Un diretto Napoli-Torino? Un diretto consolidato perché con Torino ho un vecchio rapporto Ho iniziato qui [illegible] in Rai. [illegible] una città che conosco bene e dove ho molti [illegible]. **Esistono affinità elettive tra le due città?** In questi giorni mentre passeggio non faccio che incontrare signore che hanno sposato dei napoletani... la [illegible] generazione [illegible] torinesi, volenti o nolenti, è partenopea. Cultura e persone legate a doppio filo [illegible] affinità biologica. **Torino città audace?** E'una città più misteriosa che audace. Diciamo che bisogna essere audaci e scoprirla perché da sola non si offre: bisogna [illegible] il coraggio dell'esploratore.La vivo come una città in cui il [illegible] aleggia ovunque. **Un napoletano si trasferirebbe a vivere a Torino?** Si sono trasferiti in tanti... è [illegible] città [illegible] però accoglie bene chi [illegible] un progetto. Diciamo che i torinesi non sopportano tanto chi [illegible] fritta. **Chi sono i Tartufi del 2000?** Ognuno ha il suo: basta guardarsi intorno. In politica, ad esempio, c'è di che sbizzarrirsi: i tartufi sono quelli che promettono e non mantengono, che [illegible] agiscono.

UN [illegible] A NATALE

Cento presepi in piazza

Le opere di artigiani e artisti di tutto il mondo esposte davanti a Palazzo Madama e Palazzo Reale e altri sono a Borgo Dora

ALESSANDRO MONDO

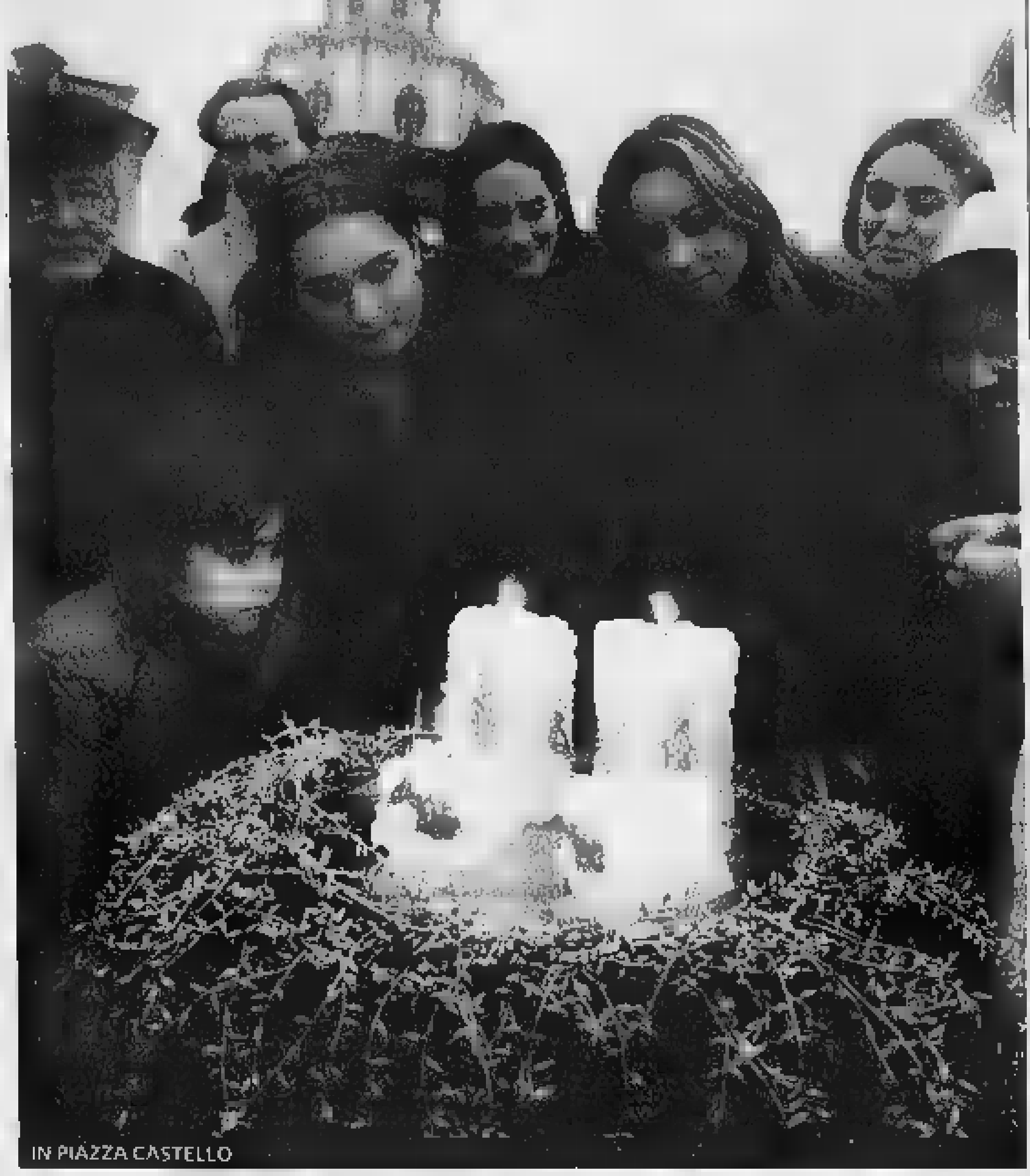
Pensi al presepe e ti immagini il quadretto popolato dai personaggi di rito, codificati nell'abbigliamento, nella gestualità, fino alla dislocazione stessa entro i confini del suggestivo micromondo che da oltre Duemila anni ruota intorno al mistero della Natività. Poi ti imbatti nella sfilata di grattuge da formaggio - trasformate in altrettante sagome umane dalla fantasia di Paolo Grasso -, fissi un improbabile somarello con le lunghe orecchie mutuate da un forchettone capovolto, osservi lo stellato punteggiato da vecchie formine per i dolci in alluminio [illegible] ti [illegible] dove sei finito.

Nella centrale piazza Castello, è la risposta, trasformata da ieri fino al 7 gennaio 2001 in «piazza dei Presepi». Ad incantare lo sguardo di bambini e vecchi ragazzi, oltre un centinaio di opere di collezionisti: artigiani ed artisti di tutto il mondo che [illegible] questa specialità dedicano molto del loro lavoro, rappresentati in una struttura di oltre 300 metri quadri sul lato della piazza che guarda a Palazzo Reale. Ieri l'inaugurazione, alla presenza del vicesindaco Domenico Carpanini.

Inixiativa riuscita, quella del Comune, come dimostra la fila di curiosi che ieri pomeriggio si stringeva [illegible] cappotti in [illegible] di poter accedere ai locali. Hai voglia a dire presepe. D'epoca e moderni, classici e stravaganti, ricchi e poveri, sofisticati e grossolani: da quelli scenografici di ambientazione napoletana, culminati nel '700, alle meraviglie meccaniche di famiglie che si tramandano quest'arte da generazioni. Ogni composizione è lo specchio dei gusti, della tradizione e delle possibilità materiali del Paese da cui proviene: vetrina dopo vetrina, le figurine adoranti [illegible] presepi africani (Zimbabwe, Mali, Swaziland, Kenya) - stilizzate all'essasperazione ed animate dai riflessi dell'ebano - si esibiscono accanto a sofisticati microcosmi di cristallo svedesi ed austriaci, i pastorelli di Swarovski sfilano con quelli in cartapesta delle Filippine o con i loro consimili peruviani, nati da semplici foglie di mais. E che dire [illegible] preziose ceramiche di Monreale, dei presepi in ardesia dalla Calabria, [illegible] Natività ospitata fra i trulli di Alberobello?

Forma, colori, prospettive, materiali nobili [illegible] meno nobili (dal cotto al legno, dalla [illegible] d'api al pane laccato, dalla zucca al quarzo) fusi in un amalgama caratterizzato dalla fantasia e dal senso del Sacro, nel quale trovano una loro collocazione anche le stravaganze: [illegible] presepe ricavato in [illegible] forma [illegible] pane o nella radica di pino, fino alle sofisticate realizzazioni di Piero Cerato (presepe su [illegible] brocca o [illegible] piatto di ceramica).

Un mondo fantastico e fiabesco come solo il presepe può esserlo, che da piazza Castello (3 mila le prenotazioni dagli alunni di scuole materne, elementari e medie di Torino e Provincia, per informazioni tel. 011/936.34.46) spazia fino a Borgo Dora, sede di [illegible] sezione distaccata della mo[illegible]. In questo caso il piatto forte è rappresentato, fra l'altro, dalle opere di affermati artisti contemporanei: la «Cometa» di Campagnoli, il «Teatrino di Natale» di Casorati, la «Natività gioiosa» del compianto Mario Molinari, scomparso [illegible] qualche giorno e [illegible] di questo passo. Il percorso tematico [illegible] conclude in via San Domenico 38, dove nella chiesa del Santo Sudario (attig[illegible] al Museo della Sindone) viene esposto al pubblico lo straordinario «Polittico» dipinto nel '52 da cinque giovani pittori premiati dalla critica e dal pubblico negli [illegible] a seguire: Tabusso, Casorati, Aimone, Saroni e Chessa. Non perdetevelo.



IN PIAZZA CASTELLO

E quello di Luzzati

Natale in piazza Carlo Felice. Oggi (ore 17) sarà inaugurato il presepe creato [illegible] Luzzati, nell'occasione verranno accese le Luci di Natale a Porta Nuova e in alcune vie. Animazione e giochi al Gazebo Sambuy-Centrale del Latte fino al 7 gennaio. Dal 16 dicembre torna l'iniziativa di solidarietà «Un dono per tutti».

LA GUIDA DELLA GOLA

Il trio Cus Cus e i quaranta ristoranti etnici

EDOARDO BALLONE

«Il trio Cus Cus (cui si è aggiunto un altro impunito [illegible] Francesco) ha colpito ancora». Così comincia la prefazione [illegible] Bruno Gambarotta che annuncia la seconda uscita di «Etnica» (ed. Lighea), simpatico libricino di settanta pagine con notizie [illegible] dove e come si mangia in «quaranta ristoranti stranieri a Torino». Lo scorso anno era in formato brochure mentre l'attuale edizione indossa una ve[illegible] professionale che più l'avvici[illegible] a una guida piuttosto che alla spartana pubblicazione di un [illegible]te turistico. I cus cus di definizione gambarottiana sono quattro personaggi dell'ambiente medico e di quello pubblicitario: tutti grandi [illegible] dei cibi del mondo e attenti cronisti dei ristoranti non italiani che propongono alla clientela torinese. Gino Sartorio è medico radiologo, Manuela Tartari fa la psicoterapeuta, Caterina Schiavon s'interessa di ricerche in campo pubblicitario mentre l'autore definito «impunito» da Gambarot[illegible] è Francesco Macrì, un trentenne specializzato in psichiatria (fa sapere che «è [illegible] al cibo per necessità [illegible] alle parole per piacere»). «Etnica» costa 10.000 lire (duemila in meno dell'edizione dello scorso anno) e il ricavato delle vendite servirà per l'allestimento di tre mense nella parrocchia di don Piero Nota a Limón, quartiere fra i più poveri di Città del Guatemala. Come dire che il «cibo del divertimento» va in soccorso di quello «della necessità».



Gambarotta buongustaio

Questa piccola guida è una sorta di telecamera che s'intrufola nei ristoranti dove si fa cucina lontana per geografia, cultura [illegible] sapori e poi, tramite il palato dei quattro simpatici «assaggiatori» si danno giudizi, promozioni [illegible] bocciature [illegible] fanno le Guide più blasonate. Veniamo [illegible] scoprire che in un circolo culturale gestito [illegible] africani si cucina un convincente bossou, pesce alla brace che arriva congelato dal Senegal via Francia. [illegible] che in via San Domenico, in un localino di due stanzette, ci [illegible] siede su cuscini per gustare specialità «di [illegible] mista [illegible] Nord Afri[illegible] con qualche concessione al Medio Oriente». Ricette dai [illegible]mi da sempre sconosciuti ai buongustai torinesi stanno lentamente diventando suoni amichevoli mentre un piccolo (ma in crescita continua) esercito [illegible] cuochi stranieri sta insegnando [illegible] gustare falafel iraniani, babagamoush magrebini, moussakà ellenici. Torino, metropoli dei sapori, sta dimenticando (o forse l'ha già fatto) i p[illegible] odori della bagna caoda...

[illegible]

Topolino è al Lingotto

L'avreste mai detto? Minnie s'improvvisa maestra [illegible] tennis, Pluto insegna a tirare con l'arco, mentre Paperino veste i panni di portiere. E' la scenetta insolita e curiosa messa [illegible] piedi dalla Nestlè, a cui si può assistere oggi (ore 10,30-13,30 e 15-21) e domani (chiuderà alle 18) al Lingotto Fiere nell'ambito del «Topolino Sport Fun», evento tra il ludico e lo sportivo animato dai fumettosi personaggi della Disney .
Sul piazzale [illegible] via Nizza 294 (diecimila metri quadri ambientati in [illegible] scenografia rigorosamene disneyana) l'allegra carovana itinerante (Torino è l'ultima delle otto tappe italiane in calendario) offre [illegible] bimbi e ragazzi un incontro ravvicinato con le diverse discipline, la possibilità di praticarle «sul campo» (l'iniziativa è organizzata con il Coni) e di cimentarsi in festose competizioni a squadre; per i genitori, l'opportunità di capire verso quale tipo di attività i propri figli siano più portati.
Undici differenti tipi di sport da provare (dal rugby alla pallamano, dal volley al pattinaggio in line, dalla scherma al badminton) guidati da istruttori diplomati, con pause-spettacolo e parate - alle[illegible] 11, alle 13 e alle 16 - della banda Disney originale, quella che normalmente sfila nei parchi a tema di Los Angeles (California), Orlando (Florida) e Parigi.
Nel pomeriggio di oggi è attesa la pluricampionessa mondiale di roller Antonella Mauri, mentre alle 19 un disegnatore del team Disney mostrerà [illegible] nascono «a tavolino» le storie di Topolino & Co.
Per gli appassionati [illegible] cartoon è prevista pure la proiezione degli intramontabili film targati Disney mentre, per i patiti di musica, stasera [illegible] sarà l'animazione [illegible] Radio Dimensione Suono e il suo staff di dj.
All'ora della merenda, la Nestlè distribuirà ai piccoli assaggi e prodotti golosi.
L'ingresso è gratuito.

[illegible] Del Sasto

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Gli ex allievi [illegible] Sociale

E' [illegible] programma l'incontro degli ex alunni dell'Istituto Sociale che annovera, tra gli altri, Piero Fassino, Ministro di Grazia e Giustizia, Giuseppe Lavazza e Giampaolo Zancan. Per l'occasione si tiene una tavola rotonda sul tema «Gli ex-alunni per Torino» presentata da Padre Francesco Guerello, cui partecipano Andrea Comba, presidente Fondazione Crt; Federico Gamma, ex presidente Collegio dei Sindaci Gruppo Fiat e Roberto Zuccato, direttore Comunicazione & Marketing Fiat Auto. Modera Giovanni Zanetti, vice presidente della Compagnia San Paolo.
■ Istituto Sociale dei Padri Gesuiti, corso Siracusa 10/a, ore 10.

Il lutto

«Il filo interrotto - Elaborazione e gestione del lutto nella società contemporanea» è il titolo del convegno organizzato dalla Fondazione Fabretti e dall'Istituto di Tanatologia [illegible] Medicina Psicologica. Partecipa lo storico francese Michel Vovelle.
■ Archivio di Stato, piazza Castello 209, ore 9.



L'ALLUVIONE

Convegno su «Alluvione: di chi [illegible] la colpa?» cui partecipano i sindaci dei paesi alluvionati.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, [illegible] 15.

Christmas Village

All'interno del Basic Village, fino alla vigilia di Natale, [illegible] allestito un mercatino, il tutto affiancato da un fitto calendario [illegible] eventi quotidiani: oggi, ore 15,30, si terrà il Concerto Gospel di Natale.
■ Basic Village, [illegible] Regio Parco 39-via Foggia [illegible]

I giocattoli dell'asilo

L'asilo «Rudolf Steiner» organizza, oggi e domani, il «Bazar [illegible] Natale» che propone giocattoli e oggetti artigianali preparati dai genitori con particolare [illegible]ura alle forme e [illegible] materiali utilizzati.
■ Via Cavour 45d (011.883550), sabato 9.30-19.30 e domenica 10-18.

Mercatini di beneficenza

Eccone alcuni: «Idea regalo» oggi [illegible] domani all'oratorio della Chiesa di San Lorenzo (piazza Castello), per aiutare il riscaldamento della chiesa; bancarelle a favore d[illegible] «Natale dei Poveri» all'oratorio del Pilonetto (corso Moncalieri 227), a cura del Volontariato Vincenziano, da oggi a lunedì 4 dicembre dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19; «Mercatino della solidarietà» [illegible] opera del «Movimento Sviluppo e Pace» (via Saluzzo 58) da oggi al 15 dicembre, dalle 9 alle 18 nei giorni feriali [illegible] dalle 10 alle 18 in qu[illegible] festivi: prodotti e oggetti africani, il ricavato [illegible] al «Fondo di compensazione sociale per l'Africa».

Per i [illegible] in via di sviluppo

E' attiva l'«Operazione nocciolina, campagna per lo sviluppo oltre l'emergenza» promossa da ManiTese: banchetti e responsabili a disposizione del pubblico oggi e domani.
■ In piazza Carignano; a Chieri in piazza Vittorio Emanuele.

Storia di [illegible] quartiere

Proiezione di «Stile Fiat - Villa Robilant 1945-1952» video basato sulle testimonianze raccolte da Giorgina Levi nel libro «Lingotto. Storia di un quartiere operaio». Segue dibattito con l'autrice.
■ Via Lusema 16, ore 10,30.

Monumenti funerari

Silvio Curto, Enrichetta Leospo e Aldo Actis Caporale parlano su «Una tomba egittizzante a Caluso. Considerazioni».
■ Società di Archeologia e Belle Arti, via Napione 2, ore 15,30.

A PALAZZO REALE

Il Piemonte di don Ciotti e Mieli

«Ne hanno valorizzato l'identità culturale» Assegnato ad entrambi il «Grinzane 2000»

Il «Grinzane Piemonte 2000» a don Luigi Ciotti e Paolo Mieli. Al fondatore del «Gruppo Abele» e al giornalista-scrittore, direttore editoriale [illegible] Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, i premi [illegible]no consegnati oggi alle 17,30 a Palazzo Reale, dal presidente della Regione Enzo Ghigo. Ed [illegible] appunto «la valoriz[illegible] dell'identità culturale del Piemonte» il criterio ispiratore di questo riconoscimento, nato otto anni fa, [illegible] specifica sezione del Premio letterario «Grinzane Cavour». «Una sezione - spiega il presidente del Grinzane, Giuliano Soria - fondata sulla consapevolezza che il paesaggio, le tradizioni, il mondo imprenditoriale, gli artisti e gli scrittori costituiscono la ba[illegible] della cultura di un regione e sono patrimonio insostituibile per una nazione». [illegible] premio radicato nel territorio, [illegible]ma, ma di respiro nazionale.



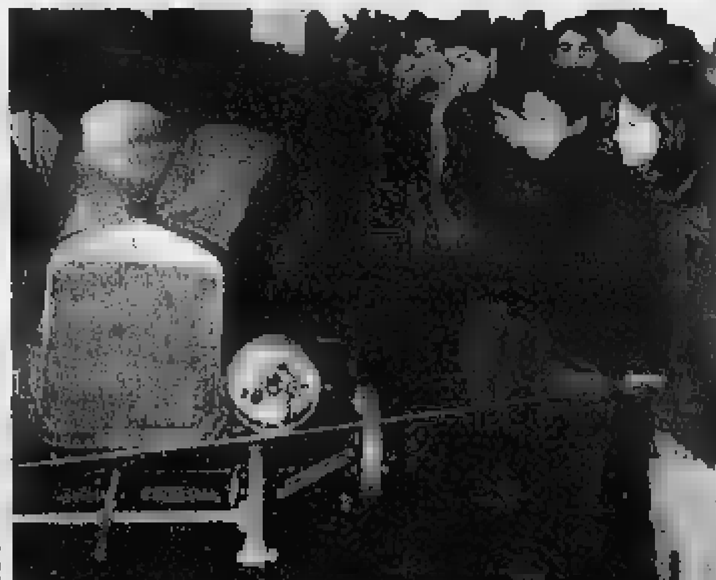
In alto, Paolo Mieli giornalista-scrittore e direttore Gruppo Editoriale Rizzoli



In basso, don Ciotti fondatore del Gruppo Abele che aiuta gli emarginati

Così come legati a filo doppio alla regione in [illegible] hanno operato o operano, ma anche attivi sul piano nazionale, sono, per consuetudine, i premiati. E don Ciotti e Mieli [illegible] fanno eccezione. Il primo, semmai, esula da quel campo squistamente culturale che il «Grinzane Piemonte» privilegia di norma. Ma nell'attribuire il premio a don Ciotti, la giuria, presieduta da Ezio Mauro, ha voluto sottolineare tanto «l'impegno di una vita a favore degli emarginati», quanto l'opera [illegible] divulgazione di una cultura centrata sul tema dell'emarginazine e della diversità, sui diritti degli «ultimi». Una cultura che ha ispirato il sacerdote originario di Pieve [illegible] Cadore, sia nei suoi concreti interventi sociali, qu[illegible] nella sua attività [illegible] editorialista e [illegible]. Quanto a Paolo Mieli, autore di volumi come «Il socialismo diviso» e «Litigio a sinistra», la Giuria del Grinzane Piemonte ha, invece, voluto [illegible] in evidenza «l'impronta lasciata nel panorama culturale piemontese [illegible] direzione della "Stampa"». [illegible] scelta, quella di premiare Mieli e don Ciotti, che trova autorevoli sostenitori, come dimostra l'elenco dei personaggi che, oggi, saranno presenti alla cerimo[illegible]ia: da Gianni Agnelli al sinda[illegible] Castellani, da Marcello Sorgi a Gianni Riotta, Evelina Christillin, Vittorio Bo. (si. fr.)

«LA FIAT E I GIOVANI»



Una storia che dura da 8 anni

Inaugurata al Museo dell'Automobile la mostra «Fiat e i giovani - Una storia in crescendo», che riassume le iniziative condotte da Fiat in o[illegible] anni di attività a favore dei giovani e del mondo della scuola. La rassegna è dedicata ad un futuro tecnologico legato alla tutela ambientale. Visitabile [illegible] martedì a domenica dalle 10 alle 18,30, rimarrà aperta [illegible] al prossimo 31 maggio. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al n. verde 800.018826.

Edmonia Jarrett al Piccolo Regio

Cresciuta Tennessee South Carolina, trasferitasi nel Nord-Ovest, Seattle, dove ha lavorato per la Boeing nelle scuole pubbliche insegnante e preside, Edmonia Jarrett è nel mondo musicale tempi recenti. Con due che rivisitano gli stili e le più diverse, Piaf Kurt Weil, a Stanley Turrentine, accompagnante Freddy Cole, fratello grande King. E stasera sarà lei, il suo quintetto composto da trombettista e sassofonista, pianista, bassista batterista, l'ospite della rassegna «Blues al femminile» curata dal Centro Jazz, al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21,15, ingresso 20 e 25 mila lire). La cantante domani in a Pinerolo, al Circolo Sociale alle 21 (via Duomo 1)

■ Piccolo Regio, piazza Castello 215, ore 21,15, ingresso 20 e 25 mila lire



EDMONIA JARRETT

Nataleincoro a Chieri

Stasera prende il via a Chieri la serie di concerti Nataleincoro. E' di la Corale Polifonica Il Castello di Rivoli sotto la direzione di Gianni Padovan.

■ Chieri, chiesa di San Domenico, ore 21, ingresso libero, tel 011/9424818.

Porcellane cinesi

Del XVIII secolo saranno esposte da oggi, provenienti dal tesoro del Tak Sing, imbarcazione affondata nel a nord di Giava.

■ Galleria Ajassa, corso Moncalieri 234, 011/661.52.52.

Forno, 50 anni del Cai

Festa per la sezione di Forno Canavese, che stasera organizza la proiezione di diapositive Davide Camisasca dedicate «Monte Rosa dintorni».

■ Oratorio di Forno Canavese, ore 21.

Biografia di

Il baritono Enzo Sordello è oggi protagonista dell'«Incontro con il personaggio» proposto dagli Amici del Teatro Regio, in occasione della presentazione del libro autobiografico la sua carriera internazionale.

■ Associazione Amici del Teatro Regio, via 43, 16,30, ingresso libero, tel. 011/8178108.

Tradizioni mandinghe

Oggi e domani stage di percussioni tradizionali africane, condotto da Ibrahima Traore.

■ Oggi e domani ore 16-20 da Giancarlo ai Murazzi.

MUSICA DOVE

CONSOLI. E' previsto il «tutto esaurito» questa sera al Teatro Colosseo per il concerto acustico di Carmen Consoli. A della ragazza siciliana, il quarantaquattrenne talentuoso pianista Uri Cane. S'inizia alle 21.

EU S'intitola «Taranta Power ovvero la tarantella: principale della musica etnica del Sud» il concerto di Eugenio Bennato (foto) e Musicanova in programma questa sera al Folk Club, via Perrone 3 bis. S'inizia alle 21,30, i biglietti d'ingresso costano 40 mila lire. Si replica domani sera.

EMBRYO. Arriva dalla Germania la band «live» questa sera al centro sociale Gabrio, via Revello 5: si chiama Embryo, propone jazz rock dalle 23.

IN CITTA'. La Lippa Jazz Band protagoniste del sabato sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), il rock dei Free Time all'«Xò» (via Po 46, ore 22), i successi di Vasco Rossi proposti dagli Oasi al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), il blues acustico della Mauro Ferrarese One Man Band caratterizza la serata al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22), un tributo ai Jethro Tull al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22) con i Beggar's Farm.



FUORI Serata rock al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) i Too Rude, stesso genere musicale al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22) dove suonano i Metempsicosi, cover a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 61, ore 22) con i Candy Man, rock al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22) con i Sattamassagana.

STADIO. E' in programma martedì 12 dicembre al Teatro Colosseo il concerto degli Stadio. Biglietti a 30 e 25 mila lire.

MOLTO SPECIALE

Il curioso impenitente

Gli «scatti» del giornalista Carlo Moriondo (morto un anno fa) finiscono alla Fondazione per la fotografia e su un calendario

PIERPAOLO BENEDETTO

Un anno fa d'autunno Carlo Moriondo scena in punta di piedi: moriva un collega, se ne andava personaggio che non aveva attraversato invano lo strano, stranulato e straordinario pianeta della carta stampata.

Carta stampata significa soltanto parole scritte pubblicate su questo giornale e su «Stampa Sera» il quotidiano parallelo nel quale Moriondo aveva intrapreso concluso la sua brillante carriera: significa anche libri, saggi, novelle, annotazioni, fotografie, il bagaglio cioè di un curioso impenitente che ha frugato nelle notizie con passione e compassione.

Era alpino e quindi la passione per la montagna non era hobby ma un amore antico mai tradito. Camminava molto anche quando gli anni non promettevano sconti alla fatica. Camminava lungo vie le piazze di una Torino che cambiava (in meglio in peggio importa) sotto i occhi attenti. camminato molto anche attorno il mondo e questo suo frugare tra genti diverse, costumi, sguardi e gesti capitolo ancora aperto per che di quel suo vagabondare poco sapevamo perchè Moriondo non amava granchè mostrarsi per intero in omaggio ad uno stile riservatezza intriso di subalpino pudore. Eppure sapeva raccontare e sorridire e godersi le cose verso le quali si avvicinava attenzione rispetto. Andava lontano magari con di fortuna e un bagaglio di immagini catturate con una delle Rolleiflex che sono state le macchine fotografiche dei migliori reporter: migliaia di immagini adesso passate agli archivi della Fondazione Italiana per la Fotografia. Alcune a colori, in tempi inflazione di calendari, illustrano i mesi dell'anno per conto dell'Unitre, l'università della terza età di cui Moriondo era stato docente ascoltato e godibilissimo. Questo calendario è composto da fotografie che ritraggono volti «rubati» in luoghi lontani, volti sereni di giovani, donne, bambini: vogliono ricordarci che «Il mondo è bello». Nonostante tutto, aggiungiamo, a giudicare da ciò che capita tra paralleli e meridiani. Non è che ai tempi di Moriondo fosse tanto meglio lui sapeva legare insieme i fili dell'ottimismo, virtù che gli niale, quindi a soffermarsi più volentieri su un sorriso, su un volto ridente, su un gesto cortese ed amichevole.



Carlo Moriondo lavorato per lunghi a «Stampa Sera» per professione o divertimento ha girato il mondo con le sue Rolleiflex grande reporter. Ora il ricco archivio con migliaia di foto è passato alla Fondazione Italiana per la Fotografia

Ci aspettiamo puntate dei tanti momenti visti docu- da questo inviato davvero speciale. Magari un diario di immagini colte camminando per monti e valli, il paesaggio al quale è stato affezionato per lunga parte della vita tanto consegnare alle stampe per la consultazione colta e di consumo turistico due preziose guide, l'una dedicata alla Valle d'Aosta e la seconda ai laghi del Piemonte. E chissà quanto altro ancora è celato nel suo archivio: spezzoni di vita raccontati da cronista nello tempo da uomo capace di osservare con ironia indulgente vicende, i caratteri, i comportamenti di adulto al lavoro, di un bimbo mentre gioca, di una donna che danza o di monaco buddista in meditazione.

Un diario, quindi, che si resti- meglio di qualsiasi memoria dell'amico e che svela i tanti risvolti di un mestiere fatto di intelligenza ma soprattutto di umiltà: le pagine che ci verranno proposte di volta in volta (questo è nei programmi) ricorderanno a noi del mestiere un collega e a molti un affabulato- suadente gioioso, acuendo nello stesso tempo il di non averlo più accanto a angolo Torino aneddoto magari pertinente al suo «Testa di Ferro» di cui è stato straordinario biografo.

Ecco il testo completo dell'Ordinanza che vieta la circolazione su tutto il territorio torinese dalle 14 alle 19

La domenica anti-smog Cinque ore senza l'auto

Ecco il testo dell'ordinanza firmata dal sindaco.

(...) 1) a partire dalle ore 14 alle ore 19 dei giorni domenica 5 novembre e domenica 3 dicembre 2000 su tutto il territorio cittadino [illegible] vietata la circolazione dinamica dei veicoli [illegible] da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, con esclusione delle seguenti vie:

a) i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino;

b) tutte le strade della collina fino al confine dei corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lomellina, via Monteu da Po, corso Casale e corso Chieri;

c) [illegible] vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli [illegible]li della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - [illegible] Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica;

d) [illegible] vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, [illegible] più precisamente: corso Regina Margherita (tratto Cossa / confine) - via Sansovino (tratto Cirene / Molise) - [illegible] Molise - strada Altessano (tratto Grosseto / confine) - strada Pianez[illegible] (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto [illegible] svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara;

e) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo [illegible] Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: stra[illegible] Cuorgnè - corso Vercelli da strada Cuorgnè a corso Romania - corso Romania.

> Le eccezioni sono numerose ma occorre «adeguatamente» documentarle
>
> Gli autoveicoli possono viaggiare sulle autostrade, sulla tangenziale e sulle strade collinari

2) Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli:

a) Taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus [illegible] autoveicoli in [illegible] di noleggio [illegible] conducente;

b) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio;

c) veicoli utilizzati per [illegible] trasporto di portatori di handicap;

3) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate [illegible] adeguata documentazione:

[illegible] veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione;

b) veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico in pronto intervento dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ed interventi tecnico-operativi indilazionabili;

c) veicoli di operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per [illegible] operano che dichiari che l'operatore è di turno o di reperibilità nell'orario del blocco, infermieri iscritti all'Albo Professionale nell'esercizio delle loro funzioni;

d) veicoli utilizzati da lavoratori dipendenti che iniziano o terminano l'attività lavorativa in orari o luoghi in cui non è disponibile il servizio di trasporto pubblico, con certificazione del datore di lavoro o equivalente;

e) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc.;

f) veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi [illegible] dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza (ascensori, caldaie, sistemi informatici, ecc.) [illegible] documentazione adeguata;

g) veicoli di residenti in altre reg[illegible] italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città.

h) veicoli delle Associazioni o Società sportive o utilizzati da iscritti ad Associazioni [illegible] Società sportive con dichiarazione del Presidente indicante luogo e o[illegible] della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali. Veicoli utilizzati da arbitri o direttori di gara o cronometristi con dichiarazione del Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta sposta[illegible] extracomunali. Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli catalizzati conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE [illegible] i veicoli alimentati [illegible] GPL [illegible] metano;

i) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri e furgoni per consegna feretri;

j) veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi, comunioni, matrimoni, cresime, fornite di adeguata documentazione, limitatamente alle auto catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE [illegible] successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL o metano;

k) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta dalla Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco;

l) veicolo di imprese che eseguo[illegible] lavori urgenti per conto del Comune di Torino o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;

m) veicoli per [illegible] trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità;

n) veicoli adibiti al trasporto di [illegible] di venditori ambulanti con autorizzazione ad occupare suolo pubblico valida [illegible] domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato dal Settore Commercio;

I benzinai di turno domenica 5 novembre 20[illegible] sono [illegible] dall'obbligo di apertura.

L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono [illegible]re congrui con la motivazione dell'esonero. (...)



Via Roma e il centro cittadino invaso da migliaia di persone: l'immagine si riferisce a un'altra domenica senza le auto, ma le occasioni e le opportunità affinché anche quella di domani [illegible] trasformi in una giornata di festa con tanta gente a spasso (freddo permettendo) ci sono tutte

[illegible]

Tante occasioni per chi è a piedi

SONO davvero tante le manifestazioni legate alla domenica senz'auto. Si comincia con la «Giornata europea del disabile» [illegible] Lingotto, che comincia alle 9 con un convegno prosegue alle 14,30 con alcune dimostrazioni sportive e culmina nel concerto [illegible] Bruno Lauzi alle 16,45. Per chi ama i cavalli, invece, la città [illegible] giro turistico nel parco della Mandria a bordo di un vecchio omnibus e delle carrozze del film «Cuore»: [illegible] partenza è fissata in piazza Statuto alle ore 14. Lo stesso percorso sarà effettuato dal Tourstibus, con partenza alle 14,30. Torna l'iniziativa «In bici allo stadio» che prevede l'omaggio di dieci biglietti per una partita di calcio sorteggiati fra tutti i tifosi a pedali che lasceranno in custodia la [illegible] agli ingressi Sud e Nord dello [illegible]. I biglietti estratti saranno quelli per la successiva partita del Toro contro l'Empoli (17 dicembre). Dalle 10 alle 17 i neofiti della canoa potranno sfrecciare [illegible] pagaia sul Po grazie alla collaborazione del circolo Amici del Fiume, con partenza dai Mu[illegible]. Prezzo dell'escursione (con istruttore), 3 mila lire a testa. Si prosegue con la domenica [illegible] ti»: una serie di concerti (11-12 e 15-16) [illegible] piazza San Carlo a cura del Quintetto di fiati degli studenti del Conservatorio. Chiudono il cerchio delle manifestazioni circa mille tessere gratuite per «Natale in Giostra» offerte dall'Agis a tutti quei cittadini che si presenteranno muniti del biglietto Atm.

Sabato 2 dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni a ridosso [illegible] rilievi. Nevicate sui 1400 metri. Visibilità: ridotta [illegible] nebbia [illegible] banchi al mattino e alla sera. Temperatura: in leggera diminuzione [illegible] massima, in aumento i valori minimi.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,5
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	42%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

[illegible] CASELLE

MASSIMA	12	MINIMA	-0,4
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 Dicembre 1994
MINIMA	-9,8	[illegible] Dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	9,8	[illegible]	-3,[illegible]

Con la collaborazione [illegible]a Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

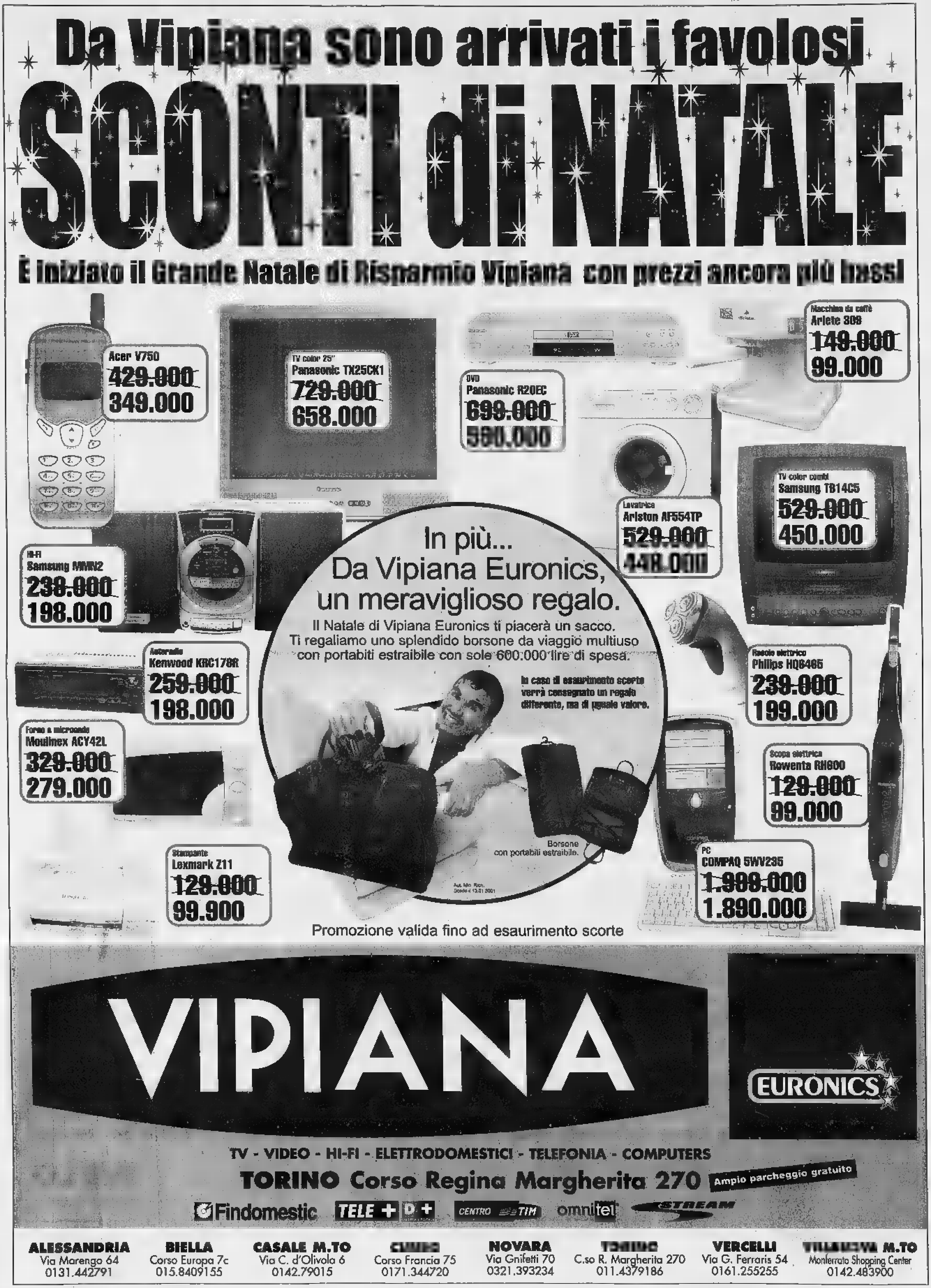
IL [illegible] sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 37 minuti; cala alle ore 22 e 37 minuti.

- Primo quarto 4 dicembre ore 5
- Luna piena 11 dicembre ore 10
- Ultimo quarto 18 dicembre ore 2
- Luna nuova 25 dicembre ore 18

MERCURIO: occorrono 366 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.
[illegible]RE: si rende visibile dopo il tramonto del Sole, basso a Sud-Est.
MARTE: sorge in [illegible]Nord-Est 4 ore e 35 minuti prima del Sole.
GIOVE: il suo disco ci appare grande c[illegible] moneta da 500 lire vista da 114 metri.
SATURNO: settimana eccellente per l'osservazione di questo pianeta.

IL FENOMENO: oggi alle [illegible] la debole cometa Clark passa per il punto [illegible] orbita più vicino al Sole (perielio), a 233 milioni di km dalla nostra stella. Il suo periodo di rivoluzione è di 5,5 anni.


Da Vipiana sono arrivati i favolosi
SCONTI di NATALE
È iniziato il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi
Acer V750
429.000
349.000
TV color 25"
Panasonic TX25CK1
729.000
658.000
DVD
Panasonic R20EC
699.000
590.000
Macchina da caffè
Ariete 309
149.000
99.000
Lavatrice
Ariston AF554TP
529.000
448.000
TV color combi
Samsung TB14C5
529.000
450.000
Hi-Fi
Samsung MMN2
238.000
198.000
Autoradio
Kenwood KRC178R
259.000
198.000
Forno a microonde
Moulinex ACY42L
329.000
279.000
Stampante
Lexmark Z11
129.000
99.900
Rasoio elettrico
Philips HQ6465
239.000
199.000
Scopa elettrica
Rowenta RH600
129.000
99.000
PC
COMPAQ 5WV235
1.999.000
1.890.000
In più...
Da Vipiana Euronics,
un meraviglioso regalo.
Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco.
Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso
con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.
In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.
Borsone
con portabiti estraibile.
Promozione valida fino ad esaurimento scorte
VIPIANA
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
TORINO Corso Regina Margherita 270
Ampio parcheggio gratuito
Findomestic
TELE + D +
CENTRO TIM
omnitel
STREAM
ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791
BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155
CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255
VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

Calcio Primavera, granata contro il Bologna al Ruffini

Toro con un Mora in più

Juve a Piacenza, Guzman a riposo

Oggi è in p[illegible] l'undicesima giornata del campionato Primavera: al Ruffini (14,30) il Torino ospita il Bologna, mentre la Juventus è impegnata in trasferta a Piacenza. Dopo il derby, le due squadre devono [illegible] recuperare p[illegible]izioni in classifica, che nel girone [illegible] vede al comando la coppia formata da Fiorentina [illegible] Parma (20 punti), sette in più dei bianconeri e undici sui granata. La Juve è anche reduce dal positivo impegno di martedì in [illegible] Italia contro l'Inter, che ha confermato i progressi della squadra di Gasperini. Il [illegible] sembra intenzionato [illegible] far riposare l'affaticato Guzman [illegible] [illegible] ancora un dubbio riguardo l'utilizzo di Brighi che martedì non ha potuto scendere in campo per un infortunio muscolare. Non dovesse farcela al suo posto giocherà Maietta.

Al Ruffini contro il Bologna i granata di Ferri potranno contare sul fuoriquota Mora che, [illegible] via di guarigione, ha chiesto ed ottenuto di poter collaudare le sue condizioni [illegible] una partita ufficiale prima di scende[illegible] in campo con la prima squadra. Ai tanti [illegible] si è aggiunto anche il difensore Giordano, mentre dagli Allievi potrebbe essere convocato [illegible] centrale Mantovani. Confermati in attacco Calaiò e Quagliarella che sono stati tra i protagonisti del derby di sabato scorso. (a. ben.)

MONCALIERI, LA VERITA' CON LA BIELLESE

Ultima occasione del Moncalieri per sollevarsi dalla bassa classifica [illegible] C2. Oggi (14.30, Testona) gli azzurri affrontano la Biellese dell'ex Patrizio Sala, diretta concorrente per la salvezza. Il Moncalieri farà [illegible] meno di Cuccu (squalificato) ma disp[illegible] della difesa quasi al completo. La società in settimana [illegible] è [illegible] anche sul mercato. E' arrivato Manuel Spinale, 22 anni, laterale destro dalla Vis Pesaro. [illegible]a Coppa Italia Dilettanti, sedicesimi agrodolci per le torinesi. L'Ivrea ha battuto in casa il Casale 2-1 (doppietta di Provenzano). Meno bene il Rivoli che ha battuto 3-2 il Savona ma, dopo il 2-1 dei liguri all'andata, è stato eliminato. Di Bedino, Parisi a Bonin le reti gialloblù che attendono domani in campionato il Bra. (p. a.)

■ [illegible] B2 mas.: Carmagnola-Boldone Bg. B femm.: Ivrea-Rivoli; Mirafiori To-Viareggio (21, v. Comuni, Ferriera). C2 masch.: Cus To-Moncalieri (21, v. Panetti); Rivalta-Venaria. D masch.: Leumann-Dom. Rivoli (18, v. Antica di Rivoli); Beinaschese-Albese; Agnelli To-Michelin To (20,30, v. Rubino); Kolbe To-Ttb Pino (20,30, v. Massari). C femm.: Beinaschese-Savigliano; Chieri-Derthona.

■ **PALLAVOLO.** Anticipo del 10° tur[illegible] del torneo di A2 per [illegible] Pony Express Kappa che questa sera all[illegible] ore 20,45, al Palasport del Parco Ruffini, ospiterà la capolista Isola della Scala. Veneti e piemontesi si [illegible] già incontrati due volte in Cop[illegible] Italia [illegible] [illegible] entrambe [illegible] occasioni ha avuto la meglio la squadra di Berruto.

■ [illegible] [illegible] In A, il Torino, ultimo, è in trasferta a Monza.

■ **C[illegible] A 5.** Nell'11ª di A1 [illegible] calcio a 5 il Torino [illegible] scena a Roma [illegible] [illegible] Lazio. [illegible] B (ore 15) due derby: a Settimo la partitissima Futsal-Cesana, mentre il Lanzo [illegible] il Millefonti.

■ **EQUITAZIONE.** Concorso naziona[illegible] ad ostacoli indoor oggi (ore 11) e domani (ore [illegible]) all'Horse Bridge di None (frazione Palmero).

Organizza il Cus Torino

Sfida a minibasket per raccogliere fondi da inviare in Kenya

Maratonina [illegible] minibasket per far sorridere i ragazzi [illegible] Suguta [illegible]armar, villaggio a Nord del Kenya: l'organizza il Cus Torino, presso i cui impianti di via Panetti si disputeranno domani (ore 10) undici incontri riservati alla categoria Aquilotti (nati [illegible] 1990-91) che avranno come protagoniste le squadre di Moncalieri, Settimo, Orbassano, Arcobaleno, Pal[illegible] Kolbe, Torino Teen, Cus Torino, Ginnastica, Venaria, Chieri e Druentina. Nell'arco della giornata saranno raccolte offerte che, tramite le Missioni della Consolata, saranno [illegible] al parroco del villaggio kenyano.

In terza categoria, squalifica fino al [illegible] giugno [illegible] a Diego [illegible] Parigi (Centrocampo) per aver colpito l'arbitro al termine della partita con uno schiaffo sul collo [illegible] con un calcio nel sedere.

In prima categoria fermato fino al 27 novembre 2001 Giuseppe Arabia (Savonera) per aver sputato contro l'arbitro. Stop [illegible] torneo Juniores Provinciale a Vincenzo Falconetti (Pro Cascine Vica) fino al [illegible] giugno [illegible] per essersi avventato con violenza contro l'arbitro dopo l'espulsione afferrando [illegible] colletto della divisa del direttore di gara. Queste le altre squalifiche.

Eccellenza. Una giornata ad Avanzi (Chieri), Amatulli (Cumiana), Zangrandi (G. Coazze), Chianchia (Lascaris), Camani (Nizza), Viral (Pro Settimo), Manavello (Rivarolese), Vannucci (Settimo).

Promozione. [illegible] giornate a Furfaro (La Chivasso), Riello (Piossasco). Una a Meggio, Morchella, Pignataro (Don Bosco), Marzolino, Plano, Agostino (Duebivalsusa), De Letteriis (Caselle), Fortunato (Lucento), Ferrara (Poirinese), Bianchetti (Quincinetto), Barbaro (Borgaro), Spagnolo (Pozzomaina), Daglio, Giarratana (S.Mauro), Bletto (Tonenghese).

Prima Categoria. Quattro giornate [illegible] Di Perna (Mirafiori). [illegible] [illegible] Vivaldo (Grugliasco), Paoletta (Savonera), Saracco (Mirafiori). Una a Bertaina (Beinasco Borgaretto), Longo (Carmagnolese), Cordera (La Vischese), La Spina (Luserna), Brodini, Pasquariello (Meroni Cascine Vica), Mistretto (Mirafiori), Rizzo, Boccardo (Nonesanone), De Bonis (Oltrepò), Dellarolle, Martorano (Paradiso), Salvemini, Cerrato (Piobesi), Ballarin (Real S.Benigno), Marina (Rivalta), Ciliberto (S.Secondo), Caputi, Zappia (Savonera), Gaudiello (To Sporting Mazzola), Ottobrini, Villosio (Vigone), Della valle, Gerbaldo, La Pusata (Carmagnola 98), Marmo (Ferriera), Tongiorgi (Grugliasco), Martire, Virardi (Leinì), Ferri (Olympic), Falduto, gabelli (Rosta 2000), Fina (Vanchiglia), Cerbone (Favria).

Seconda Categoria. Tre g[illegible] a Barbeni (Real Chieri). Due [illegible] Carfora (Rivolese), Polo (Villarbasse), [illegible] (Pro Collegno), Licata, Pennisi (Auxilium Valdocco), Piperno (Cit Turin), F[illegible] (Rapisarda), Sciarretta (Ardor), Stendardo (Saturnio), Aloisio (Borgata Lesna), D'Italia (Rivolese). Una a Terribile (Mappanese), Capalbo (Beppe Viola), [illegible] (Cbs), Martignone (Borgata Lesna), Cesare (S.Giorgio), Carelli, Robbe (Atm), Girardi (Aviglianese), Chioatero (Carrara), Tartaglio (Pro Cascine Vica), Calardo, Palumbo, Croce (S.Ambrogio), Caradonna (Cit Turin), Caracciolo (Folgore), Mingozzi, Torrente (Real Chieri), Sorrentino, Stroscia (Valledora).

RITROVI

AMERICA 4477171: la festa và forte con i Sarabanda!

HILLS Santhià il salotto del liscio 0161. grande orchestra i California e a spaghettata omaggio per tutti. Prenotate Veglionissimo Capodanno posti limitati.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560. ore 15,30 e 21 danze by Rocky Varuska Band.

DU PARC "Giardinreali" 011.5215275: ore 15,15 e 21,15 Rox e gruppo.

: h.15 tentazioni. H. 21 l'ora della scelta! Dom. 15-21.

. Domani Comba presenta Havana di Avigliana la grande orchestra prenotazioni tel.

LA C.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15-21 Orsini.

LE ROI: 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano.

spett. stop migliori artiste naz. e inter. Lap dance giov. Ven. sab. apertura 23 . Chieri Castelnuovo Bosco Loc. Mombello di Torino. Tel 011.992.5802.

MITHO ore 21 orchestra Daniele e i Tecnicolor. Torinese tel. 011.9657892.

PATIO + INVIDIA ore 22,30 .

PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. 011.9801402: ore 21 . D'Angelo.

HOUSE: Bagnolo P.te Bivio Mollioso: spett. non stop addii al celibato gio. dom la pornostar Natalia Prado. T. .

TANGO Sala Danze 21-1,30.

TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9: musica dal vivo spettacoli. Ap. 22,30 aperto tutte le . tel. 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Paulucci. Fino al 3/12. Opere 1930 08

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 - Quintino 4 tel. 011.5625834-011.5613170: Incisioni di Grandi Maestri dal al XX secolo.

ARTE CLUB 836331: Fernando Eandi.

BIASUTTI & BIASUTTI: via Bonafous 7 . 8173511, Ottone Rosai.

GIAMPIERO BIASUTTI: Della 6: "Segni incrociati": da Adami... a Tabusso.

DAVICO: proposte.

FOGLIATO: Silvio Brunetto.

GALLERIA ABACO via Vanchiglia 6/a Torino 884082: Espongono Michi Grande e Sara Chiaramonte 2 all'8/12 orario tutti i giorni 10.30-12,30/16-19.

LO SCORPIONE: Vigliona . Ore 17,30 c. Peschiera 177 bis To tel. 337133 10-12/16-19. Festivi 16-19 al 31 .

"Nino Fracchia" 1888-1950.

PIRRA: oggi inaugurazione: e Sergej Tkacev.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Maestri .

BERMAN: pittori italiano. G.B. Carpanetto, . Colmo, L. Delleani, C. Follini, V. Cavalleri, . Fontanesi, C. Gheduzzi, . Maggi, ., E. Reycend, L. Roda, . Salassa, . Bazzaro, A. Lupo, A. Garino.

CARLINA: "Torino senza " A. Boetti e F. Tabusso. Tel. 011.8173044.

NARCISO: Fillia arte sacra futurista.

LA TV LOCALE

R
7.20 Tg 9; 8.05 Bill Cosby show, Sit-com; Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente ...; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg 9; 20.30 **Sunset Limousine**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 agricoltura; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24. to della settimana.

TELECITY
9.30 Telecity per voi; 11.55 Tg 7; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Speciale Telethon; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Kelly; 18.00 Superboy; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.15 Diretta stadio... ed è subito goal; 23.20 **Il centro della ragnatela**, Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni ; 13.15 cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19. Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Cartoni animati; 20.30 **The Amsterdam kill - Poliziotto privato: un mestiere** , ; 22.15 ; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.50 Sport: Volley A2-Pony Express; Fun tv; .30 Grandangolo; 22.00 Ballando & ballando; 23.30 Cronache regionali news; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12.15 Il paese di cuccagna; 1 al cinema; 14.30 Stream news; 14.45 d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 speciale; Stream news; 20.00 Agilandia (R); 20.30 Antenna 13 anticipa; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time notizie; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 19.20 Time sette; 21.30 Juvemania; 22.00 Time sette; Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.15 Maya, TF; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.40 D...come Donna, Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 **Journey to spirit island**, Film; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Fiore all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 T-Time; 18.30 Sailing; 19.00 Con i piedi per terra; 20.00 Meteo; 20.05 Copertina; 20.30 **Per amore - Thoughlove**, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.30 **Assassinio ponte di Londra - Terror at London bridge**, Film-tv.

CANAVESE
(anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20. Azzurro cielo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica ; Italianissima; 13.30 L'albero delle mele, TF; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Paper moon, TF; 18.55 Animali e natura, Doc.; 19.40 Cartoni; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Paper moon, TF; 23.00 Auto d'oggi; 0.30 Fiore all' ; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Vivere Torino (sintesi); 18.30 Cristiani Novastadio; 19.45 - Telegiornale; Novastadio; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 grande vallata, TF; 14.00 J-Tv; 14.30 **Film**; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo ; 20.40 **Film**; 22.45 Informasette/meteo/oroscopo; 23.05 film; 24.00 Sex and soda.

7.00 The box; 10.15 Intv News; 13.00 The box; 20.00 Intv News; 0.30 The box.

TELES
13.00 Juve mania; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni; 16.15 Star meglio; 17.15 Time out, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; .00 ; 20.40 **Addio alle armi**, Film; 22.30 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 23.00 Il regionale.

TAI 9
13.00 Juve ; 13.30 Campagna amica; 14.00 Tg locale; Star meglio; 17.15 Time out, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; Tg Puzzle; 20.20 Tg locale; 20.40 **Addio alle armi**, Film; 22.30 Le meraviglie , Doc.; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 D...come Donna; .30 Pomeriggio con Tele ; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Cartoni; 18.00 Rivediamoli ; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Oceano ; Cartoni; 20.40 **L'intrigo**, Film; 22.30 Telenews; 23.00 ; 23.30 Rivedi

Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box music; 16.30 alla J-Tv; 18.30 Linea alla regia; 19.05 Speciale auto; **Film**; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 2Nanni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** e ; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** tà Polizia Municipale; **14.20** Dediche; Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; viabilità Municipale; **17.20** **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-** ; 24 Notturno cale.

le trame

ALMOST BLUE. Thriller. Simona «conosce» attraverso internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli. [Nazionale]

BROTHER. Azione. Ritorna Takeshi Kitano, nel ruolo di un esponente della yazuka che decide di raggiungere il fratello a Los Angeles. [Due Giardini, Reposi]

BW2: IL LIBRO SEGRETO DELLE STREGHE. Horror. Seguito del campione d'incassi «The Blair Witch Project», racconta di cinque amici sulle tracce della famigerata strega. [Faro, Eliseo, Valentino]

I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. [Empire]

CHARLIE'S ANGELS. Avventuroso. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm, vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica. [Adua, Eliseo, Nazionale]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. [Chaplin]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. [King]

DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri. [Adua, Eliseo, Vittoria]

DUETS. [illegible] Gwyneth Paltrow è una dei sei partecipanti a un campionato di karaoke in Nebraska: al vincitore, 5 mila [illegible]. [Reposi]

L'ESORCISTA. Horror. Ventisette anni dopo, la versione integrale del classico di Friedkin. [Ciak, Reposi]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto. [Lux]

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro. [Ambrosio, Studio Ritz]

FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza [illegible] del [illegible] eroico vigile del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura da radioamatore che ha trovato nella casa ereditata. [Erba]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaime: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo. [Chaplin]

HIMALAYA. Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità fra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso. [Due Giardini, Reposi]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. [Centrale]

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). [Accademia]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo. [Romano]

PITCH BLACK. Horror. Una nave spaziale in avaria è costretta a un atterraggio di fortuna su un pianeta sconosciuto, torrido e misterioso. [Olimpia]

PRIMA CHE SIA NOTTE. Drammatico. Il nuovo film di Julian Schnabel s'incentra sul personaggio di un poeta omosessuale cubano vissuto tra il 1943 e il 1990, perseguitato dal regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti. [Romano]

LE RISERVE. Commedia. L'allenatore di football Gene Hackman e il giocatore Keanu Reeves sono richiamati in campo dal presidente dei Washington Sentinels per sostituire i giocatori in sciopero. [Reposi]

SCARY MOVIE. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream». [Doria, Valentino]

SNOW DAY. Commedia per famiglie. Nevica a New York: il quindicenne Hal cerca di conquistare una compagna di scuola, la sorellina dà la caccia all'uomo spazzaneve. [Reposi]

TANDEM. Commedia. Sposati da dieci anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con problemi sentimentali. [Olimpia]

TAXXI 2. Azione. Seguito del successo francese, vede i due taxisti Daniel e Emilien impegnati a liberare un ministro giapponese. [Capitol]

THE WATCHER. Thriller. Un incubo irrompe nella vita dell'agente Fbi James Spader: ritorna a colpire il serial killer che non era riuscito a catturare anni prima e lo sfida. [Actor's, Ambrosio, Fiamma]

TRAPPOLA CRIMINALE. Azione. Il compagno di cella di Ben Affleck muore prima di uscire di galera e invita a riabbracciare l'attraente consorte Charlize Theron. In libertà, egli decide di andare a conoscere la moglie dell'amico; se ne innamorerà, pericolosamente... [Etoile]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il geniale scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. [Erba]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. [Ambrosio]

CONCERTO ALL'UNIONE MUSICALE

Giangiorgio Satragni

Con il Quartetto di Tokyo la musica diventa una splendida avventura

Il concerto del Quartetto di Tokyo, ospite mercoledì dell'Unione Musicale in Conservatorio, resterà a lungo nella memoria di chi vi ha assistito. Semplice dirne il perché, in due motivi principali. Il complesso formato da Mikhail Kopelman, Kikuei Ikeda, Kazuhide Isomura e Clive Greensmith sta oggi nell'empireo dei quartetti d'archi, assieme all'Alban Berg e al Borodin: difficilmente potremmo desiderare di più al cospetto di una tale bravura tecnica unita all'intelligenza, che sa restituire ogni pezzo con impagabile chiarezza in ogni piega, e alla bellezza di suono, che diviene strumento di analisi tanto nella sua armonia quanto nell'infinità delle sfumature. E' con interpreti simili che la musica si rigenera a ogni ascolto, ogni singolo brano rivela nuovi particolari, e pagine che paiono assodate riacquistano un senso di novità pari a un colpo di scena. Ma l'intelligenza dei quattro stava anche, forse ancor più, in un programma impaginato come un teorema, una deliberata speculazione in musica, come una sfida intellettuale destinata ai conoscitori più fini, ma senza intellettualismo.

I «Quattro Pezzi op. 81» di Mendelssohn (Andante, Scherzo, Capriccio, Fuga) erano ognuno alternato con un brano di altro autore: il «Tempo di quartetto in do minore» di Schubert, il «Tempo lento» del Webern ancora tardoromantico, i «12 Microludi» di Kurtag, esito ultimo della poetica del frammento del Webern maggiore. L'idea ci è parsa avere la limpidezza di un dialogo socratico: il dialogo di un compositore grande e oggi troppo trascurato come Mendelssohn (che piacere aprire con lui una serata) con altri grandi lungo l'asse del tempo e dello stile, un'avventura della mente portata a spaziare in epoche diverse, annodando fili o ravvisando lontananze, ma seguendo sempre la strada del pezzo autonomo, che si rapprende nel lucido segno minimo di Kurtag e si espande nel grande edificio del contrappunto. In questo senso la seconda parte possedeva la magnificenza di una corona imperiale, accostando all'«Adagio e fuga» di Mozart la «Grande Fuga op. 133» di Beethoven, vale a dire la più alta incarnazione, sotto diverse forme, del contrappunto posteriore a Bach, una delle vette dell'ultimo Beethoven: e qui, i colpi di scena cui sopra alludevamo hanno avuto il potere di sferzate da brivido, sia nell'articolazione della forma che nella forza dell'espressione. Il pubblico, abbastanza folto, è certo rimasto colpito, e come bis ha ricevuto in regalo due tempi dal «Primo Quartetto» di Shostakovic eseguiti con sorridente arguzia.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Malena, di G. Tornatore con M. Bellucci, G. Sulfaro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●●

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6794. The Watcher, di J. Charbanic con K. Reeves, J. Spader. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 85[illegible]. Dinosauri, di R. Zondag e R. Leighton. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Charlie's Angels, di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso L. 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The Watcher, di Joe Charbanic con K. Reeves, J. Spader, M. Tomei. Or.: 16; 18,10; 20,[illegible]; [illegible]. Ingresso 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Fratello dove sei?, di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. X-Men, di B. Singer con I. McKellen, F. Janssen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible]. Sala 1 e Sala 2: PROSSIMA APERTURA

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Taxxi 2, di G. Krawczyk con S. Naceri, F. Diefenthal. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 12.000 ●●

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. In the mood for love, di W. Kar Wai con M. Cheug, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 migliore attore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 8000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Le cose che so di lei, di R. Garcia, con G. Close, C. Diaz, V. Golino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [illegible] ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Grazie per la cioccolata, di C. Chabrol con I. Huppert, J. Dutronc. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. L'esorcista, regia W. Friedkin con E. Burstyn, M. Von Sydow, J. Miller, L. Blair. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Scary movie, regia K. I. Wayans con C. Elecka, J. Abrahms. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; anz. rag. [illegible]. ●●

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Himalaya, di E. Valli. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingresso L. 12.000; anziani e ragazzi L. 5000. ●●●

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Brother, di T. Kitano con B. Takeshi, O. Epps. Or.: 15,50; 18; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000; anz. rag. 5000. ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Dinosauri, di R. Zondag e E. Leighton. Or. 15,20; 17; 18,40; 20,20; 22,10. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. BW2 - Il libro delle streghe, di J. Beringer con K. Director, J. Donovan, E. Leerhsen. Orario: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,35. Ingresso L. 12.000. ●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011 447.5241. Charlie's Angels, di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000 ●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. I cento passi, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven con E. Shue e K. Bacon. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Frequency, regia G. Hoblit con D. Quaid, J. [illegible] Or. 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ETOILE via Buozzi 4 ang. via Roma, tel. 011 530.353. Trappola criminale, regia J. Frankenheimer con G. Sinise, B. Affleck. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000; anziani 5000. ●●

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. BW2 - Il libro delle streghe, di J. Beringer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] inz. pom. [illegible], sera 12.000; rid. 9000. ●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. The Watcher, di J. Charbanic con K. Reeves, J. Spader, M. Tomei. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

GIOIELLO corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 011 812.5996. Dancer in the dark, di L. Lars Von Trier con C. Deneuve, P. Stormare. Or. 16; 19; 22. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●●

LUX via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Prima che sia notte, di J. Schnabel con J. Bardem, J. Depp. Or.: 19; 22. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. I fiumi di porpora, di M. Kassovitz con J. Reno, V. Cassel. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 8000; anz. 5000. ●●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Charlie's Angels, di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Almost blue, di A. Infascelli con L. Indovina, C. Santamaria. Or. 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35. Ingr. 12.000 ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Tandem, di L. Pellegrini con L. Bizzarri, M. Maggi, F. Kessisoglu, F. Sacchi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Pitch black, di D. Twohy con L. Fitz-Gerald. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Brother, regia di T. Kitano con B. Takeshi, O. Epps, C. Mahl. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Duets, regia di Bruce Paltrow con Maria Bello, Andre Braugher, Paul Giamatti, Gwynet Paltrow. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'esorcista, regia W. Friedkin con E. Burstyn, M. Von Sydow. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Snow day, regia C. Kock con C. Elliott, M. Webber, J. Smart, C. Chase. Or.: 15. Le riserve, regia H. Deutch con K. Reeves, G. Hackman. Or. 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Himalaya, regia di Eric Valli con Thilen Lhondup, Gurgon Kyap. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Il partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. Dionisi, F. Giluni, T. Bertorelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Fratello dove sei?, di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro, T. [illegible] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Aiace 8000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Scary movie, di K. Wayans con M. Wayans, S. Wayans. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000 ●●

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. BW2 - Il libro segreto delle streghe, di J. Beringer. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 6000. ●●

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. Dinosauri, di R. Zondag e E. Leighton. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000 ●●●

SECONDE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ore 20,30; 22,45: Il dottor T & le donne, di R. Altman con R. Gere. Ingresso 8000/6000 - 2 film 13.000.

CHIABRERA via Nizza 56, tel. 011 668.7656. Mission impossible 2, con Tom Cruise. Or.: 16; 18; 20; 22,15

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 16. Una storia vera, di D. Lynch. Ingresso libero. Ore 21. U-571, di J. Mostow con M. McConaughey, B. Paxton, H. Keitel, J. Bon Jovi. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. [illegible]

LANTERI corso G. Cesare [illegible], tel. 011 284.134. Chiuso per lavori.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. [illegible] ore 15; 17,10; 19,20; 21,30. U-571, di J. Mostow. Ingr. 8000 - rid. 6000 - 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Il bello di Lyons con Milly D'Abbraccio. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000 [illegible]

ARCO PUSSYCAT [illegible] P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: Erika la ambiziosa perversa [illegible] con [illegible]. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Le piccanti passioni di un maschio latino con Milly D'Abbraccio. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24

MAFFEI via [illegible] Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Selen la regina con Selen e Zenza Raggi. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 [illegible]. Dalle 10,30 film Cosa non nella casa del piacere e dei balletti. Dalle 18,40 spettacoli dal vivo. Pomeriggio show unico. Dalle 23 alle 3 spettacoli continuati con Pamela Mel, Sharon e le Metropol's girls

REGINA corso R. Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Maratona [illegible] con John Holmes. Sharon [illegible]. 15, ult. 22,30 [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Divertimento sulla neve con Pamela Bocchi, Fabiana Venturi. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. 8000; ridotto 7000

ZETA SEXY MOVIE via Zubrano 68. Tel. 011 740.2907. Tutte fine e merlo con Barbara Summers e Valentino. Apertura 15, ultimo 22.

CIRCOLI E ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11 NON PERVENUTO.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Comp. New Age ore 21 Come le foglie, di Giuseppe Giacosa regia Luca Ghibaudi.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Una via teatrale il 5 e il 6/12, al Caffè Procope via Juvarra 15 ore 22,30. Le strane case del Dottor Max e Mister Sommer spettacolo del Teatro da Fondi. Ingr. 15.000 e 12.000. Info spett. 011 544.545. E-mail: mutamento@yahoo.com.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27. Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Happy Days in Marcido's Field dal 27/11 al 2/12 ore 21 Teatro Crocetta via Piazzi 25 Torino. Inf. pren. 011 436.8730 - 0328 702.3604.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698. Il Teatro della Differenza. Stagione [illegible] 1-2-3 dicembre Space River - La [illegible] dei ricordi. S[illegible] disponibili gli inviti per il 18/12 al Teatro Carignano di Torino per la serata conclusiva di Prova d'Attore. Concorso Naz. per attori/trici di prosa. Ospite le Sorelle Suburbe. Inf. 011 338.698.

TEATRO ARTEDRAMA. All. Arci via Palestro 9 - Mon[illegible] Giovani Resistenze, progetti teatrali indipen[illegible] al 6/12 La Millesima Millenesima Notte di Aladino, lavoro in corso diretto da D. Castaldo e K. Capato con il gruppo della S.A.T. Info 011 545.740. Santibriganti@teatranza.it

TEATRO DI GIORGIO. Via Manzoni 3. Torino. Tel. fax 011 517 28.26. Non pervenuto

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Bolens via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521.1570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolens@libero.it.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403 Malena.

[illegible]
SABRINA: 0122 99633 Fratello dove sei?

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0079 Spett. musicale

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 35 76 [illegible] Fantasia. Sera L'esorcista Viet. min. 14

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249 Fratello dove sei?

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525 Pom. La strada per El Dorado. Sera L'esorcista. Viet. min. 14

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437 X-Men

CESANA TORINESE
I. SICARIO: 0122 811 564 Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601 The watcher.
UNIVERSAL: 011 941.1867 Pom.: Titan A. E. Sera Brother

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. The watcher.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433 Pom.: Stuart Little. Sera Blair witch 2

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984 The watcher

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 5796 Dinosauri
REGINA UNO: 011 781.623 L'esorcista - versione integrale Viet. min. 14
REGINA DUE: 011 781.623. Pitch black
STADIUM: 011 789.792 http://cinema.supereva.it Pom. Toy Story 2. Sera Trappola criminale
STUDIO LUCE: 011 405 6681 BW2 - Il libro segreto delle streghe.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Wonder boys.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657 523. Il partigiano Johnny

GIAVENO
[illegible] 011 9375923 I fiumi di porpora

IVREA
2001 [illegible] 0125 651.079 Non pervenuto
ABC D'ESSAI: 0125 425 084. Pom.: A bug's life. Sera: Liberty Heights
BOARO: 0125 641.480. L'esorcista [illegible] 14.
LA SERRA: 0125 44341. Blair witch 2 - Il libro segreto delle streghe
POLITEAMA: 0125 641 571 Himalaya

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.3098 X-Men.

[illegible]
E.T. CASTELLO: 011 641 226 Himalaya

NONE
EDEN: 011 986 3491. Chiuso per lavori

PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2068 L'esorcista. Viet. min. 14
LUMIERE 2: 011 968 2068. Charlie's Angels

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 [illegible]
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 BW2 - Il libro segreto delle streghe - Blair Witch 2
MULT. ITALIA 500: L'esorcista. Viet. min. 14
RITZ: 0121 374 957 Taxxi 2

RIVOLI
GIOIELLO: 011 [illegible] BW2 - Il libro segreto delle streghe

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362 The watcher

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. U-571.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76036 [illegible]

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 800 7050. Blair witch 2

[illegible]
[illegible]SIO: I fiumi di porpora

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. I fiumi di porpora.

[illegible]
AMBRADUE: 0124 617.122. L'esorcista. Viet. min 14.
AMBRADUE: 0124 617.122. Charlie's Angels

VENARIA REALE pren. 011 459.3088; tel. 011 [illegible]
[illegible]ta. Viet. min. 14
Sala 2: Charlie's Angels
Sala 3: The watcher

VILLASTELLONE
[illegible]: 011 96.96004. I fiumi di porpora.

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: 011 965.1161. Faccia di Picasso.

MUSEI

ARCHIVIO DI [illegible] [illegible] Molino, telefono 011.540.382). Orario: 10[illegible] chiuso. Ingresso gratuito

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898 0083) Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (P.zza Castello 191 - telefono 011 543 855) Orario lun. merc. e ven. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14; sab. 8,15-13,45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94) Mostra: «Aleksandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14/1. Or.: da martedì a venerdì 15-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31; telefono 011.562.9911). Mostra: «Ojos». Fino al 7/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011 442.95.46. Sede di C[illegible] mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 15-19,30; sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E «Bit (Back in Town). Fino al 21/01/2001. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo [illegible] mese 10-22; chiuso al lunedì.

[illegible] DELL'A[illegible] - C. MOCAFFETTI DI [illegible] (corso [illegible] d'Italia 40, tel. 011.677.666). [illegible] giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISTINTO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7580). Mostra permanente: «Gli amori della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Domina Servizi 011.562.12.64

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30; sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «[illegible] tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione [illegible] «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Gardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [illegible] (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso.

[illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Pricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [illegible] 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011 83 006 29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436 03 11). Mostra: [illegible] al Castello». Tutti i giorni 10-12,30 15-18,30. Ingresso da via Corte d'Appello 20. Fino al 10 dicembre

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71): Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358 12 20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

[illegible] (via Cavalli 11 - Valentino, tel. 011.659.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.

[illegible] - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, [illegible] 15-18; oppure su appuntamento.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Visita guidata al Teatro Regio. Ore 20,30. Il barbiere di Siviglia di G. Rossini. C. Rovaris [illegible]. Regia di F. Sollt, con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Siragusa. Durata 3 ore. Almeno 30 ingressi in vendita dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30 - 18 e 19,30 - 20,30). Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Ore 21,15 per Blues al femminile: Edizione Jarrat Quintet, concerto jazz e blues con E. Jarret voce, F. Standler sax e tromba, D. Clendenin piano, G. Cooke basso, K. Kom batteria. Info e vendita Centro Jazz. Tel. 011 884477. Ing. dalle 20,30 al Piccolo Regio. Tel. 011 8815 303.

AGORA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67. [illegible] 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stasera ore 20,45 domani ore 18 la Comp. Stabile di Operette Alfa Follies presenta Al Cavallino Bianco, operetta di Benatsky-Stolz. Regia di C. Goffi. Dir. M° A. Golla. Domani ore 16 per teatro bambini la Comp. Papparotto presenta Arlecchino e la strega. Ancora aperti gli abbonamenti per 2° Festival dell'operetta e dintorni. Operette opere e prose. Pren. tel. 011 819.3529 - operetta: 011 839 9053 - teatro bambini www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in Arsenico e vecchi merletti, di Joseph Kesselring, regia Giancarlo Zanetti. Ultimi 2 giorni. Inform. e prenot. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet: www.torinospettacoli.it

ANGOLO. Via Chiomonte 3. Teatrointre - Il teatro con mamma e papà. Oggi ore 20,30 domani ore 16,30 Accademia Perduta presenta Hänsel e Gretel. Biglietto posto unico L. 7000. Info www.arpnet.it/angolo [illegible] ore 16-18,30. Tel. 011 331.764

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] [illegible]eria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810 4653-810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [illegible] Ore 20,45 va in scena Il tartufo di Molière con Eros Pagni, Lello Arena, regia di Benno [illegible], prodotto dal Teatro di Genova. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516 9490 [illegible] www.teatrostabiletorino.it. Inizia la vendita dei biglietti per il 31 dicembre 2000

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Questa sera ore 21 Carmen Consoli in concerto. Il 5/12 ore 21 Umberto Tozzi in concerto. [illegible] 9 dicembre ore 21 Leonardo Pieraccioni show. Per informazioni tel. 011 6698.034 da lun. a sab. 10/13-15-19. Sito Internet www.la[illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 011 661 54 47. Oggi riposo. Dal 12 al 17 dicembre saranno in scena Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo e [illegible] Mirante in Le ultime lune, di Furio Bordon. Continua la campagna abbonamenti alla Grande Prosa. Biglietteria feriali 9-22 festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Dall'11 al 20 dicembre Il gioco del 9° Festival Internazionale di marionette, burattini e pupazzi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni sul calendario telefonare presso il teatro.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Oggi ore 15,30 e ore 21, domani ore 16. La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Isoardi, G. Ruffa e G. Williams. Info al n. 011 580 5768 e www.teatrogioiello.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 087. Ore 20,45 va in scena Facade uno & due diretto e interpretato da Michele Di Mauro, coprodotto da TST/T. Giacosa di Ivrea. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 561 9490 numero verde 800235333. Café Procope: ore 22,30 dj Moreno. Inf. (dalle 16 alle 19) tel. 011 540 675.

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Randi Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni: Improvvisazione a Versailles. Per informazioni tel. 011 817.9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Domani ore 16 ITTT Indipendence Tanz Theatre Mama, coreografia di Barbara Uccelli.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Stagione teatrale 2000/2001 - Insolito. Domenica mattina teatro. Spettacoli per le scuole. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 [illegible] lunedì al venerdì in orario ufficio.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 oggi e domani la compagnia Lewis e Clark in Provaci ancora Sam, di Woody Allen, regia Ivan Fabio. Spettacolo del cartellone di Metti una sera a Teatro. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo di Capodanno. Tel. 011 257.881.

[illegible] Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. [illegible] ore 21 [illegible] il teatro Piemontese la compagnia «Pinin Pacot» presenta A l'é mach na question de spirit. Cassa teatro ore 17-19

[illegible] Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 9 dicembre Teatro Settimo/Teatro Sociale di Alba presentano Beppe Rosso in Un giorno di fuoco, di Beppe Fenoglio, regia Gabriele Vacis. Intero L. 20.000, ridotto L. 15.000. Spettacoli da mercoledì a sabato. Inf. e pren. tel. 011 897.1746

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. Stasera ore 21 L'Associazione Voci in collaborazione con il Comune di Beinasco Assessorato Servizi per la persona presentano un Concerto Black [illegible] con la partecipazione di Kay Foster Jackson e Wil[illegible] al pianoforte Gilberto Massotti. Ingr. L. 10.000

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Stagione artistica 2000-2001. Il 3/12 ore 21 Rassegna di danza: Lo schiaccianoci. Comp. Ballet Studio. L. 20.000 platea 15.000 galleria. Il 7/12 ore 21 Rassegna del T.S.T. di To L'uomo e' fumator... Stasera Milly. Comp. Teatrale umoristica «Quarta Parete». Regia di Ivan Stefanutti con G. Cannavacciuolo. L. 30.000 platea L. 25.000 galleria.

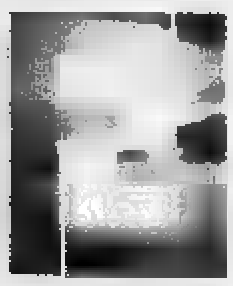
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Compagnia teatrale «Carta S» in La locanda di tre merlo. XIII edizione Teatro Dialettale a cura del G.A.S.P. Pren. e inf. 011 605 32 55. Il 3/12 Teatro ragazzi: Onda Teatro in Oriente.

PICCOLO TEATRO PEREMPORNEO. Compagnia Viartisti Teatro - piazza Matteotti 39 Grugliasco. Spettacolo teatrale Fiordaliso, di e con Raffaella Giordano. Associazione Sosta Palmizi dal 5 al 7 dicembre ore 21, per informazioni e prenotazioni Tel. 011 401.3326 - 011 780 8717

TEATRO GIACOSA di Ivrea. 10/12 alle ore 17,30 Polygraphe (la macchina della verità), regia di Robert Lepage. Con S. Rocca, G. Pasolli, N. Saled con S. Rocca, G. Pasolli, N. Saled.

FOTO KARL LAGERFELD





LA STAMPA

Regali di Natale

AL NUMERO ODIERNO




Centomila buone ragioni per pensare a te stessa.
Scopri il piacere di stare bene con te stessa. Oggi Ideal Line ti apre le porte regalandoti un buono da 100.000 lire da spendere solo per te. Potrai provare l'esclusivo sistema di dimagrimento con il Cocoon o i nuovissimi trattamenti Ideal Line.
Ti aspetto! G.
Buono Del Valore di 100.000 lire da spendere in un centro Ideal Line senza alcun obbligo d'acquisto.
Valido fino al 31 gennaio 2001. I buoni sono spendibili esclusivamente in servizi Ideal Line e non sono cumulabili.
IDEAL LINE
CENTER
E perdere peso, ti pesa.
Torino - Via Lagrange 3

Com'è affollata la via del Regalo

Guidati dal gusto, c'è un pensiero per tutti



"Lieto Natale, Bob" disse Scroo[illegible] [illegible] una serietà tale che [illegible] poteva [illegible] fraintesa, battendo amichevolmente una mano sulla schiena del commesso. "Lieto Natale, caro ragazzo, più lieto di quello che le ho augurato da tanti [illegible] Aumenterò il suo stipendio, e mi riprometto di aiutare la sua [illegible] famiglia. Discuteremo di questo con comodo nel pomeriggio, davanti [illegible] tazza di ponce natalizio [illegible] fumante. Ravvivi il fuoco e vada a comperare un altro secchio per il carbone prima d'aver messo un altro puntino su una i, Bob Cratchit". Scrooge mantenne la sua parole. Fece quanto aveva detto, e ancora di più».

E' una favola, è un canto [illegible] Natale sempreverde questo giocattolo narrativo di Dickens, un possibile regalo, [illegible] il prologo della slitta su cui stanno i doni. Forse bisognerebbe tornare in libreria, scoprire o riscoprire i classici, e così offrire, offrirsi un [illegible]ggio dinanzi al camino, di parola in parola, ogni parola un tuffo o [illegible] volo [illegible]o il meraviglioso, l'incredibile, o semplicemente l'oro custodito nell'ombra, invisibile ai nostri occhi abbacinati.

La tirannia del regalo. Perché spesso il regalo è un compito noioso, un girotondo stanco intorno alle solite vetrine, alle finte novità, al becero fru fru. E invece urge ritrovare [illegible] passo lieve, dolce, felice. Sì, [illegible] un'anima [illegible] Dickens ciascuno dica, ambisca a dire: «Mi sento leggero come una piuma, felice come un angelo, allegro come un ragazzo di scuola, stordito come un ubriaco. Buon Natale [illegible] tutti quanti. [illegible] felice anno nuovo a tutto il mondo. Evviva, evviva!».

Evviva, evviva. Parte la cor[illegible] al regalo, un autentico giro dell'oca, tra fermate e marce indietro, tra idee all'Archimede (almeno disneyano) e assegni o carte [illegible] credito che si alzano [illegible] tappeti orientali, l'Orien[illegible] che fu. [illegible] allarghino le borse, si onori il parentado e quant'altri con un pensiero, [illegible] garbato sapore, un arabesco, una goccia di rugiada. Come guida l'umore, un ottimo umore, quello sfoderato dall'anima dickensiana: «Si vestì, "con gli abiti della festa", e finalmente scese nella strada, che trovò affollata di gente [illegible] come l'aveva vista quando vi [illegible] passato insieme col fantasma del natale. Camminando [illegible] le mani dietro la schiena, guardava i passanti uno per uno, e sorrideva. Aveva un'aria [illegible] simpatica e benevola che due o [illegible] persone buontempone gli dissero: "Buongiorno, signore: buon Natale a voi"».

Buon Natale, buon Natale, buon Natale. Ditelo con un tartufo [illegible] [illegible] bottiglia color rubino o un cavallo a dondolo o [illegible] foulard ampio come il sentimento o un anello magico o uno sguardo che incenerisce le brutture, le stanchezze, le incomprensioni...Buon Natale al fanciullo che [illegible] [illegible] noi, che sollecita un abbraccio, una tenerezza, una dolcissima pausa.

Via del Regalo. Le mappe fioccano, al lume della privata lanterna (il gusto) frugare è bello, è un andirivieni colmo di sorprese, un affannarsi gioioso. La meta, le mete aspettano di essere scoperte, conquistate, apprezzate, infiocchettate, cullate... Ah, il dono!

Regali di Natale

4

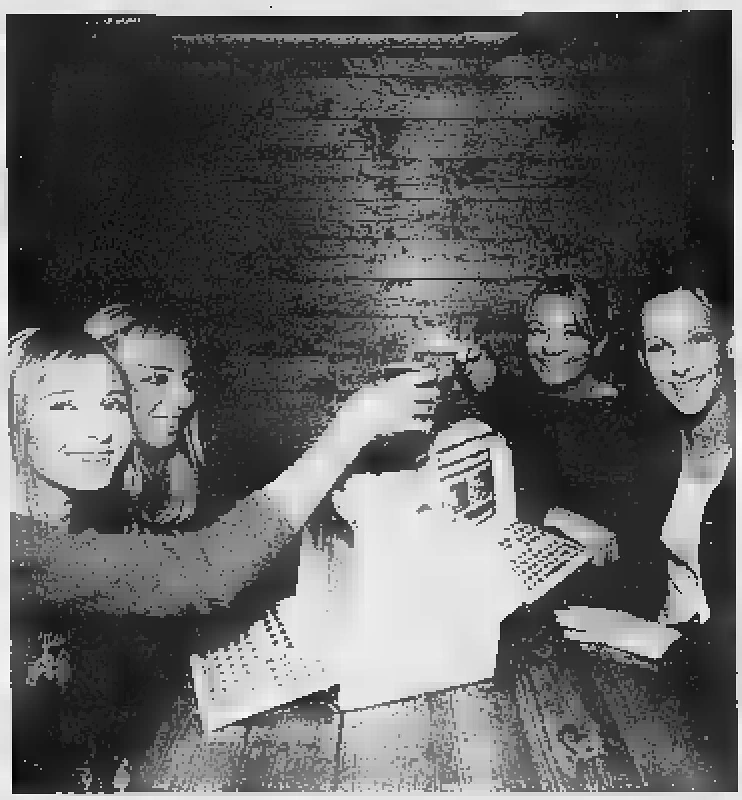
LA STAMPA

La Rete cambia un rito antico

I doni e gli auguri corrono su Internet

WWW.BUON NATALE.IT. Ovvero [illegible] la grande rete cambia un rito antico. Gli auguri? Corrono via e-mail. I regali? Presi in video e spediti lungo il filo. E' il momento giusto per farsi catturare dalla tecnoragntela.

Se è vero che gli americani in Rete sono ancora la maggioranza assoluta (il [illegible] degli utenti mondiali, mentre gli europei sono il 20%), il percorso è tracciato p[illegible] tutti e come nelle gare di bicicletta chi segue a ruota può approfittarne: gli italiani che quest'anno sono entrati almeno una volta crescono velocemente e imparano dalle esperienze degli altri Pae[illegible].



La stagione degli scambi d'auguri per le feste [illegible] un'occasione per [illegible] la posta elettronica: basta cartoncini spediti a dicembre e ricevuti [illegible] Pasqua, basa lunghe sedute al tavolino davanti [illegible] carta, calamaio e francobolli. Fatto il primo passo per diventare cittadini della Rete, il resto verrà da sè: perchè non mandare via Internet anche i cesti regalo?

E perchè non decidere di evitare folla [illegible] code anche per regalare un disco [illegible] [illegible] libro? In America, forti dell'esperienza degli anni passati, si stanno attrezzando per migliorare il business natali[illegible] online. Meno sprechi in campagne pubblicitarie esagerate. Più attenzione ai costi di [illegible] e all'efficienza nelle consegne. Determinazione nel non voler ripetere gli errori dell'anno scorso. E' la [illegible] filosofia dei commercianti online americani per la campagna [illegible] vendite natalizie cominciata in questi giorni. E che promette [illegible] essere molto più profittevole della stagione 1999, tanto che alcuni investitori stanno scommettendo sul possibile imminente rally borsistico delle società impegnate in questo business, a partire da Amazon.

A far migliorare i conti del settore dovrebbe contribuire innanzitutto un forte [illegible]mento della domanda di beni online da parte dei consumatori. Secondo la società di ricerche Jupiter communications, gli acquisti via Internet per i regali natalizi - nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre - quest'anno arriveranno [illegible] 12 miliardi di dollari (oltre 24 mila miliardi di lire), facendo registrare un incremento del 66% rispetto [illegible] Natale 1999.

Fra i leader del settore, Amazon ha dichiarato di aver migliorato [illegible] sistema [illegible] inventario e [illegible] deposito dei prodotti; ha promesso di non usare più personale temporaneo, non sufficientemente addestrato, per assistere i clienti; [illegible] per gestire il mercato dei giocattoli si è affidata all'alleanza con ToysRus.

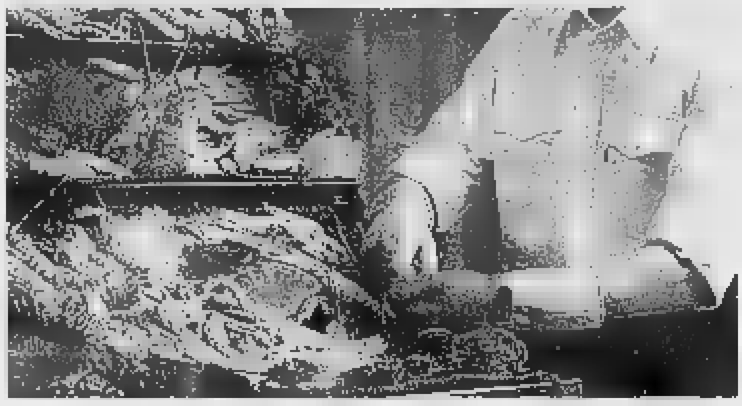
«Ottimi guadagni possono [illegible] fatti sul titolo Amazon da adesso fino a dicembre 2000», conclude Tom Wyman, analista di J.P. Morgan securities, che fissa un obiettivo di prezzo a 90 dollari, più del doppio rispetto a oggi. Altri analisti sono invece scettici e continuano [illegible] ritenerla un azzardo.

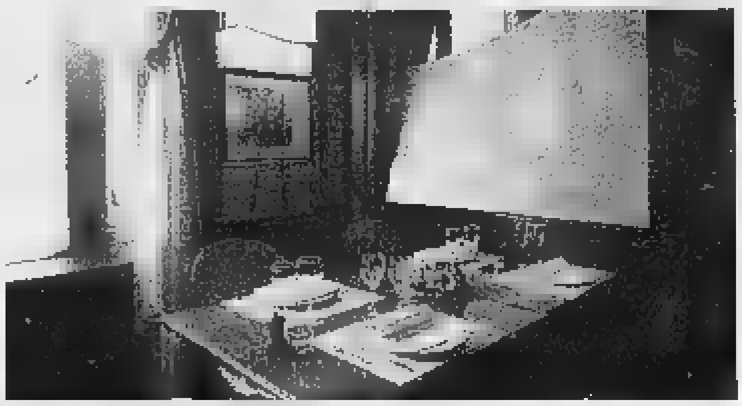

Dadodoro
la Gioielleria preferita da Miss Italia
ANTEPRIMA NAZIONALE
PERMUTA
IL VOSTRO ORO
USATO 18KT
...AL VALORE
DELL'ORO
PURO 24KT
ECCEZIONALE
19.400 lire al grammo
è la supervalutazione del giorno 16/11/2000,
pari alla quotazione Dadodoro
dell'oro puro 24kt lo stesso giorno.
Un servizio studiato per dare
gioia e vita a momenti belli
e legati a persone speciali,
che non vengono più indossati,
forse dimenticati in un cassetto.
DADODORO
Il giorno dicembre
Vi accoglieranno alla Gioielleria Dadodoro
nel Mondo 2000
"MissMiluna"
splendide
che hanno partecipato al concorso
Miluna
NIMEI
LA PERLA
SECTOR
De Beers
bliss
MoDe
The Models' Watch
Salvini
Philip Watch
roberto cavalli
NOMINATION

Sapori e atmosfere di Bretagna

Alla Crocetta, nel bistrò dedicato al coquillage

Un plateau royal sontuoso, identico a quello che si gusta nei più tipici locali della Francia del Nord? Nel bistrò del celebre ristorante tutto-pesce «Marco Polo», alla Crocetta, la ricchissima alzata di coquillage, prediletta dagli amanti delle tradizioni gastronomiche francesi, [illegible] di casa. Anzi, è il piatto forte. L'«Angolo di Bretagna» - questo il [illegible] dell'accogliente, elegante locale dove anche l'atmosfera evoca ambienti raccolti [illegible] raffinati affacciati sul [illegible] - serve il più grande plateau royal che si possa assaggiare in Italia, presentato con le salse classiche francesi (a cominciare dalla vinaigrette [illegible] scalogno) e il burro salato con crostini. Un'idea per una serata diversa, originale, anche nel periodo delle f[illegible] natalizie.





«Qui l'unico limite è la fantasia», [illegible] i titolari, Carlo e Francesca Nebiolo. «Il plateau prende forma tenendo conto del[illegible] grande varietà di prodotti che quotidianamente abbiamo disponibili, sempre freschissimi, e del gusto [illegible] cliente che [illegible] ha che [illegible] dichiarare [illegible] sue preferenze».

Osservare da vicino la «vetrina» dei molluschi e dei crostacei dell'«Angolo di Bretagna» è una scoperta continua, una gioia per gli occhi oltre [illegible] per il palato. Ci [illegible] i tre classici tipi di ostriche - Belon, Fines de Claire e le Speciales de Marennes Oleron -, i ricci, i boulots, [illegible] lumachine di mare. E ancora: fasolare, cannolicchi, tartufi, vongoloni «claims», cozze pelose, canocchie, granchi francesi, astici canadesi, aragoste di Alghero, gamberoni bolliti nell'acqua [illegible] mare, gamberetti grigi dell'Atlantico, scampi. Tutto è a vista e tutto viene «aperto» nel momento in cui il plateau è ordinato.

«La varietà di prodotti sulla quale possiamo contare ogni giorno, è di altissima qualità e freschezza», sottolinea Carlo Nebiolo. Il «Marco Polo» è stato inaugurato nel '92. Da allora è un locale di successo. «Niente ci sta più a cuore dell'integrità e del ben[illegible]ssere dei nostri clienti. E siamo consapevoli della serietà e della professionalità che [illegible] coquillage richiede in fatto di cura e modi di conservazione».

Il locale di via Marco Polo, riccamente ambientato [illegible] pareti in stoffa a righe di gusto provenzale, i quadri con mari[illegible]e, porti, scene di pesca, vedute di maree bretoni, è il punto di riferimento ideale per lasciarsi andare senza timori al gusto del coquillage. «Il [illegible] bistrò attrae un mondo [illegible] persone che sono solite mangiare frutti di mare e crostacei in Francia, dove questo costume è compenetrato nella tradizione. Così, prima o poi vedia[illegible]o arrivare chi [illegible] in cerca delle emozioni, delle suggestioni offerte dai locali preferiti in Costa Azzurra o in Bretagna».

Una curiosità: all'«Angolo [illegible] Bretagna» (aperto ogni [illegible] e la domenica anche a mezzogiorno) [illegible] possibile assaggiare una varietà quasi infinita di whisky. Carlo e Francesca Nebiolo, infatti, [illegible] collezionisti appassionati (dispongono di 160 bottiglie introvabili, [illegible] nel locale). Qui il più diffuso e amato tra i liquori è davvero speciale. A cominciare dal bicchiere con coperchio in [illegible] viene servito.


VOBIS®
WWW.VOBIS.IT
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA
FIOCCANO LE OFFERTE!
ECCO DOVE TROVI QUESTA E TANTE ALTRE FANTASTICHE IN PIEMONTE E LIGURIA
ALESSANDRIA C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
• Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
BIELLA Via Candelo 31 . 015/8409230
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
MAXISTORE Vittoria 86-103 Tel. 010/594031
IMPERIA Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
• San Remo Via XX Settembre 10/12/14 Tel. 0184/544014
NOVARA C.so Marzo, 212 A, . 0321/402796
• Borgomanero (SS per Gozzano) Kennedy 22 Tel. 0322/846498
SAVONA Via Piave 78 rosso Tel. 019/829653
TORINO
• MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1 Lingotto Tel. 011/6637110
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4378002
• Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
• Chieri Via V. Emanuele, 62 . 011/9427177
• Ivrea Via Aosta 20/A . 0125/627451
VERBANIA Corso Cobianchi 6/5A Tel. 0323/409109
CHIAMA NONSTOP 02.21690790
KICKBOARD INCLUSO
LIT. 1.999.000 IVA INCLUSA
HIGHSCREEN XD SkyMIDI 800 L
• Intel® III processor 800
• Main board ASUS 133 Front Side DMA
• HARD DISK DRIVE GB DMA
• 64 SDRAM
• VGA Graphics Engine 2D/3D
• LAN
• CD/ROM
• Audio Stereo AC-97
• Modem/Fax int.
• Tastiera multimediale per Windows
• High Quality MidiTower
SOFTWARE
• MICROSOFT WINDOWS MILLENIUM
• Word Perfect® Office 2000
• Norton AntiVirus 5.0 preinstallato
• Internet by www.jumpy.it
Monitor escluso
intel inside
pentium III

Informazione pubblicitaria

"Beauty Day", Dono Speciale

Regalate [illegible] Regalatevi un giorno di bellezza

Jolie & Dessì, centro benessere di Via Nizza 33, **Vi offre la possibilità di regalare ad [illegible] amica un "buono"** per un **BEAUTY DAY**.

Una giornata (o mezza) per rientrare in perfetta forma, dimenticando la nevrosi del lavoro e le fatiche di casa, affidandosi ad un massaggio antistress ed immergendosi in un bagno di olii essenziali, al fine del recupero di nuove energie per chi non ha tempo di partire per una vacanza in una beauty farm o in un centro termale.

In un'atmosfera «soft», in perfetta sintonia con la natura, circondati da legni naturali, colori morbidi e musica rilassante, classica e new age da Jolie & Dessì potrete regalarVi un momento di relax e benessere.

Il centro estetico, Jolie & Dessì diretto da estetiste di ventennale esperienza Vi propone intere giornate beauty con:

un programma per le donne che **desiderano affinare [illegible] rimodellare** la loro linea 5 differenti tappe: il primo stadio mira a un completo relax Spa sauna, un'ora di comfort e di benessere assoluto e per le donne che **desiderano snellire [illegible] o rassodare** la propria **silhouette,** ci sono trattamenti specifici.

Jolie & Dessì propone inoltre [illegible] serie di **trattamenti complementari** per **gli occhi, il viso, [illegible] mani, i piedi e i capel-**



li e un **programma fatto [illegible] misura,** adatto a [illegible] fase della **gravidanza,** allo scopo di rispondere [illegible] ogni esigenza delle **Future Mamme.**

I trattamenti vengono eseguiti [illegible] prodotti **Decleor,** azienda francese leader nell'aromaterapia che produce una linea [illegible] base di piante e fiori capaci di stimolare l'energia vitale che è in ognuno di noi.

Il Centro ha inoltre inserito tra le sue proposte la nuovissima linea **Jean Klebert** "Body Kleb" marchio già molto affermato nel settore dello snellimento con **"Wonder Body".**

Con Body Kleb è stato messo a punto [illegible] rivoluzionario trattamento "Express" che in meno di dieci sedute permette di far perdere una taglia.

Le estetiste di Jolie & Dessì, Vi potranno suggerire dei **pacchetti personalizzati.** (un esempio: **Esfoliazione Corpo, Programma bellezza silhouette, Programma bellezza viso, pedicure, [illegible] a L. 190.000 prezzo scontato fino al 31.12.2000).**

Per la felicità del corpo [illegible] per il suo relax cosa c'è di meglio che ricevere a Natale un "Beauty Day"?

Un'idea vincente, per un regalo natalizio un po' diverso dal solito.

La Bellezza in Dieci sensi

Il senso della vista

Con i nostri metodi di snellimento programmato, ultrarapido e localizzato vedrai il tuo corpo riprendere linea e tonicità. Che piacere per gli occhi!

Il senso dell'olfatto

Aromaterapia: **massaggi snellenti, tonificanti o rilassanti** con l'impiego di essenze specificamente studiate.

Il senso dell'udito

Mentre noi ci prendiamo cura del tuo corpo, ascolterai musiche dolci e rilassanti...proverai il **"deep surf massage"** oppure l'originale **"massaggio ajurvedico".**

Il senso del tatto

Trattamenti anti età per una pelle giovane. [illegible] **CARE"** per un corpo sodo.

Depilazione definitiva (no laser) per gambe lisce e viso senza ombre.

Per mani in primo piano ti proponiamo [illegible] **ricostruzione delle unghie.**

Il senso del gusto.

Assaporerai delle buone tisane depuranti e drenanti.

Perché, oltre al gusto estetico, anche il palato vuole la sua parte!



Il senso dell'equilibrio

I nostri trattamenti ti aiuteranno a sentirti più in forma e rigenerata, perché la bellezza nasce anche dall'equilibrio psico-fisico.

Il senso della misura

Ti proponiamo solo i trattamenti di cui necessiti realmente.

Da noi misurerai i risultati in centimetri (in meno!) e in buon senso (in più!).

Il senso della convenienza

La bellezza non [illegible] prezzo...Davvero?

Con i nostri **ABBONAMENTI** e le nostre formule [illegible] rateizzazione ti verremo [illegible] anche in questo senso.

Il senso dell'opportunità

Con i nostri **"SCONTI JOLIE & DESSÌ"** e **"SCONTI FEDELTÀ"** avrai delle ulteriori opportunità.

Il senso dell'accoglienza

Il nostro Centro di estetica, snellimento e relax è pronto ad accoglierti in [illegible] ambiente serio, professionale, simpatico e cordiale. Perché anche "coccolarsi" fa bene alla bellezza.

Jolie & Dessì

Centro di Estetica, Snellimento e Relax

Dedicato alla Donna

Per un regalo diverso regalate o regalatevi 1 giorno di "Beauty Day"

[illegible] personalizzati, un esempio:

[illegible] ramma bellezza silhouette da 70.000 + Programma bellezza viso da 70.000 + Pedicure da 40.000 + Manicure 23.000 = Tot. 273.000 - scontato L. 190.000)

Via Nizza, 33 (Largo Marconi) -TORINO - Tel. 011 65 80 59

Orario continuato: 10.00-19.00 • Giorni chiusura: lunedì mattina [illegible] sabato pomeriggio - Siamo presenti su: www.ciaonordovest.it

Promozione natalizia valida fino al 31.12.00

Quando arriva il dono inutile

«E' solo un pensierino», in genere mostruoso

Se non vi [illegible] [illegible] capitato, prima [illegible] poi arriva: il regalo inutile. Quello che spesso viene accompagnato da un'espressione del tipo: «è solo un pensieri[illegible] oppure «basta [illegible] pensiero». E' un dono capace di stare in agguato come [illegible] spada di Damocle anche per anni, ma prima [illegible] poi colpisce sempre e anche più volte. Ecco le sue caratteristiche. Innanzittutto [illegible] proprio inutile. Di solito è anche orrendo. [illegible] anche, per sbaglio, può essere di una minima utilità, [illegible] così brutto [illegible] scoraggiare comunque l'uso. [illegible] fa [illegible] solito tra parenti e vicini di [illegible]. Solo questi infatti sono dotati di quel briciolo di sadismo che spinge a regalare oggetti [illegible] cui unico scopo è portare via spazio [illegible] casa. E per di più è indistruttibile: per quanto distratti voi cerchiate di essere, non riuscirete [illegible] a farlo cadere e [illegible] romperlo. Qualche esempio di questi terribili regali? I beauty case (pesanti come televisori da 33 pollici), i calendarietti; le saponette, le presine, le candele, i servizi da liquore...

E che dire dell'espressione «basta il pensiero»? Ma chi l'ha détto! Il bel regalo è sempre ben accetto... Va però detto, che tanto le donne gradiscono i doni, tanto per i maschi fare un regalo non è sempre una passeggiata... I fratelli, i fidanzati ed i [illegible]iti spesso ce la mettono proprio tutta, ma riescono comunque a sbagliare.



L'uomo spesso cade in trappola perché è più «proiettivo», cioè ha la tendenza a regalare ciò che piace a lui. La donna, invece, ha un atteggiamento «empatico», cioè si immedesima nella persona che riceve il regalo. In ogni caso un consiglio per [illegible] sbagliare è: regalate con sentimento. Se il regalo è dato con amore, tenerezza, viene comunque accettato volentieri, anche [illegible] non è quello azzeccato.

[illegible] dono deve far piacere a chi lo riceve ed esprimere l'affetto [illegible] chi lo [illegible]. [illegible] dono è, o dovrebbe essere, l'espressione concreta di un sentimento, ma [illegible] per que[illegible] deve costare una fortuna. Molti però non l'hanno capito, e continuano a collocare nel dono il segno del loro potere d'acquisto, vogliono dimostrare col dono qual [illegible] il loro valore in termini monetari. Bello [illegible] sempre significa [illegible]. Infatti spesso si finisce di fare un dono non per dimostrare l'affetto, ma per dimostrare che [illegible] è ricchi [illegible] che «si può». Ma non [illegible] potrebbe, in occasione del Natale, di un momento dedicato agli affetti, fare a [illegible] di celebrare con tanto clamore [illegible] cerimonie della religione dei soldi? Uscire dalla spirale perversa dei simboli della ricchezza, di adorazione del vitello d'oro? In ogni caso i fiori sono sempre di moda. Veri, stampati sugli abiti o nei profumi, all'insegna di [illegible] femminilità romantica.

Se poi proprio non riuscite [illegible] convincere la vostra lei che il pensiero è quello che conta, potete spendere tantissimo. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Alcuni consigli esagerati per il [illegible] millennio? L'intramontabile borsa Kelly di Hermes, quella che desiderano tutte le donne «in». Attenzione al colore (la moda cambia ogni anno) e al tempismo: va ordinata su misura mesi in anticipo. Così, aspettando, avete anche tutto il tempo per risparmiare.


ecco il marchio giusto
per arredare la casa
anche nel
III° MILLENNIO
ARREDALCASA
DICEMBRE 2000: PRESENTAZIONE UFFICIALE
NUOVO MARCHIO
simpatici
OMAGGI
a tutti i visitatori
SPAZIO AL NUOVO
L'EVOLUZIONE
CONTINUA
l'occasione che aspettavi per non rinunciare più a nulla
PER TUTTI GLI AMBIENTI
A PREZZI SCONTATI
PER FARE SPAZIO AL NUOVO CHE AVANZA
IDEE REGALO PER LA CASA
COMPLEMENTI DI ARREDO - OGGETTISTICA
SCUSATE GLI SCONTI
CORSO GROSSETO 241
TORINO
Numero Verde
800-235165
E-mail:

I menù della festa tra salami e bottarga

Pesce la sera della vigilia e carne per Natale

Natale, [illegible] la festa dei bambini, [illegible] anche un emporio generale di «salumi e cotechini» e ogni ben di Dio per la tavola. A Natale anche [illegible]hi ha occhi solo per [illegible] bilancia finisce per concedersi qualche peccato di gola, complici le grandi tavole imbandite che vedono riunita tutta la famiglia. Al Nord il pranzo principale [illegible] quello di Natale, con il tacchino o il cappone piatti fissi, pri[illegible] dei quali varie specialità, dagli agnolotti piemontesi, ai tortellini emiliani ai passatelli romagnolo-marchigiani. Al Sud, pur non trascurando il pranzo del giorno di Natale, il momento più importante è la cena della vigilia. Una [illegible] di magro ma sontuosa, con pesce, frutti di mare e crostacei, poi baccalà, anguilla, aragosta (a seconda d[illegible] disponibilità finanziarie) accompagnati da ortaggi [illegible] verdure. A Napoli ci saranno senz'altro la pizza di scarola e [illegible] broccoli affogati. Non manca in Lucania e in Calabria la pasta [illegible] le acciughe, magari condita [illegible] mollica fritta. Per i dolci c'è solo l'imbarazzo della scelta il panettone in Lombardia, «struffoli» in Campania, di «carteddate» in Puglia, di «cicerata» in Calabria. Ma a Natale i cibi e i vini sono anche un modo per farsi ricordare: i regali «golosi» sono sempre molto graditi. C'è chi regala la cassetta di vino al principale



sperando in un aumento, chi la confezione di ghiottonerie al vecchio amico in attesa d'un invito [illegible] cena, chi manda una maxiscatola di cioccolatini alla ragazza di un'altra città conosciuta d'estate, pregustando un nuovo incontro. Salumi toscani e uva pantesca Ma anche il regalo «goloso» ha le sue mode, i suoi percorsi e le [illegible] «bibbie». Se vogliamo fare un regalo raffinato scegliamo la bottarga, l'ovario seccato [illegible] alcune specie [illegible] pesce. C'è la bottarga di tonno, quella di muggine (che poi sarebbe il cefalo) dal sapore più intenso [illegible] quella di pesce spada. È squisita grattugiata sugli spaghetti, ma [illegible] gustosa anche a fettine con un goccio di limone. La vendono [illegible] pezzi, macinata, in filetti [illegible] trasformata [illegible] patè nelle migliori pescherie e gastronomie. A chi mangerebbe sempre [illegible] solo [illegible] [illegible] salumi, cassette con specialità di macellerie. Ad esempio [illegible] prosciutto toscano «casalingo», salato sull'asse secondo le tradizioni contadine, da mangiare rigorosamente [illegible] il pane senza sale. O la finocchiona briciolona, ricavate [illegible] carni grasse [illegible] magre della pancia del suino, speziata oltre che con sale e pepe [illegible] i semi di finocchio della campagna toscana. Il gusto inimitabile viene anche dal fatto che l'impasto [illegible] condito con vino di Greve in Chianti. Ci sono poi il tradizionale capocollo toscano e il salame di cinghiale (e si può anche chiedere di assaggiare un salame che fanno con la carne di toro chianino). Anche i formaggi sono una buona idea, sia per il pranzo di Natale che per i cesti sotto l'albero, così trecce e mozzarelle, scamorze e «burrate», ottenute dal latte di bufala faranno bella figura vicino a stelle luccicandi. Un dono con [illegible] pizzico [illegible] esotismo [illegible] senza dubbio il kumquat, il mini-mandarino cinese dal sapore aspro.



PC Dex Web 1404
Tutto il resto
ti va stretto.
Perché limitarsi quando puoi avere tutto? PC Dex 1404 potente e super completo. Ha la stampante colori,
il monitor 15", lo scanner, le con subwoofer, il modem e l'abbonamento gratis Internet. E c'è anche un omaggio
tua scelta, tra il corso multimediale Internet Facile e la scheda telefonica di CDC 1085. Tutto compreso, solo 2.199.000 lire.
Scegli il tuo omaggio
700 MHz
PRONTO PER INTERNET
Tutto compreso
£. 2.199.000
Oppure 38 rate mensili da 68.000 lire
Nessun anticipo
intel inside
celeron
COMPUTER
la catena italiana
dell' informatica
Windows
Per conoscere il punto vendita più vicino: Numero Verde d'ufficio: Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18 Internet: www.computerdiscount.it
TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011-593.776
TORINO
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261.790
TORINO
Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510
TORINO
Corso Regina Margherita, 100/D
Tel. 011-5216.250

Come scrivere a Babbo Natale

Dalla classica letterina alla e-mail tramite Internet



«Benvenuti nel laboratorio di Santa! mia moglie ed io immaginiamo quanto siete occupati e vi siamo molto grati per aver trovato qualche minuto del vostro tempo da passare [illegible] noi. Magari vi va di prendere con noi una tazza di latte freddo [illegible] dei biscottini al cioccolato freschi di forno o forse preferite una tazza di cioccolata calda con delle focaccine?».

Così Babbo Natale vi saluta dalla pagina web http://santasworkshop.debateusa.com/italiano/index.htm, dove potete trovare l'indirizzo per scrivere la vostra lettera a Santa Claus. «La posta elettronica da due vantaggi - dice Babbo Natale -: mi arriva in pochi secondi, fa risparmiare tempo [illegible] soldi senza caricare il servizio postale. Allora pensate a [illegible] che volete per Natale [illegible] speditemi la vostra lettera, ricordate che [illegible]iù tardate a spedirla [illegible] più difficile sarà accontentarvi; tutto ciò che dovete fare è cliccare sul testo "Manda una lettera a santa claus"».

Si può scrivere anche a Santa Lucia, al sito http://www.bgonline.it/santalucia/ si trovano tutti gli indirizzi necessari e le indicazioni di un [illegible] e proprio concorso, sulla più bella letterina. Questa iniziativa si basa sulla tradizione di Santa Lucia appunto, che ogni tredici dicembre torna sulla terra per portare l[illegible] luce scomparsa con l'inverno. È una tradizione più che altro dei paesi nordici.

Comunque proprio i Paesi nordici sono la sede delle renne natalizie, [illegible] volete scrivere con carta e penna l'indirizzo è sicuramente in Lapponia. Sarà sufficiente indirizza[illegible] la vostra letterina a Babbo Natale, ufficio postale Lapponia. Ogni anno ne arrivano migliaia da tutto il mondo e vengono «smistate» nel laboratorio di Santa Claus.

Se poi volete sapere tutto sul Natale sulle tradizioni in giro per [illegible] mondo [illegible] [illegible] come trascorrerlo al meglio allora visitate il sito: http://www.freeonline.org/natale.htm. All'interno di questa pagina web troverete anche un indirizzo molto interessante [illegible] favole [illegible] racconti per i più piccoli. Si trova all'indirizzo: http://www.ticino.com/usr/busillis/. Si possono leggere sette racconti, «La grande fiera del giocattolo», «Le ciabatte», «Altri racconti e illustrazioni», «Prefazione di Flavio Medici», «Recensione del Cantonetto», «Ulteriori informazioni». Sono storie che si possono leggere la sera prima di addormentarsi, magari proprio la notte [illegible] Natale per trascorrere un po' [illegible] tempo con i bambini e per rendere le feste di Natale [illegible] più vere e col gusto più sano della tradizione.

Insomma Natale può [illegible] l'occasione per ritornare ai valori tradizionali, della scrittura e del racconto orale. Ai bambini [illegible] può insegnare il valore di comunicare attraverso la scrittura proprio con Babbo Natale, fate scrivere loro una letterina e poi accontentateli con il regalo chiesto - [illegible] limiti del budget familiare - sarà per loro un ricordo che porteranno per sempre.


ECCEZIONALE
FINELLO
ARREDAMENTI
STRADA STATALE RIVOLI - AVIGLIANA
SVUOTA
I LOCALI PER RINNOVARLI
ELIMINA
TUTTA LA GAMMA DELLE AMBIENTAZIONI
NEGLI OLTRE 6000 MQ. DI ESPOSIZIONE
con SCONTI
fino al
70%
FINELLO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL. 011.956.77.65

La Casa

Regali di Natale



Scintillante, colorata, preziosa. La casa di Natale si veste [illegible] lusso, forse per essere in sintonia [illegible] la moda che pretende un ritorno allo sfarzo. Per i pranzi e le giornate della festa è d'obbligo circondarsi di tessuti [illegible] ornamenti che ricordano le atmosfere d'Oriente, mescolate con sapienza s'intende agli arredi di casa nostra. E basta poco per [illegible] ambienti sofisticati e raffinati, grazie alle sete, alle organze trasparenti, a tutti quei tessuti tecnici che emanano bagliori seducenti e che [illegible] trovano a prezzi accessibili. La tavola di Natale si accende grazie [illegible] tovaglie e copritavoli [illegible] voile trasparenti, con inserti e ricami d'oro o d'argento, magari scelti in tonalità inusuali (arancio invece che rosso, lilla, blu cobalto, ad esempio) [illegible] rifulge alla luce [illegible] candele nelle tonalità coordinate. Anche le tende possono donare un tocco di charme. Gli shantung delicati si possono drappeggiare sia alle finestre [illegible] intorno ai divani per cambiare volto, almeno per un giorno, ai consueti ambienti. E poi, non c'è atmosfera giusta per questi giorni, senza i profumi, quelli delle erbe e delle spezie che [illegible] possono mescolare creando pot-pourri personalizzati. Ma soprattutto, prestando attenzione alle proprietà (vere o presunte) delle piante, si riesce a dare vita a creazioni benauguranti, da donare anche a parenti [illegible] amici [illegible] visita. Piccole attenzioni, che [illegible] poco, ma che rivelano i sentimenti di chi le pensa e fanno sicuramente piacere [illegible] chi [illegible] riceve.

Il tappeto, un regalo d'arte

E per scegliere bene il segreto è confrontare

Moderno ■ antico, prezioso ■ soltanto decorativo, grande o piccolo, ■ tappeto a Natale rappresen■ ■ dono ideale per fare più bella la propria ■. ■ sua versatilità, poi, consente di trasformarlo in un regalo graditissimo anche da parenti ■ amici: una coppia ■ scendiletto per i nonni, un grande kilim per ■ nuova ■ di ■ coppia di giovani sposi. Non importa quale ■ ■ cifra disponibile: un tappeto sarà comunque un omaggio ricco di personalità e di calore.

Ma scegliere ■ è facile. «Le proposte oggi sono tanto numerose da confondere anche il cliente più attento. Per questo è importan■, prima dell'acquisto, seguire alcune regole d'oro. Queste regole di buon senso, all'insegna della serietà, le suggerisce il titolare di «Farsh Mansouri», il grande, affascinante negozio ■ ■ Fréjus 83. Un negozio che non promette niente che non possa mantenere.

«Capita molto sovente - dice Saied Mansouri Fard - che le promesse di supersconti siano illu■: il tappeto ■ un ■ che non può scendere sotto un certo livello. Per questo occorre non stancarsi di confrontare pezzi ■ prezzi, osservare, toccare, esplorare le esposizioni con pazienza. E decidere ■ ragion veduta, senza fretta. Il tappeto, infatti, non ha niente a che vedere ■ altri oggetti, anche costosi. E' un oggetto di artigianato pregiato, spesso è arte, ma l'occhio inesperto non ■ in grado ■ giudicare senza allenamento».



Meglio, poi, ■ il venditore spiega, illustra, provvede ■ porta■ i pezzi selezionati in negozio nell'abitazione ■ cliente per vederli ambientati nello spazio di ■ dove dovranno fare bella mostra di sé. ■ importante è anche la libertà - una volta entrati nel negozio - di girare, scoprire un pezzo che colpisce l'attenzione, studiarlo, analizzarne i colori ed i disegni. Intuire che, forse, per ■ stile dell'arredamento di casa è preferibile ■ bel geometrico ■ floreale che avevamo in mente.

Da «Farsh Mansouri», nel ■ ■ ■ Borgo San Paolo, tappeti d'ogni tipo ■ aperti in pile ordinate da «sfogliare» anche da soli con assoluta facilità. Il personale, competente ■ attento, è comunque sempre pronto ■ un consiglio.

Nei due piani del vasto locale si trovano pezzi d'ogni stile: raffinati oppure realizzati con lana grossa, ideali per ■ ■ risultato d'effetto (senza spendere troppo) in un ingresso, nella casa di montagna, nel salotto appena rinnovato, nella camera dei bambini. A questo proposito, spiega Saied Mansouri Fard, «i tappeti con disegni e tecnica Caucaso, ma realizzati ■ Turchia, Afghanistan ■ Pakistan, soddisfano pienamente ■ desiderio di avere un pezzo d'effetto ■ una spesa contenuta». Una solu■ione ottima anche per arricchire ■ «riscaldare» lo studio o l'ufficio.

«Sono molto richiesti perché davvero belli i tappeti i■ "stile antico", facsimili fatti oggi, perfetti ■ con mobili ■ sia classici - aggiunge Mansouri Fard -, come gli Heriz Serapi persiani. Vengono realizzati ■ nostra ordi■: ■ antichizzati in ma■ naturale, fatti c■ lane ed effetto mélange di prima qualità». Tra l'altro, «Farsh Mansouri» ha disponibili pezzi ■ misure introvabili come 3 x 2,5, ma anche grandi, 4 ■ 3. Nell'esposizione di via Fréjus 83, poi, ■ trovano tappeti d'ogni tipo ■ dimensioni particolari e rare come il 2 x 2, il 2 x 2,5, ideali per il salotto.

Oltre al punto vendita di via Fréjus, «Farsh Mansouri» - specialista nel restauro e nel lavaggio - è anche a Bardonecchia, in ■ Medail 12 (sabato e domenica ■ ■ appuntamento: tutti i giorni nel periodo della vacanze ■ Natale-Capodanno).

Qualità e prestigio per la casa

Tre piani di idee-regalo preziose e spiritose

Caldo, accogliente sempre, ed ancora più ricco di proposte per soddisfare ogni necessità in fatto di regali...

In occasione del Natale 2000, il negozio Ghigo di corso Re Umberto 11 ha cercato di un'atmosfera magica, ricca luci, colori e forme di cristallo, porcellana, argento, pietre dure, sempre all'insegna della qualità e del prestigio.

Al piano terreno si trova l'esposizione di tutti gli articoli regalo delle più importanti manifatture italiane e straniere.

Il primo piano è dedicato al complemento d'arredo, all'oggetto regalo spiritoso e di tendenza.

E proprio seguendo la tendenza del momento (un momento che incomincia le dimensioni la durata di una nuova tradizione) si è dato molto spazio al gusto orientale, che sempre più sta integrandosi con la cultura dell'Occidente.

possono trovare sfere in materiali semipreziosi, cornici di osso, in corno, lampade in ferro battuto arricchite con pietre dure e ancora tantissimi articoli in Sheffield e in vetro soffiato l'inserimento dell'argento colato all'interno dell'oggetto.

I centocinquanta metri quadrati del secondo piano sono interamente destinati alla lista nozze, suddivisi in diversi reparti in un trionfo di luci e colori.



Nel primo salotto, ad esempio, sarete accolti dalle porcellane Meissen, Herend, Wedgwood, Bernardaud, Haviland, Hermès, Royal Copenhagen, dai più affermati affascinanti cristalli. Ghigo offre una scelta vastissima: Baccarat Lalique, da Saint Louis Riedel, dai Vetri di Venini a quelli firmati Carlo Moretti. Ancora: in questo primo settore potete trovare tutti gli accessori più belli, indispensabili per realizzare una tavola davvero importante.

Il secondo ambiente è dedicato «in esclusiva» alla cucina, sempre il settore con un ruolo di primissimo piano nella lista nozze.

Qui, per soddisfare le esigenze legate all'allestimento di ambiente ideale in ogni dettaglio - dal più tecnologico, multicolore, a quello più classico e legato alla tradizione - Ghigo propone la vastissima produzione Alessi, che si arricchisce in ogni momento di curiosità e pezzi inediti (anche questo Natale porta novità per piccoli, ma significativi pensieri), Barazzoni e Zani.

Naturalmente l'attrezzatura è completata una quantità di piccoli elettrodomestici cui design e praticità si sposano per soddisfare ogni esigenza.

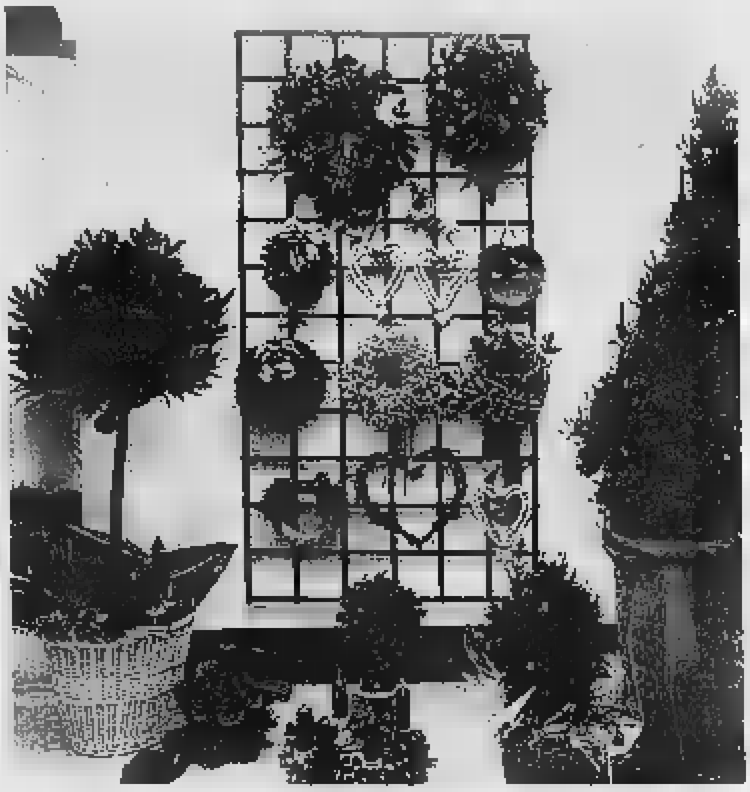
Dal reparto cucina si accede all'ultimo, angolo tutto piatti, posate, bicchieri, sottopiatti coloratissimi e spiritosi. Qui si spazia dal rustico al supermoderno proposte per il quotidiano, la campagna, il mare. Naturalmente, idee regalo a volontà: per offrire a tutti la possibilità di avere la massima scelta e quindi individuare il dono più azzeccato.

Da non dimenticare, anzi, da ricordare prima di partire alla ricerca del regalo importante del pensiero... Ghigo propone una quantità di oggetti preziosi e spiritosi dedicati all'inizio del millennio. Già, perché il millennio questo Capodanno incomincia davvero!

La fortuna arriva con le erbe

Piccoli doni che racchiudono antiche saggezze

Ditelo con le erbe. Sulla tavola delle feste, ma anche [illegible] soprattutto come piccoli [illegible] che racchiudono dentro di loro antiche saggezze. Inviare messaggi attraverso le erbe è un modo divertente [illegible] poco impegnativo di fare un regalo, ma [illegible] rivela ricco di spirito [illegible] foriero di buon augurio. Si possono [illegible] esempio [illegible] piccoli sacchetti, magari in voile o in organza dorata oppure ancora con fantasie natalizie, dentro i quali scegliere con [illegible] erbe profumate ognuna delle quali ha poteri benefici o rappresenta un valido aiuto per risolvere piccoli problemi quotidiani. Ci si creda oppure no, le buone erbe, raccolte in pieno sole oppure alla luce della luna, fatte essicare nell'ombra del sottotetto, scelte [illegible] sapienza, mescolate con pazienza, possono regalare qualche momento [illegible] serenità se non di buonumore. Ecco qualche suggerimento, una guida tra il serio, [illegible] semiserio e la leggenda per preparare sacchetti di erbe portafortuna. L'angelica: è un'erba magica o erba degli angeli. Quindi [illegible] potrà mai essere usata dalle streghe per i loro malefici. I contadini usavano preparare collane di angelica per proteggere i bambini dalle malattie [illegible] dagli incantesimi, così come ancora [illegible] [illegible] Carmelitane [illegible] [illegible] nella loro «acqua» per donare lunga vita. L'assenzio era usato nei riti magici segreti per favorire [illegible] meditazione e la divinazio[illegible]. Il cumino dei prati invece era considerato molto efficace per contrastare l'incostanza della persona amata, mentre il luppolo è ideale da donare a chi soffre di insonnia, è triste o inappetente.



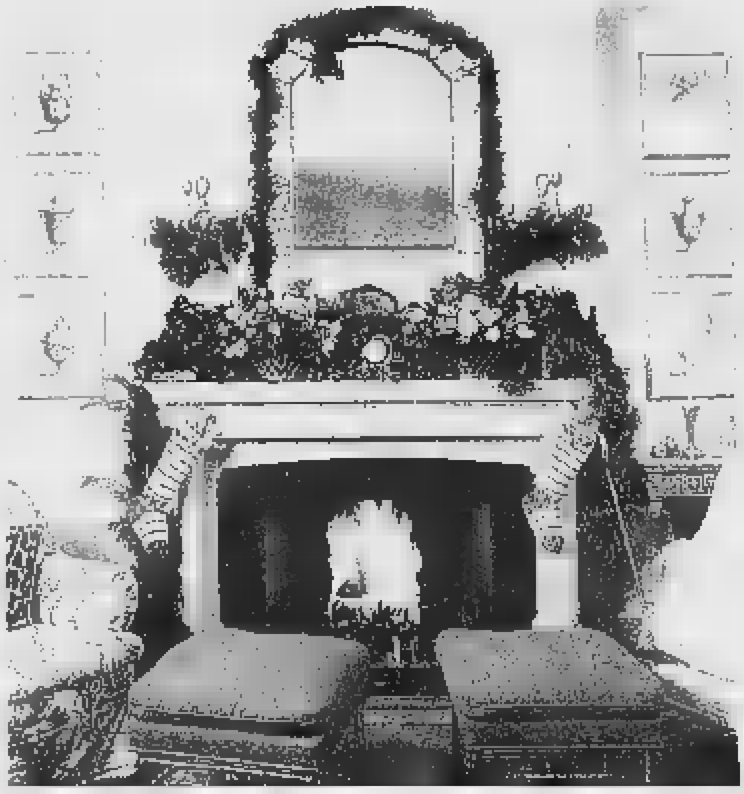
Restando tra erbe più comuni e più conosciute, si possono scoprire curiosità su alcuni loro «poteri». Il finocchio [illegible] esempio era considerato dagli antichi un'erba magica: i contadini ne appendevano ghirlande sopra [illegible] porte oppure sulla [illegible] del tetto per tenere lontani i cattivi influssi. La malva ad esempio era considerata un valido deterrente contro le streghe [illegible] quali impediva [illegible] rubare il latte. La melissa invece era molto usata per guarire malattie immaginarie e l'ipocondria.

Importante è anche il rosmarino, simbolo della memoria. I Romani lo utilizzavano per ornare le immagini dei Lari, i santi protettori della casa. Erba potente [illegible] disinfettante, è anche consigliata contro il mal di testa, l'affaticamento o l'insonnia. Indispensabile invece nei filtri d'amore e di lunga vita è la salvia, raccolta [illegible] il bel tempo ed essicata all'ombra. Anche la valeriana [illegible] poteri benefici [illegible] inebrianti (pare che piaccia molto [illegible] gatti, che [illegible] rotolarcisi [illegible] mezzo); gli [illegible] l'avevano consacrata a San Benedetto.

Sacro alla dea dell'amore, [illegible]tre [illegible] simbolo [illegible] potere divino, il tiglio è ideale da donare alla persona in cui si crede e si ripone fiducia. Se si vuole anda[illegible] sul sicuro e fare un regalo che funziona [illegible] protezione universale, [illegible] può racchiudere in un sacchetto, l'iperico, o erba di San Giovanni, che fiorisce al solstizio d'estate e spiazza sia brutto tempo sia gli spiriti malvagi. Una leggenda tramanda che i cavalieri che [illegible] accingevano a dare prova [illegible] valore nelle giostre o nei tornei dovevano giurare di non avere addosso l'iperico, che li avrebbe resi invincibili.

Gli addobbi che parlano di festa

Piante beneauguranti per abbellire la casa



Un rametto di vischio da porre sopra l'uscio, una coroncina di agrifoglio per ornare la camera dei bambini, un ciuffo di pungitopo in cucina. Quando si avvicina Natale, quasi tutti amano compiere questi rituali, circondandosi di piante beneauguranti con cui abbellire la propria dimora e rendere più calda l'atmosfera dell'attesa. Spesso, però, non si conosce il significato [illegible] queste piante, ma, andando a indagare sui «segni» di cui è ricca la tradizione natalizia, si scopre un'affascinante, vivissima storia.

Il vischio, ad esempio, è ricco di simbologie. Innanzi tutto già gli antichi lo consideravano un rimedio efficace contro la sterilità, una cura per l'epilessia, un ausilio al parto e altri benefici. Questi poteri il vischio li deriva dal fatto di essere una pianta senza radici nella terra e quindi, secondo un'antica credenza, una pianta d'origine celeste. Viene appeso curando che sia posto sopra la porta, simbolo individuale (la casa di ciascuno), collettivo (la «porta solstiziale», cioè dell'anno nuovo) e spirituale (la vita che rinasce).

[illegible] vischio, però, [illegible] anche una pianta parassita, che vive attaccata alla quercia sacra, in simbiosi, come il bambino piccolo con la madre. Non oltrepassando la soglia, si resta «invischiati» nel passato, [illegible] [illegible] affronta [illegible] matura consapevolezza la vita [illegible] quindi [illegible] [illegible]. E' que[illegible] il maleficio che, secondo la magia, il vischio tiene lontano.

Secondo Plinio, i Druidi, i sacerdoti delle popolazioni celtiche, riservavano grandi attenzioni al vischio [illegible] cresceva sulle querce e lo raccoglievano durante particolari cerimonie, ritenendolo un risanatore universale. Se raccolto senza [illegible] coltelli di ferro ed evitando di farlo cadere al suolo, il vischio era considerato un valido strumento contro l'epilessia, aiutava le donne a concepire [illegible] guariva perfettamente ogni tipo di ulcera.

Il vischio si sviluppa sui rami di diversi alberi, tra cui meli, peri, olmi, pioppi, pini silvestri e il trasporto dei suoi [illegible] [illegible] affidato agli uccelli. Particolarmente ghiotti delle sue bacche biancastre dal contenuto vischioso sono i tordi, che [illegible] mangiano in quantità diffondendo poi i semi non ingeriti sulle varie piante.

I rametti di agrifoglio, di pungitopo e [illegible] ginepro che in genere ornano la tavola di Natale, con le [illegible] foglie dotate di aculei, sono simboli di difesa [illegible] scacciano gli spiriti maligni. Ancora oggi, in molte valli, i contadini spargono queste piante, alla rinfusa, nelle cantine dove custodiscono d'inverno i formaggi e i salumi per tenere lontani i topo. Piante da difesa, si [illegible] detto, ma, con le loro bacche rosse, agrifoglio e pungitopo sono segni di allegria, luminosità e fertilità.

[illegible] ginepro poi ha una funzione particolarmente protettiva: secondo la leggenda, salvò tra i suoi [illegible] Maria [illegible] il piccolo Gesù mentre sfuggivano ai soldati [illegible] Erode.

La rosa di Natale è il [illegible] poetico dato all'elleboro, che fiorisce da dicembre sino a marzo. Anticamente una specie di elleboro era considerata molto efficace per curare la follia.


CARTAFORTE
E' arrivata la cassaforte del vostro risparmio!
PREZZI SCONTATI GARANTITI
PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
PRIMA RATA 12 MESI DOPO L'ACQUISTO
E... TANTI ALTRI VANTAGGI.
Siamo aperti
Domenica 19 e Domenica 26 Novembre
e tutte le Domeniche di Dicembre fino al 23!
CARTAFORTE
La carta della Convenienza
MANIFESTAZIONI A SAN BENIGNO:
Domenica 3 dicembre
MOSTRA
MERCATO
di oggettistica natalizia
idee regalo
SAN BENIGNO CANAVESE - TORINO
studio imago/caluso

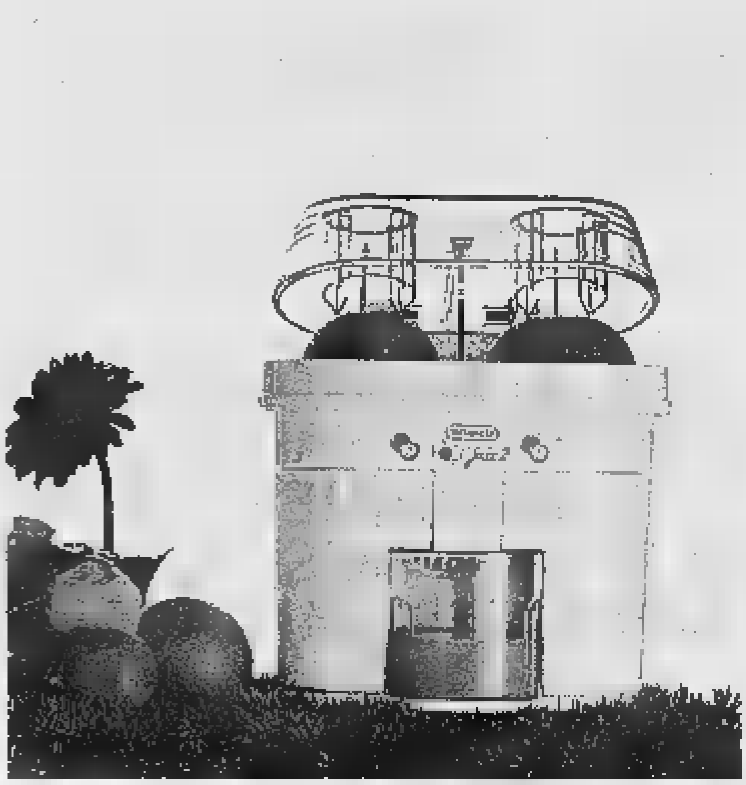
Regali di Natale

Piccoli, automatici e molto salutistici

I mini-elettrodomestici che semplificano la vita

Indispensabili, sempre, ma ideali a Natale per risolvere il problema del regalo che proprio [illegible] si sa come scegliere. I piccoli elettrodomestici che rendono più lieve [illegible] vita in casa e più salutari i pasti sono l'idea che funziona per l'amica single che è andata a vivere in [illegible] nuova casa, la coppia [illegible] [illegible] (giovane e anziana che sia), il fratello genere «artista distratto», lo sportivo, la/il salutista. Per ciascuna di queste categorie - e molte altre ancora - un elettrodomestico, dal costo che per lo più non supera le 100 mila lire, [illegible] quel che ci vuole.

Il caffè, per esempio. E' un'abitudine internazionale, ogni Pae[illegible] ha le sue specialità e l'Italia insegna. Ma quante persone dopo un viaggio negli Usa non vogliono bere altro che il lungo caffè all'americana? «E quanti, oggi, si sono votati al benefico tazzone d'orzo? Va bene per loro Braun Select Living Colors, la «caffettiera elettrica» dotata di selettore di aroma per scegliere il gusto forte e delicato, di piastra riscaldante, di indicatore del livello dell'acqua. In pochi minuti prepara dieci magnifiche tazze.



Salutisti fino in fondo, estremisti della vitamina? Per loro c'è lo spremiagrumi Robojuice De Longhi: spreme due mezze aran[illegible] [illegible] mezzi pompelmi contempo[illegible] [illegible] il coperchio ha un taglia-agrumi incorporato. Un succo naturalissimo, senza [illegible]cheri aggiunti? Lo prepara un altro robottino De Longhi, Robodiet Compact, di facile pulizia.

Ancora [illegible] tema di salute a tavola: [illegible] vaporiera sta conquistando uno spazio in cucina impensabile solo pochi anni fa. G3 Ferrari [illegible] propone un modello [illegible] tre piani: una sorta di torre [illegible] Babele che cuoce alimenti diver[illegible] e si fa lavare [illegible] lavastoviglie senza problemi.

Il frullatore: [illegible] in tutte le case, [illegible] un modello nuovo e superaccessoriato invoglia a riprendere il filo - spesso interrotto - del nutrirsi [illegible] Con Twister HR 1734 di Philips si preparano cremosi frullati [illegible] anche freschi succhi di frutta: grazie all'esclusivo filtro brevettato si possono frullare frutti succosi come pere, mele, pesche, albicocche, [illegible] e altri ancora senza prima sbucciarli e togliere i semi. Basta tagliare la frutta a pezzi, inserirla nel filtro e avvitare il motore: la [illegible] potenza è in grado di estrarre rapidamente tutto il succo, mentre semi e bucce restano all'interno del filtro.

Dedicato ai bambini e a una delle loro grandi passioni: sgranocchiare popcorn davanti alla tivù. Per prepararsi un gustoso popcorn casalingo, in commercio [illegible] [illegible] apparecchi. Per i genitori che storcono il naso: meglio il popcorn delle patatine...

Utilissimo sempre e gradito dai più ordinati: il piccolo, colorato aspira-briciole di Guzzini della serie Gildo. Come tutti gli altri componenti della serie è disponibile nei colori celeste, giallo e verde salvia.

Ultimo consiglio: [illegible] tostapane. Se l'obiezione riguarda il fatto che questo elettrodomesti[illegible] si trova nelle liste nozze ad ogni angolo della terra, [illegible] preoccupatevi. I modelli creati negli ultimi anni [illegible] tanto belli a vedersi, colorati [illegible] decorativi, che dalla prima colazione al pranzo superveloce gli amici preferiranno il vostro...



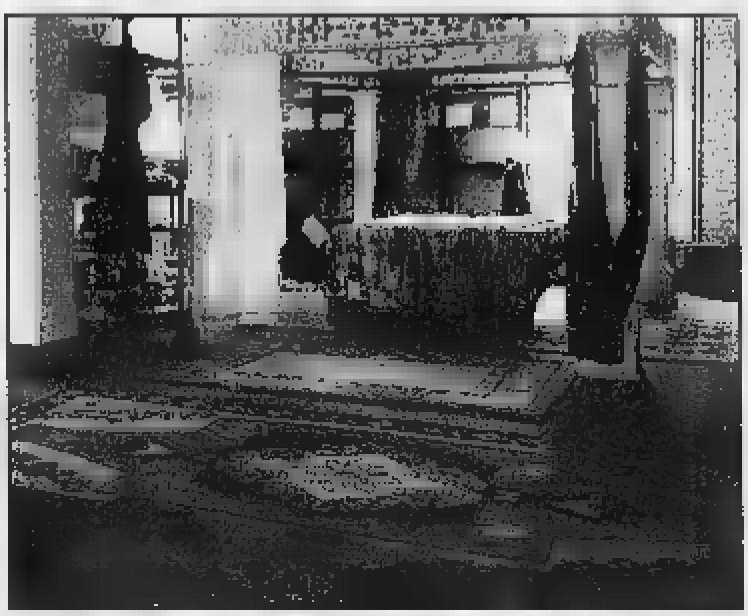
Mille IDEE
per un
DONO
"il CENTRO COMMERCIALE"
per i REGALI
di NATALE
TORINO ESPOSIZIONI
7-23 DICEMBRE
Orari
Feriali dalle 17 alle 23,30
Sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Ingresso gratuito dal lunedì al venerdì
Sabato L. 3.000
Domenica e festivi L. 6.000
Info
011.659.04.11
Baby Parking
INSIEME
Radio Ufficiale
RADIO
Organizzazione Fierimpresa Spa
COLOMBARA&PELLISSIER

TANI BANA

TESSILI PER L'ARREDAMENTO TAPPETI E KILIM



- Stuoie in lana e cotone per camere ragazzi da £. 200.000
- Arazzi ricamati a [illegible] punto catena, da trasformare in magnifici quadri o da stendere al suolo come tappeti da £. 120.000
- Mezzeri in cotone dai disegni floreali da £. 36.000
- Scampoli di tessuti eslusivi "Tani Bana" da £. 10.000
- Scialli in pura lana tessitura jacquard da £. 60.000



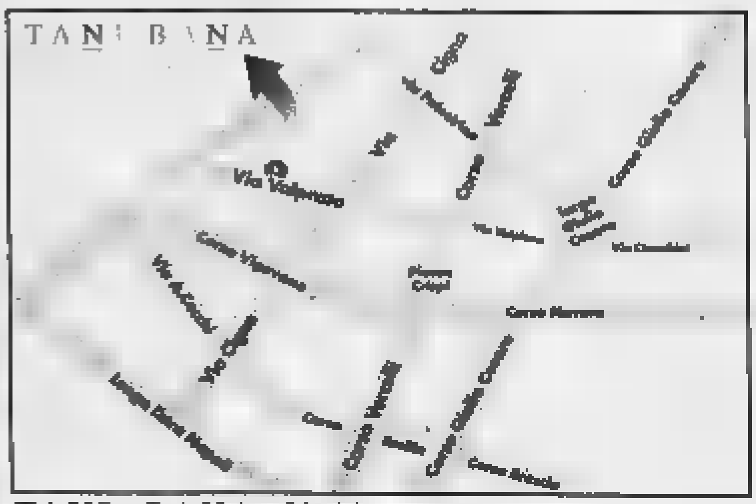
VENDITA PROMOZIONALE
dal 1° al 23 Dicembre

ORARIO:
Dal lunedi al venerdi ore 10.00-18.00
Sabato ore 9.30-12.30

SCONTI DAL 30% AL 60%

SU TUTTI GLI ARTICOLI





TANI BANA di Alessandra Zanotto Gay
Docks Dora - Via Valprato [illegible] - 10155 Torino
Tel. 011 247.00.55

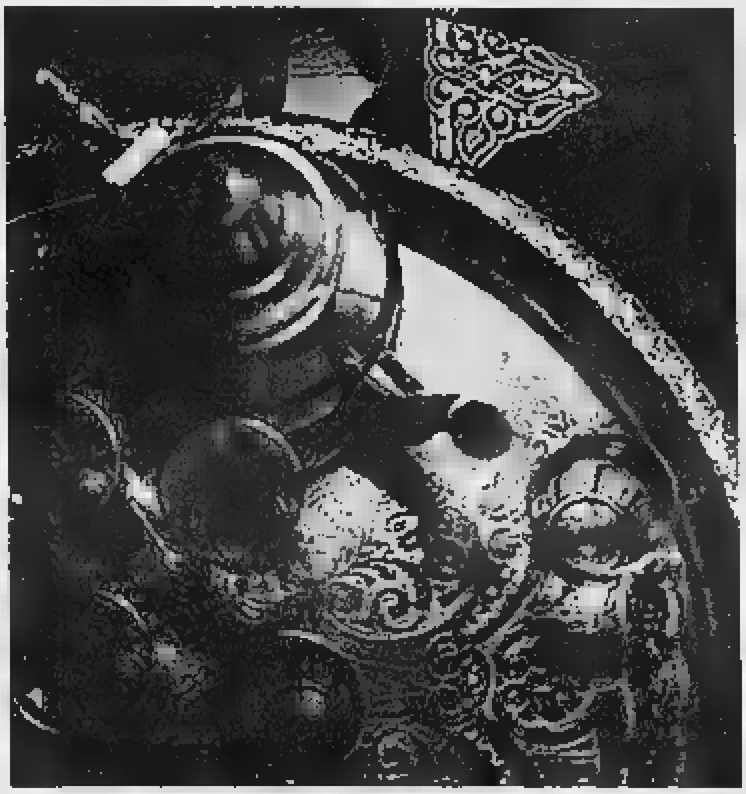
Idee-tendenza da mondi lontani

Nelle botteghe dei quartieri melting-pot

Magici arabeschi, tappeti persiani, ricami e decori ■ permettono di viaggiare restando in salotto... Nella ■ di tendenza le contaminazioni di altre latitudini ■ all'ordine del giorno. Allora, perché non trasformare il Natale nell'occasione giusta per segnalarsi come attenti ■ tori della realtà e delle ultime mode, regalando un pensiero «etnico»? Di questi tempi, oltretutto, è molto facile trovare pezzi originali a prezzi contenuti perché numerose sono ormai le botteghe dei quartieri multietnici che senza pretese offrono merce d'importazione interessante (sovente esposta a prezzi decuplicati in show ■ supergriffati).

Incominciamo il viaggio dal Marocco, di cui è possibile trovare originali manufatti ■ impazzire nella ricerca. A cominciare dalle teiere metalliche, molto decorative, accompagnate da un servizio di bicchierini in vetro colorato ■ motivi orientaleggianti. ■ il dono può superare le 50-60 mila lire, si potrà unire un vassoio metallico con decorazioni stampate.

Sempre dal Marocco arrivano - e ■ piuttosto diffuse in molte botteghe - le lanterne a stella. Attenzione, alcune sono costose, altre invece, meno deco■ con pietre colorate, lo ■ molto meno, pur mantenendo lo ■ fascino evocativo di locali ed alberghi da mille e una notte... Un'altra versione di lanterna è



quella in vetro colorato, nella quale sistemare sia la luce elettrica sia una più romantica, suggestiva candela.

Anche i pouf in pelle colorata ■ un dono tipicamente venu■ da lontano. E poiché oggi i pezzi realizzati oltremare sono anche pensati per l'esportazione, di questi tempi ■ facile trovarne di molto belli, dai colori inediti, pastello.

Ancora Nord Africa: le ceramiche sono una risorsa alla quale - nel periodo natalizio - ■ può attingere a piene mani. Tanto sono belle le decorazioni dei piatti ■ portata (splendidi anche appesi), dei piattini, delle coppette. Non solo. Con i tipici decori arabi, in città si trovano splendidi vasi da fiori grandi e piccoli, ciotole, scodelle.

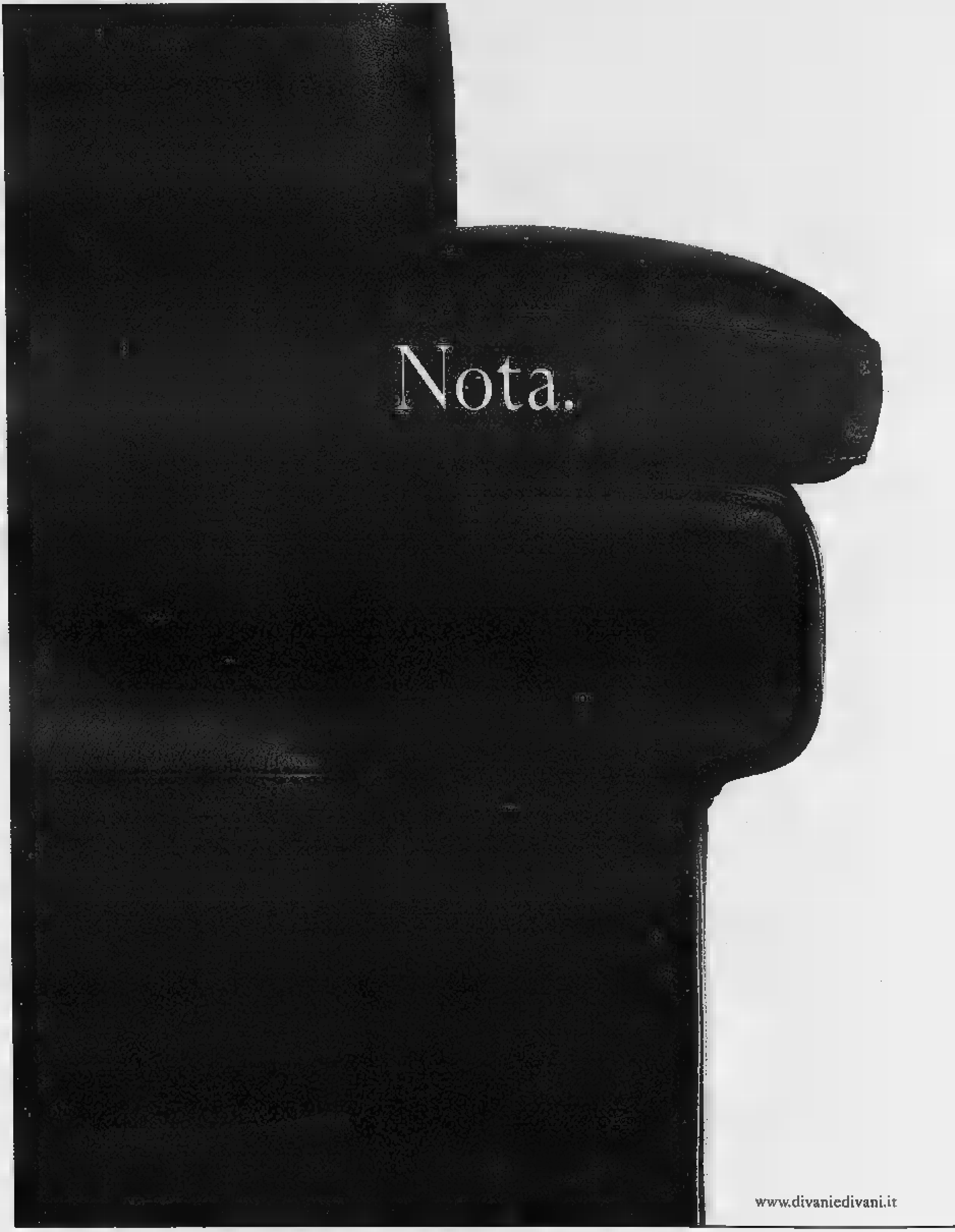
E in tema di ceramiche, passiamo all'altra parte del mondo, in Giappone, terra diventata oggetto di vero e proprio culto. Per essere davvero *up to date* oggi ■ si può ■ disporre di ■ servizio dai toni scuri, dalle brillantezze misteriose, dalle linee essenziali. Non si può non possedere ■ tavolino basso e collocare questo tavolino su un quadrato di tatami, inginocchiarvisi di fronte, di tanto in tanto, e gustare i sushi ■ lucide, scure bacchette davanti ad una profusione di ciotoline grandi e piccole e ■ profumato tè di riso. L'abito? Un kimono da ■, naturalmente, nei tradizionali toni bianco-blu. Colta la scena di tendenza? Allora smontatela e provate a trasformare ogni singolo elemento in un regalo per la persona giusta.

I doni d'Oriente ■ trovano in negozi-boutique, ma anche in grandi magazzini come La Rinascente che dedicano ormai parecchio spazio allo stile nipponico. Ancora una chicca: un regalino veloce e poco dispendioso? I candelieri-lanterna con ideogrammi dipinti ■ mano sulla pergamena che avvolge il vetro. O i giardinetti zen, che ■ l'anima.

La Moda



Ci vorrebbe un sultano per comprare il golfino gioiello da 12 miliardi, tempestato da 3000 diamanti e perle. [illegible] chiama "Bluvip", l'ha disegnato Anna Molinari per [illegible] gruppo World-gem Nimei La Perla. D'altronde, come dice sempre il ministro Fassino, «La moda è [illegible] nostro petrolio». E ori e pietre quest'anno (anche se fintissimi), abbonda[illegible] nel guardaroba. Le nuove lolite, in vestine caramella [illegible] ombelico al vento, sfoggiano ricami e strass coloratissimi. Tornano le calze di lurex supercoprenti rosa fuxia e golden, ricompaio[illegible] montoni rovesciati effetto brinato, le pellicce hanno inserti di pelle oro. Il bon ton? E' già finito. Tinte accese, paillettes, bigiotteria e piume imperversano a manciate. Addirittura esagerate in certe tuniche vedo nudo da coatta sexy. Ma più degli abiti stavolta son protagonisti gli ac[illegible]. Se John Richmond per Valextra riedita su cinture e collari di metallo la vecchia chiusura antiscasso Sherlok-Holmes, Tod's lancia la «Miky-bag», sacca in satin, nappa o serpente argentato, con rinforzi punteggiati di gommini. Di Redwall [illegible]delli da medico ricamatissimi, mentre Missoni firma la «M-bag» (detta "la Maria") bauletto alla Mary Poppins, con il logo della griffe. Le scarpe di Gucci impreziosite da Pantere oro paiono gioielli, come pure le ciabattine di Caovilla, tripudio di strass. Per non parlare degli occhiali, sempre più importanti. Come quelli [illegible] mascherina che Nina Ricci (un modello della maison nella foto) consiglia di indossare anche con abiti eleganti.


Nota.
www.divaniedivani.it

Trench e capi militari, un revival

Li rilanciano Gaultier, Versace e Ruffo

Non sarà facile sceglierli a colpo sicuro. Impermeabili e giacconi militari quest'anno sono i capi spalla più in auge da regalare a natale. Ma sposano troppi stili, si avvalgono di infinite formule, ospitano i colori più impensati, si arricchiscono di insospettati dettagli. E a farsi prendere da un innamoramento improvviso, dettato dall'entusiasmo, si rischia di sbagliare. Di non riuscire poi a coordinare l'agognato capo spalla con il resto del proprio guardaroba. Ogni filone, infatti, calza a pennello con determinati indumenti, ma stride con altri. Vediamo a grandi linee le tendenze di punta. A tempo di trench. Pensando a Bogey, ma anche a Dick Tracy. Ricordando Michele Morgan nel film «Il porto delle nebbie».

Oppure Brigitte Bardot sul set di «Vita Privata». A questi personaggi si sono ispirati gli stilisti per reinventare il vecchio trench, un tempo portato con sublime disinvoltura da uomini e donne di gran fascino.

Dici trench, ma potresti anche chiamarlo semplicemente Burberry's. Volendo imitare re Edoardo VIII che nel 1926 con una frase: «Give me my Burberry's», datemi il mio Burberry's, lo ribattezzò col nome del marchio che da anni produce la versione originale passata alla storia. Ma per la moda di oggi il trench è soltanto uno dei tanti pretesti su cui elaborare i nuovi cappotti.



Assomigliano al famoso impermeabile quelli di Gaultier, lanciati nella sua sfilata dedicata alle fumatrici che a Parigi fece scandalo perché promuoveva appunto le bionde". Stessa formula, ma allungata e schiarita nelle tinte burro e corda per i modelli di sapore berlinese creati da Paris marchio vero inglesi. Anche le ragazze giovani sposano il trench style, in versione jeans, magari foderato di peluche. Mentre Benetton si rifà ai bei spolverino doppiopetto degli agenti segreti. Ma il trench più caldo è firmato da Allegri, in cachemire blu, reso idrorepellente da un particolare trattamento. Il più prezioso? Quello di Ruffo (nella foto) in pelle stampata coccodrillo.

Secondo gli stilisti il trench è perfetto di giorno con i pantaloni, anche larghi. Armonizza con i blazer sportivi e con i completi in maglia, lunghi e scivolati, ma anche corti e aderenti. E siccome di solito questo capo viene realizzato in tinte maschili (oliva, beige, fango) si può schiarire con: una sciarpetta bordo, un golfino cobalto con il collo ad anello, una blusa allegra.

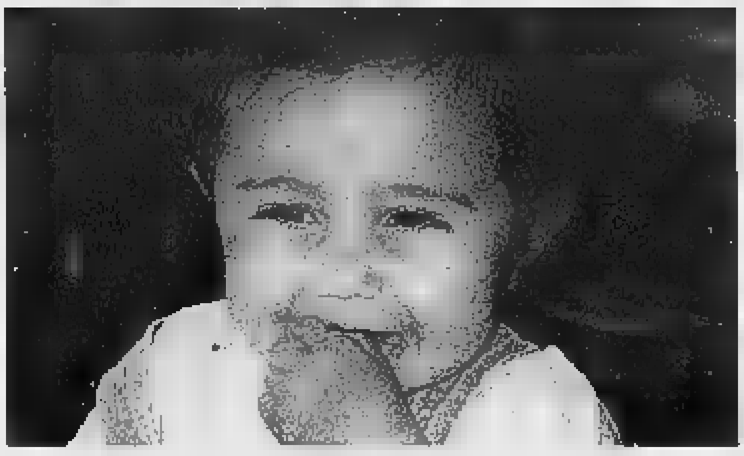
Eccoci al tocco militare. Rigore e pulizia, tutto in riga, arrivano i capi spalla ispirati alle forze dell'ordine. Leggi uniformi. Piccole soldatesse? Perché no. Per le strade si vedono matricole di prim'ordine, avvolte in caldi cappotti lunghi fino ai piedi e punteggiati di bottoni napoleonici. Soffia un'aria da caserma sulle redingote dagli orli irregolari di Versace, mentre i paltò Versus sembrano presi a prestito dal guardaroba della marina. Per Moschino trionfa il genere Bonaparte, dei capi double, stretti sul busto e sbiechi dalla vita in giù. Ma simili paltò armonizzano insieme con un abbigliamento molto essenziale: vale a dire sì ai fuseaux con gli stivali, sì alle minigonne e agli stivali e ai golfini striminziti.

Feste eleganti per i più piccoli

E la mamma in attesa non rinuncia alla moda

Natale è l'occasione in cui i bambini sono davvero protagonisti della festa, tutto [illegible] intorno a loro e ai doni pensati per loro. Natale [illegible] anche il momento ideale per scegliere un vestito, un complemento di cui la mamma sarà felice. Ma per una scelta azzeccata occorre puntare [illegible] [illegible] negozio specializzato, capace di offrire una gamma di abitini e accessori classica, rispettosa delle [illegible] che più si addicono alla tenera età. Come «Gaia», [illegible] boutique per il bimbo [illegible] zero a sei anni e per la mamma in attesa.





Per i piccoli, il negozio di via Mazzini 40 (dopo via San Massimo) propone la linea «Crochette», [illegible] novità portata a Torino proprio da «Gaia» [illegible] dedicata al neonato, al battesimo, alle cerimonie in genere. Per le feste natalizie, la boutique suggerisce vestitini con ricamo a punto smok, cappottini e [illegible] regalo (come i completini composti da guanti, sciarpa e cappellino), accappatoi, lenzuolini. Per tutta la collezione da indossare i colori sono quelli classici dei bimbi eleganti: rosa, azzurro, bianco, blu. E naturalmente i sempre attualissimi scozzesi, sia negli abitini sia nei giubbottini.

Ma Natale è anche u[illegible] splendido, importante momento per le mam[illegible] in attesa. Mamme [illegible] sono più quelle di un tempo: la gravidanza ormai è ben lontana dall'essere [illegible] momento di «sospensione» della vita pratica. Oggi le donne scelgono il momento giusto per avere un figlio e si organizzano per far sì che la loro esistenza continui come sempre. Con ritmi [illegible] po' diversi, certo, [illegible] con i [illegible] di lavoro di sempre, con gli impegni sociali consueti, con gli svaghi del tempo libero [illegible] la voglia di festeggiare Natale e Capodanno. Le future mamme desiderano, per tutte queste circostanze, avere l'abito adatto. Amano restare se stesse anche quando la linea... non è più quella consueta.

A Torino è «Gaia» [illegible] pensare alle future mamme che [illegible] vogliono rinunciare alla femminilità, alla moda, [illegible] sentirsi bene, [illegible] posto con se stesse, in abiti gradevoli, pratici, confortevoli. E, tra l'altro, mettibili anche quando il bimbo sarà nato.

Con la collezione «Nicol Caramel», che «Gaia» ha [illegible] esclusiva per Torino, essere eleganti, attuali e persino all'ultima moda [illegible] facilissimo. L'idea [illegible] offrire alle mamme in attesa una chance in più [illegible] dell'imprenditrice Paola Dellavalle, che ha vissuto in prima persona questo desiderio. «Perché una futura mamma che continua ad andare in ufficio deve rinunciare al tailleur, al capo elegante o da sera?». La linea di «Nicole Caramel» ha una risposta per ogni [illegible] dalla più formale alla più sportiva. Ed entrare nella boutique di [illegible] Mazzini lo illustra molto bene: tailleur dallo stile giovane e disinvolto, abiti dalle linee scivolate e dalle fantasie di tendenza, corti corti oppure lunghi, completi [illegible] ogni genere, pantaloni trendy a zampa di elefante [illegible] più tradizionali in lana o frescolana, in seta, velluto, stretch. Poi, camicie, casacche, maglie...

LA nuova collezione propone capi spalla morbidi, avvolgenti, modelli in pelle [illegible] l'impronta grintosa, abiti di classe con un pizzico di civetteria che non guasta, nemmeno con il [illegible]ancione.

Uno spazio a sé lo meritano gli abiti da sera, in questo periodo da portare assolutamente, in tantissimi colori: nero, rosso, [illegible] anche bianco, oro, in velluto rosso scuro, per feste davvero speciali. Ampia [illegible] inoltre anche la scelta degli abiti da cerimonia, che si ispirano ad un gusto sobrio e al tempo stesso intramontabile.

Poi, conclusa la gravidanza, questi abiti saranno in grado di accontentare la neo-[illegible] ritornata alle sue solite proporzioni: l'ampiezza si modifica solo nel punto vita, [illegible] deve essere comodo per seguire l'evoluzione della pancia.

La rivincita del bauletto-trendy

Anche le borse lanciano messaggi cifrati



Le borse? «Sono la punteggiatura dell'abito». Così Coco Chanel le definiva pomposamente. Ma quali i modelli vincenti e come sceglierli? L'importante è uscire dalla banalità dei coordinati, dei completini da «sciuretta», poi il gioco [illegible] fatto. Vediamo i modelli di punta.

Le borse sono segnaletiche. Tradiscono la personalità di una donna rivelandone vizi e virtù. Per qualcuno poi diventano [illegible] mezzo di comunicazione. Un micro studio rivela che la regina Elisabetta [illegible] la borsetta per lanciare messaggi cifrati alle [illegible] dame di compagnia. Se «the queen» la apre e la richiude ripetutamente significa che è stufa. La damigella ha quindi il compito [illegible] aiutarla [illegible] rendere [illegible]iù piacevole la [illegible] con il suo interlocutore. Quando invece [illegible] borsetta, [illegible] fine pasto, viene poggiata sul tavolo vuol dire: «andiamocene, ne ho abbastanza». Tutto ok [illegible] [illegible] la fa dondolare al braccio. Ma Elisabetta non segue i trend, anzi. Da anni sceglie sempre lo stesso modello piccolo e rigido. Tutto il contrario della donna media che a ogni piè sospinto rivoluziona [illegible] guardaroba [illegible] tocchi nuovi. Quest'anno ad esempio [illegible] novità è il bauletto declinato in tutte le versioni. Scomodo (non si trova mai niente) e capiente, questo modello - eletto must da tutte le modelle che lo sfoggiano nella versione bicolore - piace alle signore e alle teen agers. Eccolo in pelle martellata con impunture western [illegible] tasconi zippati per [illegible] sportivissime, amanti del genere prateria sconfinata. Trapuntato e chanelloso per le fans di Coco che non rinunciano alla lussuosa divisa in tweed, ma [illegible] affannano ad apparire più casual. In nappa morbida; borchiato o con chiusura fermata da catename assortito si addice alle trentenni rampanti. Oppure in vernice inchiostro, come quelli mutuati, in tre misure, da Calvin Klein per le vittime della moda. Nel genere extra lusso-stravagante rientra[illegible] le "Doctor's bag" [illegible] Redwall (nella foto) [illegible] cavallino, [illegible] lucido e vitello stampato cocco, oppure in prezioso struzzo e mongolia con ricami [illegible] applicazioni multicolori.

Non teme strapazzi la versione in nylon e pelle, total dark, con pochette incorporata adatta a chi scorrazza in motorino. Insomma, a ognuno il suo. Fra i modelli pratici [illegible] richiestissimi figurano poi le sporte, simili [illegible] shopping bag, ma possibilmente iperricamate, puzzle di stoffe e passamanerie stravaganti, magari di ispirazione cinese, come quelle di Ipa Nima, realizzate a Hong Kong.

Finito il periodo delle micro borse dove non [illegible] stava nulla ecco ricomparire i modelli capienti, [illegible] materiali originali. Vedi la Carpet-bag di Laura Biagiotti, composta da due piccoli tappeti orientali, oppure la foot-bag di Etro tondeggiante [illegible] base frenante [illegible] gomma come le suole delle calzature sportive. La famosa baguette di Fendi continua a essere vendutissima nella misura più grande detta mamma baguette. In scaglie [illegible] paillettes [illegible] pelliccia, si rivela ideale per ogni [illegible] del giorno anche se in materiali pregiati perché è considerata un oggetto di culto che non si coordina all'abbigliamento. Anzi più stride, meglio è.

Una camicia, regalo di successo

Stile, qualità e cura artigianale in via Cavour



A Natale, il regalo più gradito è quello che punta sulla qualità: un dono sicuro, che rimane bello ed apprezzato nel tempo. A Natale, dunque, una camicia, un pigiama o una vestaglia di «Sebastian», il prestigioso negozio di via Cavour 15/a che da sempre significa tessuti [illegible]cellenti e alta professionalità, rappresenta un'idea dal suc[illegible] certo: un capo garantito, curato nei minimi particolari, nella migliore tradizione della moda italiana.

«Sebastian» produce tutto ciò che vende. Qui nulla è lasciato al caso perché il pensiero che caratterizza la filosofia dell'azienda è che la camicia è per l'uomo un elemento troppo importante per essere lasciato al caso.

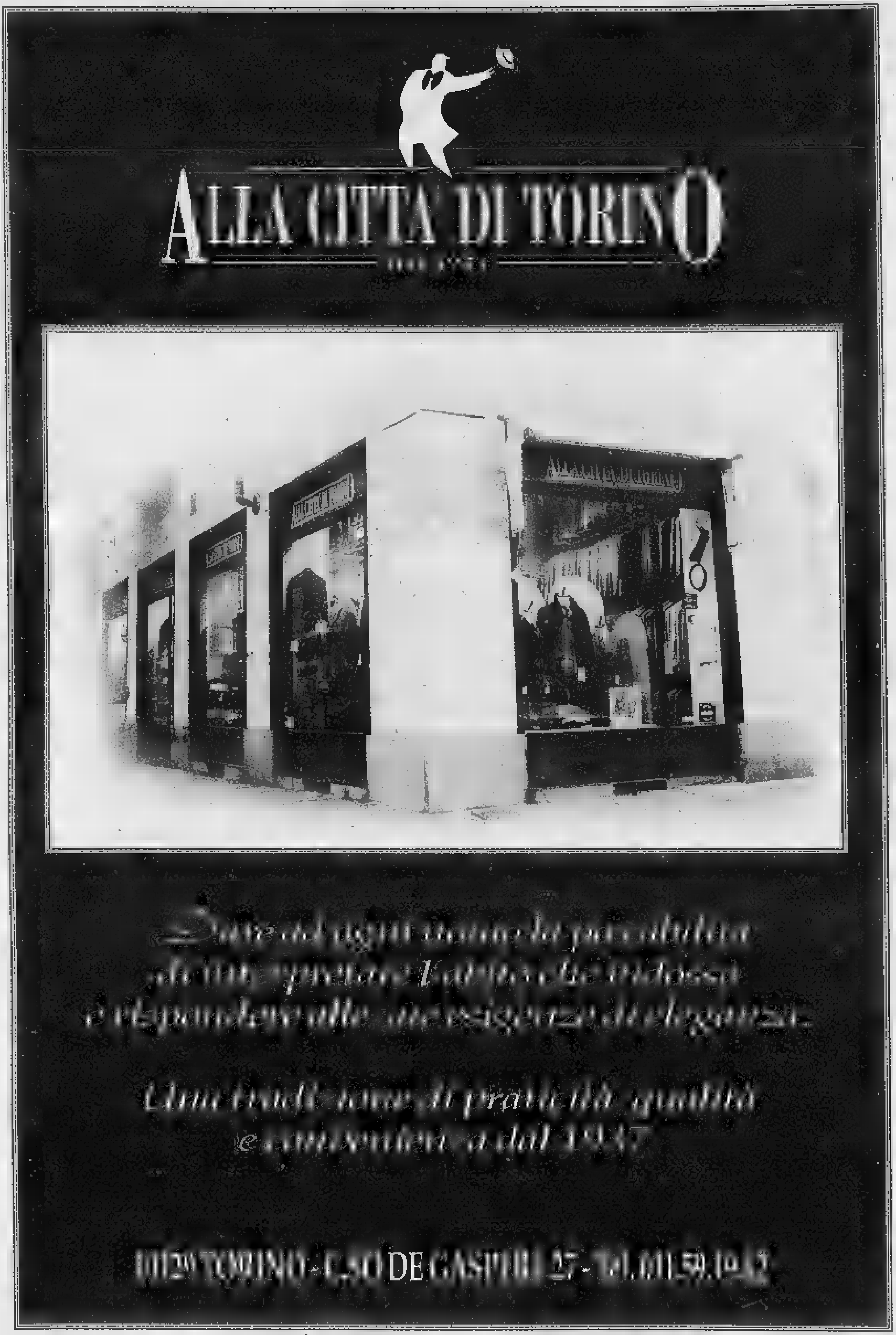
La camicia racconta la persona che la indossa, rivela l'attenzione con la quale sceglie [illegible] proprio guardaroba. Dunque, in [illegible] di [illegible] regalo, una camicia «Sebastian» è per l'uomo una certezza. E l'indirizzo [illegible] via Cavour è sinonimo di certezza di stile, di infinita varietà di tessuti, dove è facile, dunque, incontra[illegible] il gusto della persona cui è destinato il dono. La competen[illegible] del personale e la vastissima gamma [illegible] uniti classici, colorati (anche molto vivaci e allegri, per chi decide di osare), righe, quadri nei modelli classici, eleganti e sportivi, assicurano un risultato al riparo da errori.

Una camicia [illegible] «Sebastian» [illegible] sempre l'ideale complemen[illegible] capace [illegible] valorizzare l'abito [illegible] [illegible] offrire un biglietto da visita di alto livello alla persona che la indossa. La stessa cura artigianale per i dettagli, la serietà nella scelta delle stoffe (tutte di [illegible] italiane, inglesi [illegible] svizzere), l'azienda la pone naturalmente anche per i capi dedicati alle signore.

Le [illegible] per immergersi nella calda atmosfera del negozio di via Cavour - tra i più noti ed apprezzati della città - [illegible] [illegible]. A partire proprio dalla maestria artigianale con cui le camicie - ma anche i boxer, i pigiami, [illegible] camicie da notte - vengono realizzate nel laboratorio di «Sebastian», un laboratorio dove lavora personale altamente specializzato, per il quale la camicia [illegible] real[illegible] un'arte senza segreti. [illegible] la camicia viene curata in tutti i particolari, dalla modellatura all'assemblaggio. Ogni capo «made in Sebastian» [illegible] distingue sempre: [illegible] confezio[illegible] in modo tradizionale, con tutte le cuciture ribattute all'inglese; i colli [illegible] [illegible] «fusetop» [illegible] stecca estraibile, i bottoni utilizzati sono esclusivamente in madreperla.

Una caratteristica da [illegible] trascurare, poi, che rende [illegible] dono ancora più prezioso, [illegible] che sulle camicie pronte è sempre possibile il cambio di colli e polsi. Inoltre, vengono sempre eseguite le riparazioni necessarie. In via Cavour, naturalmente, chi lo desidera può farsi confezionare le camicie su misura con cifre e ricambi.

Allora, perché non cogliere l'occasione del Natale per ravvivare [illegible] avviare una tradizione? Quella di scegliere una camicia di altissima qualità garantita da oltre quarant'anni di successo...


ALLA CITTA DI TORINO

Qualche idea per i teenagers

Sotto l'albero, scarpe high-tech e gadget buffi

Non [illegible] facile accontentarli. I teen agers hanno gusti particolari, in sintonia con i cambiamenti repentini delle mode. [illegible] segreto per azzeccare [illegible] regalo giusto? Orientarsi negli acquisti usando la «bussola delle tendenze» e condurre l'operazione shopping con d'ironia.

Un mostro ai loro piedi. E' la [illegible] proposta dalla [illegible] serie di moppine De Fonseca, le pantofole-guanto con fattezze animalesche. Fra le più richieste spiccano quelle a forma di bracchetto e tartaruga.

Colpo d'occhio. Per le ragazze Ray-Ban-dipendenti c'è l'ultima versione Wayfahrer «Limited De Luxe» con montatura [illegible] tartaruga vivacizzata da pennellate verdi, ametista e nere. Per lui, invece, il modello Carrera Panamericana (il preferito dal pilota di Formula 1, Gerhard Berger) con lenti speciali «Ultrapol» che offrono una protezione totale [illegible] fenomeni [illegible] abbagliamento che mettono in pericolo la sicurezza di chi guida.

Mani calde. Si chiamano «Fingermit» i guanti americani foderati di tessuto termico, da abbi[illegible] [illegible] buffi cappelli da tasca.

Un diavolo per cappello. E' firmato Red Devil il rivoluzionario berretto «Iron Action System»: creato in diversi materiali leggeri, resistenti [illegible] anti-urto. Ispirato alle tendenze dei rapper metropolitani, è l'ideale per andare a sciare. Gilda di sera.



Fate sognare la vostra fidanzatina almeno per una notte. Come? Regalandole un paio di guanti da diva, extra-long e in raso arricciato. Naturalmente neri: il [illegible] del sexy. Se poi volete strafare aggiungete un cardigan in lurex. Un bijou è per sempre. [illegible] la renderà ancora più felice [illegible] [illegible] [illegible] forma romantica e buffa: come gli animaletti da appuntare sulla giacca firmati Borbonese. L'oggetto esotico che [illegible] brillare [illegible] occhi di chi viaggia col pensiero, ma poi è ancorato a casa sua, può [illegible] una scatola orientale, in legno di teak, intagliata [illegible] mano ma anche un gattone colorato a grandezza naturale e dipinto [illegible] mano. Da Givenchy il profumo da mettere nella tasca dei jeans, si chiama Oblique, ultrapiatto [illegible] forma [illegible] fiala è disponibile in tre fragranze, Rwd, Play e Ffwd, come le sigle dei registratori che simboleggiano ieri oggi e domani. Sensazioni evocate dalle tre colonie.

Al freddoloso sportivissimo che non rinuncia alla montagna neppure quando c'è bufera è dedicato il paraspifferi da finestra, con tutti gli sciatori in fila modello slalom. Una mattonata di libri trompe l'oeil in legno - che è in realtà un porta cd - farà felici i rocchettari snob. Alla «streghetta» della compagnia, quella che chiede a tutti di-che-segno-sei [illegible] poi sfagiola commenti, non [illegible] può che regalare il gioco di società Oroscopo Universale di Gremese.

Un vero trattato di astrologia [illegible] 300 schede. Colpo di scena per la nipote rockettara che si aspetta il solito disco di Madon[illegible]. Quest'anno sotto l'albero troverà, al posto delle canzoni, le scarpe preferite dalla pop star: le Reebok «Pump» che si automodellano sul piede. Le new hippy apprezzeranno invece i nuovi golfini di angora tye and dye di Benetto (nella foto) declinati in tutti i colori dell'arcobaleno.


Harpo's
The Spirit of Jeweller
Sbodio sas
gioielli dal 1884
Presenta
la collezione dei gioielli Harpo's.
Sabato 2 e Domenica 3 Dicembre 2000.

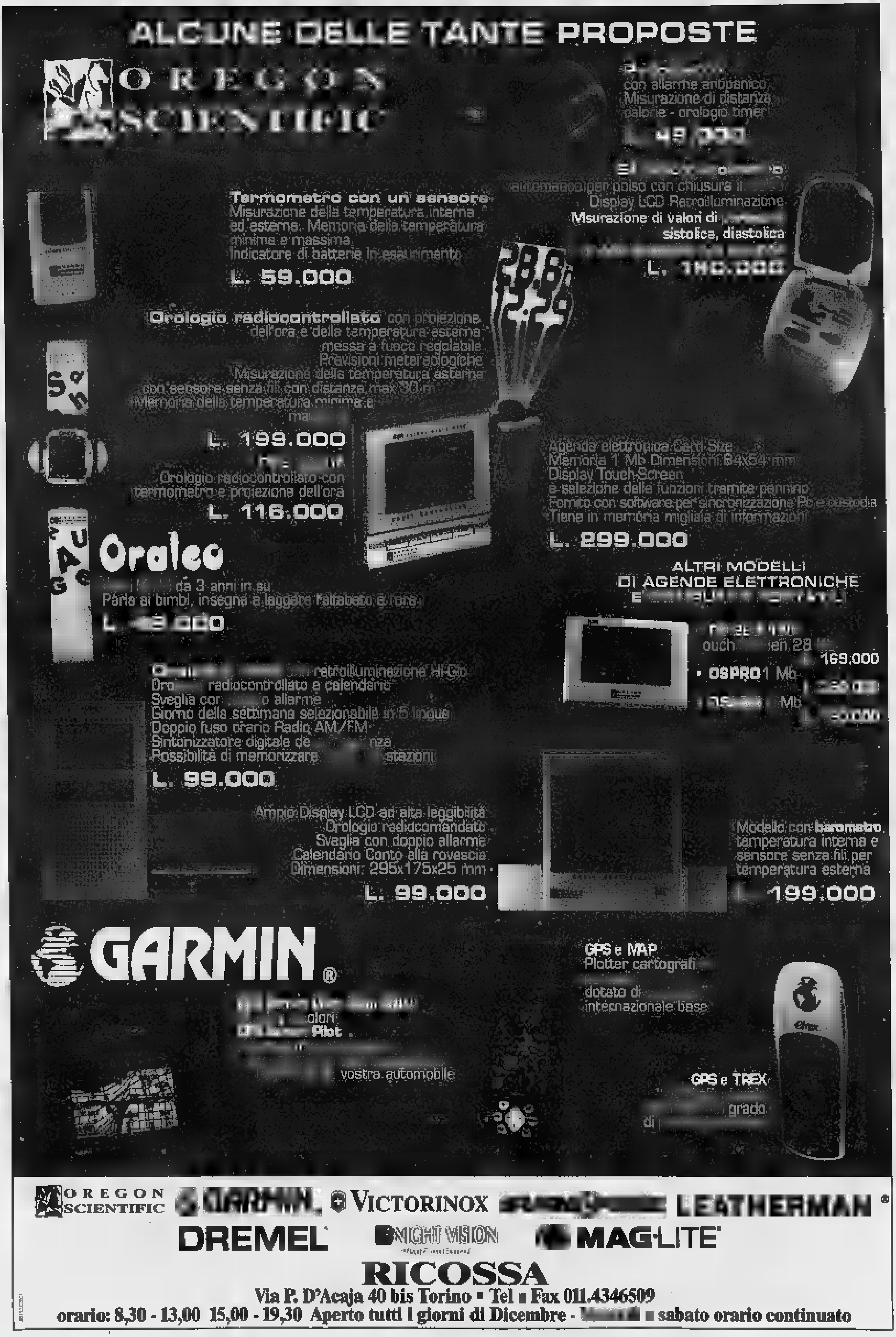
Personali



Sfizi, capricci, passioni. A Natale ci si concede qualche piccola follia, si tende a regalare o a regalarsi anche qualche oggetto superfluo, di quelli che mai e poi mai ci sogneremmo di acquistare durante l'anno. Anche se poi si finisce quasi sempre per orientarsi su doni utili sia per il tempo libero [illegible] lo sport [illegible] per il lavoro. Nell'era del trionfo di Internet, è inevitabi[illegible] che anche i più refrattari colgano l'occasione natalizia per provvedersi di computer, mentre i più tecnologici [illegible] approfitteranno per concedersi i modelli più nuovi, i portatili più sfiziosi, dal design innovativo, [illegible] programmi più completi. Anche per i ragazzi, [illegible] giochi elettronici e computerizzati saranno tra i più gettonati, [illegible] genitori e nonni devono adeguarsi e chiedere consigli prima di avventurarsi [illegible] fare qualche spesa, perché i teenagers hanno le idee chiare [illegible] tutte le novità tecnologiche. Guai a sbagliare tipo di Playstation, quindi.

I patiti degli sport non perde[illegible] l'occasione di aggiornarsi sugli attrezzi più nuovi, nel campo del tennis, del golf, dello sci, [illegible] anche chi non [illegible] sportivo, ma sensibile alle mode, cederà di sicuro alla tentazione del [illegible] pattino, che è diventato un vero must di stagione, usato indifferentemente da distinti professionisti per non far tardi agli appuntamenti [illegible] da ragazzini scatenati per andare a scuola.

Chi vuole andare sul sicuro [illegible] restare nel dono tradizionale, con i gioielli e i preziosi non avrà timore [illegible] sbagliare. In fin dei conti, come diceva Marilyn «i diamanti sono i migliori amici delle donne».


ALCUNE DELLE TANTE PROPOSTE
OREGON SCIENTIFIC
con allarme antipanico
Misurazione di distanza
calorie - orologio timer
L. 49.000
Termometro con un sensore
Misurazione della temperatura interna ed esterna. Memoria della temperatura minima e massima
Indicatore di batterie in esaurimento
L. 59.000
Display LCD Retroilluminazione
Misurazione di valori di
sistolica, diastolica
Orologio radiocontrollato con proiezione dell'ora e della temperatura esterna messa a fuoco regolabile
Previsioni meteorologiche
Misurazione della temperatura esterna con sensore senza fili con distanza max 30 m
Memoria della temperatura minima e
L. 199.000
Orologio radiocontrollato con termometro e proiezione dell'ora
L. 116.000
Agenda elettronica Card Size
Memoria 1 Mb Dimensioni 84x54 mm
Display Touch Screen
e selezione delle funzioni tramite pennino
Fornito con software per sincronizzazione Pc e custodia
Tiene in memoria migliaia di informazioni
L. 299.000
Oraleo
da 3 anni in su
Parla ai bimbi, insegna a leggere l'alfabeto e l'ora
ALTRI MODELLI
DI AGENDE ELETTRONICHE
169.000
OSPRO 1 Mb
retroilluminazione Hi-Glo
radiocontrollato e calendario
Giorno della settimana selezionabile in 5 lingue
Doppio fuso orario Radio AM/FM
Sintonizzatore digitale
Possibilità di memorizzare
L. 99.000
Ampio Display LCD ad alta leggibilità
Orologio radiocomandato
Sveglia con doppio allarme
Calendario Conto alla rovescia
Dimensioni: 295x175x25 mm
L. 99.000
Modello con barometro, temperatura interna e sensore senza fili per temperatura esterna
L. 199.000
GARMIN®
GPS e MAP
Plotter cartografico
dotato di
internazionale base
vostra automobile
GPS e TREX
grado
OREGON SCIENTIFIC
GARMIN
VICTORINOX
LEATHERMAN
DREMEL
NIGHT VISION
MAG-LITE
RICOSSA
Via P. D'Acaja 40 bis Torino • Tel • Fax 011.4346509
orario: 8,30 - 13,00 15,00 - 19,30 Aperto tutti i giorni di Dicembre - sabato orario continuato


VICTORINOX
TEMPERINI a partire da L. 18.000
CYBER TOOL
SwissTool
Pinza multiuso
Acciaio inox con utensili
Con fodero in cuoio
L. 180.000
NOVITA'
Guance Trasparenti!
34 funzioni e cacciaviti per tutte le viti
di computer, apparecchi elettrici e giocattoli
L. 117.000
SwissCard
Dimensione: 82x54 mm
L'ingombro di una carta di credito,
la versatilità di un temperino svizzero:
biro, stuzzicadenti, pinzetta, lametta
con cacciavite, spillo, forbici.
L. 36.000
Mini red luminosi
ad alta potenza
con clip
Luce bianca
o colorata
L. 36.700
LEATHERMAN®
Pinze multiuso Leatherman
Tutti i modelli!
Garantite 25 anni
High Xenon Power
Grandissima potenza di luce
paragonabile a quella dei fari di
atterraggio degli aerei
OUTDOOR KIT
L. 198.000
Fodero in cordura a più scomparti con: Leatherman Side Clip, Torcia Mag-Lite, bussola, fischietto, poncho impermeabile, lenzuolo termico, contenitore stagno.
OREGON SCIENTIFIC
GARMIN
VICTORINOX
LEATHERMAN
DREMEL
NIGHT VISION
MAGLITE
RICOSSA
Via D'Acaja 40 Torino • Fax 011.4346509
orario: 8,30 - 13,00 15,00 - 19,30 Aperto tutti i giorni di Dicembre - Venerdì sabato orario continuato


Cosa c'è dentro?
THE BRIDGE
TUMI
BARONIO
011.436.6388

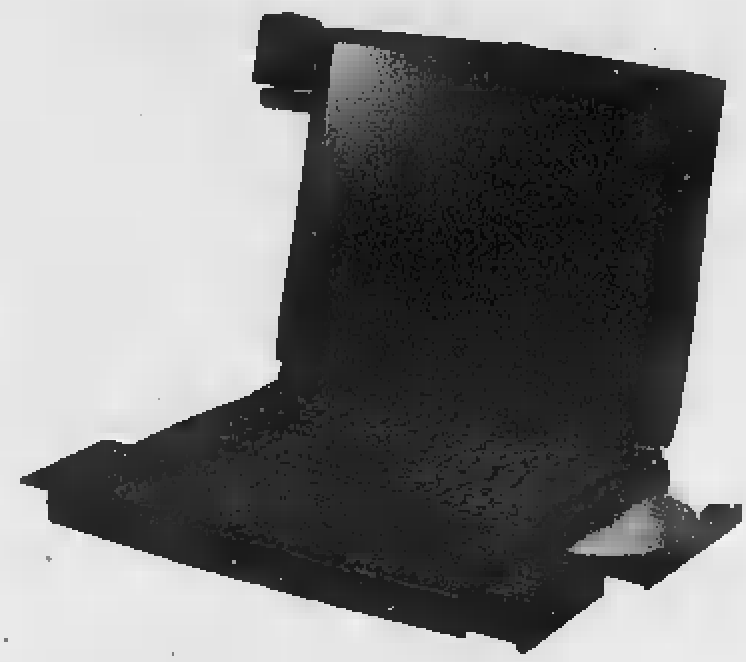
Navigare al timone di un notebook

I pc portatili sempre più versatili e potenti

Un computer per Natale. L'idea perfetta, soprattutto abbiamo in casa scalpitanti ragazzini ormai proiettati nel cyberspazio o se, finalmente, abbiamo deciso anche noi lanciarci nel mondo di Internet, anche solo per verificare se è proprio vero che operare in Borsa è uno scherzo, che si può spedire una lettera in un secondo persino in Australia, che è davvero così facile trovare un amico virtuale.

Ma, verificata che la scelta è giusta, eccoci subito al bivio: home computer o notebook? Computer da casa computer mobile?

Sino pochi mesi fa spesso il prezzo a rispondere: gli home computer spuntavano, a parità prestazioni, prezzi migliori al 50-60 per cento rispetto ai computer portatili. Ma poi le cose sono cambiate e questa forbice ha cominciato a chiudersi, a rendere davvero difficile la scelta.



Certo: è indubitabile che vi sia vantaggio di prezzo favore degli <home>, che hard-disk grandissima capacità processori superveloci paghino ancora la miniaturizzazione. Ma è anche vero che, ormai, è possibile portarci appresso macchine assoluto rispetto, in sostanza pronte a qualsiasi esperienza, una spesa che può anche inferiore ai tre milioni. con prezzo doppio è possibile mettere in valigia una macchina che avrà davvero pochissimo da invidiare ai più avanzati <home> proposti dal mercato.

Superato, o quasi, il gap tecnologico, i notebook stanno puntando anche molto sui frills, cioè su quelle caratteristiche <frivole> che possono obiettivamente aiutare la vendita. Ecco nascere così i notebook colorati, e poi quelli che i colori possono anche cambiarli.

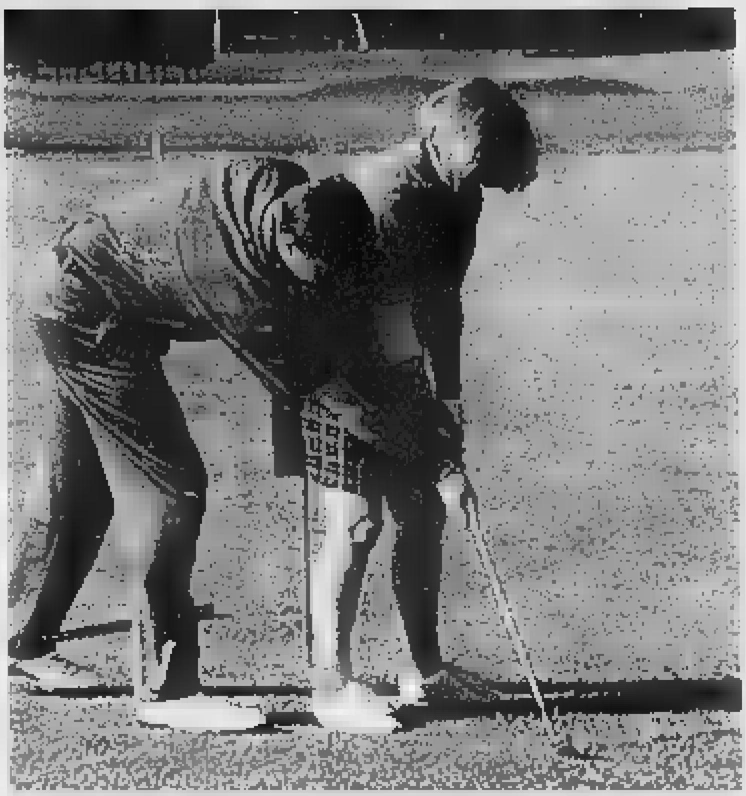
Più sotto il profilo tecnico, va spiegato che delle leve che stanno spingendo sempre più su il mercato dei notebook è quella dell'utilizzo Internet. Nella pratica, sino a ieri, il notebook perfettamente sovrapponibile all'home computer per la tradizionale navigazione casalinga, ma poteva offrire performance di navigazione via cellulare piuttosto basse, caratterizzate soprattutto dall'eccessiva lentezza del trasferimento dati. Ora siamo fronte a prospettive perché, un po' per la maggior disponibilità delle reti e dei server, e molto in virtù delle più redenti tecnologie, l'uso del portatile per la navigazione, attraverso il telefono cellulare, potrà spuntare velocità non lontane e spesso paragonabili a quelle di un computer da casa. Resta, in questa ottica, il problema dei costi, ma anche qui ci sono buone nuove: la discesa della tariffazione della telefonia mobile è costante da anni e dovrebbe presto toccare livelli non così drammaticamente diversi quelli della telefonia fissa. Con la conseguenza di legittimare il nostro portatile ad un utilizzo pieno anche nella Grande Rete.

Su quale portatile, eventualmente, scegliere possiamo solo affermare che la scelta è ampia: Ibm, Acer, Compaq e Toshiba sono le sigle che han tradizione più ampia collaudata e, nella proposta di tutte queste case, è anche presente un'assortita varietà di prestazione, quindi di prezzi.

Per il golfista che «ha già tutto»

Le novità escono a ritmo impressionante

«Stupida attività giocata con armi singolarmente mal disegnate per assolvere a tale scop[illegible]. Parola di Churchill. I produttori di [illegible] da golf [illegible] pensano diversamente e il volume d'affari che ruota intorno a questo sport raggiunge cifre da capogi[illegible]. Le novità escono sul mercato a ritmo impressionante [illegible] sono ambitissime dai fanatici. Basti pensare che [illegible] Callaway, leader nel settore, fattura all'anno oltre [illegible] milioni di dollari, in pratica un diciottesimo di quanto fattura un colosso come la Nike (comprensivo di tutti gli sport [illegible] abbigliamento). Dunque se dovete fare un regalo [illegible] un golfista, [illegible] pensate: «avrà già tutto»... gli mancherà sicuramente l'ultimo legno, l'ultimo putters [illegible] l'ultimo gadget. Tutte le novità del mondo del green si possono trovare, [illegible] prezzi altamente competitivi sui cataloghi di Golf House, che per Natale ha stampato un supplemento al catalogo annuale (può essere richiesto telefonando allo 02/320.99.1).



La novità assoluta che tutti vorrebbero avere nella sacca, sono i driver «E.R.C.», dalla Callaway. [illegible] listino sfiorano i due milioni di lire, [illegible] per Natale li si può trovare da Golf House [illegible] offerta» [illegible] [illegible]. Altra novità assoluta, in fatto di legni, sono i Taylor Made disponibili [illegible] tre dimensioni di testa diverse, a seconda [illegible] capacità del giocatore (prezzo 1.150.000). Per quanto riguarda i ferri, i più venduti sono gli X14, sempre della Calleway (quelli con shaft in grafite costano 2.390.000, in acciaio 1.990.000). Una novità assoluta [illegible] i TA5 Gun Metal, della Cleveland: ferri di colore nero, [illegible] finitura «gum metal», cioè la stessa utilizzata per i fucili (1.990.000 quelli in grafite, per i giocatori meno potenti, che sfruttano la propulsione di questo materiale, 1.640.000 quelli in acciaio).

Tra i put va per la maggiore il White Hot di Odyssey, [illegible] un nuovo inserto nello stesso materiale utilizzato per la copertura delle palle (340.000 lire). Tra i modelli più venduti c'è sempre quello usato da Sergio Garcia e Olazabal, il Kavin Boons (lire 790.000), fatto a mano negli Stati Uniti. Garantisce [illegible] allineamento più che perfetto.

E le sacche? C'è [illegible] bella novità, la sacca Ogio, con [illegible] divisori e ben 12 tasche. E' molto leggera [illegible] resistente grazie alle finiture in carbonio, in pratica il materiale dei bolidi di Formula 1 (costa [illegible] mila lire). Carissima, invece, la [illegible] in pelle della Golf Brothers, completamente rifinite a mano (3.590.000 lire).

Prezzi esorbitanti, per l'attrezzatura all'avanguardia. [illegible] chi [illegible] non vuole esagerare, e nello stesso tempo avvicinarsi a questo sport, può optare per la «sacca, legno, putter e tre ferri» [illegible] 299.000 lire, di marche note, tutto nuovo, a seconda dell'offerta.

Per i baby golfisti c'è una grossissima novità. Una azienda specializzata in clubs [illegible] bambino, la Power Kids, [illegible] realizzato accattivanti ferri [illegible] legni in grafite gialla, leggerissimi, per giovanotti dai [illegible] [illegible] 14 anni (divisi per fasce di età: 5-7, 7-9, 11-14). Prezzi bassi (legni 79.000, ferri 59.000, putter 55.000) e divertimento assicurato. Per «piccoli pigri» c'è persino il «Cabrio Golf», un [illegible] car per bambini (239 mila).


GOLF STORE
Per Natale
venite a trovarci
Abbigliamento, articoli ed accessori
per il golf
I nostri negozi
Nevada Bob's
via Carso,12/A
Golf & Golf
I nostri proshop nei Circoli di golf
Golf Club Arenzano
Golf Club Cuneo
3 - Fraz: Mellana
Golf Club I Girasoli
315 - 10022
Tel. 011.9795228
Golf Club Sanremo
Golf Club Vinovo
via Stupinigi,
srl - via Carso, 12/A - 10141
Tel. +39
Fax +39

Regali di Natale

Sotto l'albero il calcio virtuale

Le prenotazioni per la nuova play station

Eccola, finalmente: attesa da mesi dagli appassionati di tutto [illegible] mondo, da fine novembre è arrivata anche in Italia. E' la «Play Station 2», la consolle più famosa del mondo si rinnova. E' nei negozi dal [illegible] novembre, le prenotazioni dei tanti appassionati erano aperte già da settembre: sarà sicuramente uno dei regali più gettonati. La «Play Station 2» è accompagnata da un libro di [illegible] pagine che, sotto il titolo «Il grande libro della Play Station» (44 mila lire con cd allegato) ripercorre la storia della consolle più famosa al mondo tra adulti e bambini. Già perchè il prodotto, che all'inizio poteva essere visto unicamente per un pubblico giovane , si ormai imposto anche agli adulti e ora non ci si stupisce più [illegible] si vede un attempato avvocato [illegible] giacca [illegible] cravatta che maneggia un joystick.

La nuova play station è stata mostrata per la prima volta [illegible] 13 [illegible] in [illegible] del Tokyo games show. Costa 580 mila lire, cifra che comprende, oltre alla consolle, 1 dual shock 2 analogico, 1 memory card da 8 mb, 1 demo disc per playstation 2, 1 cavo audio video, 1 cavo di alimentazione. Il nuovo modello è dotato di un computer a 128 bit in grado di elaborare 75 milioni di poligoni al secondo.



Con la nuova play station sono in arrivo per Natale anche nuovi, entusiasmanti giochi. Il gusto per i giochi si diversifica molto in base alle aree geografiche: in Giappone, per esempio, quelli di lotta [illegible] i preferiti, mentre in America [illegible] in Europa vanno meglio quelli di strategia e [illegible] sport. Due le più importanti novità che arriveranno sul mercato dei giochi della play station tra Natale e l'inizio dell'anno: Fifa [illegible] [illegible] Resident Evil 3: Nemesis. Il più ricercato nei nostri negozi sarà l'ennesimo prodotto della saga Fifa, appena sfornato [illegible] [illegible] Sports. Un regalo ideale per i ragazzini, che appassionerà anche i papà, coinvolgendoli in sfide interminabili.

Fifa [illegible] si presenta come il miglior gioco di calcio dell'an[illegible], sia come grafica, come opzioni di gioco che come giocabilità. I disegni sono più curati: non ci sono più i giocatori «spigolosi» delle precedenti edi[illegible] sono state curate le espressioni del volto ed inseriti nuovi favolosi festeggiamenti. Per quanto riguarda il gioco, [illegible] state inserite nuove squadre con la possibilità di sblocca[illegible] la serie B, finendo però la serie A. Inoltre sarà consentito guidare nelle competizioni le squadre che hanno fatto la storia del calcio, come il Brasile 58o 70 o la fantastica Italia [illegible]. Per quel che riguarda le partite [illegible] e proprie, la telecronaca è stata ancora una volta affidata [illegible] Bulgarelli [illegible] Caputi. C'è anche la possibilità di eseguire spettacolari stop [illegible] seguire e, finalmente, i programmatori della Ea Sports hanno reso rinvii, punizioni [illegible] calci d'angolo molto più facili, posizionando [illegible] pra il compagno di gioco il pulsante del joypad per permettere un passaggio più preciso. Fifa 2000 è già nei negozi a 99 mila lire. Un regalo ideale per appassionati [illegible] calcio, [illegible] soprattutto per gli amanti della play station.


BICERIN
il Liquore
di Torino
Vincenzi
DAL 1930
NUOVE DISTILLERIE VINCENZI
PECETTO
BICERIN
Originale
www.bicerinvincenzi.com

Regali di Natale

Doni preziosi che aiutano a star bene

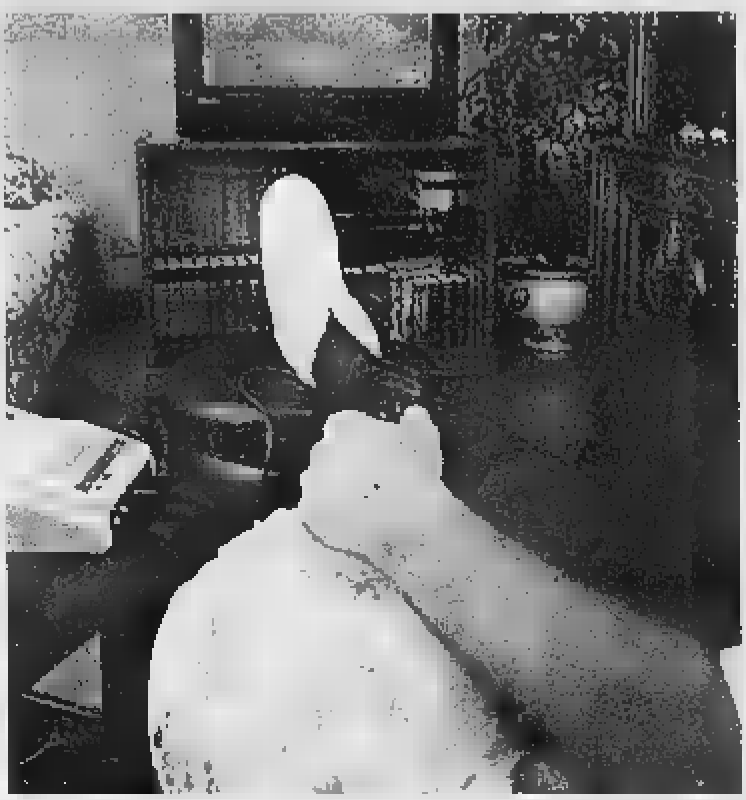
Magnetoterapia ed elettroterapia sotto l'albero

Natale è alle porte e non sapete che regalo scegliere per i nonni, per i genitori anziani? Vorreste scovare un dono davvero gradito, qualcosa che possa aiutarli a vivere meglio, alleviando gli acciacchi dell'età e quelli esasperati dalla stagione fredda?

Vi interesserebbe anche tro[illegible] un pensiero per un amico - qualunque sia la sua età - che fatica a rimettersi in forma? L'idea giusta ve la suggerisce «Biogenesys», l'azienda leader in apparecchi di magnetoterapia ed elettrostimolazione a norma CE, studiati e realizzati per concorrere a prevenire e aiutare numerosi disturbi.

Gli apparecchi della «Biogenesys» sono validi ausili alle terapie mediche e si possono utilizzare nella quiete della propria casa e, persino, della propria auto durante gli spostamenti quotidiani [illegible] quelli eccezionali [illegible] lunghi. Incominciamo di qui: un kit tanto pratico in ogni circostanza - anche quella di un viaggio, appunto - con il quale è possibile prevenire [illegible] concorrere a [illegible] disturbi quali lombosciatalgie o disturbi di postura (e stanchezza di guida). Questo apparecchio, un'ottima idea regalo, [illegible] essere posizionato in auto o in casa su una comoda poltrona.

Un altro importante brevetto è il pannello Magneto Pulsore, consigliato per osteoporosi, artrosi, disturbi diffusi tipici dell'artrosi e circolatori.



La magnetoterapia non comporta né rischi né pericoli. Coadiuva la terapia medica e [illegible] generale è utilizzata per tutti gli stati dolorosi o infiammatori del corpo grazie al suo spettro di azione vastissimo. Le onde ad alta frequenza hanno un'azione riflessa per terapie infiammatorie, biostimolanti, bioenergetiche, mentre quelle [illegible] bassa frequenza hanno un'azione locale per terapie antidolorifiche, vasodilatato[illegible].

Le indicazioni generali in cui i brevetti «Biogenesys» - che a Natale pratica [illegible] sconto del 10% presentando [illegible] tagliando pubblicato [illegible] questa pagina - sono numerosissime. In ortope[illegible]: per contusioni, lussazioni, distorsioni, fratture, protesi articolari, artriti, artrosi, lombalgie, lombosciatalgie, dolori muscolari, osteoporosi. In flebologia: per gambe e braccia gonfie, disturbi ai capillari, flebiti, vene varicose, varici. In dermatologia. In reumatologia: per reumatismi, artrite reumatica e reumatoide. E ancora, in geriatria: per decubiti, lungodegenze, artrosi gravi, osteoporosi.

La «Biogenesys», poi, ha brevettato diversi trasduttori da impiegare in base al disturbo.

Ed [illegible] soffermiamoci sull'elettrostimolazione. La Biogenesys dispone di un apparecchio studiato appositamente per i problemi dell'età avanzata. Questa tecnica [illegible] consigliata per il rafforzamento [illegible] la tonificazione muscolare, estetica, cellulite, linfodrenaggio, tens [illegible] ionoforesi. Anche in questo settore «Biogenesys» propone un'apparecchiatura valida, affidabile e a prezzo contenuto. Un dono ideale anche per la donna che chiede di sentirsi bene [illegible] se stessa e con gli altri.

Per Natale, dunque, «Biogenesys» ha [illegible] proposta per tutte le necessità grazie alle composizioni «idea-regalo».

Canti sotto le stelle di Natale

Tra concerti nelle chiese, a scuola e Gospel

La tradizione delle feste non è la stessa senza i concerti di Natale, [illegible] i canti durante la messa della notte santa. Al[illegible] di questi canti sono i più tradizionali e conosciuti da tutti, ma purtroppo spesso se ne dimenticano le parole.

Al top della classifica sicuramente oltre che «Tu scendi dalle stelle» anche «Astro del ciel». Un canto natalizio dedicato a Gesù Bambino, [illegible] all'annuncio della sua imminente nascita. Poi «Chiara Stella» che racconta la «storia» della nascita di Gesù come riportata nella tradizione, con anche [illegible] «dialogo» tra Maria e Giuseppe prima della nascita di Gesù.

[illegible] la sera di Natale «tira» anche aria di Gospel; così in diverse chiese ci sono cori di tradizione americana sempre molto apprezzati. Negli ultimi anni i cori di tradizione Gospel [illegible] sbarcati anche nei teatri, facendo il pieno spesso inaspettatamente.



Un piccolo coro comunque si può anche improvvisare in casa, esistono diversi volumi dove vengono pubblicati i testi [illegible] gli spartiti dei canti natalizi. Per quanto riguarda la musica, ci [illegible] anche alcune case discografiche che pubblicano le basi musicali sulle quali cantare tutti quanti intorno all'albero.

Per chi desidera le tradizioni made in Usa, vi proponiamo il più noto dei canti, tradotto in italiano. Si tratta di «Jingle bells», cioè «Suonano [illegible] campane». Questi i versi: Jingle bells, jingle bells, jingle all the way/Bello è andare col cavallo sulla neve bianca/Jingle bells, jingle bells, jingle all the way/Sa il cavallo dove andare lungo il [illegible] sentier/Nella notte santa s'ode da lontano l'eco di campane/din don din don dan din don/Canteremo insieme al suon dei campanelli/augurando a tutti un lieto [illegible] buon Natale/ ritornello.

Per quanto riguarda la tradizione italiana il canto più conosciuto [illegible] «Tu scendi dalle stelle» anche se spesso se [illegible] dimenticano le parole. Questi i versi: Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo/e vieni [illegible] una grotta al freddo e al gelo. 2x/O Bambino mio divino, [illegible] ti vedo qui [illegible] tremar/O Dio beato/O quanto ti costò l'avermi amato. (2x)/A te, che sei del mondo il Creatore: mancaron panni e fuoco, o mio Signore. 2x/

Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà più m'innamora: giacchè ti fece amor povero ancora. (2x) Rit.

Nei giorni di festa comunque sono moltissime le iniziative musicali, nelle città e nelle metropoli italiane. Basta consultare una guida della città, [illegible] i quotidiani con le indicazioni alle pagine degli spettacoli.

Interessanti sono anche i concerti organizzati nelle scuole, o nei Conservatori musicali. In alcun istituti medi superiori i ragazzi organizzano concerti, magari non proprio tradizionali, o addirittura dei veri e proprio spettacoli dedicati al Natale.



E' ARRIVATA!
LA NUOVA ATTESISSIMA PLAYSTATION 2 CON NUOVE ED ECCEZIONALI POTENZIALITÀ (ANCHE DVD E INTERNET)
CENTINAIA DI TITOLI PER PLAYSTATION1 E PLAYSTATION2
GIOCHI: DA LIRE 19.900
DVD VIDEO
DVD VIDEO
TUTTO IL CATALOGO DISPONIBILE, IN VENDITA E NOLEGGIO. CON DECINE DI FILM A 25.900 LIRE
IL GLADIATORE
2 DISCHI:
- FILM
- CONTENUTI SPECIALI
novità
novitànovità
MUSICA
LORENZO AUTOBIOGRAFIA DI UNA FESTA COFANETTO
LIRE 51.900
RICKY MARTIN SOUND LOADED
LIRE 32.900
FREDDIE MERCURY SOLO COFANETTO REGALO CON 2 CD LIBRETTO E BONUS CD
LIRE 32.900
EROS RAMAZZOTTI STILE LIBERO
VHS
VUOI REGALARE UN FILM? ALLA VECO TROVI SEMPLICEMENTE... TUTTO!
IL GLADIATORE
VHS A LIRE 23.300
MERCATINO DEGLI AFFARI: CENTINAIA DI FILM A PARTIRE DA 3900 LIRE!
LIRE 71.900
STAR WARS
STRENNE GADGETS EDIZIONI SPECIALI
PREZZI VALIDI SOLO PER OGGI E DOMANI
CERCHI UNA IDEA REGALO AD ALTO GRADIMENTO?
VECO
CONVENIENZA & ASSISTENZA
C'È UN MONDO DI VANTAGGI IN UNA TESSERA DI VIDEONOLEGGIO AUTOMATIZZATO INTELLIGENTE NO-STOP VECO:
• VHS - DVD - PLAYSTATION
• OLTRE 20.000 FILM IN CATALOGO
• NOVITÀ SEMPRE DISPONIBILI
• TESSERA GRATUITA VITALIZIA
• OMAGGI SU RICARICHE FINO AL 100%
ECCO UNA GRANDE IDEA DA REGALARE O DA REGALARTI:
CI AVEVI PENSATO?
CONDIZIONI ECCEZIONALI PER I NUOVI ASSOCIATI
NOLEGGIO
VECO
E' SEMPRE VICINO A TE: CON I SUOI PREZZI, IL SUO ASSORTIMENTO, LA SUA PROFESSIONALITA', I SUOI CONSIGLI.
NOLEGGIO VIDEO DVD E GAMES
VENDITA VIDEO MUSICA E GAME
NOLEGGIO E VENDITA VIDEO E GAMES
NOLEGGIO E VENDITA VIDEO MUSICA E GAMES
TORINO ✣ Cs. Lombardia 135 Tel. 011.739.66.75 Fax 011.455.0338 Parch. int..
✖ Cs. Duca d. Abruzzi 78 Tel. / Fax 011.501.734
★ Via Lagrange 15 "La Rinascente" (3°p.) Tel./Fax 011.545.542
✖ 16 Tel. / Fax 011.534.480
○ Tripoli 180 Tel. / Fax 011.367.958
○ ssano 260 Tel. 011.306.730
AVIGLIANA ✣ Cs. Laghi 84 "Le Torri" Tel. 011.932.80.60
MONDOVI' ✣ Corso Statuto 37/ b Tel. 0174.425.67
VERCELLI ✣ Corso Prestinari 115 Tel. 0161. 251.860
CIRIE' ✖ Via Robassomero 3 Tel. 011.920.21.40
LEINI' ✖ Via C.Alberto 18 Tel. 011.997.34.58
FIANO ✖ Via Ottavio Boria 7 Tel. 011.925.48.33
CHIVASSO ✖ Stradale Torino a/b Tel. 011.911.12.10
RITIRA IN OMAGGIO VECONEWS IL MENSILE CON TUTTE LE NOVITÀ E LE OFFERTE VHS E DVD PER IL NOLEGGIO E LA VENDITA

Hobby



«Tutte le passioni esagerano, [illegible] sono passioni appunto perché esagerano». Non c'è [illegible] che si adatti meglio allo spirito del collezionista e dell'hobbysta. Costui (o costei) è di sicuro un animo sensibile, che, individuato per scelta ma talvolta anche per caso, l'oggetto dei propri desideri, avvia con amore [illegible] tenacia un progetto che continua nel tempo. Il collezionista è un soggetto speciale, magari un po' strano, che non esita a partire (oggi si muove con destrezza on line) per raggiungere località dove è certo di trovare il pezzo che manca o che desidera da tempo. Ecco perché fare [illegible] dono [illegible] chi coltiva hobby non è impresa facile. Innanzi tutto è importante conoscere molto bene la p[illegible]o[illegible] ed essersi interessati almeno un po' alla [illegible] collezione e poi occorre rivolgersi presso i negozi o i canali collezionistici da lui in genere frequentati per avere suggerimenti adeguati (sarebbe imperdonabile regalare doppioni). Ad esempio, a chi colleziona orsetti non regalate un Teddy qualsiasi, deve [illegible] almeno [illegible] Steiff, quello [illegible] il «bottone all'orecchio», o un esemplare comunque molto curioso. Chi [illegible] glie bastoni, in ricordo dei bei tempi del dandy, apprezza i più particolari, con i manici più strani e sofisticati. Hobby [illegible] passatempi sfuggono ad ogni catalogazione [illegible] assumono le forme più strane. Ma [illegible] riuscirete a regala[illegible] al collezionista un oggetto «giusto», che ancora non possiede, arriverete al top del suo gradimento. Significherà che l'amate molto e siete in perfetta sintonia con lui (o con lei).

IL PIATTO RIDE!

GUSTO E DIVERTIMENTO AL

Casino de la Vallée.



Spettacolo di balletto internazionale;
Champagne [illegible] la proposta gastronomica
della [illegible] alla Brasserie du Casino;
ingresso ridotto al Casino de [illegible] Vallée.

Tutto a sole £. 30.000

Una [illegible] così è un colpo [illegible] fortuna!
Prenota al numero [illegible] 522287, dalle [illegible] 15, [illegible] SERATA.

L'iniziativa è riservata [illegible] maggiorenni non residenti in Valle d'Aosta.





CASINO DE LA VALLEE

Arrivare a Saint-Vincent è un gioco

Tel. +39 0166 522287 Fax +39 0166 522288

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT · VALLE D'AOSTA

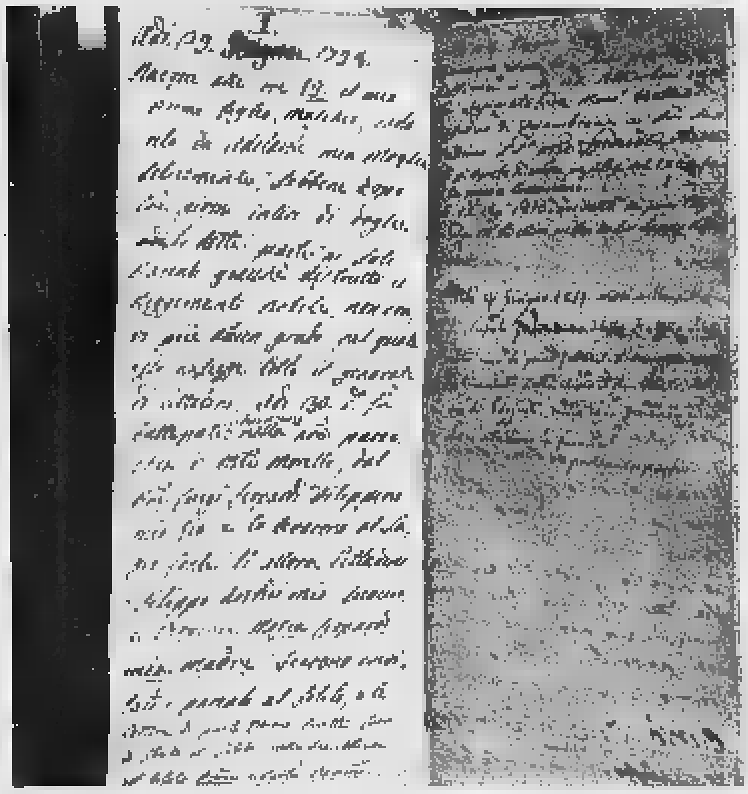
Il fascino di una firma celebre

Da Dilan ai Beatles un borsino degli autografi

Autografi: sono un dono ricco di fascino. Offre l'occasione di offri■ testimonianze di pensiero, anche fugace, anche solo appena appuntato, vergato dalla mano di un essere umano, che per qualche istante ha concentrato la propria attenzione, il proprio ingegno, per esprimere idee, progetti, polemiche, entusiasmi, dolori, speranze, notizie, oppure creatività artistica.

Ogni autografo, dalla semplice firma su un documento, fino al più ricco epistolario, offre ■ distanza di tempo la possibilità di sbirciare nella storia o nella cronaca, ■ la certezza di farlo tramite un oggetto che è stato concepito o materialmente tenuto in ■ano ■ colui che lo ha ideato o anche solo sottoscritto.

Il mercato offre di tutto e per tutte le borse. L'autografo può rappresentare ■ «feticcio» o un oggetto di culto. Comunque è sempre ■ «documento». Può configurarsi come ■ semplice firma, o come una foto con dedica, oppure ■ ■ ■ manoscritto. A volte non ■ ■ meno detto che debba recare la firma dell'autore. Perchè magari è un appunto privato, che lo scrivente non voleva pubblicizzare troppo. E' il ■ della seducente Contessa di Castiglione, amante di Cavour e di Napoleone III. Non solo firmava di rado le ■ lettere, ma sovente le scriveva a matita, per poter cancellare meglio. Altri «autografi» possono ■ privi ■ «firma» perchè prodotti ■ analfabeti, anche se illustri. Non sembri un parados■ Alcuni degli «autografi» più antichi, ■ quelli dei ■ chi carolingi ■ longobardi, non sono «firmati» dal loro nome, ma da un «segno», ■ cartiglio particolare, apposto dal sovrano.



Il valore ■ determinato da più fattori. L'antichità è apprezzata, ■ molto di più lo sono i contenuti del testo. Specie se danno notizie inedite o poco note. La semplice firma vale meno di una dedica firmata. E questa ha più valore se è dedicata a un altro «personaggio» degno ■ nota. Più il testo ■ ricco di contenuti, più è apprezzato. Poi dipende dall'autore. Alcuni hanno scritto e firmato «troppo». E' il caso di Garibaldi, che negli ultimi anni di vita era arrivato a far firmare la ■ corrispondenza e le richieste d'autografi alla figlia Clelia.

Che cosa conviene comperare? La risposta è: «Il meglio, a seconda delle proprie possibilità». Tuttavia è anche possibile spendere poco, scommettendo ■ personaggi di domani. Tenendo presente che più sono conosciuti nel mondo più varranno, se ■ «fortuna». Chi ha strappato anche una semplice firma a ■ Dilan può sperare ■ qualche centinaio di biglietti da mille. Ma se si è fatto firmare dai Beatles la copertina di un loro disco sappia che qualche ■ esemplare è già andato all'asta ■ ha spuntato cifre pari quelle per acquistare ■ appartamentino. Al momento il mercato tratta volentiteri autografi storici e di politici, ma quelli che strappano quotazioni più alte sono gli scrittori, i musicisti ■ gli artisti. Se poi firmano versi, piccoli spartiti o qualche bozzetto, la quotazione s'impenna.

L'autografo poi può diventare oggetto d'arredo, specie ■ ■ chiuso in una cornice d'epoca ■ in un portaritratto, ■ si tratta della fotografia sottoscritta da un personaggio di fascino.

Case di bambola per sognare

«Kit» e altre raffinatezze per collezionisti

La casa di bambola [illegible] un sogno per bimbe, nato come gioco verso la fine del Settecento, ma che ora [illegible] impazzire anche i grandi e può offrire idee per capricci e doni raffinati.

[illegible] piccole dimore, complete d'arredi in stile, hanno cultori in Inghilterra, Germania, Francia dove sono sorte botteghe d'artigiani che costruiscono su ordinazione interi palazzi e preparano i kit di montaggio.

L'appartamento per bambole più antico che si [illegible] è inglese [illegible] risale al 1675 ed [illegible] stato venduto nel 1988 ad un'asta [illegible] Sotheby's. E' un classico «cabinet houses», una costruzione racchiusa in armadietti di legno. Riproduce una nobile dimora, conscuderie, giardini e stanze per la servitù. La «baby house» si afferma poi nel Settecento sempre in Inghilterra, dove [illegible] ricostruzione degli appartamenti non trascura i minimi particolari, [illegible] le serrature, i quadri alle pareti, le porcellane chiuse in vetrinette, i soprammobili [illegible] losate r[illegible]. La popolarità di queste miniature si diffonde intorno [illegible] 1625.



Oggi i pezzi d'epoca sono acquistati anche come investimento. Una casa costruita in Inghilterra nella metà dell'Ottocento e in buono stato ha un costo variabile tra i 7 e i 10 milioni. Discorso a parte meritano gli esemplari [illegible] fabbricazione orientale. Costano poco, ma sono mediocri. Chi ha ambizioni può rivolgersi alla «The Eton dolls house» a Eton, dove per circa un milione di lire si può acquistare un cottage inglese [illegible] due stanze, completo d' impianto elettrico. Per poco più di un milione ecco addirittu[illegible] una residenza Tudor, con saloni rivestiti in legno e finestre apribili. A Parigi vale un viaggio la «Maison de poupée» nel VI Arrondissement per trovare una [illegible] stile Deauville del 1910, con [illegible] e illuminazione a circa tre milioni. O per acquistare una [illegible] completa di pentole di rame, con [illegible] che [illegible] sul fornello, coltelli e forchette (dal mezzo milione). Ci sono persino giornali [illegible] miniatura, a 5 mila lire l[illegible] copia. Accanto ai pezzi d'epoca vi sono le abitazioni fatte in Usa, in tutte le dimensioni. Con poco più di [illegible] mila lire si può comprare [illegible] kit per montare un piccolo edificio, ma bisogna essere bravi bricoleurs .

In Italia gli esemplari d'antiquariato sono rari e gli oggetti d'artigianato poco diffusi. I kit di provenienza inglese richiedono abilità. Si può comunque trovare trovare grazioso arredo: armadietti, giocattoli , servizietti da tè o da caffè, offerti nei negozi di modellismo edi gioco educativo, a prezzi vari.

Gli armadi costano dalle 50 mila [illegible] su, [illegible] lampade Tiffany che si accendono, 60 mila, soprammobili [illegible] vetro da 30 mila, boccali inglesi di birra più piccoli di un ditale, da 50 mila. Ma ci sono anche tavoli acquistabili con 19 mila lire e comodini a 18 mila lire l'uno. Se si opta per la più economica plastica c'è la [illegible] di «Barbie», [illegible] in alternativa quella della «Fisherprice».

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, [illegible]
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 24-11[illegible]

SEAT [illegible]

Sede sociale in Torino, Via Aurelio Saffi 18 (con [illegible] legale in corso di trasferimento a Milano, Corso di Porta Vigentina 33/35 e con sede secondaria in corso di istituzione a Torino, Via Aurelio Saffi, 18)
Capitale sociale Lire 538.309.227.850 interamente versato Iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese [illegible] n. 160430/1999 di Torino - Codice Fiscale n. 12213600153

AVVISO

[illegible] Avvenuta Pubblicazione [illegible] Prospetto Informativo relativo alla [illegible] [illegible] Conversione delle Azioni [illegible] Risparmio in Azioni Ordinarie [illegible] Pagine [illegible] S.p.A. con Versamento di un Conguaglio in [illegible] Depositato [illegible] la [illegible] in [illegible] 1° [illegible]

La proposta [illegible] delle azioni di risparmio (le "Azioni [illegible] Risparmio") Seat - Pagine Gialle S.p.A. (di seguito anche "Seat", o l'"Emittente", o [illegible] "Società") in azioni ordinarie con pagamento del conguaglio monetario [illegible] "Conversione") è rivolta esclusivamente al mercato italiano, a parità di condizioni, a tutti i possessori di Azioni di Risparmio, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone [illegible] in Australia nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione [illegible] consentita in [illegible] di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (collettivamente i "Paesi Esclusi"), [illegible] alcun mezzo, inclusi i [illegible] postali e qualsiasi altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) dei Paesi Esclusi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo. Ne consegue che non sono e [illegible] dovranno essere inviate, o in qualsiasi modo [illegible] o comunque distribuite nei Paesi Esclusi copie del presente documento e copie [illegible] qualsiasi diverso documento che Seat emetta e [illegible] in relazione alla Conversione. Chiunque [illegible] il presente documento o qualsiasi altro documento redatto da Seat relativo alla Conversione (ivi inclusi in via esemplificativa e [illegible] limitativa, custodi, fiduciari e trustees) [illegible] potrà distribuirli, inviarli (anche a mezzo posta) nei Paesi Esclusi né utilizzarne i servizi postali e gli altri mezzi di consimile natura. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli [illegible] o dai Paesi Esclusi, e si deve altresì astenere dall'utilizzare strumenti di comunicazione o [illegible] internazionale dei Paesi Esclusi per qualsiasi fine comunque connesso alla Conversione. Ogni adesione alla Conversione posta in essere, direttamente o indirettamente, in violazione delle limitazioni di [illegible] sopra sarà invalida. Questo documento non è un'offerta di vendita di strumenti finanziari rivolta agli Stati Uniti d'America né ai Paesi Esclusi. Gli strumenti finanziari che [illegible] non possono essere offerti né venduti negli Stati Uniti d'America o [illegible] Esclusi in difetto della registrazione o di un'esenzione dalla registrazione. Le [illegible] ordinarie che saranno emesse per effetto della Conversione non [illegible] state e non saranno registrate ai [illegible] dell'United States Securities Act [illegible] 1933, come successivamente modificato, e non potranno essere offerte, vendute o consegnate, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o nei Paesi Esclusi.

*** *** ***

Il prospetto informativo (il "Prospetto") contenente le informazioni sull'investimento è a disposizione presso Seat, in Torino Via Aurelio Saffi 18 e in Strada del Lionetto 6, oppure in Milano, Corso di Porta Vigentina 33-35, nonché presso Borsa Italiana S.p.A. e gli intermediari incaricati del collocamento, che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta. Il Prospetto sarà disponibile sul sito Internet www.seat.it. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I - AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

PREMESSA Oggetto del Prospetto è la proposta che Seat rivolge, a parità di condizioni, ai possessori di Azioni di Risparmio, [illegible] valore nominale di Lire [illegible] ciascuna, munite della cedola n. 2 e seguenti, interamente liberate, liberamente trasferibili e libere da [illegible] e vincoli di ogni genere e natura, reali o personali, di convertire le Azioni di Risparmio in azioni Seat ordinarie di nuova emissione, godimento 1° gennaio 2000, [illegible] valore nominale di Lire 50 ciascuna (ciascuna azione l'"Azione Offerta in Conversione" e, collettivamente, le "Azioni Offerte in Conversione"), nel rapporto di un'Azione Offerta in Conversione ogni Azione di Risparmio posseduta (il "Rapporto di Conversione"), con versamento da parte dei possessori delle Azioni di Risparmio [illegible] un conguaglio monetario fissato in Lire 1.723,3 (Euro 0,89) - (il "Conguaglio") - per ciascuna Azione Offerta in Conversione. L'adesione alla Conversione ed il connesso versamento del Conguaglio presentano gli elementi di rischio propri di un investimento azionario. [illegible] invitano, pertanto, i possessori di Azioni di Risparmio ai quali è rivolta la proposta relativa alla Conversione (la "Proposta") a tenere in considerazione le ulteriori avvertenze [illegible] seguito riportate ai fini di [illegible] consapevole ed informata valutazione della Proposta.

[illegible] [illegible] Seat, ad esito della fusione per incorporazione (la "Fusione") di Telecom Italia Net S.p.A. ("Tin.it"), è attualmente controllata [illegible] diritto, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., da Telecom Italia S.p.A. ("Telecom Italia"), titolare di n. 5.888.425.040 [illegible] ordinarie, corrispondenti al 63,2% del capitale rappresentato da azioni ordinarie. Considerata l'entità della partecipazione detenuta da Telecom Italia in Seat e tenuto [illegible], altresì del Rapporto di Conversione, anche in [illegible] di adesione integrale alla Conversione, non si determinerà alcuna modifica nel controllo dell'Emittente. Si fa presente, [illegible], che Telecom Italia [illegible] titolare anche di n. 326.944.623 Azioni di Risparmio, corrispondenti al 22,6% del capitale rappresentato da Azioni di Risparmio.

[illegible] DELL'EMITTENTE Seat è una società leader in Europa nei settori dell'editoria cartacea e multimediale, della fornitura di prodotti e servizi Internet, [illegible] pubblicità e dell'informazione. In particolare, Seat occupa il primo posto in Europa nel campo dell'editoria telefonica e [illegible] a livello mondiale. A seguito dell'operazione di integrazione con Tin.it, Seat figura [illegible] i primi operatori Internet integrati [illegible] Italia e in Europa. Nella prima parte [illegible] Seat ha continuato a sviluppare le proprie attività e nei settori [illegible] riferimento [illegible] attraverso [illegible] di acquisizioni e di operazioni [illegible] finanza straordinaria, ha rafforzato la propria presenza sia in Italia sia in Europa, come meglio descritto alla Sezione Prima, par. 1.1. del Prospetto.

CONTRATTI, [illegible] O AUTORIZZAZIONI [illegible] DELL'IMPRESA Si segnala che Seat intrattiene una [illegible] di rapporti contrattuali con il Gruppo che fa capo a Telecom Italia ed in particolare con Telecom Italia. Per una migliore descrizione si rinvia alla Sezione Prima, par. 1.2.1. e 1.2.2. del Prospetto.

[illegible] DIPENDENZA [illegible] DI [illegible] Si segnalano i rapporti in [illegible] con ILTE S.p.A., stampatore di riferimento del gruppo. Per una migliore descrizione si rinvia alla Sezione Prima, par. 1.2.3. [illegible] Prospetto.

PERDITA DEI PRIVILEGI [illegible] Le Azioni di Risparmio costituiscono una categoria di [illegible] priva del diritto di voto nelle assemblee degli azionisti ordinari dell'Emittente. Tale categoria di azioni attribuisce, per contro, i privilegi patrimoniali di cui all'art. 6 dello Statuto Sociale, che vengono analiticamente descritti nel par. 7.2. del Prospetto. L'adesione alla Conversione comporterà pertanto, [illegible] un lato, la perdita dei privilegi patrimoniali descritti nel [illegible] 7.2., ma, dall'altro lato, l'acquisto del diritto di voto in tutte le assemblee degli azionisti ordinari dell'Emittente.

[illegible] In data 27/7/2000 l'Autorità Garante [illegible] Concorrenza e del Mercato (l'"Autorità") ha deliberato di autorizzare la concentrazione fra Telecom Italia e Seat, operata attraverso [illegible] Fusione [illegible] la conseguente acquisizione del controllo di Telecom Italia su Seat, dietro l'assunzione [illegible] serie di impegni [illegible] parte delle società partecipanti alla concentrazione e più precisamente:

(a) la dismissione da parte di Telecom Italia della partecipazione [illegible] controllo nella società Excite Italia BB, da completarsi [illegible] il 31 dicembre [illegible];
(b) la dismissione da parte di Seat della partecipazione di controllo nella [illegible] MC Link, da eseguirsi entro il luglio 2001;
(c) il mantenimento di [illegible] totale apertura [illegible] distributiva di Gruppo Buffetti S.p.A. alla rivendita [illegible] prodotti e [illegible] di telecomunicazioni offerti [illegible] operatori in [illegible] Telecom Italia;
(d) la [illegible] gratuita del data [illegible] telefonico agli altri organismi di telecomunicazione, compresi i fornitori di accessi a Internet, e a chi ne faccia richiesta per realizzare annuari telefonici cartacei e on line, per la fornitura di servizi di [illegible] e di directory assistance e la cessione della [illegible] data base al prezzo di lire 1.500.000.000 per altri utilizzi diversi da quelli suddetti;
[illegible] la messa a gara da parte [illegible] Telecom Italia della raccolta pubblicitaria sugli elenchi ufficiali degli abbonati al telefono, a partire dal 1° gennaio 2008.

Il provvedimento dell'Autorità è stato [illegible]ente impugnato davanti [illegible] TAR Lazio dalle società Pagine Italia, editore dell'annuario Pagine Utili, e da una società di direct marketing, che hanno chiesto l'annullamento [illegible] provvedimento, ritenendo la concentrazione restrittiva della [illegible]za. L'Autorità, a seguito della comunicazione da parte di Seat dell'operazione di concentrazione con la società Cecchi Gori Communications S.p.A., [illegible] controlla le due società titolari di concessione per la diffusione televisiva in ambito nazionale in relazione alle emittenti TMC e TMC2, in data 9/11/2000 ha aperto un'istruttoria per accertare se tale operazione sia suscettibile di costituire o rafforzare [illegible] posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale la concorrenza [illegible] mercati presi in considerazione. Il relativo procedimento terminerà entro il 24/12/2000. Una parallela [illegible] è stata aperta dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, al fine sia di accertare la presenza di eventuali posizioni dominanti, sia la conformità dell'operazione alle norme regolatorie in materia di telecomunicazioni e di [illegible] televisiva. [illegible] chiusura [illegible] questa istruttoria è prevista, [illegible] massimo per il mese di gennaio [illegible]. Un'ulteriore istruttoria è pendente di fronte a quest'ultima Autorità in relazione al cd. elenco telefonico universale, l'elenco cioè [illegible] le numerazioni telefoniche degli abbonati ai [illegible] di telefonia fissa gestiti dai [illegible] organismi di telecomunicazione, con riferimento [illegible] raccolta pubblicitaria. La conclusione di tale procedura è prevista [illegible] il 31/12/2001, [illegible] gli effetti della decisione dovrebbero comunque decorrere dal gennaio 2003.

[illegible] IN [illegible] All'atto di pubblicazione [illegible] Prospetto, l'Emittente è parte di controversie legate al normale svolgimento della sua attività. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e tenendo conto dei fondi esistenti, non sembra che il complesso delle [illegible] possa influenzare in [illegible] rilevante la situazione finanziaria e/o i risultati operativi dell'Emittente e del gruppo. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, par. 1.4. [illegible] Prospetto.

RISCHI DERIVANTI DALLA [illegible] DELLE AZIONI DI [illegible] A seguito della operazione di Conversione, si potrà verificare una significativa riduzione della liquidità delle Azioni di Risparmio in funzione della percentuale [illegible] adesione all'Offerta. Inoltre, qualora il [illegible] di Azioni di Risparmio non convertite in esito alla Conversione non sia sufficiente ad assicurare una regolare [illegible] borsistico dei titoli, Borsa Italiana S.p.A. potrebbe disporre, ai sensi dell'art. 2.5.1. [illegible] Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la [illegible] della loro quotazione, salvi restando i diritti [illegible] categoria di [illegible] all'art. 6, ultimo comma, dello statuto sociale. In particolare, l'art. 6, ultimo comma, dello statuto di Seat prevede che "qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società [illegible] escluse dalle negoziazioni, le Azioni [illegible] Risparmio manterranno i propri diritti e [illegible] proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la [illegible] delle proprie [illegible] in azioni ordinarie o in azioni privilegiate [illegible] a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle Azioni di Risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e fermo restando - ove occorresse - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio". Pertanto in caso di [illegible] quotazione delle Azioni di Risparmio, l'azionista di risparmio che non abbia aderito alla Conversione potrà:

a) conservare le proprie Azioni di Risparmio (non quotate), i cui diritti rimarrebbero inalterati;
b) richiedere la Conversione delle Azioni [illegible] Risparmio in azioni privilegiate, ammesse a quotazione, aventi gli stessi diritti delle Azioni [illegible] Risparmio ed il diritto [illegible] voto nelle sole assemblee straordinarie [illegible] Società, ovvero
c) richiedere [illegible] Conversione delle Azioni di Risparmio in [illegible] ordinarie quotate, con diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, ma prive [illegible] diritti e dei privilegi delle Azioni [illegible] Risparmio. Termini e condizioni della conversione di cui ai punti [illegible] e (c) saranno definiti [illegible] apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria.

II - INFORMAZIONI RIGUARDANTI [illegible] CONVERSIONE

SOGGETTI CHE INTENDONO SOLLECITARE IN [illegible] COLLOCAMENTO
PROPONENTE/EMITTENTE
Seat Pagine Gialle S.p.A.

[illegible] COLLOCAMENTO L'adesione alla presente Proposta dovrà avvenire presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata [illegible] Monte Titoli S.p.A. Soggetto incaricato del coordinamento della raccolta [illegible] adesioni è la Monte Titoli S.p.A.

DELIBERE, AUTORIZZAZIONI [illegible] OMOLOGAZIONI [illegible] proposta relativa alla Conversione è stata approvata [illegible] Consiglio di Amministrazione di Seat [illegible] 12 settembre 2000. La Conversione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria di Seat [illegible] 27 ottobre [illegible]. La predetta [illegible]berazione è stata omologata [illegible] Tribunale di Torino in data 24 novembre [illegible] ed è in corso di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino. Il Conguaglio e le altre condizioni e modalità della Conversione [illegible] cui determinazione è [illegible] delegata dall'assemblea all'organo amministrativo [illegible] fissati dal Comitato Esecutivo, su delega [illegible] Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 29 novembre 2000. Non sono necessarie ulteriori autorizzazioni ai fini della realizzazione della Conversione.

AMMONTARE [illegible] E NUMERO DELLE [illegible] IN [illegible] La Conversione [illegible] proposta per n. 1.448.797.820 Azioni di Risparmio, corrispondenti alla totalità delle Azioni di Risparmio emesse ed in circolazione. Pertanto, considerato che per [illegible] Azione [illegible] Risparmio, che sarà contestualmente annullata, sarà assegnata un'Azione Offerta in Conversione, in caso di adesione totalitaria alla proposta di Conversione sarebbero emesse n. 1.448.797.820 [illegible] azioni ordinarie Seat.

[illegible] E MERCATI [illegible] [illegible] Conversione è relativa a n. 1.448.797.820 Azioni di Risparmio, corrispondenti [illegible] totalità del capitale rappresentato da Azioni di Risparmio. La Conversione è rivolta ai titolari [illegible] Azioni [illegible] Risparmio, godimento 1° gennaio 2000, munite della cedola n. 2 e seguenti, interamente liberate, nonché libere da oneri e vincoli [illegible] ogni genere e [illegible], reali o personali, e liberamente trasferibili alla data di adesione alla Conversione. Saranno [illegible] anche adesioni alla Conversione di azionisti possessori di Azioni di Risparmio in numero inferiore al lotto minimo, pari a n. [illegible] Azioni [illegible] Risparmio. La Conversione è rivolta esclusivamente al mercato italiano, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti di risparmio Seat, e non è [illegible] e [illegible] sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

[illegible] DI [illegible] Il Periodo di Adesione è stabilito [illegible] dicembre 2000 al 21 dicembre 2000. Non si prevede di anticipare la fine [illegible] Periodo [illegible] Adesione, né Seat si è riservata la facoltà di revocare o ritirare la Conversione. Seat, [illegible], si è riservata la facoltà di prorogare fino al [illegible] gennaio [illegible], dandone comunicazione al mercato entro il 18 dicembre 2000, il Periodo di Adesione al ricorrere di circostanze particolari (quali, a titolo [illegible] esemplificativo, anomali andamenti dei mercati finanziari nazionali e internazionali) e comunque al verificarsi [illegible] eventi che rendano opportuna, a giudizio dell'Emittente, una proroga del Periodo di Adesione della Proposta.

[illegible] [illegible] Ogni Azione [illegible] Risparmio può [illegible] convertita in un'Azione Offerta in Conversione [illegible] pagamento del Conguaglio di Lire 1.723,3 (Euro 0,89), pari al 30% della media aritmetica semplice dei prezzi di riferimento dell'azione ordinaria Seat rilevati nel periodo di 10 giorni di borsa aperta compreso tra il 15 novembre 2000 ed il [illegible] novembre 2000, scelto dal Comitato Esecutivo, su delega [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione, in conformità alla delibera dell'Assemblea Straordinaria in data 27 ottobre [illegible] che ha approvato la Conversione.

[illegible] DI CONV[illegible] Al fine di riconoscere ai possessori di Azioni di Risparmio un adeguato incentivo [illegible] Conversione (il "Premio Implicito di Conversione"), la determinazione del Conguaglio è [illegible] effettuata applicando [illegible] riduzione allo sconto medio storico fatto registrare dalle quotazioni delle Azioni di Risparmio rispetto alle quotazioni delle azioni ordinarie Seat. Come illustrato nella tabella di seguito riportato, nei [illegible] antecedenti il 10 febbraio 2000, data di annuncio della Conversione, lo sconto medio storico è risultato compreso tra il 38% e il 48%.

PERIODO	SCONTO % SULL'AZIONE ORDINARIA
10 febbraio 2000	48,3%
Media mese precedente	40,2%
Media [illegible] [illegible] precedenti	40,5%
Media [illegible] mesi precedenti	38,1%

Nota: ai fini dei calcoli sopra riportati in tabella sono stati utilizzati (i) i prezzi di riferimento delle azioni ordinarie Seat e delle Azioni di Risparmio nonché (ii) la media aritmetica semplice delle quotazioni delle stesse azioni nei diversi periodi di riferimento.

Fonte: [illegible] su dati Reuters

Successivamente alla data del 10 febbraio 2000, [illegible] volta resi noti i termini della Conversione, lo sconto medio tra le quotazioni delle due categorie [illegible] azioni si è ridotto allineandosi sostanzialmente al 30%. Inoltre, si [illegible] che il Conguaglio in valore assoluto risulta inferiore ai valori osservati sulla base delle medie storiche dei prezzi post-annuncio della Conversione.

PERIODO	DIFFERENZA ORDINARIA/RISPARMIO [illegible]	[illegible] % [illegible] AL [illegible]
Media dal 3 gennaio 2000	1,28	43,6%
Media ultimi 6 mesi	1,06	19,0%
Media ultimi [illegible] mesi	0,97	8,7%
Media ultimo mese	0,96	7,3%

Fonte: elaborazione su dati Reuters

[illegible] MINIMI E MASSIMI E CONTROVALORE [illegible] Non è prevista [illegible] soglia minima quale condizione per l'efficacia della Conversione, che sarà dunque valida ed efficace a prescindere dalla percentuale [illegible] adesione. In caso di adesione integrale [illegible] Conversione, pertanto, considerato il Rapporto di Conversione, saranno emesse n. 1.448.797.820 Azioni Offerte in Conversione, corrispondenti al [illegible],5% del capitale della Società rappresentato da azioni ordinarie. Il controvalore [illegible] totale della Conversione, calcolato sulla base del Conguaglio, in caso di adesione integrale alla Conversione è pari a circa Lire 2.497 miliardi (Euro 1,29 miliardi).

LUOGHI [illegible] IL [illegible] Il Prospetto è disponibile presso Seat, in Torino Via Aurelio Saffi 18 e in Torino, Strada del Lionetto 6, oppure in Milano, Corso di Porta Vigentina 33-35, nonché presso Borsa Italiana S.p.A. e gli intermediari incaricati del collocamento che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta.

III - [illegible] DI [illegible] CONVERSIONE

[illegible] DI [illegible] Per quanto attiene alle modalità di adesione, l'accettazione della Conversione da parte dei possessori delle Azioni di Risparmio (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile e dovrà avvenire tramite (i) la sottoscrizione dell'apposita scheda [illegible] adesione, debitamente compilata e sottoscritta e (ii) il contestuale deposito [illegible] Azioni [illegible] Risparmio presso [illegible] Intermediari Incaricati [illegible] cui alla Sezione 10 del Prospetto. Sottoscrivendo [illegible] scheda di adesione i possessori delle Azioni di Risparmio si impegneranno, altresì, a versare il Conguaglio, nella [illegible] dovuta in relazione al numero di Azioni di Risparmio delle quali si chiede la Conversione, autorizzando contestualmente l'addebito, [illegible] valuta 29 dicembre 2000, ovvero 8 gennaio 2001, in caso di proroga, dato [illegible] pagamento [illegible] Conguaglio, del conto [illegible] ivi indicato. Stante il predetto regime di dematerializzazione dei titoli - ai fini del presente punto - il deposito delle Azioni di Risparmio di cui sub (ii) potrà [illegible] effettuato dai titolari delle stesse impartendo idonee istruzioni all'intermediario presso il quale le Azioni di Risparmio [illegible] proprietà delle stesse sono depositate (in un conto titoli) a trasferire in deposito le Azioni di Risparmio (su [illegible] o più dossier transitori vincolati) a Monte Titoli, soggetto incaricato del coordinamento [illegible] raccolta delle adesioni ai fini della Conversione e, infine, a Seat. I possessori di Azioni di Risparmio che hanno la disponibilità delle Azioni [illegible] Risparmio e che intendono aderire alla Conversione potranno anche consegnare la scheda [illegible] adesione e depositare le Azioni di Risparmio di loro proprietà [illegible] ogni altro intermediario autorizzato (banche, Sim, società d'investimento, agenti [illegible] cambio - di seguito definiti "Intermediari Depositari") a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito [illegible] Azioni di Risparmio entro e [illegible] oltre il termine di durata del Periodo di Adesione di cui al precedente par. 11.4. del Prospetto presso [illegible] Intermediario Incaricato. Gli Intermediari Depositari, in qualità [illegible] mandatari, dovranno sottoscrivere le schede di adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari depositari non consegnino la scheda di adesione [illegible] depositino le Azioni di Risparmio presso un Intermediario Incaricato entro il Periodo [illegible] Adesione. Gli azionisti che intendono accettare la Proposta utilizzando titoli rivenienti da acquisti effettuati in Borsa entro il Periodo di Adesione, [illegible] ancora consegnati l'ultimo giorno del Periodo di Adesione, dovranno allegare [illegible] scheda di adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione di acquisto, provvedendo entro lo stesso termine a disporre affinché tale Intermediario depositi in sede di liquidazione i corrispondenti titoli all'Intermediario Incaricato che ha ricevuto l'adesione. Coloro che fossero divenuti azionisti esercitando anticipatamente contratti a premio con scadenza differita e che, quindi, non fossero in grado di depositare insieme [illegible] scheda di adesione le Azioni di Risparmio ivi indicate, potranno aderire [illegible] Conversione allegando [illegible] scheda [illegible] adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione comprovante la titolarità delle Azioni di Risparmio. Per maggiori dettagli sulle modalità di adesione si veda [illegible] Sezione Terza - Paragrafo 11.7. del Prospetto.

[illegible] E TERMINI [illegible] DEL [illegible] Il Conguaglio sarà versato agli Intermediari Incaricati ed agli Intermediari Depositari dai titolari delle Azioni Oggetto [illegible] Conversione in data 29 dicembre 2000, ovvero, in [illegible] proroga, in data 8 gennaio 2001.

[illegible] [illegible] risultati definitivi della Conversione nonché i dati relativi all'assegnazione delle Azioni Offerte in Conversione [illegible] pubblicati a cura di Seat al più presto possibile, e comunque [illegible] 5 giorni dalla fine del Periodo di Adesione mediante pubblicazione [illegible] un avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il medesimo avviso sarà anche disponibile sul sito www.seat.it.

[illegible] DI [illegible] Le Azioni Offerte in Conversione saranno emesse da Seat e quindi assegnate ai titolari delle Azioni di Risparmio, per il tramite degli Intermediari Incaricati e degli Intermediari Depositari, in data 2 gennaio 2001, ovvero in [illegible] gennaio [illegible] in caso di proroga, con le modalità indicate nella scheda di adesione.


blu3
(chiami i due numeri blu che ami di più a 90 lire/min)*
per tutta la vita.
0380 -
E scrivi SMS a sole 100 lire.
blu
natale

La crisi di «mucca pazza» e le promesse del governo: i produttori pronti a riprendere la protesta

Allevatori in assemblea a Carmagnola

«Perdiamo un miliardo al giorno»

Massimiliano Peggio

Tempo di bilanci per gli allevatori di bestiame, dopo i presidi alle frontiere a caccia di tir carichi di carne straniera. Ieri, 500 produttori aderenti all'Agripiemonte-carne, rappresentati da Marco Favaro, e all'Unione Agricoltori, con ■ capo Cesare Serafino, si sono riuniti in assemble al foro boario di Carmagnola, già teatro nel giugno del '96 della prima campagna di protesta contro gli effetti della «Mucca Pazza». Una tregua in cui si è parlato di risultati, di obiettivi raggiunti, delle recenti dichiarazioni del Ministro della Sanità, Umberto Veronesi. «Ora sappiamo finalmente che a garanzia della carne di qualità ci saranno ulteriori controlli sui processi di macellazione», hanno detto i rappresentanti degli allevatori. Già, garanzie sui controlli, promesse, impegni istituzionali: ma il mercato? La crisi, a due passi ■ Natale, sembra ormai inarrestabile. Per■ ■ da ■ parte gli allevatori lottano per difendere la «fettina nostrana», dall'altra la psicosi per la ca■ infetta dilaga nelle case dei consumatori. Secondo le stime degli agricoltori, infatti, il livello sarebbe allarmante; solo in Piemonte si calcola almeno un miliardo di mancati ricavi al giorno. Una ricaduta pesante per un ■ regionale ■ si ■ ■ una quota di 400 mila capi macellati all'anno.

Per constratare questo andamento in picchiata, provocato dal fenomeno «Mucca Pazza», gli allevatori hanno chiesto al governo di intervenire. Come? Ecco i rimedi: ampliando i quantitativi ■ stoccaggio presso l'Aima, e sospendendo temporaneamente gli obblighi fiscali e previdenziali. Ma soprattutto puntando su una campagna ■ sensibilizzazione per tutelare l'immagine delle carne italiana, garantita e certificata. Intanto gli allevatori attendono la riunione di tutti i ministri europei per l'agricoltu■, che ■ terrà lunedì ■ Bruxelles. «In base all'esito dell'incontro, decideremo se riprendere la protesta con il blocco delle frontiere, oppure confidare negli accordi raggiunti», fanno sapere gli agricoltori di Carmagnola.

Nell'assemblea ■ ieri, però, nel secondo foro boario d'Italia, il primo per il settore dei bovini, non è mancata anche ■ polemica. Quella dell'assessore Rober■ Demichelis, che ha difeso a spada tratta il mercato cittadino, in seguito alle accuse ■ infiltrazioni nel tessuto produtti■o di organizzazioni criminali. Attività di un certo calibro: traffico di denaro sporco, carne scadente che transita nelle contrattazioni tra gli intermediari. Dice Demichelis: «Qui i controlli ■ elevatissimi, perché siamo osservatorio regionale per la Bse. Da tre anni un pool di quattro veterinari dell'Asl segue esclusivamente questo tipo di problematica, dai mangimifici fino alla macellazione dei capi».





A fianco, una manifestazione degli allevatori colpiti dalla crisi di «mucca pazza». Sopra l'assessore comunale di Carmagnola **Roberto Demichelis**

Valle Susa contro la «Tav»

Mobilitazione oggi a Bussoleno per dire «no all'alta velocità»

BUSSOLENO

La valle di Susa oggi pomeriggio scende in strada contro l'alta velocità.

La manifestazione ■ svolge■ a partire dalle 14,30 in piazza della stazione a Bussoleno, dove ■ concentreranno coloro che, come sottolineano gli organizzatori, «vogliono alzare la testa per la salvaguardia del territorio di questa valle ■ della sua popolazione».

In questi giorni ■ stati affissi manifesti ■ distribuiti centinaia ■ volantini che ■ strano un vecchietto con ■ pugno chiuso alzato che chiama al raduno la gente in piazza per protestare «contro qualsiasi progetto ad alta velocità; contro un modello di sviluppo che non ci appartiene ■ per la riduzione ■ passaggi ■ Tir in valle».

Alla manifestazione hanno già aderito numerose forze politiche e sociali: il comitato di lotta contro l'alta velocità ■ Torino, il partito della Rifondazione Comunista Val di Susa e Val Sangone, Collettivo Linea Rossa, Lumaka Okkupata, Valsusaviva, Legambiente valsusa, Pro Natura, La Sinistra per Chianocco, La Sinistra per Bussoleno, CSOA Askatasuna, Zone di conflitto, Cobas Scuola, Alternativa sindacale e Federazione Provinciale Rdb/cub. [f. mor.]

A Bussoleno

Sotto inchiesta una ditta di escavazioni

Una ditta di escavazioni della valle di Susa è finita sotto inchiesta: avrebbe venduto gli inerti prelevati in un torrente ■ Bussoleno nei giorni dell'alluvione. La denuncia è partita dagli amministratori di Bussoleno. «Il tecnico comunale aveva ordinato alla ditta di portare gli inerti nella zona dell'autoporto ma non sono più stati trovati ■ quindi abbiamo denunciato il fatto» afferma ■ sindaco Alida Benetto. I giorni scorsi sono quindi arrivati in comune a Bussoleno i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia che hanno interrogato tutti i dipendenti che nei giorni dell'alluvione hanno coordinato i lavori delle ditte chiamate per gli interventi d'urgenza. Inerti di proprietà del demanio, asportati nei lavori ■ disalveo del torrente Rocciamelone, sarebbero stati venduti ad un'altra ditta che lavora questi materiali in media valle: ora sono stati messi sotto sequestro dai carabinieri.

Ieri sera, però, hanno sollevato una polemica sulla gestione dei danni alle imprese artigiane, anche i due consiglieri di minoranza del DS che hanno richiesto al sindaco di poter far parte della commissione che controlla le richieste di rimborso. Dopo la risposta negativa di Alida Benetto il consigliere Giuliano Cappelli ha affermato: «Ci escludete per fare le ■ di nascosto?». [f. mor.]

PROVINCIA FLASH

■ **IMPI■ DEL RUCAS.** Da oggi sono in funzione gli impianti di risalita di Rucas. Il manto ■ ■ dai 50 agli ■ centimetri. Sono aperte tutte le piste, escluse quella della seggiovia. Sono 25 i chilometri di pista compreso ■ baby ed un campo scuola. Il prezzo del giornaliero è di ■ mila lire, scontato ■ 27; i bambini pagano 21 mila scontato ■ ■ mila; il pomeridiano lire 21 mila per gli adulti e 17 mila per i bambini. Per informazioni, telefonare allo 0175/340134.

■ **CHIVASSO, SCUOLA.** Oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, nell'ex chiesa di Santa Maria degli Angeli di Chivasso, via Torino 53, appuntamento co■ «Cosa farò ■ grande» a cura del Distretto Scolastico 39.

■ **SAN SEBASTIANO, INCIDENTE.** Cinque veicoli sono rimasti coinvolti in un tamponamento sulla statale 590 in località Abate di San Sebastiano Po. Hanno avuto la peggio Giuseppina Longo, 61 anni ■ Carlo Giacometto, 27 anni, entrambi residenti a Cavagnolo e Maria Elvira Rava, 45 anni, di Torino, tutti trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **MOM■O, SCONTRO.** Traffico bloccato per oltre due ore ieri l'altro dalle 11,30, nella galleria di Mompantero dell'A32 in direzione di Torino, dopo che quattro TIR si sono tamponati. La careggiata stradale ■ poi stata liberata dopo le 14 dai pompieri di Susa.

■ **FILTRAUTO.** Accordo raggiunto ie■ in Regione per la Filtrauto di Sant'Antonino di Susa. L'azienda ha presentato un piano di rilancio che prevede investimenti per 4 miliardi nel 2001, oltre ■ 2 già investiti nel 2000. Scongiurati i 72 licenziamenti, verranno attivati gli ammortizzatori sociali per venire incontro alle esigenze dell'azienda.

■ **ROSTA, ■** Quinta edizione del salone del libro oggi (ore 15-19) e domani (ore 9-13, 15-17) a Rosta nella parrocchia di San Michele Arcangelo.

■ **AVIGLIANA, CONVEGNO.** Il comune di Avigliana in collaborazione con il Centro Rapporti con il Parlamento organizza oggi, alle 15,30, nella sala consiliare un convegno su «La variante alla ■ ■.

■ **CIRIE', ■** «I diritti umani nella comunità locale» è il tema del convegno, organizzato dalla Fondazione Franco Malerba, che si tiene oggi a partire dalle ore 9, all'istituto Troglia di ■ Cibrario 14, a Ciriè. Relazioneranno Andrea De Giorgis, professore ■ ■ Giustizia Costituzionale, la psicologa Emanuela Rabaglietti, Maria Grazia Breda della scuola dei diritti Daniela Sessano. Alle 11.40 si terrà il confronto moderato dalla professoressa Lia Nardelli.

■ **COAZZE, 100 ANNI.** L'amministrazione comunale di Coazze, festeggia oggi alle 16, in comune, il decano ■ paese. A Iele Ruffino che lunedì 27 novembre a compiuto 100 ■ il sindaco Grazia Gerbi consegna ■ targa ricordo.

L'uomo batte il capo sull'asfalto, inutili i soccorsi

Vauda, pensionato muore sbandando con lo scooter

VAUDA

Un malore improvviso, un attimo di disattenzione ■ un guasto al ciclomotore. Potrebbe essere ■ di queste la ■ che l'altro giorno ha provocato la morte di Antonio Chiara, pensionato ■ ■ anni, residente a Vauda Canavese, uscito di strada mentre era in sella al suo scooter Vespa 50. La tragedia è avvenuta poco dopo le 19, lungo l'arteria provinciale numero 69 che collega ■ comune di San Carlo ■ quello di Vauda. Un tratto di strada che dal poligono militare si snoda in mezzo ai boschi, in forte pendenza e non illuminato. L'uomo, dopo aver perso il controllo della Vespa, ■ finito in un piccolo fossato pie■ di foglie che costeggia la carreggiata. Per sua sfortuna Antonio Chiara ■ sbattuto la testa contro l'asfalto ■ ha perso i sensi. L'allarme lo ha dato pochi istanti dopo un'automobilista che con i fari della sua auto ha illuminato il corpo del pensionato che ■ anche cercato di soccorrere. Da Ciriè è partita subito un'ambulanza con a bordo un'equipe del 118, ma, quan■ medico e volontari sono arrivati sulla provinciale le condizioni di Chiara erano già disperate. L'uomo, infatti è morto durante il ■porto verso l'ospedale civile di Ciriè. La vittima, prima di raggiungere la pensione, ■ lavorato come operaio alla cartiera Giacosa di Front ed abitava insieme alla moglie a Vauda. Ora ■ attende ■ risultato dell'autopsia per conoscere con certezza la ■ che ha provocato il decesso. [g. gia.]

San Francesco al Campo, il bottino è di 5 mila lire

Casalinga sola con i figli in balia di due rapinatori

SAN FRANCESCO AL CAMPO

Quando Antonella Pizzi, casalinga di 37 anni, si è trovata davanti i due uomini incappucciati che prima l'hanno schiacciata contro il muro e poi le hanno puntato un coltello alla gola ■ è sentita morire. Nella ■ ■ di via Bruna 7, a San Francesco al Campo, era sola con le sue bambine, una appena nata e l'altra di quattro anni. «Tira fuori i soldi subito ■ non succederà nulla». Ma la donna di contanti in casa ■ ne aveva (visto che pochi giorni prima l'abitazione ■ stata ripulita dai ladri) e per venti minuti è vissuta nel terrore in balia della coppia di banditi con le due bambine sconvolte che piangevano e non riuscivano a capire quello che stava succedendo. Alla fine i due, dopo aver rovistato per mezza casa, hanno deciso che potevano scappare con ■ mila lire, un telefonino cellulare e un paio di anelli che la casalinga portava al dito. Dopo quest'ennesimo raid la gente ha di ■ paura anche perchè l'aggressione di San Francesco al Campo (dove due anni fa dei volontari ■ erano organizzati in ■ e proprie squadre di vigilantes notturni) capita dopo quella molto più drammatica e selvaggia di due settimane fa a Venaria, d■ un'altra donna sola è stata pestata ■ calci e pugni da cinque persone. E in entrambi i casi i ladri hanno studiato attentamente i movimenti ■ le abitudini delle famiglie. Adesso le indagini sono affidate ai carabinieri della Compagnia di Venaria che in queste ore hanno già raccolto diversi indizi. [g. gia.]

Si stava seppellendo l'ex vicesindaco di Avigliana

Dramma durante i funerali Anziano colpito da infarto

AVIGLIANA

Si ■ svolti l'altro giorno ad Avigliana i funerali di Giulio Crosignani, ■ anni, ex vicesindaco della passata amministrazione. Dopo ■ esequie nella chiesa di San Giovanni, il corteo funebre è proseguito per Sant'Antonino e durante il percorso per la tumulazione della bara, nella tomba di famiglia, un parente è stato colto ■ malore. Carlo Prato 69 anni, residente ■ Torino, improvvisamente si è sentito male e si accasciato ■ suolo. In su■ aiuto è accorso una ambulanza e l'elisoccorso, ma i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso per probabile infarto. Giulio Crosignani è mancato martedì scorso nell'ospedale Sant'Agostino di Avigliana, per un problema cardiaco. Il suo cuore ■ ha ■ al dolore per la perdita della moglie Giuseppina Mileto avvenuta ai primi di settembre. Crosignani è ■ segretario comunale in diversi paesi della Valle di Susa, tra i quali a Sant'Antonino e come ultimo posto di lavoro ad Avigliana, dal 1961 al 1974. E' stato impegnato in politica ■ ■ consigliere comunale ■ 1985 al 1993, ■ dal 1993 ■ 1997 come vicesindaco ■ ■ al personale e bilancio. Ha fondato nel 1979 il gruppo Anziani ed ■ impegnato attivamente nella parrocchia. Il parroco don Gianni Toso, nell'omelia ha detto «E' morto un giusto». Fino all'ultimo, si è impegnato a fondo per perorare la causa della beatificazione di don Luigi Balbiano, ed uno dei responsabili del foglio di informazione sul venerabile don Balbiano. [g. mar.]

Davanti al giudice per un episodio di minacce con il coltello in un sexy club di Romano

In aula i fratelli accusati del delitto al pub

Protagonisti della rissa al «Wellington»

Mauro Revello

Un diverbio per motivi banali, qualche minaccia, poi una violenta testata contro dei «rivali» e il coltello mostrato per intimorire. E' successo quasi tre anni fa, al sexy-club «La patata bollente» di Romano Canavese. Il processo in corso per rissa e minacce aggravate passerebbe inosservato, se due dei tre imputati non fossero gli stessi già protagonisti della verificatasi due mesi al pub «Wellington» di Ivrea, conclusasi tragicamente con la morte giovane di Cavaglià.

Si tratta dei fratelli Domenico e Salvatore Ciurlia, 21 e 27 anni, di Romano (difesi dall'avvocato Ferrero). Attualmente in carc per concorso in omicidio e tentato omicidio e rissa aggravata, insieme al fratello maggiore Nicola, per i fatti del «Wellington». Per l'episodio de «La patata bollente», invece, sono a giudizio Salvatore Pentimalli, anni, di Strambino (avvocato Oberto).

La vicenda risale al dicembre del '97. Attorno alle di notte, secondo la ricostruzione dei carabinieri di Strambino, tre uomini sono usciti dal locale: Bruno Dublanc, 44 anni, e Valter Solinas, di 43, entrambi di Issogne (AO), Umberto Valentini, 37 anni, di Campo nell'Elba (LI). Uno di loro avrebbe involontariamente urtato Pentimalli, che lo avrebbe poi accusato di aver lanciato uno sguardo di troppo verso sua sorella.

La discussione è stata fermata quasi subito: secondo le testimonianze Pentimalli Domenico Ciurlia si allontanata, mentre agli altri tre i titolari del locale hanno offerto da bere. Pochi minuti dopo Pentimalli torna alla «Patata bollente» con i due fratelli Ciurlia: ed è a questo punto che sono partite le testate, mentre Domenico Ciurlia avrebbe mostrato un coltello invitando Dublanc, Solinas e Valentini ad uscire per regolare i conti.

Fortunatamente l'episodio non ha avuto seguito, ed il giudice di Ivrea Antonio Tiseo si trova ad esaminare un procedimento per rissa o minacce. Ieri si è svolta l'ennesima udienza per sentire Vanda Carta, 53 anni, la donna che gestiva il locale insieme ad Antonio Bruzzese. Si tornerà in aula gennaio, per l'interrogatorio di Umberto Valentini e per la discussione.

Di certo l'attenzione per questo processo è più alta, ora che i fratelli Ciurlia in carcere per la rissa e la sparatoria avvenuta al pub «Wellington» la notte 29 settembre. La dinamica, del resto, almeno per quanto hanno potuto ricostruire polizia e carabinieri (coordinati dai pm Vitari e Ruscello) risulta molto simile: prima un banale litigio e una scazzottata, poi il ritorno con i rinforzi per regolare i conti.



Il pub «Wellington» di Ivrea, dove un giovane di Cavaglià venne ucciso al termine di una rissa. Accusati di omicidio e tentato omicidio sono i fratelli Domenico e Salvatore Ciurlia di Romano

Oggi inizia la stagione

le piste di i prezzi

CERESOLE REALE. Inizia una settimana d'anticipo, grazie soprattutto alle abbondanti nevicate dei giorni scorsi, la stagione sciistica di Ceresole Reale. Oggi, infatti, verranno aperti gli impianti del fondo. A gestirli è la Cooperativa «Alp 2000». Tra novità di quest'anno c'è l'entrata in funzione del nuovo battipista acquistato dal Comune: «Un segnale di interesse per lo di fondo», afferma Mario Poletto, presidente della Cooperativa. Il prezzo del giornaliero resta immutato rispetto all'anno : 5 mila lire (festivi e feriali), mila lire il biglietto ridotto; l'abbonamento mensile costa 20 mila lire, quello stagionale 30 mila lire (si vende al centro Polisportivo Villa alla Ca' del Meist). Per informazioni telefonare allo 0124/953211.

DOVE & QUANDO

AL FEMMINILE. Serata benefica, con inizio alle al Centro sportivo comunale di Albiano, a favore dell'Associazione Donna Oggi e Domani (Adod), che si occupa di prevenzione del tumore al seno e altre malattie femminili. Oltre alla sono previsti anche un momento danzante con Ricky Music e una sfilata di moda pret-à-porter.

SANTA CECILIA. La patrona dei musici viene festeggiata, oggi e domani, a Rivarolo. Questa sera alle 21, alla sala Lux, concerto «con sorpresa» della Filarmonica Rivarolese; domani alle 11.30, nella chiesa di San Giacomo, messa solenne cantata dalla Corale Polifonica locale. In festa, oggi, anche la banda musicale Città di Ivrea, che tiene il proprio concerto alle 21 al Teatro Giacosa, così come quella di Ozegna che si esibisce al palazzetto dello sport locale insieme al gruppo majorettes.

MAGIA. All'Abcinema di Ivrea, alle 16, spettacolo di illusionismo per i bambini con il mago Mister Micky.

Appuntamento alle 21, al salone «Falconieri» San Giorgio, per «Solidar Rock», serata promossa dalla Pro loco e dal Comune, con la collaborazione dei commercianti, per raccogliere fondi per gli alluvionati. Saranno presenti i gruppi Tomahawk, Stazione Marconi e Marina.

QUATTRORISATE. Si conclude, alle 21 nel salone pluriuso di Vische, allestita dall'associazione Tredici a Teatro. Ed proprio compagnia locale a salire sul palco, per presentare «Don Pero, ch'ai pensa chiel!».

FUOCHI ARTIFICIALI. Per la festa di Sant'Andrea Settimo Vittone, alle 21.30 si svolge in piazza della chiesa uno spettacolo pirotecnico; poi tutti a ballare sulle note dell'orchestra Holiday.

CABARET. «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei» è il titolo dello spettacolo di Dado Tedeschi, che si esibisce alle 22 alla Cricca del Ghigno di Caluso. Per prenotare: 011.9831580.

RAGAZZI. «Titan A.E.», cartoon di Don Bluth, la proposta di oggi alle 15.30 e domani alle 10.30 al Politeama di Ivrea, per la rassegna «Spargete dell'associazione Città del Sole.

A La Pro loco di Bosconero organizza, alle 19.30 al bocciodromo parrocchiale, una «da spende pòch», con polenta, salsiccia e costine; al termine si potrà ballare. Anche a San Benigno tutti a tavola: alle 20, all'asilo Verulfo, Pro loco '71 propone una «bagna caoda».

FRATERNITA' ALPINA. Si svolge oggi e domani, Mazzè, l'incontro annuale della Fraternità alpina cui partecipano i gruppi canavesani. Oggi alle 16, in municipio, si inaugura la mostra dei disegni dei bambini delle scuole; alle 21 concerto in chiesa per i cori Ana di Ivrea e La Genzianella Tonengo. Domani mattina la sfilata per le vie del paese, messa, l'omaggio ai caduti e il pranzo. C'è anche l'assemblea annuale, alle 20 al salone dell'Olmetto di via Torino, del Gruppo Alpini di Borgofranco: in programma anche una «quattro salti» con la di Maurizio Roby.

a cura di MAURO SAROGLIA

In un incidente

Negoziante muore a Bosconero

BOSCONERO

Una commerciante di Bosconero, Anna Paradiso, anni, residente in via Nigra 37, è morta ieri in un grave incidente d'auto avvenuto in via Torino, poche centinaia di metri dall'ingresso in paese.

La tragedia è avvenuta verso 20, mentre la donna tornava a casa dopo aver chiuso il suo negozio di oggetti per li nozze in corso Giulio Cesare 152, a Torino. Nelle vicinanze della fabbrica Eaton Automotive, all'improvviso la Panda sulla quale viaggiava Anna Paradiso è sbandata, ha invaso la corsia opposta ed è finita violentemente in un prato.

Al momento dell'incidente non c'era nebbia e il fondo stradale asciutto, per cui l'ipotesi più probabile è che la disgrazia sia stata provocata da un malore della donna; pare confermare anche l'assenza di segni di frenata sull'asfalto. Sembra persino che un testimone abbia visto la commerciante accasciarsi sul volante prima di uscire di strada, l'ultima parola spetterà al medico legale che effettuerà l'autopsia.

Subito dopo l'incidente arrivati sul posto i carabinieri Volpiano e di Chivasso, il «118» e i vigili del fuoco di Bosconero. E proprio mentre i militari procedevano ai consueti rilevamenti sopraggiunto anche il marito della vittima, Pasquale Sportelli, che uscito dal negozio poco dopo la moglie e si pure dovuto fermare per strada per sostituire una gomma bucata. Avendo riconosciuto la vettura, Sportelli è corso a chiedere informazioni ai carabinieri ed è è stato lui stesso a riconoscere il cadavere della consorte.

■ **DENUNCIA.** Sarebbe stato identificato l'uomo che, nell'agosto scorso, avrebbe telefonato al 113 per segnalare la presenza di bomba lungo la ferrovia tra Ivrea e Strambino, oltre che aver minacciato di morte il maresciallo del Genio ferrovieri che comanda la stazione eporediese. Si tratta di Massimiliano Di Giacomo, 25 anni, guardia giurata che abita a Teramo. Gli investigatori del commissariato di Ivrea lo hanno denunciato per procurato allarme e minacce gravi.

■ **AREA INDUSTRIALE.** Viene presentata oggi a Castellamonte la nuova area industriale di zona Masero. Si tratta dell'area pip comunale che si differenzia da quella consortile situata ai confini tra Bairo e Castellamonte.

■ **CALUSO, PREMIATO.** Nel Palazzo municipale di piazza Ubertini Caluso, alle 10.30, Consorzio di tutela dei vini doc Caluso, Carema e Canavese consegna il premio «Arduino d'Oro . Il riconoscimento va, quest'anno, a Mario Bianco, uno dei «papà» delle doc Caluso, perito a giugno un incidente d'auto.

■ **IVREA, INFORMALAVORO.** L'ufficio Informalavoro del Comune di Ivrea si sta trasferendo locali al piano terra di via Piave 10. Invariati orari di apertura al pubblico (martedì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18), mentre cambierà il numero di telefono che diventa 0125/418753. La nuova sede aprirà i battenti martedì prossimo, dicembre.

■ **SPARONE,** Oggi dalle 15 gruppo dell'oratorio parrocchiale di Sparone allieterà il pomeriggio con gli anziani e gli alunni delle scuole materna ed elementare, seguirà la premiazione dei lavori realizzati con insegnanti ed esposti nel padiglione; quindi distribuzione di caldarroste. Alle 21 danze con «I Baroni». L'appuntamento rientra nelle iniziative svolta a favore delle popolazioni alluvionate da Pro Loco e Gruppo dell'oratorio parrocchiale.

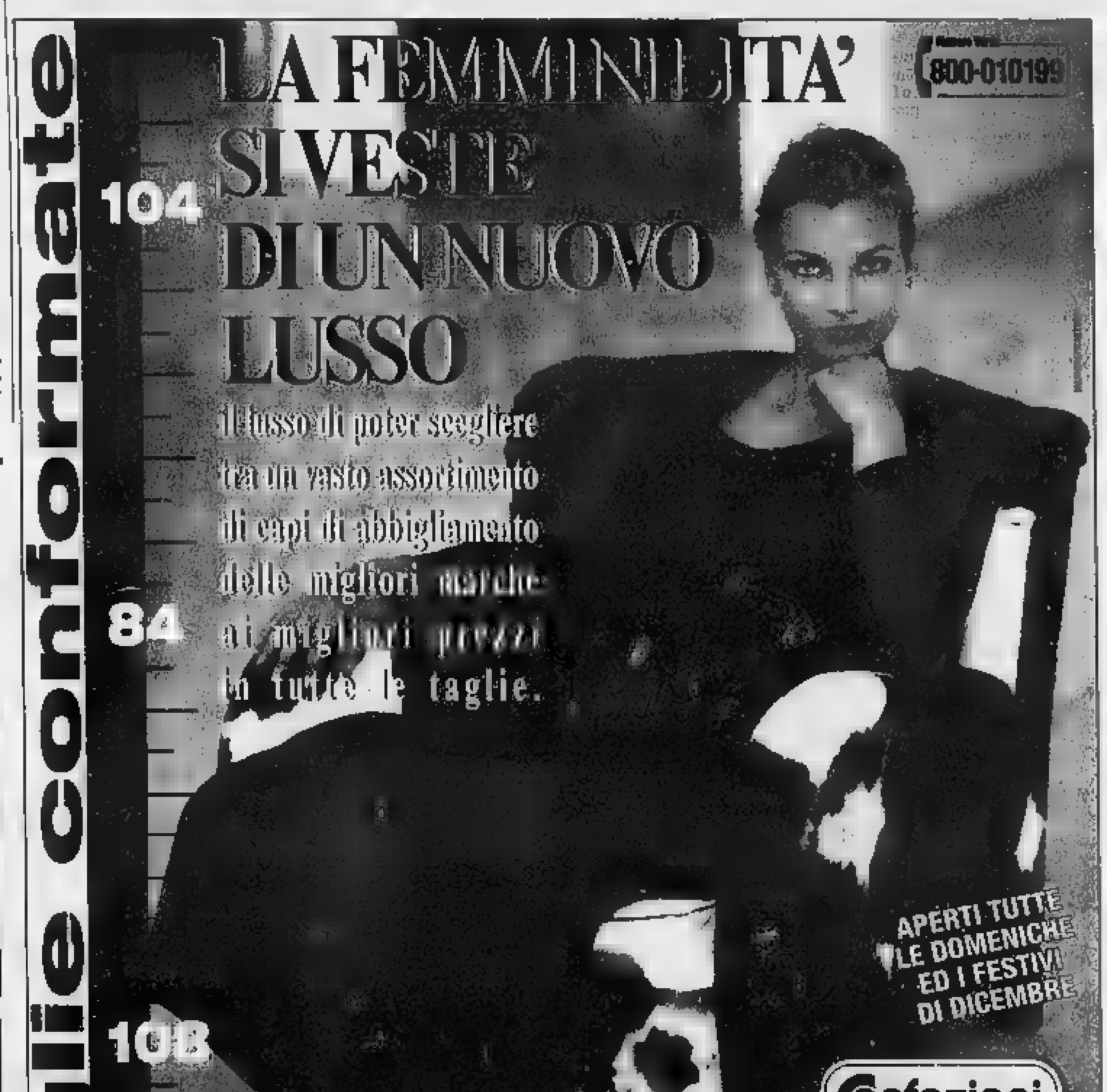
Il manovratore non si è accorto di lui

Mercenasco,

MERCENASCO. Un pensionato di 77 anni, Bruno Tonion, abitante in frazione Crotte Strambino, è deceduto giovedì mattina schiacciato da una ruspa che stava lavorando all'ampliamento dei cortile dell'azienda «Peraga», a Mercenasco. Alla guida mezzo, posto sotto sequestro dai carabinieri, c'era Giancarlo Massetto, 37 anni, di Strambino. Secondo una prima ricostruzione, Tonion stava raggiungendo il pollaio dei Peraga, con i quali è amico da anni, per accudire le galline. Non si sarebbe però accorto che la ruspa stava facendo una manovra in retromarcia, come pure Massetto non avrebbe visto il pensionato alle sue spalle. Inutili i soccorsi: all'arrivo del 118, Tonion aveva già cessato di .

San Giorgio, è agli arresti domiciliari

SAN GIORGIO. Lascia il di Ivrea Valentino Deidda, anni, il commerciante di San Giorgio arrestato una settimana fa dai carabinieri per violenza sessuale nei confronti quindicenne. Il gip Marco Tornatore ha accolto l'istanza del difensore, l'avvocato Mario Benni, e gli ha concesso gli arresti domiciliari. Deidda, inoltre, potrà tornare a lavorare in alcune ore della giornata, con l'unica limitazione di non poter utilizzare l'automobile. Mercoledì il commerciante è stato sentito dai magistrati ed ha respinto ogni addebito, sostenendo che la ragazza si era inventata tutto. Il racconto della quindicenne, invece, è risultato credibile per il pm Vitari, che aveva chiesto ed ottenuto l'arresto.



GLI APPUNTAMENTI

Edmonia Jarrett al Piccolo Regio

Cresciuta tra Tennessee e South Carolina, trasferitasi nel Nord-Ovest, a Seattle, dove ha lavorato per la Boeing e nelle scuole pubbliche come insegnante e preside, Edmonia Jarrett è emersa nel mondo musicale in tempi recenti. Con due [illegible] che rivisitano gli stili e le voci più diverse, dalla Piaf a Kurt Weil, a Stanley Turrentine, accompagnante [illegible] Freddy Cole, fratello del grande Nat King. E stasera sarà lei, con il suo quintetto composto da trombettista e sassofonista, pianista, bassista e batterista, l'ospite della rassegna «Blues al femminile» curata dal Centro Jazz, al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21,15, ingresso 20 e 25 mila lire). La cantante domani sarà in scena a Pinerolo, al Circolo Sociale alle 21 (via Duomo 1)

■ Piccolo Regio, piazza Castello 215, ore 21,15, ingresso 20 e 25 mila lire



EDMONIA JARRETT

CLASSICA

[illegible] Chieri

Stasera prende il via a Chieri la serie di concerti Nataleincoro. E' di scena la Corale Polifonica Il Castello di Rivoli sotto la direzione di Gianni Padovan.

■ Chieri, chiesa di San Domenico, ore 21, ingresso libero, tel 011/9424818.

ARTE

Porcellane [illegible]

Del XVIII secolo saranno esposte da oggi, provenienti dal tesoro del Tek Sing, imbarcazione affondata nel 1822 a nord di Giava.

■ Galleria Ajassa, corso Moncalieri 234, 011/661.52.52.

RICORRENZA

Forno, 50 anni del Cai

Festa per la sezione di Forno Canavese, che stasera organizza la proiezione di diapositive di Davide Camisasca dedicate a «Monte Rosa e dintorni».

■ Oratorio di Forno Canavese, ore 21.

LIBRI

Biografia di un artis[illegible]

Il baritono Enzo Sordello è oggi protagonista dell'«Incontro con il personaggio» proposto dagli Amici del Teatro Regio, in occasione della presentazione del libro autobiografico che traccia la sua carriera internazionale.

■ Associazione Amici del Teatro Regio, via Po 43, ore 16,30, ingresso libero, tel. 011/8178108.

Tradizioni mandinghe

Oggi e domani stage di percussioni tradizionali africane, condotto da Ibrahima Traore.

■ Oggi e domani ore 16-20 da Giancarlo ai Murazzi.

[illegible] DOVE

CARMEN CONSOLI. E' previsto il «tutto esaurito» questa sera al Teatro Colosseo per il concerto acustico di Carmen Consoli. A fianco della ragazza siciliana, il quarantaquattrenne talentuoso pianista Uri Cane. S'inizia alle 21.

EUGENIO BENNATO. S'intitola «Taranta Power ovvero la tarantelle: evento principale della musica etnica del Sud» il concerto di Eugenio Bennato (foto) e Musicanova in programma questa sera [illegible] Folk Club, via Perrone 3 bis. S'inizia alle 21,30, i biglietti d'ingresso costano 40 mila lire. Si replica domani sera.

EMBRYO. Arriva dalla Germania la band «live» questa sera al centro sociale Gabrio, via Revello 5: si chiama Embryo, propone jazz rock dalle 23.

IN CITTA'. La Lippa Jazz Band protagonista del sabato sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), il rock dei Free Time all'«Xò» (via Po 46, ore 22), i successi di Vasco Rossi sono proposti dagli Oasi al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), il blues acustico della Mauro Ferrarese One



Man Band caratterizza la serata al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22), un tributo ai Jethro Tull al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22) [illegible] i Beggar's Farm.

FUORI TORINO. Serata rock al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Too Rude, stesso genere musicale al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22) dove suonano i Metempsicosi, cover a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 51, ore 22) con i Candy Man, rock al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22) con i Sattamassagana.

STADIO. E' in programma martedì 12 dicembre al Teatro Colosseo il concerto degli Stadio. Biglietti a 30 e 25 mila lire.

UN INVIATO MOLTO SPECIALE

Il curioso impenitente

Gli «scatti» del giornalista Carlo Moriondo (morto un anno fa) finiscono alla Fondazione per la fotografia e su un calendario

PIERPAOLO BE[illegible]

Un anno fa d'autunno Carlo Moriondo usciva di scena in punta di piedi: [illegible] collega, se ne andava un personaggio che [illegible] aveva attraversato invano lo strano, stranulato e straordinario pianeta della carta stampata.

Carta stampata [illegible] significa soltanto parole scritte e pubblicate su questo giornale e su «Stampa Sera» [illegible] quotidiano parallelo nel quale Moriondo aveva intrapreso e concluso la sua brillante carriera: significa anche libri, saggi, novelle, annotazioni, fotografie, [illegible] bagaglio cioè di un curioso impenitente che ha frugato nelle [illegible] passione e compassione.

Era stato alpino e quindi la passione per la montagna non era un hobby [illegible] un amore antico [illegible] tradito. Camminava molto anche quando gli anni non promettevano sconti alla fatica. Camminava lungo le vie e le piazze di una Torino che cambiava (in meglio o in peggio non importa) sotto i [illegible] occhi attenti. [illegible] camminato molto anche attorno [illegible] mondo e questo suo frugare [illegible] genti diverse, costumi, sguardi e gesti [illegible] un capitolo [illegible] aperto per noi che di quel suo vagabondare poco sapevamo perchè Moriondo [illegible] amava granchè mostrarsi per intero in omaggio ad uno stile di riservatezza intriso di subalpino pudore. Eppure sapeva raccontare e sorridere e godersi [illegible] cose verso le quali si avvicinava con attenzione e rispetto. Andava lontano magari con mezzi di fortuna e tornava con un bagaglio di immagini catturate con una delle sue Rolleiflex che sono state le macchine fotografiche dei migliori reporter: migliaia di immagini adesso passate agli archivi della Fondazione Italiana per la Fotografia. Alcune a colori, in tempi di inflazione di calendari, illustrano i dodici mesi dell'anno per conto dell'Unitre, l'università della terza età di cui Moriondo era stato docente ascoltato e godibilissimo. Questo calendario è composto da fotografie che ritraggono volti «rubati» in luoghi lontani, volti [illegible] di giovani, donne, bambini: [illegible]no ricordarci che «il mondo è bello». Nonostante tutto, aggiungiamo, a giudicare da [illegible] che capita tra paralleli e meridiani. Non è che ai tempi di Moriondo fosse tanto meglio [illegible] lui sapeva legare insieme i fili dell'ottimismo, una virtù che gli era congeniale, e quindi a soffermarsi più volentieri su un sorriso, su un volto ridente, su un gesto cortese [illegible] amichevole.



Carlo Moriondo ha lavorato per lunghi anni a «Stampa Sera» e per professione o divertimento ha girato il mondo con le sue Rolleiflex da grande reporter. Ora il ricco archivio con migliaia di foto è passato alla Fondazione Italiana per la Fotografia

Ci aspettiamo nuove puntate dei tanti momenti [illegible]sti e documentati da questo inviato davvero speciale. Magari un diario di immagini colte camminando per monti e valli, il paesaggio [illegible] quale è stato affezionato per lunga parte della [illegible] vita tanto da consegnare alle stampe per la consultazione colta e di consumo turistico due preziose guide, l'una dedicata alla Valle d'Aosta e la seconda ai laghi del Piemonte. E chissà quanto altro ancora è celato nel suo archivio: spezzoni di vita raccontati da consumato cronista ma nello stesso tempo da uomo capace di osservare con [illegible] indulgente le vicende, i caratteri, i comportamenti di un adulto al lavoro, [illegible] un bimbo [illegible] gioca, di [illegible] donna che danza o di un monaco buddista in meditazione.

Un diario, quindi, che ci resti[illegible] meglio di qualsiasi commento [illegible] memoria dell'amico e che svela i tanti risvolti di un mestiere fatto di intelligenza [illegible] soprattutto di umiltà: le pagine che ci verranno proposte di volta in volta (questo è nei programmi) ricorderanno a noi del mestiere un collega e a molti un affabulatore suadente e gioioso, acuendo nello stesso tempo il rammarico di non averlo più accanto a raccontare un angolo di Torino o [illegible] aneddoto magari pertinente al suo «Testa di Ferro» di cui è stato straordinario biografo.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875327
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5763
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Dedicato a Luigi Nono

FARE musica per Luigi Nono era cosa astratta dalla vita di tutti i giorni, al contrario, era il suo modo di affermare il proprio impegno civile e sociale. E con Luigi Nono è il nome della rassegna dedicata al grande compositore veneziano nel decennale della sua scomparsa. Un'iniziativa della Federazione Cemat, in collaborazione con il Comune, con l'Istituzione Universitaria dei Concerti (Iuc), il Palazzo delle Esposizioni, l'Archivio Luigi Nono, il Conservatorio di Santa Cecilia, la Fondazione del Teatro dell'Opera e il Centro Pietralata, divisa tra concerti, mostre, proiezioni e incontri. Il concerto di stasera alle 20.30 al **Centro Pietralata** (via di Pietralata, 159) è l'occasione per ascoltare per la prima volta a Roma la straordinaria opera «A Floresta é jovem e cheja de vida», sorta di manifesto dell'impegno politico di Nono. L'esecuzione, affidata all'ensemble parigino Vox Nova accompagnato dai percussionisti del gruppo Nextime e da Gerard Pape alla regia del suono, è possibile grazie al lavoro di ricostruzione della partitura realizzata dall'Archivio Luigi Nono in collaborazione con Casa Ricordi. Il programma della serata prevede anche un'altra testimonianza dell'impegno di Nono ¿Donde estás hermanos? dedicato ai desaparecidos argentini. **Con Luigi Nono** propone poi due mostre al **Palazzo delle Esposizioni**, una fotografica antologica sulla vita e le opere dell'autore e una sul Prometeo, insieme a una rassegna video con una novità di Nicola Sani. Inf.: 0668809222.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città)
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 220833
Acea (Pronto intervento acqua)
Aci soccorso 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994 88177-6645-4152

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Il ventaglio** di C. Goldoni. Alle 20.45. Sala B: **Porta chiusa** di J.P. Sartre. Alle 21.

ALPHEUS 065757570 Via Francesco Carletti 5. **Gran Cabaret** con G. Giugliarelli e S. Tuttobene. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Mia moglie in pole position** di Colin Bostok Smith, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, P. Cagione, E. Pozzi, G. Guerra, M. Zadra. Regia di Patrizia Parisi. Alle 21.15. Sala B Teatro ragazzi lunedì al venerdì **La bella** ... 10.30 (per le scuole)

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani, O. Romacker. Alle 22 e 1.30. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA ... Largo Argentina, 52. Martedì 12 **I dieci Comandamenti**. Alle ... (prima)

ARGILLATEATRI 066381058 Via dell'Argilla, 19. Lunedì ... dicembre **Cantata** ... G. Quintozzi. Regia di ... Patrignani. Alle 10.30 (per le scuole) e 21. Prenotazione ...

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Aria nova - Il pellegrino** di P. Palladino con ... Wertmuller, A. Costanzo, M.T. Pintus. Alle 21

... **CULTURALE** ... Via S. Telesforo 7. Iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di ...

... 064882114 Via Nazionale ... **e Giulietta** di Shakespeare; con M. Malatesta, G. Di Rauso. Alle 16.30 (SP1) 20.45 (turno C1). Fino al 10 dicembre **La Grammatica ... fantasia** di G. Rodari. Alle 11

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Frammenti di un discorso amoroso** di R. Barthes. Alle 16.30 (B12) - 20.45 (turno B13)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. S. Calabrò presenta **Vita di Galileo** di Brecht con M. Rigillo. Alle 20.45 (turno SS-B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **La festa** di Spiro Scimone. Alle 20.45.

EUCLIDE ... Piazza Euclide, 34/A. La Comp. Teatrogruppo presenta ... **campagna** commedia ... tratta da "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 17-21

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15. Martedì 5 dicembre I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21. Domenica ore 17

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla, 44. La Bottega del pane presenta ... **vita ... Jakob Geherda** di Brecht. Alle 21.15

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. ... **guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux, ... M. Cundari. Alle 21

GRECO 068607513/14 Via R. Leoncavallo, 10/16. ... Sofia Ricci in **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello. Alle 17.30-21

... E LIRICA

FARMACIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

ALMOST BLUE. [illegible] Simone [illegible] attraverso internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli.
[Admiral, Adriano 9, Atlantic 3, Augustus 1, Gioiello, Warner Village 6]

CHARLIE'S ANGELS. [illegible]
[Adriano 3, Alhambra 2, Antares 2, Atlantic 3, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 5, Galaxy Saturno, Madison 2, Pasquino 2, Reale 2, Roxy Smeraldo, Savoy 4, Trianon 4, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 12]

[illegible] IN THE [illegible] Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di [illegible]
[Lux 2]

FRATELLO, DOVE SEI? [illegible]
[Andromeda 2, Delle [illegible] 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 3]

FREQUENCY. [illegible]
[Warner Village 17]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. [illegible]
[Adriano 2, Intrastevere 1, Rivoli]

HIMALAYA - L'INFANZIA DI UN CAPO. [illegible]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

George Clooney eroico capitano nella tempesta

NATURALMENTE è una stupidaggine pensare che possano essere gli effetti elettronici a dare [illegible] film freddezza e monotonia: in nessun altro modo si sarebbe potuta riprodurre l'enorme tempesta («perfetta» nel senso di assoluta) che il sommarsi di tre forti perturbazioni meteorologiche provocò nell'ottobre 1991 nel Nord Atlantico. In questo senso i produttori hanno fatto di tutto: computer grafica, i migliori progettisti di software dell'Industrial Light and Magic, specialisti dell'Animatronic, simulazioni. Soltanto alla distrazione o al cinismo dei realizzatori si può dunque attribuire la mancanza [illegible] emozioni e di varianti del film di Petersen che sta incassando moltissimo negli Stati Uniti: storia del peschereccio «Andrea Gail», dedito alla cattura [illegible] pesce spada, che salpò dal porto di Gloucester, Massachussets, si trovò preso nel turbine delle altissime e dei venti velocissimi della tempesta, venne distrutto insieme [illegible] i suoi uomini. Bello e simpatico, il capitano George Clooney non è più impegnato [illegible] espressivo delle ancore o del timone, luoghi comuni e banalità enfatiche eroico-sentimentali [illegible] presenti in quantità devastante quasi quanto la tempesta.

LA TEMPESTA PERFETTA
di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg, Diane Lane. Stati Uniti, 2000.

[Caravaggio]




GSM
TACS
Tutta la carica della doppia AutoRicarica
FlashTIM
Zero scatti
nata FlashTIM, la tariffa per ricaricabili che raddoppia il gusto telefonare. E' senza scatto alla risposta e la tariffazione è calcolata sempre sugli effettivi secondi di conversazione.
Ma non è tutto. Solo con TIM hai anche la doppia AutoRicarica: guadagni 1 lira al secondo tutte le volte che chiami o sei chiamato da telefonini TIM, anche quando ascolti la tua segreteria telefonica. Ogni volta che, con telefonate ricevute ed effettuate, accumulato 100 minuti automaticamente accreditate 6.000 lire (IVa inclusa) sul credito residuo.
Con FlashTIM spendi solo 400 lit/min. (IVA esclusa) per chiamare in Italia tutto il giorno e tutti i telefoni e telefonini che . Passa a FlashTIM, il cambio è gratuito e la convenienza è assicurata.
Per la modalità accredito del bonus e per ogni altra informazione rivolgiti Centro TIM VALLEGRO.
FlashTIM zero scatti e nuovi Timmy
NEC DB 4000
L. 348.000
MOTOROLA V 2288
L. 298.000
ERICSSON T28
L. 549.000
NOKIA 3210
L. 399.000
+ TIM CARD CON L. 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO COMPRESE NEL
+ 100 MESSAGGI
+ SORPRESA ALLA CASSA
FlashTIM zero scatti e nuovi i-Timmy WAP
ONE TOUCH 303 ALCATEL
L. 450.000
TELIT 832
L. 375.000
SIEMENS C35
L. 440.000
SAMSUNG SGH N 100
L. 630.000
+ TIM CARD CON L.
DI TRAFFICO PREPAGATO
NEL
+ 2ª TIM CARD L. 10.000
+ 100 MESSAGGI
CON WAP PROMOTERS, PER IMPARARE IN FRETTA A NAVIGARE SU INTERNET DAL TUO TELEFONINO. E IL TUTTO COMPRESO NEL PREZZO!
SONY CMD Z5
L. 945.000
MOTOROLA V51
L. 945.000
MOTOROLA TIMEPORT T250
L. 620.000
SAMSUNG SGH A 110
L. 899.000
+ TIM CARD CON L. 10.000 DI TRAFFICO PREPAGATO COMPRESE NEL
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
OFFERTE VALIDE FINO AL 20/12/2000
vallegro
IL FUTURO
PUNTI
ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51
TEL. 0131.262363
PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814
UFFICI E
VIA BERTARINO, 4/A
TEL. 0131.866766 FAX 0131.820391
CENTRO TIM



TRONY
Trony
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) CASTAGNITO
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
MONTENOTTE
(MI) TREZZANO
(PC) PIAC
Uni Euro
(CN) SALUZZO
(CN) BAGNOLO PIEM.TE PUNTOMUSICA
(CN) MONDOVI'
(CN) ALBA
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA
CENTRO TIM
PUNTO 187
… nell'era dell'ottimismo aggiungi
59.000 lire
…e ti porti a casa subito
il monopattino in alluminio!
Ecco alcuni esempi dei fantastici prodotti che Trony propone per il vostro Natale:
Aggiungi 59.000 LIRE …e il MONOPATTINO "ALUMINIUM", interamente di alluminio, SARÀ TUO!
MANUBRIO
SISTEMA DISINSERIMENTO MANUBRIO
PROLUNGA TELESCOPICA MANUBRIO
LEVA RAPIDA DI REGOLAZIONE ALTEZZA MANUBRIO
FRENO POSTERIORE
RUOTA POSTERIORE
PIANALE CARICO
RUOTA ANTERIORE
DISPOSITIVO RAPIDO DI APERTURA E CHIUSURA
AMMORTIZZATORI
PIEGHEVOLE!
Cellulare 3310
349.000
449.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA
DVD PHILIPS 701/711
599.000
COMPUTER COMPAQ Presario
235.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*
TVColor 14" COMBI SAMSUNG TB14C5
450.000
LAVASTOVIGLIE ARISTON
699.000
CORDLESS PHILIPS
99.000
DENTAL CENTER BRAUN
149.000
CD portatile GRUNDIG
99.000
COMPUTER PORTATILE COMPAQ
279.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*


IL NATALE CHE VALE
ALCUNI ESEMPI:
BARBIE PRINCIPESSA SPOSA
35.900
EURO 18,54
TV COLOR 20" UTV 9020X UNITED
presa scart, telecomando
298.000
EURO 153,90
TELEVIDEO
CAFFETTIERA INOX ITACA VEV
da 4 tazze
28.900
EURO 14,93
DAL 30 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE
ACQUI TERME (AL)
OVADA (AL)
VILLANOVA MONFERRATO (AL)
Monferrato Shopping
BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - C.C. Lomellina
(TO)
CIRIE' (TO)
VERBANIA
TUTTI I LUNEDI' DI DICEMBRE APERTI TUTTO IL GIORNO
benne
UN MONDO DI BENE
FINO A NATALE FESTIVI E DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO


www.oasicity.com
OASI
CITTÀ COMMERCIALE
AUGURI NEL MONDO
INTERNET
A TUA DISPOSIZIONE
PER FARE GLI AUGURI
AL TUO PERSONAGGIO
PREFERITO
MAGICA GIOSTRA
PER I BAMBINI
ORARIO CONTINUATO
APERTURE
DOMENICA 3 - 10 - 17 DICEMBRE
VENERDÌ 8 DICEMBRE
Aperto dalle 9 alle 20
LUNEDÌ 4 - 11 DICEMBRE
Aperto dalle 9 alle
DA LUNEDÌ 18 A VENERDÌ 22 DICEMBRE
Aperto dalle 9 alle 22
DOMENICA 24 DICEMBRE
Aperto dalle 9 alle 20
DOMENICA DICEMBRE
Aperto dalle 9 alle 19
Ristò
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
IPER
Tortona
CALZATURE
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
BANCOMAT
BAR
FANELLI
PIZZERIA
"PAOLINO"
EDICOLA
PARRUCCHIERE
TABACCHI
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
OASI e IPER TORTONA - Strada - Tortona

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del noto cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

CERCANSI finanziatori programma internet sviluppabile scala mondiale. Richiedendolo offresi visura. nedira@hotmail.com. Tel. 0039 335 8797

OOGEFIN SRL prodotti finanziari e di mercati, parking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel 041 5244820 (CCIAA VE 51600)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti rimborsabili a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £ 10 000 000 a £ 1 000 000 000. Esempio £ 100 000 000 = £ 681 250 per 180 mesi. Tel. 004191/971 9004

PRESTITI privati £ 10 000 000 - £ 100 000 000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel. 02 601 344. CCIAA 1587594 Milano

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO rinomato ristorante o gerenza a persone pratiche o referenziate 2 saloni 450 posti. Tel. 0335 610 2454.

VENDESI mobilificio Centro Commerciale prima cintura Torino 250 mq affitto modico possibile cambio merceologia. Tel. ore ufficio 011.953 2198

VENDESI prestigioso centralissimo locale notturno avviamento ventennale, possibilità ampliamento. Tel. 0348 225 2702.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiera in progressivo di Rivoli cerca operatore/trice presso conoscenza disegno. Tel. 011.959.3040.

INDUSTRIA assume operai esperti lavorazione molle a spirale. Tel. ore ufficio 0335 524 0136.

INDUSTRIA costruzione stampi settore lamiera ricerca le seguenti figure professionali: n1 fresatore CNC (banco Selca, n1 aggiustatore stampista per reparto manutenzione. Inviare curriculum vitae al fax n 011 966 3212

INDUSTRIA Moncalieri assume esperti conduzione macchine automatiche lavorazione filo metallico. Tel. ore ufficio 0348 339 7970

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABBIGLIAMENTO donna zona centrale cerca commessa/o 20/35enne con esperienza e referenze. Tel. 011/534 568

PRESTIGIOSO salone acconciature Torino ricerca abile tecnico colore e fonista. Tel. 011 562.0081

RISTORANTE in Torino cerca capo servizio o maitre di sala. Si richiede esperienza. Scrivere: Publikompass 2514 - 10100 Torino

IMPIEGATI

[illegible] cerca addetto/a HACCP, controllo qualità con esperienza di 5 anni, 30 - 40 [illegible], laurea o diploma specifici. Tel. 011.972.0061 ore 1[illegible] - 17.00.

AZIENDA [illegible] trentennale [illegible]duzione rivenditori edili cerca venditori/trici giovani militesenti preferibilmente geometri zona Piemonte, inquadramento legge. Tel. ore ufficio 011.411.2222.

HOTEL 4 stelle in Torino ricerca segretario/a ricevimento cassa. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2513 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda metalmeccanica con oltre 1000 dipendenti ricerca, per il proprio ufficio tecnico di Rivoli, diplomato/a con ottima conoscenza del tedesco possibilmente con minima esperienza di lavoro nel settore dell'automobile. Si offre opportunità di crescita professionale e retribuzione di sicuro interesse. Gli interessati possono spedire il proprio curriculum vitae a: Publikompass 7232 - 10100 Torino.

NOTAIO in Torino cerca [illegible]vendista impiegato/a massimo [illegible]enne con formazione contabile amministrativa. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 7231 - 10100 Torino.

RESPONSABILE centro cucine assumesi solo provata esperienza settore - Torino città. Scrivere: Publikompass 7229 - 10100 Torino.

SOCIETA' di rappresentanze cerca impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, madrelingua francese, perfetta padronanza italiano parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5535 - 10100 Torino.

SOCIETA' di rappresentanza cerca ragioniere/a per gestione contabilità, gestione ordini e logistica consegne, buona conoscenza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5534 - 10100 Torino.

SOCIETA operante nella System Integration sede in Rivoli cerca diplomato/laureato/a in informatica. Richiesta conoscenza Win NT e reti. Per informazioni telefonare 011.958.6441.

SPA in Santena (To) ricerca impiegato/a addetto ufficio import/export, perfetta conoscenza lingue inglese e tedesco parlato e scritto. Inviare curriculum dettagliato fax 011.945.5566.

TECNICI

D&V materiale elettrico, illuminazione, cerca commessa/o, età 22/30, buona presenza ed esperienza nel settore. Procedere a curriculum mezzo fax: 011.726.125. Tel. 011.720.483 ore 15 - 17.

ELETTRONICO giovane, azienda costruttrice macchine utensili ricerca. Indispensabile esperienza almeno triennale in riparazione schede. Inviare fax 011.273.3636.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02.485.17906.

STUDIO commercialisti ricerca fattorino part time (anche pensionato) esperto pratiche presso uffici finanziari, tribunale, ecc. Si richiede esperienza maturata presso studi legali, notarili e/o dottori/ragionieri commercialisti. Automunito. Tel. 011.562.1316 orario ufficio

AGENTI E RAPPRESENTANTI

IMPORTANTE studio rappresentanze abbigliamento bambino seleziona collaboratore max 30 anni automunito, richiesta max serietà. Telefonare per colloquio al 011.320.0480.

IMPORTATORE nazionale cuscinetti volventi e organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agente plurimandatario zone Piemonte.- Scrivere: Publikompass 2518 - [illegible] Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FALEGNAME anziano referenziato ottimo tutti campi offresi. Tel. 011.434.4217

PERUVIANO referenziato cerca lavoro [illegible] me assistenza anziani (anche fisso) pulizie e custode. Tel. 011.433.3954 - 0349.604.1134

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] e commercio offresi presso seria [illegible] nel settore [illegible]merciale anche part-time. [illegible] 0340.258.4096.

RAGAZZA 20enne pratica referenziata cerca lavoro come commessa. Tel. 011.706.882 - 0347.718.6787.

IMPIEGATI

ASSISTENTE di direzione laureata lingue inglese francese esperta uso PC decennale [illegible]rienza in aziende metalmeccaniche [illegible]. 0349/263.9448.

COMMERCIALE impiegato vendite 43enne laureato, esperienza, conoscenza lingue, PC, disponibilità immediata, trasferte, esamina proposte. Tel. 011.945.2013.

COMMERCIALE ricerca gestione autonoma clienti export e pratiche ufficio esperienza pluriennale inglese francese spagnolo ottimi. [illegible]. 0347.873.4054.

OFFRESI [illegible] ditta ragioniera 46enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61 no studi.

RAGIONIERA contabile 44enne con mansioni di responsabile offresi a seria azienda no studi. Tel. ore serali 011.707.2077.

RAGIONIERA esperienza pluriennale piccole media aziende CO GE. Iva, clienti, fornitori, banche, uso PC, lista mobilità, offresi. Tel. 011/216.1363.

RAGIONIERA 23enne esperta consulenza programmi di contabilità e paghe Teamsystem cerca lavoro impiegatizio no perditempo. Tel. 011220.5902.

RAGIONIERA 26enne pluriennale esperienza lavorativa. (segreteria e telemarketing) conoscenza P.C. offresi presso seria ditta. Tel. 011/904.9659 - 904.0034.

23ENNE ragioniera esperienza contabilità, uso PC, cerca lavoro presso seria ditta. tel. 011.619.3378 - 0338.675.6418.

28ENNE impiegata amministrativa esperienza contabile uso PC. Offresi presso seria ditta. Tel. 011.810.630.

TECNICI

INGEGNERE elettronico esperienza produzione, assistenza, gestione personale subfornitori ISO9000, inglese, esamina proposte. Tel. 011.909.2073 - 0338.420.1001.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica governante offresi pluriennale esperienza Torino centro prima cintura. Telefonare solo se veramente interessati 0335/654.5066.

COPPIA Sri lanka ricerca lavoro, in zona Alessandria e Genova, come custodi, domestici, giardinieri, tuttofare. tel. dopo le 13 0339/344.2095 0338/534.2803

[illegible] referenziata esperienza quinquennale cerca lavoro giornaliero come colf baby sitter, assistenza anziani. Tel. [illegible].

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziani con lunga esperienza, automunita e referenziata offresi, ampia disponibilità orario. Tel. 0348.443.0059.

IMPIEGATA amministrativa 32enne iscritta liste di mobilità decennale esperienza prima nota fatturazione DDT uso PC conoscenza inglese e tedesco cerca lavoro part time mattino. Tel. 011.322.319.

SIGNORA pensionata fidata assisterebbe persona anziana mezza giornata, aiuto casa o compagnia. Tel. 011.958.8361.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

35ENNE iscritto albo agenti partita Iva consolidata esperienza commerciale valuta proposte lavorative. Tel. 0347.858.7953.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PRECOLLINA (unico [illegible] mq) più terrazzo 100 mq vista eccezionale. La Belle Epoque 011.588.1826.

[illegible] Vercelli medio-signorile vuoto ampio: ingresso due camere tinello cucinino bagno box auto £ 205.000.000. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

REANO stupenda posizione per trasferimento vendo graziosa villetta uni/bifamiliare accessoriatissima, volendo altro terreno. Tel. 0335.610.2454.

LIGURIA

ALASSIO prestigioso bilocale [illegible] arredato vicino al mare soleggiatissimo con box auto. Tel. 0182.680.738 - 0335.524.5777.

ALBENGA alloggio in centro con 3 camere sala bagno cucina terrazzino riscaldamento autonomo comodo ai servizi £ 125.000.000. Tel. 0182.973.201 - 0348.474.5811.

BORGIO VEREZZI fronte mare nuovo: camera sala con angolo cottura riscaldamento autonomo stupendo panorama sul golfo. Tel. 0182.973.201 - 0348.511.7875.

FINALE LIGURE centrale 4 vani balcone vista mare termoautonomo piano alto ascensore £ 350.000.000. Bagnasco 019.745.311.

FINALE LIGURE monolocale ingresso sulla cucinino bagno balcone £ 195.000.000. Immobiliare Ma[illegible]ino 01[illegible].

FINALE LIGURE 2 camere salone cucina bagno balconi da riordinare £ 420.000.000. Immobiliare Mallarino 019.600.685

LOANO a [illegible] mt dal mare bilocale totalmente ristrutturato 9° piano £ 310.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

LOANO a 600 mt dal mare bilocale di ampia metratura [illegible] balcone £ 240.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

LOANO in palazzina di nuova costruzione bilocale completamente nuovo £ 270.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

LOANO in zona tranquilla a 500 mt dal mare bilocale totalmente ristrutturato possibilità box £ 330.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

SANREMO VENDO

palazzina signorile, a 100 mt mare e spiaggia splendido attico con ampio terrazzo. Grande salone, 4 camere, tripli servizi. Vista imprendibile, garage. Intermediari. Tel. 0184.576.097 pasti.

SPOTORNO centrale ampio bilocale balconi luminoso ordinato termoautonomo 3° ultimo piano £ 370.000.000. Bagnasco 019.745.311.

[illegible] mare [illegible] riscaldamento aut[illegible] vista mare posto auto completamente ristrutturato. Prezzo inte[illegible]. Tel. 0182.973.201 - [illegible]1.

COSTA AZZURRA

A. AREA [illegible] 0182.555.827 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi bilocali, ampi terrazzi, da £ 138.000.000. [illegible]avi!

B. [illegible] Mentone occasionissima vicino mare nuovi splendidi bilocali £ 18.000.000 più piccola rata.

A. [illegible] **CASA** 0182.555.827 Nizza, [illegible]le investitori, nuovi immobili £ 5.000.000 più piccola rata. Elevata resa garantita.

A. AREA CASA [illegible]5.827 Nizza [illegible] appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. [illegible]ferta limitata.

AGENZIA ORPI 800.791.240 Nizza porto turistico stupendo bilocale vacanze 48 mq più terrazzo. Da non perdere, spese ridotte £ 229.[illegible]

MENTONE (Alpi Marittime) 16/18 rue Morgan, a 150 metri dal mare, sesto piano, vista mare e montagna, vendesi grande monolocale di metri quadrati 42,97 più terrazza. Posto macchina. Cantina. Visita il giorno 6 dicembre dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Rivolgersi a: Maître Normand 0033.1.53.65.71.06 (Monsieur Cardon) o allo 0033.4.93.82.53.76 (Monsieur Mathieu).

MENTONE (Alpi Marittime) 16/18 rue Morgan, a 150 metri dal mare, sesto piano, vista mare e montagna, vendesi grande monolocale di metri quadrati 42,97 più terrazza. Posto macchina. Cantina. Visita nel giorno 6 dicembre dalle ore 14.00 alle ora 16.30. Rivolgersi a Maître Normand 0033.1.53.65.71.06 (Monsieur Cardon) o allo 0033.4.93.82.53.76 (Monsieur Mathieu).

NIZZA centralissimo. Ultimi monolocali e bilocali. Ample metrature. 100 metri da Place Massena. A partire da £ 120.000.000. Geo 0033.620.314.373 - 0348.712.5925.

[illegible] centro in palazzina deliziosi trilocali interamente ristrutturati, cucina e bagno arredati da £ 230.000.000. Immobiliare France Congres 0033.603.816.125.

NIZZA Promenade spazioso bilocale fronte mare, ideale vacanze e investimento £ 185.000.000. Immobiliare France Congrès 0033.603.816.125.

WWW.GIOTTO.IT Mentone Casinò monolocale 40 mq con terrazza. Buona qualità 5° piano £ 171.000.000. Immobiliare Giotto Mentone 0033.492.100.550.

WWW.GIOTTO.IT Nizza Place Massena 4° ed ultimo piano un bilocale ed un trilocale con vista piazza laterale terrazze palazzo borghese. Vendita singola o accorpata. Imobiliare Giotto Mentone 0033.492.100.550.

WWW.GIO[illegible] Roquebrune villa vista mare 350 mq terrazzo 100 mq garage cantina piscina giardino mq 1240. £ 1.890.000.000. Immobiliare Giotto Mentone 0033.492.100.550.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965

AFFITTI OFFERTE

COSTA AZZURRA

MENTONE opportunità di locazione stagionale a partire da £ 300.000 settimanali. Immobiliare Giotto 0033.492.100.550 prenotazioni sul nostro sito: www.giotto.it

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO [illegible]LLI [illegible] mq 250 adatto, vendita ingrosso, artigianale o magazzino, cortile indipendente. Tel 0347.411.0942 - 011.389.392.

[illegible] zona Crocetta ai condivide ufficio finanziario [illegible]ato di mq 150 circa. [illegible] informazioni tel. 011/580.5780.

LOCALE commerciale zona Mirafiori sud mq [illegible] 2 vetrine affittasi a referenziati. Tel. 011 309 1333.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione [illegible] con voltura. [illegible] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.880.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [illegible] Augustus 0182 642.623 via Roma [illegible] fronte [illegible] completa o pernottamento.

CASA di riposo in Torino ospita anziani comfort, assistenza continua personale qualificato. [illegible] 011.437.4729 - 011.487.085

LOANO, albergo Isabella, 019.668.863, centralissimo, camere servizi tv, familiare, menù a scelta, lunghi periodi 60.000.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. Prof. Bogoni 02/57303751.

BELLISSIMA 50enne, [illegible] livello sociale, amante golf, classe e simpatia, conoscerebbe signore adeguato, per frizzante amicizia ed eventuale [illegible]a. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CELIBE 34enne, impiego bancario, gentile, cattolico, conoscerebbe signorina religiosa sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

VEDOVA, fine, gentile, incontrerebbe uomo intenzionato al matrimonio. Scrivere C.I. AA7601038 - F.P. San Mauro.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 103 Torino.

A. [illegible] **GIOIELLI** 011.323.002 compro oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 65, Torino.

A. OREFICERIA GILMA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alta valutazione. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

FINE DELL'INCUBO — UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

L'ORDINANZA [illegible] GIUDICI

Sono 11 pagine [illegible] nella quarta Mario Vaudano, il presidente del collegio ed estensore della motivazione, ha inserito a sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» il testo della Carta dei diritti dell'Unione europea. Nel provvedimento [illegible] precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali del ministero.



ASSISTERA' I MALATI

I giudici scrivono: «La Graneris ha manifestato la volontà di proseguire nel cammino riabilitativo intrapreso da decenni, dedicandosi interamente nei periodi di liberazione condizionale [illegible] sostegno degli altri, con particolare riferimento a persone gravemente malate. Le opportunità non mancano all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

Alberto Gaino

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale e ne ordina la scarcerazione». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solenne della formula di rito. E in [illegible] certo senso è così: dopo [illegible] anni si pone fine all'ergastolo di un'ex ragazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur senza sparare, [illegible] strage della propria famiglia - e che tra carcere, prima, e lavoro esterno al Gruppo Abele, negli ultimi 10 anni, si [illegible] costruita dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera ai giudici e lo riaffermano i magi[illegible]: «Il [illegible] della signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta la sofferente presa di cosci[illegible] del male compiuto e della sua irremediabilità».

Da un paio di sere Doretta Graneris non rientra più in carcere e rimane fuori a dormire. Per il resto, la [illegible] vita non [illegible] cambiata [illegible] non cambierà: dovrà [illegible] orari rigidi, mai rincasare dopo [illegible] 22,30, mai uscirne prima delle 7. Per lasciare Torino qualche giorno dovrà chiedere il permesso al magistrato. Un'esistenza vigilata. Almeno per i prossimi cinque anni. Luca Marta, il suo avvocato, ci ha appena spiegato che nulla le era dovuto. E ora, a 43 anni, lei è qui, in uno studio legale del centro, a raccontarci la sua prossima vita.

Dica la prima cosa che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero non mi raccapezzo ancora. Sa, il carcere è anche [illegible] forma [illegible] dipendenza mentale e non andare [illegible] venire più da quel posto [illegible] talmente nuovo che.... Le dico che non [illegible] [illegible] casa mia, ma un posto dove andare sì. Un posto dove c'è [illegible] mia stanza, con le cose che non potevo tenere [illegible] cella. Mi muovo, parlo, faccio cose con un certo automatismo. E ho dormito a pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare e a ragionare [illegible] il carcere».

Lei vi ha trascorso quindici anni senza mai uscirvi. Poi c'è stato il Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura si sono tradotti in una discreta professionalità in campo grafico, scrive [illegible] presidente Mario Vaudano, [illegible] dove ha imparato a dedicarsi a chi sta peggio, in particolare a perso[illegible] malate. Il giudice [illegible] che "non potendovi [illegible] altre e più dirette modalità di risarcimento alle persone colpite", questo [illegible] diventato il suo modo di chiedere perdo[illegible]no. O non è così?

«Con i miei parenti di Vercelli non c'è stato più rapporto, se non con lo zio Carlo che mi cercò in carcere. Morto lui, non ho più saputo nulla degli altri, se non, attraverso il mio avvocato, che non volevano niente a parte il mio silenzio. Oggi [illegible] so se [illegible] giorno tornerò a Vercelli, [illegible] andrò al cimitero. Nei primi anni di carcere avrei dato non so cosa per tirare [illegible] croce sopra quella [illegible]. Ma [illegible] si può e non lo voglio. Non le dico perché e per come. Penso che si capisca. E' una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il mio [illegible] un piccolo mondo: stavo a casa, uscivo per andare a scuola, poi in negozio a dare una mano. [illegible] [illegible] niente [illegible] nessuno».

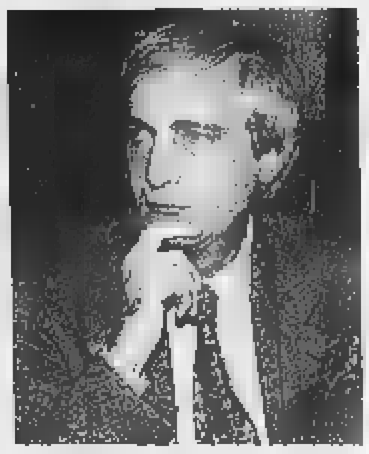
E poi venne Guido Badini.

«Lui era un altro tipo». Al ricordo sorride e intanto continua a fumare e a mangiarsi le unghie. «La mia cliente ha scalato ogni gradino della riabilitazione», [illegible] il legale. «Con le unghie» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole essere soltanto dimenticata.

«C'è stato un tempo [illegible] cui [illegible] sentivo morta. E poi ci sono stati altri momenti... di ricostruzione. Al Gruppo Abele devo molto: mi [illegible] trattato da persona...normale. Non [illegible] lascerò, ora che posso. Continuerò [illegible] restare lì e a fare la mia parte di volontariato. Per il resto,... Dentro hai tutti i tuoi casini, non li esibisci, cerchi di tirare avanti. Ah, un'ultima cosa: vorrei vivere in una piccola città, ma qui, tutto sommato, è meglio, potrò [illegible] una qualunque per strada, fra un po'».





A sinistra Doretta Graneris: ha lasciato il c[illegible] delle Vallette. Qui sopra il presidente del Tribunale di sorveglianza Mario Vaudano che ha accolto la domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei [illegible] Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta a due piani, [illegible] Caduti dei lager, periferia di Vercelli: la sera del 13 novembre di venticinque anni fa Doretta Graneris tornò a casa accompagnata dal fidanzato e trovò la famiglia riunita in tinello davanti alla tv. Fuori il freddo pungeva e la nebbia non mancava. In giro non c'era più nessuno, se non quei ragazzi un po' storditi che si sarebbero sposati di lì a poco, dopo una fuga d'amore di lei a casa di lui, e che volevano evadere alla grande dalla vita provinciale e dalla nebbia dentro e fuori dalle loro teste. Una visita di cortesia, poi, lei sarebbe nuovamente uscita con lui, per andare insieme ad una festa. E ci andarono dopo aver sterminato la famiglia Graneris: papà, mamma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

Non correva certo buon sangue fra Guido Badini, il fidanzato, [illegible] Sergio Graneris, il papà della Doretta, ma quella s[illegible] in famiglia distratta dalle gag televisive di Macario doveva [illegible] di quelle che allentano [illegible] tensione. I due giovani presero posto attorno [illegible] tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio attorno alla voce del celebre [illegible]co. Improvvisamente Badini si mosse rapido alle [illegible] del futuro suocero e cominciò a sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, le braccia abbandonate lungo [illegible] corpo, [illegible] fiotto di sangue riempì l'orecchio sinistro. Le foto della strag[illegible]ingiallite dagli archivi dei giornali e fissano ancora [illegible] volta, come dentro uno spazio immobile, la scena: [illegible] nonno Romolo, colpito dietro il lobo sinistro, che non ha più sguardo, se non quello della morte. Sotto il tavolo s'intravede il corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, in pigiam[illegible] pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

[illegible] giorno dopo i due giovani furono arrestati [illegible] cominciarono a riempire [illegible] le loro facce i rotocalchi del tempo: da «fidanzati diabolici» si ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro armati delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata da quel gesto che [illegible] letterario purtroppo aveva soltanto un vago riferimento al delitto concepito [illegible] ribellione. Prima di allora, Guido Badini [illegible] già [illegible] [illegible] prostituta e in [illegible] d'assise trascinò, oltre all'ex fidanzata, [illegible] sgangherata compagnia di complici. La realtà era più elementare delle tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato [illegible] banali spiegazioni degli assassini. Già negli Anni Settanta c'era chi poteva sp[illegible] per noia e per puro disprezzo della vita degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggiornato il vocabolario di giovanotto dell'ultradestra senza speranza [illegible] progetto politico di ritorno [illegible] passato: [illegible] mantello gettato sul vuoto esistenziale e le tante parole quotidiane. Fatto sta che dalla galera uscì nel 1993, sottoposto a regime [illegible] semilibertà, e ne approfittò subito per mettersi [illegible] trafficare con la droga. Per lui il carcere è tornato ad [illegible] tante porte chiuse, una dopo l'altra, sino alla sua cella. **[al. ga.]**

Autrice del sito sarebbe [illegible] poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, [illegible] solo in rete

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

Giacomo [illegible]

Diffamata via Internet, lo [illegible]pre per caso. Il suo nome [illegible] la sua credibilità di stimata professionista della medicina, nota [illegible] livello nazionale, era stato acco[illegible] ad [illegible] rubrica inserita su un sito della rete. Un sito a metà tra il goliardico e il pornografico, a cominciare dal nome (il Fico d'India, ma [illegible] femminile), che di serio non ha proprio nulla, ma che richiama l'attenzione [illegible] migliaia di «navigatori». Parte la denuncia ai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Dopo un mese la squadra reati informatici risale al provider, poi al numero seriale del computer. Infine alla persona, che [illegible]e identificata e denunciata. E' una giovane poliziotta di Napoli che si annoiava durante i mesi della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il suo nome) [illegible] pensato di costruire quel sito, utilizzando - per imprimere maggiore credibilità - il nome [illegible]lla ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinieri hanno bussato alla sua porta, Addolorata [illegible] sorpresa [illegible] dispiaciuta: [illegible] come avete fatto [illegible] scoprirmi? Non credevo [illegible] fare nulla di male, anzi. Era un tributo ad una persona che ammiro». La dottoressa, però, non ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad un congruo risarcimento danni. Tutto comincia un mese fa, quando un medico che lavora [illegible] la dottoressa, si imbatte per caso nel link. La banale [illegible]ca di un documento su Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel [illegible] allusivo e volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non [illegible] che avessi tanto [illegible] dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta [illegible] Internet...», ironizza lui. Lei pensa ad uno scherzo: «Qui c'è un computer, fammi vedere». Ma si accorge ben presto che il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non [illegible] sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» e molti altri. Dietro [illegible] ciascun titolo innocente si nasconde [illegible] lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente [illegible] peli sulla lingua, corredati da foto pornografiche più che eloquenti. E poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail con l'invito: «Problemi di sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, [illegible] qualcu[illegible] ha creduto di mettersi davvero in contatto con la ginecologa [illegible] Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso un server tedesco e riconduceva ad un computer di Napoli. Addolorata ha confessa[illegible]: «Mi annoiavo tremendamente, mesi e mesi chiusa in casa... avevo solo il computer». Lo scherzo [illegible] costerà caro.

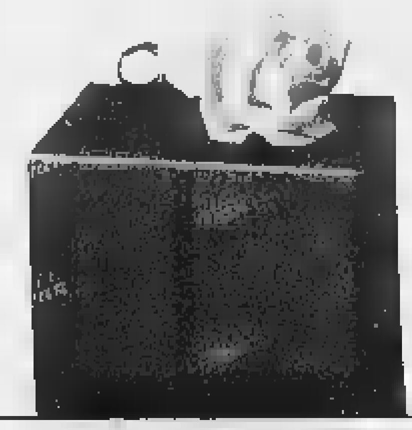
Giovanni Lorello fu massacrato [illegible] bastonate nel '98

Uccise l'amante invalido condannata col complice

Due condanne al processo per l'omicidio di Giovanni Lorello, 54 anni, l'invalido massacrato [illegible] bastonate in casa il 18 giugno del '98. La Corte d'assise ha inflitto 16 anni [illegible] due [illegible] [illegible] Gaetana D'Acci, [illegible] amante della vittima, e 16 anni e dieci mesi all'amico Giovanni Cognetti. Il pm Andrea Padalino aveva chiesto 30 anni per entrambi: il massimo, considerando che si trattava di un rito abbreviato. «Per noi - ha commentato il magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto». Come movente, il pm ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali e di interesse. Non si sa però quanti soldi sono stati sottratti nell'alloggio di via Piossasco. I giudici hanno riconosciu[illegible] alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, una provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, viveva da anni su una carrozzella. Prestava soldi, ma i testi sentiti non [illegible] hanno descritto [illegible] uno strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva; con lei il pensionato aveva iniziato [illegible] relazione, [illegible] però aveva scoperto che [illegible] tradiva con un altro uomo, Giovanni Cognetti, 45 anni, uno dei suoi clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili, [illegible] si arriva all'omicidio. L'accusa: «I due sono saliti nell'alloggio di v[illegible] Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti lo ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti e D'Acci negano di aver premeditato il delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice di essere arrivata a casa del Lorello dopo l'aggressio[illegible] Cognetti, avvocato Michela Malerba, [illegible] ultima versione ha sostenuto che quella mattina perse la testa perché l'invalido lo aveva offeso con una richiesta volgare che riguardava la figlia minorenne.



Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

ADERENTE ALLA CONFAPI

PMI Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

A cura dell'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria:
Funzionari:
Stefano Gilardenghi - Marco Tromba
Responsabile: Stefano Peola

IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE

IL PANORAMA DELL'AGEVOLATO IN PIEMONTE

Con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 314 del 28 Luglio 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 Novembre 2000, si è finalmente definita la struttura della nuova Legge 215/92 rivolta alle imprese "al femminile".

Dall'ultimo bando per la presentazione delle domande di contributo a valere sulla predetta Legge, chiusosi nel lontano 1998, il panorama degli strumenti per l'imprenditorialità femminile era privo di una normativa valida sull'intero territorio nazionale.

La prolungata inattività di una normativa che, fin dalla sua nascita, aveva riscosso un vasto consenso tra le imprenditrici trae origine proprio dal successo riscontrato sul campo: infatti, a causa di una cronica inadeguatezza dei fondi disponibili rispetto alla mole di richieste pervenute al Ministero dell'Industria, l'agevolazione in oggetto è finora riuscita a soddisfare solamente 1 domanda su 4. Logicamente, quindi, il Ministero dell'Industria ha preso la decisione di sospendere temporaneamente l'operatività della Legge 215/92 e di operare un "restyling" per renderla maggiormente efficace. L'attività del MICA ha portato all'emanazione del nuovo DPR sopra indicato, contenete vari elementi di novità rispetto alla "vecchia" versione della normativa.

Naturalmente le imprese "femminili" piemontesi hanno fin da ora a disposizione altri validi e semplici strumenti di sostegno agli investimenti pianificati: si pensi ad esempio alla Legge Regionale 22/97 per la nuova imprenditorialità, alla Legge Regionale 28/99 per le attività commerciali o alla Legge Regionale 21/97 per le imprese artigiane.

In attesa della prossima pubblicazione del decreto di attivazione della nuova versione dello strumento di sostegno alle imprese al femminile, individuante tempi e modi per la presentazione della domanda, risulta opportuno definire lo schema di funzionamento della normativa in esame; rimandiamo, invece, agli appositi "box" a fondo pagina per una sintesi delle normative regionali in vigore.

IMPRESE BENEFICIARIE

La normativa prevede che possano essere ammesse all'agevolazione:

- tutte le ditte individuali costituite da donne
- tutte le società e cooperative di persone costituite da donne per almeno il 60% delle quote societarie
- tutte le società e cooperative di capitali per le quali almeno i 2/3 delle quote societarie siano possedute da donne e almeno i 2/3 degli organi di amministrazione siano costituiti da [illegible].

La nuova versione della Legge 215/92 non prevede più limiti temporali alla costituzione dell'impresa (in precedenza l'impresa doveva essere stata costituita dal 22/03/1992 in poi), mentre rimane ancora prerogativa unicamente delle imprese di piccole dimensioni, definite secondo la disciplina comunitaria in materia, l'ammissione all'aiuto previsto.

A pena di revoca dell'agevolazione, le imprese sono obbligate a mantenere i requisiti di proprietà sopra indicati per almeno 5 anni dalla data di concessione dell'agevolazione.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si estrinseca in un contributo a fondo perduto calcolato in percentuale sulle spese ritenute ammissibili.

In particolare, a seconda che si opti o meno per la regola "de minimis" – l'impresa può fruire di aiuti pubblici per un massimo di 100.000 Euro (L. 193.627.000) nell'arco di un triennio – sono previste le seguenti intensità di aiuto:

- "de minimis": contributo a fondo perduto fino al 50% (75% per le aree territoriali svantaggiate) delle spese agevolate per l'avvio, acquisizione e/o l'innovazione dell'attività d'impresa; 30% (40% per le aree svantaggiate) per l'acquisizione di servizi reali; l'importo massimo del contributo è fissato in L. 196.627.000
- fuori "de minimis": le imprese che hanno già raggiunto il tetto di agevolazioni previsto dalla regola "de minimis", o che hanno investimenti tali da superare la soglia indicata, possono optare per un contributo a fondo perduto calcolato in Equivalente Sovvenzione Lordo, per una percentuale sul valore dell'investimento agevolabile ancora da definire con apposito Decreto del Ministero dell'Industria.

L'agevolazione viene erogata in 3 tranche: il primo 30% dell'aiuto concesso è disponibile alla realizzazione di [illegible] quota corrispondente dell'iniziativa prevista, mentre una seconda quota, pari al 60% dell'aiuto concesso, viene erogata alla conclusione dell'investimento. L'ultima quota del 10% spetta dopo il controllo da parte dell'ente gestore della documentazione finale di spesa prodotta dall'azienda.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese rivolte all'avvio dell'attività, all'acquisto di attività preesistenti o all'innovazione di prodotti o processi produttivi, anche mediante acquisizione di servizi reali: in particolare possono essere agevolate le spese, anche in leasing, per:

- impianti generali
- macchinari e attrezzature
- brevetti
- software
- opere murarie (max 25% dell'investimento complessivo), spese per progettazione e direzione lavori (max 5% del valore dell'iniziativa); studi di fattibilità e piani d'impresa (max 2% del programma di spesa [illegible]plessivo).
- Servizi reali

Tutti i beni devono essere nuovi di fabbrica, eccezion fatta per l'acquisto di azienda preesistente. Sono esclusi tassativamente i costi sostenuti per l'acquisto di terreni e fabbricati e le spese di avviamento, oltre alle opere in economia.

Non è ammessa retroattività delle spese; pertanto potranno essere presentate solo iniziative avviate dopo la chiusura del bando precedente a quello di presentazione della domanda di agevolazione, o per gli investimenti ancora da realizzare.

Il termine finale per la realizzazione del progetto di investimenti è fissato a 24 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria nella quale è inserita la domanda.

I beni ammessi ad agevolazione non devono essere ceduti, alienati o distratti per almeno 5 anni dalla data di concessione del contributo.

[illegible]

La domanda deve essere presentata, per posta per via telematica, dopo l'apertura di apposito bando, indicato con apposito decreto dal Ministero dell'Industria.

In particolare, la domanda dovrà essere presentata:

- alla Regione ove è ubicata l'azienda nel caso in cui l'ente abbia integrato i fondi statali disponibili con proprie provvidenze;
- in caso contrario, direttamente al Ministero dell'Industria.

Le domande verranno inserite in graduatorie suddivise per [illegible] settori (Agricoltura; Manifatturiero ed assimilati; Commercio, turismo e servizi): la posizione in graduatoria dipenderà dal punteggio attribuito in base ai parametri che il MICA individuerà con apposito decreto.

Un'importante novità della versione "2000" della Legge 215/92 concerne la ripartizione a livello regionale del fondo statale destinato alla presente agevolazione: le imprese attingeranno alle risorse destinate alla propria Regione, evitando in tal modo un'emorragia di denaro diretto verso poche realtà locali.

Inoltre, ad integrazione delle risorse statali, la normativa prevede la possibilità per ogni singola Regione di destinare propri fondi alla copertura finanziaria dell'agevolazione.

I soggetti interessati sono invitati a mettersi in contatto con l'Associazione (tel. 0131.28.34.34).

LEGGE 215/92

IMPRESE BENEFICIARIE
Piccole imprese e cooperative, a partecipazione femminile, appartenenti a qualsiasi settore produttivo

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE
Contributo a fondo perduto

SPESE AMMISSIBILI
- avvio dell'attività
- acquisto di attività preesistenti
- innovazione di prodotti o processi produttivi
- acquisizione di servizi reali

A bando

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Legge 140/97 - [illegible] fiscale per la Ricerca aziendale. Dal 5 dicembre [illegible] riparte in Piemonte la corsa [illegible] incentivi

Con Deliberazione n. 198 del 09/11/2000 la Regione Piemonte ha definito i termini per la presentazione delle domande di ammissione all'agevolazione prevista dalla L. 140/97: dal 05/12/2000, e fino ad esaurimento dei fondi regionali disponibili, le imprese iscritte al settore "Industria" dell'INPS potranno presentare, tramite appositi moduli a disposizione presso l'Associazione, richiesta di concessione del bonus fiscale previsto a fronte di spese sostenute nell'anno 1999 per l'attività di Ricerca svolta dall'impresa.

Legge 488/92 - Agevolazioni alle imprese in aree depresse. A breve l'apertura dei bandi per il Centro-Nord

Per le aree del Centro-Nord sta finalmente per aprirsi il tanto atteso bando di presentazione delle domande a valere sulla Legge 488/92: dalla pubblicazione decreto di apertura le imprese avranno tempo fino al 31/01/2001 per la predisposizione e la consegna della documentazione richiesta per legge.

La complessità della normativa impone un'attenta valutazione del progetto di sviluppo aziendale da agevolare; l'API di Alessandria è pertanto a disposizione per [illegible] la propria assistenza nella definizione e presentazione delle domande di ammissione.

Alluvione 2000. In corso di definizione la nuova legge di aiuto agli alluvionati

E' ancora in fase di definizione la nuova normativa di agevolazione [illegible] imprese danneggiate dagli eventi alluvionali avvenuti nello scorso mese di Ottobre.

Il Parlamento ha tempo fino al 12 Dicembre 2000 (60° giorno dall'emanazione dell'ordinanza 3090) per promulgare la nuova Legge di sostegno agli alluvionati; nel frattempo le imprese possono comunque raccogliere ogni documento attestante il danno subito utile per la futura redazione della perizia da parte di un perito o professionista iscritto all'apposito albo. A tale proposito si comunica che l'API di Alessandria è a disposizione delle imprese per redigere gratuitamente le perizie richieste per la fruizione degli aiuti previsti.

LEGGE REGIONALE 22/97 PROMOZIONE E SOSTEGNO DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI

Beneficiari
Ditte individuali e società di persone e di capitale con sede legale, amministrativa ed operativa in Piemonte e composte da soggetti considerati svantaggiati nella ricerca di occupazione; tra questi figurano le donne.
Le imprese ammesse ai benefici devono presentare domanda entro e non oltre 180 giorni dalla data di costituzione.

Tipologia di agevolazione e spese ammissibili
- Contributo a fondo perduto in conto capitale fino ad un importo massimo di L. 25.000.000 e comunque non oltre il 50% delle spese sostenute ed effettuate fino a 6 mesi dopo la presentazione della domanda per:
  - Spese di costituzione della società e parcella professionale per la predisposizione del progetto di impresa
  - Pubblicità
  - Contratti per l'effettuazione dei collegamenti ai servizi pubblici (Enel,...) necessari per l'avvio dell'impresa
  - Acquisto di materie prime e semilavorati
- Contributo a fondo perduto in conto esercizio fino ad un importo massimo di L. 10.000.000 e comunque non oltre il 50% delle spese ritenute ammissibili, effettuate nel primo anno di esercizio dell'impresa, per:
  - Corsi di formazione seguiti dai soci
  - Assistenza tecnica e gestionale (es. commercialista)
- Finanziamento quinquennale a tasso agevolato fino al 100% dell'investimento ammesso all'agevolazione per:
  - Acquisizione di macchinari, attrezzature, automezzi, sistemi informatici, e relativi programmi applicativi
  - Licenze, brevetti e canone annuo di franchising
  - Attivazione o adeguamento degli impianti tecnici
  - Opere di ristrutturazione dei locali connessi all'attività produttiva e lavorativa dell'impresa

L'importo massimo erogabile è di L. 200.000.000.

LEGGE REGION[illegible] SVILUPPO ED INCENTIVAZIONE DEL COMMERCIO IN PIEMONTE

[illegible]
Piccole imprese di vendita al dettaglio, anche [illegible] attività ambulante, nonché di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di rivendita di giornali e riviste.
Sono escluse le attività di commercio all'ingrosso, le forme speciali di commercio (ad esempio la vendita per mezzo di apparecchi automatici), le farmacie, i rivenditori di generi di monopolio, le rivendite di carburanti, gli artigiani e le attività di [illegible] svolte dai produttori agricoli.

Tipologia di agevolazione
Finanziamento quinquennale a tasso agevolato fino al 100% dell'investimento [illegible] all'agevolazione.
Il finanziamento deve essere obbligatoriamente garantito da apposito consorzio di garanzia convenzionato con la Finpiemonte Spa.
Sono considerati pr[illegible]i i programmi connessi alla vendita al dettaglio e della vendita di giornali e riviste e rivolti alla costituzione di nuove imprese da parte di donne.

Spese ammissibili
- Acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, arredi, automezzi e autonegozi.
- Acquisto di sistemi informatici
- Formazione e consulenza rivolta all'introduzione di un sistema di Qualità normato (ISO 9000).
- Acquisto e ristrutturazione dell'immobile.

E' escluso dall'agevolazione l'acquisto di aziende per subingresso.
Le spese, ad eccezione degli investimenti delle [illegible] imprese, d[illegible] essere successive alla presentazione della domanda.

[illegible] SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELL'ARTIGIANATO

Beneficiari
Imprese artigiane di produzione e servizio, anche associate o consorziate, regolarmente iscritte nell'albo artigiano, e a quelle che ottengono l'iscrizione entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Tipologia di agevolazione
Finanziamento quinquennale a tasso agevolato, garantito da consorzio di garanzia, fino al 100% dell'investimento ammesso all'agevolazione.

Spese agevolabili
- Formazione del personale, limitatamente ai costi esterni di struttura
- Acquisto di macchinari, impianti tecnici, arredi [illegible]mentali, acquisto di automezzi, anche usato, hardware e software
- Opere murarie, compresa la realizzazione degli impianti elettrici, idraulici e le ristrutturazioni in genere
- Avviamento commerciale, con l'esclusione delle spese di franchising

Le spese, ad eccezione degli investimenti delle [illegible] imprese, devono essere successive alla presentazione della domanda.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 26/10/00; IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 21/12/00

[illegible] NUMERI ARRETRATI [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 2 DICEMBRE 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, 0131 445522. FAX 0131 300528

Bassignana, l'uomo aveva 40 anni

Un muratore si barrica incendia i mobili di casa poi si uccide con il fucile

BASSIGNANA

Un muratore è stato trovato morto nella sua abitazione, devastata dalle fiamme. Le indagini dei carabinieri hanno escluso trattarsi di omicidio: è un suicidio, attuato col fuoco e con un colpo di fucile. Le motivazione andrebbero ricercate nel fallimento di una relazione amorosa. La vittima è Sergio Lupo, 40 anni, che [illegible] solo in via Mezzanella 12. E' accaduti ieri alle 14. Sono accorsi i carabinieri di Bassignana e Alessandria e i vigili del fuoco, che hanno spento alcuni focolai d'incendio. Il muratore era sdraiato nel suo letto, semicarbonizzato e, in un primo momento, si è pensato che si fosse addormentato [illegible] la sigaretta [illegible]. Poi, è stato scoperto che si era sparato un colpo di fucile da caccia all'addome. Prima di uccidersi, l'uomo si era chiuso in casa e aveva incendiato alcuni mobili. Oggi sarà effettuata l'autopsia. [r. c.]

Oggi a Dolci Terre di Novi e domani pomeriggio ad Alessandria

Il «patto» del mangiar sano

La Coldiretti a confronto con i cittadini

ALESSANDRIA

Anche Angela Finocchiaro ha sottoscritto il «Patto con il consumatore» proposto dalla Coldiretti. L'attrice, ieri sera prima di andare in [illegible] «Pinocchia», ha brindato [illegible] i responsabili provinciali dell'associazione al buon esito dell'iniziativa. E le sottoscrizioni del Patto (primi firmatari in città [illegible] stati il vescovo e Umberto Eco) si ricevono anche oggi a Dolci Terre di Novi e domani in centro ad Alessandria.

Come accadrà in altre cento città italiane, domani sarà infatti celebrata la giornata nazionale «Campagna amica» e a partire dalle 14 saranno allestite «oasi» in cui si potranno trovare (per degustarli e acquistarli) i prodotti enogastronomici locali garantiti dal marchio di qualità «Terre Alessandrine». Per fare festa, in particolare, in piazzetta della Lega saranno distribuite caldarroste e polenta, in via Milano ci saranno gazebo e bancarelle e in piazza Santo Stefano verrà distribuita farinata e ci sarà la musica di un gruppo folk piemontese.

In occasione della manifestazione, saranno vietati il transito e la sosta dalle 7 alle 21 in parte di via Trotti, parte di via Vochieri, via dei Martiri, via Migliara, via Chenna, via Sappa, parte di via Vescovado, via Milano, piazza Santo Stefano, parte di via San Giacomo della Vittoria.

Intanto, è slittata a giovedì 14 la manifestazione di protesta dei coltivatori, [illegible] ritrovo in piazza Garibaldi e corteo lungo le vie del centro fino a piazza della Libertà. [m. fa.]



Anche Angela Finocchiaro ha sottoscritto il Patto con il consumatore

Dopo i furti nelle case, reazione di 5 improvvisati vigilantes

Grondona, ronda notturna con l'inseguimento ai ladri

GRONDONA

Intercettano ed inseguono in auto i ladri, che però [illegible] a fuggire. E' accaduto a Grondona, paese di circa 300 anime, dopo che alcune abitazioni [illegible] state prese di mira dai malviventi. Così, cinque abitanti hanno organizzato una ronda notturna e si [illegible] appostati con l'auto sulla strada per la frazione San Martino di Roccaforte Ligure: con la provinciale per Arquata è una delle due uniche vie di accesso al paese. La loro attesa [illegible] è stata vana: hanno intercettato un'auto con a bordo tre giovani che, al segnale di stop degli improvvisati vigilantes, hanno pigiato sull'acceleratore scappando.

Ne è nato un inseguimento in direzione di Arquata: a forte velocità, le due auto hanno percorso i saliscendi della provinciale della valle Spinti finché la Golf con i tre presunti malviventi ha svoltato nel centro di Varinella. In fondo ad una discesa, i ladri hanno abbandonato la vettura (risultata poi rubata) e sono fuggiti nella campagna circostante. I vigilantes hanno [illegible] di raggiungerli e, nel frattempo, hanno avvertito i carabinieri di Arquata. Le ricerche condotte fino al mattino non hanno però dato esito. Nelle due notti precedenti la ronda, i ladri si erano introdotti in diverse case di Grondona e Varinella di Arquata. Dopo aver forzato una finestra o la porta d'ingresso, avevano rubato denaro e gioielli, ma in qualche circostanza il colpo non era andato a segno: ad esempio nella casa di caccia Cascina Laura, in via Oratorio 33, appartenente al petroliere genovese Riccardo Garrone. [m. pu.]

Sciopero nelle superiori di tutta la provincia con corteo in città

La protesta degli studenti

In piazza contro le nomine-lumaca



Un centinaio di studenti ha protestato ieri mattina davanti al provveditorato agli Studi, mentre una delegazione in rappresentanza di una ventina di istituti superiori di tutta la provincia è stata ricevuta dal provveditore Paola d'Alessandro. I ragazzi entro lunedì le faranno avere una lettera per il ministro



[illegible] Facciolo
ALESSANDRIA

Il provveditore si farà portavoce della protesta degli studenti per i ritardi nelle nomine dei docenti. I rappresentanti dei ragazzi si sono impegnati a far avere entro lunedì a Paola d'Alessandro una loro lettera indirizzata al ministro della Pubblica istruzione e con la quale espongono il profondo disagio dei ragazzi per la situazione. Il provveditore, dal canto suo, ha annunciato che nello stesso pomeriggio farà conoscere il [illegible] del documento ai suoi colleghi in una riunione già prevista a Torino, [illegible] la promessa di valutare ed eventualmente fare propria quella lettera.

Il provveditore si farà portavoce di una loro lettera al ministro

E' quanto è stato deciso ieri mattina durante un incontro tra una ventina di rappresentati di scuole superiori della provincia e il provveditore. Migliaia di studenti hanno disertato le lezioni per protesta. Ad Alessandria era previsto un corteo provinciale, ma di fatto gran parte dei manifestanti si è dispersa lungo le strade del centro e davanti al provveditorato gli studenti erano solo un centinaio.

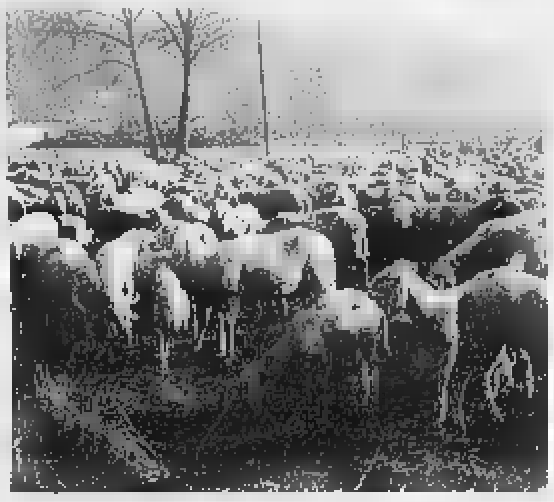
Sott'accusa, i ritardi nelle nomine dei docenti. Con forti preoccupazioni, soprattutto, tra chi frequenta l'ultimo anno: «Siamo indietro di 3 mesi sui programmi di alcune materie, ad esempio Matematica, Costruzioni, Impianti - è stato detto al provveditore -, come faremo con l'esame?».

All'origine della situazione di confusione e disagio ci sarebbe la mancata trasmissione in tempi utili ai presidi delle graduatorie aggiornate da parte del centro elettronico del ministero. Il provveditore ha sottolineato che per le nomine di sua competenza «tutto è stato fatto per rispettare i tempi, [illegible] norme e procedure da seguire». Stesso discorso vale per i presidi. Di fatto, però, in diversi istituti solo pochi giorni fa ci sono state le nomine definitive. Insomma, una storia di ordinaria disfunzione burocratica. «Per noi ormai la situazione è quella che è - hanno commentato i ragazzi in provveditorato -, ma chiediamo che il problema venga affrontato e risolto per tempo per chi oggi è in quarta e si troverà il prossimo anno scolastico ad affrontare l'[illegible]».

Al provveditore è stato chiesto inoltre di far arrivare nelle scuole, agli studenti, un'informazione più tempestiva e completa sulle iniziative promosse: dai corsi di preparazione preesame all'utilizzo di Internet.

Morte 4 pecore, le altre salvate dai vigili del fuoco

Un gregge sprofondato nella trappola di fango



Le pecore salvate dai vigili del fuoco. Il gregge è stato sistemato nel recinto di un prato più sicuro e soprattutto privo di fango

PIETRA MARAZZI

Un centinaio di pecore sono state salvate l'altra [illegible] dai vigili del fuoco di Alessandria. Il gregge si trovava in un recinto in un prato al confine tra Valle San Bartolomeo e frazione Pavone di Pietra Marazzi, in località Passarotto.

A causa della pioggia di questi ultimi giorni il terreno ha ceduto e si è trasformato in una trappola di fango. Una trappola mortale che ha rischiato di inghiottirle.

Le pecore sono rimaste intrappolate e quattro sono decedute sprofondando nella melma. I belati e il raglio di tre asinelli, che si trovavano con loro, ha richiamato l'attenzione degli automobilisti che hanno avvisato la centrale dei vigili del fuoco e il 118 (il servizio è competente anche per questi problemi). Sono stati poi avvertiti il servizio sanitario e il sindaco.

L'intervento dei vigili del fuoco è durato diverse ore.

Le pecore sono state trasferite in un prato vicino più sicuro e meno melmoso. E' stato necessario però prenderle in braccio una per una.

Un' impresa non facile. Le bestiole erano spaventatissime e il terreno continuava a franare rischiando di fare sprofondare pure i vigili. Anche gli asinelli hanno trovato una sistemazione migliore. [se. c.]

Cavalli «a spasso» sull'A21

Camion che trasportava puledri viene tamponato e perde il carico

ALESSANDRIA

Alcuni cavalli in libertà sull'autostrada. Automobilisti increduli e un po' di panico. E' successo ieri mattina verso le 8 sull'autostrada Torino- Piacenza, poco prima del casello di Casteggio. Per cause ancora da verificare da parte della polizia stradale di San Michele, un'auto ha tamponato un camion che trasportava cavalli. A causa dell'urto il portellone si è aperto e i puledri sono [illegible] a sgranchirsi le gambe e brucare un po' di erba, poi docili si sono fatti riprendere. Nell'incidente, intervenuto anche il 118 ma nessuno è rimasto ferito in modo grave. [se. c.]

Transito gratis sull'A21 tra i due caselli, ma sosta [illegible] pagamento di domenica

Si torna a pattinare sul ghiaccio

Incontro di hockey inaugura oggi la pista

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

E' stato riaperta ieri sera la pista di pattinaggio su ghiaccio nei giardini pubblici a fianco del «Comunale» e stamane alle 11 ci [illegible] l'inaugurazione ufficiale [illegible] il taglio del nastro da parte [illegible] sindaco Francesca Calvo. [illegible] disputerà una breve partita di hockey [illegible] ghiaccio tra Hockey club Alessandria e Hockey Genova [illegible] si sarà un'esibizione di ragazze supporters della forma[illegible] alessandrina. La pista, gestita dall'Amiu spa, sarà aperta ogni giorno dalle 16 alle 23,30, nei festivi anche dalle 10 alle 13,30. Prezzo, un'ora e mezzo, [illegible] lire (stesso costo per l'affitto dei pattini per chi ne è privo). Ogni ora e mezzo è prevista una pausa per [illegible] manutenzione della pista. Resterà aperta sino alla fine di febbraio 2001.

Autostrada gratis. Dalla mezzanotte di ieri è esecutiva la convenzione tra Comune [illegible] Satap, società della Torino-Alessandria-Piacenza: prevede il transito gratuito a tutti gli autoveicoli tra i caselli Alessandria Ovest (San Michele) [illegible] Alessandria Est (Castelceriolo), per favorire gli automobilisti quando viene vietato il transito sul ponte Tanaro della Cittadella. La percorrenza gratuita tra i due caselli può anche essere usufruita quando il ponte è aperto per evitare le lunghe code in via Giordano Bruno e sul ponte stesso in ore di punta.



Il momento dell'apertura. La pista su ghiaccio è stata riaperta ieri sera, stamane invece ci sarà l'inaugurazione ufficiale

Parking a pagamento. I parcheggi di piazza della Libertà e Rovereto, gestiti dall'Atm spa, saranno a pagamento nelle domeniche 3, 10, 17 e 24 e venerdì [illegible] dicembre, mentre solitamente nei giorni festivi la sosta [illegible] libera. [illegible] domani i negozi [illegible] aperti nei festivi per gli acquisti prenatalizi e la sosta a pagamento dovrebbe agevolare la rotazione e quindi quanti in città arrivano per far compere.

Le luminarie. Da domani saranno [illegible] le luci natalizie nelle principali [illegible] del centro, mentre l'8 saranno accese quelle che illuminano la [illegible] del ponte Cittadella dove, tra l'altro, sarà in funzione, in mezzo al Tanaro, [illegible] fontana luminosa [illegible] con [illegible] getto di 35 metri. Un'illuminazione spettacolare [illegible] pure allestita in piazza della Libertà.

Gli appuntamenti. Oggi pomeriggio prime iniziative organizzate dalle Associazioni di via: in via Vochieri distribuzione di cioccolata calda, mentre in via Milano-piazza Santo Stefano ci sarà la farinata. Domani pomeriggio iniziative - musica, farinata, cioccolata - nelle vie Migliara, Milano, San Lorenzo, San Giacomo e Ferrara.

Firmata l'intesa

Tra sei mesi il Museo del Cappello

ALESSANDRIA. Il Museo del cappello sta diventando, dopo tante attese, una realtà e, se non sorgeranno intoppi, potrà essere aperto [illegible] pubblico nell'estate 2001. L'altra mattina, in sala giunta, è stata firmata la convenzione tra Comune e Borsalino spa dal dirigente Servizi culturali Giulio Massobrio [illegible] dall'amministratore delegato Roberto Gallo, presenti il sindaco Francesca Calvo e l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco. La sede sarà nella palazzina Borsalino di via Cavour, che ospita una parte dell'Università «Avogadro».

La Borsalino cede [illegible] migliaia di cappelli [illegible] gli arredi della grande sala campioni che hanno fatto la storia del famoso cappellificio [illegible] l'archivio storico, inoltre provvede alla ristrutturazione dei locali. Il Comune, invece, assicura l'apertura e la manutenzione del Museo e dell'archivio. Nel Museo saranno alcune storiche macchine per la produzione del cappello e saranno disponibili un cd rom prodotto dall'azienda e un video realizzato dal Comune.

«Sarà [illegible] Museo di impresa - ha detto l'assessore Cuttica -, un'occasione irripetibile dal punto di vista culturale, turisti[illegible] e economico». «Un passo importante - ha aggiunto Roberto Gallo - per portare la gente a vedere anche come [illegible] lavora oggi alla Borsalino». Il cui stabilimento è da qualche anno nell'area industriale D5. [f. m.]

E Benvenuto alla Uil

Un dibattito col ministro Piero Fassino



Da sinistra Giorgio Benvenuto e Piero Fassino

ALESSANDRIA Il ministro della Giustizia, Piero Fassino, partecipa stamane a Palazzo Guasco alla tavola rotonda sul futuro della professione forense che conclude il convegno su «Professione avvocato: accesso, formazione, scuola forense». Con lui ci saranno il professor Paolo Garbarino, preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Avogadro, e gli avvocati Gherardo Caraccio e Mario Napoli. Fassino incontrerà anche il sindaco, per discutere l'ampliamento del palazzo di Giustizia, e la Commissione Servizi [illegible]ciali per e[illegible] i problemi delle carceri.

Alla sede Uil di via Fiume, è invece in programma (inizio alle 9) il dibattito «Mobbing. [illegible] violenza perversa nel mondo del lavoro». I lavori saranno aperti dal segretario provinciale Mauro Casucci, poi ci saranno vari interventi e le conclusioni di Giorgio Benvenuto, presidente della Commissio[illegible] Finanze della Camera. [e. c.]

Unione agricoltori

Una «traccia» a garanzia dei prodotti

ALESSANDRIA. «Nel labirinto di problemi [illegible] incognite relativi [illegible] prodotti agroalimentari e che agricoltori e consumatori si trovano quotidianamente ad affrontare, la tracciabilità, la certificazione e le nuove tecnologie associate alla comunicazione rappresentano i fili di Arianna per la creazione di un sistema [illegible] fondato su [illegible], quelle certezze che tutti dobbiamo pretendere». E' [illegible] sottolineato ieri mattina al convegno nazionale «Le certezze di Teseo» promosso dall'Unione agricoltori.



C. Buonamici

A confrontarsi sono stati chiamati, dopo l'introduzione del presidente provinciale Bartolomeo Bianchi, tre esperti e poi, in una tavola rotonda moderata dalla giornalista [illegible] Canale 5 Cesara Buonamici, i presidenti di Slow Food, Carlo Petrini, di Confagricoltura, Augusto Bocchini, di Federalimentare, Giorgio Sampietro, e il nutrizionista Oliviero Sculati.

Tutti, soprattutto alla luce di «mu[illegible] pazza», hanno parlato della necessità di arrivare quanto prima alla tracciabilità della carne, per consentire di risalire alla stalla [illegible] al metodo di alimentazione dell'animale. E in questo ambito l'Unione agricoltori ha pronto [illegible] «progetto garanzia» che sarà attuato dal 2001. [m. fa.]

Spinetta, il colpo ieri nella filiale della Cral

Rapinatori in banca bottino di 50 milioni

Roberto Scagliotti
SPINETTA MARENGO

Rapina in banca nel primo pomeriggio di ieri in paese: l'ennesimo episodio di criminalità ha destato apprensione in quanto preceduto nelle scorse settimane da una lunga serie di furti in abitazioni. Non vi [illegible] sicuramente alcun legame, ma tanto basta perchè la popolazione [illegible] si senta tranquilla.

Ad essere presa di mira dai banditi è stata questa volta [illegible] filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria, che [illegible] sede in via Genova. Al momento, dei rapinatori non vi [illegible] alcuna traccia, anche perchè nessuno si [illegible] accorto di quanto stava accadendo e la loro fuga n[illegible] ha avuto testimoni. Il colpo è stato messo a segno verso [illegible] 13 [illegible] 20, poco prima dell'ora di chiusura. Tre uomini hanno salito i pochi gradini che immettono all'istituto di credito e, fingendosi clienti, sono riusciti a farsi aprire la porta d'accesso al salone, dove gli impiegati stavano ultimando le operazioni prima della chiusura. I tre, che erano a viso scoperto, hanno impugnato le pistole, intimando ai presenti di non tentare alcuna reazione. Quindi si sono fatti consegnare il denaro, una cinquantina di milioni. Ottenuto quanto volevano se ne sono andati con calma raggiungendo probabilmente un'auto che li attendeva poco lontano, [illegible] che nessuno ha visto.

«Non ci siamo accorti di nulla - dicono infatti al Bar dell'Angolo, quasi di fronte alla banca -. Non abbiamo sentito sgommare auto, nè visto gente sospetta. Abbiamo saputo della rapina quando, verso le 13,30, sono venuti i carabinieri per chiederci [illegible] se avevano notato qualche cosa».

Dato l'allarme, sono accorsi i carabinieri del sobborgo ed i loro colleghi del nucleo operativo di Alessandria, ma dei banditi non è stata trovata alcuna traccia, così [illegible] sono risultati inutili i posti di blocco istituiti nella zona. Era da tempo che nel sobborgo alessandrino non veniva rapinato [illegible] dei numerosi istituti di credito attivi in paese.

IN CITTA' E FUORI

Buxter

Cena dell'associazione

Questa sera alle 20,30 al ristorante Tunon di Oviglio, cena natalizia dell'associazione Buxter che ha compiuto 7 anni. Partecipare costa 60 mila lire e il ricavato sarà devoluto alla scuola materna Regina Margherita di Oviglio. [r. c.]

Scuole aperte

Oggi a Tortona

Oggi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, porte aperte a Tortona agli istituti San Giuseppe, Santachiara, Dante e alla scuola d'infanzia Sacro Cuore. [r. al.]

Mostra

Artisti a Casale

[illegible] inaugura questo pomeriggio alle 17,30 nell'ex chiesa Misericordia in piazza San Domenico a Casale la mostra «Imprevisti», di Giovanni Bonardi e Piergior[illegible] Panelli. La mostra [illegible] visitabile fino al 10 dicembre dalle 16 alle 19,30, alla domenica anche al mattino. [s. m.]

Antiquariato

Mercatino a Valenza

Domani, per tutto il giorno, in piazza XXXI Martiri e in [illegible] Garibaldi a Valenza, mercatino dell'antiquariato, modernariato e artigianato artistico.

Bibliobus

Incontro a S.Sebastiano

Nella sala comunale di S.Sebastiano Curone oggi dalle 16 primo incontro del «Progetto Bibliobus» patrocinato dall'assessorato all'Assistenza [illegible] Provincia per promuovere iniziative dedicate ai bambini. Sono invitati [illegible] partecipare con le famiglie. [e. c.]

Monumenta e alimenta

Convegno e cena ad Acqui

Per Monumenta [illegible] alimenta, aspetti di storia e cultura acquese nel Seicento, alle 17 convegno a Palazzo Robellini su «La peste in Val Bormida nel seicento», «La cappella di sanità e il suo rinnovo seicentesco»; «Mangiare in tempo di peste», relatori: Carlo Prosperi, Gianni Rebora, Gianluigi Bera; poi [illegible] seicentesca. Partecipare costa 40 mila lire. Il menu è a base di zuppe, [illegible] ed erbe che [illegible]giavano i poveri. Informazioni allo: 0144. 323354. o 0144.770273. [g. l. f.]

Tassa comunale

In scadenza l'Ici

L'ufficio Ici di via Venezia 37 ad Alessandria ricorda che è in scadenza il versamento di [illegible] relativo all'imposta comunale sugli immobili. L'ultimo giorno utile per versare la tassa è il 20 dicembre. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sforzi congiunti per il comparto vino»

Voglio ringraziare «La Stampa» per le attenzioni che puntualmente dedica al mondo agricolo e in particoalre al «comparto vino». E dopo aver partecipato, rappresentando la mia azienda agricola, ad «Alessandria Top Wines», mi permetto alcune considerazioni. Fare del buon vino sulla terra della collina alessandrina, non lo scopriamo adesso, [illegible] cosa abbastanza facile, non altrettanto scontato, comunque non impossibile, risulta far conoscere, valorizzare, stimolare, dare al «[illegible]succo delle nostre colline» gli spazi e il rango che gli può competere; ottenere tale sco[illegible] sarà possibile quando, [illegible] l'impegno di tutti gli attori, si effettuerà un indipensabile e intelligente gioco di squadra. [illegible] il 13 novembre se [illegible] [illegible] gettate le basi.

E' scontato che la qualità deve essere alta. Di pari importanza risulta essere la rinuncia all'arcaica disputa tra campanili, siano essi zonali, sindacali, di collegi elettorali; il primo passo in questa direzione lo ha fatto la famiglia Accornero dedicando il suo prodotto di punta alla denominazione territoriale e non alla Doc Asti, possibile ma [illegible] indispensabile per affrontare i mercati con un grande [illegible]. Lo [illegible] de «La Stampa», vista la quotidianità degli eventi, [illegible] sempre più determinante.

Il 13 la squadra era presente al completo, dai piccoli vignaioli che propongono poche migliaia di bottiglie ad aziende private di maggiori dimensioni di visibilità internazionale e aziende impiantate sul territorio a capitale multinazionale, rappresentanti di organizzazioni enologiche, agricole, amministratori, politici per una volta alla ricerca di «preziose ombre» e non a cac[illegible] di voti. Mai come in questa occasione ho visto concentrati gli anelli della filiera del gusto, ristoratori di alta qualità alla ricerca di «chicche» da proporre alla migliore clientela e [illegible] della bottiglia «da prezzo», non mancavano gli agenti e rappresentanti di vini di qualità alta che giornalmente bussano alla clientela e che per guadagnarsi [illegible] pane vendono «cultura e edonismo».

A questo punto mi rimangono i ringraziamenti per tutti gli organismi, [illegible] particolare per i fiduciari delle condotte slow food coordinati in maniera impeccabile da Maurizio Fava con la supervisione dell'attenta e supertifosa del territorio Nadia Biancato.

Walter Massa, Monleale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.0[illegible]. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]58. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible] TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Falcone*: via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible]le per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.488) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15; *Caponnetto*: corso Bagni 65 (0144 322.556) 15,30-19,30. **Casale:** *Manassero*; via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** *Vallettavia* Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Gardelli*: corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.284) o *Bidone*: via Emilia 130 (0131 815.731), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** *Raselli*: [illegible] Cavour 68 (0131 941.[illegible].

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 255.000. **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 888.883; **Valenza:** 0131 959.111.

Un polemico consiglio comunale, alla fine è mancato il numero legale

Tortona, tre bufere sulla giunta

Discusse la recinzione di spazi pubblici da parte della ditta del vicesindaco, le dimissioni in [illegible] della Protezione civile, l'alloggio «svenduto» alla Soms. Intanto a Rivalta l'acqua di nuovo vietata

[illegible] Piraccini

TORTONA

Polemiche in città, soprattutto da parte dei Ds, che hanno affisso manifesti e diffuso volantini per stigmatizzare il comportamento della giunta di [illegible]tro-destra nella riunione del [illegible]glio comunale di mercoledì sera, sospesa a tarda notte per la mancanza del numero legale dei suoi rappresentanti: anche qualche consigliere della maggioranza ha fatto volutamente mancare il suo apporto, probabilmente per non essere «costretto» a votare sull'argomento che ha scatenato l'opposizione.

La questione riguarda un'azienda cittadina, la Praticar: avrebbe recintato l'area (in via Silvio Ferrari) [illegible] ha costruito la nuova sede, incorporando una parte di terreno che - secondo il Prg - sarebbe destinata [illegible] uso pubblico. La recinzione dovrebbe essere abbattuta al termine dei lavori, ma la «variante tecnica» [illegible] votazione l'altra sera prevedeva [illegible] che fosse invece mantenuta, chiusa [illegible] o due cancelli durante le ore notturne. Insomma uno spazio destinato [illegible] uso pubblico diventava privato.

La Praticar [illegible] gestita dal vicesindaco Pier Paolo Cortesi che ha nel neo-assessore Gianfranco Carabetta un valido collaboratore. Fatta salva la buona fede degli interessati (che opportunamente si [illegible] allontanati dall'aula) [illegible] vicenda ha messo in risalto [illegible] contraddizioni all'interno della maggioranza. Alla fine tutto rinviato alla prossima seduta.

Ma non è stata l'unica polemica. Discusse anche le dimissioni in massa dei volontari della Protezione civile, per la mancata autorizzazione a recarsi - su loro esplicita richiesta - a portar soccorso in provincia di Imperia. Chi ha negato il permesso. Non [illegible] è capito bene: forse [illegible] comandante della Polizia municipale, Aldo Verrea, ma forse c'entra anche l'assessore Alessandro Spanu, che avrebbe in mente un progetto per dare alla Protezione civile tortonese [illegible] aspetto diverso e nuovi responsabili. Intanto i volontari hanno intenzione di costituirsi in un'associazione «no profit» e, nonostante tutto, vogliono continuare a darsi da fare.

Altro argomento di polemica l'ennesima variazione del bilancio di previsione. Il terzo piano (di proprietà comunale) di un edificio destinato a pubblici servizi è in vendita ed erano stati previsti oltre 700 milioni d'incasso. [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] deciso di venderlo per meno della metà, 305 milioni, alla Soms, a trattativa privata. E il consiglio comunale, a maggioranza, ha approvato l'operazione. I Ds però non ci stanno: «Se la maggioranza insiste - ha detto Gianfranco Semino - ci rivolgeremo [illegible] alla Corte dei Conti [illegible] alla magistratura penale»

[illegible]UEDOTTO. Le analisi effettuate dall'Asl ad inizio di settimana hanno rilevato che l'acqua, nella zona di Rivalta e di Bettole, contiene 234 [illegible] grammi per litro di ferro, valore superiore al limite massimo di 200 previsto dalla legge. Ennesima ordinanza, quindi, di divieto di utilizzo dell'acqua a fini alimentari da parte [illegible] sindaco Bonavoglia, che ha disposto per tutto il periodo in cui il divieto rimarrà in vigore [illegible] presenza di due autobotti per [illegible] rifornimento idrico, [illegible] nei pressi dei serbatoi e l'altra in piazza delle Poste a Rivalta.

Clima esplosivo a Castelletto

Per cinque ore Repetto «mitragliato» da domande sulla riscossione tasse

CASTELLETTO D'ORBA

Un fiume di parole: sono quelle con cui il sindaco Lorenzo Repetto ha cercato in oltre 5 ore di Consiglio comunale di smontare le interrogazioni presentate dall'opposizione sulle vicende legate alla costituzione della società «Alto Monferrato servizi» per l'accertamento, gestione e riscossione dei tributi comunali. Il sindaco ha dovuto ammettere l'esistenza in più copie [illegible] un'attestazione, prima negata, di lavori per 549 milioni affidati per progettazione [illegible] alla ditta Paghera, per conto di cui [illegible] nel Cda della società di servizi di Nettuno.

Repetto con lunghe dissertazioni ha sostenuto però che il significato dell'attestazione è stato travisato: sta di fatto che quei lavori [illegible] risultano eseguiti. Ha poi ammesso che alla società [illegible] un aggio del 30% su tutti gli incassi, non solo [illegible] quelli che superano [illegible] minimo garantito. Ha però sostenuto che [illegible] tratta «di un 30% virtuale» e che l'affidamento del servizio alla società mista, pubblica e privata, è [illegible] grosso vantaggio per il Comune, polemizzando con la Caralt che prima effettuava [illegible] servizio. Lunghe spiegazioni anche nel rispondere alle altre interrogazioni sempre legate alla società.

A nome della minoranza, Federico Fornaro [illegible] è dichiarato molto insoddisfatto per le risposte: «Il sindaco è caduto in più d'una contraddizione logica sull'ormai f[illegible] attestazione, questo conferma i dubbi espressi sulla regolarità di quel documento, lo stesso vale per l'aggio alla Alto Monferrato servizi. Credo che [illegible] minoranza abbiamo fatto tutto quello che si poteva fare per accertare la verità e che ora tocchi alla magistratura valutare la correttezza dei comportamenti [illegible] la regolarità dell'attestazione firmata dal sindaco. Non [illegible] possono [illegible] due verità [illegible] documenti ed atti amministrativi». Alle contestazioni di Fornaro, il sindaco ha più volte reagito duramente: «E' ora di finirla di fare opposizione in questi modi, se in passato avessi proceduto [illegible] suoi confronti lei [illegible] non sarebbe più consigliere».

Incendio in Municipio. Ha aperto la seduta un lungo intervento di Repetto per ricordare tutti gli episodi di vandalismo [illegible] '92 in poi ai danni [illegible] Comune «sino all'incendio [illegible] 14 novembre, il più eclatante». Ha ribadito la dura condanna, a cui [illegible] è aggiunto Fornaro. Ad una sua domanda, il sindaco ha risposto: «Non sono andati distrutti documenti od atti: saranno sporchi, puzzano ma dovrebbero esserci tutti». Ed ha letto una perizia secondo cui i danni sono [illegible] 873 milioni.

Dimissioni vice sindaco. E' caduto [illegible] problema per le dimissioni del vice sindaco Angelo Tacchino: le aveva date perchè si opponeva al rilascio della concessione per un ripetitore Tim in frazione Bozzolina. [illegible] sindaco non l'ha autorizzata, dimissioni ritirate. [f. m.]

Monleale, poi le elezioni

[illegible]



Augusto Massa

MONLEALE. Dopo la morte del sindaco [illegible] paese Augusto Massa, avvenuta nei giorni scorsi per problemi di salute, sarà ora il vice sindaco Pierangelo Marini ad assumere la carica di primo cittadino «ad interim», fino a primavera, quando si terranno le elezioni comunali, peraltro già previste: la legislatura, infatti, scadeva proprio nel 2001. Augusto Massa [illegible] 73 anni ed era sindaco di Monleale da oltre 16 anni. Lascia la moglie e due figli. A Monleale, insieme ai fratelli, gestiva [illegible] delle più note aziende vinicole del Tortonese, che produce un vino di alto livello, il primo della zona apparso [illegible] guida italiana dei vini Doc. [m. t. m.]

Pozzolo, i funerali alle 10

[illegible]



[illegible]. Grimaldi

POZZOLO. Si celebrano oggi alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Martino di Pozzolo, i funerali di Massimiliano Grimaldi, 30 anni, morto in un incidente stradale avvenuto martedì [illegible] a Castellazzo Bormida. La sua Renault Scenic è precipitata in [illegible] scarpata nei pressi dell'incrocio [illegible] la strada ch[illegible] il paese ad Alessandria. Massimiliano Grimaldi era originario di Pozzolo, ma [illegible] poco tempo si era trasferito ad Alessandria: in via Plana [illegible]itava [illegible] esercitava [illegible] professione di odontotecnico. Lascia un bimbo di quattro [illegible]. La [illegible] famiglia è titolare di un'impresa edile. Il fratello Antonino ha giocato a calcio nelle fila della Novese e della Pozzolese. [m. pu.]

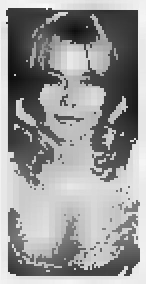
Intanto «vip» all'outlet

A Novi si apre la «[illegible]» e c'è [illegible]

SERRAVALLE

Mentre l'outlet sfonda il muro del milione di visitatori, Novi ospita il secondo weekend goloso nell'ambito della rassegna «Dolci Terre». Stavolta l'appuntamento è [illegible] i prodotti tipici della val Borbera. Intanto, al villaggio della moda, hanno fatto shopping anche alcuni «vip»: Elenoire Casalegno, Lorena Forteza, Katia Noventa, Alessia Mancini, Annalisa Ribas, Arianna Marchetti, Elisa Triani, la giornalista Cristina Parodi ed il cantante Scialpi.

Per Novi si profila intanto un [illegible] fine settimana [illegible] di proposte ed iniziative dopo che la città, durante la fiera di Santa Caterina è stata invasa da 80 mila visitatori. Nell'ex Standa di via Girardengo ci [illegible] degustazioni di formaggi (fra i quali il riscoperto Montebore), salumi, mele carle e vino Timorasso delle valli Borbera [illegible] Spinti. [illegible] potranno assaggiare anche gli agnolotti alla piastra a [illegible] dell'Ordine dei Cavalieri del Raviolo [illegible] bianco e rosso doc ed altri prodotti offerti dalla Comunità montana della val Sagra. [illegible] lunedì, inoltre, sui banconi degli uffici comunali, assaggi [illegible] caramelle, cioccolatini, torroncini delle aziende del Polo Dolciario novese.



Elenoire Casalegno

Nella biblioteca civica si terranno oggi, alle 10, il convegno della Coldiretti [illegible] «Piano [illegible] Sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006: quali prospettive per le nostre valli?» e, alle 15,30, la presentazione della Guida «Alessandria [illegible] provincia» edita dal Touring club Italiano. Inizieranno poi gli appuntamenti ispirati al Natale. La banda Romualdo Marenco sfilerà, dalle 15,30, per le vie cittadine, dove alcuni Babbo Natale distribuiranno ai bimbi i doni, soprattutto palloncini [illegible] dolciumi. Seguirà l'inaugurazione della capanna di Natale in viale Saffi, con una pesca di beneficenza e oltre 6000 premi. Si potrà visitare fino al 24 dicembre una mostra di presepi [illegible] Palazzo Dellepiane.

Con il [illegible] di stasera, alle 21, della Cantoria di Santa Maria delle Grazie di Voghera, nella chiesa [illegible] Sant'Antonio di viale Rimembranza, inizia la rassegna di corali nelle chiese intitolata «Avvento a Novi». [m. pu.]

[illegible]

[illegible]

Un supermarket Bennet da 45 mila metri quadri

Investimenti per [illegible] miliardi e duemila assunzioni, in gran parte di giovani: questo il piano triennale di sviluppo della Bennet. Saranno realizzate altre 15 mega-strutture commerciali: a Tortona sarà aperto un polo di oltre 45 mila metri quadri per gestione e distribuzione di prodotti non alimentari. [Ansa]

MORNESE

Un novese ferito durante la battuta di caccia

Nel corso [illegible] battuta di caccia al cinghiale in località Marnengo di Mornese, un cacciatore di Novi, A. C., 43 anni, [illegible] rimasto accidentalmente ferito al braccio destro. E' stato medicato al Pronto soccorso dell'ospedale di Ovada. [r. bo.]

SANNAZZARO

Simula un sequestro per non andare [illegible] scuola

«Non volevo più andare a scuola, l'ho fatto per convincere i genitori a tenermi a casa». E' quanto ha confessato una ragazza di 16 anni, abitante nella zona di Sannazzaro. Aveva detto di essere [illegible] vittima di una rapina e di un sequestro di persona con tentata violenza sessuale ad opera di immigrati. Ma il racconto conteneva contraddizioni: i carabinieri hanno denunciato la giovane per simulazione di reato. [c. b.]

[illegible]

Arresti domiciliari per i ladri [illegible] centro Oasi

Il Gip di Tortona ha concesso gli [illegible] domiciliari alla guardia giurata e ai [illegible] addetti [illegible] servizio antincendio sorpresi l'altra settimana [illegible] rubare [illegible] negozi del centro commerciale Oasi. [m. t. m.]

TORTONA

Furto da 100 milioni nel magazzino della «Nigacalze»

Un furto di calze per 100 milioni è stato [illegible] a [illegible] ai danni della «Nigacalze», sulla statale per Voghera. I ladri hanno preso [illegible] mira il magazzino di strada Bertarino: hanno forzato l'ingresso e hanno caricato su un camion calze [illegible] ogni tipo. L'allarme collegato con la centrale dei carabinieri non ha funzionato: i ladri l'hanno disinnescato. [m. t. m.]

TORTONA

Anziano intossicato per il rogo nel condominio

Allarme in un condominio di corso Leoniero, a Tortona, per l'incendio di un appartamento. Ha preso fuoco un termoventilatore: il padrone di casa, [illegible] anni, e[illegible] a letto malato ed è rimasto intossicato: soccorso dai vigili del fuoco, è finito [illegible] ospedale per accertamenti. [m. t. m.]

CASALE

Malato di mesotelioma, si uccide [illegible] Rolasco

Era malato di mesotelioma e sapeva di [illegible] speranze: così, Teresio Corino, 70 anni, abitante [illegible] Casale, in frazione Rolasco, [illegible] è [illegible] l'altro giorno nella propria abitazione. [r. sa.]



A Pozzolo dal 16 Novembre al 3 Dicembre
2000 anniversario
HAPPY DAYS
SOLO PER DOMENICA 3 DICEMBRE
fino al 24 Dicembre
Natale Iper un mondo di regali
C'é un paese dove i desideri diventano realtà
SIAMO APERTI DOMENICA 3 DICEMBRE con il Mercatino dell'ANTIQUARIATO
DISPONIBILI 500 PZ
sconto 42% pari a L.7.400
BERLUCCHI Brut spumante L.17.300 al lt L. 23.067 € 8,93
con CARTA VANTAGGI L.9.900 € 5,11
1000 KG
Uva Italia vendita a cassetta al kg L.1.490 € 0,77
DISPONIBILI 60 PZ
sconto 23% pari a L.130.870
WHIRLPOOL Mod. MT242 fornomicroonde pot. 1000W, cottura combinata crisp per pizza e focaccia, controllo facilitato, jet-start, easytronico/sistema 3D
L.569.000 € 293,86
con CARTA VANTAGGI L.438.130 € 226,28
DISPONIBILI 30 PZ
RCR mod. San Marco servizio liquore in cristallo L.44.900 € 23,19
sconto 22% pari a L.10.000
con CARTA VANTAGGI L.34.900 € 18,02
DISPONIBILI 500 PZ
MELEGATTI Brindisi tra le stelle panettone o pandoro gr 750 + moscato TOSCHI ml 750
L.10.900 al kg L. 7.267 € 5,63
con CARTA VANTAGGI L.6.900 al kg L. 9.200 € 3,56
sconto 36% pari a L.4.000
DISPONIBILI 300 KG
BONI parmigiano reggiano al kg L.24.400
sconto 30% pari a L.7.400
L.17.000 € 8,78
DISPONIBILI 50 PZ
sconto 20% pari a L.99.800
YAMAHA masterizzatore 8x8x24x ide interno L.499.000 € 257,71
con CARTA VANTAGGI L.399.200 € 206,17
AIWA Mod. HVFX5700 VCR 6 testine hi-fi, doppia presa scart, testine autopulenti, telecomando
L.396.000 € 204,52
L.289.080 € 149,30
sconto 27% pari a L.106.920
DISPONIBILI 50 PZ
DISPONIBILI 30 PZ
THOR Mod. Club 170 saldatrice ad arco elettrico reg. da 50Ab a 170Ab, Ø elettrodi da 1,5 a 3,2 mm, garanzia 12 mesi
L.259.000 € 133,76
con CARTA VANTAGGI L.157.990 € 81,60
sconto 39% pari a L.101.010
CALEFFI scaldotto cm 125 x 175 L.89.900 € 46,43
sconto 44% pari a L.40.000
con CARTA VANTAGGI L.49.900 € 25,77
DISPONIBILI 150 PZ
NAVIGARE camicia uomo 100% cotone fantasie assortite taglie M/L/XL
L.89.000 € 45,96
con CARTA VANTAGGI L.59.000 € 30,47
sconto 33% pari a L.30.000
sconto 25% pari a L.121.000
DISPONIBILI 60 PZ
FOPPAPEDRETTI mod. Stiro mobile con piano stiro colore noce
L.480.000 € 247,90
con CARTA VANTAGGI L.359.000
DISPONIBILI 30 PZ
CALENDARIO APERTURE STRAORDINARIE
DOMENICA 3-10-17-24 DICEMBRE APERTO DALLE 9:00 ALLE 20:00
LUNEDI 4-11-18 ... APERTO DALLE 9:00 ALLE 20:00
VENERDI 8 DICEMBRE APERTO DALLE 9:00 ALLE 20:00
DOMENICA 31 DICEMBRE APERTO DALLE 9:00 ALLE 18:00
SABATO 6 GENNAIO '01 APERTO DALLE 9:00 ALLE 20:00
LUNEDI 25, MARTEDI 26 DICEMBRE E LUNEDI 1°GENNAIO '01 CHIUSO
Carta Vantaggi:
• È gratuita
• Dà diritto a sconti immediati ed esclusivi su un paniere di prodotti di gran qualità.
• Lo scontrino riporta il valore totale degli sconti applicati
Carta Vantaggi Plus:
• Ha le stesse opportunità della Carta Vantaggi ed inoltre è utilizzabile per pagare la tua spesa il 20 del mese successivo senza interessi.
Confezionamento Gratuito PACCHI REGALO
ORARI | LU | MA | ME | GIO | VE | SA | DO
Apertura | 9.00 | 9.00 | 9.00 | 9.00 | 9.00 | 9.00 | 9.00
Chiusura | 20.00 | 20.00 | 20.00 | 20.00 | 20.00 | 20.00 | 20.00
IPER POZZOLO - S.S. 35 B dei Giovi Pozzolo Formigaro (AL)
0143/418932 e-mail: iperpozzolo@iper.it
I GIOVI
IPER Il paese della grande i

Casale, domani due convegni con le massime autorità del Po

Quasi crisi sull'alluvione

La maggioranza si è «spaccata»

CASALE MONFERRATO

Se [illegible] c'è stata crisi poco c'è mancato al Consiglio comunale, l'altra sera, al momento della discussione e della votazione del documento rivolto alla giunta sui problemi dell'alluvione e della ricostruzione. La maggioranza si è infatti spaccata (a favore ds, ppi, comunisti italiani, astensione di Città insieme) mentre la minoranza (astensione di Rifondazione) ha votato a favore.

Al centro della discussione in particolare tre punti che secondo Città insieme e Rifondazione sono irrinunciabili. Per prima cosa non ci può essere protezione per la popolazione se gli interventi che si chiedono alla Regione, con l'immediato impiego dei 38,5 miliardi stanziati dal ministero dei Lavori pubblici (e dalla Regione per i lavori più urgenti), non [illegible] in coerenza [illegible] il progetto generale di [illegible] Po tra Trino e Casale. Secondariamente, la realizzazione di interventi correttivi sui ponti, dove sia stato individuato che rappresentano situazioni critiche, ostruendo il co[illegible] d'acqua. Terza cosa, l'individuazione di aree di esondazione a monte e a valle di Casale.

Il primo punto in particolare ha sollevato discussioni, perché si avverte l'urgenza di intervenire subito. «Abbiamo bisogno che s'intervenga non domani - ha detto il vicesindaco Ettore Coppo - ma ieri, perché [illegible] possiamo aspettare altri sei mesi»; «La cultura ambientalista ha generato ingessamen[illegible] sulla questione del Po» ha aggiunto il consigliere Alessandro Bazzi; «Iniziare subito, chi non lo [illegible] è [illegible] delinquente» hanno aggiunto i consiglieri Francesco Mazzucco [illegible] Mario Oddone, mentre anche il sindaco ha detto che «è meglio sanare prima le ferite, poi pensare a interventi più estesi». «Non si può far credere alla gente - ha detto Riccardo Calvo (Città insieme) - che la sicurezza passi solo attraverso la costruzione degli argini (che poi non è tanto rapida)» e, ha aggiunto Riccardo Revello (Rifondazione): «Temiamo che i 38,5 miliardi se ne vadano per interventi-tampone a cui non seguirà nulla».

Intanto, domani, indetto [illegible] Città insieme [illegible] Democratici (della provincia) all'Auditorium S. Filippo (dalle [illegible] alle 19) e domenica alla Baronino, indetto da Rifondazione (dalle 9), si terranno due convegni scientifici con [illegible] (da quella di Bacino del Po, Roberto Passino, a quella nazionale, Giuliano Cannata, al naturalista Giancarlo Perosino) faranno il punto della situazione. Passino incontrerà poi martedì la giunta di Casale, i capigruppo, il Comitato permanente dei sindaci dei Comuni alluvionati [illegible] gli amministratori delle province di Alessandria e Vercelli. [f. n.]

Ubertazzi accusa tutti

Insinua l'idea di tangenti L'ex sindaco: «Menzogne»

CASALE MONFERRATO

[illegible] piedi per due [illegible] e mezza davanti al microfono Eugenio Ubertazzi ha raccontato al tribunale il periodo buio della [illegible] lunga carriera [illegible] segretario comunale a Casale, incarico da cui fu sollevato nel maggio '98 dall'allora sindaco Riccardo Coppo, che ora, insieme alla giunta dell'epoca (Gianni Calvi, Elio Carmi, Luigi Merlo, Vincenzo Ottone e Titti Palazzotti), deve rispondere di abuso di ufficio. Sono accusati di aver favorito Vincenzina Giaretti (attuale segretario) nell'affidarle l'incarico da cui [illegible] stato [illegible] Ubertazzi.

La rottura ci fu su progetto telematico europeo Imagine. Ubertazzi dice di non aver dato il benestare alla delibera perché [illegible] c'era una copertura a bilancio. E ha aggiunto di aver ricevuto pressioni dall'amministratore delegato di Ancitel, Melideo. «Mi disse "La deve smettere con questi aspetti formali, perché qui ce n'è per tutti"». E ha anche tirato in ballo il prefetto Gallitto: «Mi chiamò nel [illegible] ufficio insieme a [illegible] altro segretario per sapere che ne pensavamo di una ditta venditrice [illegible] computer che preparava le pratiche relative al progetto (Finsiel, ndr). Dicemmo che avevamo l'impressione che in questa cosa ci fossero delle tangenti».

Riccardo Coppo ha replicato duramente, giudicando falso l'episodio riferito a Gallitto: «Fu proprio il prefetto che indicò Casale come candidata potenziale a Imagine. Le sue richieste di informazioni, eventualmente, riguardavano [illegible] altro progetto, il Polis che nulla ha a che vedere con Imagine». Coppo ha detto di non aver rimosso Ubertazzi per motivi personali: «Nel processo innovativo del nostro Comune, Ubertazzi si mise in contrasto. Assessori, dirigenti ed esperti esterni lo rimarcarono più volte». Da qui la ricerca di una sostituzione, così come è avvenuta in più Comuni piemontesi, seguendo le modalità che una funzionaria dell'Agenzia regionale dei segretari, Renata Oliviero, ha confermato [illegible] quelle [illegible] loro indicate ai sindaci. Ma Ubertazzi si ritiene vittima di una macchinazione e chiede anche un risarcimento. Discussione e sentenza il 21 dicembre. [s. m.]

Da ieri il nuovo servizio che copre una decina di centri

Moncalvo adesso ha il «118» ma perde la guardia medica

MONCALVO

E' attiva da ieri una postazione del «118» anche a Moncalvo: un'ambulanza dotata di equipaggiamento di emergenza e con medico e infermiere a bordo, pronta ad intervenire principalmente in una decina di Comuni della zona (oltre Moncalvo, Murisengo, Villadeati, Castelletto Merli, Ponzano, Odalengo piccolo, Ottiglio Monferrato, Serralunga di Crea, Alfiano Natta, Cereseto). L'iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione tra le Asl 19 (Asti) e 21 (Casale, da cui dipende Moncalvo): dalle 8 alle 20 sarà la centrale operativa di Asti a coordinare gli interventi di emergenza nel territorio del «118» moncalvese, che si estende soprattutto in provincia di Alessandria. «Il servizio - informa una nota dell'Asl [illegible] - viene per o[illegible] garantito in convenzione con la Croce rossa di Moncalvo». Finora la copertura dell'emergenza veniva garantita dall'intervento di ambulanze inviate dal «118» di Alessandria. Ora sarà la centrale di Asti a gestire gli interventi, verificando quale mezzo deve essere inviato e dove eventualmente trasportare il paziente.

«E' un servizio in più sul territorio [illegible] Moncalvese - commenta il sindaco Aldo Fara, che è anche dirigente della Cri - Ed è anche [illegible] soddisfazione per i nostri volontari della Cri, che finora vedevano impegnati in questo servizio colleghi di altre delegazioni. In questa [illegible] attività, sia[illegible] aiutati dalle consorelle [illegible] paesi vicini, ma per il futuro dovremo trovare nuovi volontari».

Intanto da ieri [illegible] servizio di Guardia medica notturna di Moncalvo è stato trasferito e unito [illegible] quello di Cerrina. «Una decisione presa dall'Asl 21 - spiega il sindaco Fara - motivata, tra l'altro, dal fatto che le chiamate alla Guardia medica di Moncalvo erano poche. In ogni caso si tratta di un servizio che dista solo 15 km; mentre [illegible] sul posto una struttura per l'emergenza». [f. la.]

NOZZE DA PRIMATO A VALMACCA



Un brindisi per gli sposi vegliardi

VALMACCA. «Auguri a tutti e che la vita vi porti tanta felicità» ha detto lo sposo Andrea Di Palma, 92 anni, alzando il bicchiere di Brachetto per il brindisi nuziale con la sua sposa, la cognata Luigina Romussi, 82 anni, durante il rinfresco nuziale. La coppia, 174 anni in due, è stata unita in matrimonio da don Giovanni Rigazzi, in una chiesa gremita, e davanti [illegible] una schiera di giornalisti e troupe tv (ieri in onda anche a «Verissimo» con Cristina Parodi su Canale 5). [r. sa.]

Rischio di frana [illegible] Mele

Linea ferroviaria Ovada-Genova ancora interrotta

OVADA. Continua l'interruzione della linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui per lo smottamento della statale del Turchino, all'altezza della stazione di [illegible]. La strada in quel punto sovrasta i binari e ha dato segni di cedimento per un tratto di [illegible] quarantina di metri. In caso di altre piogge [illegible] pericolo potrebbe diventare reale. Le Ferrovie hanno installato una stazione di monitoraggio. L'eventuale riattivazione della linea [illegible] decisa oggi. Intanto continua il servizio sostitutivo [illegible] pullman nel [illegible] Campo Ligure-Principe e viceversa. Da Ovada [illegible] da Acqui, per Genova, è possibile usufrire del percorso alternativo via Alessandria, senza costi aggiuntivi. [r. bo.]

Comunità collinare

Sei paesi «associati» nell'Acquese

ACQUI TERME

I Comuni di Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Rivalta Bormida e Strevi hanno deliberato [illegible] costituzione di una Comunità collinare denominata Alto Monferrato acquese. E' un passo avanti verso la collaborazione tra [illegible] che prevede la possibilità di ottenere in forma associata una serie [illegible] benefici in base alla legislazione sulle autonomie locali.

«Le esperienze di questi ultimi anni hanno permesso di consolidare [illegible] Comuni una serie di conoscenze approfondite sia rispetto all'utilizzo dello strumento della convenzione sia rispetto alla costituzione di forme consortili - commenta il sindaco di Cassine, Roberto Gotta -. La convenzione si presenta come uno strumento "leggero", [illegible] in grado di aiutare ad affrontare [illegible] efficacia le difficoltà derivanti dalla gestione associata di una pluralità di funzioni. Il consorzio presenta invece costi di gestione elevati. Così abbiamo scelto di percorrere la strada dell'unione dei Comuni, che non è più necessariamente preordinata alla fusione degli enti che la costituiscono».

Il Comune di Cassine, attraverso il sindaco, è stato delegato [illegible] presentare le richieste di contributi statali e regionali per il finanziamento degli oneri d'attivazione [illegible] di esercizio della Comunità collinare, mentre entro la fine dell'anno si procederà alla deliberazione dello statuto e all'individuazione delle funzioni e dei servizi da svolgere in forma associata.

Intanto, i Comuni di Cremolino, Grognardo, Melazzo, Ponti e Prasco hanno chiesto di aderi[illegible] alla Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. [g. l. f.]

Al «Salon Saveurs» grande gemellaggio dei sapori tra la Capitale, la Langa [illegible] l'Alessandrino

Parigi applaude il Piemonte

Trionfano formaggi, barolo e brachetto

Luca Ferrua
inviato a PARIGI

«Cercare il tartufo a Versailles? Sarebbe una bella occasione per avvicinare ancora Italia e Francia, due nazioni che dovrebbero diventare protagoniste di un'Europa terra del gusto [illegible] tutto [illegible] mondo». Gli organizzatori del Salon Saveurs, la grande esposizione pre-natalizia che Parigi dedica al gusto nello «Space Champarret» sono pronti a ufficializzare il gemellaggio con la Langa, anzi ne fanno una questione di prestigio.

La spedizi[illegible] a Parigi con la Regione, [illegible] Provincia di Alessandria, il Consorzio che racchiude i formaggi piemontesi, l'Atl di Alba e Bra e realtà gastronomiche emergenti del territorio si [illegible] rivelando [illegible] successo. Ieri, gio[illegible] d'apertura, oltre venti giornalisti delle più importanti testate francesi sono andati [illegible] giro per il Salone per scegliere un personale paniere [illegible] sapori da proporre ai colleghi in degustazione divertente e inusuale.

Tra gli scontati cognac, [illegible]ie gras e Bordeaux, ha ottenuto ottimi consensi il prosciutto spagnolo «Pata Negra», alcune marmellate dell'Est europeo, proposte incredibili per il nostro mercato [illegible] il brodo di pollo in barattolo nato da una polemica dei francesi contro i dadi considerati fuori moda. E si sono ricavati uno spazio importante an[illegible] i prodotti piemontesi. Ottimi risultati li ha avuti ovviamente il Barolo. In abbinata col [illegible] dei vini hanno spopolato i f[illegible]ggi cuneesi, e [illegible] fine pasto è piaciuto [illegible] Brachetto dell'Enoteca regionale alessandrina. Un vero trionfo il pranzo nel teatro del Salone di Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria, e dal suo compagno d'avventure, l'alessandrino Carluccio Maranzana. Hanno convinto con albese al tartufo, risotto al Raschera e Bra [illegible] torta di nocciole con zabaglione che ha strappato applausi al pubblico di giornalisti.

«Nel presentarci qui - dice Claudia Ferraresi dei Ristoranti della Tavolozza - abbiamo offerto sinergie importanti anche [illegible] la Tosca[illegible]. Il Piemonte vuole essere ambasciatore dell'Italia di qualità. A Parigi, alla pari con l'aceto balsamico, c'è una marmellata di peperoncino che arriva da Madonna di Como, pochi chilometri da Alba. «Alba è la città della qualità - spiega il presidente dell'Atl, Claudio Alberto -, ma dobbiamo imparare a comunicarlo anche fuori dagli stereotipi. A Parigi siamo al centro di iniziative che avranno echi importanti [illegible] tutta la Francia».





Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria d'Alba, ieri a Parigi con la delegazione piemontese (Foto Murialdo); a lato, una degustazione di grandi vini della Langa che anche in terra francese trovano molti estimatori

Secondo l'Associazione di categoria si tratta di un'assurdità: colpite le famiglie già in difficoltà

«Grave offesa verso gli invalidi del lavoro»

Disagi per la non cumulabilità della pensione Inps con la rendita

Non c'è pace per gli invalidi del lavoro e le loro famiglie. A creare disagio questa volta [illegible] legge 335 del 1995, quella, per intenderci, che ha dichiarato «non cumulabile [illegible] pensione Inps per l'invalidità [illegible] la rendita». «Un'assurdità - spiegano all'Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro - che oltre a colpire famiglie già disagiate, mette sullo stesso piano pensione e rendita. [illegible] cioè, non tiene conto che la rendita è un «risarcimento» che viene dato al lavoratore (o alla famiglia [illegible] caso di decesso) per il danno subito sul lavoro, ed è erogata dall'Inail; la pensione dell'Inps è un diritto che il lavoratore ha acquisito attraverso il pagamento dei contributi».

Questa differenza, dal primo settembre del '95 non esiste più e il problema diventa tanto più grave quando l'incidente o la malattia professionale sia mortale. Alla vedova, infatti, [illegible] viene riconosciuta la reversibilità della pensione del marito, che è sovente l'unico introito familiare, e si trova [illegible] dover vivere con la sola rendita, tra l'altro dimezzata con la morte del marito. «Una vera ingiustizia - dicono all'Anmil -. Un modo di risparmiare sulle spalle [illegible] persone già deboli. Perché i lavoratori che muoiono per incidenti [illegible] malattie professionali non [illegible] certo professionisti, [illegible] operai [illegible] manovali già collocati nelle fasce più basse di retribuzione. E poi - aggiungono - perché il divieto [illegible] cumulo esiste solo per gli invalidi del lavoro? Perché chi ha stipulato un'assicurazione privata può continuare a incassare sia l'indennizzo assicurativo che quello pensionistico?».

Interrogativi e proteste che l'Anmil ha più volte esposto a ministri e politici. L'anno scorso sembrava che il ministro del Lavoro Cesare Salvi [illegible] recepito la richiesta, tanto che [illegible] dello scorso febbraio un disegno di legge che avrebbe dovuto appunto revocare dal primo luglio 2000 la dispozione del '95. Ma il disegno legge approvato dal Senato, chissà [illegible] e perché, è rimasto fermo alla Camera dove giace ancora adesso.

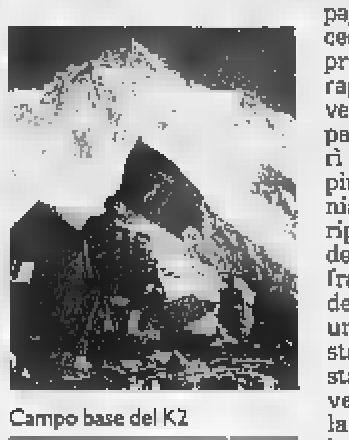
Nonostante la disillusione per i lunghi tempi d'attesa, restavano comunque le assicurazioni: tranquilli, [illegible] farà. Adesso però l'ultima delusione: l'argomento su cui tanto [illegible] è già discusso [illegible] cui in passato sono state fatte tante promesse è stato rimesso in discussione nella Legge Finanziaria per il 2001. Come dire tutto da rifare. Inutile il disegno legge dello scorso febbraio, inutile l'approvazione del Senato, fermo per sempre il cammino alla Camera. I lavoratori invalidi si sentono offesi. Non sono pochi: [illegible] milione [illegible] duecentomila che, [illegible] con le loro famiglie, [illegible] ancora una volta le loro attese verranno accantonate, sono pronti a scendere in piazza. **[t. lg.]**

GIRO d'ALPE

K2, il sogno realizzato

Enrico Martinet

LA MONTAGNA degli italiani, il K2, [illegible] per la guida valdostana Abele Blanc un chiodo fisso. Forse perché è nato lo stesso anno della sua conquista, il 1954, il 2 di settembre, quando la spedizione guidata da Ardito Desio tornava dal Pakistan con il «mondo» in tasca. Blanc è arrivato in cima al K2, la seconda montagna della Terra, il 29 luglio di quest'anno con un'altra guida valdostana, [illegible]co Camandona, 30 anni, e [illegible] il brasiliano Waldemar Niclevicz. E' stata l'undicesima volta che Abele metteva piede su un Ottomila. Gliene mancano tre. Adesso vuole arrivare [illegible] quota 14, [illegible] Reinhold Messner, il prossimo anno. Ma ha già realizzato il suo sogno, il K2. Ogni conquista la dedicava al suo obiettivo [illegible] quegli 8611 metri che lo avevano già respinto tre volte.



Campo base del K2

Questa sera l'impresa delle due guide (i primi valdostani ad aver salito [illegible] K2) [illegible] sul grande schermo del salone del palazzo regionale di Aosta. Alle 21 sarà proiettato [illegible] film realizzato dal regista della Rai di Aosta Carlo Rossi (montaggio, Mirko Chizzo) [illegible] una serata dedicata alle due guide. Riprese girate dallo stesso Abele: immagini mozzafiato, alcune drammatiche, come quelle dello stesso Blanc che si è autofilmato sulla via del ritorno, di notte, nella tendina. L'alpinista con le lacrime agli occhi testimonia la sofferenza di chi [illegible] sente impotente nell'aiutare compagni sfiniti. Marco [illegible] le mani semicongelate ed era stanchissimo, Waldemar, in stato confusionale, era a 8000 metri, da solo, in un crepaccio. Poi [illegible] gioia del campo-base, del ritorno trionfale.

Il K2 è l'Ottomila più vicino alle guide e agli alpinisti valdostani. Nel 1954 fra i componenti della spedizione Desio c'erano tre guide di Courmayeur, Mario Puchoz, Ubaldo Rey e Sergio Viotto. Puchoz, il più robusto dei tre, morì [illegible] campo-base per una polmonite. [illegible] filmato di Blanc si vede la targa di metallo che lo ricorda, accanto a una balza rocciosa: «Mario Puchoz, guida del Monte Bianco». Achille Compagnoni e Lino Lacedelli furono i primi uomini [illegible] raggiungere la vetta del K2. Compagnoni si trasferì qualche anno più tardi a Cervinia e da allora ripete che la grande montagna «è il fratello maggiore del Cervino». [illegible] un'altra circostanza fa «valdostana» la seconda vetta della Terra: la sua via normale, quella seguita sia dalla spedizione Desio sia da Blanc e Camandona, denominata «Sperone del Duca degli Abruzzi», fu intuita da Joseph Petigax ai primi del '900. La guida di Courmayeur che accompagnò Luigi Amedeo di Savoia in tutte le sue spedizioni, nell'esplorazione della base del K2, disegnò un'ideale tracciato di salita proprio [illegible] quello sperone che poi non prese il suo nome, ma quello del capo-spedizione, [illegible] Duca degli Abruzzi, appunto.

Blanc, Camandona e Niclevicz sono stati i primi alpinisti [illegible] raggiungere di nuovo la vetta del K2 dopo quattro [illegible]: le tempeste dal 1996 ad oggi non avevano mai consentito altre scalate.

Si trovano anche gli addobbi in corda per l'albero e le suggestive candele

Da «Home sweet home» arredi e decori

Un laboratorio artigianale di oggetti per la casa

ALESSANDRIA

Si chiama «Home sweet home», significa casa dolce casa, ed è un negozio di complementi d'arredo che si trova in largo Vicenza 11. Qui si trova tutto ciò che rende accogliente e bella un'abitazione, dalle lampade ai tessuti, dai cuscini ai soprammobili.

Il negozio è [illegible] un laboratorio, infatti gli oggetti sono tutti artigianali e pezzi unici. Significa che nel laboratorio è difficile trovare [illegible] serie di cose uguali, ogni oggetto ha una propria storia e spesso è unico nel suo genere.

La titolare si chiama Stefania Marini ed è un'artista. Sa fondere poesia e praticità, sa inventare quel particolare unico che rende amorevole una [illegible].

Ad esempio ci sono lampade particolarissime, cornici [illegible].

Poi il sughero. Stefania l'ha scoperto, per caso facendo un portaritratto. Adesso per Natale ha inventato molte decorazioni. Alcune sono in sughero altre, come le palline per l'albero, sono di corda e in midollino. Molto belle a vedersi e decorative sono adatte per decorare gli abeti che si tengono in casa. E sono indicate quindi anche per chi ha aperto al propria casa [illegible] un gatto o ad un cucciolo.

«Home sweet home», è veramente un nome azzeccato. L'atmosfera romantica di questo negozio laboratorio è sottolineata dalle candele. [illegible] candele [illegible] propiziatorie e rendono accogliente qualsiasi ambiente. Spiega Stefania Marini: «Le candele andrebbero sempre accese, infondono serenità e sono molto belle. Per alcune utilizzo i contenitori dell'Africa, [illegible] altre formo centri tavola e ghirlande». Anche le candele [illegible] uniche: la scelta però è ampia, si va da quelle profumate a quelle colorate.

Le idee regalo natalizie sono infinite: ad esempio si trovano graziosissimi angioletti fatti [illegible] pasta dai maccheroni ai fusilli. Sono oggetti decorativi che si possono utilizzare anche dopo Natale.

Insomma angeli e candele si possono regalare [illegible] anche acquistare per rendere più accogliente e gioiosa la propria casa.



Il negozio laboratorio di largo Vicenza dove si trovano gli oggetti per la casa, le decorazioni natalizie ed idee regalo

Da Bougainville

Gli abiti in lurex da indossare per le feste

ALESSANDRIA. La boutique Bougainville ha due punti vendita: il primo si trova ad Alessandria in via Milano 49 ed è specializzato in abbigliamento femminile, l'altro a Valenza, in viale Oliva 9, B, ha anche un reparto dedicato all'uomo.

Bougainville veste una clientela medio giovane, dai 20 ai 50 anni. Spiega Donatella, la titolare: «La nostra filosofia è che la qualità deve superare il prezzo. Per questo lavoriamo direttamente con le aziende».

Le feste si avvicinano e nella boutique si trovano gli abiti in lana caldi e soffici, con rifiniture in lurex o dorate, da indossare a Natale. E per essere alla moda, molti sono i tessuti elasticizzati, non più aderentissimi ma leggermente morbidi.

Anche la pelle si arricchisce di inserti colorati. Per quanto riguarda l'abbigliamento elegante il colore dominante è il viola. E per ripararsi dal freddo ci sono soffici piumini Le Full in seta impermealizzata [illegible] riporti in mongolia. Tra le firme: Guess Prisma, Pauloni, Sevres, Seventy.

Da Lemon

Le nuove valigie per le vacanze di fine anno

ALESSANDRIA. Lemon è un negozio di pelletteria, le vetrine, allettanti e con molte idee regalo si affacciano in via San Lorenzo 45. E' un negozio allegro, dove il proprietario Riccardo Beltrami sa consigliare con buon gusto andando incontro a tutte le esigenze. Spiega: «Siamo contenti, i clienti hanno dimostrato di apprezzare le nostre idee regalo e il tour degli acquisti è già cominciato». Con la feste si avvicinano anche le vacanze di fine anno. Da Lemon si trovano le valigie ultima generazione che si sviluppano in verticale permettono di portare agevolmente i bagagli, ma anche quelle più tradizionali, naturalmente rinnovate nella forma.

La linea Coccinelle offre tante opportunità: si può scegliere tra la borsetta, che più è piccola e più è elegante e ricorda tanto quelle della principessa Grace Kelly e i moltissimi accessori che fanno tanto bon ton. Tra le altre griffe da Lemon si trovano le linee: Kipling, Roncato, Biasia.

All'Angolo

Oggi una sagra dedicata al parmigiano

ALESSANDRIA. Nuovo appuntamento con le delizie gastronomiche oggi all'Angolo di via San Lorenzo. Per tutto il giorno Alessandro Ferraris, con la consueta cortesia guida i clienti alla scoperta del parmigaino. Dice: «Dopo il successo della degustazione dei formaggi francesi, abbiamo deciso di premiare i clienti con una vendita promozionale di parmigiano reggiano. Un parmigiano squisito che noi teniamo tutto l'anno ma che in questa occasione vendiamo a prezzi molto bassi, appunto per farlo conoscere». Ma l'Angolo oltre ad essere il regno dei formaggi - ricordiamo che da un [illegible] qui si trovano molti e rari formaggi italiani ed esteri in via di estinzione - , è anche il regno dei salumi. Tra le leccornie si trova il lardo di Colonnata, il lonzino Ossolano, la mocetta di Arnad e soprattutto il prosciutto crudo di Parma di Sant'Ilario. Una rarità: le coscie vengono lavorate in modo artigianale in cantine che ogni anno a marzo ed aprile vengono svuotate per essere asciugate e garantire così stagionature perfette.

Da Piacenza

Maglie pregiate in cachemire e per lo sport

FUBINE. In via della Repubblica 2 si trova il maglificio Piacenza che ha quasi mezzo secolo di vita. Qui la tradizione della miglior qualità si è accompagnata ad un processo di modernizzazione che, ha, permesso di garantire in tutti questi anni, una produzione ottima nella fattura e nella confezione.

Qui si trova tutta la maglieria esterna: dalle sciarpe ai maglioni, dalla dolcevita ai golfini impalpabili. Molti capi sono in cachemire o misto cachemire e un capo di cachemire trasforma in elegante anche un paio di pantoloni o una gonna magari troppo semplici.

Al maglificio Piacenza si trovano anche l'abbigliamento sportivo con una gran varietà di maglie, cardigan e coordinati.

Dicono in [illegible] «Il nostro impegno è quello di fornire ai clienti prodotti di qualità e di pregio a prezzi concorrenziali, come quelli delle fabbriche». I colori sono quelli di moda, il tenero lilla, il ruggine, il bordeaux e l'intramontabile ed elegantissimo cammello.

Valenza e Ovada celebrano Sant'Andrea, a Gavi una commedia brillante

Musica, ma anche teatro e feste

A Stazzano rock con gli Zero in condotta

. Alla Società di Mutuo Soccorso di Mandrogne serata di ballo liscio. Al Saint Jacques di Spinetta Cafè di Spinetta Marengo tributo ai Beatles con il gruppo Rubber Souls, spettacolo coinvolgente sulle note del quartetto di Liverpool.

ACQUI. Al Piano bar la Loggia musica dal vivo con il pianista Vincenzo Papadopoli.

CASALE. Al Pool Hot pub serata di karaoke e liscio; all'Eternit si balla con Laura e Fabrizio, al Mutuo Soccorso Fulvia e Bruno e alla Virtus ancora in pista con I Master. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica dal vivo con i Central Park.

CASSINASCO. Al Maltese folk rock basco con Eginie

. A Le Kok, sulla Casale-Asti, serata house music, revival e commerciale, ospite d'eccezione Denny Mendez and the Chocolate.

All'Omnia Club in garden hall house e commerciale con i dj Manuele e Giorgino. Al twist privè happy music e revival by Dr Alex e Luciano Tirelli. Ospiti d'eccezione, dopo le apparizioni al Maurizio Costanzo Show, Buona Domenica e il Brutto anatroccolo, Simone, Sandro e Marco, vincitori del «Il più bello d'Italia».

GAVI. La compagnia dei Barchi di Arquata Scrivia presenta al Teatro civico alle 21,15 «Niente sesso siamo inglesi».

NOVI. Al Mephisto Rock Cafè musica dal vivo con Arthur Miles, la voce nera d'Italia.

OLIVOLA. Alle 21,30 all'auditorium San Pietro, a cura dello Swing Hall concerto «Hallo Luis», tributo al grande Armstrong, con Fabrizio Cattaneo e Dana Andrews (voci), Nando de Luca (piano), Luciano Milanese (contrabbasso).

Al Nuovo Caffè Novecento cover rock con il gruppo Sottosopra.

. Oggi e domani tradizionale fiera di Sant'Andrea, una delle più antiche rassegne commerciali della zona preappenninica. Un tempo era particolarmente importante perchè i contadini facevano provviste prima della stagione invernale. Oggi si presenta come un grande mercato con un centinaio di bancarelle. In occasione della fiera oggi dalle 14 alle 18 rimane aperto l'ufficio postale con lo scopo di fare promozione per i nuovi servizi. Stasera alle 21 al Teatro Splendor la Compagnia I Nuovi di San Paolo di Asti presenta la commedia in due atti «Bertoldo» di Giulio Cesare Croce nell'adattamento di Luciano Natino e con la regia di Antonio Ingrosso. Al Deux Chevaux suonano i Noname.

SALVATORE. Per la serie di spettacoli programmati da Comune e Bosco Mandano, viene proiettato stasera alle 21,15 al CineTeatro comunale: «Scream 3» di Wes Craven, re del brivido. Disco stasera alla Locanda dei 4 Moschettieri di piazza Carmagnola.

. Al Planet Rock, stasera ci sono gli Zero in condotta, una delle band più seguite del momento che si esibisce in una carrellata di canzoni e musica rock.

TORTONA. Al Docks Cafè c'è il gruppo milanese Vitaminica.

TERRUGGIA. Alle 21 al Teatro comunale serata finale della terza edizione del «Festival dei Nuovi Talenti» organizzato da pro Loco, Comune e Radio Vox, con il patrocinio della Regione. In gara 15 artisti da Casale

Cover rock stasera al Covhause di strada Pavia, e sul palco gli Effetti Collaterali; liscio al Valentia con Daniele Cordani e la sua orchestra. Nella zona industriale della Gropella circo di Romina Orfei, che si trattiene in città fino a lunedì, oggi sono due gli spettacoli in programma alle 17 e alle 21,15. Due giorni di shopping nel rione Leon d'Oro per la «Festa gastronomica», giunta alla sesta edizione. Il tratto di viale Repubblica sino a viale Manzoni verrà chiuso al traffico e decine di bancarelle proporranno prodotti tipici. Le cantine sociali metteranno in vendita i loro vini più rinomati. La festa si svolge oggi dalle 18 alle 24 e domani per tutta la giornata.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch lunedì è in programma un Dog's party. L'incasso della serata sarà tutto devoluto all'Enpa di Voghera. Partecipano numerosi artisti.

A CURA DI Selma Chiosso



Gli Zero in condotta. La band è una delle più note del momento

Questa sera alle 22,15. I biglietti costano 20 mila lire

Mem Shannon in concerto al Macallè di Castelceriolo

ALESSANDRIA

Questa sera alle 22,15 al cinema teatro Macallè di Castelceriolo, concerto di Mem Shannon, chitarra e voce; Robert Dabon, tastiere; Joe Sherman, basso; Doug Belote, batteria.

Mem Shannon racconta con poesia e ironia le storie di vita, a volte disperate, a volte più serene, sempre comunque toccanti. Personaggi, situazioni, storie prendono vita da un universo variegato. Alla saggezza e all'umorismo dello scrivere l'artista contrappone una musica fortemente funky. Si rivolge ad un pubblico eterogeneo che ama la buona musica ma anche le buone parole.

Si ispira a Bar Kays, a Kool and Gang; Isley Brothers. La sua discografia comprende: A cab driver blues (Hannibal rec); 2nd blues album (Hannibal rec); Spend some time with me.

I biglietti per assistere al concerto costano 20 mila lire.

Il prossimo appuntamento con la musica al Macallè è per sabato 16 dicembre con Soul ed Energy, un trio composto da Sergio Montaleni, cantante e chitarrista; Davide Malito, batteria; Carlo Bonamico, bassista cresciuto in ambito jazz. Il gruppo è di recente formazione ma i singoli componenti hanno tutti un sostanzioso bagaglio di esperienza alle spalle. Il biglietto costa 15 mila lire.

Dicono al Macallè: «Crediamo di aver proposto un programma interessante e soprattutto vario anche se privo del appuntamento dicembrino con il gospel, per una volta abbiamo optato per una musica diversa». [se. c.]



Mem Shannon, questa sera è di scena al Macallè di Castelceriolo

Libri di Sandro Buoro, Carla Mutti, Mario Canepa

Foto di Ovada in un volume poesie sul tempo e l'amore

Tre nuovi libri vengono presentati oggi.

Alle 17 di oggi viene presentato alla libreria Fissore di Alessandria il volume «Versi compatti» di Sandro Buoro, docente di Lettere all'Istituto «Da Vinci». E' una raccolta di diciannove poesie tutte incentrate sul tema degli amori vissuti, immaginati, passati, scritte fra l'agosto '98 e il febbraio scorso. La ventesima poesia, che è l'ideale epilogo della storia, sarà donata a chi sarà presente oggi in libreria. Sono per lo più sonetti alla maniera del «dolce stil novo» con richiami a Montale e Caproni. «Versi compatti» è il terzo volume di poesie di Sandro Buoro che nell'85 ha pubblicato «Che il viaggio finisca qui» e nel '96 «Il viaggio infinito, canti di Ulisse». Attualmente ha in preparazione un'altra raccolta poetica.

Nella sala consiliare di Sale alle 21 viene presentata, a cura di Comune e Biblioteca, la raccolta di poesie di Carla Mutti Canonico «Trame nel tempo», relatore il professor Giuseppe Nasillo, docente all'Università di Torino, critico letterario e artistico, direttore editoriale della Pentarco Editrice di Torino.

Ad Ovada alle 16,30, al Teatro Splendor, in via Gian Domenico Buffa, Alessandro Laguzzi, presidente della Accademia Urbense, presenta il libro di Mario Canepa: «Anni cinquanta passati in fretta».

Come il precedente lavoro di Canepa «Saluti da Ovada e un abbraccio affettuoso», pubblicato nel 1991, che ha avuto un notevole successo e che da tempo è esaurito, anche questo testo è una ricca raccolta di fotografie. Si tratta di 628 immagini di molti ovadesi. Le fotografie provengono dall'archivio di Leo Pola, il fotografo che per oltre mezzo secolo, con le sue immagini, ha raccontato la storia di Ovada. La raccolta è completata da altre immagini messe a disposizione dall'autore e da diverse famiglie ovadesi. Oggi alla presentazione interverranno Dino Crocco e Marco Zanutto. [e. c. - r.bo]

DAL «GRANDE FRATELLO» ALLA DISCOTECA



Martedì Lorenzo alla Luna Rossa

BOSCO MARENGO. Arriva Lorenzo, una delle «star» del «Grande Fratello», alla Luna Rossa di Bosco Marengo. L'appuntamento in discoteca è per la tarda serata di martedì. Lorenzo (nella foto) sarà a disposizione del pubblico per autografi e foto, ma anche per raccontare «dal di dentro» la trasmissione cult «Grande Fratello», i suoi protagonisti, le liti, gli amori, i retroscena. [m. fa.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

Tel. 0131-252.644 — **L'esorcista** — Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair — Ore 15-17,20-19,50-22,30. L. 12.

AMBRA. Tel. 0131-252.078 — **Scary Movie** — Ore 20-22. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240 — **Pitch Black** — con Vin Diesel — Ore 20-22.20. L. - lun. 7000

- Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240 — **Himalaya** — con L. Tsamchoe e G. Kyap — -22.30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. — **The** — Ore 16-18-20-22,30. L. 12.000 - lun.

GALLERIA. Tel. 112 — **Dinosauri** — Walt Disney — Ore 16.20-18.20-20.20-22,20. L. 12.000/9000

MODERNO. Tel. 0131-252.707 — **Charlie's Angels** — Ore 16.20-18,20-20,20-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321 — **The Blair Witch Project 2** — Ore 16,20-18,20-20,20-22.30. L.

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321 — **Il partigiano Johnny** — Ore 17,15-19,45-22,30. L. 12.000/9000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. — **L'esorcista** — Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair — Ore 19,45-22,30. L. - lun.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400 — **Fratello dove sei?** — Ore 19,45-22,30. lun 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. — **La famiglia del professore matto** — Ore 20,30-22.30. L. 10.000/7000 - lun. 7000.

CANELLI

Tel. 0141-824.889 — **Il partigiano Johnny** — Ore 20-22.30. L.

CASALE MONFERRATO

Tel. 0142-452.281 — **Charlie's Angels** — Ore 15.20-17,05-18,40-20,25-22,25.

Tel. 0142-452.081 — **The Blair Witch Project 2** — Ore 15.30-17.10-18,45-20,30-22,20. L.

MODERNO. Tel. 0142-452.816 — **L'esorcista** — Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair — Ore 15-17.20-19,50-22.25. L.

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001 — **Macallè Blues Festival** — **Mem Shannon**

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788 — **Tandem** — Ore 20,30-22.30. L. 12.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496 — **Trappola criminale** — Ore 20.30-22.30. L.

VERDI. Tel. 0141-701.459 — VERDI - Sala Verdi. — **L'esorcista** — Versione integrale con J. Dax Miller e L. — Ore 20-22.30. L. - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora. — **Il partigiano Johnny** — Ore 20-22.30. L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina. — **Charlie's Angels** — Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472 — **The Blair Witch Project 2** — Ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.

0143-78.290 — **L'esorcista** — Versione integrale con J. Dax Miller e L. — Ore 20-22.30. L. 12.000/8000 - lun.

OVADA

Tel. 0143-81.411 — **Charlie's Angels** — Ore 20-22.15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

SAN SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE. — **Scream 3** — Ore 21,15. L. 6000

SERRAVALLE SCRIVIA

0143-62.895 — **Frequency** — Ore 20.30-22.30. L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. .326 — **L'esorcista** — Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair. Ore 15-17.30-20-22.30. L. 12.000/9000 - lun.

SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326 — **Il partigiano Johnny** — Ore 15-17.30-20-22.30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276 — **La strada per Eldorado** — Ore 15.30-17,20 — **Fratello dove sei?** — Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 124 — **L'esorcista** — Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair — Ore 20,20-22,20. L. 12 - lun. 7000

sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07 **Malena.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ACTOR'S STUDIO via della Salute 77/b, tel. 216.6704 **The Watcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

200 corso Giulio Cesare, tel. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Charlie's Angels.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Watcher.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **X-Men** Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **L'esorcista** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Da che pianeta vieni?** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Taxxi 2.** Or.: 15,20; 17,10; 20,50; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CIAK corso G. Cesare 105, tel. **L'esorcista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

tel. 542.422. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Himalaya** Or.: 18,10; 20,30; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via 62, tel. 327.2214. **Brother.** Viet. min. 15,50; 18; 20,25; 22,35

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **BW2 - Il libro delle ombre.** Or.: ; 17,05; 18,50; 20,35; 22,35.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,20; 22,10.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. 52.41. **Charlie's Angels.** Or.: 15; 16,55;

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'uomo senza ombra** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Frequency.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via S. Bucci ang. via Roma, tel. 530.353. **Trappola criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **BW2 - Il libro segreto delle streghe.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

corso Trapani 57, tel. **The Watcher.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Prima che sia** Or.: 19; 22

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO tel. 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Charlie's angels** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue** Or.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Pitch Black.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Brother.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Duets.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'esorcista** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow day.** Or.: 15. **La riserva.** Or.: 17,40; 22,30

REPOSI 5 via XX Settembre 15, **Himalaya** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scary movie.** Viet. min. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **BW2 - Il libro segreto delle streghe.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.

Roma 325, tel. 5621789. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 20.30 **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Rovaris direttore. Regia di F. Soleri. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Siragusa. Durata 3 h. Almeno 30 ingressi in vendita dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241-242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15: per «Blues al femminile»: **Edmonia Jarrett quintet**, concerto jazz e blues con E. Jarrett voce, F. Standler sax e tromba, D. Clendenin piano, G. Cooke basso, S. Korn batteria. Info e vendita: Centro Jazz. Tel. 011 884.477. Ingressi dalle 20,30 al Piccolo Regio. Tel. 011 8815.303.

ADUA Corso Giulio Cesare 67, tel. 850.570. Non pervenuto.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Riposo.

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI ALESSANDRIA

Lo sguardo indiscreto

Arte del XX secolo

dalle collezioni alessandrine

Alessandria

18 novembre 2000
14 gennaio 2001

Complesso Conventuale di San Francesco
Ex Ospedale Militare
Via Cavour 39

Orario: da martedì a venerdì 15/19
sabato, domenica e festivi 10/19
Lunedì chiuso
Informazioni: 0131-234794

BONDARDO COMUNICAZIONE, Milano

Volley: la Plastipol riceve al «Geirino» lo Spezia. Voghera contro il Fornovo

Gaiero, spareggio per il 2° posto

Testacoda per la Blindo sul parquet di Saronno

Roberto Saracco

Gara verità, nel campionato di volley, serie B1 femminile, per la **Gaiero Spendibene** che stasera alle 21 è impegnata sul parquet del Collecchio Parma, compagine rivelazione della stagione che si trova appaiata alle casalesi a 17 punti. Nel ruolino delle emiliane ben sei vittorie e una sola sconfitta contro il Lodi. Per Cappa e compagne sarà necessaria una prova super, come quella di sette giorni fa col Chieri. In serie B2 testacoda per la capolista **Blindo Office Valenza** in casa del fanalino Saronno. Le orafe, con una formazione non al meglio della condizione fisica, devono fare attenzione alla voglia di rivalsa delle lombarde che finora hanno vinto una sola gara al tie-break. In B2 maschile una **Plastipol Ovada** più che mai intenzionata a difendere la seconda piazza gioca alle 21 fra le mura amiche col pericoloso Spezia, che insegue a quattro punti e che è in cerca di una vittoria di prestigio. Coach Capello avrà a disposizione la «rosa» al completo. Alle 17,45 il **Voghera** punta alla prima vittoria stagionale nella gara interna con il Fornovo Parma, quart'ultimo, [illegible] punti di vantaggio sui ragazzi di Gazzaniga.

In serie C maschile il **Green Nuova Elva Casale** ospita alle 18, nella palestra di Occimiano, l'Aosta. **L'Alessandria** alle 20,30 riceve a Vignole il fanalino Meneghetti, mentre la **Mangini Novi** gioca in casa del Sant'Anna Pescatori Torino, seconda forza del girone. In serie C femminile l'**Europa Metalli Novi** alle 20,30 fra le mura amiche si misura col Racconigi. La **Plastipol Ovada** alle 17,45 cerca punti al Geirino contro il Galliate. Infine la **Pozzolese** punta al colpaccio domani alle 17,30 nella trasferta di Carmagnola. In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** alle 20,30 ospita il Carmagnola. Gare interne per il **Pgs Vela Executive Alessandria**, che alle 18,30 gioca con il S. Francesco al Campo e il Gs **Acqui La Tavernetta** con l'Axa Sim Parella. Trasferte a rischio per **Gaiero Spendibene** e **Sporting Acqui Yokohama**, in casa di Collegno e Pinerolo. Domani alle [illegible] la **Prestigio Gei Valenza** riceve il Mondovì.



Sara Cervio, della Gaiero Spendibene

BASKET

Peratore, un test proibitivo

In serie C1 la lanciatissima Zimetal affronta domani la Junior Bistefani

Nella serie B2 maschile di basket, trasferta di fuoco stasera alle 21 per la **Peratore Alessandria** sul parquet dell'Oregon Monza, contro la seconda forza del campionato. I lombardi in otto turni hanno colto sei vittorie. In C1 derby domani alle 17,30 al palasport di Alessandria, dove una lanciatissima **Zimetal** ospita la **Junior Bistefani** che non può più permettersi passi falsi. Sette giorni fa i mandrogni hanno travolto il Derthona e ora puntano al bis. Gara speciale per gli ex Sillano, Mossi e Santolli che faranno di tutto per sgambettare il team di coach Morini. La Junior per preparare al meglio la sfida ha disputato quattro allenamenti e un'amichevole ad Alba. In Coppa Italia la Bistefani [illegible] dilagato, ma adesso i giochi sembrano più aperti. Il **Derthona** (che ritrova Baronchelli, [illegible] non Barabino) [illegible] vittoria di prestigio domani alle 17,30 in casa [illegible] la Cierre Asti. «In casa nostra sarà dura per tutti - dice il ds Fassino -. Sappiamo infatti giocare sempre alla morte».

In serie C2 la **Verardi Valenza**, trascinata da un super Bressani, [illegible] punti, ha superato nel recupero infrasettimanale il **Pacquola** [illegible] **Castelnuovo Scrivia** e stasera rispetta il turno di riposo. Ancora una gara interna, invece, per il Castelnuovo che alle 21,15 gioca col Chivasso. Turno sulla carta agevole per il **Casale Basket**, opposto alle 18 al fanalino Cigliano. E' un'opportunità importante per ritrovare morale. Il [illegible] **Serravalle** alla disperata ricerca di punti ospita (ore 18,15) la Ginnastica Torino. La squadra di coach Potenza arriva all'importante impegno con una f[illegible] ne incompleta. Nel girone ligure la **Tre Rossi Ovada** domani alle 17,30 al «Geirino» punta al secondo successo stagionale contro il Maremola di Pietra Ligure. In serie D il **Castellazzo** è di scena domani alle 18 ad Asti contro l'Azeta, mentre l'**Asso da Picche Casale** [illegible] alle 21 gioca sul parquet della Veloces Vercelli. «Voglio un pronto riscatto dopo il brutto finale con Novara» dice coach Cavallero. [r. sa.]

[illegible]

[illegible]

Casale battuto dal Volpiano cerca il riscatto a Cuneo

Nel campionato Juniores nazionale il Casale, piegato nel recupero dal Volpiano 3-0, cerca il riscatto a Cuneo; la Valenzana ospita il Rivoli. Il Derthona gioca a Omegna col Gravellona. Tra gli Juniores regionali, spiccano i derby Castellazzo-Novese, Libarna-Frassineto Occimiano e Monferrato-Acqui mentre l'Arquatese riceve il Sandamianferrere. Riposa l'Ovada. [r. c.]

BASKET

Robinson si ristabilisce e va all'«All Star Game»

La «guardia» della Copra Alessandria, Crystal Robinson, sarà regolarmente in campo [illegible] alle 19 a Viterbo, nell'All Star Game di basket femminile. La giocatrice statunitense si è ristabilita e ha risposto alla convocazione per il match che oppone la nazionale azzurra alle migliori straniere della A1. [r. c.]

ARTI MARZIALI

Gran galà al Palaferraris con circa 600 atleti

Gran Galà delle Arti Marziali stasera, [illegible] 21,30 alle 23,30, sul parquet del Palaferraris di Casale, con la presenza di 600 atleti e 20 maestri in rappresentanza di nove [illegible] sportive cittadine. [r. sa.]

[illegible] C1

I toscani domani al «Moccagatta»

Grigi, fuori casa il Pisa è battibile

ALESSANDRIA

Sergio Rossetti prova a voltare pagina dopo la sconfitta [illegible] grigi a Varese e che è costata il posto a Roberto Pruzzo. Domani la sua Alessandria affronta al «Moccagatta» il Pisa e il [illegible] allenatore vuole debuttare [illegible] prestazione convincente. Oltre che per il tecnico bresciano, la gara con i toscani sancirà l'esordio per Vincenzo Torrente che, allenatosi nelle scorse settimane con la Sestrese, sarà l'uomo guida della squadra dall'alto della sua ventennale esperienza in serie A e B. E la difesa, reparto che soffre parecchio (15 reti subite; soltanto Reggiana con 22 e Lecco [illegible] 19 hanno fatto peggio), potrà trarne notevoli benefici. Torrente, quindi, rinforza una retroguardia che troppo spesso, per amnesie od incertezze dei singoli, è stata punita dagli avversari.

Inoltre il settore arretrato si avvarrà del rientro dell'esterno sinistro Giannoni. Quest'ultimo, infatti, ha scontato le due giornate di squalifica rimediate dopo la trasferta di La Spezia. Il Pisa, che mira ai playoff, è una squadra bizzarra. [illegible] 17 punti attualmente conquistati in classifica, soltanto due sono quelli ottenuti fuori casa. Ed in entrambe le circostanze [illegible] il risultato di 0-0, rispettivamente a Lecco e Leffe. Fuori casa [illegible] appare irresistibile e i grigi hanno l'obbligo di provarci. A dirigere l'incontro un arbitro al secondo anno di Can C. E' Francesco Squillace di Catanzaro, che ha diretto nelle ultime tre «uscite» altrettanti confronti in C1. Con lui le squadre di casa non hanno ancora vinto. [r. g.]

PRIMA [illegible]

Vignolese, brividi con il Cabella

La «regina» Sale è attesa dall'Eco

Nessuna rivoluzione in Prima categoria, girone H, dopo i due recuperi: il Carrosio ha piegato il Sarezzano (2-0) mentre il Garbagna ha punito duramente il **Cassine** (4-1), che resta sul fondo. Domani gli acquesi possono tentare il blitz a **Castelnuovo Scrivia**, contro un'altra squadra in sofferenza, che cerca di rialzare la testa. [illegible] nei bassifondi anche la **Masiese Fubine** e gli astigiani del Castelnuovo Belbo, impegnate in partite molto dure a **Carrosio** e **Garbagna**.

Capovolgendo la graduatoria, si passa al «clou» rappresentato [illegible] **Stornini-Sale**, insidiato per interesse da **Felizzano-Fresonara**, la prima delusa dall'esito della sfida di Sale, la seconda dalla debacle casalinga con il sorprendente Eco. Trasferta proibitiva per il **Sarezzano** a Nizza, senza pronostico **Vignolese-Cabella** e **Viguzzolese-Arquatese**.

Nel girone B, il **Frassineto Occimiano** ritenta la scalata alla vetta, ospitando il derelitto Recetto. La gara si gioca a Frassineto per un guasto all'impianto del gas di Occimiano, dove solitamente si esibisce l'undici di Cecco Mandracchia. Per la conquista del primato, decisivo l'eventuale aiuto [illegible] **Fulvius Samp**, di [illegible] sul campo della prima della classe Vespolate, e dell'Olimpia S. Agabio, che riceve il Santhià. Attesa per la trasferta del **Quargnento Milan** a Palestro mentre hanno turni casalinghi **Ronzonese** e **Junior Casale**, con Caresanese e Vignale. Per l'undici di Oltreponte, sconfitto nel recupero a Pernate (2-1), è l'ora del riscatto. [r. c.]

[illegible]

Partenza e arrivo domani ad Acqui

Un Rally d'Invorno con 6 prove speciali

ACQUI TERME

C'è attesa tra gli appassionati per vedere chi succederà ad Angelo Morino nell'albo d'oro del «Rally Sprint d'Invorno»; la manifestazione, giunta alla quarta edizione, vedrà i piloti partire domani dal palco di partenza della [illegible] Bagni di Acqui alle 10, per farvi ritorno a partire [illegible] 15.30. Tra i favoriti d'obbligo Benazzo su Ford Escort Rs della Gi.Ma. e Romano su Renault Clio Williams, mentre in gruppo N occhi puntati su Ballestrero e Tosi. Apripista d'eccezione sarà Luca Cantamessa, [illegible] pione italiano del Trofeo Fiat Punto kit. In totale sono 81 gli iscritti tra le auto moderne, 25 nelle omologazioni scadute e 13 tra le storiche.

La gara si articolerà su sei prove speciali, tre da ripetere due volte, per un totale di 113,470 chilometri di cui 19,74 di tratti cronometrati. Questo il dettaglio delle singole prove: Ps 1-4 Ponzone (km. 4,10 ore 10,51 e 13,52), Ps 2-5 Caldasio (km. 2,92 ore 11,10 e 14,11) e Ps 3-6 Morbello (km. 2,85 ore 11,47 e 14,48). Il riordino sarà a Grognardo [illegible] 12,09 mentre le assistenze [illegible] in zona Bagni alle 10,06 ed [illegible] 12,57. La [illegible] è particolarmente attesa sia per il buon livello del parco partenti sia perché, finalmente, i rally tornano a passare nell'Acquese, fino allo [illegible] anno teatro del rally mondiale di Sanremo. [f. g.]

[illegible]

La Resicar Nissan cade in C2 maschile

Il Bistagno in fuga nella C1 femminile

ALESSANDRIA

Vince la Soms Bistagno (4-1 al Torino) nella C1 femminile di tennistavolo, girone A, e balza al primo posto per il concomitante riposo dell'Angera. Parziali: Norese-Cacace 21/8-21/9, Zola-D'Aprile 21/19-21/10, Norese e Culazzo-Cacace-D'Aprile 21/12-10/21-21/11, Norese-D'Aprile 21/4-21/9, Cacace-Zola 21/18-21/8. Classifica: Angera e Bistagno 10, Arcisate 6, Torino 4, Sisport Torino, San Francesco e Cardano al Campo 2.

In C2 maschile, girone B, battuta d'arresto della Resicar Nissan col Vercelli, che s'impone 5-4. Risultati: Mazzeri-Bovone 21/15-21/13, Aluigi-Bettiol 21/12-21/14, Pareti-Leccioli 20/22-21/16-21/17, Bovone-Bettiol 22/20-21/17, Pareti-Mazzeri 21/17-12/21-22/20, Leccioli-Aluigi 21/9-21/17, Bettiol-Pareti 21/16-21/16, Leccioli-Massone 22/20-21/13, Mazzeri-Aluigi 19/21-21/10-21/9. Vittoria per il Derthona (5-1 alla Libertas Santhià): Bergamini-D'Amato 21/12-21/15, Caci-Margiotta 21/4-21/23-21/8, Erriquez-Quattrocchi 21/19-21/15, Bergamini-Quattrocchi 9/21-21/17-21/18, Erriquez-D'Amato 21/16-21/15, Margiotta-Quattrocchi 21/12-21/12. Sconfitta per 5-1 per il San Salvatore col Regaldi Novara. Classifica: Derthona, Resicar Nissan e Vecelli 8, San Francesco e Regaldi Novara 4, San Salvatore e Libertas Santhià 2. [f. g.]

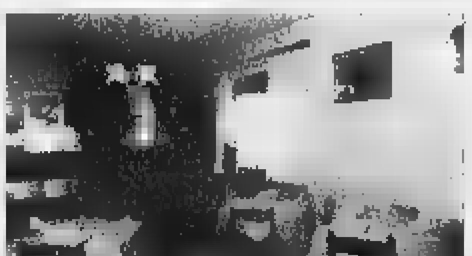


FOTO KARL LAGERFELD



Un'idea per Natale
Auguri


IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
KRONOS
LINGOTTO FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Nuova sede: Torino via Pr. Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
TORNATE D'ASTA
OGGI [illegible] DOMANI
[illegible] 15.30

[illegible] ieri

Il 2 dicembre 1977 viene ferito alle spalle e a un ginocchio dalle Squadre armate proletarie lo psichiatra Giorgio Coda di 53 anni; l'aggressione avviene nello studio del medico in via Goffredo Casalis. L'uomo era stato medico nell'ospedale psichiatrico Villa Azzurra a Collegno ed era stato condannato in primo grado a cinque anni per maltrattamenti ai malati nel luglio del '74. Nella rivendicazione i terroristi dicono "Il proletariato non perdona i propri torturatori".

Il tempo

L'alta pressione, che ha dominato per tutta [illegible] settimana i cieli dell'Europa centrosettentrionale, mostra segnali di cedimento a [illegible] [illegible] [illegible] moderata perturbazione atlantica proveniente dalla Penisola Iberica verso il Centro e il Nord della nostra Penisola. Si prevede pertanto un graduale incremento della nuvolosità ad iniziare dal Piemonte occidentale e dalla Riviera di Ponente con precipitazioni diffuse sulle zone alpine ed appenniniche.

Quanto [illegible]...

Entro il 31 dicembre (fra [illegible] giorni) si potranno pagare le multe via Internet. Lo assicura l'assessorato alla Gestione Azienda Comune. Già [illegible] si pagano [illegible] line» alcuni tributi e da tempo si prenotano [illegible] abbonamenti a rassegne come Settembre Musica. Si studia per estendere questa forma di pagamento anche al caro-sosta [illegible] agli abbonamenti Atm: [illegible] per queste agevolazioni va atteso il 2001.

Il provvedimento riguarda tutta la città. E da stasera alle 20 sarà chiusa piazza San Carlo

Domani stop al traffico dalle 14 alle 19

«Smog di nuovo ai livelli di guardia»

Emanuela Minucci

«Siamo alla canna del gas, ma [illegible] come noi, in Italia, [illegible] rendersene perfettamente con[illegible]. In questa battuta dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter stanno le due notizie, relative all'aria che respiriamo, più importanti della giornata di ieri. La prima è che mai [illegible] in questo periodo; secondo i dati diffusi dal Comune, si rende necessaria la domenica senz'auto di domani, prevista dalle 14 [illegible] 19. Motivo? Semplice, i valori delle ormai famigerate micro-polveri [illegible] sali[illegible] alle stelle. La seconda è che (malgrado la nuvola [illegible] [illegible] che affumica quanto sta [illegible] la Mole) Legambiente ha ritenuto Torino meritevole del primo posto nella classifica delle città «più serie» nell'affrontare problemi [illegible] [illegible] monitoraggio dell'aria [illegible] la depurazione delle acque. «La lusinghiera eco-pagella assegnateci dall'associazione, che sistema [illegible] nostra città al dodicesimo posto in Italia [illegible] prima fra i centri superiori [illegible] 500 mila abitanti per abilità nell'affrontare certi temi, non può che stimolarci a moltiplicare le iniziative contro l'inquinamento». M[illegible] torniamo ai livelli di smog (tanto diligentemente) registrati [illegible] Torino nelle ultime 48 ore. «Il PM 10 - spiegano all'assessorato - è passato dagli 86 microgrammi di lunedì [illegible] 156 di mercoledì e temiamo che il giove[illegible] del polmone sia servito soltanto a rallentarne la crescita». Per quanto invece riguarda il biossido di azoto, aggiungono, «giovedì c'è stato [illegible] superamento durato un'ora per la centralina di [illegible] Gaidano (250 microgrammi), mentre a Settimo e a Nichelino i livelli di biossido hanno superato quello delle altre centraline».

E veniamo al blocco di domani, cui aderiranno - attraverso numerose manifestazioni - anche i Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli e Settimo. Rispetto alla scorsa domenica ecologica è prevista una nuova eccezione al blocco: si potrà accedere ai parcheggi sotterranei del Lingotto passando da corso Unità d'Italia nel tratto fra [illegible] Moncalieri e il sottopasso diretto a corso Giambone. In uscita dai parcheggi del centro fiere, si potrà transitare in via Nizza sino a piazza Bengasi. Tutto ciò per fav[illegible] quanti volessero partecipare alla Giornata europea dei disabili, [illegible] ci [illegible] anche 1500 pass disponibili per andare in auto fino al Lingotto da [illegible] Nizza (da ritirare presso i Centri Informahandicap).

Premettendo che la sanzione, per i trasgressori, sarà di 121 mila lire [illegible] che i vigili, [illegible] annunciato dal vice-sindaco Domenico Carpanini, saranno più presenti [illegible] solito, i cittadini vanno avvertiti dell'incombere di un'altra forma di controllo. Quella - rigorosamente autogestita - dei pasionari del «Comitato Largo Respiro» o, [illegible] amano [illegible] definirsi loro, i «Seattle Boys» i quali in un comunicato spedito ieri minacciano, nell'ordine: «Po[illegible] di blocco improvvisati, rilevazione dei numeri di targa delle auto che circolano domenica [illegible] dicembre e conseguente diffusione dei dati raccolti sul proprio [illegible] Internet». I ragazzi del Clr hanno le loro belle motivazioni: «Dal momento che questa iniziativa mira a salvaguardare la salute di tutti - spiegano - invitiamo i cittadini autorizzati a spostarsi [illegible] auto [illegible] collaborare, fermandosi [illegible] posti di blocco improvvisati al fine di isolare coloro che tentano di circolare s[illegible] averne il diritto». Pronta la replica del vice-sindaco Carpanini: «Soltanto i vigili e le forze dell'ordine [illegible] abilitati a fer[illegible] le auto. Chiunque lo farà [illegible] averne titolo commetterà un reato e potrà essere chiamato [illegible] risponderne». [illegible] mentre già stasera come ogni sabato sera, verrà chiusa piazza San Carlo a partire dalle 20, domani l'Atm assicura che saranno potenziate tutte le linee che attraversano il centro e tornerà lo sconto di gruppo (due adulti [illegible] due minorenni) con un [illegible] biglietto giornaliero di rete da [illegible] mila lire.

Ronde ambientaliste per controllare gli indisciplinati Il Comune: non potete sostituirvi ai vigili

Intanto arriva l'inattesa promozione nella eco-pagella stilata per il 2000 da Legambiente



Le domeniche senz'auto [illegible] riproposte all'inizio [illegible] ogni mese fino a primavera

Torino-Pinerolo, c'è l'accordo

Siglata l'intesa per gli ultimi 11 chilometri

Gianni Bisio

C'è voluto più di un anno [illegible] Regione, Provincia [illegible] Ativa per firmare l'accordo di programma per completare gli 11 km che mancano alla Torino-Pinerolo, ferma da sette anni, [illegible] migliorare la viabilità ordinaria che interagisce con la tangenziale, operazione che comporta un investimento complessivo di [illegible] miliardi. Un primo rallentamento alla firma è venuto dal faticoso [illegible] della [illegible] Anas-Ativa, perfezionato solo a marzo, ma un'altra frenata è imputabile al Consiglio provinciale, restio a ratificare il pedaggiamento totale della tangenziale di Torino nel timore che ciò possa dirottare traffico sulla viabilità minore dell'area metropolitana, con pesanti ricadute anche in termini ambientali.

Così, se giovedì hann[illegible] mente firmato il documento gli assessori Casoni (Regione) e Campia (Provincia) con il presidente dell'Ativa, Reynaud, già ieri l'accordo è stato contestato [illegible] Comunisti italiani e Verdi della Provincia, che ricordano come il progetto del pedaggiamento sull'intero sistema tangenziale sia stato tolto dal testo approvato in Consiglio e rilanciano la tesi della «liberalizzazione» della circonvallazione di Torino, peraltro già contenuta in passati programmi politici dell'ente.

[illegible] ogni caso l'accordo firmato prevede che l'Ativa realizzi i rimanenti 11,2 km della Torino-Pinerolo, la barriera di Beinasco, [illegible] corsia di emergenza della tangenziale nel tratto tra il Sito e Bruere, la ristrutturazione dell'interscambio di Bruere, un nuovo impianto di tele[illegible] sulla tangenziale [illegible] sulla tratta Ivrea-Santhià, l'adeguamento di quello sulla Torino-Quincinetto, i servizi telematici, la caserma della Polstrada, gli impianti di telepedaggio a Trofarello, Bruere, Falchera, Settimo [illegible] Ivrea, primo passo, questo, verso il pedaggiamento totale.

Entro il 31 luglio 2004 l'Ativa costruirà le circonvallazioni di Trofarello (22 miliardi), Alpignano e Pianezza (22,8 miliardi). Entro il 31 luglio 2003, in contemporanea [illegible] l'entrata in funzione del casello di Beinasco, la società realizzarà (con 10,5 miliardi propri e il contributo della Regione) un collegamen[illegible] tra le «provinciali» che servono il Centro ricerche Fiat, l'ospedale San Luigi [illegible] la cascina del Doirone. Nella stessa area la Provincia realizzerà la [illegible] circonvallazione Sud-Est di Rivalta (2,4 miliardi) e il completamento della strada ad Est dello scalo di Orbassano collegandolo [illegible] strada del Fortone. Per il pedaggiamento [illegible] è concordato di sperimentare forme articolate [illegible] nuove (telepass, telepass-multilane), ma l'argomento necessita, [illegible] questo punto, di una ridiscussione.

TORINO E L'AMBIENTE

ALLEGRI LA STATISTICA VI SALVERA'

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CHISSA' se qualche recente e diligente dizionario segnala la data di nascita dell'espressione o formula o luogo comu[illegible] «qualità della vita».

Chi mai l'avrà inventata? Un sociologo francese del Maggio '68, un giornalista americano, un professore mitteleuropeo con cattedra a Oxford? Piacque subito anche [illegible] noi, fu importata [illegible] cablata in ogni ambiente, i politici se ne invaghirono perdutamente.

Come tutte le frasi fatte, la qualità della vita [illegible] chiara [illegible] comprensibile a chiunque. E' eminentemente astratta, dunque «seria»; ma al tempo stesso la si può misurare a scientifiche, irrefutabili spanne. Tot di alberi e aiuole, tot di smog, tot di ottime pasticcerie, tot [illegible] isole pedonali, [illegible] così via. Qui il tram percorrerà due chilometri in meno di venti minuti, là gli ingorghi del traffico dure[illegible] mediamente un solo quarto d'ora, quassù ci saranno i cassonetti differenziati, laggiù il pattume sparso alle cantonate, cuccagna per gatti e barboni. Tutto esattamente calcolato e parametrato.

Ne risulta la tradizionale classifica di Legambiente che quest'anno, sui 101 capoluoghi d'Italia, colloca Torino al 12° posto (mentre Milano precipita insieme all'Inter). Una bella notizia, un segnale, come vuole il cliché, molto positivo. Il torinese, incontrando il romano, potrà gonfiare orgogliosamente il petto: noi abbiamo sessantacinquemila cicche meno di voi sui nostri marciapiedi. [illegible] meno questo e meno quello e meno quell'altro ancora.

E' [illegible] classifica nel [illegible] del meno, in realtà, come [illegible] la qualità della vita fosse qualco[illegible] di perduto dai tempi in cui, appunto, il concetto nemmeno esisteva [illegible] la gente tirava avanti [illegible] luoghi comuni spiccioli, da [illegible] viaggiatore, su Firenze [illegible] Napoli, Palermo [illegible] Venezia.

Ora bisogna risalire, ci dico[illegible] verso quei paradisi in cui [illegible] sapevamo di abitare. Quando ci saremo arrivati magari personalmente non [illegible] ne accorgeremo [illegible] sarà [illegible] statistica a dirci la nostra fortuna.

A BORGARO SCONTI NEI NEGOZI E ANCHE IN UN [illegible] PER CHI SI ISCRIVE AL PPI

Il nuovo partito della tintarella

Nadia Bergamini

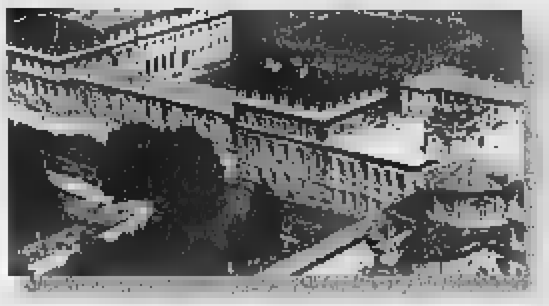
E' un fatto ormai assodato che i cittadini siano sempre più lontani [illegible] annoiati dalla politica. Per far proseliti, o avvicinare la gente [illegible] alla [illegible] pubblica, [illegible] ne stanno tentando di tutti i colori. C'è chi organizza feste popolari [illegible] base di specialità gastronomiche, chi si è gettato sui concerti, chi punta su convention all'americana. La sezione del Partito Popolare di Borga[illegible] Torinese ha ideato un sistema davvero originale per avere un buon numero di seguaci. A chi, per il 2001, rinnoverà o prenderà ex [illegible] la tessera scudocrociata, verranno offerti sconti e promozioni in alcuni [illegible]izi [illegible]rciali cittadini. «Iscriviti al Partito Popolare - potrebbe [illegible] lo slogan - e sarai abbronzato per tutto l'an[illegible]. E, in effetti, tra le attività che hanno risposto positivamente all'invito avanzato dal segretario cittadino, Dario Colonna, ormai oltre una quindicina, c'è anche un solarium. Ma non solo: negozi di abbigliamento, di cd e cassette, parrucchieri e gastronomie.

Una vasta gamma di articoli scontati del 5, 10 e perfino 20 p[illegible] cento attendono i popolari borgaresi [illegible] perché no, anche [illegible]lli che vi[illegible] [illegible] paesi limitrofi e decidono di avvicinarsi al partito di Castagnetti. Ma com'è nata l'inconsueta iniziativa che qualcuno, con toni sarcastici, ha già definito [illegible] [illegible] per qualche sconto? «Non è poi [illegible]'idea così strana o nuova - risponde Colonna -. Altri partiti lo hanno fatto magari attraverso associazioni culturali. Noi preferiamo farlo [illegible] luce [illegible] sole e in completa trasparenza».

E non è stato neppure troppo difficile convincere gli esercenti locali a convenzionarsi, perché di una vera e propria convenzione [illegible] tratta, con il piccolo partito borgarese. «I commercianti, quelli finora contattati - prosegue il segreta[illegible] dei popolari - hanno aderito con entusiasmo ed anzi altri ci stanno chiedendo di entrare nella campagna promozionale». E se la pubblicità è l'anima del commercio, [illegible] tam tam che ne deriverà, sicuramente, sarà meglio di qualsiasi e più costoso passaggio [illegible] televisioni e giornali locali. Una sorta di reciproco scambio di favori: le promozioni portano iscritti [illegible] Ppi e ai popolari, nuova clientela agli [illegible] locali. E almeno per ora, ma siamo solo all'inizio, l'idea sembra aver incontrato i favori dei borgaresi.

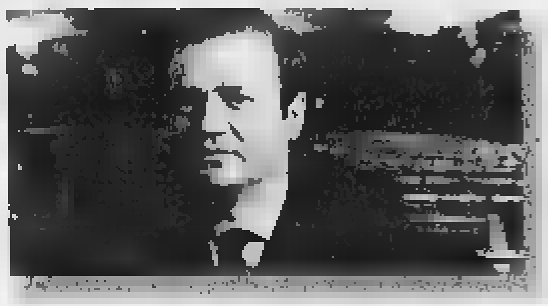
Ma cosa pensa di ottenere, in concreto, la sezione che al momento conta una cinquantina [illegible] iscritti? «Riavvicinare nuovamente la gente alla politica e alla pubblica amministrazione - dice Colonna -. Soprattutto, quella fascia di persone tra i 25 e i 40 anni di età, che con i giovanissimi, sembrano i più disinteressati a quanto accade intorno a loro. Gli iscritti potranno usufruire di queste agevolazioni e pian piano riavvicinarsi, all'inizio, magari in punta di piedi e forse anche con un pizzico di diffidenza alla politica [illegible] constatare di persona cosa facciamo, come intendiamo lavorare sul territorio per risolvere i problemi quotidiani o nell'ambito del Consiglio comunale». E, se [illegible] fine giustifica i mezzi...».

LA CULTURA E IL FUTURO DI UNA CITTÀ | TRA CONSENSI E PICCOLE POLEMICHE



PROGETTO VENARIA

«Tra breve la Regione formulerà per Venaria un'altra proposta. Sarà sorpresa, forte impatto». Ghigo non dice di più. Ma si sente parlare di un ambizioso parco tematico che riproporrebbe la Reggia quale «colta corte di piaceri». Leon ammette: «Ho sentito un'ipotesi genere. Vedremo».



AL TEATRO GOBETTI

Con Castellani Perone, il ministro Melandri ha visitato anche il teatro Gobetti quasi del tutto restaurato. Alla visita non hanno però partecipato i vertici del Teatro Stabile. sconcerto in piazza San Carlo. «Se non è stata una dimenticanza, che cosa stato?» si chiede il presidente Agostino Re Rebaudengo (nella foto).

Bocciato il trasloco del museo Egizio

Il ministro Melandri: è prevalsa la volontà dei torinesi

Maurizio Lupo

Museo Egizio non sarà riallestito nelle Citroniere della reggia Venaria Reale. Rimarrà a Torino, dove nacque nel 1824, nel palazzo di Accademia delle Scienze, già «Collegio dei nobili». Qui nuovo allestimento, anche multimediale, finanziato persino con i proventi del Lotto. E qui verrà ampliato con i 1200 metri quadri finora occupati dalla Galleria Sabauda, che traslocherà al piano nobile della «Manica lunga» di Palazzo Reale. Entro gennaio si conoscerà invece la destinazione d'uso delle Citroniere.

«La decisione che riguarda il futuro dell'Egizio è presa e definitiva». E' stata resa nota l'altro ieri dal ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri, giunta in visita a Torino apposta per inaugurare il riassetto delle tre aule originarie dell'Egizio, ma anche per visitare la rinnovata «sala impero» del Teatro Gobetti e per l'atrio guariniano di Palazzo Carignano, restaurato dalla Soprintendente Carlenrica Spantigati con 2 miliardi e mezzo di opere offerte dalla Compagnia di San Paolo, presieduta da Onorato Castellino.

L'annuncio di Melandri è stato accolto da un caloroso applauso d'intellettuali e pubblico invi- all'Egizio dalla direttrice Anna Maria Donadoni. «Ha prevalso la volontà di coloro, soprattutto torinesi, che si erano espressi vigore contro un nuovo allestimento Venaria» ha commentato il Presidente della Regione Enzo Ghigo, che suggerito invece il trasferimento. «Sono ancora convinto che fosse una buona idea».

«E' stata proposta formulata con onestà. E si è tenuto conto del parere dei torinesi» ha ribadito il Ministro. «Ma è stato anche saggio esaminare la convenienza dell'idea con studio economico, affidato ad esperti, che si sono pronunciati».

Sono i tecnici della società Cles, guidata professor Paolo Leon. ministero li ha incaricati, quasi un anno fa, di verificare l'opportunità di trasferire l'Egizio nella Reggia di Venaria, per partecipare alla costituzione di un polo d'attrazione turistica e culturale capace di richiamare «almeno un milione di visitatori l'anno». La cifra stata indicata da Ghigo e da diversi economisti come fondamentale, per pareggiare i costi di gestione e manutenzione del grandioso complesso monumentale. Leon dovrà pronunciarsi anche sulla fattibilità di altre proposte che, alternativa all'Egizio, propongono d'istituire nelle Citroniere di Venaria svariate altre ipotesi museali, fra le quali quella del «Museo di arti applicate» e quella del «Museo della civiltà europea» che «è ancora vivamente sostenuta - ricorda il sindaco Valentino Castellani - dal Comune dalla Provincia di Torino».

«Per ora - nota Leon - possiamo solo dire che l'Egizio Venaria non avrebbe raggiunto l'obiettivo di visitatori prefissato, anzi ne avrebbe richiamati meno. Non sarebbero diminuiti i flussi di visite scolastiche, ma quelli del turismo congressuale, d'affari e degli incontri familiari che dispongono di poco tempo per un viaggio fuori Torino. Sia chiaro però che anche un allestimento del museo nella sede attuale, pur potenziata gli spazi della Sabauda, può sperare di raggiungere al massimo 600 mila presenze, e solo si doterà di mezzi didattici d'avanguardia e promuoverà fitte iniziative».

E nelle Citroniere di Venaria che verrà allestito? «Non ho ancora alcuna delle altre ipotesi» precisa Melandri. «Mi pronuncerò fra qualche settimana, in un incontro che avrò con Regione, Provincia Comuni di Torino e Venaria».

deve scegliere fra le proposte del Museo d'Europa e quello d'Arti applicate? «Ce molte altre» confida Leon. «C'è chi ha suggerito anche Museo di Architettura Barocca e persino un'alternativa al Grand Palais di Parigi, dove s'illustrano le grandi mostre da vendere al mondo intero. Noi dovremo indicare una proposta in grado d'attirare notevoli flussi di pubblico e coerente con la Reggia». Non è facile? «No, perché Italia si trovano sempre tante idee, ma non ci è ancora giunto un solo progetto».



Il ministro **Giovanna Melandri** il sindaco **Valentino Castellani** l'altro giorno durante la visita all'Egizio. Qui a fianco, la direttrice del museo, **Anna Maria Donadoni** e (sotto) soprintendente **Carlenrica Spantigati**, promotrice del l'atrio Palazzo Carignano





«Il trasferimento a Venaria avrebbe addirittura ridotto il flusso delle visite»

Il sindaco: «Ora dobbiamo valorizzarlo»

E con la Regione lavorerà per il futuro della Reggia

Luciano Borghesan

Eppure piaciuta a molti l'ipotesi che la Reggia potesse mettere in mostra quello che, forse, il più bel gioiello di Torino. Uno dei primi intellettuali a parlarne era stato l'insigne critico d'arte Federico Zeri, suscitando pareri possibilisti, tra cui quello dell'allora ministro e vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Interpellato dai giornalisti si era espresso favore anche il senatore Giovanni Agnelli: «Una sede magnifica - aveva detto l'Avvocato -, ideale per ospitare quei tesori...», ma aveva posto interrogativo: «Mi piace, ma l'ho considerata dal punto di vista tecnico, non ho ancora pensato a questo trasferimento sotto l'aspetto logistico». E il presidente del Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli, Cesare Annibaldi, aveva messo a fuoco i problemi di «una stretta integrazione con Torino», «di trasporti più adeguati». Non solo Reggia per l'Egizio: le occasioni per l'eventuale trasferimento del museo di via Accademia delle Scienze si era preso in considerazione, anche Palazzo Nervi.

La Regione aveva subito sposato l'opportunità di unire il rilancio dell'attività museale con l'esigenza di utilizzare nel migliore dei modi una delle più belle residenze sabaude. Il presidente Enzo Ghigo, in particolare, aveva sostenuto la proposta, senza timore di dividere la città. Con le «alternative» fioriscono le polemiche. I Ds presero addirittura le distanze da Veltroni. «Noi pensiamo Spina 3», aveva detto Alberto Nigra, segretario provinciale: per la Quercia la Reggia è bella così, riqualificazione poteva riguardare aree nuove. Il Consiglio comunale chiese uno studio di fattibilità, ritenendo indispensabile il mantenimento dell'Egizio nel sistema museale della città e dicendo «no» al trasloco.

«Sono contento che risposta dello studio ci abbia dato ragione» commenta ora il sindaco Valentino Castellani, che nei dibattiti pubblici aveva raccolto troppe contrarietà tra i cittadini. Manifestò le preoccupazioni al ministro Veltroni, ma trovando più comprensione nel successore, Melandri, appunto. «Avevamo intuito - spiega - che era un errore spostare l'Egizio da Torino, per la sua storia, il fascino che ha quella sede. Do atto alla Melandri di aver accolto la richiesta dello studio di fattibilità voluto dal Consiglio comunale, e riconosco anche al presidente della Regione, Ghigo, di aver avuto un atteggiamento laico». Dice di più, il sindaco riconosce che «la Regione non voleva fare un dispetto Torino», bensì dare una ne di valore per la Reggia di Venaria, una carta di sicuro suc- «Resta da trovare una risposta adatta a questa domanda, un problema anche nostro».

Sistemato l'Egizio con uno sviluppo, sede, condiviso, resta da assicurare un futuro di livello internazionale alla Reggia Venaria. E Ghigo è di nuovo in prima linea: «L'importante è avere idee e capacità d'attuarle, non faccio guerre di religione, ma prendo atto di valutazioni che è corretto svolgere in anticipo. Ora riprendiamo lavorare per il domani». Il governatore del Piemonte ha già avanzato proposte al ministro Melandri, e sono state gradite, insieme hanno concordato riservatezza sui contenuti: «Ci progetti validi, lasciateci lavorare con calma, entro Natale potremo dire di più». Anche il suo alla Cultura, Giampiero Leo, è ottimista, ma per si limita all'Egizio: «Mi pare che quella di Venaria fosse una proposta affascinante e ha avuto il merito di accelerare la soluzione del problema: mi sembra accettabile, ma a condizione che si faccia ogni sforzo progettuale temporale per farne una meraviglia».

Il presidente della Regione Piemonte, **Enzo Ghigo**, ha commentato: «Non faccio guerre di religione, prendo atto di valutazioni che è corretto fare in anticipo e ora riprendiamo a lavorare per il domani»



Incontro martedì

Nuovo vertice dell'Ulivo per il sindaco

Maurizio Tropeano

La dei vertici cittadini degli otto partiti dell'Ulivo parte del sindaco, Valentino Castellani, è arrivata via telefono: appuntamento martedì pomeriggio alle 18 presso la sala riunioni Pasquale Cavaliere di via Palazzo di Città. In quel giorno il Professore illustrerà bozza di documento e vedrà se oltre al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, i popolari formalizzeranno la candidatura del sottosegretario al Tesoro, Gianfranco Morgando, Domenico Carpanini deciderà di tornare in campo. I suoi fedelissimi dentro il partito parlano di una «posizione di stand by». E ieri, dopo la direzione provinciale dei Ds, Carpanini si limita a dire: «E' passato un mese dall'annuncio ufficiale del mio ritiro e il centrosinistra è ancora senza un candidato. Spero si sia capito che l'ostacolo per trovare una rapida soluzione non era la mia candidatura». Poi aggiunge: «Io spero che il lavoro di Castellani produca risultati positivi due nodi per me importantissimi: il programma e il recupero dello spirito che portò alla prima vittoria del sindaco nel 1993 e a quella dell'Ulivo nel 1996». Conclude: «Se ci sono dei passi avanti su questi argomenti e ci sarà chiarezza quale procedura verrà adottata per la scelta del candidato allora potrò valutare la possibilità di scendere in campo».

E tutto questo mentre stamattina ci sarà il debutto ufficiale del terzo candidato, Gianfranco Morgando. L'occasione? Il congresso provinciale del suo partito che porterà all'elezione del nuovo segretario provinciale, Tommaso Panero. Morgando, in qualità di sottosegretario al Tesoro, in queste ore si sta occupando del caso dei «mutui usurai», ma dalla platea di Torino Esposizioni potrà sottrarsi da riflessione sulla prossima campagna elettorale e sulla volontà della base Ppi di vedere un candidato espressione del Centro.

Intanto proprio la presa di posizione del capogruppo del Ppi in Comune, Giovanni Porcellana, difesa dell'attuale presidente del Teatro Stabile, Agostino Re Rebaudengo, ha provocato una durissima reazione del consigliere comunale Marziano Marzano, cui nome era circolato nell'Ulivo come uno dei papabili per quell'incarico. Marzano ritiene «non avere più cittadinanza nella coalizione». Aggiunge: «Quando uno si rende conto di ininfluente e di non essere apprezzato deve sapersi fare da parte». Conclude: «Nella sindrome suicida della maggioranza, quei signori potranno, certamente ancora per qualche mese, continuare nella loro usuale azioni di ricatto. Io potrò, minimo, andare ad ingrossare le schiere degli astensionisti».

Specchio dei tempi

«Sempre aperte le sale giochi negli ospedali infantili» - «Oltre a pagarmi la medicina contro l'influenza continuerò a mangiare peperoncino» - «Sardegna senza voli diretti da Torino» - «Una beffa»

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«Con riferimento alla lettera quale mamme lamentavano problemi di orario nella sala giochi situata nel reparto di Chirurgia B dell'ospedale infantile Regina Margherita, desidero ricordare che l'impegno, anche economico, dell'amministrazione nel destinare ben 15 insegnanti comunali a prestare servizio in strutture ospedaliere (Ospedale Infantile Regina Margherita Martini Nuovo) è un'esperienza che ha eguali nel nostro Paese ed è tuttavia in continuo ampliamento.

«Lo conferma il fatto che tra pochi giorni sarà inaugurata una nuova struttura a disposizione dei bambini ospitati al Regina Margherita: si tratta di una biblioteca che permetterà ai piccoli degenti di usufruire di un'opportunità in più per affrontare il difficile periodo di permanenza nell'ospedale.

«Entrando nel merito della lettera, devo precisare che tutte le 7 sale gioco del Regina Margherita sempre accessibili, in quanto restano aperte con una parte di giochi utilizzabili autonomamente, anche es- del personale comunale, dai bambini che vi si recano. E' vero che la presenza delle due insegnanti ha termine alle 16, in base comprensibili limiti posti dall'orario, derivanti dal contratto lavoro, e secondo un'organizzazione concordata con il primario e il personale del reparto.

«La scelta di tali orari è il risultato di 15 di esperienza, in si è rilevato che la presenza al mattino delle animatrici aiuta non soltanto in funzione del gioco e dell'attività ludica, spesso è di supporto e sostegno per le ansie le paure dei bambini e dei loro familiari.

«Per altro, nella mattinata è necessario distribuire i giochi giocare i bambini costretti letto, ma contemporaneamente presenti nella sala gioco proposte di animazione.

«Prima del termine del servizio le insegnanti organizzano lo spazio ritirando i giochi, ma lasciandone a disposizione altri, quali macchine a pedali cavalcabili, il calcetto, scivolo da giardino, la la carrozzina con bambola, materiali da costruzione della Lego, altri giochi per bambini fino a 3 anni, giornalini, riviste, libri e la televisione».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«Fin dalla prima decade di ottobre mi sono rivolto alla dottoressa della mutua per conoscere la data della vaccinazione contro l'influenza e relativo appuntamento presso il suo studio per fare l'iniezione. Mi rispose che era in attesa di ricevere il farmaco ma, comunque, stare tranquillo giacché l'influenza (allora) ancora lontana, ecc... Ho telefonato ancora più volte, direi almeno due volte settimana: sempre stessa risposta, il vaccino non arrivava, l'influenza lontana, di stare comunque tranquillo.

«Da buon calabrese (ma risiedo a Torino dal 1943) e ad ogni buon conto ho mangiato tanto peperoncino piccante e ho fatto tante telefonate!

«L'altro giorno la dottoressa mi ha detto che il vaccino non le arriverà mai e di telefonare al numero verde per prenotarmi. Tale numero è sempre, continuamente, perennemente, maledettamente occupato!

«Domani mi recherò in farmacia per comprare il farmaco, pagandolo intorno alle 50 mila lire, e quindi dalla dottoressa mutua perché me lo inietti. Intanto continuo a mangiare peperoncino».

Italo D'Agostino

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei sapere perché è stato eliminato il volo diretto Cagliari-Torino e viceversa alla vigilia di Natale. Soppresso da settimane il collegamento diretto, pur precario, Alghero-Torino, alle soglie delle festività il Piemonte tagliato fuori completamente dai collegamenti diretti con la Sardegna, con gravi disagi per chi viaggia in particolare con bimbi piccoli e persone anziane».

Silvana Bruno

Un lettore ci scrive:

«Nel '95 ho venduto la mia auto. Tutto si è svolto regolarmente con procura speciale da al notaio; ora mi vedo pervenire il pagamento per bollo anno '97. A niente sono serviti i papiri notarili, dovrò pagare in ogni caso. Mi sento preso in giro da tutti anche dallo Stato poiché che alcuni concessionari frodano il cittadino (il concessionario in questione è fallito 4 anni fa), quindi è lo Stato che deve permettere le procure ma una vendita regolare al concessiona- i cittadini sarebbero tutelati».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

FINE DELL'INCUBO | UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

[illegible] DEI GIUDICI

Sono 11 pagine e nella quarta Mario Vaudano, [illegible] presidente del collegio ed estensore della motivazione, ha inserito a sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» il testo della Carta dei diritti dell'Unione europea. Nel provvedimento si precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali del ministero.



[illegible] I MALATI

I giudici scrivono: «La Graneris ha manifestato la volontà di proseguire nel cammino riabilitativo intrapreso da decenni, dedicandosi interamente nel periodi di liberazione condizionale al sostegno degli altri, con particolare riferimento a persone gravemente malate. Le opportunità non mancano all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

Alberto [illegible]

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale [illegible] ordina la scarcerazione». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solen[illegible] della formula di rito. E in un certo senso è così: dopo 25 anni si pone fine all'ergastolo [illegible] un'ex ragazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur senza sparare, alla strage della propria famiglia - [illegible] che tra carcere, prima, e lavoro esterno [illegible] Gruppo [illegible], negli ultimi [illegible] anni, si è costruita dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera [illegible] giudici e lo riaffermano i magistrati: «Il cammino della signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta la sofferente presa di coscienza del male compiuto [illegible] delle sua irremediabilità».

Da un paio di sere Doretta Graneris [illegible] rientra più in carcere e rimane fuori a dormire. Per il resto, la sua vita non è cambiata [illegible]: dovrà [illegible] orari rigidi, mai rincasare dopo le 22,30, mai uscirne prima delle 7. Per lasciare Torino qualche giorno dovrà chiedere il permesso [illegible] magistrato. Un'esistenza vigilata. Alme[illegible] per i prossimi cinque anni. Luca Marta, il [illegible] avvocato, [illegible] ha appena spiegato che nulla le era dovuto. E ora, a 43 anni, lei è qui, in uno studio legale del centro, a raccontarci la sua prossima vita.

Dica la prima cosa che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero non mi raccapezzo ancora. Sa, il carce[illegible] è anche una forma di dipendenza mentale e non andare [illegible] venire più da quel posto è talmente nuovo che.... Le dico che non ho ancora una casa mia, ma un posto dove andare sì. Un posto dove c'è una mia stanza, con le cose che non potevo tenere in cella. Mi muovo, parlo, faccio [illegible] un certo automatismo. E ho dormito [illegible] pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare [illegible] ragionare [illegible] il carcere».

Lei vi ha trascorso quindici anni senza mai uscirvi. Poi c'è stato il Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura si sono tradotti in una discreta professionalità in campo grafico, scrive il presidente Mario Vaudano, [illegible] dove ha imparato a dedicarsi a chi sta peggio, in particolare a persone malate. Il giudice scrive che "non potendovi essere altre e più dirette modalità di risarcimento alle p[illegible] colpite", questo è diventato il suo modo di chiedere perdono. O non è così?

«Con i miei parenti di Vercelli non c'è stato più rapporto, [illegible] con lo zio Carlo che [illegible] cercò in carcere. Morto lui, [illegible] ho più saputo nulla degli altri, se non, attraverso il mio avvocato, che non volevano niente a parte il [illegible] silenzio. Oggi [illegible] so [illegible] un giorno tornerò a Vercelli, [illegible] andrò [illegible] cimitero. Nei primi anni di carcere avrei dato non so cosa per tirare una croce sopra quella sera. [illegible] non [illegible] può e [illegible] lo voglio. Non le dico perché [illegible] per come. Penso che si capisca. E' una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il mio [illegible] un piccolo mondo: stavo a casa, [illegible] per andare a scuola, [illegible] negozio a dare una [illegible] Non conoscevo niente e [illegible]suno».

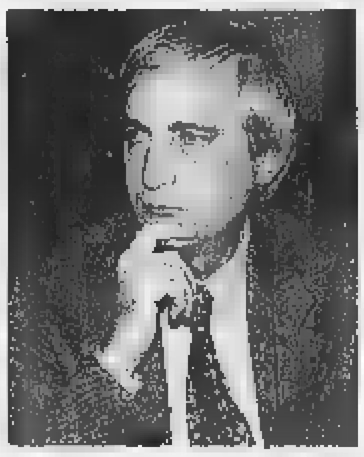
E poi venne Guido Badini.

«Lui era un altro tipo». Al ricordo sorride e intanto continua a fumare e a [illegible] le unghie. «La mia cliente ha scalato ogni gradino della riabilitazione», si inserisce il legale. «Con le ungh[illegible]» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole [illegible] soltanto dimenticata.

«C'è stato un tempo in [illegible] mi sentivo morta. E p[illegible] ci sono stati altri momenti... di ricostruzione. Al Gruppo Abele devo molto: mi ha trattato da persona...normale. Non lo lascerò, ora che posso. Continuerò [illegible] restare lì e [illegible] fare la mia parte di volontariato. Per [illegible] resto.... Dentro hai tutti i tuoi casini, non li esibisci, cerchi di tirare avanti. Ah, un'ultima cosa: vorrei vivere in una piccola città, ma qui, [illegible] sommato, [illegible] meglio, potrò essere una qualunque per strada, fra un po'».





A sinistra **Doretta Graneris**: ha lasciato il carcere delle Vallette. Qui sopra il presidente del Tribunale di sorveglianza **Mario Vaudano** che ha accolto la domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei e Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta a due piani, via Caduti [illegible] lager, periferia di Vercelli: la sera del 13 novembre di [illegible] que anni fa Doretta Graneris tornò a [illegible] accompagnata dal fidanzato e trovò la famiglia riunita in tinello davanti alla tv. Fuori il freddo pungeva e la nebbia non mancava. In giro non c'era più nessuno, se non quei ragazzi un po' storditi che si sarebbero sposati di lì a poco, dopo una fuga d'amore di lei a [illegible] di lui, e che volevano evadere alla grande dalla vita provinciale e dalla nebbia dentro e fuori dalle loro teste. Una visita di cortesia, poi, lei sarebbe nuovamente [illegible] con lui, per andare insieme ad [illegible] festa. E [illegible] andarono dopo aver sterminato la famiglia Graneris: papà, mamma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

Non correva certo buon sangue fra Guido Badini, [illegible] fidanzato, e Sergio Graneris, il papà della Doretta, ma quella serata in famiglia distratta dalle gag televisive di Ma[illegible] doveva [illegible] quelle che allentano [illegible] tensione. I due giovani presero posto attorno al tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio attorno alla voce del celebre comi[illegible]. Improvvisamente Badini si [illegible]se rapido alle spalle del futuro suocero e cominciò a sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, [illegible] braccia abbandonate lungo il corpo, un fiotto di sangue riempì l'orecchio sinistro. Le foto della strage [illegible] ingiallite dagli archivi dei giornali e fissano ancora una volta, come dentro uno spazio immobile, la scena: il nonno Romolo, colpito dietro il lobo sinistro, che [illegible] ha più sguardo, [illegible] quello della morte. Sotto il tavolo s'intravede il corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, in pigiama e pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

Il giorno dopo i due giovani furono arrestati [illegible] cominciarono [illegible] riempire con le loro facce i rotocalchi del tempo: da «fidanzati diabolici» [illegible] ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro armati delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata [illegible] quel gesto che di letterario purtroppo aveva soltanto un vago riferimento [illegible] delitto concepito come ribellione. Prima di allora, Guido Badini aveva già ucciso [illegible] prostituta e in corte d'assise trascinò, oltre all'ex fidanzata, una sgangherata compagnia di complici. La realtà era più elementare delle tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato dalle banali spiegazioni degli [illegible]. Già negli Anni Settanta c'era [illegible] poteva sparare per noia e per puro disprezzo [illegible] vita degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggiornato [illegible] vocabolario di giovanotto dell'ultradestra [illegible] speranza né progetto politico di ritorno al passato: un mantello gettato sul vuoto esistenziale e le tante parole quotidiane. Fatto [illegible] che dalla galera uscì [illegible] 1993, sottoposto a regime di semilibertà, e ne approfittò subito per mettersi a trafficare con la droga. Per lui il carcere è tornato ad essere tante porte chiuse, [illegible] dopo l'altra, sino alla sua cella. [al. ga.]

Autrice del sito sarebbe una poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, ma solo in rete

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

Giacomo Bramardo

Diffamata via Internet, lo scopre per caso. Il suo nome e la sua credibilità di stimata professionista della medicina, [illegible] livello nazionale, era stato a[illegible]stato ad una rubrica inserita [illegible] un sito della rete. Un sito [illegible] metà tra il goliardico e il pornografico, a cominciare dal nome (il Fico d'India, ma al femminile), che di serio non ha proprio nulla, ma che richiama l'attenzione di migliaia di «navigatori». Parte la denuncia ai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Dopo un mese la squadra reati informatici risale al provider, poi al numero seriale del computer. Infine alla persona, che viene identificata e denunciata. E' una giovane poliziotta [illegible] Napoli che si annoiava durante i mesi della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il suo nome) aveva pensato di costruire quel sito, utilizzando - per imprimere [illegible]ggiore credibilità - il [illegible] [illegible]lla ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinieri hanno bussato alla sua porta, Addolorata era sorpresa e dispiaciuta: «Ma come avete fatto a scoprirmi? Non credevo di fare nulla [illegible] male, anzi. Era un tributo ad una persona che ammiro». La dottoressa, però, [illegible] ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad un congruo risarcimento danni. Tutto comincia un mese fa, quando [illegible] medico che lavora con la dottoressa, si imbatte per caso nel link. La banale ricerca di un documento su Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel nome allusivo e volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non sapevo che avessi tanto senso dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta su Internet...», ironizza lui. Lei pensa ad uno scherzo: «Qui [illegible] un computer, fammi vedere». Ma [illegible] accorge ben presto che il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non ne sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» [illegible] molti altri. Dietro a [illegible] titolo innocente si nasconde una lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente senza peli sulla lingua, corredati da foto pornografiche più che eloquenti. E poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail con l'invito: «Problemi di sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, e qualcu[illegible] ha creduto di mettersi davvero in contatto con la ginecologa via Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso un server tedesco e riconduceva ad [illegible] computer di Napoli. Addolorata ha confessa[illegible]: «Mi annoiavo tremendamente, mesi [illegible] mesi chiusa in casa... avevo solo il computer». Lo scherzo le costerà caro.

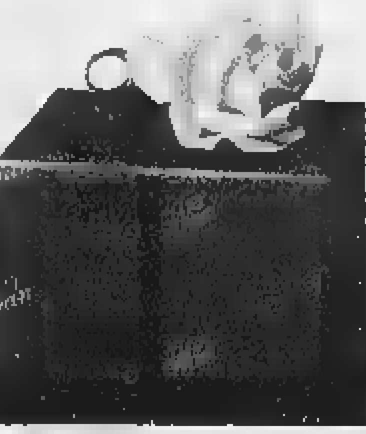
Giovanni Lorello fu massacrato a bastonate nel '98

Uccise l'amante invalido condannata col complice

Due condanne al pro[illegible] per l'omicidio di Giovanni Lorello, [illegible] anni, l'invalido massacrato a bastonate in casa il 18 giugno del '98. La Corte d'assise ha inflitto 18 anni e due mesi a Gaetana D'Acci, ex amante della vittima, e 16 anni e dieci mesi all'amico Giovanni Cognetti. Il pm Andrea Padalino aveva chie[illegible] 30 anni per entrambi: il massimo, considerando che si trattava di [illegible] rito abbreviato. «Per noi - ha commentato [illegible] magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto». Come movente, [illegible] pm ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali [illegible] di interesse. Non si sa però quanti soldi sono stati sottratti nell'alloggio di via Pios[illegible]. I giudici hanno riconosciuto alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, una provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, [illegible] da anni su una carrozzella. Prestava soldi, ma i testi sentiti non lo hanno descritto [illegible] uno strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva; con lei [illegible] pensionato aveva iniziato una relazione, poi però aveva scoperto che lo tradiva con un altro uomo, Giovanni Cognetti, 45 anni, uno dei suoi clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili. [illegible] si arriva all'omicidio. L'accusa: «I [illegible] sono saliti nell'alloggio di via Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti lo ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti [illegible] D'Acci negano di [illegible] premeditato il delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice [illegible] essere arrivata a [illegible] del Lorello dopo l'aggressione. Cognetti, avvocato Michela Malerba, [illegible] ultima versione ha sostenuto che quella mattina perse la testa perchè l'invalido lo aveva offeso con una richiesta volgare che riguardava [illegible] figlia minorenne.



Aveva ferito alle gambe con un'accetta il dirigente responsabile del suo licenziamento

«Non voleva uccidere il funzionario Atm»

Quattro anni all'ex dipendente

Respinta l'ipotesi di mobbing
Il reato ridotto [illegible] lesioni colpose

Daniele Grigoli, ex dipendente Atm, non voleva uccidere il direttore del personale della società: l'aggressione a colpi di mannaia al dirigente Gabriele Bonfanti è stata derubricata da tentato omicidio a lesioni gravissime. Ma la pena è stata molto dura: 4 anni e 8 mesi di carcere. E si trattava di un rito abbreviato, quindi [illegible] lo sconto [illegible] un terzo. Il giudice non ha [illegible] alcuna attenuante. [illegible] è concluso così davanti al gip Silvana Pod[illegible] una storia che risale al febbraio scorso. La sera del [illegible] Grigoli [illegible] aspettato sotto casa, in via Duchessa Jolanda 22, il funzionario dell'Atm. E gli aveva sferrato una decina di colpi, tutti alle gambe, tutti a segno. Per vendicarsi del lavoro perso. Il funzionario aveva rie[illegible] così l'aggressione: «Ho sentito un rumore alle spalle. Ero appena [illegible] dall'auto, di fronte al portone di casa». Un flash indimenticabile. «Quell'uomo mi ha colpito alle spalle. Sono caduto. Lui ha continuato [illegible] colpirmi mentre cercavo [illegible] rialzarmi. Ho chiesto aiuto, [illegible] non c'è [illegible] nulla da fare: non ha [illegible] [illegible] accanirsi su di me». Le sue condizioni erano apparse subito gravi, prognosi riservata, ma i medici avevano spiegato subito che non [illegible] in pericolo di vita. L'accetta non aveva raggiunto per fortuna l'arteria femorale, c'erano fratture, la rotula rotta, un piede quasi amputato. All'ispettore di polizia che raccoglieva le prime notizie sull'accaduto aveva detto «Conosco quell'uomo. So perfettamente chi è». Al gip Podda, Grigoli non ha spiegato il perché di quel gesto di violenza: «Quell'uomo non volevo ammazzarlo. Non so neppure io perché l'ho fatto, perché sono andato lì con la mannaia». L'arma l'aveva comprata una settimana prima da Auchan. Era stato licenziato nei mesi precedenti. «Per una serie infinita di assenze ingiustificate» spiega il legale dell'Atm, Lageard. Senza lavoro, non aveva detto nulla neppure ai genitori che abitano a Piossasco. Aveva cercato un altro posto, senza risultato. E la rabbia, [illegible] quei lunghi giorni vuoti, era covata fino ad esplodere. Violenza gratuita? Un sindacalista dell'Atm aveva detto: «In questa storia le vittime sono due. La prima è senz'altro Bonfanti, ma la seconda [illegible] Grigoli. In azienda c'è [illegible] clima pesante, si è passati da un sistema statalista e clientelare al fiscalismo più ostinato». Il [illegible] legale, Loredana Gemelli, aveva rincarato la dose: «E' un sospetto caso di mobbing, di emarginazione dal posto di l[illegible]ro». Replica [illegible] l'avvocato Giovanni Lageard, parte civile per l'Atm: «Il gip [illegible] ha concesso la provocazione, segno che ha ritenuto inesistente, una pura invenzione quella storia di pressioni o mobbing».



Il funzionario Gabriele Bonfanti [illegible] pronto soccorso subito dopo l'aggressione

Era stata travolta dall'ondata di piena

La piccola nomade ritrovata nello Stura

Ieri mattina alle 10,30, Filippo R., 64 anni, che [illegible] piccolo orto in via Germagnano, spazzato via dallo Stura in piena, ha intravisto, incastrato in un groviglio [illegible] arbusti e rifiuti, un corpo [illegible] avanzato [illegible] di decomposizione. «Ho capito subito che si trattava [illegible] un bambino... Ho visto una mano, piccolissima, spuntare tra l'erba. [illegible] dato subito l'allarme». Sono arrivati polizia e vigili del fuoco, coordinati dal pm Giuseppe Lombardo. Il corpicino è stato rimosso, oggi sarà sottoposto all'autopsia.

La bimba potrebbe [illegible] (sono ancora [illegible] corso accertamenti) Manuela Seferovic, la piccola nomade di 9 anni, strappata [illegible] genitori dallo Stura la mattina del 15 ottobre scor[illegible]. La bimba abitava con la famiglia, di origine bosniaca, e i sette fratelli nel campo dell'Aeroporto [illegible] Caselle, a circa quattro chilometri di distanza da dove è stato ritrovato il cadavere. Manuela era nata a Torino. Vivace e curiosa, la mattina dell'alluvione, assieme ad altri bimbi si era avvicinata [illegible] fiume in piena. L'onda era arrivata violenta e la bimba [illegible] era riuscita ad afferrare le mani degli amichetti tese per salvarla. Fu inghiottita in un attimo. Capelli corti e ricci, senza scarpe, indossava, quella mattina [illegible] 15 ottobre, solo il vestitino a fiori delle piccole rom.

L'onda l'aveva scaraventata nel vortice, prima di aggredire gli orti lungo il fiume, trasformandoli in un deserto di sabbia e detriti. I necrofori e i vigili del fuoco hanno delicatamente composto [illegible] corpo, poi trasferito all'obitorio, [illegible] [illegible] dell'identificazione. Nel campo di Caselle la famiglia ha sempre sperato di potere riavere, almeno, il corpo di Manuela per darle sepoltura. Ieri [illegible] so[illegible] messi [illegible] contatto [illegible] [illegible] forze dell'ordine: «Vogliamo che le formalità vengano terminate in fretta - dicono - per il funerale secondo [illegible] nostre tradizioni». [m. nu.]

La maestra non si è accorta che dormiva

Bimbo dimenticato sul bus dopo la gita

Avventura a lieto fine per Lorenzo, un bambino di appena 3 anni, [illegible] il [illegible] pesante. La maestra e il [illegible] gruppo di compagni mercoledì mattina lo hanno dimenticato sul pullman al rientro da una gita. Erano partiti di buon'ora per una visita alla Galleria d'Arte Moderna di Torino. Una delle tante piccole comitive, allegre e chiassose, che ogni settimana scendono dai bus in corso Galileo Ferraris.

Sale, corridoi, stanzoni enormi: i bimbi seguono [illegible] percorso chiacchierando e ridendo, il gruppo non [illegible] perso di vista neppure un istante. Dopo la mattinata trascorsa fuori dalle [illegible] scolastiche, tenendosi per mano [illegible] in fila per due, i venti bambini risalgono sul bus per tornare a Settimo.

La maestra - che in tanti anni [illegible] onorato servizio non ha mai avuto distrazioni - li conta prima di fare partire l'autista. Ci sono tutti, si può andare. Venti minuti e dai finestrini spuntano di nuovo la cancella[illegible] e l'ingresso della materna. «Siamo arrivati, siamo arrivati». Grida, baccano. [illegible] Lorenzo è giù [illegible] fondo, appisolato e stanco per il gran camminare. Tutti scendono, eccetto lui. Una rapida occhiata, il pullman è vuoto, [illegible] chiudono le porte e l'autista riparte verso l'autorimessa.

[illegible] quando in classe l'insegnante fa l'appello, questa volta i conti non tornano. Un primo momento di panico, poi l'apprensione. Viene avvisata la direzione. Nel frattempo, l'autista si accorge di Lorenzo: «E tu cosa ci fai qui?». Avvisa i carabinieri e la scuola. Un appuntato dell'Arma consola lo spaurito bambino comprando cioccolatini e caramelle in [illegible] [illegible] panetteria. Un quarto d'ora dopo, la maestra, sconvolta [illegible] dispiaciuta, può riabbracciare Lorenzo.

Sparò al «collega» troppo invadente

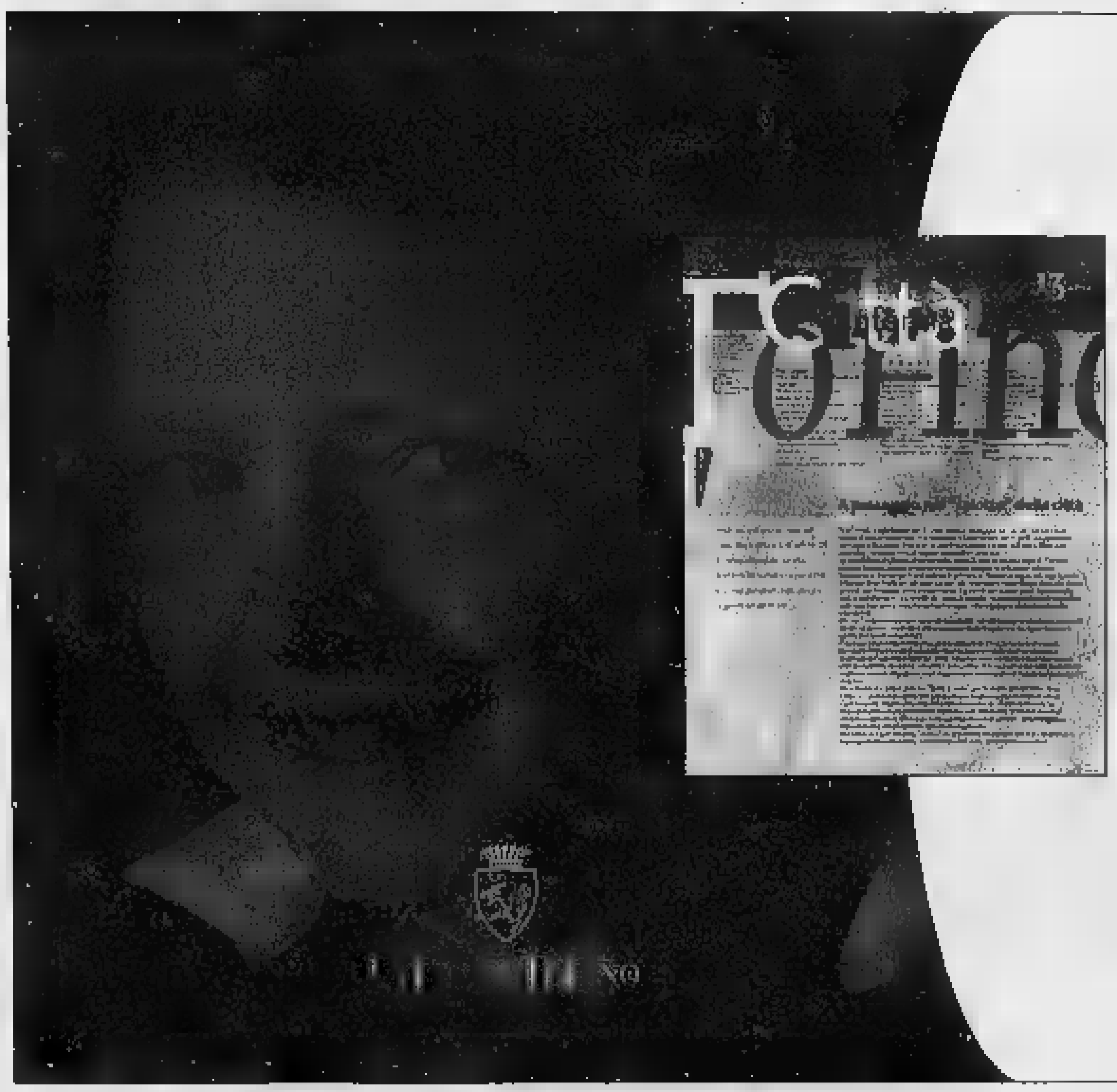
Arrestato a Londra sfruttatore omicida

A Torino viveva [illegible] una pensione di via Nizza. A Londra la squadra mobile, Scotland Yard e l'Interpol [illegible] hanno preso [illegible] un modesto alloggio di Bounds Green Road 22. Admir Doda, 24 anni, era ricercato per [illegible] omicidio avvenuto a T[illegible] nel '98. Trait d'union tra il soggiorno [illegible] Italia e il Regno Unito, l'attività svolta dall'albanese: cioè nulla di nulla.

A Torino, in verità, si occupava di sfruttamento della prostituzione e il delitto [illegible] proprio in quel contesto: la vittima era un «collega», Cupi Hassan, fulminato [illegible] tre colpi di calibro nove all'addome in corso Vercelli, altezza del numero 42. Movente semplicissimo: Cupi Hassan, deciso ad «allargarsi», era entrato in contrasto [illegible]n l'assassino. Hassan, tanto per essere ancora più chiaro, aveva preso a schiaffi la «fidanzata» di Doda [illegible] [illegible] Unità d'Italia, firmando così [illegible] [illegible] condanna a morte. Era il [illegible] settembre del 1998.

[illegible] [illegible] «albanese» della Mobile ha avuto fortuna e moltissima pazienza: Admir Doda, dopo la sparatoria, era subito fuggito, cercando protezione nella rete organizzata dai suoi connazionali ormai diffusi in tutta Europa. Nella pensione di via Nizza aveva però abbandonato un'agendina fitta di [illegible] e indirizzi, compresi quelli di Londra e dintorni. [illegible] ricercato, [illegible] Inghilterra, aveva - in teoria - abbandonato il ruolo di sfruttatore per scegliere quello, [illegible] faticoso, di disoccupato.

Doda era ricercato dal 1998 in quanto colpito da [illegible] provvedimento [illegible] dall'autorità giudiziaria di Tori[illegible] per l'omicidio premeditato di Cupi Hassan, nonché per detenzione [illegible] porto illegale di arma da fuoco, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Nei suoi confronti sono state già avviate [illegible] procedure di estradizione per [illegible] successiva consegna alle autorità italiane. [m. nu.]



VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

UN PORTALE PER VALLE D'AOSTA, PIEMONTE E LIGURIA



[illegible] ieri www.ciaonordovest.it

Un portale Internet al [illegible] del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Si chiama *www.ciaonordovest.it* ed è stato presentato ieri nella sala del Consiglio comunale di Aosta (nella foto) dall'amministratore delegato e direttore generale della «Stampa» Paolo Paloschi, dal direttore sviluppo [illegible] «Stampa» interattiva Federico Reviglio, dal presidente della Publikompass (concessionaria della pubblicità del quotidiano) Dario Dal Zotto e dal responsabile della redazione Valle d'Aosta della «Stampa» Enrico Martinet.

SERVIZIO A PAGINA 34

Riunione tematica del movimento oggi nella biblioteca comprensoriale di Aosta

L'Union a congresso per l'alluvione

«E' necessario evitare l'abbandono della montagna»

AOSTA

L'Uv ha deciso di affrontare in modo diretto, come movimento, il tema della disastrosa alluvione che a metà ottobre ha devastato gran parte della Valle d'Aosta. E lo fa oggi dalle 14,30, nella sala della biblioteca comprensoriale, con [illegible] congresso tematico sul tema: «Riflessioni sugli avvenimenti del 14 e 15 ottobre: progetti e prospettive».

Il movimento presieduto da Augusto Rollandin chiama intorno a un tavolo amministratori regionali e comunali, tecnici «per un esame attento e approfondito delle cause e degli effetti tragici degli avvenimenti». L'obiettivo, dice l'Uv, «è dare risposte ai problemi [illegible] gli avvenimenti di ottobre ci hanno messo davanti, in termini di prevenzione, di ricostruzione intelligente, di cambio del clima, delle competenze e del sostegno a una ricostruzione rapida e accorta delle zone devastate, operando [illegible] le soluzioni più avanzate [illegible] punto di vista tecnico e ambientale».

L'analisi degli avvenimenti, dice il movimento, «dovrà tenere necessariamente conto delle realizzazioni che sono già state fatte e delle esperienze acquisite in tanti anni di gestione del territorio». E su questo tema l'Uv ha il «leit motiv» di fondo. «Disastri come quello che la Valle d'Aosta ha vissuto - dice l'Uv - ci devono insegnare che la montagna [illegible] deve essere abbandonata. Ma perché la montagna non [illegible] abbandonata, il suo sviluppo deve essere sostenuto al fine di dare possibilità concrete di vita a tutti coloro che abitano e presiedono il territorio». [a. c.]



Il presidente Uv Augusto Rollandin

L'incendio giovedì sera a Châtillon. Le vittime sono Ines Bensano , 93 anni, e Santina Bagattin, di 71

Madre e figlia muoiono tra le fiamme

L'allarme dato quando il fumo già usciva dall'alloggio

Beatrice [illegible]ca

CHÂTILLON

Le hanno trovate a pochi metri una dall'altra [illegible] prive di vita, in una delle due camere da letto del loro appartamento in fiamme e invaso dai gas di combustione. Sono morte così giovedì sera in un alloggio al secondo piano in via Tour de Grange 14, a Châtillon, Santina Gianese Bagattin, di 71 anni e la madre Ines Bensano di 93. A dare l'allarme uno dei condomini dell'edificio di sette piani dove le due donne abitavano. L'uomo, dopo essere uscito sul balcone si è accorto del fumo che usciva dall'alloggio al piano sottostante e ha subito avvertito Roberto Bagattin, 40 anni, assessore alle Finanze e Turismo di Châtillon, figlio e nipote delle vittime che abita in frazione Chameran. Erano le 23,30 circa. In pochi minuti sul posto sono arrivati i pompieri volontari di Châtillon poi raggiunti da quelli di Aosta e i carabinieri della locale Compagnia. Soltanto all'arrivo dei soccorritori gli altri inquilini dello stabile e quelli del palazzo di fronte, si sono resi conto di quanto stesse accadendo.

Il primo ad entrare nell'alloggio [illegible] dal fumo è stato Roberto Bagattin. Aperta la porta d'ingresso con le chiavi, l'uomo si è trovato di fronte un muro di denso e [illegible] fumo nero. E' comunque riuscito a procedere [illegible] la speranza di arrivare in tempo a soccorrere la madre e la nonna. Le ha cercate nella prima stanza, la cucina, poi in bagno, in soggiorno e nella camera della nonna prima di raggiungere la porta dell'ultima stanza, quella della madre. Senza riuscire ad aprirla, ha dovuto però arrendersi al fumo che gli impediva di respirare. Davanti a quella porta chiusa, a causa del fumo, hanno dovuto fermarsi anche i vigili del fuoco che sono ricorsi ad un'autogru per raggiungere dall'esterno la finestra ed entrare nella stanza. Santina Gianese Bagattin era a terra, vicino alla porta. Accovacciata vicino alla finestra giaceva Ines Bensano, una donna energica e lucidissima malgrado i suoi [illegible] anni, morta nel disperato tentativo di dare aria alla camera da letto della figlia d[illegible] era divampato l'incendio.

«Tra le fiamme e il fumo le due donne non hanno avuto scampo» dice Piergiorgio Sanna, agente di polizia penitenziaria [illegible] abita al primo piano al numero 14 di via Tour de Grange e che, una volta aperta dai vigili del fuoco, è stato tra i primi ad entrare nella stanza dove madre e figlia sono morte. «Sono accor[illegible] al secondo piano dopo aver sentito un gran trambusto lungo le scale, c'era gente che correva, qualcuno gridava. Io indosso una divisa ed avevo l'obbligo di offrire il mio aiuto. Il troppo fumo impediva però di raggiungere l'ultima stanza dall'interno dell'alloggio. I vigili del fuoco hanno dovuto passare dall'esterno. La camera dove si è sviluppato l'incendio oltre al pavimento di legno aveva una parete rivestita di perline - continua il testimone -. Il fuoco ha avuto facile presa».

Nessuna [illegible] per ora sulle [illegible] dell'incendio. Un'ipotesi è che le fiamme abbiano avuto origine da un mozzicone di sigaretta. L'alloggio dove vivevano Santina Gianese Bagattin, vedova da tre anni, e sua madre Ines Bensano è sotto sequestro in attesa delle decisi[illegible] della magistratura alla quale stamani i carabinieri di Châtillon trasmetteranno gli atti. In attesa del nulla osta per i funerali, i corpi delle due donne [illegible]no stati composti nella camera mortuaria del cimitero di Châtillon dove ieri si è svolta la perizia medico-legale.

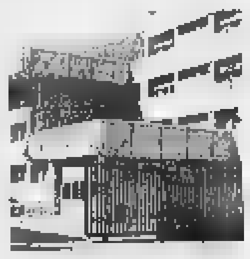






Santina Gianese Bagattin e la madre Ines Bensano. A fianco, Piergiorgio Sa[illegible] indica la finestra rotta della stanza in cui sono morte le due donne

CRONACA



DUE ARRESTI

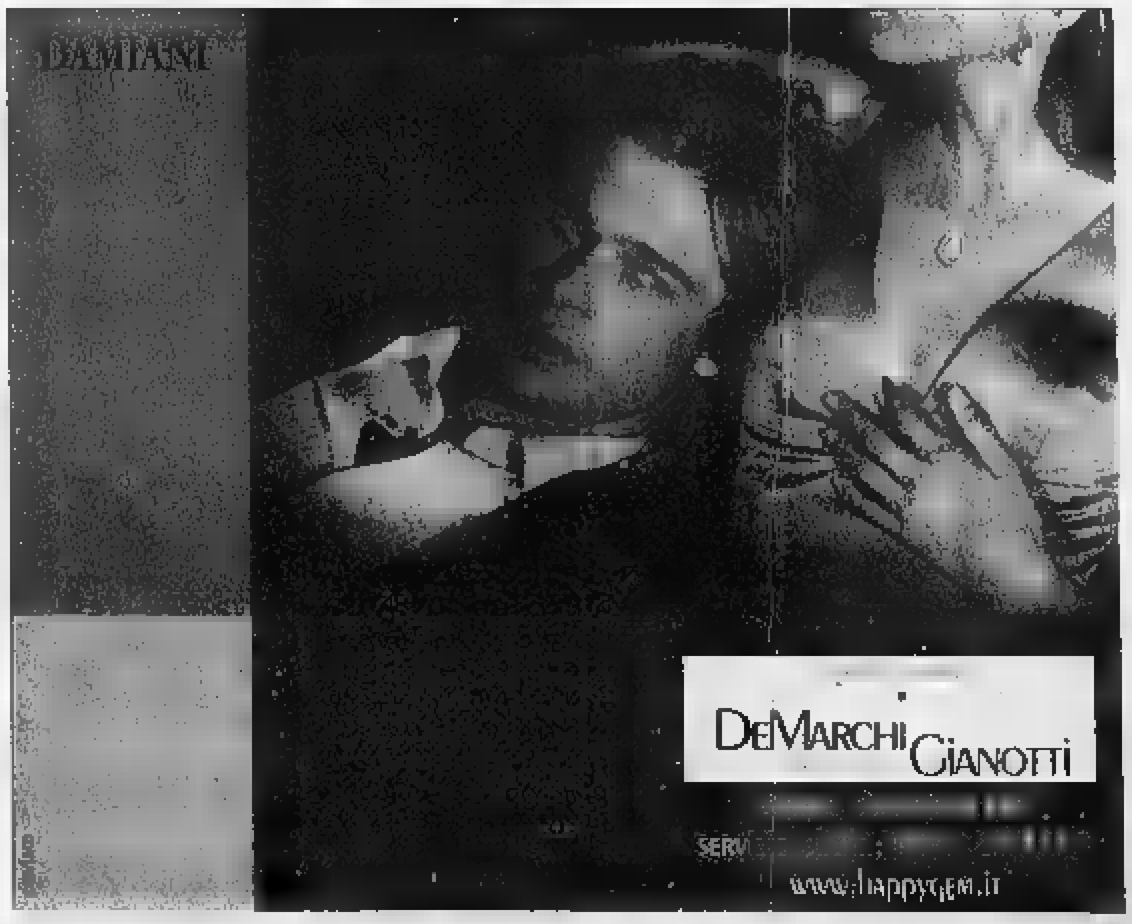
Sono stati bloccati dalla Polizia dopo il «colpo» al Centro Volture del capoluogo

SERVIZIO A PAGINA 39

QUATTRO VALDOSTANI IN COPPA DEL [illegible]

Nella stagione del grande sci in pista i rossoneri Favre, Parini Seletto e Carrozza

SERVIZIO A PAGINA 41



E' stato presentato ieri www.ciaonordovest.it dedicato [illegible] Valle d'Aosta, Piemonte [illegible] Liguria

Super portale al servizio di tre regioni

«Agenda utile per programmare lavoro e tempo libero»

Alessandro Camera
AOSTA

«Si chiama *www.ciaonordovest.it*. E' un portale Internet al servizio delle tre regioni (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) del Nord Ovest, realizzato dalla "Stampa" in collaborazione con "Ciaoweb"». E' con queste parole che Paolo Paloschi, amministratore delegato e direttore generale dell'Editrice La Stampa, ha presentato ieri nella nuova sala [illegible]liare del comune capoluogo il neonato portale. Con l'amministratore delegato c'erano il direttore sviluppo della «Stampa» interattiva Federico Reviglio, il presidente della Publikompass (concessionaria della pubblicità del quotidiano) Dario Dal Zotto e il responsabile della redazione Valle d'Aosta della «Stampa» Enrico Martinet.

In sala, per la prima volta sede di un incontro non di carattere istituzionale, il sindaco aostano Guido Grimod, la giunta, operatori del settore informatico, Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom Confcommercio, associazione che è in procinto di siglare un accordo per entrare nel portale *www.ciaonordovest.it*. «Un ingresso in Internet con qualche dubbio - ha detto Paloschi -, [illegible] di attese e dell'orgoglio di esplorare un territorio tutto nuo[illegible]. Un portale di servizio che vuole essere lo strumento capace di fornire un'informazione capillare, affidabile, certa».

Per il presidente della Publikompass Dal Zotto, che ha voluto ricordare «l'affetto che lo lega alla Valle d'Aosta per i [illegible] trascorsi datati 1964 da ufficiale alpino nella caserma aostana, il sito *www.ciaonordovest.it*, è un portale commerciale che entra in un mondo affascinante [illegible] in continua espansione ed già considera[illegible] nel mondo della pubblicità come il terzo incomodo dopo Tv e giornale quotidiano». Il [illegible] portale, ha aggiunto Dal Zotto, «vuole diventare [illegible] posto nel quale entrare e non uscire più, un "black hole", [illegible] buco nero con dentro tutto, da gestire [illegible] sede mondiale, locale e anche "single"».

A Federico Reviglio è toccato il compito di illustrare più nel dettaglio cos'è *www.ciaonordovest.it*. Con l'ausilio [illegible] computer, il portale si è mostrato su [illegible] schermo in tutte le sfaccettature e in molte delle possibilità che si possono aprire cliccando sul sito. In sintesi il portale di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta ha [illegible] obiettivo primario «presentare, attraverso la Rete, il territorio e le persone che vivono nelle tre regioni. Vuo[illegible] essere uno strumento di orientamento simile a un'agenda per programmare il tempo libero, risolvere problemi quotidiani, incontrare realtà sociali, fare acquisti in una grande piazza virtuale cui corrisponde però una situazione geografica reale». Il portale «offre servizi e informazioni utili per lavorare, divertirsi, coltivare i propri hobby, viaggiare.

Www.ciaonordovest.it è diviso in una sezione triregionale e in tredici sezioni provinciali, ciascuna delle quali è articolata [illegible] undici canali tematici. Ciascuno dei 1518 [illegible] delle tre regioni ha [illegible] scheda con [illegible] informazioni di servizio, vengono segnalate 3700 fiere, ci [illegible] [illegible]69 indicazioni di mercati [illegible] mercatini». Non manca la possibilità di soddisfare qualche curiosità, come per esempio scoprire [illegible] nelle tre regioni ci sono persone con il nostro stesso cognome [illegible] dove vivono, trovare 1800 schede di film, oltre 500 ricette, 1900 proverbi. «*Www.ciaonordovest.it*: un modo nuovo per mettere insie[illegible] informazioni utili altrimenti difficili da assemblare».





In alto da sinistra l'amministratore delegato de «La Stampa» Paolo Paloschi il presidente [illegible] Dario Dal Zotto e il sindaco Guido Grimod. Di fianco il pubblico nella sala

Un'educazione plurilingue senza velleità di rivincita

[illegible] Gillo

VORREI tentare una risposta al giurista P.F. Rizzuto che scrive al giornale sul problema del bilinguismo nelle scuole, a commento [illegible] un mio articolo comparso circa un mese fa.

[illegible] sembra di capire, dalla sua lettera, che tre sono i punti forti della [illegible] argomentazione. 1) Chi è bilingue ha un'opportunità in più, ha [illegible] «vantaggio[illegible] eredità culturale e fa bene [illegible] tenersela cara». [illegible] Nella scuola si può usare indifferentemente in tutte [illegible] materie una lingua o l'altra (italiano/francese), [illegible] danneggiare gli alunni; [illegible] viene portato ad esempio il suo caso personale. 3) Si potrebbe (credo per ovviare a certi limiti oggettivi di cui però non [illegible] fa cenno nella lettera) consentire alle famiglie di scegliere scuole con «livelli» di bilinguismo più o meno accentuate.

Sul primo punto direi che il problema [illegible] mal posto. Non si tratta affatto di discutere [illegible] sarebbe meglio avere o non avere [illegible] bilinguismo. Si tratta invece di partire, per ogni iniziativa, nelle scuole e fuori, dalla constatazione che la nostra comunità non è bilingue. O meglio, che lo è sulla carta, ma non nella realtà. Diciamo che è una comunità italofona, all'interno della quale 1/3 circa della popolazione parla anche un patois francoprovenzale. La conoscenza del francese è di tipo scolastico e tale è restata anche dopo la cosiddetta «introduzione del bilinguismo» nelle scuole.

Se [illegible] contesto generale [illegible] italofono (e vengo [illegible] secondo punto) i rischi che [illegible] gli studenti a fronte di una massiccia [illegible] poco oculata politica linguistica sono seri e non vanno sottovalutati. Tanto è vero che nella maggior parte delle esperienze scolastiche plurilingui, anche quando [illegible] decide di insegnare qualche materia nella Lingua 2 (come viene chiamata la prima lingua straniera), [illegible] evita di coinvolgere materie fondamentali. I rischi erano talmente reali che il legislatore regionale previde delle ricerche alla fine delle Medie, per verificare, tra l'altro, [illegible] l'insegnamento bilingue poteva rendere più fragile la preparazione in alcune materie fondamentali come la matematica. E così [illegible] emerso, infatti.

Teniamo presente che [illegible] è affatto detto che la responsabile sia la scuola media. Potrebbe anche esserci un ruolo delle Elementari in cui, [illegible] bene ricordarlo, vige ancora il metodo noto come 50%-50%: cioè tutte le materie [illegible] insegnate in francese e in italiano. E finora ci si è ben guardati dal fare indagini serie sulle Elementari.

Circa [illegible] terzo punto, propenderei maggiormente per un'educazione plurilingue (italiano, francese, inglese) il più possibile precoce [illegible] uguale per tutti, che non abbia, però, come premessa quella di voler ridare la lingua «tagliata» ad [illegible] comunità, in un'ottica di rivincita nazionalistica, [illegible] abbia come obiettivo quello di fornire efficaci strumenti di comunicazione con gli altri. Perché [illegible] questo servono le lingue.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

In visita il ministro della Pubblica Istruzione

[illegible] ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro visiterà questa mattina alcuni istituti scolastici della Valle d'Aosta, a Nus, Villeneuve e Aosta. Alle 12,30 incontrerà nella sala giunta del palazzo regionale il presidente Dino Viérin, l'assessore Ennio Pastoret, [illegible] la sovrintendente Vally Lettry e i parlamentari Luciano Caveri e Guido Dondeynaz.

COURMAYEUR

Questa sera la «Fehia di Pay»

Alle 20 di [illegible] nel Palasport, è in programma la «Fehia di Pay», organizzata dal «Comité de Courmayeur». Dopo la [illegible] [illegible] previste la serata danzante e una lotteria con ricchi premi.

AOSTA

L'esposizione «Mémoire écrite»

S'inaugura oggi alle 11, nella biblioteca regionale, l'esposizione «Mémoire écrite: 50&50», organizzata dall'assessorato regionale all'Istruzione e dagli Archivi storici regionali, per il 50° anniversario della loro istituzione.

FONTAINEMORE

Gli appuntamenti con i coscritti del 1980

Oggi alle 21, nell'ambito della festa dei coscritti del 1980, si balla con l'orchestra Silver Men, mentre domani alle 21,30 musica con l'orchestra di Flavio Boverod.

ANTEY-SAINT-ANDRE

Continua la Festa patronale

Per la festa patronale di Antey-Saint-André, [illegible] alle 21 serata danzante con l'orchestra di Flavio Boverod; domani, sempre alle 21, serata da discoteca con il Dj Bruno Zagor.

CHAMPDEPRAZ

Conferenza su arte e architettura

La biblioteca organizza oggi alle 21 nel salone polivalente di Fabbrica [illegible] conferenza «Arte e architettura in Valle d'Aosta, dal Medioevo alla contemporaneità». Interverrà Chiara Devoti del Politecnico di Torino.

L'Amministrazione ha stanziato 15 milioni per l'Associazione protezione animali

Il Comune di Aosta amico dei gatti

E' l'unico municipio su 60 che ha risposto all'appello

AOSTA

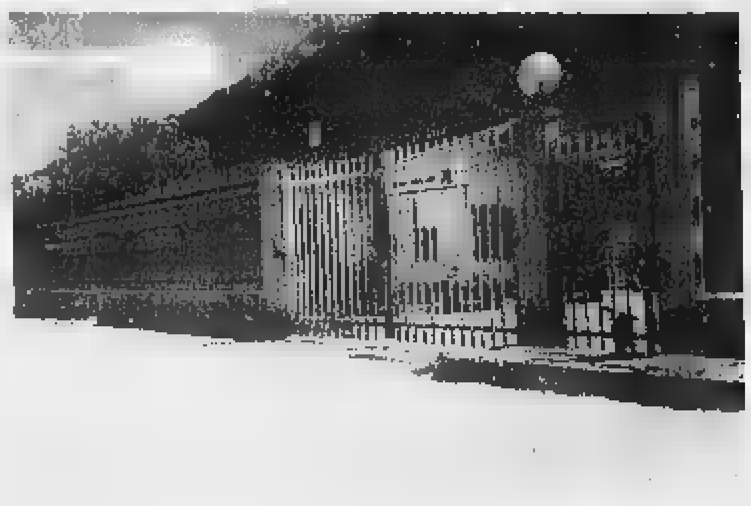
Un contributo [illegible] 15 milioni [illegible] 600 mila per i gatti liberi sul territorio. E' lo stanziamento della giunta comunale per l'Associazione valdostana protezione animali, rispondendo (la prima in Valle) all'appello-protesta del presidente dell'Avapa Daniele Bellandi che dice: «Nessun altro ha risposto fra i 60 sindaci a cui mi sono rivolto per sottolineare il contenuto della legge nazionale e regionale sulle competenze delle colonie di felini liberi. Se entro il [illegible] dicembre i Comuni continueranno questo "silenzio", ci rivolgeremo all'assemblea dei sindaci per sapere quale linea adottare».

«La decisione di elargire questo contributo - dice il sindaco Guido Grimod - ha considerato che la cura dei gatti liberi riflette esigenze di igiene e salute pubbliche, oltre che di polizia veterinaria. L'adempimento di questo incarico rientra tra le competenze dell'amministrazione comunale».

La normativa non lascia spazio alle interpretazioni: «La gestione - recita la legge -, la cura della salute [illegible] [illegible] condizioni di sopravvivenza dei gatti liberi sul territorio spettano [illegible] Comuni». Il contributo erogato all'Avapa copre il 60 per cento delle spese sostenute quest'anno dall'associazione. «Ventisei milioni utilizzati in vari modi - spiega Bellandi -. Sei [illegible] serviti per l'acquis[illegible] di alimenti, 14 per la retribuzione dei veterinari, [illegible] per l'acquisto di farmaci e altrettanti per il mantenimento dei gatti malati. La sovvenzione del Comune di Aosta sarà impiegata per sanare una piccola parte del nostro deficit». Sottolinea [illegible] il presidente Avapa: «Se [illegible] potessimo contare sull'impegno delle "gattare" che a spese proprie comprano le scatolette [illegible] cibo, il destino delle nu[illegible]e colonie di gatti sarebbe molto più precario».

Queste amiche degli animali operano, [illegible] la stessa premura, negli altri comuni dove vivono i gatti senza padrone, occupandosi di nutrirli e curarli, quando è possibile. Per i gatti feriti esiste una convenzione tra l'Avapa e l'Usl; i felini malati, però, ne sono esclusi. A questi ultimi pensano gli operatori dell'associazione attingendo dai fondi raccolti con le varie manifestazioni. L'Avapa sta dibattendosi [illegible] una situazione divenuta insostenibile. Le uscite superano in maniera sproporzionata le entrate. «I Comuni non possono continuare in questo atteggiamento di totale disinteresse per [illegible] incarico di loro competenza», conclude Daniele Bellandi.

[s. l.]



Il gattile di Aosta, gestito dall'Associazione valdostana protezione animali

LETTERE AL GIORNALE

Per l'alluvione tutti hanno colpe

A distanza di soli 6 anni l'ennesimo evento alluvionale di tale portata dovrebbe far riflettere un po' tutti, ed invece... I mass media, nei bar, per la strada: ovunque si cerca un capro espiatorio per lavarsi la coscienza e puntare il dito, [illegible] [illegible] tutti [illegible] fermassimo un momento, e ognuno si assumesse le proprie responsabilità. Tutti sono parte in causa avendo una parte di colpa. La politica in Valle d'Aosta ha dimostrato con il tempo oramai che pur d'ottenere consensi e voti, tra favoritismi clientelari e aggiustamenti di comodo, necessita di un contingente da piazzare nei vari organi, vedi Usl, Comuni, protezione civile ecc. ecc., privi di capacità e pronti [illegible] loro volta ad approfittare alla mi[illegible] occasione. E se qualcuno vuole cambiare le regole per provare vie nuove, viene eliminato senza tanti complimenti e sotto gli occhi di tutti! Ma il punto dolente è che qualcuno ha votato la politica e i politici per cercare, parafrasando [illegible] frase fatta, «un posto al sole». Quindi spesso consapevoli di ciò che stanno facendo. Non [illegible] questa la via da percorrere, visti i risultati, ma [illegible] non prenderemo atto di ciò, senza prenderci tutti in giro, le cose [illegible] cambieranno mai. Comuni e Regioni adottano decisioni spesso discutibili ed incomprensibili, con risultati che [illegible] sotto gli occhi di tutti; l'Usl sceglie una politica sociale da brivido; il turismo fa acqua da tutte le parti; l'abusivismo edilizio è una realtà di oggi. Il tutto senza un minimo di coscienza da parte di tutti. Peccato! Ma cosa stiamo aspettando per migliorare prima di tutto noi stessi? Per finire vorrei ringraziare di cuore quel politico, [illegible] quei politici, [illegible] scrupoli [illegible] tornato in auge, che anni fa ebbe la brillante idea di pavimentare [illegible] cementificare i torrenti e la Dora, recando un grave danno. Oggi, come nel momento in cui allora [illegible] pensata questa notevole idea, guarda caso quella stessa persona si reca a Roma per richiedere i danni in valuta, aggiungendo al danno anche la beffa! Ma alla politica tutto questo fa bene. Grazie!

Lettera firmata
Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] *(distr. 5)* oggi [illegible] di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 2* (t. 0165.40626, [illegible] Ivrea, 50).

[illegible] 1: *Verrand* (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50). La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Breuil-Cervinia* (t. 0166.949059, via Antonio Carrel).

Distretto [illegible]: *Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25).

Distretto 10: *Brusson* (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23).

[illegible] **11-12-13:** *Hône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1).

Distretto 14: *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
L'esorcista - Versione integrale. V.M. 14. Ore 20; 22,30.

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavalle.it).
The watcher. Or.: 20,30, 22,30. Lire 12.000

[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
L'uomo [illegible] **ombra**. Or.: 21,30 spett. [illegible] L. 13.000 (8000)

[illegible]

GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749.373. [illegible]

[illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) [illegible]

[illegible]

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.58.686.
L'esorcista - Versione integrale. V.M. 14. Or.: 20; 24. **Blair Witch Project 2**. Or.: 18; [illegible] Ingresso Lire [illegible]; Cinepass: Lire 8000

[illegible] (0335) 52.58.686.
Spettacolo Casinò **Zelig Show**.

[illegible]

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686. Ore 18,30
Fratello, dove sei?. Or.: 20,30
Charlie's Angels. Or.: 18,30; 22,30.
Ingresso: Lire 10.000, Cinepass: Lire 8000.

[illegible]

[illegible] (0125) [illegible]. **[illegible] bug's** [illegible] Or.: [illegible]. **Liberty heights** Or.: 20; 22.15.

[illegible] (0125) [illegible]. **L'esorcista - Versione integrale**. V.M. 14 Or.: 19,45; [illegible]

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Titan A.E.** Or.: 15,30. **Himalaya**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**

Television [illegible]

[illegible]

12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Questions pour un champion**
13,45 **Medicopter**
15,25 **Nestor Burma**
17,00 **De si de la**
17,30 **Paradis sauvages**
18,30 **Tout sport**
18,40 **Le fond de la corbeille**
[illegible] **TéléScope**
20,20 **Superstar d'un soir**
22,10 [illegible]
24,00 **Money train**, film
01,50 **le fond de la corbeille**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causa[illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Aosta, la polizia ha arrestato due uomini con addosso pistole e passamontagna

Presi dopo la rapina ai notai

Stavano scappando con un bottino di 4 milioni

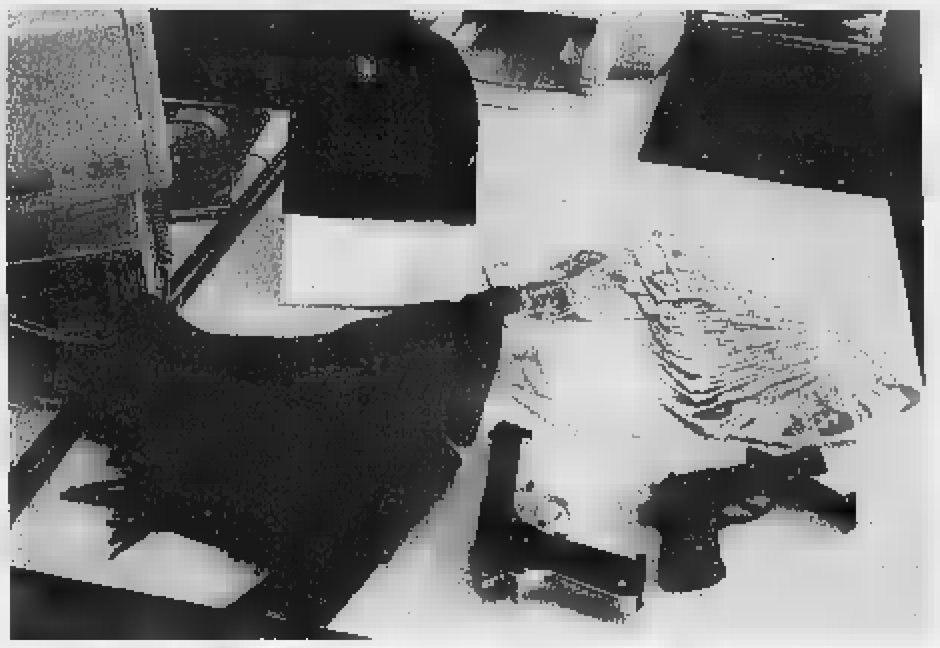
AOSTA

E' stato confermato l'arresto dei due uomini accusati rapina ai danni del Centro Volture-Notai Associati in via Prés Fossés ad Aosta. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rai- dopo aver interrogato Domenico Raffaele D'Agostino.

I due fratelli di origine campana (il primo di 39 anni residente a Pollein e il secondo di anni residente nel capoluogo regionale) sono stati arrestati dalla Squadra Mobile di Aosta nel tardo pomeriggio mercoledì nell'androne del palazzo dove ha sede il Centro Volture. Una persona, notando movimenti sospetti, aveva chiamato il 113. Gli agenti, già in zona per un normale servizio di pattuglia, hanno avuto il tempo di appostarsi nell'ingresso del condominio.

Secondo la ricostruzione della Squadra Mobile, i fratelli D'Agostino sono entrati nell'ufficio la faccia coperta passamontagna e sciarpa impugnando due pistole (una vera, calibro 7,65 con il numero di matricola cancellato, e una giocattolo). Parlando con accento slavo, hanno fatto sdraiare a terra le persone presenti nell'ufficio (un notaio, quattro impiegate e due clienti), quindi hanno preso il denaro in si sono fatti consegnare il portafogli dal notaio da un'impiegata. Poi hanno fatto rialzare i rapinati e li hanno chiusi nel bagno.

Scendendo le scale, hanno trovato gli agenti ad aspettarli. Raffaele D'Agostino ha gettato per terra la pistola-giocattolo e si è arreso subito. Domenico D'Agostino ha invece tentato di scappare passando per gli scar-nati di estrarre la pistola (quella vera), gli agenti riusciti a bloccarlo. Nelle tasche e nei calzini dei due uomini stati trovati circa quattro milioni tra contanti assegni. Nascosti negli indumenti, inoltre, avevano il passamontagna, la sciarpa e i guanti appena usati. Ora i due fratelli si trovano in carcere. Le accuse sono di rapina aggravata porto d'armi abusivo. [gio. mac.]



Il denaro le pistole i guanti il passamontagna e la sciarpa trovati addosso a Domenico e Raffaele D'Agostino subito dopo la rapina di mercoledì pomeriggio

Dopo la frana «regionale» transitabile dalle 7,30 alle 17,30

Pontboset, scuole riaperte e via alla stagione dello sci

PONTBOSET

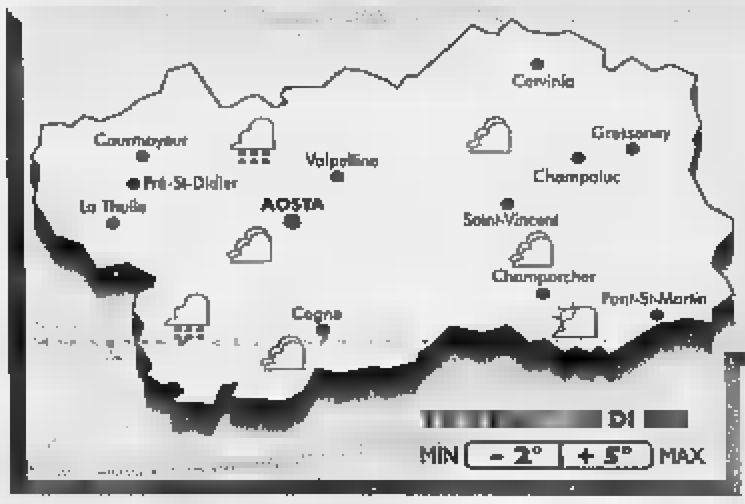
I monti della Valle d'Aosta paiono diventati di cartapesta, incapaci di resistere alla quantità d'acqua che ha appesantito il terreno. Le previsioni parlavano di rischio per il disgelo, ma frana nella Valle Champorcher non ha aspettato la primavera. E' caduta, inaspettata, causando la morte di un uomo e il ferimento della moglie, travolti mentre transitavano in automobile. Migliorano le condizioni della donna, ricoverata all'ospedale Aosta. Giovedì è stata recuperata l'auto. La zona, a un chilometro dal centro abitato di Pontboset, ha ora aspetto tetro e minaccioso e la gente fatica a riprendere le attività quotidiane.

Per parecchi giorni il sindaco, Ilo Chanoux, non se l'è sentita di far transitare i bambini che dovevano scendere a valle per andare a scuola. Da ieri, dopo il sopralluogo di un geologo e di alcuni funzionari regionali, che si sono pronunciati a favore della parziale riapertura della strada, i ragazzi sono ritornati banchi scuola. Fino ieri però, benché la strada fosse aperta per tre ore al giorno, è stata utilizzata solo da chi non poteva proprio farne a meno. La strada regionale 2 distrutta per un lungo tratto e, nonostante i lavori di sistemazione siano subito cominciati, quando potrà entrare in funzione a tempo pieno. questi giorni sono state fatte scendere le pietre a monte, quelle che preoccupavano per la precarietà della posizione.

«Ieri sono iniziati i lavori di ricostruzione del muro sulla strada Biel-Courtil, che saranno conclusi in due o tre giorni - dice il sindaco. - Si provvederà poi alla bonifica lungo il tratto dalla frana».

Oggi e domani per permettere ai turisti salire a Champorcher, la strada sarà dalle 7.30 alle 17.30. Sarà monitorata dai Vigili del Fuoco che la sorveglieranno a monte e a valle. «La è tanta e bella - continua il sindaco. Avuta la conferma dal geologo della non pericolosità abbiamo ritenuto opportuno aprire come previsto gli impianti a Champorcher». lunedì, per tutta la settimana, la strada rimarrà aperta con il seguente orario: dalle 7.30 alle 8.30; dalle 12 alle 13.30; dalle 16.30 alle 17.30. I lavori prevedono il miglioramento della pista d'emergenza e il ripristino della carreggiata. In un secondo tempo si lavorerà per bonificare l'intero tratto. [d. g.]

E' stato ritrovato sotto il ponte della circonvallazione di Pont-Saint-Martin, nella notte fra mercoledì e giovedì, il corpo senza vita di Ivonne Clérin, 43 anni, segretaria della scuola media «Carlo Viola». La donna si è gettata nel vuoto, verso le 22 di mercoledì. Era uscita da poco da casa dove viveva la madre, dicendo che sarebbe andata a far visita ad una sorella che abita poco lontano. Non vedendola tornare i familiari hanno dato l'allarme. Il fatto ha suscitato molta commozione in paese, dove la donna molto conosciuta. Ivonne Clérin era persona schiva. I colleghi che le volevano bene, la stimavano e l'aiutavano a cercare di uscire da una vita problematica, dicono che Ivonne poteva essere definita «la memoria storica della scuola, con 25 anni di servizio, avendo cominciato a lavorare a 18 anni, quando era preside il professor Artidoro Stolzuoli, che l'aveva voluta fra i suoi collaboratori». I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30. [b. bas.]





Tornano nubi vento in montagna

Nella giornata di oggi vi sarà un netto cambiamento nelle condizioni del tempo, con il cielo che sarà in prevalenza nuvoloso precipitazioni di debole intensità e a carattere irregolare. In montagna saranno presenti venti Sud occidentali. Il cambiamento è provocato dal passaggio di una perturbazione atlantica, che sarà ancora presente anche domani, per poi spostarsi verso Est, con un miglioramento che comincerà a manifestarsi nella seconda parte della giornata. Temperature in ribasso: la minima sarà sotto lo di alcuni gradi; la massima sarà attorno ai 5-6 gradi.

Nata nel 1900 si esibì più volte Gressoney-Saint-Jean in onore della regina Margherita

Pont in festa per i cent'anni della Banda

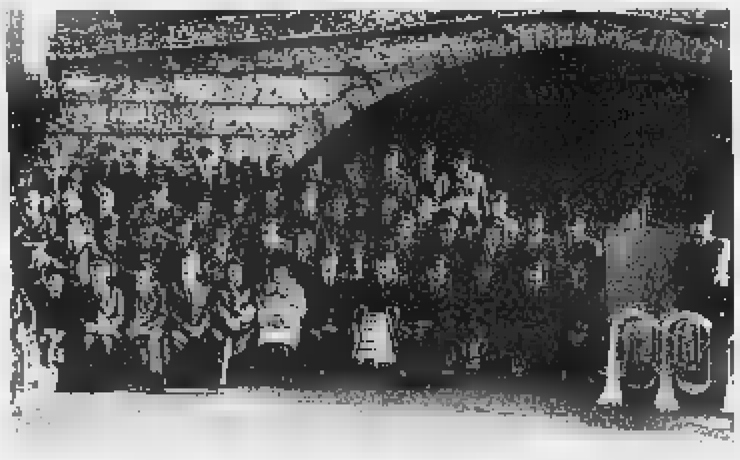
Presenti i quattro ultimi maestri, dal 1972 ad oggi

PONT-SAINT-MARTIN

La Banda musicale di Pont-Saint-Martin compie cent'anni e li festeggia oggi e domani. Nata nel 1900 sotto la direzione del maestro Silvestro Cipriano, si esibì per la regina Margherita, che la ospitò più volte nel castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean. Dopo una breve interruzione, dovuta alla guerra, riprese la sua attività nel 1945 sotto la direzione del maestro Artemio Tabasso, già direttore dal 1925 al 1933. E la formazione continuò così attraverso gli anni a crescere. Dal 1994 è diretta dal maestro Walter Chenuil, che ha affiancato al repertorio tradizionale brani di genere diverso, più impegnativi d'avanguardia. Ora è formata più di musici e, occasione dei festeggiamenti per Santa Cecilia, la comunità di Pont-Saint-Martin la celebra un ricco programma.

Oggi alle 21, nell'Auditorium, una sorpresa accoglierà gli spettatori: a dirigere la Banda saranno i maestri che si sono susseguiti negli anni. Ninetto Vairotto, maestro dal 1972 al 1976, dirigerà «Luci Madrid», fantasia spagnola, scritta da Artemio Tabasso; Fulvio Creux, che diresse la formazione dal 1976 al 1981, proporrà la ballata per banda «Hunting Tower» di Ottorino Respighi; Pie- Bosonin, direttore dal al 1994, dirigerà marcia da concerto di Van der Roost. La prima parte della serata si concluderà con l'Ouverture «Ponte Romano» diretta dal maestro Walter Chenuil. Saranno poi presentati i nuovi allievi: Alessandro Vuillermoz, Simone Collé, Sara Carelli, Linda Finco. E, come vuole la tradizione, sarà reso pubblico il cambio della bandiera il nome della nuova Madrina. Il personaggio sarà svelato solo in serata, alcune notizie sono già trapelate. che fu un'importante presenza femminile che diede alla Banda un'impronta indelebile. Durante la seconda parte della serata saranno presentati brani inediti.

Domenica alle 9.30, all'Auditorium, presenti le priore Adelina Linty e Ornella Salvetti, sarà offerto un rinfresco, a cui seguirà messa con alcuni brani liturgici. Dopo l'aperitivo al bar «Centro» e la foto ricordo in piazza IV Novembre, i festeggiamenti si concluderanno con il pranzo alle 13 alla Maison du Boulodrome. [d. g.]



La Banda musicale di Pont-Saint-Martin compie cento anni di attività

Davanti al giudice per un episodio di minacce con il coltello in un sexy club di Romano

In aula i fratelli accusati del delitto al pub

Protagonisti della rissa al «Wellington»

Mauro Revello

ROMANO

Un diverbio per motivi banali, qualche minaccia, poi una violenta testata contro dei «rivali» e il coltello mostrato per intimorire. E' successo quasi tre anni fa, al sexy-club «La patata bollente» di Romano Canavese. Il processo in per rissa e minacce aggravate passerebbe inosservato, se due dei tre imputati non fossero gli stessi già protagonisti della verificatasi d al pub «Wellington» di Ivrea, conclusasi tragicamente la morte di un giovane di Cavaglià.

Si tratta dei fratelli Domenico e Salvatore Ciurlia, 21 e 27 anni, di Romano (difesi dall'avvocato Ferrero). Attualmente in carcere per concorso in omicidio e tentato omicidio e rissa aggravata, insieme al fratello maggiore Nicola, per i fatti del «Wellington». Per l'episodio de «La patata bollente», invece, sono a giudizio con Salvatore Pentimalli, anni, di Strambino (avvocato Oberto).

La vicenda risale al dicembre del '97. Attorno alle di notte, secondo la ricostruzione dei carabinieri di Strambino, tre uomini usciti dal locale: Bruno Dublanc, 44 anni, Valter Solinas, di 43, entrambi di Issogne (AO), Umberto Valentini, 37 anni, di Campo nell'Elba (LI). Uno di loro avrebbe involontariamente urtato Pentimalli, che lo avrebbe poi accusato di aver lanciato uno sguardo di troppo verso sua sorella.

La discussione è stata fermata quasi subito: secondo testimonianze Pentimalli e Domenico Ciurlia si sono allontanato, mentre agli altri tre i titolari del locale hanno offerto da bere. Pochi minuti dopo Pentimalli torna alla «Patata bollente» con i due fratelli Ciurlia: ed a questo punto che sono partite le testate, mentre Domenico Ciurlia avrebbe mostrato coltello invitando Dublanc, Solinas e Valentini ad uscire per regolare i conti.

Fortunatamente l'episodio non ha avuto seguito, ed il giudice Ivrea Antonio Tiseo si trova ad esaminare procedimento per rissa e minacce. Ieri si è svolta l'ennesima udienza per sentire Vanda Carta, 53 anni, la donna che gestiva il locale insieme ad Antonio Bruzzese. tornerà aula il 25 gennaio, per l'interrogatorio di Umberto Valentini e per la discussione.

Di certo l'attenzione per questo processo è più alta, ora che i fratelli Ciurlia in carcere per la rissa e la sparatoria avvenuta al pub «Wellington» la notte del settembre. La dinamica, del resto, almeno per quanto hanno potuto ricostruire polizia e carabinieri (coordinati dai Vitari e Ruscello) risulta molto simile: prima banale litigio e una scazzottata, poi il ritorno con i rinforzi per regolare i conti.



Il pub «Wellington» di Ivrea, dove un giovane di Cavaglià venne ucciso al termine di una rissa. Accusati di omicidio e tentato omicidio sono i fratelli Domenico e Salvatore Ciurlia Romano

Oggi inizia la stagione

A Ceresole aprono le piste di fondo Invariati i prezzi

CERESOLE REALE. Inizia con una settimana d'anticipo, grazie soprattutto alle abbondanti nevicate dei giorni scorsi, la stagione sciistica di Ceresole Reale. Oggi, infatti, verranno aperti gli impianti del fondo. A gestirli la Cooperativa «Alp 2000». Tra le novità di quest'anno c'è l'entrata in funzione del nuovo battipista acquistato Comune: «Un segnale di interesse per lo sci di fondo», afferma Mario Poletto, presidente della Cooperativa. Il prezzo del giornaliero resta immutato rispetto all'anno scorso: mila lire (festivi e feriali), mila lire il biglietto ridotto; l'abbonamento mensile costa 20 mila lire, quello stagionale 30 mila lire (si vende al centro Polisportivo Villa e alla Ca' del Meist). Per informazioni telefonare allo 0124/953211.

DOVE E QUANDO

AL Serata benefica, inizio alle 20 al Centro sportivo comunale di Albiano, a favore dell'Associazione Donna Oggi e Domani (Adod), che si occupa di prevenzione del tumore al e altre malattie femminili. Oltre alla sono previsti anche un momento danzante Ricky Music e una sfilata moda prêt-à-porter.

La patrona dei musici viene festeggiata, oggi e domani, a Rivarolo. Questa sera alle 21, alla sala Lux, concerto sorpresa» della Filarmonica Rivarolese; domani alle 11.30, nella chiesa di San Giacomo, solenne cantata dalla Corale Polifonica locale. In festa, oggi, anche banda musicale Città di Ivrea, che tiene proprio concerto alle 21 al Teatro Giacosa, così come quella di Ozegna che si esibisce al palazzetto dello sport locale insieme al gruppo majorettes.

MAGIA. All'Abcinema di Ivrea, alle 16, spettacolo di illusionismo per i bambini mago Mister Micky.

ROCK Appuntamento alle 21, al salone «Falconieri» di San Giorgio, per «Solidar Rock», serata promossa dalla Pro loco e dal Comune, con collaborazione dei commercianti, per raccogliere fondi per gli alluvionati. Saranno presenti i gruppi Tomahawk, Stazione Marconi e Onda Marina.

QUATTRORISATE. conclude, alle 21 nel salone pluriuso di Vische, la rassegna allestita dall'associazione Tredici a Teatro. Ed è proprio la compagnia locale a salire sul palco, per presentare «Don Pero, ch'ai pensa chiel!».

ARTIFICIALI. Per la festa di Sant'Andrea a Settimo Vittone, alle 21.30 si svolge in piazza della chiesa uno spettacolo pirotecnico; poi tutti a ballare sulle dell'orchestra Holiday.

«L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei» è il titolo dello spettacolo di Dado Tedeschi, che si esibisce alle 22 alla Cricca del Ghigno di Caluso. Per prenotare: 011.9831580.

CINEMA «Titan A.E.», cartoon di Don Bluth, è la proposta oggi alle 15.30 e domani alle 10.30 al Politeama di Ivrea, per la rassegna «Spargete la voce» dell'associazione Città del .

La Pro loco di Bosconero organizza, alle 19.30 al bocciodromo parrocchiale, una cena «da spende pòch», con polenta, salsiccia e costine; al termine si potrà ballare. Anche a San Benigno tutti a tavola: alle 20, all'asilo Verulfo, la Pro loco '71 propone una «bagna cauda».

FRATERNITA' ALPINA. svolge oggi e domani, a Mazzè, l'incontro annuale della Fraternità alpina cui partecipano i gruppi canavesani. Oggi alle 16, in municipio, si inaugura la mostra dei disegni dei bambini delle scuole; alle 21 concerto in chiesa per i cori Ana di Ivrea e La Genzianella di Tonengo. Domani mattina la sfilata per le vie del paese, la messa, l'omaggio ai caduti e il pranzo. C'è anche l'assemblea annuale, alle di oggi al salone dell'Olmetto di via Torino, del Gruppo Alpini di Borgofranco: in programma anche una cena e «quatro salti» con la musica Maurizio e Roby.

a cura di MAURO SAROGLIA

In un incidente

Negoziante muore a Bosconero

commerciante di Bosconero, Anna Paradiso, 59 anni, residente in via Nigra 37, è morta ieri sera in un grave incidente d'auto avvenuto in via Torino, a poche centinaia di metri dall'ingresso in paese.

La tragedia è avvenuta verso le 20, mentre la donna tornava a casa dopo aver chiuso il suo negozio di oggetti per liste nozze corso Giulio Cesare 152, a Torino. Nelle vicinanze della fabbrica Eaton Automotive, all'improvviso la Panda sulla quale viaggiava Anna Paradiso è sbandata, ha invaso la corsia opposta ed è finita violentemente in un prato.

Al momento dell'incidente non c'era nebbia e il fondo stradale era asciutto, per cui l'ipotesi più probabile è che la disgrazia sia stata provocata da un malore della donna; pare confermare anche l'assenza segni di frenata sull'asfalto. Sembra persino che un testimone abbia visto commerciante accasciarsi sul volante prima di uscire di strada, ma l'ultima parola spetterà al medico legale che effettuerà l'autopsia.

Subito dopo l'incidente arrivati sul posto i carabinieri Volpiano e di Chivasso, il «118» e i vigili del fuoco di Bosconero. E proprio mentre i militari procedevano ai consueti rilevamenti è sopraggiunto anche il marito della vittima, Pasquale Sportelli, che era uscito dal negozio poco dopo la moglie e si era pure dovuto fermare per strada per sostituire una gomma bucata. Avendo riconosciuto la vettura, Sportelli è corso a chiedere informazioni ai carabinieri ed è stato lui stesso a riconoscere il cadavere della consorte.

IN BREVE

IVREA, DENUNCIA. Sarebbe stato identificato l'uomo che, nell'agosto scorso, avrebbe telefonato al 113 per segnalare la presenza di bomba lungo la ferrovia tra Ivrea e Strambino, oltre che aver minacciato di morte il maresciallo del Genio ferrovieri che comanda la stazione eporediese. Si tratta di Massimili Di Giacomo, 25 anni, guardia giurata che abita a Teramo. Gli investigatori del commissariato di Ivrea lo hanno denunciato per procurato allarme e minacce gravi.

AREA Viene presentata oggi a Castellamonte la nuova area industriale di zona Masero. Si tratta dell'area pip comunale che si differenzia da quella consortile situata confini tra Bairo e Castellamonte.

CALUSO, PREMIATO. Nel Palazzo municipale di piazza Ubertini a Caluso, alle 10.30, il Consorzio di tutela dei vini doc di Caluso, Carema e Canavese consegna il premio «Arduino d'Oro 2000». Il riconoscimento va, quest'anno, a Mario Bianco, uno dei «papà» delle doc di Caluso, perito giugno un incidente d'auto.

IVREA, INFORMALAVORO. L'ufficio Informalavoro del Comune di Ivrea si sta trasferendo locali al piano terra di Piave 10. Invariati gli orari di apertura al pubblico (martedì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 1 alle 18), mentre cambierà numero di telefono che diventa 0125/410753. La nuova sede aprirà i battenti martedì prossimo, 5 dicembre.

Oggi dalle 15 il gruppo dell'oratorio parrocchiale di Sparone allieterà il pomeriggio con gli anziani e gli alunni delle scuole materna ed elementare. seguirà la premiazione dei lavori realizzati con le insegnanti ed esposti nel padiglione; quindi distribu di caldarroste. Alle 21 danze con «I Baroni». L'appuntamento rientra nelle iniziative svolte a favore delle popolazioni alluvionate da Pro Loco e Gruppo dell'oratorio parrocchiale.

Il manovratore non si è accorto di lui

Mercenasco, anziano ucciso da una ruspa

MERCENASCO. Un pensionato di 77 Bruno Tonion, abitante in frazione Crotte a Strambino, è deceduto giovedì mattina schiacciato da una ruspa che stava lavorando all'ampliamento del cortile dell'azienda «Peraga», a Mercenasco. Alla guida del mezzo, posto sotto sequestro dai carabinieri, c'era Giancarlo Massetto, 37 anni, di Strambino. Secondo una prima ricostruzione, Tonion stava raggiungendo il pollaio Peraga, con i quali amico da anni, per accudire galline. Non si sarebbe però accorto che ruspa stava facendo una manovra retromarcia, come pure Massetto non avrebbe visto il pensionato alle sue spalle. Inutili i soccorsi: all'arrivo del 118, Tonion già cessato di vivere.

San Giorgio, è agli arresti domiciliari

A casa commerciante arrestato per violenza

GIORGIO. Lascia il di Ivrea Valentino Deidda, 48 anni, il commerciante di San Giorgio arrestato una settimana fa dai carabinieri per violenza sessuale nei confronti di una quindicenne. Il gip Marco Tornatore ha accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Mario Benni, e gli ha concesso gli arresti domiciliari. Deidda, inoltre, potrà tornare a lavorare in alcune della giornata, con l'unica limitazione di non poter utilizzare l'automobile. Mercoledì il commerciante è stato sentito dai magistrati ed ha respinto ogni addebito, sostenendo che la ragazza si era inventata tutto. Il racconto della quindicenne, invece, è risultato credibile per il pm Vitari, che aveva chiesto ed ottenuto l'arresto.



Al «Salon Saveurs» grande gemellaggio dei sapori tra la Capitale, la Langa e l'Alessandrino

Parigi applaude il Piemonte

Trionfano formaggi, barolo e brachetto

Luca Ferrua
inviato a PARIGI

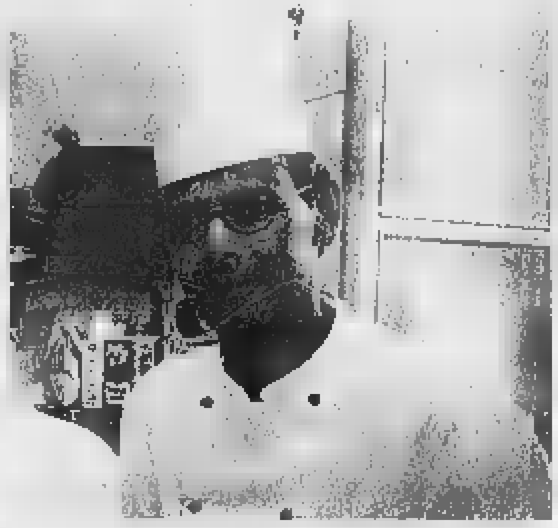
«Cercare il tartufo a Versailles? Sarebbe una bella occasione per avvicinare ancora Italia e Francia, due nazioni che dovrebbero diventare protagoniste di un'Europe terra del gusto di tutto il mondo». Gli organizzatori del Salon Saveurs, la grande esposizione pre-natalizia che Parigi dedica al gusto nello «Space Champerret» sono pronti a ufficializzare il gemellaggio con la Langa, anzi ne fanno una questione di prestigio.

La spedizione a Parigi la Regione, la Provincia di Alessandria, il Consorzio che racchiude i formaggi piemontesi, l'Atl di Alba e Bra e realtà gastronomiche emergenti del territorio si sta rivelando un successo. Ieri, giorno d'apertura, oltre venti giornalisti delle più importanti testate francesi sono andati in giro per il Salone per scegliere un personale paniere di sapori da proporre ai colleghi in degustazione divertente e inusuale.

Tra gli scontati cognac, foie gras e Bordeaux, ha ottenuto ottimi consensi il prosciutto spagnolo «Pata Negra», alcune marmellate dell'Est europeo, proposte incredibili per il nostro mercato come il brodo di pollo in barattolo nato da una polemica dei francesi contro i dadi considerati fuori moda. E si sono ricavati uno spazio importante anche i prodotti piemontesi. Ottimi risultati li ha avuti ovviamente il Barolo. abbinato col re dei vini hanno spopolato i formaggi cuneesi, e a fine pasto è piaciuto il Brachetto dell'Enoteca regionale alessandrina. Un vero trionfo pranzo nel teatro del Salone Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria, e dal suo compagno d'avventure, l'alessandrino Carluccio Maranzana. Hanno convinto con albese al tartufo, risotto al Raschera e Bra e torta nocciole zabaglione che strappato applausi al pubblico di giornalisti.

«Nel presentarci qui - dice Claudia Ferraresi dei Ristoranti della Tavolozza - abbiamo offerto sinergie importanti anche con Toscana». Il Piemonte vuole ambasciatore dell'Italia di qualità. A Parigi, alla pari con l'aceto balsamico, c'è una marmellata di peperoncino che arriva da Madonna di Como, pochi chilometri da Alba. «Alba è la città della qualità - spiega il presidente dell'Atl, Claudio Alberto -, ma dobbiamo imparare a comunicarlo anche fuori dagli stereotipi. A Parigi siamo al centro di iniziative che avranno echi importanti in tutta la Francia».





Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria d'Alba, ieri a Parigi con la delegazione piemontese (Foto Murialdo): a lato, una degustazione di grandi vini della Langa che anche in terra francese trovano molti estimatori

Secondo l'Associazione di categoria si tratta di un'assurdità: colpite le famiglie già in difficoltà

«Grave offesa verso gli invalidi del lavoro»

Disagi per la non cumulabilità della pensione Inps con la rendita

TORINO

Non c'è pace per gli invalidi del lavoro e le loro famiglie. A creare disagio questa volta è la legge 335 del 1995, quella, per intenderci, che ha dichiarato «non cumulabile la pensione Inps per l'invalidità la rendita». «Un'assurdità - spiegano all'Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro - che oltre a colpire famiglie già disagiate, mette sullo stesso piano pensione e rendita. E così, non tiene conto che la rendita è un «risarcimento» dato al lavoratore (o alla famiglia in caso di decesso) per il danno subito sul lavoro, ed è erogata dall'Inail; la pensione dell'Inps è un diritto che il lavoratore ha acquisito attraverso il pagamento dei contributi».

Questa differenza, dal primo settembre del '95 non esiste più e il problema diventa tanto più grave quando l'incidente o la malattia professionale mortale. Alla vedova, infatti, viene riconosciuta la reversibilità della pensione del marito, che è sovente l'unico introito familiare, e si trova a dover vivere con la sola rendita, tra l'altro dimezzata con la morte del marito. «Una ingiustizia - dicono all'Anmil -. Un modo di risparmiare sulle spalle di persone già deboli. Perché i lavoratori che muoiono per incidenti o malattie professionali non sono certo professionisti, ma operai o manovali già collocati nelle fasce più basse di retribuzione. E poi - aggiungono - perché il divieto di cumulo esiste solo per gli invalidi del lavoro? Perché chi ha stipulato un'assicurazione privata può continuare a incassare sia l'indennizzo assicurativo che quello pensionistico?».

Interrogativi e proteste che l'Anmil ha più volte esposto a ministri e politici. L'anno scorso sembrava che il ministro del Lavoro Cesare Salvi avesse recepito la richiesta, tanto che è dello scorso febbraio un disegno di legge che avrebbe dovuto appunto revocare dal primo luglio 2000 la dispozione del '95. Ma il disegno legge approvato dal Senato, chissà come e perché, è rimasto fermo alla Camera dove giace ancora adesso.

Nonostante la disillusione per i lunghi tempi d'attesa, restavano comunque le assicurazioni: tranquilli, si farà. Adesso però l'ultima delusione: l'argomento cui tanto si è già discusso e su cui in passato sono state fatte tante promesse è stato rimesso in discussione nella Legge Finanziaria per il 2001. Come dire tutto da rifare. Inutile il disegno legge dello scorso febbraio, inutile l'approvazione del Senato, fermo per sempre il cammino alla Camera. I lavoratori invalidi si sentono offesi. Non sono pochi: un milione e duecentomila che, insieme con le loro famiglie, ancora una volta le loro attese verranno accantonate, sono pronti a scendere in piazza. [t. lg.]

GIRO d'ALPE

K2, il sogno realizzato

Enrico Martinet

LA MONTAGNA degli italiani, il K2, era per la guida valdostana Abele Blanc un chiodo fisso. Forse perché è nato lo stesso della conquista, il 1954, il 2 di settembre, quando la spedizione guidata da Ardito Desio tornava dal Pakistan con il «mondo» . Blanc è arrivato in vetta al K2, la seconda montagna della Terra, il 29 luglio di quest'anno con un'altra guida valdostana, Marco Camandona, 30 anni, e con il brasiliano Waldemar Niclevicz. E' stata l'undicesima volta che Abele metteva piede su un Ottomila. Gliene mancano tre. Adesso vuole arrivare a quota 14, come Reinhold Messner, il prossimo anno. Ma ha già realizzato il suo sogno, il K2. Ogni conquista la dedica al suo obiettivo a quegli 8611 metri che lo avevano già respinto tre volte.



Campo base del

Questa sera l'impresa delle due guide (i primi valdostani ad aver salito il K2) va sul grande schermo del salone del palazzo regionale di Aosta. Alle 21 sarà proiettato il film realizzato dal regista della Rai di Aosta Carlo Rossi (montaggio, Mirko Chizzo) in una serata dedicata alle due guide. Riprese girate dallo stesso Abele: immagini mozzafiato, alcune drammatiche, come quelle dello stesso Blanc che si è autofilmato sulla via del ritorno, di notte, nella tendina. L'alpinista le lacrime agli occhi testimonia la sofferenza di chi si sente impotente nell'aiutare compagni sfiniti. Marco aveva le mani semicongelate ed era stanchissimo, Waldemar, in stato confusionale, metri, da solo, in un crepaccio. Poi la gioia del campo-base, del ritorno trionfale.

Il K2 è l'Ottomila più vicino alle guide e agli alpinisti valdostani. Nel 1954 fra i componenti della spedizione Desio c'erano tre guide di Courmayeur, Mario Puchoz, Ubaldo Rey e Sergio Viotto. Puchoz, il più robusto dei tre, morì al campo-base per una polmonite. Nel filmato di Blanc si vede la targa di metallo che lo ricorda, accanto a una balza rocciosa: «Mario Puchoz, guida del Monte Bianco». Achille Compagnoni e Lino Lacedelli furono i primi uomini a raggiungere la vetta del K2. Compagnoni si trasferì qualche anno più tardi a Cervinia e da allora ripete che la grande montagna è il fratello maggiore del Cervino». Ma un'altra circostanza fa «valdostana» la seconda vetta della Terra: la sua via normale, quella seguita sia dalla spedizione Desio sia da Blanc e Camandona, denominata «Sperone del Duca degli Abruzzi», fu intuita da Joseph Petigax ai primi del '900. La guida di Courmayeur che accompagnò Luigi Amedeo di Savoia in tutte le sue spedizioni, nell'esplorazione della base del K2, disegnò un'ideale tracciato di salita proprio su quello sperone che poi non prese il suo nome, ma quello del capo-spedizione, il Duca degli Abruzzi, appunto.

Blanc, Camandona e Niclevicz sono stati i primi alpinisti a raggiungere di nuovo la vetta del K2 dopo quattro anni: le tempeste dal 1996 ad oggi non avevano mai consentito altre scalate.


ALGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, stufe & caminetti
Stufe
Hase
Galeria
Kastell
Limes
Domus
Patio
Arcus
Luno
Pavillon
Palladio
Lormann
Camini
Focus
Giafocus
Bathyscafocus
Agorafocus
Mezzofocus
Eurofocus
Archifocus
Visiofocus
Ruegg
Prismalo
Omega
Thema Top
Opal
Shapir Tunnel
SETTIMO TORINESE
Preparati consulenti e tecnici qualificati a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito → www.alge.it
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon e lo invii in busta chiusa a:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - 10)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
SETTIMO TORINESE (TO) VIA SAN MAURO TELEFONO
FAX 011 89
Alba
Ceva
B.se • Gravellona Toce

Calcio a cinque, incontro difficile contro la seconda della classifica della A2

L'Aosta prova a fermare il Terni

Aymavilles lanciato dalla vittoria in Coppa

Imrona

Alle 15 al Montfleuri sarà di scena il Terni. Nella 7ª giornata della serie A2 di calcio a cinque l'Aosta la compagine più accreditata alla promozione. Al momento gli umbri sono secondi a punto dal Bergamo, ma tutti gli addetti ai lavori continuano a considerarli la squadra da battere. Non sarà facile quindi per Derviscausevic e compagni uscire indenni questo match, anche se c'è da dire che da sempre l'Aosta si esalta con le grandi ottenendo risultati impensabili alla vigilia: mai come questo caso si può dire però che i valligiani non hanno nulla da perdere.

Anche per l'Aymavilles sarà dura a Palmanova. La squadra dei fratelli Chabod, attualmente quarta, con un potrebbe proiettarsi verso la vetta ed il morale è alle stelle dopo il passaggio ai quarti in Coppa Italia. Conferma Loris Chabod: «Stiamo bene e lo ha dimostrato il successo di Cagliari dove abbiamo bissato la vittoria dell'andata pur sen- pezzi da 90 come Habibija (che oggi ci sarà, ndr)».

Quella di Cagliari è stata gara ricca di emozioni: a 43" dalla sirena il risultato di 2-2 premiava i valligiani che all'anda- vinto 3-2, poi nei 13" successivi Concio e compagni subivano 2 gol. I locali esultavano e si abbracciavano convinti di averla fatta. Palla al centro e a 26" dalla fine Ceccato infilava al sette. Si andava così ai supplementari, ma i padroni di casa pagavano la delusione subendo il 4-4 di Roberto Concio ed il 5-4 di Donnangelo, poi ancora Donnangelo firmava il definitivo 6-5.

Nell'ultima giornata del campionato Under 21 l'Aosta ha perso e è fatta raggiungere in vetta dai cugini, ma mercoledì sera si è subito riscattata nel primo turno Coppa Italia. Nell'andata per l'accesso ai trentaduesimi ha fatto suo il derby per 4-1, ipotecando il passaggio del turno. Ecco comunque i risultati della giornata del campionato Under 21: Aymavilles-Lanzo 9-2, Karmaland-Aosta 3-2. Classifica: Aymavilles e Aosta 12, Karmaland To, Torino 9, Cesana 6, Futsal 3, Millefonti 0.



Un'azione del derby valdostano tra l'Aosta e l'Aymavilles/Gressan

Tennis, comincia l'«indoor»

Parte il torneo regionale al coperto Eletti i rappresentanti del Comitato

AOSTA

Luca Granito e Gianluca Cuppari sono i vincitori dei tornei riservati ai giocatori di 3ª e di 4ª categoria disputati al Tennis Club Squash Sarre. Granito ha vinto il Supermaster riservato ai giocatori di 3ª categoria, mentre Cuppari si è assicurato il Master Verde per giocatori di 4ª categoria. Nelle semifinali del Supermaster Granito aveva battuto Davide Nitri con un netto e neppur troppo impegnativo 6-1/6-3. Più difficile invece l'approdo in finale per Erik Montegrandi, che ha dovuto impegnarsi spasimo per avere ragione di Gianluca Borettaz dopo oltre due di gioco due tie-break, conclusi il primo il successo di Borettaz per 7-6 e il secondo di Montegrandi con il medesimo punteggio e un epilogo improvviso, il ritiro di Borettaz in per 0 a 2, set decisivo. Nelle semifinali del Master Verde, Cuppari aveva superato Massimo Blanc, mentre Andrea Tartaglini aveva battuto Massimo Maggiorin. Nella finale Supermaster Granito ha battuto Erik Montegrandi in due set (7-6/6-2) e nel Master Verde Cuppari ha regolato Andrea Tartaglini con 6-1/6-3.

Oggi s'iniziano al Circolo Tennis Aosta i Campionati valdostani indoor maschili e femminili. In programma sono il singolo maschile libero in singolo femminile libero. Fino alle semifinali le partite giocate meglio dei 9 games con tie-break sull'8 pari, mentre gli incontri decisivi, sia di semifinale sia di finale, si giocheranno al meglio dei 2 set su 3. Le quote di partecipazione al torneo sono fissate in 30 mila lire e mila per gli juniores. Le partite cominceranno oggi alle 15. Direttore di gara è stato designato il maestro aostano Maurizio Selmo, mentre da giudice arbitro fungerà Paolo Romagnoli.

Intanto le elezioni dei delegati degli atleti e dei tecnici a livelli regionale e nazionale hanno designato negli incarichi Fabio Bressan ed Erik Montegrandi quali rappresentanti degli atleti, mentre Gianluca Riccardi rappresenterà i tecnici. [a. c.]

Sci: Carrozza, Favre, Parini e Seletto

Quattro rossoneri in gara in Coppa

AOSTA

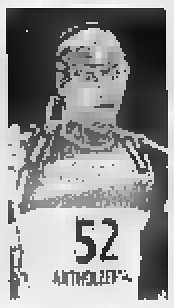
Ritorna il grande sci con le prove di Coppa del Mondo di sci alpino (a Vail-Bever Creek in Colorado), di snowboard Ischgl) e di biathlon (ad Anterselva). poi c'è il calendario regionale che prende il via ufficialmente con le prove di biathlon Valgrisenche.

Il compito di aprire questo intenso fine settimana è toccato Patrick Favre, impegnato ad Anterselva nelle prove d'esordio della Coppa 2000/2001. La sua non è stata un'estate tranquilla. A lungo il maresciallo di Oyace ha meditato il ritiro, privo degli stimoli per affrontare le gare di così alto livello. Poi qualcosa in lui è cambiato e con parecchio ritardo nella tabella di allenamento, ha sciolto i dubbi e ha di proseguire la carriera. Un tale ritardo nella preparazione non poteva non pagato alla prima vera contro tutti i migliori specialisti mondiali. E infatti, nella 20 Km individuale, Patrick si è perso in classifica, risultando 73° ad oltre 7' dal ceco Vitek e n è andata meglio ieri, nella 10 Km sprint, in cui ha chiuso in 63ª posizione a 2'42" dal campione norvegese Bjoerndalen. L'unica consolazione è che tutta la squadra azzurra è rimasta molto lontana dalle posizioni migliori. La tre giorni si concluderà d ni con la gara di staffetta.

In Austria, invece, è impegna- Margherita Parini. A Ischgl, ieri nello slalom parallelo è giunta 13ª (peggiore delle italiane). Oggi gareggerà nel gigante parallelo. Dopo il passo falso nella specialità a lei più congeniale, il gigante, la valdostana è chiamata ad prova di orgoglio anche se il parallelo non è mai stato la sua passione, malgrado vittoria ottenuta nella scorsa stagione.

Nella serata di oggi scenderanno in pista anche Erik Seletto e Manuel Carrozza per la seconda libera della stagione che si disputa a Vail-Bever Creek e nella quale i due valdostani sono chiamati a migliorare le loro prestazioni d'esordio.

L'annata si apre anche in Valle d'Aosta ed in particolare con il biathlon che a in a Valgrisenche dove è in palio la Coppa Louis Béthaz. Organizzata dallo Sci club Valgrisenche, la gara sprint è aperta a tutte le categorie, compresi i cuccioli, novità della stagione. La partenza è fissata per le ore 10. [r. s.]



Il biathleta valdostano Patrick Favre

BOCCE

In serie A la squadra di Guido Ducourtil ospita la Cumianese

Per la Nitri obiettivo sorpasso

L'Aostana affronta la capolista della B

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Obiettivo sorpasso per la Nitri nella sfida casalinga odierna contro Cumianese, nel campionato di serie A per società di b I torinesi precedono la formazione di Giorgio Buffa di una lunghezza. A Ducourtil e compagni presenta dunque l'opportunità di scavalcare i piemontesi di fare due preziosi passi in avanti verso la qualificazione ai play off. Sabato scorso i biancoverdi hanno dovuto arrendersi alla superiorità della capolista Ferrero, ma non hanno sfigurato al cospetto della prima delle classe. Per questo c'è fiducia in casa aostana per l'incontro in calendario al rinnovato bocciodromo coperto Aosta. Alla Nitri è finora mancata la continuità di rendimento. Non è il potenziale a fare difetto per poter raggiungere il traguardo dell'ammissione agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto.

Questi i probabili incontri: Mauro Fassone, Silvano Cibrario e Sergio Balma contro Amé, Demo e Ponzo nella terna iniziale, Dario Rossatto e Gianni Grimaldi contro Paschetta Ricatto nella prima coppia, Guido Ducourtil contro Carello nell'individuale, Walter Biava Andrea Peaquin contro Lucco Cavallo nella staffetta, Guido Ducourtil contro Carello nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Ponzo nel tiro progressivo, Marco Cotto Cavallo nel punto tiro alternato, Gianni Grimaldi contro Minetti nell'individuale, Dario Rossatto e Silvano Cibrario contro Amé e Carello nella secon- coppia, Mauro Fassone, Sergio Balma e Silvano Cibrario contro Ala, Paschetta e Ricatto nella terna conclusiva.

Gli altri incontri della sesta giornata: Albisola-Ferrero e Sassi-Tubosider, con turno di riposo per il Roverino. Guida la classifica, quota 10, il Ferrero davanti alla Tubosider (8), all'Albisola, alla Cumianese (5), alla Nitri, al Roverino (4) e al Sassi (0).

In serie B, sprecata sabato scorso in casa l'occasione di lasciare le Fucine Rostagno in solitudine all'ultimo posto della classifica (la partita è finito sull'8-8), l'Aostana Zurigo Assicurazioni affronta la battistrada Sommarivese, in una partita sulla carta proibitiva.

«La classifica non sembra concederci alcuna chance di vittoria - spiega il responsabile tecnico, Giovanni Lodi -, ma faremo di tutto per sovvertire il pronostico contrario. Potendo giocare senza aver nulla da perdere, chissà che non si riesca a mettere in difficoltà la prima della classe. Sabato scorso c'è stato il positivo rientro di Igor Davisod, giocatore che ha subito fatto sentire il carisma, adesso speriamo di recuperare anche Luigi Girola, altra pedina di primaria importanza. Contro le Fucine Rostagno ci sono state luci ed ombre. Ci è mancata la continuità per poter avere ragione dei piemontesi».

Le quattro vittorie parziali per l'Aostana Zurigo Assicurazioni, nella sfida diretta contro l'altra cenerentola del girone, giunte nel punto tiro alternato (24-18 di Mario Favre su Zanin), nel tiro di precisione (11-9 di Bruno Tognela su Fragonas), nella staffetta (36-20 Maurice Curtaz Luca Fongaro su Devietti e Zanin) e nella terna conclusiva (11-9 di Paolo Ciancamerla, Igor Davisod e Lorenzo Daudry su Fragonas, Martino e Mattaria). Le sconfitte invece arrivate nelle coppie (7-8 Leo Bianquin e Bruno Tognela contro Fragonas e Martino 8-10 di Mario Favre e Bruno Tognela contro Grappein e Solive), nella terna iniziale (7-13 di Paolo Ciancamerla, Lorenzo Daudry Luca Fongaro contro Compagno, Grappein Solive) nell'individuale (7-13 di Bianquin contro Compagno).

Guida la classifica la Sommarivese, a quota 11, davanti al Colombo (10), al Gaglianico (9), al Veloce Club (4), all'Aostana Zuri- Assicurazioni alle Fucine Rostagno (2).



Guido Ducourtil, giocatore della Nitri

GIOVANILE

Le cose vanno meglio per gli juniores e i ragazzi

Il Rouge et Noire zoppica nei campionati Eccellenza

AOSTA

Due successi e altrettante sconfitte per squadre valdostane del Rouge et Noir nei campionati giovanili di pallacanestro. Anche se i tornei sono soltanto all'inizio, le prime indicazioni sono positive. Le uniche difficoltà arrivano dalle categorie Eccellenza, dove il livello di gioco è notevolmente superiore, ma scelta dei dirigenti di optare per grado tecnico più elevato dovrebbe dare i frutti in futuro.

Nel campionato juniores ancora una convincente vittoria della Buckler, che ha espugnato il parquet Chivasso per 94-42. A metà gara la compagine di Frosini aveva 16 lunghezze di vantaggio (39-23). Il divario si è poi accentuato, con i torinesi costretti a subire la superiorità degli aostani. evidenza Jean Marie Chenal (22 punti) Paolo Scarpa (16). Lunedì trasferta a Settimo.

Nei cadetti Eccellenza, nulla da fare per il Censi Traslochi contro il Fila Biella. I lanieri hanno vinto per 80-41, dimostrando un'ottima levatura tecnica. Migliori realizzatori Michele Bernardi (14 punti) ed Eric Carrara (9). Oggi per gli aostani trasferta Novara.

Anche negli allievi Eccellenza è arrivata sconfitta. Lo Janin Axa ha commesso il primo passo falso, dopo due successi fila. Il quintetto di Massimo Brunello ha lasciato via libera al Kolbe, perdendo per 53-66. Decisiva è stata pessima percentuale al tiro: 22 su 77. Domani confronto casalingo contro Ginnastica Torino, alle alla palestra del quartiere Dora.

Nel trofeo Bam, riservato alla categoria ragazzi, agevole successo delle Carpenterie R R sul Nole. La compagine guidata da Tournoud si è imposta per 75-48 (40-18 a metà gara). Migliori realizzatori Edoardo Brunod (14), Marco Bergamin e Fabrizio Floran (13). [s. b.]


PER UN NATALE PIÚ CALDO...
...Abbiamo pensato
di abbellire
le vostre case.
...voi procuratevi
la legna !!!
NORDICA
EFEL
Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici
GRUPPO RISPARMIO
NEIVE (CN)
Via De Revello 26
Tel. 0173 677636
RITIRO USATO
COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
INSTALLAZIONE COLLAUDO
BANCOMAT
PREVENTIVI GRATUITI
PARCHEGGIO
INSTALLAZIONE ANTENNE SATELLITARI
ASSISTENZA TELEFONI CELLULARI
SUPER GARANZIA
CONSEGNA A DOMICILIO



Da otto anni la «fera di cubiot» fa rivivere un'usanza [illegible] tempi passati, quando in questa occasione i bacialé combinavano [illegible] tra [illegible] ragazze e i giovanotti del luogo

Domani a Santo Stefano Belbo. E l' 8 dicembre la festa del moscato

«Fera di cubiot»

Un tuffo nel passato



SANTO STEFANO [illegible]

Con la «Fiera d'inverno», più conosciuta come «fera di cubiot» in programma domani [illegible] «Il moscato nuovo in festa» di venerdì [illegible] dicembre, si rinnovano nel paese della Valle Belbo due importanti appuntamenti che precedono il Natale.

Da otto anni la «fera di cubiot» fa rivivere un'usanza dei tempi passati, allorquando in questa occasione i bacialé, ovvero i sensali di matrimoni, combi[illegible] le [illegible] tra le ragazze da marito [illegible] i giovanotti del luogo, in cambio di un cappotto per l'inverno o anche solo di un cappello o di un foulard.

Nella versione moderna di domani, la fiera proporrà [illegible] ra [illegible] bacialé con la tradizionale mantella nera [illegible] cappello, ma a dargli manforte ci sarà una vera e propria agenzia matrimoniale disponibile [illegible] far incontare l'anima gemella.

L'assessore alle Manifestazioni del Comune, Carmen Boido, commenta: «Con questa fiera abbiamo voluto ricreare, negli ultimi anni, un po' dell'atmosfera del tempo passato per mantenere [illegible] [illegible] tradizioni [illegible] farle conoscere ai giovani. Quest'anno però, accogliendo alcune sollecitazioni, abbiamo introdotto la novità dell'agenzia matrimoniale, moderno bacialé del 2000».

Vestirà i panni del bacialé il santostefanese Renzo Rivella, che ha condotto delle ricerche per interpretarte al meglio il personaggio.

Scopo della rassegna, organizzata dall'ente comunale per il turismo, dal Comune, dal Cepam e [illegible] il patrocinio della Regione, è quello di far riscopri[illegible] sapori, tradizioni e personaggi di un tempo. Così, per tutto il giorno saranno distribuiti ceci cucinati secondo un'antica ricetta, crauti, caldarroste [illegible] vin brulé, in un clima di festa [illegible] il mercatino delle pulci sotto l'ala e altre bancarelle nel centro storico, giochi per i bambini, cantastorie di Langa e artisti [illegible] strada. In piazza Umberto [illegible] si potrà visitare un'esposizione di macchine agricole, nel palazzo comunale una mostra [illegible] pittore Mario Bertano.

Un altro appuntamento di rilievo sarà l'8 dicembre con «Il moscato nuovo in festa», organizzato dal Cepam (Centro produttori e amici del moscato» nella casa natale di Cesare Pavese, sede del parco letterario e meta di continue visita.

Il prof. Luigi Gatti presidente del Cepam: «Con "Il moscato nuovo in festa", [illegible] nostro Centro dimostra di saper coniugare l'aspetto culturale del territorio, incentrato sulla figura di Cesare Pavese, con quello socio-economico, da sempre elemento caratterizzante di [illegible] sodalizio [illegible] 24 anni di vita e che ha riscosso la fiducia di 500 soci».

Prosegue Gatti: «In occasione del cinquantenario della morte di Pavese che ricorre quest'anno, si è voluto attribuire una valenza culturale particolarmente significativa, coinvolgendo insegnanti e allievi delle scuole dell'istituto comprensi[illegible] che ragg[illegible]ppa Santo Stefano, Cossano e Rocchetta Belbo, Mango, Camo [illegible] Castiglione Tinella».

Gli alunni parteciperanno alla manifestazione con poesie, racconti, ricette, foto di vendemmie, mentre [illegible] famiglie unitamente a pasticcerie, ristoranti [illegible] agriturismi presenteranno specialità gastronomiche che verranno offerte ai visitatori [illegible] abbinamento al moscato d'Asti e all'Asti spumante [illegible] partire dalle 15).

Saranno inoltre presentati i risultati della vendemmia e le caratteristiche organolettiche del moscato nuovo.

Altro appuntamento prenatalizio sarà il 17 dicembre con la festa di Natale oragnizzata [illegible] collaborazione con i commercianti con intrattenimenti e presepi allestiti dai ragazzi delle scuole in vari punti del paese.

Il Comune di Santo Stefano Belbo [illegible] presenta all'appuntamento della fiera con il nuovo Centro Sociale «Franco Gallo» inaugurato pochi giorni fa: ospita tutte le associazioni di volontariato del paese [illegible] è stato realizzato con i contributi di solidarietà ricevuti dopo l'alluvione del '94. Nei mesi scorsi era stato inaugurato il Centro studi «Cesare Pavese» [illegible] biblioteca civica.

[illegible] UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

[illegible] GIUDICI

Sono 11 pagine e nella quarta Mario Vaudano, il presidente [illegible] collegio ed estensore della motivazione, ha inserito [illegible] sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» il testo della Carta dei diritti dell'Unione europea. Nel provvedimento si precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali del ministero.



ASSISTERA' I MALATI

I giudici scrivono: «La Graneris ha manifestato la volontà di proseguire nel [illegible] riabilitativo intrapreso da decenni, dedicandosi interamente nel periodi di liberazione condizionale al sostegno degli altri, [illegible] particolare riferimento a persone gravemente malate. Le opportunità non [illegible] all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

Alberto Gaino

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale e ne ordina la scarcerazione». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solenne [illegible] formula di rito. E in un certo senso è così: dopo [illegible] si pone fine all'ergastolo di un'ex ragazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur senza sparare, alla strage della propria famiglia - e che tra carcere, prima, e lavoro esterno al Gruppo Abele, negli ultimi 10 anni, si è costruita dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera ai giudici e lo riaffermano i magistrati: «Il cammino della signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta la sofferente presa di coscienza del male compiuto e delle sua irremediabilità».

Da un paio di sere Doretta Graneris non rientra più [illegible] e [illegible] fuori a dormire. Per il resto, [illegible] vita non è cambiata e non cambierà: dovrà osservare orari rigidi, mai rincasare dopo le 22,30, mai uscirne prima delle 7. Per lasciare Torino qualche giorno dovrà chiedere il permesso al magistrato. Un'esistenza vigilata. Almeno per i prossimi cinque anni. Luca Marta, il suo avvocato, ci ha appena spiegato che nulla le era dovuto. E ora, a 43 anni, lei è qui, in uno studio legale del centro, a raccontarci la sua prossima vita.

Dica la prima [illegible] che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero [illegible] mi raccapezzo ancora. Sa, il carcere è anche una forma di dipendenza mentale e non andare e venire più da quel posto è talmente nuovo che.... Le dico che non ho ancora [illegible] casa mia, ma [illegible] posto dove andare sì. Un posto dove c'è [illegible] stanza, con [illegible] che [illegible] potevo tenere in cella. [illegible] muovo, parlo, faccio cose [illegible] un certo automatismo. E ho dormito a pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare e a ragionare [illegible] il [illegible]

Lei vi ha trascorso quindici anni [illegible] mai uscirvi. Poi c'è stato il Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura si sono tradotti in una discreta professionalità in campo grafico, scrive il presidente Mario Vaudano, e dove ha imparato a dedicarsi a chi sta peggio, in particolare a persone malate. Il giudice scrive che "non potendovi essere altre e più dirette modalità di risarcimento alle persone colpite", questo è diventato il suo modo di chiedere perdono. O non è così?

«Con i miei parenti di Vercelli [illegible] c'è [illegible] rapporto, [illegible] con lo zio Carlo che mi [illegible] in carcere. Morto lui, [illegible] ho più saputo nulla degli altri, [illegible] non, attraverso il mio avvocato, che non volevano niente a parte il mio silenzio. Oggi non so se un giorno tornerò a Vercelli, [illegible] andrò al cimitero. Nei primi anni di carcere avrei dato non so cosa per tirare una croce sopra quella [illegible]. Ma [illegible] si può e non lo voglio. Non le dico perché e per come. Penso che si capisca. E' una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il mio era un piccolo mondo: stavo a casa, uscivo per andare a scuola, poi in negozio a dare una mano. Non conoscevo niente e nessuno».

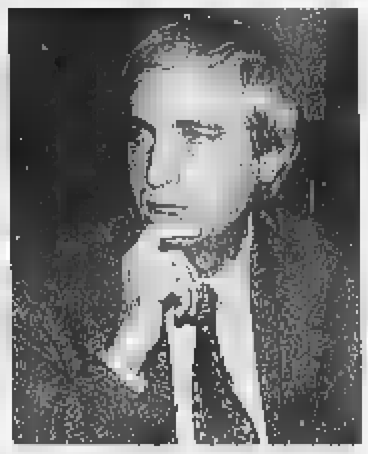
E poi venne Guido Badini.

«Lui era un altro tipo». Al ricordo sorride e intanto continua a fumare e a [illegible] le unghie. «La mia cliente ha scalato ogni gradino della riabilitazione», si inserisce il legale. «Con [illegible] unghie» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole essere soltanto dimenticata.

«C'è stato un tempo in cui mi sentivo morta. [illegible] poi [illegible] stati altri momenti... di ricostruzione. Al Gruppo Abele devo molto: mi ha trattato da persona...normale. Non lo lascerò, ora che posso. Continuerò a [illegible] lì e a fare [illegible] parte di volontariato. Per il resto.... Dentro hai tutti i tuoi casini, non li esibisci, cerchi di tirare avanti. Ah, un'ultima [illegible]: vorrei vivere in una piccola città, ma qui, tutto sommato, è meglio, potrò e[illegible] una qualunque per strada, fra [illegible] po'».





A sinistra **Doretta Graneris**: ha lasciato il [illegible] Vallette. Qui sopra il presidente del Tribunale di sorveglianza **Mario Vaudano** che ha accolto la domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei e Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta a due piani, via Caduti dei lager, periferia di Vercelli: la [illegible] del 13 novembre [illegible] venticinque anni fa Doretta Graneris tornò a casa accompagnata dal fidanzato e trovò la famiglia riunita in tinello davanti alla tv. Fuori il freddo pungeva e la nebbia [illegible] mancava. In giro non c'era più nessuno, se [illegible] quei ragazzi un po' storditi che si sarebbero sposati di lì a poco, dopo una fuga d'amore di [illegible] a casa di lui, e che volevano evadere [illegible] grande dalla vita provinciale e [illegible] nebbia dentro e fuori dalle loro teste. Una visita di cortesia, poi, lei sarebbe nuovamente uscita con lui, per andare insieme ad una festa. E ci andarono dopo [illegible] sterminato la famiglia Graneris: papà, mamma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

Non correva certo buon sangue fra Guido Badini, il fidanzato, e Sergio Graneris, il papà della Doretta, [illegible] quella [illegible] in famiglia distratta dalle [illegible] televisive di Macario doveva [illegible] di quelle che allentano la tensione. I due giovani presero posto attorno al tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio attorno alla voce [illegible] celebre comico. Improvvisamente Badini si mosse rapido alle spalle del futuro suocero e cominciò a sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, le braccia abbandonate lungo il corpo, un fiotto di sangue riempì l'orecchio sinistro. Le foto della strage escono ingiallite dagli archivi dei giornali e fissano ancora una volta, [illegible] dentro uno spazio immobile, [illegible] scena: il [illegible] Romolo, colpito dietro il lobo sinistro, che non ha più sguardo, se non quello [illegible] morte. Sotto il tavolo s'intravede il corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, in pigiama e pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

Il giorno dopo i due giovani furono arrestati e cominciarono a riempire con le loro facce i rotocalchi del tempo: da «fidanzati diabolici» si ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro armati delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata da quel gesto che di letterario purtroppo aveva soltanto un vago riferimento al delitto concepito [illegible] ribellione. Prima di allora, Guido Badini aveva già ucciso una prostituta e in corte d'assise trascinò, oltre all'ex fidanzata, una sgangherata compagnia di complici. La realtà era più elementare [illegible] tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato dalle banali spiegazioni degli assassini. Già negli Anni Settanta c'era chi poteva sparare per noia e per puro disprezzo della vita degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggiornato il vocabolario di giovanotto dell'ultradestra senza speranza né progetto politico di ritorno al passato; [illegible] mantello gettato sul vuoto esistenziale e le tante parole quotidiane. Fatto sta che dalla galera uscì [illegible] 1993, sottoposto a regime di semilibertà, e [illegible] approfittò subito per mettersi a trafficare [illegible] la droga. Per lui il carcere è tornato ad essere tante porte chiuse, una dopo l'altra, sino alla sua cella. **[al. ga.]**

Autrice del sito sarebbe [illegible] poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, ma solo in rete

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

[illegible] Bramardo

Diffamata via Internet, lo scopre per caso. Il suo no[illegible] e la sua credibilità di stimata professionista della medicina, nota a livello nazionale, era stato accostato ad una rubrica inserita [illegible] un sito della rete. Un [illegible] a metà tra il goliardico e il pornografico, a cominciare dal nome (il Fico d'India, ma al femminile), che di serio non ha proprio nulla, ma che richiama l'attenzione di migliaia di «navigatori». Parte la denuncia ai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Dopo [illegible] mese la squadra reati informatici risale al provider, poi al numero seriale del computer. Infine alla persona, che viene identificata e denunciata. E' una giovane poliziotta di Napoli che si annoiava durante i [illegible] della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il suo nome) [illegible] pensato di costruire quel sito, utilizzando - p[illegible] imprimere maggiore credibilità - il nome della ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinieri hanno bussato alla [illegible] porta, Addolorata era sorpresa e dispiaciuta: [illegible] come avete fatto a scoprirmi? Non credevo di fare nulla di male, anzi. Era un tributo ad [illegible] persona che ammiro». La dottoressa, però, non ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad un congruo risarcimento danni. Tutto comincia [illegible] mese fa, quando un medico che lavora [illegible] la dottoressa, si imbatte per caso nel link. La banale ricerca di un documento [illegible] Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel nome allusivo e volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non sapevo che avessi tanto senso dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta [illegible] Internet...», ironizza lui. Lei pensa ad [illegible] scherzo: «Qui c'è un computer, fammi vedere». [illegible] si accorge ben presto che il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non ne sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» e molti altri. Dietro a ciascun titolo innocente si nasconde una lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente senza peli sulla lingua, corredati da foto pornografiche più che eloquenti. E poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail [illegible] l'invito: «Problemi di sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, e qualcuno ha creduto di mettersi davvero in contatto [illegible] la ginecologa via Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso un server tedesco e riconduceva ad un computer di Napoli. Addolorata ha confessato: «Mi annoiavo tremendamente, m[illegible] mesi chiusa in casa... avevo solo il computer». Lo scherzo le costerà [illegible].

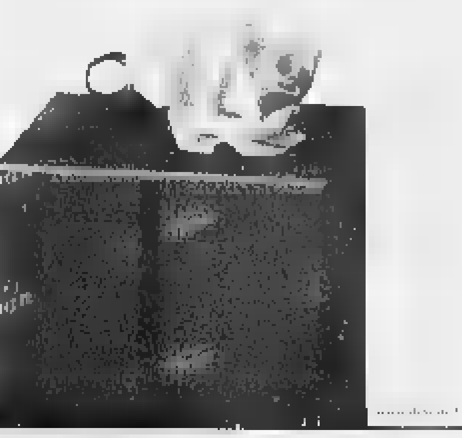
Giovanni Lorello fu massacrato a bastonate nel '98

Uccise l'amante invalido condannata col complice

Due condanne al processo per l'omicidio di Giovanni Lorello, 54 [illegible], l'invalido massacrato a bastonate in casa il [illegible] giugno del '98. La Corte d'assise ha inflitto 16 anni e due mesi a Gaetana D'Acci, ex amante della vittima, e 16 anni e dieci mesi all' amico Giovanni Cognetti. Il pm Andrea Padalino aveva chiesto 30 anni per entrambi: il massimo, considerando che si trattava di un rito abbreviato. «Per noi - ha commentato il magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto». Come movente, il pm ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali e di interesse. Non si sa però quanti soldi [illegible] stati sottratti nell'alloggio di via Pios[illegible]. I giudici hanno riconosciuto alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, una provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, viveva da anni su una carrozzella. Prestava soldi, ma i testi sentiti non lo hanno descritto come uno strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva; con lei il pensionato aveva iniziato una relazione, poi però aveva scoperto che lo tradiva con un altro uomo, Giovanni Cognetti, 45 anni, uno dei suoi clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili. E si arriva all'omicidio. L'accusa: «I due sono saliti nell'alloggio di via Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti lo ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti e D'Acci negano di aver premeditato il delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice di ess[illegible] a casa del Lorello dopo l'aggressione. Cognetti, avvocato Michela Malerba, [illegible] ultima versione ha sostenuto che quella mattina perse la testa perché l'invalido lo aveva offeso [illegible] una richiesta volgare che riguardava la figlia minorenne.



ASTI E PROVINCIA

[illegible] VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

Calamandrana: le indagini dopo il singolare colpo. Vittima una tabaccaia canellese

Caccia ai ladri di sigarette «tamponatori»

Hanno inscenato un incidente per rubare l'auto con le stecche

[illegible]

CALAMANDRANA

«Mia figlia Franca ha sentito quel colpo sul paraurti. E' scesa a controllare: uno dei ladri è salito sulla sua Punto, ha messo in moto ed è fuggito con auto e sigarette, seguito dal complice sull'altra macchina».

Giovanni «Nani» Ponti, tabaccaio canellese, descrive con pacatezza questa ultima «variante» ideata dalla cosiddetta «banda delle sigarette».

Probabilmente gli [illegible] che hanno già compiuto altri colpi analoghi nell'Astigiano (qualche giorno fa era [illegible] presa di mira una rivendita a Mongardino).

«Probabilmente sapevano che mia figlia sarebbe tornata [illegible] le sigarette caricate al Monopolio a Nizza - rivela Ponti -. L'hanno seguita ed a Calamandrana, vicino a regione Case Vecchie, hanno fatto "scattare" l'incidente».

Il tamponamento, la commerciante che scende a verificare i danni. «Stavo guardando il paraurti. E' [illegible] uno, è salito sulla mia auto, ha chiuso le portiere dall'interno ed è partito. L'altro lo ha seguito; [illegible] una macchina scura» ha raccontato più tardi la donna ai carabinieri.

Franca Ponti ha percorso a piedi circa un chilometro, fino a raggiungere gli uffici di un'azienda in zona, dove ha chiesto di poter telefonare ai carabinieri di Canelli.

Sono scattate subito le ricerche: qualche minuto e la «Punto» è stata ritrovata in zona: erano sparite le stecche di sigarette e la borsa [illegible] documenti e denaro della donna.

Nessuna traccia dei banditi. Ora le indagini, coordinate dal comando Compagnia di Canelli (capitano Vito Petrera e maresciallo Braidotti). In passato la stessa rivendita canellese era già finita nel mirino dei ladri. E nei giorni scorsi era stata presa invece di mira una tabaccheria a Mongardino. I ladri avevano agito di sera, sulla piazza del paese, smontando una persiana per poi entrare nei locali e fare razzia delle sigarette.

Colpi che si ripetono ormai con regolarità: si sospetta che la merce rubata, di facile collocazione sul mercato, venga riciclata da qualche commerciante compiacente, probabilmente fuori provincia.



Il tabaccaio canellese Giovanni «Nani» Ponti, padre di Franca, derubata dai ladri che l'avevano tamponata in auto

Nell'abitazione di un agente di custodia

Lite in famiglia a Quarto urla, sangue e una pistola ma era un'arma giocattolo

ASTI. Una discussione dai toni sicuramente [illegible]: dopo le urla, il sangue e una pistola (poi risultata un'arma giocattolo). E' accaduto giovedì, nel tardo pomeriggio, nella [illegible] di un agente di polizia penitenziaria, a Quarto.

Qualcuno ha dato l'allarme: sono arrivati gli agenti di una «Volante» e altri investigatori della Mobile. In un primo tempo si era pensato al peggio. Poi l'episodio è stato ridimensionato dagli stessi protagonisti.

Marito e moglie avrebbero litigato: la discussione è proseguita e l'uomo, in uno scatto d'ira, avrebbe infranto il ripiano di vetro di un tavolino, ferendosi leggermente. A quel punto la donna, spaventata, è uscita di corsa. Un vicino, temendo il peggio, ha avvisato il «113». In pochi minuti la strada si è riempita di curiosi. Quando già si facevano le ipotesi più variegate, il lieto fine. Nessuna sparatoria, né feriti. E l'abbraccio tra i coniugi ha sancito la pace ritrovata in famiglia. [r. s.]

Festa in una sala della parrocchia

«Centro culturale arabo» apre stasera a S. Lazzaro e cerca sede autonoma

ASTI. Un posto dove incontrarsi, parlare di problemi quotidiani, leggere giornali e libri che raccontano della terra d'origine: un sogno, per gli immigrati extracomunitari musulmani, che deve ancora avverarsi ad Asti.

Ma l'idea è sempre più a portata di mano: stasera, nel salone parrocchiale di San Domenico Savio, sarà presentato il progetto del «Centro culturale arabo». Promotori una decina di immigrati (uomini e donne di Marocco, Tunisia, Libano, Algeria) che puntano a un legame più stretto tra le comunità straniere e a raggiungere una piena integrazione nella città che li ha accolti. Resta ora da trovare una sede. L'appuntamento, stasera, è per le 21: sono stati invitati operatori sociali e culturali, autorità. Ha assicurato la presenza il presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia.

Al termine festa [illegible] tho e dolci della tradizione araba. [l. n.]

Fa discutere l'aumento del numero di posteggi a pagamento previsto dal Piano del traffico

L'invasione degli stalli blu

Campo del Palio per ora resta gratis

Franco Cavagnino

ASTI

Da lunedì 4 dicembre entrano in funzione nuovi stalli a pagamento: 19 in via Venti Settembre (orario 8-12,30; 15-20) e 15 in via Comentina (nel [illegible] tra le vie Brofferio e Guttuari funzioneranno dalle 8 alle 12 e dalle 15,30 alle 20 e in quello fra le vie Guttuari e Cavour dalle 8 alle 20). Costo 1500 lire l'ora. I parcheggi a pagamento sono stati il tema forte del dibattito in Consiglio comunale sul nuovo Piano generale del traffico, la cui approvazione avverrà in una prossima seduta. Lo strumento prevede, seppure in forma graduale, un forte incremento delle «zone blu»: la Lega che ha promosso una petizione popolare per appoggiare la richiesta di una revisione del Piano, polemizza perché in futuro si pagherà la [illegible] «da piazza Torino a piazza Primo Maggio, compreso l'intero Campo del Palio». In Consiglio anche la maggioranza (soprattutto i consiglieri del Cdu Sorba e Ferrero e gli «azzurri» Finello e Lioce) ha espresso perplessità. Per il Cdu sono anche intervenuti con un documento i segretari Cristofanini e Arri i quali si sono soffermati su questi punti: la Ztl (detta «city») è ritenuta troppo estesa, soprattutto verso Santa Caterina; negative le scelte del [illegible] [illegible] a scendere in corso Dante (da Largo Martiri a [illegible] Alfieri) e dell'estensione della [illegible] blu a tutto Campo del Palio almeno fino a quando non venga realizzata la sopraelevazione della piazza. Chiedono inoltre di istituire bus navetta ecologici da Porta Torino a piazza Primo Maggio (con corse frequenti) e un sistema di tariffe agevolate, ai grandi parcheggi, per abitanti di frazioni e paesi. Polemica anche la posizione di Bestente (Pdci) che definisce «preoccupante l'estensione indiscriminata della sosta a pagamento» e critica alcune scelte [illegible] l'obbligo di svolta a salire in corso Dante per chi proviene da via Micca e l'inversione del senso unico in via De Gasperi, esprimendo un dubbio: «Questo Piano giunto ad un anno e mezzo dalla scadenza dell'Amministrazione, rischia di restare nel cassetto».

Il sindaco Florio, ieri, avuto anche sentore di perplessità tra i cittadini sull'incremento degli stalli blu, ha precisato in una nota: «L'estensione delle [illegible] blu sarà graduale e avverrà di pari passo con: la realizzazione di nuovi parcheggi al cui finanziamento dovranno essere finalizzati gli incassi dei posteggi; la differenziazione delle tariffe, che permetta di introdurne anche di inferiori alle attuali; l'introduzione di abbonamenti a basso costo a favore dei residenti e di altre categorie. Infine - conclude - il parcheggio di Campo del Palio rimane libero e lo resterà almeno [illegible] a quando non sarà realizzata la copertura della piazza che intendiamo portare all'esame del Consiglio comunale».

E da lunedì sosta a 1500 lire anche in 34 posti nelle vie Venti Settembre e Comentina



Campo del Palio è il più grande «serbatoio» per auto della città. E' polemica sull'ipotesi di trasformarla in area di sosta tutta a pagamento

La polemica dei grattacieli

Variante consente di costruire edifici sino a 31 metri d'altezza

Ad Asti potranno arrivare anche i grattacieli? Se lo chiede [illegible] preoccupazione il Pdci in una nota a firma del capogruppo Bestente, dopo l'approvazione in Consiglio comunale (a maggioranza, col voto contrario dell'opposizione) di una variante normativa al Prg: con essa si individuano i parametri a cui dovranno attenersi i Piani particolareggiati. La variante prevede inoltre la possibilità per le aree residenziali di trasformazione (come l'area Sisa di corso Alessandria, dove si è ipotizzata la possibilità di costruire una torre per caratterizzare l'ingresso in città) e per quelle commerciali, di innalzare edifici [illegible] altezze sino a 31 metri e [illegible] e sino a 24 metri. «E' una scelta - afferma Bestente - che sconvolge l'assetto estetico, urbanistico e visivo della città. Inoltre la variante permette l'utilizzo di Piani esecutivi convenzionati di libera iniziativa anziché Piani particolareggiati pubblici. Tale scelta motivata dal fatto che i Piani particolareggiati prevedono [illegible] progettazione costosa, non è condivisa dall'opposizione. E' la conferma che l'Amministrazione [illegible] possibilità alla mano pubblica di guidare e condizionare l'intervento dei privati».

Domenica in centro senza auto

La zona pedonale sarà ampliata Mercatini e gare di modellini

Ultima «Domenica a piedi» del 2000, domani, per gli astigiani: il Comune ripropone l'iniziativa dopo i tre esperimenti attuati a partire dalla primavera.

La porzione di centro cittadino che sarà chiusa al traffico avrà gli stessi confini delle precedenti domeniche senz'auto: per tutto il giorno (dalle 7 alle 20) auto e motorini non potranno circolare nelle piazze Alfieri, San Secondo e nel tratto di corso alla Vittoria tra corso Einaudi e via Rosselli (in pratica il segmento che va dall'ex Intendenza di finanza all'ospedale).

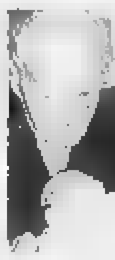
Dalle 14 alle 20 diventeranno isole pedonale numerosi altri tratti del centro storico, come le vie XX Settembre, Sella, San Martino, Giobert, Carducci e le piazze Statuto, Astesano, San Paolo.

Durante la giornata si terrà, in piazza Alfieri, una gara di automodellismo radiocomandato, mentre sotto i portici Anfossi funzioneranno le bancarelle di Tipico Monferrato. Il «Comitato commercianti di via Ospedale» allestirà bancarelle (nella stessa via) per raccogliere fondi a favore degli alluvionati di Trino Vercellese. [l. n.]

Aveva quasi 106 anni

Rocchetta, addio alla «patriarca» dell'Astigiano

ROCCHETTA TANARO. L'Astigiano ha perso la sua nonnina. Si è spenta ieri mattina poco dopo le tre, Antonia Pero vedova Quaglia, che [illegible] 105 anni e 11 mesi [illegible] la donna più anziana della provincia. Una vita che ha cavalcato tre secoli. Quando venne alla luce il 13 gennaio 1895, l'Italia di re Umberto I, governata dal primo ministro Francesco Crispi; da allora il cammino di nonna Antonia («Jetta» come era da tutti conosciuta in paese) è proseguito per più di 38 mila giorni, fino al grande sogno di vedere la prima alba del 2000. Con la nascita della piccola Viviana, lo scorso anno era anche diventata trisnonna. Aveva sempre lavorato nell'azienda agricola di famiglia con il marito Giuseppe. Da qualche tempo le condizioni di salute l'avevano costretta a lasciare la casa di via dell'Orsetto (viveva lì da quando si era sposata nel 1912), per trasferirsi in quella della figlia Francesca (73 anni) sempre nel borgo Sant'Antonio. Con lei lascia le altre figlie Annunziata (82) e Maria (61). I funerali si svolgeranno domani alle 14.30 nella chiesa di Santa Caterina. A pochi metri dall'abitazione di nonna Antonia, vive Teresa Mogliotti, che il [illegible] novembre scorso ha compiuto 102 anni. [gi. m.]



Antonia Pero con la trisnipote Viviana Sardi

voci
DAL PALAZZO





L'ex sindaco ■ Asti Alberto Bianchino e l'assessore comunale alla Cultura Adriana Marchia

Bianchino, San Fedele e la lettera dell'Arpa

Ho letto sulla «Stampa» del 18 novembre della polemica sollevata dall'attuale sindaco circa la situazione ■ ■ Fedele e nel ringraziare per ■ pubblicato fedelmente le mie dichiarazioni chiedo ■ cortesia: siccome ritengo che la gente non abbia avuto gli elementi ■ conoscenza necessari, la pubblicazione integrale della lettera inviata il 23/2/1998 dall'Arpa al Sindaco, all'Amministrazione provinciale e alla Regione, potrà permettere a ciascuno di formarsi la giusta opinione.

«La ditta Iao Industrie Riunite spa (sede legale Beinasco, str. Torino 23) proprietaria dell'area ove è ubicato lo stabilimento Way Assauto in ■ Antica Cittadella 2 ad Asti, è venuta a conoscenza dello studio eseguito dalla ditta Dames & Moore sull'area ove insiste lo stabilimento Way Assauto, eseguito per verificarne l'eventuale inquinamento, nel luglio del 1997. Come si evince dalla relazione della ditta Dames ■ Moore, datata giugno 1997, relativa all'indagine svolta presso l'area citata, è stata riscontrata una contaminazione sia del suolo che della falda.

I contaminanti individuati ■ ■stituiti da: Rame, Nichel, Piombo, Zinco, Cromo, Idrocarburi e Solventi Clorurati, alcuni di questi in quanti■ tali da rendere necessaria una bonifica della matrice interessata.

Lo studio effettuato, può intendersi come studio preliminare; ne ■gue che, ai sensi dell'art. 17 del decreto L.vo n° 22/97 e s.m.i. entro ■ giorni dalla individuazione della situazione ■ pericolo, deve essere presentato al Comune e alla Regione il progetto di bonifica delle aree inquinate. In seguito ad indagini eseguite, il responsabile (direttore tecnico) della ditta Iao spa ■ dichiarato di ■ incaricato la ditta ■mes ■ Moore in data 16/7/1997 di stilare ■ piano di lavoro con gli obiettivi prioritari per una bonifica delle aree inquinate.

Tanto ■ comunica ■ sensi dell'Art. 17 punto ■ del Decreto L.vo 22/97 e s.m.i. per conoscenza e per quanto di competenza dell'Amministrazione ■le per i provvedimenti di cui al comma 2 del medesimo articolo di Legge.

Al fine del proseguo delle indagini attualmente in corso si chiede cortesemente all'Amministrazione comunale di Asti copia del progetto esecutivo di bonifica presentato dalla ditta Iao spa.

dr Luigi Dagna, direttore Dipartimento provinciale Arpa».

Dalla lettera appare chiaramente che trattasi di attività di ordinaria amministrazione gestita ■ sul piano politico ma sul piano squisitamente ■ministrativo dai funzionari dell'Ufficio Ecologia. Diverso il ruolo del sindaco ■ ■i eventi di inquinamento emersi poco tempo fa. Credo che nel '98 gli uffici abbiano ben operato e il sindaco Florio ■ ha certo tenuto un ■ istituzionale cercando altrove giustifi■ni ai ritardi attuali. Florio dimenti■ tra l'altro che ■ '96, ritenendo sguarnito il settore ecologia, fu assunto un ingegnere idraulico quale ■gente che poi è stato licenziato, e non per scarso rendimento, sotto l'attuale amministrazione.

Alberto Bianchino

Ecco quel che si è fatto per Vittorio Alfieri

Ringrazio il consigliere comunale Salvatore Picciculo per le riflessioni fatte, a proposito dell'impegno del Comune per celebrare Alfieri e per meglio valorizzare la nostra città. Le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale, molte delle quali in collaborazione con la Regione, la Provincia, il Comitato Nazionale per la Celebrazioni Alfieriane, il Centro Nazionale Studi Alfieriani, l'Atl, l'Associazione Amici Casa d'Alfieri, la Società Precaria dell'Arte, l'Experiment, il liceo classico «V. Alfieri», ecc...., hanno e avranno l'obiettivo ■ avvicinare la figura e l'opera di Alfieri al maggior numero di concittadini, tenendo presente le grandi differenze di gusti, di formazione culturale che giustamente caratterizzano ciascuno di noi.

Non solo, ■ ■ Alfieri ■ dire desiderare di farlo apprezzare ■ altri, magari anche fuori dai confini nazionali per avere, in ultima analisi, un ritorno di immagine per la nostra città.

Quindi, esaminando in concreto i due Convegni su Alfieri e il Teatro e ■ Alfieri e l'Europa (ormai imminente), la mostra ■ 99 «Guglielminetti per Vittorio Alfieri», l'annuale Premio Alfieri ■ relativo spettacolo teatrale (nel 2001 «Il Filippo»), il concerto ■ maestro Sacchetti in San Secondo, i concerti in collaborazione con la Provincia e l'Ente Castello di Belveglio, il tutto gratuito, lo spettacolo alfieriano in Asti Teatro ■ «Concerto Alfieri» e così via, sono ■ questi altrettanti inviti alla popolazione per scoprire Alfieri o per approfondire la conoscenza e tutto ciò non per una ristretta cerchia di specialisti.

Se poi guardiamo ■ mondo della scuola spiccano le riuscite iniziative delle «Borse ■ viaggio alfieriano», pagate da sponsor, dove i nostri giovani hanno esportato il ■ di Alfieri e la fama di Asti in Francia e in Inghilterra. E così i pellegrinaggi alfieriani, aperti ■ tutta ■ cittadinanza, a Firenze ■ soprattutto a Strasburgo, Colmar ■ stati non solo turismo culturale, ma hanno aperto spazi per un ritorno economico a favore del nostro territorio, data l'attività vitivinicola dell'Alsazia.

Stiamo studiando l'opportunità di ■vulgare la ■ di alcune delle opere alfieriane per avvicinare il grande pubblico al Nostro, senza trascurare l'ambito teatrale (il più costoso!). Ci sono progetti in tal senso, in collaborazione col Comitato Nazionale per ■ Celebrazioni Alfieriane. Non ■ dimenticare il grosso successo avuto dai Salotti Alfieriani a Palazzo Ottolenghi. Infine, per quanto riguarda l'offer■ ■ turisti, l'Ufficio Cultura effettua regolarmente visite guidate ai monumenti e ai beni di interesse storico-artistico della città, compreso Palazzo Alfieri, di cui molto presto inizieranno i restauri e che fa parte ■ un itinerario culturale alfieriano, segnato da targhe, tabelloni e materiale promozionale. Tutto ciò grazie anche al supporto del volontariato culturale, come l'Associazione «Amici dei Musei».

Siamo comunque ben disponibili ad accogliere suggerimenti per migliora■ l'attività alfieriana ■ prossimi tre anni di celebrazioni.

Adriana Marchia, assessore per la Cultura ■ Comune

Ironia di 13 consiglieri «azzurri» sulle nomination di Ingrasci

Il Grande fratello Salvatore

E Marmo precisa: «Resto in Provincia»

Tredici consiglieri comunali di Forza Italia hanno risposto con ironia alle nomination che Salvatore Ingrasci ha reso pubbliche nei giorni scorsi in vista delle Politiche. ■ segretario organizzativo degli «azzurri», ■ incontenibile, aveva suggerito ■ ■ di candidati, pubblici amministratori e non, annunciando che avrebbe messo al corrente del suo sforzo anche le alte sfere del partito: i coordinatori nazionali e regionali del partito, Scajola e Rosso e niente meno che il Cavaliere. ■ i dimenticati dallo scatenato usciere della Camera di commercio rispondono di sentirsi «orgogliosi e fieri di non essere stati nominati e neppure presi in cosiderazione dal Grande fratello astigiano» Pur tuttavia - scrivono - chiediamo, sommessamente e rispettosamente, di essere eventualmente interpellati e quindi "nominati" per le elezioni presidenziali americane prossime venture». I firmatari sono, in ordine alfabeti■, Mario Aresca, Giovanni Boccia, Francesco Bonaccorsi, Mariangela Cotto, Giuseppe Finello, Ettore Gonella, Fabrizio Imerito, Salvatore Lioce, Angela Nicastro, Sara Rosso, Enrico Ruiu, Alessia Valle, Nicola Varlotta.

E ■ tema di toto-candidati Roberto Marmo (anch'egli indicato da Ingrasci tra i papabili) precisa di voler mantenere fede «al contratto stipulato con gli elettori ■ poco più ■ un anno fa mi hanno attribuito la loro fiducia». Invita inoltre, in vista del congresso di Forza Italia, «all'unità del partito, mettendo da parte l'orgoglio personale». **[f. c.]**



Salvatore Ingrasci, segretario organizzativo ■ Forza Italia e a fianco il consigliere comunale di Forza Italia Enrico Ruiu, tra i promotori dell'ironica replica alle nomination che l'usciere della Camera di ■ ha reso pubbliche in vista delle Politiche di primavera



Comitato pro Rutelli ad Asti

Scattata la corsa alle adesioni La sede per ora è in via Morelli

Anche ad Asti ■ sta organizzando il comitato a sostegno di Francesco Rutelli, candidato a premier dell'Ulivo alle prossime elezioni politiche. Il primo passo è la raccolta delle adesioni: l'invito è rivolto, in modo particolare, ■ rappresentanti ■ cosiddetta società civile, sganciati dal mondo dei partiti. E' possibile mettersi in contatto con il nascente comitato telefonando allo 0141/212179 oppure ■ ■ 0141/351497 ■ 0141/558065 (fax). Vi sono già stati abboccamenti con associazioni quali ■ Acli e l'Arci e si è in attesa di una loro risposta; attenzione è rivolta anche ai gruppi ambientalisti. In attesa di allestire una sede che funzionerà da quartier generale della campagna elettorale dei rutelliani, il coordinamento della «Margherita» di cui fanno parte Ppi, Udeur, Rinnovamento e «I democratici» ha messo a disposizione, in via provvisoria, la sede di quest'ultimo movimento in via Morelli. Nell'Astigiano il centro sinistra si presenterà alle Politiche con i parlamentari uscenti Vittorio Voglino (deputato, Ppi) nel collegio Ast-Nord e Giovanni Saracco (senatore, Ds) al Senato. Ancora da ufficializzare la scelta per il Collegio Asti-Sud.

Provincia: iniziativa che ha suscitato polemiche

Presto buoni studio agli istituti privati

Buoni studio per chi frequenta gli istituti privati: ■ una delle iniziative che avvierà presto la Provincia, dando forma al documento sulla parità scolastica approvato a larga maggioranza, mercoledì sera, in Consiglio. Quindici voti ■ favore (Polo ■ Lega, che dopo un lungo periodo di contrasto sembrano ora sintonizzati), due no, espressi da Rifondazione ■ Pdci; assenti i consiglieri del Grappolo che, per protestare contro l'inversione dell'ordine del giorno con cui si è arrivati a discutere di aiuti alle scuole non statali prima di altre pratiche, hanno abbandonato l'aula.

«Quello approvato - chiarisce il presidente Marmo - è ■ documento di indirizzo politico sulla parità scolastica, in attesa che la Regione si doti di una propria legge. La Provincia attiverà contributi finanziari, per gli studenti degli istituti non statali, erogati in base ad alcuni criteri, come il reddito familiare e i meriti scolastici degli alunni».

Ugo Rapetti, consigliere di Rifondazione e preside alla scuola media «Dalla Chiesa» di Nizza, spara a zero su quanto voluto dal Polo: «E' un documento sulla disparità scolastica. In Consiglio l'ho detto chiaramente: ■ contro i buoni studio, ma so proprio la maggio■ voleva istituirli, allora che li prevedesse sia per le scuole private che per quelle pubbliche. Privilegiando ■ pri■e si è finito per penalizzare le seconde».

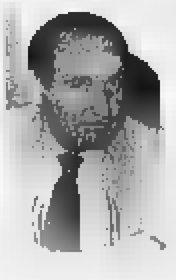
Duro anche il commento di Alessandro Valenzano (Pdci): «Giudico illegale quel documento, è un atto che va contro la Costituzione». I due esponenti di sinistra esprimono perplessi■ anche su un'affermazione di Marmo in Consiglio: «Ha affermato - dice Rapetti - che ■ figlia ha lasciato ■ istituto superiore pubblico, per iscriversi ■ uno privato, perchè "perseguitata" per l'impegno politico del padre. E' una dichiarazione grave, su cui ■ fatta chiarezza».

Non arriveranno, invece, in Consiglio documenti sulla revi■ ■ libri di storia ispirati alla recente uscita del presidente della Regione Lazio Storace. Goria, capogruppo del Grappolo, ha già sollecitato Marmo a esprimersi sull'eventualità di chiedere alla giunta Ghigo iniziative che ricalcassero quelle sostenute da Storace. Il presidente è lapidario: «Non ho intenzione di f■ un fritto misto alla piemontese».

E intanto il Grappolo, dopo la seduta di mercoledì, medita azioni: l'abbandono dell'aula è stato il momento finale di una catena di tensioni nate, qualche ora prima, su due pratiche finanziarie (variazione e assestamento di bilancio) esaminate ■ precedenza in commissione consiliare: ma convocata, secondo ■ centrosinistra, irregolarmente. **[l. n.]**

A palazzo Ottolenghi

Alfieri europeo Oggi si conclude il convegno



Il docente universitario Guido Davico Bonino oggi modera il convegno su Alfieri

■ conclude oggi a palazzo Ottolenghi il convegno «Alfieri e l'Europa», organizzato dal Comune con il Centro nazionale di studi alfieriani nell'ambito delle celebrazioni del tragedа. Ieri la prima tornata di interventi da parte di studiosi giunti da tutta Italia, presentati ■ Marziano Guglielminetti, presidente del Centro studi alfieriani e Gian Luigi Beccaria, nel direttivo del Centro.

Stamani dalle 9,30, Guido Davico Bonino guiderà i lavori cui partecipano Bartolo Anglani, Anna Chiarloni ■ Giuliana Ferreccio, dedicati al confronto tra Alfieri e Rousseau, Schiller e Byron. L'ingresso è libero.

in città
E FUORI

■. Oggi e domani (10-13 ■ 14,30-18), in piazza ■ Secondo, nel grande tendone blu iniziativa «Promozione alla salute». Si possono trovare informazioni su come prevenire alcune patologie. Oggi pomeriggio sarà anche presente ■ medico di Medicina dello sport.

■ **ALLA JONA**. La giornalista Silvia Rosa Brusin, conduttrice ■ Tg scientifico «Leonardo» di Rai 3 è oggi alla scuola media «Jona», per un incontro con gli studenti

■. Riconoscimenti a ■ tesi di laurea, oggi, con il «Premio Provincia Cultura». Alle 17 nel salone della Provincia. Il premio speciale andrà, ex aequo, alle tesi storiche di Walter Gonella ed Ezio Pia.

LIPU. Oggi e domani (9-19), sotto i portici Anfossi di piazza ■, ■ sarà un banchetto della Lipu: ■ un'offerta ■ 15 mila lire si potrà ritirare un panettone da un chilo. I fondi ■ devoluti al «Progetto alberi».

■. Oggi alle ■ ■ Pro Loco presieduta ■ Francesco Ciravegna, si riunirà al ristorante «Del Pozzo» per la cena di fine anno.

SOLIDARIETÀ. ■ salone parrocchiale della Torretta, oggi e domani dalle ■ alle ■ mostra di prodotti artigianali del commercio equo provenienti dal sud del mondo, organizzata da Pulcino ■ e ■ Bottega ■ mondo.

■ Oggi alle 19,45 cerimonia di intitolazione ■ «salone delle scuole» a Gino Gai, ex consigliere comunale.

LETTERE AL GIORNALE

■ strada della morte a Portacomaro stazione

■ pochi giorni ho perduto mio nonno, travolto da un'autovettura sulla statale che attraversa il paese di Portacomaro Stazione. La strada, che conta numerosi morti e incidenti gravi, viene percorsa a velocità ben superiori a quelle consentite ■ sorpassi tra le auto nel centro abitato stesso, nonostante la presenza di molte abitazioni e di esercizi commerciali. La segnaletica orizzontale è ormai quasi inesistente (strisce pedonali quasi completamente cancellate) e quella verticale sicuramente non è sufficiente al rallentamento delle autovetture. Mi rivolgo alle Autorità competenti al fine ■ evitare che ■ statale che attraversa il paese di Portacomaro Stazione diventi una «strada della morte». Credo che la presenza di semafori, di bande rumorose (presenti anche in strade percorribili ad alte velocità ■ le autostrade), di controlli della velocità, l'intervento della polizia, carabinieri, vigili, ... possano ■ non evitare almeno ridurre la gravità degli incidenti. Spero che questo sfogo serva a qualcosa.

lettera firmata

Luce ai nomadi e noi restiamo al buio

Il 21 novembre siamo passati nel tratto statale tra Villafranca e Baldichieri, ed abbiamo trovato una bella sorpresa: luci a non finire, ■ bel tratto di strada (adiacente alla statale) asfaltata a meraviglia, ed un campo nomadi ragguardevole, colmo di gente e naturalmente di roulottes!

Sono 20 anni che chiediamo alle passati e attuali amministrazioni un punto luce, dove noi ed altri si risiede stabilmente, pagando le dovute tasse (senza averne in cambio i servizi più primari, quali illuminazione e cassonetti per l'immondizia), in regione Bertona 20, Villafranca

Buio assoluto su una statale, molto frequentata, in curva e quindi pericolosa! con vari incidenti. Per le prossi■ elezioni, per favore, non cercateci, altrimenti sarete fonte ■ tante, tante benedizioni...

Noi cittadini italiani, osservanti a tutte le vigenti leggi e ■ considerati, ci sentiamo stranieri in Patria!

Renato Andreoni
Adriana Provera, Villafranca

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE ■ 0141 593.345; ■ 0141 726.390; ■ 0141 955.333; **Moltalfa:** 0141 ■; **Montemagno:** 0141 63.■.

CROCE ROSSA ■: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; ■: 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Montale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 ■; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.886. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle ■ del giorno successivo *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.6■.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 ■61.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.768. ■ 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bub■:** 0144 81.■ **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; ■ 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 ■.064; **Villa■:** 0141 948.033.

■ **FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** ■ 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

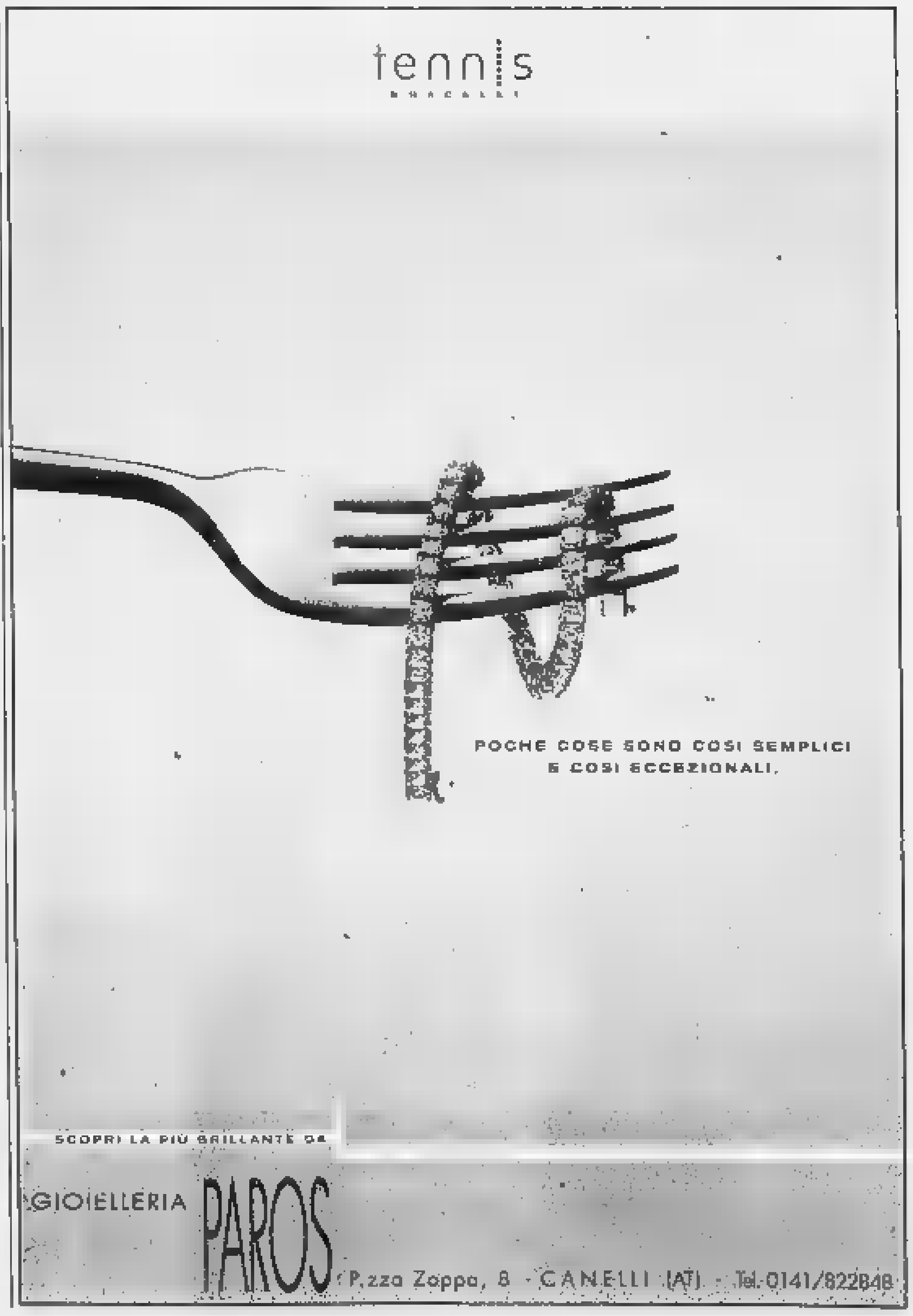
■ti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; ■ 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.



San Damiano: nello stabilimento di via Roma lavoreranno 60 addetti

Alla «Pico» il pantalonificio «Gft»

La «Vancini» minaccia una causa giudiziaria

SAN DAMIANO

Dopo l'esclusione della Vancini, la scelta [illegible] caduta sulla Pico. Sarà la società di investimenti milanese, che nei giorni scorsi [illegible] a sorpresa presentato un progetto, [illegible] portare avanti l'attività del pantalonificio ex Gft [illegible] via Roma. Un primo via libera all'operazione è stato dato nell'ultima riunione [illegible] municipio del Comitato di crisi. Il piano prevede la ricolloca[illegible] entro [illegible] primavera [illegible] 120 addetti attualmente in cassa. Sui dettagli si lavorerà nei prossimi giorni. Sulla decisione intervengono, [illegible] due comunicati distinti, i sindacati. «Filtea-Cgil e Uilta Uil insieme ai lavoratori rappresentati - è scritto - comunicano soddisfazione al realizzarsi di un accordo». Sui contenuti [illegible] piano aggiungono: «Riteniamo che il progetto presentato, basato da [illegible] di fascia alta di mercato di più committenti, [illegible] la realizzazione di un proprio marchio sia da sostenere con attenzio[illegible]. Meno entusiasmo nella presa di posizione della Filta-Cisl che aveva sempre espresso un giudizio positivo sul progetto presentato dalla «Vancini», azienda ligure con stabilimento [illegible] San Damiano proprio di fronte al pantalonificio. «Sull'accordo [illegible] possiamo che manifestare la nostra soddisfazione dal momento che fin dall'inizio della vicenda - è scritto nel comunicato - l'avvio di nuove produzioni e la rioccupazione [illegible] lavoratori in cassa [illegible] l'obiettivo che come organizzazione ci eravamo dati». «Rimane prioritaria - si aggiunge - la volontà di continuare a difendere i lavoratori».

Intanto, strascichi giudiziari in vista tra «Vancini» [illegible] Gft. Lo preannuncia la stessa azienda ligure in un documento al Gft. «Non riteniamo polemizzare sulla scelta - afferma - ma riteniamo di puntualizzare, e gli [illegible] scritti lo dimostrano, l'impegno e la serietà che abbiamo perseguito».

Si aggiunge: «Vi riteniamo comunque responsabili ai sensi dell'art. 1337 del Codice civile (nello svolgimento delle trattative ci si deve comportare secondo buonafede ndr) ci riserviamo la facoltà di tutelare i nostri interessi in altre sedi». [cl.o.]

[illegible]

Manca ancora l'ufficializzazione ma l'affare sembra ormai concluso. La «Morando» dovrebbe tornare già nei prossimi giorni definitivamente nelle mani del commendator Giuseppe Nosenzo. L'imprenditore astigiano ha infatti presentato un'offerta d'acquisto per l'azienda di località Val Rilate in affitto da giugno dopo i problemi finanziari della casa madre, la Bongioanni [illegible] Fossano. Si tratterebbe dell'unica proposta di acquisto presentata. Nosenzo avrebbe tra l'altro modificato le garanzie occupazionali, portando [illegible] quattro a cinque anni la certezza dell'impiego per i 71 addetti. Un nuovo passo [illegible] dunque che fa parte della strategia di [illegible] di riportare negli uffici di corso Torino, dove in passato c'erano proprio gli uffici delle ex Officine Morando, le proprie attività. Una piccola parte della produzione attualmente è ancora ad Alessandria. [r.gon.]

Ieri inaugurata la nuova sede operativa a Valle Andona

Riserva fossili: si allarga l'area [illegible] Settime, Camerano e Cinaglio

Laura Nosenzo

ASTI

Novità per la riserva fossilifera delle Valli Andona e Botto. Ieri, nel giorno scelto dall'Ente parchi per l'inaugurazione ufficiale, un simbolico taglio del nastro che arriva a [illegible] anni dalla sua istituzione ufficiale, prima della cerimonia, culminata nella presentazione della nuova sede operativa (nelle ex scuole elementari), il sindaco di Settime, Sergio Tirone, ha portato la buona notizia: il suo Comune, e quelli di Cinaglio e Camerano Casasco hanno deliberato di estendere l'area paleontologica a parte del loro territorio. «Di fatto raddoppierà la superficie, oggi di 291 ettari» fa rilevare Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi.

Poi, dinanzi ad autorità, [illegible]prietari dei terreni, abitanti della frazione, esponenti [illegible] Comitato popolazione Asti Nord-Ovest, guardiaparco, il sindaco Florio annuncia: «Per la sua importanza, la riserva verrà inserita stabilmente nei percorsi culturali [illegible] Comune: siamo fieri di questo patrimonio, ancora poco conosciuto, ma [illegible] meno prestigioso della cripta di Sant'Anastasio o di altri monumenti cittadini».

Rilancia, anche a nome [illegible] Touring Club, l'assessore Pier Paolo Pontacolone (Ambiente): «Anche l'associazione, in primavera, includerà [illegible] riserva nel proprio programma di visite». «Ma ci vuole - è il sollecito della Sovrintendenza, espresso da Marika Venturino - un Museo paleontologico dell'intero territorio astigiano».

La rivincita che si prende [illegible] riserva (2500 visitatori all'anno) riguarda anche il passato: chiusa [illegible] parentesi della sofferta convivenza [illegible] la discarica di Valle Manina (chiusa dal 1993), l'area protetta [illegible] saputo stimolare iniziative di riqualificazione complessiva [illegible] territorio: oggi, in frazione, ci [illegible] agriturismi, bed & breakfast, aziende biologiche. E in futuro, tra il verde dove riposano i fossili, decolleranno progetti affidati dall'Ente parchi (tramite convenzioni firmate dalla Provincia) agli istituti Giobert e Agrario.

Ma non tutti i problemi sono superati: le recenti fortissime piogge hanno [illegible] parte compromesso i percorsi didattici (lunghi 1,5 km) da poco creati. Bisognerà ricominciare da capo, trovare nuovi fondi (200 milioni): altre sfide, [illegible] sul futuro.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible] DI [illegible]

Ancora in calo le azioni. Ora valgono 22809 lire

In calo le azioni Crat nel [illegible] interno. Sono state quotate 22809 lire (11,78 euro), 116 lire in meno rispetto ad [illegible] settimana fa. In sette giorni [illegible] state scambiate 1250 azioni.

VIABILITÀ

Rocchetta, riapre strada Masio. Portacomaro: chiusa via Pollaro

Riaperta al traffico la strada comunale tra Rocchetta e Masio dopo la frana in regione Bellaria. A Portacomaro intanto il sindaco Idalo Raso ha disposto la chiusura al transito di veicoli in via Pollaro (zona campo da tennis) nel concentrico del paese. Il passaggio è limitato ai pedoni. [gi.m.]

[illegible] SCHOOL

Visite oggi e domani al Classico al «Monti» e al «Marello»

Iniziativa «Scuole aperte» oggi [illegible] alcuni istituti. Al «Monti» (liceo linguistico, psicopedagogico, [illegible]ciale, scientifico tecnologico), [illegible] visite saranno possibili dalle 15 alle 18. Al Liceo classico «Vittorio Alfieri», gli insegnati incontreranno oggi genitori e ragazzi per illustrare le caratteristiche del corso di studi (dalle 15,30 alle [illegible]. Open school oggi e domani [illegible] «Marello» dalle 15 alle 18. [cl. o.]

VENEZIA

Selezione internazionale

Doppio «[illegible] Polo» [illegible] il [illegible] e [illegible] di [illegible]

Romano Dogliotti che [illegible] ultimando i lavori per l'inaugurazione della nuova cantina realizzata sulla collina tra Castiglio[illegible] Tinella e Castagnole Lanze ha trovato il tempo di andare a Venezia per ritirare un doppio premio il «Marco Polo». E' un riconoscimento ideato a metà degli Anni Ottanta [illegible] Vittorio Vallarino Gancia che coinvolse l'Unioncame[illegible] per premiare i produttori di vino che sono anche proprietari delle vigne. Un modo per incentivare la figura [illegible] coltivatore che si affaccia con successo sui mercati. Romano Dogliotti, con la moglie Bruna e i tre figli, tutti impegnati nell'azienda agricola Caudrina è tra i «campioni» di questa categoria. Ha già vinto sette volte l'ambito riconoscimento, ma quest'anno si è superato con un doppio «Marco Polo» conquistato con il Moscato d'Asti «La Caudrina 1999» e l'Asti docg «La Selvatica». Sono nove i vini italiani premiati, selezionati da una giuria di giornalisti stranieri tra [illegible] venti etichette che avevano ottenuto le «nomination». [s. mir.]



Romano Dogliotti

VILLAFRANCA

Maggioranza divisa

Il Consiglio [illegible] l'area per [illegible] sala [illegible] di [illegible]

VILLAFRANCA. Il Consiglio comunale ha bocciato la convenzione che avrebbe permesso ai Testimoni [illegible] Geova di realizzare [illegible] propria sede (Sala del Tempio più altri servizi, come una biblioteca), [illegible] località Verne, verso Cantarana. Un «no» che ha diviso la maggioranza: 5 i contrari, [illegible] quattro (compreso [illegible] sindaco Massimo Padovani) quelli che hanno votato a favore, mentre la [illegible] si [illegible] astenuta. Una pratica, questa, che ha una storia lunga: [illegible] prima richiesta da parte della congregazione [illegible] al 1992, ripetuta successivamente. «La loro domanda è legittima, ed è la stessa legge a prevedere che il Comune debba disporre [illegible] destinate al culto e assegnarle su richiesta» spiega il sindaco.

Contro questa ipotesi si sono espressi alcuni consiglieri di maggioranza, tra cui il capogruppo Guglielmo Scaletta: «Quell'area è destinata anche [illegible] servizi sociali: ed è questo l'aspetto che deve essere privilegiato, visto che in paese avremmo bisogno di locali per attività sociali. La nostra non [illegible] una posizione contro i Testimoni di Geova». Sottolinea [illegible] volta Padovani: «Io [illegible] questo argomento avevo lasciato libertà di voto. Ma ho insistito per il sì per due motivi: il primo è che la richiesta dei Testimoni di Geova aveva formalmente tutti i requisiti per [illegible] accolta; l'altra [illegible] che non si può negare [illegible] libertà di culto». [f. la.]

La mobilitazione nella giornata nazionale «Campagna amica»

Coldiretti domani in piazza per la tutela dei consumatori



I sindaci riuniti domenica a Canelli per l'inaugurazione della sede Coldiretti

ASTI

Questa volta non urleranno la loro rabbia chiedendo contributi [illegible] interventi dello Stato e dell'Unione europea a favore delle aziende. «La nuova protesta della Coldiretti astigiana e nazionale - spiegano gli organizzatori - sarà diversa: una battaglia civile da combattere al fianco dell'opinione pubblica, che mira [illegible] solo agli interessi di categoria, ma ai grandi temi: alimentazione, sicurezza sanitaria dei cibi, ambiente, presidio del territorio per evitare i disastri idrogeologici».

Questo il filo conduttore della «Giornata nazionale per campagna amica» che si svolgerà domani in piazza Alfieri, ad Asti e contemporaneamente in altre 99 città italiane, con uno slogan emblematico: «Sei proprio sicura [illegible] quello che mangia tuo figlio non contenga schifezze? Mamma è ora di dare battaglia». Gli imprenditori agricoli espor[illegible] ed offriranno i loro prodotti. Inoltre proporranno un patto con i consumatori, attraverso la stipula della «Carta dei doveri e dei diritti dell'impresa agricola». I doveri sono di offrire ai consumatori prodotti alimentari genuini, sani e sicuri. I diritti richiesti sono che vengano riconosciute certezze legislative [illegible] regole economiche chiare.

E la Coldiretti prepara anche ad Asti la manifestazione nazionale «per la nuova agricoltura», in programma il 12 dicembre.

CANELLI

Discusso [illegible] Consiglio

[illegible]

CANELLI. Interrogazioni a raffica nella seduta del Consiglio comunale di martedì. La minoranza di centro sinistra (attraverso i consiglieri Giorgio Panza [illegible] Claudio Riccabeone) ha chiesto chiarimenti, tra gli altri temi, sull'apertura del reparto non autosufficienti della casa di riposo comunale e sulle recenti frane che hanno interessato [illegible] «Sternia», la strada acciottolata che collega il centro storico canellese al colle di Villanuova.

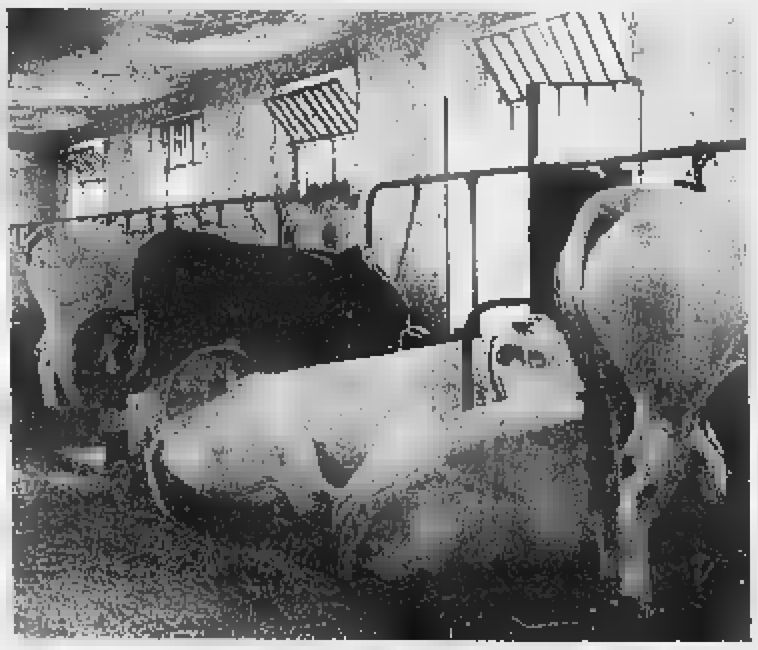
Sulla mancata apertura del reparto per anziani non autosufficienti, al centro di una serie di rinvii, ha risposto il vicesindaco Annalisa Conti: «Tutte le incombenze comunali [illegible] state assolte. Nei giorni scorsi però l'Asl ha chiesto che nel reparto sia garantita, oltre all'assistenza infermieristica diurna [illegible] la reperebilità notturna di infermieri. La pratica sarà definita in questi giorni, quindi si potrà avviare definitivamente la struttura».

Per quanto riguarda gli smottamenti sulla «Sternia» provocate dalle piogge (erano anche state evacuate alcune case) l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Valter Gatti, ha annunciato un monitoraggio dei canali di scolo delle [illegible] private che devono essere collegate alla fogna pubblica, e ispezioni alla rete fognaria comunale. [fi. l.]

«Mucca pazza»: ci vuole un intervento straordinario del Governo

Informazioni, non inutili blocchi

Occorre riavere la fiducia dei consumatori





Una stalla di vitelli piemontesi allevati in Monferrato: vengono alimentati artigianalmente e in modo sicuro. Sotto, una bistecca da mangiare senza timori

Ormai siamo nell'ordine di oltre cento miliardi di danni e le conseguenze future, se non si interviene con adeguati provvedimenti, potrebbero essere disastrose per i nostri allevamenti di carne bovina. Lo ha recentemente sottolineato il presidente della Confederazione italia■ agricoltori Massimo Pacetti per il quale la vicenda della «mucca pazza» sta mettendo in ginocchio i produttori che hanno registrato un pesantissimo calo (superiore al 60 per cento in poco più di due settimane) nelle vendite del bestiame e devono sopportare gravosi oneri aziendali a causa del mantenimento forzato dei bovini invenduti.

Non si può non essere d'accordo con ■ presidente della Cia che ha avuto nei giorni scorsi una serie di incontri con i Ministri Veronesi (Sanità) e Pecoraro Scanio (Politiche Agricole) di cui sono state apprezzate le disposizioni per tutelare la salute pubblica, ma ■ quali ■ stato fatto notare che ■ ci potrà essere avvio di ripresa del settore ■ non saranno adottati interventi adeguati a sostegno degli allevatori colpiti duramente dalla crisi della Bse, potenziando con opportuni provvedimenti il «circuito della qualità».

■ fronte ■ una situazione di emergenza di queste proporzioni non si può infatti pensare che il governo non adotti misure straordinarie proprio per evitare che la situazione si trasformi in un vero e proprio disastro economico ■ produttivo.

Ma c'è un altro aspetto della questione che ha bisogno di essere messo a fuoco con particolare attenzione e ci riferiamo ai cosiddetti «blocchi» alle frontiere in cui si sono particolarmente distinti la Coldiretti ■ i suoi dirigenti (al Frejus c'erano anche alcuni esponenti astigiani «eccellenti» dell'organizzazione di corso Cavallotti). Un' operazione di dubbia immagine che ancor oggi non si capisce a che cosa possa servire (a parte la mera presenza autocelebrativa a mo' di spot promozionale) visto soprattutto che le frontiere in Europa non esistono più.

Ci sono ancora, fisicamente, ma la libera circolazione delle merci è uno dei principi fondamentali della Comunità e non si vede quale possa essere stata la funzione di questi «blocchi» se non quella di continuare ad attirare su di sè ■ sul fenomeno di «mucca pazza» l'attenzione degli organi di informazione, attraverso i quali è stato forni■ ■ raramente il quadro reale della situazione alla pubblica opinione.

La confusione, proprio grazie al protrarsi di questi «blocchi», è aumentata di giorno in giorno impedendo di far sapere ■ sufficiente credibilità ai consumatori come davvero stavano le cose in Italia, e soprattutto in Piemonte, riguardo ai pericoli di trasmissione del morbo.

Oggi l'operazione di riconquista della fiducia del consumato■ non si può pensare di farla alle frontiere virtuali del paese, ■ nei paesi e nelle città dove vive e consuma la gente che fino a qualche giorno fa comprava carne nei negozi di macelleria e nei supermercati.



Dino Scanavino

Se c'è una promozione da fare è proprio in queste «aree» che va attuata e non diffondendo l'immagine ■ un gruppo di agricoltori che alle «frontiere» sembrano effettuare controlli sull'ingresso di generi alimentari in Italia.

■ quali controlli e con quale autorità?

Alle frontiere ci sono le forze di polizia che, uniche, hanno titoli per effettuare eventuali verifiche sulle merci in transito. Per il resto i controlli sono affidati ai paesi membri della Comunità ■ solo ■ questi si possono far risalire eventuali responsabilità nell'averli o non averli eseguiti.

Per tutti questi motivi il blocco delle frontiere pare inutile e dannoso e soprattutto insensato proprio perchè non si capisce a che cosa serva. È stupisce vedere le bandiere della Coldiretti, «inquadrate e coperte» ogni volta che si avvicina un operatore televisivo, che continuano a restare al Frejus insieme ai ■ dirigenti, invece di tornare in pianura o sulle ■stre colline a mettere in piedi un serio programma di informazione ■ di qualificazione del consumo di carne a favore ■ nostri produttori che in questo momento han bisogno di ben altro che di più o meno fantomatici «blocchi alle frontiere».

Hanno bisogno di attenzione da parte dei consumatori e non delle crescenti (talvolta forse irrazionali, ma con la salute è risaputo che non si scherza) paure che proprio i blocchi provocano e che ■ allontanano sempre ■ più dalle piccole e grandi «botteghe della carne».

Hanno bisogno che ■ faccia ■ pronta opera di «controinformazione» che spieghi come esattamente stanno le cose in Piemonte e di come sia già importante sapere che le parti a rischio degli animali (tra cui l'ileo, il cervello, ecc.) vengono regolarmente sequestrate e distrutte.

Hanno bisogno delle conferme che nella nostra regione funzionano da ■ filiere produttive dai disciplinari rigorosi e che certificano le carni messe in commercio e che magari altre ne dovranno essere attivate in modo da compattare le varie fasi di produzione e della lavorazione della carne.

Addirittura potrebbero ■ bisogno che un dirigente della Coldiretti astigiana come Mario Sacco, comparso più di una volta in tv in atteggiamenti «ispettivi» al Frejus, invece di starsene in montagna a svolge■ non si sa quali funzioni «rivoluzionarie», torni ■ più presto ad Asti dove, insediato nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti dove è stato recentemente «trasferito», in modo molto meno rivoluzionario, dalla Camera di Commer■ possa magari contribuire a finanziare una poderosa campagna di promozione per la carne, sicura e ■ qualità, prodotta nella nostra provincia. Chiediamo troppo?

Dino Scanavino
Vicepresidente regionale e provinciale della Cia

Iniziativa ieri in piazza Vittorio ■ Torino

«Eccovi la nostra buona carne»



Peppino Cancelliere, presidente regionale

«Colpevoli omissioni dei governi e delle autorità sanitarie hanno consentito il riemergere in Europa della BSE che pareva ormai debellata da anni», così si è espresso il presidente della Cia Piemonte, Peppino Cancelliere, alla vigilia della grande manifestazione che si è svolta venerdì in piazza Vittorio ■ Torino per incontrare i cittadini ed avviare l'importante opera ■ informazione che dovrà essere, insieme ai controlli sanitari, il compito prima del mondo zootecnico piemontese ■ prossimi mesi.

«I consumatori, frastornati da informazioni confuse - ha proseguito Cancelliere - sono spaventati ed hanno drasticamente ridotto gli acquisti. Compresibilmente preoccupa più ciò che si ignora di quello che si conosce. Però sappiamo, e dobbiamo far sapere con certezza, che:

- in Piemonte ed in Italia non ■ sono registrati casi di BSE
- da noi i capi sono macellati entro il 18.mo anno di età, cio■ prima che l'agente infettivo, il prione, possa esplicare la sua azione trasmettendosi al consumatore
- le farine di origine animale, possibile causa di contagio, ■ bandite dal 1994 dall'alimentazione dei nostri bovini
- in Piemonte è stata completata l'anagrafe del bestiame, che identifica i capi uno per uno e sono attive filiere (allevatori, macellatori, rivenditori), controllate dalle autorità sanitarie in base a disciplinari rigorosi, che certificano le carni messe in commercio (Coalvi, Consorzio Allevatori Razza Piemontese e Carni Bovine Certificate)».

La Cia, dunque, si batte affinchè si estenda la pratica della etichettatura delle carni, ■ cui riconoscere inequivocabilmente l'origine della carne ed i metodi di allevamento adottati per ottenerla, in modo da restituire ai consumatori piena affidabilità sul ■ consumo.

Ai governi di ogni livello (Stato, Regioni, Province, ecc.) la Cia chiede infine di vigilare con ogni mezzo, sul rispetto rigoroso delle regole igienico-sanitarie, punendo duramente i contravventori e di sostenere gli sforzi dei produttori per realizzare, attraverso la qualità, la massima si■ alimentare.

Il presidente Cia Massimo Pacetti a Cuneo

«Solo alla polizia spettano i controlli»



Massimo Pacetti, presidente nazionale Cia

■ presidente nazionale della Cia, Massimo Pacetti ha partecipato in settimana a Cuneo ad una grande manifestazione di allevatori ed in quella sede ha potuto riaffermare l'esigenza di rafforzare i controlli ■ frontiere per bloccare l'ingresso di bestiame e di carni bovine non rispondenti alle direttive emanate. I controlli, comunque, devono essere svolti in maniera rigorosa - ha sostenuto il presidente della Cia - dalle forze di polizia preposte, evitando così ogni atteggiamento privo ■ legalità. Facendo un preciso riferimento ai «blocchi» che sarebbero attuati da esponenti di organizzazioni agricole e da allevatori, Pacetti ha affermato che «sono le istituzioni dello Stato che devono far rispettare la legge e solo loro, come indicato giustamente dal ministro Veronesi, possono garantire, in questo contesto, la salute pubblica».

Dopo aver evidenziato l'importanza dell'etichettatura, che deve rappresentare una vera e propria ■ d'identità del capo bestiame da rendere così trasparente la tracciabilità dell'intera filiera (dall'allevamento alla tavola), il presidente della Cia ha sollecitato l'avvio della campagna promozionale della carne bovina italia■ annunciata dal ministro Pecoraro Scanio in maniera da riconquistare la fiducia dei consumatori, sempre più disorientati dai tanti allarmismi e dalla confusione di notizie che, purtroppo, provengono anche dallo stesso mondo agricolo.

La Camera ha accolto una richiesta della Cia

Le tasse sulla caccia aiutano l'ambiente

La richiesta per il trasferimento alle Regioni di parte delle tasse di concessione governativa per la caccia al fine di realizzare interventi di gestione faunistico-ambientale dagli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini, ribadita nei giorni scorsi dal presidente della Cia Massimo Pacetti, è stata accolta favorevolmente dalla Camera nell'ambito della discussione della legge finanziaria 2001.

Il 50 per cento di queste tasse pagate annualmente dai cacciatori saranno infatti ristornate alle Regioni a sostegno degli interventi di governo faunistico-ambientale del territorio che saranno messi ■ atto dagli Ambiti territoriali di caccia e dai Comprensori alpini.

La decisione presa dalla Camera ha così accolto, ■ ■ voto pressochè unanime dei parlamentari della maggioranza e dell'oppo■ la proposta presentata dal parlamentare Salvatore Cherchi, su sollecitazione unitariamente dalle organizzazioni professionali agricole e da quelle venatorie riunite nell'Unavi. La norma, che ■ dovrà trovare conferma dal voto del Senato, entrerà a pieno regime nel 2004 dopo che per i primi tre anni verranno riconosciute alle Regioni assegnazioni provvisorie e graduali.

E all'11 le dichiarazioni di produzione

Scadenze a dicembre Anagrafe entro il 15

Dopo i molti rinvii di cui è stata oggetto, sta finalmente per arri■ il termine ultimo per la presentazione della Dichiarazione delle Superfici Vitate (ex anagrafe vitivinicola).

Entro il prossimo **15 dicembre**, venerdì, le Dichiarazioni dovranno ■ tutte presentate o ai Comuni dove ha sede il centro aziendale oppure usufruendo delle organizzazioni di categoria come la Cia.

Si ricorda che nella necessità di effettuare modifiche o integrazioni alle Dichiarazioni già presentate, si potranno compilare Dichiarazioni integrative (da presentarsi sempre presso i Comuni ■ tramite le organizzazioni professionali) che dovranno essere integrali (non solo con le correzioni, ma complete di tutti i dati) ed avere riportato sulla prima pagina la scritta evidente «Dichiarazione sostitutiva».

- Sempre in tema di scadenze, si ricorda che entro il 10 dicembre dovrà essere presentata la Dichiarazione della produzione vitivinicola a cui dovrà e■ allegata la Denuncia annuale della produzio■ ■ uve a Doc e Docg. Poichè il 10 dicembre è domenica, il termine di presentazione è stato spostato a lunedì **11 dicembre**.

Casale, domani due convegni con le massime autorità del Po

Quasi crisi sull'alluvione

La maggioranza si è «spaccata»

Ubertazzi accusa tutti

Insinua l'idea di tangenti L'ex sindaco: «Menzogne»

CASALE MONFERRATO

In piedi per due ore [illegible] davanti al microfono Eugenio Ubertazzi ha raccontato al tribunale il periodo buio della sua lunga carriera di segretario comunale a Casale, incarico da cui fu sollevato nel maggio '98 dall'allora sindaco Riccardo Coppo, che ora, insieme [illegible] giunta dell'epoca (Gianni Calvi, Elio Carmi, Luigi Merlo, Vincenzo Ottone e Titti Palazzotti), deve rispondere di abuso di ufficio. Sono accusati di aver favorito Vincenzina Giaretti (attuale segretario) nell'affidarle l'incarico da [illegible] stato rimosso Ubertazzi.

La rottura ci fu su progetto telematico europeo Imagine. Ubertazzi dice di non aver dato il benestare alla delibera perché [illegible] c'era [illegible] copertura a bilancio. E ha aggiunto di aver ricevuto pressioni dall'amministratore delegato di Ancitel, Melideo. «Mi disse "La deve smettere con questi aspetti formali, perché qui ce n'è per tutti"». E ha anche tirato in ballo [illegible] prefetto Gallitto: «Mi chiamò nel suo ufficio [illegible] un altro segretario per sapere che [illegible] pensavamo di una ditta venditrice di computer che preparava le pratiche relative al progetto (Finsiel, ndr). Dicemmo che avevamo l'impressione che in questa cosa ci fossero delle tangenti».

Riccardo Coppo ha replicato duramente, giudicando falso l'episodio riferito a Gallitto: «Fu proprio il prefetto che indicò Casale co[illegible] candidata potenziale a Imagine. Le sue richieste di informazioni, eventualmente, riguardavano un altro progetto, il Polis che nulla ha a che vedere con Imagine». Coppo ha detto di non aver rimosso Ubertazzi per motivi personali: «Nel processo innovativo del nostro Comune, Ubertazzi si mise in contrasto. Assessori, dirigenti ed esperti esterni lo rimarcarono più volte». Da qui la ricerca di una sostituzione, così come è avvenuta in più Comuni piemontesi, seguendo le modalità che una funzionaria dell'Agenzia regionale dei segretari, Renata Oliviero, ha confermato essere quelle da loro indicate [illegible] sindaci. Ma Ubertazzi si [illegible] vittima di [illegible] macchinazione [illegible] chiede anche [illegible] risarcimento. Discussione e sentenza il 21 dicembre. [s. m.]

CASALE MONFERRATO

Se non c'è stata [illegible] poco c'è mancato al Consiglio comunale, l'altra sera, al momento della discussione e della votazione del documento rivolto alla giunta sui problemi dell'alluvione e della ricostruzione. La maggioranza si è infatti spaccata (a favore ds, ppi, comunisti italiani, [illegible] di Città insieme) mentre la minoranza (astensione di Rifondazione) ha votato a favore.

Al centro della discussione in particolare tre punti che secondo Città insieme e Rifondazione sono irrinunciabili. Per prima cosa non ci può essere protezione per la popolazione se gli interventi che si chiedono alla Regione, con l'immediato impiego dei 38,5 miliardi stanziati dal ministero dei Lavori pubblici (e dalla Regione per i lavori più urgenti), non [illegible] in coerenza [illegible] progetto generale di messa in sicurezza [illegible] Po tra Trino e Casale. Secondariamente, la realizzazione di interventi correttivi sui ponti, dove sia stato individuato che rappresentano situazioni critiche, ostruendo [illegible] corso d'acqua. Terza cosa, l'individuazione di aree di esondazione a monte e a valle di Casale.

[illegible] primo punto in particolare ha sollevato discussioni, perché [illegible] avverte l'urgenza di intervenire subito. «Abbiamo bisogno che s'intervenga non domani - ha detto il vicesindaco Ettore Coppo - ma ieri, perché non possiamo aspettare altri sei mesi»; «La cultura ambientalista ha generato ingessamento sulla questione del Po» ha aggiunto il consigliere Alessandro Bazzi; «Iniziare subito, chi non lo fa è un delinquente» hanno aggiunto i consiglieri Francesco Mazzucco [illegible] Mario Oddone, mentre anche il sindaco ha detto che «è meglio sanare prima le ferite, poi pensare [illegible] interventi più estesi». «Non si può far credere alla gente - ha detto Riccardo Calvo (Città insieme) - che la sicurezza passi solo attraver[illegible] la costruzione degli argini (che poi non è tanto rapida)» e, ha aggiunto Riccardo Revello (Rifondazione): «Temiamo che i 38,5 miliardi se ne vadano per interventi-tampone a cui non seguirà nulla».

Intanto, domani, indetto da Città insieme [illegible] Democratici (della provincia) all'Auditorium S. Filippo (dalle 15 alle 19) e domenica alla Baronino, indetto da Rifondazione (dalle 9), si terranno due convegni scientifici [illegible] massime autorità (da quella [illegible] Bacino [illegible] Po, Roberto Passino, a quella nazionale, Giuliano Cannata, al naturalista Giancarlo Perosino) faranno il punto della situazione. Passino incontrerà poi martedì [illegible] giunta di Casale, i capigruppo, il Comitato permanente dei sindaci dei Comuni alluvionati [illegible] gli amministratori delle province [illegible] Alessandria e Vercelli. [f. n.]

Da ieri il nuovo servizio che copre una decina di centri

Moncalvo adesso ha il «118» ma perde la guardia medica

MONCALVO

E' attiva da ieri una postazione [illegible] «118» anche a Moncalvo: un'ambulanza dotata di equipaggiamento di emergenza e con medico e infermiere a bordo, pronta ad intervenire principalmente in [illegible] decina di Comuni della zona (oltre Moncalvo, Murisengo, Villadeati, Castelletto Merli, Ponzano, Odalengo piccolo, Ottiglio Monferrato, Serralunga di Crea, Alfiano Natta, Cereseto). L'iniziativa [illegible] stata resa possibile dalla collaborazione tra le Asl 19 (Asti) e 21 (Casale, da cui dipende Moncalvo): dalle 8 alle [illegible] sarà [illegible] centrale operativa di Asti a coordinare gli interventi di emergenza nel territorio del «118» moncalvese, che si estende soprattutto in provincia di Alessandria. «Il servizio - informa una [illegible] dell'Asl 19 - viene per [illegible] garantito in convenzione con la Croce rossa di Moncalvo». Finora la copertura dell'emergenza veniva garantita dall'intervento di ambulanze inviate dal «118» di Alessandria. Ora sarà la centrale di Asti a gestire gli interventi, verificando quale mezzo deve essere inviato [illegible] dove eventualmente trasportare il paziente.

«E' un servizio in più sul territorio del Moncalvese - commenta il sindaco Aldo Fara, che è anche dirigente della Cri - Ed è anche una soddisfazione per i nostri volontari della Cri, che finora vedevano impegnati in questo servizio colleghi di altre delegazioni. In questa nuova attività, siamo aiutati dalle consorelle dei paesi vicini, ma per il futuro dovremo trovare nuovi volontari».

Intanto da ieri il [illegible] di Guardia medica notturno di Moncalvo è stato trasferito e unito a quello di Cerrina. «Una decisione presa dall'Asl 21 - spiega il sinda[illegible] Fara - motivata, tra l'altro, dal fatto che le chiamate alla Guardia medica di Moncalvo [illegible] poche. In ogni caso si tratta di un servi[illegible] che dista solo 15 km; mentre avremo sul posto una struttura per l'emergenza». [f. la.]

NOZZE DA PRIMATO A VALMACCA



Un brindisi per [illegible] sposi vegliardi

VALMACCA. «Auguri a tutti e che la vita vi porti tanta felicità» ha detto lo sposo Andrea Di Palma, 92 anni, alzando il bicchiere di Brachetto per il brindisi nuziale [illegible] sua sposa, la cognata Luigina Romussi, 82 anni, durante il rinfresco nuziale. La coppia, 174 [illegible] in due, è stata unita in matrimonio da don Giovanni Rigazzi, [illegible] una chiesa gremita, e davanti a [illegible] schiera di giornalisti e troupe tv (ieri in onda anche a «Verissimo» [illegible] Cristina Parodi su Canale 5). [r. sa.]

Rischio di frana [illegible] Mele

Linea ferroviaria Ovada-Genova ancora interrotta

OVADA. Continua l'interruzione della linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui per lo smottamento della statale del Turchino, all'altezza della stazione di Mele. La strada in quel punto sovrasta i binari e ha dato segni [illegible] cedimento per un tratto di una quarantina di metri. In caso di altre [illegible] il pericolo potrebbe diventare reale. Le Ferrovie hanno installato una stazione di monitoraggio. L'eventuale riattivazione della linea [illegible] decisa [illegible]. Intanto continua il servizio sostitutivo con pullman nel tratto Campo Ligure-Principe [illegible] viceversa. Da Ovada e da Acqui, per Genova, è possibile usufrire del percorso alternativo [illegible] Alessandria, senza costi aggiuntivi. [r. bo.]

Comunità collinare

Sei paesi «associati» nell'Acquese

ACQUI TERME

I Comuni di Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Rivalta Bormida e Strevi hanno deliberato la costituzione di una Comunità collinare denominata Alto Monferrato acquese. E' un passo avanti verso la collaborazione tra enti che prevede la possibilità di ottenere in forma associata una serie di benefici in base alla legislazio[illegible] sulle autonomie locali.

«Le esperienze di questi ultimi anni hanno permesso di consolidare nei Comuni una serie di conoscenze approfondite sia rispetto all'utilizzo dello strumento della [illegible] sia rispetto alla costituzione [illegible] forme consortili - commenta il sindaco di Cassine, Roberto Gotta -. La convenzione si presenta come uno strumento "leggero", non in grado di aiutare ad affrontare [illegible] efficacia le difficoltà derivanti dalla gestione associata di una pluralità [illegible] funzioni. Il consorzio presenta invece costi di gestione elevati. Così abbiamo scelto di percorrere [illegible] strada dell'unione dei Comuni, che non è più necessariamente preordinata alla fusione degli enti che la costituiscono».

Il Comune di Cassine, attraverso il sindaco, [illegible] stato delegato a presentare le richieste di contributi statali e regionali per il finanziamento degli oneri d'attivazione e di esercizio della Comunità collinare, [illegible] entro la fine dell'anno si procederà alla deliberazione dello statuto e all'individuazione delle funzioni e dei servizi da svolgere in forma associata.

Intanto, i Comuni di Cremolino, Grognardo, Melazzo, Ponti e Prasco hanno chiesto di aderire alla Comunità montana Alta Valle Orba, Erro [illegible] Bormida di Spigno. [g. l. f.]

Il caso «mucca pazza»: gli esperti raccomandano di puntare sulla qualità

«La nostra carne fa solo star bene»

I macellai astigiani: con noi mangiate garantito

Oltre il [illegible] per cento del bestiame da carne allevato nell'Astigiano è di razza piemonte-[illegible]: un dato che dovrebbe confortare i consumatori, disorientati dai timori per il morbo della mucca pazza. Inoltre anche i vitelli importati dalla Francia (o acquistati dagli allevatori nel Cuneese), sono sempre arrivati nelle stalle nostrane appena svezzati, [illegible] pochi mesi ed il rischio di infezioni è minimo se non inesistente.

Eppure il calo dei consumi si è avvertito anche nell'Astigiano: «Circa venti giorni fa, appena arrivata la notizia che si erano trovate vacche ammalate in Francia c'è stato un calo - ricorda il macellaio nicese Rena[illegible] Mazzon - poi, subito dopo, la gente ha ragionato [illegible] ha dato fiducia alle macellerie di qualità».

Nei paesi addirittura si è constatato un leggero aumento di vendite: chi viene a trascorrere il fine settimana nel Monferrato fa provvista, compra carni da mettere nel freezer appena rientrato [illegible] città. Ma qual [illegible] l'atteggiamento dei clienti? «Con quelli abituali non [illegible] cambiato niente - annota Giovanni Milano di Calamandrana - invece chi ci conosce di meno si informa. Vuole sapere tutto dei tagli, di come si allevano i vitelli. Noi abbiamo anche un'azienda agricola, quindi il ciclo è completo oppure se non si tratta di capi allevati direttamente da noi, li compriamo dagli allevatori conosciuti nella zona. Dove [illegible] si rifornisce da sempre».

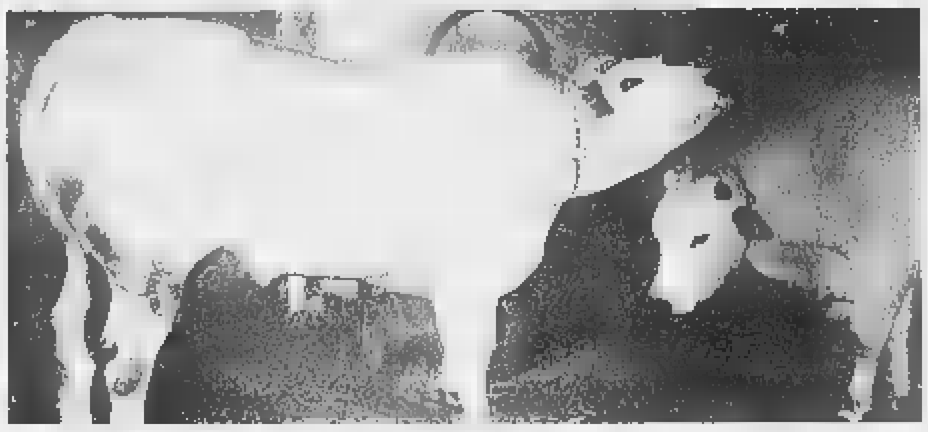
Stessi discorsi a Moncalvo, a Castell'Alfero, Portacomaro [illegible] Castelnuovo Don Bosco.

Ad Asti città, a risentire maggiormente del calo di consumi sono stati i supermercati, che pure espongono i cartellini di identificazione delle carni, in bella vista. Nelle macellerie tradizionali, che acquistano i capi a San Carlo di Tigliole, Cellarengo o nei minuscoli allevamenti delle frazioni, non ci sono stati problemi particolari. Anche qui, passati i primi giorni i consumatori sono tornati ad avere fiducia. Particolare il discorso alla Lisat di viale Pilone: si lavorano le trippe, provengono da bestiame di allevamenti selezionati ed il laboratorio è sottoposto a ferrei controlli. «Il lavoro è diminuito drasticamente - ricorda la titolare Manuela Rontanini - ma siamo certi che si supererà il momento critico. Occorre spiegare ai consumatori che siamo noi per primi ad avere interesse ad utilizzare capi sani, con buona resa da cui realizziamo prodotti apprezzati ovunque, dai ristoranti ai negozi, ai supermercati. Se le carni sono controllate e sane, altrettanto sono i ritagli, da cui si ricavano gustosi piatti della tradizione piemontese».

Per invogliare i consumatori [illegible] continuare gli acquisti di carne, ovunque si moltiplicano iniziative: da ricordare ad esempio la distribuzione di bistecche alla griglia ai torinesi in piazza San Carlo, oppure gli allestimenti di vetrine con disegni, schede ed indicazioni precise sui vitelli in vendita. A Nizza, dal '96 c'è un marchio di garanzia creato dai macellai con il Comune, che informa come nella macelleria sia in vendita esclusivamente carne piemontese. «Apprezzato già dal primo momento ora [illegible] marchio è diventato una bandiera - spiega l'assessore al commercio Maurizio Carcione - da noi, l'intera filiera, dalla nascita del vitello alla macellazione è tutta sotto controllo».

CONFCOMMERCIO. Anche la sezione astigiana della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) ha aderito all'iniziati[illegible] «Carne sicura nei ristoranti italiani». [illegible] chiede ai ristoratori astigiani di invitare i propri fornitori a dare, per la carne, un sistema di «tracciabilità» completo, cioè dalla nascita alla macellazione del bovino.





Il macellaio nicese Renato Mazzon nel suo negozio. Accanto [illegible] capo di [illegible] piemontese che verrà macellato nelle prossime festività natalizie. Gli esperti invitano i consumatori astigiani a mangiare con tranquillità [illegible] piemontese doc



Il taglio per il «bollito» resta sempre uno dei più richiesti. Oltre il novanta per cento del bestiame da carne allevato nell'Astigiano è di [illegible]za piemontese: [illegible] dato che dovrebbe confortare i consumatori, disorientati dai timori per il morbo della mucca pazza. Inoltre anche i vitelli importati dalla Francia (o acquistati dagli allevatori nel Cuneese), sono sempre arrivati nelle stalle nostrane appena svezzati

Al liceo «Foscolo»

E a scuola ora si studia anche l'alimentazione



Giorgio Calabrese con Anna Morando Garipoli

ASTI. Il caso «mucca pazza» diventa anche argomento di studio nelle scuole astigiane. Il dietologo Giorgio Calabrese, è stato relatore di un un incontro con gli studenti del liceo europeo «Foscolo» (presieduto da Anna Morando Garipoli). «La vostra è una scelta di grande tempismo - ha detto Calabrese agli studenti - invitandoli poi comunque a non escludere la carne dal normale regime alimentare, anche perchè la carne italiana è garantita e fa be[illegible].

Al «Salon Saveurs» grande gemellaggio dei sapori tra la Capitale, la Langa e l'Alessandrino

Parigi applaude il Piemonte

Trionfano formaggi, barolo e brachetto

Luca [illegible]
inviato a [illegible]

«Cercare il tartufo a Versailles? Sarebbe una bella [illegible] per avvicinare ancora Italia [illegible] Francia, due nazioni [illegible] dovrebbero diventare protagoniste di un'Europa terra del gusto di tutto il mondo». Gli organizzatori del Salon Saveurs, [illegible] grande esposizione pre-natalizia che Parigi dedica al gusto nello «Space Champarret» [illegible] pronti a ufficializzare il gemellaggio con la Langa, anzi ne fanno una questione di prestigio.

La spedizione a Parigi con [illegible] Regione, la Provincia di Alessandria, il Consorzio che racchiude i formaggi piemontesi, l'Atl di Alba e Bra [illegible] realtà gastronomiche [illegible]genti del territorio si [illegible] rivelando un successo. Ieri, giorno d'apertura, oltre venti giornalisti delle più importanti testate francesi [illegible] andati in giro per il Salone per scegliere un personale paniere di sapori da proporre ai colleghi in degustazione divertente e inusuale.

Tra gli scontati cognac, foie gras e Bordeaux, ha ottenuto ottimi consensi il prosciutto spagnolo «Pata Negra», alcune marmellate dell'Est europeo, proposte incredibili per il nostro mercato come il brodo di pollo in barattolo nato da [illegible] polemica dei francesi contro i dadi considerati fuori [illegible]. E [illegible] sono ricavati [illegible] spazio importante anche i prodotti piemontesi. Ottimi risultati li ha avuti ovviamente il Barolo. In abbinata col re dei vini hanno spopolato i formaggi c[illegible]si, [illegible] a fine pasto è piaciuto il Brachetto dell'Enoteca regionale alessandrina. Un [illegible] trionfo il pranzo nel teatro del Salone di Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria, e dal suo compagno d'avventure, l'alessandrino Carluccio Maranzana. Hanno convinto con albese [illegible] tartufo, risotto al Raschera e Bra e torta di nocciole con zabaglione che ha strappato applausi al pubblico di giornalisti.

[illegible] presentarci qui - dice Claudia Ferraresi [illegible] Ristoranti della Tavolozza - abbiamo offerto sinergie importanti anche con la Toscana». Il Piemonte vuole essere ambasciatore dell'Italia di qualità. A Parigi, [illegible] pari con l'aceto balsamico, c'è [illegible] marmellata di peperonci[illegible] che arriva [illegible] Madonna di Como, pochi chilometri da Alba. «Alba è la città della qualità - spiega il presidente dell'Atl, Claudi[illegible] Alberto -, ma dobbiamo imparare a [illegible]nicarlo anche fuori dagli stereotipi. A Parigi siamo al centro di iniziative che avranno echi importanti in tutta la Francia».





Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria d'Alba, ieri a Parigi con la delegazione piemontese (Foto Murialdo); a lato, [illegible] degustazione di grandi vini della Langa che anche in terra francese trovano molti estimatori

Secondo l'Associazione di categoria si tratta di un'assurdità: colpite le famiglie già in difficoltà

«Grave offesa verso gli invalidi del lavoro»

Disagi per la non cumulabilità della pensione Inps con la rendita

TORINO

Non c'è pace per gli invalidi del lavoro [illegible] le loro famiglie. A creare disagio questa volta è la legge 335 del 1995, quella, per intenderci, che ha dichiarato «non cumulabile la pensione Inps per l'invalidità [illegible] la rendita». «Un'assurdità - spiegano all'Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro - che oltre a colpire famiglie già disagiate, mette sullo stesso piano pensione e rendita. [illegible] cioè, non tiene conto che la rendita è un «risarcimento» che viene dato al lavoratore (o alla famiglia in caso di decesso) per il danno subito sul lavoro, ed è erogata dall'Inail; la pensione dell'Inps è un diritto che il lavoratore ha acquisito attraverso il pagamento dei contributi».

Questa differenza, dal primo settembre del '95 non esiste più e il problema diventa tanto più grave quando l'incidente o la malattia professionale sia mortale. Alla vedova, infatti, non viene riconosciuta la reversibilità della pensione del marito, che è sovente l'unico introito familiare, e si trova [illegible] dover vivere con la sola rendita, tra l'altro dimezzata con la morte del marito. «Una vera ingiustizia - dicono all'Anmil -. Un modo di risparmiare sulle spalle di persone già deboli. Perché i lavoratori che muoiono per incidenti o malattie professionali non [illegible] certo professionisti, [illegible] operai [illegible] manovali già collocati nelle fasce più basse di retribuzione. E poi - aggiungo[illegible] - perché il divieto di cumulo [illegible]siste solo per gli invalidi del lavoro? Perché chi ha stipulato un'assicurazione privata può continuare a incassare sia l'indennizzo assicurativo che quello pensionistico?».

Interrogativi e proteste che l'Anmil ha più volte esposto a ministri e politici. L'anno scorso sembrava che il ministro del Lavoro Cesare Salvi [illegible] recepito la richiesta, tanto che è dello scorso febbraio [illegible] disegno di legge che avrebbe dovuto appunto revocare dal primo luglio 2000 la dispozione del '95. [illegible] il disegno legge approvato dal Senato, chissà come e perché, è rimasto fermo alla Camera dove giace ancora adesso.

Nonostante la disillusione per i lunghi tempi d'attesa, restavano comunque le assicurazioni: tranquilli, si farà. Adesso però l'ultima delusione: l'argomento [illegible] cui tanto [illegible] è già discusso e su cui in passato sono state fatte tante promesse è [illegible] rimesso in discussione nella Legge Finanziaria per il 2001. Come dire tutto da rifare. Inutile il disegno legge dello scorso febbraio, inutile l'approvazione del Senato, fermo per sempre il cammino alla Camera. I lavoratori invalidi si sentono offesi. Non sono pochi: un milione e duecentomila che, insieme con le loro famiglie, se [illegible] una volta le loro [illegible] verranno accantonate, [illegible] pronti [illegible] scendere in piazza. [t. lg.]

GIROd'ALPE

K2, il sogno realizzato

Enrico Martinet

LA [illegible] degli italiani, il K2, era per la guida valdostana Abele Blanc [illegible] chiodo fisso. Forse perché è nato lo stesso anno della [illegible] conquista, il 1954, il 2 di settembre, quando la spedizione guidata [illegible] Ardito Desio tornava dal Pakistan con [illegible] «mondo» [illegible] [illegible]. Blanc è arrivato [illegible] cima [illegible] K2, la seconda montagna della Terra, il 29 luglio di quest'anno con un'altra guida valdostana, Marco Camandona, 30 anni, e con il brasiliano Waldemar Niclevicz. E' stata l'undicesima volta che Abele metteva piede su un Ottomila. Gliene mancano tre. Adesso vuole arrivare a quota 14, come Reinhold Messner, il prossimo anno. Ma ha già realizzato il suo sogno, il K2. Ogni conquista [illegible] dedicava al suo obiettivo a quegli 8611 metri che lo avevano gi[illegible] respinto tre volte.



Campo base [illegible] K2

Questa [illegible] l'impresa delle due guide (i primi valdostani ad aver salito il K2) va sul grande schermo del salone del palazzo regionale di Aosta. Alle 21 sarà proiettato il film realizzato dal regista della Rai [illegible] Aosta Carlo Rossi (montaggio, Mirko Chizzo) [illegible] una serata dedicata alle due guide. Riprese girate dallo stesso Abele: immagini mozzafiato, alcune drammatiche, come quelle dello stesso Blanc che si è autofilmato sulla via del ritorno, di notte, nella tendina. L'alpinista con le lacrime agli occhi testimonia [illegible] sofferenze di chi si sente impotente nell'aiutare compagni sfiniti. Marco aveva le mani semicongelate ed era stanchissimo, Waldemar, in stato confusionale, era a 8000 metri, da solo, [illegible] un crepaccio. Poi la gioia del campo-base, del ritorno trionfale.

Il K2 è l'Ottomila più [illegible] alle guide [illegible] agli alpinisti valdostani. Nel 1954 fra i componenti della spedizione Desio c'erano tre guide di Courmayeur, Mario Puchoz, Ubaldo Rey [illegible] Sergio Viotto. Puchoz, il più robusto dei tre, morì al campo-base per [illegible] polmonite. Nel filmato [illegible] Blanc si vede la targa di metallo che lo ricorda, accanto [illegible] una [illegible]lza rocciosa: «Mario Puchoz, guida del Monte Bianco». Achille Compagnoni e Lino Lacedelli furono i primi uomini a raggiungere la vetta del K2. Compagnoni [illegible] trasferì qualche [illegible] più tardi a Cervinia e da allora ripete che la grande montagna «è il fratello maggiore del Cervino». [illegible] un'altra circostanza fa «valdostana» la seconda vetta della Terra: la [illegible] via normale, quella seguita [illegible] dalla spedizione Desio sia da Blanc e Camandona, denominata [illegible] «Sperone [illegible] Duca degli Abruzzi», fu intuita da Joseph Petigax [illegible] primi del '900. La guida di Courmayeur che accompagnò Luigi Amedeo di Savoia [illegible] tutte le sue spedizioni, nell'esplorazione della base del K2, disegnò un'ideale tracciato di salita proprio su quello sperone che poi non prese il suo nome, ma quello del capo-spedizione, il Duca degli Abruzzi, appunto.

Blanc, Camandona e Niclevicz sono stati i primi alpinisti a raggiungere di nuovo la vetta del K2 dopo quattro [illegible]i: le tempeste dal 1996 ad oggi non avevano mai consentito altre scalate.

Stasera al Salera spettacolo benefico di musica e cabaret

La notte dei medici artisti

Da «Aspirinas» a Frola e Calabrese

Medici astigiani sul palco per aiutare «Medicins sans frontieres», organizzazione internazionale di aiuto umanitario, premio Nobel per la pace 1999. Stasera alle [illegible] con una cena buffet, si apre all'Hotel Salera uno spettacolo dove saranno protagonisti chirurghi, [illegible]necologi, odontoiatri e dietologi che riprenderanno le passioni giovanili per musica e cabaret.

Il programma si aprirà [illegible] il concerto degli «Aspirina's» (Claudio Genta, voce e chitarra, Paolo Frola, voce e chitarra, Alberto Delemont, basso, Roberto Marasso, tastiere, Marco Capra, batteria, Ugo Alessiol, gruppo specializzato [illegible] «canzoni di argomento ospedaliero» dice Paolo Frola, medico condotto di Rocchetta Tanaro e cantautore. E prosegue: «Questo nome ce lo aveva dato Paolo Conte più di vent'anni fa, quando si era [illegible] medici alle prime armi». Tra i brani [illegible] scaletta «Ghia», «La supposta», «Cardiochirurgo», «Fleboclisi» e «Lettere [illegible] un dissociato mentale al suo medico della mutua». Sul palco con «The Asprina's» anche il corpo di ballo delle «Buscopan girls». «Sono - spiega Frola - mogli e colleghe. Danno il loro meglio quando accompagnano "Il tergicristallo"».



Il medico cantautore Paolo Frola è tra gli animatori della serata di spettacolo al Salera che vedrà sul palcoscenico esclusivamente uomini di medicina. L'iniziativa intende aiutare «Medicins [illegible] frontières»

Esibizione solista per il cardiologo Nanni Zola, alla chitarra classica, mentre Pierangelo Fea darà [illegible] tocco da «Zelig» [illegible] una serie di [illegible] comico-geriatriche. Spazio poi alla «Corale unica femminile»: Elisabetta Bovio, Ester Decostanzi, Laura Norelli, Paola Nebiolo, Graziella Rabbione, Giovanna Rizzo e Barbara Trovato. Il dentista Dedo Roggero Fossati presenterà un monologo di riflessioni «quasi serie», mentre il dietologo Giorgio Calabrese insegnerà la sua [illegible] di [illegible]. Chiuderà il ginecologo Luciano Longo con i suoi virtuosismi alla fisarmonica. In forse la presenza di Renzo Caracciolo, ortopedico dal cuore granata e della [illegible] rock band «51.50».

«L'iniziativa - fanno sapere gli organizzatori - vuole sensibilizzare alla solidarietà, attraverso aspetti spesso sconosciuti dell'ambiente medico». [gi. m.]

Mappa degli appuntamenti per il tempo libero del week end astigiano

È il momento del Backgammon

Rassegna delle «Barbie» storiche a Canelli

MUSICA

ASTI. Jazz al Diavolo Rosso, piazza San Martino: alle 21,30 suona il «Trio del Diavolo»; domani rock Anni '[illegible] con il dj Ton Up; ingresso libero.

ASTI. Stasera dalle 22 al «Baretto» in [illegible] Ferraris si potrà cantare con il karaoke; replica domani alle 22,30 [illegible] il tastierista Natalino. Ing. libero.

ARAMENGO. Domani dalle 17 all'agriturismo «Il Convento» serata di musica celtica [illegible] il complesso «Kyle na [illegible]» e merenda sinoira; prenotare: 0141/909.422, 909.304.

CANELLI. Si balla liscio al Gazebo [illegible] i «Langaroli»; domani vi sarà invece l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco.

CAS[illegible]. Rock-folk [illegible] ispirazione basca stasera dalle 22 al Maltese: [illegible] gli «Egin» (repertorio originale); ingresso libero.

[illegible]. Domani alle 22,30 alla «Sacrestia», via San Martino, concerto rock dei «Jeremy»; ingresso libero.

OLIVOLA [illegible]. Allo Swing Hall alle 21,30 concerto-incontro «Hallo Louis», omaggio a Louis Armstrong [illegible] la tromba di Fabrizio Cattaneo, Dana Andrews voce, Nando de Luca piano, Luciano Milanese contrabbasso.



La compagnia Brofferio stasera porta in [illegible] «Aggiungi [illegible] posto a tavola» [illegible]

OTTIGLIO. Al «Caffè '900» alle 22,30 concerto dei «Sottosopra» (rock); ingresso libero.

VALFE[illegible] [illegible] balla liscio alla «Rosa dei venti» con Bruno Mauro e la Band; domani ci sarà il gruppo di Luigi Gallia.

[illegible]N DAMIANO. Stasera al Circolo Acli «Bambù» ci sarà «La macchina del tempo», primo viaggio nel tempo della stagione [illegible] riscoperta degli Anni '80: selezione musicale dai Duran Duran a Spagna. Domani alle 18 «Happy Bambù» aperitivi con buffet. Internet gratis tutte le sere.

[illegible]ATR[illegible]

ALBA. Stasera alle 21 nella sala storica del teatro Sociale di Alba [illegible] compagnia astigiana «Brofferio» porterà in scena il musical «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini [illegible] la regia di Piero Fassio. Lo spettacolo era stato presentato con successo nell'ultima edizione di Asti Teatro. Ingressi: da 10 a 15 mila lire. Info: 0173/35.189.

[illegible] Alle 21 al cinema teatro Splendor la compagnia astigiana «I [illegible] San Paolo» presenterà la commedia «Bertoldo» di Luciano Nattino con la regia di Antonio Ingrosso.

[illegible]

CALLIANO. Domani alle 12,30 al [illegible] «Ciabot del Grignolin», Grande bagna caoda organizzata dall'Accademia della Cucina con l'associazione venditori acciughe Val Maira. L'iniziativa è curata dal gastronomo Giovanni Goria e dal cuoco Livio Vallarin, nel ricordo di Piero Baggi. Info: 0141/928.195.

CESSOLE. Domani alle 13 «Pranzo in Langa» fa tappa al ristorante «Santamonica» (tel. 0144/80.292); menù a 40 mila lire; replica il 10 dicembre.

VIGLIANO. Ricette piemontesi [illegible] menù [illegible] stasera e domani all'agriturismo «Cascina del tiglio», via Nalbissano 24 (tel. 0141/951.204); menù a 45 mila lire (vini compresi).

VILLAFRANCA. Stasera alle [illegible] nel salone delle scuole si svolgerà una «Bagna caoda» benefica della Pro loco a favore della Lega contro i tumori e Centro primo ascolto; menù a 35 mila lire; prenotazione [illegible]

[illegible]

CALOSSO. Oggi e domani nell'ex sala consiliare Mariella Venturino espone bijoux ed oggetti d'epoca: [illegible]: [illegible] 18-22, domani 10-12,30 e 15-22. Domani alle 17 [illegible] inoltre presentati le recenti pubblicazioni di cucina di Nicoletta Negri e Nathalie Aru. Seguirà degustazione di dolci e vini.

CA[illegible]. Nella Sala delle Stelle del Comune è allestita la «Parata di stelle»: esposizione di un'ottantina di bambole Barbie storiche della collezione privata della Mattel Italia. L'iniziativa è del negozio canellese «Super Shop Giochi & Giochi» con Mattel, Comune e Riccadonna-Bersano. Ingresso libero. Orario: 10-19.

[illegible] Da domani al [illegible] dicembre all'enoteca del castello si potrà visitare «Dal doglio al boccale», mostra storica sull'evoluzione del boccale; ing. libero.

GIOCHI

[illegible]TI. Oggi e domani all'hotel Aleramo si terrà il primo torneo di Backgammon «Asti Golden Trophy» organizzato dall'Iba (Iper Backgammon Association), patrocinato dal Comune. Oggi alle 18,30 si aprono le registrazioni, alle 21 inizio delle gare; domani dalle 14 [illegible] gare; premiazione alle 19.

[illegible]

ASTI. Domani si riuniranno i coscritti della «Leva del '40»: alle 11 [illegible] a San Pietro, alle 13 pranzo al Salera. Prenotazioni: 0141/214.452.

Oggi inaugurazione

Mostre d'arte ad Asti, Canelli e Castelnuovo

Oggi si inaugurano quattro mostre. Alle 16,30 a palazzo Mazzetti ad Asti, apre la mostra d'autunno dei soci della «Promotrice delle Belle arti». Espongono oltre un centinaio di artisti. Chiude il 17 dicembre. Orario: da martedì a domenica 10-13 e 15-18.

Sempre alle 16,30, alla sala d'arte del palazzo della Provincia, ci sarà la «vernice» della personale di Monica [illegible] Libera. Chiuderà il 10 dicembre. Orario: 10-12 e 15-19.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Al ristorante albergo «Ciocca», in occasione della presentazione della nuova gestione, alle 16 sarà inaugurata la mostra «Uno sguardo su un mondo di bambole» di Angela Fresia Musso. Aperta anche domenica. L'artista espone una trentina di bambole di propria creazione.

CANELLI. Alla galleria «La finestrella» apre (alle 18) la rassegna [illegible] «I Colmo», Alda Besso Colmo, Giovanni ed Eugenio Colmo. Una famiglia di artisti che hanno sperimentato tutte le tecniche espressive. Fino al 31 dicembre. Orario: 10-12 e 15-19,30. [a. b.]

Al Centro Giovani

Da domani spettacoli per i bambini

Si aprirà domani la minirassegna «Domeniche a teatro» dedicata agli spettatori più piccoli. L'iniziativa è dell'assessorato all'Istruzione e gli spettacoli si svolgeranno all'auditorium del Centro Giovani, via Goltieri 3. Questo il cartellone:

3 dicembre. «Il libro delle fantapagine» di e con Marina Berro e Gimmi Basilotta, compagnia Il melarancio;

17 dicembre. «Il rapimento del Principe Carlo», di e [illegible] Mauro e Andrea Monticelli, compagnia Teatro del drago;

14 gennaio 2001. «Il piffe[illegible] magico», liberamente tratto dal libro di Michael Ende. Compagnia Sergio Tofano;

28 gennaio. «Le nuvole del drago», di Sebastiano Ruiz Mignone, proposta della compagnia Il ballatoio;

11 febbraio. «Gianduja e la farina magica», con le marionette della compagnia Grilli.

L'inizio è alle 17; il biglietto costa [illegible] mila lire. Informazioni allo 0141/399.396. [a. b.]

Prenotazioni alla cerimonia del 16 dicembre

L'«Ordin d'la pera» va ad Aris D'Anelli

È Aris D'Anelli il premiato con l'«Ordin d'la pera» del 2000: lo ha deciso il consiglio dell'associazione benefica di Porta Torino che sabato 16 dicembre consegnerà l'«Ordin» al medico e scrittore astigiano durante la sua festa annuale, in programma alle 20,30 all'hotel Salera. «D'Anelli [illegible] perfettamente lo spirito della nostra iniziativa - annota il presidente Guido Martinengo - medico preparato, dotato di grande sensibilità e umanità, è anche cultore di Asti e delle sue tradizioni».



Il medico scrittore Aris D'Anelli

Aris D'Anelli, 76 anni, è stato per lungo tempo primario del reparto di cardiologia dell'ospedale di Asti: autore di centinaia di pubblicazioni scientifiche, si è dedicato con successo anche alla letteratura. È autore di romanzi come «L'uomo che parlava con i fili» del '95, «Il cuore dell'antico convento», «Un ospedale, una città» e infine «Il duello mancato».

Gli «Amis d'la pera», [illegible]zione benefica del borgo Santa Caterina, incontreranno i soci e gli amici, durante la festa annuale al Salera: una serata di alta gastronomia, con musiche (pianobar di Vito Tumbiolo), danze e cabaret. Molte le sorprese per gli ospiti; il ricavato, come di consueto, andrà in beneficenza. Prenotazioni entro il 12 dicembre allo 0141/594.057 e 595.339. [e. ce.]

[illegible] al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
The Watcher
di J. Charbanic con J. Spader, K. Reeves
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Il partigiano Johnny
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni
[illegible] 17.05; 19.45; 22.30 Biglietto: 12.000.

RITZ. Tel 0141-[illegible]
L'esorcista
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow.
Orario 17.10, 19.45, 22.30 Biglietto: [illegible].

[illegible] SPLENDOR. Tel 0141-595 040.
Blair Witch 2. Il libro segreto delle streghe [illegible] J. Berlinger con K. Director, J. Donovan Orario 15.15, 17, 18.45, 20,30, 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel 0141-413 630
Himalaya. L'infanzia di un capo.
di T. Lhoudup [illegible] L. Tsamchoe, G. Kyap.
Orario: 20.10, 22.30 [illegible] 10.000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Il partigiano Johnny.
[illegible] Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni
Orario 20, 22.30 Biglietto. 10.000 (8000).

[illegible]

[illegible]
I fiumi di porpora
[illegible] Kassovitz con L. Avase, F. Bergé, C. Bernard.
Orario 20; 22.30 Biglietto. 11.000 (8000).

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702 788
Tandem di L. Pellegrini [illegible]: 20.30, [illegible] Bigl.: 12.000 (10.000)

SOCIALE (BTS). Tel 0141-701.[illegible]
[illegible] criminale.
[illegible] Frankenheimer con B. Affleck, C. Theron.
[illegible] 20.30; 22.30 Biglietto: 12.000 [illegible].

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
L'[illegible]sta
di W. Friedkin con J. [illegible], M. Von Sydow.
[illegible]: 20, 22.30. Biglietto 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni
Orario 20; 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
Charlie's Angels
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray.
Orario. 20, 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

[illegible] DAMIANO

[illegible] Tel. 0141-975.124
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Charlie's Angels.
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray.
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-987 288.
[illegible]
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu.
[illegible] 20,30, 22,30 Biglietto: 10.000 (9000).

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322.400
L'esorcista.
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow.
[illegible] 19,45; 22,30 Biglietto: 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 [illegible].
Fratello dove sei?
di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. [illegible] 0142-452 291.
Charlie's Angels
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray. [illegible]: 15.20; 17,05; 18,40; 20.15, 22,25 B.: [illegible].

POLL. Tel 0142-452.081.
Blair Witch 2. Il [illegible] segreto delle streghe.
di J. Berlinger con K. Director, J. Donovan.
Orario: 15.30, 17,10; 18,45; 20.30; 22.20.

[illegible] 0142-452.815
[illegible].
[illegible] Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow
Or.: 15, 17,20; 19,50; 22,15 B.: 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644.
L'esorcista
Orario 15, 17.20; 19.50, 22,30 Biglietto 12.000.

AMBRA. Tel 0131-252 079
[illegible].
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu.
Orario 20; 22.20. Biglietto: 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Pitch black
di D. Twohy con V. [illegible], R. [illegible], C. [illegible].
[illegible] 20, 22.20. Biglietto. 12.000 (9000).

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240
Himalaya
di T. Lhoudup con L. Tsamchoe, G. Kyap.
Orario 20.15; 22.20 [illegible]: [illegible] (9000).

CORSO. Tel 0131-268.080
The Watcher
di J. Charbanic con J. Spader, K. Reeves.
Orario 16, 18, 20, 22,30. Biglietto 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Dinosauri.
cartoni animati
Or.: 16.20, 18.20; 20.20; 22.20. [illegible]: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Charlie's Angels.
Or.: 16.20; 18.20; 20,20; 22,25 Biglietto: 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Blair Witch 2. Il libro segreto delle streghe
Or.: 16.20; 18,20; 20.20; 22.30. Bl.: 12.000.

[illegible]STALLI - Sala Kurosawa.
Il partigiano Johnny.
Orario. 16, 18; 20; 22.30 Biglietto: [illegible]

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021
Malena.
Orario ler 20; 22.15. Biglietto: 10.000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364.936.
La tempesta perfetta
Orario. 20; 22. Biglietto 10.000 (5000).

ODDET. Tel. 0173-284.953
Wonder Boys.
Orario 20; 22. Biglietto. 10.000 (7000).

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Malena.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216.6784 **The Watcher.** Or.: 16,30; 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15.30, 17,15; 19; 20.45; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Charlie's Angels.** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Watcher.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. Sala 3: **X-Men.** Or.: 15.45, 18.20; 20,15, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **L'esorcista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30 Sala 2. **Da che pianeta vieni?** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Taxxi 2.** Or.: 15.20, 17.10; 20.50; 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.35; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; [illegible]; [illegible],30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **L'esorcista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary movie.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Himalaya.** Or.: [illegible]; 18.20; 20.30; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible] 62, tel. 327.2214 [illegible] Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18, 20,25; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **BW2 - Il libro delle ombre.** [illegible]: 15,20; 17,05; 18.50; 20.35; 22.35
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: [illegible], 17, 18,40; 20,20, 22,10.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Charlie's Angels.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **1 canto pasai.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **L'uomo senza ombra.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Frequency** Or.: 20; 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Trappola criminale.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **BW2 - Il [illegible] segreto delle streghe.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **Watcher** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 16; 19, 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614 **Prima che sia notte.** Or.: 19, 22
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05, 20,20, 22.35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
[illegible] DUE via [illegible] 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Charlie's angels.** Or.: 15; 16,55, 18,35; 20.30, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue.** Or.: 15.50; 17.35; 18,05; 20.50; 22,35.
[illegible]PIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Tandem.** [illegible]: 15,15; 17.40; 20.05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Pitch black.** Or.: 15,45, 18, 20.15; 22[illegible]
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Brother.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] 2 via XX Se[illegible], tel. 531.400. **Duets.** Or.: 15,30, 17.50, 20.10; 22.30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'esorcista.** [illegible] min. 14. [illegible]: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow [illegible]y.** Or.: 15. **La riserva.** [illegible]: 17,40; [illegible]; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scary movie.** Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20.30, 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Az[illegible] 17, tel. 650.02.00. **BW2 - Il libro segreto delle streghe.** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20.45; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17.05; 18,55; 20,45; 22,35
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 20,30 **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. C. Rovaris direttore. Regia di F. Soleri. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Siragusa. Durata 3 h. Almeno 30 ingressi in vendita dalle 19.30. Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15: per «Blues al femminile»: **Edmonia Jarrett quintet**, concerto jazz e blues con E. Jarrett voce, F. Standler sax e tromba, D. Clendenin piano, G. Cooke basso, S. Kombuteria. Info. e vendita: Centro Jazz. Tel. [illegible] 884.477. Ingressi dalle 20.30 al Piccolo Regio. Tel. 011 8815.303.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, [illegible] 011 850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI [illegible] via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Riposo.



Il cashmere ad Asti lo trovi





Diffusione Immagine

in Corso Alfieri 322

(vicino a Piazza Roma)

PUCCI

abbigliamento uomo - donna

Basket C1, bancari caricati dal successo sulla capolista ora a +2

La Prestitempo a Tortona sogna l'aggancio al Pavia

Enzo [illegible]
ASTI

Esaltata dal [illegible] sulla capolista Pavia, la Prestitempo si prepara per la sfida con [illegible] Derthona di domani nella nona d'andata del campionato [illegible] C1. Si tratta della seconda gara esterna consecutiva per Calvo e compagni. La vittoria sul Pavia dovrebbe aver definitivamente sbloccato la Cierre, che si [illegible] trovata in difficoltà lontana dal palazzetto con le sconfitte di Oleggio [illegible] Alba. Il Derthona occupa una posizione di centroclassifica con [illegible] punti.

Serie C2. Chi invece potrà sfruttare il fattore casalingo è l'Asti Basket, che stasera alle 21,15 (palazzetto di via Gerbi) affronterà il Crocetta Torino. La compagine allenata [illegible] Andrea Frediani [illegible] ha mai avuto [illegible] la possibilità di giocare in orario serale in questo avvio di stagione per la concomitanza con le gare della Prestitempo. Su otto incontri disputati, cinque li [illegible] giocati [illegible] trasferta.

Le due vittorie sin qui racimolate sono state ottenute in casa. Gli infortuni hanno fatto il resto. Con il Saluzzo sabato scorso erano rientrati Cognolato e Parigi. Con il Crocetta potrebbe [illegible] il play-maker Ercole, che era infortunato alla caviglia. Ancora fuori Bonino [illegible] Bosticco. Il Crocetta ha 8 punti in graduatoria.

Serie D. L'Azeta sarà impegnata stasera ad Alessandria contro il Castellazzo. La formazione astigiana ha subito nella giornata passata la sua prima sconfitta in campionato. L'Azeta, che proveniva da un turno di sosta, ha perso con il Trecate abbastanza nettamente per 59-79. Nonostante il passo falso, la squadra di Guerreschi ha conservato il comando del girone.

Promozione. Prosegue la striscia vincente della Cascina Veneria, nelle cui file ha esordito Pippo Cornero, ex play maker dell'Astense. Il quintetto di Roberto Perrone si [illegible] imposto per 102-39 sul Borsi Ceva. Sconfitte [illegible] Nizza Monferrato, in [illegible] con l'Aba Saluzzo (71-80) [illegible] l'Omega Asti dallo Junior Casale (72-59).



Amedeo Calvo della Prestitempo

VOLLEY B2

Dopo 7 giornate i neroarancio sono ultimi e per salvarsi devono recuperare 9 punti

Voluntas a caccia del primo successo

Al Giobert contro il Mondovì di Gallia (ex BM2)

[illegible] Lisa

Dopo sette giornate di campionato la Voluntas va [illegible] a caccia della sua prima vittoria. Ci riprova stasera, [illegible] 21, alla palestra Giobert, contro il Vbc Mondovì. Un derby regionale tra nobili decadute che evoca trascorsi anche gloriosi di due formazioni che hanno militato in serie superiori. Il Vbc Mondovì è società che nel suo lungo curriculum vanta presenze in A2 dal 1984 al 1987 e in B1 dal 1987 al 1991 e poi dal 1994 al 1997. Fu [illegible] avversaria della Voluntas nello scorso campionato in cui si classificò decima con 34 punti. Attualmente i monregalesi sono quarti, a quota 13. Nell'ultimo turno hanno inflitto [illegible] prima sconfitta stagionale (3-2) alla leader Igo Genova.

L'organico, affidato al nuovo allenatore-giocatore Alberto Bonelli, è molto rinnovato rispetto alla scorsa stagione. Se ne sono andati, tra gli altri, i «senatori» Arnaud, Bovolo [illegible] Bina, mentre sono rimasti il libero Fia, l'attaccante Carle e [illegible] giovane centrale Allena. L'ingaggio più qualificato, che in categoria può fare [illegible] differenza, [illegible] stato quello dell'opposto Riccardo Gallia lo scorso anno alla BM2, con cui conquistò la promozione in A2. Dal Busca è arrivato il centrale Pasero.

Contro il Mondovì il tecnico della Voluntas Vignetta, non potendo disporre [illegible] Canini [illegible] Dini, schiera il [illegible] «obbligato» [illegible]: Cremisio [illegible] cabina di regia, Bianca opposto, [illegible] e Celardo ali, Reggio [illegible] Valsania centrali, Scardia libero. In panchina potrebbe esserci la novità del palleggiatore Balestrieri per il quale, all'ultimo momento, dovrebbe arrivare da Roma l'autorizzazione al tesseramento. L'ex giocatore [illegible] Caluso sarà un'alternativa al giovane Cremisio che nelle ultime partite è andato sovente in affanno.

[illegible] Voluntas, ultima in classifica, [illegible] salvarsi, deve già recuperare 9 punti alla quint'ultima.

SPORT FLASH

Calcio regionale. Gli incontri delle astigiane. Juniores: Asti-Junior Canelli; Canelli-M. Giraudi; Arquatese-Sandamianferrere; Nizza Millefonti-Nuova Villanova. Allievi '84: Strambinese-Asti; San Domenico Savio-Beinasco; Sangiustese-Giraudi. Allievi '85: Asti-Gabetto; Fossanese-D.Bosco. Giovanissimi '86: Asti-Alto Canavese; Alpignano-D. Bosco. Giovanissimi '87: Voluntas Nizza-Asti. [g.fo.]

Calcio provinciale. Nel torneo Juniores la sfida clou è Pralormo-San Domenico Savio; tra gli Allievi spiccano Voluntas Nizza-Sandamianferrere e Castelnuovo Don Bosco-Pro Villafranca. Da seguire Sandamianferrere-Voluntas Nizza [illegible] Giovanissimi. Riprenderanno [illegible] fino a pieno regime anche i tornei Esordienti e Pulcini. [g.fo.]

Calcio Terza categoria. Oggi alle 14,30 [illegible] in programma due anticipi del [illegible] pionato di Terza. Nel girone A si disputa Refrancorese-Sanmarzanese; nel girone B Montechiaro-Real Betis. [e. a.]

[illegible] Inizia la fase invernale del torneo provinciale di calcetto Csi: fino a marzo le partite si giocheranno il lunedì e il venerdì sera nella palestra Dalla Chiesa (Zona corso Alba) e [illegible] mercoledì [illegible] nella palestra Brofferio. [g.fo.]

Motori. Il torinese Franco Stradella (Delta S4) si è aggiudicato [illegible] «1° Gran Premio Pista Winner». Vittoria nella classe A3 per il sandamaniese Livio Omedé (Fiat Uno), quinto posto in S6 sulla pista di casa per Sergio Fanzone (Fiat Ritmo 130). [gi.m.]

Tamburello indoor. Si disputa oggi alla palestra «Giobert» la quarta giornata del campionato italiano con sei incontri in programma. Categoria Giovanissimi: Conrotto Cocconato-Camerano (15), Camerano-Montemagno (15,35), Chiusano femminile-Montemagno (16,10). Esordienti: Montemagno-Montechiaro (17,20). Allievi: Montechiaro B-Conrotto Cocconato (16,45), e Montechiaro B-Monale (17,35). [gi.m.]



Carlo Balduzzi e Jordan Anguelov

[illegible] Carlo Balduzzi [illegible] stato convocato per un raduno nazionale che si terrà [illegible] e domani [illegible] Tirrenia, nel centro di preparazione olimpica. L'atleta della Vittorio Alfieri-La Monferrina ha vinto quest'anno il titolo italiano juniores negli 800 piani. [e.a.]

Volley minore. Nel campionato di serie C maschile il Grande Volley ospita (palazzetto dello sport di via Gerbi, ore 17,45) il sestetto torinese del Parella. L'Arol riceve invece domani alle [illegible] sempre al palazzetto il Caluso. In serie [illegible] l'Alpast S. Damiano alle 21 affronta in casa il Torino. [e. a.]

Pallavolo femminile. [illegible] Palafutura di [illegible] Dante alle 18 la Package affronta la capolista Nuncas Chieri, che proprio nel turno passato ha scavalcato nella classifica di serie C le giocatrici astigiane sconfitte dal Villar Perosa. La Sapar Agis gioca a Rivarolo. In serie [illegible] in programma a Moncalvo (ore 20,30) il derby tra l'Azzurra [illegible] la Kid Voluntas. La Futura gioca in trasferta [illegible] l'Aosta, il Canelli a Rivoli. [e. a.]

Hockey. La formazione Ragazzi della Moncalvese ha chiuso al sesto posto al torneo [illegible] raggruppamento a Savona. La squadra allenata da Piero Amelio ha avuto ragione 3-2 del Liguria mentre è stata sconfitta da Savona (0-2), Bra (1-4) e Cus Genova (0-4). [gi.m.]

Sport scuola. Mercoledì [illegible] dicembre alle 17, all'istituto tecnico Giobert di Asti, sarà presentato il progetto «Scuola e Sport 2000». Arrivata al suo quinto anno di vita, l'iniziativa ha coinvolto più di 2 mila bambini delle scuole elementari di Asti e provincia. Il progetto è sostenuto dalle società sportive Grande Volley, Cierre, Futura e Csi provinciale. [e. a.]

Tennis tavolo. Tre sconfitte per le formazioni astigiane nel campionato di [illegible] C2. L'Avis Isola ha ceduto in casa per 5-3 contro il Bistagno; il Castelnuovo Don Bosco ha perso 5-1 contro la capolista Don Stornini Alessandria [illegible] la Refrancorese è stata battuta per 5-0 dal Crdc Torino. [e. a.]

Bocce. Domenica 3 dicembre a Nizza Monferrato si disputa la 17ª edizione del Memorial «Ottavio Spagarino», poule a 8 quadrette con abbinamento Accc/Bbcc; la prima partita è prevista alle 8.15, la finale alle 21. Si gioca anche [illegible] San Damiano (3° Memorial «Balbi», quadrette Bccd/Cccc) e a Castelnuovo Don Bosco (gara regionale categoria Under 14) [a.la.]

Tifosi. Pullman granata [illegible] il Torino club Asti domani in occassione della sfida al «Delle Alpi» tra Toro e Ravenna. Partenza alle 13,30 da piazza Alfieri.

Informazioni [illegible] numeri 0141/530.217-273.660-592.319

BOCCE

Ferrovieri contro Fossano, i «cugini» a Torino con il Sassi

Dlf in campo per il primato Tubosider, tocca a Mandola

ASTI

In serie A (girone A) il bocciodromo del circolo Nosenzo di via Corridoni sarà oggi (inizio ore 14.30) teatro della sfida che [illegible] Dlf e Autonomi Fossano, le due formazioni che dividono il secondo posto [illegible] classifica, [illegible] due punti dalla capolista La Perosina (che oggi riposa). L'incontro si preannuncia molto equilibrato: da un lato il Dlf desideroso di riscatto dopo la scialba prova di Rapallo, dall'altro il Fossano, compagine ambiziosa che cercherà anch'essa la vittoria dopo il pareggio interno con la Chierese. Serie A - girone A. Classifica: La Perosina p.ti 9; Dlf, Autonomi Fossano 7; Balangerese 6; Valmerula 3; Chierese, Rapallese 2. Incontri di oggi: Dlf-Autonomi Fossano; Chierese-Rapallese; Balangerese-Valmerula; riposerà La Perosina.

Tubosider [illegible] Mandola. [illegible] girone C [illegible] massima serie oggi al bocciodromo Rossini di Torino, contro il fanalino di coda Sassi, la Tubosider potrà schierare, per la prima volta in questa stagione, il fuoriclasse fossanese Fabio Mandola. Il giocatore, fermo da due mesi e mezzo a [illegible] della nota «querelle» tra Ferrero [illegible] Tubosider, oggi affronterà subito tre prove: prima terna, tiro di precisione e secondo individuale. Ovvio che gli occhi di tutti saranno puntati su di lui, l'unica vera «attrazione» della partita, il cui pronostico vede nettamente favoriti gli astigiani. Nelle [illegible] della Tubosider sarà ancora assente Gassino; in forse la presenza di capitan Losano. Serie A - girone C. Classifica: Ferrero p.ti 10; Tubosider 8; Cumianese, Albisola 5; Roverino, Nitri Auto 4; Sassi 0. Incontri di oggi: Nitri Auto-Cumianese; Albisola-Ferrero; Sassi-Tubosider; riposerà Roverino.

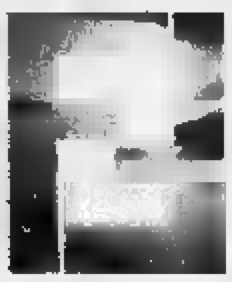
Cdc ad Alpignano. In serie B difficile trasferta per il Cdc in casa della capolista Alpignano. Serie B - girone C. Classifica: Alpignano, Saluzzo p.ti 10; Alessandria, Cdc 7; Galliate 6; Bra 2. Incontri di [illegible]: Alpignano-Cdc; Galliate-Bra; Saluzzo-Alessandria. [a.la.]





FOTO KARL LAGERFELD





TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

AFFILIATO TECNOCASA: BIELLA CENTRO s.a.s.
Via P. Micca, 1/D - Biella
Tel. 015.2524493

BIELLA - Pressi via Ivrea, app. composto da: ingresso, cucina abitabile, [illegible], camera, bagno. Cantina e box auto. L. 91.000.000

COSSILA S. GRATO - Appartamento al 1° piano, composto da quattro vani: angolo [illegible], tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, 3 balconi. Box auto, cantina, soffitta, giardino privato di 200 mq. L. 200.000.000

BIELLA FAVARO - In bella palazzina d'epoca disponiamo di appartamento in ottime condizioni di: cucina abitabile, sala, bagno, 2 camere e cantina. Riscaldamento autonomo. Posto auto. Vista panoramica. L. 90.000.000

APP[illegible] in buone condizioni composto [illegible] ingresso, cucina abitabile, sala, 3 camere, bagno, cantina, soffitta, ampi balconi. Buona esposizione. L. 151[illegible]

BIELLA - Nei pressi di Quartiere Affari disponiamo di ampio appartamento composto di: ingresso, [illegible], cucinotto, sala pranzo, disimpegno, 2 camere, stanza armadi e doppi servizi. Soffitta e cantina (40 mq.) L. 190.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO BIELLA s.a.s.
Via della Repubblica, 14 - Biella
Tel. 015.34458

BIELLA BOTTALINO - Proponiamo in posizione tranquilla e soleggiata alloggio completamente ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno. Inoltre cantina, solaio e box auto. Ottimo. L. 190.000.000

BIELLA CENTRO - In posizione centrale disponiamo di alloggio in discrete condizioni composto di sala, cucina, 3 camere e bagno. Da vedere. L. 198.000.000

BIELLA CHIAVAZZA - In ottima posizione disponiamo di alloggio completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina ab., soggiorno, camera, cameretta, bagno. Cantina e box auto. L. 110.000.000

BIELLA PIAZZO - Disponiamo di ampio alloggio, molto soleggiato termoautonomo, in buone [illegible]. Da vedere. [illegible]

BIELLA CENTRO - Comodo ai servizi, disponiamo di alloggio composto di camera, sala, cucina e bagno. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. L. [illegible]

BIELLA CENTRO - Alloggio parzialmente da ristrutturare, ottimo per investimento, disposto su 2 livelli. L. 79.000.000

OGNI AGENZIA [illegible] TITOLARE [illegible] AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COTTOLENGO s.a.s.
Via Cottolengo, 14 - Biella
Tel. 015.402595

BIELLA SUD - alloggio composto da: angolo cottura, soggiorno, camera e servizi, ristrutturato e box auto compreso. L. 79.000.000

PERIFERIA SUD BIELLA - disponiamo di alloggi ottimi come investimento. Da L. 60.000.000 a L. [illegible]

VICINANZE CINEMA ODEON - Vendiamo trilocale completamente ristrutturato composto da cucina, soggiorno, 2 camere [illegible] letto. L. 115.000.000

VIA [illegible] - Alloggio completamente ristrutturato composto [illegible] cucina, soggiorno, 2 camere da letto. [illegible]

VIA MASARONE - Disponiamo di appartamento da: soggiorno, 2 camere da letto e angolo cottura, il tutto ristrutturato; giardino privato e box auto. L. 149.000.000

ZONA S. PAOLO - A due passi da Via Torino disponiamo di ampio alloggio di mq 170 con doppi servizi e box auto. L.[illegible]

IN STABILE INIZI '900 - Vendiamo alloggio completamente ristrutturato composto da 5 locali + doppi servizi e tavernetta. Riscaldamento autonomo. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È [illegible]

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO OCCHIEPPO s.a.s.
Via M.Libertà, 45 - Occhieppo Inf.
Tel. 015.591895

SORDEVOLO - Appartamento in piccola palazzina, recentemente ristrutturato, composto da ingresso in living, cucina abitabile, una camera, bagno e mansarda. L.215.000.000

OCCHIEPPO SUP. - Appartamento in casa intorno cortile di 6 locali più bagno. Autorimessa. Discrete condizioni [illegible]

[illegible] **SUP.** - Indipendente in bella posizione panoramica [illegible] giardino. [illegible]

OCCHIEP[illegible] INF. - Casa semind. Composta da 2 alloggi, sottotetto mansardabile, rustico con autorimessa triple. Ottime condizioni. L.270.000.000

CAMBURZANO - Casa bifamiliare di 2 ampi alloggi / uno al [illegible] con relativo cantinato, terreno, magazzino. L.450.000.000

[illegible] - Casa indipendente di recente costruzione composta da: 6 vani, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, 3 camere, tavernetta, cantina, giardino. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE s.n.c.
Via Gramsci, 99 - Gaglianico
[illegible]. 015.543006

SANDIGLIANO - Alloggio composto da ingresso, cucina ab., [illegible], 1 camera, bagno, cantina, box auto. DA[illegible] 25.000.000

GAGLIANICO - Appartamento piano alto composto da 3 vani e cantina. Vista [illegible]. [illegible]0.000.000

GAGLIANICO - Appartamento completamente ristrutturato in piccola palazzina con risc. Autonomo e box auto. [illegible]

PONDERANO - Villa bi[illegible] con 2 ampi appartamenti, box auto triplo, cantina, tavernetta e giardino. [illegible]0.000

SANDIGLIANO - [illegible] centro storico del paese in cascinale di prossimo restauro vendiamo unità abitative di varie metrature e tipologie. Prezzi a partire da L.320.000.000

[illegible] - Casa a schiera completamente ristrutturata con box e terreno [illegible] L.116.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO [illegible] s.n.c.
Via Matteotti, 20 - Candelo
[illegible] 015.2536797

IN ZONA CENTRALE alloggio al secondo e ultimo piano di. ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, 2 balconi e sottotetto in parte mansardabile. Box auto [illegible]

CANDELO - In piccola palazzina appartamento al primo piano di: ampio ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina, box auto. Termoautonomo. L.130.000.000

CANDELO - Villetta indipendente composta da alloggio al piano rialzato con ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, loc. alfieria, bagno; piano cantinato con box doppio; sottotetto mansardabile. Giardino e frutteto di mq. [illegible]

CANDELO - Casa di recente costruzione allo stato rustico con appartamento al primo piano e box doppio al P. T. più negozio di mq. 95 con ingresso indipendente, [illegible] affittato. Ottimo reddito. L.290.000.000

MASSAZZA - Immerso nel verde proponiamo tipico cascinale piemontese di mq. 300. Terreno circostante di mq. 3500 circa. [illegible]

OGNI AGENZIA HA UN [illegible] TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: [illegible] COSSATO s.a.s.
Via Mazzini, 21 - Cossato
Tel. 015.926167

COSSATO - Alloggio in casa composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, piano di 90 [illegible]. Da riattare, box auto e cantina. Termoautonomo. L. 53.000.000

COSSATO - In posizione panoramica e soleggiata mansardata formata da ingresso living, cucina, sala, 2 camere, studio, cantina e giardino. Residenziale. L. 128.000.000

COSSATO - Appartamento in casa in ottime condizioni con ingresso indipendente, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, 1 terrazzino, box auto, cantina e giardino cintato. Panoramico. L.190.000.000

COSSATO - Appartamento in piccola palazzina, composto da ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere letto, doppi servizi, cantina box auto e cortile condominiale. [illegible]

COSSATO - Appartamento di 6 locali in ottime condizioni, al quarto piano [illegible] pavimenti in rovere e serramenti nuovi. Trattative in ufficio. Da vedere.

COSSATO - Appartamento in casa di: cucina, sala, soggiorno, due camere, tavernetta e lettoia [illegible] di 100 mq., g[illegible]o di circa 1500 mq. L.250.000.000

[illegible] AGENZIA HA UN PROPRIO [illegible] ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO [illegible]
Via Milano, 61 - Vigliano Biellese
Tel. 015.512343

VIGLIANO B.SE - Appartamento 4 locali composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina e box auto. [illegible]. L. 123.000.000

VIGLIANO B.SE - Alloggio al 1° piano ristrutturato, termoautonomo composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, piccola veranda. Cantina e box auto. L. [illegible]

VIGLIANO B.SE - Ai confini con Chiavazza proponiamo appartamento posto al 4° piano composto di ingresso, cucina-soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e box auto. L. 122.000.000

RONCO B.SE - In zona panoramica proponiamo casetta fine schiera di nuova costruzione, disposta su 2 livelli + piano seminterrato ca. 90 mq. L. 189.000.000

VIGLIANO B.SE - Ai piedi della collina proponiamo rustico fine schiera di ampia metratura con terrazzo e piccolo giardino di proprietà. Da ristrutturare. L. 83.000.000

[illegible] UN [illegible] TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO [illegible] STUDIO CASA s.n.c.
[illegible] Garibaldi, 12/14 - Brusnengo
Tel. 015.9857012

LESSONA - Semindipendente. Disponiamo di casa disposta su due livelli da ristrutturare composta di: ingresso living in cucina, sala pranzo, salotto, bagno, tre camere, giardino, tettoia, rustici, e terreno di circa 16.000 mq. Proposta molto interessante. L.170.000.000

LESSONA - Casa indipendente, pochi passi dal centro di Lessona disponiamo di casa completamente ristrutturata disposta su tre livelli composta da 11 locali, tre bagni, stenditoio, lavanderia, doppia cantina, solaio, box doppio, locale attrezzi e giardino di pertinenza. Ottimo come bifamiliare. Trattative riservate

[illegible] - Casa indip[illegible]. In zona Forte disponiamo di splendida casa abitabile disposta su due [illegible] composta di: ingresso, cucina abitabile, sala, tre [illegible], due bagni, box auto, terreno e vista panoramica. L. 290.000.000

[illegible] - Villa indipendente. Lussuosa villa in stile liberty con rifiniture di pregio composta da 1[illegible] vani, tavernetta, [illegible] triplo, parco di circa 4000 mq. **Trattative riservate**

CASAPINTA - Casa d'epoca. [illegible] casa dell' 800 con splendide [illegible] panoramica disposta su tre piani composta di due cucine, due sale, tre bagni, sei vani, due cantine, due box, terreno [illegible] pertinenza. Ottimo come bifamiliare da vedere. [illegible]

[illegible] HA UN PROPRIO [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO GATTINARA s.n.c.
Corso Vercelli, 54 - Gattinara
[illegible]

GATTINARA - In zona centrale proponiamo in vendita ben avviata attività di erboristeria e centro estetico. **Trattative in ufficio**

GATTINARA - S.Bernardo, in casa indipendente, alloggio al piano terreno composto da: ingresso, angolo cottura, tinello, soggiorno, due camere, disimpegno e ripostiglio. Box auto taverna e giardino privato. In ottimo stato d' uso. Da vedere. **Trattative in ufficio**

GATTINARA - Appartamento 4 locali: [illegible] centrale alloggio di ingresso, cucina, sala, due camere, bagno e box auto. [illegible]

GATTINARA - Appartamento 5 locali: in centro, appartamento non in condominio, di ampia metratura, composto da: ingresso, tinello, cucina, sala da pranzo, due camere, bagno e box auto. Da riattare. [illegible]. L.180.000.000

GATTINARA - In [illegible] centrale, centro schiera da ristrutturare, possibilità di ricavare tre appartamenti, al piano terra locale commerciale di 80mq. [illegible]. **Trattative in ufficio**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: [illegible] SESIA s.n.c.
Viale Fassò, 28 - Borgosesia
Tel. 0163.25175

AGNONA - Casetta completamente ristrutturata con cortile privato. [illegible]

QUARONA - In pieno centro alloggio soleggiato, piano alto [illegible] ascensore, di 104 mq. con cantina e posto auto. Libero subito

CELLIO - Alloggio in palazzina soleggiata di 90 mq. con doppia cantina e box [illegible]. Da vedere. Ottimo stato d'uso. L.125.000.000

CANETO - Casa indipendente sui 4 [illegible] completamente ristrutturata con ampio terreno di proprietà. Libera subito. L. 249.000.000

CANETO - Casa da ristrutturare con ampio terreno. [illegible]

CANETO - In palazzina alloggio [illegible] ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, cantina e due box auto. **Da vedere**

OGNI AGENZIA [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SANTHIÀ 0.I.
Corso Nuova Italia, [illegible] - [illegible]
Tel. 0161.94429

SANTHIA' - Nel cuore di Santhià casetta centro schiera in buono stato composta da: PT cucina-sala e bagno; P1 2 camere. L. 60.000.000

SANTHIA' - [illegible] per investimento rustico di media metratura composto da: PT sala, [illegible] cottura, ripostiglio e bagno; P1 2 camere e sottotetto. Da riattare. L. 37.000.000

SANTHIA' - Casetta del centro storico di: ingresso in cucina, sala e bagno. Al P1 [illegible]. Ottimo investimento. [illegible]

TRONZANO - Casa fine schiera di ottima metratura, composta da PT 4 locali e al P1 3 locali, sottotetto, tettoia aperta e cortile. L. 85.000.000

CARISIO - Ottima come seconda abitazione, casa così composta: PT ingresso, cucina, sala, bagno; al P1 2 camere, antistante la casa box auto e orto. L.[illegible]

OGNI AGENZIA [illegible] UN PROPRIO [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO FOSCOLO s.n.c.
Via Foscolo, 29 - Vercelli
Tel. 0161.250272

VIA RESTANO - Appartamento di ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Ottimo investimento. L. 45.000.000

V.le RIMEMBRANZA - Ottimo appartamento luminoso di: ingr., cucina, ampia sala, due camere e doppi servizi. [illegible] di cui uno verandato. Termoautonomo. L. [illegible]

QUINTO - Proponiamo casa ristrutturata su 2 piani con cortile privato di circa 400 mq. parte edificabile. L.140.000.000

V. FELICE MONACO - Prossimo al c. so Libertà negozio con 3 vetrine + locale ripostiglio. L.[illegible]

[illegible] **CASTALDI** - Locale ad uso commerciale con 2 vetrine. L.60.000.000

IN ZONA OSPEDALE - Avviata attività di abbigliamento intimo. **Informazioni in ufficio**

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE [illegible] È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CRESCENTINO s.a.s.
P.zza Garibaldi, 24 - Crescentino
Tel. 0161.841448

CRESCENTINO - Proponiamo alloggi di nuova costruzione di varie metrature con box e cantina a partire da L.115.000.000

CRESCENTINO - Centralissimo Piazza Garibaldi, proponiamo alloggio di cucina [illegible], due camere bagno, rip., cantina. L.128.000.000

SALUGGIA - Fronte Municipio ultimo alloggio di ingresso, cucina, due camere, ripostiglio e bagno. Ideale per investimento. L.70.000.000

[illegible] - Bilocale mansardato in buono stato. Termoautonomo. L.51.000.000

FONTANETTO - Casa disposta su due piani: pt cucina, 2 camere e bagno, pl 3 camere. Giardino privato e tettoia. [illegible]

VERRUA SAVOIA - Casa indip. al rustico di ampia metratura con terreno, possibilità bifamiliare. L.100.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE [illegible]D È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CIGLIANO s.a.s.
C.so Umberto, [illegible] - Cigliano
Tel. [illegible]

CIGLIANO - Nel centro proponiamo casa su 2 livelli indip. su 3 lati composta al PT: salone, cucina ab., vano, scala, al P1: 2 camere e doppi servizi. L. 145.000.000

CIGLIANO - Casa indip. con modesto cortile e una travata, così composta: PT camera, cucina, bagno e loc. caldaia; [illegible] 2 camere e servizio. L. 150.000.000

[illegible] - Casa semindip. con cortile e giardino. Organizzata su 2 livelli: al piano terra, salone e cucina con 2 locali; disimpegno e bagno. 1P: 4 camere in e 3 travate, box e dependace. L. 285.000.000

CIGLIANO - [illegible] di nuova costruzione, composta da PT salone e cucina living e bagno. Al 1P 2 camere e bagno con terrazzo. Piano mansarda da ultimare. Al piano seminterrato con loc., caldaia. 2 box, giardino di 200 m. L. 376.000.000

LIVORNO F. - Appartamento in buono stato di: tinello, cucinino, 2 camere e bagno. Ottima posizione. L. 69.000.000

[illegible] PROPRI[illegible] E[illegible] AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO ANDORNO [illegible]
Via V. Veneto, 63 - Andorno Micca
Tel. 015.2476220

ANDORNO - In piccola palazzina soleggiata disponiamo di alloggio in buono stato di manutenzione da ingresso cucina sala 2 camere cantina e soffitta. L. 135.000.000

MIAGLIANO - In piccola palazzina soleggiata disponiamo [illegible] ampio alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 3 camere e ampio bagno. RISCALDAMENTO AUTONOMO E POSTO AUTO PRIVATO L.120.000.000

ANDORNO - Disponiamo di alloggio disposto su due piani composto da tre camere [illegible] e bagno. BOX AUTO E GIARDINO PRIVATO L. 65.000.000

SAGLIANO - Alloggio caratteristico composto da ingresso, cucina, 3 camere sala e bagno in buono stato d'uso. L. 45.000.000

ANDORNO - Comodo a tutti i servizi disponiamo di casa fine schiera composta da alloggio 5 locali tavernetta e box auto DA VEDERE L.160.000.000

ANDORNO - Vicinanze centro disponiamo di casa a schiera da ristrutturare. POSSIBILITÀ' [illegible] L. 59.0[illegible]

OGNI [illegible] HA UN [illegible] È [illegible]

AFFILIATO TECNOCASA: [illegible] PIEMONTE 2 [illegible]
Via Mainelli, 11 - Cavaglià
Tel. 0161.967340

[illegible] - Vendesi casa di fine [illegible] in fase di ristrutturazione, composta da 4 vani, posto auto e giardino di proprietà. L.115.000.000

ROPPOLO - Antico casale piemontese in posizione soleggiata, corredata di giardino privato in ottima posizione. L.210.000.000

SALUSSOLA - Disponiamo di villette [illegible] nuova costruzione in zona tranquilla con giardino privato e box auto. Vendita al rustico. L.170.000.[illegible]

[illegible] - Vendesi villa di prossima costruzione, luminosa, composta da 5 vani, doppi servizi, box auto, cantina, soffitta e giardino. **Trattative riservate**

SALUSSOLA - Disponiamo di rustico composto da 4 vani più sottotetto, con rustico e terreno di pertinenza. L.55.000.000

[illegible] - Porzione di villa bifamiliare in fase di ultimazione, corredata di giardino privato, box auto, con ottima vista sulle montagne. L.340.000.000

[illegible] AGENZIA HA[illegible] PROPRIO TITOLARE ED [illegible] AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO [illegible] s.a.s.
Via Sella, 61 - Vallemosso
Tel. [illegible]

VALLEMOSSO CENTRO - Porzione di casa fine schiera comoda a tutti i servizi. Si compone di Alloggio 1 al piano primo: cucina, sala, 4 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo di mq. 90. Alloggio 2 al piano secondo di: cucina, sala, camera, bagno, 1 locale da riattare. Possibilità di ampliamento nel sottotetto mansardato. Box auto di mq. 120 circa. L.173.000.000

VALLEMOSSO - In tranquilla frazione comodissima al centro disponiamo di casa bifamiliare con ingressi indipendenti di: P.T. ampio box, 3 cantine, locale lavanderia. P1: Alloggio di cucina - tinello, due camere e bagno, terrazzo. P2: alloggio di cucina, sala, 2 camere e bagno, 2 balconi. Giardino di ca [illegible]0 mq. L. 205.000.000

VALLEMOSSO - Alloggio molto confortevole in prossimità del centro, si compone di cucina, tinello, sala, due camere e bagno. Termoautonomo a metano. Possibilità di finiture personalizzate. L.83.000.000

MOSSO - Casa indipendente posta in posizione panoramica e soleggiata, vicina al centro del paese. Si compone di cucina abit, sala, due camere, ripostiglio e [illegible]. Offre terreno di 3000 mq. suddiviso tra giardino e frutteto. Da valutare. L.110.000.000

OGNI AGENZIA HA [illegible] PROPRIO [illegible] ED È AUTONOMA

AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO TRIVERO D.I.
Fr. Ponzone, 269/B - Trivero
Tel. 015.7388248

TRIVERO - frazione Oro disponiamo di centro schiera di 11 locali (160 mq) da ristrutturare in parte. L. 83.000.000

TRI[illegible]O - frazione Bulliana proponiamo fine schiera di 4 locali: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno in buone condizioni. L. [illegible]

SOPRANA - frazione Camtil disponiamo di casa a schiera di 4 locali (70 mq) in buone condizioni con terrazzo, terreno e riscaldamento termoautonomo a metano. L. 35.000.000

PORTULA - frazione Scoia proponiamo alloggio doppi servizi, box auto, terreno, e legnaia ottimo stato. L. 150.000.000

[illegible] - frazione Montaldo disponiamo di ampio fine schiera di [illegible] mq in buone condizioni con doppio box. L. 98.000.000

SOPRANA - frazione Ceraria proponiamo fine schiera di 3 locali (60 mq) in discreto stato immersa nel verde. L. 42.000.000

[illegible] AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

KÌRON
[illegible] NETWORK

La rete [illegible] Franchising [illegible] mediazione finanziaria Kiron specializzata nell'analisi [illegible] mutui che affianca la rete [illegible] Franchising Immobiliare Tecnocasa con il servizio di consulenza.

BIELLA - Via Trento, 38/C
Tel. 015.8409241

[illegible] UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

[illegible] DEI [illegible]

Sono 11 pagine e nella quarta Mario Vaudano, il presidente del collegio ed estensore della motivazione, ha inserito a sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» il testo della Carta dei diritti dell'Unione europea. Nel provvedimento si precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali del ministero.



ASSISTERA' I MALATI

I giudici scrivono: «La Graneris ha manifestato la volontà di proseguire nel cammino riabilitativo intrapreso da decenni, dedicandosi interamente nel periodi [illegible] liberazione condizionale al sostegno degli altri, con particolare riferimento [illegible] persone gravemente malate. Le opportunità non [illegible] all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

Alberto Gaino

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale e ne ordina la s[illegible]ne». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solenne [illegible] formula di rito. [illegible] in un certo senso [illegible] così: dopo 25 anni si pone fine all'ergastolo di un'ex ragazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur senza sparare, alla strage della propria famiglia - e che tra carcere, prima, e lavoro esterno al Gruppo Abele, negli ultimi 10 anni, si è costruita dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera ai giudici e [illegible] riaffermano i magistrati: «Il cammino della signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta la sofferente presa di cosci[illegible] del male compiuto e della sua irremediabilità».

Da un paio di sere Doretta Grane[illegible] [illegible] rientra più in carcere e rimane fuori a dormire. Per il resto, la sua vita [illegible] è cambiata e non cambierà: dovrà osservare orari rigidi, mai rincasare dopo le 22,30, mai uscirne prima delle 7. Per lasciare Torino qualche giorno do[illegible] chiedere il permesso al magistrato. Un'esistenza vigilata. Almeno per i prossimi cinque anni. Luca Marta, il suo avvocato, ci ha appena spiegato che nulla le era dovuto. E ora, a 43 anni, lei è qui, in uno studio legale del centro, a raccontarci la sua prossima vita.

Dica la prima [illegible] che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero non mi raccapezzo ancora. Sa, il carcere è anche una forma di dipenden[illegible] mentale e [illegible] andare e venire più da quel posto è talmente nuovo che.... Le dico che non ho [illegible] una casa mia, ma un posto dove andare sì. Un posto dove c'è [illegible] mia stanza, con le cose che non potevo tenere in cella. Mi muovo, parlo, faccio cose con un certo automatismo. E ho dormito a pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare e a ragionare senza il carcere».

Lei vi ha trascorso quindici anni senza mai uscirvi. Poi c'è stato il Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura si sono tradotti in una discreta professionalità in campo grafico, scrive il presidente Mario Vaudano, e dove ha imparato a dedicarsi a chi sta peggio, in particolare a persone malate. Il giudice scrive che "non potendovi essere altre e più dirette modalità di risarcimento alle persone colpite", questo è diventato il suo modo di chiedere perdono. O non è così?

«Con i miei parenti di Vercelli non c'è stato più rapporto, [illegible] non con lo zio Carlo che mi cercò in [illegible]. Morto lui, non ho più saputo nulla degli altri, [illegible] non, attraverso il mio avvocato, che non volevano niente a parte il mio silenzio. Oggi non so se un giorno tornerò a Vercelli, [illegible] andrò al cimitero. Nei primi anni di carcere avrei dato non so cosa per tirare una croce sopra quella [illegible]. Ma non si può e non lo voglio. Non le dico perché e per come. Penso che si capisca. E' una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il mio era [illegible] piccolo mondo: stavo a casa, [illegible] per andare a scuola, poi in negozio a dare una mano. Non conoscevo niente e nessuno».

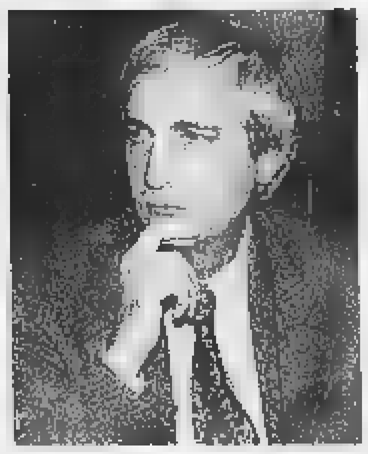
E poi venne Guido Badini.

«Lui e[illegible] un altro tipo». Al ricordo sorride e intanto continua a fumare e a mangiarsi le unghie. «La mia cliente ha scalato [illegible] gradino della riabilitazione», si inserisce il legale. «Con le unghie» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole [illegible] soltanto dimenticata.

«C'è stato un tempo in cui mi sentivo morta. E poi ci sono [illegible] altri momenti... di ricostruzione. Al Gruppo Abele devo molto: mi ha trattato da persona...normale. Non lo lascerò, ora che pos[illegible]. Continuerò a restare lì e a fare [illegible] mia parte di volontariato. Per il resto.... Dentro hai tutti i tuoi casini, non li esibisci, cerchi di tirare avanti. Ah, un'ultima cosa: vorrei vivere in una piccola città, ma qui, tutto sommato, è meglio, potrò [illegible] una qualunque per strada, fra un po'».





A sinistra Doretta Graneris: ha lasciato il carcere delle Vallette. Qui sopra il presidente del Tribunale di sorveglianza Mario Vaudano che ha accolto la domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei e Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta a due piani, via Caduti dei lager, periferia [illegible] Vercelli: la sera [illegible] 13 novembre di venticinque anni fa Doretta Graneris tornò a casa accompagnata dal fidanzato e trovò la famiglia riunita in tinello davanti alla tv. Fuori il freddo pungeva e la nebbia non [illegible] In [illegible] [illegible] c'era più nessuno, [illegible] [illegible] quei ragazzi un po' storditi che si sarebbero sposati di lì a poco, dopo una fuga d'amore di lei a casa di lui, e che volevano evadere alla grande dalla vita provinciale e dalla nebbia dentro e fuori dalle loro [illegible]. Una visita di cortesia, poi, lei sarebbe nuovamente uscita [illegible] lui, per andare [illegible] ad una festa. E ci andarono dopo aver sterminato la famiglia Graneris: papà, mamma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

Non correva certo buon sangue fra Guido Badini, il fidanzato, e Sergio Graneris, il papà della Doretta, ma quella serata in famiglia distratta dalle gag televisive di Macario doveva [illegible] [illegible] quelle che allentano la tensione. I due giovani presero posto attorno al tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio attorno alla voce del celebre comico. Improvvisamente Badini si mosse [illegible] rapido alle spalle del futuro suocero e cominciò a sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, le braccia abbandonate lungo il corpo, un fiotto di sangue riempì l'orecchio sinistro. Le foto della strage escono ingiallite dagli archivi dei giornali e f[illegible] ancora una volta, come dentro uno spazio immobile, la scena: il [illegible] Romolo, colpito dietro [illegible] lobo sinistro, che non ha più sguardo, [illegible] non quello della morte. Sotto il tavolo s'intravede il corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, in pigiama e pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

Il giorno dopo i due giovani furono arrestati e cominciarono a riempire [illegible] le loro facce i rotocalchi del tempo: da «fidanzati diabolici» si ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro armati delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata da quel gesto che di letterario purtroppo [illegible] soltanto un vago riferimento [illegible] delitto concepito come ribellione. Prima [illegible] allora, Guido Badini [illegible] già ucciso una prostituta e in corte d'assise trascinò, oltre all'ex fidanzata, una sgangherata compagnia di complici. La realtà era più elementare delle tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato dalle banali spiegazioni degli assassini. Già negli Anni Settanta c'era chi poteva sparare per noia e per puro disprezzo della vita degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggiornato [illegible] vocabolario di giovanotto dell'ultradestra senza speranza né progetto politico di ritorno al passato: un mantello gettato sul vuoto esistenziale e le tante parole quotidiane. Fatto [illegible] che dalla galera uscì nel 1993, sottoposto a regime di semilibertà, e [illegible] approfittò subi[illegible] per mettersi a trafficare con la droga. Per lui il carcere è tornato ad essere tante porte chiuse, [illegible] dopo l'altra, sino alla sua cella. [al. ga.]

Autrice del sito sarebbe una poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, ma solo in rete

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

Giacomo Bramardo

Diffamata via Internet, lo scopre per caso. Il suo nome e la sua credibilità di stimata professionista della medicina, nota a livello nazionale, era stato accostato ad una rubrica inserita su un sito della rete. Un sito a metà tra il goliardico e il pornografico, a cominciare dal nome (il Fico d'India, ma al femminile), che di [illegible] [illegible] ha proprio nulla, ma che richiama l'attenzione [illegible] migliaia di «navigato[illegible]. Parte la denuncia ai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Dopo un mese la squadra reati informatici risale al provider, poi al numero seriale [illegible] computer. Infine alla persona, che [illegible] identificata e denunciata. E' una giovane poliziotta di Napoli che si annoiava durante i mesi della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il suo nome) aveva pensato di costruire quel sito, utilizzando - per imprimere [illegible]giore credibilità - il [illegible] della ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinieri hanno bussato alla [illegible] porta, Addolorata [illegible] sorpresa e dispiaciuta: «Ma come avete fatto a scoprirmi? Non credevo [illegible] fare nulla [illegible] male, anzi. Era un tributo ad [illegible] persona che ammiro». La dottoressa, però, [illegible] ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad un congruo risarcimento danni. Tutto [illegible] mincia [illegible] [illegible] fa, quando un medico che lavora [illegible] la dottoressa, si imbatte per caso nel link. La banale [illegible]ca [illegible] un documento su Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel nome allusivo e volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non [illegible] [illegible] avessi tanto senso dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta su Internet...», ironizza lui. Lei pe[illegible] ad uno scherzo: «Qui c'è un computer, fammi vedere». Ma [illegible] accorge ben presto che il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non ne sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» e molti altri. Dietro a ciascun titolo innocente si nasconde una lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente senza peli sulla lingua, corredati da foto pornografiche più che eloquenti. [illegible] poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail con l'invito: «Problemi di sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, e qualcuno ha creduto di mettersi davvero [illegible] contatto con la ginecologa via Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso un server tedesco e riconduceva ad un computer di Napoli. Addolorata ha confessato: «Mi annoiavo tremendamente, mesi e mesi chiusa in casa... [illegible] solo il computer». Lo scherzo le costerà caro.

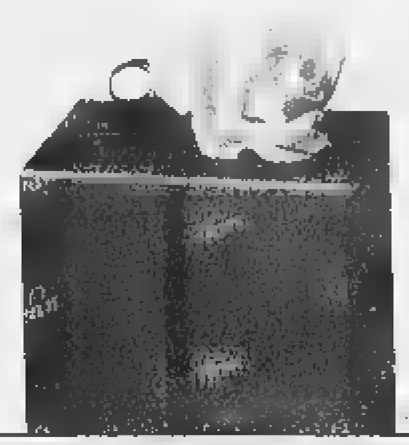
Giovanni Lorello fu massacrato a bastonate nel '98

Uccise l'amante invalido condannata col complice

Due condanne al processo p[illegible] l'omicidio di Giovanni Lorello, 54 anni, l'invalido massacrato a bastonate in casa il 18 giugno del [illegible]. La Corte d'assise ha inflitto 16 anni e due mesi a Gaetana D'Acci, [illegible] amante della vittima, e 16 anni e dieci mesi all'amico Giovanni Cognetti. Il pm Andrea Padalino aveva chiesto 30 [illegible] per entrambi: il massimo, considerando che si trattava di un rito abbreviato. «Per noi - ha commentato il magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto». Come movente, il pm ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali e di interesse. Non si sa però quanti soldi sono stati sottratti nell'alloggio di via Piossasco. I giudici hanno riconosciuto alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, una provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, viveva da anni su una carrozzella. Prestava soldi, ma i testi sentiti non lo hanno descritto come uno strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva; con lei il pensionato aveva iniziato [illegible] relazione, poi però aveva scoperto che lo tradiva [illegible] un altro uomo, Giovanni Cognetti, 45 anni, uno dei suoi clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili. E [illegible] arriva all'omicidio. L'accusa: «I due sono saliti nell'alloggio di via Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti lo ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti e D'Acci negano di aver premeditato il delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice di essere arrivata a casa del Lorello dopo l'aggressione. Cognetti, avvocato Michela Malerba, come ultima versione ha sostenuto che quella mattina perse la testa perché l'invalido lo aveva offeso con una richiesta volgare che riguardava la figlia minorenne.





LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 2 DICEMBRE 2000
BIELLA E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA [illegible], TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8481212. FAX 015 8493325

Ma il pm chiede l'archiviazione

«Mago» [illegible] denunciato per truffa [illegible] Aiazzone

BIELLA

Da [illegible] lato la vedova Aiazzone; dall'altro un esperto mondiale di finanza, l'israeliano Modercai Israelchivi: [illegible] lo [illegible] di aver approfittato di [illegible] mandato per la «sicurizzazione» delle proprie società: un gioco di scatole cinesi, che in conclusione avrebbe finito per estrometterla dallo [illegible] patrimonio. Rosella Piana ha quindi denunciato il «mago» delle finanze per truffa e tentata [illegible]io-[illegible] in un primo momento infatti Mordecai Israelchivi [illegible] [illegible] detto disponibile [illegible] raggiungere un accordo dietro il pagamento [illegible] un paio di miliardi, richiesta in seguito più che raddoppiata. Ma il pm Federica Tondin ha chiesto l'archiviazione, sostenendo in pratica che la signora Aiazzone [illegible] al corrente di quanto stava accadendo in quento, [illegible] sua volta, assistita da esperti di primo piano. Ieri, alla richiesta di archiviazione, [illegible] vedova Aiazzone si è però opposta: deciderà il gip, sabato 16. [r. s.]

Manifestazione domani al Cda

La Coldiretti in piazza incontra i consumatori [illegible]

BIELLA

Una [illegible] di manifestazioni per sollecitare una politica di riforme in agricoltura: domani la Coldiretti scenderà in piazza in [illegible] città italiane, [illegible] [illegible] Biella, per lanciare al governo un segnale forte attraverso l'iniziativa dal titolo «Campagna Amica». L'appuntamento per i biellesi sarà [illegible] Cda: in piazza Casalegno 14 produttori locali presenteran-[illegible] formaggi, riso, frutta, verdura, salumi, miele ed altro.

Come detto, la manifestazione servirà per chiedere al governo di approvare finalmente la «legge di orientamento sull'agricoltura». La giornata di domani farà da prologo ad una seconda mobilitazione in programma il 12 dicembre. In quell'occasione gli agricoltori sfileranno con i trattori, lungo le vie Tripoli e La Marmora. [f. p.]

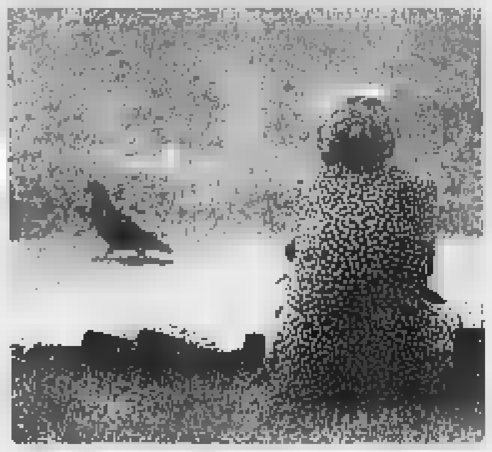
Se l'accusa verrà confermata la Procura biellese chiederà un confronto sul Dna

[illegible] violentate, pista alessandrina

In cella un uomo fortemente sospettato degli stupri

Violenza alle anziane: voci non confermate danno per certo l'arresto da parte dei carabinieri di Alessandria di un uomo fortemente sospettato di essere lo stupratore. La notizia, come detto ancora priva di riscontri ufficiali, troverebbe conferma indiretta nell'improvviso rinvio di un'importante riunione a Parma di magistrati, investigatori e psichiatri, che si erano dati appuntamento per affrontare la [illegible] emergenza delle violenze alle anziane, tutte tra i 75 e gli 85 anni.

L'arresto del presunto stupratore (sono stati parecchi i casi [illegible] violenza nell'Alessandrino), ha destato anche nel Biellese molto interesse. L'elenco delle violenze consumate in provincia [illegible] corposo: il 26 marzo a Occhieppo Superiore, il 20 luglio



Tra marzo e agosto ci sono stati tre casi di violenza

a Candelo (con un precedente, fallito, il 20 maggio, per la pronta reazione della vittima) e il 19 agosto a Mottalciata. E non si escludono altri casi di violenza non denunciati.

Se l'arresto di Alessandria verrà confermato, la Procura di Biella potrebbe chiedere [illegible] quella alessandrina un confronto sul Dna. Infatti in diversi casi [illegible] stupro avvenuti [illegible] provincia, il violentatore avrebbe lasciato tracce di liquido seminale, da cui è stato ricavato il codice genetico. Si tratta solo di una possibilità, ma a questo punto delle indagini gli investigatori biellesi non vogliono lasciare nulla di intentato per riuscire a bloccare lo stupratore. Tra le contromisure, è stata valutata la possibilità di [illegible] cesimento delle donne che vivono sole per organizzare controlli mirati sul territorio. [f. p.]

I dati dell'indagine: 57% di «sì» per i giorni feriali, 90% di consensi per i festivi

[illegible] piace soprattutto di domenica

Il sondaggio Databank dà ragione al Comune

[illegible] Alfisi

BIELLA

La maggioranza dei biellesi è favorevole ad una [illegible]ittà senz'auto: addirittura il 90 per cento è d'accordo sulla chiusura del centro la domenica o [illegible] giorni festivi. Ma sulla Zona a traffico limitato [illegible] giorni feriali il consenso, seppur ampio, si riduce al 57% mentre [illegible] quota di cittadini che vorrebbe ridimensionarla o annullarla raggiunge il 43%.

I risultati dell'indagine di Databank a Biella sono stati annunciati ieri in una conferenza stampa dal sindaco Gianluca Susta [illegible] dagli assessori all'Ambiente Doriano Raise e al Traffi-[illegible] Edgardo Canuto con l'aiuto dell'ingegner Fanoli di Databank. Il sondaggio su un campione significativo di 504 persone, tutte al di sopra dei 18 anni, premiano dunque [illegible] scelte della giunta Susta: pur ribadendo [illegible] [illegible] scetticismo di base per i sondaggi in genere, il sindaco incassa un [illegible] pubblico dalle percentuali [illegible] nette da permettergli di riconoscere ora che c'era [illegible] «qualche forzatura» quattro anni fa quando la giunta impose il provvedimento. Così, [illegible] trionfalismi annuncia: «Abbiamo avuto ragione noi nel credere in una politica del traffico che voleva riconsegnare la città ai [illegible] abitanti. E [illegible] si vede il fronte del dissenso, invece, non è così ampio ed esteso come si è cercato di far credere». Nonostante il favore dell'opinione pubblica e l'ampia consultazione svolta nel frattempo un po' su tutti i temi, il sindaco però rinvia ogni decisione sulla nuo-[illegible] Ztl a dopo le feste di Natale: «Ci prendiamo un mesetto di tempo per riflettere e per valutare le diverse situazioni anche con i tecnici».

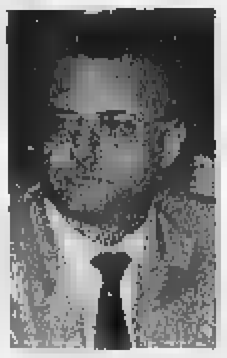
Le decisioni da prendere infatti non riguardano solo il modello di Ztl da adottare, [illegible] anche la chiusura del Piazzo, l'istituzione di altre zone pedonali, di nuovi posteggi, di bus più maneggevoli per le linee urbane («stanno per essere introdotti degli autobus più piccoli [illegible] tre [illegible] mezzi elettrici», ha detto tra le altre cose Canuto). Tutti argomenti che il sondaggio di Databank ha puntualmente toccato, andando [illegible] [illegible] anche sulle abitudini dei biellesi. Intanto lo studio conferma che [illegible] maggioranza di chi va a lavorare usa l'auto propria: per il 77% sono autonomi per il 69% dipendenti. I bus li usano gli anziani (30%) [illegible] le donne (20%). Quasi il 61% dei biellesi, in somma, non usa mai i mezzi pubblici semplicemente perchè [illegible] rientra nelle proprie abitudini. Nel Nord-Ovest la media di chi [illegible] quotidianamente i bus è del 19,4%, a Biella del 7,4.

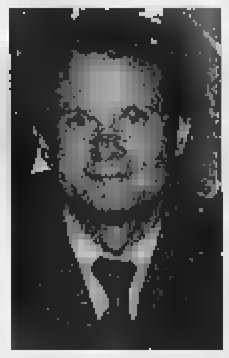
Detto che a Biella circa l'80 della popolazione ha dato [illegible] giudizio favorevole sulle giornate senz'auto (soprattutto sulle domeniche senza traffico in centro, 90%, ma anche al Piazzo dove a favore da una limitazione del traffico si [illegible] espresso circa il 70% della gente). La maggioranza degli abitanti vorrebbe invece una riduzione dell'orario della Ztl nei giorni feriali.

Le isole pedonali però piacciono: quella in cima ai sogni dei biellesi [illegible] piazza Duomo con il 59% dei consensi; seguono via Italia [illegible] le relative piazzette e Riva.

Circa [illegible] iniziative intraprese per rendere più fluido il traffico il 51% [illegible] che la situazione è migliorata. I parcheggi più noti e utilizzati sono invece quelli del Cda e di piazza Martiri. La giunta ha ripreso [illegible] consi-[illegible]razione l'ipotesi di creare nuovi parcheggi sotterranei [illegible] [illegible] maggioranza dei cittadini vorrebbe che uno di questi fosse realizzato sotto piazza Martiri. Interessante anche il dato sulle tariffe dei parcheggi: la più gradita con il 33% dei consensi è quelle delle mille lire all'ora, ma c'è [illegible] maggioranza di oltre [illegible] 20% che è disposta [illegible] spendere anche 2500 lire. Piace anche l'idea di aumentare [illegible] imposte comunali di 10 mila lire all'anno per offrire [illegible] tutti i residenti [illegible] viaggiare sui bus senza biglietto.

Il sindaco Gianluca Susta ha preso atto con soddisfazione che la maggioranza dei cittadini è favorevole alla Ztl ma ha rinviato ogni decisione in materia a dopo [illegible] feste di Natale. L'assessore Edgardo Canuto [illegible] anticipato che tra le novità in arrivo ci saranno bus più piccoli







A Oropa si scierà nel ponte dell'Immacolata

[illegible] impianti aperti sulle [illegible] di Bielmonte

Trivero, la stagione sulla Panoramica si apre con una settimana di anticipo

TRIVERO

Debutta con una settimana di anticipo la stagione sciistica. Grazie alle precipitazioni dei giorni scorsi, che hanno coperto le piste con un manto nevoso [illegible] 60 centimetri, Bielmonte apre oggi ufficialmente gli impianti. Ottime le condizioni ambientali grazie alla temperatura che ha subito un calo nelle ultime ore.

Due le seggiovie aperte oltre agli skilift della Buca di Forno e della Pista del Sole. Rimarranno chiuse il Dosso e la Scheggiola. Inoltre per un ritardo sulle consegne del nuovo «tapis roulant», la [illegible] baby non è ancora disponibile, l'Egimont assicura la posa per le festività di Natale. Potenziata anche la rete di innevamento artificiale, per il cui utilizzo [illegible]rà però indispensabile attendere un ulteriore abbassamento della temperatura fino a zero gradi.

Commentano dall'Egimont: «Gli auspici e i presupposti per [illegible] buona stagione [illegible] [illegible] tutti, speriamo solo che [illegible] si ripeta la beffa dello scorso a[illegible] quando, dopo le prime precipitazioni di novembre, la neve si è fatta attendere fino ad aprile».

Queste le tariffe: giornaliera festiva 45 mila lire (30 feriale), la mezza [illegible] mila, le ridotte per ragazzi sotto i 12 anni rispettivamente 35 mila e 25 mila lire. Per i bambini inferiori ai [illegible] anni, ski pass gratuito (esibendo un certificato anagrafico).



Tutto pronto per gli sciatori

Intanto si sta lavorando sulle piste anche ad Oropa (l'inizio della stagione è rimandato al ponte dell'Immacolata) mentre sempre oggi apre anche il Bocchetto. L'associazione Amici del fondo è stata in grado di battere l'intero c[illegible] sciistico [illegible] di rendere agibili le piste. Informazioni: Ufficio provinciale turismo (015-351128), dal lunedì al sabato 8-20 e la domenica 14,30-17,30. [r. mo.]

Dopo le assoluzioni dalle accuse sulla clinica Vialarda

Famiglia Petrini risarcita per l'ingiusta detenzione

Dopo [illegible] assoluzioni, le scuse [illegible] forma di risarcimento. La Corte d'Appello ha infatti accolto il ricorso della famiglia Petrini in relazione ai giorni trascorsi ingiustamente in [illegible] a seguito nel '93 dell'inchiesta sulla clinica Vialarda.

L'ex sindaco Luigi ha quindi ottenuto [illegible] pagamento dallo Stato di un assegno dall'importo di 50 milioni; [illegible] milioni sono andati al figlio Luigi e un'altra decina di milioni [illegible] Pier Giulio Piantedosi e Francesco Piemontese.

Padre e figlio trascorsero [illegible] due settimane d'isolamento, [illegible] il divieto assoluto di colloquio [illegible] in difensori [illegible] la proibizione di leggere libri [illegible] giornali.

A Luigi Petrini fu anche impedito di potersi recare al capezzale del fratello Franco e poi [illegible] partecipare al funerale. Il risarcimento per «ingiusta detenzione» [illegible] prevede però [illegible] pagamento delle spese legali sostenute. E dunque tutti gli ex imputati hanno dovuto sborsare di tasca propria per onorare le parcelle degli avvocati difensori, tranne Luigi Petrini il quale, in qualità di ex sindaco a suo tempo indagato, ha usufruito dell'intervento del Comune di Biella.

Già assolti nel dicembre del '96 dal tribunale di Biella, Petrini e famiglia furono riportati sul banco degli imputati dal pm Nicola Serianni, il quale contro la sentenza [illegible] primo grado fece ricorso. Ma anche nel maggio del '99 la decisione della Corte d'Appello confermò le assoluzioni con la motivazione «perché il fatto non sussiste».

«Dopo questi incredibili anni non ho nemmeno più la forza di gioire - disse allora Luigi Petrini - Sono lieto che si sia conclusa una vicenda che [illegible] doveva neppure iniziare. Se in Italia esiste ancora la giustizia non poteva che finire così: l'esito era scontato. Ma quanta fatica, quanta pena per dimostrare la mia totale estraneità e quella di mio figlio Giancarlo [illegible] qualsiasi azione illecita». [d. p.]







In alto da sinistra l'ex sindaco Luigi Petrini e il figlio Giancarlo, finiti in carcere nel '93 perché accusati nell'ambito dell'inchiesta sui presunti illeciti relativi all'ampliamento della clinica Vialarda. Sotto l'ex assessore Piergiulio Piantedosi, anche lui risarcito dalla Corte d'Appello per ingiusta detenzione

Ieri in via Torino

Costruttori e formazione incontri all'Uib

Buona partecipazione ieri mattina al convegno organizzato dal Collegio costruttori edili sul Regolamento attuativo della legge Merloni che ha rivoluzionato il settore dei lavori pubblici. All'incontro, all'Unione industriale, erano presenti numerosi imprenditori ed anche l'assessore provinciale Paolo Monfermoso. [illegible]do da sciogliere l'ambito di applicazione dell'intervento normativo, il ruolo dei nuovi organismi, la delegiferazione e l'abrogazione delle normative preesistenti. Da non sottovalutare anche le problematiche che le nuove regole impongono ai professionisti. In sintesi l'applicazione di una legge fatta [illegible] misura di grandi comuni ma difficile da seguire per [illegible] per cento dei comuni italiani che sono al di sotto dei 5000 abitanti.

Nel pomeriggio l'Uib [illegible] nuo[illegible] spalancato i battenti ad [illegible] altro incontro, questa volta in tema [illegible] «La formazione per le imprese biellesi: progetti e risorse». La riunione, aperta dal presidente Massimo Marchi, aveva fra gli obiettivi quello di individuare quali iniziative mirate potranno essere dedicate al Biellese e al suo sistema produttivo. Sono intervenuti Giuseppe De Pascale, direttore dell'area «Lavoro e Formazione professionale» della Regione Piemonte, Gianni Desana di Federpiemonte, Pier Ettore Pellerey e Lucio Reghellin, rispettivamente presidente di Texilia [illegible] direttore del Cnos-Fap di Vigliano. [r. mo.]

CERIMONIE

Il Panathlon consegna i premi «fair-play»

Appuntamento questa mattina alle 11,30 in Provincia per la consegna dei premi fair-play, un'iniziativa che vede impegnati tutti i distretti europei del Panathlon. A livello locale i riconoscimenti sono stati assegnati alla Libertas Biella, all'Us Bogliese, al giornalista Gabriele Pinna e all'insegnante Susanna Zavattaro. [w. d. b.]

CRONACA

Stroncato da un malore mentre taglia la legna

[illegible] agricoltore di 61 anni, Ettore Pozzo, di Salussola, [illegible] morto ieri pomeriggio in un bosco vicino a casa dove stava tagliando della legna. I famigliari hanno dato l'allarme ma l'intervento del 118 e dei carabinieri è stato inutile: l'uomo è stato stroncato da un malore. [f. p.]

LUTTO

Oggi i funerali dell'architetto Gilardino

Cordoglio in città per la scomparsa a 42 anni dell'architetto Massimo Gilardino. Il professionista da anni esercitava [illegible] Milano, [illegible] aveva mantenuto stretti rapporti con la città in cui era nato e dove aveva ancora i parenti. Da qualche tempo era ammalato [illegible] sembrava che le sue condizioni fossero migliorate dopo un intervento chirurgico nel[illegible] primavera [illegible]. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 [illegible] Cossila S. Grato. [f. p.]

Commercialista da 50 anni premiato Renzo Barazzotto

L'Associazione dei dottori commercialisti di Biella ha premiato ieri [illegible] i [illegible] da lungo tempo in attività. Un riconoscimento particolare è stato consegnato a Renzo Barazzotto per i 50 anni di esercizio della professione. [f. p.]

Un nuovo impegno in difesa dei lavoratori

PRENDO atto della lettera di Cgil, Cisl e Uil al Presidente Scanzio e al sottoscritto e innanzitutto ribadisco che l'esecutivo provinciale ben conosce i livelli su cui può incidere [illegible] che [illegible] i sindacali [illegible] rammentarglielo. Già [illegible]a prima riunione a cui i sindacati si riferiscono, ebbi modo di assicu[illegible] che avremmo fatto il possibile per favorire il ricollocamento dei lavoratori sul territorio. Al proposito confermo che già diversi lavoratori hanno aderito alla nostra propo[illegible] di i[illegible]re il loro curriculum nella rete di progetto sperimentale di incontro tra domanda e offerta di lavoro che «gira» su Internet: www.biellalavoro.it

Quanto all'accordo firmato [illegible] lavoratori Tnt, già [illegible] occasione dell'incontro del 12 ottobre alcuni di loro fecero notare che quella, che allora era ancora solo una proposta di accordo, non era certo una soluzione soprattutto per chi, innanzitutto le donne, avrebbe avuto gravi difficoltà a trasferirsi [illegible] lontano da casa per continuare a lavorare; il Presidente ed [illegible] facemmo [illegible] che comunque l'accordo avrebbe privato [illegible] territorio [illegible] 130 posti di lavoro.

Non intendo poi sostituirmi alla Commissione lavoro per rispondere sulle motivazioni di [illegible] invito ai sindacati, ma poichè io stato invitato, posso confermare di aver visto sollevare in quella sede e con insistenza, il problema del coinvolgimento della Fiat, proprio dai lavoratori e dalle Rsu. Il sottoscritto già dopo quella prima riunione chiese, con l'accordo di tutte le forze politiche, un interessamento dei parlamentari locali e dell'asses[illegible] regionale Pichetto affinchè si potesse coinvolgere [illegible] Fiat in un'opera di riassorbimento dei lavora[illegible] nello stabilimento di Verrone. La stessa richiesta fu fatta al dirigente Tnt ascoltato in una seconda seduta della Commissione lavoro.

Non avendo ottenuto alcuna risposta dalla Tnt, le forze politiche tutte hanno deciso di portare questo grave problema occupazionale in Consiglio provinciale, dove al [illegible] di un serrato confronto [illegible] stato votato in modo u[illegible] ordine del giorno che mi dà mandato a tentare di coinvolgere i vertici Fiat in questo problema. Cercherò fortemente di aver l'incontro, penso che sia un dovere dell'Assessore al lavoro impegnarsi in tutti i modi per avere un colloquio con un'azienda che ancora oggi dà lavoro in provincia a circa 700 persone; innanzitutto per capire poiché non [illegible] ritenga più, oggi, interessante avere un magazzino nel Biellese, quando non più tardi di un anno fa sono stati investi nello stesso magazzino quasi 15 miliardi, poi per cercare di sapere qualcosa di più sulle future strategie relative a Verrone.

Non vorrei che le voci di un graduale distacco del gruppo Fiat in [illegible] diventassero notizie [illegible]li, poiché a quel punto il coinvolgimento delle istituzioni sarebbe tardivo e, come richiamato dalle segreterie della triplice, le vertenze di licenziamento [illegible] definiranno tra le parti in causa. Ma il proble[illegible] forse è proprio questo: è giunto il momento in cui i lavoratori devono pensare che chi li rappresenta deve ricominciare a «lottare» per loro e con loro, non è sufficiente essere dei buoni interlocutori al tavolo del Patto per lo sviluppo del Biellese per essere considerati i rappresentanti di chi lavora.

Luca Castagnetti
assessore alle
Politiche del Lavoro

Incendio a Lessona

Prendono fuoco due depositi di legname

Danni limitati (forse non supera[illegible] neppure i [illegible] milioni di lire), nell'incendio che ha distrutto due depositi di legna ed attrezzi da lavoro, in frazione Corte [illegible] Lessona.

Le fiamme [illegible] divampate nella proprietà di [illegible] pensionato, Luigi F, 74 anni, e sul posto sono intervenute diverse squadre dei Vigili del fuoco che hanno impiegato circa sei ore per domare l'incendio e bonificare i due locali (per [illegible] totale di 115 metri quadrati). I carabinieri di Cossato, che sull'episodio hanno aperto un'indagine, non escludono nessuna ipotesi, compresa quella del dolo.

Intanto un altro piccolo incendio si è verificato nell'abitazione di Lorito V., 39 anni, residente a Sagliano Micca, in via Colombo. Le fiamme, pare scaturite dal rubinetto difettoso [illegible] una bombola collegata ad una stufa catalitica, hanno danneggiato parte dell'arredamento del soggiorno danneggiando anche l'impianto elettrico. Per precauzione sono pure stati evacuati gli abitanti dello stabile. [f. p.]

Assolta una giovane

Scontro mortale ma l'incrocio non era indicato

Una giovane di 24 anni, residente in città, [illegible] assolta ieri [illegible] reato di omicidio colposo: nel luglio del '97, al volante di un'auto, aveva urtato un trattore provocando [illegible] caduta e la morte di un agricoltore di 70 [illegible].

La tragedia [illegible] avvenuta a Curino, lungo la provinciale per Pray. Gli avvocati difensori, Gatti e Ritella, hanno sostenuto che la giovane stava viaggiando a velocità moderata, di poco superiore ai [illegible] chilometri all'ora e che in quel tratto non vi era alcuna limitazione e nemmeno segnali di pericolo. Anzi, sotto accusa è finita proprio la provinciale, in quanto molto stretta e caratterizzata da numerosi [illegible]ci non segnalati, tra cui quello da cui [illegible] uscito il trattore.

Non a caso, subito dopo l'incidente, numerosi abitanti di Curino avevano firmato [illegible] petizione, chiedendo al Comune di intervenire. E l'amministrazione aveva poi provveduto a sistemare, poco prima dell'incrocio, un cartello indicatore. [d. p.]

L'azienda biellese fra [illegible] e mondo virtuale

Il primo negozio Ciesse apre a Roma Fiumicino

All'aeroporto di Roma Fiumicino apre il primo punto vendita monomarca gestito direttamente dalla Ciesse Piumini.

L'azienda biellese, parente stretta [illegible] Fila (fa parte del gruppo Hdp) e con sede [illegible] viale Cesare Battisti, da questa settimana ha una presenza importante [illegible] un punto strategico, passaggio di turisti e businessman del mondo intero.

Martedì scorso l'inaugurazione ufficiale. «Un'oasi di 70 metri quadrati tutta da scoprire e da esplorare - dicono negli uffici di Biella -, [illegible] un cuore naturale ma un carattere tecnologico [illegible] multimediale, esattamente [illegible] vuole lo spirito Ciesse».

Naturali sono infatti i materiali impiegati per l'allestimento degli interni, il cocco per il pavimento e il legno chiaro non trattato per i tavoli e le scaffalature. Fanno da contrappunto l'alluminio e gli elementi più tecnologici. All'interno del negozio, infatti, un enorme schermo al plasma mostra immagini bellissime di animali, di paesaggi e di montagne, mentre un impianto audio ne trasmette i suoni, le musiche e i rumori. All'ingresso due postazioni Internet costitui[illegible] invece il velivolo più pratico e veloce per condurre i passeggeri in attesa dell'imbar[illegible] in un meraviglioso viaggio virtuale alla scoperta del mondo Ciesse [illegible] dei parchi naturali di cui l'azienda si è fatta sostenitrice con numerose iniziative.

Terminata l'avventura in rete i visitatori del negozio potranno poi trovare all'Info Park Point - un corner allestito all'interno del punto vendita - materiale informativo su viaggi e itinerari suggeriti da Ciesse, oltre alla documentazione [illegible] parchi con i quali l'azienda collabora.

«Molto di più di un semplice negozio - concludono dall'azienda -, lo spazio situato nell'Area Mezzanino si propone come un punto di incontro, un polo d'attrazione per chi ama la libertà, i viaggi e la vita all'aria aperta, ma sa anche apprezzare l'impegno [illegible] un'azienda attenta alla natura». [p. g.]

A Nizza i diritti saranno violati

Alcune settimane fa il consigliere comunale Dino Gentile invitava a partecipare alla conferenza intergovernativa per le riforme istituzionale a Nizza il 6-7 dicembre, in cui i governi Ue promulgheranno la Carta dei diritti. Accettiamo l'invito: faremo ripartire il «Global Action Express», il treno dei diritti e delle libertà, che a Nizza «agirà» contro la nuova «carta dell'impero». I governanti sigleranno infatti senza alcun confronto una «carta dei diritti» che è solo finzione: sono contro l'Europa, sono contro l'allargamento della democrazia, sono contro i diritti di cittadinanza, [illegible] contro quei 40 milioni di cittadini e cittadine europee che vivono e lavorano in condizioni di precarietà e pover[illegible]. Noi consideriamo la «carta» un passo indietro rispetto alle conquiste fin qui acquisite: sparisce il diritto al lavoro che è sostituito da un più generico «diritto a lavorare» che potrebbe potenzialmente e paradossalmente essere usato come grimaldello contro il diritto [illegible] sciopero; [illegible] retrocede anche rispetto al diritto all'istruzione: all'art. 14 della carta dei diritti si legge: «Ogni individuo ha diritto all'istruzione e all'accesso alla formazione professionale continua. Questo diritto comporta la facoltà di accedere gratuitamente all'istruzione obbligatoria», qui l'istruzione è collegata strettamente alla formazione professionale, non vi è alcun cenno, come invece avviene all'art. 34 della Costituzione italiana, al ruolo attivo degli Stati per la garanzia di questo diritto.

La nostra contrarietà alla carta dei diritti è articolata ed ha ragioni profondamente diverse da quelle egoistiche delle destre più debite a difendere identità «etniche» o nazionali come valori portanti e in [illegible] esigibili. Così dopo Seattle, Bologna, Genova, Milano, Praga sa[illegible] [illegible] Nizza per chiedere ciò che in quella carta [illegible] c'è scritto: diritto di cittadinanza per tutte e tutti coloro che giungono, circolano e vivono in Europa; lavoro, reddito, servizi sociali, diritto allo studio per tutti gli europei. Staremo con i lavoratori, [illegible] i disoccupati, i precari che si vorrebbero tenere fuori dalla porta [illegible] irromperemo sulla scena del teatro delle [illegible] costruite ad arte: il grido dell'umanità contro [illegible] neoliberismo sarà sempre più forte.

Michele Saggiaro
capogruppo del Prc
in Consiglio comunale, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161 / 96160; Cossato: tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: t[illegible] 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli [illegible] 98/b, tel. 015/84.09.050 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: via[illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia [illegible]. Tamicone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

[illegible] (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Viverone: *[illegible]r. Clerico Rufino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

La decisione della Comunità Montana Bassa Valle Elvo

Zubiena «lascia», eletto assessore di Camburzano

Daniela Sandigliano

OCCHIEPPO SUPERIORE

Luca Menegon di Camburzano è il nuovo assessore all'agricoltura [illegible] Comunità montana [illegible] Valle Elvo al posto del «revocato» Giuseppe Verdoia della maggioranza di Zubiena, paese che ha chiesto di passare all'Alta Valle Elvo.

Un pubblico definito [illegible] presidente Paolo Simone «da grandi occasioni» [illegible] presente, ma la serata [illegible] ha fatto registrare toni polemici. Ciò grazie alla conduzione piana [illegible] senza intoppi del «problema Zubiena» da parte [illegible] presidente Simone e dei sindaci Fiorenzo Baresi (Occhieppo Inferiore), Guido Dellarovere (Occhieppo Superiore) e Massimo Guabello (Mongrando), che sono stati ringraziati dal sindaco stesso di Zubiena Giancarlo Verdoia. Hanno infatti ribadito che un paese che scelga di passare ad altra Comunità montana senza avvertire preventivamente con uno scritto non può pretendere di conservare un assessore, ma non deve neppure [illegible] ricusato. Se la presenza dell'assessore Giuseppe Verdoia, nonostante il [illegible] riconfermato impegno, ha scalfito l'armonia della giunta, il paese rimane a tutti gli effetti e per tutti i programmi (piano di sviluppo compreso) membro [illegible] un insieme di paesi che portano avanti programmi comuni. Se poi Zubiena vorrà ritornare sulle sue decisioni, se ne riparlerà in Consiglio senza [illegible] o rancori.

Il più polemico dei presenti è stato Franco Verdoia, ex sindaco [illegible] Zubiena ed attuale capogruppo di minoranza che rappresenta la metà del paese (solo 8 i voti [illegible] scarto alle amministrative), nonché ex presidente della Comunità montana e del Gruppo di azione locale. Ha ripetuto le motivazioni di un netta contrapposizione comunale riallacciandosi alla storia della Comunità montana, in [illegible] egli riuscì nel '78 a far inserire Zubiena ed era stato indicato come «papabile» alla successione anche in [illegible] interrogazione dell'assessore regionale Ronzani, ben chiara seppure senza nomi.

La scelta del Consiglio, sicuramente discussa prima della riunione ha evitato una spaccatura formale quanto attaccabile a livelli superiori di indubbia rilevanza politica. In [illegible] senso [illegible] detto bene Fran[illegible] Verdoia: ogni decisione amministrativa non può dissociarsi dalla politica [illegible] senso stretto. Il neo eletto ha evitato [illegible] mortificare ad oltranza il sindaco Giancarlo Verdoia e ha relegato i dissidi comunali interni [illegible] Zubiena nel loro ambito. Alla scelta si sono astenuti, dichiarandolo prima, Giancarlo Verdoia con il suo assessore rimosso Giuseppe Verdoia [illegible] Paolo Nicolo (membro di minoranza di Occhieppo Superiore). Tutti gli altri (Franco Verdoia compreso) hanno votato a favore.

Poche e chiarissime le parole di Fiorenzo Baresi: «Zubiena ha chiesto di passare all'Alta Valle Elvo in modo non corretto, ma ha seguito una prassi legittima seppure [illegible] condivisibile per la forma. Se all'Alta Valle non lo vogliono, non avendo noi ricevuto comunicazione scritta alcuna al riguardo, se la Regione non avvallerà la richiesta, se Zubiena vorrà fare un passo indietro non avrà problemi».

[illegible] Giancarlo Verdoia ha appunto ringraziato dicendo: «Baresi, Guabello e Dellarovere hanno espresso apertamente il parere di non farci sentire cacciati. Se dovremo fare [illegible] passo indietro si riaprirà il discorso».




Il presidente Paolo Simone e il sindaco di Mongrando Massimo Guabello

[illegible]

Una serata per [illegible] Giornata mondiale [illegible] disabili

L'assessore alla cultura Tiziano Zanotti invita alla serata di domani all'istituto «Faccenda» in occasione della Giornata mondiale del disabile. La serata, gratuita, inizierà alle 21,15 nella sede dell'associazione che [illegible] occupa di malati psichiatrici. È la quinta volta che i giovani del «Kiwanis Junior» di Biella, in collaborazione con [illegible] Comune organizzano questo tipo di appuntamenti. Sarà l'occasione per dare spazio agli operatori dell'Asl, al Comune di Mongrando, alla cooperativa Anteo [illegible] soprattutto all'associazione «Per contare di più» fortemente voluta [illegible] Alina Roberto. Sono in programma intermezzi musicali [d. sa.]

GRAGLIA

«La strada della Fede», all'Hortus Otii

L'Hortus Otii organizza per domani una mattinata dedicata alle riflessioni sul tema «La strada della Fede». Dopo la messa nella chiesa parrocchiale, alle 11,30 il parroco don Bruno Beggiato [illegible] lo psicoterapeuta Giuseppe Campra introdurranno il tema, con particolare riguardo agli aspetti tipici del Biellese, sollecitando i singoli interventi. Seguirà un rinfresco offerto dalla Provincia. [d. sa.]

NETRO

Teatro dialettale, stasera, al polivalente

Stasera, alle 21,15, nel salone polivalente, la Pro loco organizza [illegible] serata [illegible] cui titolo si commenta da solo: «Sta seira... ghignum-a!». [illegible] tratta di uno spettacolo di cabaret «italopiemontese» di Angelo Mortarino [illegible] Gianni Dellara, affiancati da Mariella Moschetto con le musiche eseguite dai «G. Four & Friends». Dalla scena risposte a quesiti del tipo: perché Romolo ha ucciso Remo, perchè Pietro Micca è saltato in aria [illegible] ancora perchè la Teresa è «vispa». [d. sa.]

CANDELO

Cultura equestre, un corso alla «Mandria»

Seminario di cultura equestre alla «Mandria»: il [illegible] spazierà da lezioni [illegible] morfologia equina, [illegible] razze [illegible] mantelli equini a lezioni più approfondite di biodinamica, ortopedia equina, mascalcia, alimentazione e lezioni di equitazione pratica. Tutte le lezioni verranno tenute da esperti professionisti, quali docenti universitari, veterinari e istruttori federali di 1° [illegible] 3° livello. Informazioni e iscrizioni alla «Mandria» nei seguenti orari: da martedì a giovedì dalle 13,30 alle 17,30, venerdì dalle 9 alle 12,30, sabato e domenica dalle 9 alle 17,30. [f. p.]

CREV[illegible]

Sfilata di moda al «Tuxedo»

Domani sera, a partire dalle 20,30, il «Tuxedo Caffè» ospiterà [illegible] sfilata [illegible] moda. In passerella abiti da sposa, abbigliamento sportivo e casual, accessori, acconciature e fiori. Per informazioni telefonare allo 015/76.97.723. [m. ch.]

GUARDABOSONE

«Cena dei ravioli» agli appuntamenti gastronomici

Si conclude questa sera, con la «cena dei ravioli» il ciclo [illegible] appuntamenti gastronomici valsesserini promossi dal Consorzio turistico «Dimensione natura» in collaborazione con la Comunità montana Valle Sessera. Per informazioni contattare lo 015/78.397. [m. ch.]

A Candelo

[illegible] per l'util[illegible] del Ricetto

[illegible]

La commissione Ricetto sta ultimando la stesura del regolamento per un migliore utilizzo del borgo sia da parte pubblica sia da parte privata e l'allegato tecnico volto a definire e regolamentare gli [illegible]venti di tipo edilizio nelle cellule.

In attesa della pubblicazione ufficiale del documento, il comandante della polizia municipale, Renato Zanchetta, «ravvisata [illegible] necessità di tutelare il sito per quanto concerne i comportamenti degli utenti» ha emesso un'ordinanza. Gli spazi presi in esame comprendono le rue, le aree pedonali esterne alle mura del borgo e gli spazi adiacenti la chiesa di S. Maria Maggiore (parco giochi, parcheggio e Prato del sasso).

Stando a quanto disposto, è vietato l'abbandono di rifiuti nel[illegible] suddette aree e i pedoni che vi transitano hanno l'obbligo di tenere i cani al guinzaglio e munirsi di appositi raccoglitori per gli escrementi: distributori automatici sono stati installati all'ingresso del ricetto e lungo il perimetro esterno delle mura. Vietati anche i rumori molesti, siano essi provenienti da impianti di filodiffusione o causati da schiamazzi. Ribadita l'ordinanza dello scorso febbraio che regolamenta l'accesso dei veicoli all'interno del ricetto alla quale si aggiunge però il divieto di sosta per cicli, ciclomotori e motocicli ed esclusione di quelli dotati di autorizzazione rilasciata dal comando di polizia municipale. All'interno delle aree individuate, infine, non sono consentiti comportamenti tali da creare danni materiali alle strutture e all'ambiente, mentre nel parco del Prato del sasso l'uso delle attrezzature è [illegible]entito esclusivamente ai bambini di età inferiore ai 14 anni. I trasgressori saranno puniti con sanzioni di 100.000 lire. [m. ch.]

Strade pericolose

A Coggiola i pedoni più sicuri

COGGIOLA

Tutelare la [illegible] dei pedoni lungo le strade coggiolesi: questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale si è posta richiedendo, seppure ancora in via ufficiosa, l'intervento della Provincia.

Nella segnalazione trasmessa al presidente Scanzio, il sindaco, Angela Maria Pastore, fa riferimento a due tratti particolarmente pericolosi: piazza XXV aprile e l'imbocco della provinciale Pray-Trivero.

Nel primo caso Pastore propone la realizzazione di un passaggio pedonale rialzato con l'obiettivo di limitare la velocità degli automezzi che transitano nella zona, sede della scuola e dunque particolarmente [illegible] rischio per la presenza dei ragazzi. La seconda richiesta riguarda, invece, la frazione Granero il cui incrocio consente di immettersi sulla provinciale che conduce sia all'area industriale praiese di Sompiano sia a Portula e Trivero: [illegible] un tratto di rettilineo ad intenso traffico e percorso solamente da auto che non rispettano i limiti di velocità.

Per risolvere il problema, [illegible] sindaco Pastore suggerisce la realizzazione di una rotonda che disciplini il traffico proprio come avviene ad Azoglio, nel territorio di Crevacuore. Le richieste saranno esaminate [illegible] funzionari provinciali nei prossimi giorni.

Intanto nell'ultima seduta del Consiglio comunale, gli amministratori hanno preso in considerazione l'ipotesi [illegible] un accordo con [illegible] Comune di Portula per la gestione unica dell'ufficio tecnico, procedura già adottata con soddisfazione per la segreteria. [m. ch.]



Sono andati ad acquisire documenti sul progetto argini

Dal MagisPo di Parma ieri i carabinieri di Trino



I problemi degli argini [illegible] grado [illegible] difendere davvero Trino da eventi alluvionali come quello, catastrofico, del 15 ottobre scorso, sono al centro di numerosi dibattiti, [illegible] questi giorni, ma anche di un'indagine della magistratura [illegible] Vercelli

TRINO

Ieri, [illegible] richiesta del perito ingegner Mario Olmo, nominato dal procuratore della Repubblica di Vercelli Giangiacomo Sandrelli, i carabinieri di Trino si sono recati a Parma: presso l'Ufficio del Magistrato del Po hanno acquisito nuovi documenti dello studio Maione, progettista dei lavori sugli argini. Ma c'è già chi, nel procedimento penale in corso, si è costituito parte civile, e la Buzzi Unicum, che [illegible] anche preso [illegible] con [illegible] studio di Casale per ordinare uno studio topografico sul territorio di Trino.

Intanto, il sindaco di Trino, Alessandro Serra, ha preso parte, al Salone Eurostar di Torino Porta Nuova, al convegno organizzato dai Verdi sul tema: un «Alluvione: di chi la colpa?». «Sono intervenuto - ha spiegato il sindaco - per portare le nostre richieste e le nostre esperienze, comunque in contrasto con [illegible] visione dei Verdi», dice Serra. Il sindaco di Trino ha ribadito [illegible] [illegible] di procedere [illegible] un disalveo del Po, senza il quale [illegible] inutile costruire [illegible] argini. [illegible] [illegible] una delegazione del Comitato alluvione Trino (Cat) manifesterà prima dell'inizio della seconda giornata di convegno.

Serra è anche intervenuto alla riunione del Trino Cat di mercoledì scorso. Ha comunicato [illegible] richiesta fatta dall'ingegner De Felice della Sogin, di intervenire sull'ordinanza del sindaco proprio indirizzata alla Sogin per abbattere [illegible] briglia vicina alla centrale Fermi». In [illegible] la Sogin ha intenzione di ricorrere al Tar, a [illegible] che il sindaco non ritiri l'ordinanza. La decisione di Serra, dopo aver discusso col Comitato, è quella di mantenere la linea presa: l'ordinanza rimarrà. Si aspettano le eventuali decisioni degli organi interessati, ovvero il Magistrato del Po, l'Anpa e il Ministero dell'Industria.

Il Cat ha ha poi approvato l'appoggio del Comitato stesso [illegible] presidio permanente sul piazzale dell'ex Agip sulla statale 31 bis organizzato dai «PO ke NOn»: d'ora in poi le riunioni del Cat si svolgeranno nel tendone dei «PO ke NOn». [r. v.]

Un dibattito a Varallo con D'Ambrosio

Ospedale di Varallo Oggi tutta la verità

Ivan [illegible]

VARALLO

I vertici della sanità regionale e provinciale riuniti [illegible] Varallo su invito della Comunità montana. L'appuntamento è per questa mattina (l'inizio dell'incontro è fissato per le 9,30) nella sala riunioni [illegible] Villa Virginia (corso Roma) per il convegno dal titolo «A che punto è [illegible] distretto sanitario montano».

Visto l'elenco dei partecipanti (sempre che non ci siano forfait) è però facile immaginare che non si parlerà soltanto del distretto montano anzi, molto probabilmente il discorso principale ruoterà intorno all'investimento che la Fondazione Maugeri dovrebbe fare a Varallo per rilanciare [illegible] vecchio ospedale.

> A Villa Virginia si parlerà anche del Distretto montano

I lavori infatti non sono mai partiti [illegible] questa mattina, secondo la nota diffusa dalla Comunità montana, saranno presenti al dibattito sia l'assessore regionale [illegible] alla sanità Antonio D'Ambrosio sia il direttore generale della Maugeri, Franco Franchignoni: dunque quale momento migliore per fare chiarezza?

Il convegno sarà moderato dal consigliere provinciale di minoranza Norberto Iulini, amministratore che quando ricopriva l'incarico di vice presidente della Provincia a lungo [illegible] [illegible] battuto per ottenere [illegible] distretto sanitario montano.

A fare gli onori di casa saranno Guido Crevola, presidente della Comunità montana, e Pier Angelo Pitto, primo cittadino di Varallo e presidente della conferenza dei sindaci dell'Asl 11. Dopo i saluti di rito il microfono passerà nelle mani di Graziella Savoini, [illegible] alla socio assistenza dell'ente montano, Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 11, Pier Giorgio Fossale e Gennarina Rista.

La seconda parte del dibattito (la partecipazione è libera), secondo la scaletta preparata, [illegible] dedicata al tema di più stretta attualità, l'ospedale Santissima Trinità. Interverranno appunto Franchignoni, D'Ambrosio e il presidente della commissione Sanità della Regione, Luca Pedrale.

Il direttore dell'Asl Lombardo proprio pochi giorni fa aveva detto che l'azienda è pronta a lasciare i locali ospedalieri dove dovrà iniziare la ristrutturazione, oggi forse si capirà se questo trasloco è necessario. Cioè se dopo lunghi anni [illegible] tante pro[illegible] quasi [illegible] disattese qualcosa si sta davvero muovendo nella sanità varallese.

Oggi, quindi, sembra il giorno giusto per dare [illegible] risposta definitiva ai tanti interrogativi che [illegible] ancora sul tappeto.

«Bagnasco ci riceva»

Il caso-Atena preoccupa Cgil, Cisl e Uil

VERCELLI. I sindacati vercellesi sono preoccupati per le novità deliberate martedì dalla maggioranza del Consiglio comunale sulla Spa Atena, che gestisce i servizi acqua, luce, gas e raccolta rifiuti. Le tre segreterie confederali Cgil-Cisl e Uil (a firma Comella, Zito [illegible] Rosato) chiedono un «incontro urgente» con il sindaco a tutela sia dei cittadini (per il prevedibile aumento delle tariffe) sia degli stessi lavoratori di Atena. [r. v.]

In 60 a Caresana

Gara di pesca alla trota per l'Anffas

CARESANA. La società di pesca sportiva «Lago di Caresana» ha organizzato una gara di pesca alla trota benefica [illegible] favore dell'Anffas di Vercelli. I partecipanti (60, tra i quali quattro disabili, in rappresentanza di cinque società piemontesi) hanno dato vita ad una bella sfida, sotto la direzione organizzativa di Angelo Parisi. Al termine, premi [illegible] tutti, targhe alla società. Al presidente dell'Anffas Giorgio Guala s[illegible] [illegible] consegnate 600 mila lire. [r. v.]

Giuliano Formica è stato nominato tenente colonnello

Fiamme Gialle, promosso il comandante di Vercelli

VERCELLI. Il comandante della Guardia di Finanza di Vercelli, Giuliano Formica, è stato promosso tenente colonnello. Trentottenne, Giuliano Formica aveva assunto il comando delle Fiamme Gialle vercellesi nell'agosto del '97, con il grado di maggiore. Tra le operazioni in cui [illegible] distinti gli uomini della caserma Casalino sotto il suo comando, le inchieste Arciere [illegible] medici ospedalieri. Prima di arrivare a Vercelli, Formica ha prestato servizio ad Ancona, Castellamare di Stabia, Palermo e Pescara. [r. v.]



Il tenente colonnello Formica

IN BREVE

[illegible]

Ultimo appuntamento con «Rosa, rosso, riso»

Ultimo appuntamento con «Rosa rosso riso», la kermesse enogastronomica curata da Enoteca regionale e istituto alberghiero «Pastore». Questa sera (sabato 2 dicembre) dalle 18 alle 20 [illegible] allievi della scuola proporranno alcuni piatti tipici del territorio mentre il menù di domani (giornata di chiusura della lunga manifestazione iniziata oltre [illegible] mese fa) prevede che nella limonaia di villa Paolotti [illegible] i nebbioli del gattinarese saranno serviti taglieri di formaggi e salumi.

QUARONA

Incendio in una fabbrica domanto dai Vigili del fuoco

Due incidenti e un principio d'incendio, l'altra sera, nell'arco di poche ore e [illegible] distanza [illegible] poche centinaia di metri, il tutto tra Quarona [illegible] Roccapietra, la frazione di Varallo. Le fiamme sono divampate alle 17,30 in una fabbrica e il pronto intervento dei Vigili del f[illegible] ha evitato che l'incendio potesse provocare gravi danni. I due incidenti si sono verificati invece alle 18,20 e alle 21,40 all'incrocio tra provinciale Quarona-Varallo [illegible] la statale [illegible] Diversi i feriti con prognosi, però, di pochi giorni.

GATTINARA

Oggi la presentazione del libro di Luisa Zambelli

Verrà presentato quest'oggi alle 15,30 al Centro incontri «Vita più» di Gattinara in corso Valsesia, il nuovo libro di Maria Luisa Zambelli «Rebus infinito». Interverrà Barbara Paltro, laureata in Letteratura moderna.

VERCELLI

Deve scontare 4 mesi [illegible] carcere: arrestato

Arrestato ieri dalla polizia Giuseppe Renna, 36 anni, residente in città: era stato colpito [illegible] un ordine di carcerazione spiccato dalla procura generale della repubblica di Torino. Deve scontare 4 mesi [illegible] reclusione per un residuo di pena. La vicenda risale a sette anni fa quando Giuseppe Renna, alla guida della [illegible] auto, si scontra con una Volante: [illegible] era scaturita un denuncia per lesioni e resistenza.

VERCELLI

I vincitori del concorso «Fellicia Frisari»

Oggi alle 16.30, presso il Salone «San Carlo» del Seminario di Vercelli, si terrà la premiazione dei vincitori del concorso di grafica Felicia Frisari «I giovani per i diritti umani». Il concorso è stato proposto dal Gruppo Italia 93 di Amnesty International agli studenti delle scuole medie inferiori [illegible] superiori della provincia.

Oggi convegno alla Pro loco, poi la mostra fotografica e il concerto

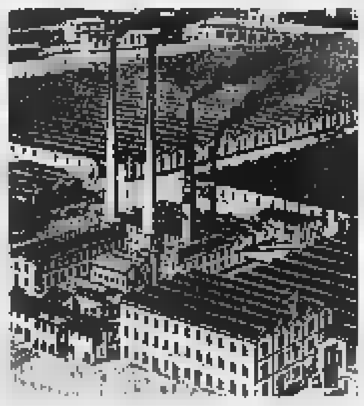
Borgosesia, la Manifattura Lane racconta i suoi 150 anni di storia

BORGOSESIA

Un giorno per condensare 150 anni di vita. Oggi sul palcoscenico del Centro Pro loco, [illegible] partire dalle 9,30, va in scena la storia della Manifattura Lane, [illegible] [illegible] grande azienda laniera della Valsesia e per decenni [illegible] principale azienda italiana del settore.

Un secolo [illegible] mezzo raccontato prima in una nutrita serie di interventi al convegno promosso dalla società valsesiana di cultura e poi nella mostra fotografica che verrà inaugurata a f[illegible] pomeriggio.

Il convegno. Seguendo il filone Borgosesia e la Manifattura di Lane, da borgo rurale a borgo industriale, studiosi ed esperti, tratteranno svariati argomenti legati all'azienda laniera. Inizierà alle 9,30 Franco Barbori parlando di archeologia industriale, subito seguito da Franca Tonella Regis che entrerà nel vivo con «Gli Antongini a Borgosesia, patriottismo [illegible] imprenditoria». Poi via via sul palco degli oratori saliranno Giuseppe Bracco (Borgosesia nel [illegible]



Nel disegno di fine '800 la Manifattura

del boom industriale dell'Ottocento), Luca Sogno (da Giuseppe a Franco Magni: la Manifattura [illegible] il periodo bellico), Enrica Ballarè (Revival medievale: la Palazzina degli Uffici e altri esempi [illegible] architettura [illegible] Valsesia).

Dopo il pranzo si riprenderà nel pomeriggio alle 15 con Piera Mazzone [illegible] Franco Mollia (Di anno in anno: la Manifattura nei periodici locali depositati presso la biblioteca civica, 1863-1940), Pier Giorgio Longo (Chiesa, cattolici e fabbrica in età giolittiana), Monica Riolo (il Convitto delle operaie), Rossella Ratto (La privatizzazione del Casino degli [illegible]izi - villa Magni - e l'atterramento della chiesa di San Rocco) e Ornella Maglione che concluderà la serie degli interventi con «Mutamenti edilizi e urbanistici in Borgosesia tra Ottocento [illegible] Novecento».

La mostra. Alle [illegible] si passerà all'inaugurazione della rassegna «Manifattura [illegible] Lane in Borgosesia: uomini e fatti, mutamenti sociali e culturali tra '800 e '900». «Un'esposizione - spiega Franca Tonella Regis, presidente della società valsesiana di cultura - che è stata possibile grazie alla grande disponibilità della Zegna Baruffa e che resterà aperta fino al domenica 10 dalle 15 alle 22».

Il concerto. Chiuderà la giornata, alle 21, un'esibizione della banda Città di Borgosesia diretta dal maestro Giancarlo Aleppo. [r. eyn.]

AZIENDE IN INTERNET. Oggi Confezioni biellesi

Capi d'alta moda in rete

Una vasta scelta d'abbigliamento



Il punto-vendita a San Giacomo di Masserano delle Confezioni biellesi. Ora sono disponibili anche tre siti Internet

Fare shopping per le vie del centro o nei grandi magazzini ha il [illegible] fascino, soprattutto nel periodo natalizio, tra luci [illegible] colori che parlano di festa.

Ma che dire della folla davanti alle vetrine, del parcheggio che non si trova e delle code interminabili alla cassa?

Chi [illegible] vuole rinunciare al piacere dello shopping [illegible] tuttavia desidera porre rimedio [illegible] questi disagi, oggi può utilizzare un canale preferenziale: Internet. E magari scoprire che dallo schermo del pc si riescono [illegible] individuare articoli alternativi oppure comprare le stesse [illegible] pagandole però molto meno. Certo, non è tutto oro quello che [illegible] clicca. Ma fra aste [illegible] line, acquisti [illegible] pool e siti gratis, dare un taglio agli scontrini è possibile.

Libri, telefonini, generi alimentari, fiori, vestiti, quasi tutto, ormai, può [illegible] acquistato in rete, presso centri commerciali o negozi specializzati in varie categorie merceologiche.

Nella maggioranza dei casi si tratta di punti vendita virtuali, ossia esistenti solo nella grande rete, qualcuno però al proprio sito affianca una rete fisica di negozi dove è possibile ritirare i prodotti e ricevere assistenza.

È il caso di Confezioni Biellesi, un'azienda che vanta trent'anni di esperienza, cinque punti vendita, tre siti Internet [illegible] che presto entrerà nel panorama dell'e-commerce proponendo modelli esclusivi in pelliccia a prezzi convenienti.

Confezioni Biellesi è sinonimo di moda, stile ed eleganza. Un mix in grado di soddisfare anche la clientela più esigente con capi di abbigliamento uomo-donna confezionati con tessuti biellesi di qualità, tessuti che tutto il mondo ci invidia.

E poi [illegible] sono le firme più prestigiose [illegible] panorama moda italiano ed internazionale e [illegible] linea creativa e raffinata di abiti da sposa [illegible] cerimonia. E ancora, oltre il confine del sogno e del desiderio, le splendide creazioni della pellicceria.

Fedeli alla tradizione della zona - innovatrice [illegible] all'avanguardia nel settore tessile - i vertici delle Confezioni Biellesi hanno cercato nel corso degli anni di raggiungere nuovi traguardi nel rispetto di due saldi principi: la qualità e la scelta.

Visitare uno dei punti vendita Confezioni Biellesi significa, dunque, entrare in un mondo dove l'alta moda e il pret [illegible] porter sono i protagonisti. Un'occasione in più è offerta dalle aperture domenicali.

E, [illegible] dicevamo, presto [illegible] potrà entrare anche nel punto vendita virtuale. Proprio come accade in quello reale, si darà un'occhiata in giro, si sceglieranno gli articoli e, alla fine, con un clic, si pagherà il conto. Ovviamente meno salato. Infatti su Internet chi compra ha molte possibilità di risparmiare. E chi vende? Semplice: sfrutta il proprio negozio reale per fare pubblicità [illegible] quello virtuale e così abbatte i prezzi degli articoli presenti nel sito.

Per saperne di più www.confezioni-biellesi-com, www.cobi.it, www.larosanera.com.

Al «Salon Saveurs» grande gemellaggio dei sapori tra la Capitale, la Langa e l'Alessandrino

Parigi applaude il Piemonte

Trionfano formaggi, barolo e brachetto

Luca Ferrua

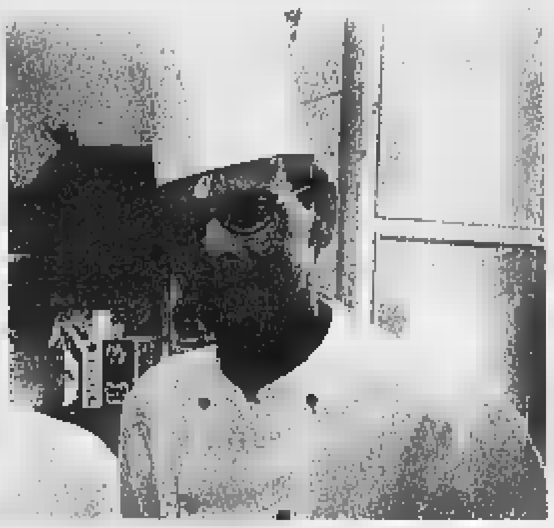
inviato a PARIGI

«Cercare [illegible] tartufo a Versailles? Sarebbe [illegible] bella occasione per avvicinare [illegible] Italia e Francia, due nazioni che dovrebbero diventare protagoniste di un'Europa ter[illegible] del gusto di tutto il mondo». Gli organizzatori del Salon Saveurs, [illegible] grande esposizione pre-natalizia che Parigi dedica al gusto nello «Space Champarret» sono pronti [illegible] ufficializzare il gemellaggio [illegible] la Langa, anzi [illegible] fanno una questione [illegible] prestigio.

La spedizione a Parigi con la Regione, la Provincia di Alessandria, il Consorzio che racchiude i formaggi piemontesi, l'Atl di Alba e Bra e realtà gastronomiche [illegible]genti del territorio si sta rivelando un successo. Ieri, giorno d'apertura, oltre venti giornalisti delle più importanti testate francesi sono andati in giro per il Salone per scegliere un personale paniere di sapori da proporre ai colleghi in degustazione divertente e inusuale.

Tra gli scontati cognac, foie gras e Bordeaux, ha ottenuto ottimi consensi il prosciutto spagnolo «Pata Negra», alcune marmellate dell'Est europeo, proposte incredibili per il nostro mercato come il brodo [illegible] pollo [illegible] barattolo nato da una polemica dei francesi contro i dadi considerati fuori moda. E si sono ricavati uno spazio importante anche i prodotti piemontesi. Ottimi risultati li ha avuti ovviamente [illegible] Barolo. [illegible] abbinata col [illegible] dei [illegible] hanno spopolato i formaggi cuneesi, e a fine pasto è piaciuto il Brachetto dell'Enoteca regionale alessandrina. Un vero trionfo il pranzo nel teatro del Salone di Piero Bergese, chef [illegible] castello di Santa Vittoria, e dal suo compagno d'avventure, l'alessandrino Carluc[illegible] Maranzana. Hanno [illegible] con albese al tartufo, risotto al Raschera e Bra e torta di nocciole [illegible] zabaglione che ha strappato applausi al pubblico di giornalisti.

«Nel presentarci qui - dice Claudia Ferraresi dei Ristoranti della Tavolozza - abbiamo offerto sinergie importanti anche con la Toscana». Il Piemonte vuole essere amba[illegible] dell'Italia [illegible] qualità. [illegible] Parigi, alla pari con l'aceto balsamico, c'è una marmellata di peperoncino che arriva da Madonna di Como, pochi chilometri da Alba. «Alba è la città della qualità - spiega il presidente dell'Atl, Claudio Alberto -, ma dobbiamo imparare [illegible] comunicarlo anche fuori dagli stereotipi. A Parigi siamo al centro di iniziative che avranno echi importanti [illegible] tutta la Francia».





Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria d'Alba, ieri a Parigi con la delegazione piemontese (Foto Murialdo); a lato, una degustazione di grandi vini della Langa che anche in terra francese trovano molti estimatori

Secondo l'Associazione di categoria si tratta di un'assurdità: colpite le famiglie già [illegible] difficoltà

«Grave offesa verso gli invalidi del lavoro»

Disagi per la non cumulabilità della pensione Inps con la rendita

TORINO

Non c'è pace per gli invalidi del lavoro e le loro famiglie. A creare disagio questa volta è la legge 335 del 1995, quella, per intenderci, che ha dichiarato «non cumulabile la pensione Inps per l'invalidità con la rendita». «Un'assurdità - spiegano all'Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro - che oltre a colpire famiglie già disagiate, mette sullo stesso piano pensione e rendita. E cioè, non tiene conto che la rendita è un «risarcimento» che viene dato al lavoratore (o alla famiglia in [illegible] di decesso) per il danno subito sul lavoro, ed è erogata dall'Inail; la pensione dell'Inps è un diritto che il lavoratore ha acquisito attraverso il pagamento dei contributi».

Questa differenza, [illegible] primo settembre del '95 non esiste più e il problema diventa tanto più grave quando l'incidente [illegible] la malattia professionale sia mortale. Alla vedova, infatti, [illegible] viene riconosciuta la reversibilità della pensione del marito, che è sovente l'unico introito familiare, e si trova a dover vivere con la sola rendita, tra l'altro dimezzata con la morte [illegible] marito. «Una vera ingiustizia - dicono all'Anmil -. Un modo di risparmiare sulle spalle di persone già deboli. Perché i lavoratori che muoiono per incidenti o malattie professionali non [illegible] certo professionisti, ma operai o manovali già collocati nelle fasce più basse di retribuzione. E poi - aggiungono - perché il divieto di cumulo esiste solo per gli invalidi del lavoro? Perché chi ha stipulato un'assicurazione privata può continuare a incassare [illegible] l'indennizzo assicurativo che quello pensionistico?».

Interrogativi e proteste che l'Anmil ha più volte esposto a ministri [illegible] politici. L'anno scorso sembrava che il ministro del Lavoro Cesare Salvi [illegible] recepito la richiesta, tanto che è dello scorso febbraio un disegno di legge che avrebbe dovuto appunto revocare dal primo luglio [illegible] la dispozione del '95. Ma il disegno legge approvato dal Senato, chissà come e perché, [illegible] rimasto fermo alla Camera dove giace ancora adesso.

Nonostante la disillusione per i lunghi tempi d'attesa, restavano comunque le assicurazioni: tranquilli, [illegible] farà. Adesso però l'ultima delusione: l'argomento su cui tanto si è già discusso e su cui in passato sono state fatte tante promesse è stato rimesso in discussione nella Legge Finanziaria per il 2001. Come dire tutto da rifare. Inutile il disegno legge dello scorso febbraio, inutile l'approvazione del Senato, fermo per sempre il cammino alla Camera. I lavoratori invalidi [illegible] sentono offesi. Non [illegible] pochi: un milione e duecentomila che, insieme con le loro famiglie, [illegible] ancora una volta le loro attese verranno accantonate, sono pronti a scendere in piazza. [t. lg.]

GIRO d'ALPE

K2, il sogno realizzato

Enrico Martinet

LA MONTAGNA degli italiani, il K2, era per la guida valdostana Abele Blanc un chiodo fisso. Forse perché è nato [illegible] stesso [illegible] della sua conquista, il 1954, il [illegible] di settembre, quando la spedizione guidata da Ardito Desio tornava dal Pakistan con [illegible] «mondo» in tasca. Blanc [illegible] arrivato in cima al K2, la seconda montagna della Terra, il [illegible] luglio di quest'anno con un'altra guida valdostana, Mar[illegible] Camandona, [illegible] anni, e con il brasiliano Waldemar Niclevicz. E' stata l'undicesima volta che Abele metteva piede su un Ottomila. Gliene man[illegible] tre. Adesso vuole arrivare [illegible] quota 14, come Reinhold Messner, il prossimo anno. Ma ha già realizzato il suo sogno, il K2. Ogni conquista la dedicava al suo obiettivo a quegli 8611 metri che lo avevano già respinto tre volte.



Campo base del K2

Questa sera l'impresa delle due guide (i primi valdostani ad aver salito il K2) va sul grande schermo del salone del palazzo regionale di Aosta. Alle 21 sarà proiettato il film realizzato dal regista della Rai di Aosta Carlo Rossi (montaggio, Mirko Chizzo) in una [illegible] dedicata alle due guide. Riprese girate dallo stesso Abele: immagini mozzafiato, alcune drammatiche, co[illegible] quello dello stesso Blanc che si [illegible] autofilmato sulla via del ritorno, di notte, nella tendina. L'alpinista con le lacrime agli occhi testimonia la sofferenza di chi si sente impotente nell'aiutare compagni sfiniti. Marco aveva le mani semicongelate ed era stanchissimo, Waldemar, in stato confusionale, era a [illegible] metri, da solo, in [illegible] crepaccio. Poi la gioia del campo-base, del ritorno trionfale.

Il K2 è l'Ottomila più vicino alle guide e agli alpinisti valdostani. Nel 1954 fra i componenti della spedizione Desio c'erano tre guide di Courmayeur, Mario Puchoz, Ubaldo Rey e Sergio Viotto. Puchoz, [illegible] più robusto dei tre, morì al campo-base per una polmonite. Nel filmato di Blanc si vede la targa [illegible] metallo che [illegible] ricorda, accanto a una balza rocciosa: «Mario Puchoz, guida del Monte Bianco». Achille Compagnoni e Lino Lacedelli furono i primi uomini a raggiungere la vetta del K2. Compagnoni si trasferì qualche anno più tardi a Cervi[illegible] e da allora ripete che la grande montagna «è il fratello maggiore del Cervino». [illegible] un'altra circostanza fa «valdostana» la seconda vetta della Terra: la [illegible] via normale, quella seguita sia dalla spedizione Desio [illegible] da Blanc e Camandona, denominata «Sperone del Duca degli Abruzzi», fu intuita da Joseph Petigax ai primi del '900. La guida di Courmayeur che accompagnò Luigi Amedeo di Savoia in tutte le sue spedizioni, nell'esplorazione della base del K2, disegnò un'ideale tracciato di salita proprio su quello sperone che poi non prese il suo nome, ma quello del capo-spedizione, il Duca degli Abruzzi, appunto.

Blanc, Camandona e Niclevicz sono stati i primi alpinisti a raggiungere di nuovo la vetta del K2 dopo quattro anni: le tempeste dal [illegible] ad oggi non avevano mai consentito altre scalate.

Fine settimana [illegible] tutto humour: e [illegible] Serravalle recita Lo Spazio Scenico

Si ride [illegible] teatro, arriva Solenghi

Il comico oggi a Vercelli; al Globo c'è Sabani

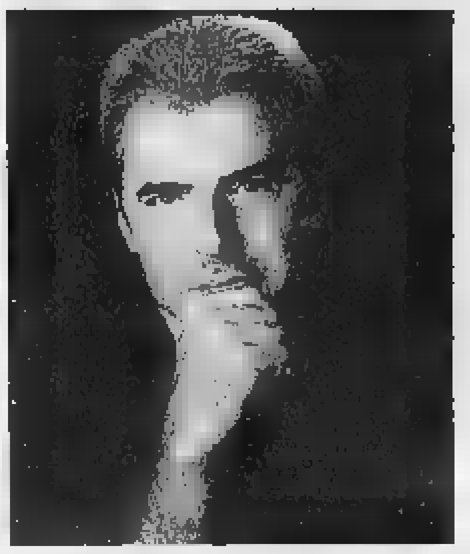
[illegible] Barberis

VERCELLI

Signore [illegible] signori, [illegible] ride! Un fine settimana all'insegna del [illegible] e degli ospiti vip con spunti humour. Perciò, stasera «esse» come Solenghi. E qualche miglio più in là, «esse» come Sabani, senza contare due [illegible] come quelle dello Spazio Scenico.

Tullio Solenghi alle 21 [illegible]rà (è una metafora) al Civico di Vercelli un'«Insalata di ... riso». Così [illegible] titolo di uno degli «spettacoli inconsueti» della stagione municipale. Sarà [illegible] car[illegible] partendo dagli esordi in tv, proseguendo [illegible] l'epoca in cui era insieme a Marchesini e Lopez. Poi la Iervolino, il Carletto d'Inghilterra ed il mago Omelma. Ed altri personaggi che non citiamo per non toglierví la sorpresa... con Solenghi, [illegible] sta[illegible] Massimo Giuliani.

E sempre stasera, un guest al Globo di Borgovercelli verso mezzanotte. Si tratta di Gigi Sabani, imitatore e conduttore sin [illegible] tempi di «Domenica in» (era il 1979...). Carriera di intrattenitore e presentatore in tv, tenendo conto che i suoi biografi sottolineano la presenza di



E' un weekend all'insegna del comico e degli ospiti vip con spunti humour Tullio Solenghi alle 21 sarà sul palco del teatro Civico di Vercelli, mentre Gigi [illegible] [illegible] a mezzanotte al Globo di Borgovercelli



Sabani in un film diretto da Jerry Calà. E, scusate se è poco.

Atmosfere di teatro [illegible] dialettale al «Comunale» di Serravalle, dove la compagnia vercellese Lo Spazio Scenico stasera alle 21 reciterà un testo del regista del gruppo, F[illegible] Marcone: «Al pòvar [illegible]».

La storia humour, continuerà domani. Sempre al Civico del capoluogo: la replica solenghiana a base di insalata [illegible] riso alle 21. Per [illegible] [illegible] [illegible] al valsesseri[illegible] Dragon's Pub [illegible] Crevacuore, sul palco ci sarà Gigi Rosa etichettato «Non potrà [illegible] essere un figlio dei fiori, ma quando imita la ragazza in discoteca, ci riesce quasi».

Cominciate intanto a segnarvi la sera di domenica 10, per la finalissima di «Comunque anomali», al Teatro Pro Loco di Borgosesia. A colpi di battuta si contenderanno la palma della vittoria 6 cabarettisti. Condur[illegible] [illegible] quadriglia Cesare Gallarini, ovvero «l'uomo [illegible] la valigia». Da intermezzo l'orchestra di ritmi Arturo Piazza, ovvero «mica dei fessi qualunque», come recita l'«info» degli stessi musicisti, che [illegible] diretti, a quanto sembra, dal cabarettista Federico Bianco.

Lo show questa sera al Babylonia di Ponderano dalle 23

«Fra amici» la notte è live con l'acustica Bandabardò

PONDERANO

Era l'8 marzo del '93. [illegible] giorno, oltre a festeggiare [illegible] donna, nasceva la «Bandabardò». Enrico Erriquez Greppi, un bilingue dal passato franco-lussemburghese, convince A. M. Finaz, rampante chitarrista elettrico, a gettare alle ortiche qualsiesi amplificatore o pedale [illegible] [illegible]a appartenenza, con la convinzione che «sarebbe bello portare su un palco la stessa atmosfera [illegible] festa che si instaura nelle "cantate tra amici"».

A loro si unisce un «bonghettaro», Paolino, alle multi-percussioni (soprattutto djembe [illegible] bonghetti, veri simboli [illegible] mondo fricchettone). Seguono a ruota la terza chitarra acustica (Orla), il contrabbasso stradaiolo e francofono (Don Bachi), [illegible] batteria minimale (il giovane Nuto) ad assicurare le d[illegible], [illegible] un fonico di fiducia (Cantini). E il gioco è fatto.

Così la «Bandabardò», questa sera sale sulla pedana del Babylonia per presentare il [illegible] quinto album, «Mojito F.C.». In[illegible] [illegible] loro parteciperanno alla serata anche i supporter biellesi «Crimin@le» [illegible] apriranno lo show verso le 23 (i battenti alle 22 e l'ingresso 18 mila lire).

Le influenze di tutto [illegible] che di bello è stato scritto e suonato in Italia e Francia, fanno da protagoniste delle musiche [illegible] gruppo. La specialità della band [illegible] quella di arrangiare i pezzi con un'energia e un'allegria estremamente contagiose. All'attivo tour e concerti in Italia ed oltre confine dove, oltre alla musica, vengono difesi i rappor[illegible] umani, i miscugli razziali e culturali, un mondo a misura di donna [illegible] di bambino dove possa trionfare la gentilezza. [p. g.]



La Bandabardò questa sera si scatena sulla pedana del Babylonia

E a S.Paolo la banda Verdi

Biella, [illegible] [illegible] note [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cartosio [illegible] Poncet

BIELLA. Due appuntamenti questa sera in città con la musica classica.

Il consiglio Circoscrizionale di San Paolo Masarone - Villaggio Sportivo, in collaborazione con la società musicale «Giuseppe Verdi» ha organizzato alle 21, nella chiesa di San Paolo, un concerto di Natale. Il programma di sala prevede musiche di Bruckner, Gossec, Verdi, Rossini e Walters mentre la formazione sarà diretta da Massimo Folli. Nel ruolo di presentatore Paolo Bortolozzo.

Sempre questa sera, ma nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, prosegue il festival di musica antica Bugella Civitas. Alle 21 saranno protagonisti Piero Cartosio e Paola Poncet, rispettivamente al flauto traverso e al clavicembalo. Il recital sarà interamente dedicato ai Bach, Johann Sebastian e Carl Philip Emanuel, di cui verranno eseguite sonate, preludi e fuga. L'appuntamento è organizzato dal Cspms in collaborazione con l'assessorato alla Cultura ed è ad ingresso libero. Per le prenotazioni si può telefonare allo 015-26370. [g. co.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Live all'Equivoco

Questa sera all'Equivoco di viale Cesare Battisti appuntamento con un inedito piano bar. In pedana, alla voce, Valentina Botto Fiora e alla tastiera Ange[illegible] Iannazzone del duo «Roxangel».

Biella

Pittori dell'800

In via Italia 25 si conclude oggi la mostra «Pittori dell'800». L'esposizione organizzata «Schiapparelli arte» si può ancora visitare dalle 16 alle 19,30.

Biella.

All'Odeon [illegible] recita Wilde.

Appuntamento con la prosa lunedì [illegible] con «L'importanza di chiamarsi Ernesto». La commedia di Wilde vede tra gli interpreti Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli. La regia [illegible] [illegible] Mario Missiroli.

Magnano

Sculture [illegible] Martinazzi

[illegible] conclude domani al Monastero di Bose la mostra di sculture «Dalla Meditazione alla forma» di Bruno Martinazzi. La personale dell'artista è organizzata dall'associazione culturale «Movimento contro le guerre».

Varallo

Band in concerto

All'Osteria d'la Rocca di Roccapietra, stasera alle 22,30 [illegible] in concerto Six Wheel Drive, con Leo Liuni (voce), Enzo Scarpa (tastiere), Dario Retegno (chitarra e fiddle), Davide Mosca (chitarra), Alberto Campesan (basso) e Umberto Paccotto (batteria).

Rovasenda

Gruppi alla ribalta

Stasera, [illegible] Rovasenda, live alle 22 a La Torre con La Mora Nera: Ivano Greppi (fisarmonica), Giorgio Gnotto (chitarra acustica), Stefano Santi (voce) al basso, Alberto Zappa al clarinetto e Claudio Montagnoli alla batteria. Al Dragon's di Crevacuore, dopo le 22,30, stasera suonano i Save Our Souls.

Vercelli

Arriva Bebo Storti

Martedì 12, per gli aficionados degli Anni 60 e del cabaret, alle 21,30 al Civico ci sarà uno spettacolo con il cantante Ricky Gianco ed i comici Bebo Storti e Giorgio Zanetti. Presenta Julian Borghesan. Prevendite da Admo (0161. 502.818) e da Mas Media di via Galileo Ferraris 77 (0161. 217.787). L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

«VIAGGIO INTORNO AL MEDITERRANEO»

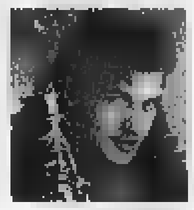


[illegible] finale [illegible] uno spettacolo

VERCELLI. Uno spettacolo concluderà domani «Viaggio intorno al Mediterraneo», a cura del Comune con l'Associazione «Incontri e percorsi», all'Associazione generale di via Borgogna 38.

La performance [illegible] in programma per le 18. Il titolo dello spettacolo è «L'albero di sabbia: l'Algeria [illegible] teatro», [illegible] Paola Mandel [illegible] Claudia de Lorenzo. [g. bar.]





stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Scary movie. di K. Ivory Wayans [illegible] S. Elizabeth - V.M. 14. Orario: 20.30/22.30 Lire 12.000; [illegible]

MAZZINI. Inf Tel 015-22 736 - 31 312.
SALA 1: **Charlie's angles** con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Orario 20.15/22.30 Lire 12.000, 10.000
SALA 2: **BW2 - Il [illegible] segreto delle streghe Blair Witch 2**. di J. [illegible] Orario 20.30/22.30. Lire 12.000; [illegible]
SALA [illegible]. [illegible] [illegible], con [illegible] Reeves. [illegible] 20,15-22.30. Lire 12.000, [illegible]

ODEON. Inf [illegible] 015-22 736 - 31 312
L'esorcista (versione integrale) V.M. 14. Orario [illegible].45/22,30 Lire 12.000 10.000.

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Fratello, dove sei? dei fratelli Cohen con G. Clooney, J. Turturro Orario 20/22.30 Lire 12.000, 10.000

[illegible]

LUX. Inf [illegible] 0163-22.696
U-571 di J. Mostow con H. Keitel, Jon Bon Jovi Orario 20.30/22.20 Lire 12.000, 8000

[illegible]

[illegible] [illegible] Tel 015-253 69 27
Kippur di Amos Gitai con Liron Levo, Tomer Ruso [illegible]. 20/22.15 Lire 12.000, 8000.

[illegible]

[illegible] Inf [illegible] 015-925 620
U-571 di J. Mostow con H. Keitel, Jon Bon Jovi. [illegible] 20,15/22.15. [illegible]

[illegible]

PARROCCHIALE.
Il Patriota, [illegible]. Emmerich con [illegible] Gibson [illegible] 21,15 spett. unico. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel 015-767 323.
Scary movie di K.I. Wayans con J. Abrahams. [illegible] [illegible].: 21/23. L. 12.000; 8000

[illegible]

[illegible] Inf [illegible] [illegible]-0333/4467486
I fiumi di [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] V [illegible]. J. Reno Orario 20/22 Lire [illegible], 6000

[illegible]

[illegible] Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

[illegible]

ORSA Inf [illegible] [illegible]
X-Men. Orario 21,30 spettacolo [illegible] Lire [illegible].

[illegible]

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
BW2 - Il libro segreto delle streghe Blair Witch 2. di J. Berlinger Apertura 19.30 Lire 12.000. 10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or Tel 0161-257.744.
L'esorcista (versione integrale). Apertura 19.30 Lire 12.000; 10.000

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-253 047.
Trappola criminale Apertura 19,30. Lire 12.000. 10.000

VIOTTI Inf Or Tel. 0161-250 845
Charlie's Angels con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Apertura 19.30 Lire 12.000, 10.000.

[illegible] **DOLBY** [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-215 018
Tand[illegible] di L. [illegible] con L. [illegible], P. Kessisoglu Orario 19.40/22.10 e [illegible] notturna alle ore 24. L[illegible]. 10.000.

LUX Inf. Or Tel 0161-213 375
[illegible].

TEATRO [illegible] Via [illegible] 1. Inf. [illegible] [illegible] 0161-253 379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf [illegible]. [illegible]. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. [illegible] Tel. 0161-255.544.
Alle [illegible] 21 [illegible]**ata di...riso**, con [illegible] Solenghi e Massimo Giuliani, di Presta, Dose, Solenghi, T[illegible]. Fandra[illegible]

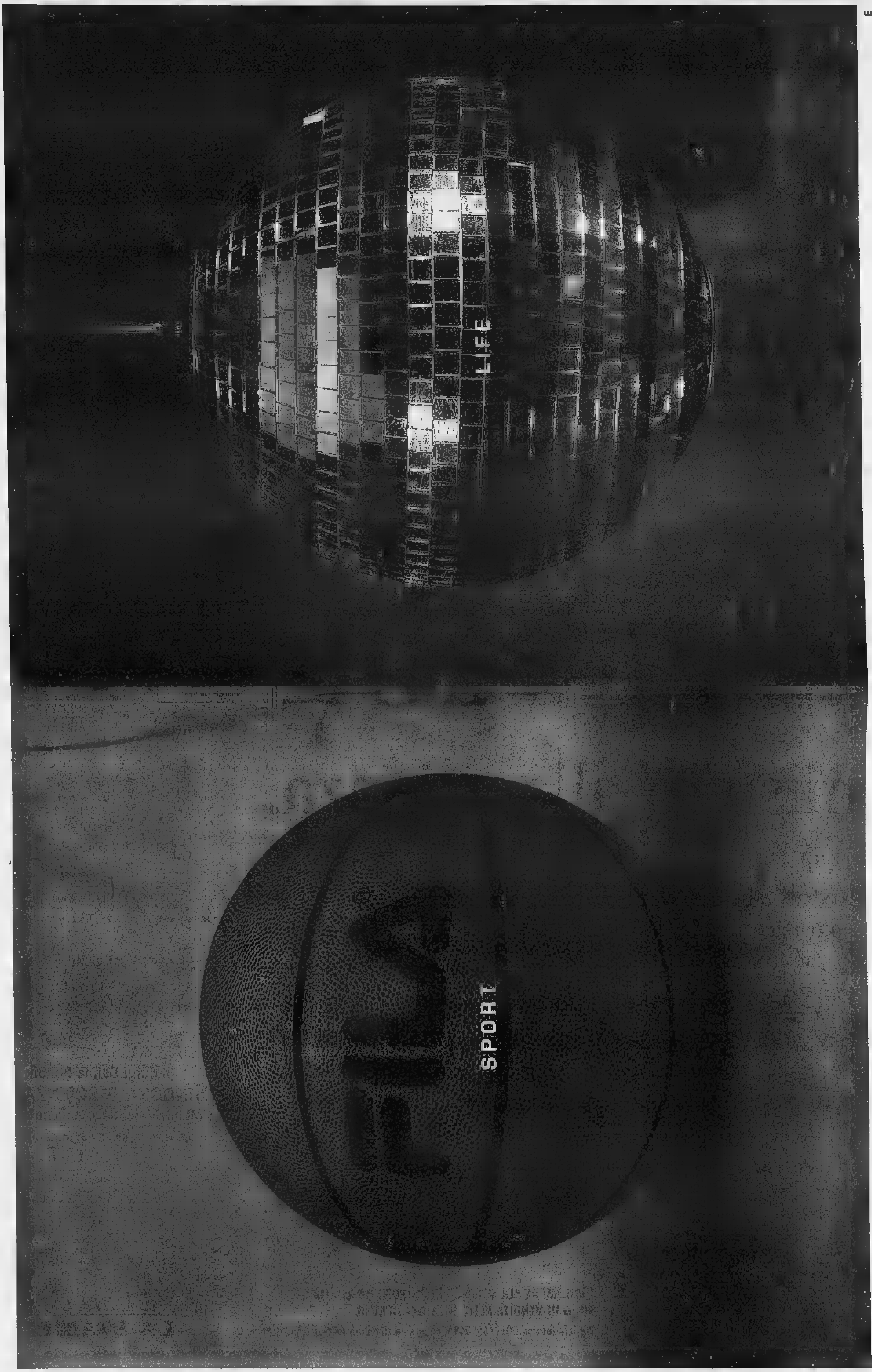


nelle [illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011 88 78 07. **Malena**. Or.: 15.30, 17,50, 20.10, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784. **The Watcher**. Or.: 16.30; 18,30; [illegible].
[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521 **Dinosauri** Or. 15.30, 17,15; 19; 20,45, 22.30
ARDA 400 corso [illegible] Cesare 67. tel. 856.521. **Charlie's Angels** Or.: 16. 18.10; 20.20 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible] 52. tel 547.007. Sala 1: **The Watcher** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22.30 Sala 2 **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3. **X-Men**. [illegible]: 15.45; 18.20, 20.15; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. **L'esorcista**. Vet. min. 14. Or.. 15. 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Da che pianeta vieni?**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Taxxi 2**. Or. 15.20; 17,10; 20,50; 22,40
[illegible] [illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for [illegible]**. [illegible].: 15; 16.50, 18,40; 20,35; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436 07.23. **Le cose che so di lei**. Or.: 15,30, 17.50; 20,10, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.[illegible].23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; [illegible].10. 20.20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **L'esorcista** Viet. min 14. Or.: 15. 17,30, 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary movie**. Viet. min. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel 327.2214. **Himalaya**. Or.: 16,10. 18,20; 20.30. 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 327.2214 **Brother**. Viet. min. 14. Or.: 15.50; 18; 20.25; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **BW2 - Il libro delle ombre** Or.: 15,20; 17,05; 18.50; 20.35. 22,35.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15.20; 17; 18,40; 20,20; 22,10.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Charlie's Angels** Or.: 15; 16.55. 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **I cento passi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'uomo senza ombra**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Frequency**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Trappola criminale**. Or.: 16; 18.10, 20,20; 22.20
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **BW2 - Il libro segreto delle streghe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The Watcher**. Or.: 16. 18,10; 20,20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
[illegible] via Po 21, [illegible] 812.59.96. **Dancer in the dark**. Or.: 16; 19; 22.
KING via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Prima che sia notte**. Or.: 19; 22.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.35.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
[illegible]**MO ONE** via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Charlie's angels**. Or.: 15; 16,55; 18,35, 20,30. 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel. 812.41.73 **Almost Blue**. Or.: 15,50, 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. Or. 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448. **Pitch Black**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Brother** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Duets**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531.400. **L'esorcista** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531,400. **Snow day**. Or.: 15. **La riserva**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Scary movie**. Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **BW2 - Il libro segreto delle streghe** Or.. 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,35
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Dinosauri**. Or.: 15.15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 20.30 **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. C. Rovaris direttore. Regia di F. Soleri. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Saragoza. Durata 3 h. Almeno 30 ingressi in vendita dalle 19,30. Biglietteria (ore 10.30-16 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15: per «Blues al femminile»: **Edmonia Jarrett quintet**, concerto jazz e blues con E. Jarrett voce, F. Standler sax e tromba, D. L'Andesin piano, G. Cooler basso, S. Korn batteria. Info. e vendita: Centro Jazz. Tel. 011 884.477, ingressi dalle 20,30 al Piccolo Regio. Tel. 011 8815.203.
ARCA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. tel. tel. 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Riposo.




LIFE
SPORT
FILA

L'undici di mister Sala impegnato oggi in trasferta nell'anticipo di serie C2

Biellese, operazione [illegible]

A Moncalieri per dare una svolta al torneo

[illegible] Cornella

BIELLA

Nell'anticipo della tredicesima giornata di C2, la Biellese Angelico [illegible] a caccia del primo successo [illegible] esterno della stagione. I bianconeri, reduci dal 2-0 al La Marmora sul fanalino [illegible] coda Novara, cercano [illegible] ripetersi oggi (inizio alle 14,30 con diretta sui 100.800 Mhz di Radio Biella Stereo) sul terreno del Moncalieri, altra formazione pericolante.

I torinesi occupano la penultima posizione della classifica con 6 punti, frutto [illegible] [illegible] vittoria fuori [illegible] (contro la Pro Sesto), tre pareggi interni e ben otto «ko». I lanieri troveranno quindi un avversario che ha assoluto bisogno di punti per risalire la china e dare una svolta alla crisi in cui [illegible] sprofondato (un solo pareggio nelle ultime cinque giornate). «Ho sempre visto giocare bene il Moncalieri nelle tre occasioni in cui l'ho seguito - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. Dopo degli [illegible] avvii di gara ha però pagato alla distan[illegible] l'inesperienza alla categoria. Oggi ci attende un avversario motivato che ha necessità [illegible] muovere la classifica per evitare l'ultimo posto. Non sarà una sfida semplice. Tra l'altro [illegible] Moncalieri si gioca su un campo stretto in [illegible] bisogna stare molto attenti. Comunque proveremo a fare bottino pieno per uscire dalla zona "minata": con 14 punti [illegible] appena sopra l'area play-out».



Oggi i bianconeri scendono in trasferta sul campo di Moncalieri per confermare il buon momento dopo la recente vittoria nel derby con il Novara. In basso Paolo Milano infortunatosi al menisco

La formazione. Purtroppo gli esami medici effettuati sul ginocchio del laterale Milano, uscito al 19' [illegible] match con il Novara per infortunio, hanno evidenziato una lesione al meni[illegible]. Il giocatore dovrà essere operato e resterà lontano dai campi di gioco per circa un mese. Oggi mister [illegible] deve rinunciare anche a Maffeis, fermato per una giornata dal giudi[illegible] sportivo. Sono invece buone le notizie che riguardano gli altri «convalescenti» bianconeri. Vagnati è ristabilito e con ogni probabilità prenderà il posto di Maffeis, Severi, fermo domenica scorsa per dolori alla schiena, ha ripreso [illegible] allenarsi giovedì. Migliorano anche le condizioni del difensore Biava (è al 50 per cento) e del centrocampista Annunziata. L'undici di partenza dovrebbe essere il seguente: Mordenti tra i pali; Coletto, Mazzia difensori centrali; Caponi e Barison sulle fasce; Schiavi, Vagnati e Col a centrocampo; Sanguinetti e Zubin in attacco. Resta [illegible] assegnare la maglia del difensore che affiancherà Mazzia e Coletto: in lista ci [illegible] Paggio (leggermente favorito), Biava e Severi



Il giocatore, in uscita da Cantù, ha già vinto uno scudetto

Fila, «colpo» sul mercato è arrivato Matteo Anchisi

Walter De Biasio

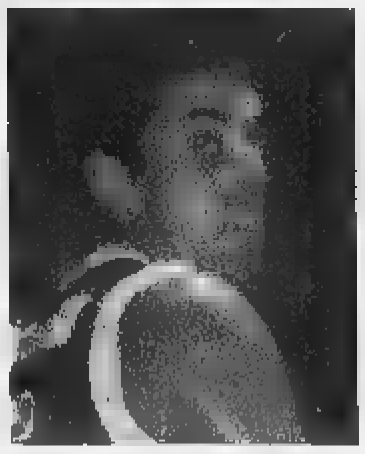
BIELLA

Cresce l'entusiasmo tra i tifosi rossoblù per l'arrivo di Matteo Anchisi.

Da giovedì il nuovo playmaker di 29 anni è a disposizio[illegible] di coach Marco Crespi: proviene dalla Pallacanestro Cantù, serie A1, con cui ha iniziato l'attuale stagione agonistica affrontando anche la Fila in due incontri di Supercoppa. Il giocatore è nato cestisticamente nell'Olimpia Milano, alla corte proprio di Crespi, prima di passare a Montecatini, Siena, Pistoia e Fortitudo Bologna con la cui maglia, lo scorso anno, ha vinto lo scudetto disputando anche 13 partite di Eurolega.

«Il giocatore è reduce da un infortunio, era in risoluzione di contratto [illegible] Cantù e noi lo abbiamo ingaggiato sino [illegible] fine stagione - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Il gioco della nostra squadra richiede grande dispendio di energie soprattutto nel settore [illegible]ei "piccoli" dove, in attesa del pieno recupero di Minessi, abbiamo solamente quattro giocatori in grado di tenere il campo. Mancano ancora 26 incontri di stagione regolare, più eventuali play off. Quindi l'arrivo di Anchisi [illegible] toglie spazio a nessuno ma attenua il rischio di arrivare alla fine con giocatori eccessivamente stanchi».

Il [illegible] arrivato è però un play maker «puro» ed in grado quindi di ricoprire un solo ruolo. [illegible] comunque un giocatore valido tecnicamente, di esperienza e le condizioni per portarlo a Biella erano più che favorevoli, anche per il nostro budget - conclude Atripaldi -. Il problema non era finanziario ma piuttosto quello di accontentare un giocatore che non si trovava più a suo agio [illegible] una certa situazio[illegible] [illegible] [illegible] il recupero ed il rilancio in un'altra realtà».



Matteo Anchisi, nuovo acquisto Fila

Matteo Anchisi potrebbe già fare il suo esordio con la maglia della Fila Biella domenica a Reggio Emilia. Per quanto riguarda la trasferta emiliana sono ancora disponibili pochi posti sul pullman (costo 30mila lire), che partirà dal palazzetto domenica alle 13.

[illegible] serie C

I Frogs cercano il bis col Verbania

VERCELLI. Coach Pomelari l'aveva detto «il problema principale della Cars Celoria [illegible] di natura psicologica». I fatti han[illegible] dato ragione al tecnico dei Frogs che, con una prestazione finalmente all'altezza del proprio potenziale, hanno sconfitto (84-78) il Borgomanero del recupero della terza giornata.

I novaresi, secondi della classe, sono subito parsi in difficoltà contro i gialloblù che, [illegible]stante le assenze di Mastria, Gherzi e Rey, hanno aggredito l'avversario, impedendogli di ragionare. L'incontro è rimasto comunque [illegible] equilibrio sino a pochi minuti dalla sirena quando i vercellesi hanno operato il break decisivo.

Un successo, quello contro il Borgomanero, utile per morale e classifica. Stasera al Pala Piacco, a partire dalle 21, la Cars ha la ghiotta occasione di voltare definitivamente pagina ospitando il Verbania, team che ha gli stessi punti dei bicciolani. Coach Pomelari riavrà a disposizione l'esperto Mastria, qualche dubbio, invece, per [illegible] giocatori infortunati. [p. m. f.]

VOLLEY

Mentre il Biella scarpe è di scena sull'insidioso parquet di Busca

Il Mokaor deve vincere col Novara per scacciare lo spettro della crisi

VERCELLI

La B1 maschile andrà in coda, nel week end, con l'ottava d'andata. Un turno fondamentale soprattutto per l'Olimpia Mokaor, attuale fanalino di coda.

Qui Biella Scarpe. Trasferta insidiosa per i lanieri, che questa sera affrontano il Busca. I cuneesi con 13 punti all'attivo (4 [illegible] più dei biellesi) dividono la quarta piazza della B1 maschile con Albisola [illegible] San Giuliano.

Il Busca, che tra le mura amiche ha perso una sola g[illegible] ad opera del Crema (attualmente secondo in classifica), può contare su giocatori d'esperienza tra cui Luca Mantoan (in A con Alpitour Cuneo, Traco Catania e Cus Torino).

Sarà una sfida dal sapore particolare per lo schiacciatore Rob[illegible] [illegible] Dalmasso, che stasera torna sul [illegible] parquet e ritrova l'ex allenatore Giorgio Salomone. Da segnalare infine il debutto ufficiale del [illegible] volley [illegible] internet all'indirizzo

http://web.tiscalinet.it/biellavolley.



L'opposto della Mokaor Martin Alvarez ha recuperato dall'infortunio alla spalla e dovrebbe essere finalmente disponibile

Qui Mokaor. Un derby per scacciare la crisi. Domani al Pala Piacco (inizio alle 18) l'Olimpia di Fant ospita il Novara. Di fronte due tra le formazioni più deluse da quest'avvio di stagione. I biancoblù [illegible] ultimi a quota 4, appena un punto in più per i novaresi: «Non ci sono alternative - spiega il presidente Antonio Bertolini - dobbiamo vincere per lasciarci alle spalle [illegible] periodo nero, non solo per i risultati».

Contro il Novara dovrebbe [illegible] condizionale è più che mai d'obbligo) esordire l'opposto Martin Alvarez, giocatore in grado di garantire venti punti a partita. «Ma chiunque scenderà sul parquet darà il massimo» assicura il patron vercellese.

Serie C. Servono assolutamente punti alla Cooperativa Mucrone, che incontrerà stasera in Val d'Aosta lo Chatillon, fanalino di coda. I ragazzi di Sarti hanno la possibilità di migliorare la propria posizione (sono penultimi a quota 5). Impegno interno, invece, per l'Ing Santhià che, alle 20,30, ospita il Verbania. Un match tra due squadre in condizione che non hanno [illegible] perso le chances d'agganciarci al treno play off.

B2 femminile. Sulle ali dell'entusiasmo p[illegible] le [illegible] vittorie consecutive, la Sprint prova a rendere la vita difficile al Pavic Romagnano (terzo a una l[illegible]ghezza dalla vetta). L'appuntamento è al palazzetto di Candelo alle 21. In C match sulla carta impossibile per la Pgs Top Wool Vigliano, che sarà di scena sul parquet della capolista Alba (7 successi in altrettante gare e due soli [illegible] persi). [r. s.]

HOCKEY

Gialloverdi in pista ancora rimaneggiati

L'Amatori senza Uñiac nell'infuocata Salerno

VERCELLI

Sulla pista più infuocata della A1, quella di Salerno, scenderà un Amatori largamente incompleto. Questo pomeriggio, alle 18, i gialloverdi tenteranno un'altra impresa ai limiti dell'impossibile. «Ormai è una costante - conferma il ds Gianni Torazzo -: l'arrivo dell'argentino Uñiac è slittato all'inizio della settimana, mentre mancheranno diversi giocatori per impegni di lavoro».

All'appello di Perin non hanno potuto rispondere «presente» Gazzoli, Orso e Paolo Torazzo: «Per una squadra che ha già problemi d'organico [illegible] classifica - continua il ds - si tratta di ulteriori intoppi dei quali [illegible] fatto volentieri a meno».

Ma non ci sono soltanto notizie negative: a disposizione del mister tornerà Squeo, desideroso di mettersi in evidenza contro la sua ex squadra. In compenso sul fronte granata non [illegible] sarà Antezza, fermato dal giudice sportivo. Il quintetto anti-Salerno è praticamente obbligato: Provera tra i pali, Simone Motaran e Perin in difesa, Costanzo e Squeo tandem d'attacco. Cambi ridotti all'osso con Villani, Marco e Davide Motaran.



Andrea Perin da questa stagione riveste in doppio incarico di allenatore e giocatore dell'Amatori

L'Amatori, partito mattina alla volta di Salerno, non pare insomma favorito [illegible] pronostico. I campani, con 13 punti, navigano [illegible] zona play off, mentre i gialloverdi, assieme allo Scandiano, sono ultimi. «Il torneo ha già registrato diverse sorprese - conclude Torazzo - speriamo di essere anche noi a firmarne qualcuna. Certo sarà una battaglia nella quale dovremo tirare fuori soprattutto orgoglio e determinazione». [p. m. f.]






EXPO CASA
Dopo il disagio ...
EXPO CASA
TELEALBA
RIAPRE
Oggi ore 10.00
... non possiamo
dirvi altro !!!
sHHHHHH...
+ bello
+ grande
+ tecnologico
+ competitivo
ampio reparto giocattoli
A TUTTI I BIMBI UN SIMPATICO REGALO
ALBA - CORSO PIAVE, 94

LA PROPOSTA DEL MINISTRO E LE CRITICHE DEL PROCURATORE DI MILANO

FASSINO: [illegible] [illegible] CHIESTO L'AMNISTIA»

«Nessuna amnistia per i detenuti tossicodipendenti». Da Bollate, dove è stato inaugurato [illegible] nuovo [illegible] milanese, il ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino smentisce di aver proposto di rimettere in libertà i drogati sottoposti a misura cautelare. «Non ho proposto [illegible] mettere in libertà i detenuti drogati, ma ho proposto una decarcerazione con percorsi terapeutici di affidamento a comunità, o servizi Sert, che [illegible] [illegible] ben diversa dal dire demagogicamente "liberi tutti"»

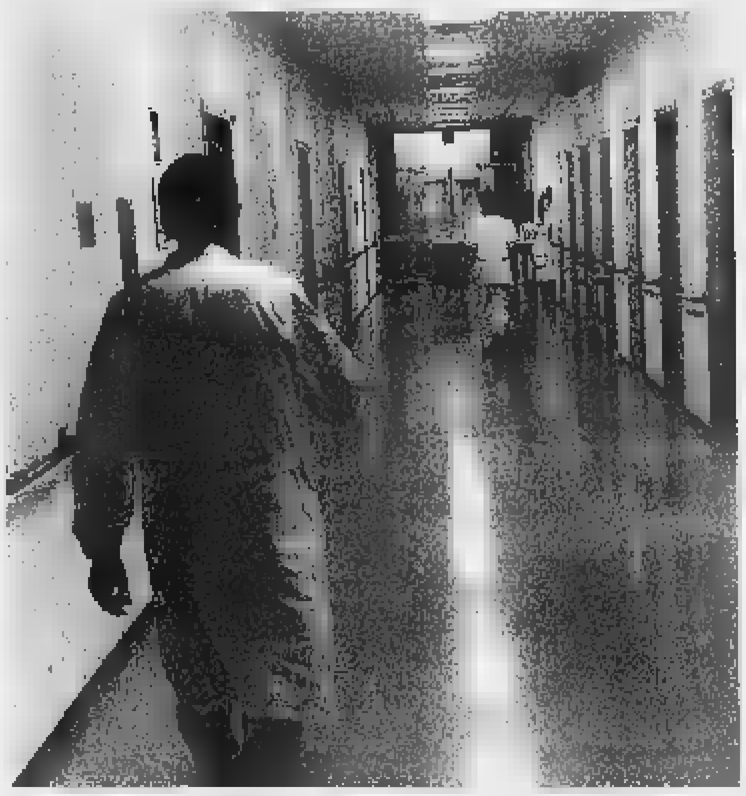


BORRELLI: [illegible] ALLA LIBERALIZZAZIONE»

«Se di punto [illegible] bianco dovesse essere liberalizzato l'uso delle droghe, [illegible] pagheremmo prezzi sociali altissimi e forse per due o tre generazioni»: così si è espresso il Procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, commentando l'intervento del ministro della Sanità Umberto Veronesi. «Prima di decidere in questa direzione - ha aggiunto - bisogna guardare con attenzione agli altri paesi [illegible] pensare [illegible] [illegible] sperimentazione graduale»

«La sorte [illegible] quell'iniezione [illegible]»

Eutanasia a Roma: nostro padre soffriva troppo



Sull'eutanasia restano aperti numerosi interrogativi di carattere etico

la storia

Antonella Rampino

ROMA

MOLTI credono che nell'eutanasia vegli il veleno originario della rivolta. Ma dare la pace a qualcuno che ami è dolore. Non significa farsi Dio, [illegible] fare Dio [illegible] proprio rancore contro la morte. Queste [illegible] cose che può pensare solo chi [illegible] l'ha dovuto fare». Lei l'ha fatto, era la notte dell'ultimo dell'anno di tanti anni fa, una notte tempestosa che sembra ancora ieri. «So che l'azione non è permessa agli uomini. Lo so bene anche se io non sono religiosa e neppure atea. Ma so che l'ho fatto per amore».

All'epoca la signora che chiameremo Elena [illegible] [illegible] di trent'anni, ed era una delle più belle donne di Roma. Bella, colta, dotata [illegible] [illegible] of humour, e ricca come si nasce ricchi nelle famiglie di proprietari terrieri i [illegible] epigoni si dedicano all'arte, al pensiero, alla scrittura. «Era la notte di Capodanno. Mio padre, ammalato da otto mesi, [illegible] qui [illegible] [illegible]. Mi ricordo che [illegible] dottore, vecchio amico di famiglia, nascondendo le lacrime disse a me e ai miei fratelli che papà sarebbe morto nel giro di poche ore, soffocato da un'edema. Che cos'è un edema?, chiesi. Soffrirà? Soffrirà moltissimo, sarà un'agonia lunga perché morirà lentamente strozzato dal dilagare di [illegible] sbocco di sangue. Mi ricordo che nessuno di noi disse nulla. Il dottore suggerì una forte iniezione di morfina, morirebbe subito, senza soffrire, [illegible] io [illegible] posso. Mi ricordo la sensazione del tempo che correva: l'edema poteva sopraggiungere da [illegible] momento all'altro. Il dottore ci lasciò la ricetta sul comodino.

Mio padre, quell'uomo alto, nobile, forte, vitalissimo e bello si contorceva nel [illegible] [illegible]. Una figura non più umana, un quadro di Francis Bacon». La malattia era una leucemia incurabile, scoperta in stato molto avanzato. «La fase terminale [illegible] stata già una lunga agonia, acutissima e per lui molto dolorosa. Inutili i consulti, medici fatti venire [illegible] tutta Europa, non c'era stato niente da fare. [illegible] 28 dicembre aveva perso conoscenza, [illegible] entrato in coma. La notte dell'ultimo dell'anno, quando a [illegible] [illegible] [illegible] miei tre fratelli dissero che sarebbe morto nel giro di pochissimo, siamo rimasti sbigottiti. Eravamo terrorizzati che potesse soffrire ancora di più. Nessuno di noi quattro ha parlato. Mi ricordo il silenzio. Sapevamo che [illegible] potevamo sottrarci. Non mi ricordo chi fu a prendere quattro fiammiferi, e a tagliarne più corto [illegible] solo. Toccò a me».

«Si trattava di cercare, la notte di Capodanno, [illegible] farmacia aperta. Mi ricordo che uscii [illegible] [illegible] a piedi, c'era una tempesta di freddo e di acqua, una folata [illegible] vento [illegible] rovesciò addosso la pioggia [illegible] l'ombrello. Inzuppata, pallida, corrosa dal dolore, entrai in due farmacie: mi rifiutarono [illegible] la morfina, la ricetta [illegible] incompleta, aveva qualcosa che non andava. Evidentemente, in quello stato sembravo una drogata. Nella terza farmacia scoppiai in lacrime, aiutatemi, [illegible] per mio padre che sta morendo, [illegible] [illegible] prescrizione non è corretta [illegible] porto domani quella giusta. Mi aiutarono. A [illegible] l'infermiera fece l'iniezione. Nessuno di noi fratelli disse nulla. La consegna del silenzio valse anche per mia madre, [illegible] anni separata da [illegible] padre, e vale tutt'ora: lei non l'ha mai saputo, lei lo [illegible] visto solo sereno sul suo letto [illegible] morte».

«Fu un minuto, forse due. Il corpo [illegible] di contorcersi, il viso tornò ad [illegible] quello di mio padre. Soprattutto cessò il suono di quell'agonia, quel rantolo intermittente come di [illegible] animale soffocato o sgozzato che quel corpo emetteva da giorni. Ancora pochi minuti, poi mio padre morì». Pochi minuti ancora [illegible] e una reazione nervosa assalì Elena, la figlia cui era toccato in sorte il compito di procurare la sostanza che avrebbe tolto la vita [illegible] suo padre: «Quel rantolo si trasferì in me. Per alcune ore, io non riuscivo a respirare. Emettevo quel lungo intermittente [illegible] no di morte».

Il pensiero dell'eutanasia, dice adesso Elena, «ti rotola dentro tutta la vita: ne ho parlato solo due volte, con un'amica carissima, [illegible] con l'uomo della mia vita. Coi miei fratelli [illegible] né allora né oggi. Soltanto, quando dobbiamo in qualche modo richiamare quel che è successo, tutti e quattro parliamo del "giorno della terribile morte di papà"».

L'eutanasia è un tabù. Ancora maggiore nelle grandi famiglie borghesi che di peccati sepolti hanno nutrito la storia. «Anche se è un'azione proibita, anche se so che è [illegible] atto non permesso, lo rifarei. Mille volte sopporterei il peso di questa responsabilità, perché io [illegible] miei fratelli sappiamo bene che l'abbiamo fatto per amore. Sappiamo di [illegible] preso su di noi un peso molto più grande di noi. Sappiamo che significa, e anche che [illegible] potevamo sottrarci».

[illegible] [illegible] [illegible] SCONTRO IN PARLAMENTO

ROMA. È scontro in Commissione Affari Sociali della Camera sul tema degli oppiacei nella terapia del dolore per i malati terminali. La maggioranza vorrebbe procedure burocratiche più snelle per consentire [illegible] somministrazione anche domiciliare [illegible] medicinali contenenti sostanze stupefacenti [illegible] più efficaci nella terapia del dolore) nei pazienti affetti da gravi sintomatologie dolorose (malati terminali, affetti da patologie neoplastiche, grandi ustionati, feriti gravi in incidenti stradali); il centro-destra invece [illegible] oppone, temendo che l'eccessiva semplificazione delle procedure possa facilitare forme di spaccio surrettizio o comunque spiani la strada alla liberalizzazione degli stupefacenti.

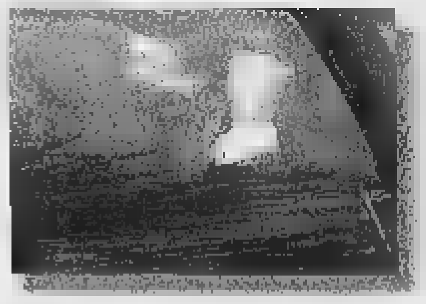
Il responsabile sanità di An, Giulio Conti, ha paragonato il provvedimento al «cosiddetto decreto Aniasi che aprì il campo ad [illegible] vera e propria liberalizzazione dell'impiego della morfina: si tornerebbe - sostiene - ad un'analoga situazione [illegible] anarchia, [illegible] tutto insostenibile e [illegible] estrema pericolosità sociale». Nel divario delle posizioni, Forza Italia ha chiesto una pausa di riflessione di qualche giorno per definire un testo «ampiamente condiviso». Per adesso è stallo: «La verità - attacca Maura Cossutta (Pdci) - è che temono ripercussioni a livello elettorale [illegible] così hanno scelto la via dell'ostruzionismo: mi auguro che, martedì, alla ripresa dei lavori, tornino [illegible] ragionare...». [Agi]

LA SAGA GIUDIZIARIA DELL'EX DITTATORE | DAL PROCESSO INGLESE AL RITORNO IN PATRIA



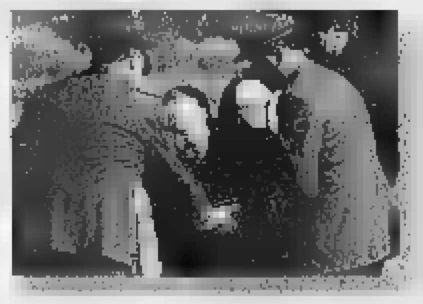
L'ARRESTO A LONDRA

E' il 16 ottobre del 1998: Augusto Pinochet, a Londra per un intervento chirurgico, viene arrestato su richiesta della magistratura spagnola. I giudici lo accusano dell'uccisione di numerosi cittadini spagnoli negli «anni di sangue» del Cile



IL PROCESSO

Dopo sedici mesi di battaglie legali, il ministro dell'Interno inglese Jack Straw decide di non concedere l'estradizione in Spagna dell'ex dittatore perché «fisicamente non è in condizione di affrontare un tribunale»



IL RITORNO IN CILE

Pinochet lascia Wentworth, dove viveva dal dicembre 1998, e si imbarca sul Boeing 707 dell'Aeronautica cilena che lo riporta in patria. L'8 agosto 2000 la Corte Suprema di Santiago conferma con 14 voti contro 6 la revoca dell'immunità

Pinochet, arresti domiciliari

Accusato in Cile per la «Carovana della Morte»



Un [illegible] capitolo nelle sventure giudiziarie di Augusto Pinochet (nella foto): ieri il Cile lo ha messo agli arresti domiciliari

SANTIAGO DEL [illegible]

Arresti domiciliari per l'ex generale e dittatore cileno Augusto Pinochet, [illegible] dei crimini commessi dalla «Carovana della morte» durante il regime tra il 1973 e il 1990. Dopo avergli fatto revocare l'immunità parlamentare nell'agosto scorso, il giudice cileno Juan Guzman, cui è affidata l'inchiesta, ha deciso di procedere sebbene [illegible] dittatore debba ancora essere sottoposto agli esami clinici chiesti dai suoi avvocati: i difensori vogliono dimostrare che l'anziano generale (85 anni) non è in grado di sostenere [illegible] processo. Secondo quanto riferito dagli avvocati di entrambe le parti, Augu[illegible] Pinochet, che si è rifugiato nella sua tenuta «Los Robles» a Bucalemu, è stato incriminato per rapimento e Guzman ha chiesto che [illegible] paia in giudizio per la scomparsa di diciannove prigionieri nei primi 17 mesi della sua dittatura, iniziata con il colpo di Stato dell'11 settembre 1973.

In serata il comandante in capo della marina cilena ha definito «inquietante» la situazione: al termine di una lunga riunione dei capi delle tre armi con il direttore generale della polizia, l'ammiraglio Jorge Arancibia, [illegible] prima detto che la [illegible] istituzione [illegible] si pronuncia sulle decisioni della giustizia, tanto più quando possono giungere a generare situazioni molto gravi». Tuttavia, a titolo personale ha aggiunto che la deci[illegible] «sta generando tensioni alla nostra società fino ad un punto che è abbastanza critico».

Il [illegible] scorso, per la prima volta, Pinochet aveva ammesso in parte le sue responsabilità per le atrocità compiute dai militari durante il suo regime: «Come ex presidente della Repubblica [illegible] metto tutto quanto viene attribuito all'esercito e alle forze armate», dichiarò in un messaggio registra[illegible] in occasione del suo compleanno. Ma il generale respinse come propaganda parte delle [illegible] contro il suo governo.

Nei giorni seguenti al golpe dell'11 settembre 1973, guidati dal generale Sergio Arellano Stark, [illegible] gruppo di ufficiali a nome della Giunta militare percorse il Paese in cerca di «nemici». Vittime della «Carovana» furono militanti [illegible] partiti comunista, socialista e democristiano, [illegible]demici, professionisti e religiosi, ma anche studenti e operai sospettati di opporsi al regime militare.

Secondo l'accusa, la «Carovana della morte», che attraversò in elicottero il Paese nei mesi di settembre e ottobre 1973, ebbe da Pinochet l'incarico di «sveltire» i processi, che terminarono con la morte di 72 detenuti politici in mano alle differenti guarnigioni militari cilene.

Il rapporto fatto redigere dal governo insediatosi dopo la sua caduta, nel 1990, indica che nei 17 anni di regime militare in Cile 3.197 persone scomparvero o furono uccise. Contro Pinochet ci [illegible] 177 capi d'accusa.

Il giudice speciale Juan Guzman si occupa dell'inchiesta dal 1998. A seguito delle [illegible] tenaci indagini il generale Arellano fu condannato e sempre davanti a Guzman un altro ufficiale confessò: «La nostra missione era uccidere». [illegible] Guzman [illegible] l'interpretazione della legge sull'amnistia per cui il sequestro permanente [illegible]n si prescrive e si può procedere per 19 «desaparecidos» catturati dalla «Carovana della morte».

[e. st.]

Scandalo anche a sinistra: perquisita la casa del figlio di Mitterrand per una vicenda di riciclaggio

L'ex tesoriera gollista [illegible] il presidente Chirac

«Riceveva "regali" dalle aziende dell'edilizia scolastica a Parigi»

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

«Jacques Chirac era a conoscenza dei "regali" fattigli dalle aziende che lavoravano per l'edilizia scolastica parigi[illegible]. Louise-Yvonne [illegible] ci ha messo anni, per confessare. Ma ieri alle 21, l'ex tesoriera ufficiosa rpr (la formazione politica chiracchiana) ha deciso che era inutile ostinarsi. Meglio vuotare [illegible] sacco, incastrando l'Eliseo. Le bustarelle, spiega, transitavano attraverso Michel Roussin, il fedelissimo per eccellenza tra i collaboratori dell'attuale presidente. Guarda caso, l'ex ministro è da qualche ora in cella per abitudini tangentose.

'E' una bomba, quella che madame Casetta lancia su[illegible] [illegible]pagna presidenziale 2002 dopo un venerdì politi[illegible] giudiziario convulso. Perquisizioni a casa di Mitterrand junior e Jacques Attali che riciclavano - secondo [illegible] accuse - denaro sporco, e bufera nel clan Chirac. Mettendo dietro le sbarre Roussin, il giudice istruttore Armand [illegible] gli attribuisce la colossale tangentopoli parigina. Seicento milioni di franchi, ovvero 170 miliardi. Il grosso andava all'rpr ma pare ne beneficiassero pure i Radicali - nel frattempo ribattezzatisi Democrazia liberale - e lo stesso ps secondo una logica spartitoria che non conosce frontiere.

Malgrado non vi siano legami precisi fra la Mitterrand Story e il caso Chirac, la loro simultaneità costituisce una prova durissima per la classe politica francese. Capogabinetto fra l'84 e il '93 dell'allora sindaco, Roussin ne fu la controversa eminenza grigia. Non a caso, sul videotape postumo - [illegible] pubblico due mesi [illegible] da «Le Monde» - in cui Jean-Claude Méry imputava all'Eliseo malversazioni gravi, il suo nome ricorre spesso. Anzi, l'imprenditore rivela di aver consegnato a Roussin un miliardo e [illegible] mentre Chirac si trovava nel medesimo ufficio.

Per Jean-Christophe Mitterrand, [illegible] storia è diversa. Il babbo l'usò spesso quale emissario occulto in trattative commercial-finanziarie con i Paesi africani d'area francofona. Dribblando il Quai d'Orsay, il rampollo trattava con leader, tiranni e businessmen riferendo a [illegible]. Sembrerebbe probabile che tali transazioni gli fruttassero un [illegible] gruzzolo, oggi nel mirino. Tanto più che i giudici stanno torchiando un altro celebre monsieur Afrique. E' l'ex prefetto Jean-Charles Marchiani, messo ufficioso nel continente nero per intese su Difesa e sicurezza. Legatissimo alla Destra, il grand commis aveva un debole per Jacques Chirac prima che una rottura sul «vero gollismo» li separasse. Attali, lui, è [illegible] uomo della Gauche al [illegible]. Intellettuale polimorfo (la sua ultima fatica: una monumentale biografia su Pascal) consigliò per anni François Mitterrand dirigendone lo staff. La sua inclusione nel feuilleton [illegible] fa che [illegible] l'ampiezza. Destra e Gauche piangono dunque in[illegible]. Ma è Chirac ad incassare il colpo più duro. E se davvero finisse l'omertà, potrebbe divenire il Kohl francese.


dal
1 dicembre
centro commerciale BORGOMERCATO
Borgo San Dalmazzo
apre il nuovo
aperti la domenica
Self
Tutto il Mondo del Fai da Te
piu' grande,
piu' bello, piu' ricco.

I commercianti del centro storico hanno organizzato due interessanti eventi golosi per le feste di fine anno Duemila

Attesa di Natale tra panettoni e cioccolato

Con Balocco, Maina, Fiandrino, Giuffrida e Sabena





FOSSANO

Aria nuova, anzi dolce, per Natale nella città italiana che più di tutte si meriterebbe il titolo di capitale del panettone. Il merito è dei commercianti del centro storico che hanno programmato due ricchi fine settimana.

Si comincia domani. E il protagonista è proprio il panettone, il dolce di Natale firmato da due aziende che garantiscono qualità in Italia e all'estero e soprattutto sono fossanesi: Balocco e Maina. Nei negozi del centro storico che hanno aderito a queste serie di interessanti proposte golose (identificati dalla vetrofania «negozi del centro storico: il tuo shopping sarà più dolce») saranno offerti in degustazione alcuni dei prestigiosi prodotti preparati per il Natale 2000.

«Questa nostra città - spiegano i commercianti - ha tanti pregi, ma ogni tanto vengono dimenticati. Con questa manifestazione dedicata al panettone abbiamo mostrare come sia possibile organizzare un evento prestigioso semplicemente valorizzando qualcosa di fossanese».

Il panettone è un valore aggiunto per la prima grande domenica di shopping. Sotto le luci natalizie di via Roma, cuore pulsante della città degli Acaja, si potrà passare da un'affascinante vetrina con le ultime proposte della moda, ai giocattoli, alle borse firmate, ai profumi e suggerimenti adatti per ogni idea regalo.

Per l'appuntamento di sabato 16 dicembre i commercianti del centro storico di Fossano non si sono fermati a una semplice degustazione. In piazzetta Duomo, dalle 15,30 alle 18,30, sarà di scena il cioccolato. La città degli Acaja negli ultimi dodici anni, grazie all'impegno della locale Condotta «Slow food» ha saputo conquistarsi uno spazio importante anche tra le città del Gusto e il pomeriggio del [illegible] lato [illegible] anche un modo per difendere il prodotto di qualità, valorizzandolo [illegible] sanno fare con maestria di pasticceri del centro storico: Giuffrida; Fiandrino e Sabena.

Carlin Petrini ha promesso di continuare la battaglia contro la decisione del Parlamento [illegible]uropeo di dire «sì» al cioccolato con grassi diversi dal burro [illegible] a Fossano fa sentire la [illegible] voce con un'iniziativa importante. «Anche stavolta - spiegano i commercianti - cerchiamo di colpire il pubblico esaltando i nostri maestri pasticcieri che proporranno dolci prelibatezze in piazzetta Duomo, ma anche in tutti i negozi che aderiscono all'iniziativa».

Per Fossano il Duemila è così [illegible] anno [illegible] consacrazione. Lo shopping nella città degli Acaja - grazie all'altissimo livello dei negozi del centro e in particolare di via Roma - è da tempo [illegible] scelta che coinvolge anche chi abita negli altri centri della provincia o in Liguria, ma gli eventi organizzati domani [illegible] il 16 dicembre offrono l'occ[illegible] per una giornata particolare dedicata ai piaceri del palato. La scelta dei commercianti del centro storico, puntata sui panettoni delle aziende fossanesi Maina e Balocco e su una cioccolata calda preparata a regola d'arte dai maestri Giuffrida, Fiandino e Sabena, dimostra come sovente per organizzare iniziative vincenti ma avere la capacità di valorizzare quello che [illegible] città offre.



Golosità e aria natalizia caratterizzeranno lo shopping nella città degli Acaja



Da Vipiana sono arrivati i favolosi
SCONTI di NATALE
È iniziato il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi
Acer V750
429.000
349.000
TV color 25"
Panasonic TX25CK1
729.000
DVD
Panasonic R20EC
599.000
Macchina da caffè
Ariete 309
149.000
99.000
TV color combi
Samsung TB14C5
529.000
450.000
Lavatrice
Ariston AF654TP
529.000
449.000
Hi-Fi
238.000
198.000
In più...
Da Vipiana Euronics,
un meraviglioso regalo.
Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco.
Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso
con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.
Borsone
con portabiti
Autoradio
Kenwood KRC178R
259.000
198.000
Rasoio elettrico
239.000
199.000
Forno a microonde
ACY42L
279.000
Scopa elettrica
Rowenta RH600
129.000
99.000
Stampante
Lexmark Z11
129.000
99.900
PC
COMPAQ 5WV235
1.999.000
1.890.000
Promozione valida fino ad esaurimento scorte
VIPIANA
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
Findomestic
TELE +
CENTRO TIM
omnitel
STREAM
ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791
BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155
M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255
VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

Due miti a confronto; l'australiano presto nelle sale con «Proof of life», l'ex 007 gira «Finding Forrester»

CONNERY & CROWE il cinema dei gladiatori

«Non parlo della mia storia con Meg perché qualcuno potrebbe soffrirne e io non ci tengo»



Con Russell Crowe è [illegible] di moda il ruolo dell'eroe

intervista

Lorenzo [illegible]

LOS ANGELES

E' diventato un volto riconosciuto nel mondo [illegible] nel corso dell'ultimo anno, prima con quell'interpretazione in «The Insider» che gli è valsa una nomination agli Oscar e poi, soprattutto, [illegible] «Gladiator», [illegible] film che ha catapultato Russell Crowe nella cerchia degli attori più ammirati e ricercati e col quale ha finito per ridefinire l'immagine dell'eroe moderno. Non il guerriero [illegible] da [illegible] sbaraglia interi eserciti, [illegible] un [illegible] che vorrebbe solo riabbracciare la sua famiglia, che non teme [illegible] mostrare la sua vulnerabilità, che conosce anche la sensazione della paura.

Mentre «Il Gladiatore» diventava il più grande successo commerciale di quest'estate, l'attore australiano era già al lavoro con un nuovo film, «Proof of life», che i lettori [illegible] pagine di cronaca rosa dei giornali [illegible] bene. Ma sì, è il film che ha come co-protagonista Meg Ryan, che quando ha incontrato di persona il nostro gladiatore ha perso la testa e non ha esitato ad abbandonare il marito Dennis Quaid e il figlio per scappare con lui. La Ryan si è innamorata di Crowe non solo nella vita reale ma anche nel film, anche se i paralleli con la vita reale finiscono qui. In «Proof of Life» Meg Ryan è la moglie di un diplomatico che viene rapito in Sud America, [illegible] Russell Crowe recita la parte di un ex-[illegible] che adesso, di mestiere, aiuta le famiglie dei rapiti a trattare la loro liberazione, con le buone e con le cattive.

Da Gladiatore nell'antica Roma a uno che tratta riscatti con i narcotrafficanti

«Beh, a parte il dettaglio [illegible] ci sono di [illegible] un paio di migliaia [illegible] [illegible] di differenza sono sempre un guerriero. Coinvolto, questa volta, in un traffico di cui non sapevo niente. Una vera e propria industria, che fiorisce soprattutto in Colombia e nei Paesi dell'ex-Unione Sovietica. Genera 25mila rapimenti l'anno. E ha fatto nascere una nuova divisione del settore assicurativo, «Rapimenti e riscatti», che si avvale di ex-soldati che fanno questo mestiere a tempo pieno».

Spesso i rapitori sostengono di avere dietro una motivazione politica.

«Forse l'avevano, alle origini. [illegible] nel momento in cui un'organizzazione si mette a barattare vite umane non è più giustificabile, indipendentemente dalla causa per la quale lotta».

Ci sono scene piuttosto movimentate, in «Proof of Life». Ha usato controfigure?

«No, perché altrimenti non sarei riuscito a coinvolgere lo spettatore nel film. Non sono un pazzo, se c'è qualcosa in cui rischio troppo [illegible] tiro indietro. Un paio di settimane fa st[illegible] preparandomi per "Flora Plum", il nuovo film che farò [illegible] Jodie Foster e, facendo della semplice ginnastica, mi sono lussato malamente una spalla».

In alcune recenti interviste lei è apparso un po' arrogante e strafottente.

«Forse è una questione culturale, il fatto è che molti [illegible] capiscano lo humor australiano. L'ho constatato anche quando ero in Italia, facevo le mie battute e attorno c'era il silenzio. [illegible] non posso stare a preoccuparmi delle reazioni della stampa, anche perché qualunque cosa dica, so che comunque mi metteranno in bocca frasi che non ho detto».

Allora questa è la sua occasione per parlare della sua [illegible] relazione [illegible]

«Spiacente ma mi trovo in una posizione imbarazzante per cui mi è difficile fare commenti. Qualcuno potrebbe soffrirne, dunque sorvoliamo».

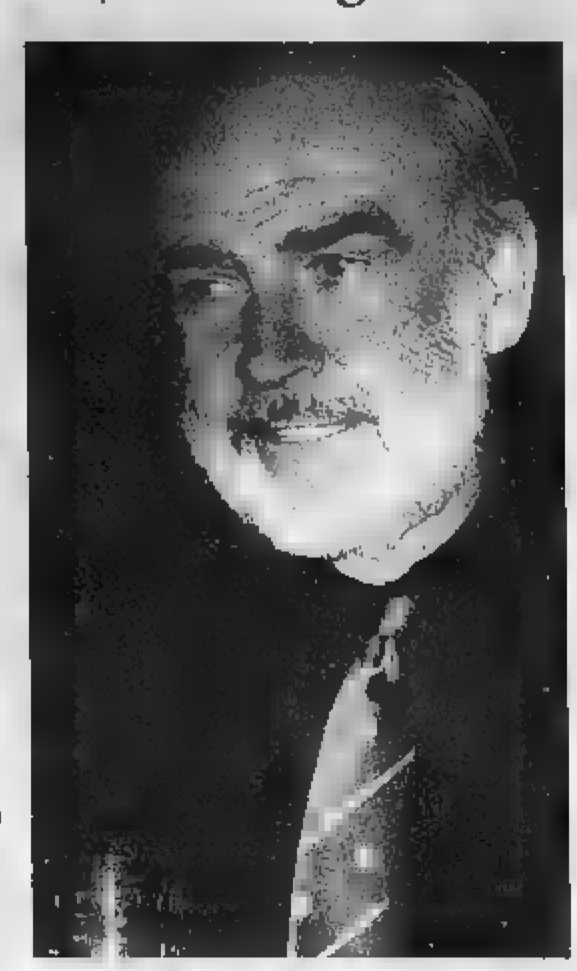
Parliamo allora in termini più generici di amore e relazioni

«I miei genitori hanno appena celebrato i loro 40 anni di matrimonio e sono il mio modello. Alla loro età ogni tanto [illegible] scopro [illegible] in un angolo che si sbaciucchiano. Un giorno troverò la donna giusta e magari avrò anche dei bambini. Ma prima che anche questo venga preso per il [illegible] storto voglio mettere in chiaro che [illegible] momento non ho in programma né di sposarmi [illegible] di avere figli».

Torniamo alla sua carriera, allora. Che cosa è cambiato dopo il «Gladiatore»?

«Io recito da quando avevo sei anni e [illegible] stato sempre piuttosto difficile nelle mie scelte. Non le ho mai fondate sui soldi e penso che non lo farò mai. Tra un paio di mesi inizio un film difficile, la storia [illegible] matematico John Forbes Nash, che dopo [illegible] brillante gioventù diventò schizofrenico e a settant'anni ottenne il Nobel».

«Ho fatto molti errori, ma la lezione non mi è servita Il titolo di Sir? Una cerimonia da Oscar»



Sean Connery, 70 anni, modello di fascino sempre vivo

«Donne? Non le capisco ancora»

Sean, 70 anni: dalla vita ho imparato poco

intervista

LOS ANGELES

CAMMINA con passo agile, quasi saltellando, con l'aria sicura dell'uomo che sa di [illegible] dover provare più niente a nessuno. Ed è difficile, nel vederlo, mettere assieme il suo volto e la sua data di nascita. Già, Sean Connery ha fatto i 70. Lasciati i panni di James Bond, il ruolo che lo ha reso famoso, Connery è stato sostituito da nuovi eroi, prima dalla generazione degli Stallone-Schwarzenegger, adesso dai Russell Crowe. Ma l'attore scozzese non ha alcun rimpianto per quei giorni. Ha raccolto Oscar, riconoscimenti alla carriera, ha anche ricevuto finalmente il titolo di Sir da quella regina che lui, come nazionalista scozzese, ha sempre contestato. Adesso torna sugli schermi con «Finding Forrester», nei panni di uno scrittore che ha scritto un libro che gli è valso [illegible] Pulitzer e poi è scomparso dalla circolazione. Un misantropo modellato molto su J.D. Salinger, con la differenza che [illegible] del film, grazie al fortuito incontro con un sedicenne di colore, riscopre la vita. Ma ecco Connery.

Eroi di ieri, eroi [illegible] oggi. Che cosa è cambiato?

«Penso ai Bond [illegible] miei tempi e il migliore, forse, è stato "Dalla Russia con amore". Da allora anche [illegible] abbiamo iniziato con lo spazio, i razzi, trame sempre meno credibili. Col passare degli [illegible] il film di azione è diventato [illegible], tutto trovate artificiali. Adesso non parlerei di regressione, ma certo c'è la riscoperta della storia di base dell'eroe che le ha tutte contro e che, alla fine, emerge vincente. "Gladiatore", per esempio. Un grande film, molto emozionante. E poi c'è Russell Crowe che è veramente bravo. Riesce a toccare tutti i bottoni giusti».

Nel suo ultimo film lei è uno scrittore...

«E la cosa mi ha molto affascinato, perché ho sempre avuto una grande stima per chi scrive. Oltre che protagonista, sono anche produttore del film e abbiamo basato il mio personaggo su una via [illegible] mezzo tra J.D Salinger e William Burroughs».

«Findig Forrester» è centrato su uno scrittore ma anche sul ragazzo cui questi insegna l'arte della scrittura. Ha mai avuto qualcuno che le ha fatto da guida?

«Io veramente ho lasciato la scuola a 13 anni. Era il 1943 e la mia preoccupazione principale, in quei giorni, era [illegible] [illegible] bombe. A un certo punto [illegible] avuto la possibilità di iscrivermi [illegible] [illegible] b[illegible] scuola, ma ho detto di no perché giocavano a rugby e io sono invece un tipo da calcio. A 16 ero in Marina ed è stato solo 10 anni dopo che ho riscoperto l'interesse per imparare».

Passiamo al suo nuovo titolo, Sir.

«Quando mi è stato finalmente proposto ho impiegato [illegible] settimana per decidere se accettare [illegible] meno. La [illegible] è stata molto interessante. Ed è stato lì che ho capito che funziona molto come gli Oscar. In che senso? Sono due club, alla fine, dove una volta che [illegible] dentro [illegible] ne esci più e continui a vedere sempre le stesse facce».

E la Scozia?

«Dopo 300 anni abbiamo il nostro Parlamento, ma i media, quasi tutti in mano a editori stranieri, si sono comportati in maniera vergognosa, non d[illegible]do all'evento alcuna importanza. E attaccandomi personalmente, accusandomi di malefatte incredibili».

Non ha ancora parlato dell'altra sua passione, il golf.

«Non [illegible] più [illegible] [illegible] tempo. Era diventato una [illegible] ossessione, non sarei mai venuto qui a Los Angeles se [illegible] avessi avuto una bella partita organizzata. Adesso preferisco il tennis. [illegible] come spettatore ho ancora il calcio nel sangue».

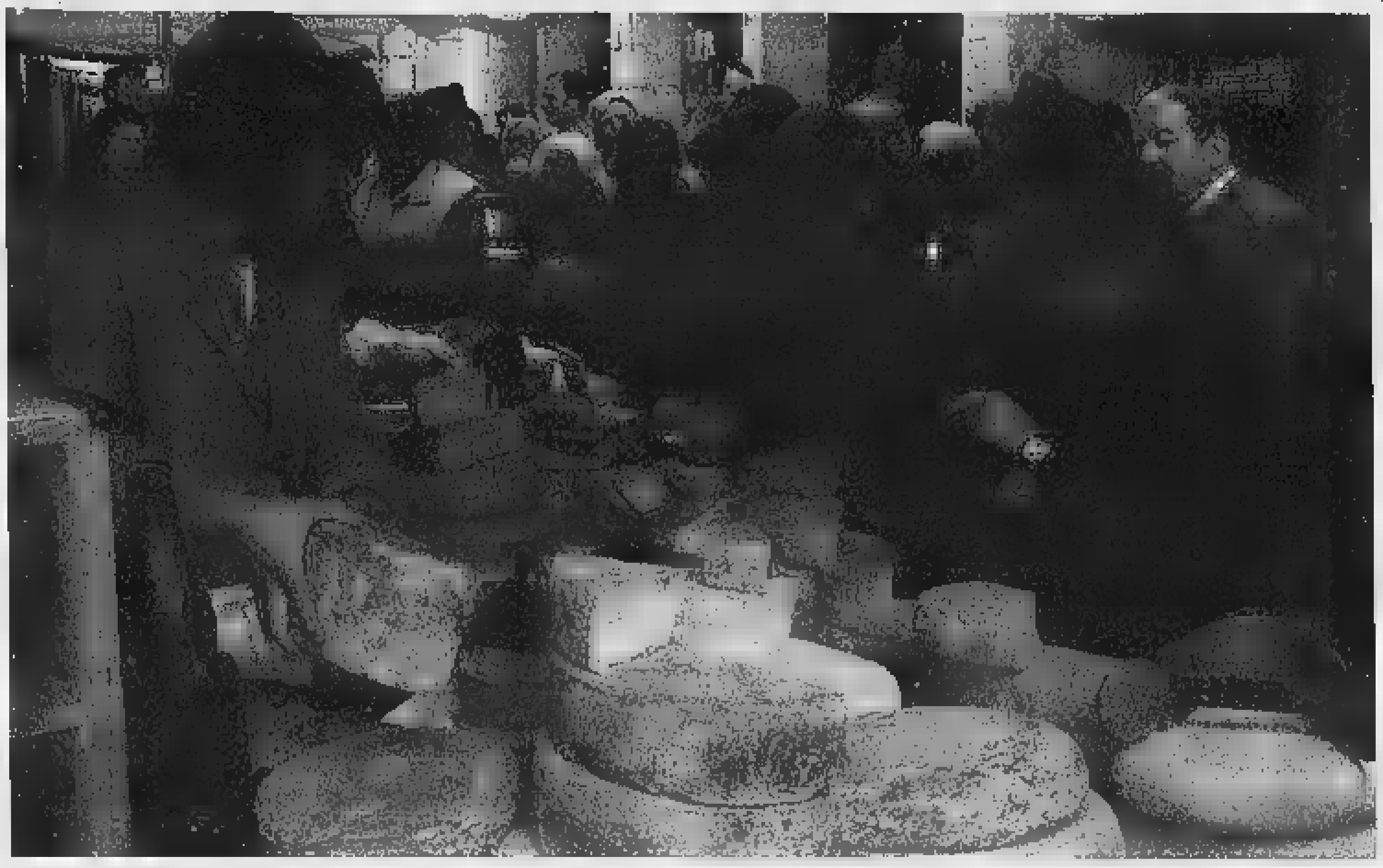
Mr. Connery, ha raggiunto ormai una certa età. Che è cambiato? Ha rimpianti?

«Non sono [illegible] tipo da rimpianti, [illegible] puoi cambiare ciò che [illegible] accaduto. Ho fatto molti errori, ma non posso veramente dire di avere imparato tante lezioni».

Nemmeno sulle donne?

«Non ho mai capito [illegible] sulle donne e continuo a non capirle».

[l. sor.]



Con «Optima Roero» è stata portata per la prima volta la boutique dell'enogastronomia in bancarella: una scelta che non mancherà di interessare il pubblico di villeggianti

Domani nel centro storico di Canale torna il mercato «Optima Roero»

E' maratona tra i dolci di Natale

Cioccolato, torrone e tante raffinate golosità

CANALE

«Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare tornerà ad animare domani il centro storico con una edizione dedicata [illegible] «Dolci di Natale». E' promosso dal Comune, in collaborazione con la Condotta Arcigola Slow Food - Rocche del Roero con il patrocinio della Regione.

Un'iniziativa con la quale gli organizzatori intendono proporre agli appassionati delle cose buone una grande vetrina delle specialità agroalimentari e della tradizione gastronomica regionale. Protagonisti della giornata saranno i dolci della tradizione natalizio. Faranno da contorno le pittoresche bancarelle disseminate nel centro storico [illegible] soprattutto lungo la via principale, [illegible] prodotti scelti con il rigoroso criterio della qualità: salumi, formaggi, miele, confetture, olio, prodotti tipici in barattolo. Il mercato di «Optima Roero» si potrà visitare dalle 9 alle 19. La manifesta[illegible] si articolerà [illegible] vari momenti. Con «Il paradiso dei golosi», dalle 10 alle 16, all'Enoteca regionale del Roero nell'ottocentesco palazzo di via Roma, gli «Amici del cioccolato» inviteranno tutti a una dolce maratona durante la quale illustreranno le varie fasi [illegible] prepararazione del cioccolato, ma anche i segreti del torrone [illegible] dei dolci della tradizione piemontese (ingresso libero). Ancora gli «Amici del cioccolato», un gruppo di artigiani della provincia di Cuneo che si propongono di valorizzare il prodotto, si esibiranno in pubblico [illegible] artistiche creazioni. Sempre all'enoteca regionale del Roero, alle 17, si terrà il «Laboratorio del gusto. Il cioccolato delle meraviglie», appuntamento da non perdere per gli amanti del cibo degli Dei. Con la preziosa collaborazione di Arcigola Slow Food e «Gli [illegible] del cioccolato» il goloso prodotto sarà presentato in tutte le sue caratteristiche con possibilità di degustazioni.



Il momento clou sarà [illegible] gran gala di «Optima Roero», [illegible] [illegible] di gala [illegible] gli chef Davide Palluda [illegible] Giampiero Vivalda, rispettivamente dei ristoranti «All'Enoteca» di Canale e Antica Corona Reale «Da Renzo» [illegible] Cervere. Sarà dedicata ai sapori d'inverno: il cappone di Morozzo, i porri di Cervere, le lumache di Renzo, i formaggi di Franco Parola e una degustazione di dessert, [illegible] la complicità dei vini del Roero. Parteciperanno i produttori vinicoli Carlo Deltetto, Cascina Ca Rossa di Ferrio, Malvirà di Damonte di Canale; Teo Costa e Stefanino Morra di Castellinaldo. Per partecipare [illegible] Laboratorio del gusto e alla cena di gala [illegible] prenotarsi (tel.0173970008). Giuseppe Vezza, fiduciario della Condotta Arcigola Slow Food dice che con «Optima Roero» [illegible] stata portata per la prima volta la boutique dell'enogastronomia in bancarella: un fatto che i turisti hanno molto apprezzato, come dimostra il grande afflusso riscontrato nelle due precedenti edizioni dedicate alla pesca (in estate) e al tartufo (il [illegible] novembre scorso). Domani ci [illegible] anche alcune bancarelle con addobbi e regali natalizi.

«"Optima Roero" - dice il sindaco Marco Monchiero - rappresenta per l'intero territorio una grande e innovativa opportunità per valorizzare la tipicità dei prodotti. Un appuntametno irrinunciabile per i tecnici del settore gastronomico, per gli appassionati, gli intenditori delle rarità agroalimentari e per il pubblico attento alla cultura [illegible] gusto. Un'opportunità per degustare [illegible] acquistare prodotti rari [illegible] preziosi di assoluta qualità, per conoscere la produzione ampia e diversificata del Roero. La rassegna trae stimolo dalla ricchezza e unicità dei prodotti agricoli e dalla naturale vocazione mercantile di Canale».

Sarà anche un'occasione per [illegible] i dolci che hanno fatto ricca la tavola dei giorni di festa nel Roero: dal semplice «pan ed Natal» al «sansup», ai clasici «torcet», alle «paste 'd meliga», alle pere «madernassa cotte nel vino», alle torte di castagne [illegible] dei «pom Marcon», ai «pampavia» di Ceresole alle delicate «duchesse» di Canale.

Da stasera a Farigliano c'è la tradizionale festa dedicata alle nespole

In Langa alla «Fiera dei puciu»

Spettacoli, bancarelle, piatti tipici e mostre

FARIGLIANO

L'arrivo di dicembre equivale per il paese della Langa monregalese a una delle feste più curiose e originali della zona: la «Fiera dei puciu», che coincide con la festa [illegible] San Nicolao, [illegible] occasione della prima domeni[illegible] del mese.

Quest'anno la manifestazione, che viene organizzata dal Comune e [illegible] Comitato Festeggiamenti comincerà stasera alle 21, per concludersi domani pomeriggio.

Il primo appuntamento si svolgerà nella biblioteca civica, in piazza San Giovanni. Si tratta di uno spettacolo teatrale che viene portato in scena alternando quattro compagnie: «I Bragheis» di Bra con «La [illegible]» e «Locaje locuj», «Ij rasata» di Ceresole con «Giulietta e Romeo», la «Gadan artistic band» di Cavallermaggiore, la «Nuova Filodrammatica Carrucese» [illegible] «La visita di condoglianze» e «Visita a domicilio». Sono sketch e atti unici brillanti.

L'incasso sarà devoluto in favore dei Comuni della Valle d'Aosta che sono stati duramente colpiti dall'alluvione del 15 ottobre 2000. Farigliano e i suoi abitanti non hanno dimenticato la gara di solidarietà della quale si trovarono al centro, quando il 5 e 6 novembre 1994 il paese fu travolto dalla terribile inondazione, che portò lungo il fondovalle Tanaro ingenti danni e tante vittime.

La giornata della fiera, nata come momento d'incontro fra i mezzadri per rinnovare le locazioni dei campi, è però domani. Il programma avrà inizio alle 9, [illegible] l'apertura della fiera commerciale in piazza San Giovanni e in piazza Vittorio Emanuele II. Ci saranno decine di bancarelle con ogni genere di merci e oggetti, ma l'esposizione sarà soprattutto dedicata alla [illegible]gna e alla vendita delle macchine agricole e dei prodotti fariglianesi e di Langa. I produttori locali si occuperanno anche della degustazione di vini caratteristici della zona (in palestra); ci saranno Consorzio Mele Produttori Frutti Valle Bronda, Istituto professionale per l'Agricoltura di Mondovì, Associazione Produttori Coricoltori, Produttori Vino Fariglianesi.

Alle 16,30 il Comitato Festeggiamenti curerà la distribuzione di minestrone a base di trippa e ceci che, sotto varie forme, rappresenta uno dei piatti più antichi e tipici della gustosa gastronomia langarola, che affonda le proprie radici nella tradizione e ne conserva i tratti fondamentali.

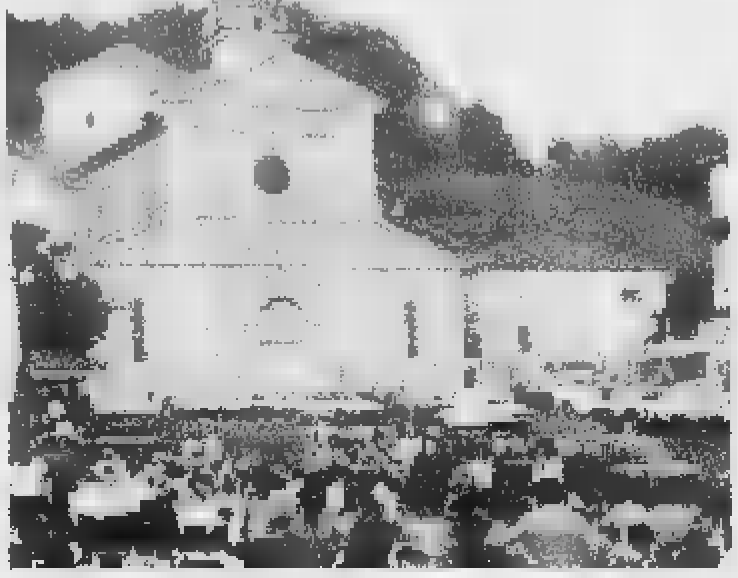
«Puntiamo anche [illegible] questa fiera invernale e su quella estiva [illegible] Bon Vin - [illegible] sottolineato il sindaco Riccardo Ferrero -, per il rilancio dell'immagine del paese e ogni anno ci accorgiamo che ambedue riscuotono sempre più interesse, per la notevole partecipazione della gente e soprattutto per le attività correlate. Il momento clou della festa sarà la distribuzione dle minestrone di trippa e ceci da parte del Comitato festeggiamenti».

E se l'annata sarà stata propizia, sarà possibile anche acquistare un assaggio degli ormai rari «puciu», una sorta di nespole dal gusto amarognolo, [illegible]giate dopo il dovuto «riposo» nella paglia.

Intanto c'è da ricordare che, fino al 18 dicembre, nella biblioteca civica «Beppe Milano» sarà possibile visitare la mostra per[illegible]le [illegible] quadri dell'artista Miriam Starace Gagliasso.



L'arrivo [illegible] dicembre equivale per il paese [illegible] Langa monregalese a [illegible] delle sagre più curiose e originali della zona: la «Fiera dei puciu», che coincide con [illegible] festa di San Nicolao



SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono [illegible] il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** (L. [illegible]) per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10** (L. [illegible]) per [illegible] di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] discriminazioni [illegible] sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

CERCANSI finanziatori programma internet sviluppabile scala mondiale. Richiedendolo offresi visura. netitro@hotmail.com. Tel. 0339.335.8797

DOGEFIN SRL prodotti finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel. 041.5244820 (CCIAA VE 51800).

[illegible] propone finanziamenti [illegible] a tutta [illegible] con [illegible] dal 3 % - Da £ 10.000.000 a £ [illegible]. Esempio £ [illegible] = £ 881.250 per [illegible] mesi. Tel. 004191/971.9004.

PRESTITI [illegible] £ [illegible] - £ 100.000.000, Artigiani, [illegible], dipendenti, firma singola bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1567594 Milano

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO rinomato ristorante o gerenza a persone pratiche e referenziate 2 [illegible] 450 posti. Tel. 0335.610 [illegible].

VENDESI mobilificio Centro Commerciale prima cintura Torino 250 mq affitto modico possibilità cambio merceologia. Tel. ore ufficio 011.953.2196.

VENDESI prestigioso centralissimo locale notturno avviamento ventennale, possibilità ampliamento. Tel. 0348.225.2702.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiera in progressivo di Rivoli cerca operatore/trice presse conoscenza disegno. Tel. 011.959.3040.

INDUSTRIA assume operai esperti lavorazione molle a spirale. Tel. ore ufficio 0335.524.0136.

INDUSTRIA costruzione stampi settore lamiera [illegible]: le seguenti figure professionali n1 fresatore CNC pratico Selca, n1 aggiustatore [illegible] per reparto manutenzione. Inviare curriculum vitae al fax n 011.966.3212.

INDUSTRIA Moncalieri assume esperti conduzione macchine automatiche lavorazione filo metallico. Tel. ore ufficio 0348.309.7970.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABBIGLIAMENTO donna zona centrale cerca [illegible] 20/35enne [illegible] esperienza e [illegible] Tel. [illegible]1/534.568.

PRESTIGIOSO salone acconciature Torino ricerca abile tecnico colore e fonista. tel. 011.552.0081.

[illegible] in Torino cerca [illegible] servizio o maitre di sala. Si richiede esperienza. Scrivere: Publikompass 2514 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA alimentare cerca addetto/a HACCP, controllo qualità con esperienza di 5 anni, 30 - 40 anni, laurea o diploma specifici. [illegible]. 011.972.0061 ore 15.00 - 17.00.

AZIENDA commerciale trentennale introduzione rivenditori edili cerca venditori/trici giovani militesenti preferibilmente geometri zona Piemonte, inquadramento [illegible]. Tel. ore ufficio 011.411.2222.

HOTEL 4 stelle in Torino ricerca segretario/a ricevimento cassa. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2513 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda metalmeccanica con oltre 1000 dipendenti ricerca, per il proprio ufficio tecnico di Rivoli, diplomato/a con ottima conoscenza del tedesco possibilmente con minima esperienza di lavoro nel settore dell'automobile. Si offre opportunità di crescita professionale e retribuzione di sicuro interesse. Gli interessati possono spedire il proprio curriculum vitae a: Publikompass 7232 - 10100 Torino.

NOTAIO in Torino cerca apprendista impiegata/o massimo 23enne con formazione contabile amministrativa. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 7231 - 10100 Torino.

RESPONSABILE centro cucine [illegible] solo provata esperienza settore - Torino città. Scrivere: Publikompass 7229 - 10100 Torino.

[illegible]' di rappresentanza cerca impiegato/a commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, madrelingua francese, perfetta padronanza italiano parlato e scritto. Scrivere: Publikom[illegible] 5538 - 10100 Torino.

SOCIETA' di rappresentanza cerca ragioniera/a per gestione contabilità, gestione ordini e logistica consegne; buona co[illegible] francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5534 - 10100 Torino.

SOCIETA operante nella System Integration sede in Rivoli cerca diplomato/laureato [illegible]. Richiesta conoscenza Win NT e reti. Per informazioni [illegible] re 011.958.8441.

SPA in Santena (To) ricerca impiegato/a addetto ufficio import/export, perfetta conoscenza lingue inglese e tedesco parlato e scritto. Inviare curriculum dettagliato fax 011.945.5566.

TECNICI

D&V materiale elettrico, illuminazione, cerca commesso/a, età 22/30, buona presenza ed esperienza nel settore. Precedenza a curriculum mezzo fax: 011.728.125. Tel. 011.720.483 ore 15 - 17.

[illegible]ETTRONICO giovane, azienda costruttrice macchine [illegible] ricerca. Indispensabile esperienza almeno triennale in riparazione schede. Inviare fax 011.273.3638.

[illegible] VARI E PART TIME

AGENZIA [illegible] volti [illegible] settori moda, pubblicità, televisione, [illegible]. Provino gratuito. Tel. 02.485.17988.

STUDIO commercialisti ricerca fattorino [illegible] fisso (anche [illegible]) [illegible] pratiche presso uffici finanziari, tribunale, cciaa. Si richiede esperienza maturata presso studi legali, notarili e/o dottori/ragionieri commercialisti. Automunito. Tel. 011.562.1318 orario ufficio.

[illegible] RAPPRESENTANTI

IMPORTANTE studio rappresentanze abbigliamento bambino seleziona collaboratore max 30 anni automunito, richiesta max serietà. Telefonare per colloquio al 011.329.0480.

IMPORTATORE [illegible] cuscinetti volventi e organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete di vendita agente plurimandatario zona Piemonte. Scrivere: Publikompass 2516 - 10100 Torino.

Società leader nel settore
dei tessuti non tessuti ricerca

AREA MANAGER

per il potenziamento della propria struttura commerciale.
Il candidato/a ideale di circa 35 anni
deve avere esperienza di vendita,
marketing e gestione di prodotto,
nonché ottime capacità di relazione
ed abitudine ad operare per obiettivi.
Richiedesi conoscenza lingua inglese.
La figura opererà alle dirette dipendenze
della direzione commerciale.
Inquadramento e retribuzione in funzione
dell'esperienza professionale maturata.
Scrivere: Publikompass 2520 - 10100 Torino.

LAVORO RICHIESTE

[illegible] AUTISTI FATTORINI

FALEGNAME anziano referenziato ottimo tutti campi offresi. Tel. 011.434.4217

PERUVIANO referenziato cerca lavoro come [illegible] anziani (anche fisso) pulizie e custode. [illegible]. 011.433.3984 - 0340.604.1194.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LAUREANDO in [illegible] o [illegible] offresi presso [illegible] ditta nel settore commerciale anche part-time. Tel. [illegible].4096.

RAGAZZA [illegible] pratica referenziata cerca lavoro come commessa Tel. 011.706.892 - 0347.718.8767.

[illegible]

ASSISTENTE di direzione laureata [illegible] inglese francese esperta uso PC decennale esperienza in aziende metalmeccaniche offresi. Tel. [illegible].

COMMERCIALE impiegato vendite [illegible] ne laureato, [illegible]rienza, conoscenza lingue, PC, disponibilità immediata, trasferte, esamina proposte. Tel. 011.945.2013.

[illegible] gestione autonoma clienti export e pratiche ufficio esperienza pluriennale inglese francese [illegible]gnolo ottimi. Tel. 0347.873.4054.

OFFRESI a seria ditta ragioniera 49enne [illegible] pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel 0121/702.61 no studi.

RAGIONIERA contabile 44enne con mansioni di responsabile offresi a seria azienda no studi. Tel. ore serali 011.707.2077.

RAGIONIERA esperienza pluriennale piccole medie [illegible] CO.GE. Iva, clienti, fornitori, banche, uso PC, liste mobilità, offresi. Tel. 011/216.1363.

RAGIONIERA [illegible] esperta consulenza programmi di contabilità e paghe Teamsystem cerca [illegible] impiego/lavoro no [illegible]ntempo. Tel [illegible].

[illegible] 28enne pluriennale esperienza lavorativa, (segretaria e telemarketing) conoscenza P.C. offresi presso seria ditta. Tel. 011.904.9839 - 904.0034.

33ENNE ragioniera esperienza contabilità, uso PC, cerca lavoro presso [illegible] ditta. tel. 011.619.3376 - 0338.675.6418

26ENNE impiegata amministrativa esperienza contabile, uso PC. Offresi presso seria ditta. Tel. 011.810.630.

TECNICI

[illegible] elettronico esperienza produzione, assistenza, gestione personale subfornitori ISO9000, inglese, esamina proposte. Tel. 011.909.2073 - 0338.420.1001.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE [illegible] ta offresi pluriennale esperienza. Torino centro prima cintura. Telefonare solo se veramente interessati 0335/654.5066.

COPPIA Sri lanka ricerca lavoro, in zona Alessandria e Genova, come custodi, domestici, giardinieri, tuttofare. tel. dopo le 13 0339/344.2085 0338/634.2683

[illegible] esperienza quinquennale [illegible] lavoro giornaliero come colf baby [illegible], [illegible] anziani. Tel. 0347/714.9092.

LAVORI VARI E [illegible] TIME

ASSISTENZA anziani con lunga esperienza, automunita e referenziata offresi, [illegible] disponibilità orario. Tel. 0348.443.0069.

IMPIEGATA amministrativa 32enne iscritta liste di mobilità decennale esperienza prima nota fatturazione DDT uso PC conoscenza inglese e tedesco cerca lavoro part time mattino. Tel. 011.922.319.

SIGNORA pensionata fidata assisterebbe persona anziana mezza giornata, aiuto casa e compagnia. Tel. 011.668.0391.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

35ENNE iscritta albo agenti partita iva consolidata esperienza commerciale valuta proposte [illegible]. Tel. [illegible].7859.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PRECOLLINA (attico 180 mq) più terrazzo 100 mq vista eccezionale. La Belle Epoque 011.568.1626.

[illegible] corso Vercelli medio signorile vuoto ampio: ingresso due camere tinello cucinino bagno box auto £ 205.000.000. Gabetti 011.242.7331.

[illegible]

REANO stupenda posizione per trasferimento vendo graziosa villetta uni/bifamiliare accessorialissima, volendo altro terreno. Tel. 0335.610.2454.

[illegible]

ALASSIO [illegible]gioso bilocale ristrutturato arredato vicino al mare soleggiatissimo con box auto. Tel. 0182.550.736 - 0338.524.5777.

ALBENGA alloggio in centro con 3 camere sala bagno cucina terrazzino riscaldamento autonomo comodo ai servizi £ [illegible]. Tel. 0182.973.201 - 0348.474.5611.

BORGIO VEREZZI fronte mare nuovo: camera sala con angolo cottura riscaldamento autonomo stupendo panorama sul golfo. Tel. 0182.973.201 - 0348.511.7675.

FINALE LIGURE [illegible] vista mare [illegible] alto ascensore £ 380.000.000. Bagnasco 019.745.311.

FINALE LIGURE monolocale ing[illegible] sala cucinino bagno balcone £ 195.[illegible]. Immobiliare Mallarino 019.600.885.

[illegible] LIGURE 2 camer[illegible] cucina bagno balconi, da riordinare £ [illegible]. Immobiliare Mallarino [illegible].

LOANO a 20 mt. dal mare bilocale totalmente ristrutturato 8° piano £ 310.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

LOANO a 500 mt dal mare bilocale di ampia metratura con balcone £ 240.000.000. Punto Edilnord 01[illegible]9.

LOANO in palazzina di nuova costruzione biloca[illegible] completamente [illegible] £ 270.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

[illegible] in zona tranquilla a 500 mt [illegible] mare trilocale totalmente ristrutturato possibilità box £ [illegible]. Punto Edilnord 019.677.589.

SANREMO [illegible]
palazzina signorile, a 100 mt mare e spiaggia splendido attico con ampio terrazzo. Grande salone, 4 camere, tripli servizi. Vista imprendibile, garage. Inintermediari. Tel. 0184.578.097 pasti.

SPOTORNO centrale ampio bilocale balconi luminoso ordinato termoautonomo 3° ultimo piano £ 370.000.000. Bagnasco 019.745.311.

TOIRANO 3 km [illegible] bilocale riscaldamento autonomo vista mare posto [illegible] completamente ristrutturato. Prezzo interessante. Tel. 0182.973.201 - 0348.474.5611.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi bilocali, ampi terrazzi, da £ 139.000.000. Affrettatevi

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone occasionissima vicino mare nuovi splendidi bilocali £ 18.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, ideale investitori, nuovi immobili £ 5.000.000 più piccola rata. Elevata resa garantita.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

AGENZIA ORPI 808.791.240 Nizza porto turistico stupendo bilocale vacanze 48 mq più terrazzo. Da non perdere, spese ridotte £ 226.000.000.

MENTONE (Alpi Marittime) 16/18 rue Morgan, a 150 metri [illegible] mare, sesto piano, vista mare e montagna, vendesi grande monolocale di metri quadrati 42,97 più te[illegible] Po[illegible] macchina. Cantina. Visita il giorno 6 dicembre dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Rivolgersi a: [illegible] Normand 0033.1.53.65.71.06 (Monsieur Cardon) o allo 0033.4.93.62.53.75 (Monsieur Mathieu).

[illegible] (Alpi Marittime) 16/18 [illegible] Morgan, a 150 metri [illegible] mare, sesto piano, vista mare e montagna, vendesi grande [illegible] di metri quadrati 42,97 più terrazza. Posto macchina. Cantina. Visita nel giorno 6 dicembre dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Rivolgersi a Maître Normand 0033.1.53.65.71.06 (Monsieur Cardon) o allo [illegible].75 (Monsieur Mathieu).

NIZZA centralissimo. Ultimi monolocali e bilocali. Ampie metrature. 100 metri da Place Massena. A partire da £ 120.000.000. Geo 0033.620.314.373 - 0348.712.5925.

NIZZA centro in palazzina deliziosi bilocali interamente ristrutturati, cucina e bagno arredati da £ 230.000.000. Immobiliare France Congrès 0033.603.818.125.

NIZZA Promenade spazioso bilocale fronte mare, ideale vacanze e investimento £ 185.000.000. Immobiliare France Congrès 0033.603.818.125.

WWW.GIOTTO.IT Mentone Casinò monolocale 40 mq con terrazza. Buona qualità 5° piano £ 171.000.000. Immobiliare Giotto Mentone 0033.492.100.550.

WWW.GIOTTO.IT Nizza [illegible] ultimo piano un bilocale ed un trilocale con vista piazza laterale terrazza palazzo borghese. Vendita singola o accorpata. Imobiliare Giotto Mentone 0033.492.100.550.

WWW.GIOTTO.IT Roquebrune villa vista mare 350 mq terrazzo 100 mq garage camino piscina giardino [illegible] 1240. £ 1.990.000.000. Immobiliare Giotto Mentone 0033.492.100.550.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965.

AFFITTI OFFERTE

COSTA AZZURRA

MENTONE opportunità [illegible] locazione stagionale a partire da £ 300.000 settimanali. Immobiliare [illegible] 0033.492.100.550 prenotazioni sul nostro sito: www.giotto.it

[illegible]

CORSO VERCELLI affittasi [illegible] mq 250 [illegible]: vendita ingrosso, artigianale o magazzino, cortile indipendente. Tel. 0347.411.0842 - 011.389.392.

IN zona Crocetta si condivide ufficio finemente arredato [illegible] mq 150 circa. Per informazioni tel. 011/560.5780.

LOCALE commerciale zona Mirafiori sud mq 100, 2 vetrine affittasi a referenziati. Tel. 011.309.1333.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max [illegible] contanti con voltura. Via [illegible] 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, [illegible], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2716.

ACQUISTA auto [illegible] camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing [illegible] - [illegible] Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

[illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1689 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e [illegible]strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [illegible] Augustus [illegible] via Roma 66 fronte [illegible], pensione completa e pernottamento.

[illegible] riposo in Torino ospita anziani comfort, assistenza continua personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085

LOANO, albergo Isabella, 019.669.863, centralissimo, camere servizi tv, familiare, mani[illegible], lunghi periodi 60.000.

MATRIMONIALI

A.A.A. [illegible] persone iscritte. [illegible] ri settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57300751.

BELLISSIMA 50enne, alto livello sociale, amante golf, classe e simpatia, conoscerebbe signore adeguato, per frizzante amicizia ed eventuale matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CELIBE 34enne, impiego bancario, gentile, cattolico, conoscerebbe signorina religiosa sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CENTRO [illegible] **SOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

VEDOVA, fine, gentile, incontrerebbe uomo intenzionato al matrimonio. Scrivere C.I. AA7601038 - F.P. San Mauro

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85, Torino.

A. [illegible] **GE.MA.** acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

FINE DELL'INCUBO | UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

DEI GIUDICI

Sono 11 pagine e nella quarta Mario Vaudano, il presidente del collegio ed estensore della motivazione, ha inserito a sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» il testo della Carta dei diritti dell'Unione europea. Nel provvedimento si precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali del ministero.



I MALATI

I giudici scrivono: «La Graneris ha manifestato la volontà di proseguire nel cammino riabilitativo intrapreso da decenni, dedicandosi interamente nel periodi di liberazione condizionale al sostegno degli altri, particolare riferimento a persone gravemente malate. Le opportunità non mancano all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

Alberto Gaino

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale e ne ordina la scarcerazione». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solenne della formula di rito. E in un certo senso è così: dopo 25 anni si pone fine all'ergastolo di un'ex ragazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur sparare, alla strage della propria famiglia - e che tra carcere, prima, e lavoro esterno al Gruppo Abele, negli ultimi 10 anni, si è costruita dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera ai giudici e lo riaffermano i magistrati: «Il cammino della signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta la sofferente presa di del male compiuto e delle sua irremediabilità».

Da un paio di sere Doretta Graneris non rientra più in e rimane fuori a dormire. Per il resto, la vita non è cambiata e cambierà: dovrà osservare orari rigidi, rincasare dopo le 22,30, mai uscirne prima delle 7. Per lasciare Torino qualche giorno dovrà chiedere il permesso al magistrato. Un'esistenza vigilata. Almeno per i prossimi anni. Luca Marta, il avvocato, ci ha appena spiegato che nulla le è dovuto. E ora, a 43 anni, lei è qui, in uno studio legale del centro, a raccontarci la sua prossima vita.

Dica la prima cosa che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero non mi raccapezzo ancora. So, il carcere è anche una forma di dipendenza mentale e non andare e venire più da quel posto è talmente che.... Le dico che non ho ancora una casa mia, ma un posto dove andare sì. Un posto dove c'è una mia stanza, con le che non potevo tenere in cella. Mi muovo, parlo, faccio cose con un certo automatismo. E ho dormito pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare e a ragionare senza il carcere».

Lei vi ha trascorso quindici anni mai uscirvi. Poi c'è stato il Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura si sono tradotti in una discreta professionalità in campo grafico, scrive il presidente Mario Vaudano, e dove ha imparato a dedicarsi a chi sta peggio, in particolare a persone malate. Il giudice scrive che "non potendovi altre e più dirette modalità di risarcimento alle persone colpite", questo è diventato il suo modo di chiedere perdono. O non è così?

«Con i miei parenti di Vercelli c'è stato più rapporto, se non con lo zio Carlo che mi cercò in . Morto lui, non ho più saputo nulla degli altri, non, attraverso il mio avvocato, che non volevano niente a parte il mio silenzio. Oggi so giorno tornerò a Vercelli, andrò al cimitero. Nei primi anni di carcere avrei dato non so cosa per tirare una croce sopra quella . Ma non può e non lo voglio. Non le dico perché e per come. Penso che si capisca. E' una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il mio era un piccolo mondo: stavo a casa, per andare a scuola, poi in negozio a dare mano. Non niente a nessuno».

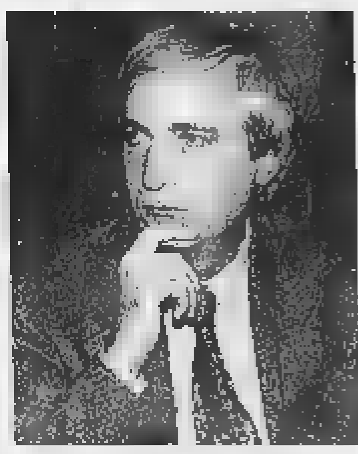
E poi venne Guido Badini.

«Lui era un altro tipo». Il ricordo sorride e intanto continua a fumare e a mangiarsi le unghie. «La mia cliente ha scalato ogni gradino della riabilitazione», il legale. «Con le unghie» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole essere soltanto dimenticata.

«C'è un tempo in cui mi sentivo morta. E poi ci sono stati altri momenti... di ricostruzione. Al Gruppo Abele devo molto: mi ha trattato da persona...normale. Non lo lascerò, ora che posso. Continuerò a restare e a fare la mia parte di volontariato. Per il resto.... Dentro hai tutti i tuoi casini, non li esibisci, cerchi di tirare avanti. Ah, un'ultima cosa: vivere in una piccola città, ma qui, tutto sommato, è meglio, potrò essere una qualunque per strada, fra un po'».





A sinistra **Doretta Graneris**: ha lasciato il carcere delle Vallette. Qui sopra il presidente del Tribunale di sorveglianza **Mario Vaudano** che ha accolto la domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei e Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta a due piani, via Caduti dei lager, periferia di Vercelli: la sera del 13 novembre di ventiquattro anni fa Doretta Graneris tornò a casa accompagnata dal fidanzato e trovò la famiglia riunita in tinello davanti alla tv. Fuori il freddo pungeva e la nebbia non . In giro non c'era più nessuno, se non quei ragazzi un po' storditi che si sarebbero sposati di lì a poco, dopo una fuga d'amore di lei a casa di lui, e che volevano evadere alla grandigia dalla vita provinciale e dalla nebbia dentro e fuori dalle loro . Una visita di cortesia, poi, lei nuovamente uscita con lui, per andare insieme ad una festa. E ci andarono dopo aver sterminato la famiglia Graneris: papà, mamma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

certo buon sangue fra Guido Badini, il fidanzato, e Sergio Graneris, il papà della Doretta, quella in famiglia distratta dalle televisive di Macario doveva essere quelle che allentano la tensione. I due giovani presero posto attorno al tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio attorno alla del celebre comico. Improvvisamente Badini si mosse rapido spalle del futuro e cominciò a sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, le braccia abbandonate lungo il corpo, un fiotto di sangue riempì l'orecchio sinistro. Le foto della strage ancora ingiallite dagli archivi dei giornali e volta, dentro uno spazio immobile, la scena: il nonno Romolo, colpito dietro il lobo sinistro, che non ha più sguardo, se non quello della morte. Sotto il tavolo s'intravede il corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, in pigiama e pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

Il giorno dopo i due giovani furono arrestati e cominciarono a riempire con le loro facce i rotocalchi del tempo: da «fidanzati diabolici» si ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro armati delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata da quel gesto che di letterario purtroppo aveva soltanto un vago riferimento al delitto concepito come ribellione. Prima di allora, Guido Badini aveva già ucciso una prostituta e in corte d'assise trascinò, oltre all'ex fidanzata, una sgangherata compagnia di complici. La realtà era più elementare delle tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato dalle banali spiegazioni degli assassini. Già negli Anni Settanta c'era chi poteva sparare per noia e per puro disprezzo della vita degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggiornato il vocabolario di giovanotto dell'ultradestra senza speranza nè progetto politico di ritorno al passato: un mantello gettato sul vuoto esistenziale e le tante parole quotidiane. Fatto dalla galera uscì nel 1993, sottoposto a regime di semilibertà, e ne approfittò subito per mettersi a trafficare con la droga. Per lui il carcere è tornato ad essere tante porte chiuse, una dopo l'altra, sino alla sua cella. **[al. ga.]**

Autrice del sito sarebbe una poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, ma solo in rete

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

Diffamata via Internet, lo scopre per caso. Il suo nome e la sua credibilità di stimata professionista della medicina, nota a livello nazionale, era stato accostato ad una rubrica inserita in un sito della rete. Un sito a metà tra il goliardico e il pornografico, a cominciare dal nome (Il Fico d'India, ma al femminile), che di serio non ha proprio nulla, ma che richiama l'attenzione di migliaia di «navigatori». Parte la denuncia ai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Dopo un mese la squadra reati informatici risale al provider, poi al numero seriale del computer. Infine alla persona, che viene identificata e denunciata. E' una giovane poliziotta di Napoli che si annoiava durante i mesi della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il suo nome) aveva pensato di costruire quel sito, utilizzando - per imprimere maggiore credibilità - il nome della ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinieri hanno bussato alla sua porta, Addolorata era sorpresa e dispiaciuta: «Ma come avete fatto a scoprirmi? Non credevo di fare nulla di male, anzi. Era un tributo ad una persona che ammiro». La dottoressa, però, non ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad un congruo risarcimento danni. Tutto comincia un mese fa, quando un medico che lavora con la dottoressa, si imbatte per caso nel link. La banale ricerca di un documento su Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel allusivo e volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non sapevo che avessi tanto dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta su Internet...», ironizza lui. Lei pensa a uno scherzo: «Qui c'è computer, fammi vedere». E si accorge ben presto che il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non ne sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» e molti altri. Dietro a ciascun titolo innocente si nasconde una lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente peli sulla lingua, corredati di foto pornografiche più che eloquenti. E poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail con l'invito: «Problemi di sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, e qualcuno ha creduto di mettersi davvero in contatto con la ginecologa via Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso un server tedesco e riconduceva ad un computer di Napoli. Addolorata ha confessato: «Mi annoiavo tremendamente, mesi e mesi chiusa in casa... avevo solo il computer». Lo scherzo le costerà caro.

Giovanni Lorello fu massacrato a bastonate nel '98

Uccise l'amante invalido condannata col complice

Due condanne al processo per l'omicidio di Giovanni Lorello, anni, l'invalido massacrato a bastonate in casa il 18 giugno del '98. La Corte d'assise ha inflitto 16 anni e due mesi a Gaetana D'Acci, amante della vittima, e 16 anni e dieci mesi all'amico Giovanni Cognetti. Il pm Andrea Padalino aveva chiesto 30 anni per entrambi: il massimo, considerando che si trattava di un rito abbreviato. «Per noi - ha commentato il magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto. Come movente, il pm ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali e di interesse. Non si sa però quanti stati sottratti nell'alloggio di via Piossasco. I giudici hanno riconosciuto alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, una provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, viveva da anni su una carrozzella. Prestava soldi, ma i testi sentiti non lo hanno descritto come uno strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva; con lei il pensionato aveva iniziato una relazione, poi però aveva scoperto che lo tradiva con un altro uomo, Giovanni Cognetti, 45 anni, uno dei suoi clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili. E si arriva all'omicidio. L'accusa: «I due salili nell'alloggio di via Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti lo ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti e D'Acci negano di aver premeditato il delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice di essere arrivata a casa del Lorello dopo l'aggressione. Cognetti, avvocato Michela Malerba, come ultima versione ha sostenuto che quella mattina perse la testa perchè l'invalido lo aveva offeso con una richiesta volgare riguardava la figlia minorenne.

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 2 DICEMBRE 2000

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Frabosa, i vicini chiamano il «118»

Gravi due anziane sorelle intossicate nella loro casa da monossido di carbonio

FRABOSA SOTTANA

Due sorelle, Caterina e Veronica Billò, 86 e 78 anni, di Pianvignale, sono state ricoverate in gravi condizioni all'ospedale Molinette di Torino, per intossicazione da monossido di carbonio. I fatti si [illegible] svolti l'altro giorno: [illegible]do la prima ricostruzione compiuta dai carabinieri, sembra che le esalazioni siano state provocate da un braciere [illegible] della carbonella, acceso in una delle stanze della casa. A dare l'allarme sarebbero stati i vicini di casa, che [illegible] avendo risposta dalle sorelle Billò hanno chiesto l'intervento del «118». Dopo il trasporto in ospedale a Mondovì è stato deciso il trasferimento nel più specializzato nosocomio torinese.

Sull'episodio stanno compiendo gli accerta[illegible] i carabinieri, per trovare conferma alle ipotesi della prima [illegible] sulle cause dell'intossicazione e la dinamica dei fatti. [p. s.]

A Cuneo domani manifestazione sulla qualità

La Coldiretti in piazza incontra i consumatori



Angelo Giordano presidente della Coldiretti provinciale

CUNEO

Un patto tra produttori e consumatori per il rilancio dell'agricoltura nostrana: giornata di mobilitazione, domani, della «Coldiretti» per la promozione dei prodotti tipici locali. Un'«oasi della qualità» verrà allestita in piazza Galimberti a Cuneo a partire dalle 10,30. Oltre alla degustazione di una serie di prodotti tipici della «Granda» come il formaggio Castelmagno, il salame crudo di Cuneo e il Nebbiolo d'Alba, sono in programma anche spettacoli d'intrattenimento. Al mattino si esibirà il complesso «I Draghi», mentre a partire della [illegible] si alterneranno sul palco i «Roussinhols», i «Balarin de Kiè» e il mago Marco Sereno. Previste anche testimonianze di esponenti del mondo politico, economico e sportivo. «Sarà una grande rassegna del made in Granda - spiega Angelo Giordano, presidente della Coldiretti Cuneo -. L'obiettivo è sottoscrivere un patto con i consumatori basato sull'impegno del mondo rurale ad offrire cibi genuini e su quello dei consumatori a riconoscere la qualità dei prodotti». [c. g.]

Poche possibilità di scoprire i mandanti dell'aggressione al politico di Saluzzo

Omicidio Damiano, tanti «non ricordo»

A Bologna avviato il terzo processo a Chiruzzi



L'ex presidente dell'Usl di Saluzzo Amedeo Damiano

[illegible] Matteis

BOLOGNA

All'udienza ieri in Corte d'assise d'appello nel processo contro Pancrazio Chiruzzi, [illegible] anni, già due volte condannato a 15 anni per complicità nell'omicidio di Amedeo Damiano, e ora sottoposto a un terzo giudizio si è parlato per l'intera udienza di avvenimenti che risalgono al 1989 e accaduti alle Vallette di Torino. Qui era detenuto Pancrazio Chiruzzi il quale avrebbe confidato ad un altro recluso, Domenico Belfiore, sull'agguato a Damiano la sera del 24 marzo 1987 «che [illegible] fatto l'avevano commesso Sar[illegible] e Pinti e che lui aveva detto che dovevano solo gambizzarlo mentre le cose sfociarono nel peggio». Questa autoaccusa sarebbe stata ascoltata da un terzo detenuto, Filippo Scordino, che la riferì ai giudici del primo processo in Assise contro lo stesso Chiruzzi. L'imputato ha sempre negato l'episodio. Citati su richiesta dell'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile per la famiglia Damiano e per l'Asl 17 di Saluzzo-Savigliano, ieri hanno deposto 5 guardie carcerarie che alla fine del 1989 erano in servizio alle Vallette. Sono Giampaolo Melis, Maurizio D'Angeli, Giuseppe Fancello, Giuseppe Sulas e Armando Mina. Le deposizioni non hanno chiarito, fra appelli al regolamento che impedivano [illegible] reclusi di avere colloqui fra [illegible] loro e i [illegible] ricordo» dato il lungo tempo trascorso, se l'incontro tra Chiruzzi e Belfiore sia avvenuto. L'interrogatorio è stato [illegible] con inter[illegible] difensori avvocati Chiappero e Olivieri dello Studio Chiusano [illegible] Torino, del procuratore generale Vito Zincane, dello stesso presidente della corte Giovanni Volpe, ma ha lasciato le parti nel rispettivo opposto convincimento.

Dalle deposizioni è uscita un'immagine nuova di Pancrazio Chiruzzi all'interno delle Vallette. L'imputato si era fatto promotore di un progetto per il recupero dei detenuti chiamato «Prometeo» e godeva fra i reclusi di un notevole prestigio. La settimana prossima comincerà la discussione e quindi si avrà l'attesa sentenza. Ma sembra sempre più difficile [illegible]prire i mandanti.

Sarebbe un operaio di 41 anni l'uomo che la sera del 1° novembre ha sparato alla coppietta appartata in auto

Guardone arrestato, si cerca il movente

Accusato di aver ucciso il musicista di Fossano





A fianco il presunto omicida Sebastiano Natale e (a destra) il capo della Mobile di Cuneo Roberto Arneodo che ha guidato l'inchiesta; a lato, due agenti con il pannello [illegible] dell'indagine durata [illegible]

[illegible] Bosonetto
Gianpaolo Marro

CUNEO

Per risolvere il «giallo» dell'omicidio del giovane musicista fossanese ucciso a Cuneo, la sera del 1° novembre, potrebbe essere decisi[illegible] l'esito dell'esame [illegible] microscopio elettronico a scansione sugli abiti sequestrati nella casa del presunto assassino: è stato eseguito a Roma per stabilire se contengano tracce di polvere da sparo. Lo hanno spiegato ieri gli inquirenti, in questura a Cuneo, nella conferenza stampa durante la quale hanno chiarito come sono arrivati all'arresto di Sebastiano Natale, operaio quarantunenne, originario del Chietino, e abitante nel quartiere San Paolo di Cuneo (in via Pavese), sospettato di aver sparato a bruciapelo quattro colpi di pistola contro Giovanni Sacchi, 27 anni, fossanese (ucciso sul colpo da un proiettile che gli ha trapassato il cranio) e la sua fidanzata, Chiara Barale, 21 anni, cuneese, allieva del secondo [illegible] della Scuola infermiere del «Santa Croce», ferita in più parti del corpo da due pallottole, operata [illegible] notte stessa in ospedale e diventata la teste chiave dell'inchiesta.

La ragazza ha infatti riconosciuto in un confronto «all'americana» il suo presunto feritore, [illegible] mattina del 29 novembre, in questura a Cuneo, dove Sebastiano Natale era stato convocato e «mescolato» insieme ad altri uomini, vestiti in modo simile a quello descritto dalla ragazza.

Chiara Barale, che la sera di quattro settimane prima aveva cercato un momento di intimità sulla vettura del fidanzato Giovanni Sacchi, non avrebbe avuto la minima esitazione a riconoscere il Natale, confermando l'impressione che già aveva dato agli inquirenti, quando, ancora in ospedale, ne aveva indicato la fotografia, scegliendola fra quelle di altre persone.

Sebastiano Natale, celibe, solitario, operaio «ineppuntabile», grande appassionato di scommesse (frequentava sovente il Casinò di Saint Vincent), coltivava - gli inquirenti hanno raccolto in questo senso prove certe - anche il vizio del voyerismo, condiviso con un'altra cinquantina di persone a Cuneo. Tutte sono state sentite dagli inquirenti: così la polizia - coordinata dal capo della Mobile Roberto Arneodo - avrebbe potuto «restringere» il campo dei sospetti a pochi «guardoni». Fra questi il Natale, descritto come aggressivo, intollerante verso «sconfinamenti» in quello che considerava suo «territorio di caccia», tanto da venire alle mani in passato con altri voyeur. Natale, che non ha precedenti penali, è stato anche guardia giurata (per la Mondialpol, tra il '79 e l'81) e ha detenuto regolarmente un pistola simile a quella usata per il delitto, un revolver 357 magnum [illegible] special. Risulta però che in questi ultimi anni (restituita l'arma di ordinanza al momento di lasciare [illegible] Mondialpol) non abbia più avuto il porto d'armi e detenuto ufficialmente pistole. In carcere a Cuneo, continua a protestarsi innocente, ma il suo alibi per la sera del delitto («Ero a casa, da solo, a vedere la tv») non può essere confermato da testimoni. Se al riconoscimento da parte di Chiara Barale si aggiungesse il fatto che sugli abiti che gli sono stati sequestrati è rimasta traccia di polvere da sparo la sua posizione si aggreverebbe. E gli inquirenti avrebbero a disposizione altri elementi che stamane non hanno rivelato proprio perché essenziali al futuro svolgimento delle indagini.

C'è un'altra persona, inoltre, iscritta nel registro degli indagati, con l'accusa di concorso in omicidio volontario: sarebbe un altro operaio, di circa quarant'anni, conoscente del Natale, che lo avrebbe accompagnato in auto (Natale ha la patente, ma non possiede una vettura, nè telefoni fissi o cellulari) nella zona del Santuario di Madonna della Riva. Questa seconda per[illegible] non è stata ancora interrogata, ma la sua auto sarebbe stata vista da altri testimoni allontanarsi a forte velocità la sera del delitto da Madonna della Riva: difficile al momento valutarne il grado di coinvolgimento nell'omicidio.

Resta il fatto che Chiara Barale, fintasi morta subito dopo essere stata colpita, pochi secondi dopo ebbe la prontezza di chiedere soccorsi con il proprio cellulare. Era ancora così lucida da imprimersi saldamente nella memoria le fattezze del [illegible] aggressore? E quale «movente» può aver trasformato Sebastiano Natale da «guardone» in assassino? Non si esclude che per l'operaio arrestato sia disposta nei prossimi giorni [illegible] perizia psichiatrica.





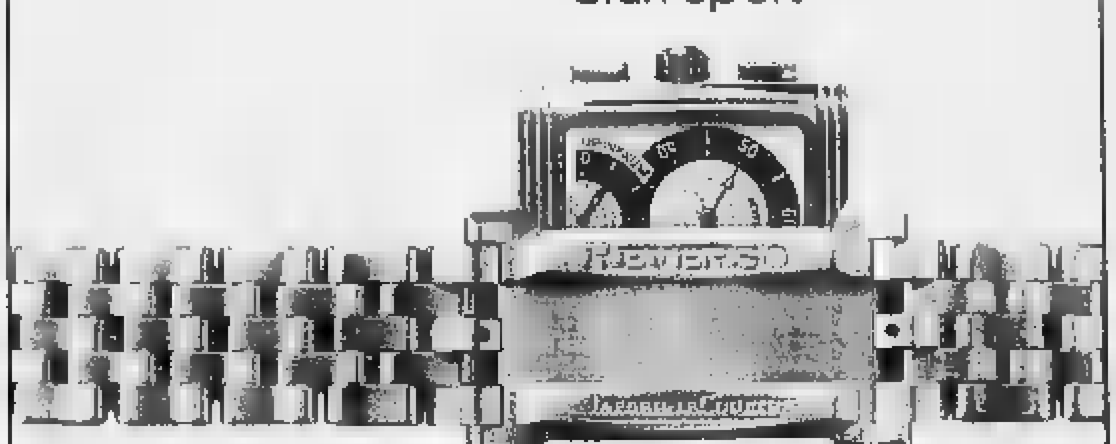
Sopra e a lato due immagini dell'accusato prima e dopo gli interrogatori condotti in Questura e in Procura [FOTO BEDINO]

È anche accanito giocatore al casinò

Probabile una perizia psichiatrica
Da chiarire il ruolo dell'altro indagato







Oggi convegno su prodotti tipici e rilancio del Cuneese

Borgo, partita la kermesse della 431ª «Fiera Fredda»

[illegible] SAN DALMAZZO

E' stata la bella attrice Ramona Badescu ieri a tagliare nel Palazzo Bertello, il nastro della 431ª «Fiera Fredda», accanto a lei il sindaco Marco Borgogno e numerose autorità. Dopo la presenta[illegible] del nutrito programma che caratterizzerà i dieci giorni della manifestazione, sono seguite la visita agli stand e la kermesse gastronomica.

Oggi gli stand apriranno alle 11. [illegible]lle 16 alle 18 l'area spettacoli ospiterà il dibattito su «Prodotti tipici e di qualità dell'agroalimentare. Per il rilancio e lo sviluppo del Cuneese», organizzato da Confederazione nazionale dell'artigianato, Unipol e Marchat Europenc d'Occitania. Il dibattito sarà coordinato da Gianfranco Falco, presidente Cia di Cuneo. Parteciperà l'assessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore.

In [illegible]. [illegible] 21, esibizione di tango argentino [illegible] il maestro Miguel Acosta e il [illegible] gruppo. In biglietto d'ingresso costa [illegible] mila. Nel Palazzo Bertello è anche allestita la mostra Eurohumor. [illegible] ristorante della fiera gestito dalla Ruota due [illegible] Andonno, è aperto dalle 12 alle 14,30. Per prenotazioni 0171265359-0171722511. La fiera rimarrà aperta fino al 10 dicembre. Oggi e domani al palazzetto dello Sport 2° Trofeo della lumaca - gara di tiro con l'arco, patrocinata dall'assessorato allo Sport e dal Comune di Borgo San Dalmazzo. [a. f.]





L'inaugurazione [illegible] 431ª «Fiera Fredda» ieri a Palazzo Bertello. Il taglio del nastro è stato affidato all'attrice Ramona Badescu. A lato una delle vignette della mostra Eurohumor [FOTO BEPPE SAVEVA]

Comunità montana

Alta e bassa Valle Maira in discordia

SAN DAMIANO MACRA. Spac[illegible] nel Consiglio di Comuni[illegible] montana: i Comuni dell'alta Valle Maira lamentano di non [illegible] sufficientemente rappresentati nella direzione politica dell'ente. La questione è «esplo[illegible] l'altra sera al momento di nominare il nuovo [illegible] Lavori pubblici, in seguito alle dimissioni di Giovanni Biglione, sindaco [illegible] Villar San Costanzo e consigliere provinciale. I delegati dei Comuni a monte di Cartignano avevano indicato come candidato Andrea Salsotto, sindaco di Stroppo. Al termine [illegible] due movimentate votazioni è stato nominato (19 sì, 8 no, 3 astenuti) Ivo Tallone, di Villar.

«Un chiaro esempio del disagio che [illegible] mesi si è venuto a creare nel Consiglio tra [illegible] aree ad alta marginalità e quelle di bassa valle - spiega l'ex presidente Mariano Allocco -. Stiamo rischiando una serie di spaccature che potrebbero avere delle gravi ripercussioni sull'intera attività del Consiglio, anche perché [illegible] un progetto per il rilancio dell'alta Valle».

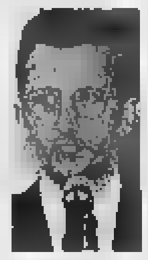
«Nella nomina del nuovo assessore - ribatte Livio Acchiardi, presidente della Comunità [illegible]tana - abbiamo rispettato le procedure già applicate in passato: riaffidare [illegible] delega [illegible] un consigliere rappresentante lo stesso Comune dell'assessore dimissionario. [illegible] capisco il perché questa regola, considerata valida fino a ieri, debba ora essere modificata». [c. g.]

Riunione provinciale

Carrù, domani l'assemblea degli artigiani

CARRU'. «Per una reale politica di accompagnamento alle imprese»: sarà questo lo slogan dell'assemblea generale degli aderenti all'Associazione provinciale artigiani, in programma domani al palasport «La Nicoletta» di Carrù.

«Abbiamo scelto questo tema - spiega Ernesto Testa, presidente provinciale [illegible] neoeletto alla vice presidenza della Confartigianato nazionale - tenendo conto degli scenari economici e di mercato ai quali le piccole e medie imprese [illegible] chiamate a confrontarsi. Una realtà che negli ultimi anni ha subito una serie di importanti evoluzioni. La new economy, per esempio, costitu[illegible] un cambiamento epocale destinato [illegible] [illegible]dizionare il modo di fare impresa. Davanti a tali fenomeni anche la nostra Associazione necessità di una nuova strategia; non è più sufficiente un ruolo di rappresentanza». I la[illegible] dell'assemblea verranno aperti alle 9,30 con gli interventi di Domenico Massimino, presidente [illegible] zona della Confartigianato, [illegible] di Leonardo Restagno, sindaco [illegible] Carrù. Seguirà la relazione del presidente provinciale Testa e il dibattito conclusivo. [c. g.]



Ernesto Testa

I piccoli negozi battono la grande distribuzione

Fine anno, tempo di consuntivi. L'Associazione Commercianti di Cuneo, aderente alla Confcommercio provinciale, [illegible] si sottrae a questa consuetudine [illegible] tira [illegible] sommo di un 2000 allo sprint finale. «Negli ultimi dodici mesi - dice il presidente Luigi Isoardi - grazie anche all'incisivo ruolo svolto da Confcommercio, siamo riusciti a mantenere una situazio[illegible] di equilibrio [illegible] piccoli e medi punti vendita e grande distribuzione. Il tutto, a vantaggio dell'esistente, tant'è che il fenomeno delle chiusure, stoppato già lo [illegible], ha trovato conferma anche in questo. Non solo, ma nel capoluogo si è avuto un incremento, seppur limitato a poche unità. Dopo la drastica selezione registrata in passato, le attività esistenti riescono [illegible] mantenere la loro nicchia di mercato, grazie ad alcune circostanze favorevoli quali il rapporto di fidelizzazione, la presenza di clienti che preferiscono fare acquisti in un ambiente più familiare, la particolare posizione nell'ambito del tessuto urbano, l'alta professionalità dei titolari».



Luigi Isoardi

Il 2000, a livello sindacale, è iniziato con il lavoro in vista della localizzazione delle aree per la grande distribuzione. «La zona che gravita su Cuneo - sostiene Isoardi - è una delle poche in Italia in cui i vari Comuni sono riusciti a coordinarsi [illegible] a stabilire [illegible] strategia unitaria, evitando il caos e l'approssimazione. Certo, altri problemi devono ancora essere affrontati. La normativa regionale di recepimento della legge di riforma del commercio presenta, infatti, alcuni aspetti da chiarire ed approfondire».

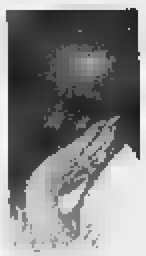
In tale ambito sarà presa in considerazione la questione relativa alle vendite promozionali, all'esame da tempo ma non approdata in dirittura d'arrivo per il Natale di quest'anno, come sarebbe stato auspicabile. Entro l'estate, però, si disporrà di [illegible] nuovo regolamento, probabilmente [illegible]logo a quello in vigore nella Lombardia. Sarà operativa, invece, già all'inizio del 2001 [illegible] variazione al calendario [illegible] saldi, approvata nei giorni [illegible] con [illegible] civiche amministrazioni, per Cuneo e le vallate. Saranno anticipati di quindici giorni e si protrarranno per [illegible] mese, a partire dal 10 gennaio per gli articoli invernali e dal 10 luglio per gli estivi.

«L'Associazione, che in luglio ha provveduto al rinnovo delle cariche in nome di una sostanziale continuità - conclude il presidente - ha sempre operato [illegible] sintonia con i diver[illegible] comitati creati tra i commercianti delle varie [illegible] cittadine, per le iniziative di apertura serale estiva, la predisposizione delle luminarie, gli abbinamenti [illegible] mercio fisso e ambulante nei giorni di mercato. Si sono scelte insieme anche le otto festività [illegible] apertura, oltre al periodo natalizio, individuando le giornate già caratterizzate da iniziative sportive, folcloristiche, culturali [illegible] legate alle produzioni locali tipiche, criteri che verranno seguiti anche per l'anno 2001».

Cuoco «personaggio»

Ieri l'addio di Saluzzo a Enrico Burzio

SALUZZO. Una grande folla di amici ha dato ieri l'addio a Enrico Burzio, 48 anni, apprezzato cuoco (ottenne la segnalazione sulla Guida Michelin) e amato personaggio della vita cittadina. «Pupa» era l'appellativo scherzoso che qualcuno gli aveva affibbiato negli [illegible] [illegible] cui, ragazzino, frequentava l'oratorio di vicolo [illegible] Follone e che Burzio [illegible] voluto conservare al punto di chiamare il negozio aperto nel centro di Saluzzo, insie[illegible] alla moglie Ileana Balangero, «Gastronomia da Pupa». Burzio lascia anche le giovani figlie Valentina e Cecilia. Per volontà della famiglia (Enri[illegible] era il quarto di 6 fratelli, Mauro, Giorgio, Paolo, Alberto e Cilla e figlio di Wanda Bogetti e del professor Lorenzo Burzio, sindaco di Saluzzo fra il '64 e il '70) le offerte verranno devolute in iniziative di solidarietà. [r. s.]



Enrico Burzio

Alla Scuola di Pace

[illegible] di «esclusi» e alcolismo

BOVES. Oggi alle 15,30 nel teatro Borelli, per il ciclo «Gli esclusi» organizzato dalla Scuola di Pace, si terrà un incontro [illegible] il «Club alcolisti in trattamento» al quale seguirà la proiezione del film «Le ceneri di Angela»: l'ingresso è libero.

Martedì scorso il Consiglio comunale ha eletto i componenti del direttivo della Scuola per i prossi[illegible] quattro [illegible]. Diego Berra sarà ancora il coordinatore; [illegible] maggioranza è stata riconfermata Eri[illegible] Pellegrino ed [illegible] stato eletto Renzo Dutto, della Comunità di Mambre, che sostituirà l'uscente Eva Maio.

Per [illegible] minoranza, che aveva proposto il torinese Ernesto Zucconi e Adriano Toselli, lo scrutinio segreto ha designato solo quest'ultimo che, alla fine della seduta, ha presentato al sindaco, Riccardo Pellegrino, la lettera di dimissioni.

La Scuola di Pace non potrà quindi contare sui due rappresentanti [illegible] minoranza ma solo [illegible] due indicati dalla maggioranza consigliare, coordinati da Diego Berra [illegible] la supervisione del sinda[illegible] Riccardo Pellegrino. [r. s.]

GRANDE CUNEO

ARREDAMENTO

Oggi in contrada Mondovì s'inaugura «Maridadi»

S'inaugura oggi, alle 17, in contrada Mondovì 18 a Cuneo, «Maridadi». In lingua «swahili» significa ornamento. Il negozio proporrà complementi d'arredo etnici e oggetti per la casa, candele, mobili, «pezzi» da ogni angolo del mondo. [r. s.]

CONFERENZA

Capire [illegible] diversità: Italia terra di immigrazione

«Capire la diversità. L'Italia terra di immigrazione. L'incontro con gli stranieri. I problemi della società multirazziale». E' il tema della conferenza promossa dalla Società artisti e [illegible]rei di Cuneo, [illegible] alle 16, nel salone di via Bruni. Interverranno d[illegible] Piero Gallo, parroco di San Salvario [illegible] Torino [illegible] Diouf Christophe Boure, dell'Associazione «Oltre le frontiere». C'è anche un'esposizione [illegible] oggetti d'arte africana della Lvia. [l. t.]

[illegible] CLUB

Il laboratorio [illegible] «idee natalizie»

S'inaugura oggi, alle 17, in Santa Chiara, con uno spettacolo della «Maison [illegible] la Danse» di Simona Rivotti [illegible] la partecipazione del tenore Michelangelo Pepino, «Manufacta», laboratorio di idee natalizie dello Zonta club. Il ricavato (si proseguirà fino al 10 dicembre, orario 15,30-19,30), sarà devoluto al progetto «La via» e all'acquisto di una campana per il Santuario degli Angeli. [v. p.]

BORGO

Torneo semilampo di scacchi

Nell'ambito della Fiera fredda, venerdì [illegible] dicembre si terrà [illegible] Borgo, nell'aula magna delle Medie, in piazza Viale, a partire dalle 9,30, un torneo semilampo di scacchi, promosso dal Comune, Bre Banca Cuneo [illegible] Banca di credito cooperativo cuneese. Informazioni e iscrizioni: tel. 0171/269123 [illegible] 266366. [m. bo.]

BOVES

Dibattito sulla qualità del fagiolo rosso

Oggi, alle 9,30, al «Borelli», promosso da Coldiretti e Consorzio produttori, incontro su: «Il fagiolo rosso: la qualità ripaga?». [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Processo soia «Non era imputato»

In qualità di difensore e procuratore [illegible] Sandra Alessandro, residente a Cavallermaggiore, [illegible] riferimento a quanto scritto il [illegible] novembre su «La Stampa», chiedo che venga pubblicata la seguente precisazione. Non è vero che il signor Sandra Alessandro fosse imputato nel processo penale, come scritto nell'articolo, fra i produttori-coltivatori di [illegible]. Il mio cliente, invece, era stato prosciolto in ordine ai reati ascrittigli «perché il fatto non sussiste» dal giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Saluzzo, dottores[illegible] Roberta Bonaudi, con sentenza n. 03/97 [illegible] data [illegible] gennaio '97, già passata in giudicato, [illegible] processo penale n. 25/94 R.G. notizie di reato e n. 523/95 R.G. G.I.P.

Avv. Marco Camisassi
Saluzzo

Perché gli studenti [illegible] protestato

Il 30 novembre circa 400 studenti si sono trovati per manifestare a Cuneo. Hanno espresso il loro dissenso contro ogni ipotesi di censura e revisionismo storico: il presidente della Regione Lazio Storace, seguito a ruota da altri [illegible] colleghi, ha presentato un progetto di legge in cui si propone di istituire una commissione che censuri i libri considerati marxisti. Ogni ipotesi [illegible] revisione alle interpretazioni storiche rimanda [illegible] [illegible] triste passato [illegible] a funesti modi di fare politica.

Gli studenti hanno condannato le proposte del presidente della Giunta regionale del Piemonte Ghigo e della Lombardia Formigoni per la proposta dei buoni-scuola: si tratta evidentemente di un finanziamento indiretto all'istruzione privata. Dietro a un principio imprescindibile come quello di aiutare [illegible] famiglie a istruire i propri figli, si nasconde il preciso intento di finanziare quelle scuole che richiedono altissime tasse [illegible] iscrizione.

Gli studenti hanno anche manifestato a favore dei professori precari che non saranno nominati fino [illegible] Natale. Questo si traduce nelle scuole in [illegible] [illegible] ancora provvisorio per i primi quattro mesi e in un probabile cambio di docenti quasi a metà [illegible]. Gli studenti intendono mantenere [illegible] ruolo attivo nel condannare e contestare queste indecenti situazioni e proposte.

Federico Demaria
Rappresentante degli studenti
Liceo «Bodoni», Saluzzo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; Cri telefono 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** [illegible]fono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefo[illegible] 0171. 260.013; [illegible] telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; [illegible]: telefono [illegible]. 72.31; **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 918.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 81.063; **La Morra:** telefono 0173. 50.116; **Limone:** telefono 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; [illegible] telefono 0172. 911.010; **Morozzo:** [illegible] 0171. [illegible]; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **Niella Belbo:** telefono 796.388; **Ormea:** telefono 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. [illegible]; **Saluzzo:** [illegible] 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano** [illegible]**bo:** telefono 0141 [illegible].666; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano** Cri: telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

[illegible] STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; [illegible] tel. (0172) 485.311.

[illegible]A DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia Comunale 2, [illegible] Bongioanni 42, telefono 0171 634.393. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
[illegible]: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. [illegible].
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono 0174. [illegible]
Saluzzo: *Santa Maria* piazza Risorgimento 38, telefono 0175 42269
Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 55, tel. 0172. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di [illegible] 0171.299.632 oppure 0171.260013; **Usl** [illegible] **Alba** 0173.316.316; [illegible] [illegible] **Borgo** [illegible] **Dalmazzo** 0171. [illegible].632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; [illegible] **di Fossano** 147817817; **Usl di** [illegible] 550.111; [illegible] [illegible] **Ormea** 0174 [illegible]1.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl** [illegible] **Savigliano** 147817817.

Aperta la stagione anche del fondo

I monti cuneesi pieni di sciatori

LIMONE

L'apertura della stagione di sci è ufficiale per tutti. Dopo le Valli Varaita [illegible] Po, che hanno anticipato i tempi - così come Bagni di Vinadio nel fondo - da questo weekend [illegible] monti della «Granda» torna il pieno di turisti con l'agibilità anche della Riserva Bianca di Limone e di gran parte del Mondolè Ski. E sarà [illegible] meglio da venerdì prossimo, per il Ponte dell'Immacolata, quando si aggiungeranno località come San Giacomo di Roburent. Anche Frabosa Soprana è quasi pronta.

Le abbondanti nevicate - come specificato sul sito Internet [illegible] stazione - permette a Limone di inaugurare l'annata con collegamenti aperti tra le aree, dalla seggiovia Morel-Limonetto al Sole. Ieri il biglietto è stato gratuito: un'iniziativa promozionale coraggiosa [illegible] ammirevole, che merita apprezzamento e...tanti «bis». [illegible] lunedì impianti di [illegible] chiusi, riapertura giovedì.

Al Mondolè Ski, Artesina ha tutto disponibile, Prato Nevoso offre seggiovia verde [illegible] «baby» in [illegible] del lancio - collegamenti compresi - del prossimo fine settimana. Intanto, Pietro Blengini, sindaco di Frabosa Sottana [illegible] primo dirigente del comprensorio, [illegible] stato eletto presidente del neo Comitato dei Comuni montani piemontesi per la tutela e [illegible] sviluppo sostenibile degli sport invernali e del turismo. Nel Cuneese aderiscono, oltre al Mondolè Ski, anche Limone e Roburent.

A Crissolo funzionano la seggiovia Monviso, la sciovia Granero Lungo e [illegible] Ghincia Pastour; sul versante Pian Regina per [illegible] sono fermi Pra Grant [illegible] La Sea. Interessante il pulmino navetta gratuito che permetterà il trasporto da Pian della Regina a centro paese. A Pontechianale tutto bene [illegible] Pineta Nord e Monte Conce; per domani si prepara la pista Savres.

Gli appassionati del fondo trovano tutti gli anelli battuti a Bagni di Vinadio, compresa la zona che porta a San Bernolfo, complessivamente circa 20 km. Sci nordico anche a Casteldelfino e Chianale, mentre Festiona di Demonte aspetta ancora: ma presto i «cannoni» «spareranno» [illegible] ve programmata. [l. t. - r.cu.]

Presentata ieri una ricerca su 1600 famiglie della provincia

«Promossa» la Sanità

Dai medici di base al Pronto soccorso

Giuseppina Fiori

[illegible]

La Sanità pubblica nel Cuneese [illegible] «promossa»: il giudizio, in maggioranza positivo, emerge da una ricerca sull'immagine delle Aziende sanitarie della provincia i cui risultati [illegible] stati presentati ieri a Torino, nella sede della Scuola di Amministrazione [illegible] dale dell'Università, che ha condotto lo studio per conto delle Asl. Delle 1600 famiglie intervi[illegible] tramite la Doxa, il 44% ha percepito un miglioramento del servizio negli anni recenti, il 12% un peggioramento. Il 70% si aspetta che l'andamento positivo continui. Utilizzando i voti da 1 a 10 come a scuola, il livello di soddisfazione nei diversi servizi sanitari oscilla tra il 7 e l'8. [illegible] voto 8 è stato attribuito al medico di base, ai ricoveri in ospedale ed analisi; 7,5 al pronto soccorso, 7,3 alle visite specialistiche.

Gli insoddisfatti (voti da 1 [illegible] 4) oscillano dal [illegible] al 6%. I difetti sono la troppa burocrazia (42%), tempi lunghi per [illegible] prenotazione di ricoveri ospedalieri e visite specialistiche (33,9%), mancanza di informazioni (13,5%). Le famiglie risultano poco informate sui servizi disponibili nelle Asl. Il 62% dei cuneesi ritiene che il servizio sanitario locale sia migliore di quello nazionale; [illegible] 71% non è d'accordo sulla chiusura di ospedali. I dati, che non presentano differenze sostanziali nelle varie aree, sono stati illustrati alla presenza dei direttori generali delle Asl: Fulvio Moirano (azienda ospedaliera Santa Croce) e Raffaele Bergamo (Asl 15) di Cuneo; Giovanni Monchiero (Al[illegible] Bra), Luigi Cavagliani (Mondovì), Antonio Fabbricatore (Savigliano). E' intervenuto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, che si è compiaciuto per [illegible] grado di efficienza del servizio sanitario nel Cuneese. «La Sanità per rispondere alle esigenze [illegible] cittadini - ha detto Ghigo - deve investire, [illegible] al passo con le tecnologie. Occorre razionalizzare i costi, i presidi sul territorio».

Ha ricordato gli ospedali nuovi di Mondovì [illegible] Alba-Bra ed ha annunciato che la Regione farà [illegible] mutuo per la spesa sanitaria [illegible] l'obiettivo [illegible] ottenere il pareggio nel giro di 3-4 anni. I direttori delle Asl hanno ricorda[illegible] che nel Cuneese la spesa risulta di gran lunga inferiore nel confronto con quella regionale. Sono intervenuti il vice presidente del Consiglio regionale Lido Riba e l'assessore provinciale Mario Riu. Riba ieri ha diffuso [illegible] comunicato critico sulla situazione generale della Sanità piemontese.

DUECENTO MACELLAI A CONFRONTO



Sarà valorizzata [illegible] carne piemontese

CUNEO. Oltre duecento macellai hanno partecipato all'assemblea indetta dal sindacato provinciale [illegible] categoria aderente alla Confcommercio. La riunione, che ha avuto [illegible] tema «La macelleria tradizionale, quale futuro?», si è svolta nei locali del «Miac». Al dibattito, durante il quale [illegible] state affrontate le recenti questioni relative a «mucca pazza», hanno partecipato Nello Dalmasso, presidente [illegible] sindacato provinciale dei macellai [illegible] i vice presidenti Alberto Aprato e Danilo Boetti. Nelle prossime settimane verranno organizzate una serie di iniziative per la promozione della carne di razza piemontese. [c. g.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Giocolieri [illegible] clown in profumeria

Per tutta la giornata di oggi nel punto vendita Modus di [illegible] XX Settembre giocolieri e clown della Compagnia di animazione Mamanera, di Saluzzo, regaleranno palloncini [illegible] tutti i visitatori del negozio di profumi. [r. s.]

[illegible]

A lezione di decorazioni natalizie

Stasera, con inizio alle 21, nel salone del municipio, si terrà un incontro con Maria Mazzinghi, [illegible] cura della Pro Murazzano, per imparare a realizzare le decorazioni natalizie. [p. s.]

CEVA

Si presenta la fiera [illegible] Santa Lucia

Stamattina, alle 11,30, in Comunità montana, la Coldiretti, il Comune e l'ente montano presenteranno la prossima fiera di Santa Lucia [illegible] la qualità della carne cebana. [p. s.]

MONDOVI'

Processo all'autore del libro [illegible] Russo

Oggi si aprirà il processo al giornalista romano Giovanni Valentini, autore del libro «Il mistero della Speranza» sul delitto di Marta Russo, pubblicato da Milanostampa di Farigliano. Lo scrittore è accusato di diffamazione a [illegible]zzo stampa dai magistrati inquirenti Italo Ormanni [illegible] Carlo La Speranza. Pm è riccardo Bausone. [p. s.]

CEVA

Oggi i funerali del tipografo Odello

Si svolgono stamane, alle 10, in Duomo, i funerali [illegible] Terenzio Odello, 80 anni, titolare - fino alla pensione - della storica tipografia [illegible] famiglia di via Marenco. «Renzo» Odello [illegible] anche uno dei principali animatori della sezione cebana dell'Associazione nazionale Alpini. [p. s.]

[illegible]

Trasloca l'Ufficio turistico

Da oggi la sede dell'Ufficio turistico si trasferisce dalla torre civica di piazza Santarosa ai locali dell'Informagiovani in corso Roma 47. L'orario di apertura rimarrà dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 18 di ogni sabato e domenica, nonché della giornata di venerdì [illegible] dicembre. [p. b.]

SAVIGLIANO

Porte aperte all'Istituto Cravetta

Oggi a partire dalle 14,30 l'Istituto professionale statale Cravetta - Marconi sarà aperto alla visita degli studenti della classe terza media e delle loro famiglie nelle due sedi di [illegible] Roma [illegible] piazza Molineri. [p. b.]

SAVIGLIANO

U[illegible] incontro sulla lotta all'Aids

Oggi pomeriggio, alle 17, a palazzo Taffini il Rotary Club organizza un incontro sulla lotta all'Aids con la partecipazione del dottor Ettore Grasso, già primario del Reparto malattie infettive dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce [illegible] Carle» di Cuneo. [p. b.]

Bottino da 70 milioni

[illegible] rapinato in auto a Staffarda

REVELLO. E' di 70 milioni il valore del bottino della rapina, compiuta l'altro pomeriggio a Staffarda, sulla provinciale per Revello. Il [illegible] merciante Giorgio Gardiol, 38 anni, di Pinerolo era alla guida del suo fuoristrada «Mitsubishi 300», quando è stato affiancato da una «Croma». Gardiol [illegible] stato obbligato a fermarsi. Dalla «Croma» è sceso un uomo, con il volto coperto da un passamontagna, armato di pistola. Ha costretto Gardiol [illegible] la testa fra [illegible] ginocchia, mentre un complice ha aperto le altre portiere del mezzo, prelevando alcune vali[illegible]ie, dov'erano contenuti pezzi [illegible] argenteria. Dopo aver caricato il bottino sulla «Croma», i due sono fuggiti. Avverite dal Gardiol [illegible] arrivate le pattuglie [illegible] Nucleo radiomobile di Saluzzo e della stazione di Revello. Dei due nessuna traccia. [g. ne.]

Nella notte a Cervasca

Cinque spari [illegible] il furgone [illegible]

CERVASCA. Proseguono le indagini della polizia per individuare gli autori del misterioso gesto intimidatorio nei confronti [illegible] un ambulante [illegible] prodotti d'abbigliamento, abitante in frazione Santa Croce. L'altra sera, poco prima di mezzanotte, sono stati esplosi cinque colpi di pistola contro il furgone del commerciante parcheggiato davanti a [illegible]. L'eco degli spari ha [illegible] l'attenzione di alcuni abitanti della zona che hanno notato, subito dopo le deflagrazioni, un'auto allontanarsi [illegible] forte velocità. I colpi sarebbero stati esplosi da un revolver di grosso calibro. Le indagini degli inquirenti puntano ad accertare i motivi del gesto intimidatorio nei confronti dell'ambulante, che sostiene di [illegible] aver mai ricevuto minacce. [c. g.]

Serie di furti [illegible] Savigliano

[illegible] donna [illegible]

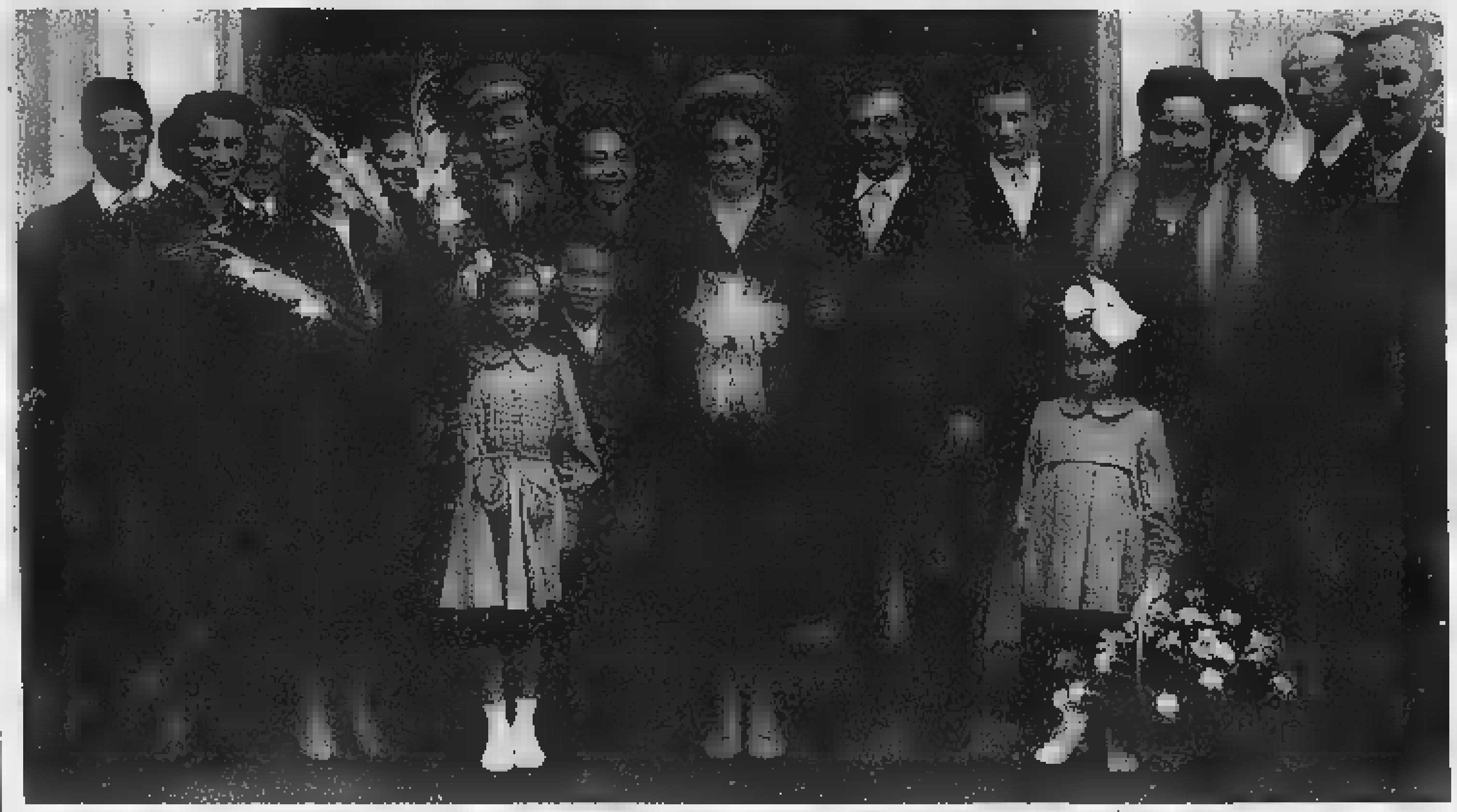
SAVIGLIANO. Alcuni furti [illegible] stati messi [illegible] segno nelle scorse notti ai danni [illegible] ab[illegible] cittadine. Una donna abitante nella zona residenziale di via Raviagna è [illegible]scita a mettere in fuga i malviventi urlando a squarciagola per richiamare l'attenzione dei vicini. In [illegible] via Silvio Pellico i ladri sono comunque riusciti a portare via circa 300 mila lire in contanti e alcuni capi di abbigliamento. La notte [illegible], è stata presa di mira una villetta [illegible] Isoardi, dalla quale i malviventi hanno rubato gioielli in oro, due telefoni[illegible] e altri oggetti, per un importo complessivo [illegible] circa [illegible] milioni. In [illegible] Chianoc, l'azione è avvenuta [illegible] pieno giorno: dopo aver forzato la porta d'ingresso di un'abitazione al primo piano, i malviventi sono riusciti a portare via una somma in denaro contante. [p. b.]

L'uomo aveva un complice

Scippata borsetta [illegible] in [illegible] Pianfei

PIANFEI. Stava camminando lungo la strada, dopo e[illegible] uscita per alcune commissioni. Lì l'ha sorpre[illegible] lo scippatore, che è riuscito [illegible] strapparle la borsetta e a fuggire. L'episodio ha avuto come sfortunata protagonista Maddalena Calcagno, 80 anni, pianfeiese. Secondo la ricostruzione dell'accaduto compiuta dai carabinieri, l'anziana aveva la borsa al braccio. All'improvviso è stata affiancata da un uomo, che gliel'ha strappata dal braccio. Tutto [illegible] è svolto in pochi minuti. Lo scippatore avrebbe per[illegible] qualche metro di corsa, per salire poi sull'auto (sembra una Peugeot) sulla quale, a poca distanza, [illegible] attendeva un complice.

I carabinieri hanno avviato gli accertamenti, raccogliendo le testimonianze di chi, nei dintorni, poteva aver assistito all'episodio o notato qualche particolare. [p. s.]



Da otto anni la «fera di cubiot» fa rivivere un'usanza dei tempi passati, quando in questa occasione i bacialé combinavano le nozze tra le ragazze [illegible] i giovanotti del luogo

Domani a Santo Stefano Belbo. E l' 8 dicembre la festa del moscato

«Fera di cubiot»

Un tuffo nel passato



SANTO STEFANO BELBO

Con la «Fiera d'inverno», più conosciuto come «fera di [illegible]biot» in programma domani e «Il moscato nuovo in festa» di venerdì [illegible] dicembre, si rinnovano nel paese della Valle Belbo due importanti appuntamenti che precedono il Natale.

Da otto anni la «fera di cubiot» fa rivivere un'usanza dei tempi passati, allorquando [illegible] questa occasione i bacialé, [illegible]ro i sensali di matrimoni, combinavano le nozze tra le ragazze da marito e i giovanotti del luogo, in cambio di [illegible] cappotto per l'inverno [illegible] anche [illegible] di un cappello o di [illegible] foulard.

Nella [illegible] moderna di domani, la fiera proporrà [illegible] [illegible] bacialé con la tradizionale mantella nera [illegible] cappello, ma [illegible] dargli manforte ci sarà una vera e propria agenzia matrimoniale disponibile a far incontare l'anima gemella.

L'assessore alle Manifestazioni del Comune, Carmen Boido, commenta: «Con questa fiera abbiamo voluto ricreare, negli ultimi anni, un po' dell'atmosfera del tempo passato per mantenere vive le tradizioni e farle conoscere ai giovani. Quest'anno però, accogliendo alcune sollecitazioni, abbiamo introdotto la novità dell'agenzia matrimoniale, moderno [illegible]cialé del 2000».

Vestirà i panni del bacialé il santostefanese Renzo Rivella, che ha condotto delle ricerche per interpretarte al meglio il personaggio.

Scopo della rassegna, organizzata dall'ente comunale per il turismo, dal Comune, dal Cepam e con il patrocinio della Regione, è quello di far riscoprire sapori, tradizioni e personaggi di un tempo. Così, per tutto il giorno saranno distribuiti ceci cucinati secondo un'antica ricetta, crauti, caldarroste e vin brulé, in un clima di festa con il mercatino delle pulci sotto l'alta [illegible] altre bancarelle nel centro storico, giochi per i bambini, cantastorie di Langa o artisti di strada. [illegible] piazza Umberto I si potrà visitare un'esposizione di macchine agricole, nel palazzo comunale *una mostra del pittore* Mario Bertano.

Un altro appuntamento di rilievo sarà l'8 dicembre con «Il moscato nuovo in festa», organizzato dal Cepam (Centro produttori e amici del moscato» nella casa natale di Cesare Pavese, sede del parco letterario e meta di continue visite.

Il prof. Luigi Gatti presidente del Cepam: «Con "Il moscato nuovo [illegible] festa", il nostro Centro dimostra di saper coniugare l'aspetto culturale del territorio, incentrato sulla figura di Cesare Pavese, [illegible] quello socio-economico, da sempre elemento caratterizzante di un sodalizio con 24 anni di vita e che ha riscosso la fiducia di 500 soci».

Prosegue Gatti: «In occasione del cinquantenario della morte [illegible] Pavese [illegible] ricorre quest'anno, si [illegible] voluto attribuire una valenza culturale particolarmente significativa, coinvolgendo insegnanti e allievi delle scuole dell'istituto comprensivo che raggruppa Santo Stefano, Cossano e Rocchetta Belbo, Mango, Camo e Castiglione Tinella».

Gli alunni parteciperanno al[illegible] manifestazione con poesie, racconti, ricette, foto di vendemmie, mentre le famiglie unitamente a pasticcerie, ristoranti e agriturismi presenteranno specialità gastronomiche che verranno offerte ai visitatori [illegible] abbinamento al moscato d'Asti e all'Asti spumante (a partire dalle 15).

Saranno inoltre presentati i risultati della vendemmia e le caratteristiche organolettiche del moscato nuovo.

Altro appuntamento prenatalizio [illegible] il 17 dicembre con la festa di Natale oragnizzata in collaborazione con i commercianti con intrattenimenti e presepi allestiti dai ragazzi delle scuole in vari punti del paese.

Il Comune di Santo Stefano Belbo [illegible] presenta all'appuntamento della fiera [illegible] [illegible] nuovo Centro Sociale «Franco Gallo» inaugurato pochi giorni fa: ospita tutte le associazioni di volontariato del paese ed è stato realizzato con i contributi [illegible] solidarietà ricevuti dopo l'alluvione del '94. Nei mesi [illegible] [illegible] stato inaugurato il Centro studi «Cesare Pavese» con annessa biblioteca civica.

Ancora misteriose le ragioni dell'operazione dei militari

Blitz di carabinieri e «Ros» in un condominio a Sanfrè

SANFRE'

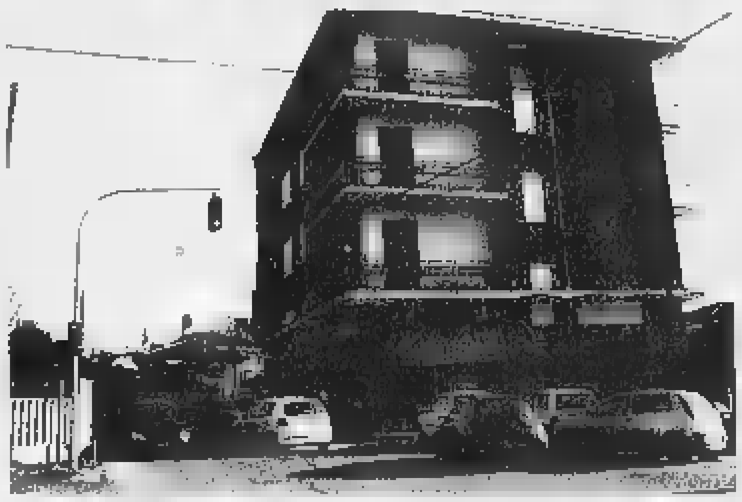
«Bliz» dei carabinieri in un condominio lungo la strada provinciale tra Bra e Sommariva. L'altro pomeriggio, intorno alle 15,30, i carabinieri della compagnia di Bra, con i militari dei «Ros», hanno fatto irruzione in un palazzo di via Antonio Racca 9. Sono stati perquisiti alcuni appartamenti dell'edificio, che è abitato da sei famiglie. «Da tempo - ha dichiarato il capitano dei carabinieri di Bra Luca Simonini - la zona veniva sorvegliata. Si è trattato di [illegible] controllo, ma le indagini sono ancora [illegible] corso».

Il traffico sulla strada provinciale non [illegible] stato bloccato: nella zona, comunque, c'è stato un grande afflusso di curiosi che hanno assistito, anche un po' preoccupati, all'operazione. I carabinieri sono entrati nell'edificio con [illegible] forza, aiutati dei vigili del fuoco di Bra.

Non si è sparato, soltanto alcune porte sono state sfondate e non sono mancati i vetri rotti.

Grande agitazione tra alcuni condomini, che hanno confuso l'operazione di controllo degli uomini mascherati [illegible] una rapina.

Non si conoscono le ragioni che hanno portato al «blitz» nel condominio di via Racca. Al momento si possono soltanto fare delle ipotesi. I militari di Bra e i «Ros» cercavano qualche pregiudicato? Oppure volevano recuperare merce [illegible] dubbia provenienza? [illegible] ancora; si è trattato di un'operazio[illegible] legata al mondo della droga? L'unico dato certo è che le indagini non sono concluse [illegible] potrebbero avere sviluppi importanti. [i. b.]



Il condominio di via Racca a Sanfrè, teatro dell'operazione dei militari

Locali di via Ospedale

Alba, cambia sede [illegible]one autisti volontari ambulanze

ALBA. Saranno inaugurati oggi (ore 18) i [illegible] locali di via Ospeda[illegible] 14, destinati a sede dell'Associazione autisti volontari ambulanze (Asava) [illegible] per il servizio «118». Si trovano nelle immediate vicinanze dell'ospedale San Lazzaro e [illegible] stati ristrutturati dall'Asl 18 Aba-Bra. L'Asava, di cui è presidente Bianca Boeris Liborio, [illegible] nel 1977, raggruppa attualmente 262 volontari. Con lo spostamento della sede si renderanno disponibili alcuni locali all'ingresso del San Lazzaro, dove [illegible] sistemati alcuni uffici più a contatto con gli utenti, tra cui quello delle relazioni con il pubblico. [g. f.]

In via Vittorio Emanuele

Bra oggi inaugura tre nuove palestre delle Elementari

BRA. Saranno inaugurate [illegible]ni, alle 10, le tre nuove palestre dell'Elementare di via Vittorio Emanuele, conosciuta come «maschili». Alla cerimonia interverranno il sindaco Franco Guida, l'assessore all'Istruzione e all'Edilizia scolastica Gianni Comoglio, autorità scolastiche. Il progetto di ristrutturazione della vecchia palestra (rifacimento della pavimentazione, degli intonaci, degli spogliatoi e dei servizi igienici) è stato redatto dai geometri Tonino Saglia e Giuseppe Talarico, del servizio scuole del Comune. Sono riusciti a realizzare una palestra grande e due di minori dimensioni. [v. m.]

LA MORRA

«Tesori di Spagna» nella Vineria

«Tesori di Spagna», è il titolo delle due serate (lunedì e martedì) dedicate alle specialità iberiche selezionate per gli Amici della vineria di Gianni Gagliardo dal ristorante «La viridiana» [illegible] Madrid. Gli appuntamenti, dalle 20,30 in poi, [illegible] in borgata Serra dei Turchi 88, [illegible] Santa Maria di La Morra. Si potranno degustare numerosi piatti [illegible] classe, [illegible] Lomo (affettati) alla paella. Per prenotazioni (costo 45.000) telefonare allo 017350829. [g. fe.]

Ferita nello scontro [illegible] auto e furgone

Scontro tra furgone e auto sulla provinciale Bra-Sommariva. La «Fiat Panda» condotta da G.D. 75 anni, [illegible] [illegible] bordo la moglie C.C. (73), di Sommariva Bosco, è stata urtata dal furgone guidato da F.N. [illegible] anni, di Asti. La donna è rimasta ferita. [i. b.]

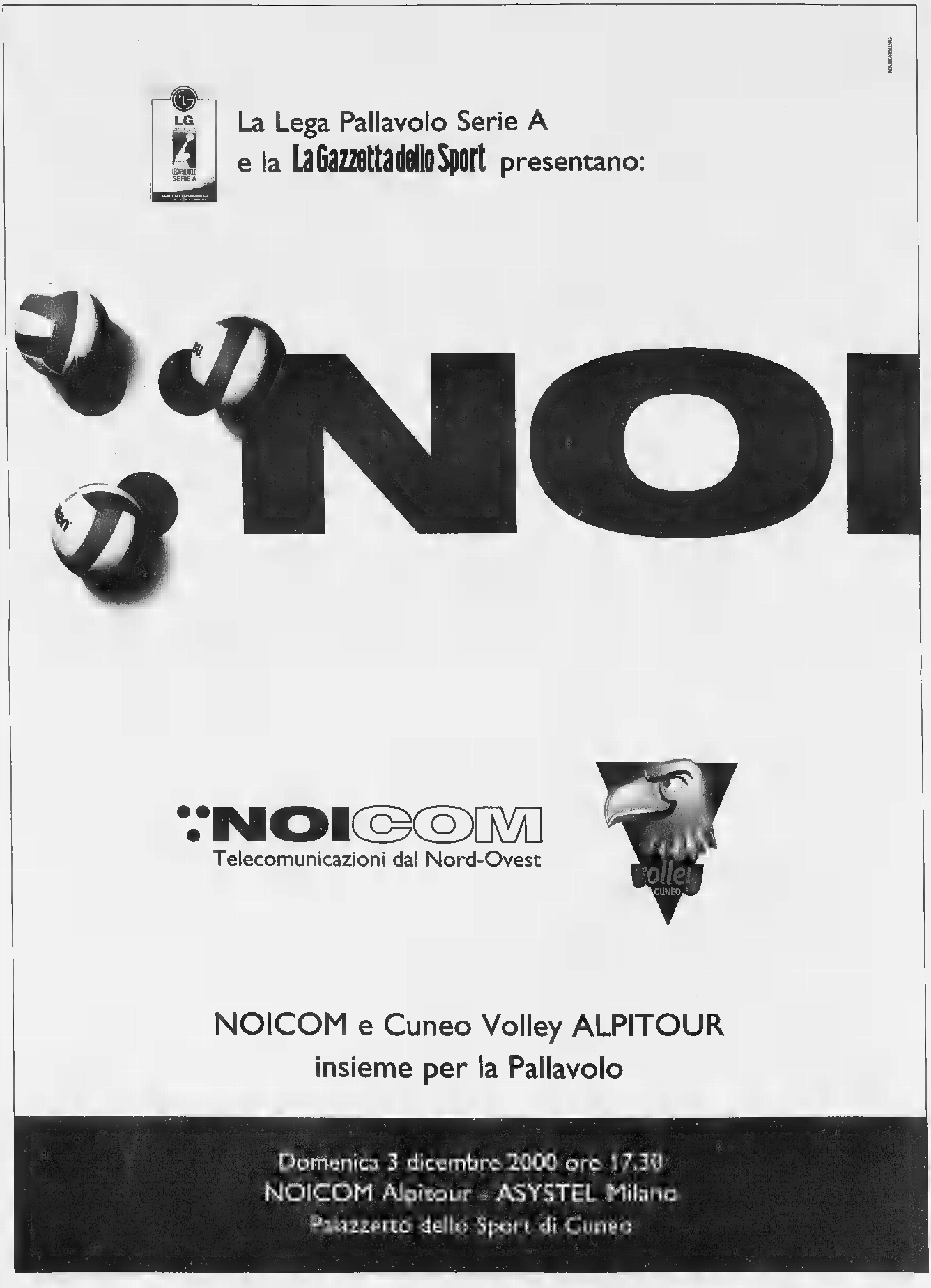
Sessantaduenne patteggia per lesioni personali

Il giudice Luigi Nannipieri ha applicato all'albese Romano Giubellino, 62 anni, la pena patteggiata [illegible] un mese e dieci giorni (sostituita con la multa di tre milioni). In qualità di legale responsabile [illegible] un'impresa di costruzioni, [illegible] accusato di lesioni personali per un infortunio sul lavoro in un cantiere. [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Anziano a piedi travolto [illegible] una vettura

Camminava lungo la strada quando [illegible] stato investito da un'auto. Andrea Tommaso Fornasero, 84 anni, è stato travolto da una «Fiat Uno» che percorreva via Cavour, condotta da Lucia Alasia, 59 anni, residente a Caramagna. L'anziano ha riportato una frattura [illegible] lussazione alla tibia destra [illegible] un trauma cranico ed [illegible] stato trasportato con l'ambulanza del «118» all'ospedale di Bra: prognosi di 30 giorni. [i. b.]


La Lega Pallavolo Serie A
e la La Gazzetta dello Sport presentano:
NOI
NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
Volley
CUNEO
NOICOM e Cuneo Volley ALPITOUR
insieme per la Pallavolo
Domenica 3 dicembre 2000 ore 17.30
NOICOM Alpitour - ASYSTEL Milano
Palazzetto dello Sport di Cuneo

Al «Salon Saveurs» grande gemellaggio dei sapori tra la Capitale, la Langa e l'Alessandrino

Parigi applaude il Piemonte

Trionfano formaggi, barolo e brachetto

Luca Ferrua

PARIGI

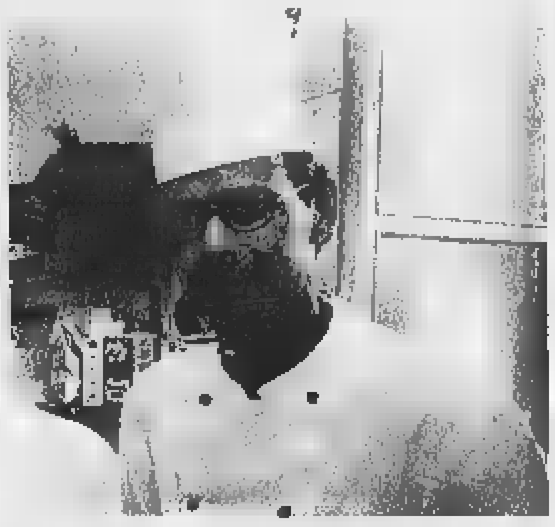
«Cercare tartufo Versailles? Sarebbe bella per avvicinare ancora Italia Francia, due nazioni che dovrebbero diventare protagoniste di un'Europa terra del gusto di tutto il mondo». Gli organizzatori del Salon Saveurs, la grande esposizione pre-natalizia che Parigi dedica gusto nello «Space Champarret» sono pronti a ufficializzare il gemellaggio con la Langa, anzi fanno una questione di prestigio.

La spedizione a Parigi con la Regione, la Provincia di Alessandria, il Consorzio che racchiude i formaggi piemontesi, l'Atl di Alba e Bra realtà gastronomiche emergenti del territorio si sta rivelando . Ieri, giorno d'apertura, oltre venti giornalisti delle più importanti testate francesi andati in giro per il Salone per scegliere un personale paniere di sapori da proporre ai colleghi in degustazione divertente e inusuale.

Tra gli scontati cognac, foie gras e Bordeaux, ha ottenuto ottimi consensi il prosciutto spagnolo «Pata Negra», alcune marmellate dell'Est europeo, proposte incredibili per il mercato il brodo di pollo barattolo nato da una polemica contro i dadi considerati fuori moda. si sono ricavati uno spazio importante anche i prodotti piemontesi. Ottimi risultati li ha avuti ovviamente il Barolo. In abbinata col dei vini hanno spopolato i formaggi cuneesi, e a fine pasto è piaciuto il Brachetto dell'Enoteca regionale alessandrina. Un vero trionfo il pranzo nel teatro Salone di Piero Bergese, chef del castello Santa Vittoria, e dal suo compagno d'avventure, l'alessandrino Carluccio Maranzana. Hanno convinto con albese tartufo, risotto al Reschera e torta di nocciole con zabaglione che ha strappato applausi al pubblico di giornalisti.

«Nel presentarci qui - dice Claudia Ferraresi dei Ristoranti della Tavolozza - abbiamo offerto sinergie importanti anche con la Toscana». Il Piemonte vuole amba- dell'Italia di qualità. A Parigi, alla pari con l'aceto balsamico, c'è una marmellata di peperoncino che arriva da Madonna di Como, pochi chilometri da Alba. «Alba è la città della qualità - spiega il presidente dell'Atl, Claudio Alberto -, ma dobbiamo imparare a comunicarlo anche fuori dagli stereotipi. A Parigi siamo al centro di iniziative che avranno echi importanti in tutta la Francia».





Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria d'Alba, ieri a Parigi con la delegazione piemontese (Foto Murialdo); a lato, una degustazione di grandi vini della Langa che anche in terra francese trovano molti estimatori

Secondo l'Associazione di categoria si tratta di un'assurdità: colpite le famiglie già in difficoltà

«Grave offesa verso gli invalidi del lavoro»

Disagi per la non cumulabilità della pensione Inps con la rendita

TORINO

Non c'è pace per gli invalidi del lavoro le loro famiglie. A creare disagio questa volta è la legge 335 del 1995, quella, per intenderci, che ha dichiarato «non cumulabile la pensione Inps per l'invalidità la rendita». «Un'assurdità - spiegano all'Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro - che oltre a colpire famiglie già disagiate, mette sullo stesso piano pensione e rendita. E cioè, non tiene conto che la rendita un «risarcimento» che viene dato lavoratore (o alla famiglia in caso di decesso) per il danno subito sul lavoro, ed è erogata dall'Inail; la pensione dell'Inps è un diritto che il lavoratore ha acquisito attraverso il pagamento dei contributi».

Questa differenza, dal primo settembre del '95 non esiste più e il problema diventa più grave quando l'incidente o la malattia professionale mortale. Alla vedova, infatti, riconosciuta la reversibilità della pensione del marito, che è sovente l'unico introito familiare, e si trova a dove la sola rendita, tra l'altro dimezzata la del marito. «Una vera ingiustizia - dicono all'Anmil -. Un modo di risparmiare sulle spalle di persone già deboli. Perché i lavoratori che muoiono per incidenti malattie professionali non certo professionisti, ma operai o manovali già collocati nelle fasce più basse di retribuzione. E poi - aggiungono - perché il divieto di cumulo esiste solo per gli invalidi del lavoro? Perché chi ha stipulato un'assicurazione privata può continuare a incassare sia l'indennizzo assicurativo che quello pensionistico?».

Interrogativi proteste che l'Anmil ha più volte esposto a ministri e politici. L'anno scorso sembrava che il ministro del Lavoro Cesare Salvi avesse recepito la richiesta, tanto che dallo scorso febbraio un disegno di legge che avrebbe dovuto appunto revocare dal primo luglio 2000 la dispozione del '9. Ma il disegno legge approvato dal Senato, chissà e perché, è rimasto fermo alla Camera dove giace ancora adesso.

Nonostante la disillusione per i lunghi tempi d'attesa, restavano comunque le assicurazioni: tranquilli, farà. Adesso però l'ultima delusione: l'argomento su cui tanto è già discusso e su cui in passato sono state fatte tante promesse è stato rimesso discussione nella Legge Finanziaria per il 2001. Come dire tutto da rifare. Inutile il disegno legge dello febbraio, inutile l'approvazione del Senato, fermo per sempre il cammino alla Camera. I lavoratori invalidi si sentono offesi. Non sono pochi: un milione e duecentomila che, insieme con le loro famiglie, ancora una volta le loro attese verranno accantonate, sono pronti a scendere in piazza. [t. lg.]

GIROd'ALPE

K2, il sogno realizzato

Enrico Martinet

LA MONTAGNA degli italiani, il K2, era per la guida valdostana Abele Blanc un chiodo fisso. Forse perché è nato lo stesso della sua conquista, il 1954, il di settembre, quando la spedizione guidata Ardito Desio tornava Pakistan con il «mondo» in tasca. Blanc è arrivato in cima al K2, la seconda montagna della Terra, il 29 luglio di quest'anno un'altra guida valdostana, Marco Camandona, 30 anni, e con il brasiliano Waldemar Niclevicz. E' stata l'undicesima volta che Abele metteva piede su un Ottomila. Gliene mancano tre. Adesso vuole arrivare quota 14, Reinhold Messner, il prossimo . Ma ha già realizzato il suo sogno, il K2. Ogni conquista la dedicava al suo obiettivo a quegli 8611 metri che lo vano già respinto tre volte.

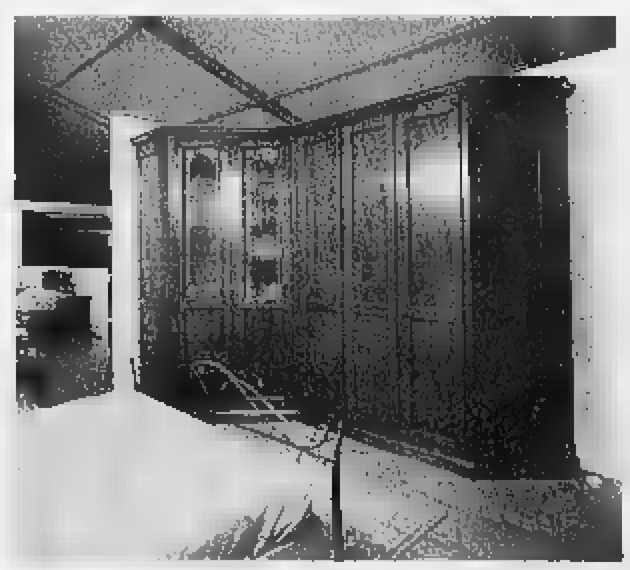


Campo base del

Questa l'impresa delle due guide (i primi valdostani ad salito il K2) va sul grande schermo del salone del palazzo regionale Aosta. Alle 21 proiettato il film realizzato dal regista della Rai di Aosta Carlo Rossi (montaggio, Mirko Chizzo) in una serata dedicata alle due guide. Riprese girate stesso Abele: immagini mozzafiato, alcune drammatiche, come quelle dello stesso Blanc che si è autofilmato sulla via del ritorno, di notte, nella tendina. L'alpinista con lacrime agli occhi testimonia la sofferenza di chi si sente impotente nell'aiutare compagni sfiniti. Marco aveva le mani semicongelate ed era stanchissimo, Waldemar, in stato confusionale, era a 8000 metri, da solo, in un crepaccio. Poi la gioia del campo-base, del ritorno trionfale.

Il è l'Ottomila più vicino alle guide e agli alpinisti valdostani. Nel 1954 fra i componenti della spedizione Desio c'erano tre guide di Courmayeur, Mario Puchoz, Ubaldo Rey Sergio Viotto. Puchoz, il più robusto dei tre, morì al campo-base per una polmonite. Nel filmato di Blanc si vede la targa di metallo che lo ricorda, accanto a una balza rocciosa: «Mario Puchoz, guida del Monte Bianco». Achille Compagnoni e Lino Lacedelli furono i primi uomini raggiungere la vetta del K2. Compagnoni si trasferì qualche più tardi a Cervinia e da allora ripete che la grande montagna «è il fratello maggiore del Cervino». Ma un'altra circostanza fa «valdo- la seconda vetta della Terra: la sua via normale, quella seguita dalla spedizione Desio sia da Blanc Camandona, denominata «Sperone del Duca degli Abruzzi», fu intuita da Joseph Petigax ai primi del '900. La guida di Courmayeur che accompagnò Luigi Amedeo di Savoia in tutte le sue spedizioni, nell'esplorazione della base del K2, disegnò un'ideale tracciato di salita proprio quello sperone che poi non prese il suo nome, ma quello del capo-spedizione, il Duca degli Abruzzi, appunto.

Blanc, Camandona Niclevicz stati i primi alpinisti a raggiungere di nuovo la vetta del K2 dopo quattro : le tempeste dal ad non avevano consentito altre scalate.



Busca ricorda Battisti, Carrù punta sulle caricature, Cuneo sui profumi

Teatro, dj e tanta musica live

Appuntamenti nelle sale della «Granda»

ALBA. Stasera, ore 21, al «Sociale», per la rassegna della Famija Albeisa, la compagnia astigiana gli «J'Amis 'dla pera» guidata da Piero Fassio, in «Aggiungi un posto a tavola». Biglietto 28 mila, 23 mila ridotti (primi posti), 23 mila, 18 mila ridotti (secondi posti).
BORGO SAN DALMAZZO. Ancora una notte americana al «Cabiria». In collaborazione con «Mc Donald's» gli snack di stasera saranno tutti rigorosamente a stelle e strisce come la musica «Coast to coast» proposta da dj D'Angelo.
Il «Caimano felice» propone una notte dedicata al «blues»: sul palco del locale arriva la Gnola band. Il repertorio della serata, a ingresso gratuito è in perfetto stile «Chicago» con standard internazionali.
CUNEO. Dal tramonto all'alba è la proposta del «Gradisca» con gli aperitivi, i video musicali e le colazioni quando spunta il sole. In via Savigliano «L'ora ...» punta su formaggi e salumi internazionali una carta con oltre cento etichette selezionate da Paolo Angius e una cucina aperta fino a mezzanotte.
A «Tango rockafè» nel centro polisportivo stasera (ore 22) ritornano i «Dipaloinfrasca».
BUSCA. Al The Jolly Joker club stasera «Il meglio di Lucio Battisti» con Gianni Secondo.
SALUZZO. All'«Internodue» stasera (ore 22) è live con Luciana Poletti e Nico. Ingresso riservato ai soci.
Stasera al Mirror New Millennium il dj Ser.Jey presenta commerciale e revival. Si giocherà a «Ti ricarico», con gadget, telefoni cellulari e carte servizi offerte dallo sponsor.
Stasera all'XXXX Garage dal vivo con Alvaro blues che propone pezzi originali, e i Woodstok che interpretano cover di Jimmy Hendrix.
Stasera al Twister di Confreria Roberto Ferrari, mattatore di Radio Deejay. Al «Blu luna» di San Benigno notte by Garelli profumi.
CARRÙ. Stasera all'«Oriente» caricature e crazy baloon con il mago Max. Commerciale in big room e happy music nel privé. Animazione sexy con Christian and lovers.
CAVALLERMAGGIORE. Stasera alla discoteca Evita torna lo spettacolo Duedipicche.
Stasera al Capitan Fracassa nella sala pub musica dal vivo, nel privée musica con dj Andrea e in quella azteca commerciale con dj Cly.
VILLANOVA SOLARO. Stasera al «Secolo XIII» inaugurazione dei sabati notte sotto lo pseudonimo di disco verybar dalle 22 alle 24. Ingresso libero, consumazione facoltativa.
Al New Clover club stasera shoe della pornostar Eva Henger
SALUZZO. A «La Maghelona» stasera, l'estro musicale di Roberto Sansone accompagnato da brani classici e moderni.
Stasera al Target festa «Hot point», punto caldo della musica dance. Si presentano i nuovi dischi inverno 2000. Dalle 22 classifica Top Twenty dance.
GARESSIO. Stasera, ore 21, nell'oratorio di San Giovanni al borgo Maggiore, l'Ensemble cameristico Ars Rara, in costumi d'epoca proporrà musica da camera.



«Duedipicche» il popolare gioco per trovare l'anima gemella torna stasera alla discoteca Evita di Cavallermaggiore

Savigliano, festival itinerante «Comunque anomali»

Quattro comici si sfidano sul palco del «Milanollo»

SAVIGLIANO

Le tappe saviglianesi del Festival itinerante «Comunque anomali», organizzato dalla Cricca del Ghigno di Caluso con alcuni Comuni piemontesi, si concludono stasera con una performance della sezione «Campionato a tema», che compone con la sezione «Rassegna», la manifestazione.

Dalle 21, sul palcoscenico del «Milanollo» saliranno quattro artisti che verranno presentati dal comico Federico Bianco. Il primo a cimentarsi davanti al pubblico (che esprimerà i suoi giudizi su schede) e davanti a una giuria di esperti, sarà il fossanese Manlio Pagliero che si presenta con l'ultimo spettacolo «Partners». Il testo è scritto da Enrico Ottaviano, suo collaboratore da tempo, e ironizza, come suggerisce il titolo, sul rapporto di coppia, fonte di infiniti malintesi e di incomprensioni che trovano la loro nobile origine nelle pene d'amore dei grandi della letteratura.

Dopo Pagliero i riflettori inquadreranno Brunella Andreoli, una delle poche presenze femminili del Campionato. Milanese, conduttrice di varie trasmissioni televisive, fra cui il «Tg delle vacanze» su Canale 5, e cabarettista, la Andreoli propone «Cuccarne uno per educarne cento». Il monologo ha come oggetto - e non poteva essere diversamente - l'uomo, anzi il potenziale fidanzato che convoglia su di sé le mire della protagonista, ma a scopi didattici, perché uno non le basta: il fine è molto più complesso.

Conclude uno duo comico: Savi& Montieri, al secolo Vincenzo Passaro e Antonio Montieri, comaschi, che hanno collezionato, tra gli altri riconoscimenti, ben due Telegatti radiofonici. La loro performance «Tutta colpa di Charlie» è una specie di giallo con un improbabile ispettore Marlowe che invece di scoprire dove si nasconde (o forse è scomparso) il nominato Charlie, crea tanta confusione da farne perdere le tracce, tra spot pubblicitari, segreterie telefoniche e sconclusionati discorsi, all'insegna del più demenziale nonsense. Il biglietto costa 20 e 15 mila lire. [v. p.]



Da sinistra Federico Bianco (che presenterà la serata) e Manlio Pagliero

AL CONCERTO CON «LA STAMPA»



Africa Unite e Timbales sono i protagonisti del prossimo concerto proposto dal Nuvolari invernale. L'apppuntamento è il 7 dicembre al Palazzetto dello sport di Boves. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila. Prevendite da Muzak dischi (Cuneo), Magic Bus (Alba), Totodischi (Fossano) e on line su www.nuvolariweb.com. Presentando alla cassa il tagliando qui sopra, sconto di 5 mila. [a. f.]

Stasera (ore 20) ■ Envie

«Area Comune» dodici band nella bocciofila

ENVIE. Stasera, con inizio alle 20, la bocciofila comunale ospita le dodici band che partecipano alla terza competizione sonora tra gruppi emergenti «Area Comune». L'iniziativa è dell'associazione «l'Argic».

In gara per il premio al Miglior gruppo: O.D.Zeta, di Barge; Stil2 Fire (Dronero); La Culla (Cuneo); Miss of Man (Saluzzo); Too-Tiki (Luserna); La congrega (Barge); C9 (Verbania); Harry Haller (Saluzzo); Risque ensamble (Savigliano), Uovatomiche (Busca), Slaiver, I Raudi e le lampadine fulminate (Pinerolo).

Verrà inoltre consegnato un premio dalla critica. La serata sarà presentata da Elisa e Ilenia.

Faranno da cornice alla manifesatzione gruppi di danzatori di break dance e alcuni graffittari (pittori di murales) i quali in sintonia con i gruppi hip-hop si esibiranno in diretta. Saranno pure allestite alcune mostre, l'Istituto d'arte di Saluzzo è presente con opere dei suoi alunni. [a. f.]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

Stasera, alle 20,30, nell'Auditorium del Palais des Festivals, il «Balletto Nazionale di Marsiglia» interpreta «Sakountala», firmato dalla grande Marie-Claude Pietragalla. «Fin da piccola questo titolo, un balletto creato creato da Théophile Gautier - dice la coreografa - mi ha affascinato». In seguito ritrovare il poema sanscrito plasmato dalle mani di Camille Claudel, una artista tanto creativa quanto sfortunata, ha riportato Pietragalla sulla via della ... Per informazioni telefonare allo 0033492/594120.
NIZZA. Venerdì, ore 21, al Cedac Cimiez, nell'ambito del programma «Jazz, Musiques du monde», il gruppo «Lil & The blues imperials» presenta il concerto «Chicago Blues Festival». Partecipa alla serata Deitra Farr, una delle cantanti blues più quotate enlla città americana. Informazioni allo 0033493/538595.

Mercoledì, ore 21, al Théatre de Nice, sulla Promenade des Arts, è di scena «Gopf», uno spettacolo originale ideato e interpretato da tre artisti zurighesi: Gregor Metzger, ballerino di venticinque anni, già impegnato nella compagnia di Béjart, Martin Zimmermann, clown, con alle spalle l'esperienza del Centre National des Arts du Cirque a Parigi e infine il musicista del gruppo, Dimitri de Perrot. «Abbiamo voluto coniugare le tre arti insieme - dice Gregor Metzger - in un teatro che oserei definire fisico». «Gopf», che in dialetto svizzero tedesco traduce un sentimento di sorpresa e di stupore, ha conquistato subito il suo pubblico, dapprima a Zurigo, dove la pièce ha registrato il tutto esaurito per una decina di giorni e ora nella tournée organizzata attraverso la Francia. Repliche sono previste fino a sabato 9. Informazioni allo 0033493/139090.
MONTECARLO. Domani, ore 18, al Grimaldi Forum, concerto con l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta dal maestro Marek Janowski. È prevista la partecipazione del pianista russo Evgueny Kissin che eseguirà brani di Brahms e Beethoven. Informazioni allo 0037792/162317.



Il pianista russo Evgueny Kissin si esibirà domani pomeriggio (ore 18) al Grimaldi Forum con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo In repertorio composizioni di Brahms e Beethoven

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444285
Grazie per la cioccolata. Or. fer. 20. 22. fest. 16. 19. 20. 22
0171 692 516
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
Malena or. fer. 20. 22.15. fest. 16; 18. 20. 22.15
MORETTA Tel 0173-36 49.36
La tempesta perfetta or. fer. 20. 22. fest 16. 21
SALA ORBET Tel 0173. 284 953
Wonder boys or. fer. 20. 22. fest. 16: 18. 20. 22

BAROLO
Tel 0175-346.901.
Testa di cocco. 21

BORGO S. DALMAZZO
LUERNO Tel 0171-262 211
Il partigiano Johnny. Or. 19.45. 22,15

CINELANDIA Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Le cose che so di lei. Or. 15.15. 17,35. 20,30; 22,50
Sala 2: Almost blue Or. 20,35; 22.40
Sala 3: Himalaya, l'infanzia di un capo. Orario: 15. 17.15. 20.20. 22.45
Sala 4: Tandem Orario: 15,30. 17,35; 20,20, 22.35.
Sala 5: Scary movie (15. 20,15). **The watcher** (17.10; 22.35)
Sala 6: Blair witches 2 Or. 15,15. 17,20; 20,50. 22,50
Sala 7: Trappola criminale. Or. 14,40; 17.15; 20,10; 22.40
Sala 8: Dinosauri Or. 14,30; 16,30; 18.30; 20,30. 22,30
Sala 9: L'esorcista Or. 14,35. 17,20; 20,10; 22.50.
Sala 10: Charlie's Angels Or.: 14,50; 17.10; 20,45; 23

BRA
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: L'esorcista or. fer. 19.45. 22.15. fest. 15. 17.20. 19.40. 22.15
Sala Blu: The watcher or. 20.15. 22.10. fest. 15: 16.45. 18.30. 20.15. 22.10
Sala Magenta: Il partigiano Johnny. or. 19.45. 22,10. fest. 14,30. 17. 19,30. 22,10
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Blair witches 2 Or. fer. 20.15; 22.15. fest. 16.45; 18.30. 20.15. 22.15.
Sala Metropolis: Charlie's Angels. Or. fer. 20,15 22.15, fest. 16.15. 18,15; 20,15, 22.15

BUSCA
LUX Tel. 0171-946069
Charlie's Angels or. 20 22

NUOVO.
L'uomo senza ombra

CARAGLIO
MARINE Tel. 0171-619.131
L'amore che non muore. Or. fer. 20; 22; fest. 16. 20, 22

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277.
Charlie's Angels or. fer. 20. 22.15; fest. 16 20, 22,15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso 8000; ridotto 6000; Tessera cineclub
X men. or. fer. e fest. 20; 22

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
Charlie's Angels. or. 20, 22

DOGLIANI
DALAI Tel. 0172-486.324.
La famiglia del professore matto. or. fer. 20. 22; fest. 17; 20; 22

Tel. 0173-742 321
Sala 1: Il partigiano Johnny (20); **Trappola criminale** (22.30).

MULTILANGHE.
Sala Grande: Blair witches 2. Or. 20.25. 22.30
MULTILANGHE.
Sala Rossa: Charlie's Angels. Or.

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407
Scary movies or. 20; 22

EXCELSIOR
La famiglia del professore matto. or.

LUX Tel 0171-927.534.
Malena

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
L'esorcista or. 20, 22,30
BERTOLA SALA 2
I fiumi di porpora or. 20,30, 22,30

Tel 0174-391311

PIASCO
PRO PIASCO
La tempesta perfetta. or. 20; 22

SALUZZO
CINICO. Tel. 0175-43.756.
L'esorcista. or. 19,45; 22
ITALIA Tel 0175-42 606
Il partigiano Johnny. or. fer. 19,30; 22. fest 14,30, 17; 19,30. 22

ITALIA Tel. 0174-227.106
CHIUSO PER LAVORI Apertura 8 dicembre

Charlie's Angels. or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Malena** Or. 15.30. 17,50. 20,10; 22,30
ACTOR'S via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 6784 **The Watcher**. Or. 16,30. 20.30. 22.30
corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Dinosauri** Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45; 22.30
corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Charlie's Angels** Or.: 16. 18. 22,30
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. Sala 1 **The Watcher**. Or.: 16; 18.10. 20.20. 22.30 Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15.30, 17.50; 20,10; 22,30. Sala 3: **X-Men**. Or.: 15,45; 18.20. 20.15; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. Sala 1: **L'esorcista** Vet min. 14. Or.: 15. 17,30. 20. 22.30 Sala 2: **Da che pianeta vieni?**. Or.: 15.45. 18; 20.15. 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. tel 540.605. **Tandem** Or. 15.20 17,10, 20.50. 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27. tel 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel 436.07 23. **Le cose che so di lei**. Or. 15,30; 17,50; 20,10. 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436. **Grazie per la cioccolata**. Or.. 16. 18,10; 20.20. 22,30.
CIAK corso G. 105, tel. 232.029. **L'esorcista** Vet min 14. Or.: 15. 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. tel 542 422. **Scary movie**. Vet min. 14. Or: 16; 18.10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Himalaya** Or. 16, 18,20; 20.30; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel 327 2214 **Brother**. Vet. min. 14. Or.: 15.50, 18: 20.25; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza , tel. 447.52.41. **BW2 - Il libro delle ombre**. Or.: 15,20; 17,05, 18,50. 20,35, 22,35.
ELISEO BLU piazza tel 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15.20; 17; 18.40; 20,20; 22,10.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. tel 447.52.41. **Charlie's Angels** Or.: 15, 16,55, 18,50, 22.40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso 241. tel. 661 54.47. **L'uomo senza ombra** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241. tel 661 54.47, **Frequency**. Or.: 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Trappola criminale**. Or: 16; 20,20, 22.30.
FARO via Po 30, tel 817.33.23. **BW2 - Il libro segreto delle streghe**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The Watcher**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
IDEAL corso 4. tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark**. Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Prima che sia notte** Or.: 19. 22
Galleria S. Federico, tel 541.283. **I fiumi di porpora** Or.: 15,50, 18,05. 20.20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel 812.41.73. **Charlie's angels**. Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel 812 41.73. **Almost Blue**. Or.: 15,50, 17,35. 20,50. 22.35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532 448. **Tandem**. Or.: 15,15. 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.448. **Pitch Black** Or.: 15.45. 18; 20.15. 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15. tel. **Brother**. Vet. min. 14. Or.: 15,30. 17.50. 20,10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Quills**. Or.: 15.30, 17,50, 20,10. 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'esorcista** Vet. min. 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel 531.400. **Snow day**. Or. 16. **La riserva**. Or.: 17.40; 20,05; 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.. 15, 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Fratello dove sei?** Or.: 15.30, 17.50. 20.10; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Scary movie** Vet. min 14. Or.: 16,30. 18,30. 20.30. 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02 00 **BW2 - Il libro segreto delle streghe**. Or. 15.30; 17,15; 19. 20.45; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel 5621789. **Dinosauri**. Or.: 15.15; 17.05; 18,55; 20.45; 22.35.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 20.30 **Il barbiere di Siviglia di G. Rossini**. C. Rovaris direttore. Regia di F. Solari. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Siragusa. Durata 3 h. Almeno 30 ingressi in vendita dalle 19,30. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19,30-20.30). Tel. 011 8815.241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15: per «Blues al femminile»: Edmonia Jarrett quintet, concerto jazz e blues con E. Jarrett voce, F. Standifer sax e tromba, D. Clendenin piano, G. Cooks basso, S. Korn batteria. Info e vendita: Centro Jazz. Tel. 011 884.477, ingressi dalle 20,30 al Piccolo Regio. Tel. 011 8815.303.
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Riposo





La rassegna dell'antiquariato e del collezionismo in versione prenatalizia si svolgerà domani. L'appuntamento è dalle 8 al tramonto nelle vie e sotto i portici centro storico

CHERASCO

A Cherasco il Mercato dell'antiquariato

Tra mobili, quadri e stampe antiche

Mobili e oggetti d'epoca, ceramiche, libri, stampe antiche, quadri, stoffe, cartoline, giocattoli, ma anche preziosi spunti e idee per i regali di Natale.

E' quanto offre il Mercato di antiquariato collezionismo, in versione prenatalizia, che si svolgerà domani nella «Città delle paci».

«Dopo i consolidati successi dei grandi mercati di aprile e settembre, anche l'ultima rassegna annuale è, tradizionalmente, molto apprezzata», spiegano gli organizzatori cheraschesi che, come sempre, invitano gli automobilisti a raggiungere il centro storico della cittadina, attorno al quale sono disponibili migliaia di posteggi gratuiti.

L'appuntamento è a partire dalle 8 e fino al tramonto lungo le vie sotto i portici del centro storico, su un percorso espositivo di oltre cinque chilometri, lungo il quale saranno sistemate oltre seicento bancarelle.

Dice il sindaco Cherasco, Gianni Avagnina: «Quella di domani sarà la quarantanovesima edizione del Mercato di antiquariato e collezionismo. Un'attenta e costante selezione operata dagli organizzatori, che dura da parecchi anni, ha prodotto qualità e diversificazione della merce esposta».

Aggiunge il primo cittadino della «Città delle paci»: «Le nostre rassegne attirano tradizionalmente i migliori specialisti dei vari settori: dall'antiquariato generico ai mobili di ogni epoca, dagli oggetti più curiosi e originali all'importante settore cartaceo, rappresentato da libri, stampe, manifesti e cartoline antiche. Gli espositori arrivano da tutto il Nord Italia anche dalla Francia».

Il Mercato di antiquariato e collezionismo è anche una buona occasione per visitare chie- palazzi antichi della cittadina. A palazzo Gotti di Salerano, c'è il museo civico «G.B. Adriani», che da febbraio a dicembre è aperto tutti i giorni



festivi (l'ingresso è libero) dalle 9,30 alle 12,30 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 16,30.

All'ufficio turistico del municipio (per informaz. telefona- al 0172489382; 0172489101; fax 0172489218) vengono anche organizzate visite guidate centro storico della cittadina. Intanto, negli storici saloni di Palazzo Salmatoris, prosegue, con grande successo di visitatori, la mostra di dipinti e sculture di Giorgio Chirico, uno dei più grandi artisti del Novecento.

«In questa prestigiosa rassegna - spiegano gli organizza- cheraschesi - vengono documentati con opere di particolare significato, i principali cicli tematici e i soggetti più noti della sua produzione artistica. Si tratta di circa sessanta dipinti, un gruppo di sculture e serie importanti disegni».

«L'afflusso di pubblico ricorda quello della grande mostra di Ligabue che avevamo ospitato due fa - rilevano soddisfatti all'ufficio Cultura del Comune -. Un'altra scelta vincente, confermata dai numerosissimi visitatori che nei fine settimana affollano l'atrio i capienti saloni di Palazzo Salmatoris». «Numerose scuole di ogni grado, incluse Materne ed Elementari - aggiungono gli organizzatori della mostra - h prenotato visite guidate a questa grande e prestigiosa rassegna».

Dal martedì al sabato, la grande rassegna delle opere Giorgio Chirico aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 e 18,30. Domani, orario continuato partire dalle 9,30 e fino alle 18,30; la prestigiosa rassegna proseguirà sino al 17 dicembre prossimo.

Gli attivissimi organizzatori cheraschesi hanno presentato il programma di manifestazioni del prossimo anno.

inaugurare i numerosi appuntamenti del 2001, il Mercato di antiquariato e collezionismo, che celebrerà la cinquantesima edizione, messo in calendario il 25 marzo prossimo.

La grande novità rappresentata un mercato riservato al mobile antico (che si svolgerà il 13 maggio) dedicato esclusivamente «pezzi» d'arredamento-doc e oggetti specifici nel settore ligneo.

Successivamente, toccherà alle rassegne dedicate a ceramica e d'arte (10 giugno), al libro antico e alla carta (8 luglio), al giocattolo antico al modellismo d'occasione (14 ottobre) e ai prodotti biologici (che è calendario l'11 novembre).

Dopo l'appuntamento del 25 marzo, gli altri due Mercati di antiquariato e collezionismo sono stati in calendario il 16 settembre (in concomitanza con il raduno nazionale degli allevatori di lumache) 2 dicembre.

Nella «Città delle paci», oltre ai tanti e apprezzati «mercati», sono anche programma prestigiosi concorsi internazionali musicali e fotografici e importanti mostre sull'arte contemporanea.

Volley, in B1 stasera Coalvi Busca ospita Biella. Bieffe sfida le ultime

Noicom Alpitour aspetta Milano

Domani Nik Grbic e Milinkovic al Palazzetto
Coppa Italia: ricorso respinto, ora l'appello

«Fumata nera» in casa Noicom Alpitour. La Federazione ha respinto il ricorso contro l'eliminazione dalla Coppa Italia. La società cuneese non si arrende al verdetto di una partita palesemente irregolare, e ha già presentato appello. La Fipav considera il lunghissimo lasso di tempo fra fine quinto set e inizio del tempo supplementare per consentire il riscaldamento degli atleti, una presa di posizione difficilmente accettabile. Intanto - anche se per ora resta da mettere a fuoco - si fa strada una soluzione quasi salomonica. Si potrebbe trasformare la «Final six» di febbraio in una finale a otto che consenta sia a Cuneo che a Padova di essere presenti. Il presidente Ezio Barroero non si arrende, e parallelamente alla giustizia sportiva ha già avviato contatti con l'avvocato Gianni Vercellotti per verificare la possibilità di chiedere i danni alla Federazione.

La squadra sta lavorando duro per presentarsi al grande appuntamento di domani, quando al Palazzetto di Cuneo (ore 17,30) arriverà l'Asystel Milano di Nikola Grbic e Markus Milinkovic, grandi mancati dell'ultima estate.

Il programma del volley nazionale prosegue con la B1 maschile. Impegno casalingo per il Coalvi Busca Top Car: stasera alle 21 arriva il Biella. In campo si rivedrà, da avversario, Roberto Dalmasso, autore di tante partite con la maglia del Busca dalla C2 alla B1. I biellesi di Gabriele Melato hanno allestito una formazione di qualità che ha in Gallotta, Santhià e Bertarione i gli uomini migliori. Ci sarà anche un altro ex, Mauro Friggeri. La Banca regionale europea Cuneo, reduce dalla bella prestazione di sabato scorso contro la seconda in classifica, cerca conferme a Cantù contro una formazione sicuramente alla sua portata.

In campo femminile la Bieffe Cosmo Cuneo ospita stasera alle 17,30 nella palestra dell'ex Media la Farnesiana Piacenza, ultima, con soli 3 punti contro i 12 delle locali, che quindi partono favorite.

In B2 maschile il Mondovì, dopo l'eccellente vittoria sulla capolista Genova, è atteso dall'insidiosa trasferta di Asti con la Volundegli di Bruno Dini e Toni Celardo per una sfida classica del volley piemontese.

Ancora un doppio derby della «Granda» in serie C1 maschile: l'Annibale Racconigi ospita la capolista Lurisia Terme Villanova, mentre l'altra prima della graduatoria, l'Atlante Savigliano, riceve il Credito Pianfei. [l. f. - p. b.]



La Noicom Alpitour torna in casa (ore 17,30) con una grande rivale

BASKET

Giornalino in trasferta. Nella C2 stasera delicato derby a Savigliano

Ecco la neopromossa Oleggio Il Dogliani deve stare attento

Aldo Scavino

Con l'obiettivo di recuperare subito i punti persi nella precedente trasferta di Casale, il Dogliani torna a giocare in casa, questa sera, alle 21, contro l'Oleggio, nella nona giornata della C1 di basket. Non sarà facile, tuttavia, il compito dei ragazzi di Dario Morra opposti a una neopromossa, ma molto competitiva, come testimoniano i suoi 10 punti. Gli albesi del Giornalino sono invece impegnati domani pomeriggio, a partire dalle 17,30, a Torino nel derby contro l'Auxilium, un'ex grande del basket piemontese che in classifica ha gli stessi punti dei ragazzi di Andrea Alfero e che costituisce, soprattutto in casa, un ostacolo non facile da superare.

In C2, dopo i recuperi infrasettimanali, si giocano oggi gli incontri della decima giornata. Nella serata di mercoledì l'Icap Cuneo ha incassato, un po' a sorpresa, la prima sconfitta della stagione, a Bra, contro l'Abet che si è imposta per 66-60; la Cr Saluzzo ha sconfitto la Ginnastica Torino per 103-71 e il Bra Servizi di Savigliano è stato superato a Venaria per 85-58. Questa sera, alle 21,15, occhi puntati sul Palaprovincia «Ferrua» di Savigliano per il delicatissimo derby tra Bra Servizi e Cr Saluzzo; alle 21 a Boves l'Icap è intenzionata a riprendere la marcia vittoriosa contro il Kappadue Torino, mentre l'Abet gioca a Bra, pure alle 21, contro il Pinerolo.

In serie D, dopo il recupero di Alba vinto dalla Cestistica Albese sui Mangimi Ferrero Ceva per 66-58, stasera, alle 21, si giocano Caffè Arabes Fossano-Basket in Progress Torino e Moretta-Safa Boxers Chieri; alle 18 Beinaschese-Cestistica Albese. In C femminile, per la sesta giornata, stasera alle 18,15 è in programma Beinaschese-Savigliano.

GRANDA SPORT

TENNISTAVOLO

Le ragazze verzuolesi giocano davanti ai tifosi

Si conclude oggi l'andata della serie A. Nel torneo maschile la Spedizioni Tonoli gioca in trasferta col TT Torino, in quello femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna riceve, a Verzuolo, il Coccaglio. In B maschile si giocano 3T Genova-Cital Verzuolo e Alghero-Auxilium Fossano; in B femminile, A4 Verzuolo-Credito Cooperativo di Bene Vagienna e Spedizioni Pavisa-Novara. Domani, a Torino, seconda prova del Gran Prix regionale giovanile. [a. s.]

CICLISMO

Festa a Valgrana con il club di Cucchietti

Il Gruppo ciclistico «Bici Cucchietti» festeggia domani nel ristorante «Del Viale» di Valgrana, i soci che si sono distinti nell'attività 2000. Per la sezione cicloturisti: Giovanni Allemandi, Michele Viada, Gianfranco Dalmasso e Marco Toscano. Agonisti: Dario Gianti, Renato Bottasso, Giuseppe Arnaudo e Giuseppe Chillari. Per la categoria femminile riceverà la Coppa Daniela Dalmasso. [b. s.]

HOCKEY

Lorenzoni Cr Bra è partita bene

Buon debutto, a Torino, della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra. Le braidesi hanno superato per 5-2 Catania e pareggiato (3-3) con le campionesse in carica del San Saba Roma. Domani a Brescia sono in programma le sfide contro le padrone di casa e il Cus Torino. [r. a.]

BOCCE

Il nuovo direttivo dei garessini

Alla società Bocciofila Garessina è stato eletto il nuovo direttivo. I duecento soci hanno scelto Massimo Marenco (presidente); Mauro Penone (vice); Giulio Odasso (segretario); Mario Borgna, Renzo Corrado, Paolo Lanfranco, Angelo Navone, Prospero Russo, Mariano Torta. Il direttivo resterà in carica nei prossimi tre anni. [s. c.]











TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comoio per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto LaStampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, econimia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero.Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geograica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 .... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 .... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 .... L. 800.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

FINE DELL'INCUBO | UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

[illegible] DEI GIUDICI

Sono 11 pagine e nella quarta Mario Vaudano, il presidente [illegible] collegio ed estensore della motivazione, ha inserito [illegible] sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» il testo della Carta dei diritti dell'Unione europea. Nel provvedimento si precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali del ministero.



ASSISTERA' I [illegible]

I giudici scrivono: «La Graneris ha manifestato la volontà di proseguire nel cammino riabilitativo intrapreso da decenni, dedicandosi interamente nel periodi [illegible] liberazione condizionale al sostegno degli altri, con particolare riferimento [illegible] persone gravemente malate. Le opportunità non mancano all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

[illegible] Gaino

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale e ne ordina la scarcerazione». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solenne della formula di rito. E in un certo senso è così: dopo [illegible] anni si pone fine all'ergastolo di un'ex ragazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur senza sparare, alla strage della propria famiglia - e che tra carcere, prima, e lavoro esterno al Gruppo Abele, negli ultimi 10 anni, si [illegible] costruita dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera ai giudici e lo riaffermano i magistrati: «Il cammino della signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta la sofferente presa di coscienza del male compiuto e delle sua irremediabilità».

Da un paio di sere Doretta Graneris non rientra più [illegible] carcere e rimane fuori a dormire. Per il resto, [illegible] sua vita [illegible] è cambiata [illegible] non cambierà: dovrà osservare orari rigidi, mai rincasare dopo [illegible] 22,30, mai uscirne prima delle 7. Per lasciare Torino qualche gio[illegible] dovrà chiedere il permesso al magistrato. Un'esistenza vigilata. Almeno per i prossimi cinque anni. Luca Marta, il suo avvocato, ci ha appena spiegato che nulla le era dovuto. E ora, [illegible] [illegible] anni, lei è qui, [illegible] uno studio legale del centro, a raccontarci la sua prossima vita.

Dica la prima cosa che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero non mi raccapezzo ancora. Sa, il carcere è anche [illegible] forma di dipendenza mentale e non andare [illegible] [illegible] più da quel posto [illegible] talmente nuovo che.... Le dico che non ho ancora una [illegible] mia, ma un posto dove [illegible] si. Un posto dove c'è [illegible] mia stanza, con le [illegible] che non potevo tenere in cella. Mi muovo, parlo, faccio cose con un [illegible] automatismo. E ho dormito [illegible] pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare [illegible] ragionare senza il carcere».

Lei vi ha trascorso quindici [illegible] [illegible] mai uscirvi. Poi c'è stato il Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura si sono tradotti in una discre[illegible] professionalità in campo grafico, scrive il presidente Mario Vaudano, e dove ha imparato a dedicarsi a chi sta peggio, in particolare a persone malate. Il giudice scrive che "non potendovi essere altre e più dirette modalità di risarcimento alle persone colpite", questo [illegible] diventato il suo modo di chiedere perdo[illegible]. O non è così?

«Con i miei parenti di Vercelli non c'è stato più rapporto, [illegible] non [illegible] lo zio Carlo che mi cercò in carcere. Morto lui, [illegible] ho più saputo nulla degli altri, se non, attraverso [illegible] mio avvocato, che [illegible] volevano niente a parte il mio silenzio. Oggi [illegible] so se un giorno tornerò a Vercelli, se andrò al cimitero. Nei primi [illegible]i di carcere avrei dato non so cosa per tirare una croce sopra quella sera. Ma [illegible] si può e non lo voglio. Non le dico perché e per come. Penso che si capisca. E' una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il mio [illegible] un piccolo mondo: stavo [illegible], uscivo per andare a scuola, poi in negozio a dare [illegible] mano. Non conoscevo niente [illegible] nessuno».

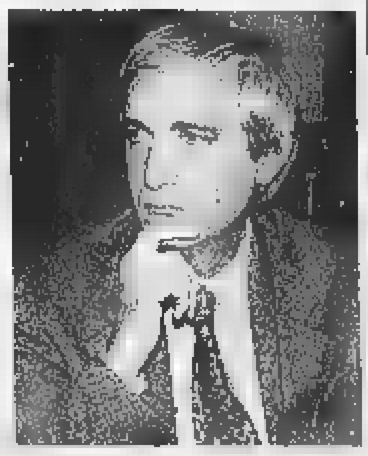
E poi venne Guido Badini.

«Lui era un altro tipo». Al ricordo sorride e intanto continua a fumare e a mangiarsi le unghie. «La mia cliente ha scalato ogni gradino della riabilitazione», si inserisce il legale. «Con le unghie» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole [illegible] soltanto dimenticata.

«C'è stato [illegible] tempo in cui mi sentivo morta. E poi ci sono stati altri momenti... di ricostruzione. Al Gruppo Abele devo molto: mi ha trattato da persona... normale. Non lo lascerò, ora che posso. Continuerò a restare lì e a fare la mia parte [illegible] volontariato. Per il resto.... Dentro hai tutti i tuoi casini, non li esibisci, cerchi di tirare avanti. Ah, un'ultima cosa: vorrei vivere in una piccola città, ma qui, tutto sommato, è meglio, potrò essere una qualunque per strada, fra un po'».





A sinistra **Doretta Graneris**: ha lasciato il [illegible] delle Vallette. Qui sopra il presidente [illegible] Tribunale di sorveglianza **Mario Vaudano** che ha accolto la domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei e Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta a due piani, via Caduti dei lager, periferia di Vercelli: la sera [illegible] [illegible] novembre [illegible] venticinque anni fa Doretta Graneris tornò [illegible] accompagnata dal fidanzato e trovò la famiglia riunita in tinello davanti alla tv. Fuori il freddo pungeva e la nebbia non mancava. In giro non c'era più nessuno, se [illegible] quei ragazzi un po' storditi che [illegible] sarebbero sposati di lì a poco, dopo una fuga d'amore di lei a casa di lui, [illegible] che volevano evadere alla grande dalla vita provinciale e dalla nebbia dentro e fuori dalle loro teste. Una visita di cortesia, poi, [illegible] sarebbe nuovamente uscita con lui, per andare [illegible] ad una festa. [illegible] ci andarono dopo aver sterminato la famiglia Graneris: papà, ma[illegible]ma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

Non correva certo buon sangue fra Guido Badini, il fidanzato, [illegible] Sergio Graneris, il [illegible] della Doretta, ma quella [illegible] in famiglia distratta dalle gag televisive di Macario doveva essere di quelle che allentano la tensione. I due giovani presero posto attorno al tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio [illegible] alla voce [illegible] celebre comico. Improvvisamente Badini si mos[illegible] rapido [illegible] spalle del futuro [illegible] e cominciò a sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, le braccia abbandonate lungo il corpo, un fiotto di sangue riempì l'orecchio sinistro. Le foto della strage [illegible] ingiallite dagli archivi dei giornali e [illegible] [illegible] una volta, come dentro [illegible] spazio immobile, la [illegible]na: il nonno Romolo, colpito dietro il [illegible] sinistro, che [illegible] ha più sguardo, [illegible] [illegible]on quello della morte. Sotto il tavolo s'intrave[illegible] il corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, [illegible] pigiama e pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

Il giorno dopo i due giovani furono arrestati [illegible] cominciarono a riempire [illegible] le loro facce i rotocalchi del tempo: da «fidanzati diabolici» si ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro armati delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata da quel gesto che di letterario purtroppo [illegible] soltanto [illegible] vago riferimento [illegible] delitto concepito come ribellione. Prima di allora, Guido Badini aveva già ucciso una prostituta [illegible] in corte d'assise trascinò, oltre all'ex fidanzata, una sgangherata compagnia di complici. La realtà era più elementare delle tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato dalle banali spiegazioni degli assassini. Già negli Anni Settanta c'era chi poteva sparare per noia e per puro disprezzo della vita degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggiornato [illegible] vocabolario di giovanotto dell'ultradestra senza speranza né progetto politico di ritorno al passato: un mantello gettato sul vuoto esistenziale e le tante parole quotidiane. Fatto [illegible] che [illegible] galera uscì n[illegible] 1993, sottoposto [illegible] regime di semilibertà, e ne approfittò subi[illegible] per mettersi a trafficare con la droga. Per lui il carcere è tornato ad essere tante porte chiuse, [illegible] dopo l'altra, sino alla sua cella. [al. ga.]

Autrice del sito sarebbe una poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, [illegible] solo in [illegible]

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

Giacomo Bramardo

Diffamata via Internet, [illegible] scopre per caso. Il suo nome e la sua credibilità di stimata professionista della medicina, nota a livello nazionale, era stato accostato ad una rubrica inserita su un sito della rete. Un sito a metà tra il goliardico e il pornografico, a cominciare dal nome (il Fico d'India, ma al femminile), che [illegible] serio non ha proprio nulla, ma che richiama l'attenzione di migliaia di «navigatori». Parte la denuncia ai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Dopo un mese la squadra reati informatici risale al provider, poi al numero seriale [illegible] computer. Infine alla persona, [illegible]he viene identificata e denunciata. E' una giovane poliziotta di Napoli che si annoiava durante i mesi della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il suo nome) aveva pensato di costruire quel sito, utilizzando - per imprimere maggiore credibilità - [illegible] nome [illegible]lla ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinie[illegible] hanno bussato alla [illegible] porta, Addolorata er[illegible] sorpresa e dispiaciuta: «Ma come avete fatto a scoprirmi? Non credevo [illegible] fare nulla di male, anzi. Era un tributo ad una persona che ammiro». La dottoressa, però, non ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad un congruo risarcimento danni. Tutto [illegible]mincia un mese fa, quando un medico che lavora con la dottoressa, si imbatte p[illegible] [illegible] nel link. La banale ricerca di un documento su Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel nome allusivo e volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non [illegible] che avessi tanto [illegible] dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta su Internet...», ironizza lui. Lei pensa ad uno scherzo: «Qui c'è [illegible] computer, fammi vedere». Ma si accorge ben presto che il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non ne sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» e molti altri. Dietro a ciascun titolo innocente si nasconde una lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente [illegible] peli sulla lingua, corredati da foto pornografiche più che eloquenti. E poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail con l'invito: «Problemi [illegible] sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, e qualcuno ha creduto di mettersi davvero in contatto con la ginecologa via Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso [illegible] server tedesco [illegible] riconduceva ad un computer di Napoli. Addolorata ha confessato: «Mi annoiavo tremendamente, mesi [illegible] [illegible] chiusa in [illegible]... avevo solo [illegible] computer». Lo scherzo le costerà caro.

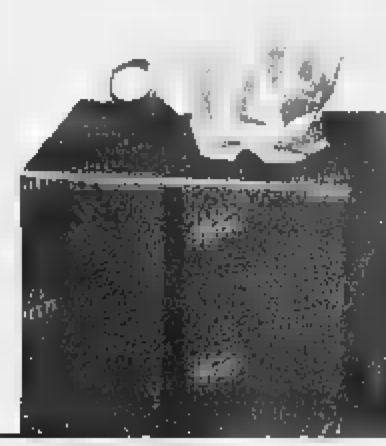
Giovanni Lorello fu massacrato a bastonate nel '98

[illegible] l'amante invalido condannata col complice

Due condanne al processo per l'omicidio di Giovanni Lorello, [illegible] [illegible], l'invalido massacrato a bastonate in [illegible] il 18 giugno del [illegible]. La Corte d'assise ha inflitto 16 anni e due mesi a Gaetana D'Acci, ex amante della vittima, e 16 anni e dieci mesi all'amico Giovanni Cognetti. Il pm Andrea Padalino aveva chiesto 30 anni per entrambi: il massimo, considerando che si trattava di un rito abbreviato. «Per [illegible] - ha commentato il magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto». Come movente, il pm ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali e di interesse. Non [illegible] sa però quanti soldi sono stati sottratti nell'alloggio di via Piossasco. I giudici hanno riconosciuto alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, una provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, viveva da anni su una carrozzella. Prestava soldi, [illegible] i testi sentiti non lo hanno descritto come uno strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva: con lei il pensionato aveva iniziato una relazione, poi però aveva scoperto che lo tradiva [illegible] un altro uomo, Giovanni Cognetti, 45 anni, uno dei suoi clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili. E si arriva all'omicidio. L'accusa: «I due [illegible] saliti nell'alloggio di via Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti lo ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti e D'Acci negano di [illegible] premeditato [illegible] delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice di essere arrivata a casa del Lorello dopo l'aggressione. Cognetti, avvocato Michela Malerba, come ultima versione ha sostenuto che quella mattina perse la testa perché l'invalido lo aveva offeso con una richiesta volgare che riguardava la figlia minorenne.



LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. [illegible]FONO 010 5958879. FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible]BLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

CONCERTO AL CARLO FELICE



«La Buona Novella» di De Andrè

Nuovo tributo a Fabrizio De Andrè: al Carlo Felice [illegible] andato in scena un recital ispirato a «La Buona Novella», un lavoro del [illegible] ispirato ai Vangeli apocrifi. In [illegible] Claudio Bisio, Leda Battisti e Lina Sastri. Tra il pubblico Dori Ghezzi e Fernanda Pivano (nella foto). A PAGINA 45

Ieri primo giorno di viabilità rivoluzionata e senso invertito anche in corso Buenos Aires e via Barabino

Ma il traffico non va in tilt

Merella: «E' presto per essere soddisfatti»

GENOVA

«E' andata incredibilmente bene, ma preferisco non essere troppo entusiasta perchè, nel bene [illegible] nel male, bisogna aspettare per giudicare l'assestamento definitivo»: così l'assessore Arcangelo Merella commenta il D-Day della prima fase di rivoluzione del traffico cittadino. Da ieri, infatti, sia corso Buenos Aires che via Carlo Barabino sono percorribili «alla rovescia» rispetto al tradizionale senso [illegible] marcia. Questo ha portato alla riduzione del [illegible] di traffico in via Brigata Bisagno e Brigate Liguria, ha «ridato respiro», come dice Merella, a [illegible] Buenos Aires dove da piazza Tommaseo ieri era possibile addirittura intravedere piazza De Ferrari. Ma soprattutto ha retto l'immissione in [illegible] Montevideo da Tommaseo [illegible] l'accesso in [illegible] Trebisonda da via Nizza. «Occorre capire - sottolinea l'assessora al traffico - se davvero l'intervento strutturale funziona o se la prima giornata ha risentito di altri fattori. Certo [illegible] che il volume delle [illegible] non sembrava diminuito, [illegible] 15-18 veicoli al minuto in transito nei punti critici. Però non mi illudo».

Il rammarico maggiore per Merel[illegible] è che «ci sono in giro molte auto, troppe. Gli autobus hanno viaggiato bene, dovremo pensare alla revisione della rete per incentivare l'uso del mezzo pubblico».

Proprio [illegible] conseguenza del completamento della prima fase del Piano urbano del traffico l'Amt ha modificato il percorso del 36, [illegible] barrato e 606 serale che da via Nizza svoltano in via Trebisonda (dove c'è [illegible] nuova fermata) per proseguire in corso Torino, corso Buenos Aires e riprendere il regolare percorso. Da oggi, inoltre, per tutti i sabati e le giornate festive, verrà potenziato il collegamento [illegible] il centro per agevolare lo shopping natalizio ed evitare gli ingorghi dovuti al traffico privato. Inoltre, dopo Natale, [illegible] giornate festive verranno intensificate le linee dirette in Piazzale Kennedy, per la presenza del Luna Park. Il potenziamento riguarda, in particolare, 5, 8, 12, 14, 17, 19, 20, 30, 32, 35, 37, 39, 40, 44, 47.

Anche [illegible] Natale sarà «alla rovescia», [illegible] il senso del traffico, causa cantieri: per la prima volta infatti l'albero donato dalla Comunità della Val [illegible] Flemme non è stato sistemato in piazza De Ferrari, ma in piazza della Vittoria. Già oggi, situazione meteorologica permettendo, [illegible] l'addobbo con centinaia di fiocchi rossi e 4 mila luci bianche da 5 watt l'una. L'abete rosso, destinato al taglio nell'ambito della riforestazione della valle, è alto 14 metri e pesa 25 quintali. [a.p.]



Non si è ripetuto ieri l'ingorgo che nei giorni scorsi aveva paralizzato la zona tra Brignole e la Foce. L'inversione di marcia in corso Buenos Aires (foto) e via Barabino ha «tolto il tappo» e il traffico è risultato scorrevole. Ma i veicoli privati sono ancora troppi rispetto all'utilizzazione del bus

Promosso il progetto Urban II che porterà 30 miliardi per la riqualificazione e la rinascita della città vecchia

Centro storico: tra sei anni sarà così

La strategia per vincere emarginazione e degrado

Alessandra [illegible]

GENOVA

«Fra cinque o sei anni al massi[illegible] il centro storico sarà decisamente cambiato, una trasformazione radicale frutto di [illegible] insieme di interventi grandi e piccoli, un'integrazione di opere che costituiscono un sistema di trasformazione, di cui il Porto Anti[illegible] resta il volano». L'assessore all'Urbanistica Bruno Gabrielli ha presentato ieri mattina, insieme con il vicesindaco Claudio Montaldo, Urban II, ovvero un dettagliato progetto per la città vecchia che ha ottenuto la promozione dell'Unione Europea, tradotta in un finanziamento di almeno una trentina [illegible] miliardi [illegible] la richiesta genovese da contrattare).

Già [illegible] in passato a Urban I, analogo programma [illegible] iniziativa comunitaria per il recupero delle [illegible] urbane e la loro riqualificazione, allora con un progetto relativo a Cornigliano e Sestri Ponente, l'amministrazione comunale genovese è l'unica ad aver ottenuto il bis per il 2000-2006, arrivata terza [illegible] proposte, con [illegible] punteggio di [illegible] su 100.

La scelta di presentare un progetto relativo al centro storico è stata motivata [illegible] fatto che le periferie urbane ormai sono meno degradate rispetto a quelle di altre grandi città italiane, che sarebbero state quindi privilegiate nella scelta, mentre [illegible] vecchia Genova non [illegible] nemmeno lontanamente il confronto con le analoghe aree ristrutturate e valorizzate del resto d'Italia.

Il piano passato al vaglio europeo riguarda interventi di vario tipo, strutturali e no, in parte già previsti dal Comune per [illegible] riqualificazione della zona pesantemente degradata.

Le linee guida del progetto sono quattro: riequilibrio socio economico, valorizzazione [illegible] patrimonio architettonico e riqualificazione urbana, miglioramento e razionalizzazione di accessibilità, mobilità e trasporti, realizzazione [illegible] strutture culturali, miglioramento della gestione.

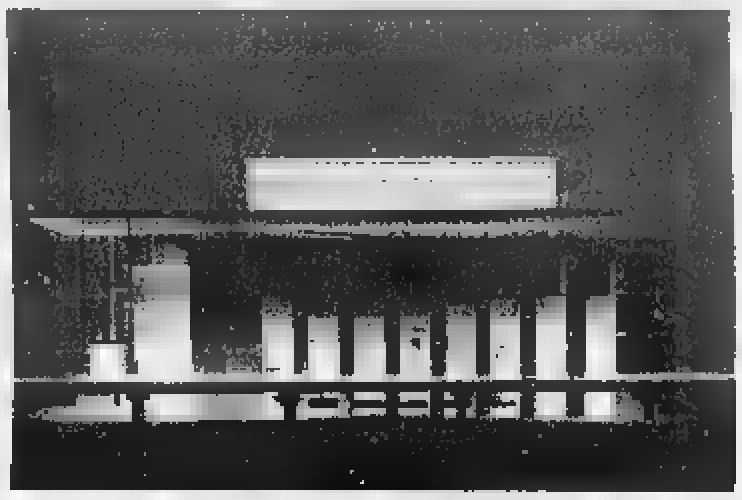
Sicurezza e lotta all'emarginazione. Si prevede la creazione dell'Ufficio di presidio civile che assicurerà una presenza visibile e attiva dell'Ente locale, con funzioni di sportello e di stimolo per interventi per la miglior tutela del patrimonio. Il presidio coprirà le [illegible] più critiche del centro storico. Come supporto agli immigrati, attività di formazione e informazione per sviluppare [illegible] e un centro sociale interculturale per bambini [illegible] ragazzi, circa 300, nella zona di Prè. Ancora, [illegible] centro socio educativo di vico Monachette da realizzare all'interno di un immobile del Comune tra via Balbi, piazza Marinelle, via Prè e vico Tacconi, con ambienti destinati ad attività polivalenti [illegible] un locale diurno aperto al pubblico. Sono spazi che si affacciano su aree attrezzate [illegible] giochi per i bimbi e [illegible] campetto di calcio [illegible] basket. Il tutto destinato [illegible] un migliaio di minori residenti nella zona.

Nell'immobile dove avevano sede gli impianti Telecom, alla Maddalena, sarà aperto un centro polivalente diviso per orari [illegible] fasce d'età, con centro sociale, locali per attività artigianali, palestra, sportello di quartiere. L'utenza è di circa 5 mila e [illegible] minori.

Il centro ricreativo per ragazzi Fossatello nell'ex cinema alle spalle del Porto Antico avrà una sala polifunzionale [illegible] palco e sarà utilizzabile anche dalle associazioni di volontariato, oltre ad ospitare l'attività del circolo culturale «I Caruggi».

Drop in center. Ancora da individuare i locali per il «drop in center», ovvero il centro di servizio diurno per tossicodipendenti proposto dal Comune e dal Sert. [illegible] tratta di un cosiddetto centro [illegible] bassa soglia, dotato di docce e servizi igienici, lavatrici per gli indumenti: qui ai tossicodipendenti vengono offerte prestazioni [illegible] interventi come l'ascolto e il segretariato sociale, educazione igienico sanitaria, attività ricreative, counselling su droghe, infezioni da Hiv, malattie a trasmissione sessuale o tubercolosi, distribuzione di presidi sanitari. Il «drop-in» sarà aperto tre ore per 3-4 giorni la settimana. Il servizio sarà [illegible] sinergia con l'Unità mobile, gestito da operatori di strada ad elevata professionalità.

Sarà realizzata una struttura di accoglienza per i senza dimora, con successivo processo di inserimento occupazionale e abitativo. Prevista anche una struttura di inserimento sociale per [illegible] detenute e detenute che beneficiano delle misure alternative al carcere, attraverso l'accoglienza, il lavoro, l'accompagnamento.



Il Porto Antico sarà il volano della ripresa
Nell'area interventi per 1500 miliardi



[illegible] NEL FUTURO

Uno degli scopi del progetto è il miglioramento dell'accessibilità alla città vecchia, per renderla un'area pedonale attraente. Si prevede la realizzazione di due parcheggi alle estremità del quartiere, [illegible] piazza Acquaverde, a servizio dell'area di Prè, e un altro presso le Mura [illegible]lla Marina, nell'area di Giustiniani-Sarzano, [illegible] mille posti auto. La grossa novità è costituita dalla riapertura dell'ascensore di Monte Galletto, che [illegible] via Balbi al Castello D'Albertis. Il sistema di risalita permetterà l'utilizzazione dell'area verde soprastante il centro storico. Grosso handicap dell'ascensore [illegible] la lunga galleria che appunto da via Balbi porta sino alla cabina: il problema sarà risolto con un [illegible] trasportatore simile a quello per i viaggiatori nei grandi aeroporti. Verrà inoltre sperimentato un sistema di trasporto pubblico ecologico con minibus elettrici a chiamata, con percorsi scelti in tempo reale in funzione della domanda e della collocazione dei mezzi di trasporto. Rivoluzione anche nel sistema di trasporto delle merci destinate alle attività commerciali del centro storico: cinque veicoli elettrici faranno capo a un centro [illegible] magazzinaggio, chiamato «hub», coordinati da un sistema telematico. L'esperimento comincerà [illegible] 30 [illegible] commerciali, metà dei quali dotati di pc terminal. [a.p.]



Una veduta aerea del centro storico e del porto che sarà la prosecuzione naturale [illegible] quartiere verso il mare. A destra in basso, la cartina della città vecchia e i confini dell'area da rilanciare almeno parzialmente entro il 2004, anno in cui Genova sarà capitale europea della cultura. In alto, come sarà il Museo del Mare e della navigazione, allestito [illegible] Darsena.

Botteghe d'epoca da salvare e nuovi apprendisti artigiani

Il recupero del quartiere anche favorendo le attività commerciali
Palazzi dei Rolli restaurati, ascensori per cassonetti nel sottosuolo

GENOVA

Recupero e valorizzazione turistica degli edifici storici, riqualificazione degli spazi pubblici degradati, strutture culturali, e soprattutto rilancio delle attività economiche tradizionali per rivitalizzare l'intera area: [illegible] obiettivi da raggiungere grazie anche la collaborazione dei privati.

Nel centro antico esiste un patrimonio immobiliare d'epoca di grande pregio, oltre [illegible] una serie di edifici nobiliari di età moderna detti «Palazzi dei Rolli». L'intervento combinato pubblico-privato riguarda in particolare le facciate [illegible] gli spazi a livello strada degli edifici, ovvero il restauro di una «quinta urbana» importante per lo scenario [illegible] Genova capitale europea della cultura, nel 2004. Sono [illegible] i palazzi storici situati lungo i percorsi turistici, [illegible] salgono a 118 i Palazzi [illegible] Rolli, tra cui [illegible] Belimbau che, restaurato e ristrutturato, ospiterà il Centro universitario per la formazione permanente, ovvero servizi post [illegible] di preparazione professionale specializzata, masters, aggiornamento. La struttura sarà gestita dall'Università.

Restauro anche per gli spazi pubblici: piazza dello Statuto, il percorso monumentale di via Balbi, piazza San Carlo e Durazzo, con ripavimentazione, arredo urbano e l'installazione di una piattaforma ecologica a scomparsa per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, ovvero una sorta di montacarichi che farà scomparire nel sottosuolo gli antiestetici cassonetti dei rifiuti. Analoghi locali per raccolta nascosta saranno attrezzati nella zona di Prè.

In parallelo con la realizzazione di un [illegible] innovativo per [illegible] fornitura e l'installazione [illegible] qualificate strutture di arredo c'è [illegible] progetto di recupero e valorizzazione di opere e manufatti abbandonati ma importanti [illegible] testimonianza storica e culturale: si comincia [illegible] due oggetti smarriti di proprietà comunale, ovvero [illegible] antico scolmatore in ferro dell'acquedotto cittadino, e un'antica [illegible] barometrica in ferro di probabile epoca Liberty.

Nel futuro della città vecchia [illegible] sono anche le strutture culturali: il Museo del mare e della navigazione [illegible] ristrutturato Quartiere Gal[illegible] della Darsena, sede storica dell'arsenale navale della Repubblica di Genova (apertura prevista per il 2004); la Casa della Musica (o del suono) e la Casa dell'Arte contemporanea (o dell'immagine) avranno sede sul fronte mare e saranno tra loro integrate e affiancate da spazi commerciali [illegible] quartieri Caffa, Metellino [illegible] Tabarca, sempre nella Darsena comunale.

Ma per contr[illegible] il degrado mortale di un quartiere occorre rivitalizzarlo anche attraverso le attività commerciali. Così sono previsti incentivi al commercio per la zona di Prè [illegible] un'azione di mantenimento delle botteghe e dei laboratori tradizionali tipici che rischiano di estinguersi al momento del pensionamento dei gestori. Attraverso [illegible] [illegible] comunali, l'Incubatore Centro storico, il Job Center e le Associazioni di categoria si arriverà, nelle intenzioni, a mantenere dalle 5 alle 8 attività, affiancando [illegible] pensionandi i neoimprenditori da formare e ai quali progressivamente trasferire competenze e strutture. Le botteghe storiche saranno indicate in una guida per elevarle al rango di attrazione turistica: sono 350 le schede dettagliate.

Tramite l'Incubatore del centro storico, negli ambiti di Giustiniani e Maddalena sarà favorita la riutilizzazione dei locali abbandonati al piano strada degli edifici, con insediamento di nuove attività economiche grazie a una convenzione con i proprietari degli immobili e la concessione di agevolazioni per l'abbattimento dei costi di ristrutturazione e affitto [illegible] primi tre anni. Come primo esempio, la riconversione della sala [illegible] luci rosse Chiabrera, che potrebbe di [illegible] diventare un piccolo teatro.

Per aiutare le attività economiche della città vecchia, saranno realizzate infrastrutture e servizi innovativi, grazie all'intervento di cablaggio di Aruga ed e.Biscom.

«I 35 miliardi europei copriranno il 30 per cento degli interventi in programma - ha detto l'assessore Bruno Gabrielli - ma nella zona del centro storico gli interventi hanno già superato i mille [illegible] 500 miliardi e altri se ne aggiungeranno, nei prossimi anni: ad esempio i 300-350 miliardi per la trasformazione di Ponte Parodi». [a.p.]


OASI
CITTÀ COMMERCIALE
AUGURI NEL MONDO
www.oasicity.com
INTERNET
A TUA DISPOSIZIONE
PER FARE GLI AUGURI
AL TUO PERSONAGGIO
PREFERITO
MAGICA
GIOSTRA
PER I BAMBINI
CONTINUATO
APERTURE FESTIVI
DOMENICA - 10 - 17
VENERDÌ DICEMBRE
Aperto dalle 9 alle 20
LUNEDÌ 4 - 11
Aperto dalle 9 alle 21
LUNEDÌ 18 A VENERDÌ 22 DICEMBRE
Aperto dalle 22
24
Aperto dalle 9 alle 20
DOMENICA 31 DICEMBRE
Aperto dalle 9 alle 19
Ristò
RISTORANTE
GIACOMELLI
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
IPER
Tortona
CALZATURE
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
BANCOMAT
TABACCHI
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
P
TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Altalena di allarmismi e rassicurazioni sul futuro allevamento intensivo di pesci da realizzare davanti alla costa

Maricoltura, Lavagna divisa Il dubbio viaggia su Internet

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

L'impianto di maricoltura, o meglio l'allevamento di pesci previsto a circa due chilometri al largo del litorale lavagnese, è diventato come [illegible] tegola in bilico sulla testa degli amministratori comunali. [illegible] perlomeno strano che in una città dove il turismo [illegible] considerato un volano per l'economia, si sia creata [illegible] situazione di [illegible] incertezza da preoccupare le categorie commerciali, albergatori, balneari e semplici cittadini. Deve essere ancora da stabilire se veramente l'impianto di maricoltura rappresenta un pericolo per il mare e le spiagge, come sostengono ambientalisti e quanti sono contrari a questo insediamento. È tutto da accertare ma il solo dubbio e il gran parlare che se ne fa gioca a sfavore dell'immagine turistica di Lavagna.

Da una parte ci sono i responsabili [illegible] ditta Aqua di Rapallo, l'azienda che ha i permessi per impiantare l'allevamento, e fior di studiosi i quali sostengono che ai pesci viene dato mangime e olio di pesce, quindi nulla di inquinante e che le deiezioni degli avannotti non turbano l'ambiente. Dall'altra coloro che vivono di attività legate al mare, balneari, pescatori, ristoratori e albergatori, che sostengono esattamente il contrario. Ci sono anche i politici, amministratori regionali [illegible] provinciali, in bilico su questa tigre [illegible] malcontento che rischia di divorare voti e consensi.

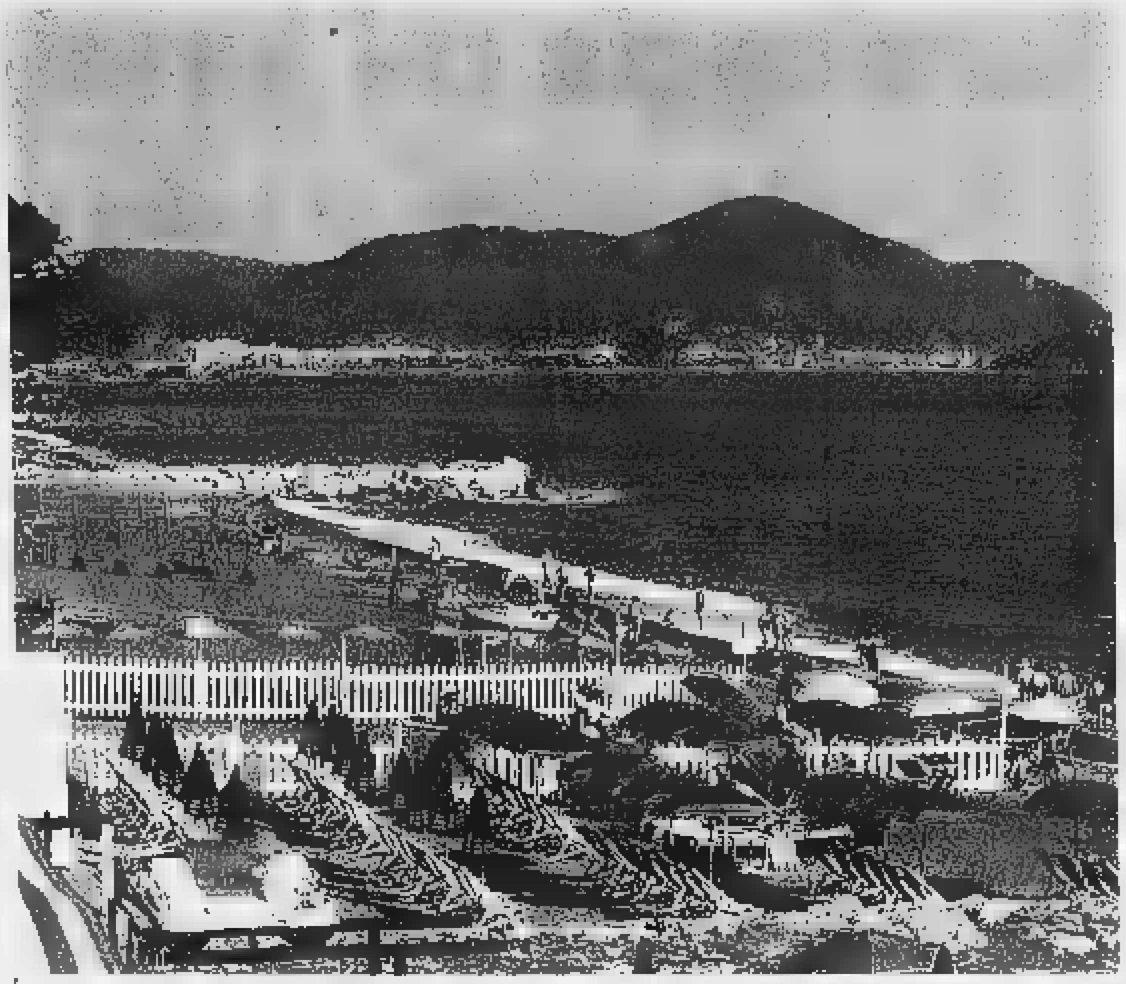
In questi giorni via Internet viaggiano messaggi indirizzati a tutti i quotidiani, con commenti e interrogativi inquietanti. «Cosa mangiano i pesci allevati? Farine tipo mucca pazza?» Sono soltanto due delle tante domande poste. «I politici veri intervengano. Siano avvisati cittadini, albergatori e le scolaresche di Lombardia e Piemonte che inviano turisti a Lavagna: questa estate si corre il rischio di bere acqua al pesce pazzo». Ecco, [illegible] di là della pericolosità dell'impianto ancora tutta da verificare, il reale pericolo per Lavagna: [illegible] pubblicità negativa che corre per [illegible] mondo sulla grande rete. E ancora: «Molti altri Comuni hanno rifiutato il permesso a questi allevamenti. Gli scarichi dove vanno? E se ci accorgessimo "dopo" che erano dannosi?».

A questi interrogativi, che pare [illegible] abbiano preoccupato più [illegible] [illegible] amministratori regionali, provinciali e comunali, i cittadini vorrebbero risposte certe. Il convegno che si è svolto l'altra sera [illegible] Sala Rocca non è servito a fugare gli angosciosi dubbi che serpeggiano da tempo in città. Eppure le relazioni degli esperti sono state chiare: nessun mangime a base di carne, nessun antibiotico, i pesci non vengono allevati in batteria, [illegible] polli, ma nel loro ambiente naturale. Sulle spiagge non arriverà [illegible] sporcizia perché il gioco delle correnti disperderà il mangime non consumato «che andrà [illegible] vantaggio degli altri pesci che vivono in libertà». A sostegno di queste tesi ci [illegible] le circa quattordici autorizzazioni che la ditta Aqua ha avuto da ogni «ufficio competente».


Le vasche di allevamento per orate e branzini «posteggiate» nel porto di Lavagna

Se [illegible] «acque», nel corso del convegno, non erano limpidissime la colpa la si deve, [illegible] l'opinione [illegible] maggior parte dei presenti, [illegible] politica che aleggiava in sala. Sul fronte delle due diverse posizioni tra chi assicurava la non pericolosità dell'impianto e chi [illegible] sosteneva che «con la maricoltura, Lavagna è finita» si è inserita la diatriba tra due schieramenti politici; il centrodestra regionale e il centrosinistra provinciale. Dove sta la verità? In mezzo, come solitamente avviene? Questo è quanto chiedono i cittadini lavagn[illegible] certati dalla diversità di opinioni. Vorrebbero saperlo prima dell'estate.

Forse ai lavagnesi [illegible] a quanti sono preoccupati per l'incertezza che ancora avvolge l'impianto non basta sapere, come affermano i titolari dell'impianto, che la produzione [illegible] pesce «sicuro» andrà a [illegible] vantaggio di albergatori e ristoratori i quali potranno avere il prodotto a portata di mano, fresco e magari a prezzi convenienti. Il problema è diverso. E allora ben venga una riunione ad alto livello, come è stato chiesto, anzi «auspicato», dall'assessore regionale Roberto Levaggi. Se ne parli, una volta per tutte, a livello scientifico. Lasciando da parte le posizioni e gli schieramenti politici.


Il litorale di Lavagna e Cavi nel pieno della stagione balneare: c'è [illegible] teme che l'impianto possa danneggiare il turismo [BARNO]

ALLE PREOCCUPAZIONI DI OPERATORI ECONOMICI E CITTADINI SI AGGIUNGE LO SCONTRO POLITICO TRA AMMINISTRAZIONI

«Ho sbagliato riunione, me ne vado»

Briano (Provincia): l'impianto è in regola, lo abbiamo finanziato

LAVAGNA

«Mi sono resa conto di aver sbagliato riunione, quindi me ne sono andata». Con queste parole l'assessore provinciale Renata Briano spiega perché ha lasciato la Sala Rocca prima della conclusione del convegno sull'impianto di maricoltura. «Ho deciso di andarmene dopo l'intervento del sindaco di Lavagna Gabriella Mondello che ha strumentalizzando la questione e, tra l'altro, cambiato atteggiamento rispetto a quanto aveva dichiarato il giorno dell'inaugurazione. [illegible] ha attaccato sulla questione rifiuti, argomento che non era in discussione, quindi mi sono resa conto che quella [illegible] [illegible] riunione di campagna elettorale e me ne sono andata». L'assessore aggiunge: «Il sindaco Mondello dice che in giunta la questione non è stata trattata, [illegible] io ho una delibera con un parere favorevole [illegible] Comune di Lavagna».

Gian Guido D'Amico, direttore generale dell'Azienda di promozione del Tigullio, non parla dei momenti di pura polemica che sono avvenuti durante il convegno, anche tra esponenti di [illegible] stesso partito che giudicano diversamente il problema: «C'era molta aspettativa su questo argomento, non solo da parte di operatori ma dei cittadini che volevano capire. Lo scopo della tavola rotonda era appunto quello di capire a che cosa si va incontro con l'impianto di allevamento pesci poco al largo della spiaggia di Cavi. Ci sono stati interventi da parte di professori universitari che si sono detti a favore dell'impianto, e quelli di altri esperti, contrari - hanno spiegato - "per la tipologia del nostro territorio"».

D'Amico, quale padrone di casa, non ha espresso giudizi mantenendo un comportamento imparziale. «Certamente - commenta - un conto è fare un impianto di maricoltura in una zona dove ci sono pochi abitanti, altro conto è realizzarlo [illegible] un territorio così ristretto come questo del Tigullio dove in 30 chilometri abbiamo 100 mila abitanti e 3 [illegible] di presenze in estate. Occorre riconsiderare, come hanno detto l'assessore regionale Roberto Levaggi e i sindaci di Sestri Levante, Lavagna e Santa Margherita, un nuovo momento di riflessione, nel rispetto anche [illegible] diritti dei privati, naturalmente».



L'assessore provinciale Renata Briano e il direttore dell'Apt, Gianguido d'Amico

Durante il convegno i presenti hanno avuto l'impressione che da un mese [illegible] questa parte, dopo [illegible] presa di posizione delle categorie di operatori che temono un danno, ci siano stati dei cambiamenti di opinione da parte dei protagonisti, in special modo politici.

L'iniziativa era stata finanziata dalla Provincia con il Progetto Mercurio; l'assessore Briano [illegible] sempre della stessa opinione? «L'abbiamo finanziata perché [illegible] avuto tutte le autorizzazioni - risponde l'assessore. Il dissenso che si è sviluppato nel territorio probabilmente è nato per la mancanza di informazione. La riunione di Lavagna è servita in gran parte a colmare questa lacuna, soprattutto le relazioni tecniche mi sono sembrate tranquillizzanti. Penso che le istituzioni debbano fare in modo da garantire [illegible] cittadini il massimo dei controlli e delle verifiche affinché la qualità dell'ambiente [illegible] mantenuta tale. Detto questo aggiungo che non me la sento di cambiare opinione sull'impianto, come hanno fatto altri».

L'assessore si assume un impegno preciso. «Quello che possiamo fare noi come Provincia, che abbiamo poche competenze in materia di mare, da quello [illegible] ho visto anche dalla valutazione di impatto ambientale [illegible] sembra che i parametri da valutare siano diversi e su questi faremo in [illegible] di controllare che siano rispettati. Nel caso questi parametri si dimostrassero [illegible] ecologicamente compatibili, allora sì che dovremo intervenire - conclude Renata Briano. Occorrerebbe anche girare [illegible] problema della conoscenza dell'impianto, continuando a fare incontri come questo, basati [illegible] aspetti tecnico-scientifici per smontare gli allarmismi». [g. vi.]

Indagine realizzata da Datamedia su incarico de La Stampa per verificare il gradimento del piano dell'Authority

Sondaggio sul terminal contenitori

Il 55% dei savonesi e dei vadesi è favorevole



Ermanno Branca

SAVONA

La fame di posti di lavoro supera le preoccupazioni ambientali. Secondo un sondaggio realizzato da Datamedia per conto de La Stampa, la maggior parte degli abitanti di Savona e Vado [illegible] favorevoli [illegible] progetto per la realizzazione del gigantesco terminal contenitori della Maersk. L'indagine è stata effettuata il 28 novembre con interviste telefoniche che hanno raggiunto 500 abitanti di Vado e [illegible] di Savona. In entrambi i casi [illegible] è trattato di [illegible] campione stratificato per sesso [illegible] (con scaglioni da 18-24 anni; da 25-44; 45-64 e più di 65 anni). All'interno [illegible] ogni gruppo [illegible] state estratte casualmente dall'elenco telefonico i nominativi, in modo da ottenere un'omogenea distribuzione sul territorio. La rilevazione [illegible] avvenuta con telefonate effettuate dalle sede [illegible] Milano di Datamedia con personale che utilizza la metodologia Cati (Computer assisted telephone interviewing).

Il sondaggio evidenzia innanzitutto che gran parte dei vadesi (l'80 per cento) [illegible] a conoscenza del fatto che l'Authority portuale intende dare il via libera alla Maersk per realizzare un grande terminal contenitori. I savonesi consapevoli dell'iniziativa, invece, sono poco più della metà. Visto che il progetto dei container riguarda Vado, una parte dei savonesi sembra poco partecipe.

Sul merito dell'intervento, emerge un orientamento generale abbastanza favorevole. La promessa di 2 mila posti di lavoro, incide più del timore dei 300 mila metri quadrati di terrapieno e dei mille [illegible] al giorno che transiteranno per il porto di Vado. Del resto i 30 mila disoccupati savonesi [illegible] una realtà di [illegible] tenere conto. I savonesi, sembrano più favorevoli al progetto che del resto avrà l'impatto maggiore su Vado Ligure. Ma fra i due campioni intervistati non emergono comunque differenze abissali. Mentre a Savona è favorevole il 56 per cento a Vado si scende al 48 per cento.

La [illegible] differenza emerge sul fronte dei contrari. Mentre a Savona solo l'8 per cento si dichiara apertamente ostile al terminal, a Vado il fronte del «no» può contare sul 32 per cento dei suffragi. Quasi identica la fascia degli agnostici (10 per cento a Savona e 12 per cento a Vado). Infine, il sondaggio evidenzia che un quarto dei savonesi (26 per cento) non sa nulla o non risponde mentre la percentuale si riduce all'8 per cento fra i vadesi. A Vado Ligure, insomma, il dibattito si annuncia particolarmente vivace.

IL [illegible]

SAVONA

classi di età	maschi	[illegible]	[illegible]
18-24	28	27	55
25-44	78	79	157
45-64	76	87	163
[illegible]	48	[illegible]	125
[illegible]	23[illegible]	[illegible]	500

VADO LIGURE

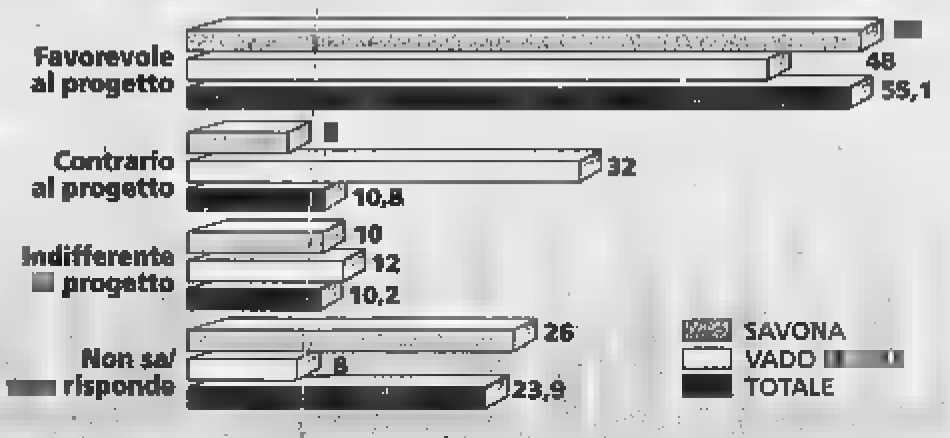
classi di età	[illegible]	femmine	totale
18-24	28	27	55
25-44	[illegible]	77	157
45-64	78	85	163
65 e più	49	76	125
TOTALE	235	[illegible]5	500

Responsabile della ricerca **Alessandra [illegible]**

Lei [illegible] al corrente del progetto della Autorità Portuale di Savona e Vado Ligure che prevede la costruzione [illegible] un [illegible] terminal per containers della società [illegible] di fronte a Vado Ligure?



Secondo le [illegible] Portuale [illegible] terminal di Vado Ligure [illegible] un'estensione di 300 mila mq e dovrebbe dare lavoro a [illegible] persone provocando il transito [illegible] camion al giorno. [illegible] si sente...

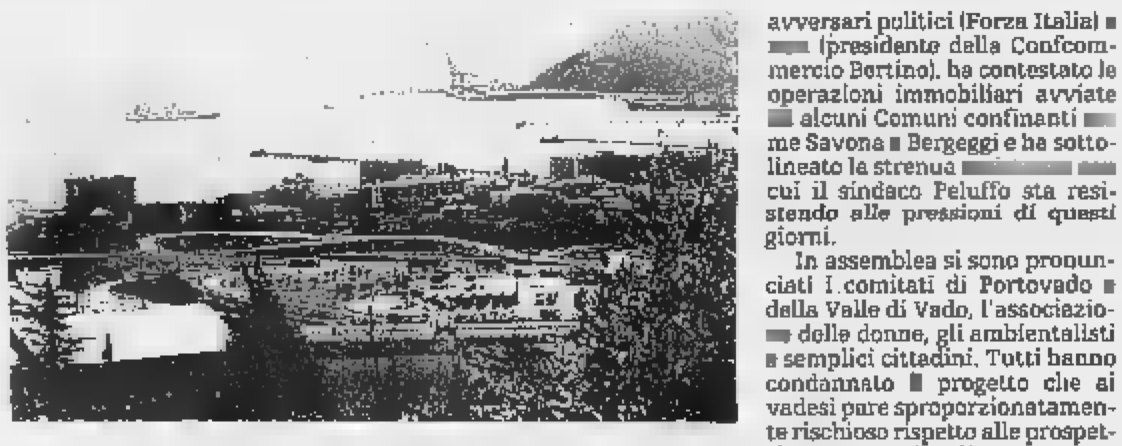


La «piazza» è compatta con Peluffo

Vivace assemblea delle associazioni ieri sera a Vado

VADO L.

Il mondo delle associazioni si schiera compatto [illegible] il sindaco di Vado Roberto Peluffo. Ieri sera in un'affollata assemblea pubblica convocata dal sindaco nella sala consiliare, un centinaio di vadesi in rappresentanza di parrocchie, società di mutuo [illegible] corso, associazioni culturali, sportive e di volontariato hanno espresso un [illegible] deciso [illegible] terminal container. Assai varie le argomentazioni. Alcuni [illegible] sono appellati ai valori della Resistenza, altri alla storia, altri più realisticamente al tributo [illegible] pagato dai vadesi in termini di tumori. Tutti hanno comunque espresso ferma condanna per il progetto Maersk avanzato dall'Authority portuale mettendo[illegible] in [illegible] sia il fondamento, sia la ricaduta economica-occupazionale e soprattutto le pecche dal punto di vista ambientale.



In un'assemblea che si è svolta [illegible] sera nella sala consiliare di via Alla Costa il mondo del volontariato e delle associazioni ha detto al progetto Maersk

L'amministrazione comunale [illegible] è affidata, fra gli altri, alle sapienti doti oratorie di Pietro [illegible]vero che ha rifatto la storia degli ultimi 32 anni del Piano regolatore vadese: «Nel 1968 a Vado erano previsti solo insedia[illegible] industriali e il porto avrebbe dovuto arrivare sino al confine con Savona. Dal 1977 abbiamo cominciato a ottenere qualche concessione per la rivitalizzazione del Paese sino agli ultimi piani regolatori che pur mantenendo numerosi insediamenti produttivi, valorizzano anche la vivibilità del nostro territorio». Bovero ha poi polemizzato con avversari politici (Forza Italia) e [illegible] (presidente della Confcommercio Bertino), ha contestato le operazioni immobiliari avviate [illegible] alcuni Comuni confinanti [illegible]me Savona e Bergeggi e ha sottolineato la strenua [illegible] cui il sindaco Peluffo sta resistendo alle pressioni di questi giorni.

In assemblea si sono pronunciati i comitati di Portovado e della Valle di Vado, l'associazio[illegible] delle donne, gli ambientalisti e semplici cittadini. Tutti hanno condannato [illegible] progetto che ai vadesi pare sproporzionatamente rischioso rispetto alle prospettive occupazionali: «Un porto che occupa 2 mila persone non si è [illegible]. Per movimentare i container al massimo serviranno 100 persone e tutti gli altri saranno i camionisti che vanno avanti e indietro». Altri cittadini hanno invitato l'amministrazione comunale a resistere alle iniziative della Port Authority, sostenendo che Vado ha già pagato un tributo fin troppo alto. [e. b.]

Un progetto che fa discutere

Dibattito tra politici e amministratori

SAVONA

Politici, amministratori e cittadini alimentano il dibattito sul caso Maersk. Un progetto che ogni giorno fa segnare nuove prese di posizione, come si conviene a un grande tema destinato a cambiare volto [illegible] all'economia savonese.

Il consigliere comunale di Savona Roberto Ulivi [illegible] sempre difende i traffici commerciali contro la passione per le operazioni immobiliari che ha prevalso negli ultimi [illegible] in Comune e alla Port Authority: «Il Piano territoriale di coordinamento nel 1995 ha segnato una fase cruciale, stabilendo che il porto [illegible] Savona [illegible] finito le possibilità di espansione e che bisognava puntare su Vado per i traffici commerciali. Una scelta poco condivisibile che avrebbe dovuto essere osteggiata. Così come bisognava trovare da dire al fatto che a Vado il terminal contenitori pagato dallo Stato 120 miliardi venisse utilizzato poco o niente. Ora sapremmo se i container [illegible] traffico che rende o no. Bisognerà valutare bene le scelte fra lavoro e ambiente ma certo che sarebbe un peccato non sfruttare l'occasione Maersk per dare un bel segnale anche a Genova e La Spezia».

Sul progetto del terminal contenitori si è pronunciata, per così dire, anche [illegible] Provincia. Il presidente Alessandro Garassini e il vicepresidente Carlo Giacobbe hanno prodotto [illegible] documento a quattro mani di [illegible] cartelle dattiloscritte in «politichese» stretto. Dal componimento parrebbe emergere una proposta di approfondimento [illegible] dibattito: «Occorre effettuare una verifica sulla fondatezza della propo[illegible] tenendo presente l'evidente rilievo nazionale che assume questo intervento e quindi il ruolo [illegible] Governo [illegible] possibile interlocutore. L'approfondimento dovrà riguardare anche i reali effetti sull'economia locale e provinciale e le diffe[illegible] rispetto ad alternative concorrenti. Imprescindibili saranno le verifiche di impatto ambientale e urbanistico. Da questo punto di vista bisogna distinguere fra l'impatto ambientale in senso stretto, inteso [illegible] inquinamento atmosferico, acustico, l'equilibrio degli arenili e la qualità del mare e l'impatto che il progetto Maersk provocherà su viabilità, infrastrutture e gestione delle aree a terra».

Prosegue la coppia Garassini-Giacobbe: «Per completare il quardo sarà necessario verificare l'organizzazione della logistica nell'insieme del comprensorio savonese, la messa a punto del comportamento dei diversi soggetti che operano intorno alla realtà portuale. Per questo proponiamo di approfondire questi temi in una Conferenza di pianificazione organizzata dalla Provincia, in collaborazione con l'Authority e i Comuni interessati». [e. b.]

Gli hanno portato via Mercedes, portafogli, documenti e anche il cappotto

Piro rapinato: «Ho temuto il peggio»

Aggredito da 5 banditi nei pressi di Bergamo

Ivo [illegible]

«Ho avuto paura, ho pensato al peggio, [illegible]he perchè temevo che mia figlia stesse scendendo [illegible] per venirmi incontro». A [illegible] dalla brutale rapina di cui è [illegible] vittima a Trescore, in provincia di Bergamo, l'imprenditore Benedetto Piro, presidente del Savona calcio, appare ancora scosso. «Di notte ho come degli incubi», ammette.

Piro, che p[illegible] fortuna se l'è cavata con alcune ecchimosi, è rimasto vittima della «banda del[illegible] Mercedes» che da tempo agisce in tutto il Bergamasco.

Seguiamo [illegible] racconto. «Stavo rientrando a casa al volante della mia Mercedes, quando sul telefonino sono stato chiamato da mia moglie, che mi ha chiesto di passare da Trescore, [illegible] di [illegible] sorella, dove [illegible] figlia [illegible] trascorso il pomeriggio assieme ai cuginetti. Era buio, ho parcheggiato in doppia fila nel cortile del condominio. Ho sentito fermarsi alle mie spalle un paio [illegible] auto, ma [illegible] ci ho fatto [illegible]. Pochi istanti dopo aver suonato al citofono sono stato circondato [illegible] cinque balordi. Erano armati sino ai denti, i volti mascherati da cappucci [illegible] sciarpe. Ho subito capito [illegible] loro intenzioni. [illegible] hanno intimato di non rispondere al citofono, [illegible] che mi [illegible] ben guardato dal fare, temendo di coinvolgere, con chissà quali conseguenze, perchè avrei reagito, la mia bambina».

I cinque banditi gli hanno strappato di mano [illegible] chiavi [illegible] Mercedes, modello «320 S» [illegible] valore di [illegible] centinaio di milioni, poi non ancora soddisfatti gli hanno portato via portafogli con danaro, patente e passaporto, anello, braccialetto, orologio e, [illegible] contenti ancora, anche il cappotto.

Prosegue Piro: «Quello che sembrava il capobanda [illegible] un certo punto ha detto "Ora sistemiamolo». Ho capito che quanto [illegible] volevano stordirmi, per impedire che dessi subito l'allarme. Me la [illegible] c avata con qualche colpo, mi [illegible] [illegible] a correre, [illegible] hanno dato un calcio ma sono riuscito a [illegible] perdere l'equilibrio [illegible] cadere. I rapinatori sono allora scappati, portandosi via la via Mercedes».

A questo punto, salito in casa dei familiari, Piro ha chiamato i carabinieri, ma dei malviventi [illegible] dall'auto si sono perse le tracce. E' probabile che la banda abbia seguito la Mercedes del presidente del Savona mentre percorreva la tangenziale. «L'importante - conclude Piro - [illegible] che la mia bambina [illegible] sia rimasta [illegible] alcun modo coinvolta in questa drammatica avventura. Per il resto, visto i tempi che viviamo, [illegible] è andata bene. L'auto, tra l'altro, [illegible] [illegible]



Una dolce immagine di Benedetto Piro assieme ai suoi due bambini sul prato dello stadio «Bacigalupo» prima di una gara del Savona società di cui è presidente

E' una banda specializzata

Pare si tratti di rapinatori albanesi che inviano all'estero auto rubate

SAVONA

Nel Bergamasco la notizia dell'aggressione subita da Benedetto Piro non ha suscitato particolare sorpresa.

Ci sono ormai abituati a questo genere di rapine. Le [illegible]che locali sono piene delle imprese della «banda della Mercedes».

Quello di Trescore viene definito uno dei centri più bersagliati da da questi banditi specializzati nel furto di auto di grossa cilindrata e Mercedes [illegible] particolare.

Pare si tratti di albanesi, [illegible] gli inquirenti non [illegible] [illegible] ancora del tutto certi. Di una [illegible], invece, sono sicuri e [illegible] dell'esistenza di un traffico per esportare clandestinamente queste auto in particolare nei paesi arabi.

Il giorno prima della riuscita rapina ai danni del presidente del Savona, la banda aveva tentato [illegible] colpo del genere a Cremignano d'Iseo. Qualcosa [illegible] aeva funzionato [illegible] i malviventi [illegible] stati costretti [illegible] cdarsi alla fuga a mani vuote.

Poche ore più tardi i banditi avevano avuto successo Bergamo Alta. Forzata una delle portiere e innescato il contatto, i ladri si sono allontanati al bordo di una Mercedes di lusso, ma era entrato in funzione l'allarme satellitare. Qualche minuto più tardi i segnali avevano consentito di individuare la Mercedes tra Mozzo e Ponte S.Pietro

I c arabinieri hanno immediatamente attivato posti di blocco, ma la Mercedes è riuscita ad evitare l'intercettamente procedendo alla massima velocità.

Non è escluso che l'organizzazione utilizzi qualche mezzo pesante per caricarvi a b ordo Mercedes rubate sia per nasconderle sul momento e suggire ai posti di blocco, sia per av viarle verso qualche centro specializzato nella spedizione all'estero di questa refurtiva decisamente molto apprezzata alla luce di quanto sta accadendo ormai da tempo in questa zona del Bergamasco. [i. p.]

Alluvione, Finale fa la conta dei danni

I Comuni chiedono maggior chiarezza

FINALE L.

Uniti per contare di più anche nell'assegnazione dei danni alluvionali e per le future opere di prevenzione. Quasi tutti i Comuni del Finalese si sono riuniti ieri invitati dal sindaco di Finale Pier Paolo Cervone. Intanto le analisi smentiscono le voci dell'inquinamento dell'acqua a Borghetto.

Spiega Cervone [illegible] nome degli altri enti: «Non abbiamo fatto l'incontro politico con amministratori e tecnici. Vogliamo avere una "voce" per un grande comprensorio comunque colpi[illegible] dalla reconti alluvioni anche [illegible] in modo meno grave che nell'estremo Ponente. Questo non perchè [illegible] ci fidiamo delle Provincia [illegible] perchè vogliamo alzare l'attenzione sui nostri territori ed avere un rappresentante agli incontri. Restano molte cose da chiarire. Ad esempio la legge definisce alluvionati solo i Comuni [illegible] danni estesi in almeno [illegible] 30 per cento del territorio. Quanti sono realmente in queste condizioni?» Conclude Cervone: «C'è una certa confusione di ruoli con schede-danni che ci vengono chieste, con criteri diversi, da Regione, prefettura e Provincia. [illegible] potranno contrarre mutui per gli interventi oltre il patto di stabilità? Ai privati [illegible] si presentano ai nostri sportelli [illegible] dobbiamo e possiamo dire? Chiediamo risposte ai nostri dubbi, per questo inviteremo [illegible] Finale gli assessori regionali all'ambiente ed alla proteziione civile. Avremo un ordine del giorno al quale credo aderiranno tutti i Comuni del Finalese». La Carige, intanto, annuncia di essere disponibile a finanziamenti, a tassi [illegible] tempi agevolati, per privati ed imprese che hanno subito danni.

Da ieri è potabile l'acqua di Borghetto. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Tutte le analisi confermano valori nella norma. Sono state inutili [illegible] polemiche sul possibile inquinamento chimico del pozzo 18, per altro [illegible] utilizzato, vicino alle ex cave Fazzari. Tutto era basato su voci e non su dati veri. L'acqua di questo pozzo verrà messa in rete». [a. r.]



Il sindaco Franco Malpangotto

L'episodio era avvenuto nel luglio scorso

Disarmò poliziotto sconterà 10 mesi

SAVONA

Sorpreso dagli agenti della volante, dopo che aveva rubato un faro [illegible] un cantiere edile, aveva disarmato uno dei poliziotti, sfilandogli la pistola d'ordinanza. Poi aveva puntato l'arma [illegible] il ventre di [illegible] agente [illegible] premuto il grilletto una, due, tre volte. Fortunatamente la pistola non aveva il colpo [illegible] canna, altrimenti Alessandro Saba, [illegible] anni, conosciuto come il «maniaco delle 500» per la [illegible]a abilità nel rubare soltanto l'utilitaria della Fiat, si sarebbe ritrovato in carcere con un'imputazione più pesante di quella di furto e resistenza a pubblico ufficiale che ieri gli è stata contestata in tribunale. L'episodio era avvenuto a Santuario nel luglio scorso.

Alessandro Saba, che era difeso dall'avvocato Alberto De Nardi, ie[illegible] era accusato anche di evasione dagli arresti domiciliari e danneggiamento di una barella del Pronto soccorso, episodi avvenuti tre [illegible] [illegible]. E' stato condannato a 10 mesi per aver disarmato il poliziotto e ad altri [illegible] per l'evasione e il danneggiamento. Alessandro Saba è detenuto nel carcere di Sant'Agostino. Secondo il professore Giorgio Chiozza, che [illegible] ha visitato, dovrebbe essere ricoverato in una struttura sanitaria adegutata. [c. v.]



Alessandro [illegible]

La vittima delle morbose attenzione è una bambina di 7 anni

Abusi sulla figliastra: arrestato

Muratore savonese finisce in carcere

SAVONA

Un muratore di 35 [illegible], Mario G., abitante a Savona, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di [illegible] abusato di una bimba di sette anni, figlia della sua convivente. Gli episodi sarebbero [illegible] negli ultimi due anni, all'insaputa della madre.

Da alcuni mesi la piccola è stata affidata temporaneamente ad una nuova coppia poichè la madre ed il suo convivente vengono seguiti dai servizi sociali. E proprio ai nuovi affidatari la bambina avrebbe confidato il [illegible] dramma, raccontando di quelle attenzioni «particolari» del patrigno. E' partita una denuncia alla polizia che ha fatto scattare le indagini da parte della sezione minori della questura, coordinate dal commissario Gianfranco Cro[illegible] e [illegible] sostituto procuratore Chiara Venturi. La bambina è stata interrogata più volte dagli inquirenti, anche alla presenza di psicologi ed è sempre stata precisa nel racconto. L'altro pomeriggio è scattato l'arresto [illegible] Mario G. su un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. L'ac[illegible] è di violenza sessuale continuata e aggravata. L'interrogatorio è fissato per lunedì. Ieri mattina, la madre della bambina è stata colta da una crisi [illegible] in tribunale. E' disperata, vorrebbe che [illegible] figlia tornasse con lei. «Non sapevo nulla - ha detto tra le lacrime al sostituto procuratore -. Non [illegible]vo di quegli abusi». [illegible] muratore si difende. «Non sono un pedofilo. Non ho mai fatto nulla del genere» ha detto ai poliziotti. [c. v.]

CALUNNIA CONDANNATO A QUATTRO ANNI

Quattro anni di reclusione e risarcimento di [illegible] milioni alle parti offese. Si è concluso [illegible] in tribunale il processo a Shako Karafili, 40 anni, l'albanese che nell'aprile del '99 [illegible] a coltellate in via Milano la moglie. L'uomo era accusato di calunnia nei confronti della sorella e del cognato della vittima. Secondo l'imputazione, in due lettere scritte dal carcere al procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, aveva calunniato i familiari incolpandoli ingiustamente [illegible] trafficare in droga e [illegible] voler vendere sua figlia. Shako Karafili è attualmente detenuto nel penitenziario di Marassi dove sta scontando la condanna [illegible] 18 [illegible] e mezzo di carcere che gli [illegible] stata inflitta per l'omicidio della moglie. Non [illegible] da escludere una sua estradizione una volta che la vicenda giudiziaria passerà in giudicato. L'intenzione del [illegible] avvocato, Francesco Ruffino, è proprio qu[illegible]lla di chiedere l'estradizione per consentire al suo assistito di scontare la condanna in un carcere albanese. [c. v.]

Alla ricevitoria di Altare

Vinti 208 milioni con una cinquina al gioco del lotto

ALTARE. Una cinquina sulla «ruota» [illegible] Genova ha fruttato ad un cliente della tabaccheria «Pilade» [illegible] Altare [illegible] vincita di 208 milioni.

Il fortunato vincitore ha giocato due bollettini da [illegible] mila lire ciascuno e ha incassato un premio ultramilionario. E' la prima volta che alla ricevitoria numero 277, [illegible] cui [illegible] titolare Gianna Taffarello si registra [illegible] vincita di questa entità. «Certo, di premi con il gioco [illegible] Lotto ve ne sono già stati in passato per cifre aggirantesi fra i 30 ei 0 milioni, ma [illegible] si [illegible] verificato un "risultato" come questo e poi azzeccando addirittura una cinquina», spiega la titolare.

E [illegible] sempre accade in occasioni di questo genere, il nominativo del vincitore rimane top-secret. L'unica indiscrezione è che si tratta di un cliente, non residente [illegible] paese, che spesso [illegible] serve presso la tabaccheria di piazza Bertolotti. Pare comunque che il neomilionario sia un valbormidese. [L. b.]

Caso «Grange Sises»

Otto a giudizio con l'accusa di reati fiscali

SAVONA Otto persone rinviate a giudizio. Si è conclusa così l'inchiesta giudiziaria per presunti reati fiscali che hanno messo [illegible] guai i componenti del consiglio di amministrazio[illegible] e del collegio sindacale della cooperativa edilizia «Grange Sises» con sede a Savona in via Paleocapa.

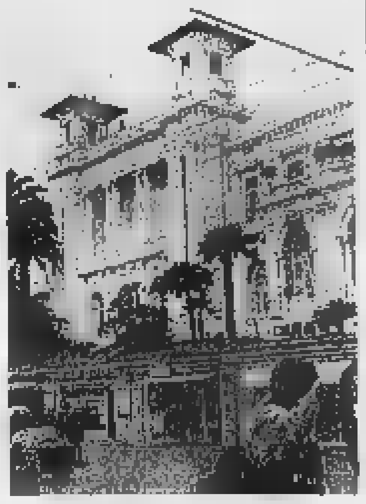
Saranno processati l'11 aprile del prossimo anno, Su[illegible] Puglisi, 48 anni, residente a Bologna; Aldo Maloni, 60, Lumarzo; Carlo Bussino, 45, Sanremo; Giuseppina Roccaforte, 40, Loano; Tiziana Roccaforte, 33, Ceriale; Giacomo Roccaforte, 34, Milano. E, ancora, Bernardo Vergati, 53, residente a Savona e Daniele Bongini, [illegible], abitante a San Lazzaro di Savena. I fatti risalirebbero all'inizio degli anni '90 prima che la cooperativa fosse messa in liquidazione coatta amministrativa. L'inchiesta partì da un esposto presentato alla procura della Repubblica dal commissario liquidatore, Carmelo Torrente. [c. v.]

Da Roma una notizia che fa discutere

Un casinò per regione la legge è al Senato

Sanremo, nel 2000 previsti incassi record
Le slot ormai trascinano la casa da gioco

Gian Piero Moretti
SANREMO



Il casinò di Sanremo verso il record

Nubi nere [illegible] prospettano all'orizzonte del casinò di Sanremo, che quest'anno [illegible] avvicina al record dei 150 miliardi d'in[illegible]. La minaccia arriva dall'emendamento alla Finanziaria presentato un po' da tutti i gruppi parlamentari del Senato, da forza Italia ai ds, che prevede l'apertura di una casa da gioco in ogni regione con più di 5 milioni di abitanti. La scelta sulle localizzazioni dei nuovi casinò esclude i comuni [illegible] popolazione inferiore a 5 mila abitanti e superiore a 60 mila e i capoluoghi di provincia. E dovrà esclusivamente ricadere su centri [illegible] una forte vocazione turistica. Contrario all'emendamento il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco: «Una misura del genere - ha detto - non sarebbe altro che un favore pericoloso offerto alla malavita organizzata che fa del gioco d'azzardo una delle sue principali fonti di illecito».

Le nuove aziende dell'azzardo dovrebbero essere una quindicina, oltre alle quattro già in attività: Saint Vincent, Campione d'Italia, Venezia e Sanremo. La decisione di ricorrere alla fonte privilegiata del gioco nasce dalla necessità di reperire nuove entrate senza imporre ulteriori tributi.

Sul fronte degli incassi ottenuti dal casinò di Sanremo [illegible] novembre si può dire che ha tenuto. Il [illegible] è considerato «stagione morta» [illegible] quest'anno, per di più, è stato caratterizzato da continue piogge torrenziali, culminate in una doppia alluvione. [illegible] nonostante lo scarso richiamo turistico in un mese in cui la maggior parte degli alberghi sono chiusi, e le inondazioni che hanno colpito Sanremo, ma anche le regioni che ospitano la stragrande maggioranza dei giocatori, il casinò ha chiuso [illegible] un leggero margine di utile, rispetto al '99: 8 miliardi 943 milioni contro gli [illegible] miliardi 480 dell'anno precedente. Poco meno di mezzo miliardo. Sono però mancati i clienti: 15.222 contro i 16.944 del 1999.

Il casinò di Sanremo, anche nel 2000 è destinato a restare la cenerentola delle case da gioco italiane, anche [illegible] quest'anno, secondo le proiezioni, dovrebbe raggiungere il traguardo storico dei 150 miliardi. Dal primo gennaio al [illegible] novembre i giochi, complessivamente, hanno incas[illegible] più dell'intero '99: 139 miliardi 564 milioni. L'anno scorso in dodici mesi aveva incassato 139 miliardi [illegible] pochi spiccioli. Sono già 500 milioni in più. E manca ancora [illegible] mese. In cassa, praticamente, raffrontando i primi undici mesi dei due anni presi [illegible] considerazione, ci sono già 11 miliardi in più. Il 2000, se i tappeti verdi continueranno a mantenere il trend positivo chiuderà a quota 150 miliardi. Record mai neppure sfiorato. Ancora in rosso - e pare siano destinate a rimanere tali - le presenze. In undici mesi sono state 302.168, quasi 4 mila in meno del '99. [illegible] prospetta un'operazione-recupero difficile da condurre in porto.

La parte del leone, com'è ormai consolidato [illegible] anni, l'hanno fatta le slot machines, in testa negli incassi con quasi 91 miliardi [illegible] miliardi 800 milioni in più del '99); seconda piazza, ma [illegible] un distacco abissale, le roulettes, un tempo orgoglio del casinò di Sanremo con 26 miliar[illegible] (e [illegible] aumento di 1 miliardo 328 milioni). Lontani anni luce dalle macchinette mangiasoldi tutti gli altri giochi: chemin de fer, 7 miliardi 430 milioni (+ 1 miliardo); fair roulette, 7 miliardi 43 milioni (ma [illegible] milioni [illegible] perdita rispetto al '99); black jack, 4 miliardi [illegible] milioni (+ 245 milioni); trente et quarante, [illegible] miliardi 819 milioni (con una perdita di 135 milioni).

Nel mese di novembre hanno perso le roulettes (-600 milioni). I guadagni degli altri giochi (non esagerati) sono riusciti a [illegible] pensare e a far chiudere il bilancio con 465 milioni di guadagno rispetto al '99.

Dicembre è considerato il mese clou dell'anno in virtù del ponte di Sant'Ambrogio e delle festività di Natale e Capodanno. La speranza è di frantumare il record dei 150 miliardi, dato [illegible] proiezioni, e di puntare ancora più in alto. Anche se [illegible] nubi che si profilano all'orizzonte preoccupano non poco.

Ancora chiuso Capo Mele, intransitabili molte strade dell'entroterra di Imperia

L'Aurelia è di nuovo percorribile

Oggi pioggia, allarme a Ceriana e Ventimiglia

[illegible] Delfino
IMPERIA



Senso unico alternato sull'Aurelia in località Madonna della Ruota a Bordighera

Da ieri mattina, l'Aurelia [illegible] di nuovo transitabile, in provincia di Imperia. Ma intanto, per [illegible] e domani, è di nuovo attesa pioggia in Liguria. E la Protezione civile della Regione [illegible] che, in particolare a Ventimiglia e a Ceriana, le precipitazioni potrebbero [illegible] tali da consigliare [illegible] predisporre le misure di emergenza concordate presso [illegible] prefettura di Imperia. Secondo le previsioni potrebbero esserci deboli piogge sparse, con intensificazione in serata e possibilità di temporali. Stessa situazione domani: le piogge dovrebbero [illegible] lunedì mattina. La Protezione civile comunica che i livelli di precipitazione previsti [illegible] [illegible] tali da far emanare gli stati di allerta ma, visto il grave dissesto idrogeologico dell'Imperiese, «è raccomandato un alto livello di attenzione».

La statale Aurelia, dunque, chiusa da giorni per frane, è stata riaperta sia tra Ospedaletti e Bordighera, [illegible] località Madonna della Ruota, che tra il capoluogo e Santo Stefano al Mare. Non è più obbligatoria, quindi, la deviazione sull'Autostrada dei Fiori, tornata a pagamento in anticipo sulla scadenza prevista. Ancora non si passa, però, a Capo Mele, tra Laigueglia e Andora, dove ha ceduto parte della montagna: chi si dirige ad Alassio, è obbligato a servirsi dell'Autofiori, a [illegible] di avventurarsi per Colla Micheri. E l'Aurelia resta chiusa anche nella zona di confine, tra Ventimiglia, Latte e Ponte San Luigi, a seguito [illegible] uno smottamento: bisogna passare da San Ludovico.

E la statale, lungo il suo acciden[illegible] percorso nel Ponente ligure, continua comunque a presentare numerosi tratti a senso unico alternato, per varie frane, cadute in più occasioni durante le ripetute ondate di maltempo di novembre. Il transito è di nuovo regolare da ieri invece per i treni della linea Genova-Ventimiglia, che giovedì era [illegible] interrotta per alcune ore, [illegible] causa di un pericolo di frana [illegible] pressi della stazione di Arma di Taggia (Imperia).

Nonostante non p[illegible] più da quasi una settimana, le frane continuano a provocare disagi alla circolazione stradale, soprattutto [illegible]l'entroterra collinare. In Valle Arroscia, restano chiuse le provinciali 13 Borghetto d'Arroscia-Gavenola, 17 di Rezzo (al bivio di Passo Teglia), 19 di Case Castellaro, 20 tra la 95 e Calderara, 78 di mezza costa tra Aquila d'Arroscia e Leverone, 83 Borghetto d'Arroscia-Ubaga-Monte Calvo (aperta pista in [illegible] per i soli mezzi di soccorso), 95 di Colle San Bartolomeo (sopra il bivio di Calderara), 97 delle Salse (dopo Valcona [illegible]).

In Valle Impero sono chiuse la 19 di Chiusanico e la 26 Borgomaro-Aurigo-Poggialto: quest'ultimo paese è raggiungibile da C[illegible]. In Valle Prino sono chiuse [illegible] 40 Vasia-Canneto-Case Carli tra Pianavia e Pantasina e la 39 di Prelà (per Villatalla). Nella valle del San Lorenzo, [illegible] chiuse la [illegible] di Pietrabruna e la 46 di Boscomare. In Valle Argentina la 54 prima della frazione Argallo, che è raggiungibile, e tra Bajardo [illegible] Bivio Monte Ceppo-Vignai-Zerni, raggiungibili dalla 75, la 51 di Castellaro e la 21 bis di Carpenosa. In Valle Armea-San Romolo, la 55 per Ceriana, in Valle Verbone la [illegible] di Perinaldo (in due punti) [illegible] 61 Perinaldo-San Romolo, in Val Nervia [illegible] 65 Pigna-Carmo Langan (in tre punti) e la [illegible] Pigna-Monte Gouta.

Tasse sospese per alluvione

Aiuti dal ministero delle Finanze
E la Carige concede 100 miliardi

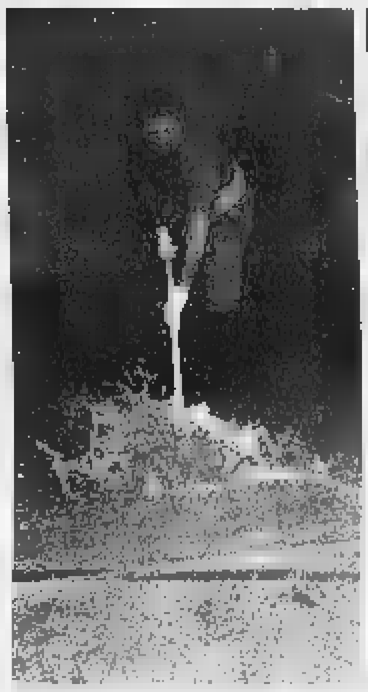
IMPERIA

Il ministero delle Finanze ha ascoltato il grido di dolore del Ponente: i termini per i versamenti tributari, nelle zone alluvionate, sono stati sospesi dal 23 novembre al 16 dicembre. Intanto si susseguono gli incontri al vertice. Domani in Regione è prevista una visita della Commissione attività produttive della Camera, impegnata in una serie di sopralluoghi sui danni subiti [illegible]l'economia. Lunedì, è fissata [illegible] riunione alla Camera di commercio imperiese.

Come precisa il direttore regionale del Ministero delle Finanze, Antonio Viola, i recenti decreti garantiscono la sospensione dei termini fiscali per adempimenti e versamenti delle «persone fisiche che hanno domicilio fiscale nei Comuni alluvionati e i soggetti diversi dalle persone fisiche, che negli stessi centri hanno [illegible] sede legale od operativa». Per le persone fisiche, le condizioni che garantiscono l'agevolazione sono legate a «ordinanza sindacale di sgombero dell'abitazio[illegible] od immobili per inagibilità totale o parziale», oppure a una «perizia giurata che attesti l'esistenza, per gli stessi beni, di un danno superio[illegible] al [illegible] per [illegible] Negli altri casi, «ordinanza di sgombero per gli immobili adibiti ad attività produttive o a sede legale per inagibilità totale o parziale», oppure «perizia giurata che attesti, per i beni strumentale, un danno superiore al 30 per cento». Con un'ordinanza del ministro dell'Interno [illegible] inoltre sospesi, fino al 31 dicembre, «tutti i termini relativi [illegible] procedimenti amministrativi e giurisdizionali in materia fiscale».

Stamattina alle 11, [illegible] Regione, una delegazione della Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo della Camera concluderà [illegible] giro [illegible] ricognizione avviato giovedì in Lombardia e proseguito [illegible] Piemonte. La visita [illegible] a raccogliere informazioni sull'incidenza dell'alluvione nel sistema produttivo ligure e sulle misure di prevenzione da attuare in futuro. Mezz'ora prima, [illegible] delegazione sarà in prefettura.

Nel frattempo, sale a 100 miliardi lo stanziamento [illegible] Carige a favore di operatori economici e privati danneggiati dall'alluvione. E' stato così raddoppiato l'importo già stabilito il 19 ottobre. I finanziamenti possono essere ottenuti in particolare nelle province di Imperia [illegible] Savona. Verrà concesso [illegible] all'80 per cento del danno subito, con [illegible] [illegible] di [illegible] milioni per i privati, 160 per imprese industriali, 100 per imprese agricole e turistiche, 75 per artigiani e commercianti. Martedì, nella filiale imperiese di via Berio, si riunirà [illegible] direttivo della Fondazione Carige. Conclude il presidente imperiese della Cna, Rinangelo Paglieri: «Siamo disponibili per organizzare assemblee atte a individuare proposte, rimedi, approfondimenti legislativi in materia per farsi parte attiva nei confronti delle amministrazioni locali, per ottenere un sostegno alle aziende artigiane». [e. f.]



Un intervento di pulizia nel Ponente

Perinaldo, isolate le aziende

Camion ancora bloccati dalle frane
«Impossibile continuare a lavorare»

Gianni Micaletto
PERINALDO

La provinciale per Perinaldo è bloccata da un'enorme frana. E chissà quando sarà riaperta. Nell'atteso, si lavora per un percorso alternativo, d'emergenza. Che, però, non toglierà dall'isolamento una mezza dozzina d'importanti aziende della Val Verbone, pronte a scendere «in piazza» per sostenere le loro ragioni. «Su quel tracciato, stretto e tortuoso, i cam[illegible] [illegible] potranno passare. E [illegible] [illegible] riusciremo nè ricevere nè [illegible] far partire le merci, se non con assurdi e talvolta improponibili trasbordi», tuona Daniele Viale, titolare della Sancon-Costa Ligure, ditta emergente nel settore delle [illegible] alimentari, una ventina di dipendenti e contatti [illegible] [illegible] mondo.

Si sta infatti realizzando un ponte di tipo militare a monte della frana, da collegare a una stradina che porterà a Soldano e da qui a Perinaldo. «Potranno passare a mala pena le auto e qualche furgone - aggiunge Viale -. La nostra preoccupazione è che una volta costruito il ponte e ripristinata al minimo la viabilità nessuno s'interessi più dei gravi problemi causati dall'alluvione alle nostre aziende. Dove passeranno i camion diretti al mobilificio Fogliarini? E quelli che devono rifornire la falegnameria Fa-Sol? Senza dimenticare Biamonti ferro, l'impresa Croese, il distributore di benzina che rischia di non riaprire più. Alla Costa Ligure oggi ci arrangiamo salendo (e scendendo) con piccoli mezzi da Borghetto S. Nicolò, frazione S. Martino, fino al ponte Massabò, e trasbordando [illegible] merci attraverso un deposito a Camporosso. Ma non possiamo andare avanti [illegible] lungo. Comprendiamo le necessità legate all'emergenza, ma al contempo chiediamo garanzie sul nostro futuro. E se non ci ascolteranno arriveremo anche a bloccare la nuova strada».

Le aziende in questione danno lavoro a un centinaio di persone. Ancora Viale: «In caso d'incendio, non potrebbero nemmeno arrivare le autobotti dei pompieri. E sotto questa stradina d'emergenza corrono condutture fognarie e delle acque bianche che rischiano di essere danneggiate dal peso dei veicoli».

Nel paese continuano le operazioni di bonifica mentre i periti della procura studiano il territorio

Incubo pioggia, Ceriana è ad alto rischio

Altri evacuati a S. Romolo, gli sfollati a Sanremo sono 170

Giulio Gavino

CERIANA

Bollini rossi sulle porte delle case e un piano di evacuazione se la pioggia dovesse riprendere a scendere, intensa, su Ceriana. Nel paese martoriato dalle frane, con [illegible] più di cento sfollati, continua l'opera [illegible] pompieri, dei soldati, dei volontari della Protezione Civile. La priorità [illegible] mettere in sicurezza i fronti franosi, eliminare dai detriti i corsi d'acqua, spalare via decine di tonnellate di fango dai carrugi e dalle case. C'è ancora tanto da fare e il «nemico» si chiama pioggia. I geologi hanno comunque confermato che l'eventuale evacuazione potrebbe essere limitata alle [illegible] a ridosso di [illegible] Italia, [illegible] strada principale del paese. [illegible] mentre a Ceriana si moltiplicano gli sforzi per tornare alla normalità anche nel resto del comprensorio delle valli Armea [illegible] Argentina si lavora per riprendere la vita di tutti i giorni.

CERI[illegible] Il sindaco Bruna Rebaudo continua ad essere in prima linea insieme al vice sindaco Piero Roverio e a tutti gli abitanti. L'unità di [illegible] allestita in municipio lavora ininterrottamente. In questi ultimi giorni sono stati liberati dai detriti gli affluenti del torrente Armea. Abbattuti anche molti alberi. Ieri in paese sono tornati una cinquantina di soldati del battaglione «Liguria» di Albenga. «Stiamo lavorando ma c'è ancora tan[illegible] da fare. Se mancheranno i soldi - spiega il primo cittadino - il Comune accenderà tutti i mutui possibili. Ceriana deve tornare [illegible] vivere, uscire da quest'incubo. E' importante, dopo la testimonianza di solidarietà in atto [illegible] questi giorni, che [illegible] si dimentichi questa tragedia». Sul fronte della solidarietà, intanto, An ha promosso [illegible] raccolta di «pasta e pelati» a Imperia davanti al Conad di via Airenti (ieri e oggi) [illegible] all'«Ipervallè» (domani). Gli esponenti del partito Eugenio Minasso (consigliere regionale), Paolo Strescione (consigliere comunale) e Marco Di Masci (segretario di Azione Giovani) porteranno i viveri [illegible] Ceriana lunedì. Serviranno per la [illegible] comunale che dà da mangiare [illegible] senzatetto e [illegible] volontari. Rispondendo ad una precisa richiesta del Comune la «Omnitel» si è attivata per evitare ogni eventuale black-out dei ponti telefonici in caso di nuove interruzioni dell'energia elettrica. Un elicottero ha dotato di un generatore autonomo i ponti del gestore dei telefoni cellulari che permetterà quindi al paese di poter avere [illegible] comunicazioni telefoniche [illegible] caso di emergenza. Si è ripreso a lavorare anche in zona Bestagno dove il 23 novembre, sotto il crollo della montagna, erano morti Lino Evangelista e la moglie Marisa Rossi. Il collegamento [illegible] Baiardo continua comunque ad essere interrotto a tempo indeterminato.

[illegible] Ancora senzatetto per la paura del vasto fronte franoso che interessa [illegible] zona di San Romolo e che continua, inesorabilmente, a muoversi verso valle. La strada [illegible] ad altissimo rischio e Palazzo Bellevue sta valutando [illegible] possibilità [illegible] realizzare un collegamento viario alternativo all'attuale strada sepolta da due grosse frane e a rischio di nuovi crolli. Nei giorni scorsi il Comune ha disposto l'evacuazione di 21 persone da Bevino e di 31 da Borello. Sale così a circa 170 unità il numero dei sanremesi che sono attualmente sfollati. In centro a Sanremo la giornata di domani potrebbe vedere la riapertura [illegible] via San Francesco, [illegible] tratto chiuso per lo smottamento a ridosso della Pigna.

TAGGIA Il sindaco Barla, superate le emergenze per la piena dell'Argentina, ha comunicato che sono a disposizione presso gli uffici dell'anagrafe i moduli per presentare le richieste di risarcimento dei danni. [illegible] domande devono pervenire entro le ore 12 del 13 dicembre.

[illegible] Nel paese dell'entroterra ancora isolato sei studenti delle medie inferiori ricevono i compiti [illegible] le lezioni via fax. La singolare iniziativa è mirata a garantire la continuità didattica. Il sindaco Gabriella Rosaffio ha confermato che continuano ad essere isolate le famiglie di Vignai e l'altro giorno è stato necessario chiedere l'intervento di [illegible] elicottero per poter portare il fieno alle mucche da latte di una stalla che rischiavano di morire di fame.

[illegible] sostituto procuratore Marco Zocco, che si occupa dell'indagine sui morti di Ceriana, ha disposto nuovi accertamenti [illegible] parte del professor Alfonso Bellini, il geologo consulente della procura di Sanremo che anche nei giorni scorsi è tornato a Ceriana e in Valle Argentina per sopralluoghi legati all'individuazione delle [illegible] dei movimenti franosi.



Il sopralluogo a Ceriana del pm Marco Zocco e dei geologi consulenti della procura

Gli abitanti delle tre palazzine di Roverino, che martedì hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni per il rischio di crollo di [illegible] costone della montagna oggi, forse, sapranno cosa sarà fatto, [illegible] mano, per eliminare il rischio. In giornata [illegible] infatti atteso il responso del tecnico nominato dal [illegible] Nerio Nesi. Spiega il sindaco Giorgio Valfrè: «Molte famiglie stanno vivendo momenti drammatici, nell'attesa di sapere se è il caso di assumere provvedimenti anche per tutte le altre abitazioni, [illegible] è il caso [illegible] mettere in sicurezza le pareti della collina». Intanto i carabinieri hanno predisposto controlli anti sciacallaggio, per evitare che i ladri entrino negli appartamenti deserti. Sergio Scibilia, consigliere dei Ds, ha fatto [illegible] proposta p[illegible] risolvere il problema delle scuole elementari: «Si può sopraelevare l'edificio delle medie di corso Limone Piemonte, per realizzare un nuovo piano per le elementari. E' [illegible] progetto a tempi brevissimi, perché la struttura è idonea. Il solaio si potrebbe costruire senza dover chiudere la scuola». A Bordighera, invece, ieri mattina un abitante della zona [illegible] monte di via Pasteur, ha aggredito l'imprenditore edile Mario Festa, che sta lavorando alla costruzione di [illegible] pista di collegamento alle campagne. Come anche altri abitanti della zona [illegible] sopportava il passaggio e la sosta dei [illegible] del cantiere. Per calmarlo sono intervenuti vigili urbani e carabinieri. **[d. bo.]**

Lo scontro sui 52 miliardi

La Provincia replica alla minoranza «Niente ritardi nel sistemare i fiumi»

IMPERIA

L'ultimo attacco è arrivato nel Consiglio provinciale in cui si è parlato dell'emergenza-alluvione: i consiglieri Garibaldi e Spalla (Ds), hanno ribadito quanto già avevano sostenuto il segretario provinciale del partito, Giovanni Rainisio, e il capogruppo dei Democratici, Giovanni Gandolfo, e cioè che [illegible] sono stati ritardi nell'utilizzo dei finanziamenti per l'alluvione '98 (52 miliardi concessi un anno fa dalla Regione)», nell'attuazione dei Piani di Bacino, i «piani regolatori» dei corsi d'acqua, e nel Piano di territoriale di coordinamento.

Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia al centro delle polemiche, nega che il mancato impiego della somma stanziata sia dovuto «all'indecisione dei dirigenti provinciali nel prendere procedure d'urgenza» e spiega: «I 52 miliardi erano stati assegnati alla Provincia il 29 dicembre scorso e sono finalizzati a realizzare opere di [illegible] in sicurez[illegible] idraulica di diversi torrenti, con interventi singoli che [illegible] dai [illegible] ai 9 miliardi. E questa cifra [illegible] può essere utilizzata per lavori di somma urgenza, se non a seguito di provvedimento regionale in tal senso».

I progetti esecutivi, precisa Boscetto, «sono stati affidati a professionisti esterni il 19 gennaio, il 7 marzo altri professionisti hanno presentato ricorso al Tar e questo ha comportato l'interruzione delle fasi progettuali: le stesse [illegible] comunque state riattivate e non [illegible] no in alcun modo ritardati i tempi di consegna (30 giugno 2001) e fine lavori (un anno dopo), anzi saranno adottate tutte le procedure accelerate, consentite dalla Protezione civile in relazione ai recenti eventi alluvionali».

Infine, ribadisce Boscetto, non c'è alcun rapporto tra i danni dell'alluvione e l'allungamento dei tempi d'appalto: «Anche se non ci fossero stati i ritardi, legati [illegible] ricorsi al Tar, i lavori non avrebbero potuto iniziare che dopo le ferie estive, con la conseguenza che i cantieri appena approntati sarebbero stati investiti dal maltempo di ottobre e novembre, con danni quasi certi alle opere appena iniziate». **[s. d.]**

L'ospedale è riaperto

Ma a Costarainera ancora disagi

COSTARAINERA

Sono rientrati [illegible] Costarainera i pazienti di Psichiatria, Pneumologia [illegible] fisiatria costretti al trasloco a causa dell'alluvione. Un rientro comunque non privo di disagi. Un'ala dell'edificio, occupata dai locali di Psichiatria è ancora fuori uso perché resta costantemente sotto la minaccia di una frana, ma ancora non'è attiva la cucina e i pasti dell'ospedale [illegible] portati da esterni. Una situazione che non fa che confermare tutta l'inadeguatezza di una struttura, totalmente svincolata dal territorio sanitario provinciale che ha i poli principali a Imperia e Sanremo.

Almeno, ma [illegible] l'unica nota positiva in un quadro che lascia davvero interdetti pensando che si è alle soglie del 2000 e che lo sfollamento degli ospedali è reminiscenza bellica, i pazienti hanno abbandonato i ricoveri momentanei. Ma il soggiorno dei pazienti dell'Spdc, dirottati in sale a stretto contatto col reparto di malattie [illegible]fettive di Sanremo, resterà nelle pagine del libro nero della sanità imperiese. L'emergenza comunque no[illegible] è ancora finita. Personale e familiari dei malati stanno lottando per spostare i reparti nell'ospedale imperiese dove potrebbero avere un'asssten[illegible] integrata con i servizi che adesso, a Costarainera, mancano del tutto. Una battaglia intrapresa dieci [illegible] fa e che adesso sta vivendo [illegible] fase cruciale. La parola d'ordine [illegible] mollare».

Passando a un altro argomento: l'Usl, con i servizi sociali [illegible] Comune d'Imperia, ha trovato una sistemazione in questi giorni [illegible] decina di barboni che, a causa del maltempo, hanno viste acuite [illegible] loro sofferenze. Grazie alla collaborazione di Maria Teresa Cigna, assistente sociale che ha fatto da tramite tra Usl e Comune, sono stati forniti di vestiario, pasti caldi e di un riparo. **[m. v.]**

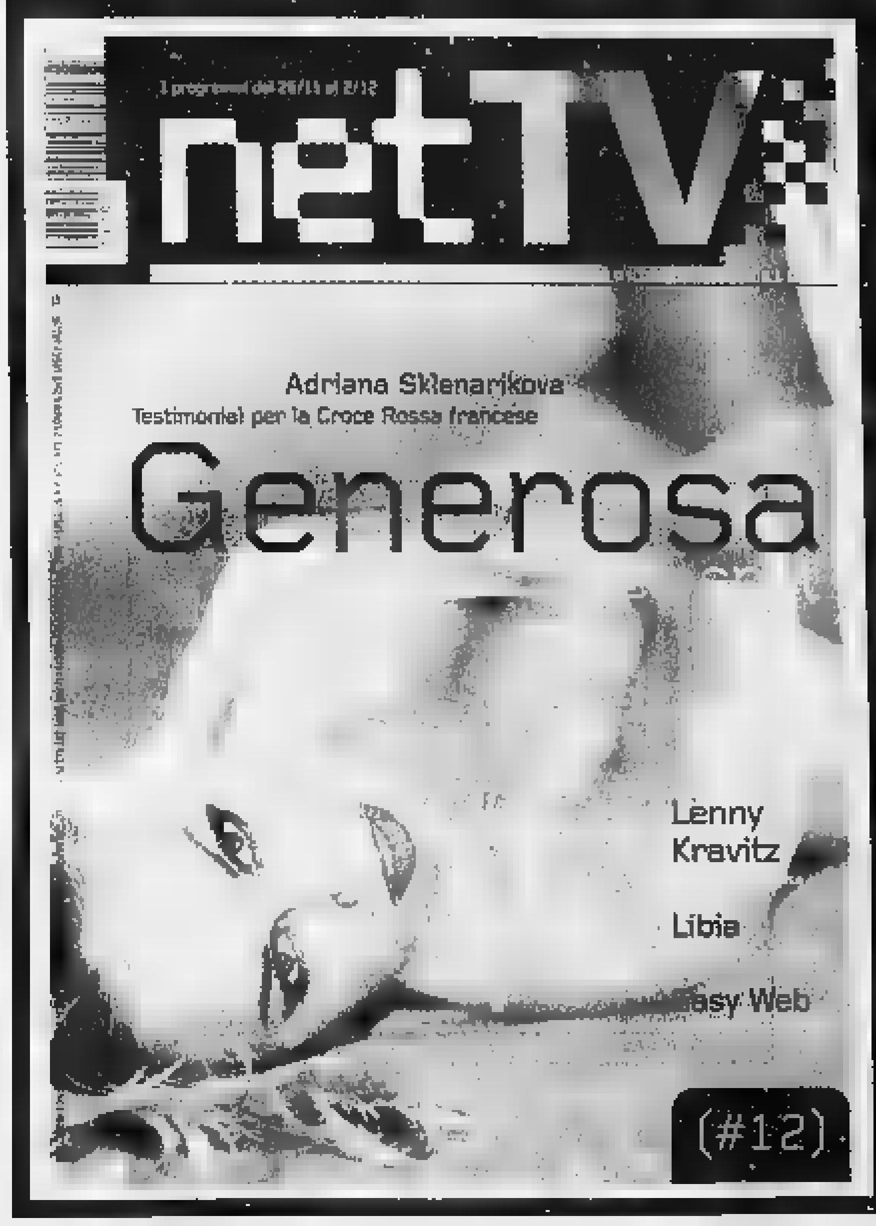


Ha riaperto in parte l'ospedale di Costarainera: alcuni settori non sono agibili


netTV
Mtv Day
MP3
(#01)


netTV
Ghiaccio
bollente
(#10)


netTV
Smau
Björk
Memphis
Alle donne
(#07)


netTV
Adriana Sklenarikova
Testimonial per la Croce Rossa francese
Generosa
Lenny Kravitz
Libia
(#12)


netTV
Destinazione Roma
U2
Palmari
New economy
(#08)

Applausi al Carlo Felice per Claudio Bisio, Lina Sastri, Leda Battisti, Andrea Ceccon e le Voci Atroci

Una «Buona Novella» firmata De Andrè

Il disco del '69 sui Vangeli apocrifi è diventato un recital

Mauro Boccaccio

GENOVA

Dopo il grande show musicale dello scorso anno, [illegible] tanti nomi di spicco della musica leggera, Genova ha offerto l'altra sera un nuovo, intenso tributo [illegible] Fabrizio De Andrè sullo stesso palcoscenico [illegible] Teatro Carlo Felice.

Un nuovo omaggio concepito in suo onore dal Teatro dell'Archivolto, dal regista Giorgio Gallione e da Pepi Morgia tirando fuori dallo scaffale dei dischi «La Buo[illegible] Novella», l'LP sui Vangeli Apocrifi armeni, arabi, bizantini, i Vangeli [illegible] ufficiali, che Fabrizio De Andrè realizzò nel 1969, in piena rivolta studentesca.

Un'opera essenziale e in controtendenza, una lezione di canzone d'autore che solo apparentemente, in quegli anni là, sembrava [illegible] affrontare o comunque tene[illegible] a distanza i problemi sollevati dalla piazza e dalle barricate. E lo spettacolo di oggi spiega molto bene come sia possibile, alla «Buona Novella», dopo oltre trent'anni, continuare [illegible] a emozionare chi l'ascolta, dando ancora una volta ragione al [illegible] autore.

Con Claudio Bisio nel ruolo di narratore-cantante, Lina Sastri in quello di narratrice e di Maria, con Leda Battisti (Maria bambina) e Andrea Ceccon nei panni di Tito, [illegible] ladrone, Giorgio Gallione ha raccontato sul palcoscenico [illegible] Carlo Felice una «Buona Novella» in chiave musicale e drammaturgica molto rispettosa del suo autore e interprete. A costo di sacrificare azione [illegible] movimentazione scenica, l'Archivolto ha ripercorso idealmente i solchi delle due facciate del disco concendendosi poche libertà, o distrazioni. Come la scelta di affidare al narratore Claudio Bisio anche una parte cantata e concedere alle Voci Atroci [illegible] riscrivere con i loro gorgheggi «a cappella» la vita di Gesù, Giuseppe e Maria cantata [illegible] Fabrizio De Andrè. Ma niente passi falsi, che avrebbero fatto sentire in imbarazzo non solo la Compagnia dell'Archivolto ma tutta la città. Un rischio che Gallione non ha voluto correre, davanti alla solennità [illegible] al [illegible]risma dell'autore che hanno trasformato uno spettacolo teatrale in un evento culturale cittadino prima e nazionale dopo.

«Una cosa temevamo più di tutte- spiega il regista-, cioè quella di apparire come dei "vampiri" nei confronti di Fabrizio de Andrè, che invece è stato la colonna sonora della nostra vita e che amiamo, da sempre, moltissimo. Con questo allestimento abbiamo invece voluto "stanare" il teatro in un'opera come "La Buona Novella" che Fabrizio non aveva concepito anche per farla diventare una rappresentazione di prosa, almeno inizialmente».

«La Buona Novella» che ha debuttato al Carlo Felice è scandita dalle canzoni [illegible] dalle ballate di Fabrizio che mantengono la loro freschezza originale e riflettono, rispetto al disco, gli ottimi arrangiamenti [illegible] i suoni dell'Ensemble Sentieri Selvaggi diretto da Carlo Boccadoro. Il pubblico della prima di giovedì si [illegible] avvicinato alla rappresentazione con commozione e curiosità, soprattutto nella prima parte.

In sala anche Dori Ghezzi, Cristiano e Luvi De Andrè, Fernanda Pivano e tanti amici del cantautore scomparso.

Splendida e convincente l'interpretazione di Lina Sastri, abilmente in equilibrio fra prosa e cabaret Claudio Bisio, grande ricchezza melodica in Leda Battisti, a suo agio, anche [illegible] un po' emozionato, Andrea Ceccon con le [illegible] Voci Atroci, calorosi applausi al termine e anche a scena aperta.

Repliche domani sera e il 6,7,8 e 9 dicembre al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena. Domenica 10 dicembre altra replica pomeridiana alle 16.



«La Buona Novella»: le Voci Atroci in scena con Andrea Ceccon (primo da sinistra)

Casarza: 12 mesi con Fabrizio

Dalla scuola dedicata a «Faber» un calendario con le sue canzoni

CASARZA LIGURE

Prima, nell'aprile scorso, l'intitolazione della scuola [illegible] Fabrizio De Andrè, adesso, [illegible] concomitanza [illegible] il debutto di «La Buona Novella» al Teatro Carlo Felice di Genova, [illegible] calendario 2001 dedicato al grande poeta e cantautore genovese. [illegible] la nuova iniziativa dell'Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare, Media Statale di Casarza Ligure, alle spalle di Sestri Levante.

Alla realizzazione del calenda[illegible] stampato da [illegible] tipografia di Chiavari, che uscirà nei prossimi giorni, hanno collaborato con disegni e scritti gli alunni d[illegible] varie classi dell'Istituto «Fabrizio De Andrè».

Il calendario-omaggio a Fabrizio De Andrè si apre a g[illegible]aio con «La guerra di Piero», la ballata pacifista che Fernanda Pivano vorrebbe diventasse un nuovo inno nazionale. Febbraio vede protagonista «Bocca di rosa», marzo «La canzone di Marinella». A «Creuza de ma» i ragazzi del «De Andrè» hanno abbinato il [illegible] di Aprile e dallo stesso bellissimo album che Fabrizio realizzò con Mauro Pagani, hanno scelto «Siddan capudan pascià» per maggio.

La seconda parte del calendario comprende «La città vecchia» (giugno), «Girotondo» (luglio), «Il pescatore» (agosto), «Fiume Sand Creek» (settembre), «Le nuvole» (ottobre), «Volta la carta» (novembre), «Spiritual» (dicembre).

«Un'idea che si è potuta realizzare solo grazie al diretto contributo delle scolaresche che, con gli insegnanti, hanno manifestato un grande entusiasmo», spiega Luigi Depietri, dirigente scolastico dell'Istituto che invita la Fondazione Fabrizio De Andrè e tutti gli amici del cantautore a dar vita a nuove iniziative con i ragazzi della scuola. «Con la scuola di Casarza Ligure, dedicata a Fabrizio abbiamo già avuto diversi contatti, ho saputo questa sera al Carlo Felice del calendario fatto dai ragazzi che spero di incontrare presto», ha affermato Dori Ghezzi. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

DON BOSCO

Giornata Open Day a Sampierdarena

Porte aperte all'Istituto Don Bosco anche oggi, dalle 9 alle 12,30, nel [illegible] Open Day per far conoscere ai genitori la realtà scolastica [illegible]i Salesiani. Saranno gli allievi, i figli, a far da guida alle loro famiglie. L'iniziativa, presentata da don Alberto Lorenzelli, è giunta al terzo anno consecutivo e quest'anno servirà anche a far conoscere [illegible] nuovo liceo scientifico sportivo che sarà aperto nel 2001.

GIANELLI

«Porte aperte» a scuola anche a San Fruttuoso

Alunni e insegnanti «cronisti» per un giorno, oggi, della vita all'Istituto Scolastico Antonio [illegible]aria Gianelli, in Salita Nuova N.S. del Monte, a San Fruttuoso, mentre i genitori si trasformeranno in studenti alla scoperta dalla scuola dove trascorrono molte ore i loro figli. Dai laboratori scientifici, al teatro, alla biblioteca, alla palestra. L'open day del Giannelli è in programma dalle 9 alle 18.

LA SPEZIA

Festa di compleanno al Circolo San Giorgio

Celebrazione del cinquantesimo anniversario della fondazione del circolo culturale Castello di San Giorgio, oggi alle 10,30, nella Sala Dante, in Via Ugo Bassi, alla Spezia. Interverranno Matteo Melley, Marco Ferrari, Milo Campagni, Ettore Alinghieri e Carlo Carbonetto.

GIORNALI

Marco Benvenuto e il Sampierdarenese

Sampierdarena ha un nuovo giornale: «Il Sampierdarenese». E' un mensile di 12 pagine [illegible] formato tabloid, diretto da Marco Benvenut di Telecity, in distribuzione gratuita («porta a porta» e nei negozi della delegazione). Il primo numero «apre» con un servizio sull'ospedale di Villa Scassi dove sono tornate le culle, in considerazione dell'aumento del tasso di natalità. Spazio ai problemi dei cittadini, inchiesta sulle carcasse di automezzi abbandonate nelle vie della delegazione. Interviste e servizi anche nella sezione dedicata allo sport.

CAMPOMORONE

Rocce e minerali in mostra al museo civico

Al Museo civico di paleontologia e mineralogia di Campomo[illegible], a Palazzo Balbi, [illegible] può visitare un nuovo allestimento per scoprire rocce, minerali e fossili. Duemila i pezzi presenti nel museo aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 e alle 17,30 (esclusi mercoledì, sabato e domenica). Prenotazioni, telefono 010-722.43.14.

[illegible]

In mostra Tarocchi e Arcani Maggiori

Inaugurata al Centro civico Buranello di Sampierdarena un amostra di pittura, scultura, grafica e video dedicata ai tarocchi, in particolare gli Arcani Maggiori. La mostra resterà aperta fino al 5 dicembre, tutti i giorni, domeniche incluse, dalle 9 alle 18. [m. b.]

Gita in Val Polcevera

Primo viaggio per il pullman dei «golosi»

GENOVA. Gita in pullman in Val Polcevera a [illegible] di golosità; oggi, per una cinquantina di genovesi. Meta dei partecipanti saranno diverse botteghe artigia[illegible] della vallata del Genovesato una «vetrina» [illegible] piccole realtà artigianali nel campo alimentare che producono prelibatezze impossibili [illegible]a trovare altrove.

Realtà interessanti come l'azienda Grondona dei fratelli Gildo [illegible] Orlando, l'Enoteca e le Cantine Le Fascie di Mainetto, il laboratorio artigianale della pasticceria Traverso di Massimo Magliaro (quello dei cioccolatini di Nicolò Paganini) il miele di Andrea Torri a Sant'Olcese e altri luoghi dei profumi e dei sapori genuini di una volta.

«Il pullman dei golosi», come [illegible] già stato battezzato, partirà alle 14,30 di sabato 2 dicembre, da Piazza della Vittoria, a Genova.

Per partecipare, è obbligatoria la prenotazione presso l'Agenzia Cantore Viaggi, in Via Jori 174 [illegible] (tel. 010-411.965). La partecipazione all'iniziativa è gratuita. (m. b.)

Il Gruppo Limpido al Teatro Garage, Alex Farolfi di Radio Dj alloSchooner di Sestri Levante, karaoke a Nervi

Genova fra musica «nera» e canzone d'autore

Danna Leese Routh al Bonfim, Claudia Pastorino & C. al Borgoclub

La musica nera al Senhor Do Bonfim con la vocalist americana Danna Leese Routh, la cantautrice genovese Claudia Pastorino, con Bob Callero e Dado Sezzi al Borgoclub, il Gruppo Limpido al Garage e Alex Farolfi, di Radio Deejay, [illegible] il [illegible] Mixing 4 You alla Piscina dei Castelli, fra gli appuntamenti del sabato sera a Genova.

SENHOR DO BONFIM. Jazz, rap, soul con Danna Leese Routh, cantante americana cresciuta [illegible] Washington, da alcuni anni trasferita in Spagna, [illegible] 22,30, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare di Nervi. L'artista, che ha aperto concerti [illegible] tanti illustri colleghi, fra cui Tina Turner e George Benson, sarà accompagnata dalla band toscana di Mr.Pitiful formata da otto elementi.

[illegible] Alla Sala Diana del Teatro Garage, in Via Paggi, nel quartiere di San Fruttuoso, alle 21, performance del Gruppo Limpido, ospite della rassegna «Palcoscenico per nove». In scena Milena Fois, Miki Fossati, Andrea Gado, Miguel Guttierrez, Mari[illegible] Petrella, Davide Zerbino, Pino Zumbo. Ingresso lire 22 mila, ridotti 17 mila.

BORGOCLUB. Sabato sera dedicato alla canzone d'autore, alle 21, al Borgo-Club, in Via Vernazza (da Via Dell'Ombra, a Sturla) con la Stick Band che raggruppa Claudia Pastorino, Bob Callero, autore e musicista genovese, uno dei pochi in italia a suonare lo stick e il grand stick a dodici corde) e Dado Sezzi alle percussioni. In scaletta i brani della cantautrice genovese e di Callero e rivisitazioni di Brel, De Andrè.

MAMBO PALACE. Latin Cafè, danze e Tropical Restaurant nella discoteca di Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

PRIE ROSSE. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, al Muovo Mais, [illegible] Via del Tritone, a Sturla.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

CANTINE [illegible]. Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, [illegible] 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nelle città antica genovese.

L'INCONTRO. Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

VANILLA. Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

[illegible] Musica commerciale, Hit Mania e revival [illegible] Radio Babboleo, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Pianobar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa [illegible] alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible] Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel nuovo l[illegible]le della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passi da piazza San Lorenzo.

MEMPHIS BELLE. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

BARBAROSSA. Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio a Elvis Presley, al Cafè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

[illegible] Discobar, drink e tavola cald[illegible] locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

KOALA PUB. Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

SESTRI LEVANTE. Danze e musica commerciale e revival allo Schooner e alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo del centro turistico delle Riviera di Levante. Questa sera, in Piscina è di scena Alex Farolfi di Radio Dj, animatore del programma Mixing 4 You. [m. b.]



Due cantanti protagoniste: Claudia Pastorino al Borgoclub, Danna Leese Routh al Bonfim

Alla Corte grande successo per «Rumors» di Neil Simon: un giallo ricco di colpi di [illegible] intrighi ambientato [illegible] New York

Sette spose per 7 fratelli, ultimi applausi al Politeama

Domani cala il sipario sul celebre musical riproposto dalla Compagnia della Rancia

Roberto Iovino

GENOVA

Due spettacoli all'insegna della comicità [illegible] del divertimento hanno richiamato in questi giorni un gran pubblico alla Corte e al Genovese. Da martedì sera è in scena alla Corte «Rumors» di Neil Simon, proposta dalla Compagnia Attori & Tecnici con la regia di Attilio Corsini, mentre mercoledì ha debuttato al Genovese «Sette spose per sette fratelli», commedia musicale prodotta dalla «Compagnia della Rancia» con Raffaele Paganini e Chiara Noschese.

«Rumors» è una commedia «gialla» esilarante, ambientata nella casa del vicesindaco di New York. Si festeggia il decimo anniversario di [illegible] del padrone di casa, [illegible] gli invitati trovano l'amico (che non compare mai in scena) con un orecchio perforato da un colpo di pistola, mentre la moglie è irreperibile. Sul dubbio fra tentato suicidio o tentato omicidio, si scatena una travolgente farsa giocata [illegible] ritmi scoppiettanti [illegible] costruita su gags fresche e immediate. Una commedia degli equivoci e degli inganni (ognuno degli invitati teme di essere coinvolto in uno scandalo) che Corsini ha diretto con grande abilità e buon gusto. Uno spettacolo che [illegible] ha mai cadute di tono, che corre velocissimo [illegible] il finale suscitando continue risate [illegible] scena aperta. Grazie alla simpatia del testo (la versione italiana è di Maria Teresa Petruzzi), all'impianto registico [illegible] Corsini e, soprattutto, alla verve degli attori, bravissimi e perfettamente amalgamati: Viviana Toniolo, Claudio Insegno, Carola Stagnaro, Stefano Santospago, Stefano Altieri, Annalisa Di Nola, Carlo Lizzani, Sabrina Pellegrino [illegible] Stefano Messina. «Rumors» rimarrà in scena fino al 10 dicembre.

Calerà invece domani al Genovese il sipario su «Sette spose per sette fratelli». Titolo storico nella cinematografia per [illegible] celebre pellicola girata nel 1954 da Stanley Donen e diventata in poco tempo uno dei maggiori [illegible] nel campo del musical.

Merito di una storia divertente e leggera, interamente incentrata sul tema dell'amore (sei ragazzi convinti dal fratello maggiore, coniugato, rapiscono altrettante fanciulle per sposarle: trasposizione nel vecchio Far West del [illegible] delle sabine») e condita con una serie di canzoni di indubbia fortuna melodica.

Intere generazioni sono cresciute ascoltando [illegible] vedendo [illegible] film e questo spiega l'affollamento di questi giorni al Genovese.

La Compagnia della Rancia è da anni specializzata nel settore del musical e delle commedie musicali. Lo spettacolo risulta sicuramente godibile e spigliato, grazie alla incisiva regia di Saverio Marconi, anche se naturalmente non è possibile (nè sarebbe giusto) alcun confronto con [illegible] pellicola. Il meccanismo teatrale funziona, le musiche appaiono ben elaborate. Il cast, giovane e spigliato, è guidato autorevolmen[illegible] da Chiara Noschese e da Raffaele Paganini. Bella presenza scenica, una voce gradevolissima ed estesa, Chiara Noschese veste [illegible] simpatia i panni di Milly, [illegible] giovane [illegible] volitiva moglie [illegible] Adamo, il primo dei sette fratelli. Raffaele Paganini balla come di consueto con classe e atletismo, gli manca purtroppo una emissione vocale più controllata per poter rendere al meglio. Applausi calorosi.



Raffaele Paganini in «Sette spose per sette fratelli», in cartellone [illegible] Genovese

E' piaciuto il progetto delle «bandiere arancioni»

Turismo, premio a Firenze per l'agenzia «In Liguria»

GENOVA

L'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica «In Liguria» ha vinto il Premio Giuria per il miglior piano di promozione turistica conferito dalla rivista «Turismo Oggi».

Il riconoscimento (consegnato mercoledì [illegible] a Firenze al direttore regionale dell'Agenzia Alessandra Cattanei) va al progetto «Bandiere arancioni» che, come si legge nella motivazione diffusa dalla giuria, «è un ottimo marchio distintivo per il territorio e costituisce un efficace strumento di recupero dell'identità culturale e turistica dell'entroterra che si basa sulla qualità dei prodotti delle imprese, del territorio stesso».

Le «Bandiere arancioni» (progetto ideato dalla Regione Liguria e sviluppato dall'Agen[illegible] di promozione turistica in collaborazione [illegible] il Touring Club) è la sintesi di un lavoro di ricerca di marketing territoriale finalizzato alla stesura del programma triennale dell'Agenzia che ha cercato di offrire della Liguria un'immagine «forte ed articolata» da comunicare non solo all'esterno, al mercato turistico, ma anche all'interno, alla [illegible] locale per svilupparne la consapevolezza e la cultura della accoglienza.

«E' un premio che va riconosciuto a tutta la Regione - ha [illegible]to Alessandra Cattanei - Ad essere premiato è il piano di promozione turistica che abbiamo avviato e che ha puntato tutte le sue forze, oltre che al consolidamento e arricchimento dell'offerta turistica costiera, alla sua destagionalizzazione attraverso la valorizzazione dell'entroterra e delle culture e identità locali». [r. i.]

FOTO KARL LAGERFELD




freschi & FORTI
DA SABATO 2 A SABATO 9 DICEMBRE
IPER BASKO
fresco
Petto di Pollo al kg 12.290
Coppa di Parma Boschi all'etto 2.590
Ananas al kg 2.450
Prosciutto Cotto Tuttafetta all'etto 2.290
Caciotta Toscanella all'etto 1.490
Pollo allo Spiedo cad 4.900
Banane Dole al kg 1.950
Arance Borsa kg 3 990
Antipasto con Funghi In olio - all'etto 1.690
Scampetti al kg 16.900
Orate Sardegna al kg 18.500
Mauri all'etto 1.890
di Vitello al kg 15.900
di Vitello 11.900
Mele Golden Val Venosta 1.980
Filetti di Halibut al kg 19.900
5.900
Nocciola al kg 19.900
al kg 1.890
GRANDE PARCHEGGIO CLIENTI P
DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO
8.30-20.00
IN VIA LEONARDO DA VINCI
AD ALBENGA
APERTURE STRAORDINARIE
DOMENICA 3 DICEMBRE 8.30-12.30/15.30-19.30
VENERDÌ 8 DICEMBRE 8.30-12.30/15.30-19.30


A che punto sei con il tuo servizio di tazze?
Le tazze in finissima porcellana bianca con decoro a rilievo, prodotte da Tognana, sono un oggetto veramente elegante, da utilizzare ogni giorno e conservare nel tempo. La cartolina per la raccolta punti e i prodotti Frascheri ti aspettano presso il tuo negozio di fiducia. Se non hai ancora iniziato la raccolta, c'è ancora tutto il tempo per farlo: scade il 31/01/2001. Buona colazione e buona collezione!
con solo 35 punti di questi prodotti!
Tognana
FRASCHERI
il latte ogni giorno®

FINE DELL'INCUBO | UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

[illegible] DEI GIUDICI

Sono 11 pagine e nella quarta Mario Vaudano, il presidente del collegio ed estensore [illegible] motivazione, ha inserito [illegible] sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» il testo della Carta dei diritti dell'Unione europea. Nel provvedimento si precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali [illegible] ministero.



[illegible] I MALATI

I giudici scrivono: «La Graneris ha manifestato [illegible] volontà di proseguire nel cammino riabilitativo intrapreso da decenni, dedicandosi interamente nel periodi di liberazione condizionale al sostegno degli altri, con particolare riferimento a persone gravemente malate. Le opportunità non [illegible] all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

Alberto Gaino

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale [illegible] ordina [illegible] scarcerazione». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solenne della formula di rito. [illegible] in un certo senso è così: dopo [illegible] anni si pone fine all'ergastolo di un'ex ragazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur senza sparare, alla strage della propria famiglia - e che tra carcere, prima, e lavoro esterno [illegible] Gruppo Abele, negli ultimi 10 anni, si è costruita dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera ai giudici e lo riaffermano i magistrati: «Il [illegible] della signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta la sofferente presa di [illegible] del male compiuto e delle sua irremediabilità».

[illegible] un paio di sere Doretta Graneris non rientra più [illegible] e rimane fuori a dormire. Per il resto, la [illegible] non è cambiata e non cambierà: dovrà osservare orari rigidi, mai rincasare dopo le 22,30, mai uscirne prima delle 7. Per lasciare Torino qualche giorno dovrà chiedere il permesso al magistrato. Un'esistenza vigilata. Almeno per i prossimi cinque anni. Luca Marta, il suo avvocato, ci ha appena spiegato che nulla le era dovuto. E ora, a 43 anni, lei è qui, in uno studio legale del centro, a raccontarci la sua prossima vita.

Dica la prima cosa che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero [illegible] mi raccapezzo ancora. Sa, il carcere è anche una forma di dipendenza mentale e non andare e venire più da quel posto è talmente nuovo che.... Le dico che non ho ancora una casa mia, ma un posto dove andare sì. Un posto dove c'è una [illegible] stanza, [illegible] le cose che [illegible] potevo tenere in cella. Mi muovo, parlo, faccio [illegible] con un certo automatismo. E ho dormito a pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare e a ragionare senza il carcere».

Lei vi ha trascorso quindici anni senza mai uscirvi. Poi c'è stato [illegible] Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura si sono tradotti in una discreta professionalità in campo grafico, scrive [illegible] presidente [illegible] Vaudano, e dove ha imparato a dedicarsi a chi sta peggio, in particolare a persone malate. Il giudice scrive che "non potendovi [illegible] altre e più dirette modalità di risarcimento alle persone colpite", questo è diventato il suo modo di chiedere perdono. O non è così?

«Con i miei parenti di Vercelli non c'è stato più rapporto, [illegible] con lo zio Carlo che mi cercò in carcere. Morto lui, [illegible] ho più saputo nulla degli altri, se non, attraverso il mio avvocato, che non volevano niente a parte il mio silenzio. Oggi non so se un [illegible] tornerò a Vercelli, se andrò [illegible] cimitero. Nei primi anni di carcere avrei dato non so cosa per tirare una croce sopra quella sera. Ma [illegible] si può e [illegible] lo voglio. Non le dico perché e per [illegible]. Penso che si capisca. E' una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il mio era [illegible] piccolo mondo: stavo a casa, uscivo per andare a scuola, poi in negozio a dare una [illegible]. Non conoscevo niente e nessuno».

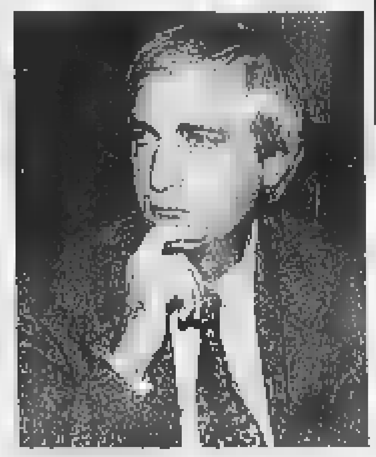
E poi venne Guido Badini.

«Lui era un altro tipo». Al ricordo sorride e intanto continua a fumare e a mangiarsi le unghie. «La mia cliente ha scalato ogni gradino della riabilitazione», si [illegible] il legale. «Con le unghie» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole essere soltanto dimenticata.

«C'è stato un tempo in cui mi sentivo morta. E poi ci sono stati altri momenti... di ricostruzione. Al Gruppo Abele devo molto: mi ha trattato [illegible] persona...normale. Non lo lascerò, [illegible] che posso. Continuerò a restare lì e a fare la mia parte di volontariato. Per il resto.... Dentro hai tutti i tuoi casini, [illegible] li esibisci, cerchi di tirare avanti. Ah, un'ultima cosa: [illegible] vivere [illegible] piccola città, [illegible] qui, tutto sommato, è meglio, potrò essere una qualunque per strada, fra [illegible] po'».





A sinistra **Doretta Graneris**; ha lasciato il [illegible] delle Vallette. Qui sopra [illegible] presidente del Tribunale di sorveglianza **Mario Vaudano** che ha accolto la domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei e Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta a due piani, via Caduti dei lager, periferia di Vercelli: [illegible] sera del 13 novembre [illegible] venticinque anni fa Doretta Graneris tornò [illegible] casa accompagnata dal fidanzato e trovò la famiglia riunita in tinello davanti [illegible] tv. Fuori [illegible] freddo pungeva e la nebbia non mancava. In giro non c'era più nessuno, se non quei ragazzi un po' storditi che si sarebbero sposati di lì a poco, dopo una fuga d'amore di lei a [illegible] di lui, e che volevano evadere alla grande dalla vita provinciale e dalla nebbia dentro e fuori [illegible] loro teste. Una visita di cortesia, poi, lei sarebbe nuovamente uscita con lui, per andare [illegible] ad [illegible] festa. E ci andarono dopo [illegible] sterminato la famiglia Graneris: papà, mamma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

[illegible] correva certo buon sangue fra Guido Badini, il fidanzato, e Sergio Graneris, il papà della Doretta, ma quella serata in famiglia distratta dalle gag televisive di Macario doveva essere di quelle che allentano la tensione. I due giovani presero posto attorno al tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio attorno alla voce del celebre comico. Improvvisamente Badini si mosse rapido alle spalle del futuro suocero e cominciò a sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, le braccia abbandonate lungo il corpo, [illegible] fiotto di sangue riempì l'orecchio sinistro. Le foto della strage escono ingiallite dagli archivi dei giornali e fissano ancora una volta, [illegible] dentro [illegible] spazio immobile, la scena: il nonno Romolo, colpito dietro [illegible] lobo sinistro, che non ha più sguardo, se non quello della morte. Sotto il tavolo s'intravede il corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, in pigiama e pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

Il giorno dopo i due giovani furono arrestati e cominciarono [illegible] riempire con le loro facce i rotocalchi del tempo: da «fidanzati diabolici» si ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro [illegible] delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata da quel gesto che di letterario purtroppo aveva soltanto un vago riferimento al delitto concepito come ribellione. Prima di allora, Guido Badini aveva già ucciso una prostituta e in corte d'assise trascinò, oltre all'ex fidanzata, una sgangherata compagnia di complici. La realtà era più ele[illegible] delle tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato dalle banali spiegazioni degli assassini. [illegible] negli Anni Settanta c'era chi poteva sparare per [illegible] e per puro disprezzo della vita degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggiornato [illegible] vocabolario [illegible] giovanotto dell'ultradestra senza speranza né progetto politico di ritorno [illegible] passa[illegible] [illegible] mantello gettato sul vuoto esistenziale [illegible] tante parole quotidiane. Fatto sta che dalla galera uscì [illegible] 1993, [illegible]posto a regime di semilibertà, [illegible] approfittò subito per mettersi a trafficare con la droga. Per lui il carcere è tornato ad essere tante porte chiuse, una dopo l'altra, sino alla sua cella. [al. ga.]

Autrice del sito sarebbe una poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, ma solo in rete

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

Giacomo [illegible]mar[illegible]

Diffamata [illegible] Internet, lo scopre per caso. Il suo nome e la sua credibilità di stimata professionista della medicina, nota a livello nazionale, era stato accostato ad una rubrica inserita [illegible] un sito della rete. Un sito [illegible] metà tra il goliardico e il pornografico, a cominciare [illegible] nome (il Fico d'India, ma [illegible] femminile), che di serio non ha proprio nulla, ma che richiama l'attenzione di migliaia di «navigatori». Parte la denuncia ai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Dopo un mese la squadra reati informatici risale al provider, poi al numero seriale del computer. Infine alla persona, che viene identificata [illegible] denunciata. E' una giovane poliziotta [illegible] Napoli che si annoiava durante i mesi della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il [illegible] nome) aveva pensato di costruire quel sito, utilizzando - per imprimere maggiore credibilità - il nome della ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinieri hanno bussato alla [illegible] porta, Addolorata [illegible] sorpresa e dispiaciuta: «Ma come avete fatto a scoprirmi? Non credevo di fare nulla [illegible] male, anzi. Era [illegible] tributo ad una persona che ammiro». La dottoressa, però, non ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad [illegible] congruo risarcimento danni. Tutto [illegible] mincia un mese fa, quando un medico che lavora [illegible] la dottoressa, [illegible] imbatte per [illegible] nel link. La banale ricerca [illegible] un documento su Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel nome allusivo e volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non [illegible] che [illegible] tanto [illegible] dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta su Internet...», ironizza lui. Lei pensa ad uno scherzo: «Qui c'è un computer, fammi vedere». Ma si accorge ben presto [illegible] il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non ne sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» [illegible] molti altri. Dietro [illegible] titolo innocente [illegible] nasconde una lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente [illegible] peli sulla lingua, corredati da foto pornografiche più che eloquenti. E poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail con l'invito: «Problemi di sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, [illegible] qualcuno ha creduto di mettersi davvero in contatto [illegible] la ginecologa [illegible] Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso un server tedesco e riconduceva ad un computer di Napoli. Addolorata ha confessato: «Mi annoiavo tremendamente, mesi e mesi chiusa in casa... avevo solo il computer». Lo scherzo le costerà caro.

Giovanni Lorello fu massacrato [illegible] bastonate nel '98

Uccisa l'amante invalido condannata col complice

Due condanne al processo per l'omicidio [illegible] Giovanni Lorello, 54 anni, l'invalido massacrato [illegible] bastonate in casa il 18 giugno del '98. La Corte d'assise ha inflitto 16 anni e due mesi a Gaetana D'Acci, [illegible] amante della vittima, e 16 anni [illegible] dieci mesi all'amico Giovanni Cognetti. Il pm Andrea Padalino aveva chiesto [illegible] 30 anni per entrambi: il massimo, considerando che si trattava di [illegible] rito abbreviato. «Per noi - ha commentato il magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto[illegible]. Come movente, il pm ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali e di interesse. Non si sa però quanti soldi sono stati sottratti nell'alloggio di via Piossasco. I giudici hanno riconosciuto alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, una provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, viveva da anni su una carrozzella. Prestava soldi, ma i testi sentiti non lo hanno descritto come uno strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva; con lei il pensionato aveva iniziato una relazione, poi però [illegible] scoperto che lo tradiva con [illegible] altro uomo, Giovanni Cognetti, 45 anni,uno dei suoi clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili. E si arriva all'omicidio. L'accusa: «I due sono saliti nell'alloggio di via Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti lo ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti [illegible] D'Acci negano [illegible] aver premeditato il delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice di essere arrivata a casa del Lorello dopo l'aggressione. Cognetti, avvocato Michela Malerba, come ultima versione ha sostenuto che quella mattina perse la testa perchè l'invalido lo aveva offeso con una richiesta volgare che riguardava la figlia minorenne.



LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 2 DICEMBRE 2000

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183791 1. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Da Roma una notizia che fa discutere

Un casinò per regione la legge è al Senato

Sanremo, nel 2000 previsti incassi record
Le slot ormai trascinano la casa da gioco

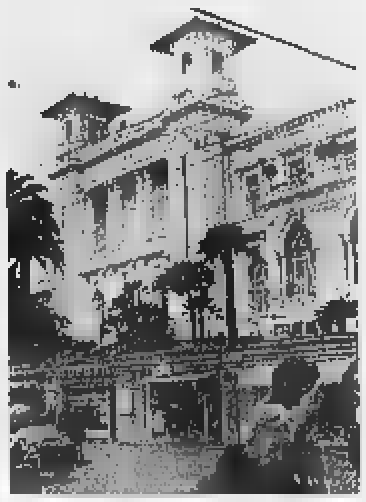
Gian Piero Moretti
SANREMO

Nubi [illegible] si prospettano all'orizzonte del casinò di Sanremo, che quest'anno [illegible] avvicina al record dei 150 miliardi d'incasso. La minaccia arriva dall'emendamento alla Finanziaria presentato un po' da tutti i gruppi parlamentari del Senato, da forza Italia ai ds, che prevede l'apertura [illegible] una [illegible] da gioco [illegible] ogni regione con più di [illegible] milioni di abitanti. La scelta sulle localizzazioni dei nuovi casinò esclude i comuni con popolazione inferiore a 5 mila abitanti [illegible] superiore a 60 mila e i capoluoghi [illegible] provincia. E dovrà esclusivamente ricadere su centri [illegible] una forte vocazione turistica. Contrario all'emendamento il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco: «Una [illegible]isura del genere - [illegible] detto - non sarebbe altro che un favore pericoloso offerto alla malavita organizzata che fa del gioco d'azzardo una delle sue principali fonti di illecito».

Le nuove aziende dell'azzardo dovrebbero [illegible] una quindicina, oltre alle quattro già in attività; Saint Vincent, Campio[illegible] d'Italia, Venezia [illegible] Sanremo. La decisione di ricorrere alla fonte privilegiata del gioco nasce dalla necessità di reperire nuove entrate senza imporre ulteriori tributi.

Sul fronte degli incassi ottenuti dal casinò [illegible] Sanremo in novembre si può dire [illegible] ha tenuto. Il [illegible] [illegible] considerato «stagione morta» e quest'anno, per di più, è stato caratterizzato da continue piogge torrenziali, culminate in una doppia alluvione. Ma nonostante lo scarso richiamo turistico in [illegible] [illegible] in cui la maggior parte degli alberghi [illegible] chiusi, e le inondazioni che hanno colpito Sanremo, [illegible] anche le regioni che ospitano la stragrande maggioranza dei giocatori, il casinò ha chiuso con [illegible] leggero margine di utile, rispetto al [illegible]9: 8 miliardi 943 milioni contro gli 8 miliardi [illegible] dell'anno precedente. Poco meno di mezzo miliardo. [illegible] però mancati i clienti: 15.222 contro i 16.944 del 1999.

[illegible] casinò di Sanremo, anche nel 2000 è destinato a restare la cenerentola delle case da gioco italiane, anche se quest'anno, secondo [illegible] proiezioni, dovrebbe raggiungere il traguardo storico dei 150 miliardi. Dal primo gennaio al [illegible] novembre i giochi, complessivamente, hanno incassato più dell'intero '99: 139 miliardi [illegible] milioni. L'anno scorso in dodici mesi aveva incassato 139 miliardi [illegible] pochi spiccioli. Sono già 500 milioni in più. E manca ancora [illegible] [illegible]. In cassa, praticamente, raffrontando i primi undici mesi dei due anni presi in considerazione, ci sono già 11 miliardi in più. Il 2000, se i tappeti verdi continueranno a mantenere il trend positivo chiuderà a quota 150 miliardi. Record mai neppure sfiorato. Ancora in rosso - e pare siano destinate a rimanere tali - le presenze. In undici mesi sono state 302.168, quasi 4 mila in meno [illegible] '99. Si prospetta un'operazione-recupero difficile [illegible] condurre in porto.


Il casinò di Sanremo verso il record

La parte del leone, com'è ormai consolidato da anni, l'hanno fatta [illegible] slot machines, in testa negli incassi [illegible] quasi 92 miliardi (8 miliardi [illegible] milioni in più del '99); seconda piazza, ma [illegible] un distacco abissale, le roulettes, un tempo orgoglio del casinò di Sanremo con 26 miliardi (e un aumento [illegible] 1 miliardo [illegible] milioni). Lontani anni luce dalle macchinette mangiasoldi tutti gli altri giochi: chemin de fer, 7 miliardi 430 milioni (+ 1 miliardo); fair roulette, 7 miliardi 43 milioni (ma [illegible] milioni di perdita rispetto al '99); black jack, [illegible] miliardi 381 milioni (+ 245 milioni); trente et quarante, 2 miliardi 819 milioni (con una perdita di 135 milioni).

Nel mese di novembre hanno perso le roulettes (-600 milioni). I guadagni degli altri giochi (non esagerati) son[illegible] riusciti a compensare e a far chiudere il bilancio [illegible] [illegible] milioni di guadagno rispetto al '99.

Dicembre è considerato il me[illegible] clou dell'anno in virtù del ponte di Sant'Ambrogio e delle festività di Natale e Capodanno. La speranza [illegible] [illegible] frantumare il record dei 150 miliardi, dato dalle proiezioni, e di puntare ancora più in alto. Anche se le nubi che si profilano all'orizzonte preoccupano [illegible] poco.

Ancora chiuso Capo Mele, intransitabili molte strade dell'entroterra di Imperia

L'Aurelia è di nuovo percorribile

Oggi pioggia, allarme a Ceriana e Ventimiglia

Stefano Delfino
[illegible]

[illegible] ieri mattina, l'Aurelia è [illegible] nuovo transitabile, in provincia di Imperia. Ma intanto, per [illegible] e domani, è di [illegible] attesa pioggia in Liguria. E la Protezione civile della Regione comunica che, in particolare a Ventimiglia e a Ceriana, le precipitazioni potrebbero [illegible] tali da consigliare [illegible] predisporre le misure di emergenza concordate presso la prefettura di Imperia. Secondo le previsioni potrebbero esserci deboli piogge sparse, con intensificazione in serata e possibilità [illegible] temporali. Stessa situazione domani: le piogge dovrebbero cessare lunedì mattina. La Protezione civile comunica che i livelli di precipitazione previsti [illegible] sono tali da far [illegible] gli stati [illegible] allerta ma, visto il grave dissesto idrogeologico dell'Imperiese, «è raccomandato un alto livello di attenzione».


Senso unico alternato sull'Aurelia in località Madonna della Ruota a Bordighera

La statale Aurelia, dunque, chiusa da giorni per frane, è stata riaperta sia tra Ospedaletti e Bordighera, in località Madonna della Ruota, che tra il capoluogo e Santo Stefano al Mare. Non è più obbligatoria, quindi, la deviazione sull'Autostrada dei Fiori, tornata a pagamento in anticipo sulla scadenza prevista. Ancora non si passa, però, a Capo Mele, tra Laigueglia e Andora, dove ha ceduto parte della montagna: chi si dirige ad Alassio, è obbligato a servirsi dell'Autofiori, a meno di avventurarsi per Colla Micheri. E l'Aurelia resta chiusa anche nella [illegible] di confine, tra Ventimiglia, Latte e Ponte San Luigi, a seguito di uno smottamento: bisogna passare da San Ludovico.

[illegible] la statale, lungo il suo accidentato percorso nel Ponente ligure, continua comunque a presentare numerosi tratti a senso unico alternato, per varie frane, cadute in più [illegible]oni durante le ripetute ondate di maltempo di novembre. Il transito è di nuovo regolare da ieri invece per i treni della linea Genova-Ventimiglia, che giovedì era stata interrotta per alcune ore, [illegible] [illegible] di un pericolo di frana nei pressi della stazione di Arma di Taggia (Imperia).

Nonostante [illegible] piova più da quasi una settimana, [illegible] frane continuano a provocare disagi alla circolazione stradale, soprattutto nell'entroterra collinare. In Valle Arroscia, restano chiuse le provinciali 13 Borghetto d'Arroscia-Gavenola, 17 di Rezzo (al bivio di Passo Teglia), 19 di Case Castellaro, 20 tra la 95 e Calderara, 78 di mezza costa tra Aquila d'Arroscia [illegible] Leverone, [illegible] Borghetto d'Arroscia-Ubaga-Monte Calvo (aperta pista in [illegible] per i soli mezzi di soccorso), 95 di Colle San Bartolomeo (sopra il bivio di Calderara), 97 delle Salse (dopo Valcona Secca).

In Valle Impero sono chiuse la 19 di Chiusanico [illegible] la [illegible] Borgomaro-Aurigo-Poggialto: quest'ultimo paese è raggiungibile da Conio. In Valle Prino sono chiuse la 40 Vasia-Canneto-Case Carli tra Pianavia e Pantasina e [illegible] 39 di Prelà (per Villatalla). Nella valle del San Lorenzo, [illegible] chiuse la [illegible] di Pietrabruna e la 46 di Boscomare. In Valle Argentina [illegible] 54 prima della frazione Argallo, che è [illegible]giungibile, [illegible] tra Bajardo e Bivio Monte Ceppo-Vignai-Zerni, raggiungibili dalla 75, la 51 di Castellaro e la 21 bis di Carpenosa. In Valle Armea-San Romolo, [illegible] 55 per Ceriana, in Valle Verbone [illegible] 59 di Perinaldo (in due punti) la 61 Perinaldo-San Romolo, in Val Ner[illegible] la [illegible] Pigna-Carmo Langan (in tre punti) e la 69 Pigna-Monte Gouta.

[illegible] [illegible] per alluvione

Aiuti dal ministero delle Finanze
E la Carige concede 100 miliardi

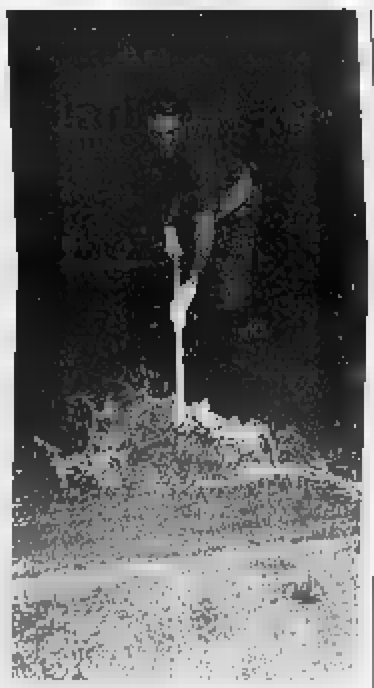
[illegible]

Il ministero delle Finanze ha ascoltato il grido di dolore del Ponente: i termini per i versamenti tributari, nelle zone alluvionate, [illegible] stati sospesi [illegible] 23 novembre al 16 dicembre. Intanto si susseguono gli incontri al vertice. Domani in Regione è prevista una visita della Com[illegible] attività produttive della Camera, impegnata in una serie di sopralluoghi sui danni subiti dall'economia. Lunedì, è fissata [illegible] riunione alla Camera di commercio imperiese.

Come precisa il direttore regionale del Ministero delle Finanze, Antonio Viola, i recenti decreti garantiscono [illegible] sospensione dei termini fiscali per adempimenti e versamenti delle «persone fisiche che hanno domicilio fiscale nei Comuni alluvionati e i soggetti diversi dalle pesrone fisiche, che negli stessi centri hanno [illegible] sede legale od operativa». Per [illegible] persone fisiche, le condizioni che garantiscono l'agevolazione sono legate a «ordinanza sindacale di sgombero dell'abitazione od immobili per inagibilità totale o parziale», oppure a una «perizia giurata che attesti l'esistenza, per gli stessi beni, di un danno superiore al 30 per cento». Negli altri casi, «ordinanza di sgombero per gli immobili [illegible]dibiti ad attività produttive o a sede legale per inagibilità totale o parziale», oppure «perizia giurata [illegible] attesti, per i beni strumentale, un danno superiore [illegible] [illegible] per cento». Con un'ordinanza del ministro dell'Interno sono inoltre sospesi, fino al 31 dicembre, «tutti i termini relativi ai procedimenti amministrativi e giurisdizionali in materia fiscale».

Stamattina alle 11, in Regione, una delegazione della Commissione Attività produttive, Commercio [illegible] Turismo della Camera concluderà un giro [illegible] ricognizione avviato giovedì in Lombardia e proseguito in Piemonte. La visita servirà [illegible] raccogliere informazioni sull'incidenza dell'alluvione nel sistema produttivo ligure e sulle misure di prevenzione da attuare in futuro. Mezz'ora prima, [illegible] delegazione sarà in prefettura.

Nel frattempo, sale a 100 miliar[illegible] lo stanziamento della Carige a favore [illegible] operatori economici e privati danneggiati dall'alluvione. E' stato così raddoppiato l'importo già stabilito il 19 ottobre. I finanziamenti p[illegible] essere ottenuti [illegible] particolare nelle province di Imperia e Savona. Verrà concesso fino all'80 per cento del danno subito, [illegible] un [illegible] di [illegible] milioni per i privati, 150 per imprese industriali, 100 per imprese agricole e turistiche, 75 per artigiani e commercianti. Martedì, nella filiale imperiese di via Berio, si riunirà il direttivo della Fondazione Carige. Conclude il presidente imperiese della Cna, Rinangelo Paglieri: «Siamo disponibili per organizzare assemblee atte a individuare proposte, rimedi, approfondimenti legislativi [illegible] materia per farsi parte attiva nei [illegible] fronti delle amministrazioni locali, per ottenere un sostegno alle aziende artigiane». [e. f.]


Un intervento [illegible] pulizia nel Ponente

Perinaldo, isolate [illegible] aziende

Camion ancora bloccati dalle frane
«Impossibile continuare a lavorare»

[illegible] Micaletto
PERINALDO

La provinciale per Perinaldo è bloccata da un'enorme frana. E chissà quando sarà riaperta. Nell'attesa, [illegible] lavora per un percorso alternativo, d'emergenza. Che, però, non toglierà dall'isolamento [illegible] mezza dozzina d'importanti aziende della Val Verbone, pronte a scendere «in piazza» per sostenere le loro ragioni. «Su quel tracciato, stretto e tortuoso, i camion non potranno passare. E noi non riusciremo nè ricevere nè a far partire le merci, se non con assurdi e talvolta improponibili trasbordi», tuona Daniele Viale, titolare della Sancon-Costa Ligure, ditta emergente nel settore delle conserve alimentari, una ventina di dipendenti e contatti [illegible] mezzo mondo.

Si sta infatti realizzando [illegible] ponte di tipo militare a monte della frana, da collegare a una stradina che porterà a Soldano e da qui a Perinaldo. «Potranno passare a mala pena le auto e qualche furgone - aggiunge Viale -. La nostra preoccupazione è che una volta costruito il ponte e ripristinata al minimo la viabilità nessuno s'interessi più dei gravi problemi causati dall'alluvione alle nostre aziende. Dove passeranno i camion diretti al mobilificio Fogliarini? E quelli che devono rifornire la falegnameria Fa-Sol? Senza dimenticare Biamonti ferro, l'impresa Croese, il distributore di benzina che rischia di non riaprire più. Alla Costa Ligure oggi ci arrangiamo salendo (e scendendo) con piccoli mezzi da Borghetto S. Nicolò, frazione S. Martino, fino al ponte Massabò, e trasbordando le merci attraverso un deposito a Camporosso. Ma non possiamo andare avanti a lungo. Comprendiamo [illegible] necessità legate all'emergenza, ma [illegible] contempo chiediamo garanzie sul nostro futuro. E se non [illegible] ascolteranno arriveremo anche a bloccare la nuova strada».

Le aziende in questione dan[illegible] lavoro a un centinaio di perso[illegible]. Ancora Viale: «In caso d'incendio, non potrebbero nemmeno arrivare le autobotti dei pompieri. E sotto questa stradina d'emergenza corrono condutture fognarie [illegible] delle acque bianche che rischiano di essere danneggiate dal peso dei veicoli».

Costeranno oltre 1 miliardo. Oggi l'intitolazione della Spianata di Oneglia

Montegrazie, approvati i lavori

Sappa dispone il recupero, si parte fra poco

Enrico Ferrari

IMPERIA

[illegible] coro [illegible] proteste che si è levato da frazione Montegrazie ha avuto una risposta immediata: con un'ordinanza del sindaco Sappa, è stata data via libera a lavori urgentissimi di ricostruzione [illegible] muro di sostegno o di risistemazione nella piazza della paese. Le opere, ormai imminenti, contemplano anche il rifacimento del ponte, che presenta problemi di stabilità: costeranno 1 miliardo [illegible] 200 milioni. Altre novità riguardano le circoscrizioni, con piccoli interventi in varie zone di Oneglia. Sempre a Oneglia, oggi il Comune intitolerà a Padre Cristino da Oneglia lo spiazzo del grande parcheggio alla Spianata. E' un modo per ricordare l'insegnante e principale ispiratore di San Leonardo, patrono di Imperia.

[illegible] Gli ultimi eventi alluvionali avevano reso drammatica la situazione del borgo nell'entroterra di Porto. Pochi giorni fa gli abitanti hanno ricordato in una lettera all'Amministrazione che era stato festeggiato, con poca allegria, [illegible] primo «compleanno» della frana che aveva provocato il cedimento della piazza. Era successo nell'ottobre dell'anno scorso, dopo sei giorni di pioggia.

Ora, il sindaco ha emesso un'ordinanza urgente per superare i [illegible] problemi («essenzialmente burocratici», li definisce il Comune) che finora avevano ritardato l'esecuzione dei lavori. Dicono gli amministratori: «E' l'unico modo consentito che eviti alla gente di Montegrazie di continuare a correre rischi transitando in quel punto». L'assessorato ai Lavori pubblici aveva già pronto il progetto. L'inizio delle opere è previsto entro questo mese.

[illegible] Dopo San Leonardo da Porto Maurizio, Padre Cristino [illegible] Oneglia. Sa di «par condicio» rionale la decisione del Municipio, che mette d'accordo cacelotti e ciantafurche. Oggi alle 10, nella sala consiliare del Comune, si svolgerà la cerimonia di intitolazione dell'«ignota» spianata di Borgo Peri. Interverranno il vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri, e lo studioso locale, professor Luciano Livio Calzamiglia.

Ma chi è Padre Cristino? Il religioso, nato nel 1656 e morto nel 1710, era noto al secolo come Romolo Amoretti. Sacerdote della congregazione dei Signori delle Missioni, fondati da San Vincenzo De' Paoli, trasmise la sua devozione e il suo «amore per [illegible] Croce» al francescano che sarebbe poi stato santificato. Per cinque mesi, a Roma, [illegible] Leonardo fu il [illegible] allievo.

Anche la quinta circoscrizione (centro di Oneglia) ha in programma varie [illegible]. Nella seduta [illegible] Consiglio di martedì sera, dovrà approvare l'impegno di spesa per l'abbattimento di barriere architettoniche sul marciapiede di via della Repubblica, davanti alla Cariplo. E' invece previsto il ripristino dello scalino nel marciapiedi accanto al bar Ariston, in via Bonfante.





Sopra la piazza franata a Montegrazie; sotto la Spianata di Borgo Peri a Oneglia

LUTTO

E' morto a Diano Marina il comandante [illegible]

Una vera folla commossa ha partecipato a Diano Marina ai funerali di Sergio Maiotti, [illegible] del consigliere comunale Sandra Assandri, [illegible]to improvvisamente a seguito [illegible] un infarto. Aveva 62 anni, ed era in pensione dopo un lunga carriera trascorsa al comando delle navi mercantili. Da qualche tempo Maiotti insegnava, gratuitamente e con grande passione, materie nautiche alla scuola media cittadina. [a.b.]

[illegible]

Detenuto extracomunitario [illegible] il suicidio: salvato

E' stato scortato l'altra [illegible] una pattuglia della polizia penitenziaria un detentuo extracomunitario che, in cella [illegible] Imperia, avrebbe cercato di togliersi la vita. E' possibile che il suo gesto servisse [illegible] attirare l'attenzione degli agenti [illegible] che lo straniero [illegible] assolutamente propositi suicidi. Al pronto soccorso, dove è [illegible] medicato [illegible] giudicato guaribile in pochi giorni, è andato anche il medico del penitenziario Khalid Rawash per seguire da vicino il proprio paziente. I gesti di autolesionismo sono in aumento tra la popolazione carceraria che si sente abbandonata a se stessa. Molti detenuti hanno problemi psicologici o sono tossicodipendenti e la [illegible] appare inadeguata. [a. b.]

FURTO

Rubati [illegible] milioni [illegible] sede della Uil

Colpo dei soliti ignoti negli uffici del sindacato Uil, in piazza Doria a Oneglia. Sconosciuti sono riusciti a entrare nei locali, indisturbati, dopo aver forzato la serratura d'ingresso. Si [illegible] impossessati di alcune cassette che contenevano contante (due milioni appunto). In sede [illegible] arrivati, per il sopralluogo, i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Imperia, chiamati dagli stessi impiegati che si sono accorti della sparizione [illegible] denaro [illegible] mattina all'apertura degli uffici. Durante la notte in città [illegible] stati compiuti altri tentativi di furto, uno in un ufficio di via Alfieri 10 e un altro in un bar del Prino. Di tutti gli episodi si occupano i militari dell'Arma. [a.b.]

PROCESSO

Falso: [illegible] giudizio due dipendenti della Cri

Avevano scritto di un loro collega, su un documento informativo da mandare al Comitato centrale della Croce Rossa, che il soggetto «non era più utilizzabile per il servizio ambulanze», relegandolo di fatto a un ruolo non operativo in ufficio. In realtà il documento originale, stando alle accuse, riportava tutt'altra dicitura. Ora due dipendenti civili della Croce rossa d'Imperia, Pierino Garaldi, [illegible] anni, e il figlio Claudio, 36, entrambi residenti [illegible] Sanremo, dovranno comparire davanti al giudice nell'udienza preliminare che si terrà a Imperia il 7 [illegible]ggio. Li accusa di falso [illegible] loro collega Domenico Cortara, vittima forse di [illegible] caso di «mobbing»? La coppia di indagati [illegible] assistita dall'avvocato Quaregna di Sanremo. Loro smentiscono le accuse. [b.v.]

Oggi a Imperia

Un incontro con Bodrato e Burlando

[illegible]

Nel capoluogo, [illegible] un pomeriggio denso di incontri [illegible]rgati sinistra». Oggi saranno ospiti di Imperia gli onorevoli Guido Bodrato, parlamentare europeo e capo gruppo ppi al Parlamento di Strasburgo, e Claudio Burlando, vice presidente del gruppo ds-Ulivo alla Camera, per un appuntamento alla sala Varaldo [illegible] Camera di commercio. Rifondazione organizza invece un dibattito sul revisionismo storico, riallacciandosi alla recente polemica sui testi scolastici considerati «a senso unico» in favore del comunismo.

Il primo [illegible] terrà alle 16. I parlamentari parleranno de «La carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei». L'iniziativa è organizzata dal coordinamento imperiese dell'Ulivo. Alle 17, il Circolo Stenca-Binon di Rifondazione [illegible] il Coordinamento Giovani comunisti promuovono un appuntamento al Circolo culturale polivalente [illegible] piazza Duomo. Il tema è «Censurare [illegible] storia? Revisionismo, valore dell'antifascismo e [illegible]fesa della scuola pubblica». Interverrà il professor Antonio Gibelli, docente all'Università di Genova. Commentano gli organizzatori: «Si fanno sempre più gravi e frequenti gli attacchi alla [illegible] dell'olo[illegible] e della lotta di liberazione dal nazifascismo. Da ultime, le iniziative delle Regioni Lazio e Lombardia, governate dalla destra, volte a istituire commissioni [illegible] libri di testo per "controllarne [illegible] correttezza storica"». [e. f.]

Alle 15,30 in piscina

Oggi si celebra la giornata del disabile

IMPERIA. Questo pomeriggio alle 15.30 nella sala stampa della piscina comunale di Imperia si celebra la giornata del disabile. Per l'Agenzia H si tratta di un importante momento di verifica a distanza di un anno dagli impegni assunti dalle autorità locali su certi importanti e attesi interventi. Affermano alcuni degli iscritti: «Siamo contenti di segnalare che gli impegni assunti dodici mesi fa dal Prefetto, Giuseppe Montebelli, dal Presidente della Provincia Gabriele Boscetto e dal consigliere regionale Fulvio Vassallo, stanno avendo soddisfacenti risposte. Stiamo verificando che qualcosa sta maturando, ma si procede con esasperante lentezza. Per consentire ai disabili condizioni di vita minimamente accettabili, secondo noi, c'è ancora molto da lavorare».

Agenzia H rileva che gli ostacoli sono rappresentanti ancora da una esasperante burocrazia e da tanta insensibilità «di quanti si ostinano ancora a rimuovere un nodo che fe rigurdo molti pi più di quanto credano». [a. b.]

«Aggredito sotto corso Garibaldi [illegible] Porto»

Le accuse di un anziano «Un maniaco mi segue»

[illegible]

Accusa un extracomunitario, sostenendo che avrebbe cercato di violentarlo nel viottolo che separa corso Garibaldi dalla Passeggiata degli innamorati, una sorta di terra di [illegible] dove si rifugiano spesso barboni e clandestini. Vittima di questa aggressione è il pensionato Graziano P., che abita in una pensione di Porto Maurizio. Il fatto è accaduto la scorsa estate [illegible] l'uomo ha deciso di renderlo pubblico solo adesso perchè dice di essere terrorizzato. Di recente avrebbe incontrato più volte in città il presunto aggressore, che lo avrebbe perfino schernito. Dice anche di [illegible] presentato denuncia in quanto le sue accuse, una prima volta, erano state sottovalutate dalle forze dell'ordine.

Racconta: «Il fatto è avvenuto in pieno giorno. Mi ero appartato perchè spinto da [illegible] bisogno impellente. Ero coperto da [illegible] fitta vegetazione, che nasconde la vista ai passanti. All'improvvi[illegible] mi sono sentito afferrare da due mani forte. Ebbene, quell'uomo, un extracomunitario, ha cercato di violentarmi. Per fortuna sono riuscito a fuggire. Subito raccontai la storia a un poliziotto ma non venni creduto [illegible] forse, chissà, hanno pensato che la [illegible] fosse così grave. Adesso [illegible] quasi stato costretto [illegible] uscire allo scoperto perchè in alcune circostanze ho incontrato il mio aggressore che riconoscerei tra mille. Il quale mi ha sorriso in senso di scherno facendomi segno con l'indice di avvicinarmi e appartarmi di nuovo con lui. Inutile dire che sono scappato a gambe levate. [illegible] mi prende l'ossessione di poterlo incontrare ancora e magari in un posto isolato. Ho paura. Devo dire anche che ho deciso di raccontare questa brutta storia che mi è capitata anche per sensibilizzare l'opinione pubblica sullapericolosità di quella zo[illegible]. Tra la passeggiata e il muro che scende da via Garibaldi c'è una striscia di terra dove si rifugiano malintenzionati e guardoni. Vorrei che [illegible] controllata di più». [m. v.]

Le Elementari di Cervo, Diano e Castello

Bambole in pezza per aiutare i poveri

CERVO

Realizzate a scuola bambole di pezza per un'iniziativa di solidarietà. Le simpatiche «creazioni» saranno poste in vendita il prossimo 8 dicembre [illegible] Imperia e il ricavato sarà destinato all'acquisto di un intero ciclo di vaccinazioni per i bambini dei paesi sottosviluppati.

Protagonisti della importante iniziativa sono gli alunni delle elementari di Cervo, Diano Marina e Diano Castello, insieme ai loro insegnanti. Una squadra con le idee chiare che ha deciso di aderire al progetto lanciato dall'Unicef, che consente di affiancare l'attività didatti[illegible] quella della solidarietà sociale.

Da tempo, durante le [illegible] applicazioni tecniche i bambini lavorano per creare le bambole di pezza di un certo tipo.

Dicono gli interessati: «Realizziamo la "Pigotta" che è una caratteristica bambola milanese, molto simpatica. Le nostre creazioni saranno poste in vendita [illegible] prossimo [illegible] dicembre [illegible] Imperia. I fondi ricavati serviranno per compare un ciclo completo di vaccinazioni per i bambini dei paesi sottosviluppati».



Nel Dianese bambole per l'Unicef

Aggiungono i docenti: «La bambola "Pigotta" rappresenta infatti [illegible] bambino vero che aspetta [illegible] vaccinazione che può salvargli la vita. Ci auguriamo che per Natale ongi imperiese ne adotti una». [a. b.]

La vertenza è stata sollevata da uno sfrattato

A Diano nasce un caso sulle «Case operaie»

DIANO [illegible]

Operaio accusa di danneggiamenti il sindaco di Diano Marina per la vicenda legata allo sgombero delle ca[illegible] operaie di corso Roma [illegible] il pm ha già chiesto l'archiviazione: «A mio avviso non esistono presupposti per un'incriminazione». La proposta d'archiviazione, contro cui si è opposto l'avvocato Roberto Trevia, sarà discus[illegible] il 19 gennaio davanti al giudice d'Imperia.

A chiamare in causa Andrea Guglieri, che qualche anno fa fece abbattere perchè ritenute pericolanti, le [illegible] operaie di Diano Marina, [illegible] Leoluca Vapore, [illegible] operaio specializzato nella rinsfaltatura [illegible] strade. L'ordine di sgombero che il sindaco Guglieri aveva emesso dopo una lunga [illegible] di polemiche politiche divampate sull'opportunità di abbattere una serie di abitazioni «storiche», [illegible] colto impreparato Vapore. Il quale,a suo dire, [illegible] potè rientrare in [illegible] in tempo per salvare i mobili e le suppellettili.

In pratica Vapore perse tutto e di questo accusò il sindaco Guglieri. Tutelato appunto dall'avvocato Trevia, Vapore aveva deciso di presentare una denuncia per danneggiamenti al primo cittadino, considerato responsabile del provvedimento, ma [illegible] causa ha incontrato un primo scoglio nel parere del pubblico ministero Danilo ceccarelli. Il magistrato ha ordinato alcuni accertamenti fatti [illegible]eguire dai carabinieri al termine dei quali sarebbe [illegible] che le [illegible] custodite nell'alloggio [illegible] abbattuto [illegible] di [illegible] valore e di numero esiguo. Non ritenendo ci fossero gli estremi del reato Ceccarelli ha chiesto l'archiviazione per il sindaco Guglieri. [illegible] contro questa ipotesi [illegible] andato l'avvocato Trevia che ha presentato un'opposizione. L'argomento sarà trattato il 19 genna[illegible] davanti a [illegible] giudice. Due le strade: o il completo scagionamento del sindaco (in questo caso Vapore potrà sempre iniziare una causa civile per il recupero di eventuali danni) o il suo rinvio a giudizio. Ma sulle decisioni finali pesa ovviamente il parere [illegible] pubblico ministero. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] replica del preside

Nella pagina de «la Stampa» il 18 novembre, sotto il titolo «Chi l'ha fatta fuori dal vaso», veniva riportata una lettera a f[illegible] di Salvatore Taffari [illegible] Sanremo, genitore di due nostri alunni, nella quale [illegible] stesso denunciava due episodi, a suo dire «deprecabili». Premesso che è storia del Liceo «Cassini» segui[illegible] con la massima attenzione possibile gli alunni nella loro crescita, [illegible] in quanto futuri cittadini, sia sotto il profilo culturale, sia, e non ultimo, per tutte le problematiche legate al disagio giovanile, preciso: 1 - La «scomparsa» del cellurare durante [illegible] di ginnastica è stata seguita da un'attenta indagine [illegible] prof.Caldani e Stefano Rossi (collaboratori [illegible] preside). Sono stati convocati separatamente l'alunno Taffari Roberto, che aveva denunciato la scomparsa [illegible] telefonino, [illegible] l'alunno in mano alla quale sarebbe stato visto il cellulare di Taffari.

Dopo tali colloquii sono stati convocati contemporaneamente i due suddetti alunni [illegible] si è successivamente concordato un incontro per verificare se il numero di matricola del cellulare scomparso [illegible] quello del cellulare in possesso di chi l'avrebbe sottratto coincidevano. A questo incontronon si è presentato l'alunno Taffari, adducendo in seguito di non aver ancora reperito il numero del cellulare scomparso. In [illegible] ulteriore incontro, sempre sollecitato dai collaboratori del preside, si è potuto verificare [illegible] non coincidenza del telefonino scomparso conquello in possesso dell'alunno [illegible] indiziato d'averlo sottratto. Per inciso si precisa che [illegible] circolari interne al Liceo si è più volte richiamata l'attenzione degli alunni sulla opportunità di non lasciare incustoditi oggetti di valore durante le ore di educazione fisica. [illegible]- Il secondo episodio a cui fa riferimento il sig.Taffari (chiusura momentanea dell'aula dall'interno al cambio dell'ora di lezione), di per sè [illegible] poca rilevanza, non avrebbe avuto seguito [illegible] gli alunni, invitati, prima [illegible] docente direttamente interessata e poi dal preside, a fare i nomi dei responsabili, avessero risposto positivamente. La presidenza e i docenti del liceo auspicano una costruttiva collaborazione dei genitori.

La Presidenza del Liceo «Cassini», Sanremo.

Plauso [illegible] complimenti ai giardinieri

Desidero segnalare il buon lavoro svolto dai giardinieri del Comune per abbellire, oltre alla superstrada Vespucci, anche Corso Garibaldi, con piante e fiori sempre ben curati. Fa davvero piacere, e lo dico sperando che la mia opinione sia condivisa, vedere [illegible] la [illegible] pubblica sia rispettata. Con l'augurio che questo buon lavoro possa estendersi ovunque, a tutti gli angoli della città.

Lettera firmata, Imperia

Una karateka diplomata a pieni voti

E' con immenso piacere che la «Scuola wado-ryu karate di Imperia» comunica che l'allieva Sarah Ferrau» è diventata professoressa di educazione fisica: complimenti davvero»

Massimo Ferraù, Imperia

Le lettere vanno inviate [illegible]
LA [illegible]
[illegible] di [illegible]
via Alfieri 10, telefax 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
[illegible] di Sanremo
via Roma 176, [illegible] 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]
AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]
AUTOAMBULANZE

118 (num. unico anche per Imperia). **Bordighera:** 0184 - 252.525. **Vallecrosia:** 0184 - 295.455. **Cervo:** 0183-408928. **Diano:** 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** 0184 - 684480. **Pieve:** 0183 - 36.377. **Pontedassio:** 0183 - 279.700. **Pornassio:** 0183 - 325.132. **Taggia:** 0184 - 475385. **S. Stefano:** 0184-486.000. **Sanremo:** 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** 0184 - 351.176; 0184 - 232000.

[illegible]
ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.480. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

[illegible]
[illegible]MACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Massabò*, via [illegible] 148, tel. [illegible]. *Capovilla*, [illegible] Doria [illegible] tel. [illegible]1. **Sanremo:** *Salus*, corso Matteotti 125, tel. [illegible]028. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 [illegible] (Taggia). **Bordighera-Vallec[illegible]** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351161. Farmacie in altri centri della provincia [illegible] non [illegible] eventuali turni): **Campo[illegible]:** *Manassero*, c. V. Emanuele 62, t. [illegible]. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. [illegible]. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Cappi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Sisto 42, t. 0184-485.754. [illegible] **Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184- 486.862.

[illegible]
OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, [illegible] tutta la provincia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, [illegible]

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: [illegible].

GUARDIA COSTIERA: 1530.

TRIO[illegible]

Si commemora Reggio

Oggi alle 16, a Triora, si [illegible]lgerà la riunione straordinaria del Consiglio comunale per commemorare il [illegible] Tommaso Reggio. Parteciperà il Vescovo di Ventimiglia Monsignor Giacomo Barabino. [a. b.]

IMPERIA

Raduno dei giovani

Possono partecipare anche gli imperiesi al grande raduno europeo dei giovani organizzato dal Conseil Regional Provence-Alpes-Cote d'Azur a Nizza, iniziato ieri e che proseguirà oggi e domani. Per informazioni telefonare allo 0491575164. [a. b.]

BORDIGHERA

Giornata degli insegnanti

Organizzata dal Club Alpino Italiano di Bordighera e dalla cooperativa «Liguria da scoprire», domenica 10 al rifugio Alla[illegible] di Colle Melosa, si svolgerà una «Giornata dedicata agli insegnanti». Il programma precede anche una breve escursione al Monte Corma. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

[illegible]

Conferenza sulla Puglia

Martedì alle 17, al Centro Culturale Polivalente [illegible] Piazza Duomo a Porto Maurizio, la professoressa Silvana Mazzoni terrà [illegible] conferenza sul tema: «Puglia, tra natura e arte». L'iniziativa è promossa [illegible]ra dall'Asso[illegible] insegnanti di geografia. [a. b.]

MOLINI DI [illegible]

Fiera di S.Barbara

Lunedì è in programma a Molini di Triora la tradizionale «Fiera di Santa Barbara». Sulle bancarelle saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

DIANO [illegible]

Conferenza di Giacobbe

Oggi alle 16, nella sala consilia[illegible] del Comune di Diano Marina, in piazza Martiri, Alessandro Giacobbe parlerà su «L'immagine di San Cristoforo da Diano Castello all'Italia Nord Occidentale». L'iniziativa è promossa dalla Communitas Diani, un'associazione locale che si propone di promuovere la tradizione e la cultura dinesi. [a.b.]

Nel paese continuano le operazioni di bonifica mentre i periti della procura studiano il territorio

Incubo pioggia, Ceriana è ad alto rischio

Altri evacuati a S. Romolo, gli sfollati a Sanremo sono 170

Giulio [illegible]

CERIANA

Bollini rossi sulle porte delle case e [illegible] piano di evacuazione se la pioggia dovesse riprendere [illegible] scendere, intensa, su Ceriana. Nel paese martoriato [illegible] frane, [illegible] ancora più di cento sfollati, continua l'opera dei pompieri, dei soldati, dei volontari della Protezione Civile. [illegible] priorità è mettere in sicurezza i fronti franosi, eliminare dai detriti i corsi d'acqua, spalare via decine di tonnellate di fango dai carrugi e dalle case. C'è [illegible] tanto [illegible] fare [illegible] il «nemico» si chiama pioggia. I geologi hanno [illegible] que confermato che l'eventuale evacuazione potrebbe essere limitata alle [illegible] a ridosso di [illegible] Italia, la strada principale [illegible] paese. E mentre a Ceriana si moltiplicano gli sforzi per tornare alla normalità anche nel resto del comprensorio della valli Ar[illegible] [illegible] Argentina si lavora per riprendere la vita di tutti i giorni. [illegible] Il sindaco Bruna Rebaudo continua ad essere in prima linea insieme al vice sindaco Piero Roverio [illegible] a tutti gli abitanti. L'unità di crisi allestita in municipio lavora ininterrottamente. In questi ultimi giorni sono [illegible] liberati dai detriti gli affluenti del torrente Armea. Abbattuti anche molti alberi. Ieri in paese sono tornati una cinquantina di soldati del battaglione «Liguria» di Albenga. «Stiamo lavorando ma c'è ancora tanto da fare. [illegible] mancheranno i soldi - spiega il primo cittadino - [illegible] Comune accenderà tutti i mutui possibili. Ceriana deve tornare a vivere, uscire da quest'incubo. E' importante, dopo la testimonianza di solidarietà in atto in questi giorni, che non si dimentichi questa tragedia». Sul fronte della solidarietà, intanto, An ha promosso una raccolta di «pasta e pelati» a Imperia davanti al Conad di via Airenti (ieri e oggi) e all'«Ipervallè» (domani). Gli esponenti del partito Eugenio Minasso (consigliere regionale), Paolo Strescione (consigliere comunale) [illegible] Marco Di Masci (segretario [illegible] Azione Giovani) porteranno i viveri a Ceriana lunedì. Serviranno per la mensa comunale che dà da mangiare ai senzatetto e ai volontari. Rispondendo [illegible] una precisa richiesta del Comune la «Omnitel» si è attivata per evitare ogni eventuale black-out dei ponti telefonici in caso di nuove interruzioni dell'energia elettrica. Un elicottero ha dotato di un generatore autonomo i ponti del gestore dei telefoni cellulari [illegible] permetterà quindi al paese di poter avere le comunicazioni telefoniche in caso di emergenza. Si è ripreso a lavorare anche in zona Bestagno dove il 23 novembre, sotto il crollo della montagna, erano morti Lino Evangelista e la moglie Marisa Rossi. Il collegamento con Baiardo continua comunque ad essere interrotto a tempo indeterminato.

SANREMO Ancora senzatetto per la paura del vasto fronte franoso che interessa la zona di San Romolo e che continua, inesorabilmente, a muoversi verso valle. La strada è ad altissimo rischio e Palazzo Bellevue sta valutando la possibilità di realizzare un collegamento viario alternati[illegible] all'attuale strada sepolta da due grosse frane [illegible] a rischio [illegible] nuovi crolli. Nei giorni scorsi il Comune ha disposto l'evacuazione di 21 persone da Bevino e di 31 da Borello. Sale così a circa 170 unità [illegible] numero dei sanremesi che sono attualmente sfollati. In centro a Sanremo la giornata di domani potrebbe vedere la riapertura di via San Francesco, il tratto chiuso per lo smottamento a ridosso della Pigna.

TAGGIA Il sindaco Barla, superate le emergenze per la piena dell'Argentina, ha comunicato che sono a disposizione presso gli uffici dell'anagrafe i moduli per presentare le richieste di risarci[illegible] dei danni. Le domande devono pervenire entro le ore 12 del 13 dicembre.

[illegible] Nel paese dell'entroterra ancora isolato [illegible] studenti delle medie inferiori ricevono i compiti e le lezioni via fax. La singolare iniziativa è mirata a garantire la continuità didattica. Il sindaco Gabriella Rosaffio ha confermato che continuano ad essere isolate le famiglie di Vignai e l'altro giorno è stato necessario chiedere l'intervento di un elicottero per poter portare [illegible] fieno alle mucche da latte di una stalla che rischiavano [illegible] morire di fame.

[illegible] Il sostituto procuratore Marco Zocco, che [illegible] occupa dell'indagine sui morti di Ceriana, ha disposto nuovi accertamenti da parte del professor Alfonso Bellini, il geologo consulente della procura [illegible] Sanremo che anche nei giorni scorsi è tornato a Ceriana e in Valle Argentina per sopralluoghi legati all'individuazione delle [illegible] dei movimenti franosi.



Il sopralluogo a Ceriana del pm Marco Zocco e dei geologi consulenti della procura

[illegible]

Gli abitanti delle tre palazzine di Roverino, che martedì hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni per il rischio di [illegible] di un costone [illegible] montagna oggi, forse, sapranno cosa sarà fatto, o meno, per eliminare il rischio. In giornata è infatti atteso [illegible] responso del tecnico nominato dal ministro Nerio Nesi. Spiega il sindaco Giorgio Valfrè: «Molte famiglie stanno vivendo momenti drammatici, nell'attesa di sapere se è il caso di assumere provvedimenti anche per tutte le altre abitazioni, o se è il caso di mettere in sicurezza le pareti della collina». Intanto i carabinieri hanno predisposto controlli anti sciacallaggio, per evitare che i ladri entrino negli appartamenti deserti. Sergio Scibilia, consigliere [illegible] dei Ds, ha fatto una proposta per risolvere il problema delle scuole elementari: «Si può sopraelevare l'edificio delle medie di corso Limone Piemonte, per realizzare [illegible] nuovo piano per [illegible] elementari. E' un progetto a tempi brevissimi, perchè la struttura è idonea. Il solaio si potrebbe costruire senza dover chiudere la scuola». A Bordighera, invece, ieri mattina un abitante della zona a monte di via Pasteur, ha aggredito l'imprenditore edile Mario Festa, che sta lavorando alla costruzione [illegible] una pista di collegamento alle campagne. Come anche altri abitanti della [illegible] non sopportava il passaggio e la sosta dei mezzi del cantiere. Per calmarlo sono intervenuti vigili urbani e carabinieri. [d. bo.]

Lo scontro sui 52 miliardi

La Provincia replica alla minoranza «Niente ritardi nel sistemare i fiumi»

IMPERIA

L'ultimo attacco è arrivato nel Consiglio provinciale in cui si è parlato dell'emergenza-alluvione: i consiglieri Garibaldi e Spalla (Ds), hanno ribadito quanto già [illegible] sostenuto il segretario provinciale del partito, Giovanni Rainisio, e il capogruppo dei Democratici, Giovanni Gandolfo, e cioè che «ci sono stati ritardi nell'utilizzo dei finanziamenti per l'alluvione '98 (52 miliardi concessi un anno fa dalla Regione)», nell'attuazione dei Piani di Bacino, i «piani regolatori» dei corsi d'acqua, e nel Piano [illegible] territoriale di coordinamento.

Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia al centro delle polemiche, nega che il mancato impiego della somma stanziata sia dovuto «all'indecisione dei dirigenti provinciali nel prendere procedure d'urgenza» e spiega: «I 52 miliardi erano stati assegnati alla Provincia il 29 dicembre scorso e sono finalizzati a realizzare opere di messa in sicurezza idraulica di diversi torrenti, con interventi singoli che variano dai 2 ai 9 miliardi. E questa cifra non può essere utilizzata [illegible] lavori di somma urgenza, se non a seguito di provvedimento regionale in tal sen[illegible].

I progetti esecutivi, precisa Boscetto, «sono stati affidati [illegible] professionisti esterni [illegible] 19 gennaio, il 7 marzo [illegible] professionisti hanno presentato [illegible] al Tar [illegible] questo ha comportato l'interruzione delle fasi progettuali: le stesse sono comunque state riattivate e non saran[illegible] in alcun modo ritardati i tempi di consegna (30 giugno 2001) e fine lavori (un anno dopo), anzi saranno adottate tutte le procedure accelerate, consentite dalla Protezione civile in relazione ai recenti eventi alluvionali».

Infine, ribadisce Boscetto, non c'è alcun rapporto tra i danni dell'alluvione e l'allungamento dei tempi d'appalto: «Anche se non ci fossero stati i ritardi, legati ai ricorsi al Tar, i lavori non avrebbero potuto iniziare che dopo le ferie estive, [illegible] [illegible] conseguenza che i cantieri appena approntati sarebbero stati investiti dal maltempo di ottobre e novembre, con danni quasi certi alle opere appena iniziate». [s. d.]

L'ospedale è riaperto

Ma a Costarainera ancora disagi

COSTARAINERA

Sono rientrati a Costarainera i pazienti di Psichiatria, Pneumologia e fisiatria costretti al trasloco [illegible] dell'alluvione. Un rientro comunque [illegible] privo di disagi. Un'ala dell'edificio, occupata dai locali di Psichiatria è ancora fuori uso perchè resta costantemente sotto la minaccia di una frana, ma ancora non è attiva la cucina e i pasti dell'ospedale sono portati da [illegible]. Una situazione che non fa che confermare tutta l'inadeguatezza di una struttura, totalmente svincolata dal territorio sanitario provinciale che ha i poli principali a Imperia e Sanremo.

Almeno, ma è l'unica nota positiva in un quadro che lascia davvero interdetti pensando che si è alle soglie del 2000 e che lo sfollamento degli ospedali è reminiscenza bellica, i pazienti hanno abbandonato i ricoveri momenta[illegible]. Ma il soggiorno dei pazienti dell'Spdc, dirottati in sale a stretto contatto col reparto di malattie infettive di Sanremo, resterà nelle pagine del libro nero della sanità imperiese. L'emergenza comunque non è ancorta finita. Personale e familiari dei malati stanno lottando per spostare i reparti nell'ospedale imperiese dove potrebbero avere un'assstenza integrata con i servizi che adesso, a Costarainera, [illegible] del tutto. Una battaglia intrapresa dieci anni fa e che adesso sta vivendo una fase cruciale. La parola d'ordine è «non mollare».

Passando a un altro argomento: l'Usl, con i servizi sociali del Comune d'Imperia, ha trovato una sistemazione in questi giorni a una decina di barboni che, a causa del maltempo, hanno viste acuite le loro sofferenze. Grazie alla collaborazione di Maria Teresa Cigna, assistente sociale che ha fatto da tramite tra Usl e Comune, sono stati forniti di vestiario, pasti caldi e di un riparo. [m. v.]



Ha riaperto in parte l'ospedale di Costarainera: alcuni settori [illegible] sono agibili

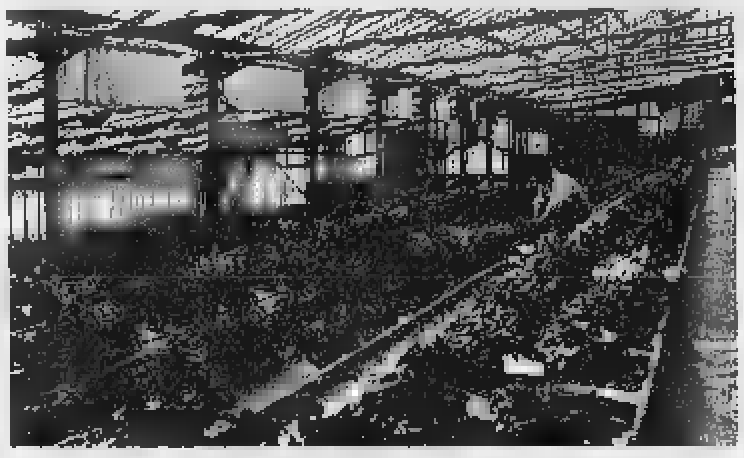


AL
CAMPOROSSO
CENTRO esse
CAMPOROSSO - VIA TURISTICA, 3 - TEL. 0184 25 56 01
C'è tutto!!
UNICA SEDE IN CAMPOROSSO
...ANCHE IL TUO REGALO DI NATALE!!

Dopo 20 anni l'Ue ha detto «sì» alla Dop

Un marchio di qualità per i fiori di Sanremo

Aprosio: «Successo della Confagricoltura»
La settimana del Festival ritorna Floranga



Buona notizia per la tutela della qualità delle produzioni floricole di Sanremo

Basso

La notizia è di quelle storiche: l'Europa, dopo oltre 20 di battaglie ed attese, ha detto «sì» alla D.O.P., alla «Denominazione di Origine Protetta» dei fiori della Riviera. E' stata direttamente la Commissione europea di Bruxelles ad informare che da (ma ci vorrà un po' di tempo per attrezzarsi) sui fiori di Sanremo, per salvaguardare da imitazioni e truffe la loro ottima qualità e distinguerli da prodotti concorrenziali assoluta- inferiori di altri Paesi di altre zone, coltivatori e commercianti, come già accade per le banane Chiquita, le mele Melinda, il grana Padano, l'olio extravergine, il prosciutto di Parma o lo champagne di qualità, potranno mettere il loro «bollino blu». Ogni garofano, ogni rosa, ogni orchidea e tutti gli fiori coltivati in serra o in pien'aria nella zona di Sanremo e del Ponente, potranno finalmente «marchiati» con un bollino creato ad hoc, con la scritta «Fiori di Sanremo», il numero di produzione e l'indicazione del produttore o dell'azienda dove è stato coltivato.

«Tutto questo - ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura e Turismo, Franco Amoretti - per garantire il compratore e, nello stesso tempo, proteggere i fiori di Sanremo, assicurargli in tutti i mercati del mondo nicchie di qualità, promuovere nuove prospettive benessere in Riviera, aumentare il valore economico del prodotto fregiato D.O.P, assicurare valore aggiunto, anche sotto l'aspetto reddituale, alla nostra floricoltura. Forse non rendiamo ancora conto, ma essendo riusciti per la prima volta ottenere, in base al regolamento Cee 2081/92 che disciplina le D.O.P. nei 15 Paesi Ue, il dei trattati comunitari e far equiparare i fiori al settore agroalimentare con l'utilizzo di marchi di protezione e certificati di qualità rappresenta, per l'intero comparto, una svolta epocale».

L'annuncio D.O.P. della prossima costituzione di un «Consorzio di tutela» è stato dato pubblicamente ieri in Comune. Tra i «padri» più rappresentativi di questo strepitoso successo c'è Roberto Aprosio, dinamico presidente dell'Unione provinciale agricoltori della Confagricoltura. Con lui, a festeggiare, oltre ad Amoretti, c'erano anche l'assessore di Sanremo, Claudio Bagnoli, Marcello Storace, Orengo, Fava, Laurent, Arcolao, Scanu. «Un traguardo sudato - ha detto Aprosio - osteggiato in mille modi da Olanda, Germania, Inghilterra, ma fortemente voluto dall'Unione agricoltori. Ad un certo momento a combattere siamo rimasti soli, noi e la Regione. Alla fine, però, abbiamo vinto. Per tutti. Per pubblicizzare il traguardo D.O.P. per il festival 2001 riorganizzeremo Floranga».

Ieri all'Ariston il convegno sul riutilizzo della ferrovia da S. Lorenzo a Ospedaletti

Tanti «sì» per il Filobus di cristallo

La Regione: pronti 4 miliardi per il progetto

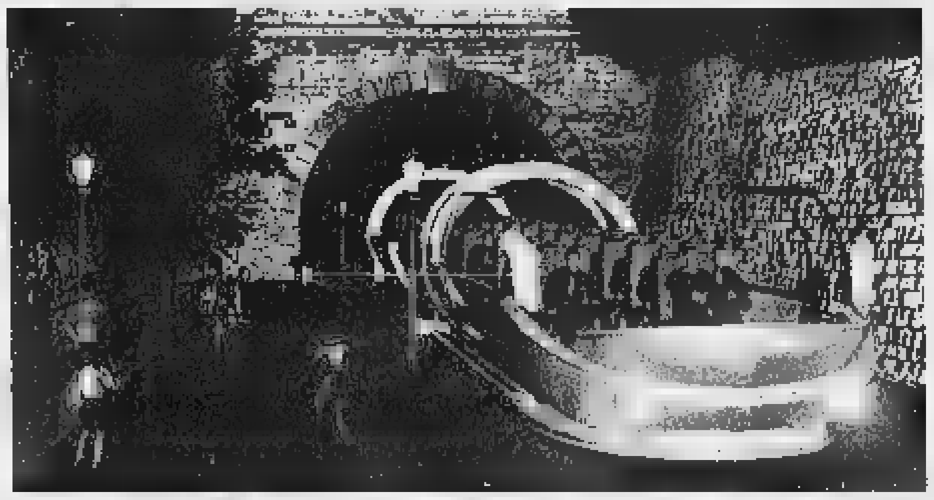
Gian Piero Moretti

Un filobus avveniristico, tutto di cristallo. Un tracciato di 23 km interamente sul mare che unisce San Lorenzo a Ospedaletti. A fianco una pista ciclabile, attrezzata anche per il pattinaggio. E una passeggiata per i pedoni, con panchine, fontane, giardini. E ogni stazione trasformata in museo, palestra, centro commerciale o Palafestival. «Un sogno» lo ha definito l'on. Claudio Scajola, presidente della Rt e ideatore del convegno «Il filobus di cristallo - Verso parco turistico del Ponente Ligure» che si è svolto ieri all'Ariston. «Un sogno legato al tracciato dismesso delle ferrovie che deve trasformarsi in un progetto concreto perchè solo puntando ai grandi obiettivi Ponente potrà uscire dalla crisi». Un sogno che la Regione trasformerà presto in progetto: ed è questo il dato concreto più importante emerso dal convegno. «Sono già disponibili 4 miliardi per la progettazione», ha annunciato il vicepresidente Franco Orsi. I tanti «sì» sono arrivati dalla tavola rotonda che ha chiuso il convegno. Vi hanno partecipato Guido Podestà, vice presidente del Parlamento europeo, Sandro Biasotti, presidente della Regione, Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, Fausto Cuocolo, presidente della Carige, l'on. Scajola, Paolo Portoghesi, (moderatore) e i giornalisti Luciano Angelini, Victor Balestreri, Sandro Chiaramonti e Massimo Minelli.

Il sindaco Bottini, in apertura dei lavori, ha avuto parole dure per le critiche mosse da più parti: «Sono pidotti che non hanno capito. Filobus di cristallo è un titolo, il progetto riguarda la realizzazione di un parco sul mare che interesserà l'intero comprensorio. Oggi da Ospedaletti a San Lorenzo; domani da San Lorenzo ad Andora e poi a Finale Ligure (ma al momento non c'è neanche una lira per la nuova tratta, n.d.r.)».

Un'opera da 100 miliardi. «Bisogna pensare in grande», ha affermato l'assessore al Turismo Bissolotti, ricordando che negli anni '30 Sanremo ha costruito opere impensabili in re parti d'Italia: la funivia, il campo golf, il campo ippico, i grandi alberghi. «Ora, vogliamo uscire dalla crisi, dobbiamo trovare il coraggio per affrontare di nuovo grandi progetti». Livio Vigo, presidente di Italferr, impegnata nella realizzazione dei principali investimenti delle Ferrovie, ha detto che «il gruppo pronto a intervenire se gli sarà affidato l'incarico». I fondi non mancano. Grazie all'Europa ed ai finanziamenti mirati (annunciati da Podestà), non sarà difficile far decollare gli appalti. Unico problema la burocrazia, i possibili vincoli delle Belle Arti; gli interventi di privati pronti a difendere diritti pregressi su terreni delle Ferrovie utilizzati utilizzati per anni.

Per Franco Tassi, coordinatore del Comitato parchi nazionali d'Italia, «il progetto diventerà un richiamo per il più moderno ecoturismo internazionale». Tassi ha aderito all'iniziativa di «Un parco a finalità multiple tale da assicurare la perpetuazione dello straordinario patrimonio ambientale, panoramico, ecologico naturale a beneficio delle presenti a future generazioni». Anche il sindacato è d'accordo. Pierangelo Raineri, segretario nazionale Cisl-Fisascat, ribadisce che iniziative come quella discussa ieri «possono contribuire ad aumentare l'interesse turistico e ambientale di tutta la zona. Con una ricaduta sull'occupazione». Per Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio, il vecchio tracciato della ferrovia potrà essere trasformato itinerario culturale con realizzazione di grandi musei altre iniziative del genere: «A San Lorenzo, la storia della ferrovia; agli Aregai, il della bicicletta. Quindi, a Marina degli Aregai, il della nautica da diporto».



Un filobus tutto di cristallo (nella foto) collegherà Ospedaletti con San Lorenzo al utilizzando dismesse della ferrovia. Il progetto che prevede la creazione di un grande parco turistico, è presentato ieri con un convegno al Teatro Ariston

Il caso dei medicinali

Falso registro farmacista è condannato

SANREMO. Rito abbreviato in tribunale per il caso del «registro» dei medicinali stupefacenti falsificato alla farmacia di Castellaro (caso nel corso delle indagini sulla truffa delle false ricette). Lucio Cagnacci, farmacista, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, è stato condannato a un anno e 4 mesi, e Silvia Laura, anche lei farmacista (difesa da Gabriele Boscetto), a un anno e un mese. Udienza preliminare aggiornata al 20 dicembre (per un incidente probatorio) per il sindaco di Castellaro Anfossi e per l'altro addetto alla farmacia Boccioli. [g. ga.]

Indagini della polizia sui quattro protagonisti

Scoppia rissa, agente spara in Valle Armea

SANREMO

Quattro ragazzi, qualche parola di troppo, poi i pugni, la rissa e alla fine un colpo di pistola, esploso probabilmente a scopo intimidatorio. Questa l'emergenza al centro dell'indagine commissariato di Sanremo in relazione quanto avvenuto giovedì notte all'uscita del «Virtual Pub» di Valle Armea. Protagonisti dell'allarme quattro giovani: Francesco Ligato e Davide D'Ambrosio, entrambi sanremesi, rispettivamente di 21 e 22 anni, due agenti di polizia penitenziaria, Antonio Soru e Fortunato Tommaso, di 23 e 25 anni.

L'istruttoria è coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni che ha indagato i quattro per rissa solo Tommaso di tentate lesione per il colpo d'arma da fuoco sparato con la pistola d'ordinanza. La lite, secondo quanto comunicato dalla polizia, sarebbe scoppiata poco dopo la mezzanotte per futili motivi sarebbe degenerata all'uscita del locale notturno. Nella confusione l'agente della polizia penitenziaria avrebbe estratto la propria arma per calmare gli animi. Saranno comunque gli interrogatori, previsti per i prossimi giorni, a chiarire la dinamica dei fatti. [g. ga.]

Il Rotaract in piazza

Contro l'Aids e per aiutare gli alluvionati

SANREMO. Il Rotaract Club Sanremo scende in piazza per sostenere la battaglia contro l'Aids aiutare gli alluvionati. Per tutta la mattinata, l'attivissimo sodalizio del presidente Maurizio Zoccarato è presente con un banchetto in piazza Colombo per la vendita stelle di Natale, simbolo della solidarietà, e la distribuzione di materiale informativo sulla «peste del secolo». «Confidiamo nella sensibilità di sanremesi : tutto il ricavato sarà devoluto alle persone colpite dall'alluvione. In più, portiamo avanti la battaglia contro l'Aids, nel quadro di una campagna nazionale», Zoccarato. [g. mi.]

COMUNE

del Consiglio per Amaie e «Sanremo Promotion»

Approvato dal Consiglio nale il discusso conto consuntivo dell'Amaie, nonostante il «fuoco di sbarramento» dell'opposizione. Che, inutilmente, ha cercato di far slittare varo del documento (in attesa di chiarimenti su fatture e altri conti), richiamando le responsabilità civili degli amministratori. Alla fine, tra dare e l'Amaie dovrà Comune circa 3 miliardi. Approvata pure la modifica statutaria che rende finalmente operativa la «Sanremo Promotion», i cui programmi turistici saranno approvati di anno in [g. mi.]

CASINO'

Interpellanza in Regione nomine gestione

Il «caso» delle risposte da parte del sindaco Giovenale Bottini ad alcune interpellanze sulla gestione del approda a Genova. Questa volta sono i consiglieri regionali Arturo Fortunati Marco Vincenzo Nesci che, partendo dalla presunta omissione da parte del sindaco, interrogano la giunta figure dirigenziali, recenti nuovi incarichi, presenze e introiti. Un'interrogazione-fotocopia di quella presentata qualche tempo fa dal consigliere sanremese di Rifondazione, Valeria Faraldi. [m. c.]

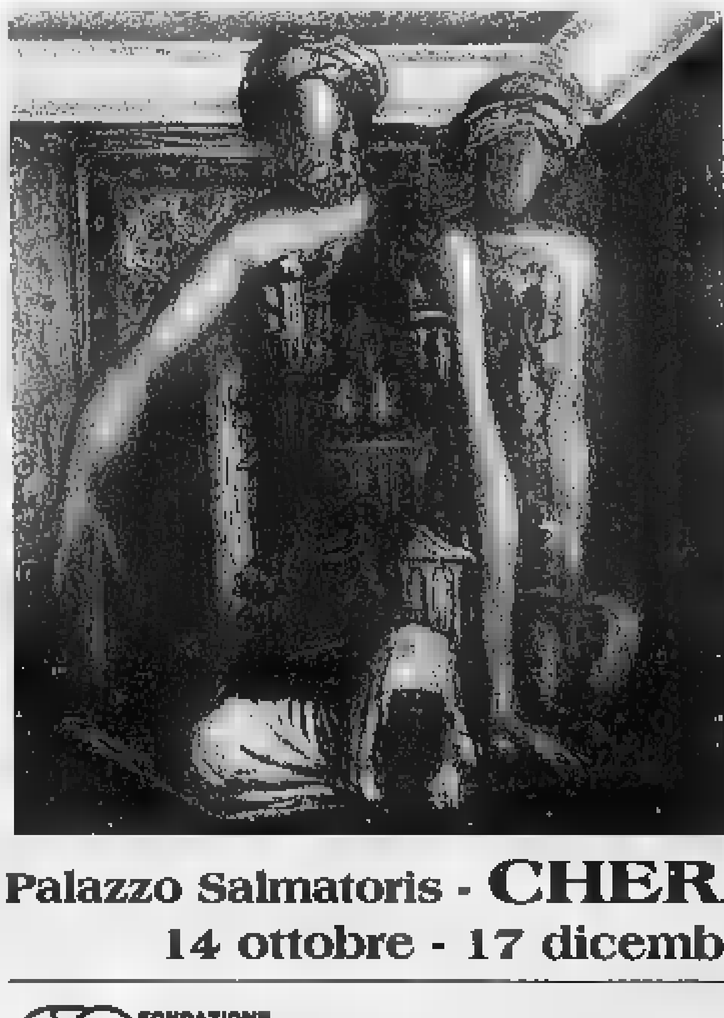
RIVA LIGURE

Il Comune assumerà un nuovo vigile urbano

Il Comune Riva Ligure assumerà, titolo definitivo, agente di polizia municipale. Le domande degli aspiranti devono pervenire entro il 18 dicembre [m. c.].

In via San Francesco un centro per i bimbi

Aprirà la settimana prossima in via San Francesco 2, ad Arma di Taggia, «Il Capriccio». E' una struttura che accoglierà bambini da mesi a 12 anni. [m. c.]



A Ventimiglia in discussione il futuro della prossima edizione

Battaglia dei fiori ogni 2 anni? Ds propongono un referendum

Borghi

VENTIMIGLIA

Una Battaglia di Fiori biennale. E' la proposta dell'opposizione, ha sollevato un quesito: «Vogliamo sapere se gli abitanti ritengono giusto o meno organizzare la Battaglia di Fiori nell'estate 2001», afferma il capogruppo dei Ds, Sergio Scibilia. Per farlo, la minoranza vuole organizzare una specie di referendum cittadino.

«Noi proponiamo una kermesse ogni due anni - continua - Con i soldi risparmiati si potrebbero organizzare manifestazioni varie, ma con un budget ridotto rispetto ai settecento milioni spesi nel 2000, anche soltanto della metà. Il denaro risparmiato, ad esempio, potrebbe essere usato per le società sportive colpite dall'alluvione».

Il caso è stato sollevato nel Consiglio comunale dell'altra sera, che doveva nominare i componenti del Comitato della Battaglia di Fiori. La minoranza ha presentato scheda bianca in segno di protesta. «Vogliamo ridiscutere il fatto di farla, o meno - prosegue Scibilia - Vogliamo sentire i cittadini: la prossima settimana apriremo una casella postale e apriremo un sito Internet per sentire cosa ne pensano».

Si è poi registrata una nuova polemica sulla società Neopolis, che si occupa della riscossione delle tasse comunali. Il consigliere Rocco Cagnole ha parlato del ca[illegible] delle «cartelle pazze», a suo giudizio a causa del cattivo lavoro della ditta. La denuncia era stata fatta anche dal vicesindaco Gaetano Scullino. L'assessore delegato, Luca Marani, ha smentito il vicesindaco, confermando la fiducia nella Neopolis. Il consigliere della Lega Nord, Sonia Viale, invece, ha presentato una mozione sull'alluvione, approvata dalla maggioranza e respinta dall'opposizione. Riguarda un invito al sindaco a chiedere al presidente del Consiglio e al ministro ai Lavori pubblici di non pagare l'Iva su tutte le opere pubbliche attinenti al risanamento ambientale, e di usare il 70% dell'Iva del 2000 che rimanesse in Liguria, per opere di monitoraggio.



La Battaglia potrebbe essere rinviata e diventare appuntamento biennale

VENTIMIGLIA

Con altre categorie Al confine gli allevatori protestano

VENTIMIGLIA. Non soltanto gli allevatori piemontesi presidiano il confine autostradale italo-francese. Ai produttori di carne bovina si sono uniti i floricoltori e gli olivicoltori della provincia di Imperia. Insieme hanno stretto un patto per chiedere al Governo garanzie sul futuro dei settori e, soprattutto, maggiori attenzioni alle importazioni, non soltanto di carne, dall'estero. I floricoltori chiedono, in particolare, una legge speciale dopo l'alluvione.

Il presidio degli allevatori della Coldiretti continua, ininterrotto, da 13 giorni: ieri erano circa 60. I produttori piemontesi si danno il cambio, e continuano a controllare l'entrata dei camion. [d. bo.]

BORDIGHERA

Dolciumi e feste Già scattate le iniziative per il Natale

BORDIGHERA. La Confcommercio di Bordighera e Vallecrosia si prepa[illegible] alle vacanze di Natale con due iniziative. A Bordighera il neo presidente Francesco Verrando ha organizzato il progetto «Bel Natale a Bordighera», che prevede sette gior[illegible] di animazione con Papà Natale itinerante con distribuzione di dolciumi e 6 mila depliants con date e orari delle manifestazioni. «La novità è che, per la prima volta, saranno interessate le zone periferiche: Arziglia, Piani di Borghetto, centro storico e frazioni», spiega Verrando. A Vallecrosia è iniziato «Arte in Vetrina». Fino a domani 11 artisti collaborano con i commercianti per l'allestimento di vetrine che saranno valutate da una giuria. [d. bo.]

NIZZA

Convegno di imprenditori sul lavoro dipendente

«La regolamentazione francese per i lavoratori dipendenti e non dipendenti»: è il titolo di una tavola rotonda che si è tenuta l'altra sera a Nizza, organizzata presso i locali dell'Urssaf dalla Camera di commercio italiana. E' stata l'occasione per fare il punto della situazione sul lavoro frontaliero tra i rappresentanti degli enti e delle associazioni di categoria.

MONACO

In mostra un quadro sulla vittoria della Ferrari

Espone fino a domani al Museo dell'Automobile di Monaco, in occasione dell'esposizione Internazionale della filatelia, il pittore imperiese Massimiliano Utzieri. Dalle 9 alle 14 e dalle 16 alle 19 si potrà ammirare il suo ultimo lavoro, dedicato alla vittoria nel Campionato di Formula Uno, del pilota della Ferrari Michael Schumacher. Utzieri è un artista già conosciuto e apprezzato per il suo valore

OSPEDALETTI

Danno alle tubature abitanti [illegible] ore senz'acqua

Circa la metà degli abitanti di Ospedaletti è rimasta con i rubinetti asciutti, ieri, dalle 16 e per 2 ore. A [illegible] il danno alle tubature che pompano l'acqua dalle condotte di Bordighera sarebbe stata una ditta che sta f[illegible]do alcuni lavori sull'Aurelia. Il servizio è stato riattivato in serata.

SOLDANO

Furto di attrezzi edili giovane è denunciato

I carabinieri di Bordighera, a seguito della perquisizione nell'abitazione di un ragazzo di Soldano, hanno trovato due martelli pneumatici del valore di quattro milioni e mezzo, risultati rubati a Bordighera. Il giovane è stato denunciato per ricettazione.

La piastra servizi, compreso il mercato del pesce, sarà ampliata e dotata di moderne strutture

Loano, nuovo accordo per il porticciolo

Entro il 2003 dovrà essere completato il raddoppio

Augusto Rembado

LOANO

Un'altra puntata della lunga telenovela del progetto di raddoppio del porto turistico di Loano. Il Comune e la [illegible] proprietà della Portobello (Immobiliare Lombarda) hanno raggiunto un accordo di massima sugli indirizzi del progetto esecutivo finale dell'opera. La struttura, già in ritardo di 4-5 anni, potrebbe essere completata nel 2003.

«Non avremmo permesso a [illegible] di utilizzare il porto solo per [illegible] operazione finanziaria, senza riscontri di qualità e prestigio per la città», [illegible] «minacciato» il sindaco Francesco Cenere. Primo risul[illegible] dell'accordo il fatto che [illegible] venga preclusa la possibilità [illegible] ormeggio di grandi barche». I posti barca, pur prevedendo la possibilità di ormeggiare barche da 70 metri, passeranno da 782 [illegible] mille e 67. Il [illegible] del pesce pubblico verrà dimensionato, come dalla convenzione, fra [illegible] e 1200 metri quadrati. Spiega Cenere: «Per il centro servizi è stata richiesta dal Comune una diversa progettazione che meglio si [illegible] nell'area portuale, non accorpando tutta la volumetria in unn solo punto ma distribuendola in più banchine al fine di rendere il porto più vivibile. Do atto alla Immobiliare Lombarda di recepire le [illegible] zioni fatte da noi al fine di trovare un punto di equilibrio». La Portobello è impegnata a completare le opere in due anni dall'approvazione del progetto definitivo. La stessa è impegnata, in convenzione, ad eseguire opere di interesse pubblico, fra le quali una parte della diga soffolta. Cambierà anche il rapporto economico fra Comune e concessionaria. La società lombarda ha presentato in Comune una voluminosa ri[illegible] sulla nautica [illegible] diporto [illegible] sugli aspetti tecnici. Restano alcuni ostacoli.



Il sindaco Francesco Cenere

[illegible] INAUGURA VIALE 9 LUGLIO

Domenica pomeriggio verrà, finalmente, inaugurato «viale 9 luglio 1996», la nuova strada che collegherà, parallelamente a via al Piemonte, Albenga con la frazione di Leca e l'autostrada. [illegible] questa volta non saranno le eventuali condizioni meteo sfavorevoli a rinviare nuovamente una manifestazione programmata per domenica 5 novembre e poi spostata, senza successo a causa del prolungato maltempo, [illegible] domenica 19 novembre. E' infatti possibile che, in caso di pioggia, la cerimonia di inaugurazione di domenica (ore 15,30) si sposti dalla piazza antistante le nuove [illegible] carabinieri e della polizia stradale (nei pressi del [illegible] commerciale «Le serre») al palazzetto dello sport di viale Olimpia. Salvo [illegible] dell'ultima ora, dunque, rimangono confermate le esibizioni della bande musicali albenganesi [illegible] lo spettacolo di fuochi d'artificio che seguiranno il taglio del nastro alla presenza delle autorità civili, militari e religiose (ci sarà anche il v[illegible] della diocesi, monsignor Mario Oliveri). In queste ore, intanto, si procede agli ultimi ritocchi sul viale che dovrebbe alleggerire la circolazione [illegible] veicoli dal centro verso l'entroterra. E' lungo 1970 metri e largo 3 metri con una pista ciclabile [illegible] 2,5 metri di larghezza. Ai [illegible] sbocchi del viale sono state realizzate 2 rotonde per regolare il traffico. [m. br.]

Decisa la vendita dell'immobile

Per l'hotel Ligure il Consiglio dice sì

SPOTORNO

Il Consiglio comunale di Spotorno ha approvato, [illegible] maggioranza, la vendita di alcuni immobili, fra i quali l'hotel Ligure sul lungomare. In via Antico Ospeda[illegible] verranno alienate proprietà per un valore compreso fra 300 e 400 milioni. La minoranza voleva realizzarvi spazi ad uso sociale. Malgrado le critiche dell'ex sindaco, Gian Paolo Calvi, l'amministrazione da il via alle procedure [illegible] vendita del Ligure. Spiega [illegible] sindaco Gian Carlo Zunino: «Faremo un'asta e si vedrà [illegible] il prezzo è interessante. La prima perizia valuta l'immobile oltre 3 miliardi considerando che gli attuali gestori hanno [illegible] contratto d'affitto. Valuteremo se con le somme che potremo introitare si potrà finanziare il nuovo polo scolastico». Spotorno procede anche con la privatiz[illegible] dei servizi tributari tramite la società Star. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

CISANO

Violazione fiscale assolto un ragioniere

Un commercialista di Cisano, Adriano Salvatico, 39 anni, e altre sette persone tutte residenti nel Ponente che [illegible] erano rivolti [illegible] ragioniere per le dichiarazioni Irpef e Iva, [illegible] stati assolti «perchè [illegible] fatto non è previsto più dalla legge come reato» dall'accusa di violazione fiscale. La vicenda risaliva ad alcuni anni fa [illegible] riguardava il ritardato versamento delle imposte sui redditi. [m. br.]

CERIALE

Protagonisti di una rissa condannati due marocchini

Due condanne [illegible] complessivi 11 mesi di reclusione. Si è conclusa così l'udienza per [illegible] avvenuta a Ceriale nel giugno scorso. Sono [illegible] inflitti otto [illegible] a Filari Quattib, 33 anni, e tre mesi a Mohammed Samraoui, di 21. [m. br.]

PIETRA L.

Carte di credito rubate prosciolti Bongiorni e Prato

Carlo Bongiorni, 61 anni, e la moglie Franca Prato, 62, residenti [illegible] Pietra ligure, sono stati assolti dall'accusa di associazio[illegible] per delinquere e ricettazione di carte di credito rubate. Sarà invece il tribunale di Palermo a occuparsi della posizione giudiziaria di tre coimputati: France[illegible] Colletti, [illegible] anni, Carlo La Barbera, 36 e Grazia Ciulla, 39, tutti siciliani. [a. r.]

PIETRA L.

Matrimonio in Comune celebrato da una donna

Per la prima volta un matrimonio civile [illegible] Pietra Ligure sarà presieduto da una donna. Mariangela Palazzo, consigliere comunale di Forza Italia, commercialista, ha ottenuto la delega dal sindaco Accame per «celebrare» [illegible] un matrimonio a palazzo Golli. [a. r.]

Elezioni a Pietra Ligure

E' [illegible] Negro [illegible] Accame

PIETRA L. Daniele Negro «contro» Giacomo Accame. E' ufficiale la candidatura, per le amministrative di primavera, dell'ex sindaco leghista Negro alla guida della lista civica «Viva Pietra». «La lista [illegible] aperta a [illegible] future adesioni. Raggruppa personaggi del mondo politico cittadino del centro-destra al centro sinistra e cittadini della società civile», spiegano. Hanno già aderito Ds, Comunisti italiani, gruppo Negro, Ppi, indipendenti. Restano fuori Dario Valeriani e Mario Carrara. Incerta la posizione di Paolo Palmarini. Sul fronte opposto Polo e Lega con Giacomo Accame. Annunciate anche [illegible] liste di Rifondazione, Msi e, forse, un'altro gruppo civico. [a. r.]

La Piana mobilitata

Due giornate [illegible]

ALBENGA. Oggi, dalle [illegible] alle 13, i Ds si riuniscono a Genova (hotel Bristol) per costituire l'«Autonomia tematica agricoltura, alimentazione, territorio rurale, economia ittica della Liguria». Lavoratori, imprese e cittadini dell'entroterra, tecnici e rappresentanti di enti ed istituzioni affronteranno agricoltura e pesca nell'economia locale. Domani mattina i coltivatori della Piana e di tutta la provincia si daranno appuntamento in via Paleocapa [illegible] Savona per partecip[illegible] alla «Giornata nazionale di campagna amica», prima di [illegible] manifestazioni [illegible] «mobilitazione» (l'altra il 14 dicembre) organizzate dalla «Confederazione nazionale coltivatori diretti» per [illegible] valorizzazione dell'agricoltura. [m. br.]

Giovedì notte [illegible] Borgio

[illegible]

BORGIO V. Raid vandalico l'altra [illegible] Borgio e Verezzi. Presi di mira [illegible] uffici della polizia municipale (infranta la vetrata), l'esterno [illegible] agenzia immobiliare del centro [illegible] numerosi cantieri stradali comunali a Verezzi e in via Ciarlo. I vandali hanno solo provocato danni senza rubare nulla. L'ipotesi più probabile [illegible] che si [illegible] trattato di uno stupido gesto [illegible] movente. «Credo che non si tratti di [illegible] azione contro i nostri vigili urbani o contro l'amministrazione. Probabilmente siamo di fronte ad una deprecabile ragazzata, senza ne capo e ne coda», commenta infatti il sindaco Enrico Rembado. I carabinieri hanno [illegible] una inchiesta. [a. r.]

I ladri hanno agito su commissione, il bottino supera i quattrocento milioni

Furto di caldaie [illegible] «Sanzone spa»

Albenga, rubato [illegible] camion carico di materiale

ALBENGA

Hanno divelto un cancello ed alcuni serramenti per poi fuggire con un camion pieno di costose caldaie, condizionatori, rubinetterie ed altri sanitari per un valore complessivo di circa 350-400 milioni. Il colpo (su commissione), messo [illegible] segno da ignoti la scorsa notte [illegible] all'1,30 a Campochiesa, ha «alleggerito» la ditta «Sanzone Spa» di regione Rapalline 14. [illegible] denuncia è [illegible] presentata [illegible] carabinieri. «In un'ora e mezza hanno scaricato dal camion già pronto per le consegne i materiali meno costosi, per riempirlo con impianti e sanitari di maggior valore e sono fuggiti non prima di aver tentato di rubare altri 2 camion», ha spiegato il titolare della nota azienda. [m. br.]

[illegible] IN RIVIERA

I carabinieri di Villanova hanno arrestato martedì, per «detenzione di stupefacenti» (circa [illegible] grammi di hashish subito sequestrati) Leonardo Fontana, 19 anni, di Albenga. I militari, che stavano indagando su un furto compiuto in un negozio di articoli per animali hanno rinvenuto l'hashish, in parte confezionato in dosi, un bilancino e altro. Sempre martedì, i carabinieri della compagnia di Albenga hanno arrestato Manuel Garofalo, [illegible] anni, di Loano, risultato essere l'aggressore del tassista ferito nei giorni scorsi a Ceriale, per il quale il giudice ha emesso un ordine di custodia cautelare in carcere per il reato di «lesioni personali gravissime». Giovedì pomeriggio, a Borghetto, i carabinieri hanno notificato un ordine [illegible] carcerazione a G.D., 43 anni, già condannato [illegible] 4 mesi di reclusione per «spaccio di stupefacenti». Ancora giovedì, ad Albenga, è stato arrestato Mohamed Kalie, [illegible] anni, tunisino, ricercato dal 20 luglio 1998. Su di lui pendeva [illegible] ordine emesso dalla procura della repubblica presso il tribunale [illegible] Modena per «spaccio di stupefacenti», essendo stato condannato ad un mese di reclusione. [m. br.]

House a Kursaal e Sortilegio, valzer a Sensual e Ballomania, Human dj all'Horus

Una notte «calda» fra dance e jazz

Al Tangò di Diano il «calendario della cubista»

Proposte fra dance, musica live e liscio [illegible] locali del Ponente.

[illegible] Alla maxidiscoteca Horus, in via per Garessio, dance commerciale [illegible] Human dj (pista 1) e genere latino-americano [illegible] Daniele e Graziano (pista 2). Musica alla Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO Al ristorante Joy [illegible] via Aurelia serata animazione dj (pre e dopo discoteca). Ritmi cubani al Manila Club. Musica all'osteria Mezzaluna [illegible] «Rizzo & Rizzo». Discoteca all'U'Brecche. Revival al dancing Vip.

ANDORA Orchestra al Timone (pomeriggio discoliscio). Discobar Bit Below. Musica al Samarcanda e alla Casa del Priore.

DIANO MARINA Il Tangò propone «il calendario della cubista»: oggi il fotografo dell'agenzia Lomax immortalerà le ragazze immagine durante una serata ad hoc, con tanto di scenografie in tema. Il locale si prepara intanto ad inaugurare il terzo piano. Si balla al Sortilegio di via Mortula. Musica live all'Acqua Salata.

IMPERIA Orchestra al Ballomania di via Littardi. Al Centro la Talpa e l'Orologio, appena riaperto in viale Matteotti 23, suonano i gruppi rock Crummy Stuff e Extend.

SANTO STEFANO Ha riaperto il Café dei Fiori: gastronomia e musica le proposte.

RIVA LIGURE Serata danzante con orchestra al Sensual.

ARMA DI TAGGIA Al Flower's Pub musica live con I Karamazov. Al Tre Alberi [illegible] proposta da Master Dbj. Il locale [illegible] aperto ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 17 alle 2, [illegible] brani d'ascolto tra jazz, fusion, acid jazz e pop.



Cubiste e musica dance al «Tangò»

SANREMO Dalle [illegible] alle 18,30 a Villa Ormond, mostra sull'Arma dei carabinieri [illegible] Club Reale Duca Bacicin. In serata la musica di piano-bar di Cristian Pagnin è protagonista nella Sala Liberty del casinò mentre, nel Teatro dell'Opera, [illegible] rappresentata la commedia «Di che sesso sei?», di Aldo Nicolaj, [illegible] parte della Scuola dell'Officina. «Finché c'è notte», il meglio della musica di tutti i tempi con Alex dj e Luca B., al Disco Loco. Musica house, step e tribal al terzo piano e musica commerciale nel master room della discoteca Ninfa Egeria. Al News Cafè di piazza Colombo musica dj live con Fabio Fantasy.

[illegible] Musica da ballo al Dolce Vita con I Reglisse.

BO[illegible] Si balla fino all'alba alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina: oggi è [illegible] «serata giovane, ma non troppo», con musica techno, commerciale, house con dj Sancho e Marcodello.

VENTIMIGLIA Appuntamento danzante del sabato sera al «Roof Garden» [illegible] Dopolavoro ferroviario, a cura di Renzo Devoto [illegible] Radio Intemelia.

[illegible] Nella Salle Garnier alle 21 rappresentazione del Balletto di Montecarlo con Elisabeth Vidal, il gruppo «Harpissimo» e un quartetto dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. Spettacolo organizzato dalla locale Croce Rossa e finalizzato alla raccolta [illegible] fondi a favore della lotta all'Aids. Alla Rascasse sul porto e al Cherie's Cafè in avenue des Spelugues, si balla con [illegible] dal vivo. Live music e dj al McCarthy's pub, in rue du Portier. Al Bombay Frigo disco bar con dj, in avenue Princesse Grace e si balla fino all'alba al Jimmy'z e al Symbol.

[illegible] Musica per ballare alla discoteca Forum dalle 23 sulla Promenade e alla Palouse in [illegible] Karr.

BRIVIDI E BELLEZZA TRA LE PRIME IN PROVINCIA



Cameron Diaz e le Charlie's angels

Bellezza femminile, avventura e brividi: [illegible] le proposte dei cinema imperiesi nel primo weekend di dicembre. Cameron Diaz (nella foto) è una delle «Charlie's angels». Gli angeli con la pistola sono in azione al Sanremese. Il sequel del fortunato «The blair witch project» si può vedere al Dante di Imperia e alla sala 1 dell'Ariston Roof, mentre all'Ariston irrompono i «Dinosauri» disneyani. [e. f.]

Stasera al casinò

Beneficenza L'«Officina» va in scena

SANREMO

Va in scena, questa [illegible] (ore 21,15), al teatro dell'opera del casinò municipale, lo spettacolo teatrale «Di che segno sei?» di Aldo Nicolaj, sorta di classica «commedia degli equivoci», interpretata dagli allievi [illegible] Scuola Propedeutica di Teatro «Officina». [illegible] lavoro divertente che, finora, ha riscosso notevole successo dove è stata rappresentata.

L'iniziativa è stata promossa dall'Assefa, organizzazione non governativa che ha la sua sede centrale a Sanremo (e nove sedi in altrettante città italiane), impegnata da oltre vent'anni in attività di aiuto allo sviluppo dei villaggi più poveri dell'India. Lo spettacolo teatrale di questa sera rientra in questa linea. «Abbiamo trovato molta disponibilità da parte del casinò nel metterci a disposizione la prestigiosa sala», dice il prof. Dario Daniele, uno dei responsabili dell'Assefa sanremese.

L'incasso netto della serata (il biglietto unico d'ingresso, questa sera, [illegible] lire 20000) sarà destinato dall'Assefa stessa alla realizzazione di un progetto nel villaggio indiano di K. Pudur, uno degli ultimi progetti messi in [illegible] dall'organizzazione. [illegible] Un progetto complesso, improntato alla solidarietà umana, che verrà illustrato al pubblico, nel corso della serata al casinò dal responsabili dell'Assefa. [b. m.]

Iniziativa imperiese

Libro di fiabe per i bimbi del Brasile



Tra gli autori c'è anche Don Backy

IMPERIA. Si intitola «Bom dia!», buon giorno, in brasiliano, ed è un libro, realizzato dall'associazione Alkimja e illustrato [illegible] Roberta Michetti, curatrice dell'iniziativa con Jeff Aliprandi e Daniela Righi, che raccoglie venti fiabe, scritte da autori vari: accanto al cantautore Don Backy e al giornalista scrittore Romano Battaglia, figurano anche diversi imperiesi.

Tra questi, Pietro Brusso, Gianni Valfè, Maria Elena Pino, Rina Garibbo Siri, Emiliano Moncla, Emilia Pozzoli, Gabriele Virgillito Cassini e Stefano Delfino. Devoluti alla[illegible] (è un'Onlus, organizzazione [illegible] lucrativa di utilità sociale), i proventi dalla vendita del volume, che costa 15.000 lire, saranno destinati alla costruzione di un asilo per i bimbi di un villaggio brasiliano. [b. v.]

TEATRO, LE PROPOSTE [illegible]

Con il tagliando de La Stampa è possibile assicurarsi uno sconto sugli abbonamenti per otto spettacoli

Luttazzi, provocazioni e risate al Palaparco

Questa sera il comico inaugura la rassegna di Bordighera

LA STAMPA — SABATO 2 DICEMBRE — TEATRO GARAGE GENOVA

Comune di Bordighera

STAGIONE TEATRALE [illegible]

Palazzo del Parco Bordighera

Sabato [illegible] dicembre — DANIELE LUTTAZZI — "Barr[illegible]"

TULLIO SOLENGHI

Domenica 21 gennaio — [illegible] — "L[illegible]idi"

Venerdì 2 febbraio — ZUZZURRO e GASPARE — [illegible]a cena dei cre[illegible]

EDY ANGELILLO e PATRIC ROSSI GASTALDI

[illegible] 22 — PAOLO VILLAGGIO — "[illegible] povero vecchio"

Giovedì 5 aprile — LELLA COSTA — "Precise parole"

Sabato 21 — PAOLO HENDEL

Inizio spettacoli ore 21

Gli abbonamenti alla stagione al Palazzo del Parco costano **160 mila lire per il 1° settore, 144 mila per il 2°.** Presentando questo tagliando al botteghino si avrà diritto ad [illegible] sconto di **8 mila lire** su un abbonamento.

La prevendita è al Teatro del Palazzo del Parco martedì, giovedì e sabato, dalle 16 alle 20, telefono 0184/261358

Daniela Borghi

BORDIGHERA

La stagione teatrale del Palazzo del Parco si apre oggi sotto il segno della comicità più dissacrante e spregiudicata. Daniele Luttazzi, alle 21, presenterà [illegible] spettacolo nato sull'onda del fortunato programma televisivo «Barracuda», in cui l'attore si cimentava in [illegible] serie di interviste «senza rete» a personaggi noti del mondo dello spettacolo, della politica, della moda e dello sport.

Il mattatore romagnolo, autore di gag esilaranti, spesso sul tema del sesso, è uno degli attori comici più divertenti nel panorama italiano attuale. Il pubblico di Bordighera potrà assistere ad un torrenziale monologo che toccherà anche temi di attualità: c'è da scommettere anche qualche pungente battuta sul «fenomeno» del «Grande fratello». Anche in questo suo ultimo spettacolo, infatti, Luttazzi non evita i temi spinosi, dalla guerra nel Kosovo al Papa. Originale, brillante, demolisce ogni volta la normalità con un umorismo irriverente e un gusto spiccato per l'assurdo.



Daniele Luttazzi in «Barracuda»

Luttazzi, trentanovenne, ha sempre parlato di argomenti «scottanti», in modo divertente e provocatorio. Le sue prime esperienze riguardano il mondo dell'arte, con le collaborazioni, come vignettista, per «Tango». Ha poi lavorato per Telemontecarlo, ha scritto testi per il teatro ed è stato tra i fondatori del settimanale umoristico «Comix». Il successo è arrivato con «Mai dire gol», in cui sono nati i suoi personaggi più conosciuti: Panfilo Maria Lippi, il biondo e un po' effeminato giornalista, presunto figlio di Claudio Lippi e redattore [illegible] mitico «Tabloid», notiziario [illegible] generis. Luttazzi ha consolidato [illegible] sua popolarità anche grazie alle esilaranti pubblicità del servizio «187» della Telecom, dove si collega alle centraliniste per improbabili richieste. Inoltre, [illegible] rubrica sul mensile «Gq».

I biglietti costano [illegible] mila lire per il primo settore, 22 per il secondo e 18 mila per i ridotti. «La Stampa» propone, anche quest'anno, la possibilità di abbonarsi con lo sconto all'intera stagione di otto appuntamenti. L'abbonamento per il 1° settore costa 160 mila lire, quello al 2° 144 mila. Con il tagliando si ottiene una riduzione di 8 mila lire. Gli altri artisti in programma al Palaparco, fino al 21 aprile, [illegible] Tullio Solenghi, Valeria Valeri, Zuzzurro e Gaspare, Edy Angelillo e Patrick Rossi Gastaldi, Paolo Villaggio, Lella Costa e Paolo Hendel.

Scatta la campagna: spettacoli dal 18 e 19

Stagione del Cavour ecco gli abbonamenti

Enrico Ferrari

IMPERIA

Scatta con dicembre la campagna abbonamenti al Cavour. Da ieri, sono aperte le adesioni per gli abbonati della passata stagione teatrale, che possono vantare il diritto di «prelazione». Dal 9, la campagna sarà aperta a tutti. Le proposte partono [illegible] 18 e 19 dicembre, con «La cena dei cretini»: [illegible] scena Zuzzurro e Gaspare. Fra i prossimi protagonisti di un ciclo che abbina commedia, cabaret, musical, balletto e operetta, il comico Pippo Franco, il ballerino André De La Roche, i Cavalli Marci, Gene Gnocchi, Valeria Valeri, Gianrico Tedeschi e Luigi De Filippo.



Fra i protagonisti, anche Pippo Franco

L'anno scorso, il numero di persone che prenotavano i posti per tutta la stagione era in crescita. Il botteghino, [illegible] via Cascione, resta aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19 (domenica [illegible] venerdì 8, dalle 16 alle 19). Gli spettacoli in abbonamento sono otto su 12. Il costo è di [illegible] mila in platea (ridotto 185 mila), 160 mila in galleria (ridotto 135 mila). Gli studenti pagano 90 mila. Sono previsti anche sconti sui biglietti per gruppi di almeno dieci giovani e per i ragazzi delle medie inferiori o superiori: 25 mila in platea, 12 mila in galleria. Informazioni allo 0183-61976.

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
CHIUSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
L'esorcista - versione integrale
Orario 15-22,40
Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-293620.
Blair Witch 2
Orario 15,30-22,40
[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Tandem
Orario 15,30-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Trappola criminale
Orario 20,20-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
I fiumi di porpora
Orario 21,15

BORDIGHERA

[illegible]
Tel 0184-261955
Malena
Ore 20,30-22,30

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel 0184-290014
L'uomo senza ombra
Orario 21,15

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel 0184-206048
Faccia da Picasso
Orario 21,15

SANREMO

ARISTON.
Tel 0184-506 060
Dinosauri
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (mercoledì 8000)

ARISTON RITZ.
Tel 0184-506 060
Himalaya
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Blair Witch project 2
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible] 2.
Tel. 0184-506 060.
Almost blue
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Scary movie
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000. (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
L'esorcista - vers. integrale
[illegible] (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

TABARIN.
[illegible]-597822.
Il partigiano Johnny
solo giovedì **Breaking out**
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
Charlie's angels
Ore 15,30-22,30
Lire [illegible]. 8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Blair witch project 2.
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Fratello dove sei?
[illegible]: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

[illegible]
Tel 0182-51419.
Scary Movie.
Or.: 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Blair witch project 2
Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10 000[illegible]

[illegible]

VALLECHIARA.
Regole d'onore
Ore 21. Ire[illegible]

[illegible]

ONDINA
Scary Movie
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000.

Inaugurata ieri l'esposizione con pezzi rarissimi

A Montecarlo francobolli valutati oltre 75 miliardi

Gianni Micaletto

MONACO

Ci sono anche i francobolli della collezione della Regina d'Inghilterra fra i pezzi rari e pregiati dell'Esposizione filatelica internazionale che si è inaugurata ieri nel Principato. La mostra, aperta fino a domani (dalle 10 alle 18), è divisa in tre sezioni, ospitate da altrettanti spazi: al Museo dei francobolli e delle monete, alla Salle du Canton e nella hall della collezione delle vetture d'epoca del principe.

Una [illegible] in particolare, raccoglie cento tra francobolli e documenti filatelici rarissimi, provenienti oltre che dal Regno Unito da diciassette musei postali nazionali e da grandi collezioni private. Il tutto per un valore record di circa 250 milioni di franchi, al cambio circa 75 miliardi di lire.

C'è, poi, lo spazio commerciale, che raggruppa [illegible] trentina di amministrazioni postali e una quarantina di «mercanti» di tutto il mondo. [illegible] esposizione sia i francobolli più recenti sia quelli classici. Ovviamente, viene emesso anche un annullo filatelico speciale.

In un altro settore si possono poi ammirare i «gioielli» della collezione del Cio (Comitato olimpico internazionale) e della prestigiosa collezione Righetti-Mazza. Quanto basta per attirare nel regno di Ranieri appassionati di tutto il mondo. Parallelamente si svolgono diverse iniziative: oggi alle 14, all'Hotel Hermitage, vendita all'asta delle «Collezioni Mo[illegible]». Domani (ore 10) al Montecarlo Grand Hotel, assemblea generale del Club monegasco di filatelia; alle 15 alla Salle [illegible] Canton premiazione del [illegible] so filatelico abbinato alla [illegible] stra; alle 20,15 all'Hermitage gran gala di chiusura alla presenza del principe Ranieri III e del principe ereditario Alberto.

Nuove visite a Perinaldo

Oggi l'Osservatorio presenta incontro dedicato alle stelle

PERINALDO. L'osservatorio astronomico «Gian Domenico Cassini» continua a proporre appuntamenti legati all'affascinante mondo delle stelle. Oggi, alle 20.45, è prevista una conferenza a cura dell'esperto Carlo Busnelli, sul tema «A proposito della Luna».

Al termine dell'incontro, al quale sono invitati tutti gli appassionati e chi vuole avvicinarsi alla conoscenza dei pianeti, si potrà partecipare ad un'osservazione guidata. Gli astronomi e astrofili dell'Osservatorio aiuteranno a riconoscere oltre alla Luna, anche le stelle doppie, gli ammassi stellari, le nebulose, i grandi pianeti del Sistema [illegible]lare Giove e Saturno.

Sempre nel Municipio si può visitare anche il Museo cassiniano, aperto tutti i giorni, dalle 8 alle 14, esclusa la domenica. Per informazioni bisogna telefonare alla cooperativa Omnia, allo 0184-356611. [d. bo.]

Pallanuoto A1: l'Athena ko mercoledì a Brescia

Rari, brutto scivolone ed ora c'è la Florentia

Ennio Fornasieri

SAVONA

L'amaro sapore gusto della prima sconfitta, passa da Brescia e per la Rari è un brusco risveglio. Non che i sogni cullati fossero rinvigoriti da teorie mistrangeliane, anzi, il tecnico dei savonesi ha sempre messo le mani in avanti [illegible] ipotesi troppo ottimistiche. I fatti gli hanno dato ragione ed hanno, ahimè premiato i pronostici fatti in settimana da Andrea Pelizzoli, che purtroppo [illegible] ha azzeccato. Quel 10 a 7 finale è figlio di una partita mal giocata dall'Athena che ha ingigantito a dismisura i meriti dell'avversario.

I «quattro ex» hanno colpito nel momento meno felice per i propri colori, rialzando la testa quando invece potevano affondare. A conti fatti, questa è la [illegible] che più infastidisce Alessio Crivelli: «Diciamo che è stata [illegible] giornata molto storta, nella quale pensavamo che incosciamente potesse bastare andare al minimo ed invece è uscita fuori solo tanta confusione». I biancorossi [illegible] partiti con il piede sbagliato, andando sotto per 3-0. In seguito questa distanza non è [illegible] stata recuperata [illegible] lo scarto si [illegible] quasi sempre mantenuto tale. «Inizian[illegible] male, siamo sempre stati [illegible] stretti ad inseguire - dice il difensore - commettendo errori [illegible] momenti chiave e che ci avrebbero permesso di riaprire il match».

Quindi Rari sottoritmo con troppi errori nelle controfughe e nelle individualità. Bocciatura casuale oppure questa sconfitta [illegible]sconde altre motivazioni? Il pensiero di Claudio Mistrangelo: «Parlando con i ra[illegible]zzi h[illegible] detto che, quando giochi con troppa foga per rimediare il punteggio, rischi di peggiorare le [illegible]. [illegible] siamo riusciti, nuotando tanto ma giocando senza criterio. Una volta in svantaggio siamo andati in para[illegible]: che ci serva da lezione per reagire con più solidità, ai momenti negativi, d'altronde quando ci metti la fretta per recuperare, combini solo disastri».

Sui due prossimi big-match casalighi: «Ora abbiamo questi test tremendi contro Florentia mercoledì, e Roma sabato. Giochiamo entrambi gli incontri nel[illegible] nostra vasca [illegible] questo [illegible] il dato attualmente migliore». La Rari ieri sera si è allenata a Nizza con la ex-squadra di Crivelli, ma [illegible] i due stranieri che ritorneran[illegible] a Savona per martedì. Sia Simenc che Marcz [illegible] impegna[illegible] con le rispettive Nazionali, nella Lega Europea che si disputa a Zagabria. Quattro squadre, due semifinali secche Ungheria-Italia e Croazia-Jugoslavia. Oggi la finale.

[illegible] NUOVA CLASSIFICA VALORIZZA I TOSCANI

La settima giornata della A1, disputata [illegible] martedì e mercoledì scorsi, ha cambiato alcune delle carte in tavola nella corsa ai playoff. La Roma ha perso i primi punti, facendosi imporre da [illegible] Florentia sempre più convincente il pari in [illegible] (9-9). Il Posillipo ha stentato quasi sino allo scivolone con un'Ortigia [illegible] crescita (8-9). Il Bologna ha rischiato grosso a [illegible]. Marino davanti a un Pescara in ripresa (11-10). La Pro Recco ha «passeggiato» secondo programma [illegible] un Palermo solo volenteroso (14-6). Il Bogliasco ha incassato la settima sconfitta, a Napoli [illegible] la Canottieri (13-9). Il risultato più significativo è però quello di Bergamo dove il peggior Savona della stagione ha trovato il miglior Brescia di questo avvio: 10-7. Bloccati i due stranieri (sia Simenc che Marcz sono rimasti all'asciutto) i giovani non ce l'hanno fatta a fermare Vicevic & C.. La classifica: Roma e Recco p. 18; Posillipo e Florentia 16; Savona 13; Brescia 12; Ortigia, Bologna e Canottieri 9; Tripcovich Bogliasco, Pescara e Palermo 0. Diventa importantissimo il recupero della sesta giornata, Savona-Florentia, mercoledì in corso Colombo alle 15. [d. s.]



Marcz, l'ungherese dell'Athena

Così il [illegible]

Fari su Kanguro ed Ospedaletti

Week-end ricco di appuntamenti per [illegible]li appassionati ad iniziare dalla B femminile do[illegible] la Kanguro Cestistica attende l'Athletic Genova [illegible] un derby, almeno sulla carta, tutto a favore delle savonesi.

Sulla carta, però, perchè poi sul piano pratico il team [illegible] perde punti contro avversarie [illegible] quotate: «E' vero - sottolinea [illegible] presidentessa Oggero - e del resto il ko di domenica contro il Cossato lo dimostra in maniera eloquante. Purtroppo [illegible] la solita storia: la squadra gioca bene, ma è fragile dal punto [illegible] vista psicologico. Stasera guai [illegible] perdere contro il fanalino di coda della classifica. Se ciò succedesse sarebbe inutile puntare sulla salvezza».

Il match si g[illegible] alle 21. Nella C2 maschile l'Ospedaletti attende l'Asso Savona in [illegible] partita tutta a favore della compagine imperiese che nelle prime sette giornate non ha ancora accusato una sconfitta. Ciliegina sulla torta è stato il match dell'ultimo turno contro il Granarolo dove l'Ospedaletti, grazie ad una prova davvero super di Giovannini e Bestagno!

Il Riviera Savona, che occupa il secondo posto in classifica, attende il Cus Genova in una partita tutta a favore dei [illegible] Turno [illegible] riposo per [illegible] Casinò Sanremo dopo la bella impresa proprio contro il Riviera (il termine non è esagerato considerato che i matuziani erano sotto di dodici punti [illegible] due minuti dalla conclusione). La giornata si completa [illegible] Rossiglione-Maremola Pietra Ligure e Tigullio-Granarolo.

Capitolo C femminile: il match più atteso si gioca stasera al Palaravizza di Alassio con le locali che se la dovranno vedere [illegible] la capolista Ospedaletti. Da seguire in particolare la Bregliano che nelle ultime settimane ha realizzato davvero numerosi punti.

Infine la D maschile con l'Imperia Olio Carli che atten[illegible] il Ceriale in una partita tra due squadre che [illegible] godono di ottima salute. L'Imperia domenica scorsa ha ottenuto la prima vittoria stagionale con Risso & C. superando [illegible] Columbus Genova. [g. o.]

I temi del volley

Per la Carisa questa sera dolce Crema?

Match di alta classifica questa sera (inizio ore 21) sul parquet [illegible] Albisola. La Carisa Esi attende infatti il Crema che la segue di una lunghezza in classifica. E' questa la partita più attesa del [illegible]no nella B1 maschile [illegible] i savonesi chiamati alla massima concentrazione per uscire vincenti dalla sfida.

La compagine del presidente Ciccio Clemente dunque dovrà evitare gli errori messi in luce nelle ultime due sfide con Cuneo e Cavriago. Troppi, in questi due match, i passaggi [illegible] vuoto dopo parziali dominati senza problemi che hanno permesso agli avversari di rientrare in partita.

Jorge Cannestracci, trainer del team savonese, sa che quella di stasera [illegible] partita importante per [illegible] classifica che [illegible] consente più distra[illegible]ni: «Intanto schieriamo la compagine titolare - attacca il tecnico argentino - e questa è già [illegible] buona notizia. In settimana abbiamo potenziato gli allenamenti fisici e... mentali. Dobbiamo scacciare l'ansia, la paura che spesso ci assale nei momenti cruciali di una partita. Insomma, dobbiamo fare l'ultimo gradino per essere una delle compagini protagoniste [illegible] questo campionato».

Occhio ai lombardi dunque che, rispetto [illegible] stagione scorsa, hanno rinnovato l'organico: della stagione scorsa sono rimasti soltanto Bertini e Faccioli, portabandiera di un team che non nasconde di puntare in alto. Conclude Cannestracci: «Loro [illegible] in un ottimo stato di forma. Guai a regalare dei punti. Ripeto, con una concentrazione al top si può vincere questo confronto».

Spazio adesso per i campionati regionali che propongono un sabato ricco di confronti interessanti ad iniziare dalla C1 maschile dove è in programma lo scontro al vertice Rivarolo-Cus Genova che oppone la prima contro la seconda del torneo. La partita, aperta davvero [illegible] tutti i pronostici, si gioca sul parquet di Borzoli [illegible] inizio alle 18.

Tra le partite più interessanti spicca anche Manutenzioni Varazze-Primavera Imperia, sfida che oppone rispettivamente la quarta contro la quinta. Anche in questo caso tutti i risultati [illegible] possibili. Nella C1 femminile la capolista Recco è ospite dell'Arenza[illegible] che occupa la terza piazza.

Il Matuzia, secondo, attende il Cella Sampierdarena in una partita che non presenta eccessive difficoltà per le padrone di casa. La Maurina Imperia attende l'Admo anche qui in un match che non presenta incognite. Da seguire anche Vallecrosia-Casinò Sanremo e Arreda Piccoli Andora-Imagro Genova. Merita attenzione infine anche la sfida San Pio X Loano-Normac Ascensori con ponentine favorite dal pronostico. [g. o.]

NUO[illegible]

Compie 25 anni la classica Festa sociale della società biancorossa

Amatori, un grande [illegible]

Domani mattina al Milleluci di Legino

SAVONA

Domani alle 10 alla Sms Milleluci di Legino si svolge [illegible] tradizionale Festa sociale dell'Amatori Nuoto, giunta alla 25a edizione. E' il classico abbraccio di fine anno tra atleti, dirigenti, tecnici e genitori, ideato sia per tributare un applauso alle varie componenti [illegible] club, [illegible] per rinnovare quello spirito di grande famiglia che da sempre caratterizza la società ora presieduta da Ambrogio Zaro.

In primo piano nella passerella, [illegible] settore tecnico diretto da Maurizio Divano. Con lui gli allenatori dei giovanissimi: Mara Zaro e Alessia Oliva che da quest'anno sostituisce Patrizia Bozzano. Grandi progressi so[illegible] stati intanto ottenuti nel salvamento, settore diretto da Luca Oliveri, mentre i Masters c continuano a ottenere belle soddisfazioni.

Saranno oltre 150 gli atleti [illegible] sfilare domattina, con premiazioni ad ogni livello. Da ricordare soprattutto Angelo Angiolieri, Laura Strassera e Luca Puce protagonisti a livello assoluto [illegible] la giovane promessa Crystele Macciò, con Marco Crea, Sonia Sanna e Lucia Tonda. Alla ribalta anche Valentina Ghione, Elisa Lupo, Daniela Giacchino, Giorgia Sanguineti, Andrea Ferraro, Andrea Morando, Marcello Rota, Marco Mellino, Daiana Marinucci e Valeria Poggia. Poi, ancora tutti i campioni regionale Esordienti e, per il salvamento, Eleonora Fogliacco, Mikol Cigliuti, Angela Morando, Maurizio Mancino e Matteo Lirosi. Infi[illegible], [illegible] i Masters, le «stelle» Anna Pagnan, Rita De Carolis, Ferdinando Orengo, Teresa Tavella, Laura Losito e Alessia Oliva. [r. p.]

[illegible] SI GIOCA LA SETTIMA GIORNATA

Settima giornata del campionato di serie A Nord-Ovest, oggi, con i riflettori puntati sul bocciodromo di di Arma di Taggia dove [illegible] in programma la sfida-clou tra i locali [illegible] la Voltrese. Trasferta invece per [illegible] Val Marula del presidente Oreste Garrione, impegnata sul difficile terreno della Balangerese. Ad Albisola invece i biancocelesti di [illegible] se la vedranno con la fortissima compagine della Ferrero. Gli altri incontri della giornata, che ricordiamo iniziano tutti alle 14,30, sono Dlf Asti-Autonomi; Chierese-Rapallese; Litorale-La Fissa; Brb-Pianezza; Nitri-Cuminianese-Sassi-Tubosider. In se[illegible] B trasferta a rischio per la quotata La Boccia Carcare-Cosseria, impegnata [illegible] Savignone, mentre queste sono le altre partite in programma: Vadese-Abg; Imperiese-Andrea Doria; Spotornese-Caderiva; Chiavarese-Taggese; Infra-Letimbro; Plodio-Macchia Verde; Bolzanetese-Muller. [r. p.]





Temi importanti in Prima e in Seconda, oggi due soli anticipi

Il Varazze va sotto esame

La capolista al vaglio del Pontelungo



Valle è un punto di forza del Varazze

Guglielmo Olivero

Giochi riaperti nel girone A di Prima categoria dopo il ko interno del Varazze contro la Carcarese. Principale compito della decima giornata sarà tastare il polso dei nerazzurri ancora, seppur di una sola lunghezza, al comando con 18 punti.

Importante dunque [illegible] con il Pontelungo (la partita [illegible] giocherà [illegible] Ceriale), team che lotta per la salvezza (punti 9) ma capace di grandi imprese contro le prime della [illegible]. Afferma, per gli ingauni, [illegible] presidente Enrico: «Non abbiamo timori [illegible] siamo consapevoli che il Varazze cerca l'intera posta per riscattare il passo falso. Giocheremo a viso aperto, consapevoli che [illegible] loro [illegible] correre i maggiori rischi».

In un secondo passo falso dei nerazzurri spera soprattutto [illegible] Pontedassio (17) che attende [illegible] Portovado (12) nel match più atteso della domenica. I padroni [illegible] casa puntano al sesto sigillo stagionale confidando nell'apporto di una difesa che ha subito soltanto quattro reti. Il team di Bovero però, dopo la sconfitta con [illegible] Borgio, vuole tornare a muovere la classifica anche se dovrà fare [illegible] degli squalificati Arlorio e Landucci.

Attenzione anche sul Pallare (16) ospite dello Speranza (8): pronostico a favore dei valbormidesi che, negli ultimi turni, hanno fatto progressi, soprattutto nel reparto offensivo. L'Altarese (15), quarta in classifica, è ospite del Bordighera (13) in una partita che, come conferma il presidente Trimboli, appare aperta ad ogni pronostico: «Segnare sei reti, come domenica scorsa, riesce molto di rado. Ma è chiaro che puntiamo a fare risultato e candidarci per il vertice della classifica». Squadre al completo anche [illegible] gli ospiti devono rinunciare all'apporto di Napolitano, squalificato. Da seguire anche Carcarese (16)-Bardineto (7) con padroni [illegible] favoriti per il quinto successo stagionale. Il quadro è completato da: Andora (11)-Ospedaletti (7); Riviera Fiori (13)-Celle (14) [illegible] Borgio Verezzi (9)-Don Bosco (7).

SECONDA CATEGORIA Approdano alla decima giornata anche i raggruppamenti ponentini. Nel girone A la capolista S. Ampelio (23) è attesa dall'Intemelia (17) con la voglia di centrare l'ottavo [illegible] stagionale. In un passo falso confida [illegible] Ceriale (22) ospite del S. Biagio (13) mentre [illegible] Costacipressa (20), terzo in classifica, [illegible] dovrebbe faticare sul campo del Borghetto (9). Completano il turno: Dolcedo (17)-Taggese (14); Pontevecchio (7)-S. Filippo (11); Ri[illegible] (3)-S. Stefano (9) [illegible] [illegible]. Matteo (10)-S. Bernardino (0).

Nel girone [illegible] la capolista Calizzano (24) attende il Millesimo (13) con la voglia di centrare il nono successo stagionale. Contro questa ipotesi spera soprattutto il Mallare (23) che gioca [illegible] Cengio (12) con l'obiettivo di [illegible] colpo grosso. Da seguire anche Albatross (20)-Letimbro (2) e Murialdo (10)-Rocchettese (19). Completano il quadro: Aurora (6)-Priamar (6); Cosseria (17)-Spotornese (8); Piana Crixia (12)-Valleggia (8); Plodio (119-S. Nazario (14) e Veloce (14)-S. Cecilia (9).

ANTICIPI [illegible]PA Sabato all'inglese nell'Eccellenza con Busalla (13)-Molassana (8) e Caselle[illegible] (12)-Bolzanetese (5), match francamente [illegible] di prima importanza. Si gioca alle 14,30. Nella Coppa Italia, semifinale di andata, l'Entella ha battuto (3-0) il Ligorna ipotecando la finalissima. Infine da segnalare tra gli squalificati di Eccellenza, per una giornata, Luzzo (Cairese) e Vona (Loanesi).

Suppa, [illegible] dell'Imperia

Arriva l'ex Piacenza, nel mirino anche un cannoniere. Sarà Fida?

Luca Amoretti

IMPERIA

Pasquale Suppa, 32 anni e un passato glorioso in A con la maglia del Piacenza e soprattutto nella serie cadetta, sarà il nuovo centrocampista dell'Imperia, la prima pedina di quel pugno di rinforzi che Milo Durante si è affrettato a cercare sul mercato dopo il tracollo nel derby con il Savona.

Alla vigilia della sfida temutissima con [illegible] Valenzana, la [illegible] dei nerazzurri sembra quindi destinata ad allargarsi ulteriormente, anche [illegible] Salsano [illegible] avrà a disposizione i rinforzi prima di lunedì. Suppa [illegible] potrà infatti [illegible] svincolato [illegible] Viareggio in tempo per la partita di domani, mentre nei primi giorni della prossima settimana dovrebbe approdare al club di piazza d'Armi il centravanti Marco Fida, 33 anni, uomo-gol di notevole esperienza, accumulata in svariati campionati in B (Bologna) C1 e C2 (Siena, Ospitaletto, e Nola), espressamente indicato da Salsano quale attaccante fondamentale per il gioco dell'Imperia. In questi giorni il presidente nerazzurro ha poi aperto una trattativa [illegible] il Savona per uno scambio di atleti, che potrebbe permettere all'Imperia di trova[illegible] in fretta il suo assetto definitivo.

Milo Durante conta su una immediata risposta della squadra e del pubblico: «Ci tengo a precisare che i giocatori finora ingaggiati non [illegible] assolutamente delle "seconde scelte", ma proprio quegli elementi espressamente richiestimi da Fausto Salsano e godono quindi della massima stima della socie[illegible] e dell'allenatore. Il risultato di domenica mi ha amareggiato, anche [illegible] [illegible]noscevo le enormi potenzialità del Savona, e ho quindi deciso di ritoccare ulteriormente la rosa, con nuovi importanti innesti che rendano l'Imperia finalmente competitiva».

Il presidente non pensa che la sua squadra sia condannata: «Se non credessi nella salvezza non avrei raccolto a Imperia tutti questi giocatori, [illegible] [illegible] continuato a mandare [illegible] campo i ragazzini. L'impresa sarà difficilissima, però penso che una città come Imperia meriti almeno la serie D. Per questo vorrei sfruttare al meglio l'arma del pubblico, riempiendo con continuità uno stadio che poche squadre in questa categoria possono vantare. Domenica, con la Valenzana, ci sarà un motivo [illegible] più per venire al «Ciccione»: una parte dell'incasso, così come nelle prossime due gare [illegible]alinghe, sarà infatti destinata agli alluvionati, come i contributi degli spettatori».



Durante è il «padrone» dell'Imperia

«Finora ho soltanto speso»

Durante replica [illegible] Pino Cipolla dopo la richiesta di risarcimento

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Non è tardata ad arrivare la risposta di Durante all'ennesima rentrée di Pino Cipolla, che ha chiesto un risarcimento [illegible]iliardario all'azienda di certificazione dello stesso Durante, la McKenzie-Durante & partners. Cipolla sotiene di essere stato tenuto all'oscuro delle trattative per la vendita della società [illegible] imputa a Durante e collaboratori il fallimento, la conseguente perdita dei 400 milioni di fideiussione e il deprezzamento [illegible] pacchetto azionario (il 76% era detenuto dall'ex presidente del club, e tutt'oggi in carcere a Forlì per le vicende della Borelli).

Replica Durante: «Non riesco a tutt'oggi a capire i motivi di questa sua iniziativa. [illegible] vogliamo fare [illegible] discorso di immagine, credo sia un titolo di merito il fatto [illegible] essermi adoperato per tenere a galla la barca, evitando che l'Imperia fallisse già in febbraio. In que[illegible] [illegible] hb lavorato per lo stesso Cipolla. Le accuse di aver agito in modo "carbonaro"? Durante le trattative ho sempre avuto a che fare con referenti di Cipolla, a tal punto referenti che agivano con la delega firmata dallo stesso Cipolla. Dovevo suppor[illegible] che loro rappresentassero il mio predecessore, no?. E da quella fonte, ribadisco, soldi [illegible] [illegible] mai arrivati».

Ma le da fastidio il fatto di avere l'ombra di Cipolla costantemente dietro le spalle? Dice: «Ho sempre avuto molto rispetto per Pino Cipolla anche se non l'ho mai conosciuto personalente. Penso che per un periodo molto lungo abbia fatto molto bene per l'Imperia. Poi, per problemi giudiziari che non voglio in alcun modo commentare, la società si è trovata in brutte acque e io ho cominciato ad occuparmi di alcune situazioni debitorie. Finora ho sempre tirato fuori di tasca anche se ho richiesto [illegible] più occasioni di avere partner locali in modo che Imperia potesse davvero rappresentare la città. Torno sull'argomento precedente: ho avuto più volte contatti con persone importanti per trovare un compromesso [illegible] ho sempre combattuto per evitare il fallimento. [illegible] [illegible] la società [illegible] è fallita già in febbraio permettetemi di prendermi un po' di merito. Poi, è vero, i conti sono sobbalzati e la situazione si è fatta più ingarbugliata. Ho prospettato allora l'acquisizione del club per 300 milioni [illegible] nell'assemblea che si è tenuta [illegible] settembre davanti al notaio, paradossalmente c'era l'acquirente [illegible] mancava il venditore. Si è deciso di procedere al fallimento in potenziale concorrenza [illegible] altri. [illegible] nessuno si è mai fatto avanti, così feci un'offerta adeguata per il titolo sportivo. Ecco come sono andati i fatti».

Il Verbania nel mirino del Giudice

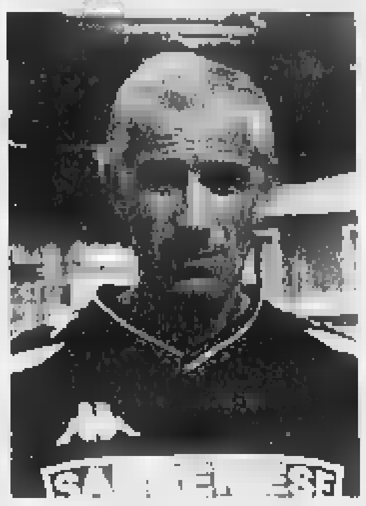
Per la Sanremese tre punti in più?

Bruno Monticone

SANREMO

Lo 0-2 patito, dalla Sanremese, in casa contro [illegible] Verbania il 12 novembre potrebbe trasformarsi [illegible] un clamoroso 3-0, a tavolino, a favore dei biancazzurri. [illegible] con [illegible] punti in più [illegible] classifica, la squadra di Luigi Cichero verrebbe proiettata [illegible] la zona più alta della classifica. Sarebbe l'effetto più immediato di un [illegible] che sta scuotendo [illegible] [illegible] D. Il Verbania, infatti, avrebbe utilizzato per tre partite, compresa quella con la Sanremese, un giocatore non tesserato. E, adesso, rischia di vedersi portar via ben [illegible] punti [illegible] classifica, quelli di tre vittorie conquistate con il giocatore [illegible] campo che aveva, letteralmente, trasformato la squadra. Anche a Sanremo [illegible] stato tra migliori.

Il «caso» riguarda Luigi Di Paquale, vent'anni, attaccante, ingaggiato dal Verbania al mercato novembrino. Con lui i piemontesi hanno battuto Sanremese, Borgo[illegible] e Gravellona. Rischia di [illegible] [illegible] inutile perchè [illegible] Pasquale risulterebbe ancora tesserato per un club inglese in cui il giocatore - formatosi nel Bari che, però, lo aveva svincolato - aveva giocato nei mesi scorsi. Dalla federazione britannica non è mai arrivato il «transfer» [illegible]ces[illegible] a svincolarlo. Il Verbania si è difeso affermando che il giocatore risultava svincolato dal Bari; ma [illegible] no può negare la sua esperienza inglese. La condanna a tavolino incombe. Borgosesia e Gravellona hanno già presentato, da giorni, il ricorso; ieri sera lo ha fatto anche [illegible] Sanremese. Adesso la «patata bollente» passa nelle [illegible] degli organi federali. Con i «teorici» tre punti in più in classifica la sfida di domani tra Derthona e Sanremese può considerarsi una sfida al massimo vertice. Ma è ancora presto per dirlo. Come è ancora presto per dire come andrà a finire la logorante «querelle» tra vecchi e nuovi padroni della Sanremese. Mercoledì la Covisoc, l'organo [illegible]tabile della Lega, ha dato [illegible] suo o.k. ad alcune operazioni utili [illegible] sbloccare [illegible] [illegible] relativa ai debiti societari. Un passo importante, ma la firma definitiva sull'accordo, per il momento, non c'è.



Cichero, l'allenatore della Sanremese



SAVONA

a [illegible] Comune di Savona
Assessorato [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

Concerti per il Giubileo

Sabato [illegible] dicembre e domenica 10 dicembre alle [illegible] 21 nella Chiesa di San Giovanni Battista in San Domenico. La musica di Mozart e requiem in re minore, proposta dall'Orchestra sinfonica di Savona, dal Coro "Bartolomeo della Rovere", oltre che da Paolo Venturino, Sonia Corsini, Elena Traversi, dal tenore Sergio Spina [illegible] Mallerico Signorini. Dirige il maestro Massimo [illegible] Bernart.

Lunapark al prolungamento

Più di trenta attrazioni fra le più nuove e le più attuali. [illegible] dicembre fino al 21 gennaio [illegible] giardini [illegible] prolungamento a mare si terrà l'edizione invernale del Luna Park. Divertimento assicurato per i giovani, per i bambini e per chiunque ami il gioco e l'[illegible].

Navi da crociera in porto

Fanno shopping in città anche i crocieristi [illegible] diverse nazionalità in partenza, [illegible] arrivo o in sosta a Savona. Ogni nave al mattino sbarca dal 700 al 1300 passeggeri e altrettanti [illegible] imbarca nel tardo pomeriggio prima di partire per magnifiche crociere nel Mediterraneo. [illegible] dicembre sono confermati gli attracchi della "Motonave Triton" del 7 dicembre, [illegible] "Azur" del 10 dicembre e della "Costa Riviera" del 17 e del 27 dicembre.

Antiquariato e musica

Domenica 3 dicembre, a partire dalle ore 15,30 via Pia, Piazza Chabrol, i vicoli e vie del centro storico saranno invase e rallegrate dalle note musicale della "NO PROBLEM JAZZ BAND". Dopo i lavori di ripavimentazione [illegible] di restauro, il centro storico è più bello, più vivibile e più invitante. Qui si possono fare meravigliosi acquisti nei negozietti più antichi e caratteristici [illegible] città e qui si parla ancora molto spesso il dialetto ligure. A creare l'atmosfera dei tempi passati contribuisce anche il Mercatino dell'Antiquariato di sabato 2 [illegible] domenica [illegible] dicembre.

Ceramiche in mostra

Dall'otto dicembre 2000 l'atrio del Palazzo Comunale, lato Piazza Sisto, ospiterà "LA MIA CERAMICA", ventunesima rassegna della ceramica artigianale ed artistica di Albisola e Savona. La [illegible] presenta il marchio D.O.C. e propone una vasta produzione di manufatti. L'inaugurazione è prevista per venerdì [illegible] dicembre, ore 17.30, in Sala Rossa e la mostra è visitabile fino al 6 gennaio [illegible].

Branduardi in concerto

Giovedì 7 dicembre, [illegible] 21, Teatro Chiabrera. Famoso per i suoi capelli [illegible] cespuglio e le sue canzoni estroverse, Angelo Branduardi propone una piacevole serata [illegible] brandi nuovi ed antichi dalla "Fiera dell'Est" a "Cogli [illegible] prima mela". Ingresso [illegible] mila; informazioni al numero 019.82 04 09.

"La Vedova allegra"

Sabato 2 dicembre ore 21, e domenica 3 dicembre [illegible] 16, Teatro Chiabrera. E' l'operetta più popolare ed amata [illegible] mondo, ambientata negli anni 50 e riproposta con [illegible] allestimento spettacolare [illegible] scenografie bellissime e splendidi costumi. L'ingresso costa 25 mila lire in galleria e 3[illegible] mila lire in poltrona; informazioni presso il Teatro, telefono 019. [illegible]2 04 09.

Una bambola per l'Unicef

[illegible] pomeriggio [illegible] venerdì [illegible] dicembre, in Piazza Sisto IV avverrà la presentazione al pubblico dell'iniziativa che il Comune di Savona e l'Unicef propongono in occasione del Natale 2000. Scuole, associazioni, mamme e nonne si sono impegnate nella realizzazione di bellissime e coloratissime "bambole pigotte" decretando un inaspettato [illegible] grandissimo successo.

Il mercatino dei "natanti"

Gran movimento nella Vecchia Darsena durante il ponte dell'Immacolata. Venerdì 8, sabato 9 e domenica 1[illegible] dicembre [illegible] svolgerà il Campionato Regionale Diporto [illegible] Moto d'Acqua. Esperti piloti si cimenteranno [illegible] spettacolari evoluzioni in 2 manche con partenza al mattino, ore 10 ed al pomeriggio, ore 14. L'area [illegible] Gramsci e di Calata Sbarbaro ospiterà "SAVONA MARE 2000" [illegible] interessante esposizione di barche, motori ed accessori tanto utili a chi va per mare.

Il Comune dà anche il via libera all'orario continuato per le festività natalizie

Shopping a Savona

Negozi aperti tutte le domeniche fino al 5 gennaio

Atmosfera natalizia [illegible] tempo di regali. Per favorire gli acquisti natalizi i negozi di Savona potranno essere aperti ogni domenica fino [illegible] gennaio e vendere anche [illegible] giornata [illegible] venerdì 8 dicembre, festa dell'Immacolata. Grazie ad una apposita norma potranno anche tenere aperto ad orario continuato dal mattino [illegible] sera, fino alle ore 21. Dall'entrata in vigore della nuova legge nazionale sul commercio, conosciuta [illegible] "Legge Bersani", sono cambiate [illegible] cose per commercianti ed esercenti a partire dagli orari più flessibili, alla semplificazione nelle pratiche di [illegible] aperture di piccoli negozi [illegible] a 100 mq, ai turni di riposo resi facoltativi, [illegible]. ecc. Il commercio [illegible] può contare su oltre 1500 negozi molti dei quali hanno già cambiato il tipo di merce e hanno rinnovato i loro spazi [illegible] vendita.

Mentre altri esercenti [illegible] sono specializzati in articoli particolari [illegible] l'elettronica, il biologico, l'alimentazione naturale, ecc. In qualche caso alcuni negozianti hanno rinunciato alla loro piccola identità e [illegible] accorpati creando ambienti di vendita più grandi, più interessanti e più attrezzati [illegible] riconquistando così quei clienti che .... non esita [illegible] spostarsi da un paese all'altro alla ricerca di scelta vasta e tariffa convenienti.

L'Ufficio Commercio del Comune di Savona (ingresso da Via Manzoni 6) fornisce ogni informazione dettagliata e distribuisce gratuitamente copia [illegible] normative [illegible] ordinanze. E'aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 [illegible] 12,30 ed anche nel pomeriggio del martedì dalle [illegible] 14,30 alle ore 16,30.

Parcheggiare e risparmiare

Costa poco, è vicinissimo al centro ed è aperto no-stop 24 ore su 24. Il "CAR PARK" della Vecchia Darsena propone una particolare "Offerta Speciale per il Natale 2000": soltanto 500 lire per ogni ora di parcheggio.
Una opportunità comoda e conveniente che favorirà lo shopping nei negozi del centro. C'è sempre posto perché il CAR PARK è grandissimo, oltre che funzionale e di facile accesso. La promozione è valida fino al 15 gennaio e ad approfittarne saranno anche i commercianti stessi per la loro auto, i rappresentanti di commercio e tutti coloro che amano la comodità e la convenienza.




ACQUISTA A NATALE E...
INCOMINCIA A PAGARE A MAGGIO 2001
Acquisti ora e incominci a pagare dopo sei mesi, senza interessi !!!
SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI
AZ
SAVONA
ALBENGA
Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA
TVC 41" SONY
retroproiezione
4.449.000
di marca
199.000
Lavatrice
329.000
LAVASTOVIGLIE
a partire da
519.000
VCR
a partire da
249.000
Frigo 240 litri
349.000
FINANZIAMENTI A TASSO* ZERO
Acquisti ora e incominci
dopo sei mesi, senza
* Offerte valide sino ad esaurimento scorte
N.B. Il finanziamento non è applicabile alle promozioni
APERTO TUTTE LE DOMENICHE ORE 10.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

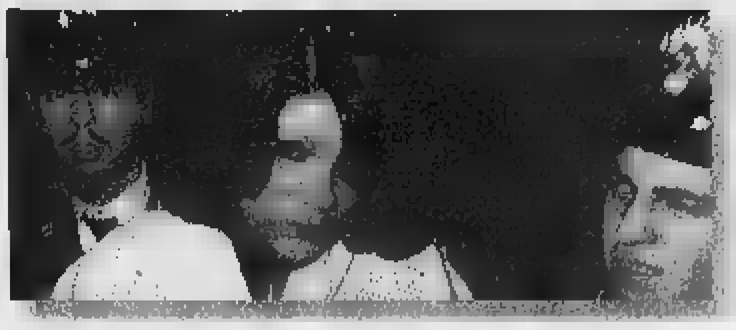

freschi & FORTI
DA SABATO 2 A SABATO 9 DICEMBRE
IPER BASKO fresco
Petto
Pollo
al kg
12.290
Coppa di Parma Boschi
all'etto
2.590
Ananas
al kg
2.450
Prosciutto Cotto Tuttafetta
all'etto
2.290
Caciotta Toscanella
all'etto
1.490
Pollo allo Spiedo
cad
4.900
Arance Borsa kg 3
al kg
990
Banane Dole
al kg
1.950
Antipasto con Funghi Porcini
in olio - all'etto
1.690
Scampetti
al kg
16.900
Orate Sardegna
al kg
18.500
Bontaleggio Mauri
all'etto
1.890
Vitello
al kg
15.900
Teneroni di Vitello
al kg
11.900
Mele Golden Val Venosta
75/80 - al kg
1.980
GRANDE PARCHEGGIO CLIENTI P
Filetti di Halibut
al kg
19.900
Trota Bianca
al kg
5.900
Nocciola
al kg
19.900
Pere Kaiser
al kg
1.890
DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO
8.30-20.00
IN VIA LEONARDO DA VINCI
AD ALBENGA
APERTURE STRAORDINARIE
DOMENICA 3 DICEMBRE 8.30-12.30/15.30-19.30
VENERDÌ 8 DICEMBRE 8.30-12.30/15.30-19.30


PC SCUOLA
OPERAZIONE FUTURO
ITALIA
Serena, Clara, Alice
e la Cassa di Risparmio di Savona
vi aspettano al Salone dello Studente
"Cerco la mia scuola"
i giorni 29/30 novembre a Finalborgo e
sabato 2 dicembre a Cairo Montenotte
per presentarvi il progetto PC SCUOLA
una iniziativa:
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
PUBBLICITALIA.COM

UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

[illegible] DEI GIUDICI

Sono 11 pagine e nella quarta Mario Vaudano, [illegible] presidente del collegio ed estensore [illegible] motivazione, ha inserito [illegible] sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» il testo della Carta dei diritti dell'Unione europea. Nel provvedimento si precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali [illegible] ministero.



ASSISTERA' I MALATI

I giudici scrivono: «La Graneris ha manifestato la volontà di proseguire nel cammino riabilitativo intrapreso da decenni, dedicandosi interamente nel periodi di liberazione condizionale al sostegno degli altri, [illegible] particolare riferimento [illegible] persone gravemente malate. Le opportunità [illegible] mancano all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

Alberto Gaino

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale e ne ordina [illegible] scarcerazione». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solenne della formula di rito. E in un certo senso è così: dopo 25 anni si pone fine all'ergastolo di un'ex ragazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur senza sparare, alla strage della propria famiglia - e che [illegible] carcere, prima, e lavoro esterno al Gruppo Abele, negli ultimi 10 anni, si [illegible] costruita dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera [illegible] giudici e lo riaffermano i magistrati: «Il cammino della signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta [illegible] sofferente presa [illegible] coscienza del male compiuto e delle sua irremediabilità».

Da un paio di sere Doretta Graneris non rientra più in carcere e rimane fuori a dormire. Per il resto, la sua vita [illegible] è cambiata [illegible] non cambierà: dovrà osservare orari rigidi, mai rincasare dopo le 22,30, mai uscirne prima delle 7. Per lasciare Torino qualche giorno dovrà chiedere il permesso al magistrato. Un'esistenza vigilata. Almeno per i prossimi cinque anni. Luca Marta, il suo avvocato, ci ha appena spiegato che nulla le era dovuto. E ora, a 43 anni, lei è qui, [illegible] uno studio legale del centro, a raccontarci l[illegible] prossima vita.

Dica la prima cosa che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero [illegible] mi raccapezzo ancora. Sa, il carcere [illegible] anche una forma di dipendenza mentale e non andare e venire più da quel posto è talmente nuovo che.... Le dico che non ho [illegible] casa mia, ma [illegible] posto dove andare sì. Un posto dove c'è una mia stanza, con le [illegible] che [illegible] potevo tenere in cella. Mi muovo, parlo, faccio [illegible] con un certo automatismo. E ho dormito a pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare e a ragionare senza il [illegible].

Lei vi ha trascorso quindici [illegible] mai uscirvi. Poi c'è stato il Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura si sono tradotti in una discreta professionalità in campo grafico, scrive [illegible] presidente Mario Vaudano, [illegible] dove ha imparato a dedicarsi a chi sta peggio, in particolare a persone malate. Il giudice scrive che "non potendovi essere altre e più diretto modalità di risarcimento alle persone colpite", questo è diventato il suo modo di chiedere perdono. O non è così?

«Con i miei parenti di Vercelli non c'è stato più rapporto, se non con lo zio Carlo che mi cercò [illegible]. Morto lui, [illegible] ho più saputo nulla degli altri, se non, attraverso il mio avvocato, che non volevano niente a parte il mio silenzio. Oggi non so se un giorno tornerò [illegible] Vercelli, se andrò al cimitero. Nei primi anni di carcere avrei dato non so cosa per tirare una croce sopra quella [illegible]. Ma non si può e non lo voglio. No[illegible] le dico perchè e per come. Penso [illegible] si capisca. E' una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il mio era un piccolo mondo: stavo a casa, uscivo per andare a scuola, [illegible] in negozio a dare [illegible] Non conoscevo niente e nessuno».

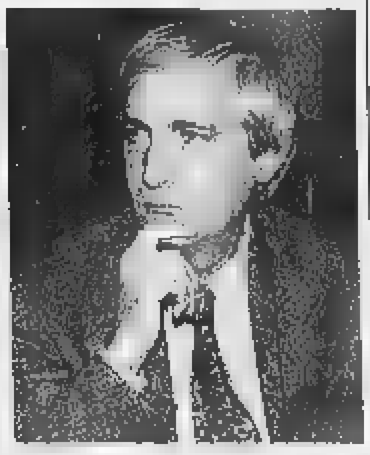
E poi venne Guido Badini.

«Lui era un altro tipo». Al ricordo sorride e intanto continua a fumare e a mangiarsi le unghie. «La mia cliente ha scalato ogni gradino della riabilitazione», si inserisce il legale. «Con le unghie» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole essere soltanto dimenticata.

«C'è stato un tempo in [illegible] mi sentivo [illegible]. E poi ci sono stati altri momenti... di ricostruzione. [illegible] Gruppo Abele devo molto: [illegible] ha trattato da persona...normale. Non [illegible] lascerò, ora che posso. Continuerò a restare lì e a fare la mia parte di volontariato. Per il resto.... Dentro hai tutti i tuoi casini, [illegible] li esibisci, cerchi di [illegible] avanti. Ah, un'ultima cosa: vorrei vivere in [illegible] piccola città, ma qui, tutto sommato, è meglio, potrò essere una qualunque per strada, fra un po'».





A sinistra **Doretta Graneris**: ha [illegible] il carcere delle Vallette. Qui sopra il presidente del Tribunale di sorveglianza **Mario Vaudano** che ha accolto la domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei e Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta a due piani, via Caduti dei lager, periferia di Vercelli: la [illegible] del 13 novembre di [illegible]ticinque anni fa Doretta Graneris tornò a casa accompagnata dal fidanzato [illegible] trovò [illegible] famiglia riunita in tinello davanti alla tv. Fuori il freddo pungeva [illegible] la nebbia [illegible]. In giro non c'era più nessuno, [illegible] non quei ragazzi un po' storditi che si sarebbero sposati di [illegible] a poco, dopo una fuga d'amore di lei a casa di lui, e che volevano evadere alla grande dalla vita provinciale e dalla nebbia dentro e fuori [illegible] loro teste. Una visita di cortesia, poi, lei sarebbe nuovamente uscita con lui, per andare insieme ad una festa. E ci andarono dopo [illegible] sterminato la famiglia Graneris: papà, mamma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

Non [illegible] certo buon sangue fra Guido Badini, il fidanzato, e Sergio Graneris, il papà della Doretta, ma quella serata in famiglia distratta dalle gag televisive di Macario doveva essere di quelle che allentano la tensione. I due giovani presero posto attorno al tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio attorno alla voce del celebre comico. Improvvisamente Badini si mosse rapido alle spalle del futuro suocero e cominciò [illegible] sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, le braccia abbandonate lungo il corpo, un fiotto [illegible] sangue riempì l'orecchio [illegible] Le foto della strage escono ingiallite dagli archivi dei giornali e fissano ancora una volta, come dentro uno spazio immobile, la [illegible] il nonno Romolo, colpito dietro il lobo sinistro, che non ha più sguardo, se [illegible] quello della morte. Sotto il tavolo s'intravede il corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, in pigiama e pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

Il giorno dopo i due giovani furono arrestati [illegible] cominciarono [illegible] riempire con le loro facce i rotocalchi del tempo: da «fidanzati diabolici» si ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro armati delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata da quel gesto che di letterario purtroppo [illegible] soltanto un vago riferimento al delitto concepito come ribellione. Prima di allora, Guido Badini [illegible] ucciso una prostituta [illegible] in corte d'assise trascinò, oltre all'ex fidanzata, una sgangherata compagnia di complici. La realtà era più elementare delle tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato dalle banali spiegazioni degli assassini. Già negli Anni Settanta c'era chi poteva sparare per noia e per puro disprezzo della vita degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggiornato il vocabolario [illegible] giovanotto dell'ultradestra senza speranza né progetto politico di ritorno al passato: un mantello gettato sul vuoto esistenziale e le tante parole quotidiane. Fatto sta che dalla galera uscì nel 1993, sottoposto a regime di semilibertà, e ne approfittò subito [illegible] per mettersi a trafficare con la droga. Per lui il carcere è tornato ad essere tante porte chiuse, [illegible] dopo l'altra, sino alla sua cella. [al. ga.]

Autrice del sito sarebbe una poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, [illegible] solo in rete

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

Giacomo Bramardo

Diffamata via Internet, lo scopre per caso. Il suo nome e la sua cre[illegible]ilità di stimata professionista della medicina, nota [illegible] livello nazionale, era stato accostato ad [illegible] rubrica inserita su un sito della rete. Un sito [illegible] metà tra il goliardico e il pornografico, a cominciare dal nome (il Fico d'India, ma al femminile), che di serio non ha proprio nulla, ma che richiama l'attenzione di [illegible] di «navigatori». Parte [illegible] denuncia ai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Dopo un mese la squadra reati informatici risale al provider, poi al numero seriale del computer. Infine alla persona, che viene identificata e denunciata. E' una giovane poliziotta di Napoli che si annoiava durante i mesi della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il [illegible] nome) aveva pensato di costruire quel sito, utilizzando - per imprimere maggiore credibilità - il nome della ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinieri hanno bussato alla sua porta, Addolorata era sorpresa e dispiaciuta: «Ma come avete fatto [illegible] scoprirmi? Non credevo di fare nulla di male, anzi. Era un tributo ad [illegible] persona che ammiro». La dottoressa, però, non ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad un congruo risarcimento danni. Tutto comincia un [illegible] fa, quando [illegible] medico che lavora [illegible] la dottoressa, si imbatte per caso nel link. La banale ricerca di [illegible] documento su Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel nome allusivo [illegible] volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non sapevo che [illegible] tanto senso dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta [illegible] Internet...», ironizza lui. Lei pensa ad uno scherzo: «Qui c'è un computer, fammi vedere». Ma si accorge ben presto che il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non ne sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» e molti altri. Dietro a [illegible] titolo innocente si nasconde una lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente senza peli sulla lingua, corredati da foto pornografiche più che eloquenti. E poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail con l'invito: «Problemi di sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, [illegible] qualcuno ha creduto di mettersi davvero in contatto con la ginecologa via Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso un server tedesco e riconduceva [illegible] un computer di Napoli. Addolorata ha confessato: «Mi annoiavo tremendamente, mesi e mesi chiusa in casa... avevo solo il computer». Lo scherzo le costerà caro.

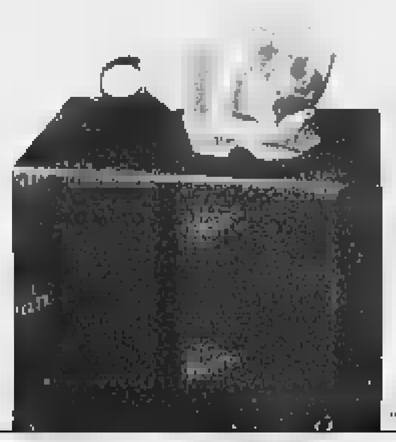
Giovanni Lorello fu massacrato [illegible] bastonate nel '98

Uccise l'amante invalido condannata col complice

Due condanne al processo per l'omicidio di Giovanni Lorello, 54 anni, l'invalido massacrato a bastonate in casa il 18 giugno del '98. La Corte d'assise ha inflitto 16 anni e due mesi [illegible] Gaetana D'Acci, ex amante della vittima, e 16 anni e dieci mesi all' amico Giovanni Cognetti. [illegible] pm Andrea Padalino aveva chiesto 30 anni per entrambi: il massimo, considerando che [illegible] trattava di un rito abbreviato. «Per noi - ha commentato il magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto». Come movente, il pm ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali e di interesse. Non si sa però quanti soldi sono stati sottratti nell'alloggio di via Pios[illegible]. I giudici hanno riconosciu[illegible] alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, [illegible] provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, viveva da anni su una carrozzella. Prestava soldi, ma i testi sentiti non lo hanno descritto [illegible] uno strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva; con lei il pensionato aveva iniziato una relazione, poi però aveva scoperto che [illegible] tradiva con un altro uomo, Giovanni Cognetti, 45 anni,uno dei [illegible] clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili. E si arriva all'omicidio. L'accusa: «I due [illegible] saliti nell'alloggio di [illegible] Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti lo ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti e D'Acci negano di aver premeditato [illegible] delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice di essere arrivata a casa del Lorello dopo l'aggressione. Cognetti, avvocato Michela Malerba, come ultima versione ha sostenuto che quella mattina perse la testa perchè l'invalido lo aveva offeso con una richiesta volgare che riguardava la figlia minorenne.



LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO [illegible] DICEMBRE 2000
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, [illegible] 019 802881. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Indagine realizzata da Datamedia su incarico de La Stampa per verificare il gradimento del piano dell'Authority

Sondaggio sul terminal contenitori

Il 55% dei savonesi e dei vadesi è favorevole



[illegible] Branca

SAVONA

La fame di posti di lavoro supera le preoccupazioni ambientali. Secondo un sondaggio realizzato da Datamedia per conto [illegible] La Stampa, la maggior parte degli abitanti di Savona [illegible] Vado sono favorevoli al progetto per la realizzazione del gigantesco terminal contenitori della Maersk. L'indagine è stata effettuata il [illegible] novembre con interviste telefoniche che hanno raggiunto [illegible] abitanti di Vado [illegible] [illegible] di Savona. In entrambi i casi [illegible] è trattato di un campione stratificato per sesso ed età (con scaglioni da 18-24 anni; da 25-44; 45-64 e più di 65 anni). All'interno di ogni gruppo sono state estratte casualmente dall'elenco telefonico i nominativi, in modo da ottenere un'omogenea distribuzione sul territorio. La rilevazione [illegible] avvenuta con telefonate effettuate dalle sede di Milano di Datamedia con personale che utilizza la metodologia Cati (Computer assisted telephone interviewing).

Il sondaggio evidenzia innanzitutto che gran parte dei vadesi (l'80 per cento) [illegible] a conoscenza del fatto che l'Authority portuale intende dare il via libera alla Maersk per realizzare un grande terminal contenitori. I savonesi consapevoli dell'iniziativa, invece, [illegible] poco più della metà. Visto che il progetto dei container riguarda Vado, una parte dei savonesi sembra poco partecipe.

Sul merito dell'intervento, emerge un orientamento generale abbastanza favorevole. La promessa di 2 mila posti di lavoro, incide più del timore dei 300 mila metri quadrati di terrapieno e dei mille [illegible]ion al giorno che transiteranno per il porto di Vado. Del resto i 30 mila disoccupati savonesi [illegible] [illegible] realtà di [illegible] tenere conto. I savonesi, sembrano più favorevoli al progetto che del resto avrà l'impatto maggiore su Vado Ligure. Ma fra i due campioni intervistati non emergono comunque differenze abissali. Mentre a Savona è favorevole il [illegible] per cento a Vado si scende al 48 per cento.

La vera differenza emerge sul fronte dei contrari. Mentre a Savona solo l'8 per cento si dichiara apertamente ostile al terminal, [illegible] Vado il fronte del «no» può contare sul 32 per cento dei suffragi. Quasi identica la fascia degli agnostici (10 per cento a Savona [illegible] 12 per cento a Vado). Infine, il sondaggio evidenzia che un quarto dei savonesi (26 per cento) non sa nulla [illegible] non risponde mentre la percentuale si riduce all'8 per cento fra i vadesi. A Vado Ligure, insomma, il dibattito si annuncia particolarmente vivace.

SAVONA

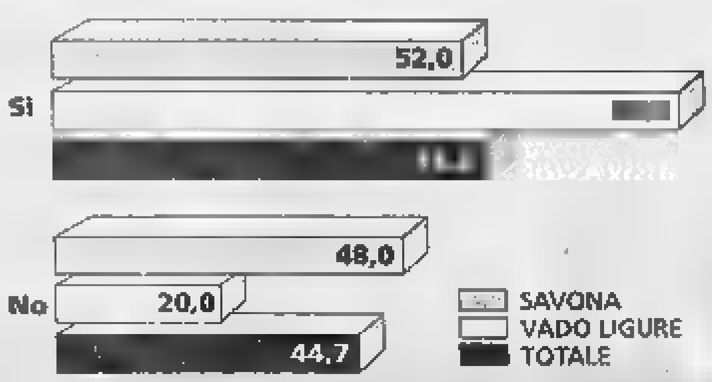
classi di età	maschi	femmine	totale
18-24	28	27	55
25-44	78	79	157
45-64	76	87	163
65 e più	48	77	125
TOTALE	230	487	500

VADO LIGURE

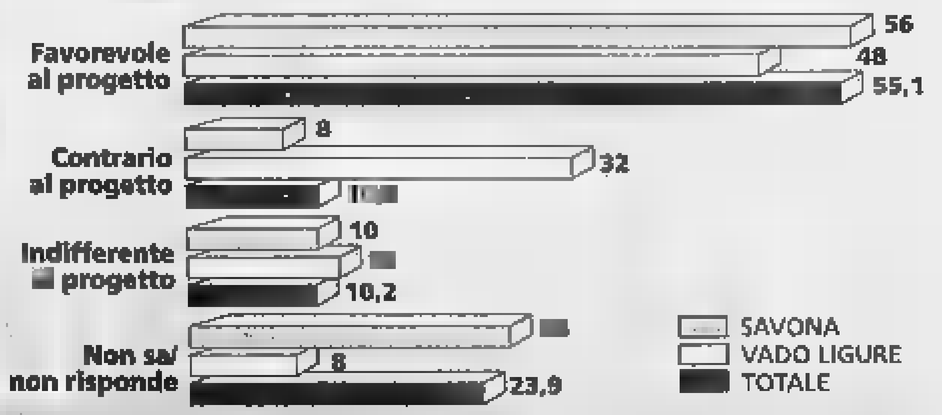
[illegible]	[illegible]	femmine	totale
18-24	28	27	55
25-44	80	77	157
45-64	78	85	163
65 e più	49	76	125
TOTALE	235	265	500

Responsabile della ricerca
Alessandra Ghisleri

Lei [illegible] al corrente [illegible] progetto della Autorità Portuale [illegible] Savona [illegible] Vado Ligure che prevede la costruzione di un nuovo terminal per containers della società [illegible] di fronte [illegible] [illegible] Ligure?



Secondo le indicazioni dell'Autorità Portuale il [illegible] terminal [illegible] Vado Ligure dovrebbe avere un'estensione di [illegible] mila mq e dovrebbe dare lavoro a [illegible] persone provocando il transito [illegible] 1000 [illegible] al giorno. Lei si sente...



La «piazza» è compatta con Peluffo

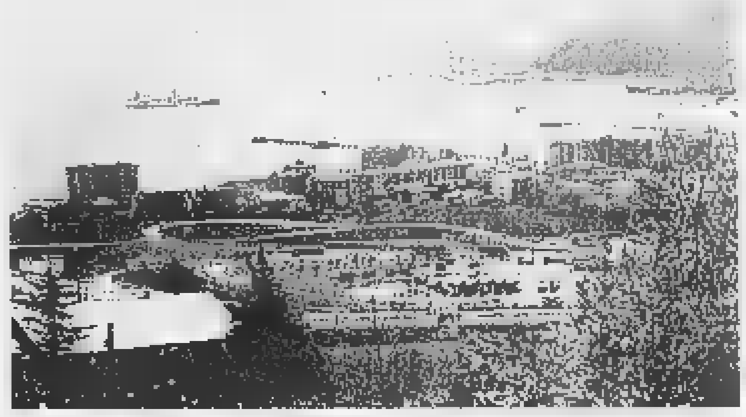
Vivace assemblea delle associazioni ieri sera a Vado

VADO L.

Il mondo delle associazioni si schiera compatto con il sindaco di Vado Roberto Peluffo. Ieri sera in un'affollata assemblea pubblica convocata dal sindaco nella sala consiliare, un centinaio di vadesi in rappresentanza di parrocchie, società di mutuo soccorso, associazioni culturali, sportive e [illegible] volontariato hanno espresso un [illegible] deciso al terminal container. Assai varie le argomentazioni. Alcuni [illegible] sono appellati ai valori della Resistenza, altri alla storia, altri più realisticamente al tributo già pagato dai vadesi in termini di tumori. Tutti hanno comunque espresso ferma condanna per il progetto Maersk avanzato dall'Authority portuale mettendone in dubbio [illegible] [illegible] fondamento, sia la ricaduta economica-occupazionale [illegible] soprattutto le pecche dal punto di vista ambientale.

L'amministrazione comunale si è affidata, fra gli altri, alle sapienti doti oratorie di Pietro Bovero che ha rifatto la storia degli ultimi 32 anni del Piano regolatore vadese: «Nel 1968 [illegible] Vado erano previsti solo insediamenti industriali e il porto avrebbe dovuto arrivare sino [illegible] confine con Savona. Dal 1977 abbiamo cominciato a ottenere qualche concessione per la rivitalizzazione del Paese sino agli ultimi piani regolatori che pur [illegible]tenendo numerosi insediamenti produttivi, valorizzano anche la vivibilità [illegible] nostro territorio». Bovero ha [illegible] polemizzato con avversari politici (Forza Italia) e non (presidente della Confcommercio Bertino), ha contestato le operazioni immobiliari avviate da alcuni Comuni confinanti come Savona e Bergeggi e ha sottolineato la strenua resistenza con cui il sindaco Peluffo sta resistendo alle pressioni di questi giorni.

In assemblea si sono pronunciati i comitati di Portovado e della Valle di Vado, l'associazione delle donne, gli ambientalisti e semplici cittadini. Tutti hanno condannato il progetto che ai vadesi pare sproporzionatamen[illegible] rischioso rispetto alle prospettive occupazionali: «Un porto che occupa 2 mila persone non si è mai. Per movimentare i container al massimo serviranno 100 persone e tutti gli altri saranno i camionisti che vanno avanti e indietro». Altri cittadini hanno invitato l'amministrazione comunale a resistere alle iniziative della Port Authority, sostenendo che Vado ha già pagato un tributo fin troppo alto. [e. b.]



In un'assemblea che si è svolta ieri sera nella sala consiliare di [illegible] Alla Costa il mondo del volontaria[illegible] delle associazioni ha detto al progetto Maersk

Un progetto che fa discutere

Dibattito tra politici e amministratori

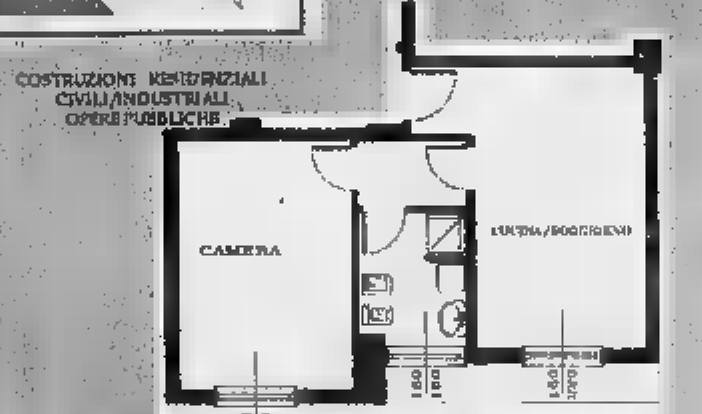
SAVONA

Politici, amministratori e cittadini alimentano il dibattito sul caso Maersk. Un progetto che ogni giorno [illegible] segnare nuove prese di posizione, come si conviene a un grande tema destinato a cambiare volto e all'economia savonese.

Il consigliere comunale di Savona Roberto Ulivi da [illegible]pre difende i traffici commerciali contro la passi[illegible] per le operazioni immobiliari che ha prevalso negli ultimi anni in Comune [illegible] alla Port Authority: «Il Piano territoriale di coordinamento nel 1995 ha segnato una fase cruciale, stabilendo che il porto di Savona aveva finito le possibilità di espansione e che bisognava puntare su Vado per i traffici commercia[illegible]. Una scelta poco condivisibile che avrebbe dovuto [illegible] osteggiata. Così [illegible] bisognava trovare da dire al fatto che a Vado [illegible] terminal contenitori pagato dallo Stato 120 miliardi venisse utilizzato poco [illegible] niente. Ora sapremmo se i container sono [illegible] traffico che rende o no. Bisognerà valutare bene le scelte fra lavoro [illegible] ambiente ma certo che sarebbe un peccato non sfruttare l'occasione Maersk per dare un bel segnale anche a Genova e La Spezia».

Sul progetto del terminal contenitori si [illegible] pronunciata, per così dire, anche la Provincia. Il presidente Alessandro Garassini e il vicepresidente Carlo Giacobbe hanno prodot[illegible] [illegible] un documento a quattro mani di sette cartelle dattiloscritte in «politichese» stretto. Dal componimento parrebbe emergere [illegible] proposta di approfondimento del dibattito: «Occorre effettuare [illegible] verifica sulla fondatezza della proposta tenendo presente l'evidente rilievo nazionale che assu[illegible] questo intervento e quindi il ruolo del Governo come possibile interlocutore. L'approfondimento dovrà riguardare anche i reali effetti sull'economia locale e provinciale e le differenze rispetto ad alternative concorrenti. Imprescindibili saranno [illegible] verifiche di impatto ambientale e urbanistico. Da questo punto di vista bisogna distinguere fra l'impatto ambientale in senso stretto, inte[illegible] come inquinamento atmosferico, acustico, l'equilibrio degli arenili e la qualità del mare e l'impatto che il proget[illegible] Maersk provocherà su viabilità, infrastrutture [illegible] gestione delle aree a terra».

Prosegue la coppia Garassini-Giacobbe: «Per completare il quadro sarà necessario verificare l'organizzazione della logistica nell'insieme del comprensorio savonese, la messa a punto del comportamento dei diversi soggetti che operano intorno alla realtà portuale. Per questo proponiamo di approfondire questi temi in una Conferenza di pianificazione organizzata dalla Provincia, in collaborazione con l'Authority e i Comuni interessati». [e. b.]



Idee regalo in vendita oggi in piazza Sisto

Orari liberi per i negozi nel periodo natalizio

Un'ordinanza del Comune consente l'apertura tutti i giorni sino alle 21

SAVONA

Il Comune liberalizza gli orari dei negozi [illegible] vista del Natale. L'assessore Wilma Pennino ieri ha firmato un'ordinanza che consente ai commercianti di te[illegible] aperto sino alla sera alle 21 e anche durante [illegible] pausa per [illegible] pranzo. Una sorta di «deregulation» degli orari, sia pure per un periodo di tempo assai limitato.

«Avevamo ricevuto parecchie richieste [illegible]ai commercianti che intendevano rinunciare alla pausa per il pranzo o effettuare [illegible] protrazione d'orario alla [illegible] - spiega l'assessore Penni[illegible] -. Con questo provvedimento consentiamo a ogni ditta di poter regolare l'attività a piacimento, in base alle esigenze [illegible] alle opportunità. L'ordinanza naturalmente costituisce un'opportunità e non rappresenta [illegible] obbligo. Nessun negoziante deve quindi sentirsi obbligato a effettuare orari più ampi, ma chi vuole può tenere aperto [illegible] maggior numero [illegible] [illegible] senza dover presentare alcuna richiesta». La novità rispetto al passato consiste nel fatto che i commercianti che per Natale vorranno ampliare l'orario di lavoro, [illegible] saranno costretti a presentare richiesta scritta al Comune. Il provvedimento comunale serve dunque a cancellare almeno parte del carico burocratico.

Intanto questa mattina in piazza Sisto IV prenderà il via «Tavole di Natale», una manifestazione che coinvolgerà un buon numero di ditte savonesi nell'allestimento di banchi [illegible] idee regalo per il Natale. Hanno aderito questi negozi: Idea, Il mezzaro, L'armonia del fiore, Il buon giardiniere di Zino, Acedmie De Beautè, Ambrosiani, Amici miei, Averla, Bazar, Centro latte Savona, Cose di carte, Donna in, Erboristeria Svizzera, Rita Frati, Gelateria di piazza Sisto, Il telefonino Tim, MG, Luca Molinas, Oleificio Polla, Panificio Violini, Perasso, Pier Import, Sport Car, Vanessa, Wp store, Kart Cross, Helvetia assicurazioni e Itis di Savona, Alberghiero di Finale. [e. b.]



L'assessore Wilma Pennino

E il porto turistico della Margonara verrà ridimensionato di 150 posti barca

Nuovi capannoni negli Alti Fondali

L'Authority investe 5 miliardi per la cellulosa

SAVONA

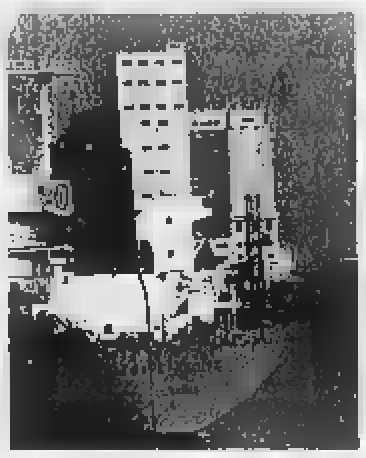
Nuovi capannoni per la cellulosa negli Alti Fondali, porto turistico ridimensionato [illegible] [illegible]ri all'ex strada Fiat. Questi alcuni dei numerosi argomenti che verranno affrontati dal Comitato portuale [illegible] [illegible] dicembre.

CAPANNONI Dopo tante iniziative p[illegible] il rilancio turistico o per il traffico passeggeri, l'Authority vara un intervento importante per i traffici tradizionali. Nella darsena Alti Fondali verranno costruiti una tettoia [illegible] un capannone per il ricovero delle merci. Con [illegible]no stanziamento di 5 miliardi l'Authority intende consolidare il traffico dei prodotti forestali che negli ultimi anni aveva segnato il passo.

PORTO TURISTICO L'Authority ha accolto le richieste del Comune di Albissola Marina [illegible] ha ridisegnato l'approdo turistico della Margonara. La diga foranea verrà realizzata in diagonale verso il porto di Savona e I posti barca verranno ridimensionati in modo consistente (150 in meno). Le indicazioni degli enti locali verranno ora ratificate dal Comitato portuale. Sono previste anche altre modifiche al Piano regolatore portuale, compresa la futura viabilità di [illegible] al porto di Savona [illegible] l'area di rispetto intorno al Priamar. In questo caso l'Authority terrà conto delle indicazioni formulate dal progettista Ricardo Bofill.

STRADA FIAT Investimento importante (4 miliardi) anche per la sistemazione dell'ex strada Fiat che dal faro di Bergeggi conduce sino all'ex stabilimento. In attesa che venga completata l'Aurelia bis, il recupero dell'ex strada Fiat sarà essenziale per la viabilità portuale.

CONCESSIONI L'Authority proporrà al Comitato portuale anche il rinnovo della concessione del terminal Miramare delle Funivie sino al 2005, in attesa che decolli il famoso progetto di trasferimento negli Alti Fondali. [e. b.]



Importanti investimenti in porto

«Tante tasse e pochi lavori»

Gervasio critica la giunta Ruggeri
Consiglio: polemico rinvio sull'Ata

SAVONA

«In due anni il Comune ha aumentato le tasse ma ha fatto pochi lavori». Questa l'accusa che l'opposizione ha lanciato alla giunta comunale in occasione del dibattito sull'assestamento [illegible] bilancio. E' stata anche rinviata la delibera che assegnava all'Atra la gestione di parcheggi, verde pubblico e Priamar.

Il capo dell'opposizione Francesco Gervasio ha tenuto una conferenza stampa per commentare l'assestamento di bilancio approvato dal Consiglio comunale: «Nel bilancio preventivo del 1999 la giunta aveva annunciato [illegible] aumento delle entrate tributarie ed extratributarie pari [illegible] [illegible] miliardi mentre in realtà l'aumento è stato superiore al 10,3 miliardi - protesta l'ex sindaco Gervasio -. In pratica i savonesi hanno pagato il 19 per cento in più. Per giustificare l'aumento delle tasse ci avevano raccontato che il Governo tagliava i finanziamenti di 5 miliardi men[illegible] invece la riduzione [illegible] stata solo di 2. Alla fine dei conti l'amministrazione si è trovata a gestire molte più risorse che sono finite in gran parte nel calderone dell'aumento generalizzato delle spese di funzionamento del Comune».

Aggiunge Gervasio: «Dei [illegible] miliardi di lavori previsti nel [illegible]9, il Comune ha preso impegni finanziari per 15 ma ne ha messi in cantieri solo 2. A questi vanno aggiunti, per la verità, altri 6 miliardi per opere che erano state programmate nel 1998 per interventi al Priamar, al Chiabrera e al cimitero. Nel 2000 i lavori cantierati ammontano a un miliardo [illegible] mezzo. Tutto quanto [illegible] fatto slittare all'infinito». Secca replica dell'assessore alle Finanze Antimo Topi: «Non abbiamo tempo da perdere per queste cose».

Intanto il Consiglio ha deciso di rinviare la pratica che prevedeva l'affidamento all'Ata di gran parte delle competenze comunali, dalla custodia del Priamar alla gestione dei parcheggi e delle spiagge. [e. b.]

VADO L.

Giovane arrestato con 4 etti di hashish

Operazione anti-droga [illegible] parte dei carabinieri a Vado Ligure. I militari hanno sequestrato quattro etti di hashish e arrestato un giovane, la cui identità ieri sera [illegible] era stata ancora rivelata. E' il terzo arresto portato a termine nelle ultime settimane dai carabinieri a Vado. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Oggi un convegno [illegible]ipertensione

Un convegno sull'ipertensione arteriosa riguardante, in particolare, gli aspetti metabolici e la loro rilevanza terapeutica. Su questo importante aspetto [illegible] medicina verte il convegno organizzato oggi alle 10 all'hotel Garden di Albissola Mare. L'idea è nata dalla collaborazione tra le Unità operative di Medicina e di Cardiologia del San Paolo di Savona. Ad aprire i lavori sarà il presidente dell'Ordine dei medici, Renato Giusto.

VIA PALEOCAPA

Scippata della borsa davanti al cinema Astor

Scippo ieri pomeriggio in via Paleocapa, davanti [illegible] cinema Astor. Una donna (l'identità non è stata rivelata) è stata avvicinata da una coppia di giovani che le hanno strappato la borsa e [illegible] poi fuggiti verso [illegible] Torretta. Sono scattate le indagini di polizia, carabinieri, vigili urbani [illegible] però non hanno dato alcun esito. [c. v.]

PIAZZA BOLOGNA

Bloccato dalla polizia con sette grammi di eroina

Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato Roberto C., 35 anni, di Savona, che nel corso di un controllo in piazza Bologna è stato trovato in possesso di circa sette grammi di eroina, probabilmente destinati allo spaccio. Mario Caracciolo, 33 anni, di Salerno, è stato invece fermato dalla polizia per la ricettazione di un'auto rubata. [c. v.]

[illegible]

Furto da 80 milioni nei cantieri Baglietto

Furto da 80 milioni nei cantieri Baglietto di Vara[illegible]. I ladri hanno portato via sei bancali di fogli di alluminio che erano sistemati nel cortile. Sull'episodio ora indagano i carabinieri. [c. v.]

STELLA

Lutto per la morte di Giuseppe Maria Rosso

E' morto all'età di 73 anni Giuseppe Maria Rosso, che era Gran Maestro della Gran Loggia d'Italia della massoneria universale (da palazzo Giustiniani). Gli amici ricordano la sua passione per gli studi umanistici ed esoterici. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15. [c. v.]

Iniziativa benefica

Una serata da Claudio per l'«Aias»

SAVONA. Continua la gara di solidarietà per i disabili savonesi: [illegible] noto, il centro Aias di [illegible] Famagosta [illegible] bisogno di fondi per l'acquisto di un pulmino. Sono molte le iniziative allo studio per finanziare la sottoscrizione, appoggiata dalla Stampa. La prossima è domani sera, pres[illegible] il ristorante Claudio di Bergeggi: [illegible] chef Pasquarelli ha messo a disposizione il suo locale e la sua arte culinaria.

La prestigiosa serata benefica (l'intero incasso andrà alla sottoscrizione) organizzata in collaborazione Fondazione Mario Delbono, Italiana Coke, Martini e Rossi e agenzia Eccoci, avrà anche momenti di intrattenimento [illegible] Marco Dottore, il mago Gentile, [illegible] duo Simone Carabba e Antonio Musso, la giovanissima madrina Alice Ferrari. Per informazioni e prenotazioni tel. 019/859750. E' possibile aderire alla sottoscrizione versando sul conto corrente numero 20716 (sede centrale della Carisa) o presentandosi nei punti di raccolta, tra cui la nostra redazione di Savona.

I professionisti insorgono e chiedono l'intervento del Gabibbo

Numero chiuso al Catasto

Le pratiche evase con il «contagocce»

SAVONA

Al Catasto si vuole l'intervento del Gabibbo. Il simpatico brontolone di Striscia la notizia è diventato l'ultimo paladino a cui si rivolgono i cittadini sconfitti dalla burocrazia e così un gruppo di professionisti (geometri e architetti) ne ha invocato l'intervento per sbrogliare una situazione che si è creata all'Ufficio tecnico erariale di Savona. [illegible] suscitare le proteste dei professionisti che purtroppo hanno preferito restare anonimi, è stata la decisione del Catasto di assegnare al Collegio dei geometri il compito di effettuare la consegna delle pratiche a numero chiuso. Una procedura che ha suscitato forti proteste [illegible] un esposto non solo [illegible] Gabibbo ma anche al Procuratore della Repubblica e al ministero delle Finanze.

I professionisti si lamentano del fatto che mentre in passato le pratiche venivano consegnate liberamente e senza prenotazione, ora invece è necessario telefona[illegible] al Collegio dei geometri per effettuare la consegna a numero chiuso. Le prenotazioni inoltre devono avvenire in orario fra le 8,15 e le 8,30. Il limite è di 15 per il catasto terreni e 25 per il catasto fabbricati per un massimo di 4 giorni alla settimana. I geometri hanno calcolato che ogni professionista [illegible] in questo modo potrà al massimo presentare 13 pratiche l'anno.

L'Ufficio tecnico erariale ha spiegato che il metodo della prenotazione telefonica [illegible] stato concordato con tutti gli ordini professionali e che anche a livello nazionale esiste un progetto simile.

Non è detto comunque che non si possa apportare qualche miglioria. [e. b.]

[illegible] ICI RICORSI ENTRO il 9 DICEMBRE

La Confedilizia invita i savonesi a fare ricorso entro il 9 dicembre contro gli avvisi di accertamento effettuati dai Comuni per il recupero dell'Ici provocato dalla revisione delle rendite catastali. La maggior parte dei Comuni fra cui quello di Savona aveva infatti applicato [illegible] interesse del 14 per cento sugli accertamenti, a partire dal 1993. Molti savonesi si sono visti recapitare bollettari assai pesanti (3-4 milioni) per [illegible] revisione delle rendite di cui non erano stati informati dal Catasto. La Confedilizia ora avverte i contribuenti che dovranno presentare ricorso contro gli accertamenti del Comune entro il 9 dicembre perchè il 10 dicembre entrerà in vigore la nuova Finanziaria che prevede l'abolizione di sanzioni amministrative o interessi ma solo per gli accertamenti che non siano ancora definitivi. E l'unico sistema per impedire che gli avvisi [illegible] Comune diventino definitivi, è quello di presentare ricorso. [e. b.]

Truffava gli anziani

Il finto vigile è identificato dalla Mobile

SAVONA Sono probabilmente a [illegible] svolta le indagini sul finto vigile urbano protagonista di almeno una decina di truffe ai danni di anziani a Savona, Albissola, Vado Ligure. Gli agenti della squadra mobile, infatti, lo avrebbero individuato dopo una lunga serie di accertamenti che si [illegible] [illegible]si anche fuori provincia.

[illegible] investigatori preferiscono mantenere al momento il più stretto riserbo, ma lanciano anche un appello agli anziani raggirati perchè si presentino in questura per l'eventuale riconoscimento. «Non possiamo sbilanciarci sull'inchiesta - spiegano alla squadra mobile - per non pregiudicarne l'esito. Tuttavia si può negare che siamo a buon punto. Ora abbiamo bisogno della collaborazione di chi è stato truffato. Gli anziani possono venire in questura oppure telefonare [illegible] numero 85501». Il finto vigile si presentava in casa dei pensionati con la scusa di fare dei controlli, li distraeva e derubava dei soldi e dei preziosi. [c. v.]

Oggi in «Sala Rossa»

Un ricordo dell'anarchico Marzocchi

SAVONA. Oggi, a 14 anni dalla morte, sarà ricordato Umberto Marzocchi, limpida figura di anarchico e antifascista, fiorentino di origine, [illegible]se d'adozione. La manifestazione è in programma alle 15,30 nella Sala Rossa del Comune. Parleranno i docenti universitari Luigi Di Lembo di Firen[illegible] Giorgio Sacchetti di Teramo e Claudio Venza di Trieste. Seguiranno testimonianze sull'attività politica svolta da Umberto Marzocchi, prima rifugiato in Francia e poi combattente in Spagna. Uomo di raffinata cultura per anni è stato responsabile di «Umanità Nova» e segretario dell'Internazionale delle federazioni anarchiche. Negli Anni'70 c[illegible] Carlo Cassola [illegible] stato tra i promotori della Lega per il disarmo unilaterale. [l. p.]



Umberto Marzocchi

[illegible] AL GIORNALE

Un'automobilista ringrazia i vigili

La mattina del [illegible] novembre 2000 in corso Mazzini a Savona sono stata coinvolta in un incidente stradale. Nello choc della circostanza mi sono sentita smarrita e incapace di affrontare con sicurezza la situazione. Ho trovato nella polizia municipale un aiuto, un sostegno e una disponibilità al di sopra della immaginazione. Voglio esprimere a quanti mi sono stati vicino, ai colleghi del Li[illegible] Classico e particolarmente ai quattro agenti della polizia municipale il più cordiale [illegible] sentito ringraziamento.

Claudia Callandrone, Varazze

Albisola, i doveri di un consigliere

Chi si nasconde dietro il nome di Danilo Rossello, inesistente cittadino albisolese (come emerge dalla consultazione delle liste elettorali), sottoscrittore della lettera al giornale pubblicata il 15 novembre scorso? La curiosità non mi sconvolge. Auspicare, come cittadino di un Paese democratico, che non vengano pubblicate (o almeno ridotte) le informazioni fornite ai cittadini dal capogruppo della minoranza, delle quali mi sono sempre assunto ogni responsabilità [illegible] che difendo in qualunque sede, mi sembra davvero «ridicolo». Forse l'autore della lettera, accarezzato dal desiderio di onnipotenza, pensa che chi ha ottenuto la maggioranza elettorale possa mettere il bavaglio all'informazione? Per quanto riguarda il contenuto delle [illegible] inviate al giornale, preciso che tali interventi hanno lo scopo di informare, [illegible] di «aizzare» la cittadinanza sull'operato e su ciò che dovrebbe essere fatto dall'Amministrazione comunale per rendere Albisola migliore. Ciò che rendo pubblico, inoltre, è una prosecuzione dell'attività consigliare. Il nostro [illegible]dino non segue [illegible] segue molto distrattamente l'attività del Consiglio comunale. Di fronte alla constatazione che i Comuni a noi confinanti si presentano in modo migliore, per ammissione della maggioranza da lui scelta, considerando che l'attuale Amministrazione è molto improbabile che riesca a riqualificare Albisola, non dimenticando che la scadenza naturale del mandato elettorale è nella primavera del 2004, [illegible] speranza di ripresa in tempi brevi passa, a mio [illegible] parere, attraverso due vie: o l'autore della lettera interviene offrendo la sua mano operativa alla maggioranza (ammesso che possa bastare - valuteremo attentamente il contributo) oppure bisogna augurarsi che per il «bene comune di Albisola» gli attuali amministratori si dimettano tutti.

Pier L. Colombo, Albisola S.

Radiografie Asl lunghi tempi d'attesa

Il 29 novembre mi reco all'Asl di savona er un appuntamento per radiografia alla colonna dorsale e lombo sacrale. [illegible] viene detto che sin o al 21 dicembre non c'è posto e che, comunque, l'esito [illegible] [illegible] [illegible] consegnato a gebnnaio 2001. Non è la prima volta che succede, la gente deve sapere [illegible] queste vergogne. La parola magica [illegible] pagare, ricorrendo ai laboratori privati per ottenere subito il servizio. Del resto mi hanno chiesto 100 mila lire, mentre ka mutua vuole 80 mila lire di ticket. Poca differenza, ma è una questione di princip[illegible] quella che sollevo. Dicono che hanno diminuito i tempi d'attesa: non mi pare.

Antonio Biondi, Savona

[illegible] (tutta la provincia)



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num[illegible] 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAV[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, t. 019.822624; *Nuova*, via Corsi 4, tel. 019.821965; *Scotti*, via Crispi 81, t. 019.812491

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

[illegible] *Rodino*, via Portici 31, [illegible] 019.500500.(Anche per il notturno, [illegible] per Mallare, Altare, Carcare e Pallare)

MILLESIMO: *Cigliuti*, , piazza Italia 67, tel. 019.564017.(anche notturno per Cosseria, Cengio e Roccavignale)

[illegible] *Cave* via [illegible] 3, tel. 019.79800 (anche per Bardineto e Murialdo)

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 Valleggia, tel. 019.880209. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936

FINALESE

PIETRA L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 019.616732 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 019.692670

LOANO: *Superiore*, via [illegible] 12, tel. 019.667003

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible].

[illegible]

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182.52218

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 0182.931049.

CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19 , tel. 0182.74381.(anche notturno per Villanova, Ortovero e Garlenda)

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, tel. 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

[illegible] **MARINA:** *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481618.

ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello, tel. 019.97280.

SAVONA 1 DICEMBRE

NATI. Giulia Galatolo. [illegible] Michelina Piu, 83 anni, Quiliano, via Tagliate. Funerali ore 9 [illegible] Duomo. Bruno Arbarello, 69, Savona, via Cigliuti 5. Trasporto 8,30. Maria Testa, 84, Savona, via Giacchero 16. Trasporto ore 12. Antonia Peirano, 86, Savona, [illegible] Pizzuta. Funerali 10,15 in S.Francesco. Maria Arecco, 69, Savona, via Cigliuti 5. Trasporto ore 10.

La Gran Loggia d'Italia della Massoneria Universale (da palazzo Giustiniani) annuncia il passaggio all'Oriente Eterno del suo

GRAN MAESTRO

Giuseppe Maria Rosso

portatore di luce per intere generazioni.

— Savona, 2 dicembre 2000.

I Fratelli delle Logge Keramos e Michael porgono il loro arrivederci all'Oriente Eterno al loro

MAESTRO

Giuseppe Maria Rosso

dal quale in lunghi anni hanno ricevuto copioso il sale della conoscenza.

— Savona, 2 dicembre 2000.

Enzo e Stefania Motta si uniscono al rimpianto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Maria Rosso

maestro e gentiluomo

— Savona, 2 dicembre 2000.

FINALE L.

[illegible] apre Acquamarina

Inaugurazione alle 15,30 di oggi di Acquamarina, cosmesi naturale e accessori, in via Garibaldi a Finale Ligure. Acquamarina è già presente in piazza XX Settembre a Pietra. [a. r.]

NOLI

Ambiente e turismo

«Ambiente turismo e territorio». Incontro pubblico, alle 15,30 di oggi, all'ex cinema Conchiglia di via Pareto a Noli. La manifestazione è organizzata da Rifondazione comunista con esponenti locali e regionali. [a. r.]

[illegible]

Commemorazione dei Caduti

Domani alle 11 nel'oratorio di San Pietro e Santa Cateri[illegible] [illegible] via dei Mille verrà celebrata una messa di suffragio per i soldati savonesi caduti o dispersi in Russia nella Seconda guerra mondiale. L'iniziativa è a cura dell'Unirr, l'Unione italiana reduci di Russia e dell'Istituto del Nastro azzurro. [e. b.]

Gli hanno portato via Mercedes, portafogli, documenti e anche il cappotto

Piro rapinato: «Ho temuto il peggio»

Aggredito da 5 banditi nei pressi di Bergamo

Ivo Pastorino

SAVONA

«Ho avuto paura, ho pensato al peggio, anche perché temevo che mia figlia stesse scendendo di casa per venirmi incontro». A 48 [illegible] dalla brutale rapina di [illegible] rimasto vittima a Trescore, in provincia di Bergamo, l'imprenditore Benedetto Piro, presidente del Savona calcio, appare ancora [illegible] «Di notte ho come degli incubi», ammette.

Piro, che per fortuna se l'è cavata con alcune ecchimosi, è rimasto vittima della «banda delle Mercedes» che da tempo agisce in tutto il Bergamasco.

Seguiamo il racconto. «Stavo rientrando a casa al volante della mia Mercedes, quando sul telefonino sono stato chiamato da mia moglie, che [illegible] ha chiesto di passare da Trescore, a casa di sua sorella, dove nostra figlia aveva trascorso il pomeriggio assieme ai cuginetti. Era buio, ho parcheggiato in doppia fila nel cortile del condominio. Ho sentito fermarsi alle mie spalle un paio di auto, ma non ci ho fatto caso. Pochi istanti dopo aver suonato al citofono sono stato circondato da cinque balordi. Erano armati sino ai denti, i volti mascherati da cappucci e sciarpe. Ho subito capito le loro intenzioni. Mi hanno intimato di non rispondere al citofono, [illegible] che mi [illegible] ben guardato dal fare, temendo [illegible] coinvolgere, con chissà quali conseguenze, perchè avrei reagito, la mia bambina».



Una dolce immagine di Benedetto Piro assieme ai suoi due bambini sul prato [illegible] «Bacigalupo» prima di una gara del Savona società di cui è presidente

I cinque banditi gli hanno strappato di mano le chiavi della Mercedes, modello «320 S» del valore di un centinaio di milioni, poi non ancora soddisfatti gli hanno portato via portafogli con danaro, patente [illegible] passaporto, anello, braccialetto, orologio e, [illegible] contenti ancora, anche il cappotto.

Prosegue Piro: «Quello che sembrava il capobanda a un certo punto ha detto "Ora sistemiamolo". Ho capito che quanto meno volevano stordirmi, per impedire che dessi subito l'allarme. Me la sono c avata con qualche colpo, mi sono messo [illegible] correre, [illegible] hanno dato un calcio ma sono riuscito a non perdere l'equilibrio e cadere. I rapinatori [illegible] allora scappati, portandosi via la via Mercedes».

A questo punto, salito in casa dei familiari, Piro ha chiamato i carabinieri, ma dei malviventi e dell'auto si sono perse le tracce. E' probabile che la banda abbia seguito la Mercedes del presidente del Savona mentre percorreva la tangenziale. «L'importante - conclude Piro - è che [illegible] mia bambina non sia rimasta in alcun modo coinvolta in questa drammatica avventura. Per il resto, visto i tempi che viviamo, mi è andata bene. L'auto, tra l'altro, è assicurata».

E' [illegible] banda specializzata

Pare si tratti di rapinatori albanesi che inviano all'estero auto rubate

SAVONA

Nel Bergamasco la notizia dell'aggressione subita da Benedetto Piro non ha suscitato particolare sorpresa.

Ci sono ormai abituati a questo genere di rapine. Le cronache locali sono piene delle imprese della «banda della Mercedes».

Quello di Trescore viene definito uno dei centri più bersagliati da da questi banditi specializzati nel furto di auto di grossa cilindrata e Mercedes in particolare.

Pare si tratti di albanesi, ma gli inquirenti non ne sono ancora del tutto certi. Di una cosa, invece, sono sicuri e cioè dell'esistenza di un traffico per esportare clandestinamente queste auto in particolare nei paesi arabi.

Il giorno prima della riuscita rapina ai danni del presidente del Savona, la banda aveva tentato un colpo del genere [illegible] Cremignano d'Iseo. Qualcosa [illegible] funzionato e i malviventi erano stati costretti a odarsi alla fuga a mani vuote.

Poche ore più tardi i banditi avevano avuto successo Bergamo Alta. Forzata una delle portiere e innescato il contatto, i ladri si sono allontanati al bordo di una Mercedes di lusso, ma era entrato in funzione l'allarme satellitare. Qualche minuto più tardi i segnali avevano consentito di individuare la Mercedes tra Mozzo e Ponte S.Pietro

I carabinieri hanno immediatamente attivato posti di blocco, ma la Mercedes è riuscita ad evitare l'intercettamente procedendo alla massima velocità.

Non è escluso che l'organizzazione utilizzi qualche mezzo pesante per caricarvi a b ordo Mercedes rubate sia per nasconderle sul momento e suggire ai posti di blocco, sia per av viarle verso qualche centro specializzato nella spedizione all'estero di questa refurtiva decisamen[illegible] molto apprezzata alla luce di quanto sta accadendo ormai da tempo in questa zona del Berga[illegible].

[i. p.]

Alluvione, Finale fa la conta dei danni

I Comuni chiedono maggior [illegible]

FINALE L.

Uniti per contare di più anche nell'assegnazione dei danni alluvionali e per le future opere di prevenzione. Quasi tutti i Comuni del Finalese si sono riuniti ieri invitati dal sindaco di Finale Pier Paolo Cervone. Intanto le analisi smentiscono le voci dell'inquinamento dell'acqua a Borghetto.

Spiega Cervone a nome degli altri enti: «Non abbiamo fatto l'incontro politico con [illegible]inistratori e tecnici. Vogliamo avere una "voce" per un grande comprensorio comunque colpito dalla recenti alluvioni anche [illegible] in modo meno g[illegible] che nell'estremo Ponente. Questo non perchè non [illegible] fidiamo della Provincia ma perchè vogliamo alzare l'attenzione sui nostri territori ed avere un rappresentante agli incontri. Restano molte cose da chiarire. Ad esempio [illegible] legge definisce alluvionati solo i Comuni con danni estesi in almeno il 30 per cento del territorio. Quanti sono realmente [illegible] queste condizioni?» Conclude Cervone: «C'è u[illegible] certa confusione di ruoli con schede-danni [illegible] ci vengono chieste, con criteri diversi, da Regione, prefettura e Provincia. Si potranno contrarre mutui per gli interventi oltre il patto di stabilità? Ai privati che si presentano ai nostri sportelli cosa dobbiamo e possiamo dire? Chiedia[illegible] risposte ai nostri dubbi, per questo inviteremo a Finale gli assessori regionali all'ambiente ed alla protezioone civile. Avremo un ordine del giorno al quale credo aderiranno tutti i Comuni del Finalese». La Carige, intanto, annuncia di essere disponibile a finanziamenti, a tassi e tempi agevolati, per privati ed imprese che hanno subito danni.



Il sindaco Franco Malpangotto

Da ieri è potabile l'acqua di Borghetto. Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «Tutte le analisi confermano valori nella norma. Sono state inutili le polemiche sul possibile inquinamento chimico del pozzo 18, per altro non utilizzato, vicino alle [illegible] cave Fazza[illegible]. Tutto era basato su voci [illegible] non su dati veri. L'acqua [illegible] questo pozzo verrà messa in rete».

[a. r.]

L'episodio era avvenuto nel luglio scorso

Disarmò poliziotto sconterà 10 mesi

SAVONA

Sorpreso dagli agenti della volante, dopo che [illegible] rubato [illegible] faro in un cantiere edile, [illegible] disarmato uno dei poliziotti, sfilandogli la pistola d'ordinanza. Poi aveva puntato l'arma contro il ventre di un agente e premuto il grilletto una, due, tre volte. Fortunatamente la pistola non aveva il colpo in canna, altrimenti Alessandro Saba, 25 anni, conosciuto come il [illegible] delle 500» per la sua abilità nel rubare soltanto l'utilitaria della Fiat, si sarebbe ritrovato in carcere con un'imputazione più pesante di quella di furto [illegible] resistenza a pubblico ufficiale che ieri gli è stata contestata in tribunale. L'episodio era avvenuto a Santuario nel luglio scorso.



Alessandro Saba

Alessandro Saba, che era difeso dall'avvocato Alberto De Nardi, ieri era accusato anche di evasione dagli arresti domiciliari e danneggiamento di una barella del Pronto soccorso, episodi avvenuti tre anni fa. E' stato condannato a 10 mesi per [illegible] disarmato il poliziotto e ad altri sei per l'evasione e il danneggiamento. Alessandro Saba è detenuto nel carcere di Sant'Agostino. Secondo [illegible] professore Giorgio Chiozza, che lo ha visitato, dovrebbe essere ricoverato in una struttura sanitaria adegutata.

[c. v.]

La vittima delle morbose attenzione è una bambina di 7 anni

[illegible] figliastra: arrestato

Muratore savonese finisce in carcere

SAVONA

Un muratore di 35 anni, Mario G., abitante a Savona, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di aver abusato di una bimba di sette anni, figlia della sua convivente. Gli episodi sarebbero avvenuti negli ultimi due anni, all'insaputa della madre.

Da alcuni mesi la piccola è stata affidata temporaneamente ad una nuova coppia poichè la madre ed il suo convivente vengono seguiti dai [illegible] sociali. E proprio ai nuovi affidatari la bambina avrebbe confidato il [illegible] dramma, raccontando [illegible] quelle attenzioni «particolari» del patrigno. E' partita una denuncia alla polizia che ha fatto [illegible] le indagini da parte della sezione minori della questura, coordinate dal commissario Gianfranco Crocco e dal sostituto procuratore Chiara Venturi. La bambina è stata interrogata più volte dagli inquirenti, anche alla presenza di psicologi ed è sempre stata precisa nel racconto. L'altro pomeriggio è scattato l'arresto di Mario [illegible]. [illegible] un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. L'accusa è di violenza sessuale continuata e aggravata. L'interrogatorio è fissato per lunedì. Ieri mattina, la madre della bambina è stata colta da una crisi isterica in tribunale. E' disperata, vorrebbe che la figlia tornasse con lei. «Non sapevo nulla - ha detto tra le lacrime al sostituto procuratore -. Non sapevo di quegli abusi». Il muratore [illegible] difende. «Non s[illegible] un pedofilo. Non ho mai fatto nulla del genere» ha detto ai poliziotti.

[c. v.]

[illegible] CONDANNATO A QUATTRO ANNI

Quattro anni di reclusione e risarcimento [illegible] tre milioni alle parti offese. Si è concluso così in tribunale il processo a Shako Karafili, 40 anni, l'albanese che nell'aprile del '99 uccise [illegible] coltellate in via Milano la moglie. L'uomo era accusato di calunnia nei confronti della sorella e del cognato della vittima. Secondo l'imputazione, in due lettere scritte dal carcere al procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, aveva calunniato i familiari incolpandoli ingiustamente di trafficare in droga e di voler vendere sua figlia. Shako Karafili è attualmente detenuto nel penitenziario [illegible] Marassi dove sta scontando [illegible] condanna a 18 anni e mezzo di carcere che gli è stata inflitta per l'omicidio della moglie. Non [illegible] da escludere una sua estradizione una volta che la vicenda giudiziaria passerà in giudicato. L'intenzione del suo avvocato, Francesco Ruffino, è proprio quella di chiedere l'estradizione per consentire al suo assistito di scontare la condanna [illegible] un carcere albanese.

[c. v.]

Alla ricevitoria di Altare

[illegible] cinquina [illegible] gioco [illegible]

ALTARE. Una cinquina sulla «ruota» di Genova ha fruttato ad un cliente della tabaccheria «Pilade» di Altare una vincita [illegible] 208 milioni.

Il fortunato vincitore ha giocato due bollettini da 3 mila lire ciascuno e ha incassato un premio ultramilionario. E' la prima volta che alla ricevitoria numero 277, di cui è titolare Gianna Taffarello [illegible] regist[illegible] una vincita di questa entità. «Certo, di premi [illegible] il gioco del Lotto ve ne sono già stati in passato per cifre aggirantesi fra i [illegible] ei 0 milioni, ma mai si era verificato [illegible] "risultato" come questo e poi azzeccando addirittura una cinquina», spiega la titolare.

E come sempre accade in occasioni di questo genere, il nominativo del vincitore rimane top-secret. L'unica indiscrezione è che si tratta di un cliente, non residente in paese, che spesso si serve presso la tabaccheria di piazza Bertolotti. Pare comunque che il neomilionario [illegible] un valbormidese.

[l. b.]

Caso «Grange Sises»

[illegible] di reati [illegible]

SAVONA Otto persone rinviate a giudizio. Si è conclusa così l'inchiesta giudiziaria per presunti reati fiscali che hanno messo nei guai i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della cooperativa edilizia «Grange Sises» con sede a Savona in via Paleocapa.

Saranno processati l'11 aprile del prossimo [illegible], Susanna Puglisi, 48 anni, residente a Bologna; Aldo Malo[illegible], 60, Lumarzo; Carlo Bussino, 45, Sanremo; Giuseppina Roccaforte, 40, Loano; Tiziana Roccaforte, 33, Ceriale; Giacomo Roccaforte, 34, Milano. E, ancora, Bernardo Vergati, 53, residente a Savona e Daniele Bongini, 51, abitante a San Lazzaro di Savena. I fatti risalirebbero all'inizio degli anni '90 prima che la cooperativa fosse messa in liquidazione coatta amministrativa. L'inchiesta partì da un esposto presentato alla procura della Repubblica dal commissario liquidatore, Carmelo Torrente.

[c. v.]



un'offerta esclusiva delle Concessionarie Lancia
LANCIA
Stilema
Linea
Il tuo usato
da rottamare
vale sino a
L. 3.000.000
per passare
ad una
nuova Y
LANCIA Y

La piastra servizi, compreso il mercato del pesce, sarà ampliata e dotata di moderne strutture

Loano, nuovo accordo per il porticciolo

Entro il 2003 dovrà essere completato il raddoppio

Augusto [illegible]

LOANO

Un'altra puntata della lunga telenovela del progetto di raddoppio del porto turistico di Loano. Il Comune e la nuova proprietà della Portobello (Immobiliare Lombarda) hanno raggiunto un accordo di massima sugli indirizzi del progetto esecutivo finale dell'opera. La struttura, già in ritardo di 4-5 anni, potrebbe essere completata nel 2003.

«Non avremmo permesso a nessuno di utilizzare il porto solo per una operazione finanziaria, [illegible] riscontri di qualità e prestigio per la città», aveva «minacciato» il sindaco Francesco Cenere. Primo risultato dell'accordo il fatto che «non venga preclusa la possibilità di ormeggio di grandi barche». I posti barca, pur prevedendo la possibilità di ormeggiare barche da 70 metri, passeranno da 782 a mille e 67. Il [illegible] del pesce pubblico verrà dimensionato, come dalla convenzione, fra 600 e 1200 metri quadrati. Spiega Cenere: «Per il centro servizi è stata richiesta dal Comune una diversa progettazione che meglio si inserisca nell'area portuale, non accorpando tutta la volumetria in unn solo punto ma distribuendola in più banchine al fine di rendere il porto più vivibile. Do atto alla Immobiliare Lombarda di recepire le osservazioni fatte da noi al fine di trovare un punto di equilibrio». La Portobello è impegnata a completare le opere in due anni dall'approvazione del progetto definitivo. La stessa è impegnata, in convenzione, ad eseguire opere di interesse pubblico, fra le quali una parte della diga soffolta. Cambierà anche il rapporto economico fra Comune e concessionaria. La società lombarda ha presentato in Comune une voluminosa ricerca sulla nautica da diporto e sugli aspetti tecnici. Restano alcuni ostacoli.



Il sindaco Francesco Cenere

ALBENGA INAUGURA VIALE 9 LUGLIO

Domenica pomeriggio verrà, finalmente, inaugurato «viale 9 luglio 1996», la nuova strada che collegherà, parallelamente a via al Piemonte, Albenga [illegible] la frazione di Leca e l'autostrada. [illegible] questa volta [illegible] le eventuali condizioni meteo sfavorevoli [illegible] nuovamente una manifestazione programmata per domenica [illegible] novembre e poi spostata, senza [illegible] prolungato maltempo, a domenica 19 novembre. E' infatti possibile che, in caso di pioggia, la cerimonia di inaugurazione di domenica (ore 15,30) [illegible] sposti [illegible] piazza antistante le nuove caserme dei carabinieri e della polizia stradale (nei pressi del centro commerciale «Le serre») al palazzetto dello sport di viale Olimpia. Salvo variazioni dell'ultima ora, dunque, rimangono confermate le esibizioni della bande musicali albenganesi e lo spettacolo di fuochi d'artificio che seguiranno il taglio del [illegible] alla presenza delle autorità civili, militari e religiose (ci sarà anche il vescovo [illegible] diocesi, monsignor Mario Oliveri). In queste ore, intanto, si procede agli ultimi ritocchi sul viale che dovrebbe alleggerire la circolazione dei veicoli dal centro verso l'entroterra. E' lungo 1970 metri e largo 3 metri con una pista ciclabile di 2,5 metri di larghezza. [illegible] sbocchi del viale sono state realizzate 2 rotonde per regolare il traffico. [m. br.]

Decisa la vendita dell'immobile

Per l'hotel Ligure il Consiglio dice sì

SPOTORNO

Il Consiglio comunale di Spotorno ha approvato, a maggioranza, la [illegible]dita di alcuni immobili, fra i quali l'hotel Ligure sul lungomare. In via Antico Ospedale ver[illegible] alienate proprietà per un valore compreso fra 300 e 400 milioni. La minoranza voleva realizzarvi spazi ad uso sociale. Malgrado le critiche dell'ex sindaco, Gian Paolo Calvi, l'amministrazione da il via alle procedure della vendita del Ligure. Spiega il sindaco Gian Carlo Zunino: «Faremo un'asta e si vedrà se il prezzo è interessante. La prima perizia valuta l'immobile oltre 3 miliardi considerando che gli attuali gestori hanno un contratto d'affitto. Valuteremo se con le somme che potremo introitare si potrà finanziare il nuovo polo scolastico». Spotor[illegible] procede anche con la privatizzazione dei servizi tributari tramite la società Star. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

CISANO

Violazione fiscale assolto un ragioniere

Un commercialista di Cisano, Adriano Salvatico, 39 anni, e altre sette persone tutte residenti nel Ponente che si erano rivolti [illegible] per le dichiarazioni Irpef e Iva, [illegible] stati assolti «perchè il fatto non è previsto più dalla legge come reato» dall'accusa [illegible] violazione fiscale. La vicenda risaliva [illegible] alcuni anni fa e riguardava [illegible] ritardato versamento delle imposte sui redditi. [m. br.]

[illegible]

Protagonisti di una rissa condannati due marocchini

Due condanne a complessivi 11 mesi di reclusione. [illegible] è conclusa [illegible] l'udienza per una rissa avvenuta a Ceriale nel giugno scor[illegible]. Sono stati inflitti otto mesi a Filari Quattib, 33 anni, e tre mesi a Mohammed Samraoui, di 21. [m. br.]

PIETRA L

Carte di credito rubate prosciolti Bongiorni e Prato

Carlo Bongiorni, 61 anni, e la moglie Franca Prato, 62, residenti a Pietra ligure, sono stati assolti dall'accusa di associazio[illegible] per delinquere e ricettazione di carte di credito rubate. Sarà invece il tribunale di Palermo a occuparsi della posizione giudiziaria di tre coimputati: Francesco Colletti, 52 anni, Carlo La Barbera, 36 e Grazia Ciulla, 39, tutti siciliani. [a. r.]

PIETRA L.

Matrimonio in Comune celebrato da [illegible] donna

Per la prima volta [illegible] matrimonio civile a Pietra Ligure [illegible] presieduto da una donna. Mariangela Palazzo, consigliere comunale di Forza Italia, commercialista, ha ottenuto la delega dal sindaco Accame per «celebrare» [illegible] un matrimonio a palazzo Golli. [a. r.]

Elezioni a Pietra Ligure

E' [illegible] lo «sfidante» [illegible]

PIETRA L. Daniele Negro [illegible]tro» Giacomo Accame. E' ufficiale la candidatura, per le amministrative di primavera, dell'ex sindaco leghi[illegible] Negro alla guida della lista civica «Viva Pietra». «La lista è aperta a nuove future adesioni. Raggruppa per[illegible]ggi del mondo politico cittadino dal centro-destra al centro sinistra e cittadini della società civile», spiegano. Hanno già aderito Ds, Comunisti italiani, grup[illegible] Negro, Ppi, indipendenti. Restano fuori Dario Valeriani e Mario Carrara. Incerta la posizione di Paolo Palmarini. Sul fronte opposto Polo e Lega con Giacomo Accame. Annunciate anche le liste [illegible] Rifondazione, Msi e, forse, un'altro gruppo civico. [a. r.]

La Piana mobilitata

[illegible] giornate [illegible] ai [illegible] dell'agricoltura

ALBENGA. Oggi, dalle 9 alle 13, i Ds si riuniscono a Genova (hotel Bristol) per costituire l'«Autonomia tematica agricoltura, alimentazione, territorio rurale, economia ittica della Liguria». Lavoratori, imprese e cittadini dell'entroterra, tecnici e rappresentanti di enti ed istituzioni affronterano agricoltura e pesca nell'economia locale. Domani mattina i coltivatori della Piana e di tutta la provincia si daranno appunta[illegible] in via Paleocapa a Savona per partecipare alla «Giornata nazionale di campagna amica», prima di [illegible] manifestazioni di «mobilitazione» (l'altra il 14 dicembre) organizzate dalla «Confederazione nazionale coltivatori diretti» per la valorizzazione dell'agricoltura. [m. br.]

Giovedì notte a Borgio

[illegible]

[illegible] V. Raid vandalico l'altra notte a Borgio e Verezzi. Presi [illegible] mira gli uffici della polizia municipale (infranta la vetrata), l'esterno di una agenzia immobiliare [illegible] centro e numerosi cantieri stradali comunali a Verezzi e in via Ciarlo. I vandali hanno solo provocato danni senza rubare nulla. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato [illegible] stupido gesto senza movente. «Credo che non si tratti di [illegible] azione contro i nostri vigili urbani o contro l'amministrazione. Probabilmente siamo di fronte ad una deprecabile ragazzata, [illegible] capo e ne coda», commenta infatti il sindaco Enrico Rembado. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. [a. r.]

I ladri hanno agito [illegible] commissione, il bottino supera i quattrocento milioni

Furto di caldaie alla «Sanzone spa»

Albenga, rubato un camion carico di materiale

ALBENGA

Hanno divelto un cancello [illegible] alcuni serramenti per poi fuggire con un camion pieno di costose caldaie, condizionatori, rubinetterie ed altri sanitari per un valore complessivo di circa 350-400 milioni. Il colpo (su commissione), messo a segno da ignoti la scorsa notte intorno all'1,30 a Campochiesa, ha «alleggerito» la ditta «Sanzone Spa» di regione Rapalline 14. La denuncia è stata presentata ai carabinieri. «In un'ora e mezza hanno scaricato dal camion già pronto per le [illegible]gne i materiali meno costosi, per riempirlo con impianti e sanitari [illegible] maggior valore e sono fuggiti non prima [illegible] tentato di rubare altri [illegible] camion», ha spiegato il titolare della nota azienda. [m. br.]

[illegible] IN RIVIERA

I carabinieri di Villanova hanno arrestato martedì, per «detenzione di stupefacenti» (circa 80 grammi di hashish subito sequestrati) Leonardo Fontana, 19 anni, di Albenga. I militari, che stavano indagando su [illegible] furto compiuto in [illegible] negozio di articoli per animali hanno rinvenuto l'hashish, in parte confezionato [illegible] dosi, un bilancino e altro. Sempre martedì, i carabinieri della compagnia di Albenga hanno arrestato Manuel Garofalo, [illegible] anni, di Loano, risultato essere l'aggressore del tassista ferito nei giorni scorsi a Ceriale, per il quale il giudice ha emesso un ordine di custodia cautelare in carcere per il reato di «lesioni personali gravissime». Giovedì pomeriggio, a Borghetto, i carabinieri hanno notificato un ordine di carcerazione a G.D., 43 [illegible] già condannato a [illegible] mesi [illegible] reclusione per «spaccio di stupefacenti». Ancora giovedì, [illegible] Albenga, è stato arrestato Mohamed Kalie, [illegible] anni, tunisino, ricercato dal 20 luglio 1998. Su [illegible] lui pendeva un ordine [illegible] dalla procura della repubblica presso il tribunale di Modena per «spaccio [illegible] stupefacenti», essendo stato condannato ad [illegible] mese di reclusione. [m. br.]

Un enorme patrimonio storico tra palazzi nobiliari e chiese

Quattro passi per Loano

Alla scoperta degli antichi monumenti

La sua storia antica fa di Loano uno dei luoghi della Riviera Ligure [illegible] ponente più ricchi di monumenti. Per accedere [illegible] lungomare al centro [illegible] transita attraverso le vecchie stradette, caratteristiche un pò di tutta la Liguria. Una [illegible] queste, denominata a levante [illegible] Cavour [illegible] a ponente Via Garibaldi, sottopassa la porta di Passorino. Su questa fu eretta nel 1774 la torre dell'orologio dedicata a Vittorio Amedeo III di Savoia, con l'antica Campana del soccorso in mare. La porta si apre nella antiche mura, di cui restano intatte alcune parti a nord e a est che delimitavano il centro urbano nei secoli passati. In via Ricciardi si ammira la bella facciata con pitture decorative del XVII secolo del palazzetto del Comandante, fatto edificare dai Doria [illegible] 1606.

A pochi metri di strada si trova Palazzo Doria, costruito per volontà del principe Gian Andrea Doria nel 1575-78 dall'architetto Giovanni Ponzello. Considerato [illegible] dei palazzi più rappresentativi del Rinascimento civile in Liguria, oggi è sede del Comune. Il palazzo è collegato alla torre [illegible] difesa pentagonale, eretta nel 1608, utilizzata per l'alloggiamento della guarnigione cittadina. Gian Andrea Doria II promosse nel 1633-38 la costruzione della nuova chie[illegible] parrocchiale di San Giovanni Battista. Essa ha forma poligonale a dodici lati; [illegible] copertura a cupola ricoperta [illegible] rame è stata costruita secondo norme antisismiche, dopo il terremoto del 1887.

All'interno si conserva un'importante quadreria recentemente restaurata: nella prima cappella a destra, sull'altare, Santa Barbara [illegible] Borzone firmato e datato 1642; [illegible] parete sinistra San Sebastiano di De Ferrari datato e firmato 1639, alla parete destra Crocifissione [illegible] Borzone; dietro all'altare maggiore, la Nascita del Battista di Ansaldo, datato e firmato 1625. Poco distante si erge l'antico campanile della precedente parrocchiale attiguo all'oratorio delle Cappe Turchine, eretto nel 1661; all'interno si può ammirare il gruppo statuario della Visitazione della Vergine dello scultore Olivari.

A breve distanza, quasi sul mare, si erge invece l'oratorio delle Cappe Bianche; di antichissima origine, sorto forse sui resti dell'antica chiesa delle Benedettine di San Giovanni, fu completamente restaurato nel 1769. Nel giardino, fra la [illegible] pentagonale [illegible] il palazzo Doria, si ammira la fontana Giovanna, eretta nel 1609 per Giovanna Colonna Doria e un tempo collocata nel viale che conduce al Borgo Castello. E' questa la parte più antica della città.

Il nucleo medievale, cinto da mura, si trova in posizione soggiacente il Castello. Costruito intorno al mille, esso fu ingrandito [illegible] restaurato [illegible] opera di Giovanni Andrea I Doria fra il XVI e il XVII secolo; [illegible] sono visibili tratti di muraglioni a scarpata.







Loano tra storia e turismo [illegible] solo balneare

IL BORGO

Passato tra Doria e il monachesimo

In una splendida posizione naturale, con l'ampio [illegible] che si frange s[illegible] una lunga spiaggia sabbiosa, le colline e i monti alle spalle, si trova Loano. Il clima mite e salubre ne fanno un luogo di villeggiatura ideale anche nel periodo invernale.

Sulla passeggiata a mare cre[illegible] rigogliose le palme, [illegible] fossero nel loro ambiente naturale. Loano è un antico borg[illegible] di età romana, situato alla f[illegible] del torrente Nimbalto, lungo il tracciato della Via Julia Augusta, che partendo da Vado proseguiva per Albenga e Ventimiglia e giungeva fino alla Gallia, l'attuale Francia.

In età successiva, quando il cristianesimo [illegible] già penetrato [illegible] Liguria, gli abitanti, dopo aver fondato la pieve di San Giovanni Battista, abbandonarono in parte la costa per recarsi a viver[illegible] sulle colline, probabilmente per difendersi dalle incursioni piratesche che giungevano dal mare ad opera dei saraceni. Divenuto proprietà del monaste[illegible] benedettino di San Pietro in Varatella, [illegible] cavallo del millennio, si costituì in tre diversi nuclei: [illegible] intorno alla vecchia pieve, uno [illegible] piedi del castello e uno sul colle di San Damiano.

Il Vescovo di Albenga lo ebbe in possesso dal 1171 al 1263, quando [illegible] infeudò a Oberto Doria, che forse ampliò il castello, dove pose la sua dimora, su una piccola collina quasi al confine della pianura ove si era originato il Borgo Castello. Nel 1309 Raffo Doria favorì l'insediamento costiero.

I Doria [illegible] tennero fino al 1505, quando passò in proprietà ai Fieschi, ma nel 1547 l'imperatore Carlo V lo restituì in feudo ad Andrea Doria; i suoi suc[illegible]sori vi risiedettero a lungo. Gianandrea I costruì le cinta murarie a difesa dalle rinnovate incursioni [illegible] pirati [illegible] e lo abbellì [illegible] palazzi, monumenti [illegible] chiese. Ai Doria e alla loro lunga permanen[illegible] si deve lo sviluppo del centro storico che ha modificato le antiche strutture urbanistiche della città.

Nel 1737 Loano fu occupata dai Savoia e rimase assegnata [illegible] re [illegible] Piemonte, che, salvo il periodo rivoluzionario e napoleonico (1795-1813), ne resse le [illegible] fino alla costituzione del Regno d'Italia. Nel 1870 divenne stazione lungo la nuova ferrovia. Da quel momento Loano diventa centro balneare e turistico scoprendo così una vocazione [illegible] dura tuttora. Città [illegible]ra, dalla cui riva partivano i velieri per le coste del bacino mediterraneo e i viaggi transoceanici, ha ritrovato oggi la [illegible] funzione [illegible] il porto turistico, in via [illegible] progressiva espansione.

Gli autotrasportatori chiedono una riduzione dei pedaggi e il «Telepass»

Millesimo, 3 km di troppo sull'A6

Proteste per il tracciato del nuovo raccordo

MILLESIMO

E' polemica sul raccordo autostradale che dal casello di Millesi[illegible] immette sull'A6 in direzione di Torino. A sollevarla è la Fita, federazione italiana trasportatori artigiani.

In [illegible] lettera alla Società che gestisce la To-Sv, Giuseppe Barberis e Silvano Ivaldi, rispettivamente presidente e segretario provinciale della Fita, esprimono una serie di perplessità sull'opera e avanzano richieste.

Dicono: «Non ce ne vogliano i progettisti, ma [illegible] che il giudizio sulla "bontà" del progetto spetti innanzitutto agli utenti. E come rappresentanti dell'Associazione degli autotrasportatori crediamo di avere tutto [illegible] in regola per poterlo fare». Proseguono Berberis e Ivaldi: «Singolare il tracciato. Singolare che, per andare verso Torino, si [illegible] costretti per più di tre chilometri a percorrere l'autostrada in direzio[illegible] di Savona». Aggiungono: «Pur riconoscendo che nell[illegible] scelta adottata abbiano pesato interessi di parte, nonchè considerazioni inerenti l'impatto ambientale, troviamo ugualmente singolare che il tutto venga "scaricato" sugli utenti e, in particolare, su chi per ragioni di lavoro, come gli autotrasportatori, si trova a percorrere quell'arteria».

Dalle perplessità alle richieste. La Fita provinciale, infatti, propone alla Società che le «venga incontro», rendendo operanti i Telepass ma anche con una «qualche forma di riduzione del pedaggio». Concludono alla Federazione: «La Val Bormida da "polo industriale" è ormai diventata un "cimitero industriale" che, per venire rivitalizzata, ha bisogno di incentivi e di infrastrutture adeguate».

Intanto, sempre per quanto riguarda l'autostrada Torino-Sa[illegible]a, da lunedì e sino a giovedì prossimi, per permettere i lavori di raddoppio, verranno chiusi gli svincoli di entrata e uscita di Carrù. [illegible] solo, [illegible] martedì la stazione di Carrù rimarrà chiusa totalmente al transito dei veicoli.

Ancora in tema di viabilità, è stata riaperto ieri, anche se solamente a senso unico alternato, il tratto di strada in via del Carretto, a Millesimo. Tratto che era stato chiuso in seguito ad alcuni movimenti franosi della parete di roccia che costeggia il tracciato. [l. b.]



Il nuovo svincolo dell'autostrada Torino-Savona per il casello di Millesimo

Siringhe [illegible] al [illegible]lasport

Il problema di accurati controlli sollevato in Consiglio comunale

CARCARE

Palazzetto dello Sport: una struttura a rischio. Siringhe insanguinate, vetri rotti, atti vandalici: [illegible] lista «Carcare verso il 2000» chiede al sindaco Franco Delfino di intervenire. A lanciare l'allarme, durante il Consiglio comunale, è stato Rodolfo Mirri. «Il palazzetto è una struttura utilizzata [illegible] dalle scuole -ha detto - che da molte società sportive. Non [illegible] ammissibile che, intorno al suo perimetro, vengano ritrovate siringhe. Senza contare che molti vetri sono rotti e anche le porte sono spesso scardinate: chi [illegible] assicura che qualche drogato [illegible] [illegible] approfitti per entrare e poi abbandonare la siringa negli spogliatoi, o in una doccia, [illegible] fra le gradinate? Qui si sta mettendo a rischio la sicurezza dei nostri figli ed è necessario che l'amministrazione faccia qualcosa, magari installando una recinzione totale».

Replica il sindaco Delfino: [illegible] problema esiste, ed è aggravato da una serie di atti vandalici che, sinceramente, travalicano ogni forma di intelligenza. Assumere dei custodi a tempo pieno sarebbe troppo oneroso; abbiamo sollecitato vigili e carabinieri ad aumentare i controlli serali, ma la zona [illegible] appartata e non si può monitorare 24 ore su 24».

Altra polemica, sempre sollevata dalla lista «Carcare verso il 2000», riguarda poi la sicurezza dell'incrocio fra via Dufour e [illegible] statale 29. Avverte il consigliere Franco Bologna: «E' da due anni che solleviamo il problema senza risultato. Ora basta: [illegible] in quella zona avverrà qualche incidente, riterremo questa amministrazione inadempiente e quindi responsabile anche nelle sedi opportune». Secondo il sindaco, però, si dovrebbe essere vicini ad una soluzione definitiva. Da registrare, infine, l'abbandono del Consiglio da parte della minoranza, «a causa della cronica mancanza di documentazione relativa ai punti in discussione». Una reazione, secondo Delfino: «Ingiustificata, se non per una teatrale voglia di strumentalizzazione». [m. ca.]

Carcare: personale del noto pittore

L'arte di Scaiola a «Villa Barrili»

CARCARE

La luminosa dinamicità della natura liberata dal pennello di Giuseppe Scaiola a Villa Barrili.

«Giuseppe Scaiola a Villa Barrili» è, infatti, il titolo della mostra dedicata al famoso pittore cairese che s'inaugura oggi alle 17,30 e proseguirà fino al 7 gennaio.

Movimento, luce, libertà, ma anche semplicità e fascinosa immediatezza sono, infatti, le parole chiave dell'opera dell'artista che, con il suo tratto pittorico impetuoso fino ad essere, a tratti, vorticoso ed avvolgente, riesce a tradurre in immagine e sensazioni la forza della natura, l'istintività del suo divenire, del suo movimento che è ritorno al primordia[illegible] e al tempo stesso riflessione, [illegible] anche gioiosa allegria. Basta osservare [illegible] sue «nature», [illegible] gli «sciami», con quei «fili d'erba» che sembrano crescere e muoversi ed ingrandirsi al di là della tela mentre il visitatore li osserva.

Nato a Cairo nel 1951, Scaiola frequenta il Liceo Artistico «Martini» di Savona, dove insegna per [illegible] breve periodo, e [illegible] diploma all'Accademia Albertina di Torino. Lasciato l'insegnamento, [illegible] trasferisce a Milano, dividendo la sua vita fra Lombardia e Liguria. Ma Scaiola è soprattutto cittadino del mondo, con un'esperienza che, partita dalla sua prima personale, [illegible] Milano, nel '79, abbraccia numerose gallerie in Italia e all'estero. Sue opere [illegible] esposte al Museum Bochum, al Museum Ludwig di Colonia, ad Hannover, Stoccarda, Bonn e Mannheim.

L'esposizione a Villa Barrili è la [illegible], dopo quella alla Galleria Klaus Braun di Stoccarda e quella di Villa Campolieto ad Ercolano, di un ciclo di mostre che proseguiranno a Milano e Stoccolma, dove, per ognuno di questi spazi espositivi, l'artista ha realizzato un'installazione concepita specificatamente per l'occasione.

Gli orari della mostra, curata da Fausto Conti, prevedono l'apertura dalle 15 alle 19, nei giorni feriali, mentre sabato, domenica e festivi l'orario sarà dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [m. ca.]


Il pittore Giuseppe Scaiola

Stamane l'ultimo saluto a Nevio Traversa

Millesimo, è morto un noto imprenditore

MILLESIMO

Si svolgeranno oggi alle 10, [illegible] rito civile, i funerali di Nevio Traversa, 54 anni, titolare dell'omonima ditt[illegible] di costruzione [illegible] progettazione meccanica con sede a Millesimo e del negozio di utensileria [illegible] S. Giuseppe di Cairo.

Nevio Traversa è morto a causa di [illegible] infarto nella sua abitazione di via Trento Trieste. Oltre alla moglie Ebe, lascia i figli Alessio [illegible] Mirko. Su [illegible] espresso desiderio, a quanti parteciperanno ai funerali i famigliari hanno chiesto che [illegible] vengano portati fiori, ma si raccolgano invece fondi da destinare alla sezione locale della Croce Rossa e all'Aido. [l. b.]


Nevio Traversa, aveva 54 anni

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Oggi nelle Elementari Salone dello studente

Si apre oggi il Salone dello studente nella palestra delle elementari. Pre[illegible] le scuole superiori del Savone[illegible] e del [illegible] Piemonte, l'Irrsae Liguria, l'Informagiovani e la Carisa con il progetto Videobook. Il Salone rimarrà aperto dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. [l. b.]

TRIBUNALE

Rapinò due prostitute albanese [illegible] condannato

Marian Palushi, 20 anni, albanese è stato condannato in tribunale a tre anni e otto mesi di reclusione con l'accusa di aver rapinato due prostitute. La vicenda risaliva all'ottobre del '99. [l. b.]

CAIRO M.

Rubata [illegible] Panda e un tentato furto

Furto d'auto nella notte. I ladri hanno rub[illegible] una Fiat Panda. Tentativo di furto, poi, ai danni della profumeria «Mariuccia» di via Marconi a Cengio. [l. b.]



Non mancano le occasioni per chi ama la musica dal vivo, liscio e revival animano i dancing

La dance fa ballare il popolo della notte

Tutte aperte le discoteche della provincia di Savona

Da vedere

Il mandolino big a Varazze

Mercatino dell'antiquariato [illegible] Finalborgo, teatro a San Giorgio d'Albenga. Questi gli appuntamenti del sabato nel Savonese.

VARAZZE Alla galleria Merighi la mostra personale di Armando Barbarella e Gustavo Tiranti. Alle 17 al Palazzo Beato Iacopo di Varazze, prenderà il via con l'apertura della mostra «La liuteria degli strumenti a pizzico» la quarta edizione del Festival Internazionale di Mandolino. Il programma dei concerti prevede un eccezionale apertura con l'unica data italiana della tournee europea dei chitarristi «Duo Assad». Il concerto si svolgerà alle 21,30 all'Oratorio San Bartolomeo. Il duo è composto da due fratelli considerati tra i migliori chitarristi al mondo. Proporranno brani loro e di grandi compositori tra cui Piazzolla che per loro scrisse la famosissi,a «Tango suite».

ALBISSOLA [illegible] Mostra dal titolo «Presenze liguri», con le opere dei maggiori pittori liguri del '900, alla galleria Osemont. «Un'antica tradizione: l'oggi», ceramiche di vari artisti allo Spazio cultura di Milena Milani. Ritratti di Toni Zarpellon in mostra da ComicArte.

SAVONA «La magica stagione di Albisola», dipinti [illegible] ceramiche alla Piccola Galleria di Corso Italia. Dipinti su legno di Imelda Bassanello in mostra a villa Cambiaso. Personale di Ermanno Morelli nella sala mostre di palazzo Nervi. Alle 21 nella chiesa di San Filippo Neri in via Genova concerto d'organo di Valentino Ermacora che suonerà musiche di Joahnn Sebastian Bach.

VADO L. Opere di Rita Spirito a Villa Groppallo.

[illegible] L. Mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie oggi [illegible] domani [illegible] Finalborgo. Viene inaugurata oggi alla galleria Ghiglieri la «Collettiva di Natale».

BORGIO V. Sono chiuse le grotte preistoriche Valdemino.

PIETRA L. «Premio fotografico», con mostra, dalle 18 di oggi all'Auditorium.

LOANO Da Merchionne in corso Europa la n[illegible]ova mostra personale di Bruno Donzelli.

ALBENGA «E a nonna...ninte», commedia dialettale milanese [illegible] due atti, [illegible] la Compagnia Teatrale Vadese, alle 21.30, alla rassegna di San Giorgio. Collettiva di Accame, Caser, Forte, Sciutto e Trenti da Ristori in via dei Mille. «La strada del vino [illegible] dell'olio», [illegible] al 10 dicembre appuntamenti gastronomici in 17 ristoranti dell'entroterra.

[illegible] «La memoria in mostra», panneli storici permanenti in centro paese. [a. r.]

Notte novità da ieri al Tropicana di Loano, oggi con la Tribù Latina. Discoteca all'Horus di Albenga, al Piccolo Ranch di Bardineto, allo Scoth di Finale, al Fa[illegible] di Albissola, al Gulliver di Noli, al King di Cairo. Concerti allo Ju Bamboo di Savona, al The Queen's Pub di Savona, al Giuditta Rockcaffè di Tovo, al Daubaci di Vado, al The Killers di Cosseria e al Brixton di Alassio. Questa la notte del sabato. Alcuni locali del Ponente potrebbero essere ancora chiusi a causa dei danni dall'alluvioni.

[illegible] Musica dal vivo dei «Quelli dietro» al Mister Pub. Al Pescegatto «musica da tutto il mondo». Ritrovo al Mr Drake. Revival alla balera Da Carlin. Pomeriggio con liscio e revival al dancing Gilda.

CELLE Musica [illegible] vivo al Bolero. Ritrovi al Charlie Max [illegible] all'Hurricane.

STELLA Revival e liscio da Santina in località Bricco delle Forche.

PONTINVREA Ritrovo live con gli Alkimia al Beer Room pub de La Pineta.

[illegible] S. Musica al Med Caffè. Ritrovi giovani al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto.

[illegible] M. Discoteca al Face (ex Vogue) con dance Anni '70 di Livio dj. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Frends.

[illegible]GIO Musica al bar Mario. Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

[illegible] Musica live degli «Alkimia» al The Killer's.

[illegible] Musica dance Anni '70 al pub-discoteca Dobro. Discoteca con dj Ginger e vocalist Goffrè al King.

BARDINETO Discoteca Piccolo Ranch, dj Alex B.

CARCARE Nel salone della Società operaia appuntamento con liscio e revival.

MILLESIMO Musica commerciale con dj al Gasoline. Ritro[illegible] al Dylan Dogs [illegible] al bar Cabaret.

SAVONA «Quinto Elemento» (cover rock) in concerto, dalle 22, allo Ju Bamboo (ingresso 15 mila). Musica con Lupin dj (house, techno e progressive) al Negrita Music Club. Al Queen's pub «Blu Velvet» live. Ritrovo live [illegible] Cabib al Pirata. Orchestra revival al dancing Le Chat. Ritrovi al Baretto, alla Boutique della birra e nei locali della Vecchia Darsena. Ha riaperto il ristorante Cockpit. L'orchestra spettacolo di Ennio Chendi è dis cena all'Aurora di Valleggia. Revival con orchestra al Milleluci.

VADO L. A La Lucciola orchestra con liscio revival. Musi[illegible] live «Cheap Wine» (guitar sound) al Daubaci. Ritrovi al Crazy Bull con dj e piatti messicani e made in Usa.

BERGEGGI Musica degli «Heaven in Black» al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Liscio e revival al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa.

[illegible] Dj Fabietto e Rudy alla discoteca Gulliver di Voze.

[illegible] Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

[illegible] L. Club House alla discoteca Scotch con dj. «Crossover e Rock» al Gasoline Road Pub. Musica al Caffè Vittoria e al Klipper. Revival con l'orchestra «Eclipse» a El Patio di Pia. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.

BORGIO V. Ritrovi per ogni età al Mulino Club e al Rifrullo.

TOVO SG. Gli «Spirito» live al Giuditta Rockcafè di via Botassano.

PIETRA L. Riaperta la brasserie Inguana. Musica e birra al pub Il Santo. Piano bar all'Airone. Liscio e revival con Dante e Michelle al dancing Malibù. Ritrovi [illegible] Miriade, al Barone Rosso al Dolphin's.

[illegible] Riaperto ieri il Tropicana (ex Marinella): dalle 22,30 ritmi con la «Tribù Latina». Al Fermento Club spettacolo di strip tease [illegible] animazione delle «ragazze Fermento». Revival al Saitta (con l'orchestra spettacolo Carlo Fontana) e al Manhattan Inn (con l'orchestra spettacolo Lory Dance). Ritrovi al Fluke Pub, al Bucchero, al New Crazy Night Pub, al Poseidon e al Movida.

BORGHETTO SS. Revival con orchestra al Salone delle feste. Internet, freccette e maxi schermi al bar Velvet.

[illegible] Ritrovo ai [illegible] Gatti alla luna.

[illegible] Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, [illegible] La Ruota e al Varo.

A[illegible] Alla maxidiscoteca Horus, in [illegible] per Garessio, dance commerciale [illegible] Hu[illegible] dj (pista 1) [illegible] genere latino-americano [illegible] Daniela e Graziano (pista 2). Musi[illegible] alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi alla Città Vecchia, al Jammin' (riaperto), al Caprice, al John Smith Pub, Blu bar, al Rock Bank Caffè, al Napoleon, al Caffè Noir, al Carpe Diem.

ALASSIO Al ristorante Joy di via Aurelia serata animazione dj (pre e dopo discoteca). Ritmi cubani al Manila Club. Musica all'osteria Mezzalu[illegible] con «Rizzo & Rizzo». Discoteca all'U'Brecche. Revival al dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret, al Blues, al Fred Music.

LAIGUEGLIA Ritrovo alla Locanda del Re, al Bastione [illegible] nei pub del centro storico.

ANDORA Orchestra al Timone (pomeriggio discoliscio). Discobar Bit Below. Musica al Samarcanda e alla casa del Priore.

DIANO M. Discoteca con vari generi da ballare al Sortilegio. Musica dal vivo all'Acqua Salata.

[illegible] Musica al Tre Alberi, al St James Pub e al Frog's. [a. r.]



Sabato dance in provincia

[illegible] NUOVI BARZELLETTIERI

«AAA barzellettieri cercasi per "La sai l'ultima?" di Canale 5». E' il nuovo appello lanciato dalla agenzia di spettacolo «Eccoci» per il mese di dicembre. Nei prossimi giorni infatti si procederà anche nel Savonese [illegible] un casting per la prossima edizione della fortunata trasmissione televisiva. Hanno spiegato gli organizzatori delle selezioni: «Alla presenza delle telecamere Mediaset ci si potrà esibire raccontando una o più barzellette. I narratori più simpatici parteciperanno alla trasmissione tv. I provini sono aperti, gratuitamente, a chiunque sia maggiorenne». Per informazioni ed iscrizioni bisogna contattare telefonicamente l'agenzia «Eccoci» (ufficio casting) al numero 0182/554886. Il noto programma di Canale 5 ha lanciato nelle sue precendenti edizioni nuovi talenti, facendo scoprire le abilità di molti italiani nel raccontare storielle, utilizzando notevole [illegible] oltre ad [illegible] scorrevolezza nella narrazione. Gigi Sabani e Natalia Estrada [illegible] stati i presentatori de «La sai l'ultima?» edizione [illegible] andata in onda nei primi mesi dell'anno. [m. br.]

Oggi alle 21 e domani alle 16 con la Compagnia di Corrado Abbati

Chiabrera, «La vedova allegra» inaugura la stagione di operetta

SAVONA

«La vedova allegra» stasera alle 21 al teatro comunale. L'operetta più famosa apre la breve stagione dedicata al canto leggero. Un titolo che nel 1905 ha decretato il successo del suo autore Franz Lehar e da allora è stata replicata un milione di volte in ogni angolo [illegible] mondo. Numeri straordinari per uno spettacolo in grado di far rivive[illegible] l'atmosfera sognante dell'epoca apparentemente bella e spensierata che precedette la Prima guerra mondiale. Da allora è come se le note della «Vedova allegra» risuonasse[illegible] [illegible] per rammentare quel sentimento di innocenza rubata ma anche quell'atmosfera incantata che regala una breve tregua agli spettatori. Per due ore [illegible] esce dai problemi quotidiani per entrare in una nuova dimensione. Gran parte del successo è legato alle melo[illegible]e leggiadre [illegible] accattivanti di Lehàr che con la «Vedova allegra» raggiunse [illegible] successo forse insuperabile.



Una scena della frizzante «Vedova allegra» di Franz Lehàr da oggi al Chiabrera

Al teatro Chiabrera la «Vedova» verrà riproposta della compagnia di Corrado Abbati, vale a dire il meglio offerto dal mercato. Lo spettacolo verrà replicato anche domani alle 16 e rappresenta certamente l'appuntamento più gustoso della stagio[illegible]. I prossimi spettacoli di operetta saranno il [illegible] gennaio con «Sangue viennese» [illegible] il 6 marzo con «Madama di Tebe». Fra l'altro la stagione [illegible] operetta con oltre [illegible] abbonati rappresenta uno dei settori del Chiabrera più brillanti. [e. b.]

Con La Stampa il tagliando gratuito per i giochi del Prolungamento

A Savona ritorna il luna park con le sue magiche attrazioni

[illegible]

Torna la magia del luna park. Due mesi di divertimenti a Savona con le più belle attrazioni dello spetta[illegible] che si fermeranno fino a fine gennaio. Un appuntamento che i savonesi aspettano ogni anno e che fa[illegible] parte delle migliori tradizioni della città insieme alle fiere natalizie, ai mercati allo shopping domenicale.

Anche quest'anno l'offerta del luna park è particolarmente ricca con decine di attrazioni. Non mancheranno i giochi a premi e il consueto spazio dedicato ai videogames con le ultime novità.

Anche quest'anno La Stampa offre ai propri lettori lo sconto pubblicando un tagliando tutti i giorni. Presentando il coupon alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa e ottenere in questo modo un biglietto omaggio. Il luna park anche quest'anno troverà posto nella zona del Prolungamento a mare, in viale Dante Alighieri. Da oggi, primo giorno di apertura del par[illegible] di divertimenti, il primo tagliando.

stasera

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel [illegible]
La vedova allegra stagione di operetta ore 21

ASTOR. Tel 019-854 627
Blair witch project 2
Or.: 15.45-18-20.15-22.30.
Lire [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825 714.
L'esorcista. V.M. 14
Or 16-19.30-22.15
[illegible] 12.000; 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Scary Movie. V. M. 14 Ore 15.30-17.15
Il partigiano Johnny. Ore 19.15-22.
Lire 12.000, 8[illegible], [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825.714
The Watcher
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30
L[illegible] 12.000; 8000; [illegible].

[illegible]
Charlie's Angels
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000,[illegible]

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
[illegible]
Or.: 15,30-20-22.30
Lire 8000; 6000

JOLLY.
Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15; 22.30.
Lire 11.000. 8000, 6000

SALESIANI.
Anonima delitti.
Ore 21
Lire 6000[illegible]

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Blair witch project 2.
Or.: 20.30-22.30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10.000. 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Fratello dove sei?
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
L[illegible] 10000-6000-5000

[illegible]

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Scary Movie.
[illegible]: 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18,30)
[illegible] 10000-6000

ASTOR. Tel 0182[illegible]50.997
Blair witch project 2
Ore 20,30-22,30.(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
[illegible] 10.000; [illegible].

ALTARE

VALLECHIARA.
Regole d'onore
Ore 21. lire 10000-8000-6000.

CAIRO M.

ABBA Tel 019-5090.353
I fiumi di porpora
Or.: 20-22. (anche alle 17 nei festivi) Lire 10.000; 8000. 6000

[illegible]

ODEON
Scary Movie
Or.: 20,30-22,30.
Lire [illegible].

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961
I fiumi di porpora
Or.: 16.30-18.30-20,30-22,30. Lire [illegible]

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPO[illegible]
Ore 21.15. Lire 10000-7000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
L'esorcista
Or.: 15.15-17,40-20,30-22,50.
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
The blair witch project 2
Or.: 15,10-17-18,50-20,50-22.50.
Lire 12.000-8000

nelle sale di

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978.
[illegible]

[illegible]
L'esorcista - versione integrale
Orario 15-22,40
Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-293620.
Blair Witch 2
Orario 15,30-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Tandem
Orario 15,30-22,40
Lire [illegible]

[illegible]

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Trappola criminale
Orario 20.20-22.40
Lire 12000-8000

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
I fiumi di porpora
Orario 21,15

[illegible]

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Malena
Ore 20.30-22.30

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
L'uomo senza ombra
Orario 21,15

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE OGGI RIPOSO. Domenica 3 dicembre «Jerusalem», di G. Verdi, dir. M. Plasson. Ore 15,30. Platea 120/85.000, galleria 65/50.000, ingresso 40.000

TEATRO STABILE - Sala Duse «Dopo la prova» di I. Bergman con G. Lavia, R. Azim, F. Bonani. Ore 20,30. Lire 45/31.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Rumors». Ore 20,30. I settore 45.000 II settore 31.000.

POLITEAMA GENOVESE «Sette spose per [illegible]». Da mercoledì a sabato ore 21, domenica ore 16. Poltronissima 65.000, poltrona 50.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA «La [illegible] novella» di Fabrizio De Andrè. Ore 21 Lire [illegible]00

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trionfo «Otello» di W. Shakespeare, traduzione [illegible] [illegible]bdo. Intero 22.000/18.000, giovani sotto i 25 anni 15.000/12.000 soci 12.000

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA' OGGI RIPOSO

CINEMA

America A: Le cose che so di lei

America B: Grazie per la cioccolata

Ariston 1: Il partigiano Johnny

Ariston 2: Himalaya - L'infanzia di un capo

Augustus: Dinosauri

Aurora: Brother

Cineplex Porto Antico multisala: Scary Movie - Charlie's Angels - Pitch Black - Dinosauri - Blair witch 2 - Da che pianeta vieni - Trappola criminale - Snow Day - L'esorcista **Corallo 1**: Fiumi di porpora

Corallo 2: Fratello dove sei?

Europa: Solstizio d'estate

Grande collettiva al Museo d'arte contemporanea

Il «Giubileo» degli artisti con ceramiche d'Albisola

ALBISSOLA M.

«Iubileum Terrae» è il titolo, denso di significati, della mostra organizzata dal circolo «Amici della ceramica - Nicolò Poggi» che s'inaugurerà domani alle 16 al museo d'arte contemporanea in via dell'Oratorio.

Si tratta di una rassegna di opere in ceramica aperta a tematiche attuali. «Iubileum Terrae» sottolinea la straordinaria coincidenza del Giubileo come momento religioso e dell'avvicendarsi del Millennio come evento storico, fattori che coinvolgono [illegible] modo diretto o di riflesso persone di lingua, cultura ed etica diverse. «Il termine "terrae" - [illegible] gli organizzatori - è bivalente perchè [illegible] ha il solo significato di pianeta ma fa riferimento all'elemento terra, da cui l'uomo è nato, per mezzo del quale vive [illegible] [illegible] Albisola, terra d'arte e di [illegible]eramica, come cita il logo della biennale, pun tualmente organizzata dal nostro Circolo,iventa lo scenario ideale della manifestazione».

Dalòle conferenze introduttive di don Andrea Giusto e Silvia Bottaro De Benedetti è emerso l'invito a manterializzare queste riflessioni ed a porgerle [illegible] chi visiterà la mostra, aperta sino al giorno 10, perchè ne tragga spunti per [illegible] proprio vissuto quotidiano, un suggerimento che gli artisti hanno colto e interpretato con stili e tecniche personali, realizzando opere rigorosamente [illegible] ceramica.

Domani, nel corso della ceri[illegible] d'inaugurazione, verrà consegnata una targa di riconoscimento del C ircolo «Amici della [illegible]eramica - Nicolò Poggio» al pittore savonese Luigi Caldanzano, a conforma «della sua attività artistica di sempre, giovanile freschezza». [i. p.]

Pallanuoto A1: l'Athena ko mercoledì a Brescia

Rari, brutto scivolone ed ora c'è la Florentia

Ennio Forassieri

SAVONA

L'amaro sapore gusto della prima sconfitta, passa da Brescia e per la Rari è un brusco risveglio. Non che i sogni cullati fossero rinvigoriti da teorie mistrangeliane, anzi, il tecnico dei savonesi ha se[illegible] messo le mani [illegible] avanti su ipotesi troppo ottimistiche. I fatti gli hanno dato ragione ed hanno, ahimè premiato i pronostici fatti in settimana da Andrea Pelizzoli, che purtroppo [illegible] ha azzeccato. Quel 10 a 7 finale [illegible] figlio di una partita mal giocata dall'Athena che ha ingigantito a dismisura i meriti dell'avversario.

I «quattro ex» hanno colpito nel momento meno felice per i propri colori, rialzando la testa quando invece potevano affondare. A conti fatti, questa è la cosa che più infastidisce Alessio Crivelli: «Diciamo che è stata [illegible] giornata molto storta, nella quale pensavamo che incosciamente potesse bastare andare al minimo ed invece è uscita fuori solo tanta confusione». I biancorossi sono partiti con il piede sbagliato, andando sotto per 3-0. In seguito questa distanza non è mai stata recuperata e lo scarto si è è quasi sempre mantenuto tale. «Iniziando male, siamo sempre stati costretti ad inseguire - dice il difen[illegible] - commettendo errori nei momenti chiave e che ci avrebbero permesso di riaprire il match».

Quindi Rari sottoritmo con troppi [illegible] nelle controfughe e nelle individualità. Bocciatura casuale oppure questa sconfitta nasconde altre motivazioni? Il pensiero di Claudio Mistrangelo: «Parlando con i ragazzi ho detto che, quando giochi con troppa foga per rimediare il punteggio, rischi di peggiorare le cose. [illegible] ci siamo riusciti, nuotando tanto ma gio[illegible] criterio. Una volta [illegible] svantaggio siamo andati in paranoia: che ci serva da lezione per reagire con più solidità, ai momenti negativi, d'altronde quando [illegible] metti la fretta per recuperare, conbini solo disastri».

Sui due prossimi big-match casalighi: «Ora abbiamo questi test tremendi contro Florentia mercoledì, e Roma sabato. Giochiamo entrambi gli incontri nella nostra vasca e questo è il dato attualmente migliore». La Rari ieri sera si è allenata a Nizza con la ex-squadra di Crivelli, ma senza i due stranieri che ritorneranno a Savona per martedì. Si[illegible] S[illegible]he Marcz sono impegnati con le rispettive Nazionali, nella Lega Europea che si disputa a Zagabria. Quattro squadre, due semifinali secche Ungheria-Italia e Croazia-Jugoslavia. Oggi la finale.

[illegible] VALORIZZA I TOSCANI

[illegible] settima giornata della A1, disputata tra martedì e mercoledì scorsi, [illegible] cambiato alcune delle carte [illegible] tavola nella corsa ai playoff. La Roma [illegible] perso i primi punti, facendosi imporre da una Florentia sempre più convincente il pari in casa (9-9). Il Posillipo ha stentato quasi sino allo scivolone con un'Ortigia in crescita (8-9). Il Bologna ha rischiato grosso a S. Marino davanti a un Pescara in ripresa (11-10). La Pro Recco ha «passeggiato» secondo programma su un Palermo solo [illegible] (14-6). Il Bogliasco ha incassato la settima sconfitta, [illegible] Napoli [illegible] la Canottieri (13-9). Il risultato più significativo è però quello di Bergamo dove il peggior Savona della stagione ha trovato il miglior Brescia di questo avvio: 10-7. Bloccati i due stranieri (sia Simenc che Marcz[illegible] rimasti all'asciutto) i giovani non [illegible] l'hanno fatta a fermare Vicevic & C.. La classifica: Roma e Recco p. 18; Posillipo [illegible] Florentia 16; Savona 13; Brescia 12; Ortigia, Bologna e Canottieri 9; Tripcovich Bogliasco, Pescara e Palermo 0. Diventa importantissimo il recupero della sesta giornata, Savona-Florentia, mercoledì in corso Colombo alle 15. [d. s.]



Marcz, l'ungherese dell'Athena

NUOTO

Compie 25 anni la classica Festa sociale della società biancorossa

Amatori, un grande abbraccio

Domani mattina al Milleluci di Legino

SAVONA

Domani alle 10 alla Sms Milleluci di Legino [illegible] svolge la tradizionale Festa sociale dell'Amatori Nuoto, giunta alla 25ª edizione. E' il classico abbraccio di fine anno tra atleti, dirigenti, tecnici e genitori, ideato sia per tributare un applauso alle varie componenti del club, sia per rinnovare quello spirito di grande famiglia che da sempre caratterizza la società ora presieduta da Ambrogio Zaro.

In primo piano nella passerella, il settore tecnico diretto [illegible] Maurizio Divano. Con lui gli allenatori dei giovanissimi: Mara Zaro e Alessia Oliva che da quest'anno sostituisce Patrizia Bozzano. Grandi progressi sono stati intan[illegible] ottenuti nel salvamento, settore diretto da Luca Oliveri, mentre i Masters c continuano a ottenere belle soddisfazioni.

Saranno oltre 150 gli atleti a sfilare domattina, con premiazioni ad ogni livello. Da ricordare soprattutto Angelo Angiollieri, Laura Strassera e Luca Puce protagonisti [illegible] livello assoluto con la giovane promessa Crystele Macciò, con Marco Crea, Sonia Sanna e Lucia Tonda. Alla ribalta anche Valentina Ghione, Elisa Lupo, Daniela Giacchino, Giorgia Sanguineti, Andrea Ferraro, Andrea Morando, Marcello Rota, Marco Mellino, Daiana Marinucci [illegible] Valeria Poggia. Poi, ancora tutti i campioni regionale Esordienti e, per il salvamento, Eleonora Fogliacco, Mikol Cigliuti, Angela Morando, Maurizio Mancino e Matteo Lirosi. Infine, tra i Masters, le «stelle» Anna Pagnan, Rita De Carolis, Ferdinando Orengo, Teresa Tavella, Laura Losito e Alessia Oliva. [r. p.]

NELLE [illegible] SI GIOCA LA SETTIMA GIORNATA

Settima giornata del campionato di serie A Nord-Ovest, oggi, con i riflettori puntati sul bocciodromo di di Arma di Taggia dove è [illegible] programma la sfida-clou tra i locali [illegible] la Voltrese. Trasferta [illegible] per la Val Merula del presidente Oreste Garrione, impegnata sul difficile terreno della Balangerese. Ad Albisola invece i biancocelesti di [illegible] la vedranno con la fortissima compagine della Ferrero. Gli altri incontri della giornata, che ricordiamo iniziano tutti alle 14,30, sono Dlf Asti-Autonomi; Chierese-Rapallese; Litorale-La Fissa; Brb-Pianezza; Nitri-Cuminianese-Sassi-Tubosider. In serie B trasferta a rischio per la quotata La Boccia Carcare-Cosseria, impegnata a Savignone, mentre queste sono le altre partite in programma: Vadese-Abg; Imperiese-Andrea Doria; Spotornese-Caderiva; Chiavarese-Taggese; Infra-Letimbro; Plodio-Macchia Verde; Bolzanetese-Muller. [r. p.]

[illegible] il basket

Fari su Kanguro ed Ospedaletti

Week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati ad iniziare dalla B femminile dove la Kanguro Cestistica attende l'Athletic Genova [illegible] un derby, almeno sulla carta, tutto a favore delle savonesi.

Sulla carta, però, perchè poi sul piano pratico il team savonese perde punti contro avversarie meno quotate: «E' vero - sottolinea la presidentessa Oggero - e del resto il ko di domenica contro il Cossato lo dimostra in maniera eloquante. Purtroppo è la solita storia: la squadra gioca bene, ma è fragile dal punto di vista psicologico. Stasera guai [illegible] perdere contro il fanalino di coda della classifica. [illegible] ciò succedesse sarebbe inutile puntare sulla salvezza».

Il match si gioca alle 21. Nella C2 maschila l'Ospedaletti attende l'Ass[illegible] Savona in una partita tutta [illegible] favore della compagine imperiese che nelle prime sette giornate non ha ancora accusato una sconfitta. Ciliegina sulla torta è stato il match dell'ultimo turno contro il Granarolo dove l'Ospedaletti, grazie ad una prova davvero super di Giovannini e Bestagno.

Il Riviera Savona, che occupa il secondo posto in classifica, attende il Cus Genova in una partita tutta a favore dei savonesi. Turno di riposo per il Casinò Sanremo dopo la bella impresa proprio contro il Riviera (il termine non è esagerato considerato che i matuziani erano sotto di dodici punti [illegible] due minuti dalla conclusione). La giornata si completa con Rossiglione-Maremola Pietra Ligure e Tigullio-Granarolo.

Capitolo C femminile: il match più atteso [illegible] gioca stasera [illegible] Palaravizza di Alassio con le locali che [illegible] la dovranno vedere co[illegible] la capolista Ospedaletti. Da seguire in particolare la Bregliano che nelle ultime settimane ha realizzato davvero numerosi punti.

Infine la [illegible] maschile con l'Imperia Olio Carli che attende il Ceriale in una partita tra due squadre che non godono di ottima salute. L'Imperia domenica [illegible] ha ottenuto [illegible] prima vittoria stagionale con Risso & C. superando la Columbus Genova. [g. o.]

I temi del volley

[illegible] questa sera dolce Crema?

Match di alta classifica questa sera (inizio ore 21) sul parquet di Albisola. La Carisa Esi attende infatti il Crema che la segue di una lunghezza in classifica. E' questa la partita più attesa del turno [illegible]lla B1 maschile con i savonesi chiamati alla massima [illegible] per uscire [illegible] centi dalla sfida.

La compagine del presidente Ciccio Clemente dunque dovrà evitare gli errori [illegible] in luce nelle ultime due sfide con Cuneo e Cavriago. Troppi, in questi due match, i passaggi a vuoto dopo parziali dominati senza problemi che hanno permesso agli avversari di rientrare [illegible] partita.

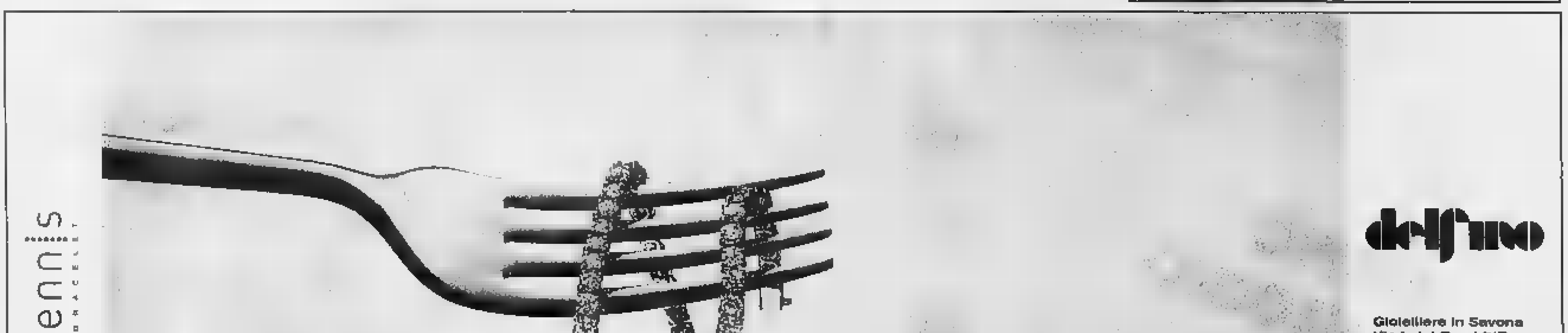
Jorge Cannestracci, trainer del team savonese, sa che quella di stasera è partita importante per [illegible] classifica che non consente più distrazioni: «Intanto schieriamo la compagine titolare - attacca il tecnico argentino - [illegible] questa [illegible] già una buona notizia. In settimana abbiamo potenziato gli allenamenti fisici e... mentali. Dobbiamo scacciare l'ansia, la paura che spesso ci assale nei momenti cruciali di una partita. Insomma, dobbiamo fare l'ultimo gradino per essere una delle compagini protagoniste di questo campionato».

Occhio ai lombardi dunque che, rispetto alla stagione scorsa, hanno rinnovato l'organico: della stagione [illegible] sono rimasti soltanto Bertini e Faccioli, portabandiera di un team che non nasconde di puntare in alto. Conclude Cannestracci: «Loro sono in un ottimo stato di forma. Guai a regalare dei punti. Ripeto, [illegible] una concentrazione [illegible] top si può vincere questo confronto».

Spazio adesso per i campionati regionali che propongono un sabato ricco di confronti interessanti ad iniziare dalla C1 maschile dove è in programma lo scontro al vertice Rivarolo-Cus Genova che oppone la prima contro la seconda del torneo. La partita, aperta davvero a tutti i pronostici, [illegible] gioca sul parquet di Borzoli con inizio alle 18.

Tra le partite più interessanti spicca anche Manutenzioni Varazze-Primavera Imperia, sfida che oppone rispettivamente la quarta contro la quinta. Anche in questo caso tutti i risultati sono possibili. Nella C1 femminile la capolista Recco è ospite dell'Arenzano che occupa la terza piazza.

Il Matuzia, secondo, attende il Cella Sampierdarena in una partita che [illegible] presenta eccessive difficoltà per le padrone di casa. La Maurina Imperia attende l'Admo anche qui in un match che non presenta incognite. Da seguire anche Vallecrosia-Casinò Sanremo e Arreda Piccoli Andora-Imagro Genova. Merita attenzione infine anche la sfida San Pio X Loano-Normac Ascensori con ponentine favorite dal pronostico. [g. o.]



Temi importanti in Prima e in Seconda, oggi due soli anticipi

Il Varazze va sotto esame

La capolista al vaglio del Pontelungo

Guglielmo Olivero

Giochi riaperti nel girone A di Prima categoria dopo il ko interno del Varazze contro la Carcarese. Principale compito della decima giornata sarà tastare il polso dei nerazzurri ancora, seppur di una sola lunghezza, al comando della classifica con 18 punti.

Importante dunque il test con il Pontelungo (la partita si giocherà a Ceriale), team che lotta per la salvezza (punti 9) ma capace di grandi imprese [illegible] le prime della classe. Afferma, per gli ingauni, il presidente Enrico: «Non abbiamo timori e siamo consapevoli che il Varazze cerca l'intera posta per riscattare il passo falso. Giocheremo a viso aperto, consapevoli che [illegible] loro a correre i maggiori rischi».

In un secondo passo falso dei nerazzurri spera soprattutto il Pontedassio (17) che attende il Portovado (12) nel match più atteso della domenica. I padroni [illegible] puntano al sesto sigillo stagionale confidando nell'apporto di una difesa che ha subito soltanto quattro reti. Il team di Bovero però, dopo la sconfitta con il Borgio, vuole tornare a muovere la classifica anche se dovrà fare a meno degli squalificati Arlorio e Landucci.

Attenzione anche sul Pallare (16) ospite dello Speranza (6): pronostico a favore dei valbormidesi che, negli ultimi turni, hanno fatto progressi, soprattutto nel reparto offensivo. L'Altarese (15), quarta in classifica, è ospite del Bordighera (13) in una partita che, come conferma il presidente Trimboli, appare aperta ad ogni pronostico: «Segnare sei reti, [illegible] domenica scorsa, riesce molto di rado. Ma è chiaro che puntiamo a fare risultato e candidarci per il vertice della classifica». Squadre al completo anche se gli ospiti devono rinunciare all'apporto di Napolitano, squalificato. Da seguire anche Carcarese (15)-Bardineto (7) con padroni di casa favoriti per il quinto successo stagionale. Il quadro è completato da: Andora (11)-Ospedaletti (7); Riviera Fiori (13)-Celle (14) e Borgio Verezzi (9)-Don Bosco (7).

SECONDA [illegible] Approdano alla decima giornata anche i raggruppamenti ponentini. Nel girone A la capolista S. Ampelio (23) è attesa dall'Intemelia (17) con la voglia di centrare l'ottavo successo stagionale. In un passo falso confi[illegible] il Ceriale (22) ospite del S. Biagio (13) mentre il Costacipressa (20), terzo in classifica, non dovrebbe faticare sul campo del Borghetto (9). Completano il turno: Dolcedo (17)-Taggese (14); Pontevecchio (7)-S. Filippo (11); Riva (3)-S. Stefano (9) e S. Matteo (10)-S. Bernardino (0).

Nel girone B la capolista Calizzano (24) attende il Millesimo (13) con la voglia di centrare il nono successo stagionale. Contro questa ipotesi spera soprattutto il Mallare (23) che gioca a Cengio (12) con l'obiettivo di un colpo grosso. Da seguire anche Albatross (20)-Letimbro (2) e Murialdo (10)-Rocchettese (19). Completano il quadro: Aurora (6)-Priamar (6); Cosseria (17)-Spotornese (8); Piana Crixia (12)-Valleggia (8); Plodio (11)-S. Nazario (14) e Veloce (14)-S. Cecilia (9).

[illegible] Sabato all'inglese nell'Eccellenza con Busalla (13)-Molassana (8) e Casellese (12)-Bolzanetese (5), match francamente non di prima importanza. Si gioca alle 14.30. Nella Coppa Italia, semifinale di andata, l'Entella ha battuto (3-0) il Ligorna ipotecando la finalissima. Infine da segnalare tra gli squalificati di Eccellenza, per una giornata, Luzzo (Cairese) e Vona (Loanesi).



Valle è un punto di forza del Varazze

Svettano Ciarlo, il Vado e Luca Rapalino

Referendum: primi il presidente e il vivaio rossoblù
Nuovo leader nel Savona-Goal, c'è lotta tra i Golden

Nanni De Marco

Il referendum del Savona Goal G.P. Scultori Orafi si dimostra più forte anche degli scioperi di categoria: i lettori ormai si sono attrezzati e colmeranno la lacuna della mancanza di due schede col solito ingegno: «finestrando» ogni copia. «Finestrare» è il nuovo verbo coniato per il Savona Goal: basta entrare in un esercizio pubblico e chi legge La Stampa potrà vedere il rettangolino mancante nell'ultima pagina. Pochi minuti prima c'era la scheda da cui nascono tutte queste graduatorie.

[illegible] In lotta, e [illegible] clamorosi inserimenti, due presidenti di calcio e due atlete, con una che vanta l'oro olimpico. Voti 4990 Giovanni Ciarlo (Vado); 4512 Alessandra Sensini (surf); 4400 Benedetto Piro (Savona); 4320 Serena Bianchi; 3212 Susy Bonfiglio (basket); 2300 Bruno Pisano (Athena); 2180 Cristiano Perrando (equit.); 1347 Chicco Bedini (canoa); 1312 Cristian Panucci (calcio); 1230 Fulvio Florean (rally); 1214 Riccardo Negro (marcia); [illegible] Raffaella Carlini (karate); 1040 G.Carlo Silvestrini (volley); 871 Igor Chessa (lotta); 810 Luca Ferro (calcio); [illegible] Cristiano Chiarlone (Cairese); 718 Massimo Caracciolo (Bragno). Seguono altri.

SETTORI GIOVANILI Sulle ali della votazione al presidente Ciarlo anche il settore rossoblù ne segue il passo vittorioso: 5600 Vado Fbc; [illegible] Legino; 3000 Athena Pallanuoto; 2648 Savona Calcio; 2140 Us Cairese; 1670 Carisa Volley; 1400 Quiliano; 1399 Us Speranza; 1200 S. Cecilia; 740 Alba Docilia.

GOLDEN BOYS PRIMI CALCI: 3092 Luca Massolo (Savona); 1790 Patrizio Perrando (Speranza); 700 Matteo Sileno (Luceto); [illegible] Bombarito junior (Cairese) e Simone Castagno (Vado); 350 Luca Besio (Quiliano) e Federico Anselmi (Speranza); 330 Alberto Besio (Speranza); 300 Giacomo Parodi (Varazze); 200 Andrea De Filippi e Luca Aonzo (Savona).

PULCINI: 3180 Stefano Fraioli (Savona); 1750 Jacopo Lavagna (Vado); 1390 Alberto Sassi (Vado); 900 Federico Armellino (Legino); 840 Dario Marino (idem); 810 Fabio Porsenna (Quiliano); 570 Alessandro Bonifacino (Quiliano); 380 Riccardo Armellino (idem); 340 Francesco La Monica (idem); 310 Gabriele Zoppini (Speranza); 218 Alessandro Spotorno (Varazze); 190 Fabrizio Manitto (Savona); 160 Luca Ricca (Quiliano); 140 Mattia Carai (Savona).

ESORDIENTI: 2760 Mattia Massolo (Savona); [illegible] Luca Zannino (Vado); 1830 Gabriele Minuto (Cairese); 1750 Stefano Romasi (Savona); 1400 G. Carlo Robaldo (Savona); 1211 Alessio Salis (Vado); 921 Jacopo Scappatura (Quiliano); 600 G. Luca Bommarito (Cairese); [illegible] Daniele Leganaro (Savona); 270 Alberto Sardo (Varazze); 210 Lorenzo Anselmo (Speranza). Seguono altri.

GIOVANISSIMI: 3370 Davide Ferraro (Don Bosco); 1610 Davide Minuto; 810 Maccagnan (Quiliano); 308 Alberto Negro (idem); 300 Davide Ghilardi (Varazze); 247 Max Illante (Quil.); 240 Andrea Cosentino (Vado); 220 Domenico Moro (Speranza); seguono altri.

ALLIEVI: 1390 Alessio Pesinino (Quiliano); 630 Ciro De Luca (Legino); 540 Fabrizio Tarone (Quiliano); 450 Torresan (Vado); 412 Sacco (Cairese); 380 Massimo Marabotti (Varazze); 240 Paolo Acquati (Quiliano); 210 Stefano Osti (idem); 200 Massimiliano Amoretti (Savona), seguono altri.

JUNIORES: 3520 Micki Donofrio (Vado); 3180 Gianni Meli (Speranza); 1640 Stefano Mugliarisi (Vado); 610 Alberto Bellini (Quiliano); 570 Alessio Corna (Legino); [illegible] Valerio Rebagliati (idem); 310 Marco Pesce (Vado); 300 Giacomo Calcagno (idem), seguono altri.

G.P. SCULTORI [illegible] Punti 346 Luca Rapalino; 344 Wilma; 342 Valentina Doglio; 336 Franco Minuto; 324 Ilda Peri; 322 Toldo. Seguono altri.

[illegible] Punti 390 Peri; 388 Turin; 376 Minuto; 368 Quiliano e Club dei Coniglietti; 356 Rapalino; 354 Ghiglieri; 340 Guidobono.

PALIO PIZZERIE Punti 260 Da Nicola; 252 La Bussola; 242 Doc Antony; 212 Vesuvio; [illegible] Manolo; 174 Galeone d'oro.

CLUB TIFOSI Punti 102 Savona club Gazzano; [illegible] Savona club Valbormida; [illegible] Inter Club; 86 Milan Club; 84 Juve Club; 80 Samp Club; 78 Torino Club; 76 Genoa Club.

13ª TAPPA — SABATO 2 DICEMBRE 2000

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 3 dicembre 2000

1	BORGOMANERO - SAVONA	
2	VADO - ALBENGA	
3	LOANESI - GRASSORUTESE	
4	PONTEDECIMO - CAIRESE	
5	BRAGNO - PIETRA	
6	CENGIO - [illegible]	

LO SPORTIVO [illegible] E': ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR [illegible] ....
Il miglior [illegible] giovanile è: ....

Il Savona domani senza Calabria

Dalla Coppa Italia al Borgomanero

SAVONA

«Prima dobbiamo pensare a noi - dice Felice Tufano - e poi cercare, se arriva, anche la collaborazione esterna». E' il discorso di premessa del mister biancoblù a cui il 2-3 (peraltro valso la qualificazione in Coppa Italia) di Rivoli non è andato giù. Chi era presente, e con il Savona largamente padrone del campo sul risultato di 2-2, è rimasto allibito per il cambiamento repentino di comportamento da parte dell'arbitro: pareva volesse vendicarsi di chissà che cosa.

Qualcuno peraltro si è accorto che un gruppetto di tifosi locali lo bersagliava di parole non certo... oxfordiane, e gli rinfacciava un episodio successo nei campionati giovanili: ebbene, da quel momento il direttore di gara è andato in barca, i cartellini rossi si sono sprecati, e la sconfitta è la [illegible] guenza del ridotto numero di giocatori biancoblù in campo.

Buon per il Savona che si [illegible] superato lo stesso il turno: la squadra è approdata agli ottavi, un risultato di prestigio. Concomitante allo «scippo» di Rivoli, il presidente Bettino Piro [illegible] è stato purtroppo da meno: [illegible] riferiamo in maniera più particolareggiata in cronaca, a Bergamo, sotto [illegible] della sorella, ha subito una rapina da parte di un gruppo di balordi e il furto della macchina. Una settimana decisamente da dimenticare, e già si [illegible] la trasferta di Borgomanero.

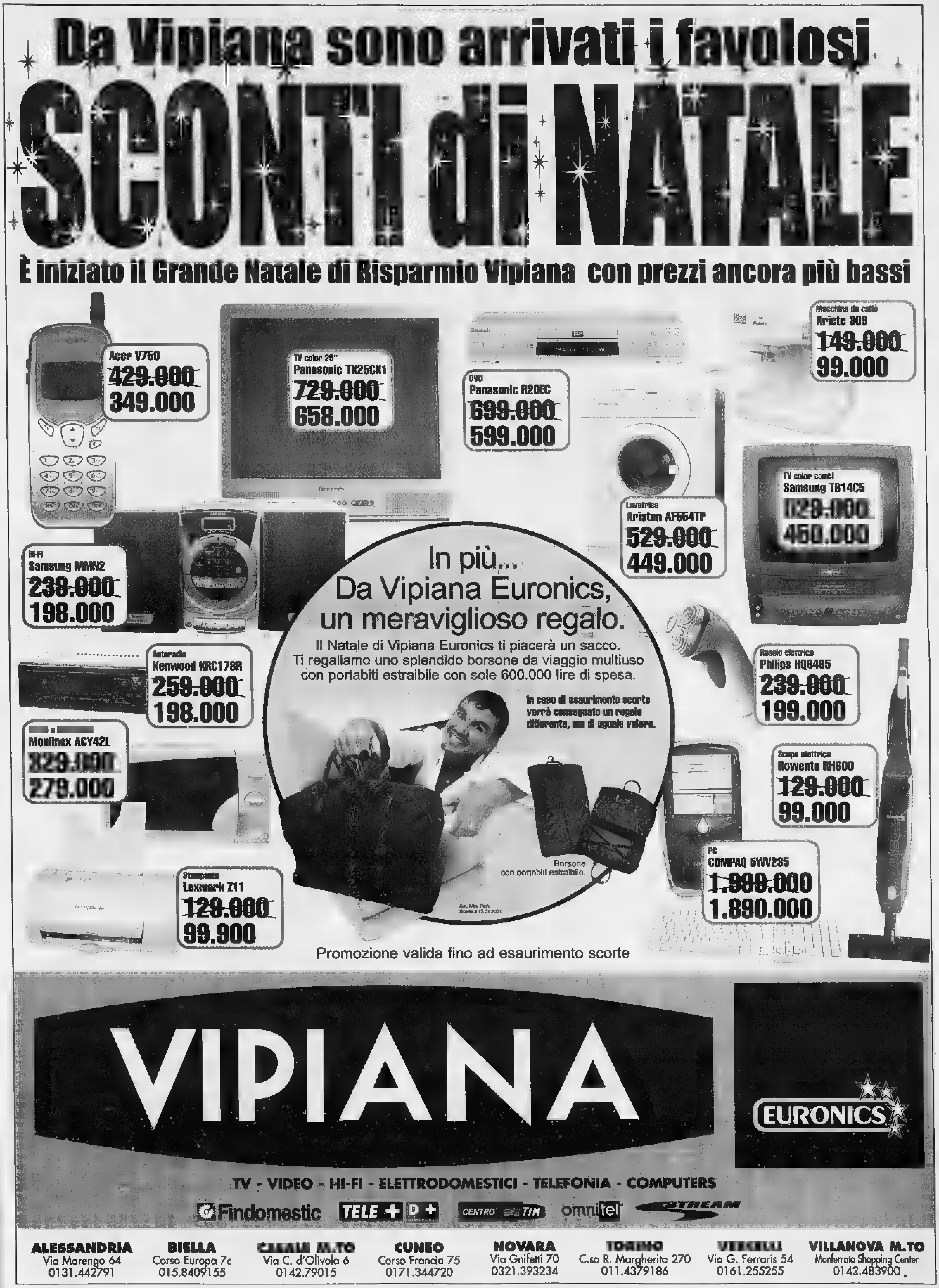
Tufano spera sia recuperato Cavalcante, ma dovrà sostituire Biffi, claudicante. Da Rivoli ci sono [illegible] belle prestazioni da parte dei giovani che hanno risposto appieno a quanto era stato chiesto loro: in particolare De Lucis, e Pignalosa autore delle due reti e a cui non è stato concesso un rigore grande come una [illegible]. Pignalosa al Bacigalupo trova magari difficoltà in un'area intasata da avversari e compagni ma in trasferta, in contropiede, sviluppa tutto il suo potenziale. Rifinitura ieri al Bacigalupo sotto il sole e speranze per domani a Borgomanero, dove mancherà anche Calabria squalificato. Si spera nel duo Spatari-Pignalosa per portare a casa i tre punti. Aspettando buone notizie da Tortona dove gioca la Sanremese. (n. d. m.)



Tufano lancia Pignalosa, 2 gol in coppa







Da Vipiana sono arrivati i favolosi
SCONTI di NATALE
È iniziato il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi
Acer V750
429.000
349.000
TV color 25"
Panasonic TX25CK1
729.000
658.000
DVD
Panasonic R20EC
699.000
599.000
Macchina da caffè
Ariete 309
149.000
99.000
TV color combi
Samsung TB14C5
450.000
Lavatrice
Ariston AF554TP
529.000
449.000
Hi-Fi
Samsung MMN2
238.000
198.000
In più...
Da Vipiana Euronics,
un meraviglioso regalo.
Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco.
Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso
con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.
In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.
Borsone
con portabiti estraibile.
Autoradio
Kenwood KRC178R
259.000
198.000
Rasoio elettrico
Philips HQ6465
239.000
199.000
Moulinex ACY42L
279.000
Scopa elettrica
Rowenta RH600
129.000
99.000
PC
COMPAQ 5WV235
1.999.000
1.890.000
Stampante
Lexmark Z11
129.000
99.900
Promozione valida fino ad esaurimento scorte
VIPIANA
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
Findomestic
TELE + D +
CENTRO TIM
omnitel
STREAM
ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791
BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155
CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255
VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900




BLACKPENCIL
SHOWROOM VIA DURINI 24 MILANO
02/783190
SILVIA


il gigante
Gli Specialisti del Fresco
ESPRIMI UN DESIDERIO
KENWOOD
aiwa
NOKIA
DAL 30 NOVEMBRE
AL 10 DICEMBRE
APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE E FESTIVI
VARALLO P.
Centro Commerciale
25 NEGOZI
LUN MAR MER GIO VEN SAB *
13.00 9.00 9.00 9.00 9.00 9.00
22.00 21.00 21.00 22.00 22.00 21.00
APERTI DOMENICA 26 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 20.00
ORARIO CONTINUATO
* SALVO VARIAZIONI DEL PERIODO DI NATALE
SS 32 Ticinese Loc. Mirabella - 28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio dilasetti aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo casella è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

CERCANSI finanziatori programma internet sviluppabile scala mondiale. Richiedendolo offresi visura. netttre@hotmail.com. Tel. 0339.335.8797.

DOGEFIN SRL prodotti finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi ... Soluzioni personalizzate. Tel. 041.5244820 (CCIAA VE 51600).

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £.10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 881.250 per 180 mesi. Tel. 004191/971.9004.

PRESTITI privati ... - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini Tel. 02.801.344. CCIAA 1567594 Milano.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO rinomato ristorante o gerenza a persone pratiche e referenziate 2 saloni 450 posti. Tel. 0335.610.2454.

VENDESI mobilificio Centro Commerciale prima cintura Torino 250 mq affitto modico possibilità cambio merceologia. Tel. ore ufficio ...

VENDESI prestigioso centralissimo locale notturno avviamento ventennale, possibilità ampliamento. Tel. 0348.225.2702.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiera in progressivo di Rivoli cerca operatore/trice pressa conoscenza disegno. Tel. 011.959.0040.

INDUSTRIA assume operai esperti lavorazione molle a spirale. Tel. ore ufficio 0335.524.0138.

INDUSTRIA costruzione stampi settore lamiera ricerca: le seguenti figure professionali ... fresatore CNC pratico Selca, n1 aggiustatore stampista per reparto manutenzione. Inviare curriculum vitae al fax n 011.968.3212.

INDUSTRIA Moncalieri assume esperti conduzione macchine automatiche lavorazione filo metallico. Tel. ore ufficio 0348.339.7070.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABBIGLIAMENTO donna zona centrale cerca commessa/o 20/35enne con esperienza e referenze. Tel. 011/534.566.

PRESTIGIOSO salone acconciature Torino ricerca abile tecnico colore e lorista. tel. 011.562.0081.

RISTORANTE in Torino cerca capo servizio o maitre di sala. Si richiede esperienza. Scrivere: Publikompass 2514 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA alimentare cerca addetto/a HACCP, controllo qualità con esperienza di 5 anni, 30 - 40 anni, laurea o diploma specifici. Tel. 011.972.0081 ore 15.00 - 17.00.

AZIENDA commerciale trentennale introduzione rivenditori edili cerca venditori/trici giovani militesenti preferibilmente geometri zona Piemonte, inquadramento legge. Tel. ore ufficio 011.411.2222.

HOTEL 4 stelle in Torino ricerca segretario/a ricevimento cassa. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2513 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda metalmeccanica con oltre 1000 dipendenti ricerca, per il proprio ufficio tecnico di Rivoli, diplomato/a con ottima conoscenza del tedesco possibilmente con minima esperienza di lavoro nel settore dell'automobile. Si offre opportunità di crescita professionale e retribuzione di sicuro interesse. Gli interessati possono spedire il proprio curriculum vitae a: Publikompass ... - 10100 Torino.

NOTAIO in Torino cerca apprendista impiegata/o massimo 23enne con formazione contabile amministrativa. Inviare curriculum ... a: ...pass 7231 - 10100 Torino.

... centro ... assumesi solo provata esperienza settore - Torino città. Scrivere: Publikompass 7229 - 10100 Torino.

SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, madrelingua francese, perfetta padronanza italiano parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5536 - 10100 Torino.

SOCIETA' di rappresentanza cerca ragioniera/e per gestione contabilità, gestione ... e logistica consegne; buona conoscenza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5534 - 10100 Torino.

... operante nella System Integration sede in Rivoli cerca diplomato/laureato in Informatica. Richiesta ... Win NT e reti. Per ... re 011.958.6441.

SPA ... Santena (To) ricerca impiegato/a addetto ufficio import/export, perfetta conoscenza lingue inglese e tedesco parlato e scritto. Inviare curriculum dettagliato fax 011.945.5568.

TECNICI

... materiale elettrico, illuminazione, cerca commessa/o, età 22/30, buona presenza ed esperienza nel settore. Precedenza a curriculum mezzo fax: 011.728.125, Tel. 011.720.483 ore 15 - 17.

ELETTRONICO giovane, azienda costruttrice macchine utensili ricerca. Indispensabile esperienza almeno triennale in riparazione schede. Inviare fax 011.273.3836.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA selezione volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02.485.17998.

STUDIO ... fattorino part time (anche pensionato) ... pratiche presso uffici finanziari, ... ecc. Si richiede esperienza maturata presso studi legali, notarili e/o dottori/ragionieri commercialisti. Automunito. Tel. 011.562.1316 orario ufficio.

...

IMPORTANTE studio rappresentanze abbigliamento bambino seleziona collaboratore max 30 anni automunito, richiesta max serietà. Telefonare, per colloquio al 011.329.0400.

IMPORTATORE nazionale cuscinetti volventi e organi di trasmissione cerca per potenziamento propria rete ... agente plurimandatario zona Piemonte. Scrivere: ... - ... Torino.

Società leader nel settore
dei tessuti non tessuti ricerca
...
per il potenziamento della
propria struttura commerciale.
Il candidato/a ideale di circa 35 anni
deve avere esperienza di vendita,
marketing e gestione di prodotto,
nonché ottima capacità di relazione
ed attitudine ad operare per obiettivi.
Richiedesi conoscenza lingua inglese.
La figura opererà alle dirette dipendenze
della direzione commerciale.
Inquadramento e retribuzione in funzione
dell'esperienza professionale maturata.
Scrivere: Publikompass 2520 -
10100 Torino.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FALEGNAME anziano referenziato ottimo tutti campi offresi. Tel. 011.434.4217

PERUVIANO referenziato cerca lavoro come assistenza anziani (anche fisso) pulizie a ... Tel. 011.433.3984 - ...

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LAUREANDO in economia e commercio offresi presso seria ditta nel settore commerciale anche part-time. Tel. 0340.256.4098.

RAGAZZA 20enne pratica referenziata cerca lavoro come commessa Tel. 011.708.882 - 0347.718.8787.

IMPIEGATI

ASSISTENTE di direzione laureata lingue inglese francese esperta uso PC decennale esperienza in aziende metalmeccaniche offresi. Tel. 0349/283.8448.

COMMERCIALE impiegato vendite ... laureato, esperienza, conoscenza lingua, PC, disponibilità immediata, trasferta, esamina proposte. Tel. 011.945.2013.

COMMERCIALE ricerca gestione autonoma clienti export o pratiche ufficio esperienza pluriennale inglese francese spagnolo ottimi. Tel. 0347.873.4054.

OFFRESI a seria ditta ragioniera ... esperienza pluriennale contabilità ... nibilità immediata. Tel. 0121/702.61 ... studi.

RAGIONIERA contabile 44enne con mansioni di responsabile offresi a seria azienda no studi. Tel. ore serali 011.707.2077.

RAGIONIERA esperienza pluriennale piccole medie aziende CO.GE, iva, clienti, fornitori, banche, uso PC, liste mobilità, offresi, Tel. 011/218.1363.

RAGIONIERA 23enne esperta consulenza programmi di contabilità e paghe Teamsystem cerca ... impiego no part-time. ...

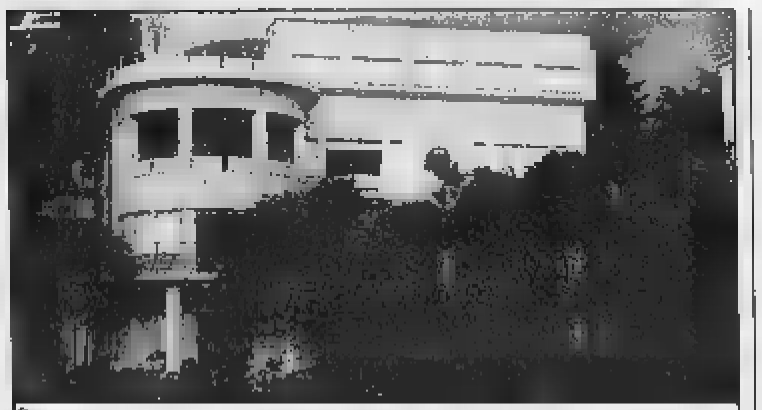
... 29enne pluriennale esperienza lavorativa, (segreteria e telemarketing) conoscenza P.C. offresi presso seria ditta. Tel. 011/904.9859 - 904.0034.

22ENNE ragioniera esperienza contabilità, uso PC, cerca lavoro presso seria ditta. tel. 011.819.3378 - 0339.875.9418.

28ENNE impiegata amministrativa esperienza contabile,uso PC. Offresi presso seria ditta. Tel. 011.610.630.

TECNICI

INGEGNERE elettronico esperienza produzione, assistenza, gestione personale subfornitori ISO9000, inglese, esamina proposte. Tel. 011.909.2073 - 0338.420.1001.



SANREMO
CENTRALISSIMO
In CASA D'EPOCA ... Parco
BI-TRILOCALI Vista Mare
AGENZIA SALETTA
Via Matteotti, 10 - SANREMO
tel. 0184.50.09.70/1

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE ... offresi pluriennale esperienza Torino centro prima cintura. Telefonare solo se veramente interessati 0335/054.5060

COPPIA Sri lanka ... lavoro. In zona Alessandria e Genova, come custodi, domestici, giardinieri, tuttofare tel. dopo le 13 0339/344. ... 0338/034.2880

PERUVIANA referenziata esperienza quinquennale cerca lavoro giornaliero come colf baby sitter, assistenza anziani. Tel. 0347/714.9092.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENZA anziani con lunga esperienza, automunita e referenziata offresi, ampia disponibilità orario. Tel. 0348.443.0069.

IMPIEGATA amministrativa 32enne iscritta lista di mobilità decennale esperienza prima nota fatturazione DDT uso PC ... inglese e tedesco cerca lavoro part time mattino. Tel. 011.322.318.

SIGNORA pensionata fidata assisterebbe persona anziana mezza giornata, aiuto casa e compagnia. Tel. 011.868.9381.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

... iscritto albo agenti partita iva consolidata esperienza commerciale valuta proposte lavorative Tel. 0347.058.7959.

... VENDITA

TORINO ...

... 190 mq) ... terrazzo ... mq ... eccezionale La Belle Epoque 011.548.1828.

REBAUDENGO corso Vercelli mediosignorile vuoto ampio, ingresso due camere tinello cucinino bagno box auto £ 205.000.000. Galletti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

REANO stupenda posizione per trasformamento vendo graziosa villetta uni/bifamiliare accessoriatissima, volendo altro terreno Tel. 0335.610.2454

...

ALASSIO prestigioso trilocale ristrutturato arredato vicino al mare soleggiatissimo con box auto Tel. 0182.650.738 - 0335. ...

ALBENGA alloggio in centro con 3 camere sala bagno cucina terrazzino riscaldamento auto... ... ai servizi £ 125.000.000 Tel ... 0348.474.5611.

BORGHETTO ... fronte mare nuovo: camera sala con angolo cottura riscaldamento autonomo stupendo panorama sul golfo. Tel. 0182.973.201 - 0348.511.7575

... balcone vista mare termoautonomo piano ... £ ... Bagnasco 019.745.311

FINALE ... monolocale ingresso sala cucinino bagno balcone £ 195.000.000. Immobiliare Moltarino 019.600.685.

FINALE LIGURE 2 camere salone cucina bagno balconi, da riordinare £ 420.000.000. Im... Moltarino 019.600.685.

LOANO a 20 mt dal mare bilocale totalmente ristrutturato 9° piano £ 310.000.000 Punto Edilnord 019.677.589.

LOANO a 600 mt dal mare bilocale di ampie metrature ... balcone £ ... Punto Edilnord 019.677.589.

LOANO in palazzina di nuova costruzione bilocale completamente nuovo £ 270.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

LOANO in zona tranquilla a 500 mt dal mare trilocale totalmente ristrutturato possibilità box £ 330.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

SANREMO VENDO
palazzina signorile, a 100 mt mare e spiaggia splendido attico con ampio terrazzo. Grande salone, 4 camere, tripli servizi. Vista imprendibile, garage. Intintermediari. Tel. 0184.575.097 pasti.

SPOTORNO centrale ampio bilocale balconi luminoso ordinato termoautonomo 3° ultimo piano £ 370.000.000. Bagnasco 019.745.311

... 3 km ... riscaldamento autonomo vista mare posto auto completamente ristrutturato. Prezzo interessante. Tel. 0182.973.201 - 0348.474. ...

COSTA ...

A. AREA CASA ... Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi bilocali, ampi terrazzi, da £ 128.000.000. Affrettatevi!

A. AREA ... 0182.555.627 ... occasionissima vicino mare nuovi splendidi ... £ 18.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, ideale investitori, nuovi immobili £ 5.000.000 più piccola rata. Elevata resa garantita.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale ... 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

AGENZIA ORPI 800.791.240 Nizza porto turistico stupendo bilocale vacanze 49 mq più terrazzo Da non perdere, spese ridotte £ 228.000.000.

MENTONE (Alpi Marittime) 16/18 rue Morgan, a ... metri dal mare, sesto piano, vista mare e montagna, vendesi grande monolocale di metri quadrati 42,97 più terrazza. Posto ... Cantina. Visita il giorno 6 ... dalle ore 14.00 alle ore 16.30. Rivolgersi a: Maitre Normand 0033.1.53.65.71.06 (Monsieur Cardon) o allo 0033.4.93.82.53.75 (Monsieur Mathieu).

... (Alpi Marittime) 16/18 ... Morgan, a ... metri di mare, sesto piano, vista mare e montagna, vendesi grande monolocale di metri quadrati 42.97 più terrazza. Posto macchina. Cantina. Visita nel giorno 6 dicembre dalle ore 14.00 alle ore ... Rivolgersi a Maitre Normand 0033.1.53.65.71.06 (Monsieur Cardon) o allo 0033.4.93.82.53.75 (Monsieur Mathieu).

NIZZA centralissima. Ultimi monolocali e bilocali. Ampie metrature 100 metri da Place Massena. A partire da £ 120.000.000. Geo 0033.620.314.373 - 0348.712.6925.

NIZZA centro in ... delizioso bilocali interamente ristrutturati, cucina e bagno arredati da £ 230.000.000. Immobiliare France Congrès 0033.603.816.125

NIZZA Promenade spazioso bilocale fronte mare, ideale vacanze e investimento £ 165.000.000. Immobiliare France Congrès 0033.603.816.125.

WWW.GIOTTO.IT Mentone Casinò monolocale 40 mq con terrazza. Buona qualità 5° piano £ 171.000.000. Immobiliare Giotto Mentone 0033.492.100.550.

WWW.GIOTTO.IT Nizza Place Massena 4° ed ultimo ... bilocale ed ... trilocale con vista piazza ... terrazza ... borghese Vendita singola o accorpata. Imobiliare Giotto ... 0033.492.100.550.

... Roquebrune villa vista mare 350 mq terrazzo 100 mq garage cantina piscina giardino mq 1240 £ 1.880.000.000. Immobiliare Giotto Mentone 0033.492.100.550.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122.901.965.

AFFITTI OFFERTE

COSTA AZZURRA

MENTONE opportunità di locazione stagionale a partire da £ 300.000 settimanali. Immobiliare Giotto 0033.492.100.550 consultazioni sul nostro sito: www.giotto.it

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO VERCELLI affittasi ... mq ... edificio, vendita ingrosso, artigianale o magazzino, cortile indipendente. Tel. 0347.411.0942 - 011.389.392.

IN zona Crocetta si condivide ... finemente ... di ... 150 circa. ... informazioni tel. 011/...

LOCALE commerciale zona Mirafiori sud mq 100, 2 vetrine affittasi a referenziati Tel. 011.309.1333.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7248.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini lrgo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA ... usate ... valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.778.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel. 011.817.1643 - 011.889.564.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI ...

ALASSIO Hotel Augustus 0182.642.823 via Roma 68 fronte mare, pensione completa e pernottamento.

CASA di riposo in Torino ospita anziani comfort, assistenza continua personale qualificato ... 011.437.4729 - 011.487.085.

LOANO, albergo Isabella. 019.668.863, centralissimo, camere servizi tv, familiare, menù a scelta, lunghi periodi 60.000

M...

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1985. Istituto Dott. Prof. Rogatti 02/57303751.

BELLISSIMA 50enne, alto livello sociale, ... golf, classe e simpatia, ... rebbe signore adeguato, per iniziare amicizia ed eventuale matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

CELIBE 34enne, ... bancario, gentile, cattolico, conoscerebbe signorina ... sensibile ... matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizia, matrimonio. Via Giusti 3 ... corso Vinzaglio - Torino Tel 011.561.1055

VEDOVA, fine, gentile, incontrerebbe uomo intenzionato al matrimonio. Scrivere C.I. ... - F.P. San Mauro.

V...

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85, Torino

A. OREFICERIA ... oro, argenteria, monete, ... alte valutazioni Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento ... Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917

UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

L'ORDINANZA [illegible] GIUDICI

Sono 11 pagine [illegible] nella quarta Mario Vaudano, il presidente del collegio ed estensore della motivazione, ha inserito a sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» il testo [illegible] Carta dei diritti dell'Unione europea. Nel provvedimento si precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali del ministero.



[illegible] I MALATI

I giudici scrivono: «La Graneris ha manifestato la volontà [illegible] proseguire nel cammino riabilitativo intrapreso [illegible] decenni, dedicandosi interamente nel periodi [illegible] liberazione condizionale [illegible] sostegno degli altri, con particolare riferimento a persone gravemente malate. Le opportunità non mancano all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale e [illegible] ordina la scarcerazione». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solen[illegible] della formula [illegible] rito. [illegible] in [illegible] certo senso è così: dopo 25 anni si pone fine all'ergastolo di un'ex ragazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur senza sparare, alla strage della propria famiglia - e che tra carcere, prima, e lavoro esterno al Gruppo Abele, negli ultimi 10 anni, si è [illegible] dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera ai giudici e lo riaffermano i magistrati: «Il [illegible] signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta la sofferente presa di coscienza del male compiuto e delle sua irremediabilità».

Da un paio di sere Doretta Graneris [illegible] rientra più [illegible] carcere e rimane fuori a dormire. Per il resto, la [illegible] non è cambiata e non cambierà: dovrà [illegible] orari rigidi, mai rincasare dopo [illegible] 22,30, mai [illegible] prima [illegible] 7. Per lasciare Torino qualche giorno dovrà chiedere il permesso al magistrato. Un'esistenza vigilata. Almeno per i prossimi cinque anni. Luca Marta, il suo avvocato, ci ha appena spiegato che nulla le [illegible] dovuto. E ora, [illegible] 43 anni, lei è qui, in uno studio legale del centro, a raccontarci la sua prossima vita.

Dica la prima cosa che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero [illegible] mi raccapezzo ancora. Sa, il carce[illegible] [illegible] anche una forma di dipendenza mentale [illegible] non andare e venire più da quel posto è talmente nuovo che,... Le dico che [illegible] ho ancora una casa mia, ma [illegible] posto dove andare sì. Un posto dove c'è una mia stanza, con le cose che non potevo tenere [illegible] cella. Mi muovo, parlo, faccio [illegible] con un certo automatismo. E ho dormito a pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare e a ragionare senza il carcere».

Lei vi ha trascorso quindici anni senza mai uscirvi. Poi c'è stato il Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura si sono tradotti in una discreta professionalità in campo grafico, scrive il presidente Mario Vaudano, e dove ha imparato a dedicarsi a chi sta peggio, in particolare a perso[illegible] malate. Il giudice scrive che "non potendovi [illegible] altre e più dirette modalità [illegible] risarcimento alle persone colpite", questo è diventato il suo modo di chiedere perdono. O non è così?

«Con i miei parenti di Vercelli non c'è stato più rapporto, se non con lo zio Carlo che mi cercò in carcere. Morto lui, [illegible] ho più saputo nulla degli altri, [illegible] non, attraverso il mio avvocato, che non volevano niente a parte il mio silenzio. Oggi [illegible] [illegible] se un giorno tornerò a Vercelli, se andrò al cimitero. Nei primi anni di carcere avrei dato non so cosa per tirare una croce sopra quella sera. Ma non si può e non lo voglio. Non le dico perché e per come. Penso che si capisca. E' una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il mio era un piccolo mondo: stavo a casa, uscivo per andare a scuola, poi in negozio a dare una mano. Non conoscevo niente e nessuno».

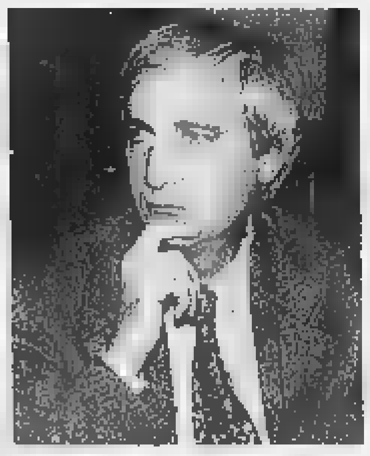
E poi venne Guido Badini.

«Lui [illegible] un altro tipo». Al ricordo sorride e intanto continua a fumare e a mangiarsi le unghie. «La mia cliente ha scalato ogni gradino della riabilitazione», si inserisce il legale. «Con le unghie» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole [illegible] soltanto dimenticata.

«C'è stato un tempo [illegible] cui mi sentivo morta. E poi ci [illegible] stati altri momenti... di ricostruzione. [illegible] Gruppo Abele devo molto: mi ha trattato da persona...normale. Non lo lascerò, ora che posso. Continuerò a restare lì e [illegible] fare la mia parte [illegible] volontariato. Per il resto.... Dentro hai tutti i tuoi casini, non li esibisci, cerchi di tirare avanti. Ah, un'ultima cosa: vorrei vivere in una piccola città, ma qui, tutto sommato, è meglio, potrò [illegible] [illegible] qualunque per strada, fra un po'».





A sinistra **Doretta Graneris**: ha lasciato [illegible] carcere delle Vallette. Qui sopra il presidente del Tribunale di sorveglianza **Mario Vaudano** che ha accolto [illegible] domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei e Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta [illegible] due piani, [illegible] Caduti [illegible] lager, periferia di Vercelli: [illegible] sera del 13 novembre di venticinque anni fa Doretta Graneris tornò a casa accompagnata dal fidanzato e trovò la famiglia riunita in tinello davanti alla tv. Fuori il freddo pungeva e la nebbia non [illegible]. In giro non c'era più nessuno, se non quei ragazzi un po' storditi che si sarebbero sposati di lì a poco, dopo una fuga d'amore di lei a casa di lui, e che volevano evadere alla grande dalla vita provinciale e dalla nebbia dentro e fuori dalle loro teste. Una visita di cortesia, poi, lei sarebbe nuovamente uscita con lui, per andare insieme ad una festa. E [illegible] andarono dopo aver sterminato la famiglia Graneris: papà, mamma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

Non correva certo buon sangue fra Guido Badini, il fidanzato, e Sergio Graneris, il papà della Doretta, ma quella serata in famiglia distratta dalle gag televisive di Macario doveva essere [illegible] quello che allentano la tensione. I due giovani presero posto attorno al tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio attorno alla voce [illegible] celebre comi[illegible]. Improvvisamente Badini si mosse rapido alle spalle del futuro suocero e cominciò a sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, le braccia abbandonate lungo [illegible] corpo, [illegible] fiotto di sangue riempì l'orecchio sinistro. Le foto della strage escono ingiallite dagli archivi dei giornali e fissano ancora una volta, [illegible] dentro uno spazio immobile, la scena: il nonno Romolo, colpito dietro il lobo sinistro, che non ha più sguardo, se non quello della morte. Sotto il tavolo s'intravede il corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, in pigiama e pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

Il giorno dopo i due giovani furono arrestati e cominciarono [illegible] riempire [illegible] le loro facce i rotocalchi del tempo: da «fidanzati diabolici» si ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro armati delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata da quel gesto che di letterario purtroppo aveva soltanto [illegible] vago riferimento [illegible] delitto concepito come ribellione. Prima di allora, Guido Badini aveva già ucciso una prostituta e in corte d'assisa trascinò, oltre all'ex fidanzata, una sgangherata compagnia di complici. La realtà era più elementare delle tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato dalle banali spiegazioni degli assassini. Già negli Anni Settanta c'era chi poteva sparare per noia e per puro disprezzo della vita degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggiornato il vocabolario di giovanotto dell'ultradestra senza speranza né progetto politico di ritorno al passato: un mantello gettato sul vuoto esistenziale e le tante parole quotidiane. Fatto sta che dalla galera uscì nel 1993, sottoposto a regime di semilibertà, e ne approfittò subito per mettersi a trafficare con la droga. Per lui il carcere è tornato ad essere tante porte chiuse, una dopo l'altra, sino alla sua cella. [al. ga.]

Autrice del sito sarebbe una poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, ma solo in rete

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

Giacomo Bramardo

Diffamata via Internet, lo scopre per caso. Il suo [illegible] e la sua credibilità di stimata professionista della medicina, nota a livello nazionale, era stato accostato ad una rubrica inserita su un sito della rete. Un sito a metà tra il goliardico e il pornografico, a cominciare dal nome (il Fico d'India, ma al femminile), che di serio non ha proprio nulla, ma che richiama l'attenzione di migliaia di «navigatori». Parte la d[illegible] [illegible] carabinieri del nucleo operativo di Torino. Dopo un mese la squadra reati informatici risale al provider, poi al numero seriale del computer. Infine alla persona, che viene identificata e denunciata. E' una giovane poliziotta di Napoli che si annoiava durante i mesi della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il suo nome) aveva pensato di costruire quel sito, utilizzando - per imprimere maggiore credibilità - il nome della ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinieri hanno bussato alla sua porta, Addolorata era sorpresa e dispiaciuta: «Ma come avete fatto a scoprirmi? Non credevo di fare nulla di male, anzi. E[illegible] un tributo ad una persona che ammiro». La dottoressa, però, non ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad un congruo risarcimento danni. Tutto comincia un mese fa, quando un medico che lavora con la dottoressa, [illegible] imbatte per [illegible] nel link. La banale [illegible] [illegible] un documento su Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel [illegible] allusivo e volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non [illegible] che avessi tanto senso dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta [illegible] Internet...», ironizza lui. Lei pensa ad uno scherzo: «Qui c'è un computer, fammi vedere». Ma si accorge ben presto che il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non ne sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» e molti altri. Dietro [illegible] ciascun titolo innocente si nasconde una lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente senza peli sulla lingua, corredati da foto pornografiche più che eloquenti. E poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail con l'invito: «Problemi di sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, [illegible] qualcuno ha creduto di mettersi davvero in contatto con la ginecologa via Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso un server tedesco e riconduceva ad un computer di Napoli. Addolorata ha confessa[illegible]: «Mi annoiavo tremendamente, mesi e mesi chiusa [illegible] [illegible]... avevo solo il computer». Lo scherzo le costerà caro.

Giovanni Lorello fu massacrato a bastonate nel '98

Uccise l'amante invalido condannata col complice

Due condanne al processo per l'omicidio di Giovanni Lorello, 54 anni, l'invalido massacrato a bastonate in casa il 18 giugno del '98. La Corte d'assise ha inflitto 16 anni [illegible] due mesi [illegible] Gaetana D'Acci, ex amante della vittima, e 16 anni e dieci mesi all'amico Giovanni Cognetti. Il pm Andrea Padalino aveva chie[illegible] 30 anni per entrambi: il massimo, considerando che si trattava di [illegible] rito abbreviato. «Per noi - ha commentato il magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto». Come movente, il pm ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali e di interesse. Non si sa però quanti soldi sono stati sottratti nell'alloggio di via Pios[illegible]. I giudici hanno riconosciu[illegible] alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, una provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, viveva da anni su una carrozzella. Prestava soldi, ma i testi sentiti non lo hanno descrit[illegible] come [illegible] strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva; con lei il pensionato aveva iniziato una relazione, poi però aveva scoperto che lo tradiva con [illegible] altro uomo, Giovanni Cognetti, 45 anni, uno dei suoi clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili. E si arriva all'omicidio. L'accusa: «I due sono saliti nell'alloggio di via Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti lo ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti e D'Acci negano di aver premeditato il delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice di essere arrivata a casa del Lorello dopo l'aggressione. Cognetti, avvocato Michela Malerba, come ultima [illegible] ha sostenuto che quella mattina perse la testa perché l'invalido [illegible] offeso con [illegible] richiesta volgare che riguardava la figlia minorenne.

www.alcarotti.it

ALCAROTTI

AURA UniverSalmente

Associazione per la ricerca e lo studio delle Filosofie Orientali, in collaborazione con la FIMA (Federazione Italiana Massaggio Ayurkima) e il Centro Alcarotti

Organizza corsi di:

Massaggio Ayurvedico - corsi e stage - corso con inizio il **13 dicembre 2000**

Massaggio Ayurkima - corsi e stage - stage il **3** e il **4 febbraio 2001**

Reiki delle origini - corso 1° e 2° livello il **26-27-28 gennaio 2001**

Massaggio Ayurvedico
Tecnica pratica

L'uso di olii naturali, uniti alla profumazione di essen-[illegible] e ad un massaggio dolce ma efficace, fanno del Massaggio Ayurvedico un meraviglioso metodo per destressare e rilassare tutto il corpo, aumentando le difese immunitarie.
Dieci lezioni serali più una domenica.
Inizio corso mercoledì 13 dicembre 2000
Si rilascia attestato di partecipazione della FIMA federazione italiana massaggio Ayurkima.

[illegible] Kung [illegible]

Le Armi, le Forme,
la Difesa Personale,
il Combattimento Libero,
la Meditazione...
della più antica
Scuola di Arti
da Combattimento Orientali.

Cosa è il reiki delle origini?
È una forma di riequilibrio energetico riscoperto da Dr. Mikao Usui, monaco cristiano giapponese.
Reiki agisce riequilibrando l'Energia personale per mezzo dell'Energia Universale.
Reiki é un metodo spontaneo di apertura energetica che permette in breve tempo di praticare su [illegible] stessi [illegible] su altri la guarigione naturale.
Il metodo é semplice ed efficace, chiunque può apprenderlo [illegible] particolari capacità o predisposizioni naturali.
Corso 1° [illegible] 2° livello [illegible] 26.27.28 gennaio

il nuovo benessere di corpo e mente

Via Alcarotti, 2b - Novara - Tel. 0321 628 628-393 873

Danza

Discipline Orientali

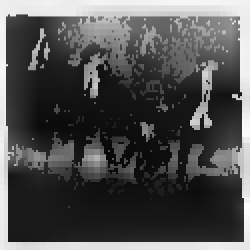
corsi per adulti



Studio Danza novara



lezioni aperte di



musical gospel e tap dance



lunedì 4 dicembre ore 21.00

mercoledì 6 dicembre ore 21.00

lezioni con il corpo di ballo della Compagnia di Danza "Balletto di Milano"

In occasione dell'allestimento dello spettacolo in scena al Teatro COCCIA il 13-14 Gennaio il "Balleto di Milano" proverà all'Alcarotti.
Per tutto il periodo delle prove sarà possibile accedere alle lezioni tenute dal coreografo **Serge Manguette** e dalla maître de ballet **[illegible] Strighina**.

audizione gratuita
sabato 2 dicembre ore 15.00

Studio Danza è anche: Danza Classica-Danza Contemporanea-
Modern Jazz/Funky-Flamenco-Tango Argentino-Balli Caraibici

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 2 DICEMBRE 2000

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Finanza denuncia cinque indiani. L'arma è un simbolo etnico

Sequestrati 418 coltelli Sikh

Iselle, destinati ai seguaci italiani

TRESQUERA

Ogni Sikh, secondo Govind Singh - l'ultimo guru della comunità religiosa [illegible] militare indiana fondata tra 1400 e 1500 nel Punjab - doveva essere esteriormente sempre riconoscibile grazie a cinque «k»: i capelli mai tagliati («kes»), i pantaloni corti al ginocchio («kach»), un braccialetto [illegible] ferro («kara»), un pettine («kangha») e un coltello d'acciaio («khanda»). E di coltelli i cinque indiani fermati nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza al valico di Iselle ne avevano in abbondanza. Ben 418, una media di [illegible] «kanda» a testa. Troppi. Le armi sono state sequestrate e i cinque, di nazionalità indiana ma tutti residenti in Inghilterra, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso. I coltelli erano custoditi in foderi in metallo, con lame ricurve che misurano tra i 15 e i 25 centimetri. Comprensibile la sorpresa delle fiamme gialle che è stata ancora più grande quando, con estrema naturalezza, i cinque [illegible] bordo dell'auto hanno spiegato di appartenere all'antica comunità e di essere in viaggio verso Brescia per consegnare i coltelli, simbolo di appartenenza etnica e religiosa, ai loro confratelli residenti in Italia. I Sikh, in effetti, contano ancora alcuni milioni di seguaci in tutto il mondo.

«E' possibile che gli indiani fermati al valico di Iselle abbiano detto la verità - commenta il colonnello Nicola Deodato, comandante provinciale - ma la normativa del nostro Paese sulle armi è molto rigida, pertanto si è provveduto a sequestro e denunce».

Nell'ambito dei consueti controlli al confine [illegible] Finanza ha inoltre denunciato due donne cinesi perché sorprese con documenti falsi ed un pregiudicato che tentava di introdurre un fucile ad aria compressa nascosto in una grossa borsa tra maglie e pantaloni. [c. bo.]

Auto e furgoni incendiati, colpi di pistola e minacce di morte per farsi pagare il «pizzo»


L'operazione «Stidda» dei carabinieri

Volevano la mafia sotto la Cupola Condanne per 37 anni a 5 siciliani

NOVARA

Cinque siciliani che volevano trasferire sotto la cupola i metodi de la «Stidda» l'organizzazione criminosa attiva nel Gelese, furono bloccati l'anno scorso dai carabinieri di Novara dopo le prime operazioni intimidatorie. Adesso sono stati tutti condannati, a Torino, con rito abbreviato, al termine dell'udienza preliminare per associazione a delinquere, estorsione danneggiamento e porto d'armi. Angelo Caci, 31 anni, detenuto [illegible] Cuneo dovrà [illegible] 11 anni; Francesco Monteserrato, 41 anni, detenuto a Torino è stato condannato a dieci anni; otto per Emanuele Romano che di anni ne ha 32 ed è detenuto a Monza; sette infine per Rocco Cantaro, trent'anni detenuto a Modena. Giuseppe Trubia, 31 anni, il pentito sottoposto al servizio di protezione, già condannato all'ergastolo, per questi episodi dovrà scontare un [illegible] [illegible] due mesi. I condannati dovranno tutti risarcire i danni alle parti offese oltre alle spese processuali per le parti civile che si sono costituite.

L'operazione dei carabinieri coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Torino, nell'ottobre dell'anno scorso, stroncò sul nascere un'organizzazione che stava radicandosi sul territorio. Un'organizzazione dedita alle estorsioni nei confronti dei titolari di esercizi pubblici (Night club e birrerie) di imprenditori, in particolare del settore edile, preferibilmente di origine siciliana perchè così comprendevano meglio il significato di certe minacce. Ma anche commercianti in genere ai quali chiedevano il «pizzo» per dare una mano «agli amici in carcere». Quando le minacce verbali ed i soprusi non risultavano [illegible], passavano all'azione incendiando [illegible]to, furgoni, esplodendo colpi di pistola contro i negozi. «Ed eravamo solo all'inizio - am[illegible] [illegible] ufficiale - perchè il passo sucessivo avrebbe avuto quale obiettivo le persone fisiche». [r.a.]

E' un giovane inserviente di 34 anni già noto per episodi di violenza e resistenza

Da Novara minacce al prete antipedofili

In casa dell'indagato sequestrate 60 cassette porno

Renato Ambiel

NOVARA

In casa gli hanno sequestrato una sessantina di cassette porno nelle quali sono contenute immagini di rapporti sessuali fra adulti e minori. La polizia ha prelevato anche 32 Cd [illegible] una ventina di floppy oltre a tutte le apparecchiature informatiche. Il materiale è stato trasferito a Roma a disposizione dei periti che dovranno visionare le cassette [illegible] stabilire eventuali responsabilità. C'è dunque anche un giovane novarese coinvolto nell'inchiesta per le minacce ai responsabili di Telefono Arcobaleno, il centro di monitoraggio della pedofilia su Internet fondato e diretto [illegible] parroco di Avola (Siracusa), don Fortunato di Noto. E' un inserviente di 34 anni denunciato con un milanese, per minacce e diffamazione con l'aggravante dei motivi abbietti. Le indagini sono state dirette dal procuratore aggiunto [illegible] Siracusa, Giuseppe Toscani, e dal sostituto Andrea Palmieri. Secondo i risultati dell'attività investigativa i due denunciati [illegible] gli autori di diversi messaggi di posta elettronica inviati a don Di Noto fra luglio e ottobre scorsi contenenti minacce di morte così come l'apologia della pedofilia. Don Di Noto aveva cessato il mese [illegible] l'attività di Telefono Arcobaleno denunciando pressioni di una non meglio indentificata lobby pedofila. A [illegible] delle intimidazioni, aveva detto il sacerdote, il Centro era costretto [illegible] chiudere dopo [illegible]er scoperto in rete centinaia di siti di pedofilia estrema.

Le indagini della magistratura siciliana hanno portato all'identificazione dei due trentaquattrenni e giovedì mattina all'alba è scattata un'operazione simultanea. A Novara e Milano, agenti delle squadre mobili di Siracusa, Novara e Milano han[illegible] effettuato perquisizioni ai domicili [illegible] due indagati. L'inserviente novarese abita con i genitori. E' già noto per alcuni episodi di resistenza e violenza nei confronti di carabinieri [illegible] poliziotti. Interrogato, ha ammesso le minacce poi però s'è rifiutato [illegible] rispondere. Nella sua abitazione è stato rinvenuto diverso materiale pornopedofilo ora al vaglio degli inquirenti.

L'ultima legislazione in materia punisce anche la detenzione di questo materiale prevedendo condanne fino a tre anni ma non l'arresto. Da qui la denuncia a piede libero con il trasferimento dell'inchiesta a Novara. Quello accertato qui sarebbe il reato più grave. Dell'indagine si occupa il sostituto procuratore Marina Caroselli.

Ma fino a che punto si può dire che la pedofilia si stia pericolosamente allargando a Novara? «E' difficile quantificare la diffusione del fenomeno - risponde il dirigente della Mobile Lucio Aprile -. Sono certo aumentate le denunce anche perchè si è positivamente sviluppata una maggiore sensibilità ed attenzione verso questo tipo di reato».



A sinistra don Fortunato Di Noto il parroco di Avola che ha fondato il telefono Arcobaleno centro di monitoraggio della pedofilia A destra il dirigente della Squadra Mobile novarese il dottor Lucio Aprile



Ha ammesso di essere l'autore delle minacce, poi non ha più risposto

Lascia la moglie e una bimba di 4 anni

Ispettore di Polizia muore nell'auto contro un camion

Stava rincasando a Bellinzago dopo aver concluso il servizio in Questura

Marcello Giordani

NOVARA

Avrebbe compiuto ieri i trent'anni [illegible] invece è stato il giorno del suo funerale. Forse un colpo di sonno mentre rientrava a casa in auto gli è stato fatale.

Grande cordoglio ha suscitato [illegible] città la morte di Alessandro Persiani, ispettore di Polizia, che è morto l'altra mattina sulla statale 32, fra Novara e Bellinzago.

Persiani stava tornando dal la[illegible] nella propria abitazione [illegible] Bellinzago [illegible] bordo della propria «Opel Vectra», quando, probabilmente a causa di un colpo di sonno o di un malore, all'altezza dell'incrocio per l'aeroporto [illegible] Cameri, si è scontrato frontalmente con un camion che proveniva in [illegible] opposto.

Lo schianto è stato terribile, ed il [illegible] ispettore è morto sul colpo. Inutile è stato il tentativo di salvarlo da parte dei medici del 118, intervenuti immediatamente.

Persiani era originario di Pen[illegible] in provincia di Pescara, ma viveva [illegible] Novara dall'età di due anni. Si era diplomato come perito elettrotecnico al Bellini, e da giovane [illegible] coltivato la passione dell'atletica leggera, ed aveva militato nella Libertas. In Polizia Persiani ricopriva la carica di ispettore al corpo di guardia, dopo avere operato per alcuni anni anche nella Volante. Anche la moglie della vittima, Graziella, è agente di Polizia a Novara; la coppia ha [illegible] figlia di quattro [illegible], Angelica.

I funerali di Alessandro Persiani si sono svolti ieri, nella chie[illegible] di San Martino, alla presenza [illegible] moltissimi colleghi, amici e conoscenti. «Alessandro era una persona che amava il proprio lavoro, uno che dava tutto per la professione e la famiglia. Con lui - dicono con grande commozione i suoi colleghi - abbiamo perso non soltanto un bravissimo poliziotto, ma anche una persona di grande umanità e sensibilità».

Gli accertamenti per ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente mortale sono in fase di svolgimento da parte del nucleo radiomobile dei carabinieri di Novara e di Cameri.


L'ispettore Alessandro Persiani

MACUGNAGA



La [illegible] riapre per quattro [illegible]

L'inaugurazione giovedì prossimo con il ministro Nesi Poi nuovo stop fino al 18 per gli ultimi lavori

Servizio A PAGINA 41

Giornata ecologica con l'invito a visitare i musei del Broletto e Faraggiana

Domani il test per traffico e negozi

Corsa al regalo, ma con auto fuori dai baluardi



Circolazione vietata alle auto: è l'ultima giornata ecologica dell'anno

NOVARA

Domenica di shopping, ma a piedi. Almeno entro la cerchia [illegible] baluardi, dalle 9,30 alle 16,30. La giornata ecologica, ultima del calendario concordato con il Ministero. Le transenne sono già pronte. Domani, [illegible] l'introduzione del nuovo orario ridotto, la verifica della polemi[illegible] che ha opposto l'assessore Mauro Bolzoni, politici, [illegible] [illegible] commercianti. Negozi aperti per il consueto shopping prenatalizio. Sarà però, dal punto di vista delle manifestazioni una domenica «di assaggio», in attersa della grande festa che accompagnerà i novaresi fino alla fine mese. Dal Comune arri[illegible] l'invito [illegible] visitare i musei civici del broletto e quello di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi. L'ingresso è gratuito, scon[illegible] del 35 per cento sui prezzi delle pubblicazioni dei Musei. In ritardo ancora le luminarie. Maurizio Grifoni dell'Ascom: «I commercianti si stanno impegnando per abbellire i negozi. Ci sono state difficoltà, ma poi è subentrato lo spirito di emulazione e la situazione è migliorata. I permessi p[illegible] urgenze vengono rilasciati dalla polizia municipale. [c. m.]

■ **MERCATINO DELLA SOLIDARIETA'.** Questa mattina alle 10 in piazza Duomo s'inaugura la mostra-mercato di doni natalizi organizzata da dieci associazioni novaresi: Abacashi, Progetto Cernobyl, Novara center, Mani Tese, Villa Segù, Prisma, Terra promessa [illegible] Terra promessa 2, Frutteto, Iniziativa 2. Sulle bancarelle si trovano prodotti etnici e d'artigianato e informazioni sulle attività dei gruppi di volontari. L'iniziativa proseguirà tutti i giorni sino alla vigilia di Natale.

■ [illegible] Torna «Rigiocattolo», l'iniziativa lanciata in tutt'Italia dalla Comunità di Sant'Egidio [illegible] collaborazione [illegible] il Wwf. Oggi alle 16, domani dalle 10 alle 13 [illegible] poi il 10, 17 [illegible] 24 dicembre i volontari offrono, in libera sottoscrizione, balocchi usati e restaurati dai raga[illegible] delle scuole e degli oratori novaresi. Il ricavato va a favore del Mozambico. L'appuntamento è in piazza Duomo.

■ **LE STRENNE DALLA CAMPAGNA.** Un'oasi dai campi nel cuore delle città. Domani dalle 9 alle 19 in corso Cavour all'angolo [illegible] Cavallotti la Coldiretti organizza [illegible] banco con prodotti dei campi. Analoga iniziativa anche a Borgomanero (in piazza Libertà), Omegna (in piazza Municipio), Verbania (in piazza Ranzoni) e Domodossola (sotto i portici del teatro Galletti).

■ **PANETTONI PER GLI ALBERI.** Il più classico dolce di Natale farà crescere migliaia di nuove piante. La Lipu propone un panettone in una colorata e allegra scatola di latta al costo di 15 mila lire per finanziare la rinascita dei boschi bruciati durante l'estate. I volontari della Lipu si trovano oggi e domani dalle 10 alle 19 sotto i portici di piazza Duomo, di fronte al Broletto.

■ **CONTRO L'INQUINAMENTO.** Campagna contro la «Mal'aria» [illegible] Legambiente. L'associazione rilancia l'inchiesta sullo smog attraverso le lenzuola bianche da esporre sui balconi. [illegible] possono ritirare gratis oggi dalel 16 alle 19 all'ingresso del Broletto.

■ **CONCERTO [illegible] A [illegible] NUOVA ASSOCIAZIONE.** «Battesimo» di musica per [illegible] gruppo di volontari «Novara per tutti» che si [illegible] da poco costituito [illegible] città. Questa [illegible] alle 21 al convento [illegible] San Nazzaro della Costa in viale Curtatone [illegible] tiene [illegible] concerto di musica antica, occasione per conoscere scopi e animatori.

Novara, ieri sera l'incontro e il concerto al Palasport

L'abbraccio dei Nomadi ai giovani amici dell'Ash



I Nomadi ieri pomeriggio al Palasport con gli amici dell'Ash e i fans più fedeli. L'iniziativa è stata voluta da Intercral De Agostini per l'Associazione Sportiva Handicappati. In platea, come sempre, [illegible] entusiasmo e un pubblico con spettatori di ogni età

NOVARA

Averne di artisti [illegible] personaggi come i Nomadi: riservano [illegible] come va?» [illegible] tutti, un abbraccio, un autografo. Le richieste di dediche piovono, le prime fans ieri erano davanti al palasport dal pomeriggio. I ragazzi disabili [illegible] entusiasmano [illegible] le foto-ricordo non si contano. L'evento musicale dell'inverno è sicuramente il concerto del gruppo, ieri sera, [illegible] favore dell'Associazione Sportiva Handicappati. L'iniziativa [illegible] partita da Intercral De Agostini. Il palasport era affollato [illegible] per le grandi occasioni. Prima del concerto il manager Maurizio Dinelli ha [illegible] daffare a tenere insieme «i ragazzi» che devono provare gli strumenti, cenare, incontrare i giornalisti, ma preferiscono stare con i fans, fra «ti ricordi» e «io c'ero». Ogni [illegible] certo dei Nomadi ha un'emozione e istantanee diverse.

Nel concerto (prima, durante [illegible] dopo) come sempre c'è spazio per tutto il mondo-Nomadi: la musica, [illegible] e quaranta brani, ma anche i messaggi su sport e solidarietà, per gli amici di Emergency [illegible] Amnesty International, per Silvia Baraldini e Cuba. Attorno e fuori [illegible] movimento da concerto, finalmente, nella nebbiosa e gelida Novara. Danilo Sacco, il [illegible]antante: «Grazie Novara, bravi per l'idea. Siamo felici quando la musica diventa [illegible] di incontro e di amicizia. Per i Nomadi [illegible] da [illegible] secco di anni, andiamo avanti [illegible] questo stile perchè è quello che amiamo, è 'nostro'. Nessuno è al centro dell'universo, nessuno è fenomeno: faccia[illegible] quello che siamo capaci [illegible] fare [illegible] sincerità e p[illegible]. Per oltre 150 [illegible] l'anno, da Nord [illegible] e [illegible] puntate nell'amato Sudamerica. [m. p. a.]

Ieri sera in via Gibellini a Novara

Guardia sventa rapina al supermercato Lidl In fuga i due banditi

NOVARA. Quartiere San Rocco in [illegible] d'assedio ieri attorno alle 18. Le forze dell'ordine hanno sguinzagliato parecchie volanti nel tentativo di bloccare gli autori [illegible] un tentativo [illegible] rapina [illegible] danni del supermercato «Lidl» di via Gibellini. Pare che [illegible] tentare [illegible] fare irruzione all'interno del negozio fossero due individui, entrambi a volto coperto.

La guardia giurata che stazionava all'esterno avrebbe intuito tutto ed sarebbe prontamente intervenuta per scoraggiare i due banditi. Il supermercato a quell'ora [illegible] tutti i venerdì era frequentatissimo dalla clientela intenta [illegible] acquistare le provviste per il week-end.

Dalle prime frammentarie testimonianze raccolte tra le numerose persone che hanno assistito all'imponente spiegamento di uomini e mezzi di carabinieri e polizia, pare certo che un malviven[illegible] si sia dato alla fuga a piedi. Altri due invece sembrerebbero essere caduti nella rete tesa dagli agenti. Nel piazzale del supermercato sarebbero stati in molti ad assistere a scene simili a quelle dei telefilm polizieschi. La calma però è sempre regnata sovrana e non si segnalano episodi di panico nonostante la situazione in determinati momenti sia stata molto critica.

Il supermercato Lidl come altri esercizi commerciali in queste ultime settimane è una sorta di sorvegliato speciale: le forze dell'ordine hanno infatti intensificato i controlli al fine [illegible] interrompere la lunga sequenza di rapine registrate [illegible] buona parte del territorio novarese. [r. l.]

Dal Comune idea di solidarietà

«Invita un nonno solo al tuo pranzo di Natale» Appello alle famiglie

NOVARA. «Adotta» un nonno [illegible] una nonna per il giorno di Natale: è l'idea lanciata dal Comune per gli anziani soli [illegible] anche per le famiglie senza più «genitori». L'assessorato alle Politiche sociali invita i novaresi ad accogliere per il pranzo del [illegible] dicembre un pensionato conosciuto [illegible] seguito dai servizi sociali che è rimasto senza parenti. Chi [illegible] interessato a avere maggiori informazioni o [illegible] dare la sua disponibilità può rivolgersi tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 al numero di telefono 0321-3703505. Le adesioni si raccolgono entro [illegible] 15 dicembre.

E aspettando il Natale [illegible] Capodanno... si balla. Domani alle 15 al dopolavoro ferroviario di via Leonardo Da Vinci s'inaugura «Danzati le feste», versione invernale del ritrovo «agostano» di Vignale. L'appuntamento si rinnova venerdì prossimo [illegible] dicembre e poi le domeniche 10 [illegible] 17, sabato 30 dicembre e domenica 7 gennaio. Gran galà al palazzetto dello sport, invece, per la vigilia di Natale, il primo gennaio e il giorno della befana. L'iniziativa prevede animazione, ballo liscio, gite e mostre allestite dai Centri anziani, Case di riposo, Centri diurni per disabili e Comunità residenziali del Comune. Sabato 16 dicembre alle 15 al salone Borsa s'inaugura la Mostra natalizia.

Per i giorni delle feste verrà installato una linea telefonica «d'emergenza» contro la solitudine e la tristezza. [b. c.]

In Commissione

Voli notturni un altro sì al divieto

NOVARA. Divieto dei voli notturni: passa all'unanimità [illegible] Ottava Commissione Ambiente alla Camera l'articolo del «collegato» alla Finanziaria che fu proposto il 20 settembre '96 dal parlamentare lombardo Renzo Tosolini (collegio di Malpensa). Deroghe [illegible] previste per i voli in ritardo, postali, intercontinentali, commerciali che trasportano materiali deperibili.

«La chiusura notturna - preci[illegible] Tosolini, fra i più solleciti oppositori alle illegalità di Malpensa che pesano su ambiente e popolazione - non inciderà assolutamente sui livelli occupazionali degli addetti impiegati nel settore dei cargo. Per Malpensa 2000 si tratta di un primo segnale di ripristino della legalità nonostante le pressioni [illegible]trarie delle lobbies. Con il parere favorevole del Governo e della Ottava Commissione la chiusura notturna degli [illegible]porti dovrebbe diventare quan[illegible] prima Legge dello Stato». Tosolini rimarca l'impegno sul problema Malpensa del collega novarese Tarditi. [m. p. a.]



LETTERE AL GIORNALE

«Quel celebrante ha ignorato i caduti»

In qualità di [illegible] appartenente [illegible] un corpo di polizia, [illegible] 5 novembre ho partecipato alla cerimonia commemorativa indetta per le Forze armate. Con [illegible] Autorità civili e militari, presenti i gonfaloni di varie città, nonché i labari delle diverse [illegible] d'Arma, ho assistito alla Messa in suffragio dei Caduti. Con sommo stupore, condiviso da altri presenti, il celebrante, nel pronunciare la [illegible] omelia, [illegible] ha fatto alcun cenno [illegible] quanto [illegible] quel giorno [illegible] stava celebrando ed apertamente, giustificandosi che quella era la Messa dedicata ai giovani, si è rivolto [illegible] loro ignorandoci completamente. Nella fede che ci ha guidato e ci guida ho ragione di ritenere che il buon Dio abbia comunque compreso il motivo della nostra presenza in quella funzione religiosa: [illegible] la memoria di quanti, in virtù [illegible] un ideale di libertà e di giustizia, hanno dato [illegible] loro bene supremo: la vita. Al sacerdote, vorrei ricordare che ha perso una grossa opportunità [illegible] far conoscere [illegible] giovani [illegible] significato della celebrazione, delle bandiere, delle medaglie concesse al valore militare e civile; dietro di loro c'era una storia, tante storie, centinaia, milioni di storie, di sacrifici, di dolore, di morte, che hanno consentito [illegible] essere quello che oggi siamo, per conquistare il diritto di essre simili [illegible] simili e quindi per consentire anche a lui di poter predicare oggi il Vangelo di Cristo in [illegible] memoria. Anche se il celebrante non ci ha degnati di alcuna menzione, egli non potrà cancellare la storia, quella vera, quella sofferta, quella vissuta, [illegible] quella letta sui libri, che traspariva tutta [illegible] quei vessilli, dal volto dei reduci presenti; nel contempo, sarebbe bene che nulla di quanto è avvenuto venisse dimenticato: lo esige il rispetto di quanti hanno patito e si sono immolati per noi e per il prossimo.

Giuseppe Federici, Verbania

Quando si transiterà sotto il tunnel?

Ho letto il servizio inerente la nuova seggiovia di Formazza essendo un frequentatore della Valle mi piacerebbe sapere quando diventerà praticabile anche il tunnel che supera le «Casse».

Franca Sottini, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible] **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono [illegible]; 63.669; [illegible] **Toce:** telefono 0323 84.85.58; 865.000; **Stresa:** [illegible] 0323 33.360; **Trecate:** telefono [illegible] 77.79.00; [illegible] no 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono [illegible] 80.706; **Orta:** telefono [illegible]22 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. [illegible] 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 0322 [illegible]; **Lesa:** telefono 0322 76.897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari c/ P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Ver[illegible]: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono [illegible] 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** [illegible]fono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; [illegible] 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

Novara: *Camagna*, c.[illegible] Italia, 22/a [illegible] 0321 62.[illegible] (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible]zionale di L. 3000) e *Sant' Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura con [illegible] notturno dalle [illegible] alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto Sopra Ticino: [illegible] *Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.

[illegible]: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. [illegible] 81.463.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 28 tel. 0321 99.72.96.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

San [illegible], piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, [illegible]. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. [illegible].94.

Cannobio: *Catalucci*, via [illegible] Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

[illegible] Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, [illegible]. 0323 60.132.

[illegible] *Devasini*, via Roma, 51 [illegible]. 0324 83.125.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Varzo: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. [illegible] 89.175.

Conferenza dei servizi sulla situazione e le carenze in tutto il Novarese

«Dobbiamo tagliare le attese»

Il direttore dell'Asl 13: chiedo regole e soldi

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Camere a quattro letti e servizi in comune. Attesa di [illegible] per una visita. Ambulatori vecchi o angusti. Personale demotivato. Nella Sanità novarese c'è anche questo, più i conti in rosso. Lo dicono a turno direttori, politici, volontari e sindacati. Critiche già ascoltate [illegible] tutti d'accordo: urgono soluzioni.

Nella conferenza dei servizi dell'Asl 13 emerge quello che funziona [illegible] non funziona. Si capisce anche che direzione e assessorato regionale (lo dice proprio Antonio D'Ambrosio [illegible] diplomazia) sono divisi da «alcuni distinguo». Ieri mattina tanti [illegible] corposi gli interventi nell'Auditorium Bpn. Dopo il saluto del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, parla il direttore dell'Asl, Giorgio Grando: «Mancano equilibrio e dialogo fra medici, distretti, ospedali, Asl. Altro punto: se [illegible] danno obiettivi impossibili, siamo bloccati. Ci chiedono di quadrare il cerchio cioè dare servizi, fare bene i bilanci, far lavorare operatori in condizioni non facili, avere consensi. Dobbiamo reggere la concorrenza lombarda e l'alto tasso di ospedalizzazione. Le quote procapi[illegible] ora le conosciamo, resta il progresso in rosso. Siamo qui per lavorare ma con regole certe e mezzi». D'Ambrosio: «Sulle quote c'è confusione strumentale. Mi rivolgono accuse ingiu[illegible]. Si parlino, i direttori: no alla concorrenza fra Asl [illegible] ospedale. Il passivo del Duemila sarà di 750 miliardi. Per la prima volta accendiamo un mutuo, altre Regioni l'hanno già fatto. Sui ticket, da medico, dico che [illegible] iniqui ma abolirli no. Perderemo risorse e ci sarà la [illegible] alle richieste».

Il sindaco di Novara, Correnti, dissente praticamente su tutto e [illegible] [illegible] sconti: «Abbiamo avuto promesse disattese. Il calcolo delle quote procapite non funziona. Le casse sono vuote. Tre le ipotesi: settanta sindaci capiscono poco, Grando capisce poco oppure c'è qualche cosa d'altro che non va».

Il presidente della Provincia Maurizio Pagani se ne va prima della fine, l'anno scorso aveva parlato. Non manca invece il match fra i consiglieri regionali Manica (ds) e Mancuso (An). La prima: «L'assessore dica [illegible] sistema distretti [illegible] ospedali, come riduce le attese, come controlla la spesa. Il nuovo ospedale va messo nel piano regionale, se no è metafisica. Sui ticket [illegible] riesce a comprendere l'importanza e il senso dell'abolizione». Mancuso: «Scorretto fare comizi elettorali. Va detto invece [illegible] che impegno e progetti ci sono, come c'è ritardo del Governo sui fondi». Il consigliere Galli del Polo: «Sulle cifre sia sciolto il nodo oggi». Il sindacalista Ennio Pino: «Le risorse si usino per bisogni accertati. Sì al controllo, no agli alibi».



L'assessore Antonio D'Ambrosio e il direttore dell'Asl Giorgio Grando

Gli obiettivi

Servizi [illegible] progetti per la provincia

NOVARA

Tra gli obiettivi, [illegible] direttore dell'Asl 13 elenca i più consistenti: la prima delle due comunità assistenziali per salute mentale, completamento della residenza sanitaria [illegible] Gattico, [illegible] residenziale Alzheimer a Suno, prosecuzione lavori Rsa [illegible] Oleggio. «Abbiamo terminato il confronto sull'uso della [illegible] scuola Nicotera ad Arona dove vogliamo anche chiudere cantieri perenni» ha detto Grando. Dal sindaco Mario Velati l'appello per il mantenimento del pronto soccorso. Grando: «A Borgomanero ora c'è l'Urologia, lavoriamo sulla Neurologia. Ad Arona l'impegno è per Oculisti[illegible]. Fra Arona e Galliate va organizzato un dipartimento di chirurgia programmata. Abbia[illegible] due anni per ricostruire la rete dei poliambulatori». Il responsabile della programmazio[illegible] sanitaria regionale, Luigi Robino, ha infine spiegato che per le quote procapite [illegible] c'è sottostima ma il problema è sempre nella difformità fra preventivo e consuntivo. [m. p. a.]

Dalla Regione 1200 milioni. Oggi festa a volontari e forze dell'ordine

Arona, in arrivo gli aiuti per i danni dell'alluvione

ARONA

Sono pronti i primi aiuti finanziari della Regione per i cittadini e i titolari di esercizi pubblici danneggiati dall'alluvione che avevano presentato domanda di risarcimento e relativa documentazione. L'importo è di un miliardo e [illegible] milioni. L'ha annunciato il sindaco Mario Velati. [illegible] oggi, intanto, festa per chi si prodigò nei soccorsi.

I destinatari dei contributi sono i residenti della [illegible] di corso Europa, nella parte più a Sud della città, di lungolago Marconi [illegible] piazza del Popolo, tra cui molti titolari di negozi e attività commerciali rimaste chiuse per molti giorni e [illegible]mente danneggiate. Sempre il sindaco Velati dice che la cifra stanziata rappresenta soltanto la prima «tranche» di un importo totale non ancora quantificato.

Intanto oggi alle 16 al palazzo dei Congressi di viale Repubbli[illegible] una grande manifestazione, organizzata dal Comune per ringraziare pubblicamente tutti quanti, dai privati alle associazioni di volontariato [illegible] forze pubbliche, hanno contribuito [illegible] rimettere [illegible] piedi la città [illegible] tempi brevi durante [illegible] recente calamità. Uno speciale riconoscimento andrà al prefetto Vincenzo Pellegrini che interverrà proprio ad Arona per un ultimo saluto ufficiale (si trasferirà [illegible] Alessandria) ai sindaci di Arona e dello stretto circondario. [s. b.]



Oggi Arona festeggia i volontari e le forze dell'ordine che aiutarono i cittadini nei giorni tremendi dell'alluvione

IN BREVE

VESPOLATE

Convegno sul ruolo delle amministrazioni comunali

«Sotto quale campanile»: è il titolo del convegno che [illegible] svolge oggi alle 15 nella sala polifunzionale di via don Minzoni. Intervengono Riccardo Dosdegani, sindaco di Vespolate, Giuseppe Riboldazzi, sindaco di Carpignano Sesia, Roberto Cota presidente Consiglio regionale, Maurizio Pagani, presidente della Provincia, Maria Paola Pasetti, assessorato autonomie locali. Saranno presenti il senatore Sergio Vedovato, Giuliana Manica consigliere regionale. [r. s.]

NOVARA

Oggi la consegna dei premi [illegible] fedelissimi del lavoro

Ritorna oggi l'annuale appuntamento con la Premiazione della fedeltà [illegible] lavoro e del progresso economico: i riconoscimenti a privati ed aziende che si sono distinti nella loro attività professionale e imprenditoriale vengono consegnati questa mattina alle 10,30 nella sala congressi della Camera di commercio in piazza Martiri 6. Durante la cerimonia verranno proclamati anche i vincitori del concorso enologico Colline nova«Calice d'oro 2000». [r. s.]

Scontro nella maggioranza

Borgomanero, ministero boccia concorso-appalto per il nuovo parcheggio

BORGOMANERO

Il ministero boccia il concorso-appalto per il parcheggio sotterraneo nella piazza della stazione e l'argomento arroventa il Consiglio. Il gruppo «Città per l'uomo» prende le distanze dai ds [illegible] dichiara insoddisfazione per i risultati conseguiti dalla maggioranza. L'altra sera il Consiglio comunale è stato vivacizzato dal tema dell'autosilo. L'assessore [illegible] Lavori pubblici Fausto Guidetti ha annunciato: la commissione ministeriale ha bocciato il concorso appalto [illegible] cui l'amministrazione avrebbe voluto procedere per i lavori. L'annuncio ha scatenato la reazione dell'opposizione, in particolare della Lega, che ha accusato la giunta di rischiare [illegible] perdere [illegible] finanziamento. Guidetti ha rassicurato sulla realizzazione dell'opera, il cui progetto verrà assegnato tramite un bando pubblico. Ma a rendere agitate le acque è l'articolo per il bollettino comunale scritto dal gruppo di maggioranza di «Una città per l'uomo», che fa riferimento all'ex parlamentare Peppino Cerutti. «A differenza [illegible] una componente [illegible]sigliare che si richiama [illegible] [illegible] - dice l'articolo - aggiuntiva e non determinante nè numericamente nè politicamente per la maggioranza, noi non siamo affatto soddisfatti. Se il conseguimento di alcuni importanti obiettivi non si raggiungono è evidente che il peso e la credibilità politica in Enti [illegible] Istituzioni esterne è scarsa ed il vertice dell'apparato burocratico in alcuni suoi elementi non è all'altezza del compito». [m. g.]

Attacco dell'opposizione

«Il sindaco di Massino non vuole rendere note le analisi sull'acqua»

MASSINO VISCONTI

Protestano i consiglieri di minoranza. Motivo: il rifiuto del sindaco Angela Buzzi a consegnare una documentazione sulla analisi di potabilità dell'acqua. Angelo Gemelli, Franca Franzoni Saettone e Stefano Magnaghi, hanno inviato una lettera a sindaco, maggioranza e al prefetto per «stigmatizzare il clima non collaborativo [illegible] di scarsa sensibilità alla gestione della cosa pubblica di fatto posto in essere dal sindaco». Per protesta si [illegible] astenuti dal partecipare al Consiglio di mercoledì scorso. Alla base della protesta c'è l'analisi sulla potabilità dell'acqua effettuate dall'Arpa in ottobre in località Ca' Dell'Oro. Dice Gemelli: «Non rassicura nè noi nè tanto meno i cittadini la dichiarazione del sindaco dello scorso 28 ottobre dove precisa che dalle analisi sui campioni del [illegible] ottobre l'acqua è potabile e che comunque [illegible] cittadino è venuto a lamentarsi in comune. Le analisi dei primi [illegible] ottobre com'erano? L'acqua era potabile a tutti [illegible] effetti? Perchè il sindaco si rifiuta di consegnare copia di quelle analisi?». Un altro punto sul quale la minoranza [illegible] [illegible] d'accordo riguarda i danni causati tempo addietro da un fulmine alle apparecchiature elettriche del campetto di calciotennis. «La documentazione che chiediamo - chiarisce ancora Gemelli - serve a capire come [illegible] l'amministrazione ha proceduto con incarico diretto, quindi senza appalto, [illegible] il fatto risaliva ad anni addietro». [s. bot.]

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 56/99 notai e n. 74/95 R.G. Trib.
COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Via Don Minzoni n. 4
[illegible] confronti di Beta s.r.l. - Credito Fondiario
Fabbricato composto da tre piani fuori terra, corpo staccato elevantesi un piano fuori terra e terreno adibito ad ampio parco privato. Lavori di ristrutturazione da ultimare.
Prezzo base lire 1.600.000.000
Vendita del 11 gennaio [illegible] ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta [illegible] in aumento lire 15.000.000
Vendita con [illegible]
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 90/00 notai e n. 33/94 R.G. Trib.
COMUNE DI BORGOLAVEZZARO
Via S. Bernardo n. 9
Si vende la quota di 1/2
[illegible] confronti di FACIOLI [illegible]
Immobile di vecchia costruzione disposto su due livelli fuori terra, composto [illegible] due locali al piano terra e due locali al piano primo, con [illegible] w.c. in corte [illegible] proprietà esclusiva.
Prezzo base lire 12.500.000
Vendita dell'11 Gennaio 2001 ore 15.00
[illegible] Delegato Salerno dott. Gabriele
Offerta minima in aumento lire 400.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 14/00 notai e n. 30/95 R.G. Trib.
COMUNE [illegible] BELLINZAGO NOVARESE
Località Cascinone
Nel confronti di [illegible] Andrea e FASAN Antonella
Villino isolato posto all'interno del parco naturale della valle del Ticino, eretto su due piani fuori terra e composto da soggiorno,due [illegible]e, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio, terrazzo al piano primo, il tutto per complessivi mq. [illegible], autorimessa di mq. 12 e portico al piano terreno, giardino in proprietà esclusiva.
Prezzo base lire 58.000.000
Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 10/00 notai e n. 16/95 R.G. Trib.
COMUNE DI CARPIGNANO SESIA
Nei confronti [illegible] MAIO Chiara
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 13, mappali: 111 di are 14,30, 115 [illegible] are 16,00.
Prezzo base lire 3.600.000
Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento lire 100.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 67/00 notai e n. 106/93 R.G. Trib.
COMUNE DI MOMO
Via Marconi n. 12
Nei confronti di GALMOZZI Carla - Credito Fondiario
Immobili costituiti da porzione di fabbricato condominiale (alloggio e cantina) siti in Via Marconi n. 12 ed autorimessa in corpo staccato [illegible] accesso dalla Via Marconi n. 14.
L'alloggio, posto al secondo piano, è composto [illegible] ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno e ripostiglio.
Prezzo base [illegible] 64.000.000
Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima [illegible] aumento lire 1.500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 31/99 notai e n. 168/91 - 181/93 R.G. Trib.
COMUNE [illegible] CASALBELTRAME
Piazza IV Novembre
Nei confronti di ZENO Enrico, LAVAZZI Enrica, LAVAZZI Massimo, BARBIERI Elvira, LAVAZZI Umberto e BORANDO Adelina - Credito Fondiario
Lotto 3: appartamento al piano primo di vani catastali 8,5.
Prezzo base lire [illegible]
Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]

Esecuzione [illegible] 113/00 notai e n. 112/93 R.G. Trib.
COMUNE DI LANDIONA
[illegible] confronti [illegible] MELLA Francesco
[illegible] A - Via Mossotti n. 1
Fabbricato d'abitazione indipendente con annessa corte pertinenziale che si sviluppa [illegible] due piani fuori terra, composto da cucina, soggiorno, ripostiglio [illegible] autorimessa [illegible] piano terreno e da disimpegno, [illegible] igienico, due camere e cassero al primo piano, il tutto per una superficie complessiva di mq. 114 circa.
Lotto C - si vende la quota di 3/30
Terreno agricolo censito [illegible] N.C.T., [illegible] foglio 11, mappale 70 di [illegible] 17.30.
Lotto D - si vende la quota di 3/30
Terreno agricolo censito [illegible] N.C.T. al foglio 2, mappale [illegible] are 8.00.
Prezzo base: Lotto A: lire 70.000.000 - Lotto C: lire 1.000.000 - Lotto D: lire 9.000.000
Vendita del 11 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele
Offerta minima in aumento lire: [illegible] A lire 1.000.000 - Lotto C lire 100.000 - Lotto D lire 300.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 109/00 notai e [illegible] 52/92-150/93 R.G. Trib.
COMUNE [illegible] VARALLO POMBIA
Via Marconi n. 1
[illegible] confronti [illegible] BELLOMI Giorgio, PARACHINI Anna e GUIZZON Giovanna - Credito Fondiario
Fabbricato adibito a bar, trattoria e pensione disposto su tre [illegible] fuori terra e [illegible] interrato composto al piano seminterrato [illegible] cantina [illegible], [illegible] al piano terra da locali [illegible] a [illegible] ristorante per complessivi mq. 23[illegible] con annessi portici di mq. [illegible], al piano primo da sette camere con servizi igienici destinati a pensione per complessivi mq. 255 e terrazzi per mq. 75, al piano secondo da appartamento di mq. 155.
Prezzo [illegible] lire 786.000.000
Vendita del 11 gennaio 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. [illegible]
Offerta minima in aumento lire 7.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 6/99 notai e [illegible] 50/94 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA
Via Maestra n. 1/a
Nei confronti di FIORE Pietro
Unità immobiliare destinata a magazzino/locale deposito composta da sottotetto al piano quarto (5° fuori terra), per una superficie di mq. [illegible] completamente [illegible] ristrutturare.
Prezzo base [illegible] 10.000.000
Vendita dell'11 gennaio [illegible] ore [illegible]
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
[illegible] minima in [illegible] lire [illegible]
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 175/99 notai e n. 110/89 R.G. Trib.
COMUNE DI BORGOMANERO
Via Cornice n. 22
[illegible] confronti [illegible] Vincenzo e GERACI Maria
Vecchio fabbricato distribuito su tre piani composto al piano terreno da tre locali uso ripostiglio e cantina, per una superficie [illegible] mq. 55 circa, al primo piano da soggiorno e cucina, per una superficie [illegible] mq. 39 circa, al secondo piano da [illegible] camere e bagno, per una superficie di mq. 39 [illegible]
Prezzo base lire 58.000.000
Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele
Offerta [illegible] in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della [illegible]: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 58/99 notai e n. 103/95 R.G. Trib.
COMUNE DI BOGOGNO
Vicolo del Portico n. 3
Nei confronti di PAPALEO Francesco e CIMINELLI Angiolina
Unità immobiliare costituita da porzione di edificio rurale [illegible] tre piani fuori terra, ciascuno [illegible] mq. 55 circa, in grave stato [illegible] degrado e non collegato [illegible] servizi, e annesso cortile.
Prezzo base lire 20.000.000
Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele
Offerta minima [illegible] aumento lire 500.000
Vendita con [illegible]
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 167/99 notai e n. 138/92 - 153/93 R.G. Trib.
COMUNE DI MAGGIORA
nei confronti di [illegible]E Giovanni e MONFREDINI Rosa - [illegible] fondiario relativamente al lotto A
Lotto - A - [illegible] Fornaci n. 11 - Porzione [illegible] fabbricato [illegible] uso residenziale ed artigianale suddiviso su tre piani, composto da autorimessa per una superficie di [illegible]. 18 circa, ufficio per una superficie di mq. 19 circa (erroneamente censito [illegible] abitazione), magazzino per una superficie [illegible] mq. [illegible] circa, abitazione [illegible] su due piani, [illegible] una superficie complessiva di mq. 240 circa, tettoia e deposito di materiali ed attr[illegible].
- Terreno [illegible] pertinenza del complesso residenziale ed artigianale della superficie di mq. 450.
- Terreno sul quale insiste un fabbricato disposto su due piani [illegible] uso magazzino / deposito con bagni.
- Terreno censito al N.C.T. al foglio 2 mappale 123 di mq. [illegible].
[illegible] - Terreno a [illegible] ceduo di forma triangolare irregolare censito al C.T. al foglio 2 mappale [illegible] della superficie di mq. 2790. Prezzo base: [illegible]: lire 188.000.000 (di cui lire [illegible] per il terreno); Lotto B: lire 1.300.000. Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 15.00.
[illegible] Delegato Salerno dott. Gabriele.
[illegible]rta minima in aumento lire 4.000.000 per il lotto A e lire 100.000 per il lotto B.
Vendita con incanto.
[illegible] fiscale della vendita: imposta di registro.
[illegible] "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 25/99 notai e n. 71/95 R.G. Trib.
COMUNE DI TRECATE
Via Parazzolo n. 39
[illegible] confronti [illegible] SALVATORE Vincenzo e FREGONARA Anna Maria
Lotto A - Appartamento posto al piano terreno di una casa ad uso civile abitazione di tre piani fuori terra sita in Via Parazzolo n. 39 (con ingresso dal numero civile 41/A) composto da [illegible] vani più servizio igienico.
Lotto B - Appartamento posto al 2° piano (terzo fuori terra) di una [illegible] civile abitazione [illegible] tre piani fuori terra sita in Via Parazzolo n. 39, composto da cinque vani più doppi servizi, ripostiglio e quattro balconi.
Prezzo base: Lotto A lire 69.000.000 - Lotto B lire 131.000.000
Vendita dell'11 gennaio [illegible] ore 9.00
[illegible] Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento: Lotto A lire 1.500.000 - Lotto B lire 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]

Esecuzione n. 89/99 notai e n. 150/95 R.G. Trib.
COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
[illegible] confronti [illegible] MELINA Graziella
[illegible] A - Via Dante
Terreno con entrostante villa unifamiliare la cui parte scoperta destinata a giardino e cortile è [illegible] circa mq . [illegible].
La villa è composta al piano seminterrato [illegible] locale adibito a taverna, piccolo vano cantina-ripostiglio, vano centrale termica e autorimessa, per una superficie di mq. 196; [illegible] piano terra [illegible] atrio-ingresso, grosso soggiorno [illegible] due livelli, cucina, [illegible] camere e [illegible] bagni, per una superficie di mq. 199; [illegible] piano primo torrino stenditoio per [illegible] superficie [illegible] mq. [illegible].
Lotto B - Lotto [illegible] terreno fronte strada della superficie [illegible] mq. 2000 circa, censito [illegible] N.C.T. [illegible] foglio 14 mappale [illegible] are 18.70
Prezzo base: Lotto A: lire [illegible].000.000 - Lotto [illegible]: lire 128.000.000
Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento: Lotto A lire 10.000.000 - Lotto B lire 5.000.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 189/99 notai e [illegible] 143/90 - 15/91 R.G. Trib.
COMUNE [illegible] GRANOZZO CON MONTICELLO
Via Moro n. [illegible]
[illegible] confronti di MC CONVEY SEAN Thomas, GILARDONE Guerrino e BELTRAME Clotilde
Te[illegible] di mq. 340 [illegible] fabbricato a due piani, piccola porzione di fabbricato ad [illegible] solo piano e altro appezzamento di [illegible] di mq. [illegible].
Il fabbricato a due piani è così composto:
piano terra: soggiorno, cucina e bagno per [illegible] superficie [illegible] mq. 50 circa, nonché porticato chiuso di mq. 22 circa;
piano primo: due camere e bagno di mq. 50 circa.
La porzione staccata dall'edificio ad un unico piano comprende: [illegible] autorimessa di mq. 14 circa, nonché due vani, bagno e locale lavanderia, per una superficie di mq. 55 circa.
Il [illegible] risulta censito nel N.C.T. al foglio 4 mappale 288 di are 3.20.
Prezzo base lire 84.000.000
Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima [illegible] aumento lire 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
[illegible] "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 28/00 notai e n. 81/89 - 132/91 R.G. Trib.
COMUNE [illegible] NOVARA
Nei confronti [illegible] SANTAMARIA Luigi e CANTONI Serena
Lotto 1 - Via Papa Sarto n. 4/b - si vende la [illegible] di 1/3 di proprietà di Cantoni Serena. Alloggio al primo piano di mq. 65 circa composto da due vani, servizi ed annessa soffitta, nonché autorimessa al piano terreno di mq. 11 circa. Lotto 2 - Via Papa Sarto n. 4/b - si vende la quota di 1/3 di proprietà di Cantoni Serena. Alloggio al terzo piano di mq. 65 circa composto da due vani, servizi ed annessa soffitta, nonché autorimessa al piano terreno di mq. 11 circa. Lotto 3 - Via Papa Sarto n. 4/b - si vende [illegible] quota di 1/3 di proprietà di Cantoni Serena. Alloggio al quarto piano di mq. 65 circa composto d[illegible]ue vani, servizi ed annessa [illegible]fitta, nonché autorimessa al piano terreno di mq. 11 circa. Lotto 4 - Via Papa Sarto n. 6 - si vende la quota di 1/2 di proprietà di Cantoni Serena. Negozio al piano terreno di mq. [illegible] circa composto da locale con retro e servizio comune in cortile. Lotto 5 - Via Papa Sarto n. 6 - si vende la quota di 1/2 di proprietà di Cantoni S[illegible]. Negozio al piano terreno di mq. 50 circa [illegible] locale con retro e servizio comune in cortile. Lotto 6 - Via Papa Sarto n. 6 - si vende la quota di 1/2 di proprietà di Cantoni Serena. Negozio al piano terreno di mq. 52 circa composto da locale con retro e servizio comune in cortile. Lotto 7 - Via Papa Sarto n. 6 - si vende la quota di 1/2 di proprietà di Cantoni Serena. Autorimessa al piano terreno di mq. 12 circa. Lotto 8 - Via Aquileia n. 1 - di proprietà di Cantoni Serena. Fabbricato a due piani fuori terra con annesso giardino costituito da locale bar al piano terra della superficie di mq. 64 circa ed alloggio al primo piano composto da tre locali e servizio della superficie di mq. 64 circa, con annessa cantina al piano interrato. Lotto 10 - Via Marconi n. 2/r - si vende la quota di 1/4 di nuda proprietà di Santamaria Luigi. Negozio al piano terreno di mq. 41 circa, composto da locale con servizio. Lotto 11 - Via Marconi n. 2/r - si vende la quota di 1/4 di nuda proprietà di Santamaria Luigi. Alloggio al piano primo di mq. 78 circa, composto da tre locali e servizi, con annessa cantina e soffitta. Lotto 12 - Via Marconi n. 2/r - si vende la quota di 1/4 di nuda proprietà di Santamaria Luigi. Alloggio al piano secondo di mq. 78 circa, composto da tre locali e servizi, con annessa cantina e soffitta. Lotto 13 - Via San Bernardino da Siena n. 23 - si vende la quota intera di nuda proprietà di Cantoni Serena. Alloggio al piano quarto di mq. 80 circa, composto da tre locali e servizi, con annessa cantina, e autorimessa di mq. 12 al piano seminterrato.
Prezzo base: Lotto 1: lire 13.000.000 - Lotto 2: lire 12.500.000 - Lotto 3: lire 12.000.000 - Lotto 4: lire 20.500.000 - Lotto 5: lire 17.500.000 - Lotto 6: lire 18.000.000 - Lotto 7: lire 3.000.000 - Lotto 8: lire 93.000.000 - Lotto 10: lire 8.000.000 - Lotto 11: lire 9.000.000 - Lotto 12: lire 9.000.000 - Lotto 13: lire 22.000.000
Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 9.00.
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento di lire 200.000 per i lotti 1-2-3-7-10-11 e 12, lire 500.000 per i lotti 4-5-6 e 13 e lire 1.500.000 per il lotto 8 - Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible] 0321.640095

LE VENDITE [illegible]

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre [illegible] un [illegible] o altro professionista. Ogni immobile è [illegible] da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1[illegible], imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

[illegible] PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro [illegible] del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di imprese: partita IVA e certificato [illegible] iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (2[illegible] se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli [illegible] immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura del[illegible] vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- In [illegible] di [illegible] versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati [illegible] adempimenti conseguenti [illegible] vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale e[illegible] relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del [illegible], [illegible] prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche [illegible] solo assegno circolare non trasferibile (intestato [illegible] già indicato) di importo pari [illegible] 10% [illegible] base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà [illegible] effettuata [illegible] prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il [illegible] giudice senza [illegible] indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né [illegible] per cui è [illegible] l'offerta). Prima di fare l'offerta [illegible] la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le [illegible] di immobili nelle [illegible] individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti [illegible] le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli [illegible] termini di tempo presso la se[illegible] della Associazione Novara Procedure Esecutive, [illegible] - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni do[illegible] intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo [illegible] prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 [illegible] vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagam[illegible] dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via internet:
http://www.tribunali.it/novara.[illegible]

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito [illegible] una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui e tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare [illegible] Novara
Biverbanca
[illegible] Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano

L[illegible] applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui [illegible]	Euribor a 3/6 mesi + 1% spread 6,03% (*)
Indicativo per mutui [illegible]	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,98% (*)
Spese istruttoria	L. 100.000 [illegible]
Spese Perizia	[illegible]
Importo erogabile	Max 80% [illegible] di perizia in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre tale importo

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

Con il Centro di cultura per lo sviluppo

L'Università Cattolica apre a Domodossola

All'inaugurazione di lunedì 4 dicembre il vescovo Corti e il ministro Mattarella

Pietro Benacchio

L'Università Cattolica del Sacro Cuore sbarca in Piemonte e apre a Domodossola un «Centro di cultura per lo sviluppo» che si mette al servizio del territorio per proiettarlo nel Terzo Millennio. Con proposte innovative di ricerca scientifica, educazione permanente e progetti formativi a distanza che si avvarranno dei più sofisticati strumenti della tecnologia moderna, dal satellite alla rete Internet. Lo storico ateneo milanese opererà infatti in zona attraverso il «Centro Studi Val d'Ossola», presieduto dal professor Federico Brustia e nato da [illegible] sinergia con i padri rosminiani, la cooperativa scuola Collegio Mellerio-Rosmini, il vicariato dell'Ossola e un gruppo di [illegible] che, ad adesioni ancora aperte, accoglie già persone, enti e società che ne condividono l'ambizioso e dinamico programma. Base operativa del Centro è appunto il prestigioso Collegio, già sede del liceo classico voluto dal filosofo Antonio Rosmini e dal conte Giacomo Mellerio. La nuova struttura, che si avvale di segreteria e aule multimediali per lezioni e videoconferenze interattive, verrà inaugurata lunedì 4 dicembre, alle 18, dal magnifico rettore dell'Università Cattolica, professor Sergio Zaninelli e dal padre provinciale dei Rosminiani don Vito Nardin, alla presenza del vescovo di Novara monsignor Renato Corti e, compatibilmente con gli impegni istituzionali già in programma a Bruxelles, dal ministro della Difesa Sergio Mattarella. Interverranno inoltre il prefetto del Vco Maria Fiorella Scandura, il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini, l'assessore regionale Ettore Racchelli e il presidente della Provincia Ivan Guarducci, amministratori, parroci e rappresentati delle istituzioni pubbliche e private del Vco. [illegible] illustrarne in anteprima ambiti e obiettivi, è il dottor Federico Mioni, responsabile della formazione permanente della «Cattolica». «Il Centro Studi val d'Ossola - spiega Mioni - [illegible] a pieno titolo fra i tredici mini-poli che stiamo attivando in Italia. Rappresentano una sfida enorme a livello didattico, che va ben oltre il decentramento: Domodossola, che ha superato un'istruttoria condotta su 40 candidature, sarà in rete con le nostre sedi nazionali, gli altri dodici Centri di cultura e le dieci università europee partner. Gli obiettivi sono di promuovere la ricerca applicata sul territorio, organizzare progetti formativi e di educazione permanente, offrire informazioni sull'orientamento scolastico e professionale, assolvendo anche alle funzioni di servizio e collegamento con l'Ateneo, un vero e proprio Info-point». Tutor del Centro ossolano sarà l'ingegner Sergio Lucchini.

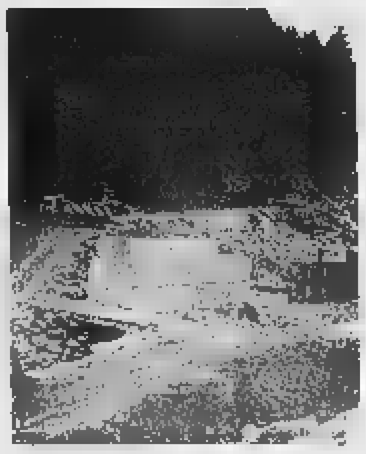


Don Vito Nardin, rosminiano

All'inaugurazione della variante ci sarà il ministro Nesi. Si cerca la riscossa

Da giovedì in auto a Macugnaga

Fino a domenica, poi nuovo stop per 10 giorni



Il cantiere stradale a Ceppo Morelli

Carlo Bologne

MACUGNAGA

Giovedì alle 10,30 riapre la statale per Macugnaga. Per quattro giorni. Poi, come nella fiaba di Cenerentola, alla mezzanotte di domenica la regina del Rosa sparirà di nuovo. Ma questa volta soltanto per riapparire più splendente di prima. Il 18 dicembre, infatti, si celebrerà l'apertura definitiva della strada chiusa ormai da 45 giorni per quell'incubo di frana a Ceppo Morelli. Gli otto giorni del nuovo stop serviranno per posare gli altri due ponti Bailey sull'Anza e consolidare le opere approntate in un mese di superlavoro.

Per giovedì è sicura la presenza del ministro ai Lavori Pubblici Nerio Nesi e del presidente generale dell'Anas ing. D'Angiolino. La pista alternativa ieri mattina è stata asfaltata. Tutto è pronto. Decisivo il sopralluogo che hanno compiuto giovedì i sindaci di Macugnaga Tiziano Iacchini e di Ceppo Morelli Livio Tabachi insieme al geologo Daniele Pettinau e il responsabile dei lavori dell'Anas ing. Dino Vurro, Andrea Lazzari e Carlo Troisi del servizio geologico della Regione e l'ingegnere capo del settore opere pubbliche Giovanni Ercole. Tra di loro, alla fine, è stato siglato un verbale d'accordo in cui si certificano le condizioni di sicurezza della strada, anche se occorrono altri interventi. «La Regione - spiegano i due sindaci - si è impegnata a terminare e gestire il servizio di controllo e monitoraggio della frana, l'Anas si fa carico della gestione della strada. Di sicuro è un'opera provvisoria, per questo abbiamo sollecitato l'Anas a completare il progetto della galleria entro gennaio, per poi iniziare i lavori in primavera. E non dimentichiamo Mondelli, la frazione di Ceppo che resta isolata anche se c'è già un finanziamento di un miliardo per la variante».

La finestra di quattro giorni che si spalanca per Macugnaga è importantissima. Il «ponte» vacanziero di Sant'Ambrogio segna la partenza della stagione, con l'arrivo della tradizionale clientela lombarda. Per loro (e [illegible] solo) Macugnaga ha già pronto un concreto ringraziamento: un pernottamento od un giornaliero gratis per tutti quelli che si fermeranno da giovedì a domenica in albergo. Un week-end all'insegna anche di fiaccolate, musica, vin brulè, cene tipiche. L'8 dicembre sciano gratis i bambini fino a 12 anni, per gli altri skipass a 20 mila lire.

L'infortunio nell'agosto '98: la vittima aveva 23 anni

Giovane morì schiacciato dal muletto, 2 condanne

DOMODOSSOLA

Sei mesi di reclusione, il risarcimento dei danni, le spese di costituzione civile e una provvisionale subito esecutiva di 500 milioni. E' la sentenza emessa dal giudice unico nei confronti di Vincenzo Braccia, 48 anni, di Borgo San Giacomo (Brescia), e Giuseppe Storino, 51, di Pisticci (Matera), ritenuti responsabili della morte di Mario Cozzetto, [illegible] anni, di Cosenza. L'operaio venne schiacciato dal muletto sul quale si trovava il [illegible] del 25 agosto [illegible]. Dipendente della ditta Ghizzoni di Macchia di Ferrandina (Matera), Cozzetto lavorava nel cantiere di Antillone (Formazza) dove si stava realizzando il metanodotto della Snam. I genitori ed il fratello si sono costituiti parte civile. Il pm Pasqualino Dei Giudici, aveva chiesto un [illegible] di reclusione. L'assoluzione perché il fatto non sussiste era stata invocata dai difensori Antonella Ferraris di Domodossola e Luca Molino di Verbania che hanno annunciato ricorso in appello. La sospensione della pena per il capocantiere Vincenzo Braccia è stata subordinata al pagamento del risarcimento entro 60 giorni dal passaggio in giudicato la sentenza. [re. ba.]

Riaperta la statale del lago

Interrotta sette ore per una buca nell'asfalto, riparata dall'Anas



Primi sopralluoghi alla buca sulla statale 34 del lago Maggiore, tra Intra e Ghiffa

E' durata meno di sette ore la [illegible] emergenza viabilità sulla statale 34 del lago Maggiore che si è venuta a creare ieri mattina poco dopo le 10,30 a seguito dell'apertura di una mini-voragine nel manto stradale all'altezza del camping Sasso, tra Verbania e Ghiffa. Le squadre Anas hanno infatti ripristinato la viabilità poco dopo le 17,30 scongiurando così ulteriori appesantimenti alla già difficile situazione viaria dell'importante arteria. Il cedimento improvviso dell'asfalto ha prodotto sulla corsia a monte una buca profonda oltre due metri del diametro di circa 70 cm. L'allarme è stato lanciato alla polizia stradale da un automobilista diretto verso Verbania che ha visto la strada aprirsi proprio davanti a sè. Fortunatamente è stato in grado di evitare il cratere senza danni.

Sul posto sono accorsi il sindaco Aldo Reschigna, il presidente della Provincia Ivan Guarducci, pattuglie di polstrada, carabinieri e polizia municipale che hanno provveduto ad interrompere il traffico in entrambi i sensi nel tratto compreso tra il ponte sul torrente San Giovanni, a Intra, e lo svincolo per Biganzolo, sul quale è stato dirottato il transito Ghiffa-Verbania e viceversa. [a. r.]


GRANDE ...VENDITA
DI NATALE !!!
A PREZZI MAI VISTI DA
STOCKERELLO
TI ASPETTANO
FAVOLOSE
OCCASIONI
WEIPPER
TRUSSARDI
MISSONI
LAURA BIAGIOTTI
ARMATA DI MARE
ZUCCHERO & FILATI
COTTON BELT
OLEANNA
MAYORAL
COVERI
WRANGLER
BOBOLI
LEE
STOCKERELLO
Abbigliamento 0-16
Grandi Firme
C.so Torino, 52/A
Novara
Tel. 0321.45.89.39

Si vota il documento integrativo del piano stilato dal direttore Vannini

«Sindaci uniti sulla sanità del Vco»

Appello di Reschigna per la conferenza di lunedì

Sergio [illegible]

«La conferenza dei sindaci della Asl 14 che si riunirà lunedì fornisce motivo di grande preoccupazione. La divisione che si prefigura renderà il Vco [illegible] una volta debole e inascoltato di fronte alla Regione».

E' un appello all'unità quello che il sindaco Aldo Reschigna lancia a poche ore da un'assemblea di grande importanza per il futuro della sanità della Provincia. Il primo cittadino di Verbania auspica un voto favorevole al documento elaborato dalla rappresentanza dei sindaci integrativo al piano Vannini. Esso permette di qualificare e potenziare le strutture sanitarie nell'immediato, senza compromettere futuri scenari diversi fino all'eventualità dell'ospedale unico. «E' ora di decidere - sostiene Reschigna -. Un ulteriore rinvio sarebbe segno [illegible] impotenza e aggraverebbe la situazione». L'intervento arriva dopo [illegible] seduta aperta che [illegible] consiglio comunale ha dedicato martedì ai problemi della sanità pubblica del Vco. Ad essa ha partecipato il direttore generale della Asl, Mario Vannini, che ha riassunto motivazioni, contenuti [illegible] filosofia del suo piano. Rappresentanti dei medici e dei sindacati hanno espresso la loro opinione nel corso di una seduta che non ha detto molto di più di quella dello scorso [illegible] novembre. Tra i suggerimenti innovativi, quello del gruppo socialis[illegible] [illegible] verificare l'eventualità di una struttura sanitaria montana per l'Ossola. Gli interventi si sono focalizzati sulle misure da adottare per migliorare con urgenza le attuali condizioni della sanità e sulla prospettiva [illegible] lungo periodo dell'ospedale unico. Prevale, [illegible] l'eccezione di Rifondazione, la condivisione del Piano Vannini e delle proposte integrative suggerite dalla rappresentanza [illegible] sindaci per risolvere i problemi ora presenti e in particolare le gravi carenze dell'ospedale di Verbania. Sul nosocomio unico, pareri divisi e molti dubbi dettati da difficoltà [illegible] realizzazione, questioni finanziarie, tempi lunghi. Ciò che tutti condividono è che esso sorga eventualmente in posizione davvero baricentrica, affinché l'interesse dei cittadini in un ambito delicato come quello della sanità non sia oggetto di prevaricazioni e rivendicazioni campanilistiche.



L'ospedale di Verbania è [illegible] pilastro dell'assistenza per il Verbano Cusio Ossola

Operaio di Ornavasso a giudizio risponde di violenza

Accusato di stupro lui nega «Ero ad assistere mia zia»

VERBANIA

Proseguirà [illegible] settimana prossima [illegible] processo a D.V.I. 48 anni, di Ornavasso, che deve rispondere di violenza sessuale ai danni di una donna di [illegible] anni, residente [illegible] Gravellona Toce. Ieri in tribunale, il pm Nicola Mezzina, i difensori [illegible] avvocati Giovanni Aquino [illegible] Ermanno Tomassini e l'avvocato di parte civile Giuseppina Roccasalva, hanno ascoltato le deposizioni di altri testi oltre quelle dell'imputato. Questi ha confermato di non conoscere la donna che lo accusa di averla stuprata la sera del 20 ottobre 1998. Secondo la ricostruzione dei fatti, l'uomo, a piedi [illegible] pressi di un semaforo [illegible] Ornavasso, avrebbe chiesto un'informazione alla donna che era al volante della [illegible] '500' proveniente da un salone di bellezza. L'uomo sarebbe salito a bordo dell'auto [illegible] dopo aver minacciato la donna [illegible] un coltello l'avrebbe costretta a dirigersi verso un luogo isolato nei pressi di Ornavasso e poi violentata. Versione [illegible] si oppone la difesa che ha confermato che a quell'ora, l'imputato era [illegible] assistere un'anzianza zia della quale di occupa da anni. Il tribunale dovrà decidere sulle istanze inoltrate da pm e difesa in ordine all'esame di altri testi, del test del Dna dell'imputato [illegible] sul riconoscimento del coltello ad opera della parte offesa. [a.r.]

L'iniziativa di razionalizzazione era partita dal capoluogo

Unione di servizi in val Cannobina No di Falmenta e Cavaglio Spoccia

FALMENTA

Fallisce il progetto di unione dei servizi tra i Comuni della Valle Cannobina.

L'iniziativa volta ad una [illegible]stione comune di importanti servizi era promossa dall'amministrazione di Cannobio, che ne aveva curato impostazione e statuto. Ora però [illegible] è stata respinta all'unanimità dai consigli [illegible]li di Falmenta e Cavaglio Spoccia; Gurro non ha ancora deliberato in merito, mentre Cursolo Orasso non aveva ritenuto fin dall'inizio di aderire alla costituenda unione.

«Siamo stati invitati a pronunciarci [illegible] urgenza su que[illegible] argomento - precisa il sinda[illegible] [illegible] Falmenta, Ermes Isella -. Secondo noi l'iniziativa è stata assunta soprattutto [illegible] l'encomiabile intento di percepire i contributi stabiliti dalla legge, prima che per rendere ottimali i pochi servizi rimasti in gestione ai Comuni della valle. Infatti [illegible] [illegible] è neppure elaborato [illegible] piano di fattibilità sulla base del quale valutare problematiche e costi in relazione alla diversa organizzazione amministrativa. Da qui il voto contrario del nostro consiglio comunale».

Secondo Isella, la proposta giunta da Can[illegible]bio è [illegible] [illegible] inadeguata, ma anche in contrasto [illegible] la normativa [illegible] non prevede doppioni fra enti di gestione di servizi. Egli ricorda infatti un parere della competente commissione parlamentare, il quale esclude che località aderenti ad una medesima Comunità montana possano dar luogo ad [illegible] Unione di Comuni.

«Proprio l'ente comunitario - aggiunge il primo cittadino di Falmenta - deve attivarsi per prendere in carico i servizi comunali legati a tasse e tariffe, aggiungendoli alle funzioni già svolte per le località della valle. Esso infatti è diventato ente di gestione ed è dunque il punto di riferimento per l'esercizio delle funzioni a cui le amministrazioni locali sono inadeguate».

C'è da registrare che anche nel consiglio comunale di Cannobio, al di [illegible] del parere ampiamente favorevole, l'unione dei servizi in valle è stata lungamente discussa e non tutte le opinioni sono apparse concordi. In particolare si è fatta presente la mancanza di informazioni agli interessati. Ci sarebbero poi alcuni aspetti non del tutto favorevoli ai Comuni coinvolti. [s.ron.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Evade gli arresti domiciliari, preso sul treno

Lorenzo Magni, 34 anni, di Fornello (Roma) è stato arrestato dalla Polizia su un treno proveniente dalla Svizzera. L'uomo avrebbe dovuto trovarsi agli arresti domiciliari per reati di droga. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Fiamme sul tetto della Comunità Montana

Allarme l'altra notte per il principio d'incendio al tetto della nuova ala della Comunità montana. Le fiamme si [illegible] sprigionate probabilmente per un corto circuito. L'allarme ai vigili del fuoco è stato dato [illegible]a alcuni abitanti e dalla Polizia stradale. [c. bo.]

DOMODOSSOLA

Si scia [illegible] San Domenico [illegible] Valdo [illegible] Formazza

Aprono oggi gli impianti sulle piste di San Domenico-Ciamporino e quelli di Valdo, in Val Formazza. [illegible] dicembre si potrà sciare anche alla Piana di Vigezzo. [f. r.]

[illegible]

La Coop festeggia i «soci d'oro» e Bonomi

«Festa del socio d'oro» [illegible] la Coop, [illegible] dalle 10 nel supermarket di via Cristoforo Colombo, dedicata all'olimpionico Bebo Bonomi. Partecipazione aperta a tutti. [m. p. n.]

Domodossola

Sergio Fedeli entra in Giunta



Sergio Fedeli (foto) ha 47 anni è sposato e ha una figlia Entra nella giunta di centrosinistra guidata dal sindaco Mariano Cattrini

DOMODOSSOLA. E' Sergio Fedeli, 47 anni, insegnante di Lettere alla scuola media Giovanni XXIII, il nuovo assessore comunale a Polizia urbana, Commercio industria e artigianato, problemi [illegible] Lavoro e Sport. Sono le deleghe che aveva [illegible] suo predecessore, Vincenzo Ronca, che si è dimesso dalla giunta per motivi personali. In più Fedeli si occuperà di Politiche giovanili, un settore che fino a ieri curava il vicesindaco Graziobelli.

Il neoassessore sei anni fa era stato consigliere comunale, eletto nei Verdi. Presentandolo l'altra sera al Consiglio, il sindaco Cattrini, ha però sottolineato che il designato non è in quota a nessun partito ma è stato scelto perchè esponente di quella sinistra democratica che si riconosce nel programma dell'Amministrazione. [r. s.]





Al «Salon Saveurs» grande gemellaggio dei sapori tra la Capitale, la Langa [illegible] l'Alessandrino

Parigi applaude il Piemonte

Trionfano formaggi, barolo e brachetto

Luca Ferrua
invato a PARIGI

«Cercare il tartufo [illegible] Versailles? Sarebbe [illegible] bella occasione per avvicinare [illegible] Italia e Francia, due nazioni che dovrebbero diventare protagoniste di un'Europa terra del gusto di tutto [illegible] mondo». Gli organizzatori del Salon Saveurs, la grande esposizione pre-natalizia che Parigi dedica al gusto nello «Space Champarret» sono pronti a ufficializzare il gemellaggio con [illegible] Langa, anzi ne fanno una questione di prestigio.

La spedizione [illegible] Parigi [illegible] la Regione, [illegible] Provincia di Alessandria, il Consorzio che racchiude i formaggi piemontesi, l'Atl di Alba e Bra e realtà gastronomiche emergenti del territorio si sta rivelando un successo. Ieri, giorno d'apertu[illegible], oltre venti giornalisti delle più importanti testate francesi sono andati [illegible] giro per [illegible] Salone per scegliere un personale paniere di sapori da proporre ai colleghi in degustazione divertent[illegible] inusuale.

Tra gli scontati cognac, foie gras [illegible] Bordeaux, ha ottenuto ottimi consensi il prosciutto spagnolo «Pa[illegible] Negra», alcune marmellate d[illegible] l'Est europeo, proposte incredibili per il nostro mercato come il brodo di pollo in barattolo nato da una polemica dei francesi contro i dadi considerati fuori moda. [illegible] si sono ricavati uno spazio importante anche i prodotti piemontesi. Ottimi risultati li ha avuti ovviamente il Barolo. In abbinata col re dei vini hanno spopolato i formaggi cuneesi, e a fine pasto è piaciuto il Brachetto dell'Enoteca regionale alessandrina. Un vero trionfo il pranzo nel teatro del Salone di Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria, e dal suo compagno d'avventure, l'alessandrino Carluc[illegible] Maranzana. Hanno convinto con albese al tartufo, risotto al Raschera e Bra e torta di nocciole con zabaglione che [illegible] strappato applausi al pubblico di giornalisti.

«Nel presentarci qui - dice Claudia Ferraresi dei Ristoranti della Tavolozza - abbiamo offerto sinergie importanti anche con la Toscana». Il Piemonte vuole essere ambasciatore dell'Italia di qualità. A Parigi, alla pari con l'aceto balsamico, c'è una marmellata di peperoncino che arriva da Madonna [illegible] Como, pochi chilometri da Alba. «Alba è la città della qualità - spiega il presidente dell'Atl, Claudio Alberto -, ma dobbiamo imparare a comunicarlo anche fuori dagli stereotipi. A Parigi siamo al centro di iniziative che avranno echi importanti in tutta la Francia».





Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria d'Alba, ieri a Parigi con la delegazione piemontese (Foto Murialdo); a lato, una degustazione di grandi [illegible] Langa che anche in terra francese trovano molti [illegible]

Secondo l'Associazione di categoria si tratta di un'assurdità: colpite le famiglie già in difficoltà

«Grave offesa verso gli invalidi del lavoro»

Disagi per la non cumulabilità della pensione Inps con la rendita

TORINO

Non c'è pace per gli invalidi del lavoro [illegible] le loro famiglie. A creare disagio questa volta è la legge 335 del 1995, quella, per intenderci, che [illegible] dichiarato [illegible] cumulabile la pensione Inps per l'invalidità [illegible] la rendita». «Un'assurdità - spiegano all'Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro - che oltre a colpire famiglie già disagiate, mette sullo stesso piano pensione [illegible] rendita. E cioè, non tiene conto che la rendita è un «risarcimento» che viene dato al lavoratore (o alla famiglia [illegible] caso di decesso) per il danno subito sul lavoro. [illegible] è erogata dall'Inail; la pensione dell'Inps è un diritto che il lavoratore ha acquisito attraverso il pagamento dei contributi».

Questa differenza, dal primo settembre del '95 non esiste più e il problema diventa tanto più grave quando l'incidente [illegible] la malattia professionale [illegible] mortale. Alla vedova, infatti, non viene riconosciuta la reversibilità della pensione del marito, che è sovente l'unico introito familiare, e si trova a dover vivere con la sola rendita, tra l'altro dimezzata con la morte del marito. «Una vera ingiustizia - dicono all'Anmil -. Un modo di risparmiare sulle spalle di persone già deboli. Perché i lavoratori che muoiono per incidenti [illegible] malattie professionali [illegible] certo professionisti, ma operai o manovali già collocati nelle fasce più b[illegible] di retribuzione. E poi - aggiungo[illegible] - perché il divieto di cumulo esiste solo per gli invalidi del lavoro? Perché chi ha stipulato un'assicurazione privata può continuare a incassare sia l'indennizzo assicurativo che quello pensionistico?».

Interrogativi e proteste che l'Anmil ha più volte esposto [illegible] ministri e politici. L'anno scorso sembrava che il ministro del Lavoro Cesare Salvi [illegible] recepito la richiesta, tanto che è dello scorso febbraio un disegno di legge che avrebbe dovuto appunto revocare dal primo luglio 2000 la dispozione del '95. Ma [illegible] disegno legge approvato dal Senato, chissà come [illegible] perché, è rimasto fermo alla Camera dove giace ancora adesso.

Nonostante la disillusione per i lunghi tempi d'attesa, restavano comunque le [illegible]: tranquilli, si farà. Adesso però l'ultima delusione: l'argomento su cui tanto [illegible] già discusso e [illegible] cui in passato sono state fatte tante promesse è stato rimesso in discussione nella Legge Finanziaria per il 2001. Come dire tutto da rifare. Inutile il disegno legge dello scorso febbraio, inutile l'approvazione del Senato, fermo per sempre il cammino alla Camera. I lavoratori invalidi [illegible] sentono offesi. Non sono pochi: un milione e duecentomila che, insieme con [illegible] loro famiglie, [illegible] una volta le loro attese verranno accantonate, sono pronti a scendere in piazza. [t. lg.]

GIRO d'ALPE

K2, il sogno realizzato

Enrico Martinet

LA MONTAGNA degli italiani, il K2, era per la guida valdostana Abele Blanc un chiodo fisso. Forse perché è nato lo [illegible] anno della [illegible] conquista, il 1954, il 2 di settembre, quando la spedizione guidata da Ardito Desio tornava dal Pakistan [illegible] il «mondo» in tasca. Blanc è arrivato in [illegible] al K2, la seconda montagna della Terra, il 29 luglio di quest'anno con un'altra guida valdostana, Mar[illegible] Camandona, 30 anni, [illegible] con il brasiliano Waldemar Niclevicz. E' stata l'undice[illegible] volta che Abele metteva piede [illegible] un Ottomila. Gliene mancano tre. Adesso vuole arrivare a quota 14, come Reinhold Messner, il prossimo [illegible]. Ma ha già realizzato il [illegible] sogno, il K2. Ogni conquista la dedicava al suo obiettivo a quegli 8611 metri che lo ave[illegible] già respinto tre volte.



Campo base del K2

Questa sera l'impresa delle due guide (i primi valdostani ad aver salito il K2) va sul grande schermo del salone del palazzo regionale di Aosta. Alle 21 sarà proiettato [illegible] film realizzato dal regista della Rai di Aosta Carlo Rossi (montaggio, Mirko Chizzo) in [illegible] serata dedicata alle due guide. Riprese girate dallo [illegible] Abele: immagini mozzafiato, alcune drammatiche, come quelle dello stesso Blanc che si è autofilmato sulla via del ritorno, di notte, nella tendina. L'alpinista [illegible] le lacrime agli occhi testimonia la sofferenza di chi si sente impotente nell'aiutare compagni sfiniti. Mar[illegible] aveva le mani semicongelate ed era stanchissimo, Waldemar, in stato confusionale, era a 8000 metri, [illegible] solo, in un crepaccio. Poi la gioia del campo-base, del ritorno trionfale.

Il K2 è l'Ottomila più vicino alle guide e agli alpinisti valdostani. Nel 1954 fra i componenti della spedizione Desio c'erano tre guide di Courmayeur, Mario Puchoz, Ubaldo Rey [illegible] Sergio Viotto. Puchoz, [illegible] più robusto dei tre, morì al campo-base per una polmonite. Nel filmato di Blanc [illegible] vede la targa di metallo che lo ricorda, accanto a una balza rocciosa: «Mario Puchoz, guida del Monte Bianco». Achille Compagnoni e Lino Lacedelli furono i primi [illegible] a raggiungere la vetta del K2. Compagnoni si trasferì qualche anno più tardi [illegible] Cervi[illegible] e da allora ripete che la grande montagna [illegible] il fratello maggiore del Cervino». Ma un'altra circostanza fa «valdostana» la seconda vetta della Terra: la sua via normale, quella seguita sia dalla spedizione Desio [illegible] da Blanc e Camandona, denominata «Sperone del Duca degli Abruzzi», fu intuita [illegible] Joseph Petigax ai primi del '900. La guida di Courmayeur che accompagnò Luigi Amedeo di Savoia in tutte le sue spedizioni, nell'esplorazione della base del K2, disegnò un'ideale tracciato di salita proprio su quello sperone che poi non prese il [illegible] nome, ma quello del capo-spedizione, il Duca degli Abruzzi, appunto.

Blanc, Camandona [illegible] Niclevicz [illegible] stati i primi alpinisti a raggiungere di nuovo l[illegible] vetta del K2 dopo quattro anni: [illegible] tempeste dal [illegible] ad [illegible] non avevano mai consentito altre scalate.


PASTORE
Novara, Via Belletti 2A • Tel. 0321/679808
www.pastore.it • e.mail: pastore.srl@pastore.it
Orario di apertura: lunedì 14,30 - 19,30
martedì a sabato 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30

Volti celebri per i cartelloni delle due province. Orta ricorda Ragazzoni con Riondino






Davide Riondino celebra lo scrittore Ragazzoni, Angela Finocchiaro recita a La Fabbrica di Villa, Anna Proclemer è protagonista a Locarno. Infine il cast del musical Hair, stasera e domani al Coccia

Prosa e cabaret, dicembre a teatro

Il musical «Hair» al Coccia, Verbania apre con Micheli

NOVARA. Nuovo appuntamento ■ la musica live dalle 22 al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.
RECETTO. Serata rock dalle 22 alla «Casa sul Fiume» in compagnia delle covers rock di Moreno Del Sigonore e i suoi «Scomunica». Dai Led Zeppellin ■ Queen e Deep Purple.
■RI. Importante appuntamento musicale dalle 22,30 alla sala polivalente del Comu■ in compagnia ■ una cantante giovane ■ emergente come Cristina Donà. La Donà fa parte della ■ discografica Mescal dei più famosi Bluvertigo, Subsonica, Mau Mau. Oltre ad aver ottenuto il consenso della critica, ■ Cristine comincia a esse■ adorata anche dal pubbli■ dei giovani.
■ Serata di gala presso ■ Teatro del Safari Park ■ il concorso di Miss Turismo. Si tratta di una serata organizzata dal neo costitui■ Kiwanis Arona-Ovest Ticino. La manifestazione sarà ricca di momenti interessanti e coinvolgenti con sfilate di moda, esibizioni di ballerini, ospiti famosi, ■ lo spettacolo di Orfeo Triberti. Saranno pure premiati i vincitori ■ concorso di disegno nelle scuole elementari «Gli animali in vacanza».
CASTELLETTO TICINO. Sabrina e Katia per la serata live del «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione. Genere musica italiana e non.
■ I «Fuzz Fuzz», accompagnati da una band spalla, dalle ■ sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno.
GOZZANO. La «Autorimessa Band» suona dalle 22 al music pub «Lido». Genere rock e blues Anni '70 e '80.
■ ■ Sammy and «Alligators» dalle 22 al «Poco Loco Cafè». Genere rockabilly.
■ All'«American Beba» discobar dalle 23 si balla sui tavoli con i «Maracaibo».
■ «Cyber Party»: così s'intitola il concerto che Michel Montecrossa con la sua band eseguirà dalle 22,30 all'«Omnidiet» di Coiromonte.



Cristina Donà stasera a Cameri

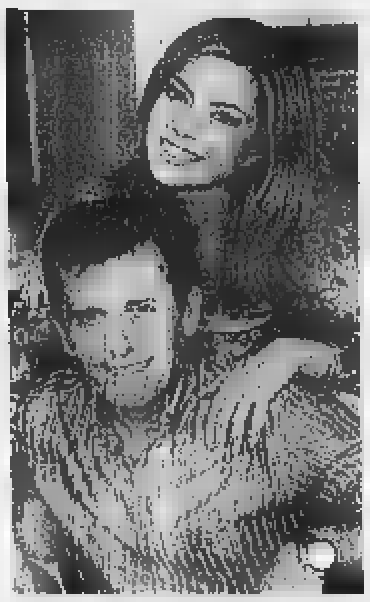
LESA. Sarà la «Canistracci Oil» ad animare la nottata live dal roadhouse «Waco's», sul lungolago. Proporranno il loro genere rock e blues.
■ Gli «Stellavox» dalle ■ sul palco del «Mc Gill's» di Brisino.
■ Saranno i «Raving Mad» ■ monopolizzare la nottata musicale live ■ «B-Side» di via Cairoli.
PREMOSELLO. Modelle ■ modelli in passerella dalle 23 alla discoteca «Nabila». ■ balla con i successi del momento.
MILANO. Penultimo appuntamento con Marco Della Noce al «Teatro Ciak» ■ il suo «Che Storia!». Frattanto ■ aperte ■ prevendite per «La cena dei cretini», lo spettacolo portato in scena da Zuzzurro & Gaspa■ dal ■ ■ 17 dicembre. Per info 02/76110093.

A cura di MARCO PIATTI

NOVARA

Dicembre ■ I grandi nomi della prosa, da Novara a Domo e Locarno. E una puntata in discoteca, al Maneggio ■ **Romagnano Sesia**, questa sera con Mino Damato ■ i protagonisti del «Grande fratello». La serata benefica, inizia alle 20,30. **Novara**: al teatro Coccia torna il percorso dedicato a «Danza operetta e musical». Con Hair (stasera alle 21, domani alle 16, si va verso il tutto esaurito) ■ in scena la favola musicale dedicata ai figli dei fiori. Gli attori della «Original Broadway Company» definiti dal regista James Rado «Cuori contenti» sono tutti giovanissimi: per loro la ripresa del musical è lontana dalla nostalgia e offrono un'intepretazione attuale e dinamica.

Due ore e mezza di pagine musicali arcinote, canto, ballo ■ recitazione per testimoniare l'attualità di ■ lavoro interpretato per la prima volta 32 anni fa. **Novara** torna ■ teatro lunedì, alle 21, con Tullio Solenghi ■ «Insala■ di riso», un percorso ■ ritroso nella sua carriera, affrontato con piglio ... gastronomico: «L'antipasto è rappresentato dai ■ esordi, l'incontro con la televisione e l'immancabile Pippo Baudo; come guarnizione i primi numeri di cabaret». La serata prosegue succulenta: «Come primo piatto ■ classico, il repertorio del trio. Come secondo un tris di assaggi, che ho già servito in Domenica In, "La Iervolino", "Zeman" ■ "Carlo D'Inghilterra". E a fine pasto, con l'ingresso ■ ■ "Omelma", siamo veramente alla frutta». Un cocktail satirico che si replica martedì alle 21 al teatro Rosmini di Borgomanero. A **Verbania** «Polvere di stelle» tiene ■ battesimo, lunedì alle 21, ■ stagione di prosa. ■ teatro Vip ospita una troupe di avanspettacolo, capitanata da Maurizio Micheli, ■ Benedicta Boccoli, Elio Venier, Benedicta Boccoli. Un gruppo che



Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli

vive alla giornata sognando ■menti di grandi successi. E così si racconta, tra spostamenti in treno eludendo il controllore, liti e rivalità ■ gli attori durante le esibizioni. Biglietti a 36,32 ■ 24 mila lire.

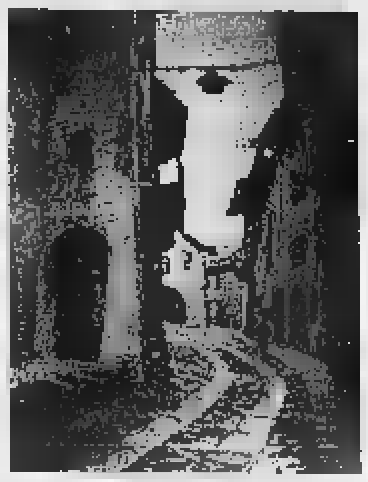
Cosa potrebbe succedere se un poeta ironico ed irriverente ■ un menestrello geniale e utopista si incontrassero? La risposta domani sera alle 21 all'hotel San Rocco di Orta con lo spettacolo, in anteprima, «Solo ■ un piazzato bianco» presentato e proposto da Davide Riondino. Che ha riscoperto, portandola in musica, la surreale poesia dell'ortese Ernesto Ragazzoni. La serata sarà la conclusione della giornata che la Pro Loco di Orta, ■ collaborazione con il comune, l'Ecomuseo del Cusio e l'Hotel San Rocco, dedicheranno al grande Ernesto Ragazzoni, giornalista, poeta e scrittore, nato ad Orta ■ 1870. Di lui parleranno, nel corso del convegno «Buchi nella sabiia», che inizierà alle 15 all'Hotel San Rocco e sarà presieduto da Marziano Guglielminetti, Renato Martinoli, Ce■ Bermani, Anna Bujatti, Matteo Pedroni, Giulio Bedoni e Lau■ Pariani. Alle 21 il recital di Riondino con in musica ■ poesie del Ragazzoni. La Fabbrica ■ **Villadossola** propone questa sera alle 21 «Pinocchio», con Angela Finocchiaro, Bruno Stori, Gabriel■ Picciau: una produzione di prosa e musica del ■ dell'Archivolto, per la regia di Stefano Benni. **Domodossola**: «Con tutto il bene che ti voglio» è la commedia in programma questa sera, alle 21, al teatro Galletti. La porta in scena, nell'ambito di «Giochi di finzione», la compagnia ticinese «I Girondini». Nato dalle ceneri di «I commedianti», famoso per aver intepretato gran parte del repertorio di Dario Fo, il gruppo è molto conosciuto nel Canton Ticino ed in tutto il Nord d'Italia. Il testo di questa sera è plasmato dalla penna di Luciano Lunghi inventore di un sopravvissuto, che al contrario ■ proverbio, «non si dà pace», anzi entra in crisi per i sensi di colpa nei confronti di chi muore. Intorno a queste sensazioni si sviluppano ■g che si succedono al ■ della farsa. Sul palcoscenico colpi di scena a ■ finire con il morto che sparisce e poi resuscita e la morte che diventa bisness. C'è pure ■ spazio per un morto che assiste al proprio funerale, «per vedere l'effetto che fa».

A **Locarno** sabato ■ domenica ■ prosa con Patrick Rossi Gastaldi, in «Bella figlia dell'amore», secondo appuntamento ■ la stagione di prosa. Scritto da Ronald Harwood, uno dei maggiori commediografi inglesi, è interpretato da un cast di eccezione, composto da Lauretta Masiero, Anna Proclemer, Mino Bellei e Maranzana. La ■ inizia alle 20,30.

A CURA DI Vincenzo Amato, Paolo Crivellaro, Filippo Roberta

«Cinque giorni d'arte» alla Riseria di Novara

A **Novara** l'associazione culturale Art Action inaugura oggi alle 18 al Centro polifunzionale «La Riseria» ■ via Conti di Briandrate 11a, con la presentazione del critico Paolo Manazza e il patrocinio della Provincia, «Cinque giorni d'arte». Alla collettiva che espone ■ opere ■ oltre quaranta ■ e dei maestri invitati Uldino Desuò, Bruno Polver, Osvaldo Provvidone, Luigi Sergi ■ Nino Ventura si affiancano cinque appuntamenti d'autore che ■ oggi ■ la videoscultura di Lino Baudano per «Arte e nuove tecnologie». Domani alle 21 è in programma «I nipoti ■ Montale», incontri con la poesia a cura di Alfredo Pasolino, testi e voci di Maria Gloria Grifoni con il com■nto musicale di Elvezio Brigati. «Mundus immaginalis» e «Foglie d'inverno» s'intitola l'appuntamento di venerdì ■ ■ la fotografia ■ Daniele Ghisla, con il commento critico di Michele Ghigo. «I capolavori del Metropolitan» sabato 9, dalle 21 saranno al centro della conferenza-dibattito di Federica Gasparrini del mesnsile «Ars». L'iniziativa si chiuderà domenica 10, alle 21, con «Messaggi», performance di Katia Saccone con la partecipazione del maestro Antonio Mastino. Sempre a Novara, oggi alle 15 alla Barriera Albertina di largo Costituente si apre ■ personale del noto pittore ossolano



«Vogogna d'Ossola» di Stefanoni

Peppino Stefanoni: sarà visitabile sino al 12 dicembre, feriali 15-19, sabato ■ festivi anche dalle 10 alle 12. Altro vernisagge, alle 16, al Centro la Canonica dove per «Il colore è vita» esporanno sino al 17 dicembre Maria Piera Palestrini e Mirella Seghezzi, feriali 15,30-19, sabato e f■tivi 10-12 e 15,30-19. A Palazzo Bellini di **Oleggio**, in collaborazione con Comune e Croce rossa, debutta oggi alle 15,30 «L'elogio della pazzia», personale ■ Eugenio Cerrato che rimarrà esposta sino al 10 dicembre: il ricavato della vendita di due opere verrà devoluto alla Cri. [p. ben.]

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-626.668
■, di Walt Disney
Or. ■ 18,30, 20,30, 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. ■, rid. 9000 (12/17 ■ L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). ■ sera sabato pom. fer. ■. ■ e prevendite in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 826
Charlie's Angels, con Cameron Diaz.
Or. 20.20, 22.30. Feriali, fest. e prefest. L. 12.000, 8000 lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel 0321-627.676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624 158
L'esorcista. (Viet. min. 14 ■), con ■ Blair
■: 15.30, 20, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. ■, rid. 9000 (8/17 anni L. ■, escluso sabato dopo le 21), mart. feriale ■.

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.64
Pitch Black.
Or. ■, ■. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, ■ 10.000 ■ feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

■

■T'ANDREA.
L'uomo senza ombra, or.: 21,30
L. 10.000

■

SAT■ Inf. orario su segr. tel 0322-240.566.
Al momento giusto. ■. Panariello. Or.: 20,10; 22,10. L. 10.000, 6000

■

VARDOLL.
La famiglia ■ professore matto. con Eddie Murphy. Or.: 20; 22

■

MODERNO. Tel. 0322-82.151.
■ Viet. min. ■ ■: 19.50; 22.15.
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

■ 1. ■ 0322-81.741.
I dinosauri. di Walt Disney. Or.: 20.30; 22.15. L. 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

■ **SALA 2.** Tel 0322-81.741.
Charlie's Angels. con Cameron Diaz.
Or. 20.15; 22.15
Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

■ Tel. 0322-81.741
■ Or. 20,15, 22.15.
Biglietto cinema Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. ■)

■

■ Tel 0321-51.95.23
Il dottor T e le ■, con Richard ■. ■ 21. Ingresso L. ■ o con tessera abbonam.

■

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-914.285 per informazioni ■ e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.

The watcher, con Keanu Reeves. Or.: ■; 17.40; 20.20; 22.30; 0,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Charlie's Angels, con Cameron Diaz. Or.: 15,20; 17,30; 20; 22,20; 1. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. ■.
Trappola criminale, con Ben Affleck, Gary Sinise. Or.: 15.10; 17,50; 20,10; 22,40; 0,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
The Blair witch project 2 - Il libro segreto delle streghe, con Jeffrey Donovan. ■: 15.40; 18; ■ 22,50; 1,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
L'esorcista, ■ Linda Blair (viet. ■ 14 anni). Or.: 15; 17,40; ■; ■; 1,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
■, di Walt Disney. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,20; 1. Lire 13.000; rid. ■. ■. sera e sab. pom. L. 9.000
Scary movie, ■ Shawn Wayans (viet. min. 14 anni). Or.: 17,50; 20,20; 22,30; 0,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA

■ ■ 1. Info. ■ ■. ■. 0324-240.853.
L'esorcista, con Linda Blair ■. min. ■ anni). Or.: 20,10; 22,30.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. ■-240.853.
Il partigiano Johnny, or.: 20,15; 22,30.

CINE 1 SALA 1. ■. su segr. tel. 0324-242.046.
The watcher. con K. Reeves. ■: 20,30; ■

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. ■-■.
Scary movie. (viet. min. 14 anni). ■: 20,30; ■

■

■ ■. 0321-91.183.
I fiumi di porpora, ■: 21,15 (spettacolo unico)

■

■. ■ 0323-61.459.
Charlie's Angels. con C. Diaz. Or.: 21.

(NATOIO)
The golden bowl, or.: 20,15; 22,30

■

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122.
FBI protezione testimoni, con ■ Willis. Or.: 20; 22.15

■

SOCIALE ■. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940.
L■ chelse di lei.
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Himalaya.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
Blair witch 2 - Il libro segreto delle streghe. Or. su segr. telefonica

SOCIALE ■ **SALA 2.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964
■, con Linda Blair, (vietato ai min. di 14 anni). Orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Malena.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **The Watcher.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Charlie's Angels** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **The Watcher.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3: **X-Men.** Or.: 15.45, 18.20, 20.15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **L'esorcista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Da che pianeta vieni?** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tuxedo 2** Or.: 15,20; 17,10; 20,50, 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **L'esorcista.** ■ min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary movie.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Himalaya.** Or.: 16.10, 18.20; 20.30, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Brother.** Viet. min. 14. Or.: 15.50; 18; 20.25; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **BW2 - Il libro delle ombre.** Or.: 15,20; 17,05; 18.50, 20.35; 22.35.
■LO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri** Or. 15,20; 17; 18,40; 20,20; 22,10.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Charlie's Angels.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'uomo senza ombra** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Frequency.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Trappola criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
FARO via Po ■, tel. 817.33.23. ■ **Il libro segreto delle streghe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. ■ **Watcher.** Or.: 16; 18,10; ■ 30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, ■. 534.614. **Prima che sia notte.** ■: ■; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi ■ porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22.35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via ■ 8. tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Charlie's angels.** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue.** ■. 15,50, 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Pitch Black.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Brother.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. ■. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
■ ■ via XX ■ 15, ■. 531.400. **L'esorcista.** Viet. min. ■. Or.: 15; 17,30; ■ 22,30.
■ via XX ■ 15, tel. 531.400. **Snow day.** Or.: 15. **Le riserve.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scary movie.** Viet. min. 14. Or.: 16.30, 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **BW2 - Il libro segreto delle streghe.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Dinosauri.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 20,30 **Il barbiere di Siviglia di G. Rossini.** C. Rovaris direttore. Regia di F. Solari. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Siragusa. Durata 3 h. Almeno 30 ingressi in vendita dalle 19.30. Biglietteria (ore 10,30-15 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15: per «Blues al femminile»: Edmonda Jarreti quintet, concerto jazz e blues con E. Jarret voce, F. Standler sax e tromba, G. Cardaran piano, G. Conte basso, S. Kom batteria. Info, e vendita: Centro Jazz. Tel. 011 884.477. Ingressi dalle 20,30 al Piccolo Regio. Tel. 011 8815.303.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 ■.
■ «**IL VERDI**» piazza Bodoni. Riposo.

Hockey, gli azzurri in pista stasera per il preliminare di Champions League

Francoli, Bassano porta d'Europa

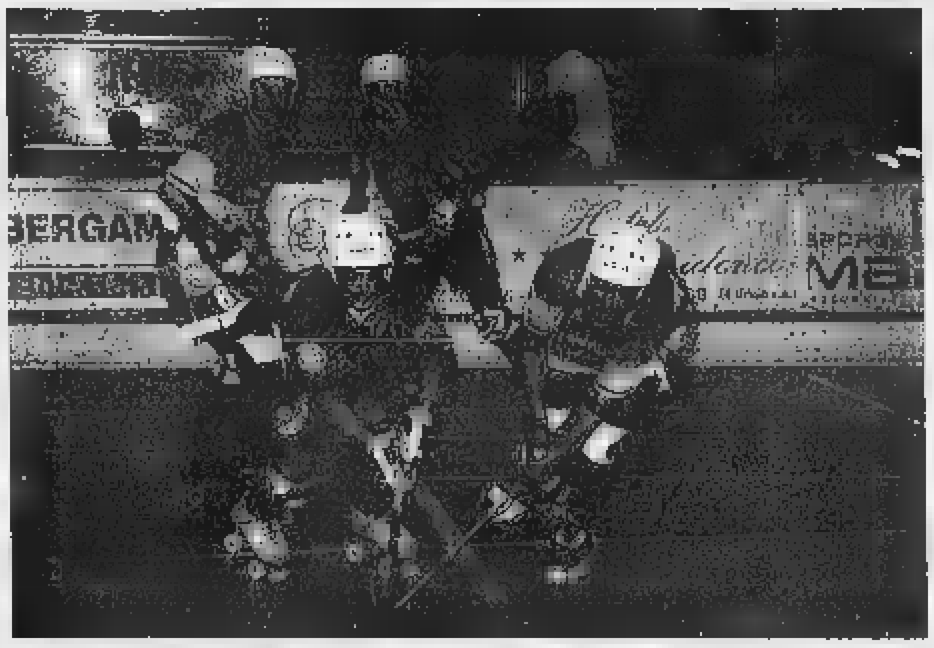
E in A1 la Gma Opel nella tana del Fortemarmi

NOVARA

La lunga [illegible] Francoli Novara e Bassano prende il via stasera dall'Europa. Sulla pista vicentina va in scena il turno preliminare [illegible] Champions League che prevede proprio lo scontro «fratricida» tra italiane. La cosa curiosa è che nel giro di una ventina di giorni, azzurri e giallorossi si sfideranno 4 volte: martedì sera nel recupero di campionato che era [illegible] programma per stasera, il 16 nel ritorno di Champions e la sera del 10. Se, come [illegible] previsione, le due squadre supereranno nelle semifinali di Coppa Italia Prato e Modena.

Ma andiamo con ordine e presentiamo la [illegible], non facile, anche perchè il Francoli si presenterà [illegible] «Cà Dolfin» privo di Alberto Michielon squalificato. «Sarà dura, loro ci aspetteranno al varco, saranno caricatissimi e sospinti dal pubblico di casa. Ma anche senza Alberto Michielon andiamo per vincere». Bassano ormai è un quintetto conosciuto alla «piazza» novarese: i vari Ventra, Panizza, Karam, Crovadore e gli ex Amat[illegible] e Turchetto hanno i numeri per infastidire un Francoli che avrà qualche problema di cambi.

E mentre a Bassano si giocherà per entrare in Europa, in serie A1 si disputa la decima giornata [illegible] alcune sfide molto importanti in chiave salvezza. Tra queste, naturalmente, quella che atten[illegible] Rotellistica Gma Opel: i gialloneri di Tommy Colamaria, dopo [illegible] buon pareggio casalingo contro Modena, sono attesi al classico «bivio» di metà stagione. [illegible] programma infatti una trasferta infuocata sulla pista del Fortemarmi, con i locali che inseguono Cerutti (al rientro) e compagni staccati [illegible] un solo punto. [m. p.]



Quattro partite in 20 giorni contro il Bassano per il Francoli Novara che comincia la lunga sfida [illegible] al «Cà Dolfin» con il turno d'andata del preliminare di Champions League Martedì è fissato il recupero di serie A1 sempre a Bassano

CALCIO

Il giocatore sarebbe stato tesserato dai biancocerchiati in tempo record

Esposto di Gravellona contro Verbania

Si contesta la posizione dell'«inglese» Di Pasquale

GRAVELLONA TOCE

Dove non arrivi e cosa non trovi, oggi, viaggiando su Internet. Nunzio Gambino, il vulcanico presidente del Gravellona, per esempio, ha scoperto che un calciatore giocava in Inghilterra fino ad ottobre e poi, improvvisamente, è approdato sulle rive del lago Maggiore con destinazione Verbania. «Mi chiedo - sbotta Gambino - come abbia fatto il Verbania a tesserare questo giocatore. Per il transfert occorrono molti mesi, non si può sbrigare tutto in un paio di settimane. Proprio per queste lungaggini burocratiche io mi sono visto costretto a rinunciare al francese Sambu e ad un altro calciatore namibiano. Ho dovuto presentare un esposto alla Federazione di Roma per segnalare l'irregolarità. Gli organi competenti decideranno». Nell'occhio del ciclone, se le accuse di Gambino si riveleranno fondate, è finito l'attaccante Luigi Di Pasquale, una pedina importante dello schieramento di Seveso. Con Di Pasquale [illegible] campo [illegible] Verbania ha vinto le ultime tre partite: 2-0 a Sanremo, 1-0 al Borgosesia, 2-0 domenica scorsa nell'atteso derby di Gravellona. Tre vittorie che potrebbero sfumare a tavolino. A Verbania sono perplessi, ma spera[illegible] che tutto finisca in un bolla di sapone. «Di Pasquale - dicono - era ancora vincolato al Bari, che successivamente lo aveva trasferito al Cerignola e poi a una squadra inglese». [s. bott.]

Volley di serie B

Pavic in casa la Politech a Vercelli

NOVARA

Weekend tutto da seguire per le due squadre novaresi [illegible] volley nei tornei di serie B1. In casa del Trasgo Cavanna Romagnano l'euforia è alta. Il bel successo sul Cuneo ha dato morale a tutto l'ambiente e ora i sesiani si apprestano (domani alle 18) ad affontare il Cavriago. Un test certo impegnativo ma non impossibile per [illegible] sestetto che ha dimostrato di possedere grosse potenzialità e che vuol difendere con i denti il suo secondo posto in classifica. Atmsofera esattamente all'opposto in casa Politech Novara. Gli azzurri navigano sempre nelle posizioni di fondo classifica e la vittoria di Scanzorosciate [illegible] stata un pò [illegible] un fiore nel deserto. Domani gli azzurri sono attesi a [illegible] test impegnativo, nientemeno che sul campo della Mokaor Vercelli.

E per i [illegible] di Mario Sasso, reduci dalla «scoppola» casalinga [illegible] San Giuliano, sarà davvero [illegible] pomeriggio ad alta tensione. In palio punti che valgono doppio in chiave salvezza.

In B1 femminile, la Sparta Sanmartinese è uscita dal «pantano» del fondo classifica grazie ai punti pesanti presi sul terreno [illegible] Buggiano. Stasera [illegible] «Bollini» si aspettano conferme [illegible] la visita del fanalino di coda Siena, altra partita da vincere per fare un altro passo avanti in classifica.

In [illegible] maschile anche l'Altea Borgomanero vola alto e domenica i ragazzi di Lanzini vanno a fare visita al Volpiano.

In B2 femminile invece [illegible] Pavic [illegible] Maurizio Conti è atteso al «quasi derby» contro Candelo, mentre le oleggesi del Santi sono di [illegible] Rivoli. [m. p.]

FESTA

Oggi a Verbania torna Beniamino Bonomi

Una «Festa del Socio d'Oro» [illegible] di Beniamino Bonomi [illegible] organizzata alle 10 dalla Coop presso il supermercato di via Cristoforo Colombo a Intra. Il campione olimpionico di [illegible] è [illegible] anni socio della cooperativa, collaborando anche alle sue iniziative. [illegible] la manifestazione si vuole presentarlo sotto questo aspetto e cogliere l'occasione per parlre del valore sociale dello sport. [s. r.]

CALCIO

Coppa, la Sunese batte il Villa 1-0

E' stata recuperata al «Boroli» di Gravellona la partita Virtus Villa-Sunese valida per il ritorno del terzo turno di Coppa Italia. Come nella gara di andata, la Sunese ha vinto ancora per 1-0. Le otto squadre che accedono al quarto turno sono: Alpignano, Cossatese, Mathi, Ovada, Pro Dronero, Pro Settimo, Sunese e Trino. [s. b.]

[illegible]

Staera riunito il «Fan Club Daniele Nardello»

[illegible] «Fan Club Daniele Nardello» di Borgomanero, di cui è presidente Gianpiero Erigoni, si raduna questa sera, da «Imazio» [illegible] Cavallirio. Saranno presenti, oltre al campione della Mapei, altri tre professionisti: Andriotto, Bettini e Garzelli, il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia e della successiva «kermesse» di Borgomanero. [s. b.]

PODISMO

Ammazzinverno, Bacchetta prevale a Invorio

Davide Bacchetta [illegible] avversari ad Invorio nella sesta tappa dell'Ammazzinverno (363 iscritti). Ha preceduto Roberto Riva [illegible] Alvaro Corghi. Tra le donne Paola Cervini, Alice Di Simone e Ombretta Bellorini nell'ordine. Under 14: primi Andrea Brumana e Federica Cerutti. [s. b.]

PODISMO

Oggi a Castelletto il «Poker del cross novarese»

Scatta oggi, a Castelletto Ticino, la prima edizione del Poker del cross novarese. Ritrovo e partenza in via Caduti della libertà alle 15,15. Le altre gare in combinata saranno ad Oleggio, Marano Ticino e Borgoticino. [s. b.]

ARTI MARZIALI

I ragazzi [illegible] Judo Conti Makoto in gara a Torino

Gli atleti della Judo Novara Conti Makoto hanno partecipato al palazzetto Le Cupole di Torino ad una gara propedeutica con girone a doppio sviluppo. Nella classe esordienti A hanno primeggiato Massimiliano Mirabella e Roberto Poliseno. Durante i campionati provinciali di Invorio invece, i judoca allenati dal maestro Mario Conti hanno ben figurato con Valeria Cattaneo negli juniores e Nicodemo Sasso negli esordienti, saliti entrambi sul gradino più alto [illegible] podio. [r. l.]

[illegible]

In luce la Novara Nuoto alla prova regionale

La Novara Nuoto è stata [illegible] delle società protagoniste della prima manifestazione regionale assoluti e dei concomitanti campionati regionali sprint, categoria ragazzi. Andrea Linarello si è classificato terzo [illegible] metri dorso. Matteo Bogliano è ritornato alle gare dopo [illegible] pausa [illegible] quattro anni registrando ottime prestazioni nei 50 metri stile libero e nei [illegible] metri rana. Lusinghieri miglioramenti in termini di tempi cronometrici per Elisa Avondo. [r. l.]






OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO MERCE
PIANETA
Sci
UN UNIVERSO DI
FANTASTICHE PROPOSTE
PER IL TUO NATALE
VÖLKI
HEAD
ROSSIGNOL
SCI CARVIN + ATTACCHI MODELLO INVERNO 00/01 A PARTIRE DA 299.000
SCI CARVIN + ATTACCHI JUNIOR A PREZZI SBALORDITIVI
SCARPONI A PARTIRE DA 149.000
Gli
Specialisti
del Carving
ADRI
SPORT
VERBANIA INTRA
Piazza Ranzoni, 1
Tel. 0321.405122
DOMODOSSOLA
Corso P. Ferraris, 29
Tel. e Fax 0324.242534

Con il Centro di cultura per lo sviluppo

L'Università Cattolica apre [illegible] Domodossola

All'inaugurazione di lunedì 4 dicembre il vescovo Corti [illegible] il ministro Mattarella

Pietro Bonacchio

DOMODOSSOLA

L'Università Cattolica del Sacro Cuore sbarca in Piemonte e apre a Domodossola un «Centro di cultura per lo sviluppo» che si mette al servizio del territorio per proiettarlo nel Terzo Millennio. Con proposte innovative di ricerca scientifica, educazione permanente e progetti formativi a distanza che si avvarranno dei più sofisticati strumenti della tecnologia moderna, dal satellite alla rete Internet. Lo storico ateneo milanese opererà infatti in zona attraverso il «Centro Studi Val d'Ossola», presieduto dal professor Federi[illegible] Brustia [illegible] nato da una sinergia con i padri rosminiani, la cooperativa scuola Collegio Mellerio-Rosmini, [illegible] vicariato dell'Ossola e un gruppo di soci che, ad adesioni ancora aperte, accoglie già persone, enti [illegible] società che ne condividono l'ambizioso e dinamico programma. Base operativa del Centro è appunto il prestigioso Collegio, già sede del liceo classico voluto dal filosofo Antonio Rosmini [illegible] dal conte Giacomo Mellerio. [illegible] nuova struttura, che si avvale di segreteria e aule multimediali per lezioni e videoconferenze interattive, verrà inaugurata lunedì [illegible] dicembre, alle 18, dal magnifico rettore dell'Università Cattolica, professor Sergio Zaninelli e dal padre provinciale dei Rosminiani don Vito Nardin, alla presenza del vescovo di Novara monsignor Renato Corti e, compatibilmente con gli impegni istituzionali già in program[illegible] a Bruxelles, dal ministro della Difesa Sergio Mattarella. Interverranno inoltre il prefetto del Vco Maria Fiorella Scandura, il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini, l'assessore regionale Ettore Racchelli [illegible] presidente della Provincia Ivan Guarducci, amministratori, [illegible]roci [illegible] rappresentati delle istituzioni pubbliche [illegible] private [illegible] Vco. Ad illustrarne in anteprima ambiti e obiettivi, è [illegible] dottor Federico Mioni, responsabile della formazione permanente della «Cattolica». «Il Centro Studi val d'Ossola - [illegible] Mioni - entra a pieno titolo fra i tredici mini-poli che stiamo attivando in Italia. Rappresentano [illegible] sfida enorme [illegible] livello didattico, che [illegible] ben oltre il decentramento: Domodossola, che ha superato un'istruttoria condotta su 40 candidature, sarà in rete con le nostre sedi nazionali, gli altri dodici Centri di cultura e le dieci università europee partner. Gli obiettivi sono di promuovere la ricerca applicata sul territorio, organizzare progetti formativi e di educazione permanente, offrire informazioni sull'orientamento scolastico e professionale, assolvendo anche alle funzioni di servizio [illegible] collegamento con l'Ateneo, un [illegible] [illegible] proprio Infopoint». Tutor del Centro ossolano sarà l'ingegner Sergio Lucchini.

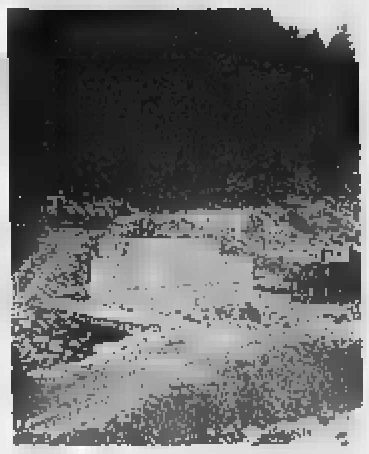


Don Vito Nardin, rosminiano

All'inaugurazione della variante ci sarà il ministro Nesi. Si cerca la riscossa

Da giovedì in auto a Macugnaga

Fino a domenica, poi nuovo stop per 10 giorni



Il cantiere stradale [illegible] Ceppo Morelli

Carlo Bologna

MACUGNAGA

Giovedì [illegible] 10,30 riapre la statale per Macugnaga. Per quattro giorni. Poi, come nella fiaba [illegible] Cenerentola, alla mezzanotte [illegible] dome[illegible] la regina del Rosa sparirà di nuovo. Ma questa volta soltanto per riapparire più splendente di prima. Il 18 dicembre, infatti, si celebrerà l'apertura definitiva della strada chiusa ormai da 45 giorni per quell'incubo di frana [illegible] Ceppo Morelli. Gli otto giorni [illegible] [illegible] stop serviranno per p[illegible] gli altri due ponti Bailey sull'Anza e consolidare le opere approntate in un mese di superlavoro.

Per giovedì è sicura [illegible] presenza del ministro ai Lavori Pubblici Nerio Nesi e del presidente genera[illegible] dell'Anas [illegible]g. D'Angiolino. La pista alternativa [illegible] mattina [illegible] stata asfaltata. Tutto [illegible] pronto. Decisivo il sopralluogo che hanno compiuto giovedì i sindaci di Macugnaga Tiziano Iacchini [illegible] di Ceppo Morelli Livio Tabachi insie[illegible] [illegible] geologo Daniele Pettinau e al responsabile [illegible] lavori dell'Anas ing.Dino Vurro, Andrea Lazzari e Carlo Troisi del servizio geologico della Regione e l'ingegnere capo [illegible] settore opere pubbliche Giovanni Ercole. Tra di loro, alla fine, è stato siglato un verbale d'accordo in [illegible] si certifi[illegible] le condizioni [illegible] sicurezza della strada, anche [illegible] occorrono altri interventi. «La Regi[illegible] - spiegano i due sindaci - si è impegnata a terminare e gestire il servizio di controllo e monitoraggio della frana, l'Anas si fa carico della gestione della strada. Di sicuro [illegible] un'opera provvisoria, per questo abbiamo sollecitato l'Anas [illegible] completare il progetto della galleria entro gennaio, per poi iniziare i lavori [illegible] primavera. [illegible] non dimentichiamo Mondelli, [illegible] frazione di Ceppo che resta isolata anche se c'è già un finanziamento di [illegible] miliardo per la variante».

La finestra di quattro giorni che si spalanca [illegible] Macugnaga è importantissima. Il «ponte» [illegible]ziero di Sant'Ambrogio sogna la partenza della stagione, con l'arrivo della tradizionale clientela lombarda. Per loro (e [illegible] solo) Macugnaga ha già pronto un concreto ringraziamento: [illegible] pernottamento [illegible] [illegible] giornaliero gratis per tutti quelli che si fermeranno da giovedì [illegible] domenica [illegible] albergo. Un week-end all'insegna anche di fiaccolate, musica, vin brulè, cene tipiche. L'8 dicembre sciano gratis i bambini fino a 12 anni, per gli altri skipass a 20 mila lire.

L'infortunio nell'agosto '98: la vittima aveva 23 anni

Giovane morì [illegible] dal muletto, [illegible] [illegible]

DOMODOSSOLA

Sei mesi di reclusione, il risarcimento dei danni, le spese di costituzione civile e una provvisionale subito esecutiva di 500 milioni. E' la sentenza [illegible] dal giudice unico nei confronti di Vincenzo Braccia, [illegible] anni, di Borgo San Giacomo (Brescia), e Giuseppe Storino, 51, di Pisticci (Matera), ritenuti responsabili della morte di Mario Cozzetto, 23 anni, di Cosen[illegible]. L'operaio venne schiacciato dal muletto sul quale si trovava la sera del 25 agosto '98. Dipendente della ditta Ghizzoni di Macchia di Ferrandina (Matera), Cozzetto la[illegible] nel cantiere di Antillone (Formazza) dove si stava realizzando il metanodotto della Snam. I genitori ed il fratello si [illegible] costituiti parte civile. [illegible] pm Pasqualino [illegible] Giudici, [illegible] chie[illegible] [illegible] [illegible] di reclusione. L'assoluzione perchè il fatto non sussiste [illegible] stata invocata dai difensori Antonella Ferraris [illegible] Domodossola e Luca Molino di Verbania che hanno annunciato ricorso in appello. La sospensione della pe[illegible] per il capocantiere Vincenzo Braccia è stata subordinata al pagamento del risarcimento entro 60 giorni dal passaggio in giudicato la sentenza. [re. ba.]

Riaperta la statale del lago

Interrotta sette ore per una buca nell'asfalto, riparata dall'Anas



Primi sopralluoghi alla buca sulla statale 34 del lago Maggiore, tra Intra e Ghiffa

VERBANIA

E' durata [illegible] di sette ore la nuova emergenza viabilità sulla statale 34 del lago Maggiore che [illegible] venuta a creare ieri mattina poco dopo le 10.30 [illegible] seguito dell'apertura di una mini-voragine nel manto stradale all'altezza del camping Sasso, tra Verbania [illegible] Ghiffa. Le squadre Anas hanno infatti ripristinato la viabilità poco dopo le 17,30 [illegible]giurando così ulteriori appesantimenti alla già difficile situazio[illegible] viaria dell'importante arteria. Il cedimento improvviso dell'asfalto ha prodotto sulla corsia a monte una buca profonda oltre due metri del diametro di circa 70 cm. L'allarme è stato lanciato alla polizia stradale da un automobilista diretto verso Verbania che ha visto la strada aprirsi proprio davanti a sè. Fortunatamente è stato in grado di evitare il cratere senza danni.

Sul posto sono [illegible] il sindaco Aldo Reschigna, [illegible] presidente [illegible] Provincia Ivan Guarducci, pattuglie di polstrada, carabi[illegible] e polizia municipale che hanno provveduto ad interrompere il traffico in entrambi i [illegible] nel tratto compreso tra il ponte sul torrente San Giovanni, a Intra, e lo svincolo per Biganzolo, [illegible] quale [illegible] stato dirottato il transito Ghiffa-Verbania e viceversa. [a. r.]

Vengono presentati i prodotti più tipici in pietra, legno e ceramica

Artigiani del Vco in fiera a Milano

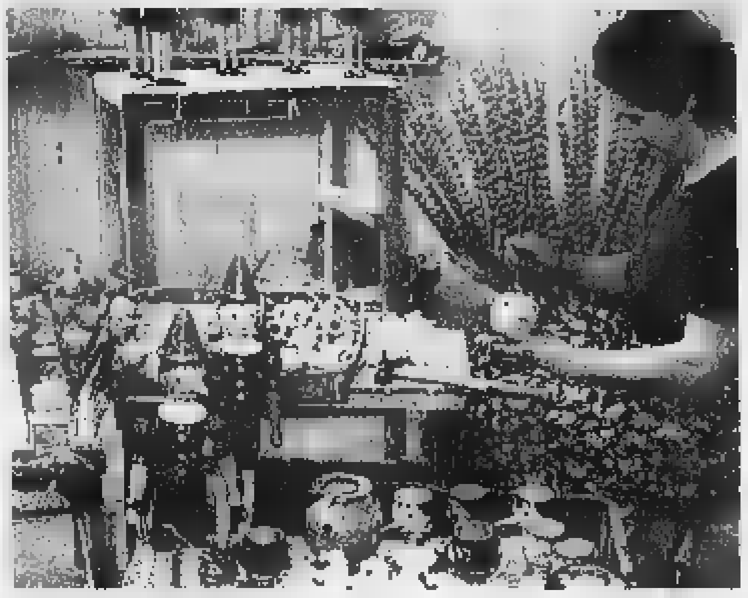
Per evidenziare le potenzialità della provincia

VERBANIA

La Provincia del Vco partecipa con [illegible] proprio stand istituzionale ad «Artigianato in Fiera». La [illegible] dedicata alla produzione del piccolo artigianato, la principale del settore a livello europeo, è in programma a Milano da oggi e fino al 10 dicembre. Sono presneti duemila espositori di 70 Paesi. Lo scors[illegible] [illegible] [illegible] visitata da circa un milione e mezzo di visitatori, per l'attuale edizione non si dovrebbe giungere tanto lontani dai due milioni.

«La nostra presenza - spiega il presidente della Provincia, Ivan Guarducci -, va nella dire[illegible] di una politica che intende dare piena visibilità al Vco in manifestazioni di grande rilievo nazionale ed internazionale. Si vogliono evidenziare in particolare le potenzialità turistiche [illegible] sportive del territorio, in funzione del Progetto Piemonte 2006 collegato alle Olimpiadi [illegible]nali».

«L'attenzione insomma - aggiunge l'assessore provinciale al turismo Roberto Rebecchi - deve restare alta nei confronti della nostra Provincia [illegible] è una strategia che perseguiremo anche partecipando ad altre importanti manifestazioni nazionali ed internazionali, per sfruttare al massimo l'importante appuntamento olimpico e far si che ne derivino benefici per l'intera regione».





A sinistra Guidina Dal Sasso [illegible] campionessa di sci di fondo vive ad Ornavasso



Beniamino Bonomi medaglia d'oro alle olimpiadi di Sydeny nella canoa vive a Verbania

Lo stand allestito per l'appuntamento fieristico milanese, al quale è abbinato pure il «Salone dei sapori», è intitolato «Emozioni naturali, tutto l'an[illegible]». Lo spazio espositivo è stato studiato in modo da attira[illegible] l'attenzione dei visitatori e da coinvolgerli direttamente nel loro percorso attraverso l'esposizione. Vengono presentati prodotti tipici in pietra, legno e ceramica nonchè immagini degli aspetti di maggior rilievo di monti e laghi, dalle vallate ossolane ai Castelli di Cannero Riviera.

Un occhio [illegible] riguardo, data la situazione contingente attuale, viene dedicato a Macugnaga. «Ci sembra doveroso - [illegible] rilevare il presidente Guarducci - la particolare attenzione per il Comune anzaschino. Lo scopo è di evitare che le conseguenze della recente alluvione [illegible] ripercuotano negativamente sul turismo della località, che è sempre pronta ad accogliere i suoi ospiti».

«Testimonials» del Vco nello spazio fatto allestire dalla Provincia saranno campioni del calibro di Beniamino Bonomi e Guidina Del Sasso, presenti allo stand nei giorni festivi di massima affluenza. Hanno pure [illegible] curato la loro presenza gruppi folcloristici, in particolare le ormai note «Donne della Val Grande» con i loro caratteristici costumi e antichi attrezzi da lavoro che sono già state al Lingotto di Torino.

Coinvolte nella partecipazione alla Fiera [illegible] anche le Comunità montane, nonchè naturalmente alcune imprese artigianali del Vco. Le opportunità che [illegible] provincia offre in questo settore [illegible] importante per la sua economia trovano insom[illegible] in questa vetrina un'occasione di rilevante valorizzazione a livello internazionale.

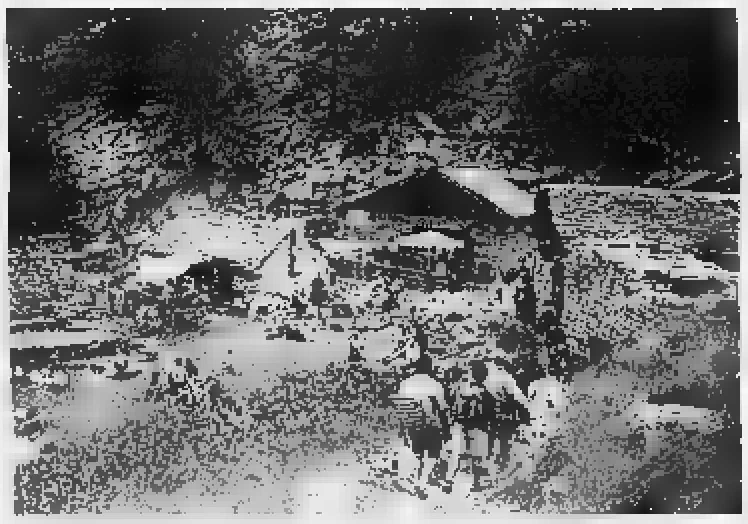
Con l'ingresso di Villadossola la «Cenerentola» della valli Ossolane acquista maggiore peso

Comunità valle Antrona si allarga per rilanciarsi

MONTESCHENO

E' stata a lungo considerata la «Cenerentola» della valli ossolane. Adesso la valle Antrona sta cercando di scrollarsi di dosso quest'etichetta che per an[illegible] l'ha relegata al ruolo di sorella minore delle valli dell'Ossola.

Un colpo decisivo al rilancio della valle che da Villadossola sale ad Antrona è venuto dall'allargamento dei confini della Comunità Montana Valle Antrona. La legge regionale che ha ridisegnato i territori della comunità piemontesi ha permesso un potenziamento grazie all'entrata anche di Villadossola, il comune di fondovalle che prima faceva parte della Valle Ossola. Una decisione che ha trovato concordi sia gli amministratori del gros[illegible] centro industriale che quelli dei quattro paesi della valle An[illegible]. Da un anno [illegible] la Comunità Valle Antrona, guidata da Giuseppe Bianchetti, sta lavorando con maggior lena, essendosi posta obiettivi diversi e concreti. In una delle ultime sedute, il consiglio della Comunità ha approvato il nuovo logo dell'ente. Un marchietto nel quale sono racchiusi la chiesa di Villadossola, la strada che sale [illegible] valle [illegible] una donna con i tradizionale costumi ancor oggi indossati quotidianamente in alcuni paesi. Un segno di identificazione significa che la Comunità sta cambiabdo pelle: [illegible] ha [illegible] sta anche per trovare un'altra sede. Dislocata prima ad Antrona Schieranco, l'ente sta per trasferirsi a Viganella, [illegible] una posizione più baricentrica che favorisce anche Villadossola. Fra non molto avverrà il trasloco. Nella penultima seduta [illegible] consiglio è stato anche approvato il piano pluriennale socioeconomico, che traccia un'analisi qualitativa dell'intero territorio e ne indica gli interventi necessari per il futuro. Va detto, ad esempio, che l'ente ha ereditato dalla Valle Ossola la palestra realizzata a fianco dello stadio «Poscio» a Villadossola. L'impianto è sorto sul terreno che il Comune di Villadossola aveva concesso alla Comunità Montana Valle Ossola: ora, con l'entrata di Villadossola nella Valle Antrona la palestra cambia padrone.



Il rilancio [illegible] Comunità montana punta molto sul turismo ed i servizi unificati

In Comunità Montana Valle Antrona si sta pensando ad unificare certi servizi, in modo che possano essere gestiti dall'ente cominitario e non più dai singoli comuni. In valle da tempo funziona [illegible] gestione associata del trasporto degli scolari tra Montescheno, Viganella e Seppiana. Da quest'anno poi è stata anche meglio razionalizzata la distribuzione delle scuole elementari: una ad Antrona ed una Montescheno. [illegible]' stata chiusa, per ca[illegible] di bambini, quella di Seppiana che [illegible] [illegible] passato anno scolastico funzionava regolarmente. Un salto [illegible] avanti visto che le nuove leggi prevedono che certi servizi oggi [illegible] dallo Stato vengano delegati [illegible] Comuni e Comunità. E lo Stato, a chi li accorperà, darà anche contributi che vanno dal 10 [illegible] [illegible] per cento del servizio. Così [illegible] Valle Antrona pensano già [illegible] un catasto, alla protezione civile, alla polizia municipale, alla raccolta rifiuti, all'anagrafe e al servizio elettorale unificati.

Si vota il documento integrativo del piano stilato dal direttore Vannini

«Sindaci uniti sulla sanità del Vco»

Appello di Reschigna per la conferenza di lunedì

Sergio Ronchi

VERBANIA

«La conferenza dei sindaci della Asl 14 che si riunirà lunedì fornisce motivo di grande preoccupazione. La divisione che si prefigura renderà il Vco ancora una volta debole e inascoltato di fronte alla Regione».

E' un appello all'unità quello che il sindaco Aldo Reschigna lancia a poche ore da un'assemblea di grande importanza per il futuro della sanità della Provincia. Il primo cittadino di Verbania auspica un voto favorevole al documento elaborato dalla rappresentanza dei sindaci integrativo al piano Vannini. Esso permette di qualificare e potenziare le strutture sanitarie nell'immediato, senza compromettere futuri scenari diversi fino all'eventualità dell'ospedale unico. «E' ora di decidere - sostiene Reschigna -. Un ulteriore rinvio sarebbe segno di impotenza e aggraverebbe la situazione». L'intervento arriva dopo la seduta aperta che il consiglio comunale ha dedicato martedì ai problemi della sanità pubblica del Vco. Ad essa ha partecipato [illegible] direttore generale della Asl, Mario Vannini, che ha riassunto motivazioni, contenuti e filosofia del suo piano. Rappresentanti dei medici e dei sindacati hanno espresso la loro opinione nel corso [illegible] una seduta che non ha detto molto di più di quella dello scorso 9 novembre. Tra i suggerimenti innovativi, quello del gruppo socialista di verificare l'eventualità di una struttura sanitaria montana per l'Ossola. Gli interventi si [illegible] focalizzati sulle misure da adottare per migliorare con urgenza le attuali condizioni della sanità e sulla prospettiva [illegible] lungo periodo dell'ospedale unico. Prevale, con l'eccezione di Rifondazione, la condivisione del Piano Vannini e delle proposte integrative suggerite dalla rappresentanze dei sindaci per risolvere i problemi ora presenti e in particolare le gravi carenze dell'ospedale di Verbania. Sul nosocomio unico, pareri divisi e molti dubbi dettati da difficoltà di realizzazione, questioni finanziarie, tempi lunghi. Ciò che tutti condividono è che esso sorga eventualmente in posizione davvero baricentrica, affinchè l'interesse dei cittadini in un ambito delicato come quello della sanità non sia oggetto di prevaricazioni e rivendicazioni campanilistiche.



L'ospedale di Verbania è un pilastro dell'assistenza per il Verbano Cusio Ossola

Operaio di Ornavasso a giudizio risponde di violenza

Accusato di stupro lui nega «Ero ad assistere mia zia»

VERBANIA

Proseguirà la settimana prossima il processo [illegible] D.V.I. 48 anni, [illegible] Ornavasso, che deve rispondere di violenza sessuale ai danni di una donna di 38 anni, residente a Gravellona Toce. Ieri in tribunale, il pm Nicola Mezzina, i difensori avvocati Giovanni Aquino e Ermanno Tomassini e l'avvocato di parte civile Giuseppina Roccasalva, hanno ascoltato le deposizioni di altri testi oltre quella dell'imputato. Questi ha confermato [illegible] conoscere la donna che lo accusa di averla stuprata la sera del 20 ottobre 1998. Secondo [illegible] ricostruzione dei fatti, l'uomo, a piedi nei pressi di un semaforo a Ornavasso, avrebbe chiesto un'informazione alla donna che era al volante della sua '500' provenien[illegible] un salone di bellezza. L'uomo sarebbe salito a bordo dell'auto e dopo aver minacciato la donna con un coltello l'avrebbe costretta a dirigersi verso un luogo isolato nei pressi di Ornavasso e poi violentata. Versione cui si oppone la difesa che ha confermato che a quell'ora, l'imputato era ad assistere un'anzianza zia della quale di occupa da anni. Il tribunale dovrà decidere sulle istanze inoltrate da [illegible] e difesa in ordine all'esame di altri testi, del test del Dna dell'imputato e sul riconoscimento del coltello ad opera della parte offesa. [a.r.]

L'iniziativa di razionalizzazione era partita dal capoluogo

Unione di servizi in val Cannobina
No di Falmenta e Cavaglio Spoccia

FALMENTA

Fallisce il progetto di unione dei servizi tra i Comuni della Valle Cannobina.

L'iniziativa volta ad una gestione [illegible] importanti servizi era promossa dall'amministrazione di Cannobio, che ne aveva curato impostazione [illegible] statuto. Ora però essa è stata respinta all'unanimità dai consigli comunali di Falmenta e Cavaglio Spoccia; Gurro non ha ancora deliberato in merito, mentre Cursolo Orasso non aveva ritenuto fin dall'inizio di aderire alla costituenda unione.

«Siamo stati invitati a pronunciarci con urgenza su questo argomento - precisa il sindaco di Falmenta, Ermes Isella -. Secondo noi l'iniziativa è stata assunta soprattutto con l'encomiabile intento di percepire i contributi stabiliti dalla legge, prima che per rendere ottimali i pochi servizi rimesti in gestione ai Comuni della valle. Infatti non si è neppure elaborato un piano di fattibilità sulla base del quale valutare problematiche e costi in relazione alla diversa organizzazione amministrativa. Da qui il voto contrario del nostro consiglio comunale».

Secondo Isolla, la proposta giunta da Cannobio è non solo inadeguata, ma anche in contrasto con la normativa che non prevede doppioni fra enti di gestione di servizi. Egli ricorda infatti un parere della competente commissione parlamentare, il quale esclude che località aderenti ad una medesima Comunità montana possano dar luogo ad una Unione di Comuni.

«Proprio l'ente comunitario - aggiunge il primo cittadino di Falmenta - deve attivarsi per prendere in carico i servizi comunali legati a tasse e tariffe, aggiungendoli alle funzioni già svolte per le località della valle. Esso infatti è diventato ente di gestione ed è dunque il punto di riferimento per l'esercizio delle funzioni a cui le amministrazioni locali sono inadeguate».

C'è da registrare che anche nel consiglio comunale di Cannobio, al di là del parere ampiamente favorevole, l'unione dei servizi in valle è stata lungamente discussa e non tutte le opinioni sono apparse concordi. In particolare si è fatta presente la mancanza di informazioni agli interessati. Ci sarebbero poi alcuni aspetti non del tutto favorevoli ai Comuni coinvolti. [s.ron.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Evade gli arresti domiciliari, preso sul treno

Lorenzo Magni, 34 anni, di Formello (Roma) è stato arrestato dalla Polizia su un treno proveniente dalla Svizzera. L'uomo avrebbe dovuto trovarsi agli arresti domiciliari per reati di droga. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Fiamme sul tetto della Comunità Montana

Allarme l'altra notte per il principio d'incendio al tetto della nuova ala [illegible] Comunità montana. Le fiamme si sono sprigionate probabilmente per un corto circuito. L'allarme ai vigili [illegible] fuoco è stato dato da alcuni abitanti e dalla Polizia stradale. [c. bo.]

DOMODOSSOLA

Si scia a San Domenico e a Valdo [illegible] Formazza

Aprono oggi gli impianti sulle piste di San Domenico-Ciamporino e quelli di Valdo, in Val Formazza. Dal 7 dicembre si potrà sciare anche alla Piana di Vigezzo. [f. r.]

VERBANIA

La Coop festeggia i «soci d'oro» e Bonomi

«Festa del socio d'oro» con la Coop, oggi dalle 10 nel supermarket di via Cristoforo Colombo, dedicata all'olimpionico Bebo Bonomi. Partecipazione aperta a tutti. [m. p. a.]

Domodossola

Sergio Fedeli entra in Giunta



Sergio Fedeli (foto) ha 47 anni è sposato e ha una figlia Entra nella giunta di centrosinistra guidata dal sindaco Mariano Cattrini

DOMODOSSOLA. E' Sergio Fedeli, 47 anni, insegnante di Lettere alla scuola media Giovanni XXIII, il nuovo assessore comunale a Polizia urbana, Commercio industria e artigianato, problemi del Lavoro e Sport. Sono le deleghe che ave[illegible] il suo predecessore, Vincen[illegible] Ronca, che si è dimesso dalla giunta per motivi personali. In più Fedeli si occuperà di Politiche giovanili, un settore che fino a ieri curava il vicesindaco Graziobelli.

Il neoassessore [illegible] anni fa era stato consigliere comunale, eletto nei Verdi. Presentandolo l'altra sera al Consiglio, il sindaco Cattrini, ha però sottolineato che il designato non è in quota a nessun partito ma è stato scelto perchè esponente di quella sinistra democratica che si riconosce nel programma dell'Amministrazione. [r. s.]

ECONOMICI

UNA NUOVA VITA DOPO LA TRAGEDIA

[illegible] DEI GIUDICI

Sono 11 pagine e nella quarta Mario Vaudano, il presidente del collegio ed estensore della motivazione, ha inserito a sostegno delle considerazioni giuridiche sulla «restrizione della libertà personale» [illegible] testo [illegible] Carta dei diritti dell'Unione europea. [illegible] provvedimento si precisa che «il condannato» dovrà confrontarsi con gli assistenti sociali del ministero.



[illegible]

I giudici scrivono: «La Graneris ha manifestato la volontà [illegible] proseguire nel cammino riabilitativo intrapreso da decenni, dedicandosi interamente nel periodi di liberazione condizionale al sostegno degli altri, con particolare riferimento a persone gravemente malate. Le opportunità non mancano all'interno del Gruppo Abele».

Doretta lascia il carcere dopo 25 anni

Concessa alla Graneris la libertà condizionale

Alberto Gaino

«Concede a Graneris Doretta il beneficio della liberazione condizionale e ne ordina la scarcerazione». Il provvedimento del Tribunale di sorveglianza sembra persino più solen[illegible] della formula di rito. E in [illegible] senso è così: dopo 25 anni si pone fine all'ergastolo di un'ex [illegible]gazza condannata per la colpa più infame - l'aver partecipato, pur senza sparare, alla strage della propria famiglia - e che tra carcere, prima, e lavoro esterno al Gruppo Abele, negli ultimi 10 anni, [illegible] è costruita dignità di persona. Lo scrive don Luigi Ciotti in una lettera ai giudici e lo riaffermano i magistrati: «Il cammino della signora Graneris in questi decenni ha visto sempre più netta la sofferente presa di coscienza del male compiuto [illegible] delle sua irremediabilità».

Da un paio di sere Doretta Graneris non rientra più in c[illegible]ere e rimane fuori a dormire. Per il resto, [illegible] sua vita [illegible] è cambiata [illegible] non cambierà: dovrà osservare [illegible] rigidi, mai rincasare dopo le 22,30, mai uscirne prima [illegible] 7. Per lasciare Torino qualche giorno dovrà chiedere il permesso al magistrato. Un'esistenza vigilata. Almeno per i prossimi cinque anni. Luca Marta, il suo avvocato, ci ha appena spiegato che nulla [illegible] era dovuto. E ora, a 43 anni, lei è qui, in uno studio legale del centro, a raccontarci la sua prossima vita.

Dica la prima cosa che le viene in mente.

«Sono storditissima, davvero non mi raccapezzo ancora. Sa, il carcere [illegible] anche [illegible] forma di dipendenza mentale [illegible] andare e venire più [illegible] quel posto è talmente nuovo che.... Le dico che non ho ancora una casa mia, ma [illegible] posto dove andare sì. Un posto dove c'è una mia stanza, con [illegible] cose che non potevo tenere in cella. Mi muovo, parlo, faccio [illegible] con un certo automatismo. E ho dormito a pezzettini queste prime notti fuori. Non riesco ancora a pensare e a ragionare senza il carcere».

Lei vi ha trascorso quindici anni [illegible] mai uscirvi. Poi c'è stato il Gruppo Abele dove i suoi studi di architettura si sono tradotti in una discre[illegible] professionalità in campo grafico, scrive [illegible] presidente Mario Vaudano, e dove ha imparato a dedicarsi a chi sta peggio, in particolare a persone malate. Il giudice scrive [illegible]e "[illegible] potendovi essere altre [illegible] più dirette modalità di risarcimento alle persone colpite", questo [illegible] diventato il suo modo di chiedere perdono. O non è così?

«Con i miei parenti di Vercelli non c'è stato più rapporto, se non con lo zio Carlo che [illegible] cercò in [illegible] Morto lui, non ho più saputo nulla degli altri, se non, attraverso il mio avvocato, che non volevano niente a parte il mio silenzio. Oggi non so se un gi[illegible] tornerò [illegible] Vercelli, se andrò al cimitero. Nei primi anni di carcere avrei dato non so cosa per tirare una croce sopra quella sera. [illegible] non si può e non lo voglio. Non lè dico perché e per come. Penso che si capisca. E' una cosa mia».

Si ripensa mai com'era?

«Il mio [illegible] un piccolo mondo: stavo a casa, uscivo per andare a scuola, poi in negozio a dare una [illegible]. [illegible] conoscevo niente e nessuno».

E poi venne Guido Badini.

«Lui era un altro tipo». Al ricordo sorride e intanto continua a fumare e a mangiarsi le unghie. «La mia cliente ha scalato ogni gradino della riabilitazione», si inserisce il legale. «Con le unghie» aggiunge lei d'istinto.

L'avvocato, nell'altra stanza, ci ha spiegato che le hanno offerto denaro per memoriali esclusivi e comparsate tv, ma che lei vuole [illegible] soltanto dimenticata.

«C'è stato un tempo in cui [illegible] sentivo morta. E poi ci [illegible] stati altri momenti... di ricostruzione. Al Gruppo Abele devo molto: mi ha trattato [illegible] persona...normale. Non lo lascerò, ora [illegible] posso. Continuerò [illegible] restare lì e a fare [illegible] mia parte di volontariato. Per il [illegible].... Dentro hai tutti i tuoi casini, non li esibisci, cerchi di tirare avanti. Ah, un'ultima cosa: vorrei vivere [illegible] una piccola città, [illegible] qui, tutto sommato, è meglio, potrò essere una qualunque per strada, fra un po'».





A sinistra **Doretta Graneris**: [illegible] lasciato il carcere delle Vallette. Qui sopra il presidente del Tribunale di sorveglianza **Mario Vaudano** che ha accolto la domanda di libertà condizionale presentata dalla donna

Una strage di famiglia davanti alla tv

Lei e Badini si dovevano sposare di lì a qualche mese

Una villetta a due piani, via Caduti dei lager, periferia di Vercelli: [illegible] del 13 novembre di venticinque anni fa Doretta Graneris tornò a casa accompagnata dal fidanzato e trovò la famiglia riunita in tinello davanti [illegible] tv. Fuori il freddo pungeva e la nebbia non mancava. In giro non c'era più nessuno, se [illegible] quei ragazzi un po' storditi che si sarebbero sposati di lì a poco, dopo una fuga d'amore di lei a casa [illegible] lui, e che volevano evadere [illegible] grande dalla vita provinciale e dalla nebbia dentro e fuori [illegible] loro teste. Una visita di cortesia, poi, lei sarebbe nuovamente uscita con lui, per andare insieme ad una festa. [illegible] ci andarono dopo aver sterminato la famiglia Graneris: papà, mamma, i nonni materni, il fratello di 13 anni, il cane.

Non correva certo buon sangue fra Guido Badini, il fidanzato, e Sergio Graneris, il papà della Doretta, ma quella serata [illegible] famiglia distratta dalle [illegible] televisive di Macario doveva [illegible] di quelle che allentano la tensione. I due giovani presero posto attorno al tavolo. Silenzio. Risatine. Ancora silenzio attorno alla [illegible] celebre comico. Improvvisamente Badini si [illegible]se rapido alle [illegible] del futuro suocero e cominciò a sparare: Sergio Graneris si accasciò sulla sedia, le braccia abbandonate lungo il corpo, [illegible] fiotto di sangue riempì l'orecchio sinistro. Le foto della strage escono ingiallite dagli archi[illegible] dei giornali e fissano [illegible] volta, come dentro uno spazio immobile, la [illegible] il [illegible] Romolo, colpito dietro [illegible] lobo sinistro, che non ha più sguardo, se non quello della morte. Sotto il tavolo s'intrave[illegible] corpo della moglie Margherita e, di fronte, riverso sul tappeto finto persiano, in pigiama e pantofole, c'è sempre Paolino in quel documento dell'horror pietrificato.

Il giorno dopo i due giovani furono arrestati e cominciarono a riempire con le loro facce i rotocalchi del tempo: da «fidanzati diabolici» si ridussero a colpi di memoriali ad essere l'uno contro l'altro armati delle accuse e degli insulti peggiori. A 18 anni la vita di Doretta Graneris sembrava consumata da quel gesto che [illegible] letterario purtroppo aveva soltanto un vago riferimento al delitto concepito come ribellione. Prima di allora, Guido Badini aveva già [illegible] prostituta e in corte d'assise trascinò, oltre all'ex fidanzata, una sgangherata compagnia di complici. La realtà era più elementare delle tante dispute accademiche scoppiate intorno al mistero rilanciato dalle banali spiegazioni degli assassini. [illegible] negli Anni Settanta c'era chi poteva sparare per noia e per puro disprezzo della [illegible] degli altri.

In carcere Badini avrà pur aggior[illegible] il vocabolario di giovanotto dell'ultradestra senza speranza né progetto politico di ritorno al passa[illegible]: un mantello gettato sul vuoto esistenziale e le tante parole quotidiane. Fatto sta che dalla galera uscì nel 1993, sottoposto a regime di semilibertà, e ne approfittò subito per mettersi a trafficare [illegible] la droga. Per lui il carcere è tornato ad essere tante porte chiuse, una dopo l'altra, sino alla sua cella. [al. ga.]

Autrice del sito sarebbe una poliziotta di Napoli in congedo di maternità

Porno-ginecologa, ma solo in rete

Diffamata via Internet, se ne accorge per caso

Giacomo Bramerdo

Diffamata via Internet, lo [illegible] pre [illegible] Il suo nome e la sua credibilità di stimata professionista della medicina, nota a livello nazionale, era stato accostato ad [illegible] rubrica inserita [illegible] un sito della rete. Un sito [illegible] metà tra il goliardico e il porno[illegible]afico, a cominciare dal nome [illegible] Fico d'India, ma al femminile), che di serio [illegible] ha proprio nulla, ma che richiama l'attenzione [illegible] migliaia di «navigatori». Parte la denuncia ai carabinieri del nucleo operativo [illegible] Torino. Dopo un mese la squadra reati informatici risale al provider, poi [illegible] numero seriale del computer. Infine alla persona, che [illegible]e identificata e denunciata. E' una giovane poliziotta di Napoli che si annoiava durante i mesi della maternità. Per ingannare il tempo, Addolorata (questo il suo nome) aveva pensato di costruire quel sito, utilizzando - per imprimere maggiore credibilità - il nome [illegible] ginecologa torinese.

A Napoli, quando i carabinieri hanno bussato alla [illegible] porta, Addolorata era sorpresa e dispiaciuta: «Ma come avete fatto [illegible] scoprirmi? Non credevo di fare nulla di male, anzi. Era un tributo ad [illegible] persona che ammiro». La dottoressa, però, non ha gradito. Ed ora, oscurato il sito, pensa ad un congruo risarcimento danni. Tutto comincia un [illegible] fa, quando un medico che lavora con la dottoressa, si imbatte per caso nel link. La banale ricerca di un documento su Internet ne svela l'esistenza: tra centinaia di pagine «html» che parlano di serissime relazioni mediche, salta fuori quel nome allusivo e volgare. Il giorno successivo, i due medici s'incontrano. «Non sapevo che avessi tanto senso dello humour, ho visto che hai una rubrica un po' spinta [illegible] Internet...», [illegible] lui. Lei pensa ad [illegible] scherzo: «Qui c'è [illegible] computer, fammi vedere». Ma si accorge ben presto che il collega ha ragione. Lei sbianca: «Non ne sapevo nulla».

«Sterminator», «Nightmare», «Pasquino», «Padanian pride» e molti altri. Dietro [illegible] ciascun titolo innocente si nasconde una lettera-burla corredata da una risposta della dottoressa. Argomenti della sfera sessuale affrontati decisamente senza pel[illegible] sulla lingua, corredati da foto pornografiche più che eloquenti. E poi il «Test erotico», il gioco «Spoglia Eva Herzigova». Addirittura un indirizzo E-mail con l'invito: «Problemi di sesso? Scrivi alla dottoressa».

Centinaia di lettere, e qualcuno ha creduto di mettersi davvero [illegible] contatto con la ginecologa via Internet. L'ufficio reati informatici ha seguito per settimane quell'esile traccia lasciata dagli «indirizzi Ip»: passava attraverso un server tedesco [illegible] riconduceva ad [illegible] computer [illegible] Napoli. Addolorata ha confessato: «Mi annoiavo tremendamente, mesi [illegible] chiusa in casa... avevo solo [illegible] computer». Lo scherzo le costerà caro.

Giovanni Lorello fu massacrato [illegible] bastonate nel '98

Uccise l'amante invalido condannata col complice

Due condanne al processo per l'omicidio di Giovanni Lorello, 54 anni, l'invalido massacrato a bastonate in casa il [illegible] giugno del '98. La Corte d'assise [illegible] inflitto [illegible] anni [illegible] due mesi a Gaetana D'Acci, ex amante della vittima, [illegible] 16 anni e dieci [illegible] all'amico Giovanni Cognetti. Il pm Andrea Padalino aveva chiesto 30 anni per entrambi: il massimo, considerando che si trattava di un rito abbreviato. «Per noi - ha commentato il magistrato - l'importante è che l'impianto accusatorio abbia retto». Come movente, il pm ha ipotizzato un intreccio di motivi passionali [illegible] di interesse. Non si sa però quanti soldi sono stati sottratti nell'alloggio di via Piossasco. I giudici hanno riconosciuto alla figlia e alla madre della vittima (parte civile con gli avvocati Flavio Campagna e Tommaso Servetto, una provvisionale di 80 e cento milioni di lire.

Lorello, viveva da anni su una carrozzella. Prestava soldi, ma i testi sentiti non lo hanno descritto come uno strozzino. Gaetana D'Acci, 40 anni, lo assisteva; con lei il pensionato aveva iniziato una relazione, poi però aveva scoperto che lo tradiva con un altro uomo, Giovanni Cognetti, [illegible] anni, uno dei suoi clienti. I rapporti tra i tre diventano difficili. E si arriva all'omicidio. L'accusa: «I due sono saliti nell'alloggio di via Piossasco. Mentre lei parlava al pensionato Cognetti [illegible] ha aggredito alle spalle e colpito più volte».

Cognetti e D'Acci negano di aver premeditato il delitto. Lei, assistita dall'avvocato Romano Console, dice di essere arrivata a casa del Lorello dopo l'aggressio[illegible]. Cognetti, avvocato Michela Malerba, come ultima versione ha sostenuto che quella mattina perse la testa perché l'invalido lo aveva offeso con una richiesta volgare che riguardava la figlia minorenne.





VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 [illegible]

Domani dalle 9 manifestazione a Vercelli

Cibi naturali per tutti garantisce Coldiretti

VERCELLI

Il [illegible] della Coldiretti è rivolto alle mamme: «Sei proprio sicura che quello che mangia tuo figlio non contenga schifezze? E' ora di dare battaglia».

All'insegna di questo slogan, in cento città d'Italia, domani dalle [illegible] alle 19 la Coldiretti organizza altrettante «oasi di incontro», per stipulare con i consumatori (in particolare le mamme) un patto di alleanza.

Questi i termini: il mondo rurale si impegna a produrre cibi genuini e garantiti; [illegible] loro volta i consumatori [illegible] impegnano a riconoscere la qualità ed a privilegiare i prodotti nostrani nelle loro scelte d'acquisto.

A Vercelli l'oasi sarà allestita in piazza Cavour: sarà possibile gustare ed acquistare le migliori produzioni agricole vercellesi. In primo piano, naturalmente, figurano i risi di qualità con i vini doc e docg; senza dimenticare [illegible] però i formaggi a denominazione [illegible] origine protetta, i fagioli di Saluggia dell'omonimo Consorzio di tutela, la frutta e gli ortaggi del «Covaor, Consorzio valorizzazione ortofrutta» di Borgo d'Ale, e il prelibato miele delle vallate alpine.

La manifestazione sarà ripetuta martedì 12 dicembre: questa volta [illegible] l'appoggio logistico dei trattori. [w. ca.]

I carabinieri hanno bloccato un albanese, ritenuto uno degli autori del colpo messo a segno in una cascina

Anziani picchiati, un arresto

La feroce rapina di ottobre a Collobiano


I carabinieri hanno identificato uno dei presunti autori della rapina di Collobiano

COLLOBIANO

Con l'aiuto di due complici aveva sequestrato (per una notte) e rapinato una coppia di pensionati residenti a Collobiano. Ora un giovane albanese è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli: secondo i militari Anteo Kaja, [illegible] anni, domiciliato a Novara [illegible] uno degli autori della rapina messa segno in una cascina tra il 12 e il 13 ottobre. Grazie ad un'accurata attività investigativa e ad un identikit piuttosto preciso, i carabinieri sono riusciti a risalire all'uomo che quella notte, a differenza dei complici, avrebbe agito a volto scoperto sicuro di non essere riconosciuto. L'albanese, che si trova nel [illegible] di Vercelli, adesso dovrà rispondere di rapina aggravata in concorso e sequestro di persona; i banditi che sono entrati in azione con lui, invece, non sono ancora stati identificati.

Erano state sequenze da «Arancia meccanica» quelle vissute dai due anziani, che prima di [illegible] derubati erano stati picchiati da tre banditi. Ore di terrore che potevano concludersi in modo ancora più drammatico: la coppia, infatti, è stata minacciata e presa a botte e, poi, i malviventi per garantirsi una fuga sicura avevano legato e immobilizzato le loro vittime al letto. Il bottino, alla fine, era stato di sei milioni e i rapinatori avevano pure tentato [illegible] secondo colpo in un'altra abitazione, ma il padrone di casa era riuscito a metterli in fuga.

Intanto i carabinieri, l'altra sera, hanno arrestato quattro romeni per aver commesso un furto alla Nova Coop di Santhià. In manette sono finiti Julian Stresina, 22 anni, Florentin Di[illegible] Doru, 25 anni, Gabriel Popa e Paul Costin, entrambi di 24 anni. I quattro avrebbero rubato lamette e profumi per un valore che si aggira sulle trecentomila lire. Sul posto sono intervenuti i militari di Santhià, Buronzo e Livorno Ferraris. [g. mo.]

Dopo 25 anni i giudici le hanno concesso di lasciare il carcere anche di notte

Doretta libera, ma senza perdono

Vercelli non dimentica la strage dei Graneris

VERCELLI

Dopo un quarto di secolo, Doretta Graneris ha riconquistato una parvenza di libertà. I magistrati di sorveglianza di Torino hanno accolto la richiesta della ragazza complice di uno dei più efferati delitti del dopoguerra diventata donna dietro le sbarre di una cella.

Al secondo tentativo - [illegible] prima fu nel febbraio '98 - le [illegible] stata concessa la libertà vigilata, un passo avanti rispetto alla semilibertà ottenuta nel '93. Per un curioso [illegible] del destino, l'udienza torinese si è tenuta esattamente 25 anni dopo l'arresto, lo stesso giorno e mese.

Doretta Graneris non tornerà a Vercelli, nella [illegible] città che non l'ha perdonata [illegible] che già in passato ha dato prova di non volerla più accogliere. Abiterà a Torino e per i prossimi cinque anni non potrà uscire di casa [illegible] 22,30 alle 7 e per spostarsi dovrà chiedere il permesso ai giudici. Continuerà a lavorare al Gruppo Abele, [illegible] grafica esperta e nel tempo libero si dedica a opere di volontariato.

A Torino è arrivata dunque la libertà, il perdono no, da Vercelli [illegible]. E non c'è più nessuno a cui chiederlo. In questi 25 [illegible] sono morti tutti, l'ultimo nel '96 lo zio Espedito, fratello di Sergio Graneris, e probabilmente Doretta neppure lo sa perchè l'uomo dopo [illegible] 1975 non ha mai voluto avere rapporti con la nipote.

Potrebbe chiedere perdono alla città, ma già nel '93 tutti, dal suo primo avvocato difensore al parroco del [illegible] aveva espresso fortissimi dubbi sulla possibilità che Vercelli dimenticasse e sull'opportunità che Doretta tornasse. Anche perchè 25 anni, un quarto di secolo, 17 in cella e [illegible] in semilibertà, [illegible] sono stati sufficienti a svelare [illegible] mistero nascosto dietro le [illegible] schera di indifferenza con cui affrontò i carabinieri.

Aveva 18 anni allora, quella terribile sera del 13 novembre 1975 quando aprì la porta della villetta di via Caduti dei Lager al fidanzato Giulio Badini e al complice Tony D'Elia. Sapeva quello che sarebbe successo di [illegible] a poco in salotto. Senza il minimo ripensamento vide cadere sotto i proiettili il padre Sergio, la mamma Irma, il fratellino Paolo [illegible] 13 anni che inutilmente cercava scampo sotto il tavolo, i nonni Romolo e Margherita. Cinque morti per 200 milioni di eredità.

Li presero poche ore dopo. E lei, ragazzina forse un po' immatura, ma perfettamente capace di intendere e di volere secondo gli psicologi, reagì alle manette con [illegible] sguardo di sfida al mondo. [f. co.]

Altro servizio in Cronaca di Torino



Abiterà a Torino non potrà uscire dalle 22,30 alle 7 e per spostarsi dovrà chiedere il permesso

Oggi non ha più parenti: l'ultimo fratello del padre è scomparso nel 1996

Doretta Graneris ha ottenuto la libertà vigilata, un quarto di secolo dopo la strage della famiglia nella villetta di via Caduti dei Lager



Giovane vercellese

Tira frecce dal balcone Denunciato

VERCELLI. Dal balcone del suo appartamento scagliava [illegible] una balestra frecce contro i passanti sulla strada: fortunatamente nessuno è rimasto ferito, ma solo grazie all'immediato intervento in forze della polizia.

Protagonista un minorenne di 17 anni: viene definito un «ragazzo difficile», tanto che gli è stato assegnato un tutore. Abita insieme con la madre in un condominio di corso San Martino: le frecce partivano proprio dal balcone di questo appartamento al quinto piano.

La vicenda risale all'altra sera, intorno alle 19, quando una telefonata al centralino del 113 avverte che qualcuno da un balcone sta lanciando frecce [illegible] passanti. Polizia e vigili urbani partono di corsa, e salgono nell'appartamento: il ragazzo, che impugna ancora la balestra, non [illegible] fare altro che pronunciare frasi sconnesse.

Gli agenti perquisiscono l'abitazione, e sequestrano due timbri a secco del Comando vigili: falsi, naturalmente. C'è anche un coltello a serramanico, [illegible] tipo non consentito: gli agenti fanno intervenire il tutore e nei confronti del ragazzo scatta una denuncia alla procura torinese dei minori per ricettazione aggravata dei timbri e per lancio pericoloso di cose. Viene posta sotto sequestro anche la balestra con la dotazione di cinque dardi. [w. ca.]

Donna di Cavaglià

In cella per i ricatti a luci rosse

CAVAGLIA'. Riceveva i clienti, preferibilmente sposati, nel suo appartamentino di Cavaglià [illegible] nel bel mezzo delle sue «prestazioni professionali» li faceva fotografare da un complice nascosto in una stanzetta attigua alla camera da letto: poi faceva vedere ai clienti le fotografie compromettenti e minacciava di farle avere alle rispettive mogli se non avessero acquistato i negativi, pagandoli naturalmente a prezzo «d'affezione».

La vicenda risale a circa cinque anni fa. Con questo sistema P. C., 47 anni, che da tempo ha lasciato l'appartamentino di Cavaglià ed attualmente abita a Vercelli, era riuscita [illegible] raggranellare un [illegible]spicuo gruzzoletto da spartire con [illegible] complice: senonchè uno dei clienti, probabilmente il più tartassato, si è ribellato ed ha preferito raccontare ogni cosa alla polizia.

Ne era scaturita un'inchiesta e, al termine degli accertamenti, la donna era stata denunciata per estorsione continuata aggravata. Il verdetto di condanna a due anni e 10 mesi [illegible] reclusione oltre al pagamento [illegible] un milione di multa è passato in giudicato diventando nel frattempo definitivo: di conseguenza l'altra mattina la donna è stata arrestata dalla polizia in esecuzione di un ordine di carcerazione spiccato dalla procura generale della repubblica di Torino. [w. ca.]

Denunciati: avevano in auto passamontagna e armi

Bianzè, nei guai 3 giovani Progettavano una rapina?

BIANZE'

Nell'auto [illegible] cui viaggiavano avevano una pistola scacciacani, [illegible] passamontagna ed [illegible] coltello: per questo tre giovani, tutti residenti in provincia di Vercelli, sono stati denunciati dai carabinieri.

Secondo [illegible] militari, i tre potevano avere un obiettivo ben preciso: mettere a segno una rapina in un ufficio postale. E non si esclude che le Poste nel mirino fossero quelle di Alice Castello. I giovani, infatti, sarebbero stati notati nella tarda mattinata di ieri proprio nelle vicinanze dell'uff[illegible] postale; erano a bordo di un'Alfa 164 e la loro presenza avrebbe destato forti sospetti.

I carabinieri si sono messi subito sulle tracce di R. P., 28 anni, P. M. e S. M., entrambi di 20 anni: tutti sono stati fermati [illegible] bordo della stessa vettura vista in mattinata [illegible] poco dopo sono scattate [illegible] denunce. Le armi [illegible] nascoste all'interno del baule e nessuno, pare, abbia saputo dare spiegazioni convicenti sulla presenza della pistola, del coltello e del passamontagna.

Le accuse a cui i tre (che tra l'altro non hanno mai avuto problemi [illegible] la giustizia) dovranno rispondere sono porto abusivo di arma bianca e di arma giocattolo priva del tappo rosso.

Le indagini sono affidate ai carabinieri di Crescentino, [illegible] Livorno Ferraris e del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli. [g. mo.]

Sarebbe stato preso di mira l'ufficio postale di Alice Castello

La schedina acquistata al Millennium Cafè di viale Volta

Il SuperEnalotto regala 63 milioni a un vercellese

VERCELLI

Una vincita da 63 milioni e la fortuna torna a baciare il capoluogo.

A centrare il «cinque» al SuperEnalotto, questa volta è stato un cliente del Millennium Cafè, la ricevitoria-enoteca [illegible] viale Volta che già in passato ha fatto conquistare una pioggia [illegible] agli aficionados del gioco e della buona sorte. E dire che la somma è stata vinta grazie ad una schedi[illegible] già precompilata e costata soltanto 1600 lire.

«E' vero che abbiamo sfiorato i sei miliardi del 5+1 - dice Massimo Morreale, portavoce della ricevitoria super-fortunata -, ma è andata bene così: 63 milioni sono sicuramente un bel regalo di Natale».

Il nome del vincitore, intanto, viene tenuto rigorosamente top secret, anche se i proprietari della ricevitoria-enoteca ammettono di conoscerlo: «Possia[illegible] dire soltanto [illegible] si tratta di un uomo e siamo contenti che la [illegible] sia arrivata a lui».

Il Millennium Cafè non è comunque nuovo a questi «exploit» della dea bendata: e se di recente sono piovuti altri milioni con [illegible] gioco del Lotto, in passato sono sta[illegible] vinte somme in grado di far sognare.

«Chi [illegible] da noi - dicono al Millennium Cafè - [illegible] ha che l'imbarazzo [illegible] scelta: fra Totip, Tris, Lotto e SuperEnalotto le possibilità di successo sono davvero alte». [r. s.]

Sfiorato il 5+1 miliardario con una giocata da 1600 lire

Dimostrazioni di volley, basket e tamburello ma anche un «torneo di Pokemon»

Tutti a piedi dalle 10 alle 19,30

Il programma della domenica ecologica

E' dedicata allo sport la «domenica a piedi» di domani. Con una decisione opportuna, il Comune aveva deciso di annullare la giornata ecologica di novembre, per non distogliere l'attenzione su Trino da parte dei volontari che stavano aiutando la gente alluvionata.

Adesso che l'immediata emergenza si è conclusa, anche Vercelli riparte con le «domeniche a piedi», facendo presente che in tutti i principali avvenimenti programmati si raccoglieranno offerte per Trino.

L'assessore alle Politiche ambientali Claudio Fecchio ha messo a punto un programma assai fitto, ma, prima di sintetizzarlo ricordiamo gli orari, i vincoli e le opportunità per gli automobilisti. La giornata ecologica riguarderà, come al solito, il centro storico (più o meno delimitato dalla cerchia dei viali), che [illegible] chiuso al traffico dalle 10 alle 19,30. A differenza degli altri mesi, i parcheggi di [illegible] Viotti, piazza Camana ed ex caserma Garrone non saranno riservati ai residenti ma [illegible] tutti coloro che vorranno posteggiare per seguire le manifestazioni oppure per fare shopping (i negozi sono aperti). Nessun problema per i residenti che, stavolta, non dovranno spostare l'auto; possono tenerla posteggiata sotto casa, tranne in tre zone ben precise, dove sono previsti altrettanti appuntamenti: piazza Zumaglini, via Veneto, e piazza Pugliese Levi. Naturalmente, gli automobilisti potranno uscire dal perimetro pedonale in ogni momento ma non potranno più rientrarvi prima delle 19,30.

Spazio alle associazioni per i disabili Rosa blu [illegible] Torball Club

E vediamo [illegible] rapida sintesi [illegible] manifestazioni, al[illegible] quali domani daremo più spa[illegible]. Parliamo a parte del Giubileo dello Sport. In piazza Zumaglini, dalle 10,20 a mezzogiorno, dimostrazione di tamburello a cura del liceo Classico. Minibasket a cura del Gs Mooskins dalle 15 alla palestra Buonarroti (elementari Rosa Stampa) e minivolley dell'Olimpia, dalle 14 alle 18, alla palestra Mazzini. La Libertas ginnastica si ritaglierà [illegible] spazio dalle 15 alle 18 nella palestra Libertas in via Stara. Largo spazio anche agli sport dei disabili (a cura di Rosa blu e Torball club), sia alla Mazzini sia nel gazebo all'angolo tra corso Libertà e via Cavour alla p[illegible]za degli olimpionici Randazzo e Pellielo. [illegible] poi [illegible] torneo di Pokemon, alla [illegible] Korczack, e una prova di orientamento a cura del Cai in via Veneto. [d. b.]

Lo sport celebra il suo Giubileo

Domani mattina in Cattedrale alla presenza dell'arcivescovo

«In un momento nel quale lo sport è travolto da scandali e violenza è importante, a volte, staccare la spina e rifarsi ai valori che dovrebbero caratteriz[illegible] lo sport». Così Renato Ranghino, presidente degli Azzurri d'Italia, inquadra il «Giubileo dello sport» che, a Vercelli, verrà celebrato nella mattinata di domani. Un appuntamento al quale [illegible] invitati tutti: atleti, dirigenti appassionati. «E' da mesi che stiamo organizzando questo evento - prosegue Ranghino - la data non è stata casuale: il Giubileo, infatti, coinciderà con la consegna dei Premi Azzurri. Sarà, insomma, un'autentica festa [illegible] sport dell'intera provincia».



Renato Ranghino presidente «Anaai»

Il Giubileo vivrà il suo momento culminante [illegible] la messa in Cattedrale, officiata dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni alle 10,30 [illegible], già un'ora prima, [illegible] previsti i primi arrivi e l'ingresso in duomo con i labari delle diverse società. Alle 10,10 l'ingresso e l'accensione della fiaccola olimpica «che - come sottolinea Ranghino - non verrà mai spenta nel [illegible] della cerimonia per trasferire simbolicamente i più alti valori universali». A conclusione della celebrazione di padre Enrico, la festa si trasferirà nel ridotto del Civico dove, a partire dalle 11,30, ci sarà la consegna dei Premi Azzurri. I riconoscimenti, come sempre, spazieranno nelle diverse discipline sportive e interesseranno glorie [illegible] passato, campioni del presente e potenziali stelle del futuro. Tra i premi consegnati da segnalare quelli «alla memoria» per Francis Lombardi e Nino Piacco; ai medagliati delle ultime Olimpiadi (Pellielo, Randazzo, Milanoli e Costa). A Mario Bianchini verrà consegnata l'onorificenza «Mri», mentre Antonio Mandrino sarà [illegible] i nuovi «gentiluomini dello sport». [p. m. f.]

Dalle 17 alle 20 su viale Garibaldi, Corso e via Cavour

Si distribuiscono gratis focacce, salatini e vino

Dalle 17 alle 20 di oggi, in sei gazebi sul viale, su corso Libertà e in via e piazza Cavour, i vercellesi potranno mangiare gratis le specialità dei fornai (focacce, pizzette, salatini, etc.) e gustare, sempre gratis, i vini della Zonin. Sarà chiesta loro in cambio una libera offerta per gli alluvionati di Trino, che sarà girata alla Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi.

L'iniziativa [illegible] dell'Ascom [illegible] dell'Associazione panificatori, con [illegible] sostegno determinante del Comune e del Comitato manifestazioni vercellesi e l'appoggio della Zonin [illegible] dell'Associazione Nuovi Orizzonti a Porta Torino. La distribuzione dei prodotti di panetteria [illegible] dei vini si ripeterà nel pomeriggio del 16 dicembre, con le stesse modalità. E' il primo atto delle manifestazioni pre-natalizie organizzate, in stretto accordo, appunto tra Comune, Comitato manifestazioni vercellesi e Ascom. [illegible] pure la Confesercenti darà man forte, con il mercatino odierno di NaturalVercelli [illegible] seguirà domani un Barlafüs speciale, dedicato ai giocattoli dei Natali passati.

Ma torniamo all'iniziativa odierna, messa a punto da Domenico Fassone [illegible] Davide Perotti (Associazione panificatori), Tony Bisceglia (Ascom), Cesare Losa (Comitato manifestazioni vercellesi), Gianni Bertotto (Zonin) e Furio Graziano (Nuovi Orizzonti). Oltre alla distribuzio[illegible] dei prodotti enogastronomici, il Comitato manifestazioni dispiegherà subito le prime iniziative pre-natalizie per i bambini: gireranno i Babbi Natale e su viale Garibaldi saranno montate [illegible] prime giostrine. Inoltre (per bambini e per adulti), in via Cavour è previsto un intrattenimento musicale, mentre l'omonima piazza, in serata, presenterà un fascinoso spettacolo di luci.

Fra due settimane, il bis, [illegible] stesse modalità e con qualche sorpresa in più: ad esempio, l'esibizione del Coro Airone di San Germano.

Ovviamente, i Babbi Natale che incominceranno oggi a distribuire caramelle lo faranno pure domani e così in tutti i weekend pre-natalizi. (e. d. m.)



Il presidente del Comitato manifestazioni vercellesi Cesare Losa

CONCERTO IN SAN MICHELE

VERCELLI. Prendono il via oggi nella [illegible] di San Michele i concerti dell'Avvento (quattro in tutto), organizzati per altrettanti sabati, sempre alle 17, dal rettore don Cesare Massa. Si parte con il Sestetto vocale «Il contrappunto» di Torino. Il gruppo si è costituito nel 1996 e ha già avuto modo di proporsi al pubblico presentando un repertorio [illegible] cappella» costituito prevalentemente da brani del periodo rinascimentale. Ma ci si inoltra anche nell'Ottocento e nel Novecento, fino ai giorni nostri.

Il programma di oggi prevede brani di Gastoldi, Donato, di Lasso, Certon, Passerau, Anchieta, Hassler, Wilbye, Farmer, Bartlet, Gascoigne, Morley, Hobbs, Brahms, Glasser, Martini, Flecha fino alla *Sesaide-Rendez-Vous* [illegible] Freddie Mercury. Nei prossimi tre sabati ascolteremo i Piccoli Cantori di Santa Maria e la Comunità Sant'Egidio di Novara e il Trio Klesmer di Vercelli. [d. b.]

Sabato 16 dicembre la serata di gala al Civico con i Concerti di Mozart e Mendelssohn

Il Viotti d'oro ad un violino da favola

L'Oscar della musica assegnato al russo Sergej Krylov



Sergej Krylov è già un mito nel suo Paese, la Russia: il violinista ventinovenne che ha stravinto il Concorso Kreisler di Vienna dichiara di dover molto a Salvatore Accardo: [illegible] inciso, il suo maestro ottenne lo stesso prestigioso riconoscimento, il Viotti d'oro, 29 anni fa, sempre al teatro Civico di Vercelli

VERCELLI

L'hanno definito il nuovo Heifetz, il mito polacco del violino. E Sergej Krylov, la musica tra[illegible] dal Dna di famiglia, pare ne sia stato felice. Anche se, a 29 [illegible] con una vittoria strepitosa [illegible] Concorso Kreisler di Vienna, di un paragone da mito potrebbe essere protagoni[illegible] più che comprimario. Ma biografie e frammenti di interviste ne disegnano tutto fuorché [illegible] figura altera. Dosa follia [illegible] coraggio quando, già in carriera, il giovane russo affronta [illegible] «Kreisler», il maggior concorso violinistico del mondo. Ama i [illegible] maestri, e rende loro omaggio: «Devo moltissimo a Salvato[illegible] Accardo. In sei anni di insegnamento ha allargato i miei orizzonti». E ai superlativi assoluti della critica risponde descrivendo la musica [illegible] grande [illegible] di famiglia: la madre pianista, il padre violinista e liutaio.

Forse Sergej Krylov [illegible] riuscirà a raccontare tutto questo a Vercelli, nella giornata (sabato 16) che la Società del Quartet[illegible] e Biverbanca hanno concordato per assegnargli il «Viotti d'oro». Alla platea del Teatro Civico regalerà però la sua musica, [illegible] prodigioso [illegible] giovane talento: suonerà [illegible] l'Orchestra sinfonica Sammartini, diretta da Francesco Borali, e con la pianista napoletana Stefania Mormone, con [illegible] da qualche anno suona regolarmente in duo. Il «Viotti d'oro» [illegible] Krylov segue quelli assegnati ad altri grandissimi violinisti: Salvatore Accardo lo ebbe nel '71, Uto Ughi nel '79, Nina Beilina nell'83, Yehudi Menuhin nell'87.

Dalle 21,15 di sabato 16 risuoneranno [illegible] note del Quinto Concerto in La maggiore K219 di Mozart e [illegible] Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra di Mendelssohn. I biglietti, alla Società del Quartetto, sono in vendita da lunedì alle 10. E mentre si prenota [illegible] bene dare un'occhiata al calendario: domenica 17 arriva Milva, a cantare, con l'Orchestra sinfonica del Piemonte, i tanghi di Piazzolla. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Semp 'ntal coeur carissimo [illegible]

Quando Renzo sentì bussare, si alzò per avviarsi ad aprire la porta, e forse non si rese subito conto che la gamba, quella gamba che da tanto lo faceva soffrire, aveva ripreso a funzionare come prima; e anche le camminate e il respiro [illegible] tornati quelli dei bei tempi.

Aprì e si trovò di fronte una signora con un lungo scialle nero che, con voce calma, disse: «Eccomi». Renzo, in un primo momento, pensò sicuramente ad una nuova allieva, [illegible] poi capì e si ritrasse dicendo: «No, non ora, ho ancora molti quadri [illegible] dipingere, mostre [illegible] organizzare e poi...la mia monografia...».

Ma lei, sempre calma però decisa replicò: «No, professore, è adesso, e poi, pochi passi con me e ritroverà la sua "Tere" e tutti gli amici che [illegible] tempo non vede più: "Bubu" Bonello, Guido Reis, "Cec" Leale, Cinzio Rizzi, "Pero" Magnetti, e tanti altri».

E ora, Renzo, ti penso impegnato a salutarli tutti, come facevi ai tempi quando si andava a suonare e, finito l'impegno di sistemare l'impianto e gli strumenti, noi si andava al bar, prima di iniziare la serata, e tu arrivavi dopo un quarto d'ora-venti minuti perchè, ovunque, avevi tanti amici da salutare e per tutti avevi una parola, il più delle volte scherzosa.

E inoltre ti penso, ora, impegnato a trovare nuovi soggetti per le tue tele, con l'entusiasmo e la curiosità che hai sempre avuto per le cose nuove.

Oggi cerco di non leggere, [illegible] non riesco. Anche la nostra musica non mi va di ascoltarla e così cerco di scrivere queste poche righe fantasiose, per salutarti.

E permettimi di [illegible] le parole che tu dicevi quando salutavi gli amici più [illegible] «Semp 'ntal [illegible]

Ciao, Renzo

Gian Mario

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.077.

Santhià: *Dr. [illegible] Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 [illegible]
Caresana: *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varole*, via Roma [illegible], tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Sono andati ad acquisire documenti sul progetto argini

Dal MagisPo di Parma ieri i carabinieri di Trino



I problemi degli argini in grado [illegible] difendere davvero Trino da eventi alluvionali come quello, catastrofico, del 15 ottobre scorso, sono al [illegible] di numerosi dibattiti, [illegible] questi giorni, ma anche di un'indagine [illegible] magistratura di Vercelli

TRINO

Ieri, su richiesta del perito ingegner Mario Olmo, nominato dal procuratore della Repubblica di Vercelli Giangiacomo Sandrelli, i carabinieri di Trino si sono [illegible] a Parma: presso l'Ufficio del Magistrato del [illegible] hanno acquisito nuovi documenti dello studio Maione, progettista dei [illegible] sugli argini. Ma c'è già chi, nel procedimento penale in corso, si è costituito parte civile, e [illegible] Buzzi Unicum, che ha anche preso contatti con uno studio [illegible] Casale per ordinare uno studio topografico sul territorio di Trino.

Intanto, il sindaco di Trino, Alessandro Serra, [illegible] preso parte, [illegible] Salone Eurostar di Torino Porta Nuova, [illegible] convegno organizzato dai Verdi sul [illegible]: un «Alluvione: di chi la colpa?». «Sono intervenuto - ha spiegato il sindaco - per portare le nostre richieste e [illegible] nostre esperienze, comunque in contrasto [illegible] la [illegible] dei Verdi», dice Serra. Il sindaco di Trino ha ribadito la necessità di procedere au un disalveo del Po, [illegible] il quale è inutile costruire nuovi argini. E oggi una delegazione del Comitato alluvione Trino (Cat) manifesterà prima dell'inizio [illegible] seconda giornata di convegno.

Serra è anche intervenuto alla riunione del Trino Cat di mercoledì scorso. Ha comunicato la richiesta fatta dall'ingegner De Felice della Sogin, di intervenire sull'ordinanza del sindaco proprio indirizzata alla Sogin per abbattere [illegible] briglia vicina alla centrale Fermi». In sostanza la Sogin ha intenzione [illegible] ricorrere al Tar, a meno che [illegible] sindaco non ritiri l'ordinanza. La decisione [illegible] Serra, dopo aver discusso col Comitato, è quella di mantenere la linea presa: l'ordinanza rimarrà. Si aspettano le eventuali decisioni degli organi interessati, ovvero il Magistrato del Po, l'Anpa e il Ministero dell'Industria.

Il Cat ha ha poi approvato l'appoggio del Comitato stesso al presidio permanente sul piazzale dell'ex Agip sulla statale 31 bis organizzato dai «PO ke NOn»: d'ora in poi le riunioni del Cat si svolgeranno nel tendone dei «PO ke NOn». [r. v.]

Un dibattito [illegible] Varallo con D'Ambrosio

Ospedale di Varallo Oggi tutta la verità

Ivan Fossati

VARALLO

I vertici della sanità regionale e provinciale riuniti [illegible] Varallo su invito della Comunità montana. L'appuntamento è per questa mattina (l'inizio dell'incon[illegible] è fissato per le 9,30) nella sala riunioni di Villa Virginia (corso Roma) per [illegible] convegno dal titolo «A che punto è il distretto sanitario montano».

Visto l'elenco dei partecipanti (sempre che non ci siano forfait) è però facile immaginare che non si parlerà soltanto del distretto montano anzi, molto probabilmente [illegible] discorso principale ruoterà intorno all'investimento che la Fondazione Maugeri dovrebbe fare a Varallo per rilanciare il vecchio ospedale.

> A Villa Virginia si parlerà anche del Distretto montano

I lavori infatti non [illegible] mai partiti e questa mattina, secondo la nota diffusa dalla Comunità montana, saranno presenti al dibattito sia l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio sia il direttore generale della Maugeri, Franco Franchignoni: dunque quale momento migliore per fare chiarezza?

Il convegno sarà moderato dal consigliere provinciale di minoranza Norberto Iulini, amministratore che quando ricopriva l'incarico di vice presidente della Provincia a lungo si [illegible] battuto per ottenere il distretto sanitario montano.

A fare gli onori di casa saranno Guido Crevola, presidente della Comunità montana, e Pier Angelo Pitto, primo cittadino di Varallo e presidente della conferenza dei sindaci dell'Asl 11. Dopo i saluti di rito il microfono passerà nelle mani di Graziella Savoini, [illegible] alla socio [illegible] dell'ente montano, Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 11, Pier Giorgio Fossale e Gennarina Rista.

La seconda parte del dibattito (la partecipazione è libera), secondo la scaletta preparata, sarà dedicata al tema di più stretta attualità, l'ospedale Santissima Trinità. Interverranno appunto Franchignoni, D'Ambrosio e il presidente della commissione Sanità della Regione, Luca Pedrale.

Il direttore dell'Asl Lombardo proprio pochi giorni fa aveva detto che l'azienda è pronta a lasciare i locali ospedalieri dove dovrà iniziare la ristrutturazione, oggi forse si capirà se questo trasloco è necessario. Cioè [illegible] dopo lunghi anni e tante pro[illegible] quasi tutte disattese qualcosa si sta davvero muovendo nella sanità varallese.

Oggi, quindi, sembra il gior[illegible] giusto per dare una risposta definitiva ai tanti interrogativi che sono ancora sul tappeto.

«Bagnasco ci riceva»

Il caso-Atena preoccupa Cgil, Cisl e Uil

VERCELLI. I sindacati vercellesi sono preoccupati per le novità deliberate martedì dalla maggioranza del Consiglio comunale sulla Spa Atena, che gestisce i servizi acqua, luce, gas [illegible] raccol[illegible] rifiuti. Le tre segreterie confederali Cgil-Cisl e Uil (a firma Comella, Zito e Rosato) chiedo[illegible] un «incontro urgente» con il sindaco a tutela sia dei cittadini (per il prevedibile aumento delle tariffe) sia degli [illegible] lavoratori di Atena. [r. v.]

In 60 [illegible] Caresana

Gara di pesca alla trota per l'Anffas

CARESANA. La società di pesca sportiva «Lago di Caresana» [illegible] organizzato una gara di pesca alla trota benefica a favore dell'Anffas di Vercelli. I partecipanti (60, tra i quali quattro disabili, in rappresentanza di cinque società piemontesi) hanno dato vita ad una bella sfida, [illegible] la direzione organizzativa di Angelo Parisi. Al termine, premi per tutti, targhe [illegible] società. Al presidente dell'Anffas Giorgio Guala sono state consegnate 600 mila lire. [r. v.]

Giuliano Formica è stato nominato tenente colonnello

Fiamme Gialle, promosso il comandante di Vercelli

VERCELLI. [illegible] comandante della Guardia di Finanza di Vercelli, Giuliano Formica, è stato promosso tenente colonnello. Trentottenne, Giuliano Formica [illegible] assunto il comando delle Fiamme Gialle vercellesi nell'agosto del '97, con il grado di maggiore. Tra [illegible] operazioni in cui sono distinti gli uomini della caserma Casalino sotto il suo comando, le inchieste Arciere e medici ospedalieri. Prima di arrivare a Vercelli, For[illegible] ha prestato servizio ad Ancona, Castellamare di Stabia, Palermo e Pescara. [r. v.]



Il tenente colonnello Formica

IN BREVE

GATTINARA.

Ultimo appuntamento con «Rosa, rosso, riso»

Ultimo appuntamento con «Ro[illegible] rosso riso», la kermesse enogastronomica curata da Enoteca regionale e istituto alberghiero «Pastore». Questa [illegible] (sabato 2 dicembre) dalle 18 alle 20 gli allievi della scuola proporranno alcuni piatti tipici del territorio mentre il menù di domani (giornata di chiusura della lunga manifestazione iniziata oltre un mese fa) prevede che nella limonaia di villa Paolotti con i nebbioli del gattinarese saranno serviti taglieri di formaggi e salumi.

[illegible]

Incendio in una fabbrica domanto dai Vigili del fuoco

Due incidenti e un principio d'incendio, l'altra sera, nell'arco di poche [illegible] e a distanza di poche centinaia di metri. Il tutto tra Quarona [illegible] Roccapietra, la frazione di Varallo. Le fiamme sono divampate alle 17,30 in [illegible] fabbrica e il pronto intervento dei Vigili del fuoco ha evitato che l'incendio potesse provoc[illegible] gravi danni. I due incidenti si [illegible] verificati invece alle 18,20 e alle 21,40 all'incrocio tra provinciale Quarona-Varallo e la statale 299. Diversi i feriti c[illegible] prognosi, però, di pochi giorni.

[illegible]

Oggi la presentazione del libro di Luisa Zambelli

Verrà presentato quest'oggi alle 15,30 al Centro incontri «Vita [illegible]iù» di Gattinara in corso Valsesia, il nuovo libro di Maria Luisa Zambelli «Rebus infinito». Interverrà Barbara Paltro, laureata in Letteratura moderna.

VERCELLI

Deve scontare [illegible] di carcere: arrestato

Arrestato ieri dalla polizia Giuseppe Renna, 36 anni, residente in città: era stato colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura generale della repubblica di Torino. Deve scontare 4 mesi di reclusione per un residuo di pena. La vicenda risale a sette anni [illegible] quando Giuseppe Renna, alla guida della [illegible] auto, si scontra con una Volante: ne era scaturita un denuncia per lesioni e resistenza.

[illegible]

I vincitori del concorso «Felicia Frisari»

Oggi alle 16.30, presso il Salone «San Carlo» del Seminario di Vercelli, si terrà la premiazione dei vincitori del concorso di grafica Felicia Frisari [illegible] giovani per i diritti umani», il [illegible] stato proposto dal Gruppo Italia 93 di Amnesty International agli studenti delle scuole medie inferiori [illegible] superiori della provincia,

Oggi convegno alla Pro loco, poi la mostra fotografica e il concerto

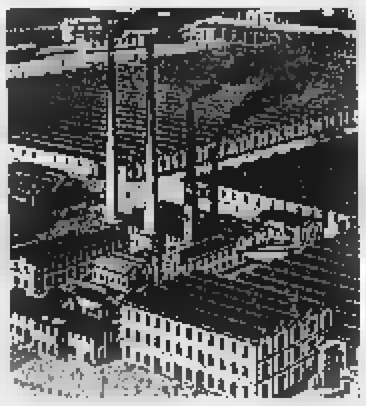
Borgosesia, la Manifattura Lane racconta i suoi 150 anni di storia

BORGOSESIA

Un giorno per condensare 150 anni di vita. Oggi sul palcoscenico del Centro Pro loco, [illegible] partire dalle 9,30, va in [illegible] la storia della Manifattura Lane, la più grande azienda laniera della Val[illegible] [illegible] per decenni la principale azienda italiana del settore.

Un secolo e mezzo raccontato prima i[illegible] una nutrita serie di interventi [illegible] convegno promosso dalla società valsesia[illegible] di cultura [illegible] poi nella mostra fotografica che verrà inaugurata [illegible] fine pomeriggio.

Il convegno. Seguendo il filone Borgosesia e la Manifattura di Lane, da borgo rurale a borgo industriale, studiosi ed esperti, tratteranno svariati argomenti legati all'azienda laniera. Inizierà alle 9,30 Franco Barberi parlando di archeologia industriale, subito seguito da Franca Tonella Regis che entrerà nel vivo con «Gli Antongini a Borgosesia, patriottismo [illegible] imprenditoria». Poi via via sul palco degli oratori saliranno Giuseppe Bracco (Borgosesia nel cuore del boom industriale dell'Ottocento), Luca Sogno (da Giuseppe a Franco Magni: la Manifattura verso il periodo bellico), Enrica Ballarè (Revival medievale: la Palazzina degli Uffici [illegible] altri esempi di architettura in Valsesia).



Nel disegno di fine '800 la Manifattura

Dopo il pranzo si riprenderà nel pomeriggio alle 15 [illegible] Piera Mazzone [illegible] Franco Mollia (Di anno in anno: la Manifattura nei periodici locali depositati presso la biblioteca civica, 1863-1940), Pier Giorgio Longo (Chiesa, cattolici e fabbrica [illegible] età giolittiana), Monica Riolo (Il Convitto delle operaie), Rossella Ratto (La privatizzazione del Casino degli esercizi - villa Magni - e l'atterramento della chiesa [illegible] San Rocco) e Ornella Maglione che concluderà [illegible] serie degli interventi con «Mutamenti edilizi [illegible] urbanistici in Borgosesia tra Ottocento [illegible] Novecento».

La mostra. Alle 18 si passerà all'inaugurazione della rassegna «Manifattura di Lane in Borgosesia: uomini e fatti, mutamenti sociali e culturali tra '800 [illegible] '900». «Un'esposizione - [illegible] Franca Tonella Regis, presidente della società valsesiana di cultura - che è stata possibile grazie alla grande disponibilità della Zegna Baruffa e che resterà aperta fino al domenica 10 dalle 15 alle 22».

[illegible] concerto. Chiuderà la giornata, alle 21, un'esibizione della banda Città di Borgosesia diretta dal maestro Giancarlo Aleppo. [r. eyn.]

La decisione della Comunità Montana Bassa Valle Elvo

Zubiena «lascia», eletto assessore di Camburzano

Daniela Sandigliano

OCCHIEPPO [illegible]

Luca Menegon [illegible] Camburzano è il nuovo [illegible] all'agricoltura [illegible] Comunità montana Bassa Valle Elvo al posto del «revocato» Giuseppe Verdoia della maggioranza di Zubiena, paese che ha chiesto di passare all'Alta Valle Elvo.

Un pubblico definito dal presidente Paolo Simone «da grandi occasioni» era presente, [illegible] la serata non ha fatto registrare toni polemici. Ciò grazie alla conduzione piana e senza intoppi [illegible] «problema Zubiena» da parte del presidente Simone e dei sindaci Fiorenzo Baresi (Occhieppo Inferiore), Guido Dellarovere (Occhieppo Superiore) e Massimo Guabello (Mongrando), che sono stati ringraziati dal sindaco [illegible] di Zubiena Giancarlo Verdoia. Hanno infatti ribadito che un paese che scelga [illegible] passare ad altra Comunità montana [illegible] avvertire preventivamente con uno scritto non può pretendere di conservare un assessore, ma non deve neppure essere ricusato. Se [illegible] presenza dell'assessore Giuseppe Verdoia, nonostante il suo riconfermato impegno, ha scalfito l'armonia della giunta, il paese rimane a [illegible] gli effetti e per tutti i programmi (piano di sviluppo compreso) membro di un insieme [illegible] paesi che portano avanti programmi comuni. Se poi Zubiena vorrà ritornare sulle sue decisioni, se ne riparlerà in Consiglio senza remore o rancori.

Il più polemico dei presenti [illegible] stato Franco Verdoia, ex sindaco di Zubiena ed attuale capogruppo di minoranza che rappresenta la metà [illegible] paese (solo 8 i voti di scarto alle amministrative), nonché [illegible] presidente della Comunità montana e del Gruppo [illegible] azione locale. Ha ripetuto le motivazioni di un netta contrapposizione comunale riallacciandosi alla storia della Comunità montana, in cui egli riuscì nel '78 a far inserire Zubiena ed era stato indicato come «papabile» alla successione anche in una interrogazione dell'assessore regionale Ronzani, ben chiara seppure [illegible].

La scelta [illegible] Consiglio, sicuramente discussa prima della riunione ha evitato una spaccatura formale quanto attaccabile a livelli superiori di indubbia rilevanza politica. In questo [illegible] ha detto bene Franco Verdoia: ogni decisione amministrativa non può dissociarsi dalla politica in [illegible] stretto. Il neo eletto ha evitato di mortificare ad oltranza il sindaco Giancarlo Verdoia e ha relegato i dissidi comunali interni a Zubiena nel loro ambito. Alla scelta si [illegible] astenuti, dichiarandolo prima, Giancarlo Verdoia con il suo assessore rimosso Giuseppe Verdoia e Paolo Nicolo (membro di minoranza di Occhieppo Superiore). Tutti gli altri (Franco Verdoia compreso) hanno votato a favore.

Poche e chiarissime le parole di Fiorenzo Baresi: «Zubiena ha chiesto [illegible] passare all'Alta Valle Elvo in modo non corretto, [illegible] ha seguito una prassi legittima seppure [illegible] condivisibile per la forma. Se all'Alta Valle non lo vogliono, non avendo noi ricevuto comunicazione scritta alcuna al riguardo, se la Regione non avvallerà la richiesta, se Zubiena vorrà fare un passo indietro non avrà problemi».

E Giancarlo Verdoia ha appunto ringraziato dicendo: «Baresi, Guabello [illegible] Dellarovere hanno espresso apertamente il parere di non farci sentire cacciati. Se dovremo fare un passo indietro si riaprirà il discorso».



Il presidente Paolo Simone e il sindaco di Mongrando Massimo Guabello

---

[illegible]

[illegible] per la Giornata mondiale [illegible] disabili

L'assessore alla cultura Tiziano Zanotti invita alla serata di domani all'istituto «Faccenda» in occasione della Giornata mondiale del disabile. La serata, gratuita, inizierà alle 21,15 nella sede dell'associazione che si occupa di malati psichiatrici. È la quinta volta che i giovani del «Kiwanis Junior» di Biella, in collaborazione [illegible] il Comune organizzano questo tipo di appuntamenti. Sarà l'occasione per dare [illegible] agli operatori dell'Asl, al Comune [illegible] Mongrando, alla cooperativa Anteo e soprattutto all'associazione «Per contare di più» fortemente voluta da Alina Roberto. Sono in programma intermezzi musicali [d. sa.]

[illegible]

«La strada della Fede», all'Hortus Otii

L'Hortus Otii organizza per domani una mattinata dedicata alle riflessioni sul [illegible] «La strada della Fede». Dopo la messa nella chiesa parrocchiale, alle 11,30 il parroco don Bruno Beggiato con lo psicoterapeuta Giuseppe Campra introdurranno il tema, con particolare riguardo agli aspetti tipici del Biellese, sollecitando i singoli interventi. Seguirà un rinfresco offerto dalla Provincia. [d. sa.]

NETRO

Teatro dialettale, stasera, al polivalente

Stasera, alle 21,15, nel salone polivalente, la Pro loco organizza [illegible] serata il cui titolo si commenta da solo: «Sta seira... ghignum-a!». Si tratta di uno spettacolo di cabaret «italopiemon[illegible]» di Angelo Mortarino e Gianni Dellara, affiancati da Mariella Moschetto con le musiche eseguite dai «G. Four & Friend». Dalla scena risposte a quesiti del tipo: perché Romolo ha ucciso Remo, perchè Pietro Micca è saltato in aria e ancora perchè la Teresa è «visga». [d. sa.]

CANDELO

Cultura equestre, un corso alla «Mandria»

Seminario di cultura equestre alla «Mandria»: il corso spazierà da lezioni [illegible] morfologia equina, di razze e mantelli equini a lezioni più approfondite di biodinamica, ortopedia equina, mascalcia, alimentazione e lezioni di equitazione pratica. Tutte le lezioni verranno tenute da esperti professionisti, quali docenti universitari, veterinari e istruttori federali di 1° [illegible] 3° livello. Informazioni e iscrizioni alla «Mandria» nei seguenti orari: da martedì a giovedì dalle 13,30 alle 17,30, venerdì dalle 9 [illegible] 12,30, sabato e domenica dalle 9 alle 17,30. [f. p.]

[illegible]

[illegible] moda al «Tuxedo»

Domani sera, a partire [illegible] 20,30, il «Tuxedo Caffè» ospiterà una sfilata di moda. In passerella abiti da sposa, abbigliamento sportivo e casual, accessori, acconciature e fiori. Per informazioni telefonare allo 015/76.97.723. [m. ch.]

[illegible]

«Cena [illegible] ravioli» agli appuntamenti gastronomici

Si conclude questa sera, con la «cena dei ravioli» il ciclo di appuntamenti gastronomici valsesserini promossi dal Consorzio turistico «Dimensione natura» in collaborazione con la Comunità [illegible] Valle Sessera. Per informazioni contattare lo 015/78.397. [m. ch.]

A Candelo

[Nuove] regole per l'[utilizzo] del Ricetto

CANDELO

La commissione Ricetto [illegible] ultimando la stesura del regolamento per un migliore utilizzo del borgo sia da parte pubblica sia da parte privata e l'allegato tecnico volto a definire e regolamentare gli interventi di tipo edilizio nelle cellule.

In [illegible] della pubblicazione ufficiale del documento, il comandante della polizia municipale, Renato Zanchetta, «ravvisata la necessità di tutelare il sito per quanto concerne i comportamenti degli utenti» ha emesso un'ordinanza. Gli spazi presi in esame comprendono le rue, le aree pedonali [illegible] alle mura del borgo e gli spazi adiacenti la chiesa di S. Maria Maggiore (parco giochi, parcheggio e Prato del sasso).

Stando a quanto disposto, è vietato l'abbandono di rifiuti nelle suddette aree e i pedoni che vi transitano hanno l'obbligo di tenere i cani al guinzaglio e munirsi di appositi raccoglitori per gli escrementi: distributori automatici sono stati installati all'ingresso del ricetto e lungo il perimetro esterno delle mura. Vietati anche i rumori molesti, siano essi provenienti da impianti di filodiffusione [illegible] causati da schiamazzi. Ribadita l'ordinanza dello scorso febbraio che regolamenta l'accesso dei veicoli all'interno [illegible] ricetto alla quale [illegible] aggiunge però il divieto di sosta per cicli, ciclomotori [illegible] motocicli ed esclusione di quelli dotati di autorizzazione rilasciata dal comando di polizia municipale. All'interno delle aree individuate, infine, non sono consentiti comportamenti tali da creare danni materiali [illegible] strutture e all'ambiente, mentre nel parco del Prato del sasso l'uso delle attrezzature [illegible] consentito esclusivamente [illegible] bambini di età inferiore ai 14 anni. I trasgressori saranno puniti con sanzioni di 100.000 lire. [m. ch.]

Strade pericolose

A Coggiola i pedoni più sicuri

COGGIOLA

Tutelare la sicurezza dei pedoni lungo le strade co[ggiolesi]: questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale si è posta richiedendo, seppure ancora in via ufficiosa, l'intervento della Provincia.

Nella segnalazione trasmessa al presidente Scanzio, il sindaco, Angela Maria Pastore, fa riferimento [illegible] due tratti particolarmente pericolosi: piazza XXV aprile e l'imbocco della provinciale Pray-Trivero.

Nel primo caso Pastore propone la realizzazione di un passaggio pedonale rialzato [illegible] l'obiettivo di limitare [illegible] velocità degli automezzi che transitano nella zona, sede della scuola e dunque particolarmente a rischio per la presenza dei ragazzi. La seconda richiesta riguarda, invece, la frazione Granero il [illegible] incrocio consente di immettersi sulla provinciale che conduce [illegible] all'area industriale praiese [illegible] Sompiano sia [illegible] Portula e Trivero: è un tratto di rettilineo ad intenso traffico e percorso solamente da auto che [illegible] rispettano i limiti di velocità.

Per risolvere [illegible] problema, [illegible] sindaco Pastore suggerisce la realizzazione [illegible] una rotonda che disciplini il traffico proprio come avviene ad Azoglio, nel territorio di Crevacuore. Le richieste saranno esaminate dai funzionari provinciali nei prossimi giorni.

Intanto nell'ultima seduta del Consiglio comunale, gli amministratori hanno preso in considerazione l'ipotesi [illegible] un accordo con il Comune di Portula per la gestione unica dell'ufficio tecnico, procedura gia adottata con soddisfazione per la segreteria. [m. ch.]







Al «Salon Saveurs» grande gemellaggio dei sapori tra la Capitale, la Langa e l'Alessandrino

Parigi applaude il Piemonte

Trionfano formaggi, barolo e brachetto

Luca Ferrua
Inviato a PARIGI

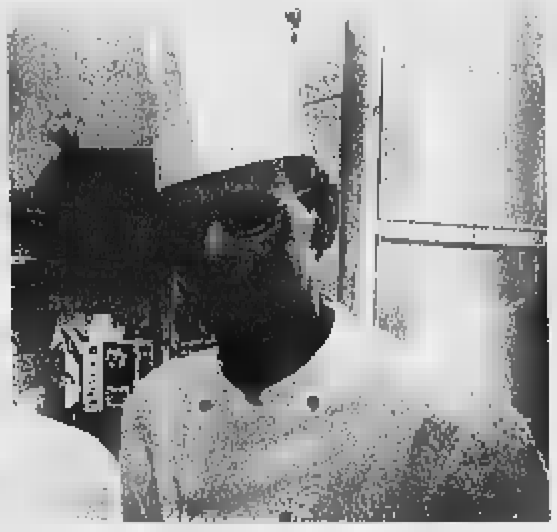
«Cercare il tartufo [illegible] Versailles? Sarebbe una bella [illegible] per avvicinare ancora Italia [illegible] Francia, due nazioni che dovrebbero diventare protagoniste di un'Europa terra del gusto di [illegible] il mondo». Gli organizzatori del Salon Saveurs, la grande esposizione pre-natalizia che Parigi dedica al gusto nello «Space Champarret» sono pronti a ufficializzare il gemellaggio con [illegible] Langa, anzi ne fanno una questione di prestigio.

La spedizione [illegible] Parigi con la Regione, la Provincia di Alessandria, il Consorzio [illegible] racchiude i formaggi piemontesi, l'Atl di Alba e [illegible] e realtà gastronomiche emergenti del territorio si sta rivelando un successo. Ieri, giorno d'apertura, oltre venti giornalisti delle più importanti testate francesi sono andati in giro per il Salone [illegible] scegliere un personale paniere di sapori da proporre ai colleghi in degustazione divertente e inusuale.

Tra gli scontati cognac, foie gras e Bordeaux, ha ottenuto ottimi consensi [illegible] prosciutto spagnolo «Pata Negra», alcune marmellate dell'Est europeo, proposte incredibili per il nostro mercato come [illegible] brodo di pollo in barattolo nato da una polemica dei francesi contro i dadi considerati fuori moda. E [illegible] [illegible] ricavati [illegible] spazio importante anche i prodotti piemontesi. Ottimi risultati li ha avuti ovviamente il Barolo. In abbinata col re dei vini hanno spopolato i formaggi cuneesi, [illegible] a fine pasto [illegible] piaciuto il Brachetto dell'Enoteca regionale alessandrina. Un [illegible] trionfo il pranzo nel teatro del Salone [illegible] Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria, e dal [illegible] compagno d'avventure, l'alessandrino Carluc[illegible] Maranzana. Hanno convinto con albese [illegible] tartufo, risotto [illegible] Raschera [illegible] Bra [illegible] torta di nocciole con zabaglione [illegible] ha strappato applausi al pubblico di giornalisti.

«Nel presentarci qui - dice Claudia Ferraresi dei Ristoranti della Tavolozza - abbiamo offerto sinergie importanti anche con la Toscana». Il Piemonte vuole essere ambasciatore dell'Italia [illegible] qualità. A Parigi, alla pari con l'aceto balsamico, c'è una marmellata di peperoncino che arriva da Madonna di Como, pochi chilometri da Alba. «Alba è la [illegible] della qualità - spiega il presidente dell'Atl, Claudio Alberto -, ma dobbiamo imparare a comunicarlo anche fuori dagli stereotipi. A Parigi siamo al centro di iniziative che avranno echi importanti in tutta la Francia».





Piero Bergese, chef del castello di Santa Vittoria d'Alba, ieri a Parigi con la delegazione piemontese (Foto Murialdo); a lato, una degustazione di grandi vini della Langa che anche in terra francese trovano molti estimatori

Secondo l'Associazione di categoria si [illegible] di un'assurdità: colpite le famiglie già [illegible] difficoltà

«Grave offesa verso gli invalidi del lavoro»

Disagi per la non cumulabilità della pensione Inps con la rendita

TORINO

Non c'è pace per gli invalidi del lavoro e le loro famiglie. A creare disagio questa volta è la legge 335 del 1995, quella, per intenderci, [illegible] ha dichiarato «non cumulabile la pensione Inps per l'invalidità con la rendita». «Un'assurdità - spiegano all'Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro - che oltre [illegible] colpire famiglie già disagiate, mette sullo stesso piano pensione [illegible] rendita. E cioè, non tiene conto che la rendita è un «risarcimento» che viene dato [illegible] lavoratore (o alla famiglia in [illegible] di decesso) per il danno subito sul lavoro, ed è erogata dall'Inail; la pensione dell'Inps è un diritto che il lavoratore ha acquisito attraverso il pagamento dei contributi».

Questa differenza, dal primo settembre del '95 non esiste più e il problema diventa tanto più grave quando l'incidente [illegible] la malattia professionale [illegible] mortale. Alla vedova, infatti, non viene riconosciuta [illegible] reversibilità della pensione del marito, che è sovente l'unico introito familiare, e [illegible] trova a dover vivere con la sola rendita, tra l'altro dimezzata con la morte del marito. «Una [illegible] ingiustizia - dicono all'Anmil -. Un modo [illegible] risparmiare sulle spalle di persone già deboli. Perché i lavoratori che muoiono per incidenti o malattie professionali non sono certo professionisti, [illegible] operai [illegible] manovali già collocati nelle fasce più basse di retribuzione. E [illegible] - aggiungono - perché il divieto di cumulo esiste solo per gli invalidi del lavoro? Perché chi ha stipulato un'assicurazione privata può continuare a incassare sia l'indennizzo [illegible]rativo che quello pensionistico?».

Interrogativi e proteste che l'Anmil ha più volte esposto [illegible] ministri e politici. L'anno scorso sembrava [illegible] il ministro del Lavoro Cesare Salvi avesse recepito la richiesta, tanto che è dello scorso febbraio un disegno di legge che avrebbe dovuto appunto revocare dal primo luglio 2000 la dispozione del '95. [illegible] [illegible] disegno legge approvato dal Senato, chissà come e perché, è rimasto fermo alla Camera dove giace ancora adesso.

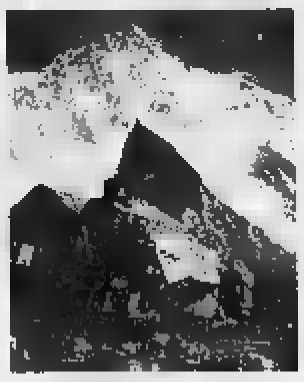
Nonostante la disillusione per i lunghi tempi d'attesa, restavano comunque le assicurazioni: tranquilli, si farà. Adesso però l'ultima delusione: l'argomento [illegible] cui tanto [illegible] è già discusso e su cui in passato sono state fatte tante promesse è stato rimesso in discussione nella Legge Finanziaria per il 2001. Come dire tutto da rifare. Inutile il disegno legge dello scorso febbraio, inutile l'approvazione del Senato, fermo per sempre il cammino alla Camera. I lavoratori invalidi [illegible] se[illegible] offesi. Non sono pochi: un milione e duecentomila che, insieme [illegible] le loro famiglie, [illegible] ancora una volta le loro attese verranno accantonate, [illegible] pronti a scendere in piazza. [t. lg.]

GIRO d'ALPE

K2, il sogno realizzato

Enrico Martinet

LA MONTAGNA degli italiani, [illegible] K2, era per la guida valdostana Abele Blanc [illegible] chiodo fisso. Forse perché è nato lo stesso anno della sua [illegible]quista, il 1954, il [illegible] [illegible] settembre, quando [illegible] spedizione guidata [illegible] Ardito Desio tornava dal Pakistan con il «mondo» in tasca. Blanc è arrivato in cima al K2, la seconda montagna della Terra, il 29 luglio di quest'anno con un'altra guida valdostana, Marco Camandona, 30 anni, e con il brasiliano Waldemar Niclevicz. E' stata l'undicesima volta che Abele metteva piede su un Ottomila. Gliene man[illegible] tre. Adesso vuole arrivare a quota 14, come Reinhold Messner, il prossimo anno. [illegible] ha [illegible] realizzato il suo sogno, il K2. Ogni conquista la dedicava al suo obiettivo a quegli 8611 metri che lo avevano già respinto tre volte.



Campo base [illegible] [illegible]

Questa sera l'impresa delle due guide (i primi valdostani ad aver salito il K2) va sul grande schermo del salone del palazzo regionale di Aosta. Alle 21 [illegible] proiettato il film realizzato dal regista della Rai di Aosta Carlo Rossi (montaggio, Mirko Chizzo) in [illegible] serata dedicata alle due guide. Riprese girate dallo stesso Abele: immagini mozzafiato, alcune drammatiche, come quelle dello stesso Blanc che si è autofilmato sulla via del ritorno, [illegible] notte, nella tendina. L'alpinista con le lacrime agli occhi testimonia la sofferenza di chi [illegible] sente impotente nell'aiutare compagni sfiniti. Mar[illegible] aveva le mani semicongelate ed era stanchissimo, Waldemar, in stato confusionale, era a 8000 metri, da solo, in un crepaccio. Poi la gioia del campo-base, del ritorno trionfale.

Il K2 è l'Ottomila più vicino alle guide e agli alpinisti valdostani. Nel 1954 fra i componenti [illegible] spedizione Desio c'erano tre guide di Courmayeur, Mario Puchoz, Ubaldo Rey e Sergio Viotto. Puchoz, il più robusto dei tre, morì al campo-base per una polmonite. Nel filmato di [illegible] si vede la targa di metallo che lo ricorda, accanto a una balza rocciosa: «Mario Puchoz, guida [illegible] Monte Bianco». Achille Compagnoni e Lino Lacedelli furono i primi [illegible] [illegible] raggiungere la vetta [illegible] K2. Compagnoni si trasferì qualche [illegible] più tardi [illegible] Cervinia e da allora ripete che la grande montagna «è il fratello maggiore del Cervino». Ma un'altra circostanza fa «valdostana» la seconda vetta della Terra: la sua via normale, quella seguita [illegible] dalla spedizione Desio sia da Blanc [illegible] Camandona, denominata «Sperone del [illegible] degli Abruzzi», fu intuita da Joseph Petigax ai primi del '900. La guida di Courmayeur che accompagnò Luigi [illegible] di Savoia in tutte le sue spedizioni, nell'esplorazione della base del K2, disegnò un'ideale tracciato di salita proprio [illegible] quello sperone che poi non prese il suo nome, ma quello del capo-spedizione, il Duca degli Abruzzi, appunto.

Blanc, Camandona [illegible] Niclevicz sono stati i primi alpinisti a raggiungere di nuovo la vetta del K2 dopo quattro anni: le tempeste dal 1996 ad oggi non avevano mai consentito altre scalate.



AZIENDE IN INTERNET. Oggi Confezioni biellesi

Capi d'alta moda in rete

Una vasta scelta d'abbigliamento



Il punto-vendita a San Giacomo di Masserano delle Confezioni biellesi. Ora sono disponibili anche tre siti Internet

Fare shopping per le vie del centro [illegible] nei grandi magazzini ha il [illegible] fascino, soprattutto nel periodo natalizio, tra luci e colori che parlano di festa.

Ma che dire della folla davanti alle vetrine, del parcheggio che non si trova e delle code interminabili alla cassa?

Chi non vuole rinunciare al piacere dello shopping e tuttavia desidera porre rimedio a questi disagi, oggi può utilizzare un [illegible] preferenziale: Internet. E magari scoprire che dallo schermo del pc [illegible] riescono a individuare articoli alternativi oppure comprare le stesse cose pagandole però molto me[illegible]. Certo, non è tutto oro quello che si clicca. [illegible] fra aste [illegible] line, acquisti in pool e siti gratis, dare un taglio agli scontrini è possibile.

Libri, telefonini, generi alimentari, fiori, vestiti, quasi tutto, ormai, può [illegible] acquistato [illegible] rete, presso centri commerciali o negozi specializzati in varie categorie merceologiche.

Nella maggioranza dei casi si tratta di punti vendita virtuali, ossia esistenti solo nella grande rete, qualcuno però al proprio sito affianca una rete fisica di negozi dove è possibile ritirare i prodotti [illegible] ricevere assistenza.

È il caso di Confezioni Biellesi, un'azienda che vanta trent'anni di esperienza, cinque punti vendita, tre siti Internet e che presto entrerà nel panorama dell'e-commerce proponendo modelli esclusivi [illegible] pelliccia a prezzi convenienti.

Confezioni Biellesi è sinonimo di moda, stile ed eleganza. Un mix in grado di soddisfare anche la clientela più esigente con capi di abbigliamento uomo-donna confezionati con tessuti biellesi di qualità, tessuti che tutto il mondo ci invidia.

E poi ci sono le firme più prestigiose del panorama moda italiano ed internazionale [illegible] una linea creativa e raffinata di abiti da sposa e cerimonia. E ancora, oltre il confine del sogno e del desiderio, le splendide creazioni della pellicceria.

Fedeli alla tradizione della zona - innovatrice [illegible] all'avanguardia nel settore tessile - i vertici delle Confezioni Biellesi hanno cercato nel corso degli anni di raggiungere nuovi traguardi nel rispetto [illegible] due saldi principi: la qualità e la scelta.

Visitare uno dei punti vendita Confezioni Biellesi significa, dunque, entrare in un mondo dove l'alta moda [illegible] il pret [illegible] porter sono i protagonisti. Un'occasione in più è offerta dalle aperture domenicali.

E, come dicevamo, presto [illegible] potrà entrare anche nel punto vendita virtuale. Proprio come accade in quello reale, si darà un'occhiata [illegible] giro, si sceglieranno gli articoli e, alla fine, con un clic, si pagherà il conto. Ovviamente meno salato. Infatti su Internet chi compra ha molte possibilità di risparmiare. E chi vende? Semplice: sfrutta il proprio negozio reale per fare pubblicità a quello virtuale e così abbatte i prezzi degli articoli presenti nel sito.

Per saperne di più www.confezioni-biellesi-com, www.cobi.it, www.larosanera.com.

Fine settimana a tutto humour: e a Serravalle recita Lo Spazio Scenico

Si ride a teatro, arriva Solenghi

Il comico oggi a Vercelli; al Globo c'è Sabani

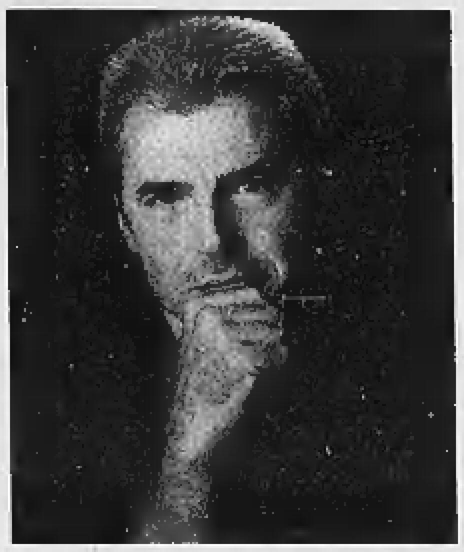
Giovanni Barberis

VERCELLI

Signore & signori, si ride! Un fine settimana all'insegna del comico e degli ospiti vip con spunti humour. Perciò, stasera «esse» come Solenghi. E qualche miglio più in là, «esse» come Sabani, senza contare due «esse» come quelle dello Spazio Scenico.

Tullio Solenghi alle 21 cucinerà (è una metafora) al Civico di Vercelli un'«Insalata di ... riso». Così il titolo di uno degli «spettacoli inconsueti» della stagione municipale. Sarà una carrellata partendo dagli esordi in tv, proseguendo con l'epoca in cui era insieme a Marchesini e Lopez. Poi la Iervolino, il Carletto d'Inghilterra ed il mago Omelma. Ed altri personaggi che non citiamo per non togliervi la sorpresa... con Solenghi, on stage Massimo Giuliani.

E sempre stasera, un guest al Globo di **Borgovercelli** verso mezzanotte. Si tratta di Gigi Sabani, imitatore e conduttore sin dai tempi di «Domenica in» (era il 1979...). Carriera di intrattenitore e presentatore in tv, tenendo conto che i suoi biografi sottolineano la presenza di



E' un weekend all'insegna del comico e degli ospiti vip con spunti humour Tullio Solenghi alle 21 sarà sul palco del teatro Civico di Vercelli, mentre Gigi Sabani è atteso a mezzanotte al Globo di Borgovercelli



Sabani in un film diretto da Jerry Calà. E, scusate se è poco.

Atmosfere di teatro comico dialettale al «Comunale» di **Serravalle**, dove la compagnia vercellese Lo Spazio Scenico stasera alle 21 reciterà un testo del regista del gruppo, Pino Marcone: «Al pòvar Mariu».

La storia humour, continuerà domani. Sempre al Civico del capoluogo: la replica solenghiana a base di insalata di riso alle 21. Per le 23 circa al valsesserino Dragon's Pub di **Crevacuore**, sul palco ci sarà Gigi Rosa etichettato «Non potrà mai essere un figlio dei fiori, ma quando imita la ragazza in discoteca, ci riesce quasi».

Cominciate intanto a segnarvi la sera di domenica 10, per la finalissima di «Comunque anomali», al Teatro Pro Loco di **Borgosesia**. A colpi di battuta si contenderanno la palma della vittoria 6 cabarettisti. Condurrà la quadriglia Cesare Gallarini, ovvero «l'uomo con la valigia». Da intermezzo l'orchestra di ritmi Arturo Piazza, ovvero «mica dei fessi qualunque», come recita l'«info» degli stessi musicisti, che sono diretti, a quanto sembra, dal cabarettista Federico Bianco.

Lo show questa sera al Babylonia di Ponderano dalle 23

«Fra amici» la notte è live con l'acustica Bandabardò

PONDERANO

Era l'8 marzo del '93. Quel giorno, oltre a festeggiare la donna, nasceva la «Bandabardò». Enrico Erriquez Greppi,un bilingue dal passato franco-lussemburghese, convince A. M. Finaz, rampante chitarrista elettrico, a gettare alle ortiche qualsiasi amplificatore e pedale di sua appartenenza, con la convinzione che «sarebbe bello portare su un palco la stessa atmosfera di festa che si instaura nelle "cantate tra amici"».

A loro si unisce un «bonghettaro», Paolino, alle multi-percussioni (soprattutto djembe e bonghetti, veri simboli del mondo fricchettone). Seguono a ruota la terza chitarra acustica (Orla), il contrabbasso stradaiolo e francofono (Don Bachi), una batteria minimale (il giovane Nuto) ad assicurare le danze, e un fonico di fiducia (Cantini). E il gioco è fatto.



La Bandabardò questa sera si scatena sulla pedana del Babylonia

Così la «Bandabardò», questa sera sale sulla pedana del Babylonia per presentare il suo quinto album, «Mojito F.C.». Insieme a loro parteciperanno alla serata anche i supporter biellesi «Crimin@le» che apriranno lo show verso le 23 (i battenti alle 22 e l'ingresso 18 mila lire).

Le influenze di tutto ciò che di bello è stato scritto e suonato in Italia e Francia, fanno da protagoniste delle musiche del gruppo. La specialità della band è quella di arrangiare i pezzi con un'energia e un'allegria estremamente contagiose. All'attivo tour e concerti in Italia ed oltre confine dove, oltre alla musica, vengono difesi i rapporti umani, i miscugli razziali e culturali, un mondo a misura di donna e di bambino dove possa trionfare la gentilezza. [p. g.]

E a S.Paolo la banda Verdi

Biella, al Piazzo note di musica antica con Cartosio e Poncet

BIELLA. Due appuntamenti questa sera in città con la musica classica.

Il consiglio Circoscrizionale di San Paolo Masarone - Villaggio Sportivo, in collaborazione con la società musicale «Giuseppe Verdi» ha organizzato alle 21, nella chiesa di San Paolo, un concerto di Natale. Il programma di sala prevede musiche di Bruckner, Gossec, Verdi, Rossini e Walters mentre la formazione sarà diretta da Massimo Folli. Nel ruolo di presentatore Paolo Bortolozzo.

Sempre questa sera, ma nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, prosegue il festival di musica antica Bugella Civitas. Alle 21 saranno protagonisti Piero Cartosio e Paola Poncet, rispettivamente al flauto traverso e al clavicembalo. Il recital sarà interamente dedicato ai Bach, Johann Sebastian e Carl Philip Emanuel, di cui verranno eseguite sonate, preludi e fuga. L'appuntamento è organizzato dal Cspma in collaborazione con l'assessorato alla Cultura ed è ad ingresso libero. Per le prenotazioni si può telefonare allo 015-26370. [g. co.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Live all'Equivoco

Questa sera all'Equivoco di viale Cesare Battisti appuntamento con un inedito piano bar. In pedana, alla voce, Valentina Botto Fiora e alla tastiera Angelo Iannazzone del duo «Roxangel».

Biella

Pittori dell'800

In via Italia 25 si conclude oggi la mostra «Pittori dell'800». L'esposizione organizzata «Schiapparelli arte» si può ancora visitare dalle 16 alle 19,30.

Biella.

All'Odeon si recita Wilde.

Appuntamento con la prosa lunedì e con «L'importanza di chiamarsi Ernesto». La commedia di Wilde vede tra gli interpreti Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli. La regia è di Mario Missiroli.

Magnano

Sculture di Martinazzi

Si conclude domani al Monastero di Bose la mostra di sculture «Dalla Meditazione alla forma» di Bruno Martinazzi. La personale dell'artista è organizzata dall'associazione culturale «Movimento contro le guerre».

Varallo

Band in concerto

All'Osteria d'la Rocca di Roccapietra, stasera alle 22,30 saranno in concerto Six Wheel Drive, con Leo Liuni (voce), Enzo Scarpa (tastiere), Dario Retegno (chitarra e fiddle), Davide Mosca (chitarra), Alberto Campesan (basso) e Umberto Paccotto (batteria).

Rovasenda

Gruppi alla ribalta

Stasera, a Rovasenda, live alle 22 a La Torre con La Mora Nera: Ivano Greppi (fisarmonica), Giorgio Gnotto (chitarra acustica), Stefano Santi (voce) al basso, Alberto Zappa al clarinetto e Claudio Montagnoli alla batteria. Al Dragon's di Crevacuore, dopo le 22,30, stasera suonano i Save Our Souls.

Vercelli

Arriva Bebo Storti

Martedì 12, per gli aficionados degli Anni 60 e del cabaret, alle 21,30 al Civico ci sarà uno spettacolo con il cantante Ricky Gianco ed i comici Bebo Storti e Giorgio Zanetti. Presenta Julian Borghesan. Prevendite da Admo (0161. 502.818) e da Mas Media di via Galileo Ferraris 77 (0161. 217.787). L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

«VIAGGIO INTORNO AL MEDITERRANEO»



Gran finale con uno spettacolo

VERCELLI. Uno spettacolo concluderà domani «Viaggio intorno al Mediterraneo», a cura del Comune con l'Associazione «Incontri e percorsi», all'Associazione generale di via Borgogna 38.

La performance è in programma per le 18. Il titolo dello spettacolo è «L'albero di sabbia: l'Algeria a teatro», con Paola Mandel e Claudia de Lorenzo. [g. bar.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Scary movie, di K. Ivory Wayans con J. Abrahams, S. Elizabeth - V.M. 14. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Charlie's angles**, con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **BW2 - Il libro segreto delle streghe Blair Witch 2**, di J. Berlinger. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **The Watcher**, con Keanu Reeves. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
L'esorcista (versione integrale) V.M. 14. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Fratello, dove sei?, di Joel Coen con G. Clooney, J. Turturro. Orario: 20/22,30. Lire 12.000; 10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
U-571, di J.Mostow con H. Keitel, Jon Bon Jovi. Orario: 20,30/22,20. Lire 12.000; 8000.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27.
Kippur, di Amos Gitai con Liron Levo, Tomer Russo. Orario: 20/22,15. Lire 12.000; 8000.

R. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.020.
U-571, di J. Mostow con H. Keitel, Jon Bon Jovi. Orario: 20,15/22,15. Lire 12.000; 8000.

PARROCCHIALE.
Il Patriota, di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario: 21,15 spett. unico. Lire 10.000; 5000.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
Scary movie di K.I. Wayans con J. Abrahams, S. Elizabeth. Or.: 21/23. L. 12.000; 8000.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
I fiumi di porpora, di M. Kassovitz con V. Cassel, J. Reno. Orario: 20/22. Lire 12.000; 8000.

FELLI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
X-Men. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
BW2 - Il libro segreto delle streghe Blair Witch 2, di J. Berlinger. Apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
L'esorcista (versione integrale). Apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Trappola criminale. Apertura 19.30. Lire 12.000; 10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Charlie's Angels con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Apertura 19.30. Lire 12.000; 10 000.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Tandem, di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessisoglu. Orario: 19,40/22,10 e proiezione notturna alle ore 24. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO MARGHERITA. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.979.
CHIUSO.

SALA NUGENTECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Insalata di...riso**, con Tullio Solenghi e Massimo Giuliani, di Piccoli, Dose, Solenghi, Toncelli, Fiandra Giuliani.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Malena**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **The Watcher**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Charlie's Angels**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Watcher**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **X-Men**. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **L'esorcista**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Da che pianeta vieni?**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Taxxi 2**. Or.: 15,20; 17,10; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **L'esorcista**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Scary movie**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Himalaya**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Brother**. Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18; 20,25; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **BW2 - Il libro delle ombre**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,20; 22,10.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Charlie's Angels**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'uomo senza ombra**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Frequency**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.053. **Trappola criminale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **BW2 - Il libro segreto delle streghe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The Watcher**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark**. Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Prima che sia notte**. Or.: 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Charlie's angels**. Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue**. Or.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Pitch Black**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Brother**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Duets**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'esorcista**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow day**. Or.: 15. **Le riserve**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scary movie**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **BW2 - Il libro segreto delle streghe**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.77.89. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Alle 20,30 **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. C. Hovaris direttore. Regia di F. Solari. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Siragusa. Durata 3 h. Almeno 30 ingressi in vendita dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241-242.
PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Ore 21,15 per «Blues al femminile»: Edmonia Jarrett quintet, concerto jazz e blues con E. Jarret voce, F. Standifer sax e tromba, D. Clendenin piano, G. Costa basso, S. Korn batteria. Info e vendita: Centro Jazz. Tel. 011 884.477. Ingressi dalle 20,30 al Piccolo Regio. Tel. 011 8815.300.
ALFIERI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Riposo.


GRANDE CONCORSO
A Qualcuno piace gratis!
Aut. Min. Rich.
In collaborazione con
Concessionaria FIAT
Biella
Via d. Repubblica, 60
Borgosesia (VC)
Via C. Battisti, 76
LogicA
PREMIO FINALE!
E... 8 WEEK-END IN EUROPA
VINCI subito la tua Spesa* e migliaia di Buoni Acquisto!
* in Buoni Acquisto
Fino al 24/12
nei negozi:
biella scarpe
MEGASTORE
biellasport
a Gaglianico (BI)
Strada Trossi
A GAGLIANICO APERTI TUTTE LE DOMENICHE
ci trovi anche a: Chivasso (TO) - Rivoli (TO)
Pinerolo (TO) - Moncalieri (TO) - Busto Arsizio (VA) - Vercelli

L'undici di mister Sala impegnato oggi in trasferta nell'anticipo di serie C2

Biellese, operazione rilancio

A Moncalieri per dare una svolta al torneo

Gabriele Carrella

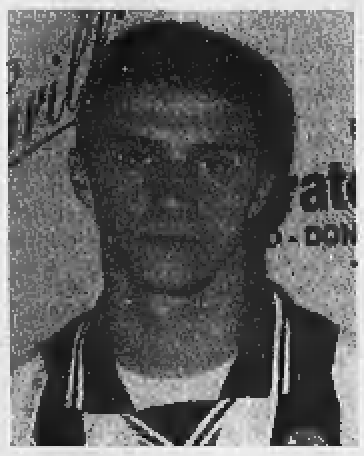
BIELLA

Nell'anticipo della tredicesima giornata di C2, la Biellese Angelico va a caccia del primo successo esterno della stagione. I bianconeri, reduci dal 2-0 al La Marmora sul fanalino di coda Novara, cercano di ripetersi oggi (inizio alle 14,30 con diretta sui 100.800 Mhz di Radio Biella Stereo) sul terreno del Moncalieri, altra formazione pericolante.

I torinesi occupano la penultima posizione della classifica con 6 punti, frutto di una vittoria fuori casa (contro la Pro Sesto), tre pareggi interni e ben otto «ko». I lanieri troveranno quindi un avversario che ha assoluto bisogno di punti per risalire la china e dare una svolta alla crisi in cui è sprofondato (un solo pareggio nelle ultime cinque giornate). «Ho sempre visto giocare bene il Moncalieri nelle tre occasioni in cui l'ho seguito - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. Dopo degli ottimi avvii di gara ha però pagato alla distanza l'inesperienza alla categoria. Oggi ci attende un avversario motivato che ha necessità di muovere la classifica per evitare l'ultimo posto. Non sarà una sfida semplice. Tra l'altro a Moncalieri si gioca su un campo stretto in cui bisogna stare molto attenti. Comunque proveremo a fare bottino pieno per uscire dalla zona "minata": con 14 punti siamo appena sopra l'area play-out».

La formazione. Purtroppo gli esami medici effettuati sul ginocchio del laterale Milano, uscito al 19' del match con il Novara per infortunio, hanno evidenziato una lesione al menisco. Il giocatore dovrà essere operato e resterà lontano dai campi di gioco per circa un mese. Oggi mister Sala deve rinunciare anche a Maffeis, fermato per una giornata dal giudice sportivo. Sono invece buone le notizie che riguardano gli altri «convalescenti» bianconeri. Vagnati è ristabilito e con ogni probabilità prenderà il posto di Maffeis. Severi, fermo domenica scorsa per dolori alla schiena, ha ripreso ad allenarsi giovedì. Migliorano anche le condizioni del difensore Biava (è al 50 per cento) e del centrocampista Annunziata. L'undici di partenza dovrebbe essere il seguente: Mordenti tra i pali; Coletto, Mazzia difensori centrali; Caponi e Barison sulle fasce; Schiavi, Vagnati e Col a centrocampo; Sanguinetti e Zubin in attacco. Resta da assegnare la maglia del difensore che affiancherà Mazzia e Coletto: in lista ci sono Paggio (leggermente favorito), Biava e Severi





Oggi i bianconeri scendono in trasferta sul campo di Moncalieri per confermare il buon momento dopo la recente vittoria nel derby con il Novara In basso Paolo Milano infortunatosi al menisco

Il giocatore, in uscita da Cantù, ha già vinto uno scudetto

Fila, «colpo» sul mercato è arrivato Matteo Anchisi

Walter De Biasio

BIELLA

Cresce l'entusiasmo tra i tifosi rossoblù per l'arrivo di Matteo Anchisi.

Da giovedì il nuovo playmaker di 29 anni è a disposizione di coach Marco Crespi: proviene dalla Pallacanestro Cantù, serie A1, con cui ha iniziato l'attuale stagione agonistica affrontando anche la Fila in due incontri di Supercoppa. Il giocatore è nato cestisticamente nell'Olimpia Milano, alla corte proprio di Crespi, prima di passare a Montecatini, Siena, Pistoia e Fortitudo Bologna con la cui maglia, lo scorso anno, ha vinto lo scudetto disputando anche 13 partite di Eurolega.

«Il giocatore è reduce da un infortunio, era in risoluzione di contratto con Cantù e noi lo abbiamo ingaggiato sino a fine stagione - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Il gioco della nostra squadra richiede grande dispendio di energie soprattutto nel settore dei "piccoli" dove, in attesa del pieno recupero di Minessi, abbiamo solamente quattro giocatori in grado di tenere il campo. Mancano ancora 26 incontri di stagione regolare, più eventuali play off. Quindi l'arrivo di Anchisi non toglie spazio a nessuno ma attenua il rischio di arrivare alla fine con giocatori eccessivamente stanchi».

Il nuovo arrivato è però un play maker «puro» ed in grado quindi di ricoprire un solo ruolo. «È comunque un giocatore valido tecnicamente, di esperienza e le condizioni per portarlo a Biella erano più che favorevoli. anche per il nostro budget - conlcude Atripaldi -. Il problema non era finanziario ma piuttosto quello di accontentare un giocatore che non si trovava più a suo agio in una certa situazione e cercava il recupero ed il rilancio in un'altra realtà».

Matteo Anchisi potrebbe già fare il suo esordio con la maglia della Fila Biella domenica a Reggio Emilia. Per quanto riguarda la trasferta emiliana sono ancora disponibili pochi posti sul pullman (costo 30mila lire), che partirà dal palazzetto domenica alle 13.



Matteo Anchisi, nuovo acquisto Fila

Nella serie C

I Frogs cercano il bis col Verbania

VERCELLI. Coach Pomelari l'aveva detto «il problema principale della Cars Celoria è di natura psicologica». I fatti hanno dato ragione al tecnico dei Frogs che, con una prestazione finalmente all'altezza del proprio potenziale, hanno sconfitto (84-78) il Borgomanero del recupero della terza giornata.

I novaresi, secondi della classe, sono subito parsi in difficoltà contro i gialloblù che, nonostante le assenze di Mastria, Gherzi e Rey, hanno aggredito l'avversario, impedendogli di ragionare. L'incontro è rimasto comunque in equilibrio sino a pochi minuti dalla sirena quando i vercellesi hanno operato il break decisivo.

Un successo, quello contro il Borgomanero, utile per morale e classifica. Stasera al Pala Piacco, a partire dalle 21, la Cars ha la ghiotta occasione di voltare definitivamente pagina ospitando il Verbania, team che ha gli stessi punti dei bicciolani. Coach Pomelari riavrà a disposizione l'esperto Mastria, qualche dubbio, invece, per i giocatori infortunati. (p. m. f.)

VOLLEY

Mentre il Biella scarpe è di scena sull'insidioso parquet di Busca

Il Mokaor deve vincere col Novara per scacciare lo spettro della crisi

VERCELLI

La B1 maschile andrà in onda, nel week end, con l'ottava d'andata. Un turno fondamentale soprattutto per l'Olimpia Mokaor, attuale fanalino di coda.

Qui Biella Scarpe. Trasferta insidiosa per i lanieri, che questa sera affrontano il Busca. I cuneesi con 13 punti all'attivo (4 in più dei biellesi) dividono la quarta piazza della B1 maschile con Albisola e San Giuliano.

Il Busca, che tra le mura amiche ha perso una sola gara ad opera del Crema (attualmente secondo in classifica), può contare su giocatori d'esperienza tra cui Luca Mantoan (in A con Alpitour Cuneo, Traco Catania e Cus Torino).

Sarà una sfida dal sapore particolare per lo schiacciatore Roberto Dalmasso, che stasera torna sul suo parquet e ritrova l'ex allenatore Giorgio Salomone. Da segnalare infine il debutto ufficiale del Biella volley su internet all'indirizzo

http://web.tiscalinet.it/biellavolley.



L'opposto della Mokaor Martin Alvarez ha recuperato dall'infortunio alla spalla e dovrebbe essere finalmente disponibile

Qui Mokaor. Un derby per scacciare la crisi. Domani al Pala Piacco (inizio alle 18) l'Olimpia di Fant ospita il Novara. Di fronte due tra le formazioni più deluse da quest'avvio di stagione. I biancoblù sono ultimi a quota 4, appena un punto in più per i novaresi: «Non ci sono alternative - spiega il presidente Antonio Bertolini - dobbiamo vincere per lasciarci alle spalle un periodo nero, non solo per i risultati».

Contro il Novara dovrebbe (il condizionale è più che mai d'obbligo) esordire l'opposto Martin Alvarez, giocatore in grado di garantire venti punti a partita. «Ma chiunque scenderà sul parquet darà il massimo» assicura il patron vercellese.

Serie C. Servono assolutamente punti alla Cooperativa Mucrone, che incontrerà stasera in Val d'Aosta lo Chatillon, fanalino di coda. I ragazzi di Sarti hanno la possibilità di migliorare la propria posizione (sono penultimi a quota 5). Impegno interno, invece, per l'Ing Santhià che, alle 20,30, ospita il Verbania. Un match tra due squadre in condizione che non hanno ancora perso le chances d'agganciarci al treno play off.

B2 femminile. Sulle ali dell'entusiasmo per le tre vittorie consecutive, la Sprint prova a rendere la vita difficile al Pavic Romagnano (terzo a una lunghezza dalla vetta). L'appuntamento è al palazzetto di Candelo alle 21. In C match sulla carta impossibile per la Pgs Top Wool Vigliano, che sarà di scena sul parquet della capolista Alba (7 successi in altrettante gare e due soli set persi). (r. s.)

HOCKEY

Gialloverdi in pista ancora rimaneggiati

L'Amatori senza Uñiac nell'infuocata Salerno

VERCELLI

Sulla pista più infuocata della A1, quella di Salerno, scenderà un Amatori largamente incompleto. Questo pomeriggio, alle 18, i gialloverdi tenteranno un'altra impresa ai limiti dell'impossibile. «Ormai è una costante - conferma il ds Gianni Torazzo -: l'arrivo dell'argentino Uñiac è slittato all'inizio della settimana, mentre mancheranno diversi giocatori per impegni di lavoro».

All'appello di Perin non hanno potuto rispondere «presente» Gazzoli, Orso e Paolo Torazzo: «Per una squadra che ha già problemi d'organico e classifica - continua il ds - si tratta di ulteriori intoppi dei quali avremmo fatto volentieri a meno».

Ma non ci sono soltanto notizie negative: a disposizione del mister tornerà Squeo, desideroso di mettersi in evidenza contro la sua ex squadra. In compenso sul fronte granata non ci sarà Antezza, fermato dal giudice sportivo. Il quintetto anti-Salerno è praticamente obbligato: Provera tra i pali, Simone Motaran e Perin in difesa, Costanzo e Squeo tandem d'attacco. Cambi ridotti all'osso con Villani, Marco e Davide Motaran.

L'Amatori, partito mattina alla volta di Salerno, non pare insomma favorito dal pronostico. I campani, con 13 punti, navigano in zona play off, mentre i gialloverdi, assieme allo Scandiano, sono ultimi. «Il torneo ha già registrato diverse sorprese - conclude Torazzo - speriamo di essere anche noi a firmarne qualcuna. Certo sarà una battaglia nella quale dovremo tirare fuori soprattutto orgoglio e determinazione». (p. m. f.)



Andrea Perin da questa stagione riveste in doppio incarico di allenatore e giocatore dell'Amatori

